LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 119. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Operazione in Sardegna. Avrebbero organizzato una spedizione punitiva per picchiare i detenuti

Maxiretata contro le violenze in cella

Direttori di carceri e guardie fra gli 82 arrestati

CHIAREZZA DIETRO LE SBARRE

Luigi La Spina

LE accuse sono gravissime, le testimonianze sono numerose e circostanziate e, se le indagini dovessero confermare i risultati dei primi accertamenti, il giudizio non potrebbe che essere severo. Un Paese civile non può ammettere pestaggi organizzati e vere e proprie torture contro detenuti, in un clima di diffusa e pianificata violenza come quello che si era stabilito nel carcere di Sassari, almeno a sentire i magistrati che stanno indagando sulla vicenda.

Per il neoministro della Giustizia, Piero Fassino, il caso San Sebastiano è la prima difficile prova. Per il direttore delle carceri italiane, Giancarlo Caselli, un passaggio stretto tra due opposte esigenze: non delegittimare il lavoro ingrato di tanti agenti penitenziari, comprendendo la loro amarezza davanti alle manette scattate sui polsi dei loro colleghi, ma non ammettere, nello stesso tempo, coperture e indulgenze su comportamenti inammissibili, se, naturalmente, saranno provati.

I fatti, almeno come oggi si raccontano, suscitano, però, qualche interrogativo e provocano qualche perplessità. L'inchiesta del ministero sul carcere di Sassari aveva portato già a trasferimenti e punizioni per i responsabili direttivi mentre erano in corso verifiche sui comportamenti individuali degli agenti. Era proprio necessario un arresto in massa di ben 82 persone? Ed era proprio necessario e opportuno non avvertire i vertici dell'amministrazione giudiziaria e penitenziaria italiana della inusuale decisione da parte degli inquirenti?

Il luogo comune suggerisce, a questo punto, il solito ritornello: «La giustizia deve fare il suo corso». Peccato che questo corso, in Italia, incontri così spesso le luci dello spettacolo televisivo e l'onore delle prime pagine sui giornali. In genere, le garanzie di fare giustizia, infatti, sono inversamente proporzionali alla pubblicità intorno ai protagonisti e al clamore delle loro iniziative.

I SERVIZI

PARLA CASELLI: NON FATECI PASSARE PER PICCHIATORI

«Ci sono 40 mila agenti che fanno un lavoro durissimo Oggi i penitenziari sono contenitori di emergenze sociali»

Giovanni Bianconi A PAGINA 2

STORIE DI PERMISSIVISMO E DI METODI DA INQUISIZIONE

Dal caso-simbolo dell'Ucciardone con donne e champagne al pugno di ferro: il pendolo oscilla tra due opposti

Francesco La Licata A PAGINA 2

«SPOGLIATI E COLPITI CON CALCI E BASTONATE»

Nell'ordinanza dei magistrati il racconto dei feriti «Ci trascinavano per i capelli e la direttrice guardava impassibile»

SERVIZIO A PAGINA 3

SASSARI. Pestaggi e torture in carcere. E' quanto emerso da un'inchiesta che ha portato in cella ben ottantadue persone, tra agenti di polizia penitenziaria, provveditore regionale degli Istituti di sicurezza e pena, direttrice del carcere San Sebastiano e comandante degli agenti di Sassari. I reati contestati vanno dalla violenza privata aggravata alle lesioni personali, dall'abuso d'ufficio alle minacce. Dai verbali degli interrogatori delle vittime dei pestaggi emergerebbe un quadro inquietante: botte coi manganelli, teste immerse in secchi d'acqua sino quasi a soffocare il detenuto, il tutto confermato dai referti medici. E un detenuto sarebbe stato tenuto per tre giorni seminudo in una cella. Secondo la ricostruzione, tali episodi sarebbero avvenuti in seguito alla decisione dei dirigenti degli agenti di organizzare una spedizione punitiva contro i detenuti, che a fine marzo avevano protestato per le condizioni del regime carcerario e dello spaccio dell'istituto San Sebastiano. Proteste e violenze erano state denunciate anche dai parenti dei detenuti ai quali era stato vietato di incontrarli. «Gli episodi di Sassari non possono diventare un giudizio sul lavoro di decine di migliaia di persone», ha commentato il Guardasigilli, Piero Fassino.

Grignetti e Tessandori ALLE PAGINE 2 E 3

CASO LOCKERBIE



Processo dopo 11 anni A mettere la bomba sul volo 103 della Pan Am che il 21 dicembre 1988 causò 270 morti sono stati esponenti del terrorismo palestinese. E' questa la linea di difesa che i due imputati libici - Abdel Basset al-Meghari e Al-Amin Khalifa Fahima (ritratti nel disegno perché sono vietate foto e riprese video) - hanno scelto ieri all'apertura del processo per la strage di Lockerbie davanti a una corte scozzese installata nella base olandese di Kamp Zeist. Vestiti con il costume nazionale libico di fronte a giudici e avvocati con addosso la regolamentare parrucca incipriata, i due imputati si sono dichiarati non colpevoli.

SERVIZIO A PAGINA 10

SI' DEL SENATO, IL GOVERNO E' IN CARICA

AMATO: «LAVORO E SICUREZZA» LA REQUISITORIA DI DI PIETRO



ROMA. Fiducia del Senato (179 a 112) ad Amato dopo un intervento su sicurezza, concorrenza e lavoro. Di Pietro ha motivato il no con una requisitoria sul passato craxiano del premier.

Cazzullo e Padovani A PAG. 5

CANDIDATO PREMIER CERCASI

Massimo Luciani

UNA delle idee più strampalate che circolano nella discussione politica dentro il centrosinistra è questa: Giuliano Amato potrà essere il candidato *premier* alle elezioni del 2001 se il suo esecutivo dimostrerà, in questo anno che manca alla scadenza delle Camere, di saper ben governare. Tutta la storia dell'Italia repubblicana, compresa quella degli ultimi anni, dimostra l'assoluta incoerenza logica di questa ipotesi.

Ai tempi della Democrazia Cristiana, il vorticoso alternarsi dei governi non era certo imputabile a chissà quale volontà o capacità sovvertitrice delle opposizioni, ma si doveva semplicemente alla furiosa lotta per la *premiership* all'interno del partito di maggioranza relativa. Gli esecutivi, insomma, crollavano per le mine collocate alle loro fondamenta, non per le bombe piovute dall'esterno. Romano Prodi e Massimo D'Alema hanno vissuto esperienze analoghe, e certo non debbono la propria sconfitta all'incalzare del Polo, ma all'indisciplina e all'inaffidabilità delle maggioranze che li sostenevano.

Tale essendo la lezione della storia, nessuno potrebbe ragionevolmente sostenere che la capacità di governare preceda il leale appoggio della maggioranza parlamentare. E' vero semmai il contrario, e cioè che solo un sostegno leale può consentire ai governi di fare bene il loro mestiere.

Dubito che ci sia qualcuno che possa discutere le capacità di Giuliano Amato, così come dubito che qualcuno potesse, sinceramente, discutere quelle di Massimo D'Alema o di Romano Prodi. La coalizione di centrosinistra ha interamente nelle mani il proprio destino, e per compiere le scelte che le spettano non deve mettere alla prova nessuno.

La lezione della storia, però, deve servire anche per un altro profilo. Sempre ai tempi della Dc, la litigiosità della maggioranza costava (alla maggioranza, non al Paese) molto poco, perché all'orizzonte non si profilava nessuna credibile alternativa di governo. Oggi che le cose non stanno così, e la maggioranza che porta il legittimo confronto politico interno sino al litigio fa male anzitutto a se stessa.

Morale: decidere rapidamente il nome di chi guiderà il centrosinistra alle elezioni politiche è il minimo che la maggioranza possa fare, se non si vuole letteralmente suicidare.

Non interessa affatto sapere se la scelta cadrà o meno sul nome di Amato, comunque, per capire sin d'ora che la lealtà (che, si badi, non significa subalternità) nei confronti dell'esecutivo dovrà essere ben più profonda di quella dimostrata in passato. Una maggioranza che nel presente non sa esprimere un governo stabile non si può credibilmente candidare ad esprimere in futuro il governo della nuova legislatura.

«HO FATTO IL MIO DOVERE»

L'ex pm solo e senza applausi nell'affondo da tribunale

Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

Borse, sì di Milano alla fusione con Londra e Francoforte. Male Piazza Affari e Wall Street

Il giorno più nero dell'euro

Per la prima volta sotto quota 90 centesimi

RICCOMETRO

AUMENTANO LE DETRAZIONI PER AFFITTO O PRIMA CASA

Una banca dati dell'Inps gestirà le dichiarazioni per concedere i servizi agevolati

Gian Carlo Fossi A PAGINA 20

ANALISI

PICCOLE MULTINAZIONALI PER LA CRESCITA ITALIANA

Le «imprese tascabili» sono le pepite d'oro della nostra economia Mario Deaglio le porta alla luce

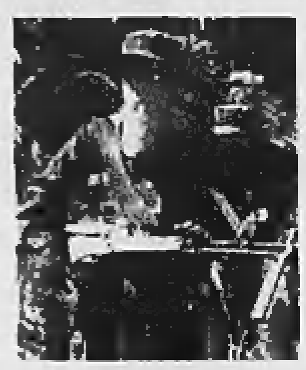
Ugo Bertone A PAGINA 9

ROMA. Un'altra giornata nera nella storia dell'euro, ieri per la prima volta sotto i 90 centesimi di dollaro (2178 lire). Intanto a partire dal 2001 anche la dracma greca entrerà nella moneta unica. Nonostante la forza del biglietto verde, non si calma il nervosismo di Wall Street: Dow Jones e Nasdaq hanno perso oltre il 2%. Piazza Affari ha ceduto l'1,89% ma si consola con la decisione di entrare nella superborsa europea con Londra e Francoforte.

Galvano e Manacorda ALLE PAGINE 8 E 9

FILIPPINE

L'ESERCITO ATTACCA E' GUERRA PER GLI OSTAGGI



I ribelli islamici uccidono quattro cattolici Portati in un altro covo i turisti stranieri

Claudia Ferrero A PAGINA 11

CINEMA



ADDIO A STEVE REEVES IL PAPA' DEI GLADIATORI

E' morto a 74 anni il muscoloso eroe dei film mitologici Anni Cinquanta

SERVIZIO A PAGINA 30

BUONGIORNO

Siamo tutti spiati

SORRIDETE. Non era forse il vostro sogno, andare in onda? La telecamera che vi inquadra mentre fate la fila, la spesa o più semplicemente gli scemi è una delle 300 in cui si imbatte un poverocristo durante il suo normale giro di commissioni nel centro d'una grande città, secondo la stima del Garante della privacy: 300 telecamere puntate addosso non le ha mai avute nemmeno Sharon Stone. Perché ai comuni mortali viene riservato questo onore? La scusa di banche e negozi la conoscete: proteggersi dai ladri di merendine e dai rapinatori. Ma non bastavano quegli aggeggi elettronici che squittiscono appena si attraversa una porta? O funzionano solo su di noi? No, la telecamera deve essere lì per qualcos'altro, per registrare come ci comportiamo in coda (male, signora telecamera, malissimo), come guidiamo il carrello o indugiamo dinanzi allo scaffale dei surgelati. Informazioni magari idiote per noi, ma vitali per chi fa indagini di mercato e compra a peso d'oro le videocassette con l'autopsia delle nostre anime, vivisezionate per decidere quali nuovi prodotti lanciare. Era questo il Grande Fratello, adesso lo sappiamo, ma non è con le prediche moraliste da sessantottini invecchiati male che si risvegliano le coscienze. Nel Duemila funzionano meglio le rivolte individuali e silenziose. Per cui sorridete alla telecamera. E cercate di fregarla, se potete.

CALCIO

ALLENAMENTI DI RUGBY PER LA JUVE DA SCUDETTO

A quattro giorni dalla sfida col Parma i bianconeri cercano di scaricare lo stress post-Verona distraendosi con una partita di palla ovale

Fabio Vergnano A PAGINA 31

9 771122 176003

LE REAZIONI

MANCONI

«Non rimanga impunito chi ha violato i più elementari diritti della persona»



GASPARRI

«I giudici sono stati ingenerosi, le guardie vivono peggio dei detenuti»



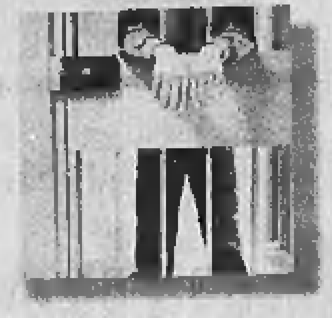
FRATTINI

«E' difficile comprendere le ragioni e il metodo di questo blitz»



«ANTIGONE»

«Maltrattamenti e violenze, una realtà inaccettabile delle carceri»



Caselli: non fateci passare per picchiatori

«Ci sono 40 mila agenti chè svolgono un lavoro durissimo»

ROMA

Ieri Gian Carlo Caselli era a Berlino per una riunione dei direttori generali delle carceri europee. E' rientrato a Roma in gran fretta, appena s'è sollevata la bufera degli arresti di Sassari, e s'è precipitato al ministero, a rapporto da Fassino. Una riunione dietro l'altra, anche coi sindacati, fino a sera quando tenta un primo bilancio di quella che è la giornata più «nera» da quando siede al vertice dell'amministrazione penitenziaria.

Dottor Caselli, nell'ordine di arresto del giudice di Sassari si parla di torture a carico dei detenuti.

«Non voglio usare un termine piuttosto che un altro per definire certi comportamenti, ma è chiaro che qualsiasi tipo di violenza nei confronti dei detenuti è assolutamente inaccettabile e intollerabile. Fatta questa premessa vorrei esprimere una preoccupazione».

Prego...

«Io non ho alcun titolo nè ruolo per formulare giudizi sulla congruità, sulle dimensioni e sulle modalità di esecuzione dei provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria, però c'è un rischio: che davanti a 80 misure di custodia cautelare nei confronti di 80 agenti di polizia penitenziaria qualcuno possa arrivare all'equazione "agenti uguali picchiatori". Questa equazione sarebbe sbagliata perché falsa. Non è la verità».

E quale sarebbe la verità?

«Quella di un corpo composto da circa 44 mila persone che tutti i giorni, nel rispetto della legge, svolgono un lavoro durissimo, faticoso, mal retribuito e non apprezzato nel pieno del suo valore di servizio pubblico. Questa è la verità: la polizia penitenziaria ricopre un ruolo fondamentale per la sicurezza pubblica nonostante i gravissimi ostacoli rappresentati da strutture carenti, organici insufficienti e molti altri problemi».

Naturalemnte questo non può giustificare ciò che, secondo l'accusa, è accaduto a Sassari.

«E' ovvio, e l'ho premesso. Il detenuto è una persona che in quanto tale ha dei diritti che sono inviolabili. Tant'è vero che sull'episodio in questione noi ci siamo mossi autonomamente ben prima di conoscere le decisioni dell'autorià giudiziaria».

> «Il vero problema oltre al sovraffollamento è che le carceri sono diventate contenitori di emergenze sociali per le quali la soluzione va ricercata altrove Il 30 per cento dei reclusi è tossicodipendente»

In che modo?

«Non appena ho avuto le prime notizie su ciò che poteva essere accaduto, il 7 aprile, ho disposto un'inchiesta negli ambiti di mia competenza. E prima di questi provvedimenti giudiziari a livello amministrativo avevamo già nominato un nuovo direttore del carcere e un nuovo capo degli agenti pentenziari, oltre che avviato un procedimento disciplinare contro il precedente direttore e il provveditore regionale. Per le responsabilità dei singoli agenti erano in corso ulteriori accertamenti».

Questo la porta a sollevare dei dubbi sull'opportunità dell'operazione?

«Ho già detto che nel merito dell'attività dei magistrati non posso e non voglio entrare».

Il gip scrive, nell'ordinanza, che bisognerà indagare su eventuali coinvolgimenti dei «vertici ministeriali» nel «pestaggio organizzato». Ce l'ha coi suoi uffici?

«Non lo so e ripeto che non voglio commentare il provvedimento. Da quello che ho appena detto, però, credo di poter concludere che per quanto è arrivato a nostra conoscenza abbiamo tutte le carte in regola. Ci siamo mossi tempestivamente non appena abbiamo avuto le prime notizie».

E' possibile che una situazione di tensione tra agenti e detenuti possa sfociare in simili episodi?

«Se i fatti raccontati dai magistrati sono veri non ci può essere tensione che li giustifichi. Nei penitenziari italiani ci sono problemi e tensioni legate alle carenze di strutture e uomini. Oggi abbiamo circa 10 mila detenuti in più rispetto a quelli che le carceri potrebbero contenere, e questo significa sofferenza in più per i detenuti e difficoltà in più per tutti gli operatori penitenziari. A partire da questo gravissimo e drammatico episodio, sul quale l'autorità giudiziaria dovrà fare piena luce, bisognerebbe affrontare una riflessione più generale. A parte il sovraffollamento, il carcere è diventato un contenitore di problemi sociali per i quali la soluzione va ricercata altrove. Penso al 30% di detenuti che sono tossicodipendenti, e ad un altro 30% che sono extracomunitari. La società dovrebbe chiedersi se il carcere non debba essere riservato solo ai soggetti più pericolosi, con una maggiore certezza della pena, dotandosi per gli altri di strutture che sempre più ne favoriscano il recupero, dentro e fuori dal carcere». [gio. bla.]

Fassino: grave episodio

«Ma questi arresti non possono delegittimare un intero corpo»

Francesco Grignetti

ROMA



Il ministro Piero Fassino

Da una parte la consapevolezza che i fatti di Sassari sono «un episodio grave». Dall'altra però il timore di contraccolpi in altre carceri italiane, nel delicato rapporto tra reclusi e agenti di custodia, e per il morale del personale. Così il neoministro di Giustizia, Piero Fassino, ds, riflette ad alta voce e indica la linea «oltre la quale è strumentalizzazione».

Dice infatti Fassino con voce grave: «A Sassari c'è stato un pestaggio. Un fatto grave. Noi eravamo informati e siamo intervenuti». Ricorda infatti, anche nel comunicato ufficiale del ministero, come siano stati sostituiti «e sospesi», nelle settimane scorse, sia il direttore dell'istituto, sia il capo delle guardie, sia il provveditore dell'amministrazione penitenziaria della Sardegna.

«Ma attenzione - è il seguito del suo ragionamento - perché l'arresto di 80 agenti, e l'individuazione dei 10 o 15 che hanno più precise responsabilità rischia di far sì che la giusta repressione di un episodio di violenza, che ovviamente resta inaccettabile, delegittimi un intero corpo».

Insiste, su questo punto della delegittimazione, Fassino, perché dal mondo dei penitenziari arriva l'eco di un fortissima emozione. «Non possono diventare un giudizio sul lavoro di decine di migliaia di persone che ogni giorno garantiscono con il loro spirito di sacrificio il funzionamento dell'istituzione carceraria».

Così il neoministro, alle prese con la prima grana del suo delicato incarico, interrompe per un attimo la riunione di lavoro con Giancarlo Caselli, il direttore delle carceri, e i responsabili sindacali, per lanciare un messaggio attraverso le telecamere della Rai: «Gli episodi di Sassari - dice - non possono offuscare il lavoro di 43 mila guardie della polizia penitenziaria, che ogni giorno in condizioni particolarmente difficili, facendo un lavoro che quasi nessun altro cittadino italiano farebbe, garantiscono l'ordine nelle carceri. Garantiscono la sicurezza dei cittadini».

Il ministro ha l'aria dei momenti difficili. Non si nasconde la gravità delle accuse. «Gli episodi vanno analizzati e capiti. Se ci sono delle responsabilità, naturalmente, vanno perseguite».

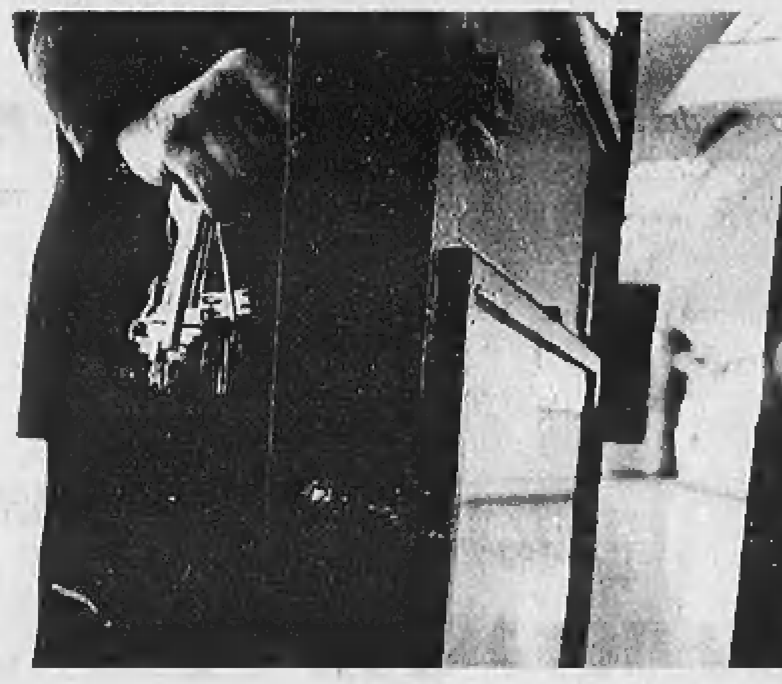
Intanto vengono inviati su due piedi in Sardegna il sottosegretario Franco Corleone, dei Verdi, che da anni segue il mondo carcerario e il vicedirettore del Dap (dipartimento amministrazione penitenziaria), Paolo Mancuso. E poi scrive in un comunicato ufficiale: «I provvedimenti assunti dall'autorità giudiziaria di Sassari nei confronti di 80 agenti di polizia penitenziaria suscitano turbamento e preoccupazione, sia per la gravità dei fatti di violenza contestati, sia per la dimensione degli arresti di oggi. A questo punto auspichiamo vivamente una rapida conclusione delle indagini, onde accertare specifiche responsabilità personali ed evitare strumentalizzazioni che possano colpire un corpo di polizia penitenziaria che è ogni giorno impegnato nel difficile compito di garantire la sicurezza dei cittadini e l'applicazione della legge. Anche da questa vicenda il governo trae motivo per accelerare l'entrata in vigore delle misure per la riorganizzazione delle strutture carcerarie e la riqualificazione del personale».

La riforma prevede che nelle carceri sia introdotta la nuova figura del commissario per dirigere la polizia penitenziaria.

UNA DIFFICILE GESTIONE

Per anni l'Ucciardone è stato identificato come un Grand Hotel dove si favoleggiava di feste con aragoste, champagne e le «donnine» che alleviavano le serate dei boss





Nell'immaginario collettivo siciliano il vecchio carcere dell'Ucciardone è stato assimilato ad una sorta di Grand Hotel dove tutto era possibile. Si favoleggia di agenti che portavano al cinema detenuti «selezionati» sulla parola d'onore.

la storia

Francesco La Licata

ROMA

Il pendolo dietro le sbarre

Tra permissivismo e Santa Inquisizione

C'E' chi dice che il carcere è galera, a me mi sembra una villeggiatura». Così, quasi a voler lanciare una sfida sfrontata al giudice che lo sta per condannare, canta il mafioso palermitano in una famosa ballata popolare. E in questa frase può esser racchiusa tutta la rappresentazione della grande difficoltà insita nella quotidiana gestione del rapporto tra le istituzioni giudiziarie e il «cittadino che sbaglia». Sul terreno della carcerazione, infatti, si è giocata tradizionalmente (ed ancora oggi si gioca) una partita determinante tra Stato e crimine. La stessa storia delle organizzazioni malavitose, le contraddizioni tra la privazione della libertà e il diritto ad un trattamento dignitoso, le scelte strategiche delle mafie prevalentemente rivolte ad una sorta di patto non esplicito sul carcere, rappresentano perfettamente i pericoli di un «pendolo» che ha sempre oscillato tra i due eccessi: il permissivismo e l'accanimento da Santa Inquisizione.

Per anni il carcere è stato una pacchia. Almeno per i detenuti che (ricchi, potenti o mafiosi) avevano accesso a privilegi impensabili. Nell'immaginario collettivo siciliano, per esempio, il vecchio carcere borbonico dell'Ucciardone è stato assimilato ad una sorta di Grand Hotel dove tutto era possibile. Si favoleggia di agenti che portavano al cinema detenuti «selezionati» sulla parola d'onore. Un film in un cinema vero in cambio della promessa di non evasione e, ovviamente, di qualche cifra per arrotondare. Si parla ancora di feste e tavolate, gentilmente concesse dai direttori del tempo, a base di aragoste e champagne. Si chiacchiera - senza prove, per carità - di donnine che alleviavano le tristi serate dei boss di Cosa Nostra. Non c'è da stupirsi, dunque, se all'Ucciardone vigeva il ferreo divieto alle evasioni o - peggio - alle manifestazioni di insubordinazione o di violenza. Tranne che queste non fossero direttamente ispirate dalla mafia. Ed è comprensibile che, in quel periodo tuttavia non troppo antico, l'attenzione benevola di Cosa Nostra fosse rivolta prevalentemente ad una categoria di magistrati, poco conosciuta ma altamente strategica: i giudici di sorveglianza, cioè quelli che potevano rendere sopportabile una detenzione che i mafiosi del tempo sopportavano come una medicina necessaria. Ecco un esempio lampante di come un carcere ad alto rischio - come l'Ucciardone - possa essere gestito col metodo della mediazione permanente: permissivismo in cambio di una ferrea tranquillità. E quei direttori non potevano certo lamentarsi dell'ordine interno.



Il boss Michele Greco, detto «il papa»

> Poi vennero le perquisizioni corporali troppo insistenti, sputi nel cibo, maltrattamenti ai vecchi mafiosi

Poi arrivò il '92 con le stragi mafiose. L'Ucciardone perse la sua centralità e, di conseguenza, anche la caratteristica di Grand Hotel. Anzi, l'Ucciardone si spopolò perchè i suoi inquilini furono dispersi su tutto il territorio nazionale. Pianosa, Asinara, Spoleto, Ascoli, Cuneo: non v'è carcere che non abbia ospitato mafiosi ormai privi di «appeal» perchè incatenati all'indomani della «svolta giustizialista» conseguenza delle stragi. Nello stesso momento, i penitenziari cominciavano a scoppiare per via dell'incongruo rapporto tra spazio e numero di detenuti. Il carcere diventa emergenza, ma le strutture non si adeguano.

La lotta alla mafia sottolinea la necessità di togliere ai mafiosi e ai criminali in genere l'aura di impunità, la detenzione differenziata (il famoso 41 bis) - pensata per recidere il legame tra i boss e le complicità esterne - mette in moto il meccanismo che aprirà le porte al pentitismo di massa. Gli stessi investigatori parlano di Pianosa e dell'Asinara come di «fabbriche di pentiti», alludendo alla durezza delle condizioni carcerarie. Proprio gli agenti di custodia sardi divengono il braccio di questa strategia repressiva.

Si fanno risalire a quel periodo le origini di una «scelta d'ordine». I mafiosi non denunciano maltrattamenti perché il loro codice non glielo permette, ma le notizie filtrano: il vecchio Bernardo Brusca (padre dei collaboratori Enzo e Giovanni) si sfoga coi parenti ma li obbliga a tacere, anche i familiari di Michele Greco vengono a conoscenza di maltrattamenti contro il vecchio boss. Nei corriodi dei palazzi di giustizia gli avvocati raccontano di vere e proprie torture. Verità? Invenzioni? Qualche traccia di procedimenti per maltrattamenti, anche se piccoli numeri, esiste: perquisizioni corporali troppo insistenti, visite notturne nelle celle, percosse, sputi nel cibo. Tutto questo è stato denunciato a Livorno, a Termini Imerese, a Napoli. E a Piombino, tappa verso Pianosa, le mogli dei detenuti costrette a mostrare persino gli assorbenti. A Termini (dal '92 al '97) 34 agenti indagati per maltrattamenti, otto rinviati a giudizio. Da Spoleto una nota di protesta di detenuti eccellenti come i fratelli Graviano, da Caltanissetta il raccapricciante (ma quanto autentico?) racconto di Enzo Scarantino che, ritrattando la sua confessione sulla strage di via D'Amelio, dice: «Mi portavano il minestrone col Guttalax e i santanicola (le coccinelle ndr), e i vermi, quelli per andare a pesca...». Quanto sembra distante il Grand Hotel dell'Ucciardone.

Ma forse la storia di Sassari c'entra poco con tutto il resto. E' preferibile pensare ad una sorta di impazzimento di una «istituzione totale», come può essere un singolo carcere, col carico di condizionamenti ambientali forti e le storie private tra detenuti ed agenti di custodia. Altrimenti non si renderebbe giustizia a tutti quei servitori dello Stato che sono morti per non aver voluto cedere nè al permissivismo nè al delirio sadico. Il brigadiere della polizia penitenziaria Attilio Bonincontro, il brigadiere Burrafato - del carcere dei Cavallacci a Termini - ucciso perchè non aveva ceduto alle richieste del boss Bagarella, l'agente Montalto falciato dalla mafia. Erano persone per bene, sono rimaste stritolate in questa tenaglia che racchiude due eccessi.

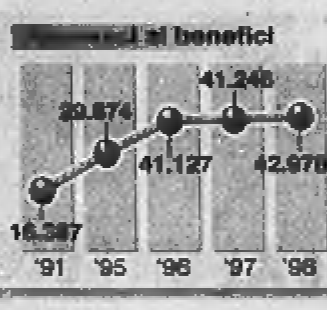
I NUMERI DEL PIANETA PENITENZIARIO

In prigione al 30 settembre 99:
52.363
(50.207 uomini, 2.156 donne)

Condannati
27.201
(il 51,95% sul totale dei detenuti)

Dove scontano la pena

In case di reclusione	8238
In case circondariali	41.114
In istituti per misure di sicurezza	1411
Semiliberi	1310
Evasi nel '98	256





In attesa di giudizio
25.162 (48,05%).
Nel '98: 22.710

Tipologia di reato

Contro il patrimonio	26,22%
Contro la persona	18,43%
Droga	17,95%
Ordine pubblico	13,78%
Mafia	1,89%

Chi controlla le carceri
47.454 agenti di custodia
(41.559 polizia penitenziaria):
5000 in meno sul totale dei detenuti

Il caso Sardegna
12 istituti di reclusione
1400 agenti (di cui 100 donne)
1700 detenuti

Spedizioni punitive nel carcere di Sassari

Ottantadue gli arresti, in manette direttori e guardie

Vincenzo Tessandori
inviato a SASSARI

Stavolta l'inferno ha il nome di un santo che subì un supplizio esemplare: Sebastiano. Si chiama così il vecchio carcere da cui in più di 150 anni sono evasi soltanto in due, Graziano Mesina e Miguel Atienza, uno spagnolo ex della Legione straniera, un duro che brucerà la propria vita per il suo «capo» in uno scontro a fuoco sulle montagne di Orgosolo. Erano gli anni Sessanta. Nell'inferno, dicono ora, accadeva di tutto e di peggio: detenuti pestati, lasciati in isolamento, al buio, a volte senza cibo e anche senz'acqua, ricattati, ed è sorprendente che tutto questo avvenisse quasi sotto gli occhi della magistratura, perché l'inferno è proprio lì, nel centro della città, attaccato al palazzo di giustizia. Ora sono scattati 82 arresti, corredati da un documento di 45 pagine nel quale i magistrati hanno riassunto quelle colpe che pensano di aver individuato fra gli agenti e chi li dirigeva: violenza privata, lesioni, abuso d'ufficio. I vertici degli istituti penitenziari sono decapitati, manette per Giuseppe Della Vecchia, provveditore regionale; Maria Cristina Di Marzio, direttrice della galera; Ettore Tomassi, comandante della polizia penitenziaria. Quando gli hanno detto che dovevano arrestarlo, a Benevento dove si trovava, Della Vecchia si è sentito male e ha dovuto essere portato in ospedale: se la caverà. Ventidue accusati sono finiti dietro le sbarre, altri 59 agli arresti domiciliari, una quindicina sono di Sassari.

Fra le accuse raccolte da carabinieri, procura della Repubblica e medico legale c'è quella che parla di un detenuto «che dopo un pestaggio è stato tenuto in cella in mezzo alle sue feci». E non sarebbe l'episodio peggiore. L'inferno è l'inferno e qui mostra gli aspetti più crudi. In questo carcere dovevano starci non più di 140 detenuti, quando lo idearono, ieri erano 170 ma ce ne son stati anche 250 e Franco Corleone, sottosegretario alla Giustizia, volato qui dopo la sommossa, pareva incredulo quando riferiva che «la direzione mi dice che il novanta per cento dei detenuti è tossicodipendente». E forse è un'esagerazione, forse sono un po' meno, i tossici, ma di certo non è facile farli convivere con gli altri. E poi, ci sono i sieropositivi, quelli con i quali nessuno vorrebbe dividere la cella e che invece devono stare gomito a gomito per 24 ore al giorno. Un vulcano che dava segni preoccupanti già da tempo: tre mesi fa ci fu il pestaggio di un giovane extracomunitario da 4 agenti che non furono mai trasferiti; e due mesi c'è stato un allarme e il 3 aprile scorso tutto ha rischiato di precipitare perché ci fu una protesta, di quelle chiassose, soffocata dall'intervento dei reparti antisommossa, formati dai più duri. Una cosa rapida, ma brutale oltre ogni immaginazione, a credere alle accuse, e Corleone dice quello che la gente dabbene ha sempre pensato, e cioè che si deve evitare che i carceri si trasformino «in luoghi di violenza e che almeno questo fatto serva a migliorare la qualità della vita per lo meno in questo istituto». Ci sono stati trasferimenti, botte, i familiari hanno denunciato tutto alla magistratura, il coperchio della pentola si è finalmente aperto.

Si parla di Sassari ma il pensiero corre a tutte le galere d'Italia e Corleone sottolinea come «il nuovo regolamento, che è sul punto di essere approvato, ha fra gli obiettivi quello di motivare più fortemente il personale che è impegnato, non lo dimentichiamo, in un lavoro quanto mai difficile». Aggravato, sottolinea, dall'aumento della popolazione carceraria: perché oggi i detenuti sono 6 mila in più di un anno fa e dietro le sbarre sono in 50 mila. Un problema, dunque, enorme, ma qui, dietro ai muri beige alti 9 metri di San Sebastiano, ammette Corleone «è accaduto qualcosa di sicuramente grave che ha turbato la vita di un istituto già difficile». Il sottosegretario ha parlato con i detenuti e quello che ha ascoltato evidentemente lo ha colpito, anche se l'atteggiamento di tutti, prigionieri e agenti, aggiunge, è «di compostezza e consapevolezza. Non c'è emergenza se non per il personale».

> «Un prigioniero dopo le violenze è stato tenuto in cella in mezzo alle feci»

Ma forse non è così semplice, l'inferno è inevitabile, altro che discorsi, osserva l'avvocato Antonio Secci, che ha «alcuni difesi» dietro alle antiche mura. «Il problema è l'invivibilità, è che questi disgraziati possono fare la doccia, se va loro bene, una volta ogni quattro giorni, perché manca il tempo, e se lo perdono a lavarsi non lo possono spendere per l'aria. Qui è in discussione l'umanità del detenuto. Uno mi ha raccontato che un giorno gli avevano ordinato di pulire una cella e in quella cella c'era il sangue di un ammalato di Aids. Il detenuto chiese che gli venissero dati un paio di guanti, ma glieli rifiutarono». Dunque, vittime e carnefici? I «carnefici», gli agenti penitenziari non ci stanno e protestano, proprio lì, davanti all'ingresso della Regione. Nomi no, non ne danno, «ma non per paura», assicura un biondino ricciuto con i baffetti. «Noi non sappiamo niente, noi siamo tranquilli». E invece non lo sono per niente. Non perché temano qualcosa, garantiscono, ma perché «ci sono ottanta famiglie rovinate. C'è gente alla quale non è neppure arrivato l'avviso di garanzia. E poi, li hanno fatti vedere con le manette ai polsi, in televisione, come non fanno più con nessuno. Il fatto è che la magistratura è di sinistra, ce l'hanno con noi, con le forze di polizia».

D'accordo, ma qualcosa sarà pur successo, no? Un altro risponde secco: «Son tutti contro di noi. Ed è tutta una manovra politica. In una cella, anzi, in più d'una, abbiamo trovato sotto le brande i volantini elettorali di Nanni Campus di An e lui, qui dentro, non c'è mai venuto. E poi, altri politici, hanno fatto la fiaccolata con i parenti dei detenuti». Ma questo non significa che il carcere non fosse diventato un girone dantesco. «La gente, invece di ringraziarci perché teniamo dentro quelli, ci aggredisce», sbotta il biondino. «E ora il fatto è che in galera ci sono padri di famiglia e i figli si vergognano di loro, e piangono. E questo non è giusto». Ma non lo è neppure pestare la gente, non è vero? «Qui nessuno ha fatto niente di tutto questo». Eppure, ci sono denunce numerose e, come dicono i magistrati, «circostanziate». «Ma non è vero». Parola di agenti penitenziari. Ma questo non alleggerisce l'aria, che pare di sommossa, fra gli agenti della polizia penitenziaria. Il Salp, il sindacato autonomo, ha indetto per domani mattina un «sit-in di protesta davanti all'istituto penitenziario». E intanto il «segretario generale del Salp, Donato Capece, chiede ad alta voce alla magistratura sassarese di rimettere in libertà i colleghi sardi interessati alla vicenda». Insomma, nessun colpevole.

TESTIMONIANZE CHOC

> *«Dopo essere stato costretto a spogliarmi mi hanno obbligato a tenere con la fronte una mela al muro. Sono stato minacciato e percosso perché l'ho fatta cadere»*

> *«Il comandante degli agenti mi ha infilato la mano in bocca per soffocarmi e mi ha colpito con calci al ventre e all'altezza del fegato»*

> *«Lungo il percorso due file di agenti al passaggio dei detenuti li hanno bastonati non fermandosi neppure se cadevano a terra»*



L'ANTOLOGIA DELL'ORRORE

«Colpiti con manganelli e bastoni»

I detenuti trascinati nei corridoi per i capelli

retroscena
Giovanni Bianconi
ROMA

C'È chi, per la paura e le botte prese, se l'è fatta sotto. «Si sono sporcati di escrementi e sono rimasti sporchi fino alla destinazione del nuovo carcere; uno di loro è stato fatto rivestire con un sacco di quelli destinati a contenere l'immondizia nelle pattumiere», accusa il giudice nell'ordine di arresto. Quel detenuto si chiama Giuseppe Tedde, e a verbale ha chiamato in causa la direttrice della prigione: «E' rimasta impassibile mentre venivo trascinato dalle guardie per i capelli».

La direttrice si chiama Maria Cristina Di Marrzia, trascinata dietro le sbarre dalle dichiarazioni di altri detenuti. Come Daniele Zorda, che dice: «Mi sono rivolto esplicitamente alla Di Marzio invocando il suo aiuto, ma mi ha risposto "Vediamo se questa volta imparano la lezione"». O Massimiliano Cabizzosu: «La direttrice si era fermata ad assistere mentre gli agenti mi picchiavano».

Sono un'autentica antologia dell'orrore le 45 pagine firmate dal gip Mariano Brianda, il quale spiega che tra le due e le cinque del pomeriggio di lunedì 3 aprile, nella casa circondariale «San Sebastiano» di Sassari è avvenuto «un vero e proprio pestaggio, organizzato e voluto intenzionalmente».

I racconti dei detenuti - assicura il magistrato - sono tutti riscontrati dai referti delle visite mediche. Prima li hanno trascinati per i corridoi e «percossi con spinte, calci, pugni e schiaffi, oltreché ingiuriati con espressioni tipo "bastardi, voi siete i boss", eccetera», e lungo il percorso «due file di appartenenti alla polizia penitenziaria con la mimetica e gli anfibi, al passaggio dei detenuti li percuotevano anche con l'uso di manganelli e bastoni, non fermandosi neanche se questi cadevano per terra a causa delle spinte e dei colpi ricevuti».

Poi, nelle sale colloquio, li hanno «costretti a spogliarsi» e «ammanettati con le mani dietro la schiena in modo da impedire ogni possibilità di offesa e, soprattutto, ogni difesa». Ed ecco le torture: «In almeno due casi sono state effettuate operazioni di soffocamento con l'acqua in danno di altrettanti detenuti: la circostanza è stata riferita dagli interessati e dagli altri detenuti presenti. In particolare alle vittime veniva consentito di pulirsi il sangue che colava abbondante dal naso e dalla bocca con dell'acqua posta in un secchio, e poiché i detenuti erano ammanettati con le mani dietro la schiena dovevano immergere il viso nell'acqua: non appena ciò accadeva, uno (degli arrestati, *ndr*) gli teneva la mano, o forse il piede, sulla nuca e spingeva con forza dentro l'acqua tutta la testa, lasciandola in quella posizione fino quasi a soffocare il malcapitato».

Con un detenuto, Cristiano Angioi, le guardie hanno fatto «il gioco della mela», che lui ha raccontato così: «Dopo essere stato costretto a spogliarmi sono stato obbligato a tenere con la fronte una mela contro il muro, con la minaccia di essere picchiato se la mela fosse caduta per terra; circostanza questa che si realizzava varie volte, perché gli agenti mi picchiavano apposta».

Presente e partecipe ai pestaggi, secondo l'accusa, il comandante degli agenti Ettore Tomassi, arrivato proprio quel giorno nel carcere sardo, tanto che molti detenuti non lo conoscevano ancora e lo hanno identificato con «l'uomo con lo spolverino bianco» che parlava con accento napoletano. Quell'uomo, ha raccontato il detenuto Francesco Fois, «mi si avvicinava e mi infilava la mano dentro la bocca, tanto che per un attimo ho pensato che volesse soffocarmi. Contestualmente mi colpiva con calci alla base del ventre e all'altezza del fegato». E ancora Costantino Cabizzosu ha riferito al giudice: «Nel corridoio era presente un agente in borghese che veniva chiamato col grado di ispettore, il quale teneva per i capelli il detenuto Marco Pilisi. Quest'ultimo sanguinava abbondantemente dalla bocca e dal naso, pertanto lo stesso ispettore si avvicinava ad un lavandino, e dopo averlo riempito di acqua vi immergeva la testa del predetto per un lungo lasso di tempo. Poco dopo veniva verso di me e mi percuoteva violentemente in faccia».

Finito il «trattamento», intorno alle 17, qualche detenuto è rimasto a Sassari ed è rientrato nella sua cella, ma non gli è andata granché bene. Scrive infatti il magistrato che il detenuto Fatarella «si è lamentato di essere stato rinchiuso in isolamento per tre o quattro giorni (aveva perso il senso del tempo), ferito e sporco, in una cella ove era presente esclusivamente lo scheletro di una branda e due coperte, e non vi era nemmeno la carta igienica, ragione per cui il detenuto era costretto a pulirsi con i propri indumenti dopo ogni defecazione».

Per i pm e il gip di Sassari, quello che è avvenuto nel carcere è stata una sorta di vendetta degli agenti penitenziari, i quali avevano il «morale umiliato» e si sentivano «scarsamente tutelati dall'atteggiamento remissivo del precedente comandante» di fronte alle provocazioni dei detenuti. Per questo avrebbero studiato a tavolino «un atto ritorsivo organizzato nei dettagli e ideato appositamente per raggiungere il fine di ripristinare l'ordine e reprimere, attraverso un'esibizione di forza e una gratuita e sadica pratica della violenza che, nel nostro ordinamento come in quello di ogni altro Paese civile, è bandita ormai da tempo».

> «La direttrice è rimasta sempre impassibile: "Vediamo se imparano la lezione"»

> «In due occasioni sono stati tentati soffocamenti con l'acqua di alcuni detenuti»

La direttrice del carcere di Sassari, Maria Cristina Di Marzio, finita in manette. A destra: il penitenziario. In Sardegna ci sono 12 carceri e 1200 agenti di custodia



«Vigilate sui poliziotti esaltati»

La Cassazione richiama il Viminale

ROMA

La Cassazione richiama il ministero degli Interni a tenere sotto controllo i comportamenti dei poliziotti «esaltati e spacconi, che vanno in giro e accidentalmente sparano con la pistola d'ordinanza decorata con scritte naziste». Così la Suprema Corte ha riaperto un procedimento nel quale si dovrà valutare la responsabilità civile del Viminale per non aver preso misure adeguate nei confronti dell'assistente capo di Ps Walter R. che, una sera di ottobre del 1992, uccise «per gioco» due giovani conoscenti freddandoli con un colpo di pistola nella periferia milanese di Rozzano. L'uomo è stato condannato con sentenza definitiva ad otto anni di reclusione e la condanna a risarcire i parenti delle sue vittime con 310 milioni di lire, mentre sia in primo che in secondo grado era stata esclusa la responsabilità del ministero degli Interni per non aver vigilato sulla personalità del poliziotto omicida. E contro l'assoluzione del ministero hanno fatto ricorso i genitori degli uccisi. Rilevando che le «guancette» dell'arma d'ordinanza che sparò erano state sostituite dal poliziotto con altre «recanti un motto di ispirazione nazista» sull'impugnatura. Il superiore di Walter R., sovrintendente L., aveva dichiarato - durante il processo - che «la sostituzione delle guancette non era consentita ma era tollerata» non si poteva, dunque, affermare l'insussistenza di responsabilità delle gerarchie del Viminale che non erano intervenute per prendere provvedimenti disciplinari o quantomeno valutare se fosse il caso di continuare a lasciare una pistola nelle mani di chi la decorava in «stile ariano». E la Cassazione ha fatto sua questa tesi. [Ansa]


intel inside pentium III
Server Compaq ProLiant Serie 300
• Processore Intel® Pentium® III da 600 fino a 666 MHz, con FSB a 133 MHz
• Memoria RAM da 64 MB a 4 GB
• Dischi Ultra2 o Ultra3 SCSI da 9.1 - 18.2 - 36.4 GB
Compaq ProLiant - a partire da Lit. 3.750.000 + IVA
NON È UN SOLO MOTIVO CHE FA DEI COMPAQ PROLIANT I SERVER PIÙ VENDUTI AL MONDO. SONO TANTI.
Perché i server Compaq ProLiant sono i più venduti nel mondo? Forse per via della loro affidabilità, della loro tecnologia e della loro scalabilità. O, più semplicemente, perché sono semplici sia da installare che da gestire. Magari è perché offrono un ottimo rapporto prezzo/prestazioni. O anche perché garantiscono una perfetta integrazione con software di base e applicativi. O, più probabilmente, per tutti questi motivi.
www.compaq.it/shop
02.64.74.03.30
COMPAQ NonStop


Cerchi una carta che ti possa dare un credito fino a 20 milioni?
Con rimborso personalizzabile?
Ora c'è la carta che ti dà 20 milioni di credito che rimborsi come vuoi tu.
mondo
VISA
VISA Electron
La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta Mondo Card Plus Formula Credito, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con Mondo Card Plus Formula Credito si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Conti, perché non sei solo un conto
www.mps.it
I tassi d'interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso le

IL GOVERNO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Presidente del Consiglio: GIULIANO AMATO
ENRICO MICHELI – Sottosegretario di Stato alla Presidenza
ELENA MONTECCHI – Sottosegretario di Stato Rapporti Parlamento
VANNINO CHITI – Sottosegretario di Stato Editoria
RAFFAELE CANANZI – Sottosegretario di Stato Funzione pubblica
DARIO FRANCESCHINI – Sottosegretario di Stato Riforme istituzionali e funzioni pubbliche

MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO
ANTONIO MACCANICO – Riforme istituzionali
KATIA BELLILLO – Pari opportunità
AGAZIO LOIERO – Affari regionali
PATRIZIA TOIA – Rapporti con il Parlamento
FRANCO BASSANINI – Funzione pubblica
LIVIA TURCO – Solidarietà Sociale

CONSIGLIO DEI MINISTRI (Ministro – Ministero – Sottosegretari)
LAMBERTO DINI – Affari Esteri: Franco DANIELI - Umberto RANIERI - Rino SERRI - Ugo INTINI
PIERO FASSINO – Giustizia: Franco CORLEONE - Marianna LI CALZI - Rocco MAGGI
ENZO BIANCO – Interno (incarico per il coordinamento della protezione civile): Aniello DI NARDO - Massimo BRUTTI - Gianfranco SCHIETROMA - Severino LAVAGNINI
OTTAVIANO DEL TURCO – Finanze: Natale D'AMICO - Alfiero GRANDI - Armando VENETO
VINCENZO VISCO – Tesoro: Dino Piero GIARDA - Gianfranco MORGANDO - Santino PAGANO - Bruno SOLAROLI
SERGIO MATTARELLA – Difesa: Marco MINNITI - Gianni RIVERA - Massimo OSTILLIO
TULLIO DE MAURO – Pubblica Istruzione: Giuseppe GAMBALE - Silvia BARBIERI - Giovanni MANZINI - Carla ROCCHI
NERIO NESI – Lavori Pubblici: Antonio BARGONE - Salvatore LADU
ENRICO LETTA – Industria, com. e artigianato e Com. con l'Estero: Cesare DE PICCOLI - Stefano PASSIGLI - Mauro FABRIS
SALVATORE CARDINALE – Comunicazioni: Michele LAURIA - Vincenzo Maria VITA
CESARE SALVI – Lavoro e Previdenza Sociale: Paolo GUERRINI - Ornella PILONI - Raffaele MORESE
UMBERTO VERONESI – Sanità: Ombretta FUMAGALLI CARULLI - Grazia LABATE
GIOVANNA MELANDRI – Beni e attività culturali: Giampaolo D'ANDREA - Carlo CARLI
WILLER BORDON – Ambiente: Valerio CALZOLAIO - Nicola FUSILLO
ORTENSIO ZECCHINO – Università e Ricerca scientifica e Tecnologica: Antonino CUFFARO - Luciano GUERZONI - Vincenzo SICA
ALFONSO PECORARO SCANIO – Politiche agricole e forestali: Roberto BORRONI - Luigi NOCERA
PIERLUIGI BERSANI – Trasporti e Navigazione: Giovanni ANGELINI - Luca DANESE - Mario OCCHIPINTI





Di Pietro contro Amato: volevi fermare il Pool

Fiducia al governo, il premier: giudicatemi fra un anno

Aldo Cazzullo
ROMA

«Abbiamo il diritto di essere giudicati alla scadenza costituzionale», conclude Giuliano Amato, prima di ottenere la fiducia del Senato (179 sì, 112 no, due astenuti). Ma Antonio Di Pietro non attende tanto. In quella che il capogruppo Udeur Roberto Napoli, prendendo la parola dopo di lui, definirà «una requisitoria da pm», letta su due fogli dattiloscritti pieni di correzioni a mano, accompagnata dai boati di disapprovazione di entrambi gli schieramenti e seguita da gelo e silenzio, il capogruppo dell'Asinello ha motivato il suo voto contrario con parole durissime.

«Che cosa può dire il presidente del Consiglio sul conflitto di interessi, lui che nell'84 con Craxi contribuì ad avvantaggiare Berlusconi? Che cosa può promettere in tema di giustizia e indipendenza della magistratura, lui che nel '93 si fece promotore di un decreto, poi abortito, per depenalizzare il finanziamento illecito dei partiti?», si chiede Di Pietro (e Amato scuote il capo). «Come mai, commissario del Psi a Torino nell'83, rimproverò al sindaco Novelli di essersi rivolto alla magistratura anziché "risolvere politicamente" il caso Zampini? Come mai, inviato da Craxi a commissariare il Psi di Milano, il 7 gennaio del '92 lei definì Mani pulite "il classico scandalo montato sul nulla?". E non mi dica che in quel periodo del Psi lei non sapeva niente. E perché, nonostante fosse presidente del Consiglio, il 27 agosto '92 lei partecipò alla riunione indetta da Craxi per studiare la strategia di delegittimazione dei magistrati di Mani pulite?» (ora Amato sussurra qualcosa all'orecchio del ministro dell'Interno Enzo Bianco). «E perché, nel dicembre '92, dopo il primo avviso di garanzia a Craxi, l'allora capo della polizia Parisi le consegnò i tabulati telefonici che mettevano sotto accusa il leader del Psi?» (e qui il premier scuote il capo vigorosamente e fa ampi cenni di diniego).

Poi Di Pietro cita «l'aspro rimprovero che lei rivolse al suo ministro dell'Ambiente (Ripa di Meana, ndr) per aver espresso solidarietà al pool di Milano». Un'intervista del 7 febbraio '97 in cui Craxi evocava «i rapporti eccellenti tra Amato e l'amministratore del partito Balzamo». E accusa il premier di aver tenuto «comportamenti omertosi» davanti ai magistrati (ora Amato guarda l'orologio: i cinque minuti che spettavano a Di Pietro sono finiti, e infatti il presidente Mancino scampanella). C'è ancora il tempo per un attacco al ministro delle Finanze Del Turco («non sa neppure fare il 740») e al sottosegretario agli Esteri Intini («ha frequentato solo la Tunisia»). Quindi Di Pietro chiude individuando nella nascita del governo una «frattura» con l'elettorato, che sarà portato «a vedere in noi il vecchio e in Berlusconi il nuovo. Bel risultato. Abbiamo venduto i nostri valori per un piatto di lenticchie. Io comunque sono di quelli che non dimenticano il passato e non si beve il cervello. E lavorerò per ricostruire la casa comune dei riformisti».

A Di Pietro ha replicato il capogruppo Ds Gavino Angius, invitandolo a «non fare come Berlusconi, che per vivere politicamente deve far vivere i morti e i fantasmi. Di Pietro non sollevi ombre sul presidente del Consiglio, non faccia oggi quel che non ha voluto o potuto fare in passato. Noi non mettiamo tra i reati del codice quello di essere stati iscritti al Psi». Nessuna replica invece da Amato. Che ascolta scuotendo il capo anche le accuse del capogruppo leghista Castelli («Prandini dichiarò al tribunale dei ministri che per gli appalti autostradali i referenti nel Psi erano Balzamo, Martelli e lei»). E, nel suo intervento, ringrazia D'Alema («mi è spiaciuto che se ne sia andato»), promette «più poliziotti nelle strade» e tagli «dei costi fiscali e dei costi burocratici», cita Tocqueville e Massimo Troisi, indica come priorità «il completamento delle riforme avviate e una nuova legge elettorale», ribadisce il «no» a elezioni anticipate e l'esigenza di «pacificare gli insegnanti», riconosce che «in campo televisivo di concorrenza ce n'è davvero poca, e questo mi dispiace». E avvalora la teoria bertinottiana delle due sinistre: «Rifondazione comunista, con qualche pregiudizio, lamenta di trovarsi di fronte a una sinistra di governo che non combatte i poteri forti. Non è così: questa sinistra combatte i poteri forti con l'Antitrust, non con lo statalismo; e vuole che il mercato finanziario non sia demonizzato, ma regolamentato, in modo da favorire anche chi non ha».



Il sen. Antonio Di Pietro durante il suo intervento al Senato

Enzo Bianco

«Quelle di Tonino sono false accuse»

Scusi, ministro Bianco, che cosa le ha sussurrato Amato mentre Di Pietro lo accusava?

«Nulla di politicamente rilevante: uno sfogo personale».

Che lei ha condiviso?

«Certo. I toni e la sostanza del discorso di Di Pietro mi hanno molto addolorato».

Perché?

«Perché si tratta di cose non rispondenti al vero».

Quali sono le accuse false?

«Non intendo entrare nei particolari, ma riflettiamo: come ha potuto Di Pietro citare tra virgolette frasi che non ha sentito? Non mi risulta che possegga il dono dell'ubiquità. Quindi...».

Ministro, l'ex pm era nel suo stesso partito. E ora?

«Mi pare che chi dice queste cose contro il premier non c'entri più nulla con la casa dei riformisti».

[al. ca.]

L'ATTACCO AL PREMIER FATTI E DATI COME IN TRIBUNALE

Gelo in aula dopo la requisitoria

L'ex pm torna al passato: ho fatto il mio dovere

personaggio

Maria Laura Rodotà

C'ERANO gli ex alleati e i nemici di sempre; l'hanno ascoltato guardandolo come una ingombrante, controversa, scocciante reliquia di una guerra passata. Lui ha rifatto il duro, di quelli che ci son sempre stati nelle storie parlamentari ovunque; star non più di moda diventate, scriveva John Dos Passos, «uomini ostinati che non esprimono opinioni se non la loro». Con cinque minuti di discorso, zero applausi, gelo in aula, l'ex pm tornato pm per il suo ultimo grande show che se ne va a bere una spremuta di pompelmo e gliela danno d'arancio. «Le è costato fatica?». Di Pietro ripropone il sorriso, adesso bello stanco, delle foto «Grazie Di Pietro» sulle copertine di tanti anni fa: «Fare il dovere non costa fatica. Ho solo citato fatti e fonti». Fine dello spettacolo, la fiducia continua. L'ex uomo più popolare d'Italia, l'ex eroe di Mani Pulite, resta ancora po' al Senato tra l'imbarazzo dei senatori. Che però, forse in cerca di forti emozioni, la sua arringa da ultimo del pool dei Mohicani l'avevano aspettata mezzo pomeriggio.

Lui, Antonio Di Pietro era arrivato con congruo anticipo, alle 3,15. Seduto in ultima fila, posti vuoti intorno, due sole visite: un collega senatore e Carla Mazzuca dei Democratici, che stava per ribadire l'appoggio ad Amato ma non veniva maltrattata. Nella prima ora ha riletto il discorso senza trovare errori, nella seconda l'ha riscritto furiosamente. Per un po' ha cercato di non guardare nessuno, si stropicciava gli occhi, si grattava la barba, assumeva la posizione del pensatore. Ha concesso un sorriso durante l'applauso postumo a Massimo D'Alema, altri due per motivi non chiari al diniano Mario D'Urso e a Vito Gnutti dell'Ape mentre parlavano. Poi il training autogeno: quando si avvicinava il suo intervento, ha preso a raddrizzarsi la schiena e a tenere i pugni sui fianchi. In fondo, fino a qualche tempo fa, sintassi permettendo, era l'altro Grande Comunicatore italiano, dopo Berlusconi. Lo sanno i berlusconiani, che mentre stava aprendo la bocca gridavano «Facci sognare»; anche se subito li ammutoliva la parallasse. Insomma, «l'errore di parallasse madornale» commesso dal centrosinistra. Che ha «mandato in tilt il proprio elettorato» causa Amato ed ex socialisti nel governo, col rischio di perdere tanti consensi. Stesi, a cercar di ricordare che accidenti è una parallasse, i senatori non parleranno più. Non si interrompe un pm, che diamine.

Uno così potrebbe tirar fuori qualcosina su tutti, ma per fortuna si concentra sull'imputato Amato Giuliano. «Qual è il programma di Amato sul conflitto di interessi? Non l'ha detto e non lo può dire» perché insieme a Craxi contribuì ad agevolare le tv di Berlusconi. «E sulla giustizia? Quali garanzie sulle indagini, ai magistrati? Non l'ha detto e non lo può dire». Né può altro, ha continuato, sull'azionariato diffuso, l'insider trading, le società offshore e altro. «Niente di personale», per carità, data la bravura tecnica del premier. Poi ha inarcato la muscolatura, preso fiato, elencato i capi d'accusa con ritmo veloce tra il pm e il rapper: «Sette gennaio '92, Amato è commissario al Psi di Milano e definisce Mani Pulite "uno scandalo fondato sul nulla". 1997, Bettino Craxi dichiara che sulle finanze del Psi «Amato non poteva non sapere». 1983, Amato commissario al Psi di Torino rimprovera il sindaco Novelli perché non ha trovato «una soluzione politica invece che giudiziaria» allo scandalo Zampini. Dicembre 1992, primo avviso di garanzia a Craxi, Amato attacca per un suo intervento il ministro dell'Ambiente dicendo «non hai fatto il tuo dovere, dovevi parlare prima con Bettino e con me». Accuse ad Amato: «Indebite interferenze» e «comportamenti omertosi». Accusa al centrosinistra: la sua scelta «ha portato solo confusione» e «buona parte della classe dirigente craxiana la ritroviamo al governo». Provvedimento immediato: il voto contrario di Di Pietro Antonio. Raccomandazioni alla Corte: trovare «un candidato più presentabile» per il 2001. Richiesta al tribunale di centrosinistra: fare la casa comune dei riformisti anche con quelli che non vogliono Amato. Se invece si darà retta a Parisi che li vuole fuori, «non mi unirò a coloro che lo faranno».

Silenzio bestiale, Di Pietro si alza e se va. Commenti: «Ma lui ma che sta facendo?», «E che altro poteva fare uno come lui?». Con uno come lui non si sa mai, ma per il momento, a occhio e croce, sembra possa fare poco. Capita agli uomini ostinati finiti per caso in Senato. Quello di Dos Passos si chiamava Bob La Follette, era contrario alla Grande Guerra e non volevano farlo parlare. E lui stava «con una gamba fuori dal banco e le braccia conserte e un sigaro spento all'angolo della bocca e un discorso non pronunciato in mano»". Nel Parlamento italiano sono più educati, o comunque non usa. E poi lì succedono sempre cose strane; anche agli ex pm ex ministri ex inquisiti (poi prosciolti) pure loro nonché senatori in polemica con tutti. E con Di Pietro, non si sa come finirà o, vai a vedere, se ri-inizierà.

Il discorso riscritto di getto al Senato Poi il debutto con la metafora della «parallasse»

PARALLASSE ECCO COS'E'

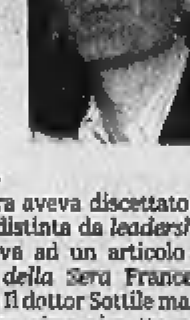
Cos'è la «parallasse», metafora usata ieri da Di Pietro in aula? E' lo «spostamento apparente di un oggetto rispetto a un riferimento quando lo si osservi da due punti diversi. Errore di parallasse: errore di apprezzamento compiuto nella lettura di uno strumento quando la retta che congiunge il punto di osservazione e l'indice di lettura incontra la scala graduata non ortogonalmente ma in direzione obliqua».

LE CITAZIONI DEL PROFESSORE

Dalla filosofia al giornalismo Da Tocqueville a Massimo Troisi

Gigi Padovani

POCO più di tre ore, tra Camera e Senato, in interventi e repliche, con un ardito slalom tra i pensatori politici (e non), dal *Candido* a *Ricomincio da tre*. E' l'Amato-pensiero attraverso le sue dotte citazioni: non molte, ma tutte figlie di un illuminismo *liberal*. E con tanta civetteria, sempre a braccio. Il che non ha impedito al premier di incominciare con una «gaffe». Replicando ai deputati, per scusarsi di aver parlato per 70 minuti, citò: «Voltaire, dopo una lettera troppo lunga scritta ad una amica, le disse di non aver trovato il tempo di scriverne una più breve». Implacabili, le precisazioni. La frase non era del filosofo francese François-Marie Arouet, pseudonimo di Voltaire (1694-1778), bensì della scrittrice Anne-Louise-Germaine Necker, Madame de Staël (1766-1817). Ma no! Un'interpretazione autentica la attribuisce allo studioso del vuoto torricelliano, Blaise Pascal (1632-1662). Ultima puntata della *querelle*, da Palazzo Madama: «Mi è stato rimproverato di aver sbagliato la citazione di Voltaire. La frase potrebbe essere stata detta da Madame de Staël oppure addirittura da Cicerone...». Chissà, forse nelle *Catilinarie* o in qualche altra orazione Marco Tullio Cicerone (106 a.C.-43 a.C.) l'ha davvero usata.



Il presidente del Consiglio si è poi rifatto con i giornalisti, impugnando la matita blu. Alla Camera aveva discettato sul concetto di *premiership* distinta da *leadership*? Interpretazione: si riferiva ad un articolo del giornalista del *Corriere della Sera* Francesco Verderami (1962). Errore. Il dottor Sottile martedì ha corretto: «Con il massimo rispetto per i mezzi di informazione, devo dire che avevo come riferimento più Habermas che non Verderami». Raggiunto al telefono dalle agenzie a Starnberg (Monaco di Baviera), il sociologo della Scuola di Francoforte Jürgen Habermas (1929), ha chiesto una traduzione prima di commentare.



Il filosofo Jurgen Habermas, a sinistra l'attore Massimo Troisi scomparso sei anni fa

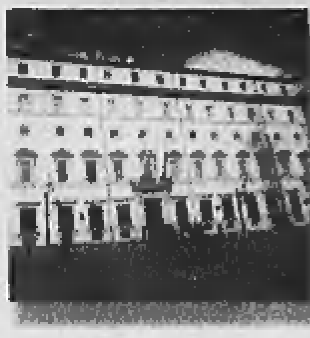
Promuove invece il presidente a pieni voti Sergio Ortino (1940), docente di Diritto del lavoro all'Università di Firenze, citato dall'amico premier perché nel suo *Diritto costituzionale comparato* la Germania viene collocata tra gli Stati non federali: «E' corretto. E come non poteva esserlo? Siamo stati entrambi docenti di diritto costituzionale, veniamo da comuni studi alla Normale di Pisa». Ieri, ultimi scampoli al Senato. Prima il comico Massimo Troisi (1953-1994) - «Voi siete in molti a parlare, io sono solo a rispondere», avrebbe detto Troisi» (la sorella Rosaria ha ringraziato) -, quindi un classico del pensiero liberale, Charles de Tocqueville (1805-1895), utilizzato per ricordare il principio della «libertà eguale». E' «il cuore del riformismo del nostro tempo». Clinton e Veltroni ringraziano.

«Se andiamo avanti così non ci vota più nessuno» Alla fine, silenzio da entrambi i Poli

COSI' L'EX PREMIER

IL PASSATO

«Sto meglio di prima: se non altro mi alzo tardi la mattina...»



IL PRESENTE

«Dormo, e non sogno Cossiga né Castagnetti» «M'ha chiamato anche Prodi»



AMATO

«L'Italia è in buone mani Lui craxiano? Lo è anche Berlusconi»



VELTRONI

«E' il capo del mio partito E non intendo metterlo in discussione»



D'Alema: «Il Paese è in buone mani»

«Non avevo sbagliato solo io...», poi difende Amato

Fabio Martini

ROMA

Massimo D'Alema si mostra così buono e sereno che persino il suo amico Maurizio Costanzo cerca di stanarlo: «Dorme bene la mattina?». E D'Alema: «Benissimo, anche se alcuni autorevoli giornali hanno scritto che sono scuro. Si capisce: ho preso il sole...». Costanzo insiste: «Ma ogni tanto ce l'ha qualche visione? Le compare qualcuno in sonno? Castagnetti? Veltroni?». D'Alema fa no no con la testa e a questo punto Costanzo affonda: «Cossiga no, forse la Ferilli?». Il pubblico del teatro Parioli si scioglie in una grande risata e l'ex premier chiude lo scambio: «Ho trovato il conforto di una famiglia simpatica ed unita. Non ho problemi di alcun genere». Lo sketch racconta bene il ritorno di D'Alema dopo la caduta: l'ex premier è voluto andare al «Maurizio Costanzo Show» per mostrarsi il più possibile composto, privo di rancori. Come dire, senza dirlo: dopo il tonfo, scordatevi di rivedere un altro Occhetto. O un altro Prodi, che appena disarcionato, andò in un teatro di Bologna a urlare il suo «Noool».

E se il suo programma era quello di offrire una lezione di stile, D'Alema lo ha rispettato: ha usato parole importanti per Giuliano Amato: «E' un uomo molto prestigioso anche sul piano internazionale», «il Paese è in buone mani», «al Tesoro l'avevo voluto io». Ha rintuzzato la polemica sul ritorno dei craxiani: «non conviene leggere la realtà di oggi con lo specchietto retrovisore». Ha pubblicamente messo al riparo Walter Veltroni: «In un partito non ci possono essere due capi, ce n'è uno e non intendo metterlo in discussione». Ha accennato ad una pallida autocritica sull'apertura ai radicali («Forse ho sbagliato»), sulla previsione elettorale («Per questo sono sofferente»), aggiungendo subito dopo, senza apparente autoironia: «D'altra parte io non penso di avere sempre ragione». Autocritiche? Quasi zero: con chi gli chiedeva se avesse da rimproverarsi quell'impegno così massiccio in campagna elettorale, D'Alema è stato lapidario: «Non credo che la mia partecipazione abbia fatto perdere voti» e «se fossi restato a casa, avremmo perso lo stesso e sarei stato accusato di viltà e ignavia». E in D'Alema forse c'è una stilla di rammarico quando dice: «Io mi sono preso le mie responsabilità e me ne sono prese anche al di là delle mie, perché non tutte erano mie...». Per i suoi tantissimi nemici, vicini e lontani, un unico frammento sarcastico: «Il centro-sinistra non si è liberato di D'Alema!». Certo, come diceva il direttore del Tg6 Enrico Mentana nei commenti del «dopo-partita», «D'Alema non ha spiegato perché ha perso le elezioni, perché lo hanno pugnalato e non ha fatto capire se davvero vuole spaccare il mondo al referendum...».

Forse era presto per le autocritiche severe, per le analisi raffinate e per dettagliati progetti sul suo futuro. Per il momento era più importante mostrare un viso sereno, cosa che Massimo D'Alema ha fatto subito, appena apparso sul palcoscenico del «Costanzo show». L'accoglienza è da curva sud, complici due pullman arrivati da Cervia e da Rimini: applausi scroscianti, gente che si alza in piedi all'apparizione dell'ex premier. Oltre a Costanzo, intervistano D'Alema il vicedirettore del *Corriere della Sera* Massimo Gaggi, Mario Pirani de *la Repubblica*, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta, il direttore del *Borghese* Vittorio Feltri, il direttore del *Manifesto* Riccardo Barenghi, Marcelle Padovani del *Nouvel Observateur* e Michele Santoro. La risposta meno effimera arriva alla domanda sulla perdurante sconfitta nel Nord: «E' vero, nella parte del Paese più sensibile al cambiamento la destra vince per il difetto di innovazione della sinistra», il cui «principale problema» «è ancora una mancanza di coraggio riformista» e in questi anni «il centro-sinistra ha cambiato troppo poco». A Berlusconi, quasi desse per scontata la sua vittoria fra un anno, D'Alema dà un consiglio: «Se è saggio farebbe bene a creare le condizioni perché una sua vittoria non sia pagata a caro prezzo dall'Italia». Sostiene di volersi dedicare alla fondazione culturale «Italiani-Europei». Rivela: «Per il dopo-Prodi, proposi Ciampi». L'unico momento di tensione si consuma quando Feltri insiste sul «craxiano» Amato. D'Alema, per difendere il dottor Sottile, parte così: «Se si riduce a questo, anche Berlusconi è un craxiano!» e arriva a difendere anche Ugo Intini: «Lo rispetto». E quando Barenghi dice: «Su questo argomento sono d'accordo con Feltri», D'Alema lo «pizzicca» così: «Non avevo dubbi...».

REGIONI VERTICE DEI PRESIDENTI DEL POLO

ROMA. La «casa delle libertà» chiama a raccolta i suoi rappresentanti sul territorio e così oggi a via del Plebiscito si riuniranno, insieme ai leader del centrodestra ed i loro alleati di Cdu e Lega, gli amministratori locali usciti dalle urne delle amministrative. Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, insieme a Rocco Buttiglione e Umberto Bossi, a meno che gli impegni del leader «lumbard» non portino a far rappresentare la Lega da Roberto Maroni, saranno alle 11 nella sede della presidenza di FI per un incontro con i presidenti delle Regioni espressi dal Polo, il 16 aprile e già in carica, e con i capi delle opposizioni del Polo negli altri consigli regionali.

Nel segno del Ppe invece la giornata di venerdì: per il cinquantenario della dichiarazione di Schuman i leader dei partiti italiani che aderiscono al Ppe parteciperanno ad una conferenza a palazzo Marini. Tra i partecipanti Berlusconi, Cossiga, Casini, Dini, Castagnetti, Buttiglione e Monti. [Agi]



L'EX MINISTRO DELL'AMBIENTE «SENTIRE IL PREMIER MI HA FATTO MALE»

Ronchi: il mio addio al governo

«La Francescato? Non poteva fare peggio»



L'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi con la leader del movimento Grazia Francescato

«Bordon? Adesso è gentile, ma quando era ai Lavori Pubblici non facevamo altro che litigare»

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

E pensare che hanno fatto pure un corteo di barche in cui mi hanno impiccato in effigie...».

Addirittura, senatore Ronchi?

«Sì, per la riserva di Portofino. Poi però abbiamo trovato un accordo. E quante me ne hanno dette, per le domeniche a piedi... Adesso piacciono a tutti, ma all'inizio mi hanno ammazzato, non si trovava un editorialista favorevole...».

Ne valeva la pena?

«Ma lo sa che quando sono arrivato in piazza Venezia ho trovato un ministero in disarmo? Abbiamo riorganizzato tutto, aperto dieci direzioni, nominato quattro direttori. Ho trovato un bilancio di 600 miliardi, ne lascio uno di 2500...».

A Bordon, per giunta. E' vero che quand'era ai Lavori Pubblici avete avuto da ridire più volte?

«Sì, sulla riforma della valutazione dell'impatto ambientale. Lui reclamava più poteri per i Lavori Pubblici. Come chiedere a un oste se il vino è buono...».

L'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha appena votato la fiducia ad Amato. E dev'essergli costato. «La scelta del centrosinistra per me è irreversibile. Certo, non fa piacere sentire il premier argomentare che l'ambiente si tutela meglio indebolendo gli ecologisti e togliendo loro il ministero».

Bordon è il peggior successore possibile?

«Come si fa a dirlo? E' stato qualche mese ai Beni culturali, qualche mese ai Lavori Pubblici, adesso... è vero, mi ha già chiamato tre volte, è stato gentile. Però resto preoccupato. C'è il rischio che il lavoro impostato vada disperso. Ci sono sei disegni di legge in attesa di approvazione. Che fine faranno?».

Si può dire almeno che la Francescato non poteva gestire peggio la successione?

«Questo sì. E' stata una brutta storia, in cui ho fatto la parte del birillo. Almeno mi avessero detto: "Hai sbagliato tutto". Invece no: "Hai azzeccato tutto. Ora però te ne vai alle Politiche comunitarie". Fino al mattino del 25 aprile, nessun problema. Poi, alle 18, la Francescato mi chiama dallo studio di Amato per dirmi: "Dovresti lasciare l'Ambiente". Dev'essersi fatta convincere dalle argomentazioni che il premier ha usato oggi in aula: coniugare ecologia ed economia, eccetera. Ovviamente rifiuto di andare alle Politiche comunitarie. Poi accendo la tv e vedo che Amato mi nomina lo stesso. Lo chiamo e ribadisco il "no"».

Che cosa le ha risposto il premier?

«"Pensavo che ascoltando la lista avresti cambiato idea". Poi mi ha fatto chiamare dall'altro Presidente».

Ciampi?

«Esatto. Anche a lui ho risposto che non potevo accettare».

Se non lei, chi andrà alle Politiche comunitarie?

«Se la verifica in corso avrà esito positivo, un Verde. Un altro Verde, si intende».

Cedere l'Ambiente segna una svolta «realista» del suo partito e il via libera alle grandi opere pubbliche?

«Non credo che cambierà nulla. Anche se si è aperta una grande confusione. Che non è affatto finita».

Pensare che la Francescato l'ha voluta lei...

«...E che adesso proprio io ho dovuto fare da pompiere...».

Ora la attende un nuovo ruolo nel partito?

«Vedremo. Certo non farò il coordinatore della segreteria della Francescato. Dobbiamo accelerare la conclusione della fase costituente. E tenere un congresso per verificare la leadership. Entro novembre. O anche prima».

I PARTITI E LA LEGGE ELETTORALE

LEGGE ELETTORALE ABOLIZIONE QUOTA PROPORZIONALE	DS	PPI	DEMOCRATICI	UDEUR	VERDI	PDCI	SDI	RIFONDAZIONE	LEGA	FORZA ITALIA	AN	CCD	RADICALI	RI
	SI'	NO	SI'	NO	SI'	NO	NO	NO	NO	LIBERTA' DI VOTO?	SI'	LIBERTA' DI VOTO	SI'	SI'

Referendum, appello di An: andate a votare

Subito scontro al Senato per la «ripulitura» delle liste

ROMA

«Credo che An debba invitare ad andare a votare». Gianfranco Fini esce allo scoperto sui referendum e - prendendo cautamente distanza dall'invito all'astensione di Berlusconi - rinnova il sostegno pieno del suo partito ai due quesiti sul maggioritario e sull'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti, in coerenza con l'impegno profuso a suo tempo da An nella raccolta delle firme, lasciando libertà di voto per gli altri, sui quali nel partito esistono fra l'altro posizioni divergenti. Unica novità: «Per evitare confusioni politiche» An marcerà da sola.

Intanto, mentre Mario Segni e gli altri riformatori scendono in piazza nella prima manifestazione referendaria, il ministro dell'Interno Bianco non esclude che il governo possa emanare un decreto per ripulire le liste dai «morti e fantasmi» che elevano il quorum al 55%. Ieri sera, dopo la fiducia ad Amato, il dibattito cominciato a palazzo Madama si è subito arenato dopo che Fi, che in commissione aveva votato a favore, ha presentato una pregiudiziale di sospensione dell'esame. Un atteggiamento, hanno spiegato i senatori azzurri, motivato da una circolare che Bianco avrebbe già spedito nei giorni scorsi ai comuni per allertarli a predisporre le misure necessarie per attuare la «ripulitura» delle liste. Bianco ha replicato facendo notare che il governo ha presentato in tempo il ddl al Senato. Il dibattito è slittato a oggi, ma il contingentamento dei tempi deciso da Mancino dovrebbe assicurare il voto in giornata.

«Un'iniziativa ingiustificata che rischia di creare un gran pasticcio», sostiene Fi, spalleggiata dalla Lega. Dunque Fini. Se qualcuno si illudeva che An restasse defilata, appiattendosi sulle posizioni del Cavaliere, si è sbagliato. Il portavoce Adolfo Urso lo aveva già annunciato sommessamente nei giorni scorsi. Adesso è Fini stesso a spiegarne le ragioni: «Non capisco quale danno possa avere il governo dal mancato raggiungimento del quorum», dice ai suoi. «Si tratta di un referendum, quindi politicamente non ci saranno nè vincitori ne vinti». Per Fini poi questa scelta non spacca affatto il Polo. «Marciamo divisi per colpire uniti», sostiene, e ribadisce l'obiettivo comune del bipolarismo, sfatando la teoria che vorrebbe An fautrice del maggioritario per il timore di essere emarginata: «Dopo il nostro successo del 16 aprile, del grande centro non parla più nessuno», taglia corto. Non che Fini non creda più fino in fondo alla campagna referendaria che considera «già finita, e comunque molto soft». In ogni caso precisa che An non si confonderà con la sinistra in manifestazioni comuni, tanto meno coi referendari ai quali rimprovera il non aver votato contro il governo Amato.

Questi in ogni caso incassano con piacere il ritorno all'ovile di An. Mario Segni si complimenta «per il sostegno riconfermato alla battaglia referendaria», mentre Marco Taradash ironizza sulle sue battute liquidatorie sulla campagna elettorale, invitandolo a renderla lui più vivace. I deputati riformatori si sono presentati a piazza Navona con un grande «SI'» giallo fatto di palloncini e cartelli che raffiguravano Bossi, Bertinotti e Buttiglione, emblemi di quell'«anonima ribaltoni» che mina la stabilità dei governi e non a caso «oggi mira a insabbiare i referendum», va dicendo Segni, spiegando che questo «è l'ultimo treno per cancellare la partitinocrazia». «I referendum non sono di destra nè di sinistra e non sono nemmeno una rivincita», dicono in coro i referendari.

Un punto di vista opposto a quello che sostiene proprio Buttiglione, il quale accusa Fini di non capire che «se il SI' antiproporzionale dovesse vincere, quelli della sinistra ripartirebbero». Rimproveri al leader vengono anche dall'interno di An. Alessandra Mussolini, per esempio: «Gianfranco, fate un sacco di pranzi e cene con gli alleati del Polo, perchè non trovate una posizione comune? » lo esorta, paventando che il 21 maggio se non si raggiunge il quorum, si dica che gli sconfitti sono i promotori del referendum. Ma il Polo comprende già in sè varie posizioni: proprio ieri Pierferdinando Casini, prendendo atto delle divisioni del Ccd, ha annunciato libertà di voto. Nel frattempo, gli ultimi sondaggi correggono verso il basso le previsioni di voto: per Datamedia voterà dal 46 al 48 per cento degli italiani, per Abacus solo il 39 per cento... **[m.g.b.]**

Mario Segni avvia in piazza la campagna elettorale del Comitato per il sì al referendum elettorale che punta ad abolire il 25% della quota proporzionale alla Camera. In basso l'ex presidente di Confindustria Luigi Abete



LA NOTA ROMANA

LA TECNICA DEL RINVIO

Paolo Passarini

COME previsto, il governo Amato ha ottenuto agevolmente la fiducia del Senato. Il presidente del Consiglio ha rivendicato il diritto a essere giudicato a fine lavoro. A meno di imprevedibili sciagure può riuscirci, ma dovrà guadagnarselo senza poter contare su una vera maggioranza.

LA DANZA DELLA PIOGGIA. Oggi i capigruppo del centrosinistra si cimenteranno nell'impresa, ormai più volte annunciata nell'arco dell'ultimo anno, di creare un coordinamento dei gruppi parlamentari. E' stata l'unica decisione presa nel vertice, a parte quella di rinviare tutto il resto al dopo-referendum. Questo è curioso: una maggioranza battuta sonoramente alle elezioni soprattutto per la sua incapacità ad apparire tale riesce a guadagnare 11 mesi per rilanciarsi in *extremis* e, pur priva di una struttura comune e di un candidato *premier* accettato da tutti, rinvia tutto all'indomani di un avvenimento che non chiarirà nulla, essendo i partiti del centrosinistra schierati metà da una parte e metà dall'altra. Tutto questo mentre ancora una volta, come si trattasse di un rito totemico, viene invocato il ritorno dello «spirito dell'Ulivo».

MASTELLA DEGLI SPIRITI. L'argomento con cui i centristi (Ppi e Udeur) hanno rifiutato la federazione proposta da Walter Veltroni è stato che in Lombardia e Veneto i listoni sono stati puniti. Non è un'obiezione destinata a cadere tra un mese o tra sei. In altri termini: non è questione di spiriti. C'è un evidente conflitto di interessi nella maggioranza, tra chi trarrebbe vantaggio da una federazione (Ds, Democratici e Verdi) e i cattolici, che vogliono prima rafforzarsi da soli per poter poi esprimere il candidato *premier*. Sarà quindi un braccio di ferro che durerà almeno fino all'autunno se non oltre, con buona pace dello spirito.

paopas@lastampa.it

LUIGI ABETE E LA NASCITA DELLA «LOBBY DEL MAGGIORITARIO»

«Cinque governi in sei anni Ecco perché cambiare legge»



intervista

Ugo Magri

ROMA

EMME per emme». Cioè Movimento per il maggioritario. Al vertice, l'ex presidente degli industriali Luigi Abete. Fondatori: Augusto Barbera, Maurizio Chiocchetti, Pietro Scoppola. Segretario, Stefano Micalone. Si sono ritrovati il 6 aprile davanti a un notaio per fondare questa nuova lobby politico-culturale. Oggi prima uscita, da Ciampi.

Cosa direte, Abete, al capo dello Stato?

«Che ci auguriamo una vittoria del sì al referendum elettorale. Ma non siamo nati solo per portare i voti mancanti. Comunque vada questa battaglia, non è il nostro obiettivo strategico. Al massimo, una tappa importante per andare oltre l'evento del 21 maggio».

Cosa c'è «oltre» il referendum?

«Una scelta tra due filosofie: quella proporzionalista e quella maggioritaria. Vogliamo far capire agli italiani che entrambe possono garantire stabilità».

Entrambe?

«Esatto. Il maggioritario ci riesce formando maggioranze coese, il proporzionale attraverso soglie di sbarramento».

E allora, perché dovremmo scomodarci a scegliere?

«Perché col proporzionale può esserci solo stabilità, ma non efficienza. Col maggioritario, stabilità ed efficacia di governo vanno di pari passo».

Chi l'ha detto?

«Basta guardarsi intorno. Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, hanno una governabilità strutturalmente maggiore di Paesi proporzionalisti, come la Germania, che nonostante sia favorita da un quadro storico e costituzionale in cui i partiti estremi sono esclusi, fa fatica ad affrontare disoccupazione, pensioni, riforma del Welfare... Vogliamo accontentarci di galleggiare? Copiamo il sistema elettorale tedesco. O torniamo alla prima repubblica dove, in mezzo secolo, hanno governato sempre gli stessi. Vogliamo competere? Puntiamo sul maggioritario: obbliga alla semplificazione, alla definizione delle priorità, alla decisione».

Meglio uno o due turni?

«Non ci interessa. Oggi sono stupidaggini. Mi correggo: tecnicalità, che si affronteranno poi. Prima occorre battere una certa cultura proporzionalista, che va ricrescendo».

Come lo spiega?

«Anzitutto, s'è abusato dello strumento referendario. Poi, è colpa del sistema misto. Molti lo scambiano per maggioritario».

Invece?

«Il Mattarellum non è maggioritario. E nemmeno proporzionale. E' solo un equivoco, che ha generato cinque governi in sei anni».

Se vincono i sì, il vostro movimento resterà disoccupato?

«Niente affatto. A quel punto serviranno norme antiribaltone, forme di finanziamento pubblico che riducano la frammentazione politica. Il maggioritario è molto più che una semplice legge elettorale».

E se il quorum mancherà?

«Il movimento sarà ancora più utile. L'ho detto: andare oltre il referendum, per modernizzare il Paese».

Con la destra o con la sinistra?

«Fuori dagli interessi di partito. Tanto che abbiamo aspettato un mese, prima di annunciare la nostra nascita, per distinguerci dalla politica contingente. E guadagnare in credibilità».

Dal Polo guarderanno con sospetto al vostro movimento.

«Hanno aderito personaggi di collocazione diversa, da Pietro Marzotto a Vittorio Foa, da Gianfranco Pasquino a Vittorio Prodi, da Cipolletta ad Antiseri. E poi, non è stata An a raccogliere le firme di questo referendum?».

A Berlusconi il maggioritario non piace...

«Evidentemente, ha assunto impegni con alcuni suoi alleati che non sono favorevoli alla semplificazione del paesaggio politico. Ma nel fondo, secondo me, gli conviene».

E a sinistra?

«Il maggioritario è l'unico ponte rimasto per camminare verso un serio riformismo. Ma sia chiaro: non intendiamo fare da sponda a nessuno. Ci sentiamo, insieme con altri, i rappresentanti dei 21 milioni di cittadini che un anno fa, quando mancò il quorum solo per inefficienza della burocrazia, sono stati privati del loro diritto a una legge maggioritaria. E ora vogliono completare il cammino. Questo diremo oggi al presidente Ciampi».

PERSONE

Pronto, sono Mariolina

Lietta Tornabuoni



PRONTO, sono Maura, sono Alcide, sono Franco, sono Violetta, sono Anna Maria, sono Mariolina, sono Paolo, sono Alessandro... Non è soltanto la Telecom a voler appaiare nella pubblicità i suoi numeri di servizio a facce giovanili, a voci fresche, a nomi comuni: aziende, parrucchieri, negozi hanno adottato lo stesso stile informale e familiare. Si telefona, e ci si sente rispondere da Stella, da Luigi, da Lina, da Lucia, da Fernando. Non che questo migliori i rapporti con clienti o utenti: le cose restano come prima, ma si capisce che l'azienda o la bottega immaginano di creare intorno a sé un'atmosfera sollecita, disinvolta e premurosa, che pensano di favorire un'intimità vantaggiosa, che suppongono di garantire esattezza e trasparenza dando un nome alla voce che risponde al telefono.

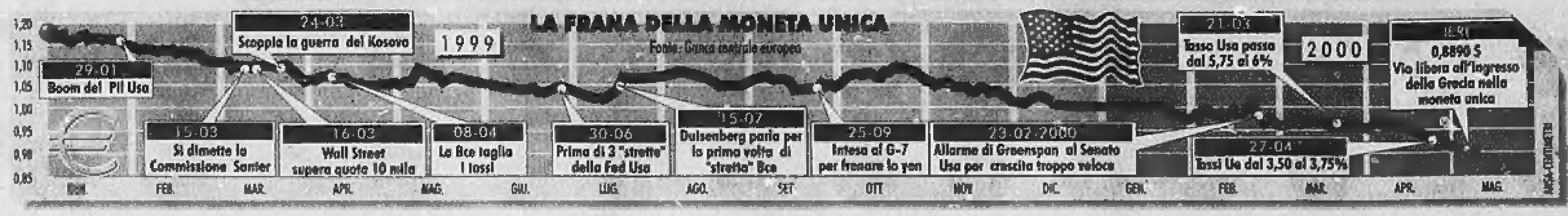
Non è così, naturalmente. Nessun nome di battesimo basta da solo a identificare una persona: nel passato peggiore, infatti, erano le anonime e intercambiabili persone di servizio a venir chiamate soltanto con il nome, anche in pubbliche occasioni luttuose («o la fedele Adelina», concludeva l'elenco dei dolenti nelle necrologie). L'espediente alla moda è appunto un espediente e basta, qualche volta una ridondante scocciatura, a voler esagerare una forma di ipocrisia promozionale. La nostra vita trabocca di scemenze simili, ma permane una curiosità: perché usare il nome e non il cognome? Per intimità, per capriccio, per civetteria, per spregio, per evasività, per dare all'interlocutore l'idea sbagliata che avrà sempre modo di personalizzare la denuncia di eventuali inadempienze, per far confusione, per brevità, per allegria?

IN BANCA

Se si dovesse dar retta alla loro pubblicità, le banche miracolose compirebbero ogni giorno autentici prodigi: non soltanto sarebbero veloci, offrirebbero più servizi d'un ufficio di segreteria, darebbero facilitazioni e tassi strepitosi, ma persino conserverebbero giovani i correntisti, con il togliere ogni pensiero e preoccupazione al mondo. Quando però capita d'andare in banca, il quadro è spesso molto diverso (almeno a Roma, centro). Se è orario d'apertura, sovente l'elettronica bloccata impedisce qualunque operazione e impone lunghe attese; a metà mattinata succede che soltanto due o tre sportelli (su sei, su otto) siano aperti, obbligando le code ad allungarsi anche per un'ora; un'operazione può prolungarsi in modo esasperante a causa della tendenza d'alcuni impiegati alla chiacchiera mondana. La banca dirada il personale per non spendere, il personale supersfruttato lavora malvolentieri, la clientela ci rimette.

Se certi dirigenti di banca (già non bravi, si capisce dalle situazioni) riflettessero all'ondata di ostilità e di disprezzo che arriva dai clienti, se vedessero gli sguardi carichi di rancore dei clienti seguire la lentezza dei lavori di sportello, se ascoltassero i discorsi lividi dei clienti in attesa, forse darebbero meno importanza ai miracoli della pubblicità e più attenzione agli errori della realtà. O forse no.

UN ANNO E MEZZO IN CADUTA LIBERA



Nel grafico l'andamento dell'euro rispetto al dollaro dal gennaio 1999 a ieri quando la moneta europea è finita sotto i 90 centesimi

L'euro frana sotto i 90 cents

Moneta unica, sì all'ingresso della Grecia

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Giù, nel pozzo dei cambi, fino a infrangere la temuta soglia dei 90 centesimi di dollaro. L'euro reduce dai dimessi festeggiamenti per i suoi due anni ha celebrato ieri nel primo pomeriggio con il livello più basso registrato finora: 0,8890 dollari, quasi il 24% in meno rispetto alla sua quotazione iniziale del gennaio 1999. E' un tonfo pesante, l'ennesimo, per la valuta comune che ha chiuso la giornata in lieve rialzo rispetto ai minimi, a quota 0,8950. Per la lira ormai il record negativo di tutti i tempi - 2.220 sul dollaro - appare vicinissimo: ieri la moneta statunitense ha sfiorato quota 2.178.

Anche le prospettive dell'euro per l'immediato futuro appaiono tutt'altro che promettenti. Infranta la soglia psicologica dei 90 cents, continuare a sviscerare le cause della debolezza della moneta e proclamare - come ha fatto ancora ieri il vicepresidente della Banca Centrale Christian Noyer - la fiducia nel suo rialzo - sembra avere effetti contrari a quelli desiderati. Il dato di ieri, del resto, smentisce l'avventata profezia del presidente della Bundesbank Ernst Welteke, il quale appena una settimana fa diceva di poter «difficilmente immaginare» l'euro sotto i 90 cents.

Noyer, in un'audizione di fronte al Parlamento europeo, ha ripetuto che «il valore attuale dell'euro non riflette la buona tenuta dei fondamentali economici della zona euro» e che la Bce «vuole un euro forte e sta facendo tutto perché questo si realizzi». Da parte della Banca centrale, però, non ci sono stati e continuano a non esserci, interventi di sostegno sui mercati a favore della moneta unica visto che per statuto Francoforte deve vigilare sulla stabilità interna dei prezzi e non sul tasso di cambio dell'euro. Una circostanza, questa, che spinge molti analisti a pensare che il ribasso dell'euro possa continuare fino a infrangere nuove soglie psicologiche, prima di tutto quella degli 85 cents, nonostante le buone prospettive dell'economia europea.

Anche il calo di ieri delle Borse statunitensi, del resto, non ha preoccupato gli investitori, che continuano a scommettere sulla capacità della Federal Reserve di condurre l'economia statunitense verso quell'«atterraggio morbido» che controllerà l'inflazione senza interrompere lo straordinario ciclo di crescita economica.

Tra gli operatori sentiti dalle agenzie di stampa nessuno scommette su un rialzo in tempi rapidi dell'euro. «Il mio istinto mi dice che scenderà ancora», ha dichiarato alla Reuters John McCarty, vicepresidente della Ing Baring Capital Markets, secondo cui le prospettive di crescita Usa continueranno a sorpassare di gran lunga quelle europee. Per Neil MacKinnon della Merril Lynch, «secondo le nostre previsioni a questo punto l'euro potrebbe facilmente scivolare al di sotto degli 86 cents in tempi brevi».

La nuova caduta dell'euro arriva proprio nel giorno in cui la Commissione europea e la stessa Bce, con due distinti rapporti, danno il via libera alla Grecia per l'ingresso nell'Unione economica e monetaria. Ora tocca ai ministri Economici e finanziari dei Quindici prendere la decisione, che verrà poi formalizzata a giugno in un vertice dei capi di Stato e di governo europei, e dal 1° gennaio del 2001 la dracma sarà la dodicesima valuta a fondersi nell'euro. Ma proprio l'ingresso di un Paese non ancora in piena forma sul fronte dei conti pubblici nella moneta unica, preoccupa una parte dell'opinione pubblica, soprattutto tedesca, che teme effetti di appesantimento sulle finanze pubbliche di Eurolandia e di riflesso un ulteriore indebolimento dell'euro.

Due settimane fa era stata la Bundesbank ad esprimere le sue perplessità sull'ingresso della dracma nell'euro già dall'anno prossimo. Ieri la Bce, pur dando il via libera alla Grecia nel suo rapporto di convergenza ha invitato Atene a ridurre ancora il rapporto tra debito e Pil, migliorare al sua situazione di bilancio e tenere alta la guardia nella lotta all'inflazione. E dalle file della Cdu, l'opposizione tedesca, si levano timori espliciti. Per il portavoce della Cdu sui problemi economici all'Europarlamento, Karl von Wogau, «la Grecia dovrebbe essere ammessa solo se il suo debito verrà ridotto ulteriormente e l'inflazione stabilizzata a un livello più basso di quello attuale».

Infranta una nuova barriera nel rapporto con il dollaro Ma secondo gli analisti per la divisa europea il peggio deve ancora venire

BENZINA PREZZI ANCORA IN SALITA

ROMA. Il superdollaro incombe sui prezzi dei carburanti ed insieme alla leggera, ma progressiva, ripresa delle quotazioni del petrolio, spinge super, verde e gasolio verso l'alto. Dopo i rialzi scattati ieri, nuovi aumenti di 10 lire al litro sono stati annunciati per oggi dalla Esso, la Shell, la Q8 e la Fina con la super e la verde che nei distributori di quest'ultima compagnia toccheranno quota 2.140 e 2.055 lire al litro. A riaccendere il caro-carburanti - dopo i ribassi registrati nelle settimane prima di Pasqua - continua a giocare l'effetto combinato cambio-quotazioni dell'oro nero. Si considera che per ogni 30 lire di progresso della moneta Usa su quella italiana gli operatori del settore stimano un rincaro dei prezzi alla pompa dei carburanti di circa 5 lire al litro. Ieri l'incremento del dollaro è stato di circa 50 lire. Ma cambio a parte, anche sul fronte del costo della materia prima la situazione resta incerta. Le quotazioni continuano a salire: ieri si è tornati sopra i 25 dollari il barile.

Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg





IL COLOSSO ANGLO-TEDESCO

PERCHE' LA FUSIONE
• Gli investitori chiedono un sistema inter-europeo, e possibilmente pan-europeo, per la compravendita di titoli.
• Preferiscono ragionare per settore, anziché per Paese.
• Vogliono fare affari in modo più semplice e meno costoso.

DIFFERENZE DA APPIANARE
Un'alleanza 50-50 per cento è resa complicata dal fatto che il London Stock Exchange
• per capitalizzazione è doppio della Deutsche Boerse
• ma fa la metà degli utili della controparte tedesca.
Se si valutasse il peso dei due partner su basi puramente commerciali, si giustificherebbe un rapporto 60-40 a favore dei tedeschi. Ma per Londra, quarta piazza globale per capitalizzazione (contro Francoforte che è solo sesta) questo sarebbe inaccettabile.

LA RETE SI ESTENDE
Londra e Francoforte porterebbero di fatto in dote all'alleanza legami con le Borse di Dublino e Vienna. In più, i tedeschi hanno lanciato con enorme successo il Neuer Markt, possiedono a metà con Zurigo il mercato dei derivati Eureka e controllano il 50% del sistema di compensazione Clariniste. All'alleanza aderiranno probabilmente anche le Borse di Milano e Madrid.

UN LOTTO DI CONCORRENTI
Una rete alternativa è l'Euronext che federerà le Borse di Parigi, Bruxelles e Amsterdam. Il Nasdaq è già sbarcato in Europa per trattare senza confini i titoli delle nuove tecnologie. Così fanno o faranno, in questo o in altri settori specifici, le sigle Easdaq, Tradepoint, Posit e E-Crossnet.

LA CLASSIFICA DELLE PIAZZE FINANZIARIE
CAPITALIZZAZIONE MILIARDI DI DOLLARI

1) Nyse	11.243,9		11) Hong Kong	651,1
2) Nasdaq	6.252,6		12) Taipei	467,4
3) Tokyo	4.466,1		13) Madrid	441,7
4) Londra	2.833,1		14) Stoccolma	438,5
5) Parigi	1.530,7		15) Sidney	405
6) Francoforte	1.446,3		16) Helsinki	393,9
7) Toronto	886,9		17) Seul	273,9
8) Milano	789,3		18) San Paolo	248,3
9) Amsterdam	681,4		19) Johannesburg	230,1
10) Zurigo	681,1		20) Kuala Lumpur	175,1

Qui accanto la «classifica» delle prime venti piazze finanziarie mondiali per capitalizzazione in miliardi di dollari da New York a Kuala Lumpur

Via alla fusione tra Milano e Superborsa

Entro il 2001 l'operazione con Londra e Francoforte

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Anche Piazza Affari entrerà l'anno prossimo nella nuova Superborsa europea nata ieri con la fusione fra lo Stock Exchange di Londra e la Deutsche Boerse di Francoforte. Una lettera d'intenti è stata firmata, poco prima del formale atto di nascita della nuova Maxiborsa che si chiamerà iX (International Exchanges), dall'amministratore delegato della Borsa di Milano, Massimo Capuano. «Dovremmo entrare nel nuovo mercato iX nei primi sei mesi del 2001 - egli ha detto - in quella che sarà una vera e propria fusione». Una decisione forse inevitabile - «ma Piazza Affari non scomparirà», ha precisato Capuano - di fronte alla nascita del colosso anglo-tedesco che diventa la prima Borsa europea per volume di scambi - circa il 53% - e la prima al mondo (attraverso il mercato Eurex dei futures) nel settore dei derivati.

Non si limita tuttavia alla nascita di iX, nè al futuro ingresso di Milano e successivamente anche di Madrid nella Superborsa, l'interesse che la vasta operazione suscita. C'è anche una prevista collaborazione - non uno scambio azionario ma un'iniziativa paritetica, la nascita di una piazza paneuropea con direzione a Londra e attività a Francoforte - fra iX e il Nasdaq, il mercato statunitense dei titoli ad alto contenuto tecnologico. «Questa combinazione fra iX e Nasdaq Europe creerà una potente piattaforma paneuropea, su misura per le opportunità

La nuova struttura presentata ieri si chiamerà «iX» cioè International Exchanges

d'investimento create dalla rapida crescita della nostra era digitale», ha detto ieri Frank Zarb, amministratore delegato di Nasdaq: «Per la prima volta vedremo la realtà di una Borsa globale per un mercato ad alta crescita».

Cresce così, fin dalla nascita, questo iX che dovrebbe essere operativo già in autunno: una «fusione fra pari», come è stato ripetutamente sottolineato ieri nella presentazione londinese, che avrà nella City la stanza dei bottoni ma riserverà a Francoforte quasi tutta l'attività per quanto riguarda i titoli a contenuto tecnologico; che sarà presieduta dall'attuale presidente dello Stock Exchange, Don Cruickshank, e avrà come amministratore delegato Werner Seifert della Deutsche Boerse; che si avvarrà del sistema di contrattazioni di Francoforte (rivelatosi molto più affidabile di quello, costosissimo, varato appena due anni fa a Londra) e che vedrà l'ingresso dell'euro sulla piazza londinese (dipenderà dalle singole società, è stato spiegato, decidere se quotarsi in valuta europea o in sterline); che cederà il passo, come volume di contrattazioni, soltanto al Nasdaq e a Wall Street.

E' anche la fine del progetto originale volto a raggruppare tutte le Borse europee: dopo l'alleanza annunciata il mese scorso fra Parigi, Bruxelles e Amsterdam, che avevano anche cercato di coinvolgere Londra, la nascita di iX indica forse - come sottolinea Capuano - che «il progetto di una Borsa paneuropea è stato completamente cambiato», che «la dinamica del mercato è andata molto più forte», che «il progetto delle alleanze si sta rafforzando attraverso le fusioni». «Ho sempre detto - ha affermato ieri Capuano - che il problema delle Borse tradizionali non era quello di non avere idee o di non sapere come costruire una futura piazza europea, ma quello di accelerare i tempi per rispondere alle richieste dei nostri clienti che vogliono bassi costi, liquidità e trasparenza».

Secondo Capuano confluiranno nella nuova Borsa le «blue chip», i titoli ad alto potenziale di crescita della «new economy» e i prodotti derivati italiani: «La cosa importante è che ci sia un principio, quello secondo cui il business globale deve avere massa critica. Ha quindi senso che quelle tre linee di business stiano insieme in termini di internazionalizzazione dei mercati paneuropei». Ma restano alcune linee esterne a iX - «Per esempio tutto il segmento delle piccole e medie imprese» - che a Capuano fa dire, anche nel giorno delle grandi fusioni in cui le identità nazionali si smussano: «Piazza Affari non scomparirà».

Il presidente di Piazza Affari

Preda: «Trattavamo da un mese Cambierà tutto a gran velocità»



Secondo Stefano Preda, presidente della Borsa Spa, «il processo di cambiamento avverrà a una velocità mostruosa»

MILANO

LA rivoluzione è appena cominciata. E non dimenticate che «tutto si evolve a una velocità mostruosa». Parola di Stefano Preda, presidente della Borsa Italiana spa, protagonista assieme a Massimo Capuano, l'amministratore delegato, della grande alleanza.

Quando avete cominciato a trattare?
«Un mese fa».

Soltanto? Tutto è avvenuto davvero molto in fretta...
«Da tempo i nostri clienti, cioè le grandi finanziarie, le banche, i gestori ci chiedevano un mercato adeguato alle esigenze dell'economia globale. E noi, semplicemente, ci siamo dati da fare».

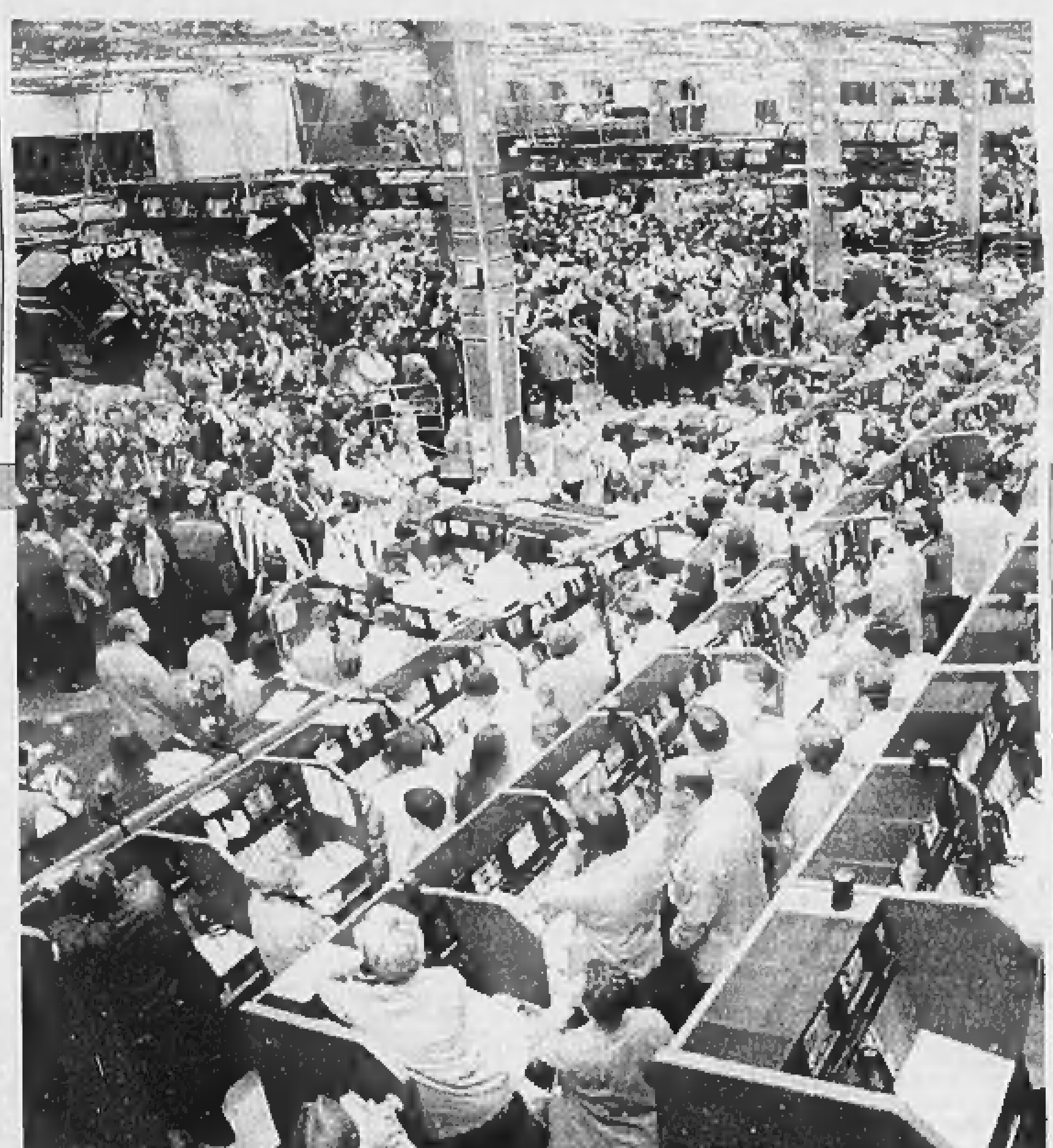
Puntando, fino a poco tempo fa, sul cavallo sbagliato, cioè sulla grande Borsa paneuropea...
«Sembrava la risposta più adeguata, poi invece la situazione è precipitata. Che cosa è successo? Ecco, la mossa della Borsa di Parigi, che si è alleata con Amsterdam e Bruxelles, ha accelerato il processo, spingendo prima Londra e poi Francoforte a trasformarsi in società per azioni; in questo modo, si è dato vita a un mercato che ha le carte in regola per garantirsi il primato in Europa».

E l'Italia semra essere riuscita ad agganciarsi al treno in corsa. Con quali prospettive, secondo lei?
«A mio parere, bisogna essere realisti. La Borsa italiana è diventata la quarta d'Europa dopo due anni di crescita strepitosa».

E questo cosa significa?
«Non abbiamo una lunga storia alle spalle e non possiamo, perciò, accampare grandissime pretese. Ma non dimentichiamo che, due anni fa, nessuno ci avrebbe invitato a sedere al tavolo da cui adesso è decollato il progetto leader per la finanza europea».

Un progetto rivoluzionario per davvero. Ma adesso che cosa sarà delle varie Consob nazionali? O delle regole di governance? Si va verso un mercato unico per davvero?
«Il processo, naturalmente, è appena cominciato. Tutto, è la logica delle cose, verrà presto rimesso in discussione. Sin dalle prossime settimane lavoreremo a contatto con le autorità e con il mercato con la volontà di farci interpreti dei legittimi interessi di tutti».

[u. b.]



Un'immagine della Borsa di Londra

BELLO E PERICOLOSO IL CAPITALISMO DI INIZIO MILLENNIO

Nell'Eldorado dei listini tanti vincitori a sorpresa

Il rapporto di Mario Deaglio su «sistema Italia» e economia globale: analisti e gestori ora si concentrino sui piccoli giganti

analisi
Ugo Bertone

SEMBRA, a prima vista, l'Italia di sempre: afflitta dal mal di pensioni, incapace di emanciparsi dalla furberia suicida del lavoro nero e degli «sconti» fiscali. Un sistema capace di stare in piedi e pure di crescere, grazie alla ripresa europea, ma incapace di correre al ritmo degli altri, gravato com'è dal suo fardello di regole mal digerite e spesso, più che inadeguate, ridondanti e dannose. Ma, ammonisce il professore Mario Deaglio nel suo rapporto sull'economia globale, dal titolo «Un capitalismo bello e pericoloso», qualcosa luccica sotto il solito polverone e il clamore dei titoli dedicati ai soliti noti.

Ci vuole la pazienza dell'entomologo (e Deaglio, appassionato di microstorie, ne ha la stoffa) per accorgersi della Pasini, capace di acquistare la Intertractor e imporsi come leader mondiale nei componenti dei mezzi cingolati. O della Rossi e Brevini, piccolo colosso dei motoriduttori. O della silenziosa marcia oltre frontiera della Carpigiani, leader mondiale delle macchine per gelato, che anche quest'anno ha proseguito il suo shopping internazionale (ultimo acquisto, la Spagna).

Le pepite d'oro dell'economia italiana, insomma, vanno scovate nella polvere di notizie che, giorno dopo giorno, emerge dal pianeta delle medie imprese. E' lì, tra i piccoli giganti del «made in Italy», che analisti e gestori, banche e venture capitalist, ovvero tutto ciò che costituisce il sistema Borsa, debbono incanalare le risorse del risparmio italiano (e non solo) e aiutare un processo di crescita che attraversa una fase delicata. Segna il passo il modello tradizionale dei «distretti industriali», le imprese artigiane perdono terreno, i pochi grandi dell'industria di casa nostra cercano a fatica uno spazio per crescere in un mondo fatto di giganti anglosassoni sempre più aggressivi e vitali. Qualcosa sta maturando, grazie a Colaninno-Cortes, capace di conquistare Telecom con lo stesso ardimento dei conquistadores spagnoli di fronte all'impero azteco mentre i «poteri forti», impotenti come i signori del Rinascimento di fronte alla calata di Carlo VIII. Ma la risposta più adeguata possono darla proprio le «multinazionali tascabili», come le definisce Deaglio: aziende di medie dimensioni che hanno saputo occupare nicchie del mercato globale (mercati di qualche centinaio di miliardi o poco più) con una politica dell'export ma fatta anche di investimenti all'estero. Aziende capaci di gestire strategie complesse, di pensare in grande anche a partire da cifre modeste. Capitalisti, insomma, che meritano fiducia e mercati dei capitali adeguati, con un respiro internazionale anche se con solide radici locali.

Il caso ha voluto che la presentazione del rapporto sul capitalismo, frutto della collaborazione tra il Centro Einaudi e la Lazard Vitale & Borghesi, coincidesse con l'avvio della grande Borsa europea, l'asse Francoforte-Londra a cui partecipa, fin dall'avvio, Piazza Affari. Non è un caso, però, che la ricerca di Deaglio già fosse pronta a fornire un quadro per interpretare e sfruttare al meglio la novità finanziaria. Il rapporto, infatti, non nasce tanto per tentare previsioni sulle dinamiche del capitalismo (come orientarsi, obietta l'autore, dove i flussi dell'economia illecita e dell'evasione fiscale a livello planetario falsano i dati?) quanto per offrire percezioni, sentimenti, indicazioni sulla rotta che il capitalismo si avvia a percorrere. Il risultato? Il mondo di inizio millennio, nell'era di Internet e delle biotecnologie, assomiglia a un pattinatore sul lago ghiacciato, che si allontana dalla riva senza avere un'idea dello spessore del ghiaccio sul quale sta pattinando. E' un capitalismo «bello», trainato dalle figure emergenti dei nuovi dominatori: le multinazionali che parlano inglese (tra le prime 100 imprese del mondo ben 71 appartengono al mondo anglosassone), campioni della new economy, da Cisco a Intel alla stessa Microsoft, guidate da pionieri che hanno dato vita ad una rivoluzione tecnologico fondata sulla conoscenza. Un capitalismo che, al di là delle critiche dei contestatori di Seattle, ha saputo assicurare una vita molto migliore ad almeno due miliardi e mezzo di uomini tra Asia ed America Latina e allungare, in soli due decenni, le prospettive di vita medie di 12 anni. Ma è anche un capitalismo pericoloso, trainato da un boom di Borsa agli sgoccioli, che riproduce in maniera sinistra l'andamento di altri boom (il famigerato '29) finiti nel disastro; un capitalismo alimentato dai disavanzi commerciali degli Usa, che in un anno hanno creato un deficit pari all'intera Microsoft e all'intera Gm, mentre l'Europa non sembra capace di scuotersi e l'Asia fatica a ritrovare un ruolo. Come evitare la grande crisi? Ci vogliono regole e autorevolezza politica capaci di varcare le frontiere, di imporre comportamenti comuni a livello internazionale. E per l'Italia? «Qui - suggerisce Deaglio - vale la ricetta opposta: meno regole antiquate, quelle difese dalle corporazioni, e più libertà».

WALL STREET FUGGE DAI TECNOLOGICI

NEW YORK. Il nervosismo regna oramai sovrano sui mercati finanziari americani e ogni notizia rischia di scatenare reazioni incontrollate. Ieri mattina, l'annuncio da parte del produttore di software Novell di utili trimestrali di gran lunga inferiori alle attese degli analisti di Wall Street, ha prodotto una fuga generale dai titoli tecnologici che non ha risparmiato nessuno se non Microsoft, già calata parecchio nei giorni scorsi. Alla fine della giornata di contrattazioni l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha accusato una perdita di 250,37 punti (-2,33 per cento) a quota 10.480,75 punti. Sono stati scambiati 972 milioni di azioni. In forte calo anche il Nasdaq, il mercato telematico su cui sono scambiati gran parte dei titoli tecnologici, che ha perso 74,54 punti (-2,05%) a quota 3.707,91 punti.



Alan Greenspan

Micossi

«Shock salutare per il mercato»

ROMA

«Per l'Italia è uno shock salutare». Così Stefano Micossi, direttore generale di Assonime, commenta l'accordo tra Lse e Deutsche Boerse e la prospettiva di un'intesa con Piazza Affari entro il 2001. «Per l'Italia è un'ottima sveglia - ha aggiunto - visto si dovrà tenere il passo con un mercato che nasce da una fusione che avrà il meglio dell'Europa, cioè le regole inglesi e la piattaforma tedesca».

Per il direttore generale di Assonime (l'associazione di rappresentanza delle società per azioni) «nel momento in cui è forte la spinta all'aumento dell'efficienza e alla riduzione di costi, è inevitabile che si vada verso fusioni di mercati». Secondo Micossi la caratteristica principale dell'intesa tra Londra e Francoforte, «il cuore dell'accordo», è l'opzione della tecnologia tedesca e i sistemi di *clearing* e *settlement*, «che furono invece all'origine del fallimento del primo accordo». E qui emerge il vero problema per l'Italia, viste le difficoltà - o forse addirittura l'archiviazione - della fusione delle strutture di compensazione (Monte Titoli e Cassa di compensazione e garanzia): «la frammentazione delle strutture è figlia delle esigenze delle varie botteghe, e questo rende faticoso tener il passo con gli altri, oltre che molto costoso il sistema. Ecco perché - ha aggiunto Micossi - questo shock esterno è salutare».

Ma c'è di più. «La Borsa ha sempre visto giusto sulle prospettive da perseguire - ha sottolineato Micossi - casomai sono stati gli altri protagonisti che non sempre hanno operato in questo senso, cioè per efficienza e la semplificazione, incluse le autorità di vigilanza». Per l'altro aspetto qualificante dell'accordo, cioè le regole, secondo il direttore generale di Assonime, «vinceranno le regole del mercato che risulterà vittorioso»: l'Italia, da parte sua, ha comunque da vantare grossi passi in avanti e non si scontano grosse anomalie.

I PROTAGONISTI DEL DUELLO



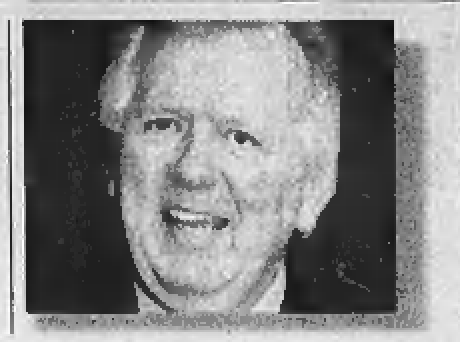
BLAIR

Tony Blair sarà il vero sconfitto. Per bloccare Livingstone ha convinto il ministro della sanità Frank Dobson a scendere in campo, poi gli ha regalato la nomination, ma l'effetto è stato contrario al voluto.



DOBSON

A poco è valsa la grande esperienza di Frank Dobson nell'amministrazione locale. Costretto a lasciare il governo per sfidare Livingstone, non è mai riuscito a scrollarsi di dosso l'immagine dello sconfitto.



NORRIS

Promettendo «azione e non politica», il conservatore Steven Norris è riuscito a scavalcare il candidato di Blair. Ex sottosegretario ai Trasporti, ha puntato su metropolitana per tutta la notte e tariffa fissa per gli autobus.



KRAMER

La liberal-democratica Susan Kramer era sconosciuta prima di questa campagna, ma con una tattica effervescente come i suoi scarponcini arancioni si è fatta strada proponendo trasporti migliori e lotta alla criminalità.

Il giorno dello schiaffo a Blair

Londra vota il sindaco detestato dal premier

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

E' l'ora di «Ken il rosso». Ken Livingstone, salvo imprevedibili rovesci, diventerà oggi sindaco di Londra: umiliando Tony Blair - che non lo voleva a nessun costo - e il candidato del «New Labour» Frank Dobson; distanziando senza pietà il candidato conservatore Steven Norris, anche se i diffusi e popolari tabloid filolaburisti invitavano ieri a votare tatticamente Tory nell'estremo tentativo di scongiurare un plebiscito per il candidato che trionfa a dispetto di tutto e di tutti; gustando dopo 17 anni una dolce vendetta contro Margaret Thatcher, che per disfarsi di lui e delle sue idee di sinistra era stata costretta nel 1983 a sciogliere il «Greater London Council» da lui presieduto, antesignano della carica oggi ricreata a suffragio diretto.

E' l'ora della rivincita; e non solo per lui. La sua vittoria - scontata, gli allibratori non accettano più scommesse - è anche la rivalsa della sinistra laburista emarginata ed esautorata da Blair: un avvertimento, a tre anni dalle elezioni con cui il New Labour, più attento alle regole del capitalismo che al tradizionale dettato socialista, aveva messo fine al lungo regno dei Tories. Anche dal contemporaneo voto in 152 amministrazioni locali Blair avrà oggi una buona dose di fiele, l'indicazione che i problemi irrisolti - sanità, istruzione, trasporti - e quelli emersi più recentemente - l'immigrazione, per esempio - possono corrodere la sua maggioranza di ferro e riservargli brutte sorprese quando si rivolgerà - l'anno prossimo, pare - al giudizio delle urne. Apatia e delusione sono i veri nemici.

Livingstone sembra inarrestabile; forse anche perché in troppi hanno cercato di fermarlo, con le buone o con le cattive. Gli ultimi sondaggi, quelli pubblicati dall'«Evening Standard», danno il 51% all'uomo che non ha esitato a uscire dal Labour quando non è riuscito ad avere la nomination del partito; il 17% a Norris, candidato di ripiego meglio noto qualche anno fa come protagonista di uno scandaletto conservatore per avere avuto cinque «fidanzate» in contemporanea, scelto quando l'uomo che gli era stato preferito - Lord Archer - si è imbrattato con una falsa testimonianza; soltanto il 14% a Frank Dobson, l'ex ministro della Sanità scelto da Blair come infelice baluardo contro «Ken il rosso» e il 12% a Susan Kramer, la candidata liberal-democratica.

Blair ha fatto di tutto per bloccare Ken. Invano. E alla fine è stata proprio la sua decisione di adottare un sistema di selezione per favorire il proprio candidato, a dispetto degli umori popolari, a dare a Livingstone il viatico per la sfida decisiva. Di «Ken il rosso» non piaceva, alla Thatcher, il suo sostegno a gay, estrema sinistra, nazionalisti irlandesi, né l'uso delle finanze ispirato a «idee veterosocialiste». Ma lui, oggi come allora, si identifica con la capitale; e quando la politica della Devolution ha portato Blair a ricreare un organismo amministrativo londinese con poteri reali in tema di trasporti, polizia, sviluppo, occupazione, cultura, turismo e sport, Ken era pronto.

Si è ben guardato dal dare il suo appoggio - come aveva fatto in passato - al «popolo di Seattle» che il 1° maggio ha messo a soqquadro il centro di Londra; ma non per questo ha rinunciato a frasi e atteggiamenti controversi. Nemico dell'auto, intende imporre una «tassa di congestione» per chi vuole circolare nel centro. Detesta il capitalismo del Fondo Monetario, che «ha fatto più vittime di Hitler». Se la prende con gli aerei che disturbano la notte londinese e minaccia di «dirottarli su Windsor, sul castello della Regina». Gli elettori polemizzano con lui, ma alla fine lo sostengono. Forse perché «Ken il rosso» è l'unica pedina con cui sfidare il potere di Blair.

HILLARY E BILL DIVISI SU PORTORICO

NEW YORK. Un isolotto divide Bill da Hillary Clinton: la «First Lady», candidata al Senato per lo Stato di New York, si è schierata contro l'amministrazione del marito che ha ordinato un controverso raid dell'Fbi per sgomberare da Vieques, a Portorico, oltre cento ecopacifisti che hanno occupato il poligono di tiro della Marina. «Un isolotto abitato non dovrebbe essere usato per esercitazioni militari. Ci deve essere un referendum, il Pentagono dovrebbe negoziare con la popolazione locale per una soluzione pacifica», ha detto la «First Lady». Ieri diversi deputati ispanici sono arrivati, pronti a farsi arrestare nell'isola dove militari Usa e i 9300 abitanti convivono da anni in crescente tensione. «Siamo con voi. E alla fine vinceremo», ha detto ai manifestanti Luis Gutierrez, un deputato dell'Illinois, mentre al largo di Vieques le navi anfibie Nashville e Bataan, con oltre mille marines a bordo, si avvicinavano minacciosamente alla costa. Ma è stata la presa di posizione di Hillary che più ha rincuorato i manifestanti. La Casa Bianca ha ammesso il dissidio: «La First Lady ha opinioni personali in merito». Non è la prima volta, d'altronde, che Hillary e Bill si trovano su barricate opposte. [Ansa]



Ken Livingstone: il Labour invita a votare il candidato Tory piuttosto che lui

DAL MONDO

■ VOLEVA MORIRE, GIUSTIZIATA
WASHINGTON. Christina Marie Riggs, 28 anni, l'assassina dei suoi due figli che voleva morire, è stata giustiziata. È la prima donna uccisa in Arkansas in 150 anni. Le sue ultime parole: «Adesso potrò essere di nuovo con i miei bambini» [Agi]

■ FULCI «AVVERTE» AMATO E DINI
PADOVA. L'ex ambasciatore italiano all'Onu, Francesco Paolo Fulci, durante una conferenza all'Università di Padova ha contestato le dichiarazioni di Amato favorevoli a una riforma che vedrebbe l'Italia entrare come membro permanente del Consiglio di Sicurezza insieme ad altri Paesi. «Così facendo si apre la strada all'entrata di Germania e Giappone e all'esclusione dell'Italia», ha detto Fulci, avvertendo Amato e Dini che «questa mossa sarebbe mortale per i nostri interessi». [m. m.]

■ CARLO AL MONTE ATHOS
ATENE. Il principe Carlo d'Inghilterra è da 24 ore nella comunità monastica greco-ortodossa del Monte Athos, mentre la sua amica Camilla Parker Bowles è rimasta sul panfilo «Alexander» ancorato nel Mar Egeo in burrasca. Carlo era giunto martedì per una visita di tre ore al Sacro Monte della Penisola Calcidica, dove l'accesso alle donne è severamente proibito dal 1050, ma si è invece fermato anche di sera perché voleva assistere alle liturgie mattutine del monastero di Vatopediou. [Ansa]

«Non sono stati i libici ma dissidenti Olp»

Lockerbie, la difesa accusa i palestinesi

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Loro non c'entrano, a mettere la bomba sul volo 103 della Pan Am che il 21 dicembre 1988 causò 270 morti sono stati esponenti del terrorismo palestinese. E' questa la linea di difesa che i due imputati libici - Abdel Basset al-Meghari e Al-Amin Khalifa Fahima - hanno scelto ieri all'apertura del processo per la strage di Lockerbie davanti a una Corte scozzese installata nella base olandese di Kamp Zeist. Vestiti con il costume nazionale libico - un'ampia giubba bianca, copricapo e gilet scuri - di fronte a giudici e avvocati con addosso la regolamentare parrucca incipriata, i due imputati si sono dichiarati non colpevoli e in due dichiarazioni identiche lette dai loro legali hanno avvertito che «potrebbero portare prove intese a discolparsi e che queste prove potrebbero tendere a incriminare le persone elencate nell'elenco allegato...».

Un elenco che contiene i nomi di due organizzazioni palestinesi in rotta con l'Olp - il Fronte popolare di liberazione della Palestina-Comando Generale (Fplp-Cg) e il Fronte di lotta popolare della Palestina (Flpp) - oltre che i nomi di dieci persone, di cui il più conosciuto è Mohammed Abu Talb, un libanese che appartiene al Fplp ed è attualmente detenuto per terrorismo in Svezia.

Quella dell'estremismo palestinese è una vecchia pista già battuta dagli investigatori che per anni hanno lavorato sulla strage di Lockerbie, ma senza arrivare a nessun indizio che consentisse incriminazioni. In particolare i sospetti si erano appuntati sul Fplp, fondato dall'ex comandante dell'esercito siriano Ahmed Jibril, che avrebbe contatti con la Siria, l'Iran e la Libia e per loro conto avrebbe organizzato altri attentati terroristici. Una cellula tedesca del Fplp, tra l'altro, fu catturata dopo la strage di Lockerbie con tre ordigni esplosivi simili a quello utilizzato sull'aereo. Adesso la «difesa speciale» chiesta ieri dai due imputati, cioè l'annuncio che potranno presentare prove contro altre organizzazioni o individui, potrebbe portare nuovi elementi per riaprire le piste che sono state abbandonate.

Ma il vero nodo del processo non è tanto quella verità giudiziaria che si cerca di dipanare nell'aula blindata di Kamp Zeist, dove ieri la sfilata degli oltre milleduecento testimoni si è aperta con il controllore di volo che vide scomparire sul suo radar il volo Pan Am 103, quanto la polemica sul significato che il giudizio dovrà avere. Da Tripoli il colonnello Gheddafi fa sapere che accetterà il verdetto della Corte, ma che questo riguarda solo i due imputati e non il suo governo. «La responsabilità in questo caso è assolutamente di tipo individuale - ha detto Gheddafi in un'intervista alla Sky Tv -. La Corte è riunita per giudicare queste due persone, non se siano agenti libici». E ancora il Colonnello afferma che la Libia, «come tutte le parti ha deciso di accettare il dettato della legge», ma vuole che il giudizio si fermi ai due imputati: «Se ci si spinge oltre si va verso una catena senza fine».

E' proprio il timore che la condanna si fermi ai due libici che fa tremare di rabbia i parenti delle vittime venuti fin qui dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti. Fuori dall'aula del tribunale, sono i critici più feroci di un processo che - dicono - ha portato alla sbarra solo due pedine e lascia da parte il vero colpevole, il governo libico. «A Norimberga hanno processato i generali, non i soldati; qui invece vedo solo i soldati», spiega Bruce Smith, un pilota della Pan Am in pensione, che quel 21 dicembre aspettava la moglie Ingrid a New York per partire insieme in vacanza. Daniel Cohen e la moglie Maddy con in mano la foto della figlia Amy, morta a 21 anni: «Se non si arriva a Gheddafi questo processo sarà un fallimento, ma oggi tutti i Paesi gli baciano i piedi per i soldi, per il petrolio della Libia». Anche Bert Ammermann, che sul volo aveva suo fratello Tommy, ha poche speranze: «Se i due imputati verranno dichiarati colpevoli sarà come avere l'impronta digitale del terrorismo di Stato libico. Ma non penso che una nuova amministrazione Gore o Bush, o il governo Blair, avranno il coraggio di muoversi contro Tripoli».

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 30 APRILE 2000

Presso Case di Cura di Riposo ed istituti religiosi: **Alloatti** Anna Luisa ved. **Tronzano**, anni 73, Casa di Cura Pinna Pintor, nata a Torino; **Pianalto** Anna ved. **Baletto**, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Valli del Pasubio (VI).

Presso Ospedali: **Allegri** Maria, a. 70, Evangelico Valdese, n. a San Pier d'Arena Genova; **Ricciotti** Angelo, a. 70, Molinette, n. a Carrara (MS); **Gatti** Maria, a. 84, Gradenigo, n. a Torino; **Piccarreta** Lucia, a. 26, Molinette, n. a Torino; **Sabbadini** Attilio, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Corteno Golgi (BS); **Caretta** Margherita Maria, a. 92, Amedeo di Savoia, n. ad Orbassano (TO); **Mauro** Gaetano, a. 79, Molinette, n. a Minervino Murge (BA); **Clerico** Battista, a. 70, Molinette, n. a Ciglié (CN); **Battaglia** Domenico, a. 89, San Vito, n. a Gioia del Colle (BA); **De Luca Lulupitto** Rosaria ved. **Emidi**, a. 66, Giovanni Bosco, n. a Praino (ME); **Guzzon** Santa, a. 71, Giovanni Bosco, n. a Cavarzere (VE); **Canevaro** Luigi, a. 76, Cottolengo, n. a Torino; **D'Acquarica** Angelo, a. 72, Martini, n. a Collegno (TO); **Calvo Sell** Arturo, a. 91, Molinette, n. ad Odalengo Grande (AL); **Cavallo** Achille Umberto, a. 60, Molinette, n. a Torino; **Tasco** Teodoro, a. 72, Maria Vittoria, n. a Brindisi.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Stella** Maria ved. **Pregno**, a. 79, corso Regina Margherita 206, n. ad Isola d'Asti (AT).

Presso residenza: **Cioreallo** Maria ved. **Corona**, a. 94, via Valgioie 17, n. a Saluggia (VC); **Ciangrande** Alcandro, a. 70, via Baviera 18, n. a Carinola (CE); **Boccardi** Anna ved. **Risso**, a. 89, via Giacomo Dina 87, n. a Messina; **Palieri** Antonia ved. **Toto**, a. 91, via Alessandro Fleming 15, n. a Cerignola (FG); **Arcenlori** Giovanni, a. 90, corso Vercelli 168, n. a S. Pietro di Morubio (VR); **Lisa** Eugenia, a. 89, corso Regina Margherita 157, n. a Torino; **Rossetti** Luigi, a. 82, via G. Servais 147, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Tuan** Giuseppe, a. 84, n. a Bagnaria Arsa (UD); **Cugliari** Anna, a. 63, n. a S. Onofrio (CZ); **Cigolini** Carlo Antonio, a. 82, n. a Torino.

Morti 29

NATI REGISTRATI IL 2 MAGGIO 2000

Agrò Luca; **Allone** Riccardo; **Avila** Matilda; **Bacchini** Elena; **Balno** Riccardo; **Bulgarelli** Alice; **Carpentieri** Enrico; **Colabella** Riccardo; **Coppola** Lorenzo; **Curalo** Noemi; **De Bonis** Martina; **Esposito** Erika; **Fassio** Giulia; **Fiviur** Daniel Costel; **Fonti** Ilaria; **Frangioni** Giulio; **Galluzzi** Noemi; **Gandolfo** Alberto; **Gatti** Chiara; **Genotti** Chiara; **Gilas** Luca; **Iannacconi** Tiziano; **Maida** Chiara; **Malaspina** Gianluca; **Mandarino** Valentina; **Marseglia** Chiara; **Martinotti** Ilaria; **Mazzeo** Giulia; **Morra** Alessandro; **Pierro** Vittoria; **Rangoni** Lucrezia; **Rossetti** Francesca; **Rossi** Eleonora; **Rossi** Lucrezia; **Rota** Arianna; **Rutigliani** Martina; **Santoro** Alessandro; **Sclanitto** Simone; **Sibona** Carlotta; **Siddi** Alessia; **Ughetto Corse** Giorgia; **Valentini** Jacopo; **Vigna Cit** Roberto; **Xie** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 2000

Presso Case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Testo** Maria Luisa in **Cattana**, anni 88, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Torino; **Bernoco** Francesca ved. **Castaldo**, a. 92, casa di cura Crocetta, nata a Torino.

Negli ospedali: **Rolandi** Felicita, anni 91, Mauriziano Umberto I, nata a Sarezzano (AL); **Canavesio** Quarta ved. **Chicco**, a. 85, Molinette, nata a Carignano (TO); **Rocca** Pietro, a. 78, Maria Vittoria, nato a Narzole (CN); **Zin** Elide in **Fiore**, a. 81, Martini, nata a Fossona; **Diniquili Sebeta** Maria ved. **Ria**, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Mola di Bari (BA); **Molinari** Mario, a. 92, Molinette, nato a Grosseto; **Azara** Francesca in **Da Villi**, a. 47, Mauriziano Umberto I, nata a Arzachena (SS); **Gemello** Enrico Giacomo, a. 51, Martini, nato a Buttigliera d'Asti (AT); **Sobrà** Giovanni Giacomo, a. 92, Mauriziano Umberto I, nato a Torre Pellice (TO); **Olivero** Giovanna ved. **Porta**, a. 62, Molinette, nata a Tricerro (VC); **Donnini** Giovanni, a. 68, Martini, nato a Torino; **Scalerio** Francesco, a. 54, Molinette, nato a Grottole (BA); **Sedita** Michela ved. **Mangiapanello**, a. 71, Cottolengo, nata a Castelvetrano (TP); **Baldi** Natale, a. 73, Cottolengo, nato a Buronzo (VC); **Grimaldi** Vincenzo, a. 56, Molinette, nato a Bari; **Saccani** Nino, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Cadelbosco di Sopra (RE); **Verzotto** Gino, a. 73, Molinette, nato a S. Giustina in Colle (PD); **Armellino** Vincenzo, a. 52, Giovanni Bosco, nato a Larino (CB); **Gribaldo** Michele, a. 69, Gradenigo, nato a Moncalieri (TO); **De Francisci** Margherita ved. **Montalto**, a. 95, Mauriziano Umberto I, nata a Caltagirone (CT); **Isola** Elena ved. **Pios**, a. 68, Molinette, nata a Artegna (UD); **Rei Rosa** Elso, a. 51, San Vito, nato a Ivrea (TO); **Guelfieri** Angelo, a. 77, San Vito, nato a Montiglio (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cesarelli** Maria ved. **Di Silvestro**, anni 90, via Gorizia 141, nata a S. Fermo della Battaglia (CO).

Presso residenza: **Carrozza** Luisa ved. **Mitoli**, anni 89, via Frejus 48/5, nata a Foggia; **Ferro** Lidia, a. 94, corso Umbria 37, nata a Canischio (TO); **Bagella** Igino Aldo, a. 88, via Carlo Capelli 109, nato a Cocconato (AT); **Carbone** Maria Anna in **Nistico**, a. 55, via delle Pervinche 37, nata a Brindisi; **De Filippis** Michele, a. 75, corso Verona 47, nato a Calvanico (SA); **Vizzio** Angelo, a. 88, strada della Viola 55, nato a Rocca de' Baldi (CN); **Parise** Augusto, a. 91, via Oristano 20, nato a Casale Monferrato (AL); **Martini** Ida in **Romano**, a. 73, via Mogadiscio 16, nata a Vedelago (TV); **Verrasi** Vincenzo, a. 76, via delle Betulle 45, nato a Noto (SR); **Avalaneo** Mirra ved. **De Michelis**, a. 92, via Revello 33, nata a Saluzzo (CN); **Prini** Lucia ved. **De Lorenzi**, a. 84, piazza G. Perotti 1, nata a Torino.

Nati 44 - Morti 37

Ha raggiunto il suo Nino
Teresa Novello ved. Ternavasio
anni 90
Con dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, il fratello, le cognate, i nipoti con le rispettive famiglie.
— Torino, 27 aprile 2000
O. F. Audisio - tel. 011 254140

Il 20 aprile 2000 è serenamente mancato
Colestino Casaleggio (Tino)
di anni 88
A funerali avvenuti ne danno il triste e doloroso annuncio il figlio Mario, la figlia Maria Rosa con il marito Ugo Fiorio, l'adorato nipote Mario con Annalisa, l'affezionata Silvia. Si ringraziano il primario, i sigg. medici, il personale paramedico, infermieri ed addetti tutti del reparto di Medicina Generale dell'Ospedale Civile di Giaveno per la professionalità e la grande disponibilità dimostrata. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Marina Darino per le amorevoli cure.
— Coazze, 4 maggio 2000

E' mancato
Guido Cornarino
Lo annunciano la figlia Paola con Riccardo Guido Assunta e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 nella cappella dell'ospedale M. Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 maggio 2000.

Ci ha lasciato
Nuto Gagliotto
L'annunciano la sua Paola, fratello Luigi, parenti tutti. Funerale in Viù venerdì 5 corr. ore 15.
— Lanzo Torinese, 3 maggio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Bruschi
Lo annunciano la moglie Elisabetta con il figlio Valerio e la mamma Maria Luisa, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 chiesa San Massimo, via dei Mille 20, Torino.
— Torino, 2 maggio 2000.

Dopo una lunga malattia si è spento
Massimo Bruschi
anni 51
Stanco di avere sofferto oggi Massimo ci ha lasciati. La sua mamma lo saluta e lo ricorda con tanto amore.
— Torino, 2 maggio 2000.

La zia Anna, il cugino Teo con Liliana, Cecilia, Edoardo, Giacomo piangono il caro MASSIMO.

Ci uniamo al dolore di mamma, moglie e figlio, per la scomparsa di
Massimo Bruschi
Maria, Aulo, Claudio, Imelda, Andrea, Patrizia.
— Torino, 3 maggio 2000.

Consiglio di Amministrazione e Maestranze della Nuova Meccanica Srl esprimono le loro più sentite condoglianze per la perdita del
rag. Massimo Bruschi
— Bruino, 3 maggio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Malò
albergatrice
Lo annunciano con profondo dolore la zia, i cugini con le rispettive famiglie, i suoi collaboratori, i parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale della Immacolata Concezione ove sarà celebrata la S. Messa.
— Bordighera, 3 maggio 2000.

E' mancata
Dina Teghillo ved. Tenivella
anni 90
L'annunciano: la figlia Adriana col marito Gianbeppe Iachino, i nipoti Alessandro e Chiara. Funerali venerdì 5 maggio ore 10,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— Rivoli, 3 maggio 2000
O. F. Demo - Rivoli - tel. 011 9589577

Ci ha lasciati per il Cielo
Amalia Rissone ved. Negro
anni 89
Lo annunciano con dolore la figlia Cristina con Pierangelo e l'adorato nipote Alberto, parenti tutti. Funerali in Pessinetto Fuori giovedì 4 maggio ore 15,00 in parrocchia, partendo dall'abitazione di Torino, via Orta 40, alle ore 13,30.
— Torino, 2 maggio 2000
O. F. Tibone - tel. 0123 41316

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Pautassi
Lo annunciano la moglie Franca e il figlio Fulvio. Funerale venerdì 5 ore 11,45 parrocchia Santa Giovanna d'Arco.
— Torino, 3 maggio 2000.
O.F. «Il Cero» tel. 011 2268666 - Torino

LUIGI grazie per la tua collaborazione. Gruppo pinnacolo Circolo De Angeli.

Bruna, Carla, Enrico sono vicini a Franca e Fulvio.

Terzolo Vela Floriana e famiglia vicini al dolore di Franca e Fulvio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guerrino Giacobbi
Ne danno il triste annuncio a esequie avvenute la moglie Amalia il figlio Silvio con Piera cognati Nino e Margherita con Christian.
— Nuoro, 17 aprile 2000.

Ciao zio GUERRINO. Grazie. Christian.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Demichelis
Affranti lo annunciano la mamma, parenti e amici tutti. Funerali oggi 4 ore 11,45 parrocchia Gesù Crocifisso - via Giaveno 39 - Torino. Eventuali offerte all'associazione Giovani Diabetici CCP/20824102. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 aprile 2000.
O. F. Buggio Dino S.n.c. tel. 011 852091

Silvana Panier e Ilva Aghemio sono vicine a Maria nel suo grande dolore.

Maria ti siamo vicini nel piangere il caro GIANNINO. Sergio e Franca.

E' mancata
Antonietta Forma ved. Demichelis
anni 90
Lo annunciano: il fratello Renzo con la moglie Maria Chiara Baldizzone, il nipote Luigi e parenti tutti. Funerale in Castellamonte venerdì 5 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— Ivrea, 3 maggio 2000.

Improvvisamente ci ha lasciati
Ettore Laurella
Lo annunciano con dolore la moglie Massimina, la figlia Silvana con Giorgio, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Per informazioni sulle esequie telefonare allo 0348 8420530. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 maggio 2000

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Laurella per la perdita del caro ETTORE Ugo Venturino con Marisa, Silvio con Elisabetta, Beppe con Liliana e Paola.
— Torino, 2 maggio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Tullio Chiarva
Lo annunciano con dolore i suoi famigliari. Un particolare ringraziamento all'équipe medica del reparto dialisi. Funerali giovedì 4 ore 13 ospedale Martini (via Tofane). La sepoltura avrà luogo in Verzuolo (CN) alle ore 16,30.
— Torino, 2 maggio 2000.
O.F. Angelus - Torino, 011 656320

Lo Studio Saracco Crielli e Associati partecipa con commozione al dolore dei famigliari per la perdita di
Tullio Chiarva
— Torino, 4 maggio 2000

Il Gruppo Professionale Consulta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore
Tullio Chiarva
— Torino, 4 maggio 2000

I Soci ed il Consiglio di Amministrazione della Nielsen SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Tullio Chiarva
— Torino, 4 maggio 2000.

Improvvisamente è mancato
Dario Guzzon
anni 74
L'annunciano: le figlie Paola e Laura con rispettive famiglie. Funerali in San Gillio venerdì 5 c.m. ore 14,45 nella chiesa parrocchiale.
— San Gillio, 3 maggio 2000

Piero e Silvia Zanusso con Roberto Federica e Tiziano partecipano al grave lutto e si uniscono al dolore di Laura e Paola.

A funerali avvenuti le sorelle, i cognati e i nipoti annunciano la scomparsa della cara
Maria Amelia Feffin
Un particolare ringraziamento a tutte le persone che ci sono state vicine in questo triste momento.
— Torino, 4 maggio 2000
O. F. La Cristiania - tel. 011 9295187

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Morello in Dughera
Ne danno il doloroso annuncio: il marito, la sorella, i cognati, le nipoti, amici e parenti tutti. I funerali nella chiesa parrocchiale di Rivalba giovedì 4 maggio alle ore 15. Un particolare ringraziamento al personale dell'ospedale S. Anna dott. Turiano e a tutti coloro che hanno prestato assistenza con tanta umanità. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Rivalba, 3 maggio 2000.

Cristianamente è mancata
Olimpia Pavesio Bosio
Lo annunciano il figlio Giovanni, le sorelle Itala e parenti tutti. Funerali in Pecetto venerdì 5 maggio ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— Pecetto, 3 maggio 2000.

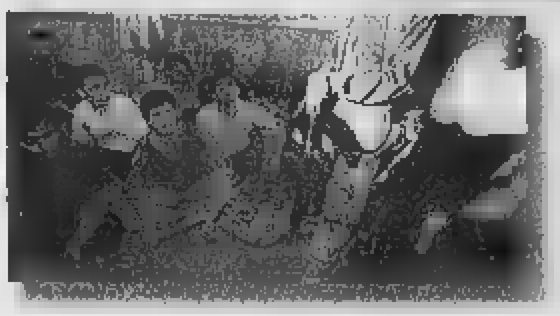
ERRATA CORRIGE
Inerente al necrologio su La Stampa del 3/5/2000 leggasi
Silvia Vaudagnotto ved. Bergero
— Torino, 5 maggio 2000.

ANNIVERSARI

Gianmario Mosca
— Grugliasco, 4 maggio 2000.

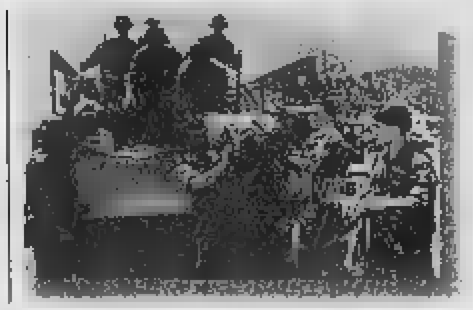
1994 — 2000
Massimo Fiorina
Nei nostri pensieri sempre. Mamma papà. Ss. Messa Gesù Buon Pastore venerdì ore 18,30.

PROTAGONISTI E VITTIME



IL CALVARIO

Sono stati trasferiti in un rifugio sconosciuto i 21 ostaggi occidentali in mano ai ribelli estremisti islamici di Abu Sayyaf sull'isola di Jolo. Intanto a Basilan l'esercito di Manila è riuscito a strappare ai rapitori tredici dei bambini che facevano parte del secondo gruppo di ostaggi sequestrati dagli estremisti il 20 marzo scorso [illegible] con altre 14 [illegible]



[illegible]

E' guerra aperta nel Sud delle Filippine tra i militari e i guerriglieri islamici separatisti, che ieri hanno lanciato una serie di attacchi contro bersagli dell'esercito. Nella foto, alcuni militari di Manila trasportano i corpi di due soldati morti durante uno [illegible] a fuoco con i ribelli del movimento estremista di «Abu Sayyaf» nella giungla dell'isola di Jolo



I LUOGHI

Molte le zone ad alto rischio [illegible] Sud delle Filippine. Le località teatro degli episodi di violenza [illegible] questi ultimi giorni comprendono [illegible] isole di Jolo e di Basilan, la regione di Cotabato e la cittadina portuale di General Santos

E' guerra per gli ostaggi nelle Filippine

L'esercito attacca, i ribelli rispondono con bombe ed «esecuzioni»

Claudia [illegible]

MANILA

Due gruppi di ostaggi in mano ai ribelli musulmani. Una serie di attacchi dinamitardi simultanei dei secessionisti islamici contro bersagli dell'esercito. Uomini e donne usati come «scudi umani». Paura, fughe, morti. Un'ondata di violenza si è abbattuta sulle Filippine del Sud rendendo ancora più drammatica l'odissea dei 21 turisti rapiti in Malaysia dagli estremisti islamici [illegible] gruppo Abu Ayyaf, e costretti dai ribelli a lunghe marce nella giungla dell'isola di Jolo per evitare la morsa dei regolari.

L'ultima fuga, ieri: dopo gli appelli disperati degli stessi sequestrati, allo stremo senza cibo e senza acqua, dopo le minacce dei guerriglieri di decapitare alcuni di loro se l'esercito non avesse allentato l'accerchiamento, gli occidentali sono stati trasferiti in un covo al momento sconosciuto. Si è temuto il peggio in mattinata, quando due dei rapiti [illegible] stati dati per morti in uno scontro a fuoco tra i ribelli e l'esercito. Dopo alcune [illegible] è giunta la smentita del governatore provinciale. Il mediatore che [illegible] conducendo le trattative con i rapitori ha confermato che sono vivi - forse feriti da alcune pallottole vaganti - e che con tutto il gruppo sono stati allontanati dalla zona dei combattimenti.

L'escalation [illegible] violenza si è rovesciata anche sui 27 cattolici filippini - una scolaresca e alcuni insegnanti - rapiti oltre un mese fa dai guerriglieri di Aby Sayyaf sull'isola [illegible] Basilan: quattro degli ostaggi sono morti durante l'operazione organizzata dalle forze di sicurezza per liberarli. Tra le vittime, il 34enne padre claretiano filippino Rhoel Gallardo. Secondo uno degli scampati, i quattro sarebbero stati trucidati a colpi d'ascia poco prima che i militari attaccassero la base. Negli scontri [illegible] fuoco sono rimasti feriti due insegnanti e quattro bambini, ora ricoverati nell'ospedale militare di Zamboanga. Altri dieci feriti sono a Basilan, presso il centro di formazione della diocesi. Tredici i bambini liberati, mentre una decina sarebbero [illegible] in mano al gruppo dei ribelli [illegible]

Nelle stesse ore una raffica di attacchi contro bersagli dell'esercito ha preso di mira le province di Maguindanao, Catabato, Sultan Kudarat, Lanao del Sur [illegible] Lanao del Norte. La cittadina di General Santos è stata teatro di [illegible] serie di esplosioni - colpiti il municipio, un mercato e il porticciolo - con un bilancio ufficiale di [illegible] morti e una ventina di feriti, anche se altre fonti indicano in 16 le vittime.

Durante la mattinata le autorità filippine hanno dovuto chiudere l'aeroporto [illegible] Cotabato, dopo che i ribelli del Fronte di liberazione islamico Moro - il più grande gruppo in lotta per dare vita ad uno [illegible] autonomo a Mindanao - hanno sferrato un attacco contro la vicina sede dello stato maggiore dell'esercito centrando con un razzo una pista d'atterraggio. Dopo il raid, i guerriglieri del fronte Moro hanno preso in ostaggio settanta civili a bordo [illegible] autobus lungo la strada tra Cotabato e General Santos per [illegible] come «scudi umani». Si è temuto il ripetersi delle estenuanti trattative già in corso per gli altri ostaggi, ma dopo poche ore i secessionisti hanno liberato cinquanta persone, mentre le altre venti sono riuscite a fuggire.

Il fronte Moro - che secondo alcuni avrebbe collegamenti anche con Osama bin Laden, il miliardario saudita ritenuto il massimo stratega del terrorismo internazionale - ha minacciato nuovi scontri se il presidente Joseph Estrada non dichiarerà immediatamente un cessate il fuoco unilaterale lanciando un appello per la ripresa delle trattative di pace. Gli attacchi cominciati una settimana fa - ha spiegato [illegible] portavoce - fanno parte di una guerra difensiva lanciata contro le forze governative impegnate in una serie di assalti alle postazioni ribelli nella zona di Abubakar. I colloqui di pace, iniziati in gennaio, [illegible] stati abbandonati dal fronte Moro con l'accusa contro Manila di fare il doppio gioco.

Assassinati quattro cattolici rapiti
Trasferiti in un altro covo i turisti stranieri

IL GIRO DEL MONDO DELLE VACANZE A RISCHIO



Bus sequestrato in diretta tv

Giappone, diciassettenne uccide e tiene in scacco per ore la polizia

Marina Leonardini

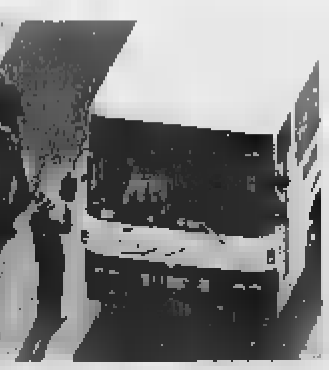
TOKYO

Un ragazzo di circa diciassette anni [illegible] disturbi mentali ha dirottato nel primo pomeriggio di ieri un pullman di linea [illegible] una ventina di passeggeri uccidendo [illegible] donna e ferendone altre due. Il giovane, armato di coltello, ha tenuto in scacco per 15 [illegible] decine di agenti di polizia che inseguivano l'autobus della «Nishi Nippon», assieme agli elicotteri delle troupe televisive, nella provincia del Kyushu nel Sud-Est del Giappone. Solo all'alba di oggi (la tarda serata di ieri in Italia) gli agenti [illegible] riusciti a fare irruzione nell'autobus, immobilizzando il giovane senza ulteriori spargimenti di sangue.

Il ragazzo, la cui identità non è stata resa nota, è salito in evidente stato confusionale sulla linea che unisce la città [illegible] Saga a Fukuoka e ha puntato l'arma sull'autista. E' iniziato così un percorso a singhiozzo seguito passo a passo dalla diretta [illegible] televisiva e dalle riprese aeree. Una donna di circa 40 anni, dopo essere stata accoltellata, è morta all'ospedale di Hiroshima, e altri due passeggeri risultano gravemente feriti. Tra questi, una donna colpita alla gola e ricoverata in ospedale.

Un uomo di 52 anni e una donna di 29 sono riusciti a buttarsi dai finestrini, mentre tre donne sono state lasciate andare poco dopo. A cinque ore dall'inizio del dirottamento il pullman si è fermato nelle vicinanze di un tunnel dove il ragazzo ha rilasciato altri quattro passeggeri. Dopo aver ripreso la propria corsa, le auto della polizia sono riuscite a bloccare il mezzo e a farlo fermare in un'area di servizio a Sud di Hiroshima. Qui [illegible] iniziate le trattative che hanno portato al rilascio di tre passeggeri tra cui la donna deceduta che si trovava al momento del rilascio già priva di sensi a causa della forte emorragia. Il ragazzo, rimasto nell'area di servizio per oltre quattro [illegible] circondato dalle forze [illegible] polizia, ha deciso di riprendere successivamente l'autostrada in direzione Hiroshima per fermarsi poco dopo in un'altra area di servizio, dove la [illegible] corsa è stata infine interrotta.

Ancora sconosciute le motivazioni del dirottatore, che aveva chiesto un'arma, un giubbotto antiproiettile e del denaro. Rivelatosi inutile l'intervento dei genitori del ragazzo, [illegible] arrivare sul posto dalla polizia, le forze dell'ordine sono passate all'azione lanciando un fumogeno e penetrando nell'autobus da due finestrini e da un'uscita d'emergenza.



Il sequestratore e le vittime sul bus

Sierra Leone

Trucidati 7 Caschi blu
Cinquanta sequestrati

FREETOWN

Sette caschi blu delle Nazioni Unite sono stati uccisi ed almeno una cinquantina tra uomini delle forze di pace e dipendenti dell'Onu sono stati sequestrati in Sierra Leone dal Ruf, il «Fronte Rivoluzionario Unito».

L'episodio più grave si è verificato a Magburaka, 140 chilometri ad Est di Freetown, dove nel corso di un violento scontro a fuoco i ribelli hanno ucciso sette militari keniani appartenenti all'Unasmil, la forza di pace che l'Onu ha dispiegato in Sierra Leone. Secondo Foday Sankoh, capo storico del Ruf, nello scontro [illegible] caduti anche sei ribelli. In altre [illegible] del Paese, intanto, una cinquantina fra caschi blu e dipendenti delle agenzie Onu venivano sequestratati dai miliziani del Ruf.

Da lunedì scorso il Sierra Leone è ripiombato nel caos dopo che in tre città dell'interno gli uomini del Fronte - formalmente parte del governo di unità nazionale uscito dalla pace del luglio 1999 - hanno attaccato le postazioni dell'Unasmil.

La situazione è molto confusa e da New York [illegible] portavoce delle Nazioni Unite Philip Winslow ha fatto sapere che l'Onu sta trattando per il rilascio dei caschi blu catturati.

Ieri mattina intanto, al Palazzo di Vetro, è tornato a riunirsi il Consiglio di sicurezza, che già martedì sera aveva chiesto «l'immediata liberazione» dei militari dell'Unasmil e degli altri membri del personale Onu sequestrati dai ribelli. Fino a ieri però, solo un maggiore indiano era stato rilasciato. Ieri mattina i combattimenti parevano cessati, ma secondo Marie Okabe, portavoce Onu a New York, almeno 49 fra caschi blu e dipendenti Onu restavano ancora prigionieri. «Possiamo confermare - ha detto - che circa 50 persone appartenenti al personale delle Nazioni Unite sono nelle mani del Ruf, almeno 21 nell'area di Makeni e Magburaka e 28 nell'area orientale di Kailahun». Tra le persone che si trovano nelle mani dei ribelli nella zona di Makeni e Magburaka, ci sono tre osservatori militari, mentre a Kailahun risultano tra gli ostaggi 8 osservatori e 6 civili. Tutte le postazioni dell'Unasmil sono state rafforzate, a Freetown come nelle province.

[o. st.]

MUGABE: VOGLIO IL 50% DELLE FATTORIE



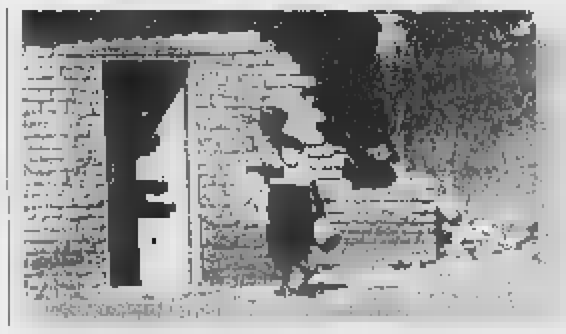
IL PROCLAMA

Robert Mugabe, presidente dello Zimbabwe, ha respinto le pressioni della diplomazia estera e ha ribadito che non ordinerà ai veterani di guerra di abbandonare le terre dei bianchi: «Abbiamo bisogno - ha detto - della metà dei 12 milioni di ettari che sono nelle mani dei coltivatori bianchi. Questi devono andarsene»



I BIANCHI

Nella foto il corpo di un farmer bianco, Martin Olds, assassinato da un gruppo di una quarantina [illegible] veterani che il 18 aprile hanno dato l'assalto alla sua farm a Nanyandlovu pestandolo, sparandogli e poi impedendo all'equipaggio di una ambulanza di prestargli [illegible]. Tre giorni prima era stato trucidato un altro bianco



L'OPPOSIZIONE

Vittime si sono registrate anche tra gli oppositori [illegible] Presidente. Nella foto Mary Banda, sorella di Peter (un militante del «Movimento per il cambiamento democratico») davanti alla [illegible] distrutta nella quale il 27 aprile è stato assassinato il fratello, reo [illegible] non aver appoggiato il programma di Mugabe

«In Zimbabwe sto dalla parte dei neri»

Il presidente del Mozambico: i bianchi non hanno diritti sulla terra

intervista

Maurizio Molinari

ROMA

Le dichiarazioni a Roma dove Joaquim Chissano è venuto a incassare novecento miliardi di aiuti per il suo Paese

GIUNTO a Roma per partecipare al summit sugli aiuti al Mozambico colpito dall'alluvione, il presidente Joaquim Chissano parla due lingue diverse rivolgendosi all'Occidente: nella sala delle Conferenze della Farnesina porge la mano e chiede solennemente ai delegati di 36 paesi «tempi stretti» per incassare un dono complessivo di 900 miliardi di lire ma poi, seduto su un divano al ritorno dal pranzo al Quirinale, si schiera a sorpresa sulla crisi dello Zimbabwe a fianco del presidente Robert Mugabe, accusato di fomentare gravi violenze contro la minoranza bianca.

[P]residente Chissano, durante l'alluvione l'immagine dei piloti bianchi sudafricani che traevano in salvo i mozambicani dai flutti sembrava essere il simbolo di una stagione di convinvenza fra bianchi e neri. [illegible] ora la grave crisi dello Zimbabwe rischia di spingere l'Africa Australe in direzione opposta. Secondo lei la coesistenza fra bianchi e neri è davvero in pericolo?

«Assolutamente no, non c'è nessun pericolo perché la crisi dello Zimbabwe non ha nulla a che vedere [illegible] bianchi e neri».

Davanti [illegible] bianchi uccisi ed alle donne stuprate alcuni paesi europei hanno denunciato la violazione dei diritti umani...

«In Zimbabwe è in atto un conflitto sulla proprietà delle terre e niente altro. La distribuzione delle terre fino ad ora è stata ingiusta. Storicamente erano dei neri, poi le hanno prese i bianchi. E' questo che deve essere corretto».

Lei ha partecipato al vertice sudafricano con il presidente Robert Mugabe. Come giudica i suoi incitamenti alla violenza contro i bianchi?

«Ogni atto di violenza è sbagliato ma in Europa si sbaglia di grosso a parlare di razzismo. In Zimbabwe non c'è alcuna ondata di odio verso i bianchi e la coesistenza fra bianchi e neri in Africa Australe non è in pericolo. Le voci diffuse da alcuni media sulla fuga dei bianchi sono false. Non c'è alcun panico. La questione delle terre deve essere risolta [illegible] avvenne in Sudafrica quando, a suo tempo, c'era assai più tensione. Alcuni dei bianchi sudafricani hanno accettato di lasciare le loro terre comprandone di nuove altrove, sempre in Africa Australe, come in Mozambico, in Zambia, perfino in Tanzania. Questa è la strada da seguire».

L'obiettivo della conferenza dei donatori in corso a Roma è di [illegible] miliardi di lire. Basterà per risollevare il Mozambico dall'alluvione?

«E' l'obiettivo minimo che abbiamo fissato, lo raggiungeremo ma la ricostruzione è solo all'inizio. L'annuncio sui 900 miliardi mi permetterà di non tornare a Maputo a mani vuote. La mia gente più che alla diplomazia pensa alla fame e, se volete sapere la verità, si aspetta che al mio ritorno arrivi con aerei carichi di cibo e non con promesse firmate sulla carta. I donatori dovranno stringere i tempi per far arrivare gli aiuti».

Quali sono le priorità della ricostruzione?

«Difficile da dire. Nelle città come Maputo e Xai-Xai le infrastrutture, fuori nelle campagne la mancanza di acqua potabile e di terre da seminare. Poi c'è la questione del ritorno dei senza tetto, di quello che voi avete chiamato il "popolo degli alberi". L'acqua se ne è andata quasi ovunque ma la gente non sa dove tornare, case e terreni sono stati travolti. Stiamo tentando di creare nuovi insediamenti in zone vicine a quelle di origine, su terreni dello Stato, possibilmente in zone rialzate rispetto al corso dei fiumi».

E le mine?

«Abbiamo dovuto rivedere tempi, modi e costi del programma di sminamento perché le mine si sono spostate con l'acqua. Adesso la priorità è individuare le zone dove sono state trascinate dai flutti. Servirà del tempo».

Che fine hanno fatto la piccola Roshita, la bambina partorita sull'albero durante la recente alluvione e la sua giovane mamma?

«Sono andate negli Usa, come prima tappa di un tour in molti Paesi dove la gente vuole esprimere solidarietà e portare aiuto per le sofferenze del Mozambico. Ciò che verrà raccolto servirà a tanti bimbi come Roshita».



Il presidente del Mozambico, Joaquim Chissano, ieri alla Conferenza di Roma

«Il Sermig batte il governo»

Un Dc-9 del gruppo di volontari da Torino a Maputo con gli aiuti

Gabriele Beccaria

TORINO

«All'aeroporto di Maputo c'erano aerei militari da tutta l'Europa e dagli Stati Uniti tranne che dell'Italia. Per questo si stupivano del nostro DC9 affittato». Mentre a Roma il governo promette di contribuire alla ricostruzione del Mozambico sommerso dalle inondazioni, Ernesto Olivero ha vinto la gara contro il tempo: ha già portato [illegible] tonnellate di viveri e medicinali e, appena tornato alla base, al Sermig di Torino, progetta una seconda missione: «Torneremo nelle prossime due settimane e stavolta, finalmente, con un aereo del ministero della Difesa».

Un blitz teso alla massima efficienza, secondo il modello sperimentato in 130 missioni nei luoghi offesi della Terra, dal Ruanda all'Iraq: «Tutto è stato scaricato in 10 ore grazie alla collaborazione della Caritas e in due giorni l'abbiamo smistato nei campi profughi, come quello di Chaquelane, a 30 chilometri dalla capitale». Una distesa di tende e baracche, in cui si stringono decine di migliaia di sfollati tormentati da fame e malaria.

«Il primo aiuto è andato ai piccoli: non ho mai dimenticato quanto mi disse il Papa tra i bimbi di strada del Brasile: 'Sii loro amico fedele e di quelli di tutto il mondo'. E da allora questo è un mandato speciale per il Sermig». Un mandato che - promette Olivero - continuerà con un incontro internazionale sui giovani proprio a Maputo: «Inaugurerà una serie, prevista in ogni continente. I poveri li avremo sempre tra di noi fino a quando chi ha i talenti non li sviluppa nella carità e nella giustizia. La carità che sa commuoversi e la ricchezza che sa condividere: questo è, secondo me, l'inizio dello sviluppo».

Olivero racconta la sua soddisfazione e anche la sua tristezza per la malinconica domanda che il gruppetto di assistenti mozambicani gli ha rivolto al momento della partenza e dei saluti: «E adesso che finisce questo lavoro? Che faremo?». «E' un interrogativo che continua a portarmi dietro».

LE REAZIONI



BIANCO

«Si tratta di fiancheggiatori - ha commentato il ministro dell'Interno, Enzo Bianco - la cui pericolosità è dimostrata anche dalle armi sequestrate e dalle attività che queste persone svolgevano allo scopo di procurarsi risorse per finanziare azioni di tipo eversivo. Un elemento inquietante è che il nuovo terrorismo sembra disposto a qualunque attività, dalla rapina allo spaccio di droga. C'è dunque una pericolosa contiguità [illegible] le attività criminali che guardiamo con speciale attenzione. Abbiamo percezione che il terrorismo [illegible] abbia abbassato la guardia»



[illegible]

«Si tratta di un gruppo pericoloso ma marginale. Resto perplesso, pur essendo lieto dell'operazione, e in attesa che risultati più consistenti si raggiungano soprattutto con riferimento agli autori dell'omicidio D'Antona». Il presidente della commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, si dice convinto che quello individuato a Milano sia «uno dei tanti gruppuscoli che ruotano in un neoricostituita galassia eversiva. Sotto la cenere della ritirata strategica delle Brigate Rosse della fine degli Anni '80 tizzoni sono rimasti accesi e hanno ripreso a scintillare negli anni '92 e '93»



D'AMBROSIO

«Sono segnali che non possono essere sottovalutati, non bisogna mai abbassare la guardia». Non parla di un ritorno del terrorismo il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio, però sostiene: «Questi personaggi, che in passato erano molto vicini al terrorismo, se non sono tornati a una vita normale devono essere tenuti d'occhio. Bisogna stare attenti a tutti i fenomeni, così come stanno facendo le forze dell'ordine. Queste vicende devono sempre essere tenute presenti, con gli occhi ben aperti perchè, tenendo sotto controllo [illegible] situazione, si ottengono i migliori risultati»

Un attentato nei piani degli aspiranti Br

Si preparavano a fare acquisti di armi all'Est

MILANO

«Il discorso è quello dei danè: purtroppo l'odore del cambio è imprescindibile da qualunque cosa tu voglia fare». E' tutta in questa frase, molto pragmatica, molto milanese, attribuita [illegible] un'intercettazione a Claudio Conti Erling, 31 anni, un passato da agitprop nei centri sociali e con velleità di capo brigatista, [illegible] filosofia del gruppo di pseudo terroristi sgominati l'altro ieri da un'operazione del Nucleo Informativo dei carabinieri di Milano che ha portato in carcere sei persone con accuse che vanno dal traffico di droga e armi al furto di auto e ciclomotori, ma non di terrorismo. Una banda comunque ben armata (il loro arsenale era in un magazzino [illegible] via Albini Bisi, tra i quartieri di Greco e Niguarda) e pronta a passare all'attacco con rapine a un portavalori di Brescia o a un ufficio postale vicino a Reggio Emilia, per autofinanziare [illegible] nascita di un vero e proprio gruppo terrorista di estrema sinistra.

Nelle intercettazioni effettuate dai carabinieri fin dall'agosto scorso emergono particolari inquietanti circa il reperimento di una «7 e 65 silenziata», una pistola cioè più utile ad uccidere che a rapinare e che non è stata ancora trovata. Il gruppo insomma si stava forse preparando anche a compiere un attentato. E non tranquillizza il fatto che, nel corso di uno dei vari giri in auto per Milano, Conti, considerato il capo della banda, indichi a uno dei complici [illegible] abitazioni di vari personaggi pubblici, tra cui quella di Ignazio La Russa, il parlamentare di An presidente della commissione per le autorizzazioni a procedere. Di certo, prima di «colpire», i 6 estremisti avevano comunque ancora il problema di come organizzarsi: «La strada giusta - dice Conti a "Franca", un'amica che lo sta accompagnando ad un appuntamento su un'auto imbottita di microspie, - è quella della rapina di via Imbonati...». Una rapina sanguinosa, che [illegible] la vita a un agente di polizia e che fu compiuta, con tattiche militari, da ex terroristi russi.

E' per questo che Conti, con i complici, manteneva una fitta corrispondenza con gli «irriducibili» della stella a cinque punte rinchiusi nelle carceri e con vari dissociati semiliberi che adesso rischiano di tornare in prigione. «In fondo - raccontava Conti - prima di tirare giù D'Antona (Massimo D'Antona, il sindacalista assassinato un anno e mezzo fa dalle Br, ndr), è 10 anni che vanno in giro a fare rapine e sono dovuti arrivare ad avere un po' di soldi prima di tornare a fare operazioni di tipo politico-militare...». Talmente convinto della necessità di reperire «i danè» che Conti [illegible] la sua banda avevano accettato di partecipare a una rapina simulata a un furgone della Perfetti, procurata da un ricettatore con l'accordo dell'autista del mezzo: il colpo avrebbe dovuto fruttare una trentina di milioni.

Ma non c'è stato il tempo. Mercoledì i carabinieri, coordinati dal pm Stefano Dambruoso e con un provvedimento firmato dal gip Beatrice Sechi, hanno messo fine ai sogni eversivi della banda. In carcere sono finiti lo stesso Conti, che ieri attraverso il suo legale ha negato ogni responsabilità, Monica Marchini, Luca [illegible] [illegible] Salvatore I. Alise, Riccardo Cucinella e Marco Domenico Saraco, tutti residenti a Milano [illegible] frequentatori [illegible] vari centri sociali, [illegible] particolare «La Panetteria». Mentre per altri due, Fulvio Primerano e Lorena Pochetti, [illegible] giudice ha disposto l'obbligo di firma in una caserma dei carabinieri. Ora gli investigatori passano al [illegible] cio il materiale ritrovato nel magazzino-covo: oltre a fucili, una mitraglietta Sten, centinaia di munizioni, [illegible] paia di manette, silenziatori, bombe a mano, targhe, i carabinieri hanno trovato diverso materiale cartaceo. Documenti delle Brigate Rosse risalenti agli ormai lontani anni di piombo [illegible] ma anche volantini più recenti. Smentita [illegible] di copie della rivendicazione dell'omicidio D'Antona. La banda, secondo le intercettazioni, si preparava ad ammodernare il proprio arsenale con acquisti di armi nei mercati illegali dell'Est: tra queste, un puntatore laser e un visore notturno. [p. col.]



Il materiale sequestrato nel magazzino-covo a Milano

LA MILANO DELL'EVERSIONE SECONDO DAMBRUOSO

«Ma non c'è una emergenza terroristica»

Il magistrato: «Ecco i legami con gli anni di piombo»

intervista

Paolo Colonnello

MILANO

RITENGO che sia fisiologica in ogni ordinamento democratico l'esistenza di un'area ev[illegible]. Ma ciò non significa che si possa parlare di un'emergenza terroristica». Il pm Stefano Dambruoso è il magistrato che in questi tre [illegible] ha indagato, con successo, sugli attentati che con [illegible] certa periodicità hanno colpito Milano: dai pacchi bomba, all'ordigno di Palazzo Marino, dall'esplosione davanti all'Intendenza di Finanza, fino all'arresto, l'altro [illegible], di sei rapinatori in odore di terrorismo.

Perchè, dottor Dambruoso, sempre a Milano?

«Perchè questa città è un'enorme cassa di risonanza, funzionale ai fini propagandistici perseguiti in alcuni episodi [illegible]».

Parlare oggi di allarme terrorismo sarebbe eccessivo?

«Sì, perchè il problema è relativo alle dimensioni che può avere quest'area eversiva, con particolare riferimento al possibile proselitismo attuabile soprattutto [illegible] le giovani generazioni».

E che dimensione ha attualmente quest'area?

«Relativamente piccola».

Nel caso degli ultimi [illegible] sti, si può parlare dell'esistenza di «cattivi maestri» sempre attivi?

«Nel corso delle indagini è stata accertata la presenza, nelle aree politiche prese in considerazione, di soggetti attivi nei cosiddetti anni di piombo. In quest'ultimo caso c'è la presenza di almeno due p[illegible] con un passato politico specifico nell'area dell'estrema sinistra, risalente ai primi anni '80».

I sei arrestati possono essere considerati terroristi?

«Io manterrei una certa cautela nelle definizioni. Mentre intendo sottolineare l'importanza pratica dell'esito investigativo, cioè la sottrazione di un serio e pericoloso arsenale d'armi nella disposizione di soggetti abituati a delinquere».

E i contatti con gli irriducibili delle Br come si spiegano?

«Sono in [illegible]o indagini mirate per analizzare la documentazione sequestrata che appunto dimostrerebbe questi contatti».

L'attività dei centri sociali milanesi ha a che fare con questo fenomeno del «nuovo terrorismo»?

«Bisogna ovviamente distinguere nella galassia dei centri sociali milanesi. E' nota l'attività assolutamente lecita svolta dalla maggior parte dei centri sociali, [illegible] come è stato accertato in passato, ad esempio nel caso della bomba a Palazzo Marino, la responsabilità di soggetti attivi in un determinato centro sociale». [p. col.]

E' cominciato il secondo grado per scoprire chi uccise la studentessa

Marta, defezioni al processo bis

Tra gli imputati, solo Liparota in aula

ROMA

Mettere a fuoco i lati deboli dell'inchiesta, dare risposte certe a domande che da quel 9 maggio '97, giorno in cui fu ferita a morte Marta Russo, sono chiuse ancora in interrogativi irrisolti. Sarà anche questo [illegible] compito dei giurati della Corte d'Assise d'Appello davanti ai quali ieri si è aperto [illegible] processo di secondo grado per l'omicidio di Marta Russo. Ad accennare con discrezione ai «buchi neri» del processo di primo grado ha pensato il presidente Francesco Plotino leggendo per tre ore la prima parte della sua dettagliata relazione. «Occorre ricostruire le modalità e l'ora del ferimento - ha detto - Occorre farlo per posizionare le persone e verificare l'alibi di Scattone». E' questo il primo «dato oscuro». Nulla per ora, dopo tre anni, riconduce con certezza all'ora esatta dello sparo che, ha ricordato Plotino, «si inscrive [illegible] le 11.39 e le 11.42».

Pochi anche gli elementi certi sulla posizione del corpo ferito [illegible] Marta in terra perché, ha precisato Plotino «non si può stabilire se la studentessa cadde dopo avere fatto qualche passo e ci sono discordanze sulla posizione del capo di Marta». Inoltre, ha proseguito, «le macchie di sangue in terra non sono indicative perché il [illegible] corpo fu spostato».

Nella [illegible] relazione fitta di date, resoconti processuali e citazioni di verbali, il presidente della Corte ha parlato della svolta delle indagini con le testimonianze di Maria Chiara Lipari e Gabriella Alletto non evitando, anche in questo caso, di evidenziare alcuni lati oscuri. Delle due testi chiave ha ripercorso il lungo processo che ha portato la prima a ricordare e la seconda ad ammettere di aver visto, ma ha anche accennato alle loro contraddizioni. Anche di Francesco Liparota non ha potuto fare a meno [illegible] ricordare i suoi oscillamenti, la confessione e la ritrattazione. Plotino ha accennato anche ad un altro «buco nero», quello della battaglia de[illegible] perizie: la divergenza tra le consulenze di parte e poi i dubbi sollevati dai tecnici nominati dalla prima corte d'Assise, giudicati «di alto livello», che sostennero l'assenza di certezza sia sulla provenienza dello sparo dall'Aula 6 sia [illegible] presenza degli imputati sul luogo del delitto. La necessità di gettare luce sui punti oscuri potrebbe lasciare intendere un orientamento favorevole della corte per la riapertura del dibattimento. Oltre al sollecito da parte della procura generale di un nuovo sopralluogo nel vialetto in cui Marta Russo ha trovato la morte, gli avvocati dei principali imputati chiederanno anche l'acquisizione del famoso videointerrogatorio di Gabriella Alletto, nel quale la donna giurava «sui figli» di non essere mai stata nell'Aula 6. Su tutte le richieste la Corte si dovrà esprimere il 10 maggio: [illegible] saprà allora se i giudici decideranno di affidarsi a un nuovo dibattimento o semplicemente all'analisi delle carte per decidere dell'innocenza o della colpevolezza di Scattone e Ferraro. (Ansa)

Confessione dopo [illegible] anni

«Abbiamo ucciso noi [illegible] commissario [illegible] e [illegible] moglie»

CATANZARO. Due pregiudicati pugliesi, Stefano Speciale e Salvatore Chirico, entrambi di 40 anni, di Taranto, si accusano di essere gli esecutori materiali dell'omicidio del sovrintendente della polizia Salvatore Aversa e della moglie Lucia Precenzano, uccisi in un agguato a Lamezia Terme il 4 gennaio 1992. A renderlo noto è stato il sostituto procuratore presso la Dda di Catanzaro, Giancarlo Bianchi, ieri, durante l'udienza di [illegible] processo (denominato «primi passi») contro presunti affiliati a cosche della 'ndrangheta di Lamezia Terme. Il magistrato ha chiesto alla corte d'assise l'acquisizione dei verbali degli interrogatori resi, nel mese scorso, dai due nel [illegible] dei quali hanno confessato l'omicidio di Aversa e della moglie, oltre ad altri delitti sempre nel Lametino. Le circostanze autoaccusatorie dei due, hanno trovato riscontri oggettivi nel corso di indagini della Mobile di Catanzaro. I nomi dei mandanti, che sono imputati nel processo «primi passi», sono stati secretati dai giudici. (r. v.)

LOTTO CONCORSO N. 36

MERCOLEDI' 3 MAGGIO

Bari	37	44	83	46	60
Cagliari	70	40	14	72	86
Firenze	[illegible]	72	74	81	52
Genova	4	76	62	51	30
Milano	53	81	88	76	45
Napoli	1	2	7	55	38
Palermo	71	38	52	19	36
Roma	13	2	89	31	88
Torino	[illegible]	17	6	3	2
Venezia	71	[illegible]	82	19	81

[illegible]

1 - 13 - 37 - 53 - 62 - 71
Numero jolly 9

Montepremi L. 12.945.154.175

Nessun 6

Jackpot [illegible] L. 7.993.359.704

All'unico 5+1 [illegible] 2.589.030.800

	Punti	Lire
Ai 22	5	117.683.200
Ai 3706	4	698.600
Ai 137.952	3	18.700



«Troppe telecamere ci spiano»

Rodotà: ripresi anche 300 volte in un giorno

Maria [illegible]
ROMA

Il grande fratello è già qui. Ogni giorno i nostri movimenti sono controllati da centinaia di telecamere. Al supermercato, in banca in [illegible]porto alla stazione, per strada, non siamo mai soli. Uno scenario inquietante disegnato dal garante della Privacy Stefano Rodotà che alla presentazione della relazione annuale al Parlamento - davanti al presidente della Repubblica Ciampi e al presidente del Senato Mancino - ha insistito sulla necessità di disciplinare il settore della telesorveglianza regolato fino ad oggi solo da suoi provvedimenti. Si calcola che nelle grandi città il cittadino venga ripreso almeno 300 volte al giorno.

Nella relazione annuale il Garante contesta pure le banche dati [illegible] gusti dei consumatori

I casi affrontati - spiega Rodotà - «mostrano come la telesorveglianza si vada diffondendo in comuni grandi, medi e piccoli, copra l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, faccia parte della progettazione di nuovi spazi pubblici come la Stazione Termini a Roma». Confrontando le tendenze in atto in altri paesi Rodotà segnala il rischio di una evoluzione del fenomeno verso «strumenti ben mascherati, in grado di seguire gli spostamenti delle persone e, grazie a "telecamere pensanti", in condizione di segnalare immediatamente comportamenti pericolosi». Rodotà ha poi ribadito che le telecamere invisibili sono «inammissibili ed illegittime perché il cittadino non ha nessuna conoscenza che è in atto una sorveglianza, non può sapere che [illegible] verrà fatto dei dati e non può accedere all'archivio».

Altro pericolo per la privacy deriva dalla nuova economia affamata di notizie sui consumatori e che per ottenere dettagliatissime informazioni sulle persone usa la politica dei «coupons» che, spiega Rodotà, «in cambio di qualche vantaggio richiedono a chi li riempie dati su acquisti, proprietà, gusti, abitudini, comportamenti».

Ma intanto gli italiani, a [illegible] di quattro anni dall'approvazione della legge sulla protezione dei dati personali, si sono fatti furbi e si rivolgono spesso al garante, soprattutto al nord, per tutelare la propria privacy. Il 67,5% degli intervistati ha detto di conoscere la legge, che viene utilizzata dai due terzi del campione. E la maggioranza degli intervistati ha detto di esercitare il potere di non dare ad aziende o enti il consenso al trattamento dei dati personali per scopi diversi da quelli per i quali esiste o si instaura il rapporto.



Spiati da un mare di telecamere: si calcola che nelle grandi città il cittadino venga ripreso almeno 300 volte al giorno. È un indagine dell'Autorità garante dei dati personali ha finora censito 315 telecamere nelle [illegible] centrali e semicentrali di Roma e 213 in quelle di Milano. Per questo motivo, a giudizio di Rodotà «è indispensabile intervenire per disciplinare il settore della telesorveglianza».

FAMIGLIE E PRIVACY

«I dati genetici non sono un patrimonio esclusivo»

ROMA

Mirella (i nomi sono di fantasia) è affetta da glaucoma bilaterale, stessa malattia per cui il padre è progressivamente rimasto cieco. Insieme al marito la donna vuole un figlio ma i medici consigliano [illegible] consulenza genetica per vedere se esiste il rischio di trasmissione della malattia in [illegible] di gravidanza. Per questo i medici della coppia hanno bisogno di alcuni dati sanitari del padre che, ostinatamente, si rifiuta di dare. E i medici dell'ospedale dove sono custodite le cartelle cliniche dell'uomo oppongono il segreto professionale oltre a fare presente che la legge permette di conoscere dati sanitari senza il consenso dell'interessato solo se questo non è in grado di intendere e di volere.

Così a Mirella e al marito non rimane che rivolgersi al garante della Privacy per ottenere l'autorizzazione all'acquisizione dei dati. Rodotà dà ragione alla coppia e autorizza l'acquisizione delle cartelle cliniche del genitore. Una decisione che, spiega Rodotà, «propone un inedito bilanciamento tra riservatezza e salute, fondato sulla considerazione che i dati genetici, unici tra tutti i dati personali, non possono essere considerati "patrimonio" esclusivo di una sola persona». «Essi - continua il Garante - legano tutti gli appartenenti allo stesso gruppo biologico, e quindi il potere di disporne, in situazioni particolari, non può essere riservato ad uno soltanto tra essi». **[m.cor.]**

La madre vuol restare segreta «Nessuna chance per la figlia»

ROMA

Una signora al Maurizio Costanzo show chiede aiuto perché vuole conoscere i suoi genitori naturali. Racconta le difficoltà che ha avuto e le porte sbattute in faccia negli uffici e nell'ospedale dove inutilmente ha chiesto notizie sulla madre.

La signora si lamenta anche di una sua lettera al garante della Privacy rimasta senza risposta. L'ufficio del Garante a questo punto interviene e assicura che non è mai arrivata nessuna lettera della signora. Si esamina comunque il [illegible] partendo dal rifiuto dell'ospedale di fornire notizie e di rilasciare copia del certificato di assistenza al parto. Ma la risposta dell'Ufficio del Garante non ha potuto prescindere dall'ordinamento italiano che considera prevalente la scelta del genitore di conservare l'anonimato rispetto all'interesse del figlio di conoscerne l'identità. Per quanto poi riguarda il certificato di assistenza al parto, gli esperti di privacy hanno spiegato che la più recente disciplina ha stabilito che la dichiarazione di nascita è resa indistintamente da [illegible] dei genitori, da un procuratore speciale, oppure dal medico, dall'ostetrica o da altra persona che ha assistito al parto, rispettando l'eventuale volontà della madre di non essere nominata. Una decisione in linea con la giurisprudenza che sempre ha riconosciuto come prevalente l'interesse della madre all'anonimato. **[m.cor.]**

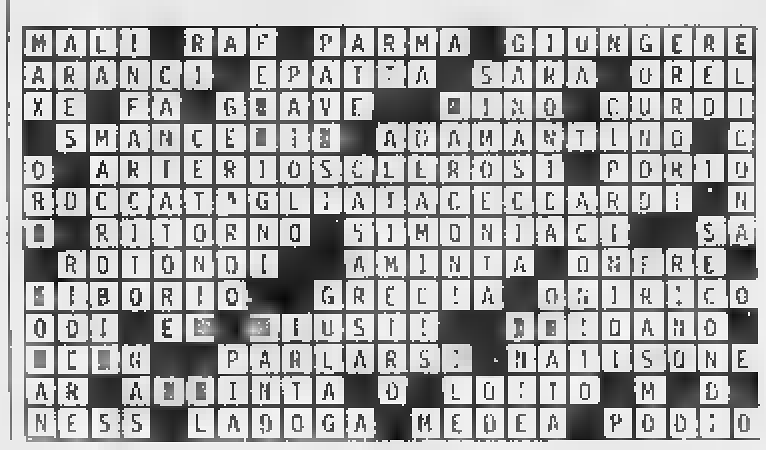
LE [illegible] DEI GIOCHI

DAMA
Ancora un problema «a blocco» del Maestro di Navacchio
Il Bianco vince giocando 1) 27-23, 28x19; 2) 18-14, 11x25; 3) 20x2, 22x29; 4) 2-6, 4x11, 5) 6x22 e blocco

ROMPICAPO
La prima si chiama Cecilia, la ragazza dell'Acquario ha [illegible] anni e la giacca è abbinata ai fuseaux.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: la prima è Cecilia, 19 anni dei Pesci, che sulla polo indossa camicia e pantaloni; la seconda Valentina, 22 anni della Bilancia, che indossa gilet e gonna; la terza Amelia, [illegible] anni del Leone, che indossa pullover e minigonna; la quarta Nina, 21 anni dei Gemelli, che indossa giacca e fuseaux, la quinta Elena, 20 anni dell'Acquario, che indossa felpa e bermuda

SCACCHI
La posizione si è verificata nel Campionato Tedesco a squadre 2000.
La partita è [illegible] ta brillante 1 D d6! e il Nero ha abbandonato. Segue 1 R:d6. 2 A f6 (scacco di scoperta), Rc7. 3 Tac1, Rb6; 4 T:c8, T:c8; 5 A:d8 [illegible] e facile vittoria.

[illegible]
Schema a destra: 10 lettere: ingranaggi; 9 lettere: granaglie, ingaggio. 8 lettere: ingaggio, lignaggi, [illegible], pangine, pagine; 7 lettere: ingaggi; 6 lettere: alone, alleni, argani, argine. [illegible] gaggia, galena, gangli, gigan, gingia, ignari, lamina, lanine, pagane, pagani, [illegible]o, pagina, pagine, panini, raggio. 5 lettere: aggio, agile, gaggia, gigia, [illegible] gagne, grana, grane, grani, gingi, irane, inani, lagna, lagne, langa, liana, linee, ligio, nenia, naggi, panel, ragle, ragna, ragni, rangio. Totale 54 parole.
Schema a [illegible]: Numero: ottocentomilatre, ottocentomila, trecentomilaotto, trecentomila, centomilaotto, [illegible]milatre, centomila, ottomilatrecento, ottomilacento, ottomilatre, ottomila, ottocento, trecentootto, trecento, centootto, centotre, cento, otto, tre. Totale 2.534.155



MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A V N N.

REBUS
[illegible] (4.9) C Upari son aN Z A = CUPA RISONANZA

SESTO ACUTO
Sì. Poiché chi studia francese studia pure inglese, non vi sono alunni che hanno in orario solo francese, ossia tra coloro che studiano una lingua, metà studiano tedesco e metà inglese. Tra coloro che studiano due lingue non può esservi alcuno che studia francese e tedesco (perché chi studia francese studia anche inglese) e dunque, per quanto detto dal preside alla fine, non ci sono nemmeno studenti di inglese e tedesco. In definitiva il francese è studiato da tutti coloro che studiano due lingue, il tedesco è studiato solo dalla metà di coloro che ne studiano una, l'inglese è studiato sia dalla metà di coloro che ne studiano una sia da tutti coloro che ne studiano due ed è pertanto la lingua più studiata

[illegible] MAKER VINCE L'ICTUS Un elettrodo a contatto con il midollo spinale e [illegible] stimolatore sottopelle nel fianco del paziente colpito da ictus. È il pace maker per rivascolarizzare le cellule del cervello «addormentate» a causa del ridotto apporto nutrizionale dovuto ad un'ischemia (mancato afflusso di sangue). L'applicazione di questo dispositivo, più che collaudato per il cuore e per controllo degli impulsi nervosi del cervello, sarà presentata oggi nel corso del I Congresso Nazionale della Sinsec, la Società Italiana di Neurosonologia ed Emodinamica Cerebrale, in corso a Roma, al «Policlinico Gemelli».

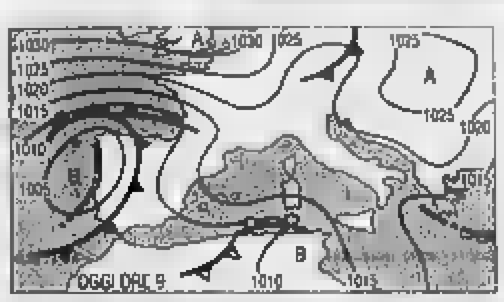


Giovanni Paolo II

[illegible] PAPA IL PREMIO «PADRE PIO» Per l'edizione 2000 del premio Padre Pio il primo [illegible] in elenco è Giovanni Paolo II. «Non è un premio "ad honorem" - ha spiegato Idina Gardini, moglie di Raul e presidente della giuria - perché lo merita più di altri». Premiati anche l'attore Sergio Castellitto per il film «Padre Pio», Enzo Biagi, per le trasmissioni televisive sul Padre, Renato Brusen artista e devoto del Padre, Michele Guardì, autore televisivo, l'avvocato Pandiscia, Carlo Ancelotti, Padre Marco, Pier Casini, fondatore di un gruppo «Amici di Padre Pio» in Francia. La cerimonia per l'assegnazione dei premi si terrà a Pietrelcina il 22 maggio

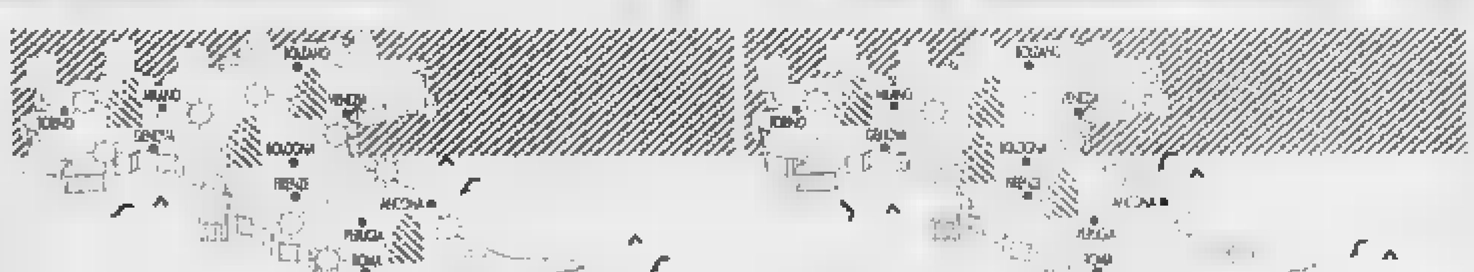
IL TEMPO

di [illegible] Loffredi



[illegible]NI. Le condizioni meteo sulla penisola non accennano a normalizzarsi poiché sempre esposte alle correnti di aria umida ed all'instabilità termoconvettiva. Infatti al sereno del mattino fa riscontro nelle ore pomeridiane della nuvolosità irregolare che in prossimità delle zone montane sfocia in brevi e locali piovaschi o temporali.

[illegible] dopodomani. Sulla Liguria, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna si andrà dal poco nuvoloso al localmente nuvoloso, con possibilità di qualche locale piovasco specialmente sull'isola e sulle regioni centrali tirreniche.



OGGI. Su tutte le regioni al mattino prevarrà il cielo sereno con foschie diffuse e temporanei banchi di nebbia. Dalla tarda mattinata al pomeriggio interverrà della nuvolosità in prossimità delle zone alpine ed appenniniche con possibilità di locali piovaschi o temporali. Rasserenamenti in [illegible]. Temperature stazionarie.

DOMANI. Diminuiranno le condizioni di instabilità, ma, nella giornata, da Ovest giungeranno nubi sia sulla Sardegna che sulle regioni centrali tirreniche, con possibilità di qualche pioggia. Al Nord e sulle regioni adriatiche cielo da poco nuvoloso a variabile. Qualche grado in più al Nord e sulle regioni tirreniche

CITTA' ITALIANE

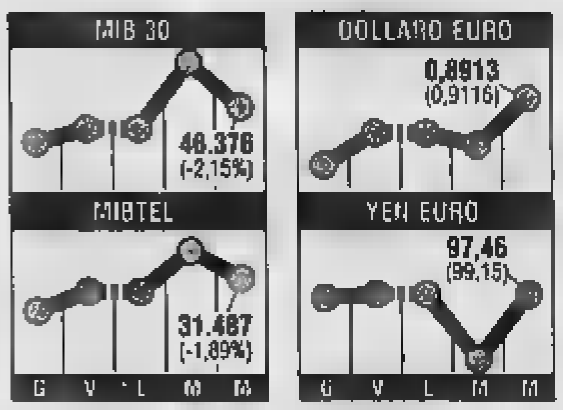
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	15	26	Bari	12	22
Bolzano	8	25	Firenze	14	27	Napoli	10	24
Verona	15	26	Pisa	13	22	Potenza	np	np
Trieste	18	26	Ancona	11	21	S. M. Leuca	14	20
Venezia	15	23	Perugia	np	24	R. Calabria	16	22
Milano	14	27	Pescara	13	22	Palermo	15	22
Torino	14	np	L'Aquila	8	18	Catania	12	22
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	22	Messina	16	20
Genova	18	26	Roma Fium.	10	21	Alghero	9	26
Imperia	17	25	Campobasso	9	17	Cagliari	13	np

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	12	nuvoloso	Lisbona	14	27	variabile
Atene	17	22	variabile	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok	27	35	pioggia	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	7	27	variabile	Madrid	8	19	variabile
Bruxelles	0	12	nuvoloso	Montreal	2	15	sereno
Bucarest	3	18	variabile	Mosca	-2	11	variabile
Budapest	8	24	sereno	New York	12	19	variabile
Buenos Aires	9	18	variabile	Nizza	16	24	variabile
Copenaghen	4	18	sereno	Parigi	11	14	nuvoloso
Dublino	3	18	sereno	Pechino	13	29	sereno
Francoforte	14	27	variabile	Praga	6	22	sereno
Gerusalemme	13	29	sereno	Rio de Janeiro	24	30	variabile
Ginevra	12	23	variabile	Sofia	6	22	pioggia
Helsinki	3	11	variabile	Sydney	19	22	nuvoloso
Johannesburg	9	19	pioggia	Tokyo	15	23	variabile
Il Cairo	20	37	variabile	Varsavia	2	15	sereno
Istanbul	9	23	pioggia	Vienna	7	24	sereno

Mondadori nel capitale di Jumpy

Mondadori entra nel capitale di Jumpy, il portale Internet del gruppo Fininvest. È quanto ha annunciato Maurizio Costa, amministratore delegato della casa editrice che fa capo a Silvio Berlusconi, durante l'assemblea dei soci. In base agli accordi, Mondadori acquista, in una prima fase, lo 0,5% del capitale di Jumpy a un prezzo unitario di 5.258 lire per un investimento complessivo di 525 milioni. In seguito - ha aggiunto Costa - Mondadori potrà acquisire fino a un ulteriore quota dell'1,4% portando il totale a un massimo dell'1,9%. [illegible] seconda tranche verrà acquistata al prezzo di collocamento dei titoli di Jumpy, prossima alla quotazione in Borsa. La [illegible] Segrate fornirà al portale Fininvest servizi [illegible] e verrà remunerata attraverso una partecipazione pari alla metà dei proventi pubblicitari generati. Intanto l'anno 2000 per Mondadori si è aperto con buoni risultati. Secondo Costa, il fatturato consolidato è cresciuto nel primo trimestre del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre i ricavi pubblicitari hanno registrato un aumento del 18%.



Più commesse per l'Impregilo

Nel primo trimestre di quest'anno il gruppo Impregilo ha acquisito nuovi lavori per 2,7 miliardi [illegible] contro i 2,4 del budget. Per l'80% si tratta di concessioni, il che rafforza la nuova immagine di Impregilo come società [illegible] di grandi servizi pubblici, anziché di costruzioni. Lo ha detto Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato, rispondendo agli azionisti in assemblea. Per quanto riguarda le previsioni di fine anno, il risultato netto dovrebbe essere leggermente superiore a quello del 1999. Nel trimestre la posizione finanziaria netta negativa è passata [illegible] 670 milioni [illegible] euro a 710, a causa del versamento del capitale della partecipata Acqua Italia. «In sud America la nostra società è concepita [illegible] concessionaria di servizi pubblici», ha detto Pier Giorgio Romiti, spiegando che il 53% del portafoglio lavori è ormai nelle concessioni, sebbene per ora queste pesino solo per il 10% del fatturato.

Lauria: 25 mila miliardi sono «ragionevoli». Colaninno: il governo sia saggio

Alta tensione sul prezzo della gara Umts

Tim attacca: folle la richiesta di Amato

Roberto Ipp[illegible]
ROMA

Comitate al governo. Comitate ai concorrenti. Marco De Benedetti, amministratore delegato della Tim, vive già il clima della gara ormai imminente per le cinque licenze per i telefonini di terza generazione Umts in grado di trasmettere dal [illegible] voce, dati e immagini. Definisce «una follia» l'annuncio del presidente del Consiglio Giuliano Amato di voler ricavare almeno 25 mila miliardi dal rilascio delle licenze. Ritiene che «non sta né in cielo né in terra» l'ipotesi di un prezzo differenziato per i concorrenti già attivi con il gsm (Tim, Omnitel, Wind e Blu) e i nuovi entranti sul mercato.

Marco De Benedetti evidenzia così le questioni che appassionano il mondo delle telecomunicazioni proiettato verso l'era Umts: prezzo e regole. E provoca reazioni da tutte le parti. Il governo non gradisce le critiche sui costi delle licenze: per Michele Lauria, sottosegretario alle comunicazioni, «l'orientamento espresso da Amato è più che ragionevole». Come dire: inutile sperare sconti, visti i prezzi pagati in altri Paesi. Poi Cesare Romiti, presidente della Rcs, Silvio Scaglia (da ieri presidente del consorzio Dix.it) e Paolo Cuccia (presidente Acea Telefonica) sollecitano un trattamento differenziato per chi come loro tenta di entrare nella telefonia mobile e chi è già operativo.

Eccola qui, quindi, la guerra dell'Umts. I gruppi sono schierati, la gara vera non è ancora partita e non mancano i colpi bassi. De Benedetti ha ironizzato pesantemente sull'ipotesi di un prezzo diverso per i nuovi entranti: «E' un'idea talmente campata in aria che poteva venire in mente solo a chi viene dalle caverne sarde». Evidente l'allusione a Renato Soru, creatore di Tiscali che in sardo significa grotta nuragica, e promotore del consorzio Andala creato in vista della gara Umts. A Marco De Benedetti non sfugge certo che fra i partner di Andala (con Tiscali, Franco Bernabè, San Paolo Imi, Rcs, Pino Venture e Rotschild) c'è la Cir di suo padre, Carlo De Benedetti, con una quota non irrilevante: il 15%.

COS'È L'UMTS

- UMTS (Universal Mobile Telecommunications System)
- E' il telefonino di terza generazione (dopo i transitori Tacs e Gsm) destinato a «cellularizzare» il pianeta intero grazie alla capacità di operare con voce, dati e immagini (grafici, foto e filmati) come fosse un computer
- Sarà commercializzato a partire dal 2002
- Svolgerà le funzioni di terminale Internet e di piattaforma per l'e-commerce, ufficio mobile, videotelefono, riproduttore di musica hi-fi
- Tutto questo, viene promesso, con apparecchi del peso degli attuali Gsm (un centinaio di grammi) benché con display (a colori) che potrebbero essere un po' più grandi degli attuali
- A differenza di Tacs e Gsm non opererà sulle attuali frequenze fisse (900 e 1800 Mhz) ma in una fascia compresa tra i 1885 e i 2025 Mhz scambiando dati al ritmo di 2 milioni di bit al secondo, circa 200 volte gli attuali telefonini
- Le reti terrestri e satellitari saranno integrate per avere un unico terminale di accesso alle reti ad alta velocità. I terminali saranno «dual mode», cioè potranno operare sia in modalità Umts che Gsm, perché il secondo è un'evoluzione del primo. [illegible] si ritiene che dopo il 2005 il Gsm si avvierà alla scomparsa



Marco De Benedetti
amministratore delegato della Tim

Romiti, Scaglia e Acea chiedono regole speciali per chi arriva adesso sul mercato

ACCESSO A INTERNET CON I CELLULARI TELECOM

ROMA. A partire da questo mese la Tim offrirà tramite i suoi telefonini i nuovi servizi I-Tim, grazie a una piattaforma che offre, in una soluzione integrata l'accesso a Internet in modalità Wap, la tecnologia Sim Tool Kit, le informazioni in voce e tutte le applicazioni Uni.Tim nella loro versione più evoluta. Al via anche una nuova iniziativa sul versante del commercio elettronico denominata «Easybuy», che grazie alla nuova Sim Superpower 32K consentirà di effettuare acquisti sicuri di prodotti e servizi appoggiandosi per l'attivazione alla rete di Atm delle banche che saranno convenzionate con il servizio. Attraverso Easybuy - spiega Tim in un comunicato - sarà possibile l'acquisto di una vasta gamma di prodotti da Internet, dalla tv e dalle riviste. Questi prodotti saranno contrassegnati dal logo Easybuy Tim e da un codice e potranno essere acquistati direttamente dal telefonino, semplicemente entrando nell'apposito menù «Pagamenti». Novità anche per il pagamento delle bollette attraverso il telefonino con il servizio «Paga Utenze», reso disponibile sempre con i-Tim. Tutti i pagamenti saranno confermati da una ricevuta in formato messaggio Sms o da un fax via Gsm o da un dettaglio acquisti inviato in casella di posta Uni.Tim.

Per [illegible] terza generazione dei telefonini si ritrovano quindi l'uno contro l'altro due generazioni dei De Benedetti. La diversità di schieramento per la famiglia non è una novità: un anno fa, in occasione dell'offerta pubblica di acquisto sulla Telecom (di cui fa parte la Tim) condotta vittoriosamente da Roberto Colaninno con l'Olivetti un tempo controllata da Carlo, il padre [illegible] critico e Marco contrario.

Anche lui molto agguerrito, l'amministratore delegato della Tim dice che [illegible] di prezzi differenziati per le licenze le richieste di garanzie sugli investimenti «sono una balla colossale». E uno stesso bene (le frequenze) deve essere venduto allo stesso prezzo. Per i nuovi entranti, invece, [illegible] prezzo più basso agevola chi cerca spazio in un mercato già affollato.

Rivelando la scelta della Lucent come partner tecnologico della Dix.it (costituita da e.Biscom, Ifil, Pirelli, Bancaroma, Securfin, Planetwork e Aem), Scaglia dice di aspettarsi che la determinazione «dell'offerta minima richiesta ai concorrenti sia differenziata in misura adeguata per creare la giusta simmetria competitiva» tra vecchi e nuovi operatori. Differenziare è «opportuno» incalza Cuccia. E Romiti già intravede la possibilità che «si cominci a verificare l'ipotesi di fare due tipi diversi di gara» perché «altrimenti le aziende nuove che concorrono potrebbero essere escluse».

E' in campo anche Colaninno che si augura che non ci siano discriminazioni fra i contendenti: «Auspico una saggia decisione del governo». Governo chiamato a precisare le regole della gara. Il sottosegretario alle comunicazioni Vincenzo Vita dice che la licitazione privata (ovvero [illegible] trattativa diretta) «rimane la formula giuridica più adatta. Diversamente «bisogna cambiare la legge» precisa il presidente dell'Autorità delle comunicazioni Enzo Cheli. Mentre le Ferrovie cercano un partner per la loro Basictel (9 mila chilometri di rete di telecomunicazione) destinata a tentare l'avventura Umts, si deve riunire il comitato dei ministri formato per la gara. De Benedetti (nonostante la Tim sia l'azienda leader) insiste per un prezzo basso: con 25 mila miliardi «non ci saranno investimenti, le ricadute occupazionali saranno difficili» e le tariffe saranno elevate. Il settore dei telefonini è poi già tassato troppo: «Siamo arrivati al limite».

TUTTOSOLDI

Contro i cattivi consigli l'antidoto è l'autotutela

Ho letto del prossimo Salone [illegible] Tuttosoldi e vorrei sapere perché [illegible] sarà trattato, tra gli argomenti oggetto degli incontri aperti al pubblico, quello [illegible] cattivo servizio che le banche spesso offrono alla clientela in tema di investimenti. Almeno, così deduco dal calendario delle lezioni [illegible] tre giornate del 5-6 e 7 maggio pubblicato lunedì [illegible] da Tuttosoldi.

Valter De Pandis (Torino)



Glauco Maggi

È vero. Non ci sarà una relazione intitolata "Il cattivo servizio delle banche in tema di investimenti", ma non vuol dire che non se ne parlerà. Anzi, il [illegible] avere proposto il tema di per sé esprime un orientamento opposto alla rinuncia di affrontarlo. La [illegible]lenza, come abbiamo più volte definito, denunciandolo, l'atteggiamento di certi operatori (non solo tra gli sportellisti delle banche, anche tra gli agenti delle assicurazioni [illegible] promotori delle reti di vendita), è una patologia nel sistema dei rapporti tra investitori e società che offrono servizi finanziari. E' diffusa e radicata. Ma il grado della sua diffusione è, anche, funzione [illegible] comportamento della clientela, troppo spesso superficiale e remissiva nell'affrontare le difficoltà oggettive di una scelta delicata quale è quella di chi cerca la migliore destinazione dei propri risparmi.

Denuncia infatti il lettore: «Non sono forniti, anche se richiesti, i fascicoli nei quali sono elencate le caratteristiche dei fondi cui si intende aderire. Sugli stampati utilizzati per la prenotazione di obbligazioni, azioni o fondi i dati fondamentali, come la durata, i costi e i rendimenti non ci sono ma si rimanda ad altri prestampati scritti in piccolo e illeggibili. I resoconti mensili o trimestrali recano sigle e spiegazioni oscure che rendono complicata la verifica dell'andamento».

Ma come si può modificare una simile realtà, dove convivono comportamenti illegali [illegible] non consegna dei prospetti) e scarsa trasparenza? Pretendendo il rispetto della legge e sfruttando la carta della concorrenza: possibile, ma solo per chi sa attrezzarsi. Convinti quindi che il rafforzamento della cultura finanziaria di base sia la precondizione per equilibrare la relazione sbilanciata tra la categoria degli «esperti» che o[illegible]no e quella degli «inesperti» che si fanno convincere, abbiamo preparato una serie di lezioni. Le abbiamo proprio chiamate così - lezioni/incontri - per il ruolo formativo-didascalico. Riguarderanno i titoli di Stato e le obbligazioni strutturate, i fondi comuni e le polizze sulla vita, i fondi pensione e le gestioni patrimoniali, le azioni delle Borse internazionali, i warrant e i futures. A presentarli, in incontri specifici, sarà un «corpo docente» articolato composto da giornalisti di Tuttosoldi, rappresentanti di associazioni di categoria e operatori di mercato: il loro compito consisterà nello spiegare il più semplicemente possibile (è un impegno, non un augurio) funzionamento, andamento, rischi, [illegible]taggi, costi, rendimenti dei diversi prodotti.

A nostro avviso la consapevolezza piena delle scelte da prendere è la prima arma di difesa degli investitori e per acquistare coscienza e sicurezza vale di più una illustrazione oggettiva della realtà [illegible] che cento anatemi generalizzati. E' quanto speriamo si realizzi da domani nelle sale di Torino Esposizioni: un confronto fra relatori preparati e disponibili e un pubblico attento e attivo nello sfruttare l'occasione di capire come amministrare i propri risparmi. Ovviamente, quasi trovandosi in un «Tuttosoldi dal vivo», senza lesinare in osservazioni e denunce circostanziate come già i lettori fanno attraverso questa rubrica. L'invito a svolgere una funzione critica è esteso, all'interno della [illegible] riservata al pubblico che è prevista in ogni incontro, ai rappresentanti delle svariate associazioni di difesa dei consumatori.

glauco.maggi@lastampa.it

Silurato il segretario generale, arriva l'irlandese O'Sullivan. Cambia anche il portavoce

Terremoto a Bruxelles, Prodi rifà la squadra

Francesco Manacorda
corrispondente da [illegible]

Romano Prodi cambia squadra in corsa. A dieci mesi dalla sua investitura ufficiale, il presidente della Commissione europea toglie dal suo posto il portavoce Ricardo Franco Levi per affidargli un altro incarico, silura il potentissimo Segretario generale della Commissione - l'olandese Carlo Trojan - e chiama come proprio capo di gabinetto un funzionario francese fedelissimo di Jacques Delors. E' una vera e propria rivoluzione interna quella annunciata ieri dallo stesso Prodi, e destinata a «rafforzare l'unità, l'efficienza e la direzione della Commissione». Con una serie di spostamenti ai vertici della burocrazia comunitaria il presidente cerca di risolvere due dei suoi problemi maggiori: i rapporti [illegible] la stampa europea e le difficoltà nella riforma dell'amministrazione di Bruxelles.

Levi, portavoce di Prodi prima a Palazzo Chigi e poi a Palais Breydel, e amico personale del presidente, lascia il suo ruolo attuale per diventare direttore della «Cellule de perspectives», il «pensatoio» della Commissione che negli ultimi anni è stato solo una sorta di ufficio studi ma che adesso - assicura Prodi - cambierà nome in Consiglio economico e politico ed assisterà il presidente «nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche». Sul nuovo incarico di Levi ha pesato certamente anche il suo difficile rapporto con la sala stampa di Bruxelles. Sebbene Prodi neghi che le sue decisioni siano state prese per le critiche della stampa («non è [illegible] costume fare scelte sotto pressione»), ammette che tra il portavoce e la sala stampa è necessario un rapporto bilaterale e se non c'è amore reciproco credo che sia necessario un cambiamento». Al posto di Levi andrà, per ora in via provvisoria, il britannico Jonathan Faull: una nomina che potrebbe anche aiutare i rapporti di Prodi con la stampa anglosassone a cui il presidente tiene in particolar modo.



Romano Prodi

Ma quello [illegible] suscita più scalpore a Bruxelles è l'attacco deciso a Trojan, il potentissimo segretario generale - si dice spesso che sia questo il vero posto da numero due dell'esecutivo - sotto la cui gestione è vissuta e morta la Commissione Santer, abbattuta da un voto parlamentare. Proprio il Parlamento aveva [illegible] in discussione il ruolo di Trojan, in particolar modo per non aver controllato l'operato di Edith Cresson, e adesso non a caso i Popolari e i liberali europei plaudono alle scelte di Prodi. Stizzita, invece, la reazione del governo olandese, [illegible]vol[illegible] sorpreso» e che «deplora» la decisione di Bruxelles. Ma la scelta di disfarsi di Trojan è un messaggio chiaro di rottura [illegible] il passato - la settimana scorsa la Commissione ha congedato anche l'italiana Isabella Ventura, responsabile del controllo finanziario sotto Santer - e aiuterà il presidente per far passare quella riforma interna a cui tiene molto.

Al posto di Trojan, che dal 1° settembre avrà un incarico da pensionato di lusso come rappre[illegible] della Commissione a Ginevra, arriva il capo di gabinetto di Prodi, l'irlandese David O'Sullivan. Tra il presidente e O'Sullivan - si mormora nei corri[illegible] di Bruxelles, non corre buon sangue - ma evidentemente Prodi si fida di lui per affidargli un posto di primissimo piano nella b[illegible] comunitaria anche se meno «pesante» dal punto di vista politico. O' Sullivan sarà sostituito come capo di gabinetto dal francese Michel Petite, che lavorava già con Jacques Delors: una scelta che ribadisce la continuità del Professore con l'ex presidente francese della Commissione e che potrebbe agevolare anche i rapporti, non [illegible]pre facilissimi, tra Bruxelles e Parigi. Accanto a Petite [illegible] anche il ruolo del vicecapo di gabinetto del presidente, l'italiano Stefano Manservisi. Sarà lui, ha annunciato ieri Prodi, a dividere con Petite la presidenza delle riunioni dei capi di gabinetto, il vero «consiglio dei ministri» informale che si tiene a Bruxelles ogni lunedì per preparare i lavori della Commissione.

Piemonte e costruttori contro il governo

Blocco all'Alta Velocità È guerra per i contratti

Bruno Gianotti

ROMA

E' guerra aperta sull'Alta velocità ferroviaria dopo il blocco annunciato dal governo. Di fronte alla possibilità che vengano azzerate le concessioni per i lavori non ancora avviati, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni attaccano il ministro Pierluigi Bersani per una «decisione assurda e gravissima, che porterebbe al rallentamento di tutte le procedure in corso per la Torino-Milano, che sono ormai alla fase finale». La [illegible] seguita dal ministro dei Trasporti è decisamente insolita: un emendamento al «decreto antiinflazione» per azzerare tutte le concessioni già affidate fin dal '92, ma non ancora cominciate e non ancora retribuite (in pratica l'asse Torino-Milano-Venezia più la Milano-Genova), e ricominciare daccapo con gare europee, più concorrenziali e teoricamente meno costose per risparmiare sui 15 mila miliardi preventivati.

Sui risvolti giuridici si scatena l'Agi, l'associazione delle imprese generali che rappresenta i «general contractors» interessati e definisce «inaccettabili la violazione dei principi cardine dell'ordinamento giuridico e il metodo autoritario che così si attuerebbero». Il governo del Piemonte insorge contro la mossa di Bersani, perché la Torino-Milano, affidata al consorzio Cav-To-Mi, è l'opera in fase più avanzata. Proprio il ministro dei Trasporti, pochi giorni prima delle Regionali aveva promesso a Torino che la Conferenza dei servizi poteva essere chiusa entro maggio e i lavori cominciati entro il 2000 per realizzare la ferrovia entro il 2006, in tempo per le Olimpiadi.

Il resto dei progetti, la direttrice Milano-Napoli, va avanti senza intoppi. Bersani punta però al risparmio. Le Fs sono già riuscite a recuperare una buona fetta di miliardi limandola [illegible] concessione della Milano-Bologna, prossima a partire, hanno revocato la concessione all'Iri per la Verona-Venezia e sono fermamente intenzionate a proseguire sullo stesso binario applicando le direttive europee. I Verdi, da sempre contrari al concetto di Alta velocità (ora tradotto in Alta capacità), vedono l'emendamento di Bersani soltanto come «primo passo» verso una revisione dei progetti.

Ma di fronte alla prospettiva di ricominciare tutto daccapo e alla possibilità di un altro ritardo incalcolabile, Ghigo e Casoni annunciano una battaglia durissima, a tutto campo «con ogni mezzo politico e istituzionale». Dalla parte del governo, il sottosegretario Giordano Angelini è polemico: «Non capisco proprio cosa c'entri la procedura di assegnazione delle opere con la conclusione della Conferenza dei Servizi sulla quale siamo tutti impegnati» sottolinea.



Il ministro Bersani

Ed a sollecitare il rispetto dei patti c'è anche il Comitato per la Transpadana, guidato da Sergio [illegible]ninfarina e Riccardo Illy: si batte da anni per un collegamento orizzontale, [illegible] da Lione a Torino, Milano, Trieste che prosegua fino a Lubiana e oggi è «sconcertato» dall'emendamento che «va contro impegni precisi del governo». Nessun commento ufficiale, ma il comitato ricorda che la conferenza dei [illegible] era aperta da 6 anni e che stava per chiudersi: lo aveva anche promesso ai francesi che ogni semestre chiedono garanzie concrete sulla volontà italiana di collegarsi a Lione con il tunnel sotto le Alpi. In più, la Torino-Milano era stata inserita in uno specifico accordo [illegible] programma Fs-governo ed è in una condizione giuridica «molto speciale».

«Vantaggi da quest'accordo anche per i fornitori»

Testore: «L'intesa con Gm utile non solo alla Fiat»

TORINO

L'accordo con la General Motors «non segna affatto, come ha detto qualcuno, il primo passo di disimpegno della Fiat dall'auto, semmai esattamente il contrario». Ancora una volta l'amministratore delegato della Fiat Auto, Roberto Testore, ha rassicurato sul significato dell'intesa con il colosso automobilistico statunitense. Lo ha fatto intervenendo alla consegna dei premi in memoria di Luca Chevallard, il dirigente Fiat prematuramente scomparso, all'Unione industriale di Torino.

Una occasione per spiegare: «La logica che è alla base di questa alleanza strategica è essere concorrenti sui mercati, ma alleati sui costi. Costi che mettendo insieme le attività dei due gruppi in Europa e in America Latina sarà possibile suddividere su un volume più che doppio - circa 5 milioni e mezzo - di vetture, ma con una scala di produzione che supera i 10 milioni, includendo l'intera General Motors». Testore ha aggiunto: «Con l'accordo Fiat e Gm si propongono di arrivare, nel 2005, a conseguire economie di scala per 2 miliardi di Euro, suddivisi all'incirca al 50% tra i due partner». E concluso: «I vantaggi non saranno solo per la Fiat: quella che si apre è infatti una prospettiva di grandissima opportunità anche per i fornitori che avranno di fronte un mercato potenziale almeno più che doppio. In Italia e a Torino abbiamo la fortuna di poter contare su un industria componentistica di prim'ordine apprezzata a livello mondiale; proprio per questa ragione l'accordo ha ricadute molto positive sullo sviluppo economico e sull'occupazione».

Testore ha anche detto che in aprile il mercato dell'auto in Italia è andato un po' meno bene che nei primi tre mesi dell'anno e aggiunto che «la quota del gruppo si presenta in linea con l'andamento dei mesi precedenti». Testore non ha voluto fare anticipazioni sui dati trimestrali finanziari del settore auto, rimandando al consiglio di amministrazione del gruppo.

Bersani: la privatizzazione si farà. Amato: più concorrenza

Alitalia, divorzio in due mesi

Fissati i tempi dell'addio alla Klm

ROMA

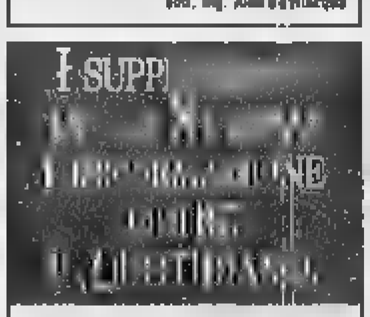
Il caso Alitalia-Klm non è stato preso in esame dal Consiglio dei ministri di ieri. A parlare della Compagnia di bandiera è stato invece, [illegible] Senato, il premier Giuliano Amato, che ha auspicato maggior concorrenza: «Le tariffe Alitalia [illegible] Nord o Sud sono troppo elevate - ha detto - ma [illegible] c'è decreto che possa farle scendere, solo la competizione sulle rotte».

Comunque, la rottura con [illegible] non cambia la volontà del governo di privatizzare Alitalia, ad assicurarlo è il ministro dei trasporti, Pierluigi Bersani: «ci sono tutte le condizioni per proseguire il percorso di privatizzazione e di ricerca di collaborazioni - sottolinea - però non si possono dare date fisse, perché le privatizzazioni non sono atti amministrativi, ma vanno concepite in una dinamica di mercato». E sul possibile nuovo partner per la compagnia tricolore il ministro [illegible] ha voluto sbilanciarsi: «Air France o Swissair? Non so. La decisione, in base ai rapporti di convenienza e reciprocità, spetta all'Iri». (E proprio l'Iri ieri è intervenuto nella vicenda puntualizzando di non aver svolto alcuna azione a sostegno del titolo Alitalia in Borsa). A proposito di alleanze, però, Swissair fa sapere di non essere interessata ad accordi nè con Alitalia nè con Klm: «La nostra attenzione è altrove», ha puntualizzato il portavoce della Compagnia elvetica. Ben decisa a scegliere tra Alitalia e Klm, con le quali a dicembre aveva siglato [illegible] lettera di intenti per trattare in esclusiva una cooperazione a lungo termine, è invece la spagnola Air Europa, ma prima di avviare i contatti gli iberici vogliono aspettare che la situazione si chiarisca del tutto e quindi per un paio di settimane non scopriranno le carte.

Per la separazione delle attività commerciali di Alitalia e Klm ci vorranno, invece, due mesi. «Non sarà una scissione traumatica - assicura il direttore Marketing di Alitalia, Giulio De Metrio - i contratti saranno tutti onorati e non vi saranno ripercussioni per i clienti». E non [illegible] esclude nemmeno un ritorno di fiamma dell'alleanza con gli olandesi: «stiamo lavorando con priorità [illegible] separazione - aggiunge De Metrio -, ma alle possibilità non si pongono mai limiti». Un ipotesi che vede d'accordo il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, e quello ai Trasporti, Luca Danese, secondo il quale tra Alitalia e Klm potrebbero comunque continuare ad intercorrere rapporti commerciali.

Contemporaneamente continua il filo diretto tra Roma e Bruxelles per cercare di chiarire alla Commissione europea alcuni punti della questione Malpensa, causa, insieme [illegible] i tempi di privatizzazione, del dietro-front degli olandesi. Questi ultimi, al momento, non commentano le dichiarazioni fatte durante il consiglio di amministrazione Alitalia in cui si sarebbe ipotizzata una rottura «illegittima» da parte di Klm. In attesa di un nuovo partner Alitalia si affida alle promozioni parafrasando il celebre «Vola Antonio» di Totò in «Volantonio», [illegible] campagna dedicata ai giovani e a chi vola nei fine [illegible] sulle rotte nazionali. Si[illegible] al 15 luglio i giovani tra i 12 e i 26 anni potranno volare su distanze tipo Roma-Bologna con [illegible] mila lire, Alghero-Linate con 99 mila o Venezia-Palermo [illegible] 139 mila lire. [illegible] stessi prezzi saranno praticati, senza limiti di età, a chi viaggia nel fine settimana. [v.cor.]









Cos'è questa storia della facilità di EasyOpen?

E quali vantaggi mi dà?

Per qualsiasi ordine successivo?

Anche Windows® 2000 ed Office2000?

Lo voglio. Dove lo compro?



Microsoft® EasyOpen License

Per avere ulteriori dettagli ed informazioni puoi chiamare il numero verde **800.231.231** o visitare il sito **www.microsoft.com/italy/licenze/open/**

*Fanno eccezione Microsoft BackOffice® Small Business Server e i prodotti della linea consumer.

Modificato ieri l'«Indicatore della situazione economica»

Riformato il «riccometro»

Nidi e sanità, le regole per gli sconti

Gian Carlo Fossi
ROMA

In una seduta di soli dieci minuti il consiglio dei ministri ha dato ieri il via libera definitivo alla riforma del «riccometro», chiamato ufficialmente «Ise» (indicatore della situazione economica), che misurerà la condizione delle famiglie per selezionare l'accesso alle prestazioni sociali agevolate: assegni familiari, indennità di maternità, asili nido e mense gratuiti, assistenza e detrazioni per l'abitazione in proprietà o in affitto. Cioè, uno strumento che considera reddito e patrimonio al netto di franchigie e detrazioni, ma tiene anche conto di alcuni parametri riferiti al numero dei membri della famiglia e alla presenza di anziani o handicappati.

Era stato istituito con un decreto legislativo del '98, ma si era arenato rapidamente a causa delle notevoli difficoltà incontrate dai Comuni nella sua gestione, soprattutto per quanto riguarda l'attribuzione degli assegni di maternità o quelli ai nuclei più numerosi. Ora il «riccometro» entra in vigore con una serie di modifiche e integrazioni.

Per cominciare: chi ritiene di aver diritto alle agevolazioni dovrà presentare una dichiarazione «unica e annuale», e non più - come era previsto nel precedente decreto - una dichiarazione ogni qual volta un membro della famiglia desideri una prestazione. Gli interessati dovranno indicare tutti i dati utili per la determinazione dell'Ise: reddito Irpef suo e dei componenti della famiglia, patrimonio mobiliare e immobiliare, nucleo familiare (composizione numerica e presenza di minori, persone a carico, portatori di handicap, ultrasessantacinquenni). La dichiarazione potrà essere presentata al Comune, a un centro di assistenza fiscale, all'ente erogatore della prestazione agevolata desiderata, oppure all'Inps. Le informazioni perverranno a una banca dati, la cui gestione è affidata all'Inps; gli enti erogatori delle prestazioni, accedendo alla banca dati, potranno conoscere in tempo reale la situazione economica dei cittadini che reclamano assegni e facilitazioni.

Le novità introdotte dal nuovo decreto sono rilevanti. Per esempio, sarà applicato un coefficiente unico per la valutazione, ai fini del calcolo della situazione economica di ciascun richiedente, del patrimonio posseduto dalla famiglia, mentre nella precedente versione si prevedeva che il coefficiente fosse stabilito dal singolo ente all'interno di una forbice da zero al 20%. Adesso il coefficiente viene fissato nel 20%, ma contestualmente si prevedono aumenti delle detrazioni dal patrimonio. La casa di proprietà, ad esempio, peserà di meno nel calcolo del riccometro. Si passa, infatti, da una detrazione fissa di 20 milioni dal patrimonio ad una detrazione equivalente al valore catastale della casa fino ad un massimo di 100 milioni. Vi è, poi, una ulteriore franchigia di 30 milioni, che sostituisce la precedente franchigia di 50 milioni. Così con le nuove modifiche per i proprietari di prima casa la detrazione massima dal patrimonio aumenta dai 70 milioni già stabiliti a 130 milioni. Pure i cittadini in affitto potranno godere di una maggiore detrazione per il canone di affitto, che passa da 3,5 milioni annui in misura forfettaria ad una detrazione effettiva fino ad un massimo di 10 milioni.

Si tratta di fare chiarezza al più presto sui «tetti» di reddito che consentiranno di ottenere i benefici. Alcune norme della finanziaria '99 indicano alcuni tetti per l'indennità di maternità e per gli assegni di sostegno oltre il terzo figlio, mentre il provvedimento che istituì nel '98 il sanitometro (mai applicato) fissa valori completamente diversi. Così pure mancano ancora indicazioni sulle condizioni necessarie per gli asili nido, le detrazioni per proprietari di prima casa e cittadini in affitto che, a quanto pare, sarebbero riservati alla competenza dei Comuni.

MONTEZEMOLO PRESIDENTE A MODENA

MODENA. Luca di Montezemolo conserva la guida dell'Unione Industriali di Modena: la giunta ha accolto ieri all'unanimità la sua designazione per il prossimo mandato. Il voto si è tenuto al termine della relazione dei saggi, che hanno portato al parlamentino degli imprenditori modenesi l'esito delle consultazioni tra le imprese associate. L'investitura avverrà nel corso dell'Assemblea annuale prevista per il 12 giugno prossimo.


Luca Montezemolo

Accordo tra Snam e Confindustria

Gas a minor prezzo per tremila industrie

ROMA. Si riduce di circa 230 miliardi di lire nel 2000 la bolletta per le 3.300 industrie che acquistano il gas direttamente dalla Snam. È stato infatti siglato ieri un accordo tra il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, e l'amministratore delegato della Snam, Domenico Dispenza, che riduce i prezzi per le forniture di gas.

Le intese prevedono per le forniture continue, con decorrenza dal primo maggio, una riduzione media dei prezzi di circa 16,5 lire al metro cubo, con differenziazioni fra le singole aziende in relazione alle quantità annue di gas prelevate. Sono stati ritoccati anche i prezzi per le forniture interrompibili. L'accordo scadrà al momento della completa liberalizzazione del mercato del gas, attualmente prevista per il 2003. [Agi]

Per l'Isae fa paura solo l'inflazione

Imprese ottimiste sui prossimi mesi

ROMA. Le industrie italiane hanno rafforzato la ripresa produttiva, in marzo, e guardano con fiducia, così come quelle tedesche e francesi, ai prossimi tre-quattro mesi. Lo rileva la consueta inchiesta congiunturale dell'Isae. La crescita della fiducia, sottolinea l'Isae, trova riscontro in tutte e tre le economie europee nell'innalzamento dell'indicatore sintetico, che si attesta a 108 in Italia (a febbraio era 104) a 109 in Germania (era 107) e a 126 in Francia (era 124). Segnali diversi provengono però dai giudizi relativi alla modifica dei prezzi e di vendita dei prodotti industriali: in Germania, fa notare l'Isae, prevalgono le attese al rialzo, mentre in Italia e soprattutto in Francia, emerge una attenuazione delle spinte inflazionistiche. [Ansa]



TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione immobiliare n. 589/97 contro **Società Semplice MINIERA** promossa da Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. Il dottor **Natale De Lorenzo**, delegato dal G.E. dottor Di Capua ha disposto la vendita con incanto, per il 23 maggio 2000, ore 14.30 nei locali della Erre Esse s.r.l., via Piazzi, 16 - Torino, del Lotto Unico, via S. Bernardino n. 8, Torino, appartamento di circa 135 mq. al piano ultimo mansardato, più cantina. Prezzo base lire 240.000.000; aumenti lire 5.000.000. Per partecipare all'asta si dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Natale De Lorenzo, allegando assegno circolare NT intestato "Notaio Natale De Lorenzo", pari al 30% del prezzo base. Atti in visione presso lo studio del notaio (mercoledì - giovedì, dalle 14 alle 15) escluso il giorno d'asta.
Notaio Natale De Lorenzo

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione immobiliare n. 772/93 contro **ICHINO Livio** promossa da Banca di Roma S.p.A.. Il Dottor **Natale De Lorenzo**, delegato dal G.E. dottor La Marca, ha disposto la vendita con incanto, per il 23 maggio 2000, ore 15,15, nei locali della "Erre Esse - s.r.l., via Piazzi 16, Torino, del Lotto Unico: via Omegna 8, Torino, alloggio al piano terzo di una camera, cucina, servizi e cantina. Prezzo base lire [illegible].000.000; aumenti lire 2.000.000. Per partecipare all'asta si dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Natale De Lorenzo, allegando assegno circolare NT intestato "Notaio Natale De Lorenzo", pari al 30% del prezzo base. Atti in visione presso lo studio del notaio (mercoledì - giovedì, dalle 14 alle 15) escluso il giorno d'asta.
Notaio Natale De Lorenzo

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione immobiliare n. 1370/96 contro **CASTIGLIONE Ernesto e BOLLA Carla**, promossa da Istituto San Paolo di Torino. Il Dottor Natale De Lorenzo, delegato dal G.E. dottor La Marca, ha disposto la vendita con incanto, per il 23 maggio 2000, ore 16, nei locali della "Erre Esse - s.r.l.", via Piazzi 16, Torino, del lotto unico: via Bruino n. 76, Rivalta, terreno di circa mq. [illegible] (destinazione urbanistica: "parte in zona industriale DC6 e parte in area destinata a sedime stradale, in area esondabile art. 76 N.d.A.) con sovrastante fabbricato a due piani ad uso industriale, di due unità immobiliari: la prima al piano terreno (laboratorio artigianale e due uffici nel piano soppalcato con tettoia - ripostiglio nel cortile), la seconda al piano primo (laboratorio artigianale, pertinente altra tettoia-ripostiglio nel cortile). Prezzo base lire 600.000.000; aumenti lire 10.000.000. Per partecipare all'asta si dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Natale De Lorenzo, allegando assegno circolare N.T intestato Notaio Natale De Lorenzo, pari al 30% del prezzo base. L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi all'istituto mutuante rate scadute, accessori, spese. Atti in visione presso lo studio del notaio delegato (mercoledì - giovedì, dalle 14 alle 15) escluso il giorno d'asta.
Notaio Natale De Lorenzo


Il risparmio
prende quota.
Fino al 7/5 2000
VI ASPETTIAMO DOMENICA 7 MAGGIO
con tantissime offerte da non perdere.
Siamo aperti dalle 9.00 alle 20.00 orario continuato.
iperstore GS
TORINO C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916
ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 • Ma-Me-Gio: 9.00 - 21.00 • Ve: 9.00 - 21.30 • Sa: 8.30 - 21.00
SPORTELLO BANCOMAT
PARCHEGGIO GRATUITO
CARTE DI CREDITO
Fattura
FINDOMESTIC
AMBIENTE CLIMATIZZATO
EDICOLA
SVILUPPO FOTO
CARTE PREPAGATE PER TEL

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,986	40,3399
Franco lussemb.	47,986	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	[illegible]	6,55957
Lira irlandese	2458,58	0,787564
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]
[illegible]	140,730	13,7603
[illegible]	9,656	[illegible]
[illegible]	325,84	5,94573

ALTRE VALUTE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	prezzi
[illegible]	2172,41	2124,03	0,8913	0,9116
Yen giapponese	19,87	[illegible]	[illegible]	99,4500
Dracma	5,76	5,76	336,6000	336,2800

VALUTA	LIRA		EURO	
[illegible]	[illegible]	258,74	7,4532	7,4546
[illegible]	240,36	237,77	8,0560	8,1435
Corona norvegese	240,23	237,91	8,0600	8,1385
Franco svizzero	1256,42	1241,26	1,5401	[illegible]
[illegible]	3390,47	[illegible]	0,5711	0,5827
[illegible]	[illegible]	1244,55	1,5156	1,5556
Dollaro canadese	1461,12	1438,00	1,3252	1,3465
VALUTE MINORI	acquisto	prezzi	acquisto	prezzi
[illegible]	52,32	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro N.Zelanda	1061,18	1033,01	1,8212	1,8744
[illegible]	[illegible]	7,53	256,2600	258,2100
Lira Cipriota	3382,77	3372,17	0,5724	0,5747
[illegible]	[illegible]	313,84	6,0854	6,1697
[illegible]	9,48	9,46	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	483,73	478,48	4,0076	4,0637

EURIBOR

[illegible]	Denaro %	Lettera %
1 sett	[illegible]	3,9030
1 mese	4,0070	3,9330
2 mesi	4,1130	4,0430
[illegible]	4,1800	4,0940
4 mesi	4,2340	4,1490
5 mesi	4,2900	4,2050
6 mesi	4,3530	4,2620
7 mesi	4,3990	4,3140
8 mesi	4,4640	4,3740
9 mesi	[illegible]	4,4380
10 mesi	4,5680	4,4800
11 mesi	4,6230	4,5210
12 mesi	4,6730	4,5650

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/05/00	10	99,890	1,024
15/06/00	41	99,540	4,325
15/07/00	70	99,249	4,000
15/08/00	102	98,889	4,101
15/09/00	133	98,567	4,051
15/10/00	164	98,141	4,294
15/11/00	194	97,890	4,098
15/12/00	224	97,500	4,216
15/01/01	255	97,070	4,431
15/02/01	284	96,548	4,595
15/03/01	314	96,302	4,490
15/04/01	347	95,882	4,663

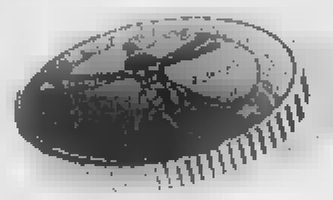
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 669.84 (-0.55); Bruxelles (Bel 20) 2837.84 (+0.08); Francoforte Dax Xetra 7376.93 (-2.37); Hong Kong (Hang Seng) 15577.47 (-1.52); Londra (Ftse 100) 6184.80 (-2.96); Madrid (Ibex 35) 11667.90 (-1.68); Parigi (Cac 40) 6435.65 (-1.93); Sydney (Allord) 3106.50 (-0.73); Tokyo (Nikkei) 18439.36 (0.00); Zurigo (Smi) 7496.70 (-0.40); New York (Dow Jones) 10480.75 (-2.33); Nasdaq 3707.91 (-2.05)

IL [illegible] MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop Vicentina 51.500; Cardine 22.750; Cattolica Assicurazioni 37.250; Cr. Parma e Piacenza 1.255; Euroidea 5.600; Eurosviluppo spa 0.051; Friuladria 50.100; Kariba 0.220; Levante Ass. 610.000; Mele Ass. 0.900; Pharmacia 2.000.

Warrant: Kariba 2005 0.008; Kariba 2008 0.008; Sai rsp 0.220; Tecnost 1.470.



1 [illegible] = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Azimut Mend.	65870	34,0000	0,00
B. Pop. Crema	185882	96,0000	-0,72
B. Pop. Emilia	[illegible]	48,3000	-0,12
B. Pop. Luino-Varese	13554	7,0000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	33497	17,3000	+0,58
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italiana Assicurazioni	13399	6,9200	+1,82
Frette	14328	7,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	4841	2,5000	-1,96
Bisgiro	4744	[illegible]	+2,08
Elios Holding	4424	[illegible]	+4,10
Borgosesia	1162	0,6000	0,00
Borgosesia r.	318	0,1850	-7,27
Bisa Hpm	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18182	9,3900	+0,43
Fumper	31	0,0160	0,00
Sicc	2188	1,1300	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu. 00	47020	[illegible]	46120	47545
Sett. 00	46915	[illegible]	46130	47465
Dic. 00	44500	44500	[illegible]	44500

INDICE BORSA

Valori di Milano	03-05-2000	%
Mib	30680	-1,72
MIBTEL	31487	-1,89
MIB 30	46376	-2,45
MIDEX	33561	-0,70
MIR (Restricted)	n	-100,00
DJ Eurostoxx 50	5317	-2,17

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,38
Prime rate ITA	6,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,50
Tasso di sconto USA	5,50
Tasso di sconto GIAP	0,50
Fed funds	6,0625

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	03-05-2000	02-05-2000	EURO
Hong Kong	277,30	275,55	311,4785
Zurigo	275,75	275,55	304,6156
Londra	275,20	275,25	303,7645
Milano (\$ gr)	15575,50	19027,30	10,3446
New York	277,30	276,25	311,7465

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,116
USA 30 anni	6,201
GER 10 anni	5,390
FRA 30 anni	5,788
GIAP 10 anni	1,730

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	134000-139000	69,205-71,271
Sterlina (n.c.)	136000-141000	70,238-73,313
Sterlina (post.74)	136000-145000	70,238-74,884
Marengo italiano	112000-117000	57,843-61,000
Marengo svizzero	109000-114000	56,294-58,876
Marengo francese	107999-113001	55,777-58,360
Marengo belga	107999-113001	55,777-58,360
Marengo austriaco	107999-113001	55,777-58,360
20 Marchi	131000-140000	67,656-72,304
10 Dollari liberty	479999-549999	247,899-284,050
10 Dollari indiano	540001-[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	775000-850000	400,254-438,989
20 Dollari St.Gaudens	790000-849999	408,001-438,988
4 Ducati Austria	253997-271003	131,178-139,961
100 Corone Austria	574999-625001	296,961-322,785
100 Pesos Cile	350000-370001	180,761-191,090
Krugerrand	580000-625001	299,545-322,786
50 Pesos Messico	703000-720000	363,069-371,849

[illegible] Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire o in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il p[illegible] di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I [illegible] ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Ifil star in Borsa

IL precario equilibrio del Mibtel, affidato alle telecomunicazioni e ai rumors su un possibile interesse di Ifil per Olivetti, si è infranto a meno di un'ora dalla fine della seduta. Il ribasso del Nasdaq, oltre ad aver appesantito tutte le piazze europee, ha spinto l'indice italiano sui minimi di giornata (-2% a quota 31.422) a pochi minuti dalla fine, per archiviare una seduta in calo dell'1,89%. La smentita dell'Ifil ha messo a tacere le voci su un possibile interesse per Olivetti, ma non ha fermato la corsa del titolo che ha comunque guadagnato il 4,21%. Ha invece invertito bruscamente rotta l'Olivetti (-0,68%), che ha bruciato tutti i guadagni della seduta (da registrare una fiammata del 6%) anche se gli scambi sono letteralmente esplosi. Sul circuito telematico sono transitate 147 milioni di ordinarie, pari al 3% circa del capitale ordinario di Ivrea. I telefonici, condizionati dal Nasdaq, hanno ceduto nonostante le attese per l'operazione Telefonica. Tecnost ha perso il 4,23%, Telecom il 3,04% e Tim l'1,99%. In calo dello 0,51% Enel, deboli anche Eni (-0,69%), Fiat (-1,1%), Aem (-1,86%), Alitalia (-2,68%) e Pirelli (-3,16%). Sono scesi tutti gli editoriali da Seat (-3,95%) e Class (-3,26%) dall'Espresso (-3,07%) a Mediaset (-3,04%), da Hdp (-2,2%) a Mondadori (-2,1%). Le vendite si sono estese a tutto il listino e hanno colpito bancari e assicurativi. Banca Intesa ha perso l'1,22%, San Paolo l'1,72% e Comit il 2,65%. Tra le e-bank Fideuram (+0,08%) è riuscita a mantenersi in terreno positivo mentre P[illegible]lo ha perso il 3,92%, Mediolanum lo 0,49%. Tra gli assicurativi Generali è scesa del 2,53%, Ras del 2,21% e La Fondiaria dell'1,12%. Prese di profitto, dopo il rialzo da capogiro segnato martedì, sul titolo della Lazio che ha perso il 7,26%.

OBBLIGAZIONI DEL 03-05-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind II	113,50	C C T 1/12/1999-2006	100,36
Enel 85/00 Ind III	107,76	C C T 1/1/2000-2007	100,70
Enel 86/01 Ind I	101,81	Ctz 31/3/99-29/9/00	98,36
[illegible]	108,22	Ctz 29/5/98-31/5/00	99,76
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-05-2000

Dati forniti da ADB

Titoli	Prezzo uff. lire	Prezzo rif. euro	Var. %	...
Acea	37629	19,4340	+2,01	19,4600
Acque De Ferrari	12645	6,5500	-7,62	6,5500
Ac. De Ferrari r.nc.	4595	2,3730	+0,38	2,3800
Acq. Nicolay	5791	2,9910	+1,77	3,1000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURO 50

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco del dividendo

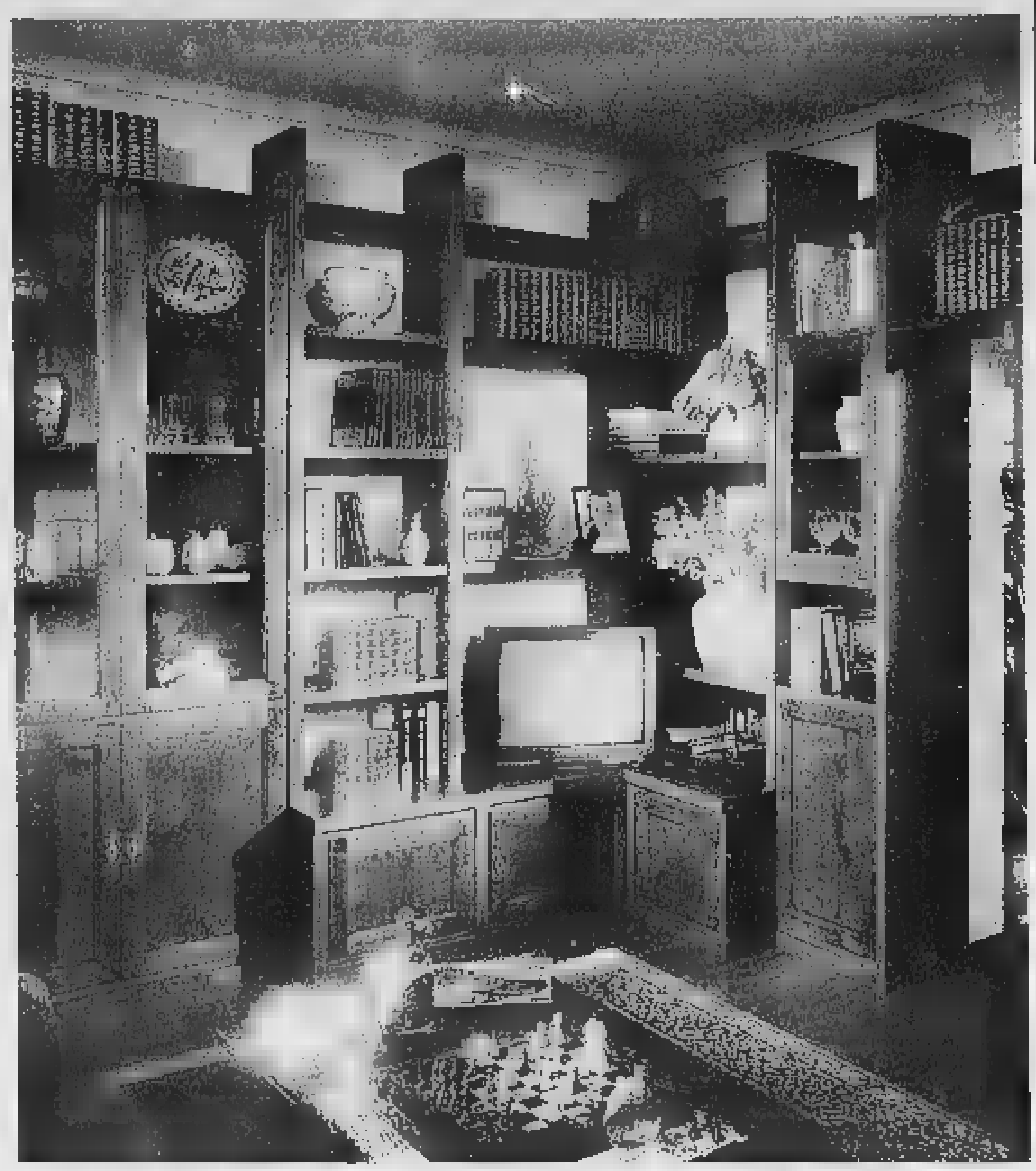
La Portaerei del Mobile di San Benigno aperta anche la domenica

Lo show-room dell'arte povera

Mobili rustici, moderni e personalizzati

A volte risulta estremamente difficile, con una sola frase o un solo concetto, illustrare quelle laboriose capacità che abitano ai confini di una filosofia aziendale. Il mondo della comunicazione, per quanto possa essere elastico e variegato, tende, il più delle volte, a creare prodotti troppo globalizzati e perciò distanti dai gusti e dalle necessità di alcune frange di utenza. Per la Portaerei del Mobile non è mai stato un problema e [illegible] motto, facilissimo da estrapolare, è: «Rispetto assoluto del cliente». Perché è semplice vendere per una volta [illegible] prodotto a cento persone. Più difficile, invece, è vendere diverse volte ad una sola persona. La differenza non è poi così traumatica. E' necessario saper instaurare con il cliente quel collante di stima, di amicizia e di professionalità che non teme gelate precoci o fughe ve[illegible] affari, più o meno fatui, che la concorrenza propone. Per questo il concetto di filosofia aziendale della Portaerei del Mobile è: essere [illegible] riferimento di un servizio e punto determinante di consulenza non esclude a priori [illegible] rapporto dell'amicizia, della stima e del rispetto. Su questo tessuto la Portaerei del Mobile [illegible] saputo destreggiarsi negli anni, fino a diventare un punto di contatto essenziale per coloro che necessitano non solo di vedere illustrate tutte quelle novità che ogni anno il mercato impone. I centri vendita di San Benigno Canavese sono [illegible] diventati, negli anni, punti di riferimento sostanziali per un sempre più nutrito numero di persone dove architetti e arredatori, dotati di professionalità e di gusto, ed in grado di risolvere qualsiasi problema, sono a disposizione gratuita della clientela.

Insomma, per la Portaerei il cliente viene prima di tutto. Ecco allora la decisione di rinnovarsi continuamente per offrire sempre di più prodotti di qualità e servizi efficaci. [illegible] qui la decisione di svuotare completamente i magazzini e di vendere mobili e complementi d'arredo a prezzi di saldo. Anche per questo gli spazi espositivi saranno aperte tutte le domeniche di maggio e cioè il 7, 14, 21 [illegible] 28 e il 4 giugno.





Un po' di storia. Nata nell'aprile del 1983 a San Benigno Canavese, la Portaerei del Mobile ha capitalizzato gli entusiasmi giovanili e le prime esperienze di Marco Bobbio, già fondatore, nel lontano 26 aprile del 1973, di Arredalcasa (con sede [illegible] Torino in via Sospello [illegible] primo passo di una futura e proficua espansione. Fin dagli inizi la Portaerei tende a privilegiare la classicità e l'eleganza dell'arredamento, operando scelte e promuovendo continui investimenti e studi per la rice[illegible] che porteranno a considerare basilare, più avanti, il nascente fenomeno dell'«arte povera». Il vantaggio enorme di poter disporre di un'attrezzatissima falegnameria attig[illegible] (dotata di un sett[illegible] per la verniciatura dove si eseguono mobili artigianali a richiesta personalizzata) diventa [illegible] punto fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'azienda fino a diventare una splendida realtà. Ristoranti, comunità, catene alberghiere, residence e moltissime abitazioni private in Italia, Francia e Svizzera si rivestono a nuovo, rimodellate dal gusto degli architetti e dall'esperienza di arredatori della Portaerei del Mobile.

L'esposizione centrale, in via Sebastiano Bianco 36, nel 1994, viene completamente rinnovata e trasformata in un modernissimo show-room di raffinata eleganza dove il cliente, potendo ammirare oltre 60 modelli esposti, viene facilitato nella scelta. Le sempre più pressanti richieste verso il mobile rustico [illegible] l'arte povera impongono la nascita [illegible] un [illegible] centro, il «Come una volta», in via Sebastiano Bianco 75, nato dall'esperienza del vecchio Centro Mobili Rustici.

Poi i servizi ai clienti. Oltre ad esporre e proporre centinaia di ambientazioni di ogni genere, dalle marche più famose e qualificate fino alla realizzazione artigiana, la Portaerei del Mobile, offre un'accurata assistenza pre e post vendita, preventivi gratuiti, sconti speciali per gli sposi. Poi i servizi ai clienti. Oltre ad esporre e proporre centinaia di ambientazioni di ogni genere, dalle marche più famose e qualificate fino alla realizzazione artigiana, la Portaerei del Mobile offre un'accurata assistenza pre e post vendita, preventivi gratuiti, Iva, trasporto e montaggio incluso nel prezzo per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **SCAGLIA PRESIDENTE DIX.IT.** L'assemblea dei partner del consorzio Dix.it, che parteciperà alla gara per la licenza della telefonia mobile Umts, ha nominato Silvio Scaglia amministratore delegato di e.Biscom, come proprio presidente. «Il consorzio - si legge in una nota -, costituito da e.Biscom, Ifil, Pirelli, Banca di Roma, Securfin, Planetwork e Aem, conferma così la propria determinazione a competere secondo le regole che il governo stabilirà per la gara».

■ **NUOVA POLIZZA VITA DELLA TORO ASSICURAZIONI.** La Toro Assicurazioni (gruppo Fiat) colloca sul mercato una nuova edizione di polizza vita index-linked a premio unico, denominata «Toro in Borsa plus», di durata nove anni. La disponibilità di questa polizza è limitata ed è possibile sottoscriverla presso le 459 agenzie Toro fino al 31 maggio. L'investimento minimo è di cinque milioni di lire.

■ **REALE MUTUA STUDIA FUSIONE CON LA PIEMONTESE.** La Piemontese e Reale Mutua stanno considerando la possibilità di realizzare una fusione per incorporazione de La Piemontese nella Reale Mutua nel corso dell'anno 2000. Il «Progetto di fusione» sarà sottoposto ai consigli e alle assemblee dei soci delle due compagnie. L'operazione mira a conseguire economie di scala tramite l'ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

■ **MAGRI ALLA FINANZA DELLA BANCA LOMBARDA.** Alfredo Magri è dal primo maggio direttore centrale del management di Banca Lombarda con l'incarico di responsabile dell'Area Finanza.


CORSO
GROSSETO 18
TORINO
DOMENICA
7 MAGGIO
STRAORDINARIA
FESTA D'APERTURA.
Orario continuato 10.00 - 19.30
PREZZO
SHOCK
VALIDO FINO AL 20/05/'00
Divano angolare, misure cm 225x295
L. 599.000*
MOBILANDIA
011/9003361
* Prezzi IVA ESCLUSA. Offerta esclusiva per la nuova esposizione di Corso Grosseto.
NEL NEGOZIO DI CORSO RACCONIGI 26
ULTIMI GIORNI
DELLA STRAORDINARIA SVENDITA.
SCONTI 80% PREZZI ANCORA PIU' BASSI

Dopo soli otto mesi Pietro Calabrese lascia Viale Mazzini. Il giornalista, nominato a settembre alla guida della seconda divisione tv della Rai, passa a Rcs dove si occuperà prevalentemente di new media.





MINA RACCOGLIE [illegible] CD LE CANZONI D'AMORE

Mina love collection. Due cd che escono in questi giorni raccolgo[illegible] tutte le canzoni d'amore in repertorio della cantante: torna[illegible] reinterpretati grandi [illegible] si, ma anche brani poco noti.

ANNO 134 NUMERO 119 25 — LA STAMPA — GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2000

Da Totò a Sordi, da Carosello a «Piedone»: biografia del regista che ha attraversato la storia d'Italia

STENO l'uomo in ciak

DAL libro *Al diavolo la celebrità* (editore Lindau) di Bruno Ventavoli, biografia di Stefano Vanzina, [illegible] arte Steno, pubblichiamo qui [illegible] [illegible] lettera scritta [illegible] caldo dopo il primo «crollo» del fascismo nel '43. Steno si rivolge all'amico «Marcello» Marchesi, collega di chiacchierate [illegible] d'umorismo (lavorarono nella rivista umoristica *Marc'Aurelio*, dove si formarono molti cineasti, da Scola a Fellini [illegible] Castellano & Pipolo). Steno [illegible] con ironia la confusione, i rivolgimenti, i tradimenti di quei giorni convulsi. Commenta l'arresto di Luigi Freddi, grande capo della cinematografia fascista, difeso solo da Osvaldo Valenti, l'attore che migrerà al nord nella Repubblica sociale e verrà fucilato dai partigiani. Mentre l'Italia si rivolta, la gente [illegible] cinema cerca di capire che succede, i soldati tedeschi gioiscono per la falsa notizia della morte di Hitler, Pannunzio viene arrestato per schiamazzi, Soldati progetta un nuovo film, Flaiano «occupa» la redazione della rivista *Film* [illegible] Lattuada «occupa» Cinecittà. Steno invece, sogghignando, si compiace della fragile libertà di poter finalmente dire che Miriam di San Servolo, sorella di Claretta Petacci, è una «cagnaccia della malora» a recitare.

Steno

CARO Marcello,

finalmente ho avuto una tua lettera dopo il «crollo».

Le altre tue che arriva[illegible] dopo il fatto, scritte prima, sembravano di vent'anni fa. Vedo che tutti e due abbiamo avuto la stessa impressione di essere riportati indietro. Roba [illegible] pazzi.

La lettera scritta in rosso l'ho [illegible] qui sul tavolo due giorni: non volevo spedirtela perché la consideravo scaduta. Ora approfitto di Totò.

E' [illegible] l'arresto di Freddi: preso nelle ore calde all'Ambasciatori (anche il Duce nelle ore calde). Freddi si è fatto trovare in divisa di tenente d'artiglieria e prima di aprire la porta ha sparato due rivoltelle in aria.

Avanti.

Freddi la mattina del suo [illegible]sto aveva fatto a Cinecittà un discorso agli operai dicendo: [illegible] stato tradito,... [illegible] pronto [illegible] battere i chiodi con voi. Gli operai mormorano. Freddi sviene. E' Osvaldo Valenti che lo prende tra le braccia e lo difende presso la massa.

Avanti.

La redazione di *Film* occupata da Flaiano, Lattuada (che occupa anche Cinecittà con soldati, in divisa da tenente) (soldati, [illegible] minuscola) e via Doletti [illegible] Paola Ojetti.

Come [illegible] [illegible] squadrismo tutto ciò.

[illegible] squadrismo poi - [illegible] questo è il peggio - in cui [illegible] [illegible] rischia nemmeno una fucilata.

(...) Avanti.

So [illegible] sulla sequenza Gran Consiglio, Duce [illegible] Re... «a pppò ne parliamo!».

Timeo danaos et dona ferentes.

Ho savinieggiato, [illegible] cerca di capirmi.

Mi sento tanto nichilista.

(...) Blasetti naturalmente è l'uomo d'ordine e crede nei Danaos. (Come vedi [illegible] molto contento di pensarla oggi in modo da - è [illegible] colmo - non poter parlare).

Mi sento tanto auspicante lo stato ponti[illegible] per poter almo[illegible] farne con calma la collezione di francobolli.

L'ultima di Zavattini, la faccia[illegible]: molti degli antifascisti saliti alle direzioni dei giornali si vantano di essere stati martoriati per anni. Ed erano invece «antifascisti con termobagno» cioè con premi del Ministero e sceneggiatura della Nazionalcine.

Ieri martedì a mezzogiorno mi trovavo a Piazza Colonna con Longanesi quando si sparse la balla che Hitler si era accoppato. In dieci minuti ha girato Roma. Siamo stati asserragliati dentro [illegible]zo Sciarra. Tedeschi che si baciavano per le strade. Davanti ad Aragno arrestavano Pannunzio per pubblico schiamazzo.

(...) Il pon ci manca.

E quel che segue pure, purtroppo, è vero.

Sicché, come mi diceva ieri sera Longanesi, [illegible] resta veramente che gridare: «Evviva le prugne!».

E pensare magari ad un calmo futuro da popolazione danese.

Detto per ultimo, perché ormai è troppo facile: ma Miriam di San Servolo veramente era una cagnaccia della malora.

(...) In fondo dopo tanto, noi umoristi che abbiamo dovuto sfottere l'esistenzialismo, [illegible] mattinata [illegible] «spisciacchiarsi» come quella che ho passato [illegible] con Longanesi ce la meritavamo.

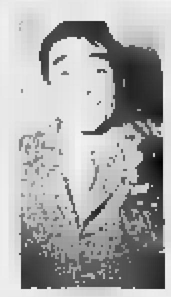
E di a Mario, se lo vedi che [illegible] ragione lui: con certo materiale in mano si diventa subito altro che Duviviér.

[illegible] dimenticavo [illegible] meglio: Soldati (con esse maiuscola) [illegible] preparando il film *Alfieri, apostolo della libertà*.

L'ALLEGRO ARTIGIANO



Totò a colori (1953). Il Paese, equamente diviso tra Dc e Pci, comincia a vedere la vita [illegible] grigia. E Steno gira il primo film a colori italiano



Steno, fiero artigiano del cinema italiano, è tra i primi a girare **Caroselli**, senza sto[illegible] il naso. Nel '67 crea una celebre serie per la Wuhrer [illegible] Tognazzi



La polizia ringrazia (1972, nella foto Enrico Maria Salerno sul set). Nell'Italia violenta degli Anni 70, Steno inventa il «poliziottesco», genere duro, «spietato», premonitore



Steno con Alberto Sordi sul set del film **Piccola posta** (1955)

I suoi film comici, un contraltare del neorealismo

Miseria e risate

Lietta Tornabuoni

STENO era [illegible] borghese colto, [illegible] uomo raffinato, uno scrittore divertente, un regista sempre affascinato da personaggi comici e storie popolari: Macario e *Imputato alzatevi*, Totò e *Totò cerca casa* e *Totò a colori* (il primo film italiano a colori, finanziato dalla Ferrania), Rascel, Tognazzi [illegible] Vianello, Franchi e Ingrassia, Alberto Sordi trasteverino d'America in *Un giorno* [illegible] *pretura*, Dorelli, Rita Pavone, i film [illegible] episodi, il western, il poliziesco, il cappa e spada, Bud Spencer, Abatantuono. Per un biografo amante dei B-Movies, niente di meglio che l'amico di Mario Mattoli e di Mario Monicelli, autore di 73 regie e di oltre 100 sceneggiature in 48 anni di carriera: il titolo del libro [illegible] Bruno Ventavoli, *Al diavolo la celebrità*, è quello del primo film diretto nel 1949 in coppia con Monicelli da Stefano Vanzina: lo pseudonimo del regista romano nato nel 1917, Steno, era il nomignolo datogli nell'infanzia dalla mamma «in omaggio ai romanzi di Flavia Steno»; Carlo e Enrico Vanzina, regista e sceneggiatore, sono i figli (ed è Carlo il bambinetto in fasce coccolato da zie smaniose che appare [illegible] *Totò e le donne*, 1952).

Completata in appendice da due lettere di Steno a Marcello Marchesi, da un testo inedito del 1949 scritto per la Rai insieme con Age e Marche[illegible], da una filmografia, la biografia che Bruno Ventavoli dedica a questo vitale, singolare e professionale personaggio [illegible] cinema italiano è esemplare, né accademica né futile, né pedantemente filologica [illegible] scioccamente superficiale. [illegible] libro segue il percorso di Steno attraverso i suoi film, [illegible] ciascuno offrendo una breve storia e una sinossi. Colloca il personaggio nell'evoluzione della società italiana dal 1936 (fascismo, guerra, dopoguerra, egemonia democristiana, Anni Sessanta eccetera) e vede i film comici da lui scritti, condiretti o diretti [illegible] un contraltare del neorealismo, con le risate che non cancellano [illegible] l'illustrazione della miseria e delle miserie del Paese. Mette insieme [illegible] un mix preciso, esauriente e interessante, film, notizie anche industriali, aneddoti, dettagli poco [illegible]ti (per dire: il classico *Totò cerca casa* si rifaceva a una serie di vignette di Attalo intitolata «La famiglia Sfollatini»).

L'ultimo film di Steno, *Animali metropolitani*, non uscì mai nei cinema, s'è visto soltanto in videocassetta. Quando il regista morì nel 1988, a 71 anni, per un ictus, stava girando a Roma una serie televisiva ambientata in Germania. Titolo: *Polizza inferno*.

UN LIBRO AL GIORNO

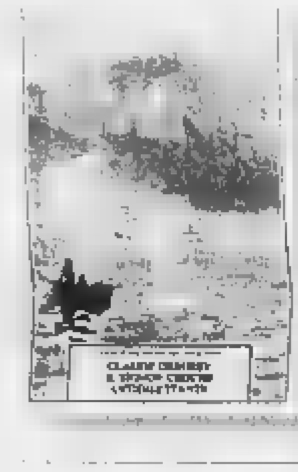
Debussy, il signor Croche e il sentimento del trombone

Sandro Cappelletto

INEFFABILE, la sua musica; ma le parole sapevano graffiare con squisita ironia. Si può scrivere un libro *per* oppure *contro*, magari per scoprire che «odi» e «amo» sono due sentimenti tanto opposti quanto complementari. Ritorna in libreria *Il Signor Croche, antidilettante*, la preziosa raccolta di saggi e articoli che Claude Debussy scrisse e riunì, ma che uscirono soltanto nel 1921, tre anni dopo la morte del compositore francese. La prima edizione italiana è del 1945 per Bompiani, la precedente ristampa, curata da Studio Tesi, risultava ormai introvabile.

«Croche» - croma, ma il suono della parola francese fa un altro effetto - visita Debussy la notte, come un personaggio uscito da un racconto di Hoffmann, e all'alba svanisce, per riapparirgli accanto durante un passeggio.

Odia i dilettanti, quelli che cavalcano le mode, confondendo per capolavori opere che «sarebbero parse naturali al tempo, poniamo, di un Bach». Detesta gli specialisti, gli «abili», le convenzioni che impediscono «la comprensione di quello che ancora non conosco, o che conoscerò». E gran moda del tempo - siamo all'inizio del secolo scorso - è quella «germanica affettazione di profondità» che esala dalle opere di Wagner, protagonista principe dei venticinque saggi che compongono il libro. La sua musica è una cornucopia di falsità «morali e religiose», i [illegible] personaggi sono poco umani e che valore potranno mai avere giuramenti declamati «soltanto con l'assenso dei tromboni»?



Claude Debussy
Signor Croche antidilettante
Edizioni SE
130 pagine, 28 000 lire

Debussy si scopre «iconoclasta wagneriano», lui che da ragazzo, «dimenticando i più elementari principi di urbanità», si era battuto per imporre quella nuova idea di teatro musicale contro gli accademici idioti che governavano le istituzioni francesi, dal Prix de Rome all'Opéra di Parigi.

Ora, quella prosopopea superomista che da Wagner tracima in Strauss con la decisiva complicità di Nietzsche lo irrita quanto «il ciuffo romanticamente tormentato» di Arthur Nikisch, che dirige il *Tannhauser* con un sentimentalismo degno delle matrone del Casino di Suresnes. Creando effetti senza causa. Musorgskij, invece! Quei suoi paesaggi infantili e indicibili, schiusi dalla *Berceuse della bambola*, quella semplicità così significante, che solo al roboante signor Wagner potrebbe sembrare povertà. Ma quanto si arrabbia, Debussy, se non lo invitano ad una esecuzione parigina del *Parsifal*.

Il libro, ben tradotto da Luigi Cortese, ma troppo avaro nell'apparato redazionale, contiene anche un saggio di Pierre Boulez, tratto dal volume *Note di apprendistato*. Boulez ricorda come l'autore del *Pelleas et Mélisande* abbia «ripensato tutti gli aspetti della creazione musicale». I saggi di *Croche* confermano lo sguardo totale di Debussy: propone la totale gratuità degli spettacoli lirici, intuisce la portata dell'invenzione della luce elettrica applicata al teatro, constata la «seduzione imperiosa del linguaggio senza parole» delle Pantomime del teatro di Giava viste a Parigi, si batte contro il predominio del realismo nella composizione e sulla scena d'opera, difende i simbolisti e gli impressionisti. Ci sono stati, in musica, tanti Novecento: il tratto di stile di Monsieur Claude resta tuttora inconfondibile.

Castellanza, nove anni dopo: l'esperienza di un ateneo nato dalle imprese

Fabbrica-Università e ritorno

Claudio Altarocca
inviato a CASTELLANZA (Varese)

UN caso curioso, interessante, questo dell'Università Cattaneo di Castellanza, che è un'università-baby, [illegible] nata nel '91, ed [illegible] privata, voluta fortemente dagli industriali [illegible] Varese per «produrre», [illegible] amano dire, manager su misura, ideali per le esigenze delle loro imprese, quasi tutte di piccole e medie dimensioni. E dunque ecco il nuovo laureato in economia che la sa lunga anche in ingegneria, ed ecco, viceversa, il [illegible] ingegnere che conosce i tornanti, le ansie di un bilancio un po' stretto, [illegible] anche il laureato in giurisprudenza. Qui credono nel mix, nella specializzazione flessibile, a più facce. [illegible] fanno bene, perché [illegible] l'Università risponde agli scopi per cui [illegible] nata: «Siamo un'impresa fra le imprese, il nostro campus non vuol crescere oltre i [illegible] studenti», assicura [illegible] trasporto il direttore generale, Pierluigi Riva.

Ma non è questo il punto. Si tratta invece di portare in primo piano alcune novità che h[illegible] potuto vedere la luce qui proprio perché questa è un'Università ancora fresca. Come la passione per una [illegible] particolare, che soltanto ora comincia [illegible] diffondersi da noi in ambito accademico, la storia dell'industria. Ieri per esempio hanno preso il via le «Giornate del cinema industriale»; si [illegible] visti anche filmati dell'Archivio storico Fiat. E' stato [illegible] sorta di battesimo per il neonato «Archivio del cinema industriale [illegible] della comunicazione d'impresa», il primo in Italia e in Europa. Stanno ordinando, digitalizzando i filmati giacenti nell'archivio della Confindustria, circa 1500; si lanceranno poi su altri documenti, compresi quelli pubblicitari, da Carosello agli spot d'oggi; e non sfuggirà [illegible] manifesto, di cui si progetta un museo virtuale. Virtuale, perché tutti questi materiali andranno [illegible] Internet, formeranno una mediateca collegata [illegible] altre istituzioni simili nel mon[illegible]. Non solo. Quest'Archivio fa parte di un progetto più ambizioso, che si estende a una guida dei [illegible] industriali italiani [illegible] stranieri [illegible] a una guida degli archivi industriali. Insomma, un inedito «Osservatorio sulle fonti per la storia dell'industria». Lo dirigono Francesco Silva [illegible] Anna Maria Falchero. [illegible] padre di questi studi in Italia, Valerio Castronovo, vigila, consiglia. Non a caso era presente anche ieri.

Le immagini storiche della Fiat inaugurano il primo archivio del cinema industriale

Un fervore che ha una conseguenza degna di nota: gli stessi industriali che hanno fatto nascere l'Università di Castellanza per preminente tornaconto economico, adesso scoprono, proprio grazie all'Università, a una sua imprevista e fertile ricaduta culturale, che sono più importanti di quanto credessero, che [illegible] le loro fabbriche valgono anche come luoghi in cui scorre una storia, o comunque una vita che sarà poi degna di attenzione storica. Diventano più consapevoli. E si danno da fare per mettere in piedi e conservare i loro piccoli archivi (prima magari buttavano via tutto), e fotografano i reparti di produzione, le macchine [illegible] gli uomini [illegible] le donne che lì ci passano la vita.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
[illegible] Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681
STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - Nord Eclair 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
La tiratura di mercoledì 3 maggio 2000 è stata di 507.165 copie

PROBLEMA CRUCIALE PER I REFERENDUM

IL FALSO QUORUM

Michele Ainis

FRA i molti paradossi che costellano le nostre istituzioni in questi anni di passaggio, ce n'è [illegible] che ci attende proprio dietro l'angolo. Quale? La revisione delle liste elettorali in vista dei prossimi referendum, per depurarle dagli elettori irreperibili (molti dei quali ultracentenari), gente emigrata all'estero ormai da lungo tempo, e che da lungo tempo non viene più a votare. Una questione cruciale per le sorti dei referendum di maggio, e per almeno due ragioni. In primo luogo perché il referendum costituisce l'unica consultazione elettorale sottoposta a un quorum di partecipazione al voto, e dunque si capisce che i contrari preferiscano disertare l'urna, anziché votare no. E [illegible] secondo luogo perché mai come in questo caso il risultato è appeso al calcolo del quorum, dato che l'anno scorso il referendum sul maggioritario fallì per centomila votanti in meno del dovuto, mentre i falsi elettori erano settecentomila, secondo le stime più prudenti. C'è insomma un quorum falso, gonfiato artificiosamente dalla mancata revisione delle liste elettorali, e ciò rende illegale il referendum; [illegible] per rimediarvi occorre, a quanto pare, un'altra illegalità, un altro strappo alle regole della democrazia.

E infatti. Il disegno di legge all'esame del Senato incontra molte opposizioni, e parrebbe fermo al palo. Intanto il tempo stringe, e allora i referendari chiedono al Governo d'approvare un decreto in fretta e furia: non è forse questa la situazione tipica che legittima l'uso della decretazione d'urgenza? Peccato tuttavia che nel caso di specie il decreto legge non si può fare: lo vieta una legge dello Stato, e fra le più importanti (la n. 400 del 1988), quella che disciplina i poteri normativi del Governo. Anche perché contro l'ammissibilità di decreti legge in materia elettorale milita una ragione logica, ancor prima che giuridica. In una democrazia parlamentare, la funzione legislativa è per l'appunto in mano al Parlamento. Eccezionalmente, può impadronirsene il Governo per mezzo di un decreto, ma quest'ultimo va poi convertito in legge dalle Camere, e in caso contrario perde efficacia «sin dall'inizio», come recita la Costituzione. Viceversa se esso viene adottato a ridosso di una consultazione elettorale [illegible] c'è più modo di fare marcia indietro, salvo che non si intendano scomodare nuovamente milioni di elettori, raccontandogli che la volta prima si era trattato di uno scherzo. Il limite deriva insomma dal ruolo del Parlamento nel sistema, che vieta ogni decreto legge in grado di produrre effetti irreversibili. Tant'è che in una vicenda analoga (nel marzo 1993) il presidente Scalfaro si rifiutò di emanare un decreto già deliberato dal Governo, proprio perché c'era di mezzo un referendum: guardacaso, quel Governo era presieduto da Giuliano Amato.

E adesso? L'unica è affidarsi a Ciampi, perché faccia sentire la sua voce in Parlamento. Del resto anche qui c'è un precedente: la legge che ha apposto un ritocco ai referendum fu approvata da Camera e Senato fra la mattina e il pomeriggio del 17 maggio 1995. Basta volerlo.

micheleainis@iol.it

CONTRO LE DISFUNZIONI IMMUNITARIE

I GENI DELLA SPERANZA

LA relazione pervenuta dalla Francia, secondo la quale alcuni bambini affetti da gravi disfunzioni immunitarie sarebbero stati curati con la terapia genica, costituisce un importante passo avanti in un campo ritenuto finora senza speranza. Tre bambini il cui sistema immunitario non funzionava a causa di un gene difettoso, e che erano costretti a vivere in bolle sterili per evitare il rischio di infezioni, sono stati riportati a una vita normale, sana. È il miracolo medico che la terapia genica prometteva da una decina d'anni, ma non era mai stata in grado di raggiungere. Il trattamento richiedeva di prelevare il midollo osseo dai bambini, isolare le cellule staminali, sostituire con geni normali quelli difettosi e quindi reintrodurre le cellule staminali nel flusso sanguigno, in modo che potessero finalmente generare cellule per un sistema immunitario funzionante. Due bambini [illegible] stati sani per quasi un anno. Senza questo trattamento avrebbero continuato a vivere in bolle sterili fino a quando non fosse stato possibile offrire loro una cura alternativa - un trapianto di midollo da donatore sano - che presenta un margine di successo piuttosto limitato.

Le precauzioni sono d'obbligo. Soltanto un piccolo numero di bambini sono stati aiutati fino a questo punto e sono stati sottoposti a monitoraggio per meno di un anno. A questo punto le ricerche non possono confermare se i loro nuovi sistemi immunitari continueranno a funzionare bene o se inizieranno a deteriorarsi. E non è neppure chiaro se la terapia genica potrà funzionare altrettanto bene su un campione allargato di malattie in corso di sperimentazione. L'immunodeficienza affrontata dai ricercatori francesi - nota come grave immunodeficienza combinata tipo X1, o SCID-H1 - era ritenuta un obiettivo particolarmente adatto per la terapia genica. Altre malattie possono essere più difficili. Il successo francese arriva dopo dieci anni di speranze, delusioni e imprudenze nel corso dei quali i terapeuti genici hanno ripetutamente sostenuto di essere sul punto di ottenere miracoli medici solo per vedere come risultati dei loro tentativi fallimenti e morte. Ma le ultime sperimentazioni esperimenti in Francia sembra siano state esemplari per attenzione e cautela. I ricercatori hanno fatto per sei anni esperimenti sui topi e di laboratorio prima di tentare la cura su esseri umani, e si sono serviti dei progressi tecnici compiuti durante gli anni da altri scienziati per arrivare al successo. Il compimento della loro opera può costituire un modello nella rapida [illegible] della genetica umana. Il [illegible] racchiude una grande promessa, ma richiede anche un lavoro pieno di dedizione e sacrificio e un accurato monitoraggio per raggiungere gli obiettivi fissati.

Editoriale [illegible] New York Times

Buenos Aires impegnata a superare il gap di competitività: necessario un maggior coordinamento economico

Argentina-Brasile, urge ricetta Maastricht

Andrea Gavosto

ARGENTINA e Brasile hanno recentemente stabilito standard congiunti nella rilevazione dei conti pubblici, in vista della definizione di obiettivi comuni, alla Maastricht, in materia di deficit, debito pubblico e inflazione. L'accordo, che segue di poche settimane la conclusione di una lunga e travagliata trattativa sugli scambi di autoveicoli e componenti, rilancia il dialogo fra i due Paesi, che dal 1994 appartengono a un'area di libero scambio, il Mercosur. Dialogo che sta attraversando una fase difficile dopo la svalutazione brasiliana di poco più di un anno fa, che ha seriamente minato la competitività dell'Argentina nei confronti del [illegible] principale partner.



Un'immagine di Buenos Aires, con il Palazzo del Congresso nazionale

L'Argentina ha patito più dello stesso Brasile gli effetti della svalutazione del *real*. Nel 1999 il prodotto interno lordo dell'Argentina è caduto del 3% mentre quello del Brasile è cresciuto, sia pure meno dell'1%. Tuttora, mentre in Brasile i segni della ripresa economica sono confortanti, in Argentina l'attività produttiva stenta a decollare.

Come può l'Argentina recuperare il dislivello di competitività e superare l'attuale *impasse* economica? Una rinuncia alla parità con il dollaro, a cui il *peso* argentino è legato in modo irrevocabile dal 1991, non è neppure presa in considerazione dal governo di Buenos Aires. I danni di una svalutazione in un Paese che utilizza normalmente la valuta Usa come moneta di scambio sarebbero enormi, sia alla capacità di spesa delle famiglie sia alla credibilità dell'esecutivo. D'altro canto, l'introduzione di barriere doganali generalizzate nei confronti del Brasile segnerebbe la fine del Mercosur e il ritorno a forme di autarchia che già tanti guasti hanno provocato nella storia argentina. Nessuna delle due vie appare dunque praticabile.

Nel 1999 il prodotto interno lordo argentino è caduto del 3%, quello brasiliano è salito quasi dell'1%

La speranza delle autorità argentine è che il divario di competitività con il Brasile venga richiuso in tempi brevi. Due elementi concorrono a formare questa aspettativa. Da un lato la differenza fra l'inflazione brasiliana e quella argentina rimane cospicua, superiore al 10% se misurata dai prezzi dei beni industriali. E in Brasile esiste un potenziale inflazionistico inespresso, che potrebbe emergere, soprattutto sul fronte salariale, non appena la ripresa acquisterà pieno vigore. Un forte aumento dei prezzi renderebbe immediatamente meno competitivi i prodotti brasiliani. D'altro lato, il *real* ha mostrato una certa tendenza all'apprezzamento nei mesi scorsi, in virtù degli afflussi di capitali esteri attratti dai rendimenti elevati. La combinazione di queste due forze dovrebbe ripristinare i vecchi livelli di competitività in un arco di tempo ristretto. Per il momento quindi la strategia dell'Argentina è quella di aspettare, garantendo un sostegno ai settori in maggiore difficoltà e migliorando l'efficienza dell'industria.

In teoria il ragionamento è corretto. Un così ampio *gap* di competitività fra due Paesi difficilmente può permanere senza che si attivino forze equilibratici. Il problema è il tempo. Se il recupero di competitività avvenisse lentamente, diciamo in alcuni anni, il Paese sarebbe costretto ad accettare un lungo periodo di crescita modesta e di elevata disoccupazione, con possibili tensioni sociali, come quelle che hanno iniziato a emergere in occasione del dibattito sulla riforma del mercato del lavoro. In effetti le attese delle autorità argentine riguardo al Brasile appaiono ottimistiche. L'inflazione in Brasile sta rallentando, grazie anche alla vigile guardia della banca centrale. E la stessa banca centrale, pur non avendo indicato esplicitamente un livello «desiderato» del cambio, difficilmente gradirebbe un eccessivo apprezzamento del *real*, che comprometterebbe un'espansione [illegible]mica basata sulle esportazioni. Avendo ancora ampio spazio per una discesa dei tassi di interesse, le autorità brasiliane possono utilizzare questa leva per contrastare la tendenza all'apprezzamento. L'impressione è dunque che il Brasile potrà godere a lungo dei benefici della svalutazione di un [illegible] fa.

Esiste una via alternativa per favorire un recupero più rapido dell'economia argentina? Anche se politicamente difficile, la strada è quella di un maggior coordinamento economico, in particolare monetario, fra i due Paesi. In altri termini, Argentina e Brasile dovrebbero cercare di stabilire obiettivi concordati in materia di inflazione, disavanzo pubblico e tassi di interesse, impegnandosi a evitare fluttuazioni eccessive del cambio bilaterale. Alla lunga si potrebbe pensare a espliciti accordi di cambio. In fondo questa è la strada che ha portato l'Europa alla creazione della moneta unica e che, anche in Sud America, appare l'unico modo per salvaguardare lo sviluppo dell'area di libero scambio. La ripresa del dialogo fra i due Paesi mantiene aperto uno spiraglio in questa direzione.

A lunga scadenza si potrebbe pensare a espliciti accordi di cambio: la stessa via che ha portato all'euro

ICEBERG

L'EURO sfonda a quota 0,90 la sua linea Maginot, declamano i commentatori, ignari che la linea Maginot si frantumò sotto la spinta dei tedeschi. Ora vittime dell'euro.

LETTERE

Mai più Mondadori • Dal centrosinistra al centrodestra • Apelle e Giambologna

Un'offesa per i lettori

Da che ho imparato a leggere [illegible] una divoratrice di libri e, ovviamente, ne ho parecchi soprattutto della Mondadori. Regalo molto spesso libri e, particolarmente in occasione di festività varie (Natale, compleanni) regalo abbonamenti a periodici e riviste. Ora la Mondadori comunica che non parteciperà alla Fiera del Libro: avrà le sue buone ragioni, ma a me sembra offensivo nei riguardi dei lettori e io, quindi, mi sento offesa. Per quello che mi riguarda, non spenderò più una lira per le pubblicazioni Mondadori. A che serve? A niente, lo so, ma avevo voglia di dirlo.

Maria Russo Coraggio
Torino

Perché [illegible] regionali ho cambiato voto

Sono un elettore che ha sempre votato nell'ambito del centrosinistra moderato. Alle regionali sono passato al centrodestra, sempre moderato. Perché l'ho fatto? Per una ragione molto semplice, forse insolita, ma ben motivata. Il centrosinistra ha finora appoggiato il libretto casa, cioè quel fascicolo che, se adottato, mi costringerebbe a un esborso incredibile per avere un documento solo burocratico. Il centrodestra, [illegible]. Ho quindi votato per il centrodestra.

geom. **Attilio Corsi**, Roma

Tassi di interesse [illegible] mercato

La Bce ha aumentato più volte il tasso di interesse senza ottenere risultati soddisfacenti in termini di inflazione, senza alcuna ripercussione sul tasso di cambio, e danneggiando inoltre i Paesi, le imprese e le famiglie indebitate. Negli Usa e in Giappone la manovra del tasso di interesse non sembra aver contribuito a un soddisfacente controllo dell'economia. La Banca d'Inghilterra, [illegible] un tasso di interesse altissimo, ha domato l'inflazione solo a metà e, in compenso, ha spinto in alto il cambio della sterlina fino al punto di mettere in ginocchio l'intera industria. [illegible] domando perciò se non è il caso di pensare ad altre vie, come ad esempio affidare i tassi di interesse al solo mercato, ovviamente a livello mondiale, e agire sulle imposte, a livello nazionale.

In Italia, ad esempio, un tempo[illegible] aumento selettivo delle imposte indirette, in attesa delle sospirate riforme strutturali, permetterebbe di diminuire il debito pubblico, ridurre le imposte sulla produzione o sul risparmio, contenere l'importazione di prodotti energetici, auto di grossa cilindrata ecc., colpire evasori e lavoratori in nero. D'altro canto l'aumento dell'inflazione è solo nominale e temporaneo, e probabilmente può essere concordato con l'Ue. Mentre una eventuale contrazione dei consumi è inevitabile in ogni caso, o per effetto di manovre tese ad alleggerire il debito pubblico, oppure per la svalutazione dell'euro: con la differenza, in quest'ultimo caso, di fornire un ulteriore pretesto alla speculazione e divenire il capro espiatorio della svalutazione dell'euro in ambito europeo.

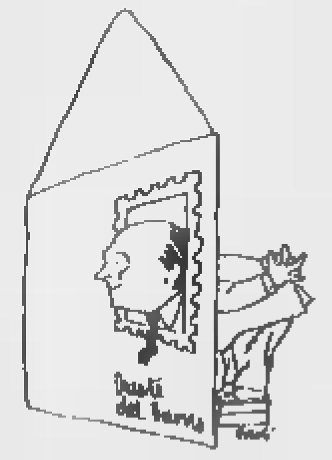
Giacomo Spila
Bracciano (Roma)

LA LETTERA di O.d.B.

La «rapina» del sei per mille

EGREGIO Signor Oreste del Buono, con la presente intendo associarmi pienamente al dissenso manifestato [illegible] la lettera della signora Rita Mauro di Torino pubblicata dalla *Stampa* il 23 aprile ultimo scorso riguardo alla nomina dell'onorevole Giuliano Amato a Presidente del Consiglio: in quanto il medesimo è stato anche autore, con Decreto Legge n. 333 del 1992, della «rapina» del 6 per mille sui conti correnti bancari e certificati di deposito degli italiani. Come può una persona che si vanta di aver conseguito la laurea in diritto costituzionale aver perpetrato una simile manovra che a mio avviso e secondo il parere di molti altri ha ben poco di costituzionale? Poiché in questo periodo il Fisco si vanta di aver avuto entrate finanziarie superiori alle previsioni, non sarebbe il caso che il Presidente del Consiglio, per manifestare le sue buone intenzioni, prendesse in considerazione l'eventualità di un rimborso del maltolto, perpetrato tra l'altro a danno delle classi sociali meno abbienti? So per certo che questo [illegible] suggerimento resterà una pura e semplice utopia in quanto, se nella Costituzione italiana è legittimamente consentita una simile azione, si spiega come, indipendentemente da qualsiasi ideologia politica, gli italiani si ritrovino sempre in balìa di un governo ladro.

Maria Luciana De Vincenzo
Torino
pensionata



GENTILE Signora, davanti all'autore della «rapina» del 6 per mille, persino Visco appare un angioletto generoso.

Oreste del Buono

P. S. Lunedì scorso, con il titolo «Perché non parliamo?», è stata pubblicata la lettera della signora Giulia Ferrari di Torino, che chiedeva ai lettori d'aiutarla nel suo stato di profonda depressione, cercando interlocutori con cui comunicare e confidarsi. A [illegible] sua omonima, l'unica a figurare col nome Giulia Ferrari sull'elenco telefonico della città, stanno arrivando molte risposte. L'autrice della lettera dovrebbe dar modo (un indirizzo, un numero telefonico) di dirottare verso di lei questi generosi solidali. Grazie.

[o. d. b.]

Le [illegible]malle di un Crocefisso

Solo ora prendo visione della lettera di quel lettore londinese che scriveva sulla *Stampa* del 25 aprile. È destino, forse, dei tesori, ancorché conservati in luoghi pubblici, rimanere nascosti. Le sei statue bronzee del Giambologna, alte 1,75 m e commissionate dal Doge Luca Grimaldi per la cappella funeraria di famiglia nel 1579 e, dunque, appartenenti da tempo alla storia genovese, non vengono nominate come richiamo culturale nelle guide turistiche più accreditate e popolari: Touring Club Italiano e Guida verde Michelin.

Mi sembra quasi [illegible] che gli studiosi conoscano i Giambologna genovesi, che le guide più approfondite ne parlino, che la mostra «El Siglo de los Genoveses» dedichi loro una sala particolare cui la critica non ha dato tuttavia grande risalto. Ho visitato la mostra, credo unico fra i consiglieri comunali di Torino, e ho fatto semplicemente notare alcune anomalie a mio parere rilevanti: cioè che le sei statue bronzee sono state assicurate per i rischi di rottura durante il trasporto per due miliardi l'una, e l'assenza di richiamo per così importanti opere legate alla storia e alla cultura genovese. Mi pareva quindi strano che per un Crocefisso di 25 cm su disegno del Giambologna il Comune di Torino, con denaro pubblico, dovesse pagare «con sconto» 4 miliardi e 200 milioni. Strano, infine, il battage pubblicitario giornalistico per tanta meraviglia come se il Crocefisso fosse l'evento culturale dell'anno. Mi è tornata alla mente una filastrocca dell'infanzia: «Apelle, figlio d'Apollo, fece una palla di pelle di pollo, tutti i pesci vennero a galla...».

avv. **Giuseppe Dondona**
Torino

[illegible] di [illegible] alla prostituzione

Leggo sulla *Stampa* del 1° maggio una lettera intitolata: «Case chiuse, case aperte». Vorrei precisare che la proposta del ministro [illegible] Turco giunge con una legislatura di ritardo rispetto alla proposta di legge per la regolamentazione della prostituzione avanzata dal gruppo Lega Nord, che tra l'altro considerava non solo l'aspetto sanitario e di ordine pubblico ma anche l'aspetto previdenziale e organizzativo, compresi i contributi per l'ottenimento della pensione per i lavoratori del settore e non ultimo l'aspetto prettamente [illegible] del fenomeno prostituzione.

Questa proposta di legge non ebbe fortuna poiché prevalse il comune sentimento di ipocrisia: non si può regolamentare una professione che non esiste. Allora il fenomeno [illegible] sfruttamento era già ben avviato ma non con la ferocia dei nostri giorni. Se si vuole [illegible]trollare il fenomeno prostituzione bisogna con onestà e realismo innanzitutto ammetterne l'esistenza e poi senza condanne preconcette e manichee passare a una sua regolamentazione.

Aldo Meinardi, Aosta

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6[illegible], fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4[illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 508.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrato L. 3040 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $115 (60 yearly). Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. [illegible] 40th avenue - L.I.C. NY 11101-2473.

SERVIZIO [illegible] ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite FAX al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381: indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-212351, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI Ufficio Abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20125 via G. Casiraghi 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 [illegible]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata [illegible], tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, [illegible]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible]. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, [illegible] 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Robert Giroux, «editor» del grande scrittore, racconta i retroscena di «Ombre sull'Hudson»

Singer e il terrore dell'ultimo romanzo

«Un libro nascosto a tutti»

Maria Giulia M[illegible]
NEW YORK

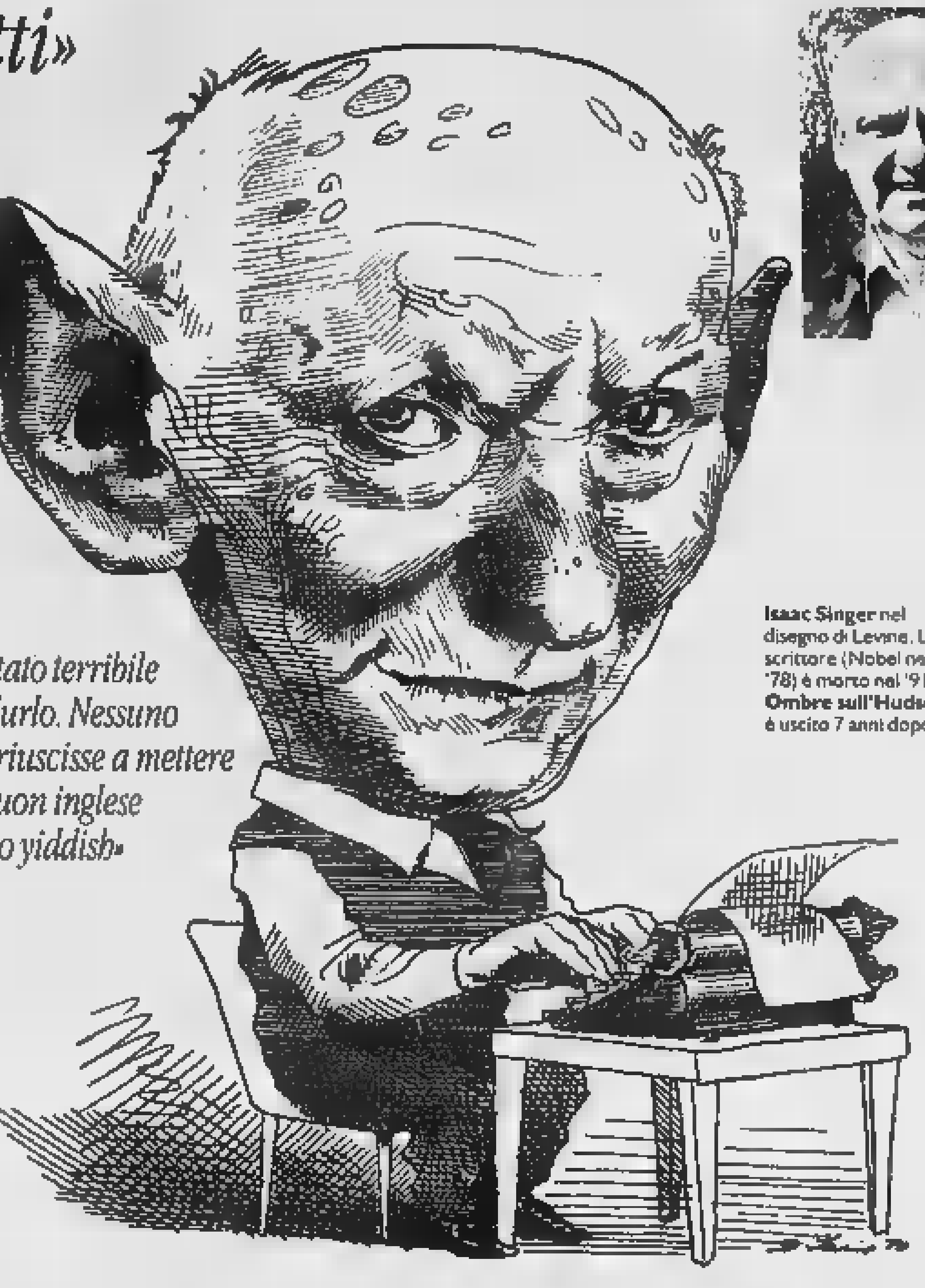
DIMENTICATO? Rinnegato? Addirittura incompreso da chi l'aveva scritto? Quando *Ombre sull'Hudson* di Isaac Bashevis Singer (è appena uscita da Longanesi l'edizione italiana, tradotta da Mario Biondi) apparve nelle librerie degli Stati Uniti - era il gennaio del 1998 - le domande incominciarono a rincorrersi sui giornali. Stupefatte. Perché quel romanzo di più [illegible] 500 pagine di [illegible] nessuno aveva mai sentito parlare, pubblicato sette anni dopo la morte del [illegible] autore, non era, come scriveva Richard Bernstein, il recensore del *New York Times*, «uno dei soliti libri postumi di grandi scrittori, pubblicati per esigenze di completezza». No. Quel libro era, con molto probabilità, «il capolavoro di Singer».

«Assolutamente. Assolutamente - ribadisce con vigore Robert Giroux, editor di tutti i libri dello scrittore dalla fine degli Anni Sessanta -. In futuro, vedrà, saranno d'accordo tutti. Saranno costretti a esserlo. E' il suo capolavoro». Ottantasei anni, protagonista da cinquanta della scena lette[illegible] newyorkese, il [illegible] in dit[illegible] nella celebre casa editrice Farrar, Straus & Giroux, il vecchio editor vive per lo più nella sua casa a Jersey City, ma una volta alla settimana fa ancora [illegible] salto nel [illegible] ufficio [illegible] Manhattan, [illegible] Union Square. Per Isaac - lui lo chiama col nome - ha fatto di più: nonostante l'età ha seguito di persona anche quest'ultimo libro, questa tardiva e stupefacente scoperta. E solo per Isaac ha accettato di farsi intervistare, di perdere un po' [illegible] tempo che dedica alla stesura delle [illegible] memorie. Nemmeno Giroux sapeva nulla, di *Ombre sull'Hudson*: «Per [illegible] semplice ragione che Isaac non ne aveva mai parlato. Né a me né a nessun altro. E' così che il libro è rimasto nascosto per tanto tempo». Non era un libro, in realtà. Erano puntate pubblicate due volte [illegible] settimana sul *Jewish Daily Forward*, il quotidiano yiddish di Manhattan, fra il '57 e il '58. Tutti gli scritti [illegible] Singer sono apparsi prima sul *Forward* e poi, tradotti in inglese, in volume. «Ma [illegible] sempre lui [illegible] decidere [illegible] pubblicare e quando. Spesso, mentre traducevamo qualcosa, gli chiedevo: e dopo? Cos'hai in mente? Mai una volta che abbia accennato [illegible] *Ombre sull'Hudson*».

> «E' un capolavoro. Ma Isaac soffriva a riprendere in mano questa storia di scampati all'Olocausto»

«In un certo senso - sostiene Giroux - è la conferma che Isaac "sentiva" che questo era il suo libro più importante». In che senso? «E' il suo libro più cupo, più tragico. Scritto dieci anni più tardi, ma ambientato subito dopo la fine della guerra, tra i sopravvissuti all'Olocausto che affluivano [illegible] America. Penso che l'abbia [illegible]sso da parte proprio per questo. Era troppo penoso riprenderlo in mano».

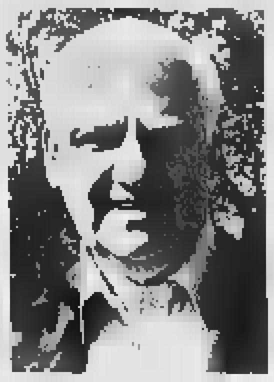
«Tra i tanti [illegible] del libro - ha scritto un grande critico americano, Ron Rosenbaum - [illegible] n'è uno cruciale: [illegible] primo tentativo di un gruppo di ebrei appena scampati di spiegare Hitler. [illegible] combattere con l'inesplicabilità dell'orrore e con l'orrore dell'inesplicabilità... di porsi la domanda: è possibile continuare a vivere vite che siano qualcosa di più che "note a piè di pagina" di Hitler, della tragedia scatenata da Hitler?». In questo romanzo meraviglioso - nel senso proprio, tremendo, della meraviglia - Singer non ha più bisogno di quell'altro «meraviglioso» che tanto gli ha accattivato i lettori, il magico, il folklorico. In una dimensione dostoevskiana - dov'è però sempre presente il comico - Singer costruisce una tragedia che [illegible] pagina in pagina non ha catarsi, una storia corale e febbrile e ossessiva dove ogni personaggio ha perso il centro, a cominciare dal protagonista, Herz Grein, infinitamente risucchiato [illegible]lla [illegible] sensualità e dall'inanità di ogni etica. Dice una delle [illegible] amanti: «Non posso sopportare di sentir parlare di Dio. Dopo quel che è successo in Europa non oso neppure menzionare la parola Dio - perché se Dio davvero esiste e ha permesso tutto questo, [illegible] perfin peggio che se non esistesse».



> «E' stato terribile tradurlo. Nessuno che riuscisse a mettere in buon inglese il suo yiddish»

Isaac Singer nel disegno di Levine. Lo scrittore (Nobel nel '78) è morto nel '91. **Ombre sull'Hudson** è uscito 7 anni dopo

«Più [illegible] penso e più mi sembra giusto che questo libro dovesse uscire "dopo", per ultimo... Perché, vede, mostra un altro Isaac, completamente diverso da quello cui il pubblico si era abituato - medita Giroux -. In un certo senso è stato sempre considerato una specie di clown...». *La famiglia Moskat* è una tragedia, però. «E' vero, [illegible] è uscito tanti anni fa... Il [illegible] del suo lavoro ha preso il sopravvento, presso i lettori». E negli [illegible], ha scritto la sua biografa Janet Hadda, anche la qualità «tagliente» del suo humour, «è stata oscurata dall'immagine del fragile vecchio incantatore, capace di evocare vite e personaggi di un mondo perduto (i villaggi ebrei dell'Europa orientale, ndr) con tenerezza struggente». Sicché c'è chi pensa addirittura che Singer non volesse la pubblicazione di *Ombre sull'Hudson*.



Robert Giroux ha 86 anni. E' tornato a farsi «editor» solo per [illegible] di Singer

Giroux non ci crede: «Se [illegible] avesse voluto pubblicarlo, a me l'avrebbe detto. No, no. Resto convinto che aspettasse di avere la forza di affrontarlo [illegible] nuovo. Rimandava. Aveva sempre tante storie per le mani... Era incredibile la sua prolificità. Scriveva tutti i giorni, per [illegible]. Ore e ore sulla sua vecchia macchina per scrivere coi caratteri yiddish. Tac tac tac, come [illegible] picchio. Scriveva solo con due o tre dita, velocissimo». La vecchia macchina era ancora lì quando Giroux andò nell'appartamento dello scrittore, dopo la sua morte, nel '91, per inventariare quello che era rimasto. «Doveva vederlo, quel posto. Il disordine! Carte dappertutto, libri accumulati ovunque, pile di vecchi *Forward*». Fu tra quelle pile che uno studioso di yiddish appositamente chiamato [illegible] aiuto scoprì le puntate di *Ombre sull'Hudson*: «Il problema maggiore, adesso che Isaac [illegible] c'era più, fu la traduzione. Abbiamo avuto un sacco di problemi con Joseph Sherman, il professore che l'ha tradotto. Sa, lui vive e insegna in Sudafrica, era completamente all'oscuro dello slang di Manhattan». Mi sta dicendo che non avete trovato un traduttore a New York, la città più ebrea d'America? Ride, Giroux: «Oh, sì. L'avevamo trovato, ma era tremendo. E anche tutti gli altri... Mi dicevano: "Come fa [illegible] giudicare, lei che non sa l'yiddish?". [illegible]: "Però [illegible] l'inglese" (ride ancora). Insomma, alla fine abbiamo fatto questo lavoro sul libro con Joseph». Siano rese grazie a entrambi per avercelo rivelato.

Premio all'unanimità

I diavoli sardi conquistano il «Calvino»

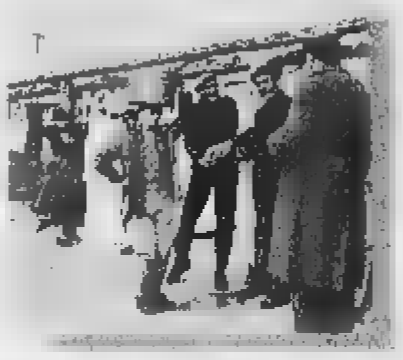
Mirella Appiotti
TORINO

ALL'unanimità. La giuria 2000 (ogni anno diversa, garanzia di indipendenza) Marcello Fois, Silvana Grasso, Salvatore Nigro, Domenico Scarpa, Simona Vinci, ha assegnato ieri a Palazzo Barolo il «Premio Calvino per un'opera prima inedita», 13a edizione sempre pronubo *L'Indice*, al venticinquenne studente cagliaritano Flavio Soriga con *Diavoli di Nuraio*, «romanzo d'un paese sardo ma non romanzo sulla Sardegna - dice Fois - felice connessione tra scrittura e argomento». Per Scarpa «un'invenzione [illegible] linguistico che artiglia quella cosa inafferrabile che chiamiamo realtà», mentre Nigro vi intravede una delle tante spie «del nuovo sistema letterario in un'Italia dove tutto sta cambiando».

Unanimità senza sacrificare altri due esordienti bravi, segnalati tra i 9 finalisti (usciti dalla lettura dei [illegible] dattiloscritti arrivati quest'anno, 23 romanzi, 13 racconti, [illegible]% donne, molti sotto i 30 anni, «una capacità [illegible]le» da sorprendere Delia Frigessi, l'animatrice da sempre del Premio). Entrambi meno che quarantenni. Roma[illegible], insegnante, Franco Limardi in *L'età dell'acqua* fotografa «una metropolitanità insieme crepuscolare, cinica e metafisica» con una rabbia, sottolinea l'autore stesso, «che rode e straccia lo stile». Triestina trapiantata a Roma Laura Daniele che in *L'uomo dei binocoli* racconta la duplice formazione «di un'adolescente anoressica e di un anziano misantropo. Inditrico di oggetti e ricordi», storia con la quale ha vinto il Calvino francese, gemellato con l'originale. Mentre il «Calvino» italiano a sua volta lancia con il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza un nuovo premio, cui tiene moltissimo, intitolato a Paola Biocca, la vincitrice del '98 con il thriller *Buio a Gerusalemme* (Baldini e Castoldi), purtroppo scomparsa lo scorso novembre sull'aereo che la portava in Kosovo per una missione [illegible]: vi si potrà concorrere con storie e inchieste che «possano portare luce su aspetti delle paci e delle guerre, delle solidarietà e del coraggio».

TRA I FIORI DELLA SUA CARRIERA

I SOLITI IGNOTI



Nel capolavoro [illegible] '58 di Mario Monicelli, la Cardinale è la sorella [illegible] Ferribbotte (Tiberio Murgia), componente di una banda di poveracci (ma grandi attori: Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Renato Salvatori, Totò) che s'illude di potere mettere a segno un colpo sicuro al Monte di pietà.

I DELFINI



Nel secondo film [illegible] Citto Maselli (1960) una giovanissima Claudia Cardinale è coinvolta in una realistica storia di provincia, fra giovani annoiati e amorali, ragazze alcolizzate e arrampicatrici sociali ben interpretati da Gérard Blain, Betsy Blair, Tomas Milian, Antonella Lualdi, Anna Maria Ferrero.

CLARETTA



Pasquale Squitieri ricostruisce (1984) la storia [illegible] Claretta Petacci e del [illegible] amore per Benito Mussolini nel periodo che va dal 25 luglio 1943 fino alla [illegible] nell'aprile 1945. Oltre alla Cardinale, nel [illegible] ci [illegible] Giuliano Gemma, Catherine Spaak e una giovanissima Nancy Brilli agli esordi.

LI CHIAMARONO [illegible]



Primo film antirisorgimentale del cinema italiano [illegible] firmato da Pasquale Squitieri (1999), dove [illegible] Cardinale - accanto a Enrico Lo Verso, Franco Nero, Giorgio Albertazzi, Roberta Armani e Lina Sastri - dà voce alle sofferenze della povera gente del Sud dopo l'unità d'Italia.

CLAUDIA
la voce dei sensi

La Cardinale debutta in teatro a Parigi nella «Venexiana» diretta da Scaparro Ed è un trionfo

Masolino d'Amico
PARIGI

«La Venexiana», con cui Maurizio Scaparro inaugura la sua seconda stagione di Théâtre des Italiens, è uno strano testo del Cinquecento scoperto solo nel 1928, il cui ignoto autore si intendeva poco di drammaturgia, perché sbriciola l'azione in piccoli episodi che richiederebbero ambienti diversi, e conclude senza una trovata risolutiva. In compenso ovvia ce sia per la vivacità dei dialoghi, sia per la concretezza con cui affronta l'eterno tema dell'attrazione tra i sessi. Capita a Venezia un bel soldatino lombardo, che mette gli occhi su una giovane malmaritata e subito ne sollecita la serva perché faccia da tramite; ma prima che questa tresca vada a buon fine, il soldatino è a sua volta adocchiato da una avvenente vedova con addosso la malinconia del tempo che passa (un'antenata, si è osservato, della Marescialla nel «Cavaliere della rosa»). Questa Anzola agisce con decisione: dopo aver dichiarato di essere disposta anche a pagare il giovanotto, lo fa praticamente rapire da un gondoliere e trascorre con lui una torrida notte. Poi però anche la malmaritata si attiva, e il soldatino pronto a rimangiarsi i giuramenti fatti alla vedova si trasferisce nel suo letto. Puntando sul personaggio più forte e originale (ma non si sa se il titolo allude a lei o all'atmosfera della commedia), Scaparro conclude mostrando Anzola in nero, a viso velato, mentre il soldatino se ne va.

Con le sue scarne scene a due o tre, il copione è congeniale alla caratteristica ricerca di semplicità di Scaparro, che infatti lo riprende volentieri. Per questa edizione (l'ultima fu quasi vent'anni fa) il regista si è avvalso di una casta scenografia di Roberto Francia a tinte calde, fondale e grandi pannelli rettangolari, monocromi, che si spostano creando interni e esterni egualmente vuoti, mentre il lunghissimo palcoscenico del Théâtre du Rond Point Champs Elysées comporta due piattaforme sviluppate in senso orizzontale, sotto le quali ogni tanto luci azzurrastre alludono alla laguna. Lo spettacolo, veloce (95' filati) e, nella sobrietà, molto elegante, ha due particolari motivi di interesse, uno dei quali è legato alla lingua francese. Sopravviverà il copione, ci si domanda, alla perdita del coloratissimo impasto di veneto, bergamasco e via dicendo che tanto brio dà all'originale? La risposta è sì, grazie all'arguto, intelligente adattamento di René de Ceccatty, con battute che il pubblico sottolinea volentieri; e grazie all'ottimo lavoro degli attori di qui, tra cui spiccano, oltre a Catherine Allegret, Stéphane Metzger, attraente e pasolinianamente impunito oggetto del contendere, e Marcel Maréchal come l'arguto plebeo che gli promette il paradiso.



Claudia Cardinale in un momento dello spettacolo in scena a Parigi. La sua è stata un'interpretazione dai toni ironici, alleggerita di eccessi di erotismo

L'altro irresistibile richiamo della serata era legato al debutto sulla scena di Claudia Cardinale. Qui l'interrogativo era, se la caverà dal vivo colei che finora (ma per quarant'anni: scusate se è poco) avrebbe dimostrato «solo» di [illegible] un animale cinematografico? Risposta affermativa anche qui; ma lo si poteva prevedere. A Claudia Cardinale è bastato infatti - e Scaparro dopo avere avuto la geniale idea di coinvolgerla, saggiamente non si è sognato di cambiarlo - proiettare, come ha sempre fatto, la propria personalità, che è allegra (non giuliva), positiva (non ottimista), sorridente (non sciocca), pulita (non ipocrita). Come se non sapesse di essere smagliante nei costumi di Vera Marzot, la non-diva, la cui famosa voce roca si è addolcita, e comunque arriva dappertutto, commenta con un sorriso di finta desolazione la necessità di regalare una collana d'oro a un ragazzotto allevato a credere nell'età anagrafica; e noi lo compatiamo con lei. Eppure, benché si tolga qualche indumento e poi si rotoli avvinta al partner, la Cardinale non è sexy, così come non lo è mai stata sullo schermo. Questo può sembrare un rilievo negativo - Anzola ha stupefatto i moderni con [illegible] franchezza [illegible] questo campo -, in realtà risulta rinfrescante, volentieri accettiamo leggerezza e umorismo [illegible] cambio di quel sesso esplicito che tutti sembrano sempre volerci propinare.

Per una volta il cronista si è concesso il bis, e può quindi riferire che dopo avere incantato con lui i numerosissimi studenti ammessi coi critici italiani alla prova generale, Clodia si è ripetuta davanti [illegible] 780 spettatori molto più snob, anche [illegible] non mancavano vecchi amici come Jean Claude Brialy, Alain Delon e Claude Lelouch, italiani illustri come Piano e Forattini, né autorità ben disposte come ambasciatori e vice sindaci. Si replica fino al 27.

Torino, il musicista filosofo con Beethoven chiude la stagione Rai

Maazel: [illegible] miei primi [illegible] anni

«Scriverò "1984" tratta da Orwell»

Armando Caruso
TORINO

Lorin Maazel, musicista e filosofo, uno dei capisaldi del concertismo di questo secolo, «benedetto» da Arturo Toscanini che gli affidò la sua NBC quando era ancora un ragazzino in pantaloni corti, festeggia i suoi primi settant'anni e chiude la stagione sinfonica Rai a Torino. Vi torna esattamente dopo tre anni con rinnovato entusiasmo: il 3 maggio 1997 diresse l'«Eroica» all'Auditorium Rai; torna accolto a braccia [illegible] dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con [illegible] oggi e domani eseguirà la «Missa Solemnis» di Beethoven, al [illegible] trasmessa in diretta da Radiotre; da June Anderson, Ann Murray, Steve Davislim e Roberto Scandiuzzi, il formidabile cast a cui scherzando ha confidato nel suo perfetto itali[illegible]: "Vi prometto che per la "prima" sarò più sobrio». Sette lingue parlate, una mem[illegible] formidabile, violinista instancabile «continuo a suonare quel violino» dice come se si trattasse di uno strumento qualunque, e non disdegna di approfondire i temi della vita, la mediocrità, la speranza, il lavoro, la famiglia.



Lorin Maazel dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai

Maestro, la «Missa Solemnis» è vissuta da Beethoven fuori da qualsiasi schema convenzionale. Persino con un linguaggio di difficile comprensione...

«E' difficile capire che cosa Beethoven avesse in mente quando scrisse la Missa. Il suo sembra un pensiero vago, anche se il linguaggio è estremamente descrittivo. Sembrerebbe, per esempio, che nel "Credo" egli [illegible] volesse esprimere il desiderio [illegible] credere, [illegible] ripeto con un linguaggio volutamente vago [illegible] volesse nascondere i [illegible] veri sentimenti».

Maazel, che ricordi ha di Arturo Toscanini?

«Non precisi, non so bene cosa pensasse di quel ragazzetto che a 11 anni dirigeva la sua orchestra. Quel giorno [illegible] disse "Dio ti benedica" e queste parole accrebbero [illegible] me l'emozione. Più tardi gli mandai una [illegible] biografia perché l'autografasse, ma non ebbi alcuna risposta. Rimasi deluso, ma sono certo che si trattò di un disguido».

Settant'anni. Quali progetti?

«Scriverò un'opera con un titolo emblematico, "1984", tratto dal romanzo di Orwell in cui si simboleggia la figura del Grande Fratello, l'opera che illu[illegible] l'ingranaggio [illegible] governo totalitario mentre si attende la fine del mondo. In me però la speranza sopravvive. Voglio che [illegible] Sarà un'opera con [illegible] organico orchestrale di 75 strumentisti, perché non amo molto le orchestre immensamente grandi, [illegible] Mahler. C'è già un importante teatro interessato al mio lavoro, ma non posso svelarne il nome».

E intanto la sottopongono a stressanti seppur piacevoli tour mondiali durante le quali dirige sue composizioni.

«E' vero, tredici orchestre vogliono celebrare a tutti i costi i miei settant'anni. A Londra, [illegible]erlino, Parigi. E' un lavoro massacrante, giorno e notte penso alla musica, suono il violino e passo il mio tempo a dirigere. Non voglio più compiere 70 anni [illegible] futuro».

Lei ha diretto anche Bocelli...

«Sì, voglio molto bene ad Andrea è un'anima sensibile. Abbiamo [illegible]guito l'"Ave Maria" di Mascagni per violino, tenore e orchestra. Era un pezzo che ai tempi di Caruso si eseguiva moltissimo ed aveva un suo fascino. Noi gli abbiamo ridato vita».

Ha abbandonato l'idea di andare sulla luna?

«Sì, ci sono tante cose da fare ancora sulla Terra».

L'ultimo suo figlio ha 12 anni. E' musicista?

«E' un buon tennista ed un pessimo clarinettista».

Qual è il suo rapporto con la famiglia?

«Splendido. [illegible] starei lontano da mia moglie e dai miei tre figli per più di due giorni».

Che rapporto hanno i suoi figli con la tv?

«Non impedisco loro di guardarla. Credo che nella vita sia necessario sempre dare l'esempio. Nella nostra [illegible] popolata di animali ho piazzato un grande schermo televisivo, poi ho detto ai miei ragazzi: preferite osservare la vita degli altri o vivere la vostra vita? La risposta è che non guardano la tv, fanno teatro in [illegible] vivono con i loro amici, [illegible] la natura, leggono, giocano. Ed io sono [illegible] della loro scelta».

Montalbano, il commissario per chi [illegible] ama il video

[illegible] Comazzi

Sei milioni e [illegible] di telespettatori su [illegible] per il commissario Montalbano, creatura tratta dai romanzi di Andrea Camilleri: il programma più visto della giornata, a parte «Striscia la notizia» che di spettatori ne ha avuti sette milioni. Il risultato ottenuto da «La forma dell'acqua» non è un record per la fiction tanto in voga. Ma la cifra è comunque ragguardevole per questo tipo di sceneggiato, che [illegible] ha la facilità del «Medico in famiglia», a esempio, dove si ripropongono storie familiari un po' bislacche ma divertenti. Qui siamo di fronte a un poliziesco classico, che richiama davanti alla tv anche coloro che di solito davanti alla tv non ci stanno. Perché, prima di tutto, si tratta di un lavoro ben fatto, ben costruito, che non punta a tirar via le situazioni. Pure con Montalbano lo spettatore si diverte, ma ci sono altri motivi. Intanto tutti gli attori, non soltanto il protagonista Luca Zingaretti, recitano bene. E per una volta è anche risolta per il meglio la questione della lingua. Di solito, quando gli attori recitano con un accento regionale, lo fanno in modo macchiettistico, oppure approssimativo, oppure ancora involontario. E' vero inoltre che sono soprattutto i portatori sani dell'accento ad accorgersi di quanto esso diventi ridicolo, spesso semplicemente sbagliato, quando è adottato in tv. Affatto diverso appare questo caso, in cui il modo di parlare siciliano è reso con proprietà e naturalezza. Anche la gestualità esce dai canoni stereotipati [illegible] tenendo peraltro caratteristiche riconoscibili. Non è un elemento da poco, questo, siccome proprio sulla sicilianità del personaggio, sulla sua solitudine isolana, si basa gran parte del racconto.

Un racconto che il regista Alberto Sironi tiene sempre sul filo di un ritmo molto alto, di una tensione serrata, senza peraltro [illegible] nei rischi della concitazione. L'unico personaggio che continua ad essere fuori parte è Katharina Bhom nel ruolo della fidanzata Livia di Boccadasse, Genova. Gli altri sono tutti indovinati, dal [illegible] alla svedese Ingrid, dai poliziotti Fazio e Catarella al questore, al medico legale. E non è facile indovinare le combinazioni, visto che i racconti di Camilleri sono talmente vividi che oguno si immagina agevolmente i personaggi: soltanto che se li immagina come vuole. Montalbano dei libri è più vecchio di quanto non sia Zingaretti, è un «cinquantino», ma Zingaretti è tanto appropriato da far dimenticare la differenza d'età. La storia ci porta nella immaginaria Vigata di Camilleri, compendio della Sicilia che non è solo mafia, non è solo Piovra. E' anche la vicenda di un importante uomo politico che viene trovato morto, su un'auto, verosimilmente dopo un rapporto sessuale, nella «mànnara», una specie di bordello all'aria aperta dove le prostitute portano i clienti. Il commissario, sollecitato dal giudice, chiuderà il caso: [illegible] avrà capito come sono andate veramente le cose, sentendosi, come lo ha definito la fidanzata Livia di Boccadasse, Genova, un «dio di quart'ordine» che l'ha indovinato. Prossimo appuntamento, «Il cane di terracotta». Mentre gli affezionati lettori dei [illegible] di Camilleri sono già in attesa del resto, della «Gita a Tindari», per esempio, o dei racconti di «Un anno con Montalbano». Ognuno è già una sceneggiatura pronta, ancora più pronta se vi collaborerà, com'è già accaduto ora, lo stesso scrittore.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Val, Michael e due leoni

[illegible]
1996, Rete 4 alle 20,35; dur. 109'

Convenzionale dramma biografico-avventuroso vecchio stile firmato Stephen Hopkins con Val Kilmer e Michael Douglas. Tratto dall'autobiografia di John Patterson, sceneggiata da William Goldman, un prodotto che si avvale di un'ottima fotografia di Vilmos Zsigmond e di buoni effetti speciali sonori che vinsero un meritato premio Oscar. Peccato che dopo la prima parte (buona descrizione di ambienti e personaggi, tensione e suspense), il film perda mordente. Africa Orientale, 1896: l'ingegnere delle ferrovie John Patterson e il cacciatore Charles Remington [illegible] sulle tracce di due leoni mangiauomini, soprannominati dai masai «Fantasma» e «Tenebre» e considerati esseri soprannaturali. Ma...

SONO PAZZO DI [illegible] BLOND
1996, Tmc alle 20,40; dur. 101'

Discreta [illegible] dolce-amara di e con Carlo Verdone, assecondato da Claudia Gerini, Andréa Ferréol e Mino Reitano. Funziona soprattutto nella prima parte. Bruxelles: Romeo canta in un piano bar e crede di aver trovato la donna della sua vita in una matura cantante. [illegible] in un fast-food conosce Iris e...

KAMASUTRA
1996, Rete 4 alle 22,50; dur. 114'

L'autrice del bello e struggente «Salaam Bombay», Mira Nair affronta un'ambiziosa coproduzione internazionale: rivisitare in chiave femminista un classico (maschilista) dell'erotismo. Purtroppo ci riesce solo in parte. India, XVI secolo: scacciata da palazzo dopo [illegible] stata sedotta dal raja Singh, la serva Maya si vendica sulla moglie di lui (e amica d'infanzia)...

[illegible] D'[illegible]
1994, Raidue alle 20,50; dur. 101'

Dramma psicologico di Bruce Beresford [illegible] Richard Dreyfuss, Linda Hamilton e John Lithgow. Lo psichiatra infantile Jake Rainer accetta di curare un bambino autistico che è stato testimone, con la sorella, del massacro dei [illegible] genitori. Ma...

COMMUNION
1989, Tmc alle 23,45; dur. 107'

Discreto thriller psicologico di Philippe Mora con Christopher Walken. La casa nella foresta dello scrittore Whitley Strieber viene invasa da strane creature e...

FUGA [illegible]
1995, Raidue [illegible] 0,40; dur. 89'

Esai Morales e Stephen McHattie in un fantathriller di Graeme Campbell. Il mago dell'elettronica Tony viene costretto a scoprire dove è stato nascosto un bottino...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Raffaele Paganini, Barbara De Rossi e Nina Moric ospiti di Magalli (*Subbuglio*, Raiuno, alle 20,50), Toto Cutugno da Gene Gnocchi e Cristina Parodi (*Strano ma [illegible] - Alla faccia dell'ornitorinko*), il meglio di *Libero* (Raidue, alle 22,40), Claudio Bisio duetta con Ambra Angiolini (*Zelig*, Italia 1, alle 23,05), Gigliola Cinquetti ospite di Paolo Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,10), *La vecchia fattoria* propone uno speciale interamente dedicato ai funghi (Raiuno, alle 11,35).

[illegible]
Per diventare più ricco di Bill Gates, a Larry Ellison, capo della società informatica Oracle, mancano poco più di 4,6 miliardi di dollari, circa 9 mila miliardi di lire (secondo i calcoli della rivista «Wired», lunedì 17, alla chiusura dei mercati azionari, i titoli Oracle posseduti da Ellison valevano 51,6 miliardi di dollari, contro 56,2 delle [illegible] Microsoft di Gates). Imminente il sorpasso secondo gli esperti. Nell'ultimo anno la capitalizzazione della Oracle è cresciuta del 670 per cento, nelle ultime tre settimane il patrimonio di Gates è sceso di 30 miliardi di dollari.

[illegible]
Larry Ellison indossa solo abiti che costano più di duemila dollari (4 milioni di lire).

[illegible]
Il cane Andy, creato al computer per *Toy Story 2*, simile al vero in modo impressionante, ha quattro milioni di peli. Ciascuno disegnato con diversi giochi d'ombra da utilizzare nelle relative situazioni di luce.

PENN
Per farsi fotografare sulla copertina della rivista «Detour», Sean Penn, notoriamente poco disponibile con i media, ha posto una lunga serie di condizioni: niente parrucchiere né truccatore sul set, non più di mezz'ora di scatti e il permesso di indossare [illegible] distintivo in favore di Al Gore (richieste tutte accettate).

DIVI
Per lo spot dei gioielli della [illegible] Damiani, Brad Pitt ha ricevuto un compenso di 800 milioni. Per girare la pubblicità dell'Alfa 156, Catherine Zeta-Jones ha lavorato 38 ore.

SIMS
Tra le novità presentate al Futurshow di Bologna un videogioco infinito, «The Sims», che simula situazioni di tutti i giorni. Protagonista l'uomo qualunque, che bisogna guidare nei gesti quotidiani: pagare le bollette, litigare con la moglie, spostare mobili, fare la spesa, lavorare, guardare la tv, fare la doccia, andare in bagno (se lo si fa mangiare pesante, emette pure sonore eruttazioni). Il gioco non prevede traguardi: il personaggio deve essere il più felice possibile e farsi bastare i soldi fino alla fine del mese. Imprevisti a [illegible] può andare incontro: moglie con mal di testa strategico, licenziamento, vicini che si lamentano, gravidanze. Il regolamento vieta il suicidio, [illegible] permette lo sciopero della fame. Le scene di sesso sono oscurate (tranne il palpeggiamento ai glutei). Prezzo: 109 mila lire.

PIZZAIOLO
Ellen Hidding sul soprannome del suo nuovo fidanzato («il pizzaiolo»). «Glielo hanno dato i tre della Gialappa's: mi hanno chiesto che lavoro faceva, io gli ho risposto che è di Napoli e che ha un ristorante a Milano».

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 **Euronews** [2636]
6.30 **Tg1 - [illegible] tempo [illegible]** [4909655]
[illegible] **Unomattina**. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00); Rassegna stampa - Che tempo fa (7.05); Tg1 Flash - Lis (8.30); Tg1 Flash (9.30) [4925655]
9.45 **Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema** [7729520]
10.00 **Little Miss Million** Film (comm., 1993) con [illegible] Frost, H. Lofton. Regia di J. Wynorski [554278]
11.30 **Tg 1** Notiziario [5835836]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella [9877471]
12.25 **Che tempo fa** [3831346]
12.30 **Tg1 Flash** [95520]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [1952467]
13.30 **Telegiornale** [18346]
13.55 **Tribuna del referendum** [6447520]
14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno "Ciao amici"** [3622278]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** con P. Limiti [3661297]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [87609]
17.45 **Tg Parlamento** [8200704]
17.50 **Prima [illegible] Tg** [5019520]
[illegible] **Tg1** [42278]
18.10 **[illegible]ma - La cronaca prima di tutto** [3290384]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [7563278]
19.25 **[illegible] tempo fa** [918617]
[illegible] **Telegiornale** [85181]
[illegible] **Zitti tutti! [illegible] loro** con C. Conti. Regia di [illegible] Tavanti [2766520]
20.50 **Subbuglio** Varietà [illegible] G. Magalli [illegible] la partecipazione di V. Incontrada. Regia di S. Tavanti [95047666]
23.10 **Tg 1** [5640926]
23.15 **[illegible] a porte** Con [illegible] [4007181]
0.35 **Tg1 Notte** [4113414]
0.55 **Stampa Oggi** [83629476]
1.00 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [7532476]
1.10 **Rai Educational** [4425037]
1.45 **Sottovoce** [52919673]
2.15 **Spenseleratissima** di N. Leggeri [6845698]
2.30 **Le avventure di Mary Read** Film (avv., 1961) con L. Gastoni, J. Cour[illegible]. Regia di U. Lenzi [illegible]
[illegible] **Drim** [1593921]

RAIDUE

6.25 **Enciclopedia [illegible] satira** [50561907]
7.00 **Go cart mattina** Cartoni animati [illegible]
[illegible] **Amiche nemiche** Telefilm [3462278]
[illegible] **Educational** Un mondo a colori. Condotto da J. L. Touadi [4995181]
10.50 **Tg2 Medicina 33** a cura di L. Onder [6978756]
11.10 **[illegible]** [4293510]
11.15 **Tg2 [illegible]** [6162968]
11.30 **Anteprima I Fatti vostri** con M. Giletti [9100]
12.00 **I Fatti vostri** Varietà [illegible] M. Giletti [42510]
13.00 **Tg2 Giorno** [illegible]
13.30 **Tribuna [illegible]** [38100]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica [8454610]
14.00 **Affari [illegible]** con F. Panicucci. Regia di G. Gatta [3723]
14.30 **Al posto tuo** Con A. D'Eusanio. Regia di S. Colabona [4107433]
15.20 **Tribuna [illegible] referendum**
15.35 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 [illegible]** (alle 16.00 - 17.30) [14742]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** [8959279]
[illegible] **Tg2 - Flash L.I.S.** [53384]
18.35 **Meteo 2** [5529433]
18.40 **Sportsera** [562471]
19.00 **Il [illegible] di un angelo** Telefilm [2452]
20.00 **Jack Folla, Alcatraz** Il programma di chi non ha più nulla da perdere [181]
20.30 **Tg2 - 20.30** [99029]
20.50 **Rosso d'autunno** Film (giallo, 1994) con R. Dreyfuss, L. Hamilton. Regia di [illegible] Beresford [504278]
22.40 **Libero** "Smontaggio" con T. Mammucari. Regia di C. Dalsara [2242891]
23.45 **Tg2 Notte** [5430520]
0.20 **Tg Parlamento** [5010143]
0.30 **Meteo 2** [7007476]
0.35 **Appuntamento al cinema** [83630587]
0.40 **Fuga dalla zona 14** Film-tv (azione, 1995) con E. Morales, S. McHattie. Regia di G. Campbell [5662478]
2.10 **[illegible] interroga** con S. Quattrone [87563143]
2.[illegible] **Festa di Luna - Riviste...** [illegible] Gagliardi [8636940]
2.30 **Cosa accade nella stanza del Direttore...**

[illegible] (Raitre)

6.[illegible] **Rai News [illegible]** [8232907]
8.05 **Rai Educational Media Mente** - La Storia siamo noi. Per [illegible] Storia [illegible] le d'Italia 1945-2000 [illegible]
9.30 **E la stampa... Bellezza** di e con O. Perrotta. Regia di C. Caldera [3162]
10.00 **Cominciamo [illegible] - T3 [illegible]** (Per le sole Regioni interessate **Elezioni primavera 2000**) [8604742]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** [12742]
12.25 **T3 Italie** (Per le sole Regioni interessate [illegible] **del Referendum**) [5961536]
13.00 **[illegible] del Referendum** [6433]
13.30 **T3 Cultura e Spettacolo** [21536610]
13.15 **Turisti [illegible]**
13.45 **T3 Articolo 1** [6456636]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [87452]
14.20 **T3 - Meteo** [978636]
[illegible] **Leonardo** [3242926]
15.00 **T3 Neapolis** [42365]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** Programma per bambini. All'interno [illegible] trasmessi i nuovi episodi dei Cartoni animati [illegible]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco con P. Baudo. Regia di M. Fusco [2020638]
17.00 **Geo & Geo** (Per le sole Regioni [illegible] **Elezioni primavera 2000**) [6665549]
17.15 **Tribuna [illegible] referendum** [618758]
17.50 **Geo & Geo** Documentari [6917926]
19.00 **T3 - [illegible] Regionali** [6278]
20.00 **Rai sport tre** (Per le sole Regioni interessate **Tribune elettorali a diffusione regionale**) [63636]
20.10 **Blob** [1796549]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [13655]
20.50 **La squadra** Miniserie con M. Bonetti, C. Dazzi. Regia di S. Alleva [591704]
22.40 **T3** [3693452]
23.05 **Punto 3** di A. Bevilacqua. Con M. Mannoni - **T3 Meteo** [7906181]
0.10 **T3 - T3 Edicola** [5523495]
0.15 **Appuntamento al cinema** [5595476]
0.20 **Doppiavù tras-missione impossibile** condotto da M. Di Mauro

[illegible] (Canale 5)

6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico** [17340[illegible]]
8.00 **Tg5 Mattina** [illegible]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi [4064365]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Terre dell'oro" - 1ª parte [48350146]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show con M. Costanzo (Replica) [1937568]
11.30 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [291297]
13.00 **Tg5** Notiziario [illegible] Mentana [40704]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [668907]
14.10 **Vivere** Soap Opera [illegible] P. Calissano [230346]
14.40 **Valeria medico legale** Telefilm "Una rondine non fa primavera - Il Sole e la Luna" con C. Koll, G. Base. Regia di G. Lazotti (R) [7585452]
15.40 **Telegatto Story** condotto da A. Clerici [illegible]
16.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [49926]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da [illegible] Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di [illegible] Vicario [6968278]
20.00 **Tg5** [3471]
20.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'interferenza** Varietà [illegible] da P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [2742]
21.00 **Valeria [illegible]ico legale** Telefilm "[illegible] amara - Omicidio in diretta" con C. Koll, G. Base. Regia di G. Lazotti [6876966]
23.10 **[illegible] Costanzo [illegible]** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma [1263029]
1.00 **Tg5 Notte** [4746143]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà [illegible] (Replica) [474[illegible]]
[illegible] **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [1208306]
2.20 **La famiglia Brock** Telefilm [6350940]
3.10 **Mannix** Telefilm [1495921]
4.15 **Tg5** (R) [9061583]
4.45 **Verissimo** Rubrica di attualità (Replica) [5758495]

[illegible] (Italia 1)

7.00 **Cartoni animati** [6107742]
8.35 **A-Team** Telefilm "Sotto la superficie" [7800988]
9.30 **Supercar** Telefilm "Il gemello [illegible]" [[illegible]79]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm [83704471]
11.30 **Mc Gyver** Telefilm "Lo stradivario perduto" [8617467]
12.25 **Studio aperto** [1710297]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [860610]
13.00 **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi [25471]
13.45 **What's [illegible] destiny Dragon Ball** Cartoni animati [1068520]
14.30 **[illegible] dire [illegible]** Varietà [illegible] la Gialappa's band. Regia di A. Fantonelli [2926]
[illegible] **Fuego** Rubrica di attualità con D. Bossari [3655]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm [6742]
16.00 **Cartoni animati** Cartoni animati: Sabrina - Pokemon [5321094]
17.15 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena e la fuga di Argo" [3375433]
18.15 **Pacific blue** Telefilm [7946075]
19.15 **Real tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [664276]
19.35 **Studio aperto** [302605]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [60588]
20.40 **Strano ma vero - Alla faccia dell'ornitorinko** Varietà condotto da G. Gnocchi, C. Parodi con la partecipazione di F. Lagerback [6601029]
23.05 **Zelig** Varietà conduce C. Bisio [4720764]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [1334037]
0.40 **Studio sport** [9440360]
1.05 **Par Condicio - Referendum** a cura [illegible] redazione di Studio aperto [6271389]
2.05 **Mai dire Maik** Varietà Con la Gialappa's band (Replica) [3101369]
2.35 **Innamorati pazzi** Telefilm [4172562]
3.25 **Fuego** (Replica) [8527871]
3.50 **Bigodini** Gioco (Replica) [66767765]
4.25 **Gli [illegible] di papà** Telefilm [3504230]

RETE4

6.00 **Sei forte, papà** Telenovela con A. Puig [7621297]
7.15 **Aroma de café** Telenovela [8404467]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [2607568]
8.35 **Peste e corna e** tu per tu con R. Gervaso [1427549]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [2737540]
9.45 **La madre** Telenovela con V. Hernandez [4863549]
10.15 **Libera di amare** Telenovela [7402029]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [3460181]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [9727907]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [3360655]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7162]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [18742]
15.00 **Sentieri [illegible]p** Opera con K. Zimmer [37704]
15.50 **Il mondo nelle mie braccia** Film (avv., 1952) [illegible] Quinn, G. Peck. Regia di R. Walsh [81722297]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi. Regia di [illegible] Zenatello [64723]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8174471]
[illegible] **Hunter** Telefilm "La notte dei draghi" [6451926]
[illegible] **Spiriti nelle tenebre** Film (avv., 1996) [illegible] Douglas, V. Kilmer. Regia di S. Hopkins [1512723]
22.50 **Kamasutra** Film (dramm., 1996) con S. Choudhury, I. Varma. Regia di M. Nair [6275907]
0.50 **Tg4 - Rassegna stampa** [6968299]
1.15 **L'ultimo omicidio** Film (dramm., 1965) con [illegible] Delon, T. Musante. Regia di R. Nelson [2475679]
3.05 **Peste e corna** A tu per tu con [illegible] Gervaso (Replica) [13841132]
3.10 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [5155306]
3.30 **Sepolta viva** Film (dramm., 1973) con A. [illegible], M. Bonuglia. Regia di A. Lado [3332562]
5.10 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [1967414]
[illegible] **Rirìdiamo** (R) [3866655]

[illegible] (Tmc)

7.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [5466617]
7.30 **Tmc News [illegible] - Meteo** [2160]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [62075]
8.20 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [6739278]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [8720891]
8.30 **Robin Hood** Telefilm [illegible] R. Greene [2704]
[illegible] **Furia** Telefilm [3433]
9.30 **Ritratti** Film-tv (dramm., 1992) con G. Peck, L. Bacall. All'interno. **Tmc News** (10.30) [1305568]
11.45 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [8117029]
11.50 **[illegible] Incontri del Tappeto volante - Protagonisti in** tv Talk-Show (R) [42644443]
12.25 **Meteo** A cura di [illegible] Sottocorona [8824297]
12.30 **Tmc sport** [64162]
12.45 **Tmc News** [612075]
13.00 **Kojak** Telefilm [69742]
14.00 **Questa specie d'amore** Film (dr. 1972) con U. Tognazzi, J. Seberg [3165655]
15.30 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [3526568]
17.40 **Zap Zap Tv** Programma per ragazzi [illegible]
18.30 **Furia** Telefilm [3146]
19.00 **Crazy [illegible]era** [9655]
[illegible] **Tmc [illegible] - Meteo** [60891]
19.50 **Tg Oltre** [illegible]
20.10 **Tmc Sport** [5076207]
20.25 **Euro [illegible]** Aspettando gli [illegible] di calcio [8101879]
20.30 **A domanda rispondo** Giulio Andreotti in linea con i telespettatori [illegible]
20.40 **Sono pazzo di Iris Blond** Film (comm., 1996) di e con C. Verdone, con C. Gerini [2409346]
22.50 **Tmc [illegible]** [7090764]
23.10 **La storia d'Italia di Indro Montanelli** [8421013]
23.45 **Communion** Film (thriller, 1989) con C. Walken, L. Crouse [8675452]
1.55 **[illegible] Incontri del Tappeto volante - Protagonisti in** tv Talk-Show presentato da L. Rispoli [7301501]
2.20 **Tmc [illegible] Edicola [illegible] - Meteo - Oroscopo** [9277306]
3.00 **Questa specie d'amore** Film (dramm., 1972) con [illegible] Tognazzi, J. Seberg [illegible]9940]
5.10 **Cnn** [5714669]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 8.08 Radio anch'io; 10.09 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.40 Radiocolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radiocolori; 14.07 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Baobab; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.22 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila note; 0.33 Bolmare.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.19 Il ruggito del coniglio; 10.16 Il Cammello di Radiodue; [illegible] 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue. 12.03 Alcatraz; 12.50 A prescindere dal Duemila; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Niente di personale; 18.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue. 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.00 RadioTreMondo; 10.51 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.03 Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.0[illegible] Hollywood Party; [illegible].48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone; 22.00 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europe: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 16 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; [illegible] Protagonisti (in collaborazione [illegible] "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

11.50 **Blu casa** [6033617]
12.55 **Il grande Lebowski** Film (comm., 1997) [2389926]
14.50 **Cuore di [illegible]** (dramm., 1999) [4753094]
16.40 **Scherzi del cuore** Film (comm., 1998) [6867433]
18.40 **L'ultimo capodanno** Film (grott., 1998) [4002075]
[illegible] **Secolo - Juan Alberto Schiaffino** Documentari [4685617]
21.00 **La polveriera** Film (dramm., 1998) [3487433]
22.40 **Blu magazine style** con F. Coscigo [8431617]
23.40 **Ladri per la pelle** Film (pol., 1998) [7564278]
1.10 **Cube - Il cubo** Film (thriller, 1998) [9051327]

[illegible] +

8.50 **I tobici** Film [1932346]
11.30 **La spada magica - Alla ricerca di Camelot** Film (anim., 1997) [3982075]
12.55 **Last bomb** Film [7178162]
14.40 **Spice girls - Il film** Film (mus., 1997) [8351891]
16.10 **Men in white** Film [4715520]
17.40 **Al di là dei sogni** Film (dramm., 1998) [6867723]
19.30 **L'amante in [illegible]** (grott., 1996) [632704]
21.00 **Fuochi [illegible]** Film (comm., 1997) [3587487]
22.35 **Soldato Jane** Film (dramm., 1997) [3812907]
0.35 **Sitcom** Film (comm., 1998) [2231696]
2.00 **Gli spietati [illegible]** (western, 1992) [4043742]

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [95554452]
9.00 **Televendita** [23100]
[illegible] **TgA - Mattino** [40029]
10.10 **Pure Morning** [2357926]
[illegible] **Tga - Flash** [8822839]
12.30 **Mtv Easy** [786773]
14.00 **Dance Floor Chart** [61100]
15.00 **Total Request Live** [21704]
16.00 **Mad 4 Hits** [25520]
17.00 **Select Mtv** [6141162]
18.45 **[illegible] Sera** Notiziario [614[illegible]]
19.00 **Mtv Easy** [7278]
20.00 **Dance Floor Chart** [6162]
21.00 **Cowboy Bebop** [7433]
21.30 **Aeon Flux** [6704]
22.00 **Celebrity [illegible]** [3617]
22.30 **Kitchen** [80433]
23.30 **Cinematic** [2384]
24.00 **Brand: New** [47105]

TMC2

9.05 **Clip to clip** [7034704]
11.00 **Tg Flash** Notiziario [366655]
11.05 **Clip to clip** [7912742]
[illegible] **1+1+1=3** [770655]
13.15 **Clip to clip** [9070432]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [134639]
14.05 **Video dedica** [1793617]
14.30 **Flix** [760162]
15.00 **4U** [42618617]
[illegible] **Video dedica** [151365]
[illegible] **Come Thelma [illegible]**
20.00 **Arrivano i nostri** [962568]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [966839]
21.05 **Oltre i limiti TF** [7421452]
22.45 **Clip to clip** [2046094]
[illegible] **Tmc2 Sport** [568346]
23.10 **[illegible] Sport Magazine** [6103346]
0.15 **Viruzz** [6446330]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

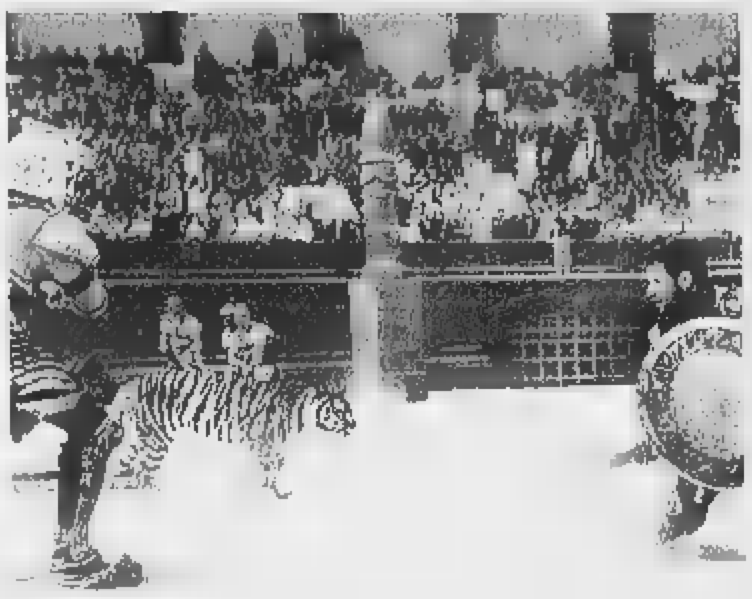
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati [illegible] il programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia [illegible] di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura di Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
[illegible] DI SH[illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-[illegible]; Svizzera-016.

L'attore era specializzato in «peplum» film, genere rilanciato proprio ora da Ridley Scott

Addio Reeves, padre di tutti i Gladiatori



In alto Steve Reeves in un film mitologico, a sinistra Russel Crowe, moderno «Gladiatore» per Ridley Scott



Giorgio Destefanis

Un destino? Proprio ora che Spielberg tenta, producendo «Il gladiatore», di riportare in auge il filone dei film storico-mitologici che tanto favore popolare raccolsero negli Anni 50 e 60, muore l'attore che forse più di ogni altro (almeno in Italia) a quel successo contribuì. Il 1° maggio, a Escondido (California), per complicazioni intervenute in seguito ad un tumore, è morto all'età di 74 anni Steve Reeves, bello e muscolosissimo eroe di volta in volta nei panni di Ercole, Enea, Filippide, Sandokan, Ladro di Bagdad, figlio di Spartacus...

Niente a che vedere con il tormentato e attuale Russel Crowe visto da Ridley Scott come un «giocatore di rugby» dell'antica Roma, ma sicuramente un ben più suggestivo veicolo per far conoscere antica Grecia e dintorni (con diversioni in Malesia e nel deserto del Sahara) agli ingenui cineutenti degli anni del boom. Una differenza di fondo, fra Crowe e Reeves: Steve era bellissimo. Anche di viso, non solo di fisico. Quello che ci voleva per interpretare sullo schermo eroi che nella fantasia non possono essere che giovani e belli.

Una bellezza che aveva ricevuto un riconoscimento ufficiale: Mister California nel '47, Mister Mondo l'anno dopo, Mister Universo nel '50. Ma di Hollywood si aprono solo porticine, per ruoli da comparsa o caratterista. E' invece Cinecittà, a scoprirlo. Nella persona del regista Pietro Francisci, nel 1956, cui viene mostrata la foto di un bel ragazzo yankee che sembra fatto apposta per interpretare quell'Ercole che ha in testa per una serie di film. Unica condizione, farsi crescere la barba come l'iconografia classica dell'antichità impone.

Una dozzina d'anni di onorata carriera per una quindicina di titoli. Memorabili, sempre nella memoria degli ingenui italiani di quei tempi, quelli girati con una tanto giovane quanto splendida Sylva Koscina («Le fatiche di Ercole», «Ercole e la regina di Lidia») o con l'emergente attrice francese Mylène Demongeot. Stelline che gli sono a fianco non solo nei film, ma anche in timidi abbozzi di dolce vita, dolce quanto le case di produzione consentivano a chi doveva mostrarsi anche nella quotidianità duro e puro come i personaggi interpretati sullo schermo.

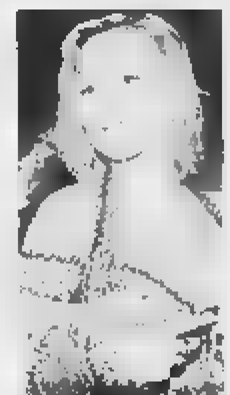
Una coerenza che Steve Reeves ha mostrato anche dopo il ritiro dalle scene, nel 1970. Erano muscoli veri, i suoi, cresciuti a suon di pesi e sudore, niente a che fare con quelli gonfiati da anabolizzanti e porcherie del genere. E proprio la battaglia contro questo tipo di doping è stata la sua principale occupazione fino agli ultimi giorni.

Un «Gladiatore» ante litteram? Meglio: un divulgatore di quella stessa storia antica che Ridley Scott vuol far rivivere sulla lunghissima onda di pietre miliari del genere come «Spartacus», «Quo vadis?», «Ben Hur», «Cleopatra». Quei film che in Francia furono chiamati «peplum» con riferimento allo spesso improbabile gonnellino indossato dai protagonisti.

Attori, attrici, registi e personaggi nel mirino di due famosi press-agent

Gassman, da morto mi farò impagliare

Esce un libro con le battute più «stupide» dei vip



Valeria Marini

ROMA

Hanno preso alcune battute sbadatamente fuoriuscite dalle labbra di vip e vippini e le hanno messe insieme in uno stupidario dal titolo «Conta fino a dieci» e dal sottotitolo «Prima di parlare», un libricino giallo, edito da Il castoro a 15 mila lire, che potrebbe far arrabbiare mezzo mondo dello spettacolo italiano. Valeria Marini: «Quello che è il mio personaggio non deve essere né di destra né di sinistra». Monica Guerritore: «Siamo stati il maestro e l'allieva, il padre incestuoso e la figlia». Giuliana De Sio: «Non so se mi amo. Sento il bisogno di prendere una vacanza da me stessa».

Attrici, certo, ma anche registi di fama ed esordienti, soubrette, presentatori, cantanti, comici, divi della tv. Perfino i grandi o i grandissimi. Gassman: «Continuo a nutrire il sogno di farmi impagliare dopo morto con un registratore dentro che spara le mie cazzate». Bernardo Bertolucci: «La macchina da presa è la materializzazione della mia forza fisica». Monicelli: «Mi chiamano maestro solo per l'età». Assenti Vittorio Cecchi-Gori per motivi d'affetto e Berlusconi perché sceso nel campo della politica.

A firmare quest'operina buffa dal nobile contenuto morale sono Enrico Lucherini e Matteo Spinola, quarant'anni da press-agent, inventando un mestiere che non esisteva, vivendone l'età trionfale, sopportandone l'inflazione contemporanea. Quindici anni fa avevano scritto «C'era questo c'era quello». Negli ultimi cinque anni hanno appuntato frasi ascoltate, lette, pronunciate alla tv e ne sono usciti con il consiglio, buono per tutti, di riflettere bene prima di far dichiarazioni. L'idea, racconta Lucherini, gli venne quando Eleonora Giorgi gli confidò di aver intenzione di dire in una conferenza stampa: «Sono un'attrice danubiana: sento correre nelle vene i fasti dell'impero austro-ungarico». Da quel momento i due cominciarono a prendere appunti perfino sulle telefonate personali. Ponendosi un confine invalicabile comunque: non parlare mai di fatti e sentimenti privati per non scadere nel maligno o nel volgare.

La diva più citata nel libro? «Valeria Marini: è sola che oggi sappia comportarsi come una star d'altri tempi. Seguono Alessia Merz, Asia Argento, la Venier, la Estrada». I peggiori? «I giovani registi al festival di Venezia: dalla loro bocca, in quell'occasione, può uscire qualsiasi cosa». La più improvvida? «Sylva Koscina. Imbattibile. Fu capace di definire per un [illegible] la sua partecipazione a «Otto e mezzo» «una pennellata», poi arrivò Visconti e, parendole poco per un aristocratico, disse di aver fatto un minuetto». La più brava? «Sofia Loren. E' una spugna: assorbe tutto. Da lei abbiamo imparato il mestiere». [si. ro.]

Il cd in esclusiva su Ciao Web

Elisa, voce elettrica per la sua mamma

Il singolo «Gift» dedicato agli affetti nella famiglia

Luca Dondoni

MILANO

«Asile's world» è il titolo del nuovo disco di Elisa presentato a Milano durante una conferenza stampa ripresa in esclusiva dalle telecamere digitali di «Ciao Web» che per sette giorni offriranno così ai naviganti di Internet lo show-case completo e l'ascolto delle canzoni in assoluta anteprima. Tradotte in italiano le parole del titolo ed suonano così: «Il mondo di Asile». Serve allora l'aiuto della giovane cantautrice di Monfalcone che ha la peculiarità di cantare solo in inglese, per capire che Asile non è altro che il nome Elisa al contrario.

Poco più di vent'anni e un esordio con «Pipes and flowers» che le ha permesso di vendere duecentocinquantamila copie solo nel nostro paese, Elisa è una delle più talentose realtà nostrane. Ora, dopo nove mesi di registrazioni in studio e ben due anni di preparazione, il seguito di una discografia destinata a una lunga vita è qui. Va premesso che non è facile raccontare questo disco. Caterina Caselli, scopritrice e presidente della casa discografica per la quale incide l'artista, dall'alto della sua esperienza ha voluto lasciare la ragazza completamente libera di lavorare, di esprimere ciò che aveva dentro. «Non ci sono state pressioni - dice Elisa quando iniziamo la chiacchierata davanti a un portacenere con mille mozziconi - di alcun genere sia da parte di Caterina che da chiunque altro. Per "Asile's world" ci ho messo il tempo che serviva. Tutto qui». E di tempo ne è servito visto che i produttori sono stati ben tre, due dei quali con nomi importanti e storie d'oro e platino alle spalle. Howie B. (U2 e Bjork) e Roberto Vernetti (Ustmamò, Casino Royale) si sono infatti occupati della produzione insieme a un giovane (26 anni) ma eccezionale ragazzo di Bologna che si fa chiamare Leo Z (Lucio Dalla) del quale in futuro sentiremo parlare.



La cantante Elisa

Dicevamo della difficoltà nel raccontare questo disco. Innanzitutto qui si parla di una vera rivoluzione sia nel modo di far musica che in quello di [illegible] la [illegible]. Tra l'elettronico e l'elettrico questa volta Elisa ha preferito l'elettrico, ha preferito il vuoto al pieno, il meno ai più. «In questo disco - racconta - mi interessava sperimentare l'essenzialità assoluta, anche e soprattutto nella voce».

Lo scorso marzo, giusto per anticipare l'uscita del cd uscì il singolo «Gift» che Elisa ha dedicato alla mamma (un personaggio particolare che la ragazza definisce hippy, ancora più ribelle di lei). «La canzone - spiega - è di quelle che ti vengono di getto, che sai di dover dedicare a qualcuno di importante e mia madre lo è». Una mamma importante ma anche una sorella che si chiama Elena che le sta sempre vicino e le fa da personal manager. «Adoro mia sorella - dice l'artista - e infatti ci siamo comprate da poco una casa a due piani a Papariano sul fiume Isonzo. Lei sta al primo piano con suo marito e io al terreno. Abbiamo un orto, due cani e un sacco di verde. Quando stiamo lì siamo al top della forma».

La prima apparizione dal vivo di Elisa sarà all'Heineken Jammin' Festival di Imola il prossimo 18 giugno mentre il tour vero e proprio è previsto per l'autunno. Oggi sul sito internet www.elisaweb.net parte un gioco per consentire ai fans di scegliere il secondo singolo e la rispettiva foto di copertina.

Ciclismo: sigla di Ruggeri per il Giro, che fa visita al Papa

ROMA. «La gola che chiede da bere... cento e più chilometri alle spalle e cento da fare. Tutta quella gente che ti grida: non ti fermare» canta Enrico Ruggeri (foto) in «Gimondi e il Cannibale», la nuova sigla dell'83° Giro d'Italia che parte sabato 13 da [illegible] e si concluderà domenica 4 giugno a Milano dopo 3700 km. «Gimondi e Merckx, un po' come Ettore e Achille» ha detto lo stesso Ruggeri. Molte novità anche in casa Rai: «Sarà un Giro memorabile - ha detto Roberto Zaccaria, presidente della Rai - anche per il legame tra lo sport il Giubileo». Grande spazio su Raitre: alle 11 «Giro Mattina» dalla partenza di ogni tappa, con Monica Nannini e Fabio Venditti; alle 15,30 «Giro Diretta», telecronaca di Adriano De Zan e Davide Cassani [illegible] l'ausilio del sistema [illegible] rilevazione satellitare Gps, già utilizzato nella Coppa America di vela, per vedere la localizzazione precisa e i distacchi dei corridori; Claudio Ferretti condurrà [illegible] il «Processo alla tappa», con gli ex corridori Fondriest, Cassani e Argentin; alle 20 in «TGiro» Paolo Brosio percorrerà in bici gli ultimi 60 km di ogni tappa e sarà «un uomo solo al comando... in fuga [illegible] su' mammoa»; infine alle 24 «Giro Notte». Servizi anche su Raisport Sat e Radiorai: Radiouno farà anche «ascoltare» il Giro [illegible] microfono collocato sulla bici di un corridore che rileverà i rumori e le voci della corsa. La prima maglia rosa verrà assegnata sabato 13 davanti a S. Pietro dopo il cronoprologo di 4,6 km nel centro storico. Sarà la 4ª volta - dopo il 1911, 1929 e 1960 - che Roma darà il via al Giro. Venerdì 11 il Papa riceverà la carovana rosa, ma già questa domenica una staffetta di ex corridori partirà da Magreglio (Co) per raggiungere Roma giovedì 11 via Milano, Bologna e Firenze (con visita a Gino Bartali). Fra gli ex campioni che parteciperanno alla staffetta, anche Maspes, Gaiardoni, Motta, Saronni, Moser e Magni: quest'ultimo porterà la Fiaccola del Ghisallo al Papa.



OGGI IN TV

12,00	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tg sportivo	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Notiziario sportivo	Raitre
20,20	La partita del secolo, Schiaffino	Tele+
20,25	Count down Euro [illegible], rubrica sui prossimi Europei di calcio in Belgio e Olanda (10 giugno-2 luglio)	Tmc
23,00	Notiziario sportivo	Tmc2
23,10	Sport magazine, speciale [illegible] Liga spagnola: segue replica di Count down Euro 2000	Tmc2
0,40	Studio sport	Italia1

Dallo scudetto '86 stravinto, smarrito e poi rivinto sulla Roma alla volata odierna: parla un bianconero doc

TRAPATTONI «Juve, o domenica o mai più»



E' il 20 aprile '86: il danese Michael Laudrup batte il portiere del Milan, Terraneo E' il gol-scudetto: permette infatti alla Juventus [illegible] riportarsi a +2 sulla Roma a una giornata dal termine; la squadra giallorossa, incredibilmente sconfitta 2-3 in casa da Lecce vanifica così una rimonta di 8 punti culminata nell'aggancio (terz'ultima di campionato) [illegible] il 4-2 di Pisa

Marco Ansaldo

«Conte e compagni devono battere il Parma
In caso di spareggio vedo la Lazio favorita
I giocatori di Eriksson sono più freschi»

Che la Juve sia in riserva, come i Brosio, madre e figlio, mentre cercano la [illegible] di servizio nello spot [illegible] benzina, non è [illegible] grande scoperta. Spingi e spingi, dal 1° luglio a oggi se ne [illegible] andati fiotti di energia. Lo scudetto è a rischio, lo spareggio con la Lazio è una prospettiva che si gonfia. Pure Giovanni Trapattoni comincia a crederci. «Ora è possibile - ammette -. Se la Juve batte il Parma [illegible] la fa, altrimenti vedo un bel codone al campionato. E, se la Juve ci cade, le sarà difficile uscirne bene: la Lazio è psicologicamente favorita in uno spareggio»

Perché è più fresca?

«Perché la storia insegna che chi arriva da dietro ha qualcosa in più. Pensi a cosa accadde all'Inter contro il Bologna di Bernardini, nella stagione 1963-64»

La Juve ha già resp[illegible] una rimonta di Eriksson.

«Fu appena prima che me ne andassi la prima volta, nell'86. Aggancio alla terz'ultima di campionato, scudetto [illegible] penultima, con la Roma che perse in casa col Lecce mentre noi superavamo il Milan. Ma le analogie sono solo apparenti»

Vero, questa Juve è ancora in vantaggio di due punti mentre la sua...

«Non è quella la differenza: anche noi pensavamo di rischiare, al massimo, lo spareggio. Noi, allora, stavamo meglio. Avevamo perso qualche colpo perché Serena era rimasto fermo, con il quadricipite a pezzi, però sapevamo che con il suo recupero saremmo tornati a vincere. E così fu. La Juve oggi non ha da recuperare nessuno»

Come spiega il suo crollo?

«L'ho vista un po' stanca, non ha la freschezza dell'inizio. Anche contro la Fiorentina ha rischiato molto, e l'avevo già vista con l'Inter. E' stanca, non me ne stupisco: ha cominciato presto, con l'Intertoto a luglio».

E' valsa la pena giocarlo per uscire a quel modo, quasi per scelta, in Coppa Uefa [illegible]re a pezzi nel finale di campionato?

«Ci sono esperienze diverse, quelle del Bologna di Mazzone ad esempio. Ebbe una flessione prima, ma a fine stagione [illegible] benissimo e infatti giocò meglio dell'Inter lo spareggio per il posto nella Coppa Uefa».

Quindi Ancelotti ha sbagliato la preparazione?

«Lui ha gestito la stagione per gli obiettivi e gli obblighi della Juve, molti e importanti, e comunque finisca [illegible] fatto bene perché la squadra è stata una grande protagonista della stagione, benché Del Piero non sia mai stato nella condizione che ci si attendeva e Zidane abbia avuto momenti grandissimi e altri meno».

Eriksson è stato più bravo a gestire il turnover?

«Ha più materiale e più qualità. Ci sono ruoli in cui non importa che la Lazio abbia [illegible] piuttosto che un altro giocatore. Che cosa è meglio: mettere Stankovic o Sergio Conceiçao? Non saprei dirlo. Invece nella Juve ci sono ruoli in cui le differenze sono evidenti. Se non c'è Zidane cosa fai? E non è l'unico caso».

Quindi non si poteva dare respiro a certi giocatori?

«Diciamo che sarebbe stato più difficile che per la Lazio mantenere la stessa qualità con molti cambiamenti. E poi c'è un logorio da impostazione tattica».

Cosa significa?

«Che la Juve è un po' come la mia Fiorentina, dove la distribuzione del carico di gioco non è omogenea: i tre della difesa sono bloccati e partecipano poco, le punte fanno le punte, c'è [illegible] grande lavoro per i centrocampisti. Nella Lazio, Nesta e Mihajlovic corrono meno, tutti gli altri si dividono il peso della manovra e quindi la porzione di fatica è minore che per qualche giocatore della Juve».



Giovanni Trapattoni, 61 anni

Così si finisce in debito di ossigeno.

«Però attenzione. Non si può processare una squadra che è in testa e che, se batterà il Parma, impresa difficile ma possibile, avrà conquistato lo scudetto. Le ultime partite non possono stravolgere o cancellare quello che la Juve ha fatto prima».

La Juve è in questa situazione: o vince lo scudetto domenica, mantenendo il vantaggio sulla Lazio, o difficilmente lo vincerà. Ma per quale ragione dovrebbe ritrovare [illegible] il Parma le energie che [illegible] ha più?

«Quella sarà [illegible] prestazione sorretta dai nervi, come una finale: e, sui nervi, si può giocare anche con poche forze».

Come fece il Borussia in finale di Champions League con la Juve di Lippi? O come fece la sua Juve in quel finale contro la Roma di Eriksson?

«Gli esempi sono tanti. il Borussia, in effetti, non stava benissimo e vinse. Noi invece [illegible] in forze. Lo ripeto, sapevamo che con il rientro di Serena avremmo ritrovato il terminale del gioco, il finalizzatore. Saremmo tornati [illegible] stessi. Anche [illegible] nessuno sperava che la Roma si suicidasse contro il Lecce».

L'ambiente però era sfiduciato: i tifosi, dopo l'aggancio, insultavano lei, l'accusavano di pensare all'Inter. Come vive lo spogliatoio una situazione simile?

«Non so come lo viva la Juve, oggi, se il vedersi in calo stia minando le certezze. Ma non penso che sia così perché, allora come oggi, chi gioca nella Juve ha una società solida alle spalle, capace di gestire i momenti delicati mentre l'ambiente della Lazio è più umorale. A Torino non perdono la testa». E lo scudetto?

IL PERICOLO ARGENTINO L'ANNO SCORSO «LICENZIÒ» LIPPI

Hernan Crespo è alla quarta stagione nel Parma: ha segnato 61 gol in 114 partite di campionato (21 quest'anno). Ammette: «Devo tutto ad Ancelotti che mi ha difeso quando il Tardini mi fischiava. Ma [illegible] un altro gol come quello dell'andata. Con Montero in difesa la Juve ritrova una roccia, lui è come Thuram per noi»



Crespo: mi manda Veron

«Scusa Ancelotti, ma devo batterti»

personaggio

[illegible]

Inviato a PARMA

«AVETE visto che roba, il piojo?». Il pidocchio è Claudio Lopez, pungitopo argentino che ha martirizzato il Barcellona, martedì sera. La voce fuoricampo è di Hernan Crespo, 25 anni e 21 gol nel campionato in corso. Oltre al ruolo, al passaporto e alla maglia della nazionale, Lopez e Crespo hanno poco altro in comune. Da luglio, forse, una tassello: la Lazio. Lopez è già nella stiva di Cragnotti, Crespo ha firmato il rinnovo del contratto con il Parma alla modica cifra di 6 miliardi l'anno fino al 2005, ma non è convinto (eufemismo) di rimanere a galleggiare in provincia. «Si vive da Dio, ma io [illegible] vincere sul serio». [illegible] volerà altrove, il bivio è sanguinoso: dal coach prediletto o dagli amici di paese? Da Ancelotti o da Veron (e Lopez, Sensini, Almeyda o Simeone)?

Crespo ha in mano il campionato: domenica può toglierlo alla Juve e donarlo alla Lazio. «Rientra Montero, vale mezza difesa, un killer, insieme a Thuram e Nesta il più forte del mondo. Con Tudor mi sarei divertito, come ha fatto Cammarata. Aspetto la partita, sarà bellissima, da vivere in apnea, tutta d'un fiato. Invidio la Juve, che c'è di male: l[illegible] per lo scudetto, noi per la Champions League. Poche balle: non è la stessa cosa. Ai miei compagni raccomando: la palla tra i piedi non scotta, giochiamo a calcio con serenità, senza fretta. In fondo, la pressione è tutta su di loro».

Crespo è al quarto anno, a Parma. Ha già battuto il record di gol di città, scavalcando William Bronzoni, un torello che segnava a raffica in pieno dopoguerra (78 reti tra B e C). Alla Juve ne ha fatti cinque, tre in una sera umida di febbraio, condannando alla graticola Lippi e le briciole della squadra che gli aveva girato le spalle. Nel cuore di Crespo, però, lo spazio per la g[illegible] anti Juve è riservato ad altro. «Quest'anno, primo pomeriggio. Terzo minuto di recupero, mi sono fatto 60 metri con la palla ai piedi, saltando come birilli gli avversari, uno a uno. Ho bucato Van der Sar mirando l'angolo lontano. Sembrava l'avessi messa con le mani, la palla. Eravamo nove contro undici, il cielo mi è sembrato più vicino».

Senza quel colpo di biliardo, la Juve avrebbe due punti in aggiunta ai [illegible] attuali e almeno mezzo scudetto cucito sul petto. Ancelotti potrebbe godersi qualche ora di sonno in più. [illegible] dispiace, al mister voglio bene, mi ha salvato quando a Parma fischiavano sempre. Non ho dimenticato: la stima di Ancelotti e gli insulti della gente. Ma domenica nessuna pietà: quando entro in campo e il pallone comincia a girare, i sentimenti li mando a quel paese. E poi gli allenatori contano il 20%, il resto dipende da te. Sto lavorando per diventare il più forte del mondo: sudo ogni giorno come un operaio in fabbrica, ripeto finte e scatti cento volte, resto dopo l'allenamento a tirare rigori. Sono arrivato in Italia che contavo come il due di coppe, ora sono l'asso di bastoni. Voglio prendermi Pallone d'Oro e titolo mondiale».

E' sbarcato in Italia a 21 anni, dalle sponde del River Plate: «Ho lasciato i miei genitori, chissà se un giorno tornerò a vivere in Argentina. Però ho un chiodo fisso: papà e mamma devono stare bene, altrimenti torno subito da loro. Il calcio è passione, mica soldi». Il primo gol in Italia contro l'Inter, autunno '96, due [illegible] dopo la finale olimpica persa ad Atlanta contro la Nigeria: sberla volante su cross di Ze' Marie dopo 70 secondi, unico lampo in una partita persa 3-1. Da quel giorno Crespo ha preso l'ascensore: 40 reti nei primi tre campionati, conditi da Coppa Uefa e Coppa Italia, strappata dalle mani di Batistuta, suo rivale in Nazionale. «A Firenze il mio gol più bello: di tacco, ne ho fatto anche alla Juve uno così. Bati lo conosceva, il ct Bielsa lo preferisce, devo convincerlo che si sbaglia».

Ora c'è la Juve e un regalo da fare ai suoi amichetti. Senza prezzo. «Con Veron un rapporto unico, mi chiama tre volte alla settimana. Inutile che dica cosa ha chiesto, è diventata un'ossessione: abbattere la Juve. Ci proverò. E vi raccomando Simeone: [illegible] leader nato, quando lo [illegible] contro vorresti ammazzarlo». Più Sensini, più Almeyda, più Lopez. Alla colonia lazial-argentina manca solo lui. «Vediamo». Sorride. Forse ha già deciso.

[illegible] BASTA PROVOCAZIONI

ROMA. L'atmosfera e la sala sono quelle da messaggio sullo Stato dell'Unione a congresso unificato. La tensione è forte quando il caso-Veron sale sul banco degli imputati, si scioglie quando si parla di scudetto. E' il pomeriggio di Sergio Cragnotti. «Fino a quando sarò il presidente della Lazio - tuona - i detrattori della società dovranno fare i conti con me. Sono stufo! Ho il dovere di difendere gli azionisti (il titolo ieri ha perso il 6%) da strumentalizzazioni che mirano a distruggere un gruppo leader in campo internazionale: per il caso Veron, perseguiterò chi fa illazioni. La Lazio è parte lesa di una vicenda che non ha motivo di meritare grandi titoli nella settimana in cui si decidono i destini dello scudetto. E' evidente che diamo fastidio, ma se ci vogliono far cadere dovranno mettersi l'animo in pace». Dall'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'acquisizione del passaporto italiano di Veron, si passa al campionato. Cragnotti sorride: «La Lazio a Bologna farà una grande partita. Abbiamo concrete possibilità di vittoria finale, magari allo spareggio: è la Juve ad avere paura. Se alla fine faranno festa i bianconeri, gli faremo i complimenti. La Lazio del futuro non subirà rivoluzioni, ma non chiedetemi ora quali saranno i volti nuovi. Eriksson? I conti si fanno alla fine». Sulla strada dello scudetto c'è Signori. «Grande uomo, oltre che professionista. Lo vogliono a Torino? Bravi, ma se si tratta di altre strumentalizzazioni, Signori non ci cadrà». E infatti, da Bologna, l'ex laziale sorride: «Non mi piaceva stare in panchina a 28 anni, figuriamoci a 32». [g. buc.]

SORPRESA AL COMUNALE



Allenamento in allegria alla Juve: Kovacevic può finalmente «placcare» Inzaghi

Ventrone «segue» Vittori in campo si gioca a rugby

Fabio Vergnano

TORINO

Ieri in un'intervista a *La Stampa* il professor Vittori aveva suggerito alla Juve il modo migliore per superare la crisi post Verona. «In questa fase, più che allenarsi, sul campo bisogna divertirsi». Il consiglio del tecnico che fece la fortuna di Mennea non era azzardato. Anzi, la Juve aveva già programmato qualcosa che liberasse la mente e permettesse ai giocatori di sfogarsi [illegible] l'assillo di pallone e schemi. Le strategie [illegible] state messe a punto nella riunione di martedì sera, in sede, presenti tecnici, preparatori e medici.

Così ieri pomeriggio sotto lo sguardo un po' stupito di Omar Sivori e prima della canonica partitella, la Juve si è data al rugby. Il professor Ventrone ha formato due squadre e ha lasciato i giocatori liberi di divertirsi. Puro svago. Gli esteti del rugby sarebbero inorriditi, ma lo scopo di ammanettare lo stress è stato raggiunto. Fra tutti si sono distinti Kovacevic per un paio di placcaggi da manuale ai danni di Inzaghi e Oliseh, rapido come una gazzella nell'andare in meta.

Il ritorno al calcio ha offerto ad Ancelotti la conferma che tutti stanno bene. A parte la staffetta Zambrotta-Tacchinardi, col Parma giocheranno i soliti. Conte è ottimista. «Vinceremo le due partite che restano, le motivazioni suppliscono alle [illegible] di [illegible] squadra che ha disputato una stagione straordinaria e sicuramente ha stupito tutti». Poi una battuta riferita alla vittoria del Valencia sul Barcellona in Champions League: «Qualche tempo fa Lopez e compagni non andavano avanti. Se avessimo fatto noi un cambiamento così radicale avrebbero detto che era merito delle solite pastiglie». Nel Parma l'unica incertezza è legata alla presenza di Fuser. Al suo posto Malesani potrebbe schierare Stanic o Sartor.

Domenica telefonino al 4° uomo per «unificare» l'ora delle partite

Lo statuto spacca la Lega

E il Toro si schiera con le Grandi

Piero Seranioni
Nino Sormani

Grandi contro piccole. E' rottura profonda in Lega dopo l'assemblea di A e B che si è tenuta ieri a Milano e ha approvato a maggioranza la bozza Manzella sulla riforma dello statuto federale. Otto società della serie maggiore hanno rinunciato a votare in risposta al clan di club medio-piccoli (circa una trentina) coalizzati dal presidente del Venezia, Maurizio Zamparini, che chiede una maggior mutualità e maggior peso politico. Contro si sono schierate Inter, Juventus, Lazio, Milan, Parma, Fiorentina, appoggiate da Torino e Udinese, con Bologna e Napoli «tentatissime». Delle grandi, non ha firmato soltanto la Roma.

In un comunicato le società dissidenti hanno costatato che «lo schema sottoposto all'assemblea rappresenta sostanzialmente la riedizione di un testo, quello vigente, non più adeguato alla realtà del mondo del calcio». E denunciano: «La Lega Professionisti è divisa al suo interno, quella di C versa in gravi condizioni economiche, quella dilettanti e il settore giovanile [illegible] carenti nei servizi e non possono svolgere in pieno il loro lavoro di formazione». Di qui la decisione del no e la speranza che si apra un tavolo di lavoro con funzione di continente. Traduzione: la serie B chiede troppo, e in serie C girano stipendi esagerati quando, viceversa, si dovrebbe lasciare più spazio ai giovani.

[illegible] presidente Carraro ha preso atto della spaccatura senza allarmismi. «La situazione è grave, non drammatica» ha commentato, ma è chiaro che si è sentito tradito proprio dalle società che l'avevano imposto nella travagliata elezione del '97. E per trovare una soluzione in tempi brevi Carraro ha organizzato una serie di incontri fra esperti per preparare il nuovo regolamento della Lega che riveda in particolare la redistribuzione degli introiti. Se ne discuterà nella riunione del 26 maggio e, secondo il presidente, entro il 20 giugno si dovrà trovare un accordo per presentar[illegible] forti e compatti all'assemblea dell'8 luglio. «Al nostro calcio servono riforme, ma non vanno attuate con metodi rivoluzionari», ha ammonito Carraro.

Oggi, a Roma, anche il consiglio federale dovrà prendere atto che la bozza Manzella non piace. Il fuoco si concentrerà sul diritto di veto, che avrebbe dovuto essere cancellato e invece rispunta nelle nuove carte. Sarà a Roma anche il presidente dell'Aic, Sergio Campana, pronto a dare battaglia.

In margine alla riunione di Lega sono state prese decisioni per garantire la massima regolarità delle ultime due partite di campionato. Ridotto a 5 minuti il limite di tolleranza per la presentazione delle squadre in campo, mentre il quarto uomo si terrà in contatto telefonico con i colleghi sugli altri campi e con l'ispettore federale per far iniziare le partite nello stesso momento. Per quanto riguarda gli eventuali spareggi, Carraro ha indetto un consiglio di Lega per il 15 maggio per deciderne le modalità. Se le squadre eventualmente interessate lo richiederanno, sarà possibile disputare una sfida unica in campo neutro, anziché giocare andata e ritorno. Infine, il vice presidente del Milan, Adriano Galliani, ha espresso parere positivo sulla riforma-Platini sostenuta dalla Fifa: «Ha il pregio di separare l'attività delle nazionali da quelle dei club. Ma dovrebbe tenere più conto delle esigenze del calcio europeo rispetto a quelle del Sud America».

A SUPERGA MESSA PER RICORDARE

TORINO. Oggi nella Basilica di Superga (ore 17,30), verrà celebrata la messa in memoria del Grande Torino. E' il 51° anniversario, un'emozione speciale per il neo presidente Giuseppe Aghemo, che vuole ricostruire un Torino degno del prestigioso passato, compreso il Filadelfia che fu teatro delle gesta di Valentino Mazzola. Dopo la cerimonia, la squadra andrà in ritiro a Sommariva Perno. A Lecce, [illegible] libero si profila la conferma di Grandoni, con Galante a centrocampo, dove rientrerà Mendez accanto a Tricarico, Brambilla e Sommese. Punte Ferrante e Pinga. Out Lentini, Diawara, Silenzi, Jurcic e Coco. Sabato partenza per Brindisi in «charter». I tifosi andranno a Lecce col treno ordinario, sabato sera dalla stazione di Porta Nuova. Niente maxischermo per chi rimarrà a Torino: solo la «pay per view». [b. b.]


Franco Carraro, presidente di Lega

Champions League, semifinali: Bayern ko

La rivincita del Real comincia da Anelka

Enrico Biondi
inviato a MADRID

Vendetta, tremenda vendetta. Il Real Madrid rifila un secco 2-0 al Bayern e prenota la finale di Champions League. Finale che, per meriti acclarati, potrebbe essere tutta spagnola, visto che il Valencia, nell'antipasto di martedì, ha demolito il Barcellona (3.642.000 telespettatori su Rete 4). Nel gruppo C della seconda fase, il Bayern aveva spolverato il Real: 4-2 a Madrid, 4-1 in casa. Nulla a che vedere, sul piano del ritmo e dello spettacolo, con i fuochi d'artificio che avevano solcato il cielo di Valencia. Il Real, però, non ruba nulla. Anzi. Nel suo Dna [illegible] sarà sempre posto per la Champions League.

Prima sorpresa: il Bernabeu non è strapieno; ma anche così, il colpo d'occhio resta impressionante. Seconda sorpresa: con Anelka [illegible] Raul c'è Morientes, recuperato a tempo di record. Che il Real se la sia legata al dito, si capisce subito da come la squadra si dispone [illegible] campo, con Helguera, Karanka e Ivan Campo a ridosso di Elber e Paulo Sergio, in modo da permettere a Michel Salgado e Roberto Carlos di sganciarsi sulle fasce. Non solo: McManaman, Redondo e Raul mandano in crisi l'affollatissimo centrocampo dei tedeschi. E' tale la volontà di rivincita dei madridisti che già al 4' sbloccano il risultato. La[illegible] al b[illegible] di Raul per Nicolas Anelka che s'invola sul filo del fuorigioco e folgora Kahn con una gran bot[illegible] sotto la traversa. Il francese «maudit» non aveva segnato che un gol, per il Real: contro il Barcellona, in campionato, il 26 febbraio scorso.

Pioggia battente. Il Bayern accusa il colpo [illegible] non riesce a prodursi in avanti [illegible] un'azione degna di nota: Scholl ha la luna storta, Elber e Paulo Sergio non ricevono munizioni adeguate; e quelle poche, le spreca[illegible] neghittosamente. [illegible] così, al 27', il Real va ancora in gol con una triangolazione McManaman-Raul-Morientes: fuorigioco, nulla da fare (e da dire). Poco male: passano sei minuti e questa volta il secondo gol [illegible] valido a tutti gli effetti, ancorché si tratti di una disgraziata autorete di Jeremies, pressato da Salgado, paracadutato dalla fionda del solito Raul. I panzer replica[illegible] soltanto su una punizione-bomba di Tarnat, [illegible] 39', fuori di una spanna. Per la cronaca, ci sarebbero pure gli estremi per un rigore su McManaman (fallo di Linke), ma l'arbitro si astie[illegible]. Casillas, al 44', si guadagna lo stipendio salvando su Elber.

Alla ripresa, il Real si limita a un'oculata gestione del gruzzolo. Il Bayern (dove [illegible], Matthaeus?) sbatte la testa contro un muro mobile e reattivo. I tiri sono scarsi quanto, almeno, i brividi. Né le staffette stravolgono i rapporti di forza. Una sola palla-gol, per i tedeschi: incornata di Babbel a fil di traversa.

Questo, per concludere, il programma dei «ritorni»: martedì 9 maggio, Barcellona-Valencia (andata 1-4); mercoledì 10 maggio, Bayern-Real (andata 0-2). [illegible] 24 maggio, gran finale a Parigi.

REAL MADRID (3-5-2)	2	BAYERN M. (3-4-1-2)	0
C[illegible]	6,5	KAHN	7
KARANKA	6,5	BABBEL	6
IVAN CAMPO	6,5	JEREMIES	5
HELGUERA	6	LINKE	6
SALGADO	6,5	LIZARAZU	6
MCMANAMAN	7	TARNAT	5,5
REDONDO	7	(41' s.t. Wiesinger)	6
RAUL	6	FINK	6
ROBERTO CARLOS	6,5	SALIHAMIDZIC	5,5
MORIENTES	6	(33' s.t. Santa Cruz)	s.v.
(18' s.t. Savio)	6	SCHOLL	5
ANELKA	7	ELBER	5,5
(34' s.t. Baljic)	s.v.	(33' s.t. Jancker)	s.v.
		PAULO SERGIO	5,5
All. [illegible]	7	All. HITZFELD	5,5

Arbitro: Frisk (Svezia) 7

Reti: p.t. 4' Anelka, 33' [illegible] (aut.)
Ammoniti: [illegible], Michel Salgado, Roberto Carlos
Spettatori: 75.000

FERMO [illegible] DUE [illegible] ALLENERA' IL BESIKTAS

Dopo Zeman anche Scala dice sì ai miliardi turchi

mercato

Roberto Condio

PARE che fosse lui il vero obiettivo di Aghemo, lui l'allenatore ritenuto adatto a rifare grande il Toro. Nevio Scala, invece, da ieri è fuori mercato. Ha salutato la sua terra e i suoi trattori, ha smesso i panni del Cincinnato per tornare a fare il tecnico a tempo pieno. Scalpitava, e lo si era capito da tempo. Era fermo da due anni: non ne poteva più. Il Toro poteva standardo il giusto. Però c'era ancora quell'incertezza (non da poco): serie A o serie B, tanto per ricominciare? Così, quando dalla Turchia si è fatto vivo Serdar Bilgili, presidente del Besiktas da appena 5 settimane, 37enne dai modi gentili e degli argomenti più che convincenti con in mano un contratto biennale e una valanga di soldi, il buon Nevio non ha proprio potuto fare a meno di dire [illegible].

Scala e Bilgili si sono incontrati domenica a Monaco e non ci hanno messo molto a mettersi d'accordo. Il tecnico veneto aveva voglia di tornare in gioco ad alto livello, e il Besiktas (97 anni di storia, 9 scudetti e 5 coppe all'attivo, 2° a -6 dal Galatasaray a 3 turni dal termine del campionato turco e già qualificato per la prossima Champions League) gliene dava la possibilità. Il boss del club bianconero, con una laurea in Business Administration presa negli Stati Uniti fatta fruttare in patria nel turismo e nel settore tessile, doveva invece trovare subito un nome di prestigio da dare in pasto ai tifosi dopo le dimissioni di Hans Peter Briegel (sì, proprio lui, il panzer tedesco del fantastico Verona scudettato di Osvaldo Bagnoli), ufficialmente causate da una disputa su mancati pagamenti al suo traduttore.

Martedì sera Scala è atterrato a Istanbul, ha cenato nell'inevitabile ristorante italiano e poi, ieri mattina, è entrato nella sede del Besiktas per mettere nero su bianco. Le foto d'agenzia lo ritraggono con sciarpa bianconera al collo, col distintivo delle «Aquile nere» all'occhiello e con un gran sorriso stampato sul viso. Non potrebbe essere altrimenti, visto che - come riportava già ieri il diffusissimo quotidiano della capitale «Milliyet» - a Scala [illegible]o stati garantiti 3 milioni di dollari (circa 6,5 miliardi di lire) e [illegible] bonus di [illegible] altro mezzo milione (1,1 miliardi) in caso [illegible] scudetto. «Sono sicuro che l'apporto di Scala si rivelerà importantissimo tanto per il Besiktas quanto p[illegible] l'intero calcio turco», ha detto Bilgili. «Sono pieno di entusiasmo e di voglia di vincere», ha replicato il Nevio, che ha già scoperto di [illegible] essere il primo italiano a sedere sulla panchina bianconera: ad aprire la strada fu nientemeno che Giuseppe Meazza (1947/48), seguito da Sandro Puppo (1954/55 e 1960/61) e Leandro Remondini (1958/59).

Col Besiktas, Scala proverà [illegible] riprendere il discorso interrotto dopo un decennio di emozioni forti e di successi importanti, dal Parma (una Coppa Coppe, una Coppa Uefa, una Supercoppa europea e una Coppa Italia) al Borussia Dortmund (Intercontinentale, Supercoppa tedesca), passando per un'unica parentesi infelice, [illegible] retrocessione in B subita alla corte di Gaucci a Perugia. La Turchia, sempre più di moda con la [illegible]zionale nostra rivale agli Europei e il Galatasaray finalista di Coppa Uefa, lo tentò già nell'autunno scorso: il Fenerbahce gli offriva un anno di contratto, lui ne pretendeva due. Non se ne fece nulla e al suo posto disse sì Zdenek Zeman. Vista col senno di poi, c'è da dire che al veneto andò di lusso: il boemo fu coperto d'oro e accolto in riva al Bosforo come un Messia, ma se ne andò con ignominia nel giro di tre mesi, spernacchiato dai tifosi che aveva «tradito» a suon di pareggi striminziti e di sconfitte. Il 12 gennaio Zeman tolse il disturbo confessando: «Ho fallito». Ora tocca a Scala, lo stratega di campagna, uno che fino a qualche giorno fa diceva che la sua vita non poteva che essere nella tranquilla provincia. Per tornare, invece, ha scelto Istanbul, il suo caos, i suoi tifosi bollenti. C'è chi dice che soltanto le mucche non cambiano mai idea. E tre milioni di dollari aiutano a farlo...


Nevio Scala, 53 anni, parteciperà alla prossima Champions League. Intascherà 6,5 miliardi in due anni più un bonus [illegible] 1,1 in caso di scudetto

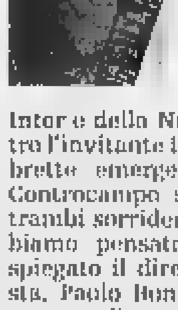
L'ambulanza arrivò tardi

Treviso, presidente [illegible] giudizio per la morte di un tifoso

TREVISO. Il pm di Treviso, Francesca Torri, ha citato a giudizio il presidente del Treviso Calcio, Renzo Barra: ipotizza l'accusa di omicidio colposo nell'inchiesta sulla morte di un tifoso, Fabio Di Maio, 32 [illegible], venne colto da malore dopo l'incontro di serie B del 1° febbraio '98 fra [illegible] squadra locale e il Cagliari. All'uscita dello stadio di Monigo, le tifoserie di Treviso e Cagliari vennero a contatto, con lanci di sassi e le forze dell'ordine caricarono. Di Maio, pur non essendo coinvolto negli incidenti, improvvisamente si accasciò. L'autoambulanza, secondo testimonianze, sarebbe arrivata in ritardo, mentre un'altra ambulanza era impegnata a trasportare al pronto soccorso un calciatore del Treviso infortunatosi. Dall'inchiesta è emerso che una convenzione tra la società calcistica e il Comune di Treviso prevedeva che la prima fosse responsabile sia dell'ordine pubblico sia della sicurezza, compreso il servizio ambulanze. Udienza il 20 giugno.

L'iniziativa del mensile Max

Vieri [illegible] in copertina [illegible]



MILANO. In attesa di tornare a giocare, Christian Vieri si esibisce in modo insolito e ammiccante sulla copertina del mensile Max. Da un lato c'è lui, il centravanti dell'Inter e della Nazionale, dall'altro l'invitante Luisa Corna, soubrette emergente e volto di Controcampo su Italia 1. Entrambi sorridenti. E nudi. «Abbiamo pensato a Vieri - ha spiegato il direttore della rivista, Paolo Bonanni - perché il numero di maggio è dedicato al calcio». E anche perché un personaggi[illegible] come Vieri garantisce adeguato battage pubblicitario. Alla presentazione del nuovo numero di Max, ieri, l'attaccante nerazzurro era annunciato, però non è intervenuto.

Dopo l'incidente aereo di Lione, Coulthard ricarica le pile a Montecarlo in vista del Gran Premio di Spagna

«Vincerò per i miei piloti morti»

Biaggi: David fa bene a scendere subito in pista

Stefano [illegible]
inviato a MONTECARLO

Montecarlo, quartiere Fontvieille, quarto piano, vista sul porto. Qui David Coulthard ricarica le batterie, tra un disastro aereo da cui è uscito incolume e un Gran Premio di Formula 1 (Barcellona) che lo attende già in giornata per una conferenza stampa di routine e una visita medica (altrettanto di routine) che ne accerti l'idoneità alla guida.

«Lasciatemi stare, andate via», dice Coulthard all'amico cronista della Bbc che suona al citofono del palazzo. Il [illegible] del pilota [illegible] riportato assieme a quello di altri illustri condomini: ci sono [illegible] Barrichello Rubens e un Nannini Alessandro (miracolato p[illegible] lui: il 12 ottobre del '90 uscì vivo da un elicottero precipitato). Il Principato garantisce la privacy ai suoi graditi ospiti. I gestori dei locali lungo il porto negano l'evidenza: «Coulthard chi?». Il pilota della McLaren. «Mai sentito». E i fotografi davanti a casa [illegible] lì da molto? «Non li ho visti». Strano, c'è un presidio costante da ventiquattr'ore.

I teleobiettivi hanno ripreso martedì notte l'arrivo del pilota a Montecarlo, [illegible] guida della sua Mercedes. Ora sono puntati su un balcone deserto. L'unico segno di vita sono due vasi di rose. Ma lui è lì, barricato in casa. Non vuole avere contatti [illegible] l'esterno e dell'incidente di martedì - ha fatto sapere - parlerà soltanto oggi a Barcellona: una dichiarazione e via. Poi sarà soltanto Formula 1: il Gran Premio di Spagna, il circuito di Montmelò, le speranze mondiali dopo il [illegible] di Silverstone, il settimo in carriera («Voglio vincere e dedicare il successo ai due piloti morti», avrebbe detto ai responsabili della McLaren)

La prova che lui è in casa è il via vai di volti noti. Arrivano [illegible] Ralf Schumacher (fratello di Michael e pilota della Williams). Poi Pedro Paulo Diniz (Sauber) con la fidanzata Cassia, Johnny Herbert (Jaguar) e Heinz-Harald Frentzen (Jordan). Persino Paola e Alberto, reali del Belgio. Vanno e vengono, sfuggono a taccuini e telecamere dalle mille uscite [illegible] palazzo, studiate ad arte per rendere vani gli assedi più pressanti e fastidiosi.

Visite a parte, Coulthard non è solo. La fidanzata Heidi Winchelski [illegible] in mattinata [illegible] l'auto (sull'aereo c'erano anche lei e il preparatore atletico Andrew Matthews, incolumi, e due piloti, morti). Va a trovare amici, rientrerà da un'altra via.

Il pranzo della coppia [illegible] preparato e inviato dal vicino ristorante «Bice». Menù all'italiana, a base di pasta (David [illegible] è goloso). Cuochi e camerieri [illegible] ristorante, ovviamente, danno prova di omertà: «Cucinare per Coulthard? Mai fatto». Ma poi si tradiscono: «Non raccon[illegible] che cosa mangia perché i giornali lo scriverebbero». La privacy è privacy, perbacco.

L'attesa sotto casa contin[illegible]. Voci dicono che Coulthard partirà in mattinata. [illegible] Londra, il suo manager aveva tentato invano di depistare i cronisti dicendo che David era già in Spagna. Il pilota prima o poi uscirà, prenderà la macchina, andrà al vicino eliporto, salirà [illegible] elicottero, raggiungerà Nizza e da lì, in aereo, arriverà a Barcellona.

Di nuovo in aereo, come se nulla fosse accaduto. La paura non è nel Dna di un pilota di Formula 1. Max Biaggi è d'accordo: «Se ti fermi dopo un incidente, non riparti più. David ha fatto bene a continuare. Anch'io volo su un [illegible] simile al suo. Adesso sono preoccupato, ma se dovessi pensare al pericolo smetterei di [illegible] in moto».

La causa del disastro rimane un mistero. L'ipotesi dell'avaria a un motore non è sufficiente. Secondo i tecnici dell'aeroporto di Lione, il Learjet avrebbe avuto un problema quando i piloti hanno invertito la spinta in fase di atterraggio. La fortuna, per David, ha fatto il resto.



David Coulthard all'arrivo a Montecarlo con la fidanzata Heidi

---

Ciclismo: vince Re Leone

Pantani dal giudice Cipollini torna super al Giro di Romandia

LE BOUVERET

Mentre Marco Pantani dovrebbe comparire [illegible] a Ferrara di fronte al giudice Soprani nell'ambito di una delle inchieste sul doping nelle quali è coinvolto (le altre sono a Forlì, Brescia e Trento), ieri c'è stato un altro successo italiano e della Saeco nel Giro di Romandia. Dopo il dominio di Savoldelli nel cronoprologo di martedì a Locarno, è tornato al successo Mario Cipollini, impostosi allo sprint nella Locarno-Le Bouveret di 225 km davanti all'altro toscano Guidi.

La frazione, inizialmente molto impegnativa [illegible] le salite delle Centovalli e del Sempione, è vissuta sulla lunga fuga del canadese Dominique Perras, vantaggio massimo di 8'15", e su una breve sortita a undici nel finale scatenata da Merckx e Jalabert. La Saeco ha però tamponato tutte le iniziative, lanciando quindi la volata vincente di Cipollini lungo il rettilineo finale di Le Bouveret, sulle rive del lago Lemano. SuperMario ha così raggiunto il traguardo delle 150 vittorie da professionista, impresa [illegible] anche per un velocista. «Ho la convinzione e la condi[illegible] giusta per il Giro», ha detto dopo il traguardo Cipollini, che ha anche migliorato il primato di vittorie di tappa nella corsa svizzera, portandole a dieci. Contento anche il suo compagno Savoldelli, che resta leader. (n. c.)

Giro di Romandia. Ordine d'arrivo 1ª tappa, Locarno-Le Bouveret, di 225 km: 1. Mario Cipollini (Saeco) 6h 28'19"; 2. Guidi st; 3. Braikia st; 4. Zberg st; 5. Ledanois st. Classifica generale: 1. Paolo Savoldelli (Saeco) 6h 35'50"; 2. Cipollini a 10"; 3. Peña a 11". Oggi si corre la 2ª tappa, da Montreaux a La Chaux de Fonds di 161,1 km.

Basket: la «bella» dei quarti

La Kinder in [illegible] elimina la Viola e va in semifinale

BOLOGNA. Recuperati Danilovic e Rigaudeau, a Bologna la Kinder è riuscita a respingere la Viola Reggio Calabria (61-43) nella 5ª e decisiva partita dei quarti (situazione 3-2), raggiungendo così in semifinale la Benetton Treviso. Nell'altra sfida del penultimo turno dei playoff scudetto, la Paf Bologna affronterà invece la Muller Verona. Già sabato e domenica i primi confronti.

Ieri sera la Kinder ha costruito il proprio successo con un ottimo [illegible] (25-9 al 15'), complice anche l'imprecisione dei reggini al tiro (2/15 in 10'). Dopo il 30-20 di metà gara, la Kinder ha allungato ancora (41-22), vanificando gli ultimi tentativi ospiti. I migliori: Danilovic 20 punti, Ginobili 18.

In serie A2, stasera (ore 20,30) si disputa invece il terzo round di semifinale dei playoff promozione: Ina Barcellona-Livorno (situazione 1-1), Record Na-Snaidero Ud (0-2), Sicc Jesi-Fila Bi (2-0), De Vizia Av-Fabriano (1-1).

SPORT [illegible]

■ **BARTHEZ: BASTA COL MONACO.** Accusato dal suo allenatore di essersi venduto nella partita col Marsiglia, il portiere della Francia campione del mondo Fabien Barthez ha chiesto di andarsene dal Monaco, con il quale ha appena vinto il campionato da capitano. Sulle sue tracce, Lazio e Manchester.

■ **INCIDENTI A SPALATO.** Rissa collet[illegible] sugli spalti a 4' dal termine della finale di andata della coppa croata Hajduk-Dinamo Zagabria: oltre cento feriti, fra i quali 47 agenti.

■ **GOLF, [illegible] WOODS [illegible].** Tiger Woods ha scioperato per solidarietà con il sindacato attori contro i produttori: non ha girato uno spot per la Nike, suo sponsor principale.

■ **VOLLEY, PLAYOFF.** Scudetto (semif., 5ª g.): Tnt Cn-Piaggio Rm 3-2; Iveco Pa-Casa Modena 3-2. Classifica: Casa Mo 12; Piaggio 11; Iveco 5; Tnt 3. Cev (finale, and.): Lube Mc-Maxicono Pr 3-0. A1-A2 (finale, rit.): Videx-Cosmogas Fo 3-2 (sit. 1-1). Scudetto fem. (finale, gara 3): oggi h. 20,30 Medinex Rc-Phone [illegible] (sit. 0-2, diretta Rai Sport Sat).

■ [illegible] Tutte le migliori fiorettiste italiane, tra cui Vezzali e Trillini, si affronteranno il 27 maggio a Roma in un torneo intitolato a Marta Russo, la studentessa uccisa nel maggio '97 all'Università La Sapienza, fiorettista praticante.

■ **TENNIS, GAUDENZI BATTUTO.** Andrea Gaudenzi fuori al 1° turno a Palma di Maiorca: doppio 2-6 contro lo spagnolo Portas.

■ **PALLANUOTO, NON NEGATIVA.** Un nuovo caso di non negatività: è una pallanotista controllata nel corso del campionato italiano.

● [illegible] Trotto a Modena: combinazione 5-14-10. Ai 184 vincitori vanno 12.251.000 lire ciascuno.

Scherma: Pauly secondo

Un uomo d'affari è protagonista agli «assoluti»

LIVORNO. Sorpresa ai campionati italiani di scherma: nessuno degli uomini in predicato di andare a Sydney è salito sul podio, e non tutti hanno raggiunto la finale a otto. Per il titolo si sono alla fine affrontati il più giovane tra i talenti della spada azzurra, Diego Confalonieri, 21 anni, e il più anziano, il 35enne Walter Pauly, unico [illegible] militare in gara. Ha vinto Confalonieri, ma non senza soffrire contro Pauly, il vero protagonista. Laureato in scienze economiche all'università inglese di Buckingham, master alla Bocconi, imprenditore nel campo della cellulosa, Pauly aveva abbandonato la scherma 8 anni fa, dopo aver raccolto buoni frutti in età giovanile con un titolo mondiale universitario, conquistato nel 1987 a Zagabria. Tornato in palestra per diletto, ha ritrovato stimoli e piacere a tirare di spada. Il suo avvicinamento agli «assoluti» è stato insolito: ha trascorso 20 giorni in barca a vela vicino al Madagascar.

UN SISTEMA EFFICACE PER AFFRONTARE LE STRADE SCIVOLOSE



BMW 330IX AL SALONE DI NEW YORK. La Bmw torna alle quattro ruote motrici anche sulle berline. Dopo l'annuncio al Salone di Ginevra in marzo, la Casa tedesca ha presentato a sorpresa al Motor Show di New York una versione della Serie 3 a trazione integrale permanente (foto) del tipo scelto per il veicolo per il tempo libero X5 e la 330ix, che adotta fra l'altro un nuovo motore di 6 cilindri 3 litri da 225 Cv destinato a essere impiegato pure sui coupé e cabrio. Il 4x4 è accoppiato al sistema elettronico Dsc (Dinamic stability control) che agendo su acceleratore e freni garantisce un controllo dinamico della vettura in curva. L'ultimo modello di Serie 3 a trazione integrale risaliva al 1991: si trattava della 325 ix.



CON LA TOYOTA RAV4 LA MODA DEI SUV. La RAV4 ha contribuito in modo significativo a lanciare la moda degli Sport utility vehicles (Suv), cioè dei veicoli multiuso per il tempo libero che uniscono le doti di comfort tipicamente automobilistiche quelle dei fuoristrada a trazione integrale. A Ginevra la Casa giapponese ha presentato la nuova generazione di questo modello proposto per la prima volta nel 1994. La RAV4, con carrozzeria a tre o cinque porte, è dotata di motorizzazioni a benzina (1.8 litri da 125 Cv per la versione con semplice trazione anteriore e 2 litri da 150 Cv) e a gasolio (quest'ultima prevista per il prossimo autunno). Sarà in commercio prima dell'estate.



NISSAN PATROL GR, IL GRANDE FUORISTRADA. Tra i classici fuoristrada, il Nissan Patrol GR è uno di quelli più amati dal pubblico europeo (oltre 53.000 unità vendute). In primavera la Casa giapponese ha rinnovato il modello, a carrozzeria 3 porte e passo corto o a 5 porte e passo lungo, 5 o 7 posti: dispone di un inedito 3 litri turbodiesel a iniezione diretta da 158 Cv (velocità massima 160 km/h) e cambio a 5 rapporti (come optional la trasmissione automatica). La gamma è articolata in quattro versioni con prezzi che variano da quasi 60 a 75 milioni di lire (chiavi in mano). Tra gli equipaggiamenti gli airbag anteriori e laterali, l'impianto Abs e il climatizzatore manuale o automatico.

Torna in scena la trazione integrale

Non solo veicoli per il tempo libero, ma berline

Giulio Mangano

Zitta zitta, quatta quatta, la Bmw ha scelto gli Usa per ufficializzare il proprio ritorno nel settore del 4x4 sulle normali berline (e station wagon) da turismo da cui si era allontanata con l'uscita di produzione della 325iX. Al recente Salone di New York (oltre un milione di visitatori) è salito in scena la 330xi, versione a trazione integrale permanente della Serie 3, sulla quale debutta - in sostituzione del precedente 2.8 litri da 193 Cv - un nuovo sei cilindri di tre litri, 170 kW/231 Cv a 5.900 giri, con 300 Nm di coppia massima a 3.500 giri, che le consente di passare da 0 a 100 km/h in poco più di sei secondi.

Una Serie 3 superprestazionale che si affianca alla grande X5, la Sport Utility che deriva dalla Serie 5 Touring (o giardinetta). Questa 330xi - che dovrebbe essere disponibile in Europa dall'estate - si rivolge invece a chi cerca una compatta berlina di prestigio, che assicuri la massima motricità su fondi scivolosi o a scarsa aderenza ma anche una particolare tenuta prestazionale. Sollevata di poco meno di 2 cm rispetto al modello normale a trazione posteriore, la xi utilizza una speciale versione del DSC-X, il Dynamic Stability Control che in questo caso invia alle ruote posteriori il 62% della coppia motrice e il restante 38% alle anteriori, modificando automaticamente e senza intervento del pilota questo rapporto in presenza di perdita di motricità di un'asse o di una singola ruota.

Proprio come sulla vigorosa X5, il cui sistema di trasmissione verrà esteso tanto alle berline della Serie 5 che alle prestigiose ammiraglie della futura Serie 7. Inoltre, questo motore di 3 litri, che è sostanzialmente quello della X5, diventa il più grosso disponibile sulla Serie 3 e sarà offerto anche sulla 330i berlina e sulle 330Ci, convertibile e coupé (250 km/h autolimitati).

Il ritorno della Bmw nel club delle berline 4x4 è soltanto l'ennesima conferma di una nuova tendenza del mercato. Che premia sempre più i contenuti tecnologici, privilegiando prima di tutto la sicurezza, ma anche la guidabilità e il controllo dell'auto in ogni condizione. Non a caso, anche Mercedes propone sulla Classe E, intermedia fra le compatte C e le grandi ammiraglie S, le versioni 4Matic a trazione integrale permanente attraverso un differenziale centrale e un giunto viscoso, che normalmente trasferisce il 35% della coppia motrice alle ruote anteriori. L'offerta Mercedes si articola su due tipi di carrozzeria (berlina e station wagon) e tre motori, V6 di 2.8 litri e 160 kW/204 Cv o 3,2 litri da 165 kW/224 Cv o V8 di 4,3 litri e 205 kW/279 Cv.

E se la Golf e altre auto del Gruppo Volkswagen hanno versioni 4x4, l'antesignana resta comunque l'Audi, che le propone per tutti i modelli di sua produzione (salvo l'appena arrivata A2) dal lontano 1982, cominciando con la 80 e col coupé Sport. Anzi, l'allora responsabile tecnico Piech (oggi numero 1 del gruppo tedesco) preconizzava che per la fine degli Anni 90 gran parte delle auto sarebbero state a trazione integrale e che il sistema sarebbe costato come un treno di gomme chiodate. La previsione non si è avverata, ma oggi oltre 1/4 della produzione Audi è a trazione integrale permanente.

Certo, un caso limite, ma dopo un avvio promettente nei primi Anni 80 e il lento abbandono delle berline «integrali» da parte di molti grandi costruttori - da Fiat (che ha solo la Panda 4x4, a Ford, da Lancia a Opel, da Citroën a Renault) stiamo vivendo un ritorno di interesse per questa soluzione. Dimostrato da modelli innovativi come l'Audi allroad quattro o la Volvo V70 XC Cross Country. Tanto che Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, ha parlato di un prossimo ritorno del 4x4 sulle future vetture del gruppo.

Da notare che vanno bene i 4x4 tradizionali (i fuoristrada), gli Sport Utility Vehicles e i pick-up: le immatricolazioni crescono tanto da non potersi più, realisticamente, definire «di nicchia». Nel primo quarto di quest'anno sono state consegnate qualcosa fra le 30 e le 40 mila vetture (Suv, pick-up, berline e station wagon a trazione integrale, oltre a un buon numero di fuoristrada immatricolati come autocarri), che, finiscono per avvicinarsi al 5-6% del mercato. L'onda di ritorno della trazione integrale sembra proprio (ri)cominciata.

Test a Misano con le Jaguar «R Performance»

Un pizzico di accessori per prestazioni super

Rognoni

MISANO ADRIATICO

Filano le Jaguar nell'autodromo di Misano Adriatico, in particolare le versioni dotate degli accessori raggruppati sotto la sigla «R Performance» che migliorano le prestazioni in condizioni di massima sicurezza. «R», per intenderci, è l'iniziale di «racing» e vuole ricordare che alla Jaguar, in mano alla Ford, le corse sono una tradizione, completata ora con l'ingresso in Formula 1.

Jon Lewis, presidente della Jaguar Italia, sottolinea nell'occasione come la casa inglese stia andando a tutto sprint anche nelle vendite: 2206 unità nel 1999 con un aumento del 66% rispetto al '98; e nel primo quadrimestre 2000 sono già state consegnate 1315 auto. «Pensiamo - dice Lewis - di toccare a fine anno quota 3800 con un incremento del 75% e un fatturato di 225 miliardi. Saremo al quarto posto tra i mercati mondiali dopo Usa, Gran Bretagna e Germania, superando il Giappone». Tali risultati, merito soprattutto del successo della S-Type, sono lo specchio della situazione generale: la Jaguar ha consegnato 75 mila unità nel '99 con previsione di 90 mila nel 2000. E nel 2001 un'ulteriore spinta dovrebbe arrivare con la «piccola», un modello che amplierà naturalmente la clientela del Giaguaro.



La Jaguar introduce sui suoi modelli (nella foto il coupé XK) sistemi e componenti in origine allestiti per la bella concept-car XK 180, allestita a Coventry e presentata a Parigi '98

A Misano alla ribalta la gamma XK, lanciata nell'aprile del '96 e sottoposta a miglioramenti quasi ogni anno. Comprende quattro versioni: coupé e convertibile con motori V8 di 4 litri e 281 Cv (sigla XK8) o con propulsore dotato di compressore volumetrico e 358 Cv (XKR). In tutti i casi la velocità massima è controllata elettronicamente a 250 km/h mentre variano i dati di accelerazione. Le vetture possono essere ora dotate a richiesta di freni Brembo ad alte prestazioni, cerchi speciali in lega leggera con pneumatici ribassati e il sistema Handling Pack. Un «pacchetto» che propone controllo computerizzato delle sospensioni Cats con centralina elettronica speciale e sensori di accelerazione, velocità e sterzo, molle e barre antirollio maggiorate e servosterzo ad azione progressiva.



Freni, cerchi, sospensioni attive e altre modifiche per migliorare la tenuta nell'«handling pack»

La XK8 coupé costa 133 milioni e 900 mila lire e il totale delle applicazioni «R Performance» aumenta il conto di 21,6 milioni. La XKR (sovralimentata) arriva a 158,9 milioni. I prezzi delle convertibili sono rispettivamente di 102,4 e 176,9 milioni. Gli equipaggiamenti del sistema «R Performance» sono applicabili in misure diverse sulle berline, la serie S (il modello più piccolo con motore V6 di tre litri) parte da 76 milioni e 900 mila lire e le XJ e Daimler da 106,4 milioni fino a 176 milioni. Per questi modelli sono disponibili cerchi, pneumatici e freni speciali. Caratteristica comune è la loro «inglesità», sottolineata dalle tappezzerie in pelle, inserti in radica e altri piccoli dettagli.

Una breve presa di contatto in pista ha permesso di apprezzare il comportamento delle vetture nelle diverse configurazioni: infatti nell'allestimento di serie i modelli XK8 e i XKR sono dotati esclusivamente di cambio automatico a quattro rapporti e del sistema Traction Control disinseribile dal guidatore. E' un dispositivo di grande utilità perché in pratica limita i rischi che possono derivare dall'uso inesperto della grande potenza disponibile.

D'altra parte il cambio automatico su una vettura sportiva sorprende solo noi europei perché in Usa (il maggior mercato per la Jaguar) viene usato da tutti. L'equipaggiamento R completo offre caratteristiche di stabilità superiori e già degne di una vettura da competizione. In particolare si avverte subito la riduzione del rollio in curva mentre freni e gomme speciali ci portano a livelli di sicurezza ampiamente superiori a quanto necessario per un uso stradale normale.

NEL 1945 LA RIAPERTURA DELL'IMPIANTO DI WOLFSBURG: E RISORGE IL MODELLO DI HITLER

L'uomo che salvò la Volkswagen

Si è spento Hirst, l'inglese del Maggiolino

la storia

Bellucci

LONDRA

NELLA sua villetta dello Yorkshire, in Inghilterra, si è spento improvvisamente nei giorni scorsi, all'età di 84 anni, il maggiore Ivan Hirst. E' un nome, quello di Hirst che non dice molto neanche a chi mastica qualcosa di storia dell'auto. Eppure il suo momento di celebrità questo solido e pragmatico ufficiale inglese, diplomato in ingegneria e con il pallino dei motori, riuscì a conquistarlo oltre 50 anni fa, quando salvò la fabbrica di Wolfsburg e la stessa Volkswagen da una ingloriosa quanto prematura chiusura.

Un momento di celebrità che si sarebbe riacceso all'improvviso il 17 ottobre del 1985 quando la Volkswagen celebrò in un'epica giornata di kermesse - che resterà negli annali per lunghezza, noia, fame e freddo inflitti ai partecipanti - il 50° anniversario della nascita del primo prototipo di Maggiolino. Ivan Hirst ne fu ospite d'onore e protagonista. E poco importa se il cinquantenario venne celebrato con un anticipo di oltre tre anni rispetto al battesimo ufficiale del Maggiolino, avvenuto al Salone di Berlino del '39. Lì verranno infatti esposti, sotto la regia dello stesso Hitler, i primi esemplari prodotti in serie. «Fu una vera e propria operazione militare - ha ricordato su Autocar qualche mese fa il giornalista Gordon Wilkins, presente a quelle «grandi manovre» - con tutte le SS schierate con gagliardetti e svastiche di fronte a Hitler sulla tribuna d'onore...».

Il Maggiolino si chiamava allora KdF, cioè Kraft durch Freude (la forza attraverso la gioia), perché questa era la denominazione del Dopolavoro nazista cui uno Stato dirigista aveva affidato il compito di produrre la vettura. Il prezzo, prefissato fin dal lontano 1934, doveva essere contenuto nei 1000 Reichsmark (circa 8 milioni di lire odierne) e poteva essere corrisposto versando pochi marchi a settimana direttamente all'ente che provvedeva ad apporre i relativi bollini su speciali tessere. Ma solo poche centinaia di KdF vennero consegnate prima che la Germania invada la Polonia, scatenando così il secondo conflitto mondiale. E le decine di migliaia di lavoratori tedeschi rimasti con un palmo di naso furono tacitati nel dopoguerra con un modesto sconto sull'acquisto di un Maggiolino nuovo.

Ma torniamo al nostro Ivan Hirst. «Quando nell'estate del 1945 arrivai a Wolfsburg, feci addirittura fatica a trovare la località perché non era neppure segnata sulle carte - ci ricordava in occasione del cinquantenario -, ero allora un giovane maggiore dell'esercito britannico con l'incarico delle riparazioni e dell'assistenza dei veicoli degli alleati e avevo saputo che nella ex fabbrica KdF, appartenuta e amministrata dalle SS, c'erano torni e materiali in quantità per svolgere al meglio il nostro lavoro. Purtroppo, quando arrivammo non trovammo neppure un tetto integro per coprire i pochi macchinari salvati dai bombardamenti alleati (ndr. a Wolfsburg si producevano le famigerate V1 e parti meccaniche degli aerei Junkers), sicché decidemmo di riunire i 45 torni e le 23 presse racimolate in un solo reparto che coprimmo alla bell'e meglio. E ricominciammo presto, già nel 1945, a produrre il Maggiolino, praticamente come prima della guerra...».



Maggiolini in parata a Wolfsburg con militari inglesi subito dopo la fine della guerra: gli Alleati trovarono la fabbrica tedesca semidistrutta dai pesanti bombardamenti aerei

Ma all'ostinato maggiore Hirst nessuno aveva dato l'ordine di produrre qualcosa che non fossero parti di ricambio per i mezzi alleati: anzi, la commissione britannica che aveva l'incarico di studiare le aziende auto tedesche raccomandò di «chiudere» Wolfsburg, anche perché quei primi Maggiolini del dopoguerra erano un mezzo disastro. «Non posso davvero negarlo - ammetteva Hirst -, d'altronde non avevamo certo i mezzi per produrre una vettura di qualità, anche perché non potevamo importare nulla e dovevamo arrangiarci con quello che reperivamo: ricordo, per esempio, che le prime auto emanavano una terribile, inconfondibile puzza di pesce perché non avevamo trovato altro collante per i pannelli laterali e i rivestimenti che non fosse, appunto, la colla di pesce...».

E, seppure affascinato dalla genialità del progetto di Ferdinand Porsche, Hirst era convinto che il Maggiolino avesse bisogno di un lungo lavoro di perfezionamento. «Era un'auto particolarmente complessa e costosa da produrre. E inoltre presentava gravi défaillances nella sicurezza: i freni meccanici e la precaria tenuta di strada potevano a mala pena adattarsi alla potenza originaria di 24 Cv...».

Eppure, migliorato anche dallo stesso Hirst che adottò per primo i freni idraulici, il Maggiolino riuscì a riscuotere con straordinaria rapidità un incredibile successo commerciale: a tutt'oggi ne sono stati prodotti oltre 21 milioni di esemplari, un record per uno stesso modello rimasto quasi inalterato nel tempo. E fu la salvezza per la Volkswagen.

Le cifre dell'Europa

Vecchie auto l'Italia ne ha ancora tante

Renzo Villare

In questo primo scorcio del 2000, il mercato dell'auto sta mostrando, in Italia e in Europa, una vitalità oltre il previsto. Dopo i record del 1999, anche il primo trimestre di quest'anno ha chiuso in rialzo e le proiezioni per aprile (i dati ufficiali per l'Italia si conosceranno domani e fra una decina di giorni quelli per l'Europa) sembrano essere soddisfacenti, anche se in probabile flessione sul '99 per il lungo ponte pasquale. Sta di fatto che nei tre mesi sono state immatricolate in Italia 771.900 vetture (+11,2% sul '98) e 4.242.000 in Europa (+3,8%).

Il momento felice - secondo gli esperti - è dovuto, oltreché al migliorato clima economico nonostante la debolezza dell'euro sul dollaro, anche alla necessità, sentita in particolare modo nel nostro Paese, di possedere una vettura non troppo vecchia, ossia già catalizzata, non soltanto per una maggiore tranquillità, ma in buona parte per non incorrere in quei divieti di circolazione sempre più frequenti nelle grandi città per le auto non catalizzate.

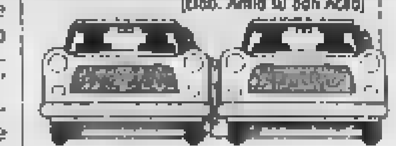
Secondo stime dell'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori, a fine '99 le auto prive di marmitta catalitica risultavano ancora 13.650.000 che diventano 14.850.000 includendo le vetture Diesel non ecologiche. Sono numeri che vogliono dire il 51,5% dell'intero parco circolante, stimato dall'associazione in circa 29 milioni di unità a fine '99 contro i 31,3 nel 1998. Delle non catalizzate - precisa - 4,5 milioni riguardano vetture funzionanti soltanto con benzina super, di cui 1,1 milioni però non potranno essere adeguate all'uso della benzina senza piombo e quindi impossibilitate a circolare quando, dal 1° gennaio 2002, sparirà il carburante piombato.

In proposito è stato completato dall'Anfia uno studio sulle vetture

Vetture con più di 10 anni nei principali Paesi europei

Paesi	Parco circ. '98	%
ITALIA	31.370.000	36,57
SPAGNA	16.050.000	32,05
GR. BRET.	26.900.000	28,73
FRANCIA	26.810.000	24,48
GERMANIA	41.720.000	21,1

(Elab. Anfia su dati Acea)



circolanti in Europa, che evidenzia, per i vari Paesi, la consistenza del parco negli anni più recenti, tenuto conto delle rottamazioni. I calcoli (aritmetici) sono stati effettuati in base ai dati forniti dall'Aci (Automobile Club d'Italia) e dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei. Tra l'altro si rileva che nel Continente, dal 1991 al 1998, il tasso più elevato di rottamazione nei confronti del circolante si è verificato proprio nell'ultimo anno in esame, con 10,6 milioni di unità eliminate, pari al 6% dell'intero parco (177,2 milioni di auto). A contribuire all'incremento sono stati Italia e Germania: la prima, su 31,3 milioni di unità in circolazione ne ha rottamate 2,1 milioni (6,7%) grazie soprattutto agli incentivi statali alla rottamazione; la seconda (senza alcun aiuto) ne ha eliminate 3,3 milioni (8% dei 41,7 milioni del parco).

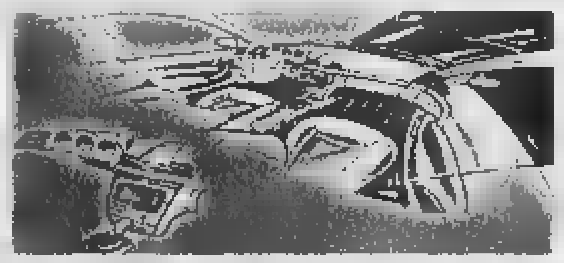
Tornando all'Italia, dallo studio si ricava inoltre che, nonostante l'elevato numero di rottamazioni nel 1998 (nel '99 le prime stime ufficiose danno una percentuale in decisa flessione, sotto il 5%), il nostro circolante è il più vecchio fra i principali Paesi dell'Unione europea. Sul totale delle immatricolazioni registrate nel Paese tra il 1946 e il 1998 (59.887.000 auto), quelle ancora in circolazione a fine periodo erano il 52,4%, contro il 38,8% della Francia con 69 milioni di consegne, il 42,9% della Germania con 97,2 milioni (da considerare però che dal 1991 è stata unificata ed ha dovuto assorbire dall'Est vetture molto vecchie) e il 41,8% del Regno Unito su 64,3 milioni di unità. Ancora un'annotazione per l'Italia: tra il '97 e il '98 le vetture in circolazione sono cresciute soltanto di 264.000 unità nonostante l'immatricolato sia stato di 2.365.000: significa che circa il 90% del nuovo è andato a sostituire macchine non più circolanti. Altra conferma della validità delle misure pro-rottamazione di vetture inquinanti con modelli più recenti e, quindi, più sicuri e puliti.


Non porto gioielli.
Li guido.

Non ci sono soltanto i centri specializzati dei Costruttori e dei Carrozzieri: Carcerano inaugura un multistudio

L'auto «virtuale» diventa realtà

Come si progetta e sviluppa un modello al computer



Il nuovo multistudio di realtà virtuale della Carcerano (sotto) e a lato l'esempio di [illegible] plancia per automobile

Piero Bianco
TORINO

Realtà virtuale. La new-technology dell'auto ha il cervello matematico di un computer intelligente, i contorni intriganti di uno schizzo elettronico. [illegible] «creare» un modello nuovo, riesce perfino a trapiantarlo nell'area urbana, come se esistesse davvero. Come se viaggiasse nel traffico di tutti i giorni.

Affascinante. Anche se tutto - per fortuna - parte da una dimensione che non si potrà mai astrarre: l'idea dell'uomo. [illegible] genialità del designer che innesca, col suo talento, la magica reazione del computer.

I centri di realta virtuale non sono certo una novità. I grandi Costruttori, a partire dalla Fiat, [illegible] sono dotati da tempo: nascono, vengono studiati e sperimentati, i modelli [illegible] futuro. Per i Carrozzieri la «virtuality» è un patrimonio altrettanto basilare, al punto che le grandi firme (da Pininfarina a Giugiaro e Bertone) hanno promosso massicci investimenti su questo tema strategico nelle loro «officine» di ricerca avanzata. Sono lontani i tempi in cui [illegible] bozzetto, il primo figurino, doveva essere «esagerato», anche nelle forme, per sedurre il potenziale cliente.

Oggi si studia tutto a tavolino, si sperimentano e modificano le forme in base alle esigenze produttive, si calcolano a priori i volumi e l'ergonomia interna. Quando si materializza, un «modello», è quasi perfetto. Anche se manca ancora la prova del nove, cioè il collaudo sul campo, per strada. [illegible] è singolare scoprire, dove proprio non immagineresti, laboratori di artigianato industriale ad alto livello che si pongono con legittime chances al servizio della grande industria.

E' il caso del nuovissimo Virtuality Reality Center Carcerano di Torino, venti miliardi di investimenti, palazzina liberty di rappresentanza alla Crocetta, [illegible] operativo in borgo San Paolo, a due passi dall'area che ospitò la vecchia Lancia, [illegible] marchio storico nel panorama culturale delle quattro ruote.

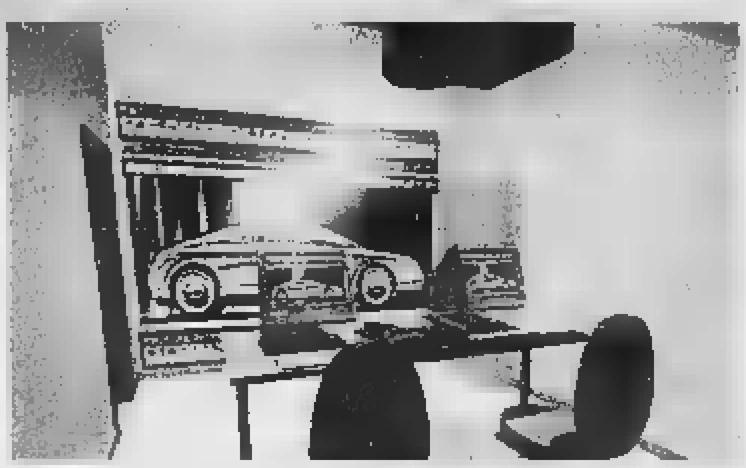
Come funziona [illegible] centro privato di progettazione virtuale? Come può essere competitivo, [illegible] un mondo già saturo e all'avanguardia nell'ideazione di prototipi automobilistici? Pensate alle multisale cinematografiche. Volendo banalizzare, il sistema è di concezione analoga.

Tra schermi da Guerre Stellari e computer estremamente sofisticati, Piero Carcerano, architetto «cresciuto» in Fiat, promuove [illegible] grande sfida: «Abbiamo realizzato un multilaboratorio capace di integrare progetto, sviluppo e analisi di una vettura, in [illegible] contesto fortemente realistico. Cinque laboratori complementari ad alta tecnologia che [illegible] assolutamente nuovi per il metodo adottato. Che forniscono il prodotto tridimensionale in scala 1/1. L'originalità della formula è data dalla possibilità di intervenire contemporaneamente e in tempo reale, da una piattaforma-guida, su tutte le fasi di studio o di sperimentazione di una nuova auto».

Sembra di essere a Hollywood. Una sedia con joystick è la postazione di comando virtuale da cui si programma lo sviluppo. Vedi il modello (ma non soltanto auto: si può ipotizzare in modo virtuale qualsiasi prodotto industriale) realizzarsi passo dopo passo e scomporsi in mille dettagli. Nello stesso ordine teorico imposto a un robot in fase di assemblaggio.

Come in un videogioco, indossi occhiali a tre-D e accedi alla facoltà di interrogare il computer sui flussi aerodinamici, sul comfort di guida, sulla comodità dei comandi di un cruscotto o sulla funzionalità di una pedaliera. Un mondo virtuale così integrato nella realtà da lasciare davvero poco alla fantasia. La chiave è una sola: armonizzare i processi, trovare la difficile simbiosi tra il bello e il «possibile», tra l'utile e il realizzabile a condizioni economicamente convenienti. E qui la risorsa umana ha ancora - e per fortuna - un ruolo preminente sulla macchina intelligente.

«L'obiettivo - prosegue Carcerano - è infatti integrare e assistere l'opera del designer. Le macchine, per quanto sofisticate e intelligenti, non potranno mai sostituirlo integralmente. Ma il nostro polo internazionale di sviluppo, in cui lavorano 74 specialisti formati da appositi corsi, aiuta a ridurre considerevolmente i tempi di progettazione. Dal '96 ci siamo affacciati al mondo dell'industrial design e contiamo già 45 clienti importanti». Una sfida ambiziosa, [illegible] confronto all'ultima tecnologia con i colossi del settore. Ancora una volta il polo creativo torinese si conferma fucina preziosa di idee.



Giudici tedeschi severi con gli automobilisti che si comportano male

Per insulti e gestacci multe salate

Dire a uno che è matto può costare 1 milione e mezzo

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Frustrazione, rabbia, irascibilità, ma soprattutto maleducazione. Secondo un'inchiesta dell'Adac, il maggior autoclub tedesco, simili sentimenti e conseguenti poco commendevoli atteggiamenti, dilagano ormai tra i guidatori in Germania. E si traducono in insulti e gestacci. Nulla di nuovo sotto il sole. Semmai c'è da dire che lingua e costumi locali non sono particolarmente ricchi per quanto attiene all'originalità del turpiloquio e della mimica offensiva. [illegible] il blando repertorio viene considerato con estrema severità dai giudici.

Sporgere querele e denunce è una vera passione dei tedeschi, soprattutto su questioni di traffico. «Qualsiasi privato cittadino e quindi automobilista, può denunciare un altro che, a suo avviso, commette un'infrazione o un sopruso; non gli tocca in linea di principio né l'onere della prova, né deve produrre testimoni», [illegible] il dottor Markus Schepe, esperto legale dell'Adac. Offese e ingiurie [illegible] pertanto materia corrente dei tribunali: considerati reati penali, [illegible] tali vengono valutati e, se del caso, giudicati e puniti.

La casistica citata dall'ente fornisce esempi estremi e più comuni. Particolarmente ricorrenti e anche più facilmente individuabili e perseguibili, gli insulti agli agenti addetti al traffico, ma soprattutto alle «Politessen», le poliziotte che fanno strage di multe per divieto di sosta. Per [illegible] detto a [illegible] di queste «non avete meglio da fare, stupide femmine», un distinto ingegnere s'è visto appioppare un milione di lire di multa. Sempre meglio che i quasi quattro milioni comminati a un altro automobilista, reo di aver appellato la malcapitata con l'insulto «Schlampe», che letteralmente significa «sciattona», ma può anche suonare «donnaccia». Anche qui, dipende dalla sensibilità del giudice, perché un altro utente della strada poco gentleman, se l'è cavata con un milione e 200 mila per un semplice «stupida vacca».

E' nel reprimere la gestualità volgare che la mano dei giudici sembra peraltro particolarmente pesante. Lo «Stinkefinger», il dito medio della mano eretto, risulta essere l'insulto che gli automobilisti tedeschi si scambiano con maggior frequenza. E chi se ne sente offeso, querela. A Monaco può costare 8 milioni, poco più due milioni a Berlino. Anche espressioni mimiche decisamente più innocenti sono punite con notevole severità: Fare, ad esempio, a chi ci affianca il cosiddetto «tergicristallo», ovvero agitare ritmicamente il palmo della mano davanti al viso per segnalare che uno è un po' fuori di testa, a Berlino può costare due milioni, a Monaco [illegible] 750 mila lire. E attenzione al «Vogele», ovvero il «gesto dell'uccello» che [illegible] è altro se non il picchiarsi la fronte con un dito, sempre all'indirizzo altrui. Si rischia quasi un milione e mezzo. E 300 mila lire costa mostrare la lingua.

In compenso, il significato delle «corna» in Germania è ancora quasi sconosciuto. Anzi, agitando vezzosamente la mano e sorridendo, possono perfino essere scambiate per un cordiale saluto.

MA PRIMA C'E' L'UOMO

Michele Fenu

Le raffinate tecnologie del Duemila avanzano, ma l'uomo resta pur sempre padrone delle sue idee e delle sue esperienze. Vero in tutti i settori e, in particolare, nel design dell'automobile. E per design oggi s'intende non solo lo stile. Il termine riunisce in se tutti i componenti di un progetto, styling (appunto), tecnica, funzionalità, produzione, impiego.

«Oggi - sostiene ad esempio Sergio Pininfarina - industria, tecnologia e ricerca estetica possono partecipare al processo creativo in perfetta armonia». Secondo Pininfarina, la cui azienda in 70 anni si è trasformata da produttrice di carrozzerie «fuori serie» in un gruppo capace di fornire una partnership globale ai grandi costruttori, per avere successo non solo occorre creare un prodotto semplice, funzionale, equilibrato, innovativo ma anche trasmettergli una forte «carica emotiva».

L'auto, insomma, deve avere un'anima, concretare nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche le aspettative del cliente e le capacità e la passione dei costruttore. Le tecnologie più raffinate, come quelle che riguardano la «realtà virtuale», sono soltanto dei mezzi, che bisogna avere e saper padroneggiare ma che offrono un aiuto e nulla più.

Un aiuto prezioso, ben s'intende, perché questi marchingegni che al profano possono sembrare incredibili riducono i tempi di lavoro, permettono di avere visioni complete di un progetto e, in caso di errore, consentono di rimediare assai rapidamente. Ma le scelte restano sempre nella mente del designer.

Giorgetto Giugiaro, che ha mosso i primi passi verso il successo disegnando bozzetti e formandosi nelle sale di disegno della Fiat, con i tecnigrafi, ammette: «I tempi della matita e della carta sono finiti per sempre». Ma poi aggiunge: «Però il creativo resti tu. E se ti viene una ispirazione, faccio subito uno schizzo, magari su un tovagliolo. Poi, partirà il processo di elaborazione».

Computer, elettronica, tecnologie del futuro sono soltanto un «braccio». L'importante, ma di nuovo questo vale in tutti i campi, è usarlo con intelligenza. E non farsene sopraffare.

[illegible] FLASH

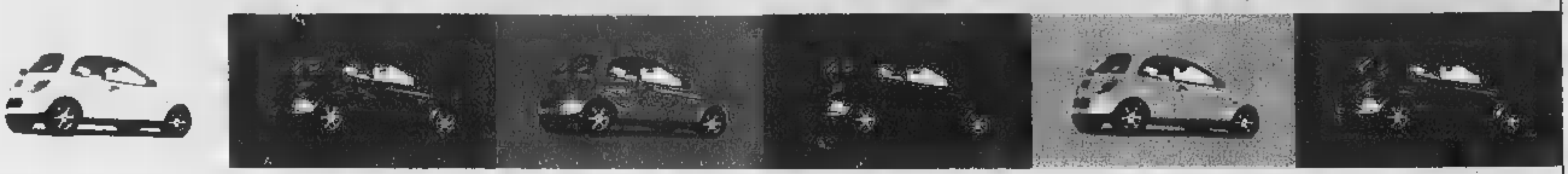
■ **SAAB 9-3 TID.** Nuova versione per la Saab 9-3, è la TiD, a 3 e 5 porte, nell'allestimento Sport Edition adotta un turbodiesel di 2,2 litri a iniezione diretta (115 Cv). Prezzi: 52.950.000 e 53.950.000 lire, chiavi in mano.

■ **[illegible]** Nell'ambito della politica di riduzione dei costi la Renault ha deciso di lanciare una gara d'appalto per l'acquisto dei propri spazi pubblicitari in Europa. L'anno scorso la Renault ha investito nel settore 4 miliardi franchi (circa 1.200 miliardi di lire).

■ **[illegible] PER [illegible]** La Chrysler ha cominciato a spedire le PT Cruiser costruite a Toluca, in Messico, attraverso il porto di Veracruz, riducendo i tempi di viaggio per l'Europa da 27 a 21 giorni: entro dicembre 18.000 «PT» arriveranno nei mercati europei.

■ **OPEL ASTRA CLUB.** Per l'Opel Astra Club, [illegible] porte e station wagon anche [illegible] brillante turbodiesel due litri 16 valvole a iniezione diretta da 101 Cv. Prezzo: 31,5 milioni.

■ **[illegible] IN INDIA.** La Hyundai investirà nel prossimo triennio circa 800 miliardi di lire in India. L'obiettivo è di passare dalle attuali 120 mila vendite a [illegible] mila.





SPAZIO AFFARI

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IMPIEGATI

DIRIGENTI

LAVORI VARI E PART TIME

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PRESTAZIONI CONSULENZE

ASSISTENZA SANITARIA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TECNICI

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TORINO CITTA'

SUPERGA

VIA ROMA

ZONA PEDONALE

Gabetti 011.548.045.

TORINO PROVINCIA

PIEMONTE

ITALIA

AREA CASA

0182.555.627

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BRUNO

SETTIMO TORINESE

SETTIMO

VOLPIANO

BOX AUTO

TORINO CITTA'

INTERI STABILI IN ACQUISTO

ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe

rapida

011.548.045.

PROVINCIA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO CITTA'

PROVINCIA

LIGURIA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ricerchiamo in affitto

locale commerciale

MQ 250/350 VETRINATI

CON PARCHEGGIO

Baldini 011.596.771.

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MATRIMONIALI

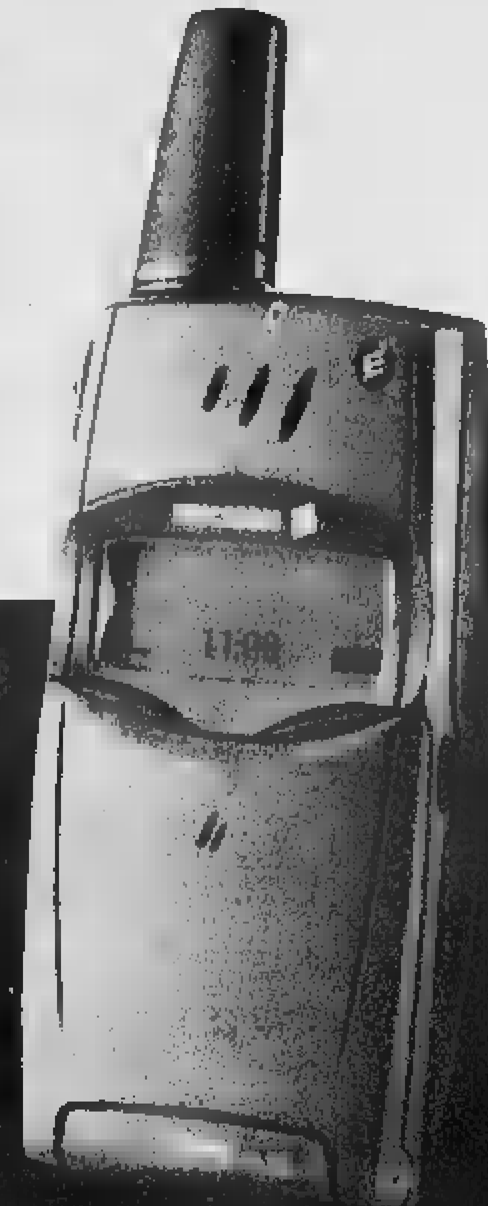
VARI

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!



ERICSSON T28

TELEFONO CELLULARE DUAL BAND;
LEGGERISSIMO;
4 ORE DI CONVERSAZIONE;
150 ORE DI STAND-BY.

L. 699.000

TV SONY KV29X5

STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON

L. 999.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



PRIMA DI ACQUISTARE PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

IL TEMPO

SCHIARITE E TEMPORALI CON TEMPERATURE AL DI SOTTO DELLA MEDIA

TRA annuvolamenti cumuliformi più intensi sui rilievi alpini, schiarite e precipitazioni isolate a carattere temporalesco durante le ore centrali della giornata, ha preso l'avvio questo mese di maggio. La situazione statica, di fisionomia tardoprimaverile, non prevede un marcato miglioramento per i prossimi giorni. Temperature al di sotto della media e gradevoli.

[illegible] IERI

IL 4 MAGGIO 1949 SI SCHIANTA A SUPERGA IL GRANDE TORINO

IL 4 maggio 1949 alle 17,03 l'aereo che riporta in città la squadra del Torino dopo una amichevole a Lisbona si schianta sulla collina di Superga: muoiono diciotto calciatori, un allenatore, un tecnico, un massaggiatore, due dirigenti, tre giornalisti, quattro uomini dell'equipaggio e un accompagnatore. E' la fine del Grande Torino. La città è profondamente colpita, i tifosi sconvolti. Mezzo milione di persone si affollano in piazza Castello dove, nel salone di Palazzo Madama, sono allineate le bare. Ai funerali, in Duomo, ci sono il sindaco Coggiola e per il governo Giulio Andreotti.

[illegible] MANCA A...

S'INAUGURA A FINE LUGLIO CON MESI DI RITARDO IL PARCHEGGIO GALILEI

ENTRO il 31 luglio sarà inaugurato - con parecchi mesi di ritardo - il parcheggio D'Azeglio Galilei. Una struttura capace di accogliere sino a 229 auto (105 al primo piano interrato e 124 al secondo). Costo dell'opera, circa 8 miliardi. E sempre entro quella data arriveranno in zona, a cura dell'Atm, le strisce blu. Fine dunque della doppia fila nei paraggi di corso Massimo d'Azeglio.

[illegible]

MISTERO E SOFFERENZA NEL VOLTO DELL'UOMO DELLA SINDONE

IL volto intenso e misterioso dell'Uomo della Sindone rappresenta il motivo dominante dei dipinti che il pittore Sergio Saccomandi presenta nella chiesa di San Rocco a Pianezza. Sino al 7 maggio (orario: 16-19, sabato e festivi 10-12 e 15-19) è possibile visitare questa mostra e ripercorrere i momenti di una ricerca in cui l'immagine emerge dal rogo della Cappella del Guarini, dal dolore dell'umanità, dalla fame nel mondo. Un'interpretazione che unisce l'antico e tormentato [illegible] alla natura, alle acque dei fiumi, ai profondi silenzi di una sospesa spiritualità.

Sondaggio Aci sulle abitudini di chi usa l'automobile per spostarsi in città

DIVIETI OGGI E DOMENICA

GIOVEDÌ DEL POLMONE. Anche oggi sarà in vigore l'ordinanza del «Giovedì del polmone», limitata agli autoveicoli diesel non conformi alla direttiva Cee del '94. Il divieto di circolazione va dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19; gli eventuali trasgressori saranno puniti con una contravvenzione di 121.200 lire.

DOMENICA SENZ'AUTO. Domenica prossima, dalle 11 alle 19, il centro sarà di nuovo chiuso al traffico. L'ha deciso la giunta comunale, aderendo all'ultima domenica ecologica promossa dal Ministero dell'Ambiente. Non sarà possibile circolare nell'area compresa tra corso Inghilterra, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri e corso Vittorio Emanuele II; in questi corsi, però, la circolazione sarà consentita.

INIZIATIVE COLLATERALI. Molte le manifestazioni per allietare la «domenica senz'auto»: Biciclittà (a cura dell'Uisp), Bimbi in Piazza (sport e giochi per bambini), Porte aperte allo Sport (50 impianti comunali aperti tutto il giorno), Fit walking Festival (camminata a ritmo sostenuto nelle strade senza traffico). In Piazza Vittorio l'Enpa propone un incontro contro l'abbandono degli animali; mentre il Comitato Largo Respiro organizza un dibattito «di strada» in via Roma sul futuro delle domeniche ecologiche e della 25. Il comitato «Per il nostro quartiere» di Parella invita i volontari a ritrovarsi per pulire i giardini Moncenisio e Mucinè.

BICI E TRASPORTO PUBBLICO. Come sempre, il Comune mette a disposizione il suo parco-biciclette al prezzo ridotto di 1500 lire per tre ore (gratis per i minori di 15 anni). Punti di noleggio in piazza Vittorio, Porta Susa, Valentino e Piazza della Repubblica. Il servizio dell'Atm verrà potenziato e con un unico biglietto da 1500 lire sarà possibile viaggiare per tutto il giorno sull'intera rete urbana. Il biglietto per usare la rete extraurbana è di 2400 lire, mentre con uno speciale biglietto da 5000 lire potranno viaggiare due adulti e due bambini.



Ma per il ricovero notturno molti preferiscono ancora la sosta in strada

E il Comune decide di assumere cento nuovi vigili urbani Ieri le preselezioni

Strisce blu, a pagamento, quasi [illegible] scelta obbligata, ma piace alle donne

Parking sotterranei? Un incubo

E nove donne su dieci li rifiutano

Giorgio Ballario

E' il parcheggio il vero incubo dell'automobilista torinese. Più ancora del traffico nelle ore di punta, dei «civich» in agguato con il blocchetto delle multe in mano, dei mille cantieri e lavori in corso che hanno trasformato centro e periferia in [illegible] brutta copia di Beirut. Per il signor Rossi di turno quei pochi metri quadrati, quasi sempre delimitati da strisce blu, si sono trasformati nel principale oggetto del desiderio, da conquistare ad [illegible] e ad ogni prezzo. E l'ossessione per il parcheggio emerge anche dall'ultimo sondaggio commissionato dall'Automobile Club di Torino, eseguito dall'agenzia specializzata Tele Contatto su [illegible] campione di 7 mila persone.

In linea di massima i torinesi si confermano autodipendenti, dato che il 78 per cento degli intervistati usa la vettura per gli spostamenti in città. Si tratta in prevalenza di individui giovani e maschi, anche se il 59 per cento delle donne dichiara di usare le quattro ruote per andare in centro. Gli «over 50», invece, sembrano preferire l'utilizzo del mezzo pubblico. Quattro torinesi su dieci affermano di recarsi in centro [illegible] bile almeno due o [illegible] volte alla settimana, ma la percentuale cre[illegible] in modo considerevole per le categorie dei giornalisti e artisti (75 per cento) e dei dirigenti e alti funzionari (58 per cento).

Il 70 per cento del campione interpellato dall'Aci dichiara di usare abitualmente i parcheggi a pagamento in superficie, anche perché Torino è la città con il numero più elevato di spazi con le strisce blu: 45 mila contro i 10 mila di Milano e i [illegible] mila di Roma. Solo una minima percentuale di ottimisti (il 14 per cento) si avventura a cercare i parcheggi liberi, gli altri ammettono di andare dritti in quelli a pagamento, sotterranei o in superficie. Questi ultimi per ragioni di [illegible] preferiti dal 91 per cento delle donne, mentre buona parte degli automobilisti di sesso maschile (il 47 per cento) preferisce i posteggi sotterranei.

Dal sondaggio dell'Aci emerge chiaramente l'importanza che hanno assunto negli ultimi anni i cosiddetti «parcheggi pertinenziali», cioè le aree di uso pubblico concesse ai privati per la realizzazione [illegible] garage sotterranei. A Torino [illegible] ne stanno costruendo molti, eppure [illegible] automobilista [illegible] due non dispone ancora di un [illegible] notturno per la propria auto e la lascia parcheggiata in strada. Gli altri hanno accesso al cortile (12 per cento), possiedono [illegible] box privato (23 per cento) oppure affittano un posto nelle autorimesse a pagamento. Il [illegible] per cento del campione si dice disposto a investire denaro per un parcheggio pertinenziale, purché all'esborso corrispondano incentivi fiscali oppure uno sconto sul costo della polizza assicurativa furto e incendio.

In attesa di aumentare i parcheggi sotterranei, dopo cinque anni il Comune è tornato ad assumere agenti di polizia municipale. Ieri al Palasport del Parco Ruffini si sono iniziate le preselezioni fra oltre 7 mila candidati per scegliere [illegible] vigili urbani, che entreranno in organico nei prossimi mesi. Come previsto, all'esame si [illegible] presentate meno persone rispetto a quelle iscritte al concorso: 1.100 su 2.500 al turno della mattina e 973 su altre 2.500 al turno [illegible] pomeriggio. L'ultimo turno si svolgerà oggi.

Gli aspiranti «civich» hanno dovuto rispondere a un questiona[illegible] di 60 domande a risposta multipla su temi di cultura generale, diritto costituzionale e strut[illegible] dello Stato, informatica, matematica e logica. Dalla preselezione [illegible] gli [illegible] candidati che dovranno affrontare un'altra prova scritta e orale. Al termine della «scrematura» rimarranno i cento giovani destinati a vestire l'uniforme della polizia municipale: dopo un [illegible] di formazione interno verranno impiegati nel settore della viabilità e percepiranno uno stipendio base di un milione e 800 mila lire [illegible] mese.

DOMANI A TO-EXPO



S'inaugura il [illegible] Tuttosoldi

S'inaugura domani alle 12,30, a Torino Esposizioni, la prima edizione di «Tuttosoldi», rassegna del risparmio e degli investimenti (n[illegible]a foto un momento dell'allestimento) organizzata da La Stampa in occasione del quinto compleanno del del supplemento economico-finanziario.

Il salone coniuga l'area espositiva riservata a banche, Sim, assicurazioni e finanziarie, con un'ampia serie [illegible] lezioni e incontri rivolti al grande pubblico sui temi del risparmio, della previdenza, della casa e del lavoro.

L'inaugurazione della rassegna sarà preceduta alle 10,30 nella Sala Giulio Cesare (corso Massimo d'Azeglio 15/a, primo piano) da un convegno sul tema «Dai Bot alla new-economy: opportunità e prospettive per l'investitore del 2000». Il convegno, moderato dal condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, prevede gli interventi di Guido Cammarano (segretario generale Assogestioni), di Franco Cellino (presidente dell'Associazione Torino Finanza), di Mario Deaglio (ordinario di Economia Internazionale all'Università di Torino) e di Fabrizio Tedeschi (responsabile della Divisione Intermediari Consob).

Il salone «Tuttosoldi» sarà aperto da domani a sabato dalle 11 alle 23 (orario continuato), domenica dalle 11 alle 20. Il costo del biglietto di ingresso è di 5 mila lire, [illegible] possibilità di acquistare una tessera valida tre giorni al prezzo di 9 mila lire.

Le opposizioni polemiche sull'incarico di consulente all'ex assessore Alfieri

Il centrosinistra diviso su Del Tin

Le dimissioni dall'Aem non convincono i comunisti

Giuseppe Sangiorgio

Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani non crede alla versione del sindaco Valentino Castellani, e sulle dimissioni del professor Del Tin dal vertice dell'Aem il centro-sinistra comunale si divide. Rosolen parla di «poteri forti» all'origine [illegible] la scelta [illegible] professore di ritornare all'insegnamento al Politecnico. Castellani si dice «dispiaciuto» dell'illazione e insiste: «Conosco bene il professor Del Tin, se ci fosse stato altro rispetto alla decisione professionale, l'avrebbe scritto nella lettera che mi ha inviato». Invece neppure il minimo accenno, se non l'interpretazione da[illegible] in Consiglio comunale. Dove, mentre l'opposizio[illegible] [illegible] allargato il discorso agli altri vertici di Atm e Amiat, il Pdci ha spinto a fondo su una tesi sostenuta da tempo: l'impossibilità di Aem di darsi slancio e di entrare nel settore [illegible] telecomunicazioni. Ha chiesto Rosolen: «Perché la proposta della società di via Bertola di acquistare parte di "Albacom" è stata bloccata dal Comune? Del Tin aveva chiesto il via libera a sindaco ed assessori [illegible] più di tre mesi, ma non ha ottenuto risposta. Probabilmente se ne è andato anche per questo». Tesi respinta da Castellani, dall'assessore Peveraro, da Marta Levi (Ds) e Giovanni Nigro (Verdi e democratici) che hanno ribadito, seppur con toni diversi, che l'ex presidente Aem si è dim[illegible] per ragioni personali. Ora potrebbero nascere problemi sulla delibera che consentirà di «passare» in Borsa il 25-30 per cento delle azioni Aem. Che accadrà se il Pdci farà mancare i suoi voti alla maggioranza?

Sul fronte dell'opposizione, il capogruppo di Forza Italia, [illegible] Cantore, ha chiesto conto pure delle «dimissioni» dei presidenti Amiat (Ruggeri) e Atm (Guerra), «licenziati» a neppure un anno dalle elezioni del [illegible]. Il sindaco ha risposto che, in questi due casi, si è trattato di avvicendamenti «naturali», perché, dopo due mandati consecutivi, i due presidenti, per regolamento, «non potevano essere riconfermati».

Ancora attacchi di Mauro Battuello (Centro) e Ferdinando Ventriglia (An) che, in precedenza, avevano chiesto chiarimenti sul nuovo incarico affidato all'ex assessore Fiorenzo Alfieri, uscito dalla giunta per candidarsi alla Regione. Che, «bocciato», è rientrato a Palazzo Civico come consulente del sindaco. Ha spiegato Castellani: «Considero Alfieri un uomo di valore, [illegible] risorsa [illegible] quale non ho voluto rinunciare. L'ho nominato subito, perché il 30 aprile gli scadeva l'aspettativa nella scuola. Avrebbe dovuto tornare alla direzione didattica».

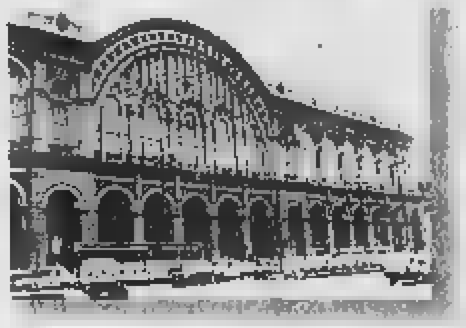
Critici Battuello e Ventriglia, se[illegible]do i quali, anche qui il sindaco non ha fatto altro che «creare confusione nel cittadino, dando l'impressione di considerare le istituzioni cosa propria». Castellani ha precisato che per Alfieri «non esiste neppure il rischio di "inquinamento ambientale", perché, con l'attuale incarico avrà rapporti soprattutto con il mondo esterno al Palazzo».

TRE PROPOSTE PER IL CENTRO



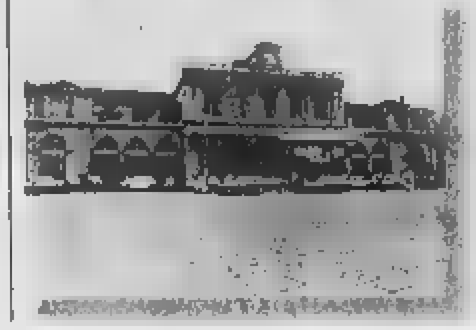
PIAZZA VITTORIO

E' la più estesa tra le piazze del centro torinese e una delle più grandi d'Europa. Secondo la Soprintendenza deve rimanere sgombra come un grande scenario nel quale accogliere manifestazioni e kermesse destinate al grande pubblico. Una funzione più volte assolta in passato



PORTA NUOVA

La proposta della Soprintendenza è di collegare la stazione centrale all'antistante piazza Carlo Felice. Come? Incanalando il traffico che attualmente scorre in corso Vittorio Emanuele in un sottopasso con ingressi [illegible]te prima [illegible] Sacchi e Nizza.



PORTA [illegible]

La stazione diventerà sotterranea e spostata verso corso Bolzano. L'edificio storico non sarà abbattuto. [illegible] Soprintendenza sollecita [illegible] internazionale per ridisegnare l'architettura dell'intero asse tra corso Bolzano e corso Principe Oddone.

«Via i baracconi da Piazza Castello»

Il soprintendente Malara: non è un campeggio

Maurizio Lupo

«Basta tendopoli improvvisate e fracasso in piazza Castello. Il cuore storico della città merita maggior decoro, non può diventare un baraccone». Lino Malara, Soprintendente ai Beni Architettonici del Piemonte, lo dice con tono pacato, ma chiede con fermezza «al Comune di non avvilire più la prospettiva di Palazzo Reale con strutture precarie, per manifestazioni per le quali sempre più sovente non è richiesto alla Soprintendenza il dovuto permesso ad agire in una piazza tutelata dalla legge come bene monumentale».

«Sia chiaro - prosegue Malara - che non voglio con questo sostenere che piazza Castello deve rinunciare ad essere un centro di vita e incontro. Siamo sempre disponibili ad accogliere iniziative degne di una cornice aulica. Diciamo sì a piazza Castello come sede per grandi concerti, cerimonie solenni, per festeggiare primati come la conquista delle prossime Olimpiadi invernali, o per accogliere i pellegrini del Giubileo. Ma non possiamo più tollerare installazioni che ledono l'immagine della piazza con un avvicendarsi continuo di tendoni. Perché negano al visitatore la bella fuga prospettica che lega la piazza a via Roma».

«La Soprintendenza - incalza Daniela Biancolini, direttore di Palazzo Reale - in passato ha dimostrato molta disponibilità. A costo di sfidare critiche ha concesso Piazzetta Reale per installarvi una pista di pattinaggio su ghiaccio, quando doveva reclamizzare la vocazione olimpica di Torino. Ma ora si esagera. Palazzo Reale non può diventare il retropalco di raduni rock con decibel alle stelle, com'è successo per il concerto inaugurale della Biennale Internazionale Giovani artisti. Il fragore era tale che nella Reggia vibravano i vetri e le suppellettili. Se ne è accorto anche il Prefetto».

Ieri, a far traboccare il vaso della pazienza, si è aggiunto il tendone issato dinanzi a Palazzo Madama per reclamizzare al pubblico la visita gratuita agli impianti idroenergetici e di trasporto della città, prevista da venerdì a domenica prossima. Lunedì la struttura sarà già smontata. «Della faccenda nessuno ci ha informato», assicura Malara. «Ma il caso ci fornisce un esempio di ciò che d'ora in avanti si dovrà evitare. Ci sono altri posti più indicati per simili iniziative».

Ad esempio? «Piazza Vittorio, nata come area per evoluzioni militari, ha superficie tanto ampia da non essere compromessa da piccole installazioni. Avremo la piena cognizione della sua bellezza quando [illegible] sarà più un immenso parcheggio. Anche piazza San Carlo va liberata dalle auto. [illegible] tempo chiedo che sia pedonalizzata».

Malara non sollecita «solo la collaborazione del Comune, ma di tutti i torinesi, compresi i commercianti, ai quali sarei molto grato se volessero partecipare ancora di più alla riqualificazione del centro. Potrebbero curare meglio le loro esposizioni, avendo cura di scegliere i prodotti più raffinati per le vetrine nelle aree di maggior pregio, soprattutto in piazza Castello. Non si può invocare a parole il recupero dello splendore architettonico della città se poi non si contribuisce a darvi risalto, con allestimenti commerciali degni delle cornici storiche che li ospitano».

Il Soprintendente punta [illegible] sguardo anche su piazza Carlo Felice e piazza Statuto. «La prima - dice - avrebbe bisogno di maggiore vigilanza e dovrebbe recuperare il collegamento con la stazione di Porta Nuova, separata dal traffico. Propongo pertanto un sottopasso per la viabilità di corso Vittorio Emanuele II, con ingressi e uscite dopo via Sacchi e via Nizza. Mentre sarebbe opportuno incominciare a concepire un concorso internazionale per ridefinire il domani architettonico dell'intera area che va da corso Bolzano a piazza Statuto, fino a corso Principe Oddone. Quando, lungo questo asse, sarà interrata l'attuale sede ferroviaria, si verificherà una palese [illegible] fra l'assetto urbanistico storico di Torino e il [illegible] sviluppo verso Ovest. Sarebbe bene incominciare a pensarci, cercando di concepire per tempo il nuovo scalo di Porta Susa, previsto in corso Bolzano. Dovrà essere [illegible] edificio simbolo, fulcro di riferimento per l'architettura circostante, che tuttavia continuerà a mantenere come sfondo di [illegible] Cernaia la facciata storica dell'attuale stazione».





Sopra, il soprintendente ai Beni architettonici **Lino Malara** che attacca i tendoni in piazza Castello (ecco come comparivano ieri). In basso, l'assessore all'Arredo urbano **Paolo Hutter**

L'intervento dopo alcune manifestazioni prive del nulla-osta per le aree tutelate «Non la voglio vuota ma sede di eventi che non mortifichino decoro e prospettive»



Il Comune: è un luogo dove incontrarsi

«Ma possiamo pensare a interventi più discreti»

«La piazza è per sua stessa definizione un luogo dove i cittadini si incontrano. Non riesco proprio a capire come un suo uso collettivo, almeno nella maniera sinora realizzata, possa risultare incompatibile con le esigenze di decoro». E poi ancora: «Abbiamo sottoposto piazza Castello a un'accurata riqualificazione proprio per potervi ospitare le tante manifestazioni che sino a ieri risultavano troppo sacrificate in piazza San Carlo. Posso essere d'accordo sul fatto che certe volte, come nel caso di Eurochocolate e della Biennale dei giovani artisti si potevano adottare soluzioni più discrete. Ma da lì a considerarle qualcosa di invasivo ne passa».

Respinge al mittente Malara ogni accusa di scarsa vigilanza sull'arredo urbano della zona aulica, il sindaco Valentino Castellani. E all'inizio pare fin irritato dagli addebiti che gli vengono mossi - tramite un giornale - dalla Sovrintendenza. Quindi rilancia: «Sinora, qualsiasi intervento realizzato in piazza Castello, ne ha migliorato l'armonia architettonica. Un esempio su tutti la nuova edicola realizzata su disegno antico». E conclude: «Torino sta per ospitare tre milioni di pellegrini per l'ostensione della Sindone; usciti dal Duomo sfoceranno tutti davanti a Palazzo Madama. Che cosa si vuol fare? Offrire loro il deserto assoluto oppure il conforto di qualche stand attrezzato?».

In perfetta armonia con il suo sindaco, il responsabile dell'Arredo urbano Paolo Hutter, che neppure in quest'occasione si lascia scappare la possibilità di un bel paragone di stampo ambientalista: «Trovo molto più invasiva la massa di auto che campeggia in piazza San Carlo che non un qualsiasi chiosco gonfiabile... certo, forse i tendoni di Eurochocolate potevano essere meno appariscenti, ma si tratta pur sempre di installazioni leggere e mobili, quindi mi preoccupano poco». L'assessore che a Milano aveva votato [illegible] alla pista di pattinaggio di fronte al Duomo, ribadisce il [illegible] scarso pathos di fronte a interventi passeggeri come un tendone pieno d'aria: «Sarà perché [illegible] un festaiolo, sarà perché so che la maggior parte della gente li trova divertenti, sarà perché non arrecano certo un danno permanente, ma non trovo queste installazioni lesive per l'estetica della città». Hutter, [illegible], si preoccupa se queste manifestazioni si lasciano dietro una pesante eredità di vandalismi: «Prendiamo l'esempio di piazza Carignano quando la kermesse dolciaria finita si ritrovò con decine di cubetti di porfido divelti... quelle sì che sono conseguenze preoccupanti contro le quali premunirsi».

Tutto [illegible] significa che Hutter non tenga in considerazione le critiche mosse dal sovrintendente Malara: «Anzi, ritengo molto importante la [illegible] opinione, al punto che gli chiederò quanto prima un incontro nel quale analizzare anche tutte le altre emergenze legate al centro storico, sempre che questi stand volanti, lo ribadisco, possano rappresentare un problema tanto urgente».

E, c'è da giurarci, in quell'incontro l'assessore verde non mancherà di sottoporre - anche alla Sovrintendenza - il suo pezzo forte: la tanto cara ipotesi di una piazza San Carlo chiusa alle auto. «Perché quelle sì che rovinano il paesaggio, altro che quattro tendoni in croce, sgonfiabili in un amen». [e. min.]

Con l'incompatibilità

In Regione gli assessori a rischio

Maurizio Tropeano

Dopodomani il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, avvierà le consultazioni con le categorie economiche, sociali e culturali della Regione per «raccogliere indicazioni, stimoli e suggerimenti per rendere operativo il programma del nuovo Governo regionale» [illegible] forse, il Presidente dovrà ricercare tra le persone più rappresentative di quelle categorie gli assessori esterni del suo governo. Il motivo? La regola dell'incompatibilità tra l'incarico di assessore e quella di consigliere regionale fortemente voluta da Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia la illustrerà oggi a Roma nel corso del [illegible] tra i leader del Polo e i presidenti regionali del centro-destra. In quella riunione Ghigo spiegherà tutte le sue perplessità: «Sancire l'incompatibilità significa privare i futuri assessori dell'autorevolezza politica che deriva loro dal consenso elettorale». Aggiunge: «Non dimentichiamo che il Consiglio Regionale è un'assemblea legislativa, non si tratta semplicemente di amministrare, come in Provincia e in Comune. Vorrei, infine, che si considerasse la spesa aggiuntiva che ci dovremmo accollare, almeno tre miliardi di lire».

Non solo. In quella sede Ghigo illustrerà anche le perplessità emerse nel [illegible] della riunione della vecchia giunta, in carica per l'ordinaria amministrazione. Degli undici [illegible] presenti, infatti, tutti in caso di aut-aut tra le due scelte opterebbero per la carica di consigliere. Lo stesso farebbero anche molti dei «papabili», soprattutto i supervotati, anche perché il Cavaliere ha già escluso che gli assessori si possano candidare al Parlamento. Dunque, se passa quella regola c'è il rischio che l'esperienza di governo acquisita negli anni [illegible] g[illegible] al vento interrompendo la «continuità amministrativa» cara al Presidente Ghigo. E poi si scatenerebbe una corsa, soprattutto in casa azzurra, a tutte le altre poltrone a partire dalla presidenza delle Commissioni. E si complicherebbe anche la partita per l'incarico di capogruppo che vede contrapposti gli uomini del presidente e consiglieri che fanno riferimento al coordinatore regionale, Roberto Rosso. In mezzo i due consiglieri [illegible] all'ex ministro Raffaele Costa, e [illegible] il figlio Enrico e Pier Luigi Marengo.

Tutte considerazioni che Ghigo esternerà oggi sperando di trovare consensi anche tra gli altri Presidenti. E tra le carte che Ghigo potrà giocare c'è anche quella di un comportamento diverso degli altri partiti del Polo. Ugo Martinat, segretario regionale di An, spiega la posizione degli uomini di Fini: «Accettiamo il principio ma il partito ha deciso di valutare l'incompatibilità caso per caso». Il motivo? Due degli assessori uscenti in quota An, cioè William Casoni e Roberto Voglio, sono stati eletti nel listino e, in [illegible] di dimissioni, [illegible] esiste ancora la certezza che i loro successori appartengano ad An.



Specchio dei tempi

«Gli insegnanti devono sintonizzarsi per la nuova sfida educativa» - «Dove può parcheggiare chi [illegible] lo scooter?» - «Laureata, parlo tre lingue, [illegible] sono disoccupata-doc» - «Le lastre già spaccate a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Intendo rispondere ad una lettrice, che suppongo sia un'insegnante di scuola superiore, che ha espresso molte perplessità circa una [illegible] figura del docente che sappia affrontare i cambiamenti, peraltro sempre più veloci e confusi, che riguardano la professionalità dell'insegnamento. Condivido molte sue riflessioni tuttavia se il "metodo di aula" è ancora e solo: "Il professore spiega... rispiega... richiama e richiama..." devo ricordare che la scuola non è più "gentiliana" da parecchi lustri anche se la "Riforma" è stata approvata recentemente.

«E' verissimo che l'alunno è corresponsabile del suo apprendimento, direi di più, è il protagonista del [illegible] sviluppo. E questo modo di vedere è già in atto nelle scuole materne, in alcune scuole elementari e in qualche scuola media.

«Gli insegnanti forse dovrebbero "sintonizzarsi" meglio per affrontare insieme la nuova sfida educativa... pena diventare "inutili"».

Edda Soave

Un lettore ci scrive:

«Ho 27 anni e dall'età di 16 uso quasi esclusivamente il motorino per viaggiare in Torino. L'unico problema, paradossalmente vista la dimensione ridotta rispetto ad un'automobile, riguarda il parcheggio. Escluse quelle rare zone dove vi sono spazi adibiti al parcheggio dei motorini, non è facile trovare un posto che non crei disagi e che, soprattutto, non sia a rischio di multa.

«Da circa cinque mesi lavoro in un ufficio del centro, dove non ci sono parcheggi appositi per il mio scooter. Ho sempre posteggiato sul marciapiede di fronte, facendo ben attenzione che ci fosse spazio sufficiente per i pedoni e, soprattutto, per le carrozzine dei disabili. Lunedì scorso una vigilessa mi ha elevato una contravvenzione da 121.200 lire e, poiché [illegible] sceso nel tentativo, vano, di spostare lo scooter prima di essere multato, ho avuto modo di chiedere dove avrei potuto sostare senza incorrere in alcuna sanzione. Mi è stato risposto di parcheggiare sulle strisce blu, dove i motorini non pagano. E così ho fatto. Peccato che alle 19, quando sono uscito dal mio ufficio, il motorino non era più dove l'avevo messo io, bensì sul marciapiede di fronte, dove qualche automobilista, contrariato dal fatto che con il mio piccolo scooter avevo occupato un posto auto, l'ha spostato.

«Risultato: lo scooter è tornato sul marciapiede, di traverso, impedendo il regolare transito dei pedoni, spostato con chissà quale grazia, e col rischio, concreto, di farmi prendere una seconda multa!».

Vittorio Conti

Una lettrice ci scrive:

«Sono una disoccupata doc. Sono iscritta da oltre 24 mesi alle liste di collocamento. Lavoro 4 mesi all'anno perché questo è il tempo massimo consentito per mantenere l'anzianità di iscrizione. Ho fatto i lavori socialmente utili per 12 mesi. Sono laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne e parlo tre lingue: l'inglese, lo spagnolo e il francese e so usare il computer. Ho quarant'anni ed ho iniziato a lavorare a 21 anni. Ho circa 12 [illegible] di esperienza lavorativa. Ebbene, sono una disoccupata doc perché lo Stato offre un contributo di 18 milioni di lire a chi assumerà a tempo pieno e indeterminato un lavoratore socialmente utile, in più offre delle agevolazioni fiscali per l'assunzione di disoccupati [illegible] oltre 24 mesi di iscrizione al collocamento. Pare che questo alle aziende [illegible] interessi! Faccio numerosi colloqui ed espongo la mia situazione ma la maggior parte non [illegible] niente o quasi niente. Sono costretta a smettere di lavorare dopo 120 giorni in attesa che esca un posto a tempo indeterminato. Sto cercando disperatamente un'azienda che voglia una figura professionale come la mia ma che soprattutto voglia risparmiare nell'assumermi ed è dal 1990 che ci provo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La domenica del pedone mi ha permesso con [illegible] moglie di soffermarmi nel centro storico della mia città. In piazza San Carlo abbiamo purtroppo notato moltissimi cubetti di porfido mancanti nella pavimentazione, nonché parecchie buche malamente riempite di asfalto. In piazza Castello, davanti al monumento del soldato sardo la nuova pavimentazione evidenzia lastre di granito sbrecciate e [illegible] già spaccate a metà. Queste nuove lastre o sono troppo sottili o sono mal posate od hanno dovuto sopportare grossi pesi. Il responsabile del Comune verifica o no l'opera della ditta appaltatrice od il Comune paga e basta?».

Mario Satt

specchiotempi@lastampa.it

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: [illegible] settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma di un uomo [illegible] che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto dal Comune di Torino per lanciare - primo in Italia - la sua nuova iniziativa a favore degli [illegible]: [illegible] gratuita per andare a ritirare [illegible] pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 [illegible] la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre del '98: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle [illegible] alle 17) che l'anziano può comporre [illegible] caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che in diciotto mesi è stato utile a 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il [illegible] per cento degli anziani considera Torino [illegible] città poco sicura.

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno [illegible]tembre, gli amministratori conta[illegible] di poterlo estendere a tutta la città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non appena hanno ritirato la pensione: ecco perchè abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età [illegible] bersaglio di violenze. E nel 50 per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presenta[illegible] a casa dell'anziano sotto false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire del servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una seri[illegible] di pullmini da otto posti messi a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anzia[illegible] a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser [illegible] della Società di San Vincenzo dei Paoli». Sempre [illegible] mattina, però, da parte degli assessori, [illegible] è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare [illegible] pensione sul conto corrente. Disturbo a costo zero grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati e accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere [illegible] tema di maggiore tutela della terza età è stato app[illegible]to il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora [illegible] poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno [illegible] Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa

Il vice sindaco **Domenico Carpanini** tra i promotori dell'iniziativa



I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

La storia

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapi[illegible] odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani verso il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impigati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico e funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente [illegible] più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una vol[illegible]. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato le persone che vi hanno derubate pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa [illegible] zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in [illegible]. Uno si è fermato [illegible] parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, [illegible] zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con la faccia preccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare se sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli ori: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona un servizio di ricezione denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati [illegible]ati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 anni, agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia [illegible] fretta, le ban[illegible] sa come sono...». L'hanno accompagnato [illegible] un istituto di credito [illegible] prelevare [illegible] milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca: «Noi siamo testimoni che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, e controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

Simonetta

«Sono parte integrante della facciata»

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una assemblea anni fa era stato deciso, pur in mia assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo sen[illegible] avvertirmi e io ho sempre rifiutato [illegible] pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora sono in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di essa sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. [illegible] conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini o cornicioni come dell'intonaco esterno delle balaustre deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo dice una sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella [illegible] Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte [illegible] una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi non le conviene [illegible]mai spendere soldi per una cau[illegible] anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè [illegible] trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare [illegible] le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e ora si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione è a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla f[illegible] la spesa di manutenzione [illegible] a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali; si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

★ Umberto «dalla collina torine[illegible]: «Un condomino, [illegible] alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamen[illegible] dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino [illegible] devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - senza cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi [illegible] una sentenza della Cassazione civile, sezione II, [illegible] novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà [illegible] definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione di questo decoro architettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menomazione di uno solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazio[illegible]».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti ritrovano la [illegible] all'Oftalmico

Quattro persone affette da una grave degenerazione della vista sono state sottoposte con succes[illegible] all'Oftalmico a un nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di [illegible] laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti sono [illegible] dichiarati fuori pericolo.

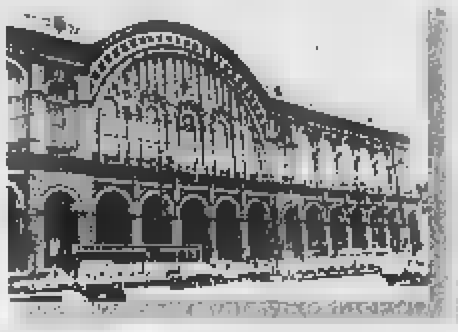
L'operazione è stata eseguita dai medici [illegible] clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni e il 25 per cento oltre i 70, viene in[illegible] la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva [illegible] già irrimediabilmente compromesse».

TRE PROPOSTE PER IL CENTRO



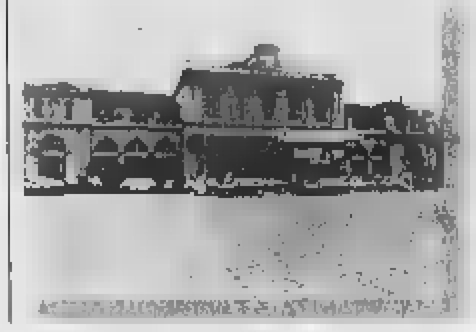
PIAZZA VITTORIO

E' la più estesa tra le piazze del centro torinese e una delle più grandi d'Europa. Secondo la Soprintendenza deve rimanere sgombra come un grande scenario nel quale accogliere manifestazioni e kermesse destinate al grande pubblico. Una funzione più volte assolta in passato



[illegible] NUOVA

La proposta [illegible] Soprintendenza è di collegare la stazione centrale all'antistante piazza Carlo Felice. Come? Incanalando il traffico che attualmente scorre in corso Vittorio Emanuele in un sottopasso con ingressi e uscite prima delle vie Sacchi e Nizza.



PORTA [illegible]

La stazione diventerà sotterranea e spostata verso corso Bolzano. L'edificio storico non sarà abbattuto. La Soprintendenza sollecita un concorso internazionale per ridisegnare l'architettura dell'intero asse tra corso Bolzano e [illegible] Principe Oddone.

«Via i baracconi da Piazza Castello»

Il soprintendente Malara: non è un campeggio

Maurizio Lupo

«Basta tendopoli improvvisate e fracasso in piazza Castello. Il cuore storico della città merita maggior decoro, non può diventare un baraccone». Lino Malara, Soprintendente ai Beni Architettonici del Piemonte, [illegible] dice con tono pacato, ma chiede con fermezza «al Comune di non avvilire più la prospettiva di Palazzo Reale con strutture precarie, per manifestazioni per le quali sempre più sovente non è richiesto alla Soprintendenza il dovuto permesso ad agire in una piazza tutelata dalla legge come bene monumentale».

«Sia chiaro - prosegue Malara - che non voglio con questo sostenere che piazza Castello deve rinunciare ad essere un centro di vita e incontro. Siamo sempre disponibili ad accogliere iniziative degne di una cornice aulica. Diciamo sì a piazza Castello [illegible] sede per grandi concerti, cerimonie solenni, per festeggiare primati come la conquista delle prossime Olimpiadi invernali, o per accogliere i pellegrini del Giubileo. Ma non possiamo più tollerare installazioni che ledono l'immagine della piazza con un avvicendarsi continuo di tendoni. Perché negano al visitatore la bella fuga prospettica che lega la piazza a via Roma».

«La Soprintendenza - incalza Daniela Biancolini, direttore di Palazzo Reale - in passato ha dimostrato molta disponibilità. A costo di sfidare critiche ha concesso Piazzetta Reale per installarvi una pista di pattinaggio su ghiaccio, quando doveva reclamizzare la vocazione olimpica di Torino. Ma ora si esagera. Palazzo Reale non può diventare il retropalco di raduni rock con decibel alle stelle, com'è successo per il concerto inaugurale della Biennale Internazionale Giovani artisti. Il fragore era tale che nella Reggia vibravano i vetri e le suppellettili. Se ne è accorto anche il [illegible]».

Ieri, a far traboccare il vaso della pazienza, si è aggiunto il tendone issato dinanzi a Palazzo Madama per reclamizzare al pubblico la visita gratuita agli impianti idroenergetici e di trasporto della città, prevista da venerdì a domenica prossima. Lunedì la struttura sarà già smontata. «Della faccenda nessuno ci ha informato», assicura Malara. «Ma il caso ci fornisce un esempio di ciò che d'ora in avanti si dovrà evitare. Ci sono altri posti più indicati per simili iniziative».

Ad esempio? «Piazza Vittorio, nata come area per evoluzioni militari, ha superficie tanto ampia da non essere compromessa da piccole installazioni. Avremo la piena cognizione della sua bellezza quando non sarà più un immenso parcheggio. Anche piazza San Carlo va liberata dalle auto. Da tempo chiedo che sia pedonalizzata».

Malara non sollecita «solo la collaborazione del Comune, ma di tutti i torinesi, compresi i commercianti, ai quali sarei molto grato se volessero partecipare ancora di più alla riqualificazione del centro. Potrebbero curare meglio le loro esposizioni, avendo cura di scegliere i prodotti più raffinati per le vetrine [illegible] nelle aree di maggior pregio, soprattutto in piazza Castello. Non si può invocare a parole [illegible] recupero dello splendore architettonico della città se poi non si contribuisce a darvi risalto, con allestimenti commerciali degni delle cornici storiche che li [illegible]pitano».

Il Soprintendente punta lo sguardo anche [illegible] piazza Carlo Felice e piazza Statuto. «La prima - dice - avrebbe bisogno di maggiore vigilanza e dovrebbe recuperare il collegamento con la stazione di Porta Nuova, separata dal traffico. Propongo pertanto un sottopasso per la viabilità di corso Vittorio Emanuele II, con ingressi e uscite dopo via Sacchi e via Nizza. Mentre sarebbe opportuno incominciare a concepire un concorso internazionale per ridefinire il domani architettonico dell'intera area che va [illegible] corso Bolzano a piazza Statuto, fino a corso Principe Oddone. Quando, lungo questo asse, sarà interrata l'attuale sede ferroviaria, si verificherà una palese cesura fra l'assetto urbanistico storico di Torino e il suo sviluppo verso Ovest. Sarebbe bene incominciare a pensarci, cercando di concepire per tempo il nuovo scalo di Porta Susa, previsto in corso Bolzano. Dovrà essere un edificio simbolo, fulcro di riferimento per l'architettura circostante, che tuttavia continuerà a mantenere [illegible] sfondo di via Cernaia la facciata storica dell'attuale stazione».





Sopra, il soprintendente ai Beni architettonici **Lino Malara** che attacca i tendoni in piazza Castello (ecco come comparivano ieri). [illegible] basso, l'assessore all'Arredo urbano **Paolo Hutter**

L'intervento dopo alcune manifestazioni prive del nulla-osta per le aree tutelate «Non la voglio vuota ma sede di eventi che non mortifichino decoro e prospettive»



Il Comune: è un luogo dove incontrarsi

«Ma possiamo pensare a interventi più discreti»

«La piazza è per sua stessa definizione un luogo dove i cittadini si incontrano. Non riesco proprio a capire come un suo uso collettivo, almeno nella maniera sinora realizzata, possa risultare incompatibile con le esigenze di decoro». E poi ancora: «Abbiamo sottoposto piazza Castello a un'accurata riqualificazione proprio per potervi ospitare le tante manifestazioni che sino a ieri risultavano troppo sacrificate in piazza San Carlo. Posso essere d'accordo sul fatto che certe volte, come nel caso di Eurochocolate e della Biennale dei giovani artisti si potevano adottare soluzioni più discrete. Ma da lì a considerarle qualcosa di invasivo ne passa».

Respinge al mittente Malara ogni accusa di scarsa vigilanza sull'arredo urbano della zona aulica, il sindaco Valentino Castellani. E all'inizio pare fin irritato dagli addebiti che gli vengono mossi - tramite un giornale - dalla Sovrintendenza. Quindi rilancia: «Sinora, qualsiasi intervento realizzato in piazza Castello, ne ha migliorato l'armonia architettonica. Un esempio su tutti la nuova edicola realizzata su disegno antico». E conclude: «Torino sta per ospitare tre milioni di pellegrini per l'ostensione della Sindone: usciti dal Duomo sfoceranno tutti davanti a Palazzo Madama. Che cosa si vuol fare? Offrire loro il deserto assoluto oppure il confort di qualche stand attrezzato?».

In perfetta armonia con il suo sindaco, il responsabile dell'Arredo urbano Paolo Hutter, che neppure in quest'occasione si lascia scappare la possibilità di un bel paragone di stampo ambientalista: «Trovo molto più invasiva la massa di auto che campeggia in piazza San Carlo che non un qualsiasi chiosco gonfiabile... certo, forse i tendoni di Eurochocolate potevano essere meno appariscenti, ma si tratta pur sempre di installazioni leggere e mobili, quindi mi preoccupano poco». L'assessore che a Milano aveva votato sì alla pista di pattinaggio di fronte al Duomo, ribadisce il suo scarso pathos di fronte a interventi passeggeri come un tendone pieno d'aria: «Sarà perché sono un festaiolo, sarà perché so che la maggior parte della gente [illegible] trova divertenti, sarà perché non arrecano certo un danno permanente, [illegible] non trovo queste installazioni lesive per l'estetica della città». Hutter, piuttosto, si preoccupa se queste manifestazioni si lasciano dietro una pesante eredità di vandalismi: «Prendiamo l'esempio di piazza Carignano quando a kermesse dolciaria finita si ritrovò con decine di cubetti di porfido divelti... quelle sì che [illegible] conseguenze preoccupanti contro le quali premunirsi».

Tutto ciò non significa che Hutter non tenga in considerazione le critiche mosse dal sovrintendente Malara: «Anzi, ritengo molto importante la sua opinione, al punto che gli chiederò quanto prima un incontro nel quale analizzare anche tutte le altre emergenze legate al centro storico, sempre che questi stand volanti, lo ribadisco, possano rappresentare un problema tanto urgente».

E, c'è da giurarci, in quell'incontro l'assessore verde non mancherà di sottoporre - anche alla Sovrintendenza - il suo pezzo forte: la tanto [illegible] ipotesi di una piazza San Carlo chiusa alle auto. «Perché quelle sì che rovinano il paesaggio, altro che quattro tendoni in croce, sgonfiabili in un amen». **[e. min.]**

Con l'incompatibilità

[illegible] Regione gli assessori [illegible]

Maurizio Tropeano

Dopodomani il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, avvierà le consultazioni [illegible] le categorie economiche, sociali e culturali della Regione per raccogliere indicazioni, stimoli e suggerimenti per rendere operativo il programma del nuovo Governo regionale» ma, forse, [illegible] Presidente dovrà ricercare tra le persone più rappresentative di quelle categorie gli assessori esterni del suo governo. Il motivo? La regola dell'incompatibilità tra l'incarico di assessore e quella di consigliere regionale fortemente voluta da Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia la illustrerà oggi a Roma nel corso del vertice tra i leader del Polo e i presidenti regionali del centro-destra. In quella riunione Ghigo spiegherà tutte le [illegible] perplessità: «Sancire l'incompatibilità significa privare i futuri assessori dell'autorevolezza politica che deriva loro [illegible] consenso elettorale». Aggiunge: «Non dimentichiamo che [illegible] Consiglio [illegible]egionale è un'assemblea legislativa, non si tratta semplicemente di amministrare, [illegible] in Provincia [illegible] in Comune. Vorrei, infine, che si considerasse [illegible] spesa aggiuntiva che [illegible] dovremmo accollare, almeno tre miliardi di lire».

Non solo. In quella sede Ghigo illustrerà anche le perplessità emerse nel corso della riunione della vecchia giunta, in carica per l'ordinaria amministrazione. Degli undici assessori presenti, infatti, tutti [illegible] caso di aut-aut tra le due scelte opterebbero per la carica di consigliere. Lo stesso farebbero anche molti dei «papabili», soprattutto i supervotati, anche perché il Cavaliere ha già escluso che gli assessori si possano candidare al Parlamento. Dunque, [illegible] passa quella regola c'è il rischio che l'esperienza di governo acquisita negli anni venga gettata al vento interrompendo la «continuità amministrativa» cara al Presidente Ghigo. [illegible] poi si scatenerebbe [illegible] corsa, soprattutto in casa azzurra, [illegible] tutte le altre poltrone a partire dalla presidenza delle Commissioni. E si complicherebbe anche la partita per l'incarico di capogruppo che vede contrapposti gli uomini del presidente [illegible] consiglieri che fanno riferimento al coordinatore regionale, Roberto Rosso. In mezzo i due consiglieri vicini all'ex ministro Raffaele Costa, e cioè il figlio Enrico e Pier Luigi Marengo.

Tutte considerazioni che Ghi[illegible] esterne[illegible] oggi sperando di trovare consensi anche tra gli altri Presidenti. E tra le carte che Ghigo potrà giocare c'è anche quella di un comportamento diverso degli altri partiti del Polo. Ugo Martinat, segretario regionale di An, spiega la posizione degli uomini di Fini: «Accettiamo il principio [illegible] il partito ha deciso di valutare l'incompatibilità caso per caso». Il motivo? Due degli assessori uscenti [illegible] quota An, cioè William Casoni e Roberto Vaglio, [illegible] stati eletti nel listino e, [illegible] [illegible] di dimissioni, [illegible] esiste ancora la certezza che i loro successori appartengano [illegible] An.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti devono sintonizzarsi per la nuova sfida educativa» «Dove può parcheggiare chi usa lo scooter?» - «Laureata, parlo tre lingue, [illegible] [illegible] disoccupata-doc» - «Le lastre già spaccate [illegible] metà»

Una lettrice ci scrive:

«Intendo rispondere ad una lettrice, che suppongo sia un'insegnante di scuola superiore, che ha espresso molte perplessità circa una nuova figura del docente che sappia affrontare i cambiamenti, peraltro sempre più veloci e confusi, che riguardano la professionalità dell'insegnamento. Condivido molte sue riflessioni tuttavia se [illegible] "metodo di aula" è ancora e solo: "Il professore spiega... rispiega... richiama e richiama..." devo ricordare che la scuola non è più "gentiliana" da parecchi lustri anche se [illegible] "Riforma" è stata approvata recentemente.

«E' verissimo che l'alunno è corresponsabile del suo apprendimento, direi di più, è il protagonista del suo sviluppo. E questo modo di vedere è già in atto nelle scuole materne, in alcune scuole elementari e in qualche scuola media.

«Gli insegnanti forse dovrebbero "sintonizzarsi" meglio per affrontare insieme la nuova sfida educativa... pena diventare "inutili"».

Edda Soave

Un lettore ci scrive:

«Ho 27 [illegible] e dall'età di 16 uso quasi esclusivamente il motorino per viaggiare in Torino. L'unico problema, paradossalmente vista la dimensione ridotta rispetto ad un'automobile, riguarda [illegible] parcheggio. Escluse quelle rare zone dove vi sono spazi adibiti al parcheggio dei motorini, non è facile trovare un posto che non crei disagi e che, soprattutto, non [illegible] a rischio di multa.

«Da circa cinque mesi lavoro in un ufficio del centro, dove non ci sono parcheggi appositi per il mio scooter. Ho sempre posteggiato sul marciapiede di fronte, facendo ben attenzione che [illegible] fosse spazio sufficiente per i pedoni e, soprattutto, per le carrozzine dei disabili. Lunedì scorso una vigilessa mi ha elevato una contravvenzione da 121.200 lire e, poiché sono sceso nel tentativo, vano, di spostare [illegible] scooter prima di essere multato, ho avuto modo di chiedere dove avrei potuto sostare senza incorrere in alcuna sanzione. Mi è stato risposto di parcheggiare sulle strisce blu, dove i motorini non pagano. E così ho fatto. Peccato che alle 19, quando sono uscito dal mio ufficio, il motorino non era più dove l'avevo messo io, bensì sul marciapiede di fronte, dove qualche automobilista, contrariato dal fatto che con il mio piccolo scooter avevo occupato un posto auto, l'ha spostato.

«Risultato: lo scooter è tornato sul marciapiede, di traverso, impedendo il regolare transito dei pedoni, spostato con chissà quale grazia, e col rischio, concreto, di farmi prendere una seconda multa!».

Vittorio Conti

Una lettrice ci scrive:

«Sono una disoccupata doc. Sono iscritta da oltre 24 mesi alle liste di collocamento. Lavoro 4 mesi all'anno perché questo è il tempo massimo consentito per mantenere l'anzianità di iscrizione. Ho fatto i lavori socialmente utili per 12 mesi. Sono laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne e parlo tre lingue: l'inglese, [illegible] spagnolo e il francese e [illegible] usare il computer. Ho quarant'anni ed ho iniziato a lavorare a 21 anni. Ho circa 12 anni di esperienza lavorativa. Ebbene, s[illegible] una disoccupata doc perché [illegible] Stato offre un contributo di 18 milioni di lire a chi assumerà a tempo pieno e indeterminato un lavoratore socialmente utile, in più offre delle agevolazioni fiscali per l'assunzione di disoccupati con oltre 24 mesi di iscrizione al collocamento. Pare che questo alle aziende non interessi! Faccio numerosi colloqui ed espongo la mia situazione ma la maggior parte non ne sa niente o quasi niente. Sono costretta a smettere di lavorare dopo 120 giorni in attesa che esca un posto a tempo indeterminato. Sto cercando disperatamente un'azienda che voglia una figura professionale come la mia ma che soprattutto voglia risparmiare nell'assumermi ed è dal 1990 che ci provo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La domenica del pedone mi ha permesso con mia moglie di soffermarmi nel centro storico della mia città. In piazza San Carlo abbiamo purtroppo notato moltissimi cubetti di porfido mancanti nella pavimentazione, nonché parecchie buche malamente riempite di asfalto. In piazza Castello, davanti al monumento del soldato sardo la nuova pavimentazione evidenzia lastre di granito sbrecciate o peggio spaccate a metà. Queste nuove lastre o sono troppo sottili o sono mal posate od hanno dovuto sopportare grossi pesi. Il responsabile del Comune verifica o [illegible] l'opera della ditta appaltatrice od il Comune paga e basta?».

Mario Salt

specchiotempi@lastampa.it

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma di [illegible] uomo [illegible] che afferra per un braccio la vecchietta [illegible] sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto dal Comune di Torino per lanciare - primo in Italia - la [illegible] nuova iniziativa a favore degli anziani: una scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di [illegible] scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 [illegible] è la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre del '98: quel numero di telefono (011-812.31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che in diciotto mesi è stato utile a 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco sicura.

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), [illegible] in [illegible] futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta la città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non appena hanno ritirato la pensione: [illegible] perchè abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, [illegible] circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel 50 per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a casa dell'anziano sotto false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire del servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una [illegible] di pullmini da otto posti messi a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo [illegible] Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare la pensione sul conto corrente. Disturbo e costo [illegible] grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati e accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema di maggiore tutela della terza età e [illegible] approvato il «Consiglio dei Senioress»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa



Il vice sindaco Domenico Carpanini tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

Le storie

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto [illegible] facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani verso il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impiegati di banca. «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico e funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato le persone che vi hanno derubate pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare se sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio. «Sono passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli ori: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche [illegible] funziona [illegible] servizio di ricezione denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 anni, agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca: «Noi siamo testimoni che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, e controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

SAPER[illegible]

Simonetta

«Sono parte integrante della facciata»

Ho un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una assemblea anni fa era stato deciso, pur in mia assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo [illegible] za avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora sono in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di essa sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione [illegible] relativi frontalini o cornicioni come dell'intonaco esterno delle balaustre deve [illegible] posta a carico di tutti i condomini. Lo dice una sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella causa Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a [illegible] il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "[illegible] fa", quindi non le conviene ormai spendere soldi per una causa: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e ora si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione è a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di [illegible] è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali; si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

■ Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, è [illegible] alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - senza cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato (qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore)».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione di questo decoro architettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menomazione di uno solo degli elementi estetici e architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti ritrovano la vista all'Oftalmico

Quattro persone affette da [illegible] grave degenerazione della vista sono state sottoposte con successo all'Oftalmico a un nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di un laser al potere di [illegible] sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti [illegible] stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per [illegible] della popolazione oltre i 60 anni e il 25 per cento oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento [illegible] applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva [illegible] siano già irrimediabilmente compromesse».

La preside: dal furto di una serie di cellulari in classe [illegible] soldi per comprare droga

Spinelli, allarme all'Itc Luxemburg

Dilaga l'hashish a scuola

Il problema, l'uso [illegible] droghe leggere all'Itc "Rosa Luxemburg", è emerso nella sua serietà in maniera indiretta. «Da noi, come in moltissime altre scuole da qualche tempo a questa parte - racconta la preside, Antonella Mavilla - hanno incominciato a sparire i telefonini: un segno del bisogno di soldi da parte di qualcuno. Abbiamo sempre detto ai ragazzi di non portarli, ma loro se ne vantano, li mostrano ai compagni». La preside ammette meno di una ventina di casi - su 950 iscritti - di ragazzi che certamente spinellano. Gli studenti parlano invece di decine [illegible] compagni che durante l'intervallo fumano hashish o marijuana. Esattamente come accade in molti istituti superiori torinesi. Una situazione che, nel suo insieme, ha indotto numerosi genitori a richiedere un supplemento di attenzione da parte del corpo docente, a sua volta già mobilitato.

Così nell'istituto per ragionieri di fronte alla stazione del Lingotto s'è discusso in collegio docenti e in consiglio d'istituto. Poi, un professore, Michele Bernardo, è stato incaricato di seguire di persona la situazione. E ha convinto i «ladri» a restituire i telefonini. «Nelle classi dove sono avvenuti i furti, abbiamo proposto momenti di educazione alla legalità: molti giovani, tra l'altro, non sanno che acquistare una cosa rubata è reato», racconta la preside. «Per il resto, abbiamo convocato i genitori e preso provvedimenti disciplinari per i casi più gravi. In tre anni qui, le prime quattro sospensioni le ho date quest'anno. A volte possono essere necessarie, ma non credo siano determinanti nella costruzione dei cittadini del futuro. E a me proprio questo che sta a cuore: la costruzione dei cittadini di domani». Al punto che per riuscirci, per non perdere per strada i ragazzi - magari nei modi più subdoli, sciocchi - al "Luxemburg" è stato anche aperto un bar interno. «Così gli studenti pendolari non si fermano più alla stazione...».

La preside Mavilla, che mantiene anche stretti contatti con i carabinieri e il consultorio di zona, sa che la sua e quella dei docenti che la pensano come lei è una sfida difficile. «Purtroppo, noi abbiamo tanti ragazzi, specie i più giovani, di 14 anni, per i quali il modello è la discoteca. Tra l'altro, in discoteca, nel fine settimana, restano fino all'alba. Il lunedì io non penso che siano addormentati perché fumano hashish, ma perché sono stanchi». La vice preside, Maria Tiziana Malandrone: «Da tempo abbiamo una psicologa a disposizione degli studenti, da quest'anno c'è uno psicologo per i genitori in difficoltà. Di droghe e dipendenze ci occupiamo da anni, organizziamo conferenze sulla salute. E continueremo». [m.t.m.]

Uno psicologo offre il suo aiuto a genitori e alunni in difficoltà



Nella foto d'archivio, un [illegible] controlli anti-droga dello scorso gennaio all'istituto tecnico commerciale Luxemburg di corso Caio Plinio: gli studenti che [illegible] ufficialmente [illegible] di droghe leggere sono una [illegible] (su 950 iscritti)

Il colpo nella notte del Primo Maggio, il giallo risolto dai carabinieri del Nucleo radiomobile

Furto [illegible] Architettura, [illegible] custode in [illegible]

Confessa di aver fatto sparire un computer con la stampante

Angelo Conti

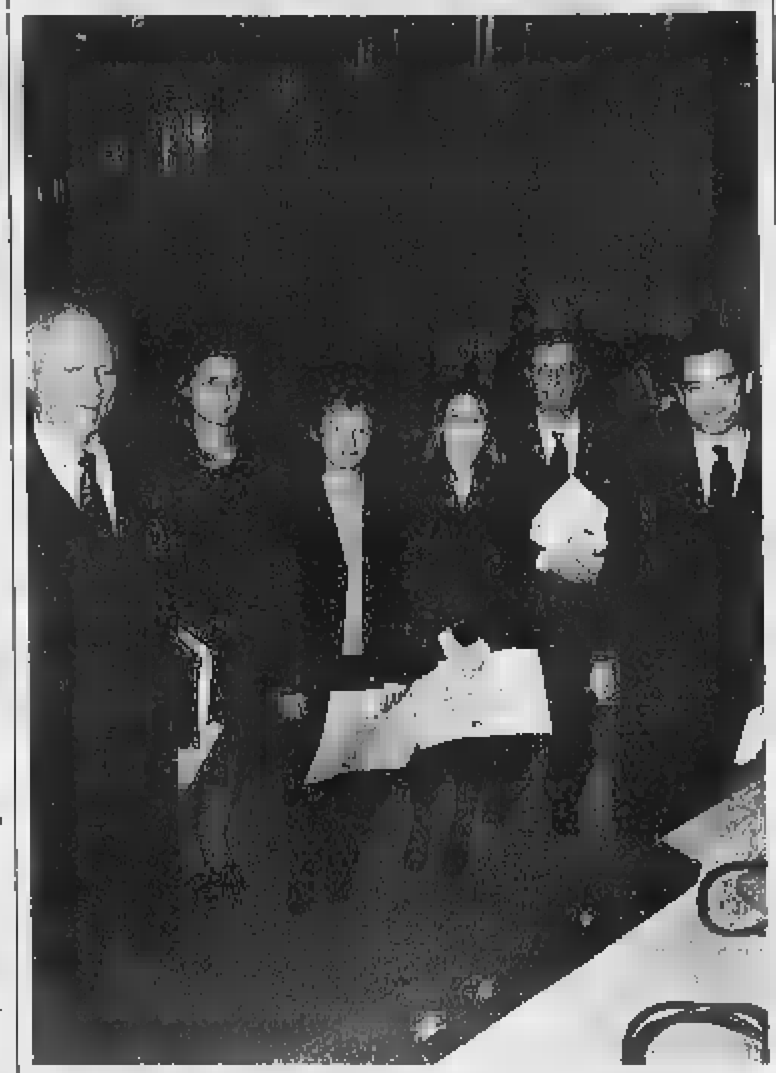
Il custode talvolta è anche il ladro. Non è una novità assoluta, perché di episodi simili è colma la storia *noir*, ma particolare è [illegible] come un equipaggio del Nucleo radiomobile dei carabinieri sia riuscito a risolvere un caso che, almeno apparentemente, appariva complesso da chiarire.

Tutto comincia l'altra mattina quando i docenti della facoltà di architettura che ha sede in viale Mattioli al Valentino si accorgono che da un'aula di esercitazione sono spariti un computer ed una stampante, valore sui tre milioni. Il danno non è enorme ma la prassi, quando ad essere rubata è [illegible] «cosa pubblica», impone l'intervento dei carabinieri. Così in facoltà arriva l'equipaggio di una gazzella: un navigato maresciallo ed un appuntato. I militari cominciano dal sopralluogo, come dicono i manuali. Ed il sopralluogo ha qualcosa da dire: per entrare nell'aula il ladro ha spaccato una finestra, e si è anche ferito, visto che ci sono alcune piccole gocce di sangue. Il sottufficiale [illegible] è comunque convinto: si chiede come [illegible] ladro abbia potuto arrivare sin lì senza compiere altre effrazioni. Scambia qualche opinione con chi l'accompagna: una guardia giurata della vigilanza, un'addetto dell'amministrazione, [illegible] custode dell'edificio. I sospetti crescono.

Il maresciallo, a questo punto, decide di bluffare [illegible] po'. Convoca la squadra rilievi del Nucleo Operativo e fa compiere alcuni prelievi [illegible] sospette impronte, poi anche di quelle gocce di sangue. Alla fine annuncia ai presenti: «Il ladro non ha scampo: abbiamo le impronte digitali ed anche il suo dna. E' solo questione di ore». In realtà le cose non stanno proprio così: le impronte sono molto parziali ed [illegible] piuttosto difficile che il magistrato ordini l'individuazione della mappa genetica del ladro, visto che non c'è nemmeno un vero sospettato.

La scenetta mette però in crisi il custode della facoltà. Si chiama Carmelo Scalia, 42 anni, catanese d'origine, domiciliato proprio lì, all'interno [illegible] castello del Valentino. Si prende la testa fra le mani e spiega: «Ho fatto una sciocchezza, maresciallo. La refurtiva è a casa mia, la venga [illegible] prendere». Così il computer torna al suo posto, il custode infedele prende la strada del carcere [illegible] si apre un casus giuridico che darà da fare agli avvocati. Sarà stato [illegible] furto aggravato (come lascia supporre l'effrazione alla finestra) od una banale appropriazione indebita (visto che [illegible] custode, di fatto, deteneva quel computer)? La differenza, nell'ottica di una eventuale pena, si misura in anni di galera.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE



La qualità [illegible] tre [illegible]

[illegible] svolta ieri pomeriggio, all'Unione industriale, la consegna del premio "Luca Chevallard" - il dirigente Fiat prematuramente scomparso - a tre neolaureati [illegible] una [illegible] sulla qualità. Il premio è promosso dall'Associazione italiana cultura qualità (Aicq). I premiati sono Daniela Drago della facoltà di Farmacia, Maria Caterina Cappelli di Ingegneria gestionale e Raffaella Dellavalle [illegible] Economia e commercio. Le loro [illegible] si [illegible] occupate di imballaggi nell'industria degli alimenti, tecniche di monitoraggio della qualità dei servizi e certificazione ambientale nel settore tessile. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente dell'Aicq Riccardo Dell'Anna, il presidente dell'Unione industriale Francesco Devalle, l'amministratore delegato della Fiat Auto Roberto Testore, il presidente dell'Amma Andrea Pininfarina, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich e il pro-rettore dell'Università Angelo Garibaldi. Tutti gli interventi hanno sottolineato che la qualità è uno dei fattori fondamentali della competitività delle imprese italiane, destinato a diventare sempre più essenziale nel mercato globalizzato e che molto importante è il ruolo della formazione. A Torino da tempo Università e Politecnico collaborano con il mondo produttivo per [illegible] giovani capaci di accogliere queste nuove sfide.

Morto Casaleggio

Ieri l'addio al [illegible] di [illegible]

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di San Francesco da Paola, i funerali di Celestino «Tino» Casaleggio, uno dei protagonisti principali della grande stagione teatrale torinese a partire dagli anni del dopoguerra, morto pochi giorni fa a 89 anni. La sua figura e la sua importanza sono riassunte dal regista Massimo Scaglione: «Tino, tentati i primi passi nel mondo dello spettacolo come attore, aveva poi preferito diventare amministratore. E gli amministratori, soprattutto in quei tempi, erano dipinti soltanto in due modi: uomini pronti a scappare con la cassa o perennemente in ritardo con i pagamenti. Casaleggio, invece, era stimato da tutti. Figlio d'arte "allevato sul palcoscenico", amava il teatro, al quale ha dedicato la vita».

Attore il padre e attrice la madre, per il giovane Celestino, nato a Torino, fu naturale provare ad inserirsi nella compagnia dell'allora celebre [illegible] Mario (attore anch'egli), diventandone però amministratore. In quella veste, morto lo zio, Casaleggio fondò con Erminio Macario, verso la fine degli Anni 50, la Compagnia del teatro nostro e amministrò successivamente la Compagnia teatro comico Macario. Furono gli anni d'oro del Carignano, dell'Erba, del Gobetti, dell'Alfieri. Casaleggio seguì poi la compagnia di Gipo Farassino (il cui "classico" Gironin a veul mariesse fu scritto dallo stesso Celestino nascosto dallo pseudonimo Dino Belmondo) e Massimo Scaglione, e quella di Campanini e Barbero.

Farassino ricorda «che il teatro [illegible] aveva segreti per Tino: aveva affinato a tal punto la [illegible] conoscenza, che distingueva il pubblico degli spettacoli del martedì da quello del mercoledì. Ogni giorno sapeva chi c'era in platea». I figli Mario e Maria Rosa rammentano che la sua più grande soddisfazione «è stata aver contribuito al successo di persone che amavano recitare. Negli ultimi tempi, nella casa di Coazze, ci raccontava spesso, commosso, di attori e compagnie del suo passato e della Torino di una volta».

Venaria, i familiari avevano lanciato diversi appelli: trovato da un agricoltore

Giallo per un cadavere nella roggia

E' del pensionato sparito a fine '99



Gianni Giacomino

VENARIA

L'acqua ha restituito quello che per quattro mesi è rimasto [illegible] mistero irrisolvibile. Ieri pomeriggio da una roggia larga appena mezzo metro è riaffiorato il corpo di Gianfranco Tumiati, il pensionato di 61 anni, scomparso a Venaria la vigilia di Capodanno: di lui non era rimasta nessuna traccia. Sembrava fosse stato inghiottito dal nulla nonostante centinaia di volontari avessero setacciato Venaria [illegible] Torino palmo a palmo per settimane appiccicando centinaia di fotografie [illegible] muri e mezzi pubblici. Il caso era approdato senza risultati anche alla trasmissione Chi l'ha visto. A scorgere la sagoma, in avanzato stato di decomposizione, è stato [illegible] agricoltore che aveva aperto una piccola paratoia per irrigare i campi che si allargano tra l'entrata per la tangenziale Nord ed i palazzi del nuovo quartiere Gallo Praile, a due passi dallo stadio. Ora, però, rimane un giallo il motivo che ha provocato la morte e le [illegible] stanno cercando di scoprirle i carabinieri di Venaria. Ad un primo esame sembrerebbe infatti che sul corpo dell'uomo siano state rilevate delle ferite vicino alla bocca e su una gamba. Escoriazioni che Tumiati potrebbe essersi procurate cadendo, ma, che potrebbero nascondere anche la drammaticità di una colluttazione.



A fianco, una foto ritrae la famiglia di **Gianfranco Tumiati** (il secondo da sinistra, fra le due gemelle) durante una festa. In alto a destra, **Giuseppe Barone**, che ha scoperto il cadavere nella roggia

Al momento rimangono solo ipotesi, [illegible] verità sulla fine dell'ex manutentore della Fiat arriverà con i risultati dell'autopsia che sarà effettuata nelle prossime ore dal medico legale dell'Asl [illegible]. «Qualcuno l'ha prelevato e poi l'ha fatto fuori per rubargli quella collana d'oro così vistosa e gli anelli», [illegible] detto disperata la moglie Annamaria Finos al [illegible]mento della scomparsa. Invece quei gioielli ieri erano ancora addosso al cadavere come pure il portafoglio con dentro soldi e documenti. Così ora gli interrogativi più pesanti, sospesi sulla testa di inquirenti e famigliari del morto, sono altri: perchè il corpo dell'uomo è finito dentro una roggia? E quale meccanismo lo ha trascinato fino lì, [illegible] mezzo ai prati [illegible] Altessano? «Saranno le piogge di questi ultimi giorni - dice Giuseppe Barone, [illegible] pensionato di 69 anni che ieri poco dopo [illegible] 14 ha scoperto la salma nel canaletto che si allunga in mezzo agli orti -. [illegible] sono accorto che l'acqua non scorreva bene, pensavo che ad ostruirgli [illegible] percorso ci fosse [illegible] sacco di nylon, mi sono avvicinato e ho visto che da quel mezzo metro d'acqua invece spuntava il braccio di una persona e più sotto c'era la testa. Per [illegible] attimo sono rimasto senza parole poi ho chiamato i carabinieri».

«E' terminato un calvario - dice Annamaria Finos -. La speranza c'è sempre, ma, dopo tutto questo tempo ci aspettavamo che andasse così». Su come il marito possa essere finito dentro ad un corso d'acqua proprio non sa darsi spiegazioni. E per di più il luogo dove è stato ritrovato dista forse poco più di un chilometro dall'alloggio di via Garibaldi 39 dove Tumiati viveva con la moglie, due figlie gemelle ed un figlio. «Sarà scivolato nel Ceronda [illegible] poi è stato trasportato in quella roggia dalle correnti o dalle ultime piene, o è piombato dentro proprio in quel posto, non riesco davvero a farmi un'idea, sembra tutto così irreale», ammette. Anche perchè la sera del

Addosso aveva l'oro e il portafogli La moglie esclude che avesse in mente propositi suicidi

30 dicembre Gianfranco Tumiati [illegible] stato visto l'ultima volta intorno alle 19 a pochi passi da casa dopo che aveva trascorso il pomeriggio al circolo Arci di via Trucchi insieme agli amici di sempre. E cosa lo avrebbe spinto, lui che soffriva anche di problemi polmonari, ad avvicinarsi ad un torrente in [illegible] sera fredda di inverno? Suicidio? «Nemmeno per sogno, non [illegible] mica depresso - ricorda ancora [illegible] donna -. Anzi era così entusiasta perchè finalmente avremmo trascorso un Capodanno tutti insieme alla bocciofila. Anche Gianfranco il giorno dopo avrebbe dovuto darsi una spuntatina ai capelli, aveva già prenotato l'appuntamento dal barbiere».

■ **ELEZIONI DEL RETTORE.** Sono aperti fino alle 14 nell'aula magna dell'Università degli Studi (via Po 19) i [illegible] per l'elezione del rettore dell'ateneo. Ieri alle 19,30 avevano votato 680 docenti, studenti e dipendenti: il quorum è stato ampiamente superato.

■ **FALLIMENTO SORECA.** In relazione al crack della Soreca, la società Buon Chef (del gruppo RistoChef Spa) precisa di essere l'esclusiva titolare del servizio sostitutivo della mensa del Comune di Torino e di non avere nessun rapporto o collegamento con l'azienda che ha dichiarato fallimento. La Unika Srl (società partecipata della Soreca) ha soltanto il subappalto per la [illegible] informatica del servizio di ticket-restaurant del Comune di Torino.

■ **CONVEGNO.** «Le infrastrutture come fattore di integrazione e sviluppo del territorio» è il titolo del convegno che si tiene oggi alle 16 a San Maurizio Canavese, all'Istituto di via Fatebenefratelli 70. Organizza il Polo Integrato di Sviluppo Torino aeroporto.

■ [illegible] «La fede attraverso i media» è il titolo del dibattito in programma domani alle 21 in corso Stati Uniti 27, Sede del Circolo della Stampa. I giornalisti Massimo Boccaletti e Paolo Girola intervistano don Leonardo Zega, don Vittorio Morero e don Piero Ottaviano.

■ [illegible] Parte domani da Porta Nuova il treno dell'Unione Generale del Lavoro per illustrare il «no» ai quesiti referendari sull'abrogazione delle norme sulla reintegrazione del posto di lavoro e sull'abolizione delle trattenute associative e sindacali. Manifestazione dalle 10 alle 12 nella Sala Eurostar. Il viaggio si concluderà il 10 maggio.

■ **ISTITUTO «VIRGINIA AGNELLI».** Domani, [illegible] 17, l'Istituto «Virginia Agnelli», dà il via ai festeggiamenti per il 50° anniversario di fondazione con l'apertura della mostra fotografica «La nostra storia».

■ [illegible] Presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, si tiene alle 11,30 la presentazione del seminario «Progettare la didattica nei Musei Territoriali».

■ **OMICIDIO, CHIESTI [illegible] ANNI.** Il pm Dionigi Tibone ha chiesto sedici anni di carcere per Giovanni Battista Rucci, il pensionato che nella notte tra il 9 e il [illegible] marzo uccise durante una lite il figlio Gaetano. Una perizia però lo ha dichiarato semi-infermo di mente. La sentenza è prevista per domani.

■ **COMMERCIALISTA CONDANNATO.** Un ex commercialista, Guido Giordano, è stato condannato a quattro anni e quattro mesi per bancarotta. Giordano è stato processato per una vicenda legata al crac di una società di installazioni industriali, la Sigma, dichiarata fallita nel 1995.

[illegible] Si apre domani il ciclo di incontri e convegni ospitati dal centro Torino Incontra (via Nino Costa 8) e dedicati ai problemi e alla cultura dell'Africa. Il primo tema riguarda lo sviluppo economico e industriale (sala Sella, 15-18,30). Sabato (9-13) si parlerà invece di prospettive socioculturali.

Giaveno, minoranza polemica. Il sindaco: conta il valore simbolico

Corone d'alloro per due ricorrenze

Dopo il 25 aprile «riciclate» al 1° Maggio

Massimo Numa

Le corone d'alloro per il 25 aprile? Vanno «bene» anche per il 1° maggio. Inutile cambiarle. Basta [illegible] spolverata, un set di fiori nuovi e il gioco è fatto. Accade a Giaveno, secondo la denuncia [illegible] consigliere di minoranza Fulvio Fiore dello Sdi che, [illegible] un manifesto, [illegible] accusato la giunta e il sindaco Osvaldo Napoli, che guida una coalizione di centro destra, di «aver mancato di rispetto» alle rituali celebrazioni della Liberazione e della Festa del Lavoro.

Un attacco respinto con sdegno dal primo cittadino: «Da quando Fiore, che era candidato sindaco, ha perso le elezioni, ogni pretesto per sollevare polemiche pretestuose è buono. Il Comune di Giaveno è l'unico in Italia che celebra sia il 25 aprile che il 1° maggio con la stessa, identica, sensibilità. Anzi, proprio oggi ho proposto a tutti i sindaci del comprensorio, per le manifestazioni del prossimo anno, di ritrovarci tutti [illegible] dei nostri Comuni, secondo un calendario preciso. E poi noi abbiamo seguito l'indirizzo delle giunte



Il sindaco di Giaveno, **Osvaldo Napoli**: sono accuse ridicole quelle della minoranza

precedenti, anche quelle di segno avverso al nostro. Il rispetto dei Caduti e dei valori di quelle date così significative per la nostra storia, non è mai stato [illegible] discussione».

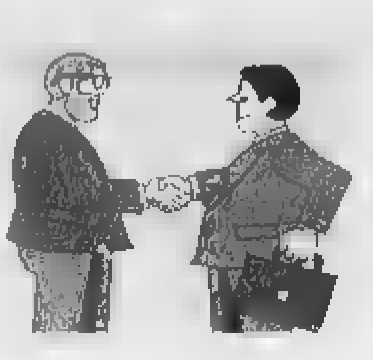
Già, ma davvero il Comune «ricicla» le corone? «Le corone vengono sistemate davanti al monumento dei Caduti il 25 aprile, tenute 48 [illegible] poi ritirate. Tornano, nello stesso posto, il 1° maggio. Durante questo intervallo sono custodite nei magazzini comunali. Le rimettiamo in ordine, cambiamo i fiori, tornano come nuove. E' il valore simbolico che conta, o no?». Il sindaco è furibondo: «Accuse ridicole, che squalificano chi le ha avanzate. E poi, tra l'altro, lo sa quante persone c'erano in piazza a Giaveno per il 1° maggio? Quindici. E per il 25 aprile? Ventidue. Insomma, semmai la mancanza di rispetto andrebbe cercata altrove...». E' un fiume in piena, il sindaco Napoli: «Lo ripeto, siamo l'unico Comune in tutta Italia che non [illegible] "dimentica" del 1° maggio. Questo è il risultato. La nostra giunta ha realizzato persino [illegible] monumento per gli internati». Secca la replica di Fiore: «Io [illegible] so cosa abbiano fatto i predecessori di Napoli, resta il fatto che un Comune che ha 23 miliardi di bilancio poteva permettersi il lusso di comprare sei corone d'alloro. Tra l'altro, quelle usate per il 25 aprile, di lauro [illegible], forse non proprio adatto a quel tipo [illegible] uso, erano già miseramente appassite. Davvero una brutta figura, esecrata da una larga parte dei cittadini. Non è vero che c'era poca gente alle celebrazioni. Si vede che il sindaco non sa contare. Scherzi a parte, la nostra valle è stata insignita della medaglia d'argento per il ruolo sostenuto durante la Resistenza. Abbiamo avuto 200 morti, tra partigiani e civili. Il rispetto dovrebbe essere d'obbligo».

Per tre giorni

Impianti aperti alle visite dei cittadini

Le aziende di servizi torinesi apriranno, per tre giorni (da venerdì a domenica) i propri impianti ai cittadini e agli studenti per vedere «ciò che [illegible] solito non si vede». L'iniziativa, presentata ieri in Comune, dal presidente del Cispel Piemonte-Valle d'Aosta, Giorgio Giordano, coinvolge circa 200 aziende in tutta Italia (l'anno scorso hanno visitato gli impianti più di un milione di persone). Una passeggiata [illegible] un «mondo invisibile» per conoscere il funzionamento di acquedotti, centrali elettriche, discariche, impianti di smaltimento, generatori e depuratori. A Torino si potrà visitare l'impianto di potabilizzazione del Po dell'Azienda Acque Metropolitane (il 5, 6 e 7 maggio, dalle 9 alle 18), la discarica ad interramento controllato di Basse di St[illegible] dell'Azienda Multiservizi Igiene Ambientale (il 7 maggio, dalle 9,30 alle 16,30), l'Officina binari dell'Atm (il 7 maggio, dalle 9,30 alle 17,30), la Centrale [illegible] cogenerazione dell'Aem (il 7 maggio, dalle 9 alle 18), l'impianto di depurazione dell'Azienda Po Sangone (il 5, [illegible] e 7 maggio, dalle 9 alle 18). Domenica 7 sarà in funzione un servizio di otto navette da 55 posti, da piazza Castello fino agli impianti.

Torna l'appuntamento settimanale con le società interinali che operano a Torino e nei maggiori centri



Lavoro in [illegible] contro la disoccupazione

Centinaia di proposte d'impiego in città e provincia

Dopo la pausa della scorsa settimana tornano le proposte d'impiego [illegible] società di lavoro interinale che operano in città e provincia. Le opportunità sono centinaia, chi è interessato deve contattare le singole società delle quali forniamo telefoni e indirizzi

[illegible] INTERIM
[illegible]. 1 Impiegato tecnico commerciale (diplomato/laureato in Meccanica, sviluppo vendite settore auto, esp. settore vendita, 25-32 anni, inglese, Office 98, Autocad, 2 mesi con prospettive). Zona Rivoli Rif. OA1.
N. 1 Impiegata contabile (diploma ragioneria, esp. contabilità fornitori, liquidazione IVA, INTRASTAT, conoscenza bilancio, direttiva CEE, PC, excel, automunita, incarico 6-8 mesi). Zona: Rivoli. Rif. AP1
N. 1 Impiegata contabile (contabilità ordinaria/semplificata, quadrature banche, stampa bilancio di verifica, dichiarazione redditi, esp. presso studi professionali, 25-35 anni, PC, SISPAC, durata 3 mesi). Zona Torino Rif AP2.
N. 10 Operai (addetti macchine, esp., automuniti, disp. turni, 1 a 3 mesi con prospettive). Zona Chivasso, San Mauro e Torino Sud [illegible]. TB1.
N. 1 Operaio (addetto saldatrice automatica, conoscenza disegno tecnico, diploma tecnico e qual. professionale, max 25 anni, turno centrale, automunito, [illegible] mese più prospettive). Zona Chivasso. Rif TB2.

ADECCO 1
N. 1 Perito informatico/elettronico (20-22anni, due mesi più assunzione diretta). Zona: Torino Sud. Rif. 011.3040910
[illegible]. 1 Impaginatore grafico (20-40 [illegible]ni, diploma, pc, Windows, progr. 3B2, esperienza settore grafico editoriale e fotocomposizione, due mesi più assunzione diretta). Zona: Torino Centro. Riferimento 011 56 34 060.
N. 30 Operai generici (21-40 anni, disp. tre turni, un mese più proroghe). Zona: Torino Sud [illegible] 011-30 63 63.
[illegible]. 15 Operatori/trici telefonici (diploma, max 35anni, ottima conoscenza 2/3 lingue straniere, disp. tre turni, tre [illegible]si più ev. assunz.). Zona Torino Nord. Rif 011-38.55 206
N. 1 Contabile (25-35 anni, ragioniere o analista contabile, esp. in studio commercialista, due mesi più assunz. diretta). Zona Torino centro. [illegible] 011 56 34 060

ADECCO 2
[illegible]. 10 Assistenti presse (21-40 anni esp. controllo numerico). Zona: Torino Nord Rif. 011-266058
N. 1 Saldatore a tig (21-30 anni, militr assolto, esperienza, durata 3 mesi). Zona. Pianezza. Rif. 011 966 58 60
N. 3 Infermieri professionali (diploma esp. professionale, disponibilità turni notturni). Zona. Chivasso. Rif tel. 011 9101975, fax 011-9114422
N. 2 Aggiustatori meccanici (esp. settore stampi). Zona Venaria Rif. 011 4520051

N. 3 Impiegati/e amministrativi (24-30 anni, Word-Excel, inglese). Zone: Grugliasco e Collegno. Rif. 011-9593192.

ALI
N. 35 Operai addetti linea (disp. tre turni, 21-41 anni, [illegible]che prima esp. per [illegible]. malmecc.). Zona: Torino Sud, Rivalta
N. 2 Addetti macchina (automuniti, disp. turni, mass. 25 anni). Zona: Settimo
[illegible]. 1 Magazziniere (utilizzo [illegible]letto, patente B, max [illegible] anni). Zona: Venaria.
N. 1 Laureato economia e commercio (disp. a trasferte, nozioni diritto del lavoro). Zona: Torino-Milano.
[illegible]. 1 Diplomata (25-30 anni, automunita, esp.in gestione R.U). Zona: Torino

CRONOS
N. 4 Operai (automuniti, 25-30 [illegible], add. presse, due mesi). Zona: Caselette
N. [illegible] Autisti pat. C (carrellista, sei mesi, 25-35anni). Zona. Torino
[illegible]. 2 Impiegate [illegible] (part-time, iva, fatt., solleciti, PC). Zona: Settimo.
[illegible]. 2 Tecnici informatici (Hardware, automuniti per ass. clienti, 25-30 anni). Zona: Torino o provincia.
N. 4 Operai (prod. [illegible] conf. vernici, 20-35 anni). Zona: [illegible]chelino

ETJICA
[illegible]. 1 Laureato economia e commercio (conoscenza PC per uff. amm.). Zona: Torino. Rif. IS/04/05/20
N. 3 Call center (part-time, add. telemarketing). Zona: Torino. Rif. FP./04/05/20.
N. 1 Operaio (pref. diplomato, add. linea prod.). Zona: [illegible]. Giusto Canavese. Rif. CA/04/05/20
N. 1 Elettricista (esp. impianti ind.). Zona: Candiolo. Rif. NU/04/05/20.
N. 2 Add. ufficio commerciale (tedesco, inglese). Zona: San Mauro. [illegible]. RO/04/05/20

ERGON LINE
[illegible]. 10 Addetti/e presse e produzione (anche prima esp., disp. su provincia, automuniti, militi assolti, disp. tre turni).
N. 5 Laureati in Informatica, Fisica o Matematica (conosc. Win NT,Unix,C,C++,ADA , [illegible]che prima esperienza, militesenti). Zona: Torino
[illegible]. 4 Addetti/e uff.paghe (diplomate, max 32 anni, esp., utilizzo Office). Zona: Torino Nord.
N. 5 Ingegneri informatici (max 32anni, Windows NT, [illegible]. azienda multinazionale, poss. tempo indeterminato).
N. 2 Addetti/e contabilità gene[illegible] (fino bilancio, automuniti, esperienza almeno triennale, max 45 anni)

EUROINTERIM
[illegible]. [illegible] Operaie (automunite, con esperienza): Zona: Settimo. Rif: VA 1
[illegible]. 1 Impiegata amm. (esperienza amministrazione personale, elaborazione paghe, adempimenti contributivi e assicurativi). Zona. Torino; Rif: PI 1

N. 1 Carrellista (tre turni, automuni[illegible]. Zona: Torino e cintura. [illegible]: PI 2
N. [illegible] Operai (addetti insacco e confezionamento salumi). Zona: Grugliasco. Rif: PE 1
N. 3 Contabili (esperti fatturazione, I° nota, bilancio). Zona: Torino; rif: CO 1

HIT
N. 1 Add. uff. commerciale (esp. in gestione ordini clienti aperti, inglese e francese, Ms-Office). Zona: Caselette. Rif. TO4.
N. 4 Periti informatici (linguaggi C, C++, ADA, FORTRAN, JAVA, PASCAL, sist. oper. Unix, Windows NT). Zona: Torino Rif. TO13.
N. 10 Neo laureati (informatica, ing. elettronica e informatica, fisica, matematica, chimica ind. informatico, inglese). Zona: Torino. Rif. TO9.
N. 5 Add. gestione produzione (laurea ing. elettronica o fisica, inglese, esp. gestione personale, processi produttivi, disp. a trasferte). Zona: Torino, [illegible]. TO25.
N. 1 Lucidatore/trice CAD 14 (esp in trasposizione su Autocad 14 disegni eseguiti su tecnigrafo). Zona. Torino. [illegible]. TO11.

KELLY SERVICES
N. [illegible] Paghe e contributi (esp., autonomia, assunz. tempo ind.) Zona: Torino Centro.Tel. 011-5184420 - Fax 011-5186381.
N. 10 Operai assemblatori (automuniti, diploma tecnico, su [illegible] turni). Zona: Leinì. Tel. 011-5184420 - Fax 011-5186381.
N. 5 Manutentori elettrici (automuniti, esp.). Zona: Rivoli. Tel 011-3828220 - Fax 011-3828227.
N. [illegible] Esperti elaborazione 730 e/o 740-750 (esp. pluriennale). Zona: Torino centro. Tel. 011-3828220 - Fax 011-3828227
N. 3 Segretarie (inglese, esp. import-export, [illegible] PC). Zona: Beinasco. Tel. 011-3828220 - Fax 011-3828227.

INTERIM [illegible] ITALIA
N. 1 Laureato (esp. almeno due [illegible] settore [illegible] umane e selezione). Rif. ESP1.
N. 2 Esperti/e amministrazione (paghe, contributi sett. metalmecc.). Rif. Esp4.
[illegible]. 3 Periti elettr. (anche neodiplomati). Zona. Susa.
N. [illegible] Tornitori a conteggio numerico. Zona: Avigliana. [illegible]. ESP3
N. 2 Junior edil manager informatico per sist. elab. [illegible]. Esp.1.

INTERIMAN
Addetto/a customer service (inglese, esp. fulltime, contratto, bim.) Zona: Borgaro. Rif. A: Biandrino, tel. 011.2411811.
Addetto/a contabilità ind. (esp. nel ruolo e uff. acquisti). Zona: Torino. Rif. D: Bruno, tel. 011.2411811.
Manutentore mecc. (dipl. e qualifica tec., contratto trim. poss. ins. diretto). Zona. Venaria. Rif. S: Rosso, tel 011.2411811.
Tecnico sistemi inf. (esperienza, pacchetto Office, contratto trimestrale, poss. ins. diretto). Zona: Trofarello. Rif. C. Gallina, tel. 011.5165813.

[illegible] produzione (disp. turni, automunito). Zona: Volvera e Pinerolese. Rif. [illegible]: Chevallier, tel. 011.5165815.

ITALIA LA[illegible]
[illegible] [illegible] di produzione azienda farmaceutica (diploma perito chimico, disponibilità immediata), rif. ap
2 saldatori a filo continuo (auto muniti, disponibilità immediata), zona Moncalieri rif. af
1 impiegato/a (esperienze paghe e contributi), [illegible] Torino/Novara, rif. ia
[illegible] addetti commerciali (laurea in economia e commercio, esperienza anche breve, auto muniti) zona Moncalieri, rif. [illegible]
[illegible] idraulici (con [illegible] conoscenza di saldatura ossiacetilenica ed elettrica), [illegible] Torino, rif im
2 addette selezione (laurea in materie umanistiche, età 25/30, titolo preferenziale esperienza nel settore), zona Ivrea/Vercelli, rif. as

MANPOWER Area Nord.
N. 1 Manutentore elettrico (esp. manut. elettrica in attrezzeria, max 30 anni). Zona: Torino, tel. 011-5216235.
N. 3 Addetti presse (esp. settore stampaggio plastica, conduzione presse a iniezione). Zona Torino, tel. 011-5216235.
N. I Segretarie [illegible] direzione (conoscenza PC, inglese e pref. seconda lingua straniera). Zona: Caselle tel. 011-8005229.
N. 30 Diplomati (automuniti, per assemblaggio microprocessori, non si richiede esp.). Zona: Borgaro, tel. 011.4593104.
N. 10 Informatici (esp. unix o linux per ins. a tempo indeterminato software-house Ivrea, inviare C.V. 0125-644636 o [illegible] a ivrea@manpower.it.

MANPOWER Area Sud
[illegible] 10 Carpentieri e saldatori (minima [illegible] provata esp.). Zona: Nichelino, La Loggia, [illegible]. 011.6279320.
[illegible]. 3 Manutentori mecc. (anche prima esp., periti e scuole profess., utilizzo strumenti di [illegible]ra, tornio, fresa, saldatrice, opp. a tempo ind.). Zona: Poirino, tel. 011 6279320.
N. [illegible] Operai generici e/o addetti c.n.c. (automuniti, tre turni). Zona: Orbassano, tel.011-90.40.347.
N. 1 Magazziniere-autista (patente C per consegne Piemonte, uso carrello). Zona: Santena, tel. 011.942.79.11.
N. [illegible] Addetti call center (max 32 anni, [illegible] pc e base, dipl. media superiore). Tel. 011.4038067.

OBIETTIVOLAVORO
N. 1 disegnatore CAD (buona esperienza nel settore della carpenteria meccanica). Zona: Torino; [illegible]: IMPCF
N. 1 Impiegato [illegible] coordinamento della produzione (diploma di perito elettrotecnico o laurea in ingegneria elettrotecnica, esperienza nel settore elettrotecnico, conoscenza PC ambiente WIN, preferibile conoscenza CAD, inglese, [illegible] 30-40 anni). Zona: Torino, Rif: IMPGR

N. 1 ragioniere/a (esperienza in studi di commercialisti nell'area fiscale, [illegible] PC, disponibilità immediata): Zona: Torino. Rif: IMPAC
N. 1 addetto/a all'amministrazione del personale (disponibilità immediata, esperienza pluriennale, conoscenza PC). Zona: Torino. [illegible]: IMPAR
N. 10 serramentisti in alluminio e addetti alla piegatura della lamiera (esperienza nel settore della carpenteria, disponibilità immediata). Zona: Torino, Rif: OPCF

PAGE INTERIM
N. 1 Credit Manager (controllo e gestione situaz. patrimoniale e finanz., analisi capitale circolante e monitoraggio crediti nazionali [illegible] internaz., produzione reportistica, SAP R3, laureato con 1 / 2 anni esp., ingl.). Zona: Torino. Rif. LS 039.
N. 1 Responsabile controllo gestione (35-40 anni, esp. gestione contabilità analitica, budget, reportistica, forecast; gestione team di 4 collaboratori, francese). Zona: Torino. Rif. LS 034.
N. [illegible] Laureati in econ. [illegible] (min. sei mesi esp. settore finanziario-contabile, excel, word, access, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 041.
[illegible]. 2 Junior controller (di riporto al resp. controllo gestione, laurea in discipline econ. o in ing. gestionale, [illegible], [illegible] anno esp. nell'area pianific. finanza e controllo in multinazionale, uso sistemi inform., inglese). Zona: Torino. Rif. LS 038.
N. 1 Responsabile controllo gestione industriale (contabilità analitica, budget, reportistica verso casa madre, ind. tedesco, inglese). Zona: Torino-Germania. Rif. LS 040.

QUANDOCCORRE
N. 10 Contabili/e (esp. prima nota, clienti-fornitori, PC, un mese). Zona: Beinasco
N. [illegible] Contabili/e (esp. contabilità gen., PC, Oracle, cinque mesi). Zona: Torino.
[illegible]. 70 Operai (21-35 anni, tre turni, esp., tre mesi). Zona: Torino, Rivalta.
N. 20 Operai/e (add. macchina, 21-25 anni, tre mesi). Zona: Torino e cintura.
N. [illegible] Saldatori filo continuo (esp., disp. trasferte, tre mesi). Zona: seconda cintura Torino.

QUANTA
N. 1 Addetta assistenza clienti (23-29 [illegible], ottima presenza, esperienza vendita, PC). Zona: Torino . Rif. C8.
N. 1 Commesso settore telefonia (24-28 anni, esperienza vendita, dinamicità). Zona: Torino centro. Rif. C6.
N. 1 Perito chimico (25-30 anni, conoscenza bromatologia, analisi mercaologiche ind. alimentare-mangimi [illegible]. Zona: Chieri. [illegible]. H2
N. 1 Add. commerciale per filiale lavoro temporaneo (24-35 anni, esp.vendita servizi, conoscenza territorio, autonomia). Zona: Torino. Rif. C4.

SYNERGIE
N. 20 Operai/e (generici). Zona: Nona.

N. 5 Addetti/e alle presse. Zona: Leinì.
N. 5 Centralinisti/e (ottimo uso PC – word, excel)
[illegible]. 10 Operai/e (magazzinieri, [illegible]rrellisti). Zona: Torino e prima cintura.

TEMPOR
N. 1 Impiegato commerciale (laurea in economia o laurea breve, per promozione commerciale, redazione offerte ai clienti). Zona: Torino. Rif. COMM.
N. 1 Segretaria contabile (esp. studio commercialisti, conoscenza dichiarazione redditi, ottica assunzione). Zona : Torino. Rif. CONT.
[illegible] 3 operai (esp. montaggio tende da esterni). Zona: Borga[illegible]. [illegible]. MONT.
N. [illegible] Magazzinieri/carrellisti (uso muletto, [illegible]. movimentazione merci). Zona: Collegno. Rif. MAG.
N. 5 Operai/e specializzati (addetti/e macchine utensili a controllo-numerico). Zona: Canave[illegible]. [illegible]. UTENS.

[illegible]Y
N. 3 Addette paghe e contributi (minima esp., conoscenza programmi elab.). Zona: Torino, tel. 011-8154048)
N. 2 Programmatori (conoscenza Visual Basic, SQL, HTML, Oracle/Developer 2000, 25/35 anni, minima esp.). Zona: Torino, tel. 011- 8154048.
N. [illegible] Operai manutentori e installatori imp. elettrici (min. esp., disp. turni). Zona: Torino, tel. 011- 8154048.
N. 5 Addetti confezionamento vernici. Zona: Frossasco, tel. 0121-375084.
N. 2 Montatori meccanici (esp., saldatura a filo, conoscenza disegno tecnico). Zona: Roletto, tel. 0121-375084)

VEDIOR
N. 3 Impiegati commerciali (esp. settore trasporti e spedizioni). Zona: Prima cintura Torino. Rif: TORN
[illegible]. 6 Manutentori elettrici/ mecc./elettronici (esperienza). Zona: Torino e prima cintura. Rif: MANU.
N. 6 Montatori mecc. e attrezzisti (esp. [illegible] montatori al banco e saldatura a filo continuo). Zona: Torino. Rif: MON.
N. 6 Impiegati (diploma [illegible] ragioneria o equivalente, esp. settore paghe e contributi o provenienza sett. edilizia). Zona: Torino e cintura. Rif: [illegible].
[illegible]. 2 EDP Manager junior (esp. installazione office, internet e [illegible] lan.). Zona: Torino. [illegible]: TECN.

WORKNET
N. 10 Periti [illegible] / aeronautici (neo diplomati). Zona: Torino. Rif. per/05/mm
N. 5 Figure con conoscenza Visual [illegible], Zona: Torino. Rif. vis/05/mm
N. 5 Carrellisti (esperienza). Zona: Torino Nord, Moncalieri. Rif. Car/05/mm
N. [illegible] Operatori ced (supporto software house, disp. fine settimana, anche senza esp.). Zona: Torino. [illegible]. ced/05/mm
N. 3 Impiegati/e amministrative (rilevamento presenze). Zona: Torino. Rif. Per/05/mm

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Via Raffazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60; fax 011 563.41.67
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ADECCO 2
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 [illegible].80.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.88

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.58.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620664; fax 011 506.48.82

[illegible]
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPO[illegible]
Via Raffazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.88
(Sede a Chivasso e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 [illegible].14.366

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.06.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso [illegible] 01
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INT[illegible] 25 [illegible]
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.89; fax 011 508.43.38

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.53.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/l
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6566350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Camela [illegible]
tel. 011 [illegible]; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo)

SYNERGIE ITALIA
Via Giotto, 15
tel. 011 561.88.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93; fax 011 437.49.41
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.86

BOLLETTINO METEO

Giovedì 4 maggio

[illegible]

In Piemonte e Valle d'Aosta cielo [illegible] con precipitazioni sparse. Visibilità discreta [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,7
MINIMA	12,8
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	16,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	45,1 mm
[illegible]DIA (1913-1994)	126,4

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	23,6	MINIMA	12,9
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	16,5	MINIMA	14,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale [illegible]

OGGI

IL [illegible] [illegible] 11 minuti, tramonta alle ore [illegible] 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 9 minuti, cala alle ore 9 e 30 minuti

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto [illegible] maggio [illegible] 22
- Luna piena 18 maggio ore [illegible]
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

[illegible] a 17 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si trova presso il confine orientale della costellazione del Toro

MARTE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 33[illegible] metri

GIOVE: brilla circa 2 volte più di Marte e 44 più della Polare

[illegible]TU[illegible] completamente invisibile per[illegible] vicinissimo al Sole

[illegible] FI[illegible]: stanotte e domani notte si prevede la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Eta Acquaridi

AVVISI AL [illegible]

[illegible]

Domani e sabato, dalle 9,30, al teatro Juvarra di via Juvarra 15, convegno nazionale sulla sicurezza domestica. Organizza la Federconsumatori.

Settimo, nuovo presidente Ascom

Si rinnovano consiglio direttivo e presidenza dell'Ascom di Settimo Torinese. L'assemblea è stata convocata dal presidente Enzo Rignanese lunedì prossimo 8 maggio presso la parrocchia di Santa Maria, via don Gnocchi 2: alle [illegible] in prima convocazione e alle 21 in seconda convocazione. All'incontro è prevista la presenza di Giuseppe De Maria e Maria Luisa Coppa, rispettivamente presidente e vicepresidente provinciali dell'Ascom.

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(dalle ore 12,30 [illegible] ore 15 battenti chiusi):
piazza Statuto n.ro 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via [illegible] 31; via Saluzzo 1; [illegible] Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Ni[illegible] 65; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible].

DI [illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INF[illegible] 011/65.90.100: www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO 4[illegible] DA SUD — ATTACCO 6♥ DA OVEST

LA LICITA	[illegible]	OVEST	NORD	EST
TUTTI IN ZONA	1♥	2SA	4♥	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ A 7 4 2 — ♥ [illegible] 10 [illegible] — ♦ D 4 — ♣ D 10
Ovest: ♠ D 6 — ♥ 6 — ♦ [illegible] 10 [illegible] — ♣ [illegible]
Est: ♠ [illegible] — ♥ A 7 — ♦ [illegible] 4 3 2 — ♣ 7 6 5
Sud: ♠ R 10 3 — ♥ R [illegible] 3 2 — ♦ A [illegible] — ♣ A 4 3

Contro la manche di Sud Ovest attacca con il 6 ♥ per la presa di Asso di Est. Cosa fate sul ritorno di 4 ♦ 7
Sud dispone di 2 vincenti di picche (AR), 4 [illegible] Atout l'Asso di ♦ e l'Asso di ♣ per un totale di 8. Il giocante potrebbe ricavare una presa supplementare dall'affrancamento della quarta carta di ♠, dall'expasse di ♣ o dal taglio della terza carta di ♣ di Sud con una delle ♥ del morto.
Contando le prese della difesa si può notare che la linea E-O ha già incassato l'Asso di ♥ e il ritorno a ♦ ha certamente fatto sì che una seconda presa possa essere realizzata. Gli affrancamenti per il giocante prevedono in ognuno dei casi la cessione di una presa alla difesa e quindi sembra che Sud non possa arrivare a disporre delle 10 prese necessarie prima che gli altri ne realizzino 4. Per individuare la corretta soluzione occorre esaminare tutti i dati in nostro possesso
1) L'intervento di 2SA da parte di Ovest indica una bicolore di 10 o più carte nei pali minori, 2) Dovendo assegnare a Ovest almeno una 5/5 minore e avendo Ovest stesso attaccato a cuori le speranze che il resto delle ♠ sia 3/3 sono nulle, 3) Si potrebbe ipotizzare in Ovest DF secchi di ♠ che permetterebbero la realizzazione del 10 dopo aver battuto A e R. 4) Si potrebbe anche sperare in un onore secco in Ovest e quindi realizzare 3 prese di ♠ giocando l'onore del morto e poi facendo l'impasse verso la forchetta di R 10 della mano.
Queste ultime 2 ipotesi sono però in antitesi tra loro (scegliendo una linea di gioco si perde una [illegible] nel caso la figura del colore non fosse quella ipotizzata) e comunque sono una ben scarsa probabilità.
Partendo dal presupposto che Ovest abbia il re di ♦ (la fase dichiarativa e l'attacco rendono certa questa tesi) il giocatore potrebbe realizzare il proprio contratto costringendo Ovest stesso a giocare fiori sotto il Re o in taglio e scarto. Vinto il ritorno a ♦ con l'Asso il giocante incassa un secondo giro di atout su cui Ovest scarta una piccola ♦. A questo punto Sud «conosce» almeno 11 carte di Ovest: le due quinte minori descritte dalla licita e il singolo di ♥. Sud incassa Asso e Re di ♠ togliendo così a Ovest tutte le carte che aveva in origine nei pali maggiori. Ora Sud gioca ♦ e Ovest è costretto a vincere la presa con il Re per impedire alla dama secca del morto di prendere. La difesa ha così realizzato la seconda presa. Ovest però è costretto a giocare ♦ (taglio e scarto) o ♣ su cui il giocante passerebbe la dama del morto (la licita assegna a Ovest sicuramente il [illegible] di ♣ e forse il Fante e non sarebbe corretto giocare il 10 anche se le carte del diagramma premierebbero questa scelta) e realizzerebbe due prese nel colore. Il taglio al morto della terza ♣ consentirebbe il mantenimento del contratto concedendo poi a Est la presa di ♠. Questa smazzata dimostra un [illegible] di più di come il giocante debba tenere conto della [illegible]rativa.
Per stabilire la linea di gioco più vantaggiosa gli interventi in bicolore, molto utili nel permettere una eventuale «competizione dichiarativa», si rivelano come nel nostro caso elemento [illegible] che permette al giocante di ricostruire [illegible] avversarie. Ricordate che nelle mani in cui avete abbondanza di atouts e in cui conoscete l'esatta minima ripartizione dei pali avversari potete riuscire a costruire parziali o totali giochi di eliminazione che vi mettono in grado di avere uscite favorevoli e/o in taglio e scarto.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA	[illegible]	OVEST	NORD	[illegible]
	1SA	[illegible]	[illegible]	PASSO
	[illegible]	[illegible]	3SA	FINE

LE CARTE

Nord: ♠ [illegible] — ♥ [illegible] 7 — ♦ R 10 [illegible] 4 — ♣ R D F
Sud: ♠ 7 6 4 — ♥ R 10 2 — ♦ F [illegible] 3 — ♣ A [illegible]

Ovest attacca R♠ per il 2, il 4 e il 5 di Sud. La prosecuzione D ♠ è vinta da Sud con l'Asso. Ora il giocante muove ♣ per il morto: cosa fate e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

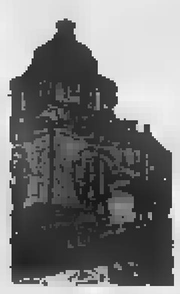
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



L'UOMO DELLA SINDONE

Il [illegible] intenso e misterioso dell'Uomo della Sindone rappresenta il motivo dominante dei dipinti che il pittore Sergio Saccomandi presenta nella chiesa di San Rocco a Pianezza. Sino al 7 maggio (orario: 16-19, sabato e festivi 10-12 e 15-19) è possibile visitare questa mostra e ripercorrere i momenti di [illegible] ricerca in cui l'immagine emerge dal rogo della Cappella del Guarini, dal dolore dell'umanità, dalla fame [illegible] mondo. Un'interpretazione che unisce l'antico e tormentatoviso [illegible] natura, [illegible] acque dei fiumi, ai profondi silenzi di una sospesa spiritualità.



CONCERTO BENEFICO A S.LORENZO

Concerto di beneficenza, questa [illegible], alle ore 21 nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, organizzato [illegible] Rotaract Torino Sud-Ovest per ricordare l'amico e [illegible] Micol Carrara. Il Gruppo vocale "Il sogno di Polifilo" diretto dal maestro Dio Perrillo eseguirà un interessante repertorio [illegible] musiche di Bach, Pergolesi, Mozart, Tallis, Purcell, Caldara, Hassler. I biglietti a lire 30 mila saranno messi in vendita all'ingresso trenta minuti prima del concerto. L' intero incasso verrà devoluto alle opere [illegible] bene programmate [illegible] Rotary Torino-Ovest.

DECENNIO [illegible] MOSTRA

L'arte al tempo dell'Aids

L'esposizione delle migliori opere voluta per risvegliare l'attenzione sulla malattia e come prevenirla

SILVIA FRANCIA

Una sala interamente pavimentata di coperte, un'altra zeppa di disegni e montaggi firmati dai ragazzini. E il resto dello spazio occupato da opere e videoinstallazioni di quotati artisti italiani e internazionali. Che [illegible] leghi avanguardia, «under 20» e coperte, è niente più che un semplice nastrino rosso. Quello che da anni, ormai, è diventato simbolo universale dell'Aids. Lo stesso fiocchetto figura nel logo di «Dire Aids: l'arte [illegible] l'Aids», la mostra aperta da domani sino al 4 giugno alla Promotrice delle Belle Arti. Accostare la malattia all'arte - nelle sue espressioni popolari e didattiche, ma pure raffinate - è appunto l'intento che si prefiggono i curatori dell'esposizione (ad [illegible]gresso gratuito) realizzata con Regione, Comune, Provincia, Fondazione San Paolo e altri contributi. «Si vuole, principalmente, tenere desto l'attenzione su questa malattia e [illegible] modi per prevenirla. Dal momento che l'epidemia continua a dilagare e i dati, purtroppo, registrano un costante incremento di contagi, riteniamo che qualcosa non abbia funzionato nelle campagne di prevenzione sinora realizzate: [illegible], cerchiamo nuovi modi per affrontare il problema» spiega Enzo Cucco, ideatore dell'iniziativa con Gail Cochrane, Giorgio Verzotti e Angela Vettese. Nuovo app[illegible]cio al tema, quindi. Di qui, l'idea di accostare arte e Aids, qu[illegible] [illegible]ffrire un supporto culturale a una malattia che, per anni, è [illegible] vissuta come tabù, ritenuta inconfessabile e, da qualcuno addirittura ribattezzata, senza mezzi termini, «la peste del secolo».

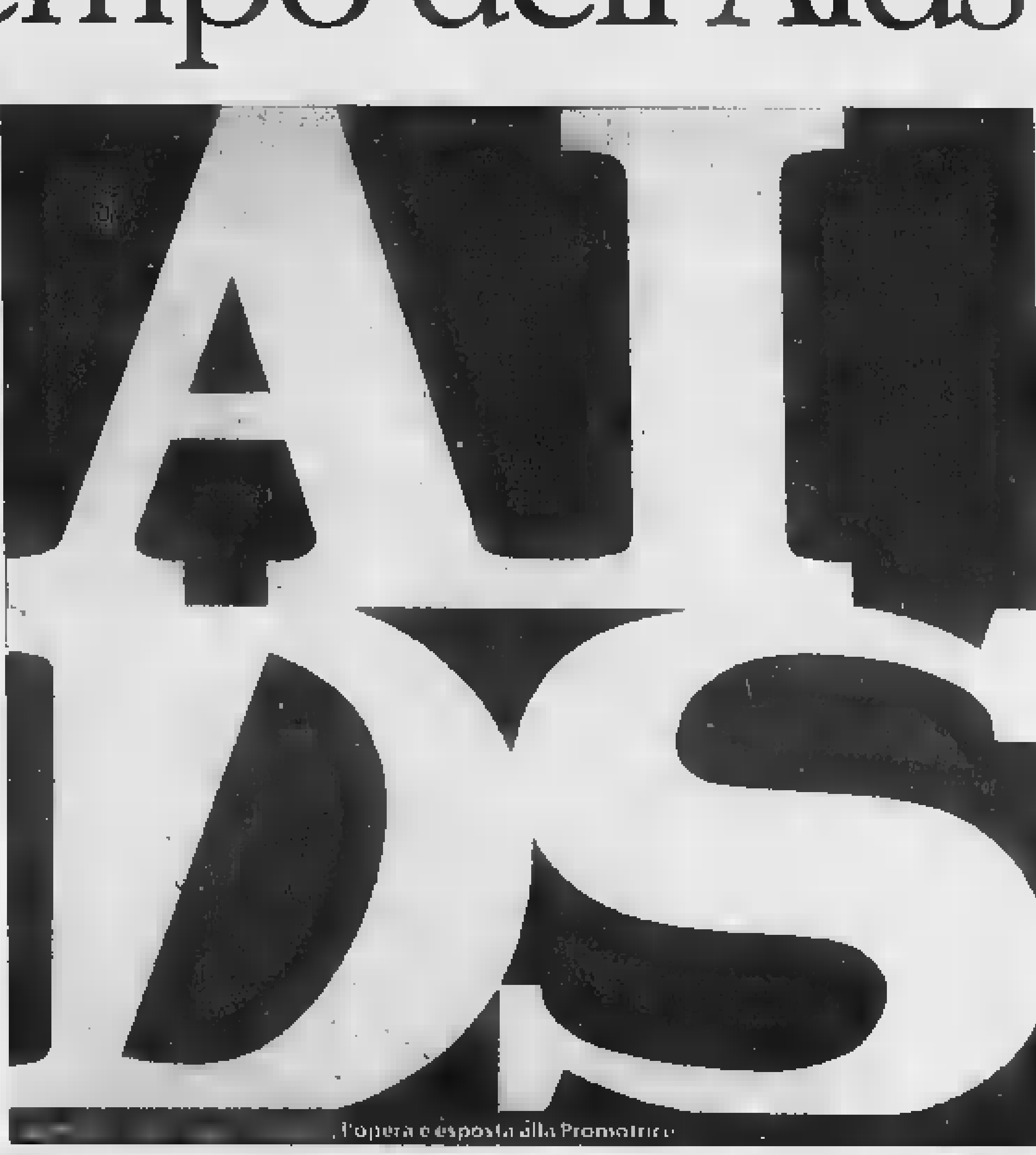
«Ma non non si tratta solo di rivisitare artisticamente l'Aids per proporne una diversa lettura - precisa Cucco - occorre pure riconoscere a questa malattia la [illegible] effettiva valenza culturale: «In vent'anni, dall'inizio della sua diffusione, l'Aids ha inciso sulle abitudini collettive, in tema di sesso, ma anche di relazioni influenzando la riflessione e il confronto, quanto cinema, letteratura, [illegible]. [illegible] l'Aids ha contagiato la cultura, perché dunque [illegible] affrontarlo secondo i canoni dell'arte? Questo il pensiero-guida, che implica pure [illegible] [illegible] di «legittimazione»: meno emarginazione, meno paura e censure nei confronti di questo morbo ad alto indice di «sconvenienza».

Così, a rompere il silenzio, arriva la «voce» degli artisti: che siano neri dell'Africa decimata, o big [illegible] Michelangelo Pistoletto, o chi, con l'Aids ha perso la sua battaglia per la vita, come l'americano Keith Haring. O ancora, p[illegible]ti e amici delle vittime, che hanno decorato le coperte dell'Aids Memorial Quilt (quelle in mostra arrivano dal Guatemala: ma ogni Paese ha i suoi tristi metri e metri di quilt). Un contributo arriva pure dai ragazzi coinvolti, nei mesi scorsi, nel progetto «Policromia», realizzato con Gam e Castello di Rivoli: allievi delle medie inferiori e superiori, che hanno realizzato opere - esposte alla Promotrice - sui rapporti tra colore, emozione, sentimento e malattia. Progetto e mostra, rappresentano due dei quat[illegible] momenti [illegible] [illegible] si articola l'iniziativa proposta dall'associazione «Dire Aids».

Se a dicembre si è svolto un convegno sulla prevenzione, nell'autunno 2000 partirà il progetto «Peer education», fondato [illegible] una nuova metodologia anglosassone per arginare la diffusione dell'Aids. Si basa sull'«attivazione delle risorse di quegli studenti che esprimono attitudine da leader, per renderli agenti del cambiamento». Armi nuove, per vincere la guerra con il mostro-Aids. E interrompere quel triste rosario, documentato, alla Promotrice, con collage di cartelli. Dal 26% di adulti sieropositivi in Zimbabwe ai 52,3 milioni di persone infettate, nel mondo, dall'inizio dell'epidemia, ai 1.200.000 bambini che convivono con l'Hiv, alle 11 persone al minuto che si sono ammalate nel '98. Sino al dato più inquietante di tutti, che riguarda l'incremento, universale, della sieropositività.

Il Quilt e Toscani

■ La mostra d'arte contemporanea «Dire Aids» si tiene alla Palazzina della Promotrice delle Belle Arti al parco del Valentino, viale Balsamo Crivelli 11.
Inaugurazione oggi alle 18,30, apertura fino al 4 giugno.
Orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19, lunedì chiuso, l'ingresso è libero. Catalogo Charta
Sono esposte opere degli artisti: Oladelé Ajiboyé Bamgboyé, Botto & B[illegible], Matti Braun, Angela Bulloch, General Idea, Liam Gillick, Nan Goldin, Felix Gonzales-Torres, Group Material, Keith Haring, Annette Messager, Zwelethu Mthethwa, Michelangelo Pistoletto, Cheri Samba, Wolfgang Tillmans, Luca Vitone.
Tra le opere viene anche esposta, per la prima volta in Italia, Quilt, una gigantesco patchwork di coperte ricamate e decorate dai parenti di vittime dell'Aids. E' un'opera collettiva, realizzata per la prima volta a San Francisco. Una sala della mostra accoglie un gruppo di lavori realizzati dagli studenti di Fabrica, la scuola per creativi fondata da Olivi[illegible] T[illegible]



[illegible] l'opera è esposta alla Promotrice

QUARAN[illegible] OPERE 16 ARTISTI

Tragedia e sofferenza espresse per immagini

GUIDO CURTO

A volte si ha l'impressione che l'arte viva in [illegible] rarefatta dimensione estetica, lontana mille miglia dalla realtà, dai problemi d'ogni giorno, indifferente alla vita come alla morte. Invece sono numerosi gli artisti contemporanei che sanno farsi carico del dolore del mondo, rendendo visibile la sofferenza vissuta in molti casi in prima persona, sulla propria pelle.

E' questo il caso [illegible] un artista come Keith Haring, morto a 32 anni di Aids, che prima di esalare l'ultimo respiro ha dipinto la sua incurabile malattia e la sua speran[illegible] che, forse, non era più neppur quella di guarire, ma solo un vibrante anelito d'eternità, espresso nell'immagine di un cuore «raggiante».

Un'altra celebre artista newyorkese, Nan Goldin, ha fotografato con struggente tenerezza i suoi amici sieropositivi, realizzando una galleria di ritratti duri e intensissimi, tra cui spicca il volto di di David Wojnarovicz, figura emblematica di artista impegnato a New York nella lotta all'Aids.

A chi insorge chiedendo se questa è arte, [illegible] si può che rispondere affermativamente. Anzi, è lirismo tragico e altissimo espresso per immagini. E' Arte con l'«A» [illegible]la ben più di certi stucchevoli dipinti da salotto buono, le vedutine aggraziate e i gattini che giocano col gomitolo, [illegible]nto invisi al compianto storico dell'arte Federico Zeri.

Ai numerosi artisti che negli ultimi vent'anni hanno saputo fare un discorso «impegnato» sul problema specifico dell'Aids, non in chiave banalmente descrittiva, bensì dando una lettura intensamente poetica del dolore e della malattia, è dedicata la coinvolgente mostra che s'inaugura questa sera alle 18,30 nella Palazzina della Promotrice delle Belle Arti al Valentino.

I curatori Gail Cochrane, Giorgio Verzotti e Angela Vettese hanno selezionato [illegible] intelligenza una quarantina di opere di 16 artisti italiani e stranieri che, utilizzando le più svariate tecniche espressive, dalla pittura alla videoinstallazione, hanno saputo «Dire Aids» e non solo. Hanno anche saputo parlare di emarginazione [illegible]. Un tema, quest'ultimo, vivissimo nelle opere di artisti africani quali lo zairese Cheri Samba, il sudafricano Zwelethu Mthethwa, il nigeriano Oladelé Bamgboyé.

Anche la condizione di marginalità «border-line» vissuta da tanti giovani che abitano le nostre periferie postindustriali, è espressa in modo emblematico dai torinesi Botto & Bruno, autori d'una grande fotocomposizione affissa su un cartellone pubblicitario proprio accanto all'ingresso della Palazzina della Promotrice.

Ciò che più colpisce in questa rassegna è la capacità di esprimere un tema tragico costruendo opere d'intensa bellezza estetica. Tra tutte spicca il capolavoro dello statunitense Felix Gonzales Torres, morto anche lui giovanissimo di Aids nel 1996. L'opera, esposta sulla parete di fondo della prima sala, è un' immensa fotografia in cui si vede una rondine in volo, altissima, solitaria, in mezzo a un cielo nuvoloso grigio-azzurro, davvero sembra un anima che si libra leggera verso un misterioso, sereno Aldilà.

dove

Ditelo con i fiori

A MASINO. Su incarico del Fondo per l'Ambiente Italiano, la nona, attesissima edizione della «Tre giorni per il giardino» in programma al castello di Masino a Caravino da domani a domenica godrà del patrocinio e dell'organizzazione dell'Accademia Piemontese del Giardino, presieduta da Marella Agnelli e Paolo Pejrone. Riservata nella mattinata di venerdì 5 al lavoro delle giurie e nel pomeriggio dalle 14,30 alle 18 ai soci dell'Accademia e agli aderenti Fai, la rassegna aprirà i battenti al pubblico sabato 6 e domenica 7 dalle ore 9 alle 18.
E' la conferma della formula di successo, collaudata felicemente in Francia, che il Fai ha introdotto in Italia con la sua prima mostra-mercato di piante insolite e speciali, sconosciute perché inedite oppure dimenticate nei vecchi giardini. Molte le manifestazioni che, da allora, hanno cominciato a proliferare su questa linea, senza intaccare lo charme inimitabile del richiamo di Masino: portainnesto di una passione verde che promette di trasformarsi in cultura e abitudine quotidiana. Il compito di attestarlo ai tanti amatori presenti al castello, con le loro collezioni botaniche di provenienza e valore senza frontiere. A partire dal Comune di Genova che annuncerà qui, con elementi di rara bellezza, la prossima edizione di Euroflora: la mostra internazionale a cadenza quinquennale in programma nell'aprile del prossimo anno. Di altrettanto rilievo il settore dei coltivatori «biologici», passati autorevolmente alla fase professionale dal pionierismo quasi utopistico dei primordi. L'architetto paesaggista Paolo Pejrone, regista della rassegna con Silvino Donvito, preannuncia il revival dei salici e delle ortensie inedite o esotiche come quella orientale a foglie eduli, usata per infusi medicinali o religiosi. E in più cascate di rose antiche o appena nate, alberi da frutta del secol[illegible], piante per l'ombra oppure per il salino e la siccità. [l. r.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Piemonte Movie

Si apre oggi a Moncalieri l'iniziativa «Piemonte Movie - Rassegna della cinematografia regionale». Questa prima edizione s'incentra sul regista Guido Chiesa. Due gli appuntamenti [illegible]. Alle 17 incontro alla Biblioteca Civica «Arduino» (via Cavour 31) su «Beppe Fenoglio: il partigiano Johnny visto da vicino»: partecipa[illegible] Marisa Fenoglio Fuussone e Walter Fenoglio, Giuseppe Ugo Cerrato; modera, Sergio Ariotti. In serata il King Kong Castello (piazza Baden Baden) ospita il «dietro le quinte» del nuovo film di Guido Chiesa «Il partigiano Johnny». In sala, con il regista, il docente Franco Prono e Chiara Andruetto.

Il granata Ferrante a Rtl

Su Rtl per lo «Spazio Toro special guest», domani dalle 17 alle 18 sarà ospite Marco Ferrante. Gli ascoltatori p[illegible] intervenire in diretta telefonando al numero 011.652451 1, inviando un fax allo 011.6524539 o lasciando un messaggio sulla segreteria telefonica 011.6696292.



[illegible] il re[illegible] «Il partigia[illegible]

A scuola di economia

Per i consueti seminari pomeridiani su temi d'economia, oggi Anna Maffioletti, docente all'Università di Torino, terrà la conferenza su «Reaction to uncertainty and market mechanism experimental evidence».
■ Dipartimento di Economia, via Po 53, ore 14,30.

Libri nuovi [illegible] sottolineare

E' il titolo dell'iniziativa editoriale che stasera, con Bice Fubini, presenterà il volume di Susan Quinn «Marie Curie:una vita», pubblicato da Bollati Boringhieri.
■ Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, ore 18.

Laboratorio per far ridere

Sul «Cabaret e la scrittura comica», organizzato da Teatranza-Artedrama e Casseta Popular, e condotto da Bruno Nataloni. Comincia oggi per concludersi il 7 maggio, e prevede oltre le lezioni uno spettacolo di Nataloni (sabato 6 alle 21,30 al Teatro Matteotti di Oncalieri) e una prova aperte per i partecipanti.
■ Teatranza a Moncalieri, via Palestro 9, informazioni: 011/645.740.

Due libri

Doppia presentazione [illegible] i volumi di Liliana [illegible] Luca «Donne di Carta» (Genesi), e di Piera Egidi «Vent'anni appena» (Leoni& Griffa). Ne parlano Enrica di Giorgi Lombardo e Stefanella Campana, con le letture di Carla Torrero.
■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 17,45.

I grandi pittori

Ciclo di conferenze sui grandi pittori e le diverse scuole: incontro inaugurale [illegible] Michela D.di Macco su «Le poesie dipinte di Francesco Albani: bellezza ideale tra Roma e Torino nel primo Seicento».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15.

Religione emergente

Attira fedeli la Chiesa Anima Universale di Roberto Casarin, fin dai primi Anni Ottanta, e sul fenomeno la sociologa argentina Veronica Roldàn vi ha fatto uno studio. Divenuto lavoro editoriale pubblicato da Elle Di Ci e che sarà presentato oggi, oltreché dall'autrice, da Fortunato Mallimaci, Massimo Introvigne e Pier Luigi Zoccatelli. Intervengono anche Marco Columbro, Nevio Coral e Alberto Custodero. Organizza il Cesnur.
■ Centro Torino Incontra, via Costa 8, ore 21.

i [illegible]

Cheri Samba, [illegible] Torino

«Per molto tempo ho scelto di esporre i miei quadri in strada affinché i passanti imparassero a preservarsi dal contagio»

LISA PAROLA

«Nonostante i numeri e per una grande disinformazione, in Africa ancor oggi molta gente continua a credere che l'Aids non esista, che non si muoia di Aids. C'è ancora troppo silenzio, troppa paura». Cheri Samba, artista del Congo democratico, in questi giorni è a Torino. Alcune [illegible] opere [illegible] esposte nella mostra «Dire Aids». Una presenza importante quella degli artisti africani in questo appuntamento, una scelta precisa dei curatori che hanno voluto sottolineare e dare visibilità ad una parte di mondo dove i numeri della «peste [illegible] 2000» non possono continuare ad essere ignorati. Vicino alle opere di Samba, e di alcuni giovani artisti che lavorano nel suo studio, anche le immagini del fotografo sudafricano Zwelethu Mthethwa che raccontano la vita quotidiana nelle bidonville e i video di Oladelé Ajiboyé Bamgboyé, nato in Nigeria nel 1963 e trasferitosi a Londra da qualche tempo. Immagini molto differenti tra loro. Eppure la pittura, come il video e la fotografia, sono una chiara denuncia di un rapporto difficile [illegible] il mondo bianco ed occidentale e l'Africa dove l'Aids, e soprattutto le conseguenze culturali che ne derivano, hanno un ruolo importante nel creare un intreccio difficile da sciogliere fatto di stereotipi, cattiva informazione ma [illegible]prattutto timore dell'«altro». Nonostante i suoi lavori siano stati esposti un po' ovunque in tutto il mondo, Cheri Samba ha deciso di continuare a vivere in Congo, a Kinshasa. Nel suo studio per molto tempo ha ospitato giovani artisti. L'arte contemporanea, la pittura cosa possono raccontare di questa malattia? «Penso ai miei lavori [illegible] "cronaca", informazione visiva rivolta alle persone perché si preservino dal contagio. Le mie sono immagini semplici che mantengono tratti ereditati dall'arte popolare, i colori come le atmosfere. Sono brevi storie rivolte al grande pubblico». Per molto tempo Samba ha esposto i suoi quadri fuori dalle pareti del suo studio, per strada «la gente passava, leggeva, guardava, a volte si fermava a parlare [illegible] [illegible] Quest'anno, dopo molte esposizioni all'estero, ha nuovamente presentato i suoi ultimi lavori a Kinshasa, in [illegible] centro culturale vicino al mercato principale «un posto non scelto a caso; molto frequentato [illegible] donne, uomini e giovani. Credo che l'arte tutta abbia l'obiettivo primario di informare. Un mio fratello, giovanissimo, anche lui artista, è morto di Aids e con lui sua moglie. [illegible] credo si possa continuare a non vedere. Con [illegible] pittura popolare, [illegible] messaggi facili e immediati bisogna continuare a parlare della malattia e della [illegible] prevenzione. Questo, ovunque, è un [illegible] compito».



CHERI SAMBA

GLI

Bambini e «diversi»

«L'ascolto del bambino e dell'adulto "diverso". Cultura dell'Infanzia, delle emozioni, della tolleranza» è il tema del convegno promosso dal Centro Studi Hänsel e Gretel, punto di arrivo di un progetto di prevenzione di intolleranza e razzismo che si è svolto nel '99 a Mirafiori Sud. Partecipano psicologi, insegnanti, sacerdoti, Gruppo Abele e Comunità Ebraica.
■ Parrocchia Visitazione M.V. e San Barnaba, strada Castello di Mirafiori 42, 9,30-18.

Artista francese

Stasera, alle 21,30, incontro con l'artista francese Georges Rousse, realizzato con la collaborazione della Galleria Photo&Co.
■ Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Sala Conferenze, via Magenta 31.



IL GRAN SAN BERNARDO «storico» valico delle Alpi

Mondo di strade

Si conclude il Convegno dei Ragazzi Poeti, mattinata a Valdocco il percorso didattico svolto da 23 classi della scuola dell'obbligo torinese.
■ Via Sassari 28/b, ore 9-12.

Cultura classica

Marcella Forlin Patrucco su «Storia Antica»; ore 16: Enrico Valdo Maltese e Guido Cortasso su «Letteratura e civiltà bizantina»; ore 17: Pierpaolo Fornaro su «Letteratura greca».
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 15.

Donne e Islam

Younis Tawfik parla su «La figura femminile nella cultura islamica».
■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

Filosofi al caffé

Gianni Vattimo e Massimo Introvigne svelano i misteri delle «Nuove religioni nell'era dell'Acquario».
■ Caffè Baratti, piazza Castello 29, ore 18.

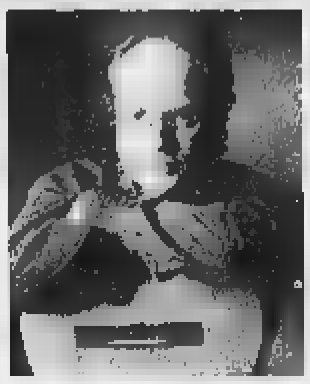
I segreti delle fortificazioni

Mauro Minola parla su «Fortificazioni di montagna: dal Gran San Bernardo al Tonale».
■ Gruppo Torino, via Nizza 23, ore 21.

DOVE

TAMMORRA. Arriva dalla Sicilia il gruppo protagonista del giovedì sera musicale del «Folk Club»: il locale di via Perrone 3 bis ospita, infatti, il concerto dei Tammorra, gruppo palermitano sulle scene da otto anni con la propria sonorità tipicamente mediterranea. Lo scorso anno la formazione ha vinto il Festival Folk di Paulen. Appuntamento alle 21, biglietti a mila lire.

IN CITTA'. I brani portati al successo dai Pink Floyd vengono proposti questa sera dagli Euphonia alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), i Poplands suonano al «Palazium Rock Cafe» (via Porta Palatina 23, ore 22), i Mamadi all'«Aelou» (via Spanzotti 3f, ore 22). Si inaugura questa sera rassegna musicale del «Bacaro» (piazza della Consolata 1): protagonisti, a partire dalle 22, Giovanna Gattuso e Pino Russo (foto) con il loro jazz.
Cover dei Jethro Tull questa sera al «Roadhouse Cafè» di Roletto di Pinerolo (via Torino 91) con i Mother Goose, rock blues con la House Band al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), i Lucky Phoenix suonano a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, 22).



NOTES

E TRAPIANTI. Stagioni fondamentali per la medicina: stamane si celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione un convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che non lascia dubbi, «Arte per la vita», le opere 82 pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di corso Bramante, promosso dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato con un obiettivo preciso: diffondere e rafforzare la cultura del trapianto e della donazione organi. All'incontro partecipano monsignor Poletto, Enzo Ghigo, Mercedes Bresso, Valentino Castellani, dott. Odasso, Direttore Generale San Giovanni Battista e Carlo A. Maffeo, presidente Aitf.

FIERA DEL

Il dopo Mondadori comincia con il nuovo spazio incontri

Ridefinita la planimetria della kermesse al Lingotto mentre raddoppiano gli appuntamenti proposti dagli editori

Un giardino con panchine ed aiuole e un più ampio spazio-incontri per il laboratorio di poesia occuperanno alla Fiera del Libro l'area lasciata fino all'ultimo a disposizione Mondadori. Dopo il definitivo no di Segrate, s'è ridisegnata senza scossoni la planimetria della kermesse; ieri è intanto arrivato l'elenco delle manifestazioni organizzate da editori ed espositori, e il calendario di circa 170 appuntamenti già programma è più che raddoppiato. Tra i «vip» che sbarcheranno al Lingotto a rafforzare la nutrita pattuglia di autori annunciata nei giorni scorsi, volti come quelli di Renato Pozzetto, Gianna Nannini, Milo Manara e Alessandro Bergonzoni ospiti di Newton & Compton, Luciana Littizzetto invitata da Garzanti, Santo Piazzese e un gruppo di autori Sellerio chiamati a raccontare i vent'anni della collana ideata da Sciascia. E poi un trio di sportivi doc (Ancelotti, Bettega e Mondonico) presenterà l'Enciclopedia Panini del calcio, mentre Carlo Lucarelli e Giancarlo Caselli animeranno e interveranno ad appuntamenti di Lizard, Meridiano Zero e ancora Garzanti.

Ma gli ospiti di pregio che s'aggiungono a Pennac, Camilleri, Walcott, Picouly e Derrida, oltre a Paolo Rossi e Roberto Vecchioni, non sono finiti: Bulzoni porterà al Lingotto Rossella Falk e Pierluigi Pizzi, la Regione propone laboratori con i disegnatori Dylan Dog, Diabolik e Lupo Alberto, e intorno fumetto e al cartone d'autore ruoterà un incontro - organizzato dalla Fiera - con Bruno Bozzetto e Guido Silvestri. Definita anche l'organizzazione dell'area Interattiva: occuperà 500 metri quadri, con un concorso dedicato ai messaggi via telefonino, un forum guidato da Carlo Massarini, e una trentina di pc a comporre una «piazza mediatica» per prendere confidenza con la Rete o partecipare ad opportunità on-line.

Dopo lo schiaffo di Mondadori, nella polemica Torino-Milano è intanto intervenuto il sindaco di Genova, che ha proposto di trasferire la Fiera capoluogo ligure in quanto «terreno neutro in cui gli editori possono confrontarsi». Un'affermazione che appare a Rolando Picchioni «ridicola: è ridicolo immaginare la Fiera come un prodotto esportabile, trasferibile altrove, come se non fosse il risultato di una serietà, una creatività, storia una capacità d'ideazione di Torino. Smettiamo di fare questioni di campanile, o non riusciremo mai a promuovere davvero il libro». [g. fav.]

ZONA CASTALIA

Il cantautore «bricoleur»

■ Cantautore rock «fuori ordinanza», Tiziano Lamberti propone circolo Arci Zona Castalia di via Principe Amedeo 8a il tour de force sonoro «Tamagotchi Love». Così s'intitola il suo nuovo singolo, una delle canzoni che l'artista torinese ha composto in questi mesi da solo in casa, non con l'ausilio della canonica chitarra, bensì corredandone le strofe realizzati secondo procedimenti di bricolage elettronico. Ora, l'abbinamento rinnova dal vivo: con Tiziano si esibisce una band di nove elementi (spiccano Gep Cucco, batterista dei Mau Mau, ed il rocker Mario Congiu), tra cui dj Pisti, incaricato riprodurre sul palco le parti elettroniche di ciascun brano. La serata s'inizia alle 23 con i dj Vespa e Seba, mentre lo show decolla verso mezzanotte. Poi ancora selezioni dance, ed infine performance a due tra Lamberti e lo stesso Pisti. L'ingresso è libero. [p. f.]



RENATO POZZ ... otagonista alla Fiera d

IN VIDEO DAL VIVO

E' afro-americana con blues di Slep e jazz di Martinale

Due gli appuntamenti di questa per chi segue la afro-. Il primo si rivolge agli amanti del blues virato le tinte più energiche del rock a cura della chitarra di Slep, il secondo è con il jazz per la presentazione dell'elegante ed intenso disco di Luigi Martinale. Slep è all'Hiroshima: alle 19 terrà un seminario dedicato ai giovani che hanno poche occasioni per vedere come si suona la chitarra. I video farciti accattivanti immagini che poco concedono alla tecnica strumentale ed al colore dei suoni. Seguirà alle 22 il concerto con il nuovo trio costituito da Federico Ariano, batteria e Fufo Serra, basso. Da B.B. King a Robben Ford passando per Jimi Hendrix autentica passione rock blues letta da una delle chitarre italiane più vitaminiche. Sempre alle 22, al Magazzino di Gilgamesh, il pianista Luigi Martinale presenta le undici composizioni del cd «Eyes and Stripes». Brani originali dalle agili melodie sorrette da soluzioni armoniche accattivanti, su cui si inseriscono gli incisivi interventi solistici del piano e della prestigiosa tromba Fabrizio Bosso; la ritmica precisa e trascinante conta su Nicola Muresu al contrabbasso ed Alessandro Minetto alla batteria. [m. b.]

MANGIAR BENE [illegible]

Sapori [illegible] toscano

C'è un piccolo locale in pieno centro con la «ribollita» a farla da padrona

Via XX Settembre 18
Piatti toscani
in particolare della Lucchesia
S[illegible] 50 mila senza vino
Chiuso domenica
Telefono 011/53.75.62

La [illegible] gestione, [illegible] la [illegible] Vanda Boen e il torinese [illegible] origini pugliesi Claudio Rao, compie 7 anni. Abbiamo sottolineato le origini regionali dell'attuale titolare e del suo cuoco perché i due hanno prelevato la conduzione de **La Pergola Rosa**, ossia di un ristorantino che dal 1938 al '93, ha sempre proposto ghiotti piatti della Lucchesia sotto intransigente direzione di Elsa Cristiani. A sette anni dall'ingresso dei nuovi titolari, nonostante il mutamento, sui diciassette tavoli del piccolo locale, continuano ad arrivare gustose minestre di farro, carrè di sanato al forno, salsicce con [illegible] fagioli cannellini e sontuose ribollite. Decisamente, il ricettario toscano continua a esse[illegible] il protagonista. E sotto questa ideale «pergola colorata», insolitamen[illegible], per volontà di due non to[illegible]ni, si ripropongono sapori di [illegible] cucina dell'Italia centrale che a Torino visse lustri di notorietà gastronomica e che, oggi, almeno a Torino, registra ormai pochi posti dove la si può gustare nelle tante sue proposte. In particolare, [illegible] suggeriamo la ribollita, glorioso piatto di Toscana. E [illegible] ritevoli di segnalazione anche le cotolette [illegible] erbe fini, orgoglio del repertorio gastronomico della Lucchesia. I vini, toscani ma anche piemontesi, n[illegible]n meritano fragorosi applausi [illegible] nemmeno appunti di insod[illegible]sfazione. Ad esempio, un [illegible]esco chardonnay di Fontanafredda ben si accoppia con [illegible] ruspante piatto di sarde fritte, una delle rustiche ricette di questo posto. Un'annotazione: su ogni tavolo c'è una brocca rosa e celeste per l'acqua. Orgoglio artistico [illegible] casa e talvolta malsana tentazione per «collezionisti» che restano sconosciuti.

CITTA' [illegible]

Per i «Ragazzi del 2006» è il giorno del debutto

Nei 74 Comuni della provincia si potranno ammirare 550 monumenti e 80 musei, seguire 24 rappresentazioni teatrali [illegible] 15 concerti d'organo

GRAZIA LONGO

I numeri [illegible] quelli delle grandi [illegible]: 74 Comuni coinvolti, [illegible] monumenti e 80 musei aperti, [illegible] rappresentazioni teatrali, 15 concerti d'organo, [illegible] ristoranti e agriturismo disponibili, e 2500 guide turistiche [illegible]lontarie.

Un «en plein» di passione per la riscoperta dei [illegible]ori culturali ed enogastronomici della provincia torinese fa da sfondo alla quarta edizione di «Città d'arte a porte aperte», l'iniziativa che - promossa dalla Provincia - si svolgerà le prossime 31 domeniche fino al 15 ottobre. Forti dei 170 mila visitatori dello [illegible] ann[illegible] gli organizzatori puntano ora a reclutare un pubblico interregionale e d'oltralpe. «Abbiamo previsto un pacchetto week-end a Susa [illegible] Pinerolo - [illegible]erva il presidente della Provincia Mercedes Bresso - per accogliere turisti francesi o di vicine regioni italia[illegible]. Tra le altre novità - teatro a parte - c'è anche una convenzione [illegible] la direzione regionale delle Ferrovie, che prevede [illegible] sconto del 30 per [illegible] per i gruppi da tre a cinque persone. Fanno il loro ingresso per la prima volta anche i «Ragazzi del 2006», che verranno coinvolti nelle [illegible] attività del circuito artistico-culturale. Il calendario - fittissimo - è già stato inaugurato a Carmagnola, Pralormo e San Benigno. Sabato e domenica prossima sarà la volta di San Giorgio Canavese e Cuceglio. Il 14 maggio seguiranno Pinerolo, Cuorgnè e Cumiana. Poi toccherà agli altri centri della provincia, da Collegno [illegible] Venaria a Novalesa, Cuorgnè, Rivarolo e Villafranca Piemonte. Chiuderà l'itinerario - il 14 e 15 ottobre - Pinerolo, che ha siglato anche un accordo con i commercianti dell'Ascom per «Dolcearte», kermesse dolciaria che si aggiunge agli altri appuntamenti delle giornate.

I vari appuntamenti di «Città d'arte a porte aperte» sono reclamizzati attraverso una locandina - stampata in 400 mila copie - che, [illegible] ricorda l'assessore al turismo Silvana Accossato, «verranno distribuite anche ai caselli autostradali». Per informazioni telefonare al numero 011-861.26.39.

Il teatro itinerante

«E' solo il primo passo di una nostra politica teatrale, che non ha nulla da spartire con lo Stabile». Il presidente della Provincia Mercedes Bresso non ha nessuna esitazione ad annunciare che il cartellone teatrale inserito in «Città d'arte a porte aperte» [illegible] curato da tre gruppi al di fuori del circuito dello Stabile.

«Realizzeremo un sistema teatrale metropolitano, indipendente dal Tst» aveva annunciato Bresso nel febbraio scorso, [illegible] adesso alle parole seguono i primi fatti. E l'assessore alla cultura Valter Giuliano conferma: «Contiamo [illegible] proseguire la collaborazione anche in autunno con un programma nelle zone periferiche della Provincia. L'obiettivo è quello di creare un centro di servizi per spettacoli itineranti». Le tre compagnie coinvolte sono: Assemblea Teatro, I servi di scena e Teatro delle forme.



PINEROLO una delle mete di «Città d'arte a porte aperte»

[illegible]

Alfredo Kraus il principe dei tenori

Nel giorno di Maazel, gli appassionati di musica non possono certo dimenticare l'appuntamento di oggi alle 17, al Piccolo Regio, dove si ricorda il principe dei tenori, Alfredo Kraus, scomparso nel settembre del '99. Interverranno il novantenne soprano Magda Olivero (che fu protagonista [illegible] «Traviata» del debutto torinese di Kraus nel 1956 al Carignano), Andrea Merli, Fabrizio Carminati, Camilla Salvago Raggi, insieme a Giorgio Gualerzi.

Tutto esaurito per Lorin Maazel che chiude questa sera alle 20,30 all'Auditorium del Lingotto (replica domani alle 21) [illegible] stagione principale dell'Orche[illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. Un direttore di fama mondiale per un capolavoro assolu[illegible] della storia della musica, la «Missa solemnis op. 123» di Beethoven. Nel caso [illegible] posti lasciati liberi dagli abbonati saranno venduti ingressi poco prima dell'inizio del concerto (la biglietteria apre un'ora prima).

Di fama anche i solisti di canto: June Anderson, Ann Murray, Steve Davislim, Roberto Scandiuzzi, con il [illegible] della Radio Ungherese. [g. s.]

GLI APPUNTAMENTI

Incontrare [illegible]

Prosegue in vari punti della città l'incontro degli artisti di svariate tendenze e «scuole» [illegible] il pubblico: questa simpatica serie di contatti artistici è sta programmata nell'ambito della manifestazione «Aperto Torino 2000». Oggi è prevista la visita, dalle ore 17 [illegible] 22, degli studi di Adel[illegible] Mapelli, [illegible] Vanchiglia 16, e di Alexandra Wetzel, in via S.Giulia 29. Inoltre si può entrare negli atelier di altri interessanti artisti: Andrea Cucchi, Davide Conteduca, Gianni Franceschetti e Danilo Tallini «espongono» in via Tarino 9/A, Daniela Dalmasso [illegible] Silvana Liberali in corso San Maurizio 15, Jeanette Lynn Hall e Grazia Lombardi in via Rovigo 2. L'originale avvenimento proseguirà [illegible] domenia 14 maggio.

■ Informazioni telefonando allo 011.613.162.



[illegible] un'immagine di qualche anno fa

Incisioni [illegible] Bourgeois e Carol Rama

Oggi, alle 18, s'inaugura la mostra di incisioni [illegible] litografie originali dal 1944 al 2000 di Louise Bourgeois e Carol Rama. Per l'occasione viene presentata la cartella inedita «Cadeau», tre incisioni originali di Carol Rama con una poesia di Edoardo Sanguineti, prefazione di Marco Vallora. Sino al 10 giugno.

■ Galleria Franco Masoero, [illegible] Giulia di Barolo 13, [illegible]: 10-12/16-19, tel.011.885.933

Dipingere la montagna

Nella Galleria di Anna Virando, s'inaugura oggi, alle ore 17,30, la mostra di Piero Ferroglia intitolata «Quadri di montagna». Allievo di Filippo Scroppo e Giacomo Soffiantino, elabora dipinti ricchi di delicati accenti poetici. Catalogo con testo di Gianfranco Schialvino, sino al 25 maggio.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario:16,30-20, tel.011/660.15.74.

Tintin e le donne

S'inaugura oggi, alle ore 18,30, la personale della pittrice Tintin Biral sul tema «Sante donne». Catalogo di Luisa Perlo.

■ Arti Assortite, via Matteo Pescatore 9, orario: 15,30-18,30, tel.011/835.773.

Vernissage ai Portici

Si apre alle 18,30, la personale del pittore paesaggista Bruno Coppo. Sino al 10 maggio.

■ Portici del Lingotto, via Nizza 262, int.14, tel.011/641.303.

Riparte dalla panchina, dopo tre mesi, uno dei grandi infortunati di Mondonico

Scarchilli, il Toro ha un'arma in più

«Esco dal tunnel per la "bella" di Lecce»

Bruno Bernardi

Dodici presenze e due gol, uno alla Roma e uno al Bari: costituiscono per Alessio Scarchilli il record personale di segnature in serie A. In precedenza, aveva centrato una sola volta il bersaglio, con la maglia della Sampdoria, in 47 partite complessive divise tra la Roma e la squadra blucerchiata. Per il resto del torneo '99-2000, il ventiseienne fantasista è stato uno spettatore ed Emiliano Mondonico l'ha spesso rimpianto. Giuseppe Aghemo lo considera uno dei punti fermi della rifondazione del Toro. Scarchilli, che è legato da un contratto con la società granata sino al 2003, vorrebbe ripagare la stima del nuovo presidente e spera di poterlo fare ancora in A.

Gli chiedono quanti mesi di stipendio sarebbe disposto a sacrificare pur di evitare la retrocessione. Scarchilli risponde senza un attimo d'esitazione: «Se riuscissimo a compiere questo piccolo miracolo, sicuramente lo stipendio lo incrementeremmo». Com'è noto, Aghemo aveva aumentato il premio salvezza al momento del suo insediamento e il «patron» Cimminelli, prima della partita di Udine, l'aveva addirittura raddoppiato.

Due operazioni di menisco al ginocchio sinistro hanno bloccato l'attaccante: «Un mese la prima volta e altri due e mezzo la seconda. Il danno psicologico è stato notevole». A Piacenza disputò 70', poi lasciò il posto a Pecchia. Fu quella l'ultima vittoria del Toro in trasferta, la seconda dopo Verona. Scarchilli, che aveva affrettato il rientro, accusò nuovi problemi al ginocchio e dovette tornare sotto i ferri.

Il suo calvario ora sembra finito anche se ogni tanto, sotto sforzo, l'arto si gonfia. In panchina già con la Reggina, Scarchilli sogna di tornare in campo, anche part-time, nello «spareggio» di Lecce, ma sarà la gara che disputerà oggi pomeriggio a Orbassano a fornire a Mondonico le giuste indicazioni sulla sua condizione fisica e atletica. Al tecnico basterebbe anche uno Scarchilli al 60 per cento, ma se il test non lo conforterà, non correrà rischi.

Scarchilli freme dalla voglia di giocare. Due anni fa, quando tornò al Toro dal prestito alla Sampdoria, il romano partì come rincalzo, sia pure di lusso. Poi, migliorando nella fase d'interdizione e nella corsa, conquistò la fiducia di Mondonico e divenne titolare inamovibile. Il ginocchio l'ha tradito sul più bello e sulla soglia di una possibile chiamata in Nazionale. Il peggio è finalmente passato: «La maglia azzurra potrò riafferrarla se non mi lascerò scappare la serie A».

L'ultimo treno passa da Lecce, dove Scarchilli conquistò la promozione nella massima divisione nel'93, con Bruno Bolchi allenatore. Ha ancora amici nel Salento, ma domenica dedicherà ogni pensiero e ogni residua energia alla causa granata: «Conosco bene l'ambiente. Farà caldo in tutti i sensi a Via del Mare, uno stadio con la pista che consente alle squadre ospiti di fare la loro partita. Su quel terreno ho segnato con l'Udinese e, semmai dovessi scendere in campo, ci riproverei. Il Lecce giocherà alla morte, ma per noi è l'occasione per rimediare agli errori [illegible]. Sugli spalti poco meno di 1500 tifosi granata, ma si faranno sentire. In Puglia è una vera finale».



Alessio Scarchilli (qui proprio in una sfida con il Lecce) quest'anno ha segnato 2 gol

Nel weekend doppia sfida Ferrero Caudera-Ucci Pianezza

Si assegna a Savigliano lo scudetto delle bocce

Giovanni Capponi

Una cinquantina di km dividono i molti appassionati torinesi dal bocciodromo di Savigliano (400 posti) dove sabato e domenica la Vita Nova organizza la doppia finale del campionato per società di serie A. Sfida tra i detentori, Ferrero Caudera già di Vigone e ora di Arquata Scrivia, e Ucci Pianezza, la squadra prima nel girone A Ovest (su 18 incontri [illegible] solo sconfitta), arrivata imbattuta alla partita decisiva dei playoff. Più tormentato il cammino dei campioni in carica, il cui gioiello (Fabio Mandola, astro nascente) non è stato sempre disponibile per la leva nei carabinieri. Per la finale Mandola ci sarà e può fare la differenza, come l'anno scorso a Chieri quando il Ferrero Caudera, dopo una brutta partenza, strappò il titolo alla Tubosider Asti.

Dice Roberto Salvay, ds dei campioni: «Finalmente avrò tutti a disposizione e in gran forma come hanno dimostrato lunedì ad Andora Sturla e Ballabeno vincendo la 1ª prova della Coppa Italia. Il vantaggio che abbiamo nelle corse e nel tiro tecnico ci dovrebbe garantire».

Gian Franco Gilardi, ds dell'Ucci Pianezza, si rende conto del difficile compito che attende la sua squadra ma afferma: «Nella stagione regolare abbiamo battuto due volte il Ferrero Caudera, speriamo di [illegible] anche alla terza. Loro sono più forti, ma tutto è possibile, specie quando non si ha l'obbligo di vincere».

Sabato la 1ª finale comincerà alle 18; domenica alle 9 prima fase di partite della 2ª finale e alle 14,30 la fase conclusiva. In caso di parità deciderà una prova di tiro tecnico o progressivo, stabilito per sorteggio. Alle 16,30 la premiazione con la consegna del Memorial Luigi Sambuelli, il presidentissimo delle bocce recentemente scomparso, al quale è intitolata la finale dello scudetto. La squadra neo campione disputerà la Coppa Europa dal 13 maggio contro gli sloveni del Lokateks Trata.

Basket, serie B2 a Sassari

Auxilium, slitta a sabato l'andata dello spareggio

L'ok della Federazione è arrivato solo verbalmente, [illegible] Pecorino Sardo Sassari e Auxilium To giocheranno l'andata dello spareggio per rimanere in serie B2 sabato e non oggi, come inizialmente previsto. «Abbiamo chiesto il rinvio perché molti dei nostri giocatori non avrebbero potuto lasciare il lavoro per recarsi in Sardegna durante la settimana», spiega il presidente torinese Gianni Garrone. «Per di più, se dovessimo andare alla terza partita (prevista per giovedì 18), sarebbero obbligati a mettersi in ferie. Anche per questo motivo, cercheremo di vincere in due gare». Sabato rientrerà Nicola Signorile, assente nelle ultime partite della stagione regolare perché operato a un menisco: squadra quindi al completo. Dovesse venire eliminata dal Sassari, Torino avrebbe ancora una chance per rimanere in B2: battere la perdente tra Montevarchi e Carmagnola, serie che avrà inizio questa sera [illegible] il fattore campo in favore dei toscani. **[d. l.]**

Risultato prestigioso nei campionati italiani a squadre

Il Golf Torino sfiora l'en-plein uomini primi, donne seconde

Silvia Garbarino

Sette giorni da sottolineare in rosso, come promemoria per il futuro. Il Golf Club Torino, dopo l'argento conquistato dal suo giovane talento Chicco Molinari agli internazionali di Francia - categoria Boys - nel weekend pasquale, ha fatto ancora centro. A Bogogno ha vinto il titolo italiano maschile a squadre - serie A1 - sfiorando la doppietta con il team femminile. Al comando della classifica fin dal primo giro, i ragazzi torinesi hanno battuto nella semifinale per il tricolore i rivali «storici» dell'Olgiata (4,5 a 2,5) mettendo in evidenza un ottimo Edoardo Molinari.

La conclusione degli alfieri del circolo di Fiano in gran spolvero contro Franciacorta battuta 5,5 a 1,5: 2-0 dopo i doppi vinti dalle coppie Edoardo Molinari-Luca Ruspa [illegible] Prata-Tignonsini(3&2) e Francesco Molinari-Mario Catella(5&4), a cui si [illegible] aggiunti i punti ottenuti nei singoli da Andrea Perboncin contro Tignonsin (3&2) e Dado Molinari contro Carozza (2&1). «Sapevamo di poter fare molto bene con la squadra maschile - dice Stroppiana, ds del Golf Torino - perché sono tre anni consecutivi che vinciamo il titolo e se non fosse per lo stop impostoci dai romani dell'Olgiata nel '97 saremmo qui a festeggiare addirittura il settimo sigillo di fila». Bassa l'età media della squadra (25 anni) che ha poi neppure ventenni fratelli Molinari i rappresentanti più promettenti, e nei «militari» Perboncin e Ruspa, che stanno prestando entrambi servizio nella sezione sportiva alla Cecchignola a Roma, adeguate spalle.



Edoardo Molinari, vent'anni, la «stella» del Golf Club Torino laureatosi campione d'Italia a squadre

Il GC Torino ha accarezzato fino in fondo però l'idea di mettere in bacheca anche il titolo italiano femminile che gli sfugge ormai da qualche anno. A frenare la corsa delle ragazze in finale l'Olgiata(3 a 2), che si è vendicata così dell'esclusione patita [illegible] i maschi. «Le nostre golfiste sono state all'altezza della situazione fin verso il traguardo - commenta Stroppiana - ma all'ultima gara hanno patito la grinta delle romane, giovani e tecnicamente brave. Onore al merito delle nostre avversarie».

Trainate sul green dall'ex nazionale Alessandra Salvi e dalla veterana Clotilde Costa, le piccine del gruppo Giulia Garbaccio e Claire Grignolo(15 e 16 anni) si sono disimpegnate bene, dando apporto essenziale nell'eliminazione di Menaggio (3,5 a 1,5) nei quarti e Castelconturbia in semifinale (4 a 1).

E che il circolo tenesse particolarmente alla prova delle sue donne lo testimonia il fatto che nei giorni di gara si sono alternati nel ruolo di sostenitori le [illegible] Boeri e Benazzo e il selezionatore azzurro Boys, Lorenzo Silva. «Le nostre squadre sono da sempre composte da elementi del nostro vivaio - conclude Stroppiana - che attualmente annovera oltre 100 ragazzi. E' duplice quindi la soddisfazione quando raggiungiamo un obiettivo importante».

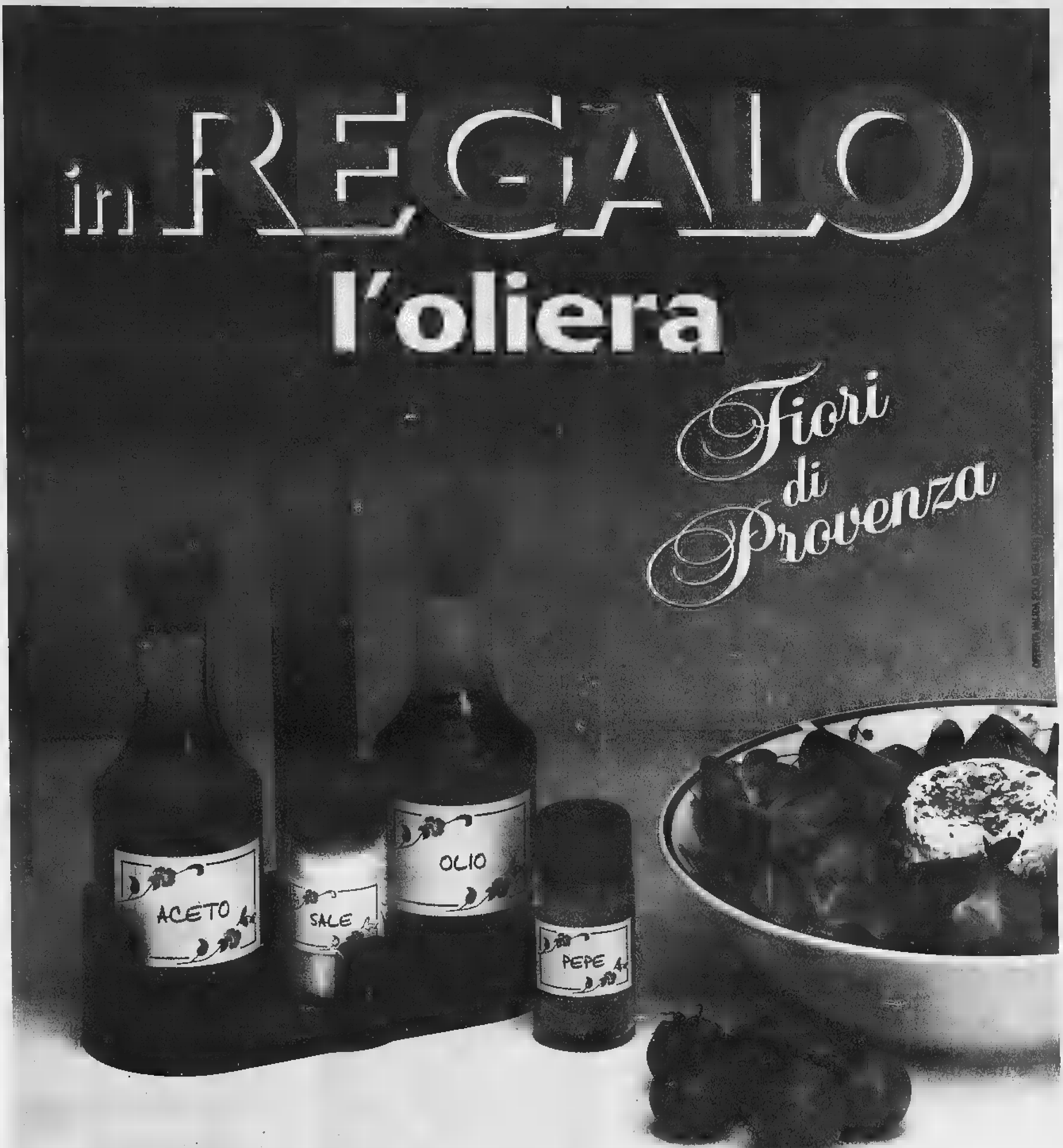
SPORT FLASH

■ [illegible] La Nazionale Under 18 di bocce, con Massimo Griva e Luca Melignano (Chierese) e Sandro Porello (Amatori Sassi Torino), ha vinto il quadrangolare di Vibo Valentia (Italia-Francia 7-3, Slovenia 8-2 e Croazia 6-4).

■ **BASKET.** La formazione juniores della Palmar è stata battuta a La Spezia 75-60 dal Treviglio e deve [illegible] rinunciare al sogno di potere raggiungere le finali nazionali di categoria. Risultati e classifiche. Promozione femminile (4ª andata), fase finale: Ginnastica To-New Age Beinasco 39-51; Biella-River Mosso 68-34; Cus To-Buzzi Trino 67-60. Classifica: New Age e Biella 6; Cus 4; Ginnastica e Trino 2; River Mosso 0. Cadetti A (5§ ed ultima di ritorno); girone unico: Borgomanero-Biella 67-71; Cus Torino-Auxilium To A 52-63; Sea Settimo-Ivrea 68-67. Classifica: Biella 18; Borgomanero 12; Ivrea, Auxilium A, Cus e Sea 8. Biella accede alla fase interregionale.

■ [illegible] E' in attività la piscina scoperta Pellerina immersa nel verde del parco Carrara (corso appio Claudio 110). L'impianto gestito dalla Libertas è aperto tutti i giorni dalle 11 alle 18, e applica per i non soci le tariffe comunali in vigore.

■ **TENNIS.** Campionati a squadre nazionali. Serie A2. Maschile: Tc Monviso-Tc Lombardo 0-7. Femminile: Stampa Sporting To-Le Pleiadi 3-2. Serie B1. Maschile: Ronchi Verdi-Palladio 3-4; Viserba-Green Park Rivoli 2-5. Femminile: Sporting Mi-Alba 4-1; Milano-Tc Monviso 2-3. Serie B2. Maschile: Alba-Massa Lombarda 1-6; Le Pleiadi-Imola 3-4.


in REGALO
l'oliera
Fiori di Provenza
ACETO
SALE
OLIO
PEPE

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 27° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore: Lorin Maazel Soprano: June Anderson Mezzosoprano: Ann Murray Tenore: [illegible] Davislim Basso: Roberto Scandiuzzi Coro della Radio Ungherese maestro del Coro. Strausz Kalman [illegible] Beethoven Missa Solemnis op. 123, per soli, coro, orchestra e organo. Poltrona L. 60.000/Ingresso L. 30.000/Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni Tel. 810.4653/8104961.

RITROVI

AMERICA V. Frejus 27 - 4477171: Da noi è sempre festa

BEVERLY HILLS Santhià il [illegible] del liscio 0161.935243 questa sera una grande orchestra Annalisa Simeoni a mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 0116690560 ore 15,30 Orsini Band 21 Grand liscio DOC by Mike e Simpatici.

DU PARC "Giardini Reali" T. 011521.5275: Ore 21,15 "Rox" e Gruppo un abito per lei.

GARDEN DANZE: h. 15 Laura c'è . h. 21 tango argentino evviva i Tangheros!

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208- T. 200.097: 21 Roki Dama ingr. libero e consumazione.

[illegible] + **INVIDIA:** ore 22,30. Tel.681 4641.

STRIP HOUSE -Bagnolo P.te - Bivio Montoso. direttamente da Erotica Tour stars internazionali eccezionali spettacoli lesbo. gio ven sab; ap 23 - Domenica [illegible] 22,30. Tel 0175 392 425.

[illegible] **SALA DANZE:** ore 21 balli trad.

TROCADERO NIGHT CLUB: v. A. [illegible] 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere. Tel. 011 582.0986.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Francesco Barbera
BIASUTTI: Corrente. T. 817.3511
GIAMPIERO [illegible]: v. Della Rocca 6 dal 12/5 personale E. Tadini Tol. 81.41.099.
DAVICO: Dani Sharma
FOGLIATO: Barolo
PIRRA: "Luci e colori della primavera russa"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Liliana Lessio Inaugurazione ore 18. Sarà presente l'artista.
BERMAN: Inaugurazione Mostra pittori dell'800 italiano. Cocktail il 5 maggio 2000 h. 18-20. Nel trentennale dall'attività della Galleria
MICRÒ: Giovanna d'Avenia
NARCISO: Italo Cremona

LE TV REGIONALI

TELESTAR
7.00 True colors, Telefilm; 7.45 Un professore alle elementari; 8.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 True colors, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica con T. Todisco, W. D'Angelo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 La [illegible].

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Ken il guerriero; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 17.30 Kelly; 18.00 Street legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 20.15 Uomo tigre; 20.50 Tai-Pan, Film; 22.50 Il fatto del giornale; 23.00 Wolf, Telefilm; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; [illegible] Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.10 Cronache regionali news; 18.30 La fortuna con lo Studio Iside; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Music on line; 21.30 Il grande volley A1; 22.45 Lo specialista in Radioestesia; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team Tv News; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 21.45 Informascuola; 22.00 Bamuni; 23.15 Dolce notte.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Incontri; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Aria di Napoli; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

[illegible] RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 God Mars, Cartoni animati; 12.30 The Beverly [illegible], Telefilm; 14.00 Mus[illegible]; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmania the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.40 Il gioco degli avvoltoi, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Speciale Odeon; [illegible] Motown News; 19.15 Italia Oh!; 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Tg Piemonte/Biomtre; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa shocking; [illegible] L'ultimo testimone, Film-tv; [illegible].25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Tg Rosa notte; 0.40 Miss bikini; 1.00 Nude look.

RETE [illegible]
8.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentari; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE
13.00 Evening Shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 Italianissima; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Amanti, Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
13.00 [illegible] Sport; [illegible] Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.[illegible] Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; [illegible] Sud, calcio, simpatia; 22.56 Monitor.

RETE 7
8.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 11.45 Telefilm; 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 18.00 Telefilm; [illegible] Auto d'oggi; 19.45 Informasette; 20.30 Telefilm; 22.00 Parlamone; 23.00 Informasette; 23.30 Sexy and soda; 1.4[illegible].

TELESUBALPINA
9.00 Le astuzie della vedova, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il r[illegible]; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Passione eterna, Film; 18.15 Cartoni; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TSU 9
8.00 Le astuzie della vedova, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 [illegible] 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Passione eterna, Film; 18.15 Car[illegible]; 19.15 Il reg[illegible] 19.45 [illegible]; 20.10 Scuol tel; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 [illegible]; 23.00 Il regionale; 23.15 Scuol [illegible].

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy [illegible], [illegible] 12.30 Cartoni animati; 13.30 D... come Donna, Rubrica; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 L'Invidia, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 12.00 Cartomanzia; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Le ragioni di una donna, [illegible]; 22.30 Telegiornale; [illegible] Seven show.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva co[illegible] dell[illegible]

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-8 Abitudine Quotidiana; [illegible] pagina; **6.50** Viabilità; 7.15 Agenda locale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **8-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; [illegible]; **13.50** [illegible] Piazza Mun[illegible]; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; [illegible] **21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Nottur[illegible]

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Un quarantenne s'invaghisce della compagna di scuola della figlia [Olimpia]
UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia [Centrale]
CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo violino e di una donna. [Capitol]
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Reposi]
LA DEA [illegible]. Commedia. Lo scrittore [illegible] successo [illegible] Bridges ha ritrovato la sua vena creativa grazie a [illegible] musa e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa. [Nazionale]
DO NOT DISTURB. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, [illegible] ragazzina muta [illegible] testimone di un omicidio. [Doria]
ERIN BROCKOVICH. [illegible] drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale, scopre che residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. [Adua, Ambrosio, Eliseo, Romano]
INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla ricerca dello «scoop»: [illegible] questo [illegible] Russell Crowe, testimone chiave di una [illegible] contro l'industria del tabacco. [Valentino]
[illegible]. Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata da Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle. [Keep]
LACAPAGIRA. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese, l'esordio di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Albania e sparito. [Due Giardini]
L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico. Nel kolossal di Chen Kaige Gong Li impersona una concubina che ama l'imperatore ma non accetta la sua crudeltà. [Ambrosio]
IL MIGLIO VERDE. Drammatico [illegible] seller di Stephen King, ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino e un condannato a morte. [Lux]
MILLION [illegible] HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective [illegible] Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta e un ingenuo ragazzo [Reposi, Chaplin]
IL MISTERO DELLA [illegible] COLLINA. Horror. In una casa maledetta si svolge un party dell'orrore [Faro]
OGNI [illegible] DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone: Al Pacino è un allenatore «vecchio stile», Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino. [Ideal, Studio Ritz]
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola [Chaplin 2, Empire]
PAZZO DI TE. [illegible]. La tormentata love story tra due giovani che frequentano lo stesso college di New York. [Etoile]
PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare [Accademia]
[illegible] sale il celeberrimo cartone animato giapponese [Ambrosio, Clak, Ideal, Olimpia]
[illegible] IL [illegible] DEL [illegible] Commedia drammatica. [illegible] giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni. [King, Reposi]
[illegible] INTERROTTE. Drammatico. Una adolescente nell'America fine Anni '60, si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio [Nazionale]
LE [illegible] CASA [illegible] SIDRO. Commedia [illegible] romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale [Due Giardini]
SAI [illegible] C'E' DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere. [Actor's, Ambrosio, Reposi]
STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. [Fiamma, Vittoria]
STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione». [Arlecchino, Ambrosio, Olimpia]
[illegible] LITTLE. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia [illegible] «adotta» un topolino. [Adua, Eliseo, Nazionale]
IL TALENTO [illegible]. Giallo. [illegible] signore americano manda il giovane Mr. Ripley (Matt Damon) a cercare il figlio, in Italia con la fidanzata. [Eliseo]
T COME TIGRO. Cartoon. Le avventure del gruppo di Winnie the Pooh. [Eliseo]
TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [Adua, Erba]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodovar. [Valentino]

LE LEZIONI DELL'ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

L'arte di studiare canto divertendo il pubblico al Circolo della Stampa

«Le lezioni Concerto al Circolo della Stampa di Franca Mattiucci», aperte al pubblico. Si apre mercoledì 10 maggio alle 21, il breve ciclo di «lezioni» sull'arte di imparare il canto lirico e da camera, che il mezzosoprano, docente principale e direttore artistico dell'Accademia della Voce di Torino terrà al Circolo della Stampa. Seguiranno altre due «lezioni concerto» il 24 maggio e il 7 giugno. E' un'esperienza interessante, che appassionerà il pubblico legato all'attività didattica e artistica dell'associazione La Nuova Arca, titolare dell'accademia sostenuta dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, oggi una realtà in divenire, che non mancherà di cogliere ulteriori lusinghieri successi didattici.

«La tecnica al di là della teoria» è il sottotitolo delle lezioni che tende a far [illegible] in un giovane cantante [illegible] del melodramma, la tecnica con cui affrontare un brano, l'arte di interpretarlo. L'ingresso è libero come sempre al Circolo della Stampa di Corso Stati Uniti 27. Franca Mattiucci, quasi superfluo sottolinearlo, è mezzosoprano che ha avuto una lunga stagione alla Scala con i grandi direttori, da Sir Barbirolli a Thomas Schippers, da Chailly ad Abbado, da Antonino Votto a Molinari Pradelli a Bartoletti interpretando sempre i grandi personaggi del melodramma accanto ad artisti come Renata Tebaldi, Magda Olivero, Carlo Bergonzi, Katia Ricciarelli etc.

Oggi, Franca Mattiucci solleciterà [illegible] la [illegible] arte, l'arte dei giovani cantanti, tra i quali spiccano il baritono Federico Longhi (Premio Caruso), il soprano Kyung Wha Cho, che ha già debuttato anche la Regio due anni fa nel ruolo di Liù (Turandot), ed Elena Bakanova, vincitrice del Premio Eltis 1998. I tre cantanti concluderanno il concerto, lasciando ai più giovane l'oneroso compito di seguire le lezioni di Franca Mattiucci. Simpaticamente «cavie» saranno quindi Alberto Oddenino, Svetlana Iourtchenko, Patrick Passuello, Oxana Mochenets, Sabrina Mapelli, Bruno Meuer. Al pianoforte Tsai Hui-Ju. L'Accademia della Voce di Torino che concluderà i lavori il 15 giugno, si appresta a vivere un nuovo anno (otto mesi e mezzo di studio), durante il quale ci saranno anche dieci master class [illegible] Raina Kabaivanska, Franca Mattiucci, Sherman Lowe e Claudio Desderi, tutti dedicati alla preparazione dei ruoli principali del melodramma e dell'opera buffa. [c.pir]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO HANDICAP

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pene d'amor perdute**, di K. Branagh con N. Lane. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Sai cosa c'è di nuovo?** di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts, O. Finney, D. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Pom.: **Stuart Little - Un topolino in gamba**. Or.: 15,30; 17,15; 19. Sera: **Tutto l'amore che c'è**. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] — piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. **Casablanca** di M. Curtiz con H. Bogart, I. Bergman, P. Lorre. [illegible] Ingr. 12.000, abbonati 7000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh [illegible] Roberts, A. Finney. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **L'imperatore e l'assassino** di C. Kaige con Gong Li, Zhang Fengyi. Or.: 15,45; 19; 22,10. Ingr. pom. 8000 cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Pokémon** animazione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Storia di noi due** di R. Reiner con B. Willis. Or.: 20,30; 22,30. Pom. 8000, sera 12.000; [illegible]

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Storia di noi due**, di R. Reiner con B. Willis, M. Pfeiffer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 8000, sera 12.000, rid. rol rag. 8000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Canone inverso**, di R. Tognazzi con H. Matheson, G. Bejon, A. Lucino. Or.: 15,40; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un bicchiere di rabbia** di A. Abranghes con J. Lemmertz, A. Borges. Vietato min. anni 18. Or.: 16,15; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **The Million Dollar Hotel**, di Wim Wenders con Mel Gibson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000; rid. [illegible]

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000, rid. [illegible]

[illegible] — corso [illegible] Cesare 105, tel. 011 232.029. **Pokémon**, [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Do not disturb - Non disturbare**, di D. Maas. Con William Hurt, J. Eliy. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. [illegible] 5000; [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via [illegible] 62, tel. [illegible] 327.2214. **Lacapagira** di A. Piva con D. Abbrescia, P. [illegible]. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Stuart Little - Un topolino in gamba**, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. [illegible] 447.5241. Pom.: **T come Tigro**, or.: 15,20; 16,45; 18,10. Sera: **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella, con M. Damon. Or.: 20; 22,30. Pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE — piazza [illegible] Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Pane e tulipani**, di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutto l'amore che c'è**, di S. Rubini con D. Russo. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible] — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Pazzo di te**, di K. Isaacson con F. Prinze Jr., Julia [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 18,55; 20,45; 22,35. Pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. **T come Tigro** animazione di J. Falkenstein. Ore 19. **Il mistero della casa sulla collina**, di W. Malone con G. Rush. Vietato min. anni 14. Or.: 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000, rid. 9000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Stigmate** di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne, Jonathan Pryce. Vietato min. anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Pokémon - Il film** animazione. Or.: 15,30; 17,30; 19,30. **Ogni maledetta domenica**, di O. Stone con Al Pacino. Or.: 22,30. Pom. 8000, sera 12.000

[illegible] — via Po 21, tel. 011 812.5[illegible]. **Prima che il rumore del mare**, di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

KEEP — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Kadosh** di A. Gitai con Y. Abecassis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

LUX — Gall. S. [illegible], tel. 011 541.283. **Il miglio verde**, regia di F. Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048 [illegible]

[illegible] — via Montebello 8, tel. 011 817.1048 [illegible]

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Pom.: **Stuart Little**. Or.: 15,25; 17,05; 18,35. Sera: **Ragazze interrotte**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La dea del successo**, di A. Brooks con S. Stone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Pokémon** cartoni animati, or.: 14,30; 16,30; 18,30. **American Beauty**, di S. Mendes, con K. Spacey. V.M. 14. Or.: 20; 22,30. Pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Storia di noi due** di R. Reiner con B. Willis. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000

LISTA VOTO: ●●● BELLO — ●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ● MEDIOCRE — [illegible] BRUTTO

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il collezionista [illegible]**, di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Million Dollar [illegible]**, di W. Wenders, con J. Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Million Dollar Hotel**, in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Preferisco il rumore del mare**, regia di Mimmo Calopresti con Silvio Orlando, Fabrizia Sacchi, Paolo Cirio, Michele Raso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.[illegible]

ROMANO — Galleria [illegible], tel. 011 562.0145. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brisbie, D. Dickench. Or.: 15; 17,30. Anteprima **Hanging up - Amiche di chiamata**. Ore 21,30 (ingresso [illegible] invito). Ingr. [illegible] sera [illegible]

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Ogni maledetta domenica**, regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] 1 — Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar con P. Cruz, C. Roth. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Insider - Dietro la verità**, di M. Mann con A. Pacino, R. Crowe. Or.: 19,15; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.17[illegible]. **Stigmate**, regia di Rupert Wainright con P. Arquette, J. Price, G. Byrne. Vietato min. anni 14. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

[illegible] — F. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. [illegible] rassegna [illegible] Fincher». **Fight Club** (1999). Da sabato **Una storia vera** di D. Lynch

CIAK — v. Nizza 56, tel. [illegible] 668.7668. Circolo «Il Raggio Verde» ore 21. **Illuminata**, ingresso soci

[illegible] — Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Anna and the King** di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat. Ingresso 8000 [illegible] 6000. Abb. 4 film 14.000

LAUTERI — c. G. Cesare 80 [illegible] CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA — v. C. Massaia 104. NON PERVENUTO

MONTEROSA — v. Brandizzo 65 [illegible]. NON PERVENUTO

VALDOCCO — v. Salerno 12, tel. 011 521.4274. Oggi riposo. Domenica 7/5 **Toy Story 2**. Cartoni animati a cura di Walt Disney. Ore 15 [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — via [illegible] 18, tel. 011 562.12.93. **Club delle ragazze bene** con Simona Valli. Apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] Lire 8000 [illegible]

ARCO PUSSICAT — corso P. Oddone 31, tel. 011 484.621. [illegible] **insaddisfatte per stalloni super & provocation** (hard-core off limits) con Angelica Bella. Prima visione. Giorni feriali apertura 10,30 ultimo 22,30, festivi ore 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD — [illegible] R. Margherita [illegible], tel. 011 521[illegible]. **Mogli golose** [illegible] Erica Bella. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi orario 14,30-24

MAFFEI — via P. Tommaso 5, tel. 011 655.334. **Le avventure della duchessa**, con Selene, Laura Sainclair. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30-22,30

METROPOL — [illegible] P. Tommaso 8, tel. 011 650.5477. **Emozioni erotiche** con Deborah Wells e Nauta. Fiori proiettori. **Extreme hard-core & Transex**. Prima visione. Apertura 14,30 ultimo 22,30 [illegible] spettacoli improvvisati dal vivo venerdì [illegible] **Metropol's girls**.

[illegible] — [illegible] Regina Margherita 128 [illegible] **La [illegible] del sexy shop** con Sharon Mitchell, Roye Lane. [illegible]

ROMA BLUE — [illegible] **Istinti vampa di una ninfomane** [illegible]

[illegible] — via Nizza 178, tel. 011 696.5612. **La ragazza e il maggiordomo**, con [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] 8000 rid. [illegible] anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE — via Cibrario 8e, telefono 011 749.2907. **Signore scandalose di provincia** con [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Cinema «Le mois du Documentaire» [illegible] «Vers [illegible]» [illegible] 16 **Le pays des sourds**. Ore 18 **Coute que coute**.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 66.45.711. RIPOSO

IL [illegible] CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino, tel. 011 544.545. Da giovedì [illegible] a sabato 20 maggio ore 21,15 L'Espace, v. Mantova 34. **Viaggio in Occidente** spettacolo [illegible] tratto da «Lo scimmiotto» di Wu Cheng En. Produz. Teatro delle Trasmigrazioni C.R.U.T. con S. Bottan, G. Dino, F. Netto, R. Ruggero. Regia di V. Amato. Ingresso limitato a [illegible] spettatori. Pren. obbligatoria. Bigl. 12.000 15.000. Inf. e pren. 011 541.545. E-mail mutamento@yahoo.com

[illegible] MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. [illegible] F. Aporti 27, Torino, tel. fax 011 [illegible]. **Le serve, una danza di guerra**. Teatro Juvarra dal 2 al 11 maggio ore 20,45. Prenotazione [illegible] tel. pren. 011 436.8730

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Il teatro della differenza - 27 a 28 maggio ore 21 - Envers Teatro di Aosta presenta Valeriano [illegible] in **Barba-blu** con [illegible] Carmen Vadilo. Regia Valeriano [illegible] Info e pren. 011 [illegible] E-mail tangramteatro [illegible]

TEATRANZA ARTEDRAMA. [illegible] AF Arci via Paestro 3 Moncalieri Rassegna [illegible] dal 2 al 6 [illegible] ore 21 **Nel bel mezzo di un gelido inverno** dal film omonimo di K. Branagh, regia di M. Lei. Prod. compagnia Teatranza [illegible] 011 645.740. Info 011 645.740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2400. **Demoni e dei**. Cineforum

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Non pervenuto

BEINASCO
BERTOLINO: [illegible] Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: [illegible] Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: [illegible] Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: [illegible] **Il miglio verde**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: [illegible]

CHIERI
SPLENDOR: [illegible] **Pane e tulipani**.
UNIVERSAL: [illegible] **Goat Dog - Il codice del samurai**

CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 910.97[illegible] Pom. **Pokemon**. Sera **Storia di noi due**
CINECITTA': [illegible] 911155 [illegible]
POLITEAMA: [illegible] Riposo

CIRIE'
NUOVO: [illegible] Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6756. Non pervenuto
REGINA UNO: 011 [illegible] **Come te nessuno mai**.
REGINA DUE: 011 [illegible] Riposo
STAZIONE: 011 789.792. **Erin Brockovich**
STUDIO LUCE: [illegible] 430.647. **The Million Dollar Hotel**

CONDOVE
CONDOVESE: [illegible] Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: [illegible] 57.520. **Sai [illegible] c'è di nuovo?**

GIAVENO
S. LORENZO: Tel. [illegible] Riposo

IVREA
2001 MONTALTO DORA: [illegible] Riposo
ARCHIMEDE: [illegible] Chiuso
BOARO: [illegible] Non pervenuto
LA SERRA: [illegible] **Il miglio verde**
POLITEAMA: [illegible] Riposo

LEINI'
[illegible] 098. Non pervenuto

MONCALIERI
R.R. CASTELLO: 011 [illegible] 236. **Il partigiano Johnny**

PIANEZZA
LUMIERE: 011 966.2188. Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] **Stuart Little**
MULT. ITALIA 200: [illegible] 393.905. **Stigmate**
[illegible] 500: **Erin Brockovich**
RITZ: [illegible] **Sai che c'è di nuovo?**

RIVOLI
GIOIELLO: [illegible] **Piccoli maestri**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: [illegible] **S.O.S. Summer of Sam - Panico a New York**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: [illegible] Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: [illegible] Non pervenuto

SUSA
CINISIO: 0122 622.[illegible] Riposo

[illegible]
TRENTO: 0121 933.096. **L'estate di Kikujiro**

VALPERGA
AMBRA UNO: [illegible] **Ogni maledetta domenica**
AMBRA DUE: [illegible] **Ragazze interrotte**

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: [illegible] 011 [illegible] **Pokémon**. Sera **Ogni maledetta domenica**
SUPERCINEMA 2: **Erin Brockovich**.
SUPERCINEMA 3: **Pane e tulipani**.

VILLASTELLONE
JOLLY: [illegible] Riposo

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965.11[illegible] Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani e sabato ore 9-16 nella Galleria Tamagno (Atrio Regio) **Butterfly** [illegible]. Esposizione di bozzetti di scene e costumi, fotografie [illegible] e lavori [illegible] studenti per il progetto di [illegible] moderno di «Madama Butterfly». [illegible] Info tel. 011 8815.209/246.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] **Ricordo di Alfredo Kraus**. Partecipano M. Olivero, A. Merli, C. Salvage Raggi, M. Gambino, G. [illegible]. Ore 21 **Le contaminazioni dell'Edipo**: una rilettura di Freud e Stravinsky. Conferenza di G. Grande e A. Pavan. Ingresso [illegible] 011 8815.241.336/210

ACTOR'S STUDIO [illegible]

ALFA TEATRO. [illegible] **Tango** [illegible] di Pablo [illegible] **La sonnambula** dei 13 e 14 maggio e [illegible] l'operetta **La [illegible] delle libellule** [illegible] 819.3523

ALFIERI. [illegible] **Storie di città** [illegible] **Ricatto al ventriloquo - pane** [illegible] **Stomp 2000** [illegible]

ARALDO. [illegible] **Theseus** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible] **Beethoven** [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible]

[illegible] [illegible] **Cassandra** [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Occhio alla penna** [illegible] **Cesare Evora** [illegible] **Nerea** [illegible]

ERBA. [illegible] **Trappola per topi** [illegible]

GIANDUIA TEATRO. [illegible] **Gruppo nel mondo delle marionette** [illegible] **Achille e i paladini di Francia**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni [illegible] Chopin, Debussy, [illegible], Ravel [illegible]

JUVARRA. [illegible] **Le [illegible] una danza di guerra** [illegible] **Cafe Procope** [illegible]

FREGOLI. [illegible]

[illegible] [illegible] 011 650.02.00 [illegible] **Aberballetto** [illegible] Schubert [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 [illegible] **Insolito 2000** - i giorni 10-11-12 maggio alle ore 21 la Compagnia Microband presenta **Weem weem wooh** [illegible] 20.000 [illegible]

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 [illegible] **Hai mai visto la rivista?** [illegible] **Il buon novecento** [illegible] 011 [illegible] 10-13, 15,30

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [illegible] **Mato per Nera** [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 [illegible] ore 21 l'Associazione Mago Sales presenta **Gran Gala della magia** [illegible] 011 24.81.101

SANTIBALIN TEATRO. [illegible] 4 Settimo Torinese **Donne 2000** [illegible] 10 al 12 maggio A.T.I.R. presenta **Semplicemente no**. Lettere di condannati a morte della resistenza europea. Regia [illegible] Sinigaglia. Lunedì 15 maggio Teatro [illegible] **Unica data** Giovanna Marini e il suo gruppo [illegible] Inf. e pren. tel. 011 897.1745

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 6-5 i Gammcha (Bo) in **Gaterna e Peperoncino** di e con B. Natalone e D. Lamotti. Rassegna Evasioni Teatrali di Confine. Ore 21,30 posto unico L. 5000. Dall'11/5 al 14/5 **Caro Bugiardo** di Kilty, regia di A. [illegible] A cura del Teatro del sabato. Pren. tel. 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO [illegible]. P.zza Matteotti, 39 Grugliasco. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382) - Mostra «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al 15-6. Or.: tutti i giorni 10-19. [illegible] chiuso.
[illegible] REALE (tel. 011.543.889). Orario mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, lunedì chiuso. Informazioni e prenot. tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083) [illegible] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Orario: lunedì-sabato 8,30-13,50.
[illegible] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: martedì, giovedì e sabato 8,30-13,30; lunedì, mercoledì e venerdì 8,30-17,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso
[illegible] DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75
CASTELLO DI MONCALIERI [illegible] 011 6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422). Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17
FONDAZIONE [illegible] LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra «Margaret [illegible] White fotografa». Fino al 28/5. Or.: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible] SABEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì [illegible]. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30
[illegible] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 10-19; domenica 9-20; lunedì chiuso. Ingresso libero
[illegible] ARTI DECORATIVE - PALAZZO [illegible] (via [illegible] 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5. «Rom Horn». Fino al 18/6. «Paola Pivi - Un progetto per il castello». Fino al 18/6. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e [illegible] ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso il lunedì. Bus navetta da stazione FS Alpignano, tel. 011 95.65.220
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible]» ([illegible] d'Italia 40, telefono 011 677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7590). Mostra permanente «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su [illegible]
[illegible] DI [illegible] (via XX Settembre [illegible] telefono 011 521.22.31). Mostra «Da Roma per gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Donna Sanvio, tel. 011 562.12.84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Tel. 011 561.79.12 - 561.83.91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI
MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). [illegible]: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra in allestimento
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. [illegible] Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni [illegible] 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5) [illegible] 011 53.02.38 [illegible] su prenotazione
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19; video: «Le Dolomiti di Pianno Del Prà» fino al 30/4. Mostra «Argento. Maestri argentieri in Albania e Kossovo». Fino al 30/4
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole [illegible] su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 193.122.122)
PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7, telefono 011 436.03.11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [illegible], telefono 011 517.1660). Tutti i giorni 9-19, lunedì 14-19, giovedì 9-22. Mostra «Botero». Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 [illegible]). Mostra «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Orario da martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza [illegible] 011 436.1455). Da mar. a dom. 9-19, 21-24. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA DELLE [illegible] (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
[illegible] DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25.45). Chiuso mostra in allestimento
PARCO MICHELOTTI - EX ZOO (corso Casale 14, telefono 011 815.41.16). Mostra «Nel mondo dei dinosauri». Tutti i giorni 10-19, fino al 1/5.
SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011 557.63.00). Mostra «Enrico Colombotto Rosso». Or.: da martedì a domenica 10,30-19, lunedì [illegible]. Fino al 20/4


TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
ITALIA

IL TEMPO

SCHIARITE E TEMPORALI CON TEMPERATURE AL DI SOTTO DELLA MEDIA

TRA annuvolamenti cumuliformi più intensi sui rilievi alpini, schiarite e precipitazioni isolate a carattere temporalesco durante le ore centrali della giornata, ha preso l'avvio questo mese di maggio. La situazione statica, di fisionomia tardoprimaverile, [illegible] prevede un marcato miglioramento per i prossimi giorni. Temperature al di [illegible] media e gradevoli.

ACCADDE IERI

IL 4 MAGGIO 1949 [illegible] SCHIANTA A SUPERGA IL GRANDE TORINO

IL 4 maggio 1949 alle 17,03 l'aereo che riporta in città la squadra del Torino dopo una amichevole a Lisbona si schianta sulla collina di Superga: muoiono diciotto calciatori, un allenatore, un tecnico, un massaggiatore, due dirigenti, tre giornalisti, quattro uomini dell'equipaggio e un accompagnatore. E' la fine del Grande Torino. La città è profondamente colpita, i tifosi sconvolti. Mezzo milione di persone si affollano in piazza Castello dove, nel salone [illegible] Palazzo Madama, sono allineate le bare. Ai funerali, in Duomo, ci [illegible] il sindaco Coggiola e per il governo Giulio Andreotti.

[illegible]

S'INAUGURA A FINE LUGLIO CON MESI DI RITARDO IL PARCHEGGIO GALILEI

ENTRO il 31 luglio sarà inaugurato - con parecchi mesi di ritardo - il parcheggio D'Azeglio Galilei. Una struttura capace di accogliere sino a 229 auto (105 al primo piano interrato e 124 al secondo). Costo dell'opera, circa 8 miliardi. [illegible] sempre entro quella data arriveranno in zona, a cura dell'Atm, le strisce blu. Fine dunque della doppia fila nei paraggi di [illegible] Massimo d'Azeglio.

[illegible]

MISTERO E SOFFERENZA NEL VOLTO DELL'UOMO DELLA SINDONE

IL volto intenso e misterioso dell'Uomo della Sindone rappresenta il motivo dominante dei dipinti che il pittore Sergio Saccomandi presenta nella chiesa di San Rocco a Pianezza. Sino al 7 maggio (orario: 16-19, sabato e festivi 10-12 e 15-19) è possibile visitare questa mostra e ripercorrere i momenti di [illegible] ricerca in cui l'immagine emerge dal rogo della Cappella del Guarini, dal dolore dell'umanità, dalla fame nel mondo. Un'interpretazione che unisce l'antico e tormentato viso alla natura, alle acque dei fiumi, ai profondi silenzi di [illegible] sospesa spiritualità.

Sondaggio Aci sulle abitudini di chi usa l'automobile per spostarsi in città

DIVIETI OGGI E DOMENICA

GIOVEDÌ DEL POLMONE. Anche oggi sarà in vigore l'ordinanza del «Giovedì del polmone», limitata [illegible] autoveicoli diesel non conformi alla direttiva Cee del '94. Il divieto di circolazione va dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19; gli eventuali trasgressori saranno puniti con una contravvenzione di 121.200 lire.

DOMENICA SENZ'AUTO. Domenica prossima, dalle 11 [illegible] 19, il centro sarà di nuovo chiuso [illegible] traffico. L'ha deciso la giunta comunale, aderendo all'ultima domenica ecologica promossa dal Ministero dell'Ambiente. Non sarà possibile circolare nell'area compresa tra [illegible] Inghilterra, [illegible] Principe Eugenio, corso Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri e corso Vittorio Emanuele II; in questi corsi, però, la circolazione sarà consentita..

[illegible]. Molte [illegible] manifestazioni per allietare la «domenica senz'auto»: Bicincittà (a cura dell'Uisp), [illegible] Piazza (sport e giochi per bambini), Porte aperte allo Sport (50 impianti comunali aperti tutto il giorno), Fit walking - Festival (camminata a ritmo sostenuto nelle strade senza traffico). In Piazza Vittorio l'Enpa propone un incontro contro l'abbandono degli animali; mentre il Comitato Largo Respiro organizza un dibattito «di strada» in via Roma sul futuro delle domeniche ecologiche e della Ztl. Il comitato «Per il nostro quartiere» di Parella invita i volontari a ritrovarsi per pulire i giardini Moncenisio e Musiné.

BICI E TRASPORTO PUBBLICO. Come sempre, il Comune mette a disposizione il suo parco-biciclette al prezzo ridotto di 1500 lire per tre ore (gratis per i minori di 15 anni). Punti di noleggio in piazza Vittorio, Porta Susa, Valentino [illegible] Piazza [illegible] Repubblica. Il servizio dell'Atm verrà potenziato e con un unico biglietto da 1500 lire sarà possibile viaggiare per tutto il giorno sull'intera rete urbana. Il biglietto per usare la rete extraurbana è di 2400 lire, mentre [illegible] uno speciale biglietto da 5000 lire potranno viaggiare due adulti e due bambini.



Ma per il ricovero notturno molti preferiscono ancora la sosta in strada

E il Comune decide di assumere cento nuovi vigili urbani Ieri le preselezioni

Strisce Blu, a pagamento, quasi una scelta obbligata, ma piace alle donne

Parking sotterranei? Un incubo

E nove donne su dieci li rifiutano

Giorgio Ballario

E' il parcheggio il vero incubo dell'automobilista torinese. Più ancora del traffico nelle ore di punta, dei «civich» in [illegible] con il blocchetto delle multe in mano, dei mille cantieri e lavori in corso che hanno trasformato centro [illegible] periferia in una brutta copia di Beirut. Per il signor Rossi di turno quei pochi metri quadrati, quasi sempre delimitati da strisce blu, si sono trasformati nel principale oggetto del desiderio, da conquistare ad ogni costo e ad ogni prezzo. E l'ossessione per il parcheggio emerge anche dall'ultimo sondaggio commissionato dall'Automobile Club di Torino, eseguito dall'agenzia specializzata Tele Contatto su un campione di 7 mila persone.

In linea di massima i torinesi si confermano autodipendenti, dato che il 78 per cento degli intervistati usa la vettura per gli spostamenti in città. Si tratta in prevalenza di individui giovani [illegible] maschi, anche [illegible] il 59 per cento delle donne dichiara di usare le quattro ruote per andare in centro. Gli «over 50», invece, sembrano preferire l'utilizzo del mezzo [illegible]. Quattro torinesi su dieci affermano di recarsi in centro in automobile almeno due o tre volte alla settimana, ma la percentuale cresce in modo considerevole per le categorie dei giornalisti e artisti (75 per cento) e dei dirigenti e alti funzionari (58 per cento).

Il 70 per cento del campione interpellato dall'Aci dichiara di usare abitualmente i parcheggi a pagamento in superficie, anche perché Torino [illegible] la città con il numero più elevato di spazi con le strisce blu: 45 mila contro i 10 mila di Milano e i 35 mila di Roma. Solo [illegible] minima percentuale [illegible] ottimisti (il 14 per cento) si avventura a cercare i parcheggi liberi, gli altri ammettono di andare [illegible] dritti in quelli a pagamento, sotterranei o in superficie. Questi ultimi per ragioni di sicurezza sono preferiti dal [illegible] per cento delle donne, mentre buona parte degli automobilisti di sesso maschile (il 47 per cento) preferisce i posteggi sotterranei.

Dal sondaggio dell'Aci emerge chiaramente l'importanza che hanno assunto negli ultimi anni i cosiddetti «parcheggi pertinenziali», cioè le aree di uso pubblico concesse ai privati per la realizzazione di garage sotterranei. A Torino se ne stanno costruendo molti, eppure un automobilista [illegible] due non dispone ancora di [illegible] ricovero notturno per la propria auto e la lascia parcheggiata in strada. Gli altri hanno accesso al cortile (12 per cento), possiedono un box privato (23 per cento) oppure affittano un posto nelle autorimesse a pagamento. Il [illegible] per cento del campione si dice disposto a investire denaro per un parcheggio pertinenziale, purché all'esborso corrispondano incentivi fiscali oppure uno sconto sul costo della polizza assicurativa furto e incendio.

In attesa di aumentare i parcheggi sotterranei, dopo cinque anni il Comune è tornato ad assumere agenti di polizia municipale. Ieri al Palasport del Parco Ruffini si sono iniziate le preselezioni fra oltre 7 mila candidati per scegliere [illegible]00 vigili urbani, che entreranno in organico nei prossimi mesi. Come previsto, all'esame si sono presentate meno persone rispetto a quelle iscritte al concorso: 1.100 su 2.500 al turno della mattina e 973 su altre 2.500 al turno del pomeriggio. L'ultimo turno si svolgerà oggi.

Gli aspiranti «civich» hanno dovuto rispondere a un questionario di 60 domande a risposta multipla su temi di cultura generale, diritto costituzionale e struttura dello Stato, informatica, matematica e logica. Dalla preselezione usciranno gli 800 candidati che dovranno affrontare un'altra prova scritta e orale. Al termine della «scrematura» rimarranno i cento giovani destinati a vestire l'uniforme della polizia municipale: dopo un corso di formazione interno verranno impiegati nel settore della viabilità [illegible] percepiranno uno stipendio base di un milione e 800 mila lire al [illegible].

DOMANI A TO-EXPO



S'inaugura il [illegible]

S'inaugura domani alle 12,30, a Torino Esposizioni, la prima edizione di «Tuttosoldi», rassegna del risparmio e degli investimenti (nella foto un momento dell'allestimento) organizzata da La Stampa [illegible] occasione del quinto compleanno del dei supplemento economico-finanziario.

Il salone coniuga l'area espositiva riservata a banche, Sim, assicurazioni e finanziarie, con un'ampia serie di lezioni e incontri rivolti al grande pubblico sui temi del risparmio, della previdenza, della casa e del lavoro.

L'inaugurazione della rassegna sarà preceduta alle 10.30 nella Sala Giulio Cesare (corso Massimo d'Azeglio 15/a, primo piano) da un convegno sul tema «Dai Bot alla new-economy, opportunità [illegible] prospettive per l'investitore del 2000». Il convegno, moderato dal condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, prevede gli interventi di Guido Cammarano (segretario generale Assogestioni), di Franco Cellino (presidente dell'Asso[illegible] Torino Finanza), di Mario Deaglio (ordinario di Economia Internazionale all'Università di Torino) e di Fabrizio Tedeschi (responsabile della Divisione Intermediari Consob).

Il salone «Tuttosoldi» sarà aperto da domani a sabato dalle 11 alle 23 (orario continuato), domenica dalle 11 alle 20. Il costo del biglietto di ingresso è di 5 mila lire, con possibilità di acquistare una tessera valida tre giorni al prezzo di 9 mila lire.

A Giaveno, polemica della minoranza. Il sindaco: conta il valore simbolico

Corone d'alloro per due ricorrenze

Dopo il 25 aprile «riciclate» alla Festa del Lavoro

Massimo Numa

Le corone d'alloro per il 25 aprile? Vanno «bene» anche per il 1° maggio. Inutile cambiarle. Basta una spolverata, un set di fiori nuovi e il gioco è fatto. Accade a Giaveno, secondo la denuncia del consigliere di minoranza Fulvio Fiore dello Sdi che, in un manifesto, ha accusato la giunta e il sindaco Osvaldo Napoli, che guida [illegible] coalizione di centro destra, di «aver mancato di [illegible] alle rituali celebrazioni della Liberazione e della Festa del Lavoro.

Un attacco respinto con sdegno dal primo cittadino: «Da quando Fiore, che [illegible] candidato sindaco, ha perso le elezioni, ogni pretesto per sollevare polemiche pretestuose è buono. Il Comune di Giaveno è l'unico in Italia che celebra sia il 25 aprile che il 1° maggio con la stessa, identica, sensibilità. Anzi, proprio oggi ho proposto a tutti i sindaci del comprensorio, per le manifestazioni del prossimo anno, [illegible] ritrovarci tutti assieme in uno dei nostri Comuni, secondo un calendario preciso. E poi noi abbiamo seguito l'indirizzo delle giunte precedenti, anche quelle di segno avverso al nostro. Il rispetto dei Caduti e dei valori di quelle date così significative per la nostra storia, non è mai stato messo in discussione».

Già, ma davvero il Comune «ricicla» le corone? «Le corone vengono sistemate davanti al monumento dei Caduti il 25 aprile, tenute [illegible] ore e poi ritirate. Tornano, nello stesso posto, il 1° maggio. Durante questo intervallo sono custodite nei magazzini comunali. Le rimet[illegible] in ordine, cambiamo i fiori, tornano come nuove. E' il valore simbolico che conta, [illegible] no?». Il sindaco è furibondo: «Accuse ridicole, che squalificano chi le ha avanzate. E poi, tra l'altro, lo sa quante persone c'erano in piazza a Giaveno per il 1° maggio? Quindici. E per il 25 aprile? Ventidue. Insomma, semmai la mancanza di rispetto andrebbe cercata altrove...». E' un fiume in piena, il sindaco Napoli: «Lo ripeto, siamo l'unico Comune in tutta Italia che non [illegible] "dimentica" del 1° maggio. Questo è il risultato. La nostra giunta ha realizzato persino un monumento per gli internati». Secca la replica di Fiore: «Io [illegible] so cosa abbiano fatto i predecessori di Napoli, resta il fatto che un Comune che ha 23 miliardi di bilancio poteva permettersi il lusso di comprare sei corone d'alloro. Tra l'altro, quelle [illegible] per il [illegible] aprile, di lauro ceraso, forse non proprio adatto a quel tipo di uso, erano già miseramente appassite. Davvero una brutta figura, esecrata da una larga parte dei cittadini. Non è vero che c'era poca gente alle celebrazioni. [illegible]i vede che il sindaco non sa contare. Scherzi a parte, la nostra valle è stata insignita della medaglia d'argento per il ruolo sostenuto durante la Resistenza. Abbiamo avuto 200 morti, tra partigiani e civili. Il rispetto dovrebbe essere d'obbligo».

Venaria, i familiari avevano lanciato diversi appelli: trovato da un agricoltore

Giallo per un cadavere nella roggia

E' del pensionato sparito a fine '99



A fianco, [illegible] foto ritrae la famiglia di **Gianfranco Tumiati** (il secondo da sinistra, fra le due gemelle) durante una festa. In alto a destra, **Giuseppe Barone**, che ha scoperto il cadavere nella roggia



Addosso aveva l'oro e il portafogli La moglie esclude che avesse in mente propositi suicidi

Gianni Giacomino
VENARIA

L'acqua ha restituito quello che per quattro mesi è rimasto un mistero irrisolvibile. Ieri pomeriggio da una roggia larga appena mezzo metro è riaffiorato il corpo di Gianfranco Tumiati, il pensionato di 61 anni, scomparso a Venaria la vigilia di Capodanno: di lui non era rimasta nessuna traccia. Sembrava fosse stato inghiottito dal nulla nonostante centinaia di volontari avessero setacciato Venaria e Torino palmo a palmo per settimane appiccicando centinaia di fotografie su muri e mezzi pubblici. Il caso era approdato senza risultati anche alla trasmissione Chi l'ha visto. A scorgere la sagoma, in avanzato stato di decomposizione, è stato un agricoltore che aveva aperto una piccola paratoia per irrigare i campi che si allargano tra l'entrata per la tangenziale Nord ed i palazzi del nuovo quartiere Gallo Praile, a due passi dallo stadio. Ora, però, rimane un giallo il motivo che ha provocato la morte e le cause stanno cercando di scoprirle i carabinieri di Venaria. Ad un primo esame sembrerebbe infatti che sul corpo dell'uomo siano state rilevate delle ferite vicino alla bocca e su una gamba. Escoriazioni che Tumiati potrebbe essersi procurate cadendo, ma, che potrebbero nascondere [illegible] la drammaticità di una colluttazione.

Al momento rimangono solo ipotesi, la verità sulla fine dell'ex manutentore della Fiat arriverà con i risultati dell'autopsia che sarà effettuata nelle prossime ore dal medico legale dell'Asl 6. «Qualcuno l'ha prelevato e poi l'ha fatto fuori per rubargli quella collana d'oro così vistosa e gli anelli», aveva detto disperata la moglie Annamaria Finos al momento della scomparsa. Invece quei gioielli ieri [illegible] ancora addosso al cadavere come pure il portafoglio con dentro soldi e documenti. Così ora gli interrogativi più pesanti, sospesi sulla testa di inquirenti e famigliari del morto, sono altri: perché il corpo dell'uomo è finito dentro una roggia? E quale meccanismo lo ha trascinato fino lì, in mezzo ai prati di Altessano? «Saranno le piogge di questi ultimi giorni - dice Giuseppe Barone, il pensionato di 69 anni che ieri poco dopo le 14 ha scoperto la salma nel canaletto che si allunga in mezzo agli orti -. Mi sono accorto che l'acqua non scorreva bene, pensavo che ad ostruirgli il percorso ci fosse un sacco di nylon, mi sono avvicinato e ho visto che da quel mezzo metro d'acqua invece spuntava il braccio di una persona e più sotto c'era la testa. Per un attimo sono rimasto senza parole poi ho chiamato i carabinieri».

«E' terminato un calvario - dice Annamaria Finos -. La speranza c'è sempre, ma, dopo tutto questo tempo ci aspettavamo che andasse così». Su [illegible] il marito possa essere finito dentro ad [illegible] corso d'acqua proprio non sa darsi spiegazioni. E per di più il luogo dove è stato ritrovato dista forse poco più di un chilometro dall'alloggio di via Garibaldi 39 dove Tumiati viveva con la moglie, due figlie gemelle ed un figlio. «Sarà scivolato nel Ceronda e poi è stato trasportato in quella roggia dalle correnti o dalle ultime piene, o è piombato dentro proprio in quel posto, non riesco davvero a farmi un'idea, sembra tutto così irreale», ammette. Anche perché la sera del [illegible] dicembre Gianfranco Tumiati era stato visto l'ultima volta intorno alle 19 a pochi passi da casa dopo che aveva trascorso il pomeriggio al circolo Arci di via Trucchi insieme agli amici di sempre. E cosa lo avrebbe spinto, lui che soffriva anche di problemi polmonari, ad avvicinarsi ad un torrente in una sera fredda di inverno? Suicidio? «Nemmeno per sogno, non era mica depresso - ricorda ancora la donna -. Anzi era così entusiasta perché finalmente avremmo trascorso un Capodanno tutti insieme alla bocciofila. Anche Gianfranco il giorno dopo avrebbe dovuto darsi una spuntatina ai capelli, aveva già prenotato l'appuntamento dal barbiere».

PROVINCIA [illegible]

■ **SAN MAURIZIO, CONVEGNO.** Oggi alle 16, nell'Istituto Fatebenefratelli, via Fatebenefratelli 70 a San Maurizio Canavese, convegno [illegible] «Le infrastrutture [illegible] fattore di integrazione e sviluppo del territorio». Organizza la Pista SpA (Polo di sviluppo integrato Torino Aeroporto).

■ [illegible] Dopo il rifacimento dei marciapiedi in via Garibaldi a Lauriano, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dell'illuminazione pubblica lungo questa strada. E' prevista una [illegible] milioni di lire.

■ **CASTIGLIONE, CENTRO ESTIVO.** Il circolo Anspi, in collaborazione con il Comune di Castiglione, organizza dal 19 giugno al 21 luglio un centro estivo per i ragazzi dai 6 ai 13 anni. Iscrizioni presso l'Oratorio fino al 20 maggio.

■ [illegible] Carlo Rivalta è stato eletto presidente dell'associazione Nuova Unione Verruese. Del direttivo fanno parte il vice presidente Francesco Castelli, la segretaria Roberta Bussa Cavallero, i consiglieri Paolo Restellino e Cesare Antonellini.

■ **[illegible] D'OULX, INCENDIO.** I vigili del fuoco di Sauze sono intervenuti martedì sera in via Clotes per spegnere un piccolo incendio al bar Miravallino. A dare l'allarme sono stati i gestori del locale. A causare le fiamme un corto circuito dell'insegna luminosa posta all'esterno del locale.

■ **OULX, DENUNCIATO.** I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebrezza Massimiliano Ruggero, 28 anni di Vinovo. L'altro giorno, dopo essere uscito da una discoteca in località Sauze d'Oulx, salito sulla propria auto ha urtato una Ford in sosta. Subito dopo è stato fermato dagli uomini dell'arma che lo hanno sottoposto alla prova dell'etilometro.

■ **PEROSA ARGENTINA, CONVEGNO.** Oggi nel padiglione Plan de la Tour dalle 10,30 alle 16,30 convegno sul Progetto Interreg «L'anziano soggetto di cultura e risorsa di comunicazione transfrontaliera». Il convegno rientra nell'ambito della prima giornata di scambio Italia-Francia fra operatori del settore socio-assistenziale.

■ **POIRINO, [illegible]** Per nove anni, dall'agosto del 1991 al febbraio del '99 quando è stato arrestato, un giovane di Poirino, Andrea Misserianni, 27 anni, avrebbe estorto, picchiandolo con calci e pugni e minacciandolo anche con un coltello, [illegible] di denaro ad un amico, obbligandolo, in alcuni casi, anche a lavare i vetri delle auto agli incroci per ottenere piccole mance. Per questi episodi, ieri la quarta sezione penale del Tribunale di Torino ha condannato a cinque anni di reclusione Andrea Misserianni. Per lui il pm Dodero aveva chiesto quattro anni e sei mesi. Aldo Perla, difensore dell'imputato, ha sempre respinto le accuse, sottolineando che sia in dibattimento sia nell'istruttoria sono emerse notevoli contraddizioni sui fatti.

Allagati i garages

Un nubifragio su Bricherasio e San Secondo

BRICHERASIO. Ancora un'ondata di maltempo ha colpito l'altra sera il Pinerolese: nella zona di Bricherasio e San Secondo un violento nubifragio, poco dopo le 20, accompagnato da una grandinata, ha allagato scantinati e autorimesse. Sono state circa una trentina le chiamate giunte al centralino dei vigili del fuoco di Pinerolo che hanno dovuto operare per tutta la notte per gli interventi di prosciugamento. Allagate anche alcune strade di Bricherasio e San Secondo, il traffico è diventato caotico e alcuni automobilisti sulla provinciale per Torre Pellice sono finiti fuori strada. Danneggiati vigneti e frutteti. La situazione è poi tornata verso la normalità solo dopo le 22.

Ieri invece ci sono stati ancora temporali, ma il maltempo ha concesso una tregua e diversi casi di allarme (come a Vaie in Valle di Susa) sono rientrati. Le previsioni per oggi indicano un cielo parzialmente nuvoloso, con la possibilità di altri rovesci.

Rubati computer

Ladri svaligiano l'agenzia Sai di Bussoleno

BUSSOLENO. Furto nella notte di ieri a Bussoleno negli uffici della locale agenzia dell'assicurazione Sai Valsusa. E' accaduto verso le ore 2,30: hanno asportato computer, fotocopiatrici e stampanti. Erano almeno in due e si sono introdotti negli uffici passando dall'ingresso centrale di piazza del Moro, 5 dopo aver divelto, si presume con un grosso martello, un vetro antisfondamento di una finestra. Il furto è stato scoperto solo alle ore 8 di ieri mattina da Giulio Cattilino, titolare della Sai Valsusa con sedi a Bussoleno e Oulx insieme ai fratelli Cesare e Nicola. «Un vero disastro, scrivanie rovesciate, video a terra, tutti i cavi tagliati» afferma Giulio Cattilino. I ladri hanno asportato sette computer, una stampante laser, un'altra a getto d'inchiostro, un computer portatile, alcuni biglietti da centomila per un totale di circa 25 milioni. I ladri sono però stati disturbati da alcuni residenti del condominio che sono usciti sui balconi ed hanno quindi abbandonato tutti i video ed altro materiale che era pronto vicino ad un'altra finestra sfondata nel retro per essere caricato poi su un furgone.

Borgaro, sabato

Visite guidate negli impianti del compost

BORGARO. Per mesi l'impianto di compostaggio di Borgaro è stato quasi un «oggetto misterioso». Misterioso e in alcuni periodi perfino insopportabile per le puzze sprigionate. Da sabato non lo sarà più. L'impianto apre, infatti, le sue porte per illustrare i suoi cicli di lavorazione e l'origine degli sgradevoli odori emanati nei mesi scorsi. L'iniziativa è dei Comuni di Borgaro e Caselle in collaborazione con i tecnici Amiat che hanno offerto la loro disponibilità a guidare la visita, che potrà essere effettuata dalle 9,30 alle 12,30. «Non c'è proprio nessun mistero intorno a questa struttura - chiarisce l'assessore all'Ambiente Giuseppe Pecoraro -. E' uno degli impianti più moderni, realizzati nel settore del trattamento dei rifiuti e come tutte le cose nuove necessita di un periodo di collaudo, in cui mettere in conto gli eventuali problemi non prevedibili. Con questa iniziativa i cittadini potranno rendersi personalmente conto che dal ciclo di lavorazione deriva del semplice terriccio fertile. Quello abitualmente utilizzato nei giardini».

Erano ubriachi

Gare di velocità fra camionisti sull'Autofrejus

AVIGLIANA. Due camionisti stranieri in preda ai fumi dell'alcol facevano le gare di velocità e sorpasso lungo l'autostrada del Frejus, sono stati bloccati dalla polizia stradale di Susa al casello di Avigliana. I conducenti dei tir, un inglese e un irlandese dopo aver «fatto il pieno» di birra all'area di servizio T.4 di Bardonecchia hanno iniziato la discesa verso la bassa Val di Susa. Poco dopo al centralino della polstrada sono giunte le prime telefonate che avvisavano del pericolo. I due, con le loro manovre da brivido, sono giunti alla barriera di Avigliana in circa mezz'ora. I camionisti uno inglese, 42 anni di Preston e l'altro, irlandese, 31 anni di Lurgan messi alla prova dell'etilometro sono risultati con un tasso alcolico di tre volte superiore il limite consentito. Uno dei due, dopo il controllo, per opporsi al fermo del camion ha tentato di barricarsi all'interno del cabina, ignaro del fatto che il poliziotto aveva già estratto la chiave dal cruscotto. Il tracciato della velocità del cronotachigrafo su di un mezzo aveva raggiunto i 125 km orari, mentre sull'altro non era stato inserito il dischetto. Ai due oltre alla denuncia e sospensione di patente è stata appioppata un'ammenda di circa 2 milioni e mezzo.

PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO L'INIZIATIVA DI ACQUISTARE GROSSI QUANTITATIVI E VENDERE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO A PREZZI STOCK

UN GRANDE NEGOZIO ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO

Ad Alice Castello il risparmio targato GRIFFE HOUSE

Non sapevamo che ad Alice Castello c'è un grande negozio dove si vende abbigliamento firmato prezzi stock. Siamo andati a vedere con un esperto del settore ed effettivamente siamo rimasti sbalorditi dai prezzi così bassi per della merce di così alta qualità, soprattutto considerando che siamo ad inizio stagione. Incuriositi da tutto ciò, abbiamo chiesto ed ottenuto dall'amministratore Nicola Caprera, un'intervista.

D) Da quanto tempo esiste Griffe House?

R) Da dieci anni

D) Come fate ad avere i prezzi così bassi?

R Da circa 23 anni opero nel settore abbigliamento calzature pelle. Ho iniziato con la vendita all'ingrosso ho vissuto il periodo "boom2, negli anni 1977/78, quando si acquistava e si vendeva difficoltà anche grossi quantitativi di merce. Poi i tempi cambiati e sempre più commercianti hanno abbandonato questo settore in forte crisi.

D) Si, ma tutto ciò centra con i prezzi così bassi?

R) C'entra, perchè ad un certo punto mi sono ritrovato con un magazzino strapieno di capi di abbigliamento quindi mi sono detto: o chiudo o cambio, qui è nata l'idea di Griffe House; un grande negozio con vendita direttamente pubblico con prezzi da grossista.

D) Bella formula, ma il magazzino come lo risolvete?

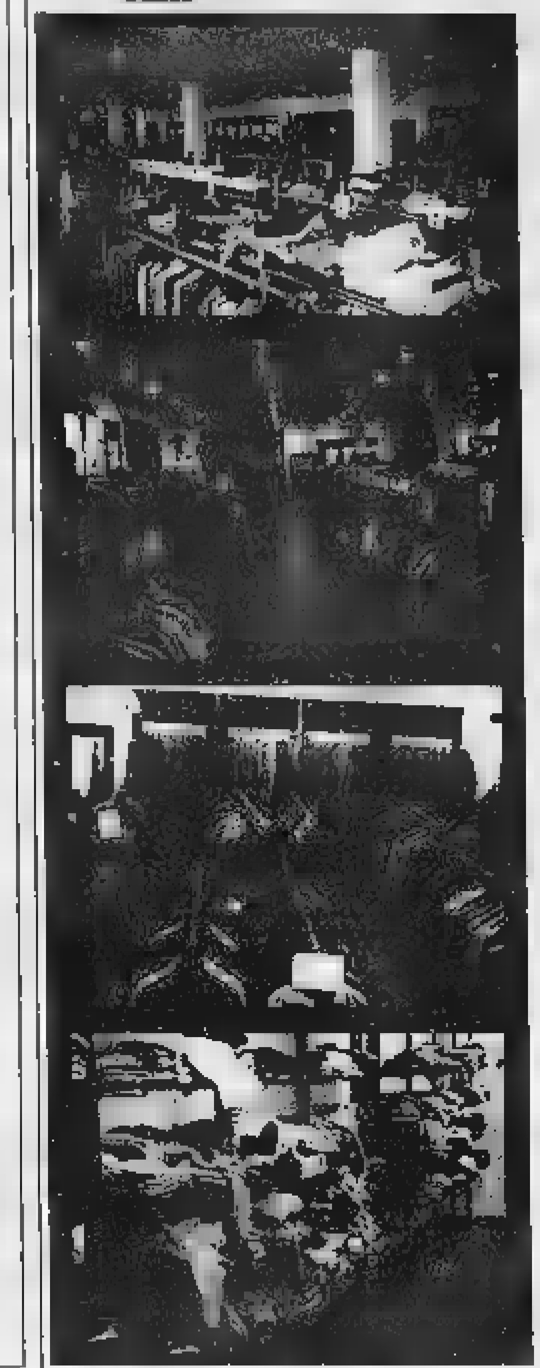
R) Prezzi bassi, capi di qualità nel magazzino più niente resterà (contenti noi, contenti i fortunati clienti).

D) Complimenti, pensa di continuare così?

R) Si, in futuro aprirò altri punti vendita in modo da poter acquistare sempre di più e vendere a prezzi sempre più bassi, d'altronde anche la clientela ha dimostrato di apprezzare la mia politica, quindi penso di continuare su questa strada.



GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK



Offerte Primavera-Estate

Articolo	Prezzo		Prezzo stock
Jeans Calvin Klein	~~£. 148.000~~	scontato	£. 69.000
Camicie Valentino V Zone	~~£. 110.000~~	scontato	£. 39.000
Regina Schrecker: Boxer	~~£. 50.000~~	scontato	£. 10.000
T-Short intimo cotone	~~£. 55.000~~	scontato	£. 10.000
Giacche uomo Alessandrini	~~£. 399.000~~	scontato	£. 100.000
Abiti tessuto "Loro Piana" lana di Tasmania 120 S fino tg.	~~£. 1.200.000~~	scontato	£. 350.000
Abiti Gruppo Marzotto tg. fino 56 tutti	~~£. 390.000~~	scontato	£. 150.000
Maglie Ugo Boss a sole			£. 39.000
Pelle Daino	~~£. 790.000~~	scontato	£. 199.000
Pelle Unlimited	~~£. 390.000~~	scontato	£. 50.000
Maglie Adidas	~~£. 69.000~~	scontato	£. 29.000
Polo Adidas	~~£. 79.000~~	scontato	£. 29.000
Tute Puma, pantaloni, camicie, maglie tutto			£. 39.000
Cravatte pura seta Laura Biagiotti	~~£. 59.000~~	scontato	£. 20.000
Giacche donna Rose	~~£. 390.000~~	scontato	£. 50.000
Pantaloni	~~£. 180.000~~	scontato	£. 39.000
Maglie bellissime Rose	~~£. 218.000~~	scontato	£. 39.000

Inoltre migliaia di occasioni partire da £. 20.000

NON MANCARE A QUESTA OCCASIONE PER ACQUISTARE CAPI AL PREZZO DI UNA CRAVATTA

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO

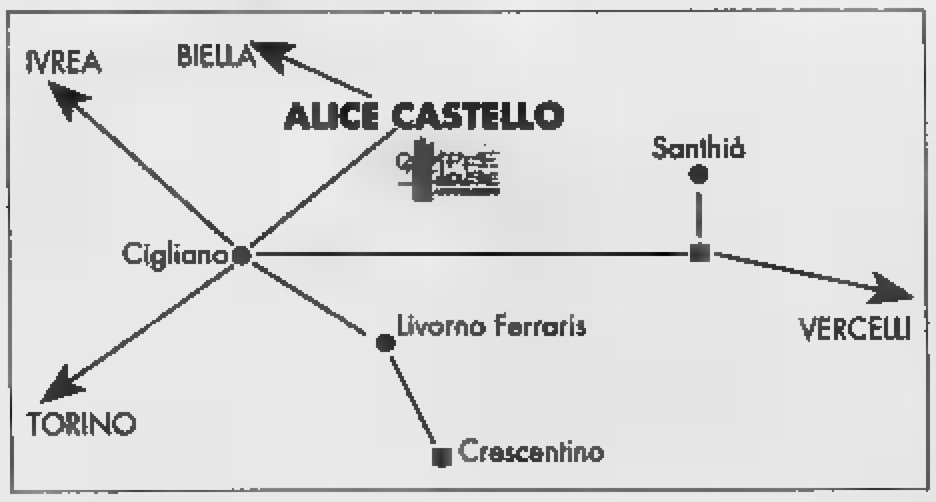
Orario apertura
i giorni dalle alle 12
15,30 19,30
chiuso il lunedì
APERTO
tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894
- Zona Lago di Viverone -

GRIFFE HOUSE
SS 593
ALICE CASTELLO (VC)
TEL. 0161 -



5.000 mq. di parcheggio



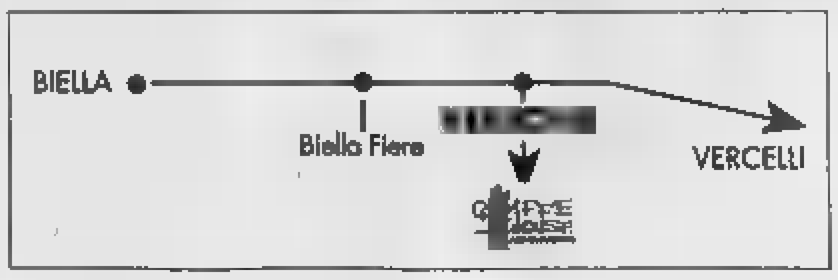
Facilissimo da trovare

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO

VERRONE NUOVO PUNTO VENDITA
Orari di apertura:
tutti i gioni dalle 9 alle 12,30
e dalle 15,30 alle 19,30
Tel. 015 2557798
chiuso lunedì mattina



CI TROVI ANCHE A VERRONE - STRADA TROSSI
a solo 1800 metri da Biella Fiere direzione Vercelli



La fatidica quota è stata «abbandonata» lo scorso 30 aprile

Cuorgnè sotto i 10 mila abitanti

Sintomo della crisi che investe la città

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Cuorgnè è fuori dall'olimpo delle città con più di 10 mila abitanti. Dati alla mano, aggiornati al 30 aprile, considerando nati e morti, immigrati ed emigrati, i registri dell'ufficio anagrafe parlano chiaro: i residenti sono 9 mila 999. Un balzo all'indietro di 22 anni. E' dal '78, infatti, che in città non si contavano meno di 10 mila abitanti. Erano quell'anno, per gli amanti delle statistiche, 10 mila 156. E dire che fu una vera e propria conquista: tolto il periodo '29 - '38, quando i residenti superarono addirittura le 12 mila unità e la città era considerata la capitale dell'Alto Canavese (ma questo fu il risultato dell'annessione al capoluogo dei centri limitrofi, Prascorsano, San Colombano, Canischio, Chiesanuova, Borgiallo, Colleretto Castelnuovo) la barriera dei 10 mila non fu mai superata. «Altri tempi - commenta Giovanni Bertotti, uno dei più profondi conoscitori della storia cuorgnatese - tra il '60 e il '70 beneficiammo tutti del boom economico e questo comportò un forte incremento demografico». Già, altri tempi. Quelli in cui Cuorgnè faceva lavorare migliaia di persone nelle sue aziende legate allo stampaggio a caldo e alla meccanica. Quelli in cui esisteva ancora, anche se già in fase di eclissi, la Manifattura, oggi un scatolone vuoto in cerca di una nuova identità. Quelli, infine, in cui il salotto della città, via Arduino, respirava di commercio con i tanti negozi scintillanti e di cultura con gli incontri poetici in ogni momento della giornata. Poi il declino, inesorabile, che ha colpito prima la montagna poi le città più a ridosso. Una di queste è stata Cuorgnè.

E a beneficiarne fu la dirimpettaia Rivarolo, più torinocentrica, più vicina alla pianura, più abile e forse più adatta geograficamente a sfruttare il momento dando il via all'espansione edilizia e del terziario. E dopo il costante calo della popolazione iniziata negli anni '90 (nel '91 gli abitanti erano 10 mila 286, dato ancora in vigore per il regolamento elettorale in attesa del prossimo censimento nel 2001) ora Cuorgnè va sotto i 10 mila abitanti. Semplice questione statistica dirà qualcuno. «E' solo una fluttuazione, fossi sposato mi metterei a fare figli», ironizza il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot. Sarà, ma se nel 2001 questo trend verrà confermato il futuro consiglio comunale avrà 6 consiglieri in meno: da 21 a 16. Anche questo un segnale dei tempi che cambiano.



Un'immagine di Cuorgnè, che nel corso degli anni ha perso numerosi abitanti

■ **CALUSO, INCENDIO.** Sarebbe di origine dolosa l'incendio che la scorsa notte si è sprigionato all'interno di un capannone della zona artigianale di Caluso, Mazzè, della ditta Agrinord, di Domenico Lasagna, con sede a Vische in via Lamarmora 32, in fase di trasferimento. Dentro alla struttura c'erano sei nuovissime mietitrebbia. L'incendio ha distrutto uno dei macchinari e si è spento da solo. Il fatto è stato scoperto da Domenico Lasagna che ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce. I danni ammonterebbero ad oltre 100 milioni di lire.

■ **SCARMAGNO, ARRESTO.** E' finito in carcere per aver rubato l'energia elettrica ai vicini di casa, con allacciamenti abusivi. Pierino Aurini, 64 anni, abitante in via Masero 6 a Scarmagno, è stato arrestato dai carabinieri per furto. In passato i militari lo avevano già denunciato per lo stesso motivo

■ **CUORGNE', EVASO.** I carabinieri hanno arrestato per evasione Hakim Machmachi, 23 anni, marocchino abitante in vicolo scorso a Cuorgnè. Pur essendo agli arresti domiciliari, il aprile aveva lasciato la sua abitazione. I militari lo hanno rintracciato alcuni giorni dopo, in casa della sua ex convivente.

Chiaverano, accuse al gestore e al Comune

Polemica al camping «Mancano i servizi»

CHIAVERANO

Inizia male la stagione al Camping dei Laghi, a Chiaverano. Pochi giorni dopo l'apertura, al gestore Angelo Martino è arrivata una petizione di protesta da parte di numerosi campeggiatori stanziali, che da anni trascorrono feste e week-end sulle sponde del lago Sirio. Motivo della polemica: l'assenza di una doccia e l'inutilizzabilità dei nuovi servizi igienici

«Non siamo dei baraccati - insorgono i firmatari del documento -. Chiediamo soltanto di far funzionare una struttura fondamentale in un campeggio». Qualcuno va oltre. «Gli zingari vengono trattati meglio di noi - dice Walter Belforte, di Torino -. Da 25 anni ho la roulotte in questo camping, mi sono sempre trovato bene. Ora sto pensando di andarmene».

E come i campeggiatori è infuriato Angelo Martino, che da circa 15 anni affitta la struttura. «Ho perso tutto il "passaggio" delle recenti festività - si lamenta -. La mancanza di docce mi costringe a rifiutare molti campeggiatori che vorrebbero fermarsi qualche giorno».

Martino accusa il Comune. «Avevamo sollecitato la ristrutturazione dei servizi, due edifici in muratura piuttosto malconci». Nell'inverno uno di questi edifici è stato abbattuto e sostituito con un prefabbricato. «Un disastro - continua Martino -. Il boiler è rotto, una porta non si chiude, l'acqua schizza via dai tubi, i lavelli sono insufficienti. E i clienti, giustamente, protestano o addirittura se ne vanno».

Allarga le braccia Riccardo Avanzi, vicesindaco di Chiaverano. «E' vero - ammette -, i nuovi bagni non funzionano. Ma la responsabilità è dell'impresa. Stiamo continuando a sollecitare la direzione lavori, affinché ci consegni l'opera funzionante». Non accetta, però, la polemica sulla spesa, ritenuta eccessiva, di 80 milioni. «Quei bagni costano una trentina di milioni - replica -. Il resto della somma è servito per altri interventi». **(m. rev.)**

DOVE & QUANDO

IL TURISMO. Alle 21, nella sala convegni della Fi del Canavese di Rivarolo, è in programma il convegno «Promuovere il turismo e il commercio in Canavese». Promuovono l'iniziativa l'AII del Canavese e delle Valli di Lanzo e l'Ascom di Rivarolo.

GIOVANI. Sono aperte le iscrizioni a «Estate giovani 2000», che prevede turni di due settimane ciascuno, dal 12 giugno al 5 settembre, presso il Centro sportivo di Brosso. Quota di iscrizione, per ciascun turno, 300 mila lire (compreso trasporto in autobus da e per Ivrea e pranzo). Rivolgersi allo 0125.410311.

L'OCCHIO. Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, lezione di Costanza Bottino dal titolo «L'occhio e la visione»: oltre alla conferenza è prevista la proiezione di diapositive.

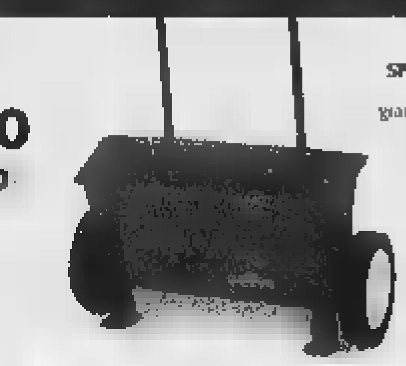
SARAT D'LE ERBE. L'iniziativa promossa dal Club Amici Valchiusella prosegue, sabato pomeriggio 6 maggio, con una passeggiata nei boschi valchiusellesi, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali, la merenda in cascina e la cena, sempre con il comun denominatore delle erbe montane, in un ristorante tipico. Prenotazioni entro venerdì alle 0125.74473 o allo 0125.74476.

LABORATORI. Nell'ambito dei corsi dell'Università popolare di Ivrea si segnala, oggi alle 17 all'oratorio San Giuseppe, la conclusione del «Laboratori teatral an piemontèis» di Claudio Savant Aira, del laboratorio di danza popolare (alle 9, alle 10 e alle 11, a seconda del livello) di Mariarosa Montebianco e di quello di pittura (alle 15) di Sara Stella.

TULIPANI. L'Unitre di Foglizzo organizza per domani una gita a Pralormo, all'interno del cui castello si svolge la manifestazione «Messer Tulipano»: in mostra migliaia di varietà di questo splendido fiore, oggetti d'arte e design che ad esso si ispirano, prodotti tipici dei Paesi Bassi e degustazioni di birre olandesi. Il costo della gita è di 25 mila lire, le prenotazioni si raccolgono in biblioteca.

A GARDALAND. La Pro loco di Rivarossa organizza, per domenica 7 maggio, una gita a Gardaland. Partenza alle 4.45 del mattino dalla piazza di San Rocco. Rientro previsto per le 22.30. Il costo è 60 mila lire. Informazioni allo 011.9888629.

a cura di MAURO SAROGLIA









GLI APPUNTAMENTI

Bambini e «diversi»

«L'ascolto del bambino e dell'adulto "diverso". Cultura dell'infanzia, delle emozioni, della tolleranza» è il tema del convegno promosso dal Centro Studi Hänsel e Gretel, punto di arrivo di un progetto di prevenzione di intolleranza e razzismo che si è svolto nel '99 a Mirafiori Sud. Partecipano psicologi, insegnanti, sacerdoti, Gruppo Abele e Comunità Ebraica.

■ Parrocchia Visitazione [illegible] e San Barnaba, strada Castello [illegible] Mirafiori 42, [illegible] 9,30-18.

Stasera, alle 21,30, incontro [illegible] l'artista francese Georges Rousse, realizzato con la collaborazione della Galleria Photo&Co.

■ Gam, Galleria [illegible] d'Arte Moderna e Contemporanea, Sala Conferenze, [illegible] Magenta 31.



IL GRAN SAN BERNARDO «storico» valico delle Alpi

Mondo [illegible] strade

Si conclude con il Convegno dei Ragazzi Poeti, [illegible] mattinata a Valdocco il percorso didattico svolto da 23 classi della scuola dell'obbligo torinese.

■ Via Sassari 28/b, ore 9-12.

Cultura classica

Marcella Forlin Patrucco su «Storia Antica»; ore 16: Enrico Valdo Maltese e Guido Cortassa su «Letteratura e civiltà bizantina»; ore 17: Pierpaolo Fornaro su «Letteratura greca».

■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 15.

Donne e Islam

Younis Tawfik parla su «La figura femminile nella cultura islamica».

■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

Filosofi al [illegible]

Gianni Vattimo e Massimo Introvigne svelano i misteri delle «Nuove religioni nell'era dell'Acquario».

■ Caffè Baratti, piazza Castello 29, ore 18.

I segreti delle fortificazioni

Mauro Minola parla su «Fortificazioni di montagna: dal Gran San Bernardo al Tonale».

■ Gruppo Torino, via Nizza 23, ore 21.

TAMMORRA. Arriva dalla Sicilia il gruppo protagonista del giovedì sera musicale del «Folk Club»: il locale di via Perrone 3 bis ospita, infatti, il concerto dei Tammorra, gruppo palermitano sulle [illegible] da otto anni con la propria sonorità tipicamente mediterranea. Lo scorso [illegible] la formazione ha vinto il Festival Folk di Paulen. Appuntamento alle 21, biglietti a 25 mila lire.

IN CITTA'. I brani portati al successo dai Pink Floyd vengono proposti questa sera dagli Euphonia alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), i Poplands suonano al «Palazium Rock Cafè» (via Porta Palatina 23, ore 22), i Mamadi all'«Aeiou» (via Spanzotti 3f, ore 22).
Si inaugura questa sera la rassegna musicale del «Bacaro» (piazza della Consolata 1): protagonisti, a partire dalle 22, Giovanna Gattuso e Pino Russo (foto) con il loro jazz.

FUORI TORINO. Cover dei Jethro Tull questa sera al «Roadhouse Cafè» di Roletto di Pinerolo (via Torino 91) con i Mother Goose, rock blues con la House Band al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), i Lucky Phoenix suonano a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).



NOTES

ARTE E TRAPIANTI. Stagioni fondamentali per la medicina: stamane si celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è un convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che non lascia dubbi, «Arte per la vita», con le opere di 82 pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di corso Bramante 88, promosso dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato con un obiettivo preciso: diffondere e rafforzare la cultura del trapianto e della donazione di organi. All'incontro partecipano monsignor Poletto, Enzo Ghigo, Mercedes Bresso, Valentino Castellani, il dott. Odasso, Direttore Generale del San Giovanni Battista e Carlo A. Maffeo, presidente Aitf.

FIERA DEL LIBRO

Il dopo Mondadori comincia con il nuovo spazio incontri

Ridefinita la planimetria della kermesse al Lingotto mentre raddoppiano gli appuntamenti proposti dagli editori



Iago

Un giardino con panchine ed aiuole e un più ampio spazio-incontri per il laboratorio di poesia occuperanno alla Fiera del Libro l'area lasciata fino all'ultimo a disposizione di Mondadori. Dopo il definitivo no di Segrate, s'è ridisegnata senza scossoni la planimetria della kermesse; ieri è intanto arrivato l'elenco delle manifestazioni organizzate da editori ed espositori, e il calendario di [illegible] 170 appuntamenti già in programma è più che raddoppiato. Tra i «vip» che sbarcheranno al Lingotto a rafforzare la nutrita pattuglia di autori annunciata nei giorni scorsi, volti noti come quelli di Renato Pozzetto, Gianna Nannini, Milo Manara e Alessandro Bergonzoni ospiti di Newton & Compton, Luciana Littizzetto invitata da Garzanti, Santo Piazzese e un gruppo di autori Sellerio chiamati a raccontare [illegible] vent'anni della collana ideata da Sciascia. E poi un trio di sportivi doc (Ancelotti, Bettega e Mondonico) presenterà l'Enciclopedia Panini del calcio, mentre Carlo Lucarelli e Giancarlo Caselli animeranno e interverranno ad appuntamenti di Lizard, Meridiano Zero e ancora Garzanti.

Ma gli ospiti di pregio che s'aggiungono a Pennac, Camilleri, Walcott, Picouly e Derrida, oltre a Paolo Rossi e Roberto Vecchioni, [illegible] sono finiti: Bulzoni porterà al Lingotto Rossella Falk e Pierluigi Pizzi, la Regione propone laboratori con i disegnatori di Dylan Dog, Diabolik e Lupo Alberto, e intorno al fumetto e al cartone d'autore ruoterà un incontro - organizzato dalla Fiera - con Bruno Bozzetto e Guido Silvestri. Definita anche l'organizzazione dell'area interattiva: occuperà 500 metri quadri, con [illegible] dedicato ai messaggi via telefonino, un forum guidato da Carlo Massarini, e [illegible] trentina di pc a comporre una «piazza mediatica» per prendere confidenza con la Rete o partecipare [illegible] opportunità on-line.

Dopo lo schiaffo di Mondadori, [illegible] polemica Torino-Milano è intanto intervenuto il sindaco di Genova, che ha proposto di trasferire la Fiera nel capoluogo ligure in quanto «terreno neutro in cui gli editori possono confrontarsi». Un'affermazione che appare a Rolando Picchioni «ridicola: è ridicolo immaginare la Fiera come un prodotto esportabile, trasferibile altrove, come se non fosse il risultato di una serietà, [illegible] creatività, una storia e una capacità d'ideazione di Torino. Smettiamo di fare questioni di campanile, o non riusciremo mai a promuovere davvero il libro». **[g. fav.]**

Il cantautore «bricoleur»

■ Cantautore rock «fuori ordinanza», Tiziano Lamberti propone al circolo Arci Zona Castalia di via Principe Amedeo 8a il tour de force sonoro «Tamagotchi Love». Così s'intitola il suo nuovo singolo, [illegible] delle canzoni che l'artista torinese ha composto in questi mesi da solo in casa, non con l'ausilio della canonica chitarra, bensì corredandone le strofe con suoni realizzati secondo procedimenti di bricolage elettronico. Ora, l'abbinamento si rinnova dal vivo: con Tiziano si esibisce una band di nove elementi (spiccano Gep Cucco, batterista dei Mau Mau, ed il rocker Mario Congiu), tra cui dj Pisti, incaricato di riprodurre sul palco le parti elettroniche di ciascun brano. La serata s'inizia alle 23 con i dj Vespa e Seba, mentre lo show decolla verso mezzanotte. Poi ancora selezioni dance, ed infine una performance a due tra Lamberti e lo stesso Pisti. L'ingresso è libero. **[p. f.]**

IN VIDEO E DAL VIVO

E' afro-americana con blues di Slep e jazz di Martinale

Due gli appuntamenti di questa sera per chi segue la musica afroamericana. Il primo si rivolge agli amanti del blues virato con le tinte più energiche del rock a cura della chitarra di Slep, il secondo è con il jazz per la presentazione dell'elegante ed intenso disco di Luigi Martinale. Slep è all'Hiroshima, alle 19 terrà un seminario dedicato ai giovani che hanno poche occasioni per vedere come si suona la chitarra. I video sono farciti di accattivanti immagini che poco concedono alla tecnica strumentale ed al colore dei suoni. Seguirà alle 22 il concerto con il nuovo trio costituito da Federico Ariano, batteria e Fufo [illegible], basso. Da B.B. King a Robben Ford passando per Jimi Hendrix autentica passione rock blues letta da una delle chitarre italiane più vitaminiche. Sempre alle 22, al Magazzino di Gilgamesh, il pianista Luigi Martinale presenta le undici composizioni del cd «Eyes and Stripes». Brani originali dalle agili melodie sorrette da soluzioni armoniche accattivanti, su cui si inseriscono gli incisivi interventi solistici del piano e della prestigiosa tromba di Fabrizio Bosso; la ritmica precisa e trascinante conta su Nicola Muresu al contrabbasso ed Alessandro Minetto alla batteria. **[m. b.]**

NUMERI UTILI

[illegible]

Maria Stuarda all'Eliseo

La tragedia di **Maria Stuarda**, scritta da Friedrich Schiller alla fine del '700, è in scena al **Teatro Eliseo** ■ la traduzione e riduzione teatrale di Giancarlo Sepe. Le interpreti sono Marina Malfatti nei panni della regina ■ Scozia, Maria Stuarda, e Giuliana Lojodice in quelli della regina d'Inghilterra, Elisabetta I. Schiller impiegò molti anni per preparare questo dramma dove confluiscono sia i moti rivoluzionari dello «Sturm und Drang», sia ■ polemica contro il potere. In una sua lettera a Goethe si legge: «L'idea di trarre un dramma da questa materia non mi dispiace. Essa ha già in ■ il pregio essenziale di concentrare l'azione in un momento dinamico e di dover correre verso la conclusione fra timore e speranza». La vicenda è quella della regina Maria Stuarda di Scozia che è tenuta prigioniera da diciotto anni nella Torre di Londra dalla regina Elisabetta d'Inghilterra. Il dramma si svolge negli ultimi tre giorni di prigionia della Stuarda, prima della sua esecuzione per ordine di Elisabetta. In questi pochi giorni passione, odio e lotta per il potere fra le due regine raggiungono il loro ■ entrambe sono innamorate dello stesso ■ (Leicester), entrambe vogliono regnare sull'Inghilterra e nel famoso incontro nei giardini di Fotheringhay avviene lo scontro furioso dove si accusano l'un l'altra di complotti e di assassinii e dove Maria chiamerà «Bastarda» la rivale, segnando la sua condanna a morte.

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481/003 P.zza B. ■gli. "La Traviata" opera in tre atti, libretto ■ Francesco Maria Piave, musiche di G. Verdi. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro ■ l'Opera. Alle 18.00 (turno ■)

ACCADEMIA ■ ■ ■ CECILIA 0668801044 Via Vittoria, 6. Domani per la stagione di musica da camera, concerto della violinista Kyung Wha Chung e del pianista Itamar Golan. In programma musiche di Mozart, Prokofiev, Franck e Sarasate. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118. Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto dei solisti Veneti dedicato a Vivaldi. Maestro del Colore Strumentale. Direttore C. Scimone. Alle 21

ACC. FILARMONICA ROMANA E. CASELLA ■ via Flaminia 118. Domenica 7 presso la Sala Casella (via Flaminia 118) "Carta bianca a Francesco Pennisi" conversazione concerto guidata da Sandro Cappelletto. Musiche di Penn■ Ravel. Alle 11

ACCADEMIA ROMANA DI ■ 0685300789 v. Chiana, 11. Domani "Concerto Jazz" ■ Tylin, al pianoforte. Alle 20.30

AMICI GROTTAFERRATA 069412824 viale 1 Maggio, 67. Presso il Park hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni, 19 - Grottaferrata) serata dedicata alla musica e alla poesia. Musiche di Mozart ■ Debussy, Bellini, Strauss, Verdi, Donizetti ■ Ranzato. Alle 20.30

■ 065742723 Presso la Chiesa Cristiana Evangelica Battista (via del ■) "■ a Ferro Rota" alle 21

ASS. FRA I CINCIARI 0670491977 via Sanseverino, 2. Sabato ■ a cura di A. Parisi. Alle 18

ASS. LA STRAVAGANZA tel. 0677072842 lezioni al Seminario "J.S. Bach e l'organo" che il M° Panonetenà 10, 11, 12 maggio dalle 18 alle 20 presso la Fondazione Reale Belga (Via ■, 40)

ASS. MUSICA E MEDICINA 06808678 Via di Vigna Filonardi, 9. Domani presso l'Auditorium Cavour (Palazzo Piacentini - Piazza Adriana, 3) si svolgerà ■ Beniamino Gigli - 1° Concorso Nazionale per Medici Cantanti Lirici. Alle ■ ingresso libero

ASS. NOVA AMADEUS 067880789 San Paolo Entro le Mura (via Nazionale angolo via Napoli) concerto per clarinetto e orchestra con C. ■lermo (clarinetto), l'Orchestra Nova Amadeus. Musiche di Mozart. Alle 21

ASSOCIAZIONE ■ 0639723269, v. Germanico ■. Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la Sala Casella (via Flaminia 118). Tecnica vocale: Susanna Rigacci, Coro e Musica da camera: L. Giuliani, Tromba: S. Verzari

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 ■ Moro, 5. Presso l'Aula Magna Università La Sapienza (P.le A. Moro, 5) concerto del pianista Till Fellner, il Clavicembalo ben temperato di Bach e le ultime sonate di Beethoven. Alle ■

CENTRO CULT UNIV ASSUNZIONE 0684482715 Via Romania, 32. Domenica 7 presso la Chiesa dell'Istituto Assunzione concerto "Dedicato a Strauss" con I. Piccin (soprano), M. Chiappinelli e M. Caradori (piano). Alle 18

CENTRO ITALIANO DI ■ ANTICA ■610407. Venerdì 12 presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) concerto del Coro da Camera ■ CIMA. Direttore: R. Martinelli. Alle 21

CHIESA E FONDAZIONE REALE ■ 0656?2550 Martedì 9 maggio, 8° concerto della seconda stagione di Concerti di Musica Barocca con il M° ■ Panone (organo) e il M° ■ Faraci (clavicembalo). Alle 20. Ingresso libero

CHIESA S. MARCELLO AL ■ 0679840165 P.zza S. Marcello, 5. Domenica 7 "Le ore dell'Organo ■ Messam" con l'organista Simeone Cordera. Musiche di Bach, Dupré. Alle 19.30, ingresso libero

CONCERTI DEL ■ 067887276 Domenica 7 presso la Chiesa di S. Gregorio Barbarigo (via delle Montagne Rocciose, 14) concerto con S. Cappellini Sinopoli (pianoforte), V. Bolognese (violino). Direzione Artistica Enrico Castiglione. Musiche di Franz Ignaz ■ "Sonate del Rosario Passacaglia" alle 20, ing. ■

CONCERTI IN MOSTRA 066877816. Presso Palazzo Ruspoli (Via del Corso, 418) concerto di L. Weiss (Flauto) e S. Kr■ (pianoforte). Musiche di Schumann e altri. Alle 18

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Presso la Chiesa dei S.S. Pio e Antonio - Anzio (Roma). Esecuzione dell'Opera Omnia per organo. Con M. Muzzi (organo). Musiche di Bach. Alle 20.30

■ ORCHESTRA DEL LAZIO 069766711. Presso la Chiesa Collegiata - Fiuggi (Frosinone) concerto diretto da S. Massarelli. Musiche di Fontyn, Milva e Agolli. Alle 21

■ 066372294 Via ■ Fornaci, 37. Domenica 7 concerto con Michael Jelden (violino), Fabiana Biasini (pianoforte). Musiche di Ravel, Beethoven, Khatchaturian. Alle 21

GONFALONE ■5952 via del Gonfalone, 32. Presso ■ del Gonfalone concerto di M. Ancillotti (flauto), C. Chiarappa (violino e viola), S. Palm (violoncello e ■ gamba), C. Bruzzi (clavicembalo). Musiche ■ Bach, Guar■ Thiele, Perinisi. Alle ■

■ ■ FEDERALE 0686800125. Giovedì 11 presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino, 153) "Eine Kleine nachtmusik", dirige F. Caolenzo, solisti A. Pellegrino, G. Bisceglia. Musiche di Bach, Mozart. Alle 21

■ ITALO-LATINO ■ 0668492?1, P.zza Benedetto Cairoli. Concerto di M. Luz Martinez (soprano). Musiche di Gustav■ Bello, Cantòn, Toidra. ■ 20.30

■ MUSIC ■577206930 ■ Tortona, 7. Sabato 6 presso il Teatro Orione (via Tortona, 7) "La vedova allegra" di F. Lehár, con l'Orchestra Sinfonica Giubileo 20■ alle 17. Domenica 7 presso il Teatro Greco (via Leoncavallo, 10) "Tosca" di G. Puccini. Alle 21. Si cercano coristi e comparse professionisti ■ opere liriche periodo ■-agosto. Chiamare e inviare fax al numero 0621707618 - 066756117

■ 066803240 Sabato 6 maggio presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9) concerto di K. Ogorkowna (pianoforte) ■ Chopin. Alle 17

TEATRO D. LEONE MAGNO 0666017910 via Bolzano ■ "La Traviata" di G. Verdi. Direttore M. Petrolo. Alle 20.30

TEATRO S. LUCA 06290875 via Luchino del Verme ■. Sabato 6 La Vetrina dell'Opera propone "Suor Angelica" di G. Puccini. Direttore M. Valeri Cataldi Tassoni. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE ■ Ippolito Nievo, 3 tel. ■93-065256090. Chiuso ■. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-■ 9-12

■ v.ia Esquilino, 37 tel. 064744776-06482?403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

■ via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì ■ 13/16-19.30, sabato 10-13

■ via Kennedy ■ tel. 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

■T Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di ■ o vaglia ■ stale, consegna a domicilio ■ 06520721

■ via di Macchia Saponara, 74/D ■ 065214387. Chiuso domenica e lunedì ■. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

[illegible] HOT [illegible] - [illegible] DISTURBARE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, [illegible] ragazzina muta diventa testimone di un omicidio.
(Ambassade 3, Barberini 4, Capitol, New York, Warner Village 16)

[illegible] BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da [illegible] scere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera
(Adriano 4, [illegible] 1, Atlantic 4, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 3, Odeon 1, Quirinetta, Reale 1, Warner Village [illegible] e 18)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso»
(Atlantic 2, Doria 2, Galaxy Saturno, Missouri 4, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 4)

IL TEMPO [illegible] Drammatico. Versione cinematografica di «Alla ricerca del tempo perduto» di Marcel Proust
(Holliday)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città is[illegible]he. È ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle.
(Lux 2, Nuovo Sacher)

L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico. Nel kolossal di Chen Kaige Gong Li impersona [illegible] concubina che ama l'imperatore ma [illegible] accetta la sua crudeltà
(Andromeda 3, Cineland 6, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 2)

LA DEA [illegible] SUCCESSO. Commedia. Lo scrittore di successo [illegible] Bridges [illegible] ri[illegible] la sua vena creativa grazie a una musa e consiglia al collega in difficoltà [illegible] cosa
(Etoile, Rosy Smeraldo, Trianon [illegible])

[illegible] MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa [illegible] al profitto. Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino
(Adriano 6, Alhambra 3, Ambassade 1, Andromeda 5, Atlantic 6, Barberini 1, Cineland 12, Lux 10, Odeon 2, Paris, Universal, Warner Village 9 e 15)

PAZZO DI TE! - IL PRIMO AMORE NON SI SCORDA MAI. Commedia. La tormentata love story tra due giovani che frequentano lo stesso college di New York
(Adriano 5, Atlantic 5, Lux 8, Reale 2, Royal 2, Warner Village2)

[illegible] [illegible]RE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
(Greenwich 2, Rivoli, Warner Village12)

POKÉMON IL FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
(Academy Hall, Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Empire Due, Galaxy Marte, [illegible]gory, Madison 3, Ritz, Rouge et noir, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar S. Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 7 e 12)

[illegible] C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna è una istruttrice di [illegible]ga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici: da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere
(Alhambra 2, Andromeda 4, Barberini 2, [illegible]neland 8, Delle Mimose 4, Drive In, [illegible]en 1, Embassy, Jolly 2, Maestoso 4, Pasquino 1, Warner Moderno 4, Warner Village10)

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali
(Adriano 7, Antares 2, Atlantic 1, Ciak 2, Cineland 2, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Garden, Lux 1, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar S. Blu, Warner Moderno 3 e 5, Warner Village 5 e 11)

[illegible] DI [illegible] DUE. Commedia. Dopo quindici [illegible] di matrimonio Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione».
(Andromeda 2, Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 1, [illegible]r Moderno 1, Warner Village 1)

ST[illegible] LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano: racconta di una famiglia [illegible] che «adotta» un topolino
(Alhambra 1, Andromeda 5, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 10, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 3, King 2, Maestoso 2, [illegible] 4, Odeon 3, Pasquino 3, [illegible]er Village 6 e 13)

THE [illegible] DOLLAR HOTEL. Drammatico. È [illegible] lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione [illegible] indaga il detective Fbi [illegible] Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies)
(Alcazar, Cineland 13, Fiamma 2, Galaxy Venere, Jolly 3, Lux 9, Maestoso 2, Roxy Topazio, Warner Village 3)

UN BICCHIERE D[illegible]. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia
(Quattro fontane 3)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Uno Shakespeare sanguinario per Hopkins

UNO bruciato vivo, un negro sepolto vivo, una ragazza violentata e mutilata della lingua e delle mani, suo padre con una mano recisa, i suoi fratelli con le teste mozzate; due ragazzi uccisi col taglio della gola, ridotti a pasticcio di carne e dati in pasto alla loro madre; una fanciulla con il collo spezzato, un generale soffocato con un lungo cucchiaio. «Titus Andronicus», testo teatrale che viene fatto risalire agli anni 1593-94, primo dramma d'ambiente romano antico di Shakespeare, insieme con «Cimbelino» e «Riccardo III» è tra le opere shakespeariane più crudeli e sanguinarie.
Per questo dal Settecento quasi s'era smesso di rappresentarla; s'è ripreso nella seconda metà del Novecento e specialmente negli anni Novanta, quando le piccole guerre dei Balcani, d'Africa e della politica hanno reso la ferocia di nuovo familiare e contemporanea. La regista Julie Taymor l'ha diretta in teatro a New York nel 1995 e l'ha scelta per il proprio debutto cinematografico. La messa in scena è qualunque. Il testo è magnifico. Gli attori (ma anche Dante Ferretti, Milena Canonero, Luciano Tovoli) sono bravissimi

TITUS
di Julie Taymor con Anthony Hopkins, Jessica Lange, Alan Cumming, Harvey Lennix, Laura Fraser; Usa, [illegible].

(Eden 2)

D'ESSAI

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma di un uomo nero che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto dal Comune di Torino per lanciare - primo in Italia - la sua nuova iniziativa a favore degli anziani: [illegible] scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa [illegible] forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 anni è la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre [illegible] '98: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle [illegible] alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che in diciotto mesi è stato utile a 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco sicura.

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta la città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non appena hanno ritirato la pensione: ecco perchè abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel [illegible] per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a casa dell'anziano sotto false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire del servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una serie di pullmini da otto posti messi a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo dei Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, [illegible] è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare la pensione sul conto [illegible]. Disturbo a costo zero grazie all'iniziativa promossa dalle P[illegible] Italiane «Pensionati e accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema di maggiore tutela della terza età è stato approvato il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa



Il vice sindaco Domenico Carpanini tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

le storie

Ludovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani [illegible] il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impiegati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico e funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato le persone che vi hanno derubato pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare se sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli ori: tutto [illegible] in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto [illegible] giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» [illegible] raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona [illegible] servizio [illegible] ricezione denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati o derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a [illegible] sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 anni, [illegible] davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una [illegible] della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle [illegible] balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in [illegible] busta bianca: «Noi [illegible] testimoni che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, a controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote [illegible] 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

Simonetta

«Sono parte integrante della facciata»

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A di Torino - e in una assemblea anni fa era stato deciso, per in mia assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora sono in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di [illegible] sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini o [illegible] come dell'intonaco esterno delle balaustre deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo dice una sentenza del tribunale di Torino del [illegible] ottobre 1986 nella causa Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi non le conviene ormai spendere soldi per una causa: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e ora si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione è a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali; si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

★ Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che proveda di [illegible] alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - senza cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna riferirsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una [illegible] del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume [illegible] autonomo valore: di [illegible] definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di [illegible] g[illegible], l'alterazione di questo decoro architettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la [illegible]mazione di [illegible] solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti [illegible]

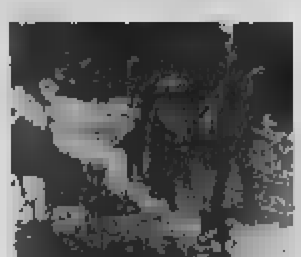
Quattro persone affette da una grave degenerazione della vista [illegible] state sottoposte [illegible] successo all'Oftalmico a un nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo [illegible] laser al potere di [illegible] «attivate» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti sono stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per [illegible] popolazione oltre i 60 anni e il 25 per cento oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva non siano già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] «Ortafiori»



ORTA. Provincia e Comune salvano «Ortafiori», una delle manifestazioni più prestigiose e seguite dell'estate che si svolgono nel Cusio. Si erano presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizzazione dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dell'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, da parte [illegible] cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori [illegible] abbiamo deciso di intervenire direttamente [illegible] Provincia» dice Monteggia. Ora [illegible] il problema del tempo a disposizione per organizzare il tutto e i vari enti si mobilitano.

Viaggio nei segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul commercio elettronico oggi dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit di Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, accesso alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente [illegible] Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigiano Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio: il partigiano Johnny visto da vicino», con Marisa Fenoglio Faussone, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castello (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny» con Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, Felice Andreasi, Franco Prono, Chiara Andruetto e Antonio Leotti.



Due [illegible] giornalieri [illegible]

AOSTA. La compagnia aerea valdostana Air Vallée, grazie all'acquisto di un nuovo velivolo da 32 posti, dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al venerdì) tra Aosta e Roma Fiumicino. Il «Fairchild Dornier 328 Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi al giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro la fine dell'estate 2001, la pista verrà allungata da 1200 a 1880 metri e sarà dotata dell'impianto di illuminazione. Alla stessa scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, necessarie per l'atterraggio strumentale in caso di [illegible] visibilità.

Trapianti [illegible] fegato convegno e [illegible]

TORINO. Oggi si celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è [illegible] convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che [illegible] lascia dubbi, «Arte per la vita», [illegible] le opere di 82 pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di corso Bramante [illegible] pro[illegible] dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato.

Aperta [illegible] piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo di Giustizia (per ora non confermate né smentite) parlano dell'apertura di una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origine potrebbero esserci gli esposti-denuncia presentati nell'estate '98, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco garantisce di [illegible] saperne nulla.

[illegible] negozio [illegible] al liceo una casa d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'era un biglietto: «Negozio, suonare». Dietro le vetrate [illegible] si svolgeva una normale attività commerciale: il retro del locale, di fronte al palazzo dei licei, [illegible] stato trasformato in casa d'appuntamenti. A [illegible] prire il negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura. Il «bli[illegible]» ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e [illegible] entrati. [illegible] negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in attesa di poter [illegible] la soglia del retro e incontrare un'altra torinese (una donna di [illegible] anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione.

Ditta alessandrina [illegible] svizzera

ALESSANDRIA. Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista del passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano preziose monete celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto mesi dopo di noi».

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti e stampati in clandestinità, [illegible] la paura dell'agguato nemico, [illegible] la speranza di chi è certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera», [illegible] esposti a cura dell'Anpi fino al [illegible] maggio, presso il «Circolo ricreativo dipendenti comunali», in viale Sicilia 12 a Torino.

«[illegible] Piemonte» [illegible] in [illegible]



BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno in azione nei cieli di Biella e la partecipazione di due vere «stelle» promette di suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori e anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è in grado di eseguire la figura «Cobra», con stop in verticale a 400-500 metri d'altezza e poi scendere di nuovo giù, in una folle picchiata fino a ad arrivare a sfiorare il terreno. [illegible] questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione aerea in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto di Cerrione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; [illegible]: Rassegna Stampa; [illegible]: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; [illegible]: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15** [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale.


Non porto gioielli.
Li guido.
Alfa Sportwagon
Venerdì e sabato
nuovo protagonista
dai Concessionari Romeo.
Fino ore 21.
Ti invitiamo a provarla su strada
TARGA Services
AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Galimberti, 62 Tel. 0131220622
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 Tel. 0131229623
BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/B
Tel. 0131862003
EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
0143838200
GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130
ALFA ROMEO

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.253.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

ALBERTO FALCK ALL'UNIONE



Il ruolo delle famiglie imprenditrici

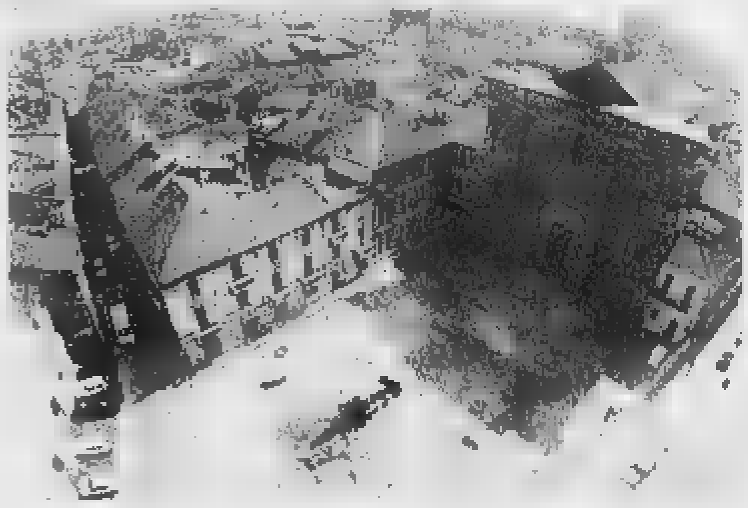
Del ruolo delle famiglie di imprenditori nell'economia italiana ha parlato ieri all'Unione industriale Alberto Falck (nella foto con il presidente Vittorio Ghisolfi). E' una presenza quella delle famiglie-imprenditrici che ha salde radici in provincia.

A PAGINA 41

Il Comune rinuncia al progetto di riqualificazione: «Se gli abitanti non lo vogliono, è giusto che siano accontentati»

Troppe proteste, piazza S. Stefano rimarrà com'è: parking ed asfalto

Nessun nuovo arredo l'area tornerà ad essere adibita a sosta per veicoli



Piazza Santo Stefano. Il Comune intendeva ristrutturarla radicalmente

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Colpo di scena nella vicenda di piazza Santo Stefano. Mentre un gruppo di oppositori al progetto dell'architetto Fulvio Cel[illegible] e dell'ingegner Claudio Pesce preparava altre iniziative per contestare quanto il Comune intendeva realizzare, l'asses[illegible] ai Lavori pubblici, Dario Pavanello, ha annunciato di avere deciso di sospendere i lavori di riqualificazione.

La decisione è stata adottata ieri, d'accordo con il sindaco Francesca Calvo, in seguito alle note polemiche delle ultime settimane, mentre da oggi a sabato si annunciava una nuova raccolta di firme contro il progetto e un sit-in era in programma per domenica mattina.

«Verrà completata la realizzazione dei sottoservizi - dice Pavanello - e si procederà alla asfaltatura della piazza, sospendendo ogni intervento di arredo urbano o riqualificazione. Ho presentato il progetto in giunta tra il generale consenso, ritenevo che si dovesse proseguire l'opera di riqualificazione dell'immagine complessiva della città, ma non si può andare in Paradiso a dispetto dei santi. Se i cittadini chiedono altro, è giusto che vengano tenute in conto le loro istanze».

«Asfalteremo e tracceremo le righe per il parcheggio delle auto - dice il sindaco -, tutto tornerà come prima, tranne i buchi che non riteniamo fossero storici. Ci sarà tempo in futuro per ripensare e riprogettare un assetto diverso per la zona».

Tra gli animatori della contestazione l'architetto Lele Gatti, esponente radicale, affiancato da Barbara Zucchi, dei Liberal Sgarbi, e dalla professoressa Maria Genzone. «Bravi, finalmente una cosa giusta - è stato il primo commento di Gatti -, è così che si governa la città, ma è evidente quante poche motivazioni avessero. Meglio l'asfalto e le auto, quando in giunta ci saranno altri basterà rifare la pavimentazione senza smontare quanto si vol[e]va mettere». E conclude: «E' almeno singolare che tra la minoranza nessuno abbia pensato di dedicare un momento di attenzione, in Consiglio comunale, al progetto».

Gli svizzeri accusati di aver copiato l'iniziativa ideata dalla «Diletta» di Quattordio

«Facciamo causa alla Zecca elvetica»

Battaglia legale sull'emissione dell'«ultima lira»

Mauro Facciolo
QUATTORDIO

Davide contro Golia. Da una parte la Diletta, piccola e dinamica ditta con sede in paese, dall'altro il colosso Swissmint, la Zecca di Stato svizzera. La battaglia sarà condotta a colpi di carta bollata. L'oggetto: lo sfruttamento di un business multimilionario legato alla scomparsa delle monete nazionali e alla nascita dell'Euro.

Sia la Diletta sia la Swissmint hanno messo in commercio preziose monete-medaglie celebrative chiamate «ultima lira». La ditta piemontese, atti alla mano, rivendica però il primato sia per quanto riguarda la registrazione del marchio sia per la paternità del progetto complessivo, che prevede l'emissione di analoghe medaglie-moneta dedicate a ogni altra divisa nazionale europea che [illegible] l'introduzione dell'Euro sparirà.

«Quel marchio lo abbiamo registrato prima noi, così come già da tempo avevamo avviato la commercializzazione dell'"ultima lira". Abbiamo fatto ulteriori verifiche, poi abbiamo chiesto spiegazioni agli svizzeri, ma non ci è stata data risposta. A questo punto, per tutelare la nostra iniziativa e difenderci, in settimana ci rivolgeremo a un legale per intentare causa» spiegano alla Diletta.

La Zecca svizzera aveva presentato la [illegible] «ultima lira» nelle scorse settimane, con una cerimonia alla quale era stata invitata come ospite d'onore Sofia Loren. La Diletta invece era partita lo scorso anno e negli ultimi [illegible] ha avviato una collaborazione con le Poste italiane per la vendita della moneta attraverso gli uffici postali.

«Le vendite dell'"ultima lira" stanno andando molto bene. Abbiamo anche trovato un'intesa con la Soget, che raggruppa 38 mila tabaccai, per coinvolgere le tabaccherie nelle vendite della moneta. Inoltre, [illegible] mila pezzi ci sono stati ordinati dagli assicuratori dell'Ina-Assitalia e altre commesse sono in arrivo. Abbiamo poi siglato un contratto [illegible] la Verres spa, azienda aostana del gruppo Poligrafico dello Stato, per coniare d'ora innanzi in quello stabilimento le nostre monete».

I piemontesi hanno considerato finora prioritario l'obiettivo di consolidare la propria presenza sul mercato italiano. Presto, la stessa operazione commemorativa partirà all'estero: la prossima settimana ci saranno le prime iniziative in Spagna, Francia e Austria.

E mentre la sfida legale sta per cominciare nelle aule di tribunale, è partito il confronto commerciale. Gli italiani propongono a collezionisti e investitori riproduzioni della lira in argento e oro. Gli svizzeri la loro moneta celebrativa la offrono invece in oro con diamanti incastonati.



Gli alessandrini intanto stanno per lanciare in Europa analoghe operazioni commemorative

Il conio di [illegible] commemorative è al centro [illegible] una lite internazionale

Valenza, assessorato conteso dai Democratici

I Verdi non rinunciano al loro posto in giunta

Tensione nel dopo-elezioni. Distrutte le vetrate della sede di Alleanza nazionale

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Dopo voto con tensione a Valenza. Lancio di sassi, l'altra notte, contro la sede di Alleanza nazionale, al numero 34 del centralissimo corso Garibaldi. Sono stati infranti i cristalli della vetrata dell'ufficio al pian terreno, servito come base operativa per le consultazioni regionali e comunali. E' stata presentata denuncia ai carabinieri.

«Si è trattato di un fatto grave e nello stesso tempo ignobile - commenta Marco Botta, presidente provinciale di An -, danneggiando la nostra sede gli autori hanno commesso un atto antidemocratico, in antitesi con tutta la campagna elettorale da noi condotta, improntata al rispetto verso tutte le altre forze politiche».

Intanto, le dichiarazioni del confermato sindaco Germano Tosetti hanno provocato la reazione del candidato sconfitto: «Non capisco perché il neoeletto, riferendosi alla nostra coalizione, usi il termine ammucchiata, fatta soltanto per spartire i posti - sbotta Luca Bariggi -. Il centrodestra era composto da esponenti di 6 partiti (Fi, An, ccd, Lega, lista civica, cdu-ppe; ndr), che si erano accordati nell'eventualità di poter governare insieme. Forse Tosetti dimentica che nel centrosinistra c'è un'identica ripartizione di schieramenti (ds, Verdi, ppi, socialisti, comunisti italiani, Democratici; ndr), mentre la giunta era sino a ieri composta da due diessini e un esponente ciascuno di popolari, socialisti, comunisti italiani e Verdi. Nulla di strano quindi, che si pensasse a una ripartizione dei posti tra le realtà politiche che concorrevano a raggiungere il risultato prefisso. Forse l'euforia della vittoria ha indotto Tosetti a strafare».

A proposito di giunta, il sindaco si è concesso alcuni giorni di tempo per far conoscere la squadra che amministrerà la città. In linea di massima, appare però orientato alla conferma degli attuali componenti, con piccoli ritocchi. Il fatto nuovo è l'ingresso dei Democratici, che potrebbero rivendicare l'assessorato attualmente ricoperto dai Verdi: «Il partito è sereno - spiega Generoso Natale, sino a ieri capogruppo dei Verdi in Consiglio -, il consenso degli elettori ci ha messo nelle migliori condizioni per ottenere quello che ci spetta». Ribatte Daniela Di Spirito, neo eletta per i Democratici: «C'è una precisa volontà di lavorare in questa squadra, tuttavia non spaccheremo la coalizione per una questione di poltrone».

Gavi, volontario della Croce rossa. Aveva 69 anni

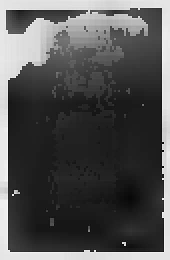
Colto da un infarto mortale mentre soccorre una donna

GAVI

Un milite della Croce rossa è stato stroncato da infarto. Era stato colto da malore mentre interveniva in soccorso di un'impiegata comunale. E' accaduto ieri, nel palazzo municipale, alle 11,30 circa. L'impiegata, G. B., 41 anni, di Monterotondo, si è sentita male. Subito è scattato l'allarme alla Cri di Gavi, ma, prima che l'ambulanza potesse raggiungere il municipio, uno dei militi, Mario Sereno, di 69 anni, abitante in città in via Cavalieri di Vittorio Veneto, è stato colto da un improvviso malore e si è accasciato.

E' stato richiesto ulteriore soccorso: sono intervenuti il dottor Carlo Bassano e poi il dottor Carlo Massa, medici gaviesi che abitano proprio nelle adiacenze del palazzo municipale. I due sanitari hanno praticato il massaggio cardiaco. Nel frattempo è giunta la squadra di soccorso avanzato della Croce rossa di Serravalle Scrivia, che ha riattivato le funzioni circolatorie per mezzo dell'elettrostimolazione. Opportunamente «intubato», Mario Sereno è stato poi trasportato all'ospedale di Alessandria. Nel pomeriggio il milite della Cri è morto. Sereno, ex camionista, pensionato, da anni volontario della Croce rossa, era un personaggio [illegible] in città anche per la sua appartenenza alla Confraternita dei Rossi.

L'impiegata G. B. è stata trasportata all'ospedale di Novi Ligure. Le sue condizioni sono migliorate e il suo stato di salute sembra non destare particolare preoccupazione. (a. mo.)



Mario Sereno

Dalla parrocchia del Sacro Cuore: don Mario non era solo il prete dei viaggi

Castagnone, un'altra estate coi miasmi

La pubblicità elettorale tappezza ancora i muri

BOTTA & RISPOSTA

Quella puzza è un tormentone

Vogliamo mantenere viva l'attenzione sulla questione «puzza a Castagnone» che, con alcune piccole pause, si protrae ormai da quindici anni e, anziché migliorare, è vergognosamente peggiorata. Infatti, anche dopo le riunioni avute con i vertici dell'azienda Laterizi Peratore e la revoca - da parte del sindaco di Pontestura - dell'autorizzazione dell'approvvigionamento dei fanghi tossici delle industrie lattiere, la situazione ambientale non è mutata. L'azienda Peratore sta infatti continuando a smaltire le migliaia di quintali di rifiuti approvvigionati in precedenza, garantendosi un'attività produttiva ancora per qualche mese.

Quale estate dovremo prevedere? Da sequestrati in [illegible], o da sfollati che caricano i loro bimbi piccoli in auto e li portano via per tutto il giorno, come accade ad alcuni di noi. Già, perché non si deve più parlare in modo limitativo di «puzza»: qui si tratta di inquinamento atmosferico gravissimo, che provoca bruciori agli occhi e alla gola, mal di testa e mal di pancia, nausea, con un danno enorme alla qualità della nostra vita ora, e ad imprevedibili conseguenze per la nostra salute nel futuro.

A questo riguardo ulteriore motivo di preoccupazione è il progetto in atto per la realizzazione, nell'Azienda Laterizi Peratore, di un inceneritore di non sappiamo quali sostanze: loro lo definiscono «impianto di cogenerazione». Se tale progetto andasse in porto, [illegible] solo la popolazione di Pontestura, ma [illegible] quelle dei paesi limitrofi (Serralunga, Solonghello, Cereseto ecc.) ne avrebbero un danno immenso. Un simile impianto situato in un centro abitato, tra il parco regionale di Crea e il parco fluviale del Po, è un insulto al buon senso, una contraddizione rispetto agli sforzi tesi a valorizzare questo nostro angolo di Monferrato.

Noi abitanti di Castagnone, che qui abitiamo e paghiamo le tasse, non vogliamo pagare le esigenze relative allo smaltimento rifiuti tossici della grande industria non residente nel nostro territorio: [illegible] continueremo a batterci per impedire che altri traggano profitto sulla nostra pelle e su quella dei nostri figli.

Alberto Amarotto
a nome degli abitanti di Castagnone - Pontestura

Manifesti politici eliminati a [illegible]

Le elezioni regionali si sono tenute a metà aprile, nell'occasione gli spazi riservati alla affissione [illegible] manifesti dei vari partiti sono stati occupati con le facce dei vari candidati, quelli votati e quelli poi «bocciati» dal giudizio degli elettori. Abbiamo notato che in alcune zone l'Amiu - almeno pensiamo che il compito [illegible] stato affidato a tale azienda - ha staccato, dopo il voto, i manifesti, ma questa pulizia è stata poi interrotta. Vorremmo conoscere il motivo di questa incomprensibile pulizia a metà, anche perché la vista [illegible] manifesti semistracciati oppure «corretti» da avversari politici non dona alla città.

E poi si avvicinano i referendum, probabilmente ci saranno altre affissioni con appelli al «sì» e al «no», sarebbe bene non creare confusioni.

Sergio Rava
ed amici
Alessandria

Il prete degli anziani [illegible] gite

A nome [illegible] e di parecchi parrocchiani della comunità Cuore Immacolato di [illegible]ria, guidata fino a pochi giorni fa da don Mario Pozzi, vorremmo fare qualche precisazione: non ci sono piaciuti il titolo e la locandina di martedì 25 aprile, «Addio a don Mario. Il prete dei viaggi» e l'appellativo che gli è stato dato per il suo modo di organizzare e gestire le gite.

Vorremmo che fosse ricordato come p[illegible] della chiesa e non come il prete dei viaggi, visto che [illegible] sempre prodigato nell'aiutare tutti, specialmente gli anziani, gli ammalati, i bambini e tutti coloro che frequentavano la sua parrocchia, guidata con passione e amore per tanti e tanti [illegible].

Noi ricordiamo volentieri le [illegible] omelie brevi e chiare, con le quali, con parole semplici e comprensibili a tutti, ci insegnava il rispetto del prossimo e l'amore per i nostri fratelli meno fortunati.

La messa di don Mario era un momento di raccoglimento religioso, vissuto serenamente da tutti, e un momento di amicizia fra lui e [illegible] sua gente, come definiva noi parrocchiani. Don Mario infatti non era solo [illegible] nostro prete [illegible] anche un amico carissimo, sempre disponibile, comprensivo e capace di offrire un consiglio e una parola di conforto a tutti.

Gianni Celestino
Alessandria

L'appellativo è stato dato in maniera benevola. Era un modo per ricordare la sua gioia [illegible] vivere e [illegible] impegno. Ci spiace non essere stati capiti da voi, siamo certi che altri hanno compreso. [r. al.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

A Castagnone di Pontestura è sempre di attualità il problema della puzza che gli abitanti definiscono inquinamento atmosferico gravissimo: provoca bruciori agli occhi e alla gola, mal di testa e mal di pancia, nausea, con un danno enorme alla qualità della vita e alla salute. Gli abitanti sono preoccupati anche per la costruzione di [illegible] «impianto di cogestione». Ai parrocchiani del Cuore Immacolato di Maria di Alessandria non è piaciuto l'appellativo dato a Don Mario Pozzi definito il «prete dei viaggi». Infine si fa notare che in alcuni punti della città non sono stati eliminati i manifesti elettorali.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E [illegible]

CON I CONSUMATORI

Quanto si paga il duplicato della patente

PER guidare un autoveicolo o un motoveicolo [illegible] si può fare a meno della patente. E dunque neppure del duplicato in [illegible] di smarrimento, furto, distruzione o deterioramento dell'originale. Le procedure per ottenerlo [illegible] però diverse a [illegible] da dei casi (le pratiche possono essere svolte anche tramite l'Aci o agenzie private, [illegible] il pagamento delle relative commissioni). Nei casi in cui la patente venga persa, rubata o distrutta, è necessario p[illegible] la denuncia agli uffici di polizia (anche all'estero, in tal caso la denuncia va ripetuta in Italia). Quindi con l'originale della denuncia e un valido documento di riconoscimento, occorre recarsi agli uffici della Motorizzazione Civile, che rilasceranno un permesso provvisorio di guida valido per un mese. Trascorsi i trenta giorni, se la patente non è stata ritrovata o restituita, si richiede il duplicato alla Motorizzazione compilando [illegible] modulo. Con la domanda devono essere presentati la denuncia, due foto recenti formato tessera, l'originale del permesso provvisorio di guida, la ricevuta di versamento di 10 mila su c.c.p. 9001 e un certificato in carta da bollo da lire 20 mila rilasciato da un medico abilitato, solo nel caso in cui nel frattempo la patente sia scaduta di validità.

Nel caso di deterioramento del documento - cioè quando non è identificabile neanche uno solo dei seguenti elementi, vale a dire gli estremi di riconoscimento del documento, i dati anagrafici, la data di scadenza e la foto (se non [illegible] è identificabile nessuno, la patente si intende distrutta) - non occorre la denuncia all'autorità di polizia.

Il duplicato per deterioramento si chiede sempre alla Motorizzazione compilando l'apposito modulo e presentando la ricevuta di versamento di lire 40 mila sul c.c.p. 4028 e di lire 10 mila sul c.c.p. 9001, il certificato medico in bollo [illegible] è leggibile la data di scadenza o la patente è scaduta di validità, due foto recenti formato tessera.

Allo sportello deve essere data in visione la patente deteriorata (con relativa fotocopia fronte e retro). La patente rovinata [illegible] ritirata all'atto del rilascio del duplicato e distrutta. I cittadini non comunitari che chiedono il duplicato della patente per furto, smarrimento, distruzione o deterioramento, devono presentare il permesso di soggiorno o la carta di soggiorno in corso di validità.

Sono autorizzati al rilascio di certificati per [illegible] patente i medici e le relative strutture: ufficio di igiene, Asl competenti per territorio, servizi di base del distretto sanitario, ministero della Sanità, polizia, vigili del fuoco, ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.

L'elenco è consultabile dal sito del ministero dei Trasporti: www.Trasportienavigazione.it.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum di Alessandria, in via Parma 36 (email: adiconsum.al@libero.it) oppure telefonando al numero 0131 25.31.32. [se. c.]

La novità del 2000 è un corso di vela a Genova

Centri «Estate ragazzi» divisi in tre fasce d'età

ALESSANDRIA

L'assessore comunale ai Servizi sociali Gabrio Secco, con la responsabile della organizzazione Angela Ferraris, ha presentato l'edizione 2000 di «Estate ragazzi», che l'amministrazione comunale da alcuni anni organizza per i giovani alessandrini tra i 5 ed i 17 anni, con iniziative diversificate per fasce d'età. E a condizioni economiche molto vantaggiose, dicono all'assessorato, tenendo conto dei redditi delle famiglie.

«Infanzia e adolescenza - dice Secco - rappresentano il momento del gioco, dello stare insieme, del sogno, delle avventure e delle mille amicizie. Estate ragazzi è una iniziativa che vuole facilitare questa piccola, grande esperienza di vita. A tutti i ragazzi che vorranno partecipare all'edizione 2000 auguriamo un indimenticabile buon divertimento».

Per i bambini dai 3 ai 10 anni sono previsti Centri estivi in tre sedi: Centro sportivo comunale Cristo, Le piscine di Villafornaci e l'Area verde Galimberti di via Pochettini con attività al mattino alla piscina comunale. I turni saranno di due settimane ciascuno, dal lunedì al venerdì, a partire dal 12 giugno. Per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni sono in programma due iniziative semiresidenziali che prevedono una settimana itinerante in città, con la scoperta del territorio, sport ed altro, ed una seconda settimana in località marine o montane. Novità per il 2000 corso di vela tra Genova e le Cinque Terre. Sono previsti anche soggiorni quindicinali in ostelli, campeggi o villaggi vacanza.

Infine per i giovani dai 15 ai 17 anni verranno proposti alcuni soggiorni in località turistiche non solo in Italia ma anche all'estero.

Le iscrizioni sono aperte dal 15 al 31 maggio, all'assessorato Servizi sociali: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30; lunedì, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30. Sponsor di Estate vacanze sono Crai, Novacoop ed Acquario di Genova. [f. m.]

E c'è anche uno studio sulla raccolta differenziata dei rifiuti

Un cd sul parco Valle Scrivia

Realizzato dagli studenti del «Volta»

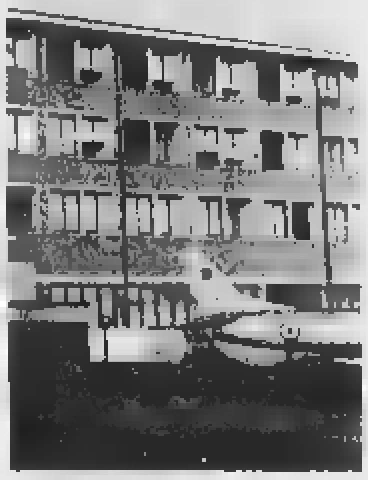
ALESSANDRIA

La rivoluzione che mira a considerare i rifiuti [illegible] una risorsa da trasformare in un bene riutilizzabile e fruibile passa attraverso i giovani. E, quindi, attraverso la scuola. E' un processo culturale lungo che, per avanzare e diventare patrimonio comune, ha bisogno di partire da un approccio nuovo rispetto a quello che ha caratterizzato questo settore per molti decenni. Ecco perché il ruolo della scuola è fondamentale.

Ed ecco un'altra occasione in cui l'istituto «Volta» è ancora protagonista con due analisi sull'ambiente realizzate in collaborazione con l'assessorato all'Ecologia della Provincia, con il patrocinio del Provveditorato agli Studi e dell'università Avogadro di Alessandria.

Ne è scaturito, tra l'altro, un cd sull'ambiente della Valle Scrivia e uno studio sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

I lavori, eseguiti rispettivamente dalle classi terza B sperimentale con la collaborazione della seconda B sperimentale e dalla classe quarta B sperimentale, sono stati presentati ieri mattina nella sala convegni di via Galimberti.



L'istituto tecnico «Volta»

I ragazzi della classe terza, in collaborazione con i compagni di seconda, coordinati dagli insegnanti Franca Cannas, Massimiliano Gianotti e Carlo Torti del liceo classico Plana (che ha [illegible] la parte informatica), hanno compiuto un sopralluogo [illegible] zona provinciale del Parco della Valle Scrivia, dove ha esaminato, in collaborazione con le guardie ecologiche, acqua, flora e fauna. Gli elementi raccolti sono diventati oggetto di un percorso accompagnato da riflessioni sull'habitat della Valle Scrivia. «Questa porzione di verde - dicono gli allievi - con i suoi numerosi e caratteristici abitanti può davvero farci riscoprire la bellezza e l'importanza della [illegible]». Il cd sarà utilizzato a scopo didattico e distribuito, a cura della Provincia, nelle scuole che affronteranno temi ambientali.

La classe quarta B sperimentale del Volta (con la collaborazione degli insegnanti Paola Vitale e Francesco Firpo), invece, si è proposta come obbiettivo «quello di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tecniche e i modi di smaltimento dei rifiuti». Tra i temi di approfondimento della ricerca, si inserisce anche [illegible] sopralluogo all'impianto di incenerimento di Modena: «I rifiuti possono diventare da problema di tutti a risorsa energetica per il futuro». [s. m.]

Bruti Liberati e Taormina

Un dibattito [illegible] dei [illegible]

ALESSANDRIA. «Separare le carriere dei magistrati? Giustizia e referendum: opinioni a confronto». Su questo tema dialogheranno oggi, dalle 19, p[illegible] iniziativa dell'Associazione «Cultura & Sviluppo» che organizza il dibattito nella propria sede di via San Giovanni Bosco, Carlo Taormina, avvocato penalista, ordinario di Procedura penale all'Università «Tor Vergata» di Roma e Edmondo Bruti Liberati, sostituto procuratore generale alla Corte d'Appello di Milano, componente del Comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati. Seguirà il dibattito.

«Con questo incontro proseguiamo il nostro ciclo di approfondimenti dedicato ai principali temi oggetto dell'imminente consultazione referendaria - dice Roberto Guala, presidente dell'Associazione Cultura e Sviluppo - e intendiamo analizzare le diverse posizioni rispetto all'importante quesito relativo alla separazione delle carriere dei magistrati giudizianti e requirenti». [e. c.]

Doglio al Carducci

Qual è il rapporto fra comunicazione scuola e famiglia

ALESSANDRIA. «Scuola, famiglia, comunicazione» è il titolo dell'interessante conferenza che si svolgerà questa sera alle ore 21 nell'aula magna della scuola elementare Carducci di via Cavallotti. Relatore sarà Mauro Doglio, che da anni si occupa del rapporto fra mezzi di comunicazione ed educazione e che, nell'occasione specifica, affronterà interessanti aspetti del nuovo mondo comunicativo, proponendo spunti di discussione e di riflessione per poter valorizzare le risorse dei media e minimizzarne i rischi. La serata non solo si prefigge lo scopo di fornire informazioni sui fenomeni comunicativi ma vuole anche interpretarli e gestirli, tenendo conto del fatto che viviamo in una società ad alto flusso d'informazione: essa è articolata in un [illegible] sistema di mezzi di comunicazione, ognuno dei quali merita grande importanza poiché sia il libro, così come la televisione nonché il computer, all'interno del sistema, sono legati da un rapporto di stretta interazione. [f. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Il 1° maggio rimane un momento [illegible]

Ancora un 1° maggio all'insegna del lavoro e dello sviluppo, tema che negli ultimi anni ha caratterizzato l'attività sindacale coinvolgendo l'intero Paese su un argomento importante e irrinunciabile.

Oltre alla consueta manifestazione provinciale svoltasi in Alessandria, propedeutica per sottolineare e specificare le questioni aperte, si è tenuto a Roma nell'area di Tor Vergata il Giubileo dei lavoratori. Era nota da diverso tempo la decisione di Cgil-Cisl-Uil a livello nazionale di accogliere l'invito del Comitato preparatorio delle giornate Giubilari del mondo del lavoro di partecipare all'evento organizzato dalla Santa Sede il 1° maggio.

Come Cisl abbiamo organizzato i pullman per garantire non [illegible] la nostra presenza, ma per rappresentare una opportunità di dialogo sociale rivolta soprattutto ai giovani che hanno bisogno di lavoro e sviluppo omogeneo.

La giornata è stata anche un momento di aggregazione caratterizzato dal Santo Padre che ha lanciato un grande messaggio di solidarietà al mondo intero. Il 1° maggio rimane una giornata importante rivolta ai lavoratori, che deve fare sintesi sulle questioni che più angustiano il mondo del lavoro, per riprendere e rilanciare le politiche sindacali che debbono essere sempre più mirate e piene di contenuti. Questo è il significato che ogni anno si ripropone di dare alla festa dei lavoratori.

E' anche per queste ragioni che il 1° maggio continuerà ad essere attuale a dispetto di chi sostiene che tale momento fa parte di un modello vecchio e ormai superato.

Cristiano Montagnini
segretario Cisl Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Facciamo presente che le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 [illegible]
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **[illegible]ne:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 2020. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Penzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible] 45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola: piazza Libertà 20 (0131 254 272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: corso [illegible] 13 (0144 [illegible]63). **C[illegible]** Porta Mila[illegible]: via Card. Massaia 9 (0142 454 174). **Novi:** Cristiani: [illegible] IV Novembre 13 ([illegible] 2321). **Ovada:** Moderna: [illegible] Cairoli [illegible] (0143 80.348). [illegible] via Emilia 130 (0131 815.731). [illegible] Comunale 1 viale Manzoni [illegible] (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible]37 e infantile 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible]; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [illegible]; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible]** C.: 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636 129; **Tortona:** [illegible] 0131 959.111.

STATO CIVILE

CASALE [illegible]

[illegible]. Beatrice Gemignani, Maria Salvi, Adriana Frisella, Elisa Poggio di [illegible] Gianluca Vecchiato, infermiere prof. con Stefania De Vizio, infermiera prof.; Cristian Basile, tipografo con Emanuela [illegible]lino, operaia; Fabrizio Rissone, impiegato con Simona Panelli, psicologa; Salvatore Noto, operaio [illegible] Elena Chiecchio, operaia.

SONO MORTI. Giuseppe Mazzucco, 79 anni; Laura Mattassoglio, 76; Maria Ferraris, 78; Giovanni Danna, 80; Osvaldo Rinotti, 64; Vasco Frisinghelli, 72; Caterina Scamuzzi, 90; Emilia Giorcelli, 89, Angelo Balbo, 70; Gastone Bottosso, 67; Giovanni Patrucco, 43; Angela Gallo, 83; Ugo Corona, 83; Assunta Toncato, 90; Prospero Musso, 85; Riccardo Pittore, [illegible]; Odilia Piccaluga, 76; Amelia Martini, 91; Angelo Ambrogio, 65.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Regione ha assegnato finanziamenti a diversi Comuni a [illegible]gno di manifestazioni fieristiche. In provincia, riceveranno contributi Castelletto d'Orba (10 milioni per la Rassegna di vini dell'Alto Monferrato), Gabiano (37 milioni e mezzo per la Fiera del legno Mak Bosk), e Valmacca (3 per la Fiera dell'asparago).

IN CITTA' E FUORI

Unione industriale

Sicurezza [illegible] cantieri

Seminario dedicato alla sicurezza sul lavoro oggi dalle 9 all'Unione Industriale di Alessandria, che lo organizza, relatori Marcello Libener dell'Asl 20 Alessandria e Tortona, e Claudio Saletta della direzione provinciale del lavoro. E' rivolto alle aziende che commissionano a terzi lavori rientranti nella normativa sulla sicurezza dei cantieri. [e.c.]

Convegno a Odalengo

Produzione biologica

Stasera, alle 21, nel salone della biblioteca di Odalengo Piccolo c'è un convegno sulla produzione biologica: [illegible] invitati sindaci ed agricoltori. Interverranno con relazioni sull'argomento Elvio Corti presidente de *Il Paniere*, Sergio Mantovani dell'Asci, l'agronomo Gianni Forte e Ignazio Garau della cooperativa Iris. [m. g.]

Radio Gold

Biglietti per i Prozac+

L'emittente Radio Gold (Fm 88,600 per Alessandria, 89,100 per Valenza e Casale) mette in palio alle 16 quattro biglietti per il concerto che i Prozac+ terranno domenica al Barrumba di Torino: bisognerà rispondere a un quiz. L'iniziativa è in collaborazione con il negozio «Route 66» di piazza Gramsci. Il gruppo di Pordenone è in tour dopo l'uscita in marzo del singolo per radio «Angelo» seguito a breve distanza dall'album «Tre», [illegible] seguirà una versione del disco tutto in inglese e per il mercato estero. [b. v.]

Giubileo a [illegible]

Ritrovo vincenziano

Alle 17 è in programma a Casale il Giubileo vincenziano [illegible] ritrovo nella chiesa di San Filippo, cui seguirà la processione in Cattedrale e la funzione celebrata dal vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

[illegible]

«Cercando l'infinito»

«L'uomo di oggi alla ricerca dell'infinito» con Mauro Pozzi della comunità *Il Ricostruttori* è il tema della conferenza in programma stasera, alle 21, in San Domenico, a Casale, nell'ambito del centenario di canonizzazione di Santa [illegible]. [r. sa.]

Ieri all'Unione industriale con Alberto Falck un esame di vantaggi e rischi

La sfida delle dinasty di provincia

«Il futuro è ancora nostro»

ALESSANDRIA

«Il futuro delle aziende familiari, tra vincoli e vantaggi». Questo il tema dell'incontro di ieri all'Unione industriale, relatore Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo e che, tra le [illegible] cariche ricoperte, ha anche la presidenza della associazione italiana delle aziende familiari. «Una presenza fondamentale - ha detto Falck - per l'industria italiana, a partire dalla più importante, la Fiat, anche dopo l'accordo [illegible] gli americani. Coprono [illegible] larga fetta del mercato [illegible] l'80% del fatturato. Sono familiari anche molte aziende della new-economy. C'è un grosso vantaggio: la famiglia ha voglia di andare avanti, di progredire e non di vendere al primo straniero».

In provincia sono molte le famiglie che hanno legato al loro nome importanti realtà industriali, basti pensare ai Ghisolfi di Tortona, ai Cerutti delle Officine meccaniche [illegible] Casale, ai Paglieri del settore profumi ed affini, ai Viale della Bistefani, ai Gaiero [illegible] agli Acerbi, ai Buzzi leader nel cemento, ai Guala dell'omonimo gruppo noto in tutto il mondo, ai Tacchella di Acqui. E l'elenco di aziende familiari di piccole o medie dimensioni potrebbe continuare.

Ma cosa vuol dire azienda familiare, quali i vantaggi e gli svantaggi? «Da [illegible] anni - dice Marisa Betti della Tubi Gomma Torino di Mirabello Monferrato, presidente del Gruppo piccole industrie dell'Unione - guido l'azienda e, poichè ho grande fiducia nei miei nipoti, [illegible] vantaggio [illegible] quello di poterne vedere la continuità della grinta di chi mi succederà alla guida. Uno svantaggio? Forse il fatto di [illegible] riuscire ad abbandonare l'azienda, niente pensione».

«Ma non è proprio così - dice Vittorio Ghisolfi, presidente del gruppo [illegible] & G di Tortona e dell'Unione industriale -, forse non la chiamiamo pensione, certo però che, con gli anni [illegible] grazie alla continuità garantita, [illegible] cambia modo di lavorare». «Di sicuro - aggiunge Alberto Falck - non è un problema facile mollare il bastone di comando, lo si fa comunque quando si vede la successione giusta».

Una successione che secondo Jacopo Colonna, terza generazione della famiglia impegnata in tre aziende (Metalli laminati spa, Mino spa [illegible] Idrogeolab), deve avvenire con un approccio giusto tra chi consegna e chi riceve il comando. «La prima cosa che ho chiesto a mio padre - dice - [illegible] stato di controllare [illegible] portato a questo lavoro e [illegible] dirmi chiaramente [illegible] non lo ero: l'azienda familiare non deve essere un qualcosa che si riceve soltanto per diritto di successione, occorre che chi è destinato a subentrare alla guida sia capace ad operare. Bisogna avere molta umiltà e chiarezza con se stessi».

Un problema, ricordano Falck e Ghisolfi, può essere il vincolo finanziario: l'azienda si basa sulle risorse di famiglia, limitate, [illegible] però [illegible] borsa ha aperto la strada a possibili alleanze. L'ideale certo è trovare una formula che consenta di disporre di capitali senza aggravio dei costi del denaro. «Gli imprenditori - dice Piergiacomo Guala - possono trovare i soldi, e quindi crescere, con i fondi di investimento mantenendo una quota significativa di controllo [illegible] avere tutto l'intero capitale. A quelli bravi i soldi li danno».

Per questo Guala è convinto che ci siano valori importanti da trasmettere alle nuove generazioni: «C'è stata [illegible] profonda trasformazione, [illegible] tempi andati [illegible] arrivava al comando per successione e perchè in possesso del capitale, oggi è sempre più importante essere bravi manager perchè bisogna confrontarsi con manager scafati. Nella successione, quindi, bisogna rendersi conto che non tutti i figli e nipoti sono altrettanto validi e deve quindi esserci una scelta all'interno della famiglia, se si punta sui migliori anche quelli che resteranno solo azionisti avranno i vantaggi». [f. m.]





Famiglie a confronto. In alto Piergiacomo Guala, Eugenio Viale e Vittorio Ghisolfi. Qui a fianco Tere Cerutti e Sandro Buzzi



Alberto Falck ieri pomeriggio durante la sua relazione all'Unione industriale

RESTIANI, I [illegible]

ALESSANDRIA. E' stato sepolto [illegible] nella cappella di famiglia al cimitero cittadino, dopo la cerimonia funebre nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio, l'imprenditore Dario Restiani, fondatore [illegible] il fratello Carlo dell'omonima ditta privata leader nel settore del riscaldamento. E' deceduto [illegible] giorni [illegible] all'età di 86 anni.

Lascia i due figli, Sergio ed Ezio, quest'ultimo amministratore delegato della ditta cittadina [illegible] azionista con i cugini Bruno e Antonella. [e. c.]



Dario Restiani aveva 86 anni

Scambio di azioni nelle società autostradali

Un'alleanza più stretta tra Gavio ed i Benetton

E presto potrebbe crescere il peso del gruppo tortonese nella Pavimental (manutenzione)

Ettore Piraccini

TORTONA

L'alleanza «autostradale» fra il gruppo che fa capo al tortonese Marcellino Gavio e quello di Luciano Benetton è stata ufficialmente sancita nei giorni scorsi, ma promette ancora interessanti sviluppi che vengono attentamente seguiti dal mercato azionario.

Com'è noto, il gruppo veneto aveva acquisito oltre [illegible] 50% del pacchetto azionario di Autostrade spa, l'ex concessionaria pubblica, proprietaria della maggior rete autostradale europea. Il gruppo Gavio - che da solo gestisce quasi mille chilometri di autostrade (pari al 15% della rete nazionale) - si è mosso con grande sollecitudine in seguito a questa operazione: la società Argofin (cioè la finanziaria del gruppo Gavio) [illegible] rastrellato l'1% del capitale Autostrade (ogni azione ha attualmente il valore di oltre 14 mila lire). E' seguito poi da parte della Edizione Holding - la finanziaria del gruppo veneto - l'acquisto del 2,3% del capitale dell'Autostrada Torino-Milano (costo attuale di oltre 27 mila lire per azione), che è la capofila dell'impero autostradale di Marcellino Gavio. L'operazione, secondo fonti attendibili, sarebbe costata oltre 60 miliardi ai Benetton.

Nei giorni scorsi l'alleanza Gavio-Benetton è stata sancita con l'ingresso nel nuovo consiglio di amministrazione della società ex Iri di Agostino Spoglianti, uno dei collaboratori di maggior peso del gruppo Gavio in campo autostradale.



Marcellino Gavio

Ma non è finita qui: pare che il successivo passo dell'alleanza Gavio-Benetton riguardi la «Pavimental», società di manutenzione e di lavori stradali il cui capitale appartiene per il 71% ai Benetton e il 25% a Gavio. Non è improbabile una maggior compartecipazione dell'imprenditore tortonese, che tra l'altro controlla Itinera, Edilvie, Grassetto e tante altre aziende che proprio di lavori stradali e di manutenzione viaria si occupano direttamente da tempo con notevoli risultati sia in Italia sia all'estero.

Ne servono cinque. Intanto va avanti il piano di revisione della viabilità in vista dell'outlet

Serravalle ingaggia vigili part-time

Intesa con altri Comuni per l'impiego in periodi critici

SERRAVALLE

Con Novi, Serravalle è l'altro Comune del Novese che per la sua posizione sul territorio è spesso teatro di attività malavitose: la popolazione [illegible] particolarmente sensibile al problema della sicurezza. Per soddisfare le richieste degli abitanti in materia di ordine pubblico si sta impostando una strategia suddivisa in due fasi: una riguardante la viabilità con i vari problemi [illegible] all'insediamento di Libarna outlet e l'altra più precisamente indirizzata alla lotta alla criminalità.

Spiega il comandante dei vigili Bassani: «Dopo il bando di concorso per l'assunzione di quattro agenti, stiamo stringendo accordi con gli altri comandi della provincia per avere altri cinque civich che saranno impiegati ad esempio nei fine settimana o in altri periodi [illegible] in momenti che richiederanno un potenziamento dell'organico legati ad un aumento del traffico». Anche Novi? «Tutti eccetto Novi soprattutto perchè i colleghi novesi non sono armati». Serravalle si è dotato del regolamento per i servizi armati lo scorso dicembre e di recente ha provveduto all'acquisto di sei pistole calibro [illegible] canna corta. Sulla sicurezza, conferma lo stesso Bassani, il Comune di Serravalle sta predisponendo uno studio preliminare contenente varie misure per combattere la criminalità, investendo in questa direzione notevoli risorse economiche. Per [illegible] Bassani preferisce non entrare nei dettagli ma preannuncia soluzioni ed interventi concreti. (m. pu.)



Un vigile in servizio a Novi Ligure

Pattuglie [illegible] a Novi da giugno [illegible]

NOVI LIGURE

Al problema sicurezza e alle richieste dei cittadini per una maggiore sorveglianza del territorio, il Comune di Novi risponde con i servizi di pattuglia notturni dei vigili urbani. Presto, ed in particolare dopo la conclusione dell'anno scolastico, il comando della polizia municipale prevede di intensificare i turni di notte. Terminando l'impegno del presidio delle scuole cittadine all'uscita degli alunni, si potrà riorganizzare il servizio e prevedere maggiori «uscite» notturne. Sono peraltro servizi cosiddetti incentivati, remunerati come ore di straordinario. Quest'attività di pattugliamento nelle ore serali, in particolare nel periodo estivo, veniva effettuata anche negli anni scorsi: terminava però all'una di notte. Nei prossimi mesi, come confermano il sindaco ed il comandante, l'intenzione è di aumentare rispetto al passato la frequenza di tale servizio e di estenderne l'orario fino alle 3 del mattino. «Operativamente - dice il [illegible] Lovelli - è tutto ancora da definire». Aggiunge il comandante Bergaglio: «Oltre al controllo del territorio, lo scopo è anche di riuscire ad avere una mappa e osservare i movimenti del "popolo" della notte». [m. pu.]

Giovane morì a Ponzone

[illegible] in Assise per [illegible] di schizofrenico

Emma Camagna

ALESSANDRIA

A giudizio in Corte d'Assise (processo il 28 giugno con udienze anche il 29 e 30) con l'accusa di abbandono di persona incapace [illegible] provvedere a se stessa per malattia di mente. Imputato è il dottor Giorgio Masuelli, 51 anni, neuropsichiatra e psicoterapeuta, abitante a Tortona in via Emilia, incriminato dal gip di Acqui, Elena Mele, per violazione dell'art.591 del codice penale. In base all'accusa, quale responsabile legale della Cooperativa a responsabilità limitata «La Conchiglia» di Torino, con sede operativa in regione Moretti di Ponzone d'Acqui, gestita da una Comunità Familiare, al cui interno era ricoverato il torinese trentunenne Daniele Origlia, affetto da schizofrenia e paranoia, lo abbandonò, così da causarne la morte, «non provvedendo ad adottare particolari cautele nell'ambito del trattamento sanitario».

In [illegible] [illegible]sistevano? Per l'accusa nel prevedere la limitazione di libertà di movimento al di fuori della Comunità e nel continuo controllo da parte degli operatori della struttura.

Daniele Origlia, che soffriva di improvvisi vuoti di memoria, un giorno del maggio '96 si allontanò «incontrollato», dopo che già una volta aveva tentato la fuga, cadde nel canale di una vallata di Ponzone, dopo essersi perso nella fitta vegetazione, batté il capo e morì. Il cadavere in avanzato stato di putrefazione fu rinvenuto da alcuni cacciatori impegnati in una battuta al cinghiale nei boschi di Toleto. Era il 24 novembre '96. Tutte le ricerche in precedenza condotte nella zona fra Bric dei Gorrei e Bric Berton da parte di vigili del fuoco, carabinieri e unità cinofile del Corpo forestale dello Stato non avevano dato esito.

Il dottor Masuelli, difeso da Enzo Farolfi di Chiavari, sostiene di non avere alcuna responsabilità nella morte del paziente. Il legale spiega che il neuropsichiatra sotto il profilo normativo aveva pienamente rispettato la legge. Origlia infatti era stato affidato ad una coppia e di lui si prendevano cura anche una psicologa e tre assistenti sociali, oltre al medico.

Per legge i malati di mente [illegible] si possono segregare, quindi non fu possibile impedire l'allontanamento del torinese che, essendo libero di muoversi, uscì dalla Comunità.

IN BREVE

CASTELLETTO MERLI

Una famiglia nei guai per la lite con i carabinieri

Fermati dai carabinieri di Ozzano nel novembre dello scorso anno padre e figlio, Ottavio e Cristiano Silloni, 58 anni, di Castelletto Merli, si sarebbero rifiutati [illegible] fornire le generalità, e il figlio li avrebbe anche minacciati e ingiuriati. Sono stati condannati a 10 giorni di arresto e [illegible] mesi di reclusione, mentre la madre Giuliana Bianchi, accusata di ingiuria, è stata condannata a 400 mila di multa. [r. sa.]

CASTELLETTO MONF.

Uccisa in strada la [illegible] fuggita dalla stalla

Una mucca, fuggita dall'azienda agricola Annonese, si è messa a scorrazzare l'altra sera per il paese invadendo ripetutamente la strada Cerca e gettando nel panico gli automobilisti in transito. Sono intervenuti agenti della polstrada di Valenza, volontari ed esponenti del servizio Veterinario di Alessandria, che alla fine sono riusciti a sparare un colpo alla bestia. [r. c.]

BORGO SAN MARTINO

Una persona assalita da uno sciame d'api

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco e il 118 sono intervenuti in via Santa Maria dove uno sciame di api aveva assalito Gastone Calla, 48 anni, che fortunatamente non è grave: non è stato neppure ricoverato in ospedale. [r. al.]

VALENZA

Era ubriaco e disturbava condannato a tre mesi

Luigi Cardettini, 65 anni, di Valenza, strada Villabella 13, è stato condannato dal giudice Nadia Magrini a 3 mesi di arresto e 300 mila di ammenda per ubriachezza in luogo pubblico e per disturbo alle persone. [r. sa.]

MONCESTINO

Tace le pendenze penali un mese di reclusione

Nella richiesta alla Questura per ottenere il passaporto aveva falsamente indicato di non av[illegible] pendenze penali e di non dover espia[illegible] una pena restrittiva, è stato condannato ad 1 [illegible] di reclusione. Si tratta di Carlo Giovanno Gobbi, [illegible] anni, abitante a Moncestino, in via Seminenga 1. [r. sa.]

CASALE

In Cattedrale le esequie del geometra Provera

Sono stati celebrati in Cattedrale i funerali del geometra Mario Provera, 79 anni, [illegible] dipendente Enel e presidente dell'Unuci, l'associazione che riunisce gli ufficiali dell'esercito in congedo. Lascia la moglie Ester. [r. sa.]

Agenti della polstrada di Belforte hanno arrestato il conducente dell'auto

Bloccato un «carico» di clandestini

Sull'A26 in sei a bordo di una vettura spagnola

OVADA

Un'auto a secco di benzina lasciata incustodita sulla A26, ha perme[illegible] alla Polstrada di Belforte di risalire a una organizzazione dedita al traffico di clandestini che ha adottato nuovi sistemi per il trasporto.

Una «Citroen Xara» con targa spagnola senza nessuno a bordo ferma su [illegible] piazzola fra Ovada e Rossiglione ha insospettito gli uomini dell'ispettore Nicola Di Sette, che hanno poi scoperto alcuni individui nascosti nella scarpata.

Alla vista degli agenti, tre adulti e [illegible] minorenni hanno cercato di fuggire nell'attigua zona boschiva, [illegible] mentre due minorenni sono riusciti [illegible] far perdere le loro tracce, gli altri sono stati bloccati.

I poliziotti hanno poi fermato anche il conducente dell'auto, Mohammed El Alaoui, 24 anni, residente a Varese che con una tanica [illegible] andato a rimediare benzina.

Il trasporto di clandestini su auto straniere, prese a noleggio soprattutto in Spagna, quindi regolari, secondo la Polstrada sarebbe una nuova strategia adottata dalle organizzazioni dedite a questa criminosa attività.

I minorenni vengono chiusi nel portabagagli, mentre gli adulti all'interno della vettura, come passeggeri, hanno la possibilità [illegible] passare inosservati in quanto, ad ogni controllo, il conducente è in regola [illegible] il mezzo di trasporto.

Un sistema per non dare nell'occhio, ma nel contempo redditizio in quanto ogni clandestino pare sborsi da [illegible] milione e mezzo a 2 milioni ed ogni viaggio rende ai trafficanti un deci[illegible] di milioni. Il conducente dell'auto è stato condotto nel carcere di Marassi, dopo la convalida dell'arresto da parte del magistrato. [r. bo.]



L'ispettore Nicola Disette

A Castelletto d'Orba

Tentano di bucare la tensostruttura del palasport

CASTELLETTO D'ORBA. Un atto vandalico è stato compiuto l'altra notte al palazzetto del centro sportivo comunale di regione Castelvero, che ogni anno a marzo ospita la nota Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato.

Ignoti hanno utilizzato i supporti di due bandierine di delimitazione del campo di calcio, munite di un puntiglione [illegible] ferro, e hanno costruito delle frecce. Sono poi saliti sulla struttura tensiostatica e l'hanno conficcate nel telone, probabilmente con l'obbiettivo di afflosciarlo.

Il sindaco Lorenzo Repetto denuncia il fatto. E' molto amareggiato: «Sono cose che fanno male, non devono avvenire, la gente deve capire che queste strutture sono di tutti, sono belle e bisogna saperle mantenere. Io faccio appello a tutti perché vengano a divertirsi [illegible] Castelletto, non [illegible] fare i teppisti». [r. bo.]

Una stupida bravata

Bomba-carta [illegible] di Villadeati

VILLADEATI. Un boato è stato avvertito, l'altra sera, verso le [illegible] al centro del capoluogo, facendo pensare allo scoppio di una bomba. Gli uomini che [illegible] quell'ora erano già al circolo per la chiacchierata serale o per la partita a carte sono usciti di corsa: lo scoppio era avvenuto proprio nelle vicinanze del locale. Sono stati avvertiti i carabinieri di Murisengo, giunti poco dopo, ma le tracce erano poche. Danni [illegible] persone o cose [illegible] se ne sono registrati. Secondo le prime impressioni dei testimoni si sarebbe trattato [illegible] una carica esplosiva contenuta in un pacchetto di carta, frutto della bravata di qualche sconsiderato.

D'altra parte, in un passato neppure troppo remoto, il paese aveva già assistito ad episodi frutto di stupide bravate, poi fortunatamente sempre scoperte e smascherate dalle indagini dei carabinieri. [m. g.]

Primo obiettivo da realizzare: una «vetrina» completa dell'offerta didattica in provincia

Nuove tecnologie al servizio della scuola

Sabato la presentazione del server del Provveditorato



E' fissato alla fine del 2001 il termine per portare a compimento il progetto ministeriale Nuove Tecnologie Didattiche

ALESSANDRIA

Sarà presentato sabato, alle 9,30, nell'aula magna dell'Istituto Volta il progetto «Scuola [illegible] confini»: consiste nella realizzazione di un server del Provveditorato agli studi al servizio delle scuole. L'iniziativa è stata finanziata dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria.

Con l'occasione sarà illustrato anche il funzionamento della rete Internet delle scuole [illegible] quella Intranet dell'Istituto Volta - tutti [illegible]pi di un n[illegible] modo di fare didattica -; poi altre iniziative e servizi in fase di studi[illegible] realizzazione.

E' questo un passo avanti in più nel progetto ministeriale «Nuove tecnologie didattiche», che dovrebbe essere portato a compimento entro il 2001: attualmente due terzi delle scuole della provincia sono collegate ad Internet, ma c'è fiducia di arrivare all'«en plein» già entro la fine dell'anno scolastico.



Il provveditore Paola d'Alessandro

Lo scopo essenziale del [illegible]ver è quello di diventare una sorta di «contenitore di risorse didattiche» per le scuole. Tra le finalità prioritarie, avviare una cooperazione tra i docenti nelle loro attività con l'utilizzo di Internet [illegible] crea[illegible] un insieme di servizi per i tanti [illegible] differenti utenti della scuola.

Entro la fine dell'anno in corso, sul server dovrebbe già essere visibile [illegible] «vetrina» delle scuole, ovvero una serie di presentazioni delle attività didattiche ed una biblioteca dei prodotti multimediali, con possibilità di consultazione. Ci sarà poi un database amministrativo per tutte le informazioni istituzionali sugli istituti.

Più avanti sono fissati altri obiettivi di pari importanza: l'organizzazione in rete delle biblioteche scolastiche delle scuole [illegible] del Provveditorato e un progetto didattico interscuola in rete. «Un risultato particolarmente utile per gli insegnanti - dice il provveditore, Paola d'Alessandro -, che potranno così sapere dove reperire testi specialistici. Anche la biblioteca del provveditorato ha testi per lo più giuridici [illegible] amministrativi, che potranno essere resi disponibili. la loro catalogazione è già [illegible] buon punto».

Il database ideato per la gestione delle scuole del Provveditorato di Alessandria, è un'innovazione nel sistema informativo, [illegible] lo scopo di semplificare il lavoro alle segreterie scolastiche, raggruppando le informazioni richieste, spesso in [illegible] ripetitiva, dagli enti territoriali. Il database, battezzato PRO 2000 è stato realizzato dagli studenti dell'Istituto Volta. Le scuole potranno aggiornare in tempo reale i loro dati, consentendo un monitoraggio in evoluzione.

L'altro aspetto vantaggioso è l'opportunità per ogni scuola di fornire a tutti una sua personale «carta d'identità». Famiglie e studenti potranno ricavare informazioni riguardanti l'orientamento agli studi, ma anche [illegible] aziende ed il mondo imprenditoriale potranno avvalersi di questo servizio per la ricerca di personale specializzato. «L'auspicio è che questo strumento possa diventare anche una sorta di "collante" tra il mondo delle scuole superiori e quello dell'Università - conclude [illegible] provveditore -. Per gli studenti è sempre più importante capire come acquisire crediti formativi e una presentazione trasparente delle scuole può aiutarli ad una scelta oculata».

Tanti libri «creati» dai bambini

Da sabato a Vignole, nel castello di Torre Ratti

VIGNOLE BORBERA

Una mostra di libri per bambini che gli stessi hanno ideato e creato. Gli alunni dell'istituto comprensivo Ugo Foscolo di Vignole [illegible] della scuola materna ed elementare di Borghetto, con l'aiuto delle maestre, hanno realizzato in due anni di lavoro i volumi della mostra che si terrà dal 6 al 12 maggio al castello di Torre Ratti. «Un libro? Sì, grazie» è il titolo della rassegna, che sarà allestita al maniero, nella Casa del Fante. Saranno esposti oltre 200 libri che i piccoli studenti hanno inventato e costruito, partendo dal contenuto per arrivare alla scelta dei colori e dei materiali sino alla rilegatura.

«Lo scopo dell'iniziativa - dicono le insegnanti - è avvicinare i bambini alla lettura in maniera divertente e creativa, dando spazio alla loro fantasia». La mostra è una delle iniziative di un progetto che ha previsto, attraverso la collaborazione dei genitori, anche attività di animazione alla lettura, ossia la rappresentazione animata appunto di storie e personaggi inventati.

La mostra s[illegible] inaugurata sabato 6 maggio, alle 10. La presentazione di quest'iniziativa riserverà divertenti sorprese: una bambina farà da conduttrice, uscendo teatralmente da un grosso libro, e spiegherà il contenuto dell'esposizione, le varie sezioni che comprendono oltre ai libri, la zona multimediale, lo spazio dove ciascun visitatore potrà lasciare la propria «impronta», dal disegno alla semplice firma, un luogo dolce (sarà offerto del gelato) e altro ancora.

Sono previsti poi alcuni simpatici siparietti. Uno di questi sarà una filastrocca di Roberto Piumini musicata da Mario Guaraglia, mentre un gruppo di genitori di Borghetto darà un saggio di che cosa s'intende per «animare una lettura». La mostra sarà visitabile sino al 12, ogni giorno dalle 10 alle 12. Per informazioni e prenotazioni per scolaresche al di fuori dell'orario: tel.0143-67310, fax 0143-67191, e-mail: scuole.valborbera@libernet.it.

CLASSE 2000

Colpo di scena: la tappa va alla 3ªC del Cavour

Un missile dalle retrovie: la 3ªC della Cavour. E' lei, con un colpo davvero a sorpresa, la vincitrice della tappa di aprile. C'era troppa calma là dietro, l'avevamo notato; quasi sempre segue la tempesta. Quelli della 3ªC hanno accumulato [illegible] segreto per settimane, mesi: erano fermi [illegible] 380 tagliandi addirittura dal 26 febbraio. E' passato marzo, gli altri li sorpassavano, [illegible] loro niente, duri. Poi è arrivato aprile, ma hanno rispettato la consegna del silenzio: [illegible] tagliando consegnato. Ma all'ultimo giorno si [illegible] presentati al Libraccio con due bustoni da 600 e passa voti l'uno e hanno avuto la loro rivincita. Ora li aspetta, sabato pomeriggio, a Radio Cosmo [illegible] Gamma, la consueta f[illegible] tappa. Dispiace per gli altri, [illegible] hanno tempo per rifarsi. Non molto in verità: è partita l'ultima tappa, quella di maggio e Classe 2000 riserva ancora sorprese. Ma ne riparleremo.

LA [illegible]ICA: 2ªA Manzoni, 3765; 1ªB Don Milani, 2702; 1ª San Giuseppe, 2091; 3ªC Cavour, 1516; 2ªA Mazzini, 1360; 2ªB Manzoni, 1131; 3ªB Manzoni, 1058; 3ªB S. Giov. Bosco, 994; 3ªA Mazzini, 839; 1ªB Pavese, 796; ; 2ªC Manzoni, 376; 3ªA Cavour, 250; 2ªD Pascoli, 180; 3ª San Giuseppe, 149; 1ªB Cavour, 107; 1ªD Pascoli, 72; 2ªB Straneo, 72; 1ªB Straneo, 71; 2ª San Giuseppe, 27.

RISPARMIO

La loro banca ideale paga gli interessi con volumi e Cd

Una banca che al posto degli interessi distribuisca Cd e libri? E' questa l'idea originale dei ragazzi della 1ªD della media Manzoni di Alessandria (nella foto a fianco con la prof. Borasio). Scrivono fra l'altro: *La banca dovrebbe offrirci la possibilità di due sole, semplici operazioni: una per depositare materialmente, di persona, le piccole somme che con fatica riusciamo a guadagnare con bei giudizi a scuola o piccoli aiuti dati in famiglia; l'altra, essere contattati personalmente per ritirare i "famosi" interessi che non dovranno essere soldi, sempre soldi, ma di volta in volta compact disc, riviste o giornali, o libri, normalissimi libri di narrativa, fantascienza, ecc. In questo modo ci interesserebbe veramente.*

Anche a loro i premi offerti dalla Cral per il Gioco del giovane manager.



PREMIATI PER UN «CLICK»



Viaggi [illegible] Firenze ed [illegible] Gardaland con le foto della loro [illegible]

Con una semplice cerimonia [illegible] Mc Donald's di Porta Marengo, ad Alessandria, sono stati premiati i vincitori del consorso fotografico via Internet «Click, 1/125 della mia vita» bandito nell'ambito della mostra internazionale di fotografia indetta dall'assessorato comunale alla Cultura e riservato agli studenti delle scuole alessandrine. L'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco ha [illegible]gnato i premi a due primi classificati(ai suoi lati nella foto). Sara Guazzardella, che vince un soggiorno per due giorni [illegible] due persone a Firenze, e Barbara Baucia, [illegible] giorno a Gardaland, offerti da Passalacqua viaggi. Terzo classificato Filippo Melis, assente.

AMBIENTE

Domenica tutti in visita all'Amiu in mostra i lavori dei ragazzi

Dopo aver parlato [illegible] lungo di raccolta differenziata e di tutti i servizi che l'Amiu di Alessandria svolge quotidianamente, l'Azienda invita i cittadini [illegible] visitare [illegible] stabilimento dal quale ogni giorno partono i mezzi che effettuano lo svuotamento dei cassonetti, la pulizia delle strade, la manutenzione del verde pubblico e molte altre attività.

Domenica prossima infatti, nell'ambito dell'iniziativa nazionale Impianti Aperti, l'Amiu di Alessandria rimarrà aperta per tutti coloro che vorranno visitare lo stabilimento di Viale Teresa Michel 44.

Anche quest'anno l'Azienda Municipale di Igiene Urbana si colloca tra [illegible] 136 ditte, associate a Federambiente, Federgasacqua e Federelettrica, che hanno aderito alla giornata dedicata ad informare i cittadini su come funzionano i servizi dei quali usufruiscono nell'ambito della loro quotidianità : acqua, gas , raccolta e smaltimento rifiuti, centrali elettriche eccetera.

L'obiettivo è chiaramente quello di promuovere le singole [illegible] a livello locale e sensibilizzare i cittadini sul tema dei servizi pubblici.

Quest'anno l'Amiu di Alessandria, rivolge l'invito a visitare la propria sede anche [illegible] giovanissimi. Con gli studenti delle scuole elementari infatti è stato avviato un dialogo vivace che ha già portato numerose scolaresche a vedere come viene organizzato il lavoro [illegible] raccolta rifiuti e come vengono gestititi impianto [illegible] mezzi che operano sulle strade cittadine.

Nell'ambito dell'apertura di domenica, dalle 10 alle 13 del mattino, sarà inoltre possibile vedere alcuni dei lavori svolti dagli studenti delle scuole alessandrine che hanno partecipato al concorso AMIU 2000, concorso dedicato al tema della raccolta differenziata.

Ad accogliere i visitatori [illegible] presenti il Presidente [illegible] il direttore dell'Amiu Fran[illegible] Trussi [illegible] Dino Foresto ed i vari responsabili tecnici. Chi lo vorrà potrà così ottenere informazioni sui servizi offerti dall'Azienda ai cittadini e sulle modalità per effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per qualunque tipo di informazione ci si può rivolgere direttamente all'Amiu di Alessandria, V le Teresa Michel 44, tel 0131 - 226406.

Vi aspettiamo domenica mattina!



Grandi e piccini ma soprattutto questi ultimi sono invitati domenica negli impianti dell'Amiu in viale Teresa Michel. Con gli studenti delle scuole elementari è stato avviato un dialogo vivace che ha già portato numerose scolaresche a vedere come viene organizzato il lavoro di raccolta e smaltimento dei rifiuti



Sopra un'altra immagine dell'apertura al pubblico degli impianti dell'Amiu lo scorso anno

Crisi [illegible] Casale, il ppi rientra. Ancora in forse Città insieme

Mascarino: fra sette giorni presenterò la nuova giunta

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il ppi e la lista civica Città insieme sono dispos[illegible] a credere che gli impegni dichiarati dal sindaco Paolo Mascarino saranno tradotti in pratica. Per i popolari c'è già una volontà manifesta a rientrare in giunta. Per la lista civica il placet deve arrivare dall'assemblea che si [illegible] domenica [illegible]. Peraltro prima [illegible] lunedì il sindaco non potrà rimettere in sesto la giunta, tutt'ora dimezzata, perché, subito dopo la nottata del chiarimento a Palazzo [illegible] Giorgio, è partito per la Spagna dove una delegazione del Monferrato alessandrino (di cui fa parte anche l'assessore provinciale Paolo Filippi, che è anche segretario cittadino del ppi) è ospite della città andalusa di Puerto de Santa Maria, partner nel progetto europeo di sviluppo turistico e di valorizzazione dei prodotti tipici «Imagine Action».

Mascarino, raggiunto telefonicamente all'aeroporto di Barcellona, conferma il proprio ottimismo circa una conclusione positiva e imminente della crisi politica (che si trascina dalla fine dello scorso anno) e annuncia l'intenzione di proporre una squadra ri[illegible]nov[illegible] e soprattutto ricompletata nella serata di lunedì o al massimo martedì.

Con la presenza di Città insieme? Riccardo Calvo dichiara: «Al nostro gruppo, che abbiamo convocato per domenica sera, [illegible]cheremo l'impressione positiva colta nell'atteggiamento del sindaco circa i temi della fiscalità, dell'ammodernamento e della competitività del Comune. Però gli impegni minimi che avevamo chiesto (tra gli altri quello di [illegible] aumentare nel bilancio 2001 l'Irpef) non sono stati messi per iscritto nel [illegible] documento di intenti». L'assemblea della lista civica deciderà se fare questo atto di fede per proseguire un cammino iniziato un anno fa con la coalizione di centrosinistra. Non è detto, comunque, che un rientro in giunta corrisponda alla copertura dell'assessorato all'Ambiente, che, data la esiguità dei fondi assegnati (45 milioni in bilancio), la lista civica vedrebbe meglio accoppiato con un assessorato più «potente» in modo che gli intenti possano concretamente tradursi in fatti.

I popolari sono soddisfatti della presa [illegible] posizione [illegible] Mascarino. Lo conferma Filippi, anche lui da Barcellona: «Il sindaco concorda [illegible] l'impegno forte che noi abbiamo chiesto circa [illegible] lotta all'evasione delle tasse finalizzata ad una diminuzione [illegible] pressione fiscale. Noi [illegible] orientati a rientrare, ma - avverte - questa è [illegible] prova d'appello: [illegible] poi gli impegni non si tradurranno in fatti la giunta non potrà avere vita lunga».



Il sindaco Paolo Mascarino dalla Spagna annuncia fiducioso: «Tra una settimana rimetto in sesto la giunta»

Rosignano, oggi degustazione per il concorso enologico

Torchio d'oro, all'esame i vini rossi di 56 aziende

CASALE MONFERRATO

Record d'iscrizioni per il Torchio d'Oro 2000, il [illegible] enologico promosso dall'assessorato all'Agricoltura del Comune che promuove le produzioni locali. Sono infatti ben 250 le etichette in concorso, una in più rispetto al '99, con 51 bianchi che sono già stati degustati, premiati e che hanno preso parte con i rossi delle vendemmie passate alla prestigiosissima vetrina del Vinitaly a Verona. Da oggi invece tocca proprio ai rossi, in totale 199, che saranno selezionati da 10 commissioni composte da enologi e sommelier dell'Onav, all'istituto Luparia a San Martino di Rosignano. In gara le produzioni di 56 aziende [illegible] la parte del leone al Barbera '99, seguito dal Grignolino e poi ampio spazio, in crescita, ai vini invecchiati, testimonianza che il pubblico sta riscoprendo i vini corposi. La premiazione dei vincitori, che si potranno fregiare del bollino del Torchio d'Oro, è in programma a giugno, in [illegible] rinomata località turistica (negli anni passati a Stresa e Bellinzona ndr), e fra l'altro prevederà anche la consegna degli ambiti Oscar del Torchio d'Oro al miglior Barbera, Grignolino e all'azienda che avrà ottenuto più riconoscimenti. **[r. sa.]**

Acqui, da gennaio le macchine fotografiche digitali inchiodano chi sgarra

Auto in doppia fila: 800 multe

Intanto proseguono i controlli dei «civich» con il telelaser: già 56 le contravvenzioni

Gian Luca [illegible]

ACQUI TERME

Troppe auto parcheggiate in doppia fila. Il fenomeno, sempre più diffuso, oltre a provocare rallentamenti nella viabilità interna, mette in serio pericolo l'incolumità fisica dei pedoni che devono attraversare la strada. Infatti, in alcuni casi, chi è solito camminare a piedi, è costretto a compiere delle gimkane, mentre le auto sopraggiungono nei due sensi di marcia. Fortunatamente, in aiuto degli automobilisti in difficoltà per le auto parcheggiate in doppia fila ed in mezzo alla strada ed ai pedoni che in alcuni casi non possono utilizzare gli attraversamenti pedonali, ci sono i vigili urbani, dotati di alcune macchine fotografiche digitali, che vengono utilizzate per documentare l'infrazione compiuta.

Dall'inizio dell'anno le contravvenzioni elevate con le macchine fotografiche digitali sono state circa ottocento, su un totale di 3 mila e [illegible] contravvenzioni contestate a partire dal 1° gennaio.

La maggioranza degli acquesi è favorevole all'utilizzo delle macchine fotografiche per il rilevamento delle infrazioni. «Ieri mattina, in via Moriondo, ho tentato in vano di attraversare la strada sulle strisce pedonali con il passeggino - spiega una giovane madre -. Non ho potuto, a causa di un'auto mal parcheggiata. Non vedo proprio per quale motivo io devo mettere a repentaglio l'incolumità [illegible] e di mio figlio, per un'automobilista che ha lasciato l'auto sul passaggio pedonale per andare a prendere un caffè al bar».

Gli agenti della Polizia municipale stanno cercando di arginare un fenomeno che provoca non pochi disagi.

Intanto, sono anche aumentati i controlli con l'utilizzo del telelaser sulle principali vie d'accesso alla città termale. Dall'inizio dell'anno, [illegible] state infatti elevate 156 contravvenzioni con il ritiro di alcune patenti ad automobilisti convinti forse di essere su una pista da Formula uno piuttosto che in un centro abitato. Per quanto riguarda invece i controlli sull'uso delle cinture di sicurezza, le contravvenzioni elevate sono state 174, poche invece quelle per il mancato utilizzo del casco su moto e ciclomotori: i fermi amministrativi dei mezzi [illegible] stati circa una decina.



La «macchinetta». I vigili acquesi in azione con il telelaser contro gli [illegible] di velocità

Le frazioni reclamano il vigile

Casale: «Siamo zone di frontiera a rischio»

CASALE MONFERRATO

Più sicurezza sulle strade e nelle vie: questo quanto chiede il consiglio di quartiere di Terranova dopo il furto ai danni dell'officina Garbelli, il secondo nel giro di un anno. «Ci sentiamo come un paese di frontiera all'epoca del Far West - dice ironicamente il presidente Giovanni Martinotti - certamente la presenza costante di un vigile di quartiere potrebbe garantire maggior tranquillità a tutta la popolazione, sia per quanto riguarda il traffico, sempre intenso e a rischio per giovani e persone anziane, sia per la microcriminalità». «Da noi oramai si è scatenata l'anarchia, tutti pensano di fare quello che vogliono - interviene Giovanni Marchese, presidente del consiglio di quartiere a Casale Popolo - da tempo abbiamo richiesto la presenza di un vigile di quartiere, ma l'amministrazione non ci ha [illegible] soddisfatto, e pensare che, fra l'altro, ai primi di gennaio avevamo fatto richiesta per un'assemblea pubblica, ma fino [illegible] non è ancora stata fissata la data. Dal Comune hanno detto che prima ci sarebbero state le elezioni, quindi i referendum, poi, in fondo a tutto, arrivano le esigenze dei cittadini. Piuttosto che parlare di città digitale sarebbe meglio avere più riguardo per le frazioni che rischiano di diventare delle favelas». «Il nostro intento è quello di fornire più servizi possibile alla cittadinanza - dicono dal comando della Polizia municipale - ma siamo a corto di personale. Anni fa il corpo contava 46 uomini, con la possibilità di due turni che coprivano anche i quartieri, adesso siamo scesi a 30 agenti e solo in autunno potremo avere a disposizione sei nuovi vigili. Bisogna rendersi conto che siamo impegnati su moltissimi fronti, dalla sicurezza davanti alle scuole, al controllo velocità, al servizio nei sinistri, ai passi carrai e agli spazi per disabili ostruiti, alle testimonianze nei processi, senza trascurare il lavoro d'ufficio». **[r. sa.]**

Il dibattito sulla riforma comunitaria al congresso nazionale degli enologi in crociera nel Mediterraneo

Piemonte in pole position per i soldi dell'Ue sul vino

Fra le prime regioni che si sono dotate dell'inventario vitivinicolo

Gianfranco Quaglia
inviato a BARCELLONA

E' un groviglio di disposizioni, regolamenti, difficili interpretazioni sui tempi. L'Organizzazione co[illegible] di mercato (Ocm vino) rischia di mettere in crisi il settore vitivinicolo, soprattutto quello italiano che [illegible] non è in grado di rappresentare con certezza la fotografia [illegible] «Vigneto Italia». Come dire: non conosciamo a quanto ammonta la superficie vitata, distribuita nelle varie regioni.

Poco importerebbe, [illegible] questo dato [illegible] fosse essenziale e indispensabile per accedere ai fondi messi a disposizione dall'Unione europea, previsti proprio dalla riforma, ormai in corso d'opera. Somme destinate a nuovi impianti, per accrescere [illegible] possibilità di sviluppare le aziende, e alle ristrutturazioni dei vigneti con il [illegible] per cento dei contributi. E' [illegible] vecchia storia, quasi un ritornello detto e cantato sino alla noia. Ed è stato riproposto con forza anche al congresso itinerante che l'Associazione enologi ed enotecnici, la categoria più qualificata e del settore, ha organizzato nel Mediterraneo, in crociera fra Genova, Marsiglia, Barcellona, sulla «Costa Classica». Oltre 1200 tra esperti e operatori, dirigenti del ministero delle Politiche Agricole, esponenti Ue, a confronto.

Ma ecco una notizia confortante, che inorgoglisce il Piemonte. Perché questa volta le Terre del Monferrato, delle Langhe e dei Roeri, fanno la differenza. La Regione ha recepito in tempo il messaggio, si è dotata dell'anagrafe vitivinicola e ora potrebbe avere meno problemi di altre nella corsa ai contributi europei. Insomma, piemontesi che sfatano il luogo comune di «posapiano», [illegible] sono già [illegible] «pole position», benché nessuno si nasconda la difficoltà dovuta ai tempi ristretti. [illegible] il 30 giugno, infatti, occorre presentare alla Commissione europea l'inventario. Pena [illegible] decadenza del diritto ai contributi. Folta la partecipazio[illegible] piemontese (circa duecento) dall'Astigiano all'Alessandrino e alle Langhe, ma anche dalle Terre del Nebbiolo del Piemonte orientale, con Alberto Arlunno in testa, dei vigneti di Cantalupo di Ghemme. Ed è un novarese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara), direttore [illegible] dell'Assoenologi, il propulsore di un congres[illegible]uo genere.

Tutte le attenzioni su questa cinquantacinquesima edizione, però, erano puntate ancora su un altro piemontese, Maurizio Chiappone, dirigente dell'Unità Vino dell'Ue, [illegible] dei massimi esperti a livello internazionale, punto di raccordo [illegible] Italia e Bruxelles. Per Chiappone, piemontese di razza, non tutto è perduto, anzi occorre salire sul treno della Ocm vino e [illegible] disperdere le occasioni offerte: «Occorre cominciare, il regolamento deve essere una spinta a fare in fretta e non a rinunciare».

STUDENTI E MADRINE SUL PALCO



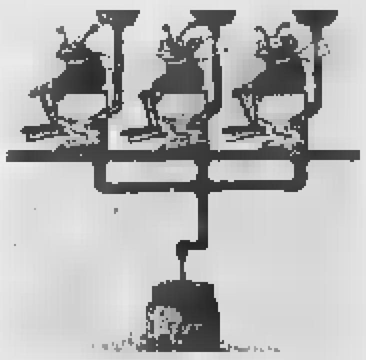
Bianchi e rossi top scelti a scuola

Martina Colombari (nella foto con Beppe Rossetto, sindaco di Alba, Alberto Cirio, vice, e il produttore Claudio Rosso) è stata una delle madrine scelte dalla scuola Enologica per la serata in cui sono sono stati premiati vini bianchi e [illegible] selezionati dagli studenti.

Sessanta artisti da tutto il mondo hanno aderito al concorso su «Il sorriso della buona lettura»

Da Borgo a Chambéry le vignette di Eurohumor

Ospite del consolato d'Italia nell'ambito del «Premier roman»



Produzione di miele vista da un iraniano

CHAMBERY

Sessanta tavole, realizzate da umoristi che lavorano in altrettanti stati, verranno esposte a partire da domani nel salone d'onore del Consolato d'Italia a Chambéry, nella Savoia francese. Si tratta della mostra curata dall'Associazione culturale «Primalpe» con sedi a Cuneo e Boves che ogni due anni lancia il concorso denominato «Eurohumor». Nella scorsa edizione c'era, con altri otto, il tema de «Il sorriso della buona lettura». Delle duemila vignette arrivate da ogni angolo del globo a Primalpe ne sono state selezionate sessanta diventate una mostra presentata a Borgo San Dalmazzo, quindi a Cuneo, a Cavallermaggiore ed ora a Chambéry. L'iniziativa rientra nel «Festival du premier roman» che ha per finalità l'incontro fra artisti esordienti e lettori. L'inaugurazione della rassegna è fissata a domani e resterà aperta durante il «Festival» (11, 12 e 13 maggio) e fino a fine maggio. L'ingresso è gratuito. Tra le opere esposte ci sono quelle di francesi, russi, ucraini, belgi, francesi, italiani, brasiliani, cubani, cinesi. Contemporaneamente all'inaugurazione di Chambéry, sempre il 5 a Cuneo si riunirà la giuria per determinare i vincitori della rassegna di «Eurohumor 1999-2000». Ne fanno parte l'Art director de La Stampa Cynthia Sgarallino, la cartonista Cinzia Ghigliano, la dirigente della Regione Maria Morello oltre a delegati di Comune ed Ente Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, sponsor della manifestazione che ha anche il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Banca Regionale Europea. La giuria assegnerà premi per quindicimila dollari. [gia. mar.]

GIRO di VTE

Uomini, miti e barricate

Oggi al castello per un libro tanti personaggi del barolo

Sergio Miravalle

QUAL è la formula del barolo? La domanda posta così, di questi tempi, ha l'effetto del sasso in piccionaia. Tradizionalisti e innovatori (ma c'è chi divide il mondo dei produttori tra conservatori e rivoluzionari) alimentano discussioni e dibattiti. Per merito e indole dei contendenti non siamo però alle barricate ed è curioso annotare che l'etimologia della parola barricate deriva dal francese «barriquer». Recitano i dizionari: «allineare barili (barrique) per ostruire il passaggio». Quando si dice il caso.

In Langa e anche fuori e se parla molto: di barolo, non di barricate. Anche la scelta di Angelo Gaja, «re di Barbaresco», di uscire dalla docg del barolo e adottare già per il suo «Sperss 1996» la doc Langhe nebbiolo alimenta chiacchiere e congetture. Gaja farà uscire come doc Langhe nebbiolo anche i suoi più famosi sori (Tildin, San Lorenzo, Costa Russi) lasciando al suo barbaresco l'onore e l'onere della docg. Su tutto c'è chi vede l'ombra del famoso «referendum» respinto sul tre per cento, cioè sulla possibilità di accettare la nascita di barolo e barbaresco anche non «in purezza» da uve cento per cento nebbiolo.

Ma torniamo alla domanda iniziale, la «formula del barolo» è davvero solo enologica? Il successo di questo vino si nasconde nella possibilità di usare il 3 o il 15% di altre uve?

Maurizio Rosso, figlio di Gigi, produttore della nuova generazione è convinto di no. E non è il solo. Con l'aiuto dell'occhio fotografico di Chris Meier, un tedesco che firma clic d'autore, Rosso ha realizzato [illegible] volume dal titolo eloquente: «Barolo personaggi e [illegible]».

Sono loro gli uomini e le donne delle colline di Langa ad avere creato [illegible] mito. E loro debbono sapere tenerlo vivo. Come? Il volume dopo [illegible] parte di racconto storico ampelografico racchiude trentacinque interviste-ritratto ad altrettanti produttori. Racconti a cuore e cantina aperti per dire come il barolo è vissuto dai chi lo crea anno dopo anno.

Al castello enoteca di Barolo, oggi alle 18, ci sarà l'anteprima, [illegible] un curioso capovolgimento di ruoli. Tra gli invitati anche i trenta giornalisti stranieri che stanno partecipando ad Alba al wine tasting sulle annate 1996 e 1997 che ascolteranno dai produttori il loro modo di intendere il vino. Testimonianze dirette, vive, senza mediazioni. Ci sarà il «patriarca» Bartolo Mascarello che parlerà dell'importanza della tradizione e ci sarà Elio Altare, uno dei «barolisti» da La Morra che si proporrà (o contrapporrà?) con un esplicito «la tipicità non esiste». In mezzo le esperienze e i racconti di altri produttori famosi: Bruno Ceretto, Massimo Martinelli, Gabriella Burlotto, Giovanni Minetti, Giacomo Oddero. [illegible] volume che sarà presentato alla Fiera del libro a Torino, ha già in stampa un'edizione tedesca. Costerà 135 mila lire. Come una bottiglia di una grande annata. E anche questo [illegible] mito.


Specchio
DELLA STAMPA
Un coro con tanto di cappello.
Per celebrare gli Alpini in occasione del loro prossimo raduno di Brescia, Specchio ha preparato per voi un CD con i più suggestivi canti della tradizione alpina. Racconti, battaglie, amori, in 18 brani interpretati dal Coro Sat, con registrazioni tutte inedite e nuovissime.
Da sabato 6 maggio, con Specchio e LA STAMPA a sole L.12.900* il CD "Le più belle canzoni degli Alpini".
*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde
800-011959
LE PIÙ BELLE CANZONI DEGLI ALPINI
Coro della S.A.T.
Specchio
LE PIÙ BELLE CANZONI DEGLI ALPINI

Le coreografie di Vittorio Biagi abbinate alla celeberrima storia d'amore

«Romeo e Giulietta» a Casale

Chiude al Municipale la ministagione di danza

CASALE

Il mito dell'amore sulle punte, [illegible] «Romeo e Giulietta», di Vittorio Biagi è l'ultimo appuntamento con «Effetto Vignaledanza» (stasera, alle 21, al Municipale) la mini stagione di balletto promossa dal Comune e Teatro Nuovo di Torino, con il contributo della ditta Linclalor.

Il «Romeo e Giulietta» della compagnia del Nuovo ha tenuto a battesimo l'ultimo Festival internazionale di Vignale ed è stato protagonista di una lunga tournée in tutta Italia, [illegible] piazze importanti come Milano e Roma. A proposito di Vignale, la rassegna internazionale si terrà quest'anno dal 24 giugno al 8 agosto e prevede in tutto 37 serate di spettacolo con étoile di fama internazionale. Il programma completo sarà presentato a fine mese.

Vittorio Biagi ha ideato questa rilettura innovativa del balletto classico, su musica di Sergej Prokofiev, per l'Opera di Lione nel 1970. La creazione, in puro stile neoclassico, costituisce, insieme a *La Sacre du Printemps* e ad *Alexander Newsky*, uno dei capisaldi delle creazioni coreografiche di Biagi.

«"Romeo e Giulietta" è una completa rielaborazione condotta sull'opera del grande compositore [illegible] per semplificare al massimo nello stile della *modern dance*, le indicazioni coreografiche, in modo che il balletto, di concezione prettamente romantica, possa essere interpretato da un'équipe di ballerini solisti» dice lo [illegible] autore".

In scena la vicenda dei due innamorati che attraverso i secoli ha ispirato opere, poemi sinfonici, balletti, commedie e film. L'antico contrasto tra Montecchi e Capuleti ha avuto ambientazioni più varie, dall'America all'Oriente, alla Spagna, alla Cina. E gli amanti, sventurati e struggenti, sono vivi da diversi secoli ma per sempre belli, folli di passione e giovani [illegible] alla fine XVI secolo. Nell'edizione casalese Romeo sarà il ballerino cubano Antonio Aguila e Giulietta la moglie Marisa Milanese.

Oltre alla serata (per informazioni e prevendita ci si può rivolgere al botteghino del Municipale, o telefonare allo 0142-444.314) è in programma domani un "matinée" per le scuole cittadine. [r. sa.]



La compagnia del Teatro Nuovo è di scena al Municipale di Casale Monferrato

Sino al 13 nei saloni di Piemonte Artistico e Culturale

A Torino un'«antologica» del casalese Andrea Conti

Nei saloni del Piemonte Artistico e Culturale di via Roma 264, a **Torino**, è aperta sino al 13 maggio l'antologica dedicata al pittore casalese Andrea Conti e patrocinata dalla Regione. Presentata e curata dal professor Raffaele De Grada, raccoglie i segni del percorso artistico del pittore [illegible] l'esposizione delle sue più significative opere, i cui temi principali sono dedicati alla donna ed all'arte sacra. Nella sua lunga attività ha realizzato tra l'altro 50 grandi affreschi in chiese italiane. Orario 16-19,30, chiuso domenica.

Apre alle 21 di domani, alla galleria d'arte «Triangolo nero» di [illegible] Cento Cannoni 16, ad **Alessandria**, la mostra «Acquarelli salisburghesi»: raccoglie un gruppo di acquarelli del pittore alessandrino Guido Botta, selezionati dal cospicuo nucleo di opere realizzate a Salisburgo tra il 13 luglio ed il 13 agosto 1960, sotto la guida di Oskar Kokoschka, famoso pittore espressionista austriaco. La mostra è aperta sino al 20 maggio (ogni giorno, dalle 18 alle 19,30, chiusa lunedì e festivi).

Da sabato 6 al 3 giugno alla galleria «Bottega d'arte» di Repetto & Massucco, in corso Roma 18, ad **Acqui Terme**, si terrà la mostra «Viaggio negli Iblei», con un'interessante raccolta di opere del fotografo siciliano Giuseppe Leone, narratore della Sicilia, dei suoi monumenti, delle sue feste, dei costumi e della vita tutta. Tutti i giorni 9,30-12,30 e 15,30-19,30, chiusa nei festivi.

Alle 18 di domani vernissage nelle sale espositive dell'ex-complesso conventuale di San Francesco, in via Cavour 39 ad **Alessandria**, della mostra personale di Paolo Fresu dal titolo «Re pescatore ed altre storie...». Sino al 28 maggio, orario 10-12 e 16-20, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. [f. m.]



Il pittore Andrea Conti nella sua lunga attività ha realizzato tra l'altro 50 grandi affreschi in chiese italiane

Si tratta anche di vicende accadute nell'Alessandrino

La guerra civile in Piemonte nello studio di Mario Bocchio

ALESSANDRIA

Giudicare i vinti è facile, difficile non odiarli. La storia non ha il compito di prosciogliere o condannare quello che vi può essere di doloroso o imbarazzante, bensì di provare a comprendere [illegible] leggibile il passato.

E' questa la premessa a «La guerra civile in Piemonte 1943-1945» con sottotitolo «Alla ricerca della verità», il volume di Mario Bocchio, un giornalista albese di 31 anni che abita in città, pubblicato dall'editore Roberto Chiaramonte di Collegno, da pochi giorni in libreria.

Toccando certi argomenti, in particolare quello della Resistenza, si rischia di innescare polemiche con un fuoco di sbarramento ideologico utile a tutto meno che a svelare con la luce della verità aspetti oscuri e poco chiari di eventi grandi e piccoli registrati in Piemonte, e altrove, più di mezzo secolo fa.

Mario Bocchio esamina vari aspetti di quel difficile periodo (i tedeschi in provincia, le divisioni Pinan Cichero e Mingo, la Decima Mas, il rastrellamento della Benedicta, lo impiccagioni e gli uccidi, i bandi nazifascisti e le stragi, i tradimenti e gli scontri, i terribili mesi vissuti dalle popolazioni) sollevando interrogativi su alcuni momenti storici e osservando che «per il solo fatto di essere stati dalla parte dei vincitori, i professionisti della retorica resistenziale non possono pretendere di imporre il loro monopolio di informazione nè di cancellare dubbi e curiosità in merito a fatti su cui persiste un cono d'ombra».

Nel riferire vari episodi l'autore [illegible] che alcuni furono manipolati. «Alessandria - scrive - fu vittima di un bombardamento aereo che causò tante vittime innocenti e con non poca sorpresa si è scoperto il tentativo di inserire quei morti fra le vittime delle atrocità naziste.

Poiché le incursioni dal cielo nel nord Italia furono esclusiva degli angloamericani, lo svarione, per quanto in buona fede, è intollerabile». [e. c.]

In vendita il nuovo numero del periodico gastronomico

Raspelli replica a Marchesi nel «Papillon» di primavera

ALESSANDRIA

Ricco, come sempre, di segnalazioni e spunti di riflessione, il nuovo numero di «Papillon, periodico di sopravvivenza gastronomica» è in edicola in concomitanza con la primavera. Costa 5 mila lire e regala anche un opuscolo sulle Vie del Sacro.

«Papillon offre la possibilità di partecipare all'evoluzione dei gusti e dell'approccio al cibo - dice il direttore Paolo Massobrio - mantenendo fermo il principio dell'origine e della tracciabilità dei prodotti».

Il libretto tocca i principali problemi alimentari del momento, dai «cibi di Frankenstein» alla nuova [illegible] del vino, propone una replica di Edoardo Raspelli a Gualtiero Marchesi mentre Riccardo Riccardi attacca gli «Acquabar».

Si parla di vinerie e di trattorie, di aziende agrituristiche e di ristoranti con alcuni «fuori porta» a Milano, Genova, Roma. Vengono annunciati i cambiamenti avvenuti in questi ultimi mesi nei vari locali della «Guida critica e golosa» del 2000; sono segnalate tutte le novità via Internet da ricercare sul sito www.clubpapillon.it.

Numerosi i locali alessandrini ricordati in questo numero: «Da Mimmo», «Vineria il Moscardo» di Alessandria, «Le Fonti» di Valmadonna, «Castello di San Giorgio» di San Giorgio Monferrato, «Visconti» di Voltaggio, «Casa Castellini» di Garbagna, «Cooperativa agricola La Valle di Momperone, «Vecchio Posta» di Avolasca, «Osteria dei Sapori» di Vignale, «Cappello» di Acqui. [e. c.]



Il giornalista Paolo Massobrio è l'ideatore del periodico gastronomico «Papillon»

Da questa sera a sabato i saggi della scuola di teatro

Un fest su Eugene Ionesco per gli allievi del Macallè

ALESSANDRIA

Secondo appuntamento al Macallè di Castelceriolo - da stasera a sabato, sempre alle 22 - con i saggi della scuola di recitazione diretta da Laura Bombonato. [illegible] volta vanno in scena gli allievi del secondo anno, chiamati ad interpretare tre opere di Eugene Ionesco. E non a caso la serata è stata battezzata «Delirio dell'assurdo».

Oltre alla famosissima «Cantatrice calva», la Bombonato ha scelto due atti [illegible] - «Scena a quattro» e «Il maestro» - che bene illustrano l'estro del commediografo, capace come pochi di divertire illustrando le degenerazioni dell'odierna condizione umana.

Personaggi ed interpreti. Per «La cantatrice calva»: Mrs. Smith (Cinzia Chiaria), Mr. Smith (Massimo Brioschi), Andrew (Renato Roja), Mrs. Martin (Luisa Caniggia), Mr. Martin (Stefano Gilardone), capitano dei pompieri (Matteo Lazzarin).

Per «Scena a quattro»: Dupont (Pierfrancesco Mancal, Durand (Daniele Ceva e Luigi di Carluccio), Martin (Matteo Lazzarin), la bella signora (Luciana Caniggia).

Per «Il Maestro»: annunciatore (Luigi Di Carluccio), ammiratore (Daniele Ceva, Claudio Pirolo), ammiratrice (Cinzia Chiaria), innamorato (Pierfrancesco Mancal, innamorata (Ramona Giangreco), il Maestro (Renato Rojal. I biglietti per lo spettacolo, in vendita al botteghino, costano 10 mila lire. [b. v.]



La regista Laura Bombonato dirige i corsi di recitazione del Macallè

GIORNO E NOTTE

Locali

Dal liscio al blues

A Valenza, liscio pomeridiano al dancing Valentia con Franco Tasca e disco music stasera al Millennium Pub di Largo Irma Bandiera. C'è il duo Kiki e Flavio al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Su [illegible] i Fogtown al Blue Note di Acqui Terme. C'è il duo «Il gatto e la volpe» al Deux Chevaux di Tagliolo. [r. al.]

Cinema

C'è Soldini a Tortona

Silvio Soldini, regista del film «Pane e tulipani» (premiato con nove «David» di Donatello) partecipa all'incontro organizzato dal Circolo del Cinema alla Multisala Sociale di Tortona, in cui la pellicola con Licia Maglietta, Bruno Ganz, e Antonio Catania viene proiettata alle 21,30. Il film è in programma stasera (alle 20,10 e alle 22,20) anche al cinematro Sociale di Valenza. Altro appuntamento di spicco (spettacolo unico, alle 21) alla sala Kurosawa del Kristalli, con il ciclo «Trenta appuntamenti con il grande cinema»: «Il cacciatore», un grande film di Michael Cimino, protagonista un eccezionale Robert De Niro. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel 0131-252.644
Pokémon
Cartone animato
Ore 20,30-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Oggi chiuso
Ore 20-22,20 L. [illegible] 7000

COMUNALE - Sala [illegible]. Tel 0131-234 240
Stigmate
V M 14. Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22,30 L. 12[illegible] lun. [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Tutto su mia madre
di P. Almodovar
[illegible] L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.000
Oggi chiuso
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Storia di noi due
di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Ore 20,15-22,15. L. [illegible] 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Erin Brockovich
con Julia Roberts
Ore 19,50-22,25 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] 0131-349 321
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 16-17,30-19-20.30-22,30
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-348 321
Il cacciatore
di M. Cimino
Ore 21,30. L. [illegible]

BRISTOL. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire [illegible]

CRISTALLO. [illegible] 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000 - lun. 7000

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 L. 10.000/7000 - lun. 7000

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 L. 10.000/7000

[illegible] 0142-452 291
Stigmate
V M 14. Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20,15-22,25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLL. Tel [illegible]
Fine di una storia
Ore 20,20-22,20 Lire 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Gioco d'amore
Ore 19,50-22,25. L.12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000 - lun. 7000

LUX. Tel 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore [illegible].15-22,30 L. [illegible]000

[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible] 459
[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]
[illegible]
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun. [illegible]

[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

IRIS. Tel 0143-321 472
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

[illegible] Tel 0143-76 290
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.20 L. 10.000/7000

COMUNALE UTS Tel 0143-81 411
Sai [illegible] è di nuovo?
Ore 20.15-22.15 L. 100[illegible] - [illegible] 7000

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
[illegible] L. [illegible]

LAIA. Tel 0143-82 895
The million dollars hotel
Ore 20.15-22.30 L. [illegible]

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel 0131-861 326
Pane e tulipani
con L. Maglietta e B. Ganz
Ore 21,30 L. 10.000/7000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 2. Tel 0131-861 326
[illegible]
Ore 20-22,30 L. [illegible]

[illegible] SOCIALE. Tel 0131-942 276
Pane e tulipani
con L. Maglietta e B. Ganz
Ore 20-22,20 L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Le regole della casa del Sidro
Ore 20,10-22,20 L. 10.000/7000 - lun. 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. T. 011 88.78.07. **Pane d'amor perduto**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216.6784 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.20
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 **Erin Brockovich** Or. 16.15; 17.40; 20.05; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 Pom. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.30, 17.15, 19. Sera **Tutto l'amore che c'è.** Or. 20.40 [illegible]
ALFIERI p.zza [illegible] 2 tel 562.38.00 [illegible] Or. 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52 tel 547.007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 11.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino** Or. 15.45, 19, 22.10 Sala 3 **Pokémon** ore 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** [illegible] 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817.190 **Storia di noi due** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540.605 **Cambio inverso** Or. 15.40, 18.20, 15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540.110 **Un bicchiere di rabbia** V M 18 Or. 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436.07.23 **The million dollar hotel** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436.07.23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 737.079 **Pokémon** Or. 14.30, 16.20, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 547.477 **Da mai Dischorb - Non disturbare** Or. 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327.2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327.2214 **La capagira** Or. 16, 17.45, 19.20, 21, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447.52.41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
[illegible]

IDEAL v. Po 21 tel 812.59.96 **Profumo di [illegible] il maestro del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534.614 [illegible] Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541.283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812.41.73 [illegible] **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Or. 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812.41.73 **La dea del successo** Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532.448 **Pokémon** Animazione Or. 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** V M 14 Or. 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532.448 **Storia di noi due** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531.400 Sala 1 **Il pellegrinaggio di casa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **The Million Dollar Hotel** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Profumo il maestro del mare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562.01.45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30 Anteprima **Hanging up - Avviso di chiamata** ore 21.30 Ingresso con invito
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819.01.50 **Oggi maledetta domenica** Or. 16.30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650.02.00 **Tutto su mia madre** Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650.02.00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 336 tel 562.1789 **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Domani e sabato ore 9-18 nella Galleria Tamagno (atrio Regio) **Butterfly 2000** Esposizione di bozzetti di scene e costumi, fotografie, locandine e libretti realizzati dagli studenti per il progetto di una versione moderna di «Madama Butterfly». [illegible]
[illegible]

STAGIONE SPETTACOLO SCUOLA



Oggi «Kirikù e la strega Karabà»

«Kirikù e la strega Karabà» (titolo originale «Kirikou et la sorciere») è un film del regista francese Michel Ocelot, che viene proposto stamane alle 9,30 al Comunale di Alessandria per la stagione Spettacolo scuola. Autore di una trentina di corti e serie di animazione, Ocelot spiega di essersi ispirato alla pittura naif del doganiere Rousseau: [illegible] svariati i riferimenti all'arte del Novecento nel raffinato stile visivo con cui viene delineata la cornice africana. Non c'è niente di intellettualistico in questa fiaba: Kirikù, piccolo minuscolo eppur già perfettamente autonomo dal ventre materno, riesce a sconfiggere i malefici della strega Karabà (di cui è l'unico nel villaggio a non avere paura) e a scoprire perché è cattiva. Il film si raccomanda per ritmo, qualità grafica e messaggio: Kirikù è l'esempio che vince di chi sa prendere in mano la propria vita con cuore e indipendenza mentale. [r. sd.]

Basket, alle 21,15 gli alessandrini di Morini ritrovano il Certaldo al Palasport

Europe Line, «bella» da brivido

Stasera si decide il suo cammino nei playoff

Una Europe Line particolarmente concentrata attende di disputare stasera (Palasport, 21,15) l'incontro decisivo contro il Certaldo. Questa dei play-off sarà, necessariamente, l'ultima sfida di un'interminabile serie di partite che ha visto opposti, in questa stagione sportiva, gli uomini del coach Morini ai toscani.

Gli alessandrini hanno qualche problema di formazione e Marcello sarà quasi sicuramente in panchina. La distorsione ad [illegible] ginocchio rende [illegible] del tutto certo [illegible] utilizzo, almeno per uno spezzone [illegible] partita. Anche Valentini non è al meglio per una contusione, ma il suo impiego non [illegible] in dubbio: la compagine alessandrina però può contare sull'apporto [illegible] Alessandro Tulli, l'ala-pivot che, al meglio, si sta confermando da qualche tempo elemento determinante.



[illegible] Tulli ha ripreso alla grande dopo l'infortunio Anche stasera il suo apporto potrebbe essere determinante

Riveste particolare importanza per la Europe Line l'impegno di stasera: [illegible] passerà il turno troverà [illegible] Lucca, rivelazione del campionato, col privilegio di disputare l'eventuale bella [illegible] il vantaggio [illegible] fattore campo.

«Non sarà una partita facile - afferma il direttore sportivo degli alessandrini, Enzo Daniele -, ma la Europe Line quest'anno, negli incontri decisivi, si è sempre ottimamente comporta[illegible]. E in questi play-off vedo che tutte le squadre possono essere alla nostra portata, quindi siamo fiduciosi».

In difesa gli alessandrini dovranno riservare particolare attenzione ai tiratori da tre punti che schiera il Certaldo: occhi puntati, soprattutto, su Costantini autore di 23 nella gara precedente.

Intensità agonistica e concentrazione saranno determinanti: non bisogna neppure dimenticare l'apporto del pubblico che, partita dopo partita, si sta dimostrando sempre più vicino alla squadra, chiamata stasera alla prova del fuoco per proseguire nei play-off. [f. g.]

SPORT FLASH

SERIE C2

Ammenda da 1 milione all'Alessandria

Il giudice sportivo della Lega di serie C, Giuseppe Quattrocchi, ha inflitto un'ammenda di 1 milione all'Alessandria. Intanto, per la partita di domenica contro lo Spezia non sarà valido alcun tipo di abbonamento. Fanno eccezione le tessere studenti [illegible] settori Curva Nord e rettilineo. Prevendita dei biglietti al bar dello Stadio di via Bellini e al bar Roby e Stefy di via Donizetti 1. [r. g.]

CALCIO [illegible]

L'attaccante Mongiardini al torneo delle regioni

Alberto Mongiardini è stato convocato nella rappresentativa [illegible]montese Giovanissimi impe[illegible]ata a Mondovì nel Torneo [illegible]le regioni. L'attaccante, clas[illegible] '85, cresciuto nel vivaio dell'Arquatese è attualmente in forza all'Us Alessandria. [r. g.]

BADMINTON

Quinto posto [illegible] Merano per Alessio Di Lenardo

Quinto posto per Alessio Di Lenardo dell'Automatica Brus Acqui al torneo giovanile «Meraner Fruling» di Merano. [illegible] un passo dalle semifinali Marco Grenna, Giacomo Battaglino, Francesca Laiolo e Francesco Polzoni. [r. g.]

[illegible] UISP

Il Rossiglione imperversa [illegible] Carpeneto: 6-1

Nel girone C dell'Uisp, si [illegible] disputati quattro recuperi. Il Rossiglione ha imperversato a Carpeneto (6-1) per poi pareggiare in casa [illegible] (4-4). Il Campese ha [illegible] il Grognardo (3-0) mentre la Silvanese B è stata superato in [illegible] dal Pasturana (1-2). [r. c.]

GIOVANISSIMI

Stasera a Serravalle le semifinali del Willy Sport

Semifinali del trofeo Willy Sport di calcio per Giovanissimi, oggi alle 20,15, al [illegible]o. Questi gli incontri: Novese-Torino e Libarna-Genoa. [m. pu.]

Una decina di calciatori in consiglio di amministrazione

I giocatori-dirigenti portano il Cabella in Prima categoria

Roberto Gelato

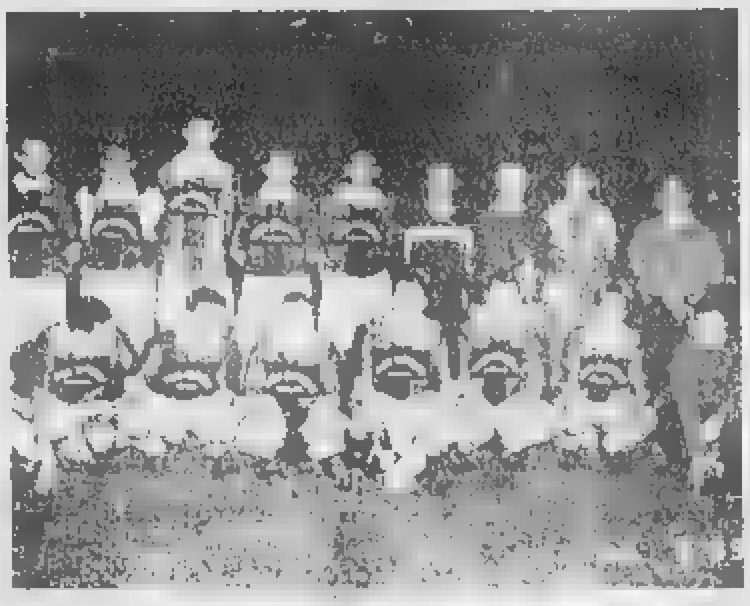
CABELLA LIGURE

Promozione originale, e forse unica anche in campo regionale, per il Cabella. La compagine calcistica della Val Borbera con la vittoria di domenica contro il Cassano ha ottenuto l'ammissione [illegible] Prima categoria. Ma la curiosità [illegible] consite nel cammino della squadra che pure è stato rilevante con qualche primato (15 vittorie e migliore attacco del girone [illegible] 41 reti). La singolarità è costituita dal fatto che una decina di giocatori sono anche dirigenti della società.

«Lo scorso giugno - dice Giorgio Mignacco, direttore sportivo dei valborberini - i giocatori [illegible] hanno deciso di entrare a far parte del gruppo dirigente. Con una autotassazione iniziale e poi partecipando attivamente alle riunioni del consiglio, durante le quali [illegible] stati anche affrontati argomenti spiccioli. Il tutto sempre in armonia e d'accordo, al punto che gli sforzi [illegible] hanno condotto alla promozione in Prima categoria del Cabella, evento mai verificatosi nella storia calcistica della società fondata otto anni fa».

Il club, presieduto da Eugenio Biglieri, conta [illegible]he altri dirigenti, che poi sono gli amici dei giocatori. Il tutto in un clima di vero dilettantismo, di cui i rossoblù vanno giustamente fieri. «Solo tre i giocatori non della zona: Bussalino, Garrè e Querin, oltre all'allenatore Luigi Catino ottimo professionista. Perché il nostro obbiettivo è di far rientrare a Cabella gli atleti che ancora giocano in altre squadre. Per una comunità di 600 abitanti offriamo quindi una realtà sportiva diversa e piacevole». Il fiore all'occhiello della neo promossa squadra e il [illegible]po di calcio situato nel centro del paese. «Nello spirito di collaborazione reciproca - sottolinea Mignacco - dirigenti e giocatori-dirigenti curano in ogni particolare la manutenzione del terreno. Che è un gioiello. E secondo un detto di un nostro sportivo, purtroppo ormai scomparso, Balin, "a Cabella non vince neppure il Brasile"». Oltre a quella del Comune di Cabella va ricordata la disponibilità del Comune di Borghetto per la [illegible] degli impianti di allenamento.

Il futuro? «Cementare ancor [illegible] più questo gruppo omogeneo di soci-giocatori e far conoscere, a livello superiore, fuori della provincia, il nostro impianto sportivo. Ovviamente cercando di offrire altre soddisfazioni ai nostri affezionati cento spettatori sempre presenti durante il campionato».



La formazione del Cabella, che ha ottenuto la promozione in Prima categoria

ALTRI 695 VOTI PER MICHELON

GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pzza Libertà, [illegible] 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Mattia Terragno è il vincitore della «tappa» di ieri nel referendum «Golden Boys». Il calciatore della squadra Pulcini della Novese è primo con 45 voti, tre di vantaggio nei confronti di Matteo Lonardi (Allievi Viguzzolese). Giorgio Odino (Allievi Derthona Fbc) è terzo, con 35 consensi, mentre la quarta posizione è di Marco Martello (Allievi Castellettese) con punti 25.

Ne «Il campione del secolo», Benito Michelon è il più votato nella giornata con 695 tagliandi. L'ex campione tricolore dei pesi mediomassimi precede Fausto Coppi, 143 preferenze, e Gianni Rivera, accreditato di quattro voti. [r. g.]

CICLISMO AMATORIALE

Penalizzati dall'analoga manifestazione vercellese, ma non è mancato lo spettacolo

Solo in 65 al Giro della provincia

Vespignani si impone per un secondo su Beduzzi

ALESSANDRIA

Quattro tappe dirompenti per il 7° giro ciclistico amatoriale della provincia, indetto dal Team Bike Fun Re Mida Santangelo Sonaglio, con l'Udace, la Provincia e i Comuni di Casale, Silvano d'Orba, Novi e Valenza.

Pochi i partenti (65): «Oltre che dal tempo, siamo stati penalizzati dalla provincia vicina - spiega il presidente del Bibe Fun, Gianni Pedarzolli -, che ha promosso in contemporanea il giro del Vercellese». Nell'Alessandrino, l'andamento della corsa ha ripagato gli appassionati: un esempio [illegible] dal vincitore finale, Imerio Vespignani, [illegible] Sc Pro Bike, che ha prevalso per un solo secondo su Gian Luca Beduzzi, del Gs Mobili Nota.

A Casale, su un circuito di 6 km, si svolge la 1ª tappa, a cronometro, appannaggio di Vespignani, davanti ad Andrea Ponti della Sc Andrea Ponti (a 4") e Dario Rossino della Gs Maggiora Caporali (a 15"). Nella 2ª tappa, in linea, dalla capitale del Monferrato si raggiunge Silvano d'Orba. A Tronco di Vignale, Rossino si aggiudica il Gran Premio della montagna, poi una fuga a [illegible] favorisce lo [illegible] finale di Ponti, che va ad aggiudicarsi il successo e la maglia di leader. Nella 3ª frazione, da Silvano a Novi, fuga iniziale di 8 atleti, poi irrompe Vespignani, che sullo slancio del Gp della montagna, se ne va da solo. Viene raggiunto all'ultimo km e, nella volata a 5, prevale Sergio Rissone del Gs Maggiora Caporali su Rossino e Bertolotto. Si riparte con Peduzzi leader e, sul traguardo di Valenza, Dario Rossino precede Stefano Caporali e Stefano Ambrogio. Peduzzi, staccato, è protagonista di un furioso inseguimento ma perde la corsa per 1".

Nella graduatoria conclusiva, è 3° Mario Bertolotto (Nota), 4° e 5° Sergio Rissone e [illegible] Rossino del Santangelo. Nella classifica per Veterani e Gentleman, dominio assoluto di Claudio Casalei (Sc Pro Bike), sul compagno di club Daniele Carloni e su Roberto Gnoatto (Bike Fun). [r. c.]

A Monterotondo trionfa Pernigotti

MONTEROTONDO. Lo Junior Fabio Pernigotti, del Gc Cartosio Bike, ha trionfato nel 5° Trofeo Monterotondo di mountain bike, indetto da «I Bric» e Udace. Ha preceduto Massimo Porracino, [illegible] Cicli Castellini-Cariplo, primo dei Senior. Terzo, Davide Acarne (Gs Cartosio), 4° Carmelo Cerruto (Benini Novara); poi: Stefano Fossati (Gs I Bric); Stefano Scapitta (La Fenice Pecetto); Guido Cognetto (Gs Cartosio); Giacomo Macciò (Vallesture), primo dei Veterani; Massimo Salone (Bike Fun Re Mida Santangelo); Alberto Riva (La Bici), primo dei Cadetti. Tra i Gentleman, primo Gianfranco Siri (Cicli Guizzardi); tra i Debuttanti, Paolo Morbelli (Gs Ricci); [illegible] i Super Gentleman, Bruno Zurri (I Bric); tra i Primavera, Carlo Bisio (Vallemme). [r. c.]

ARTI MARZIALI

I karateki della palestra Yudanshakai Casale

Monferrini sul podio al memorial Bellero



Il gruppo dei karateki casalesi che ha preso parte al memorial «Bellero» a Vercelli

[illegible]LE MONFERRATO

[illegible] 250 karateki provenienti da [illegible]onte e Lombardia hanno pre[illegible] parte al tradizionale memorial [illegible] Bellero», che si è svolto al [illegible]donizetti, di Vercelli, in ricordo della giovane figlia del maestro casalese Ezio Bellero. Ottima la prova degli atleti della Yudanshakai Casale che hanno centrato quasi tutti la finale con 5 primi posti, 3 secondi, 3 terzi e 3 quarti.

Nella classifica a squadre i ragazzi del maestro Valerio Polello [illegible] giunti al secondo posto, con [illegible] punti, distanziati di [illegible] lunghezze dalla Okimawa di Oggiono, di Graziella Segatto. Perfetta la prova di Valeria Saini, prima con notevole distacco [illegible]le avversarie, a conferma dell'ot[illegible] preparazione, bene anche Annapaola Carosio che ha sconfitto tutti gli avversari maschi della [illegible] categoria, seguita al terzo posto da Elena Grangiotti. Sul podio nella categoria arancio anche Leonardo Rocca, una promessa del vivaio della palestra casalese, seguito dai compagni Enrico Campanile e Michele Barbano. Primi posti anche per Chiara Umoret e Andrea Melfi. All'esordio si sono subito ben comportati i fratelli Omar e Nicole Ginepro che hanno chiuso in terza e quarta posizione. [illegible] anche Alessandro Pomati, seconda posizione, e quarto posto per l'altro esordiente Gabriele Mina. «Sono molto soddisfatto della prova generale dei miei [illegible] - dice Polello - si [illegible] finalmente ricreando un gruppo di giovanissimi che inseguirò i più grandi oramai avviati verso traguardi nazionali». [r. sa.]

AUTOMOBILISMO

Venerdì il verdetto definitivo sul pilota

Maccario appiedato dai giudici ad Imola

Francesco [illegible]

ALESSANDRIA

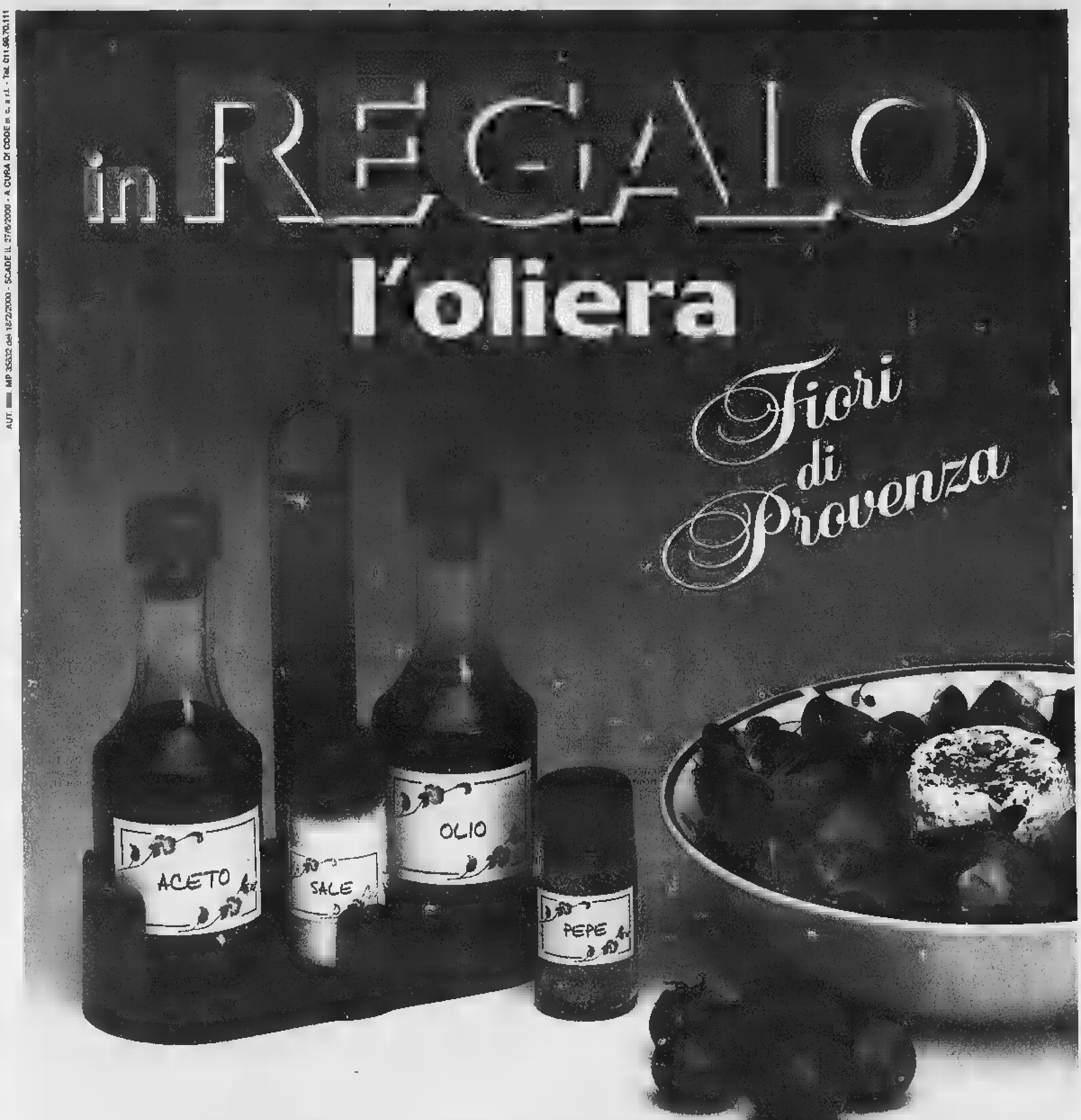
E' attesa per domani la decisione del Tribunale sportivo della Csai in merito alla sanzione che dovrà essere eventualmente comminata a Vitaliano Maccario, il driver alessandrino che difende i colori della scuderia Afc Motorsport al volante dell'Alfa Romeo 156: tutto ciò trae origine [illegible] carambola verificatasi alla partenza della seconda prova del Campionato italia[illegible] velocità turismo svoltasi all'Autodromo del Levante [illegible] Binetto di Bari.

Il 16 aprile al via della gara della classe [illegible] del CIVT si verifica un incidente che vede coinvolto, in maniera seria, il pilota Alberto Viglione su Peugeot 306. Al termine [illegible] corsa, dopo [illegible] ottenuto un ottimo terzo posto e [illegible] battagliato, duramente e correttamente [illegible] Sgarzi, Vitaliano Maccario viene escluso dalla classifica con deferimento al giudice sportivo. La vicenda continua ed [illegible] code spiacevoli anche a Imola lo scorso fine settimana: Maccario si reca all'autodromo per la terza prova del campionato, ma resta fuori. Il pilota è ritenuto responsabile di aver innescato l'incidente con Viglione e in considerazione dell'infrazione commessa gli è sospesa la licenza in attesa della conclusione dell'istruttoria. [illegible] la comunicazione del provvedimento disciplinare [illegible] nicata a Maccario solo il venerdì [illegible] pomeriggio, dopo che [illegible] già state effettuate le verifiche tecniche e sportive ed era già stato ultimato [illegible] turno di prove libere nelle quali Vitaliano aveva ottenuto un ottimo quar[illegible] tempo con la sua Alfa 156. Il tutto suona effettivamente come un'autentica beffa.

«La sanzione di Imola mi sembra [illegible]: quanto accaduto a Binetto lo giudico un normale contatto come ne avvengono molti nelle partenze delle gare a ruote coperte, competizioni che sono da sempre caratterizzate da alcuni contatti [illegible] solo in occasione del semaforo verde - dice Maccario -. Mi dispiace terribilmente per l'incidente accaduto al mio collega: spero che dopo l'audizione di ieri il provvedimento successivo non si riveli particolarmente pesante, anche perché sia io sia la mia squadra, l'Afc Motorsport, eravamo in grado di lottare per il campionato, traguardo cui ambisco particolarmente e che spero di essere ancora nelle condizioni di inseguire».

Domenica anche Alberto Milanese è sceso in pista ad Imola per la terza prova della VW Lupo Cup. Il pilota tortonese è partito in nona posizione. La gara, undici giri, ha visto Milanese conquistare due posizioni poi, dal quarto giro, ha cominciato ad avvertire problemi [illegible] sottosterzo, terminando undicesimo assoluto. La corsa è stata vinta da Turriziani, che comanda anche la classifica generale, mentre Milanese ha riconquistato l'ottava piazza [illegible] 43 punti totali.


TELEFONIA FISSA, MOBILE,
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
ITALIA


in REGALO
l'oliera
Fiori di Provenza
ACETO
SALE
OLIO
PEPE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 4 Maggio 2000

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 906

IL TEMPO

SCHIARITE E TEMPORALI CON TEMPERATURE AL DI SOTTO DELLA MEDIA

TRA annuvolamenti cumuliformi più intensi sui rilievi alpini, schiarite e precipitazioni isolate a carattere temporalesco durante le ore centrali della giornata, ha preso l'avvio questo mese di maggio. La situazione statica, di fisionomia tardoprimaverile, non prevede un marcato miglioramento per i prossimi giorni. Temperature al di sotto della media e gradevoli.

ACCADDE...

IL 4 MAGGIO 1949 SI SCHIANTA A SUPERGA IL GRANDE TORINO

IL 4 maggio 1949 alle 17,03 l'aereo che riporta in città la squadra del Torino dopo una amichevole a Lisbona si schianta sulla collina di Superga: muoiono diciotto calciatori, un allenatore, un tecnico, un massaggiatore, due dirigenti, tre giornalisti, quattro uomini dell'equipaggio e un accompagnatore. E' la fine del Grande Torino. La città è profondamente colpita, i tifosi sconvolti. Mezzo milione di persone si affollano in piazza Castello dove, nel salone di Palazzo Madama, sono allineate le bare. Ai funerali, in Duomo, ci sono il sindaco Coggiola e per il governo Giulio Andreotti.

QUANTO MANCA A...

S'INAUGURA A FINE LUGLIO CON MESI DI RITARDO IL PARCHEGGIO GALILEI

-88 GIORNI

ENTRO il 31 luglio sarà inaugurato - con parecchi mesi di ritardo - il parcheggio D'Azeglio Galilei. Una struttura capace di accogliere sino a 229 auto (105 al primo piano interrato e 124 al secondo). Costo dell'opera, circa 8 miliardi. E sempre entro quella data arriveranno in zona, a cura dell'Atm, le strisce blu. Fine dunque della doppia fila nei paraggi di corso Massimo d'Azeglio.

DOVE ANDARE

MISTERO E SOFFERENZA NEL VOLTO DELL'UOMO DELLA SINDONE

IL volto intenso e misterioso dell'Uomo della Sindone rappresenta il motivo dominante dei dipinti che il pittore Sergio Saccomandi presenta nella chiesa di San Rocco a Pianezza. Sino al 7 maggio (orario: 16-19, sabato e festivi 10-12 e 15-19) è possibile visitare questa mostra e ripercorrere i momenti di una ricerca in cui l'immagine emerge dal rogo della Cappella del Guarini, dal dolore dell'umanità, dalla fame nel mondo. Un'interpretazione che unisce l'antico e tormentato viso alla natura, alle acque dei fiumi, ai profondi silenzi di una sospesa spiritualità.

Sondaggio Aci sulle abitudini di chi usa l'automobile per spostarsi in città

DIVIETI OGGI E DOMENICA

GIOVEDI' DEL POLMONE. Anche oggi sarà in vigore l'ordinanza del «Giovedì del polmone», limitata agli autoveicoli diesel non conformi alla direttiva Cee del '94. Il divieto di circolazione va dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 19; gli eventuali trasgressori saranno puniti con una contravvenzione di 121.200 lire.

DOMENICA SENZ'AUTO. Domenica prossima, dalle 11 alle 19, il centro sarà di nuovo chiuso al traffico. L'ha deciso la giunta comunale, aderendo all'ultima domenica ecologica promossa dal Ministero dell'Ambiente. Non sarà possibile circolare nell'area compresa tra corso Inghilterra, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri e corso Vittorio Emanuele II; in questi corsi, però, la circolazione sarà consentita.

INIZIATIVE COLLATERALI. Molte le manifestazioni per allietare la «domenica senz'auto»: Bicincittà (a cura dell'Uisp), Bimbi in Piazza (sport e giochi per bambini), Porte aperte allo Sport (50 impianti comunali aperti tutto il giorno), Fit walking Festival (camminata a ritmo sostenuto nelle strade senza traffico). In Piazza Vittorio l'Enpa propone un incontro contro l'abbandono degli animali; mentre il Comitato Largo Respiro organizza un dibattito «di strada» in via Roma sul futuro delle domeniche ecologiche e della Ztl. Il comitato «Per il [illegible] quartiere» di Parella invita i volontari a ritrovarsi per pulire i giardini Moncenisio e Musinè.

BICI E TRASPORTO PUBBLICO. Come sempre, il Comune mette a disposizione il suo parco-biciclette al prezzo ridotto di 1500 lire per tre ore (gratis per i minori di 15 anni). Punti di noleggio in piazza Vittorio, Porta Susa, Valentino e Piazza della Repubblica. Il servizio dell'Atm verrà potenziato e con un unico biglietto da 1500 lire sarà possibile viaggiare per tutto il giorno sull'intera rete urbana. Il biglietto per usare la rete extraurbana è di 2400 lire, mentre con uno speciale biglietto da 5000 lire potranno viaggiare due adulti e tre bambini.



Ma per il ricovero notturno molti preferiscono ancora la sosta in strada

E il Comune decide di assumere cento nuovi vigili urbani Ieri le preselezioni

Strisce blu, a pagamento, quasi una scelta obbligata, ma piace alle donne

Parking sotterranei? Un incubo

E nove donne su dieci li rifiutano

Giorgio Ballario

E' il parcheggio il vero incubo dell'automobilista torinese. Più ancora del traffico nelle ore di punta, dei «civich» in agguato con il blocchetto delle multe in mano, dei mille cantieri e lavori in corso che hanno trasformato centro e periferia in una brutta copia di Beirut. Per il signor Rossi di turno quei pochi metri quadrati, quasi sempre delimitati da strisce blu, si sono trasformati nel principale oggetto del desiderio, da conquistare ad ogni costo e ad ogni prezzo. E l'ossessione per il parcheggio emerge anche dall'ultimo sondaggio commissionato dall'Automobile Club di Torino, eseguito dall'agenzia specializzata Tele Contatto su un campione di 7 mila persone.

In linea di massima i torinesi si confermano autodipendenti, dato che il 76 per cento degli intervistati usa la vettura per gli spostamenti in città. Si tratta in prevalenza di individui giovani e maschi, anche se il 59 per cento delle donne dichiara di usare le quattro ruote per andare in centro. Gli «over 50», invece, sembrano preferire l'utilizzo del mezzo pubblico. Quattro torinesi su dieci affermano di recarsi in centro in automobile almeno due o tre volte alla settimana, ma la percentuale cresce in modo considerevole per le categorie dei giornalisti e artisti (75 per cento) e dei dirigenti e alti funzionari (58 per cento).

Il 70 per cento del campione interpellato dall'Aci dichiara di usare abitualmente i parcheggi a pagamento in superficie, anche perché Torino è la città con il numero più elevato di spazi con le strisce blu: 40 mila contro i 10 mila di Milano e i 35 mila di Roma. Solo una minima percentuale di ottimisti (il 14 per cento) si avventura a cercare i parcheggi liberi, gli altri ammettono di andare dritti in quelli a pagamento, sotterranei o in superficie. Questi ultimi per ragioni di sicurezza sono preferiti dal 91 per cento delle donne, mentre buona parte degli automobilisti di sesso maschile (il 47 per cento) preferisce i posteggi sotterranei.

Dal sondaggio dell'Aci emerge chiaramente l'importanza che hanno assunto negli ultimi anni i cosiddetti «parcheggi pertinenziali», cioè le aree di uso pubblico concesse ai privati per la realizzazione di garage sotterranei. A Torino se ne stanno costruendo molti, eppure un automobilista su due non dispone ancora di un ricovero notturno per la propria auto e la lascia parcheggiata in strada. Gli altri hanno [illegible] al cortile (12 per cento), possiedono un box privato (23 per cento) oppure affittano un posto nelle autorimesse a pagamento. Il [illegible] per cento del campione si dice disposto a investire denaro per un parcheggio pertinenziale, purché all'esborso corrispondano incentivi fiscali oppure uno sconto sul costo della polizza assicurativa furto e incendio.

In attesa di aumentare i parcheggi sotterranei, dopo cinque anni il Comune è tornato ad assumere agenti di polizia municipale. Ieri al Palasport del Parco Ruffini si sono iniziate le preselezioni fra oltre 7 mila candidati per scegliere 100 vigili urbani, che entreranno in organico nei prossimi mesi. Come previsto, all'esame si sono presentate meno persone rispetto a quelle iscritte al concorso: 1.100 su 2.500 al turno della mattina e 973 su altre 2.500 al turno del pomeriggio. L'ultimo turno si svolgerà oggi.

Gli aspiranti «civich» hanno dovuto rispondere a un questionario di 60 domande a risposta multipla su temi di cultura generale, diritto costituzionale e struttura dello Stato, informatica, matematica e logica. Dalla preselezione usciranno gli 800 candidati che dovranno affrontare un'altra prova scritta e orale. Al termine della «scrematura» rimarranno i cento giovani destinati a vestire l'uniforme della polizia municipale: dopo un corso di formazione interno verranno impiegati nel settore della viabilità e percepiranno uno stipendio base di un milione e 800 mila lire al mese.

DOMANI A TO-EXPO



S'inaugura il salone Tuttosoldi

S'inaugura domani alle 12,30, a Torino Esposizioni, la prima edizione di «Tuttosoldi», rassegna del risparmio e degli investimenti (nella foto un momento dell'allestimento) organizzata da La Stampa in occasione del quinto compleanno del del supplemento economico-finanziario.

Il salone coniuga l'area espositiva riservata a banche, Sim, assicurazioni e finanziarie, con un'ampia serie di lezioni e incontri rivolti al grande pubblico sui temi del risparmio, della previdenza, della casa e del lavoro.

L'inaugurazione della rassegna sarà preceduta alle 10,30 nella Sala Giulio Cesare (corso Massimo d'Azeglio 15 a, primo piano) da un convegno sul tema «Dai Bot alla new-economy: opportunità e prospettive per l'investitore del 2000». Il convegno, moderato dal condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, prevede gli interventi di Guido Cammarano (segretario generale Assogestioni), di Franco Cellino (presidente dell'Associazione Torino Finanza), di Mario Deaglio (ordinario di Economia Internazionale all'Università di Torino) e di Fabrizio Tedeschi (responsabile della Divisione Intermediari Consob).

Il salone «Tuttosoldi» sarà aperto da domani a sabato dalle 11 alle 23 (orario continuato), domenica dalle 10 alle 20. Il costo del biglietto di ingresso è di 5 mila lire, con possibilità di acquistare una tessera valida tre giorni al prezzo di 9 mila lire.

A Giaveno, polemica della minoranza. Il sindaco: conta il valore simbolico

Corone d'alloro per due ricorrenze

Dopo il 25 aprile «riciclate» alla Festa del Lavoro

[illegible] Numa

Le corone d'alloro per il 25 aprile? Vanno «bene» anche per il 1° maggio. Inutile cambiarle. Basta una spolverata, un set di fiori nuovi e il gioco è fatto. Accade a Giaveno, secondo la denuncia del consigliere di minoranza Fulvio Fiore dello Sdi che, in un manifesto, ha accusato la giunta e il sindaco Osvaldo Napoli, che guida una coalizione di centro destra, di «aver mancato di rispetto» alle rituali celebrazioni della Liberazione e della Festa del Lavoro.

Un attacco respinto con sdegno dal primo cittadino: «Da quando Fiore, che era candidato sindaco, ha perso le elezioni, ogni pretesto per sollevare polemiche pretestuose è buono. Il Comune di Giaveno è l'unico in Italia che celebra sia il 25 aprile che il 1° maggio con la stessa, identica, sensibilità. Anzi, proprio oggi ho proposto a tutti i sindaci del comprensorio, per le manifestazioni del prossimo anno, di ritrovarci tutti assieme in uno dei nostri Comuni, secondo un calendario preciso. E poi noi abbiamo seguito l'indirizzo delle giunte precedenti, anche quelle di segno avverso al nostro. Il rispetto dei Caduti e dei valori di quelle date così significative per la nostra storia, non è mai stato messo in discussione».

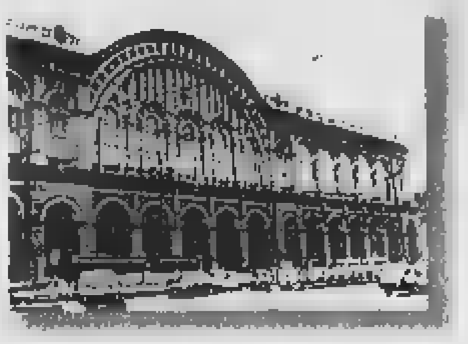
Già, ma davvero il Comune «ricicla» le corone? «Le corone vengono sistemate davanti al monumento dei Caduti il 25 aprile, tenute 48 ore e poi ritirate. Tornano, nello stesso posto, il 1° maggio. Durante questo intervallo sono custodite nei magazzini comunali. Le rimettiamo in ordine, cambiamo i fiori, tornano [illegible]. E' il valore simbolico che conta, o no?». Il sindaco è furibondo: «Accuse ridicole, che squalificano chi le ha avanzate. E poi, tra l'altro, lo sa quante persone c'erano in piazza a Giaveno per il 1° maggio? Quindici. E per il 25 aprile? Ventidue. Insomma, semmai la mancanza di rispetto andrebbe cercata altrove...». E' un fiume in piena, il sindaco Napoli: «Lo ripeto, siamo l'unico Comune in tutta Italia che non si "dimentica" del 1° maggio. Questo è il risultato. La nostra giunta ha realizzato persino un monumento per gli internati». Secca la replica di Fiore: «Io non so cosa abbiano fatto i predecessori di Napoli, resta il fatto che un Comune che ha 23 miliardi di bilancio poteva permettersi il lusso di comprare sei corone d'alloro. Tra l'altro, quelle usate per il 25 aprile, di lauro ceraso, forse non proprio adatte a quel tipo di uso erano già miseramente appassite. Davvero una brutta figura, esecrata da una larga parte dei cittadini. Non è vero che c'era poca gente alle celebrazioni. Si vede che il sindaco non sa contare. Scherzi a parte, la nostra valle è stata insignita della medaglia d'argento per il ruolo sostenuto durante la Resistenza. Abbiamo avuto 200 morti, tra partigiani e civili. Il rispetto dovrebbe essere d'obbligo».

TRE PROPOSTE PER IL CENTRO



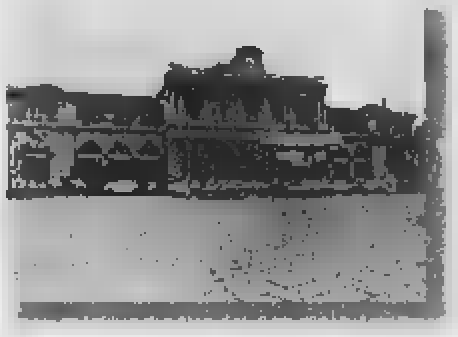
PIAZZA VITTORIO

E' la più estesa tra le piazze del centro torinese e una delle più grandi d'Europa. Secondo la Soprintendenza deve rimanere sgombra come un grande scenario nel quale accogliere manifestazioni e kermesse destinate al grande pubblico. Una funzione più volte assolta in passato



PORTA NUOVA

La proposta della Soprintendenza è di collegare la stazione centrale all'antistante piazza Carlo Felice. Come? Incanalando il traffico che attualmente scorre in corso Vittorio Emanuele in un sottopasso con ingressi e uscite prima delle vie Sacchi e Nizza.



PORTA SUSA

La stazione diventerà sotterranea e spostata verso corso Bolzano. L'edificio storico non sarà abbattuto. La Soprintendenza sollecita un concorso internazionale per ridisegnare l'architettura dell'intero asse tra corso Bolzano e corso Principe Oddone.

«Via i baracconi da Piazza Castello»

Il soprintendente Malara: non è un campeggio

Maurizio Lupo

«Basta tendopoli improvvisate e fracasso in piazza Castello. Il cuore storico della città merita maggior decoro, non può diventare un baraccone». Lino Mala[illegible], Soprintendente ai Beni Architettonici del Piemonte, lo dice [illegible] tono pacato, ma chiede con fermezza «al Comune di non avvilire più la prospettiva di Palazzo Reale con strutture precarie, per manifestazioni per le quali sempre più sovente non è richiesto alla Soprintendenza il dovuto permesso ad agire in una piazza tutelata dalla legge come bene monumentale».

«Sia chiaro - prosegue Malara - che non voglio con questo sostenere che piazza Castello deve rinunciare ad essere un centro di vita e incontro. Siamo sempre disponibili ad [illegible]ogliere iniziative degne di una cornice aulica. Diciamo sì a piazza Castello come sede per grandi concerti, cerimonie solenni, per festeggiare primati come la conquista delle prossime Olimpiadi invernali, o per accogliere i pellegrini del Giubileo. Ma non possiamo più tollerare installazioni che ledono l'immagine della piazza con un avvicendarsi continuo di tendoni. Perché negano al visitatore la bella fuga prospettica che lega la piazza a via Roma».

«La Soprintendenza - incalza Daniela Biancolini, direttore di Palazzo Reale - in passato ha dimostrato molta disponibilità. A costo di sfidare critiche ha concesso Piazzetta Reale per installarvi una pista di pattinaggio su ghiaccio, quando doveva reclamizzare la vocazione olimpica di Torino. Ma ora si esagera. Palazzo Reale non può diventare il retropalco di raduni rock con decibel alle stelle, com'è successo per il concerto inaugurale della Biennale Internazionale Giovani artisti. Il fragore era tale che nella Reggia vibravano i vetri e le suppellettili. Se ne è accorto anche il Prefetto».

Ieri, a far traboccare il vaso della pazienza, si è aggiunto il tendone issato dinanzi a Palazzo Madama per reclamizzare al pubblico la visita gratuita agli impianti idroenergetici e di trasporto della città, previsto da venerdì a domenica prossima. Lunedì la struttura sarà già smontata. «Della faccenda nessuno ci ha informato», assicura Malara. «Ma il caso ci fornisce un esempio di ciò che d'ora in avanti si dovrà evitare. Ci sono altri posti più indicati per simili iniziative»

Ad esempio? «Piazza Vittorio, nata come area per evoluzioni militari, ha superficie tanto ampia da non essere compromessa da piccole installazioni. Avremo la piena cognizione della sua bellezza quando non sarà più un immenso parcheggio. Anche piazza San Carlo va liberata dalle auto. Da tempo chiedo che sia pedonalizzata».

Malara non sollecita «solo la collaborazione del Comune, ma di tutti i torinesi, compresi i commercianti, ai quali sarei molto grato se volessero partecipare ancora di più alla riqualificazione del centro. Potrebbero curare meglio le loro esposizioni, avendo cura di scegliere i prodotti più raffinati per le vetrine nelle aree di maggior pregio, soprattutto in piazza Castello. Non si può invocare a parole il recupero dello splendore architettonico della città se poi non si contribuisce a darvi risalto, [illegible] allestimenti commerciali degni delle cornici storiche che li ospi[illegible].

Il Soprintendente punta [illegible] sguardo anche [illegible] piazza Carlo Felice e piazza Statuto. «La prima - dice - avrebbe bisogno di maggiore vigilanza e dovrebbe recuperare il collegamento con la stazione di Porta Nuova, separata dal traffico. Propongo pertanto un sottopasso per la viabilità di corso Vittorio Emanuele II, con ingressi e uscite dopo via Sacchi e via Nizza. Mentre sarebbe opportuno incominciare a concepire un concorso internazionale per ridefinire il domani architettonico dell'intera area che va da corso Bolzano a piazza Statuto, fino a corso Principe Oddone. Quando, lungo questo asse, sarà interrata l'attuale sede ferroviaria, si verificherà una palese cesura fra l'assetto urbanistico storico di Torino e il suo sviluppo verso Ovest. Sarebbe bene incominciare a pensarci, cercando di concepire per tempo il [illegible] scalo di Porta Susa, previsto in [illegible] Bolzano. Dovrà esse[illegible] un edificio simbolo, fulcro di riferimento per l'architettura circostante, che tuttavia continuerà a mantenere come sfondo di via Cernaia la facciata storica dell'attuale stazione».

L'intervento dopo alcune manifestazioni prive del nulla-osta per le aree tutelate «Non la voglio vuota ma sede di eventi che non mortifichino decoro e prospettive»





Sopra, il soprintendente ai Beni architettonici **Lino Malara** che attacca i tendoni in piazza Castello (ecco come comparivano ieri). In basso, l'assessore all'Arredo urbano **Paolo Hutter**



Il Comune: è un luogo dove incontrarsi

«Ma possiamo pensare a interventi più discreti»

«La piazza è per sua stessa definizione un luogo dove i cittadini si incontrano. Non riesco proprio a capire come un suo uso collettivo, almeno nella maniera sinora realizzata, possa risultare incompatibile con le esigenze di decoro». E poi ancora: «Abbiamo sottoposto piazza Castello a un'accurata riqualificazione proprio per potervi ospitare le tante manifestazioni che sino a ieri risultavano troppo sacrificate in piazza San Carlo. Posso [illegible] d'accordo sul fatto che cer[illegible] volte, come nel caso di Eurochocolate e della Biennale dei giovani artisti si potevano adottare soluzioni più discrete. Ma da lì a considerarle qualcosa di invasivo ne passa».

Respinge al mittente Malara ogni accusa di scarsa vigilanza sull'arredo urbano della zona aulica, il sindaco Valentino Castellani. E all'inizio pare fin irritato degli addebiti che gli vengono mossi - tramite [illegible] giornale - dalla Sovrintendenza. Quindi rilancia: «Sinora, qualsiasi intervento realizzato in piazza Castello, ne ha migliorato l'armonia architettonica. Un esempio su tutti la nuova edicola realizzata su disegno antico». E conclude: «Torino [illegible] per ospitare tre milioni di pellegrini per l'ostensione della Sindone: usciti dal Duomo sfoceranno tutti davanti a Palazzo Madama. Che cosa si vuol fare? Offrire loro il deserto assoluto oppure il comfort di qualche stand attrezzato?».

In perfetta armonia con il suo sindaco, il responsabile dell'Arredo urbano Paolo Hutter, che neppure in quest'occasione si lascia scappare la possibilità di un bel paragone di stampo ambientalista: «Trovo molto più invasiva la massa di auto che campeggia in piazza San Carlo che [illegible] un qualsiasi chiosco gonfiabile... certo, forse i tendoni di Eurochocolate potevano essere meno appariscenti, ma si tratta pur sempre di installazioni leggere o mobili, quindi mi preoccupano poco». L'assessore che a Milano aveva votato sì alla pista di pattinaggio di fronte al Duomo, ribadisce il suo scarso pathos di fronte a interventi passeggeri come un tendone pieno d'aria: «Sarà perché sono un festaiolo, sarà perché so che la maggior parte della gente li trova divertenti, sarà perché non arrecano certo un danno permanente, ma non trovo queste installazioni lesive per l'estetica della città». Hutter, piuttosto, si preoccupa se queste manifestazioni si lasciano dietro una pesante eredità di vandalismi: «Prendiamo l'esempio di piazza Carignano quando a kermesse dolciaria finita si ritrovò [illegible] decine di cubetti di porfido divelti... quelle sì che sono conseguenze preoccupanti contro le quali premunirsi».

Tutto ciò non significa che Hutter non tenga in considerazione le critiche mosse dal sovrintendente Malara: «Anzi, ritengo molto importante la [illegible] opinione, al punto che gli chiederò quanto prima un incontro nel quale analizzare anche tutte le altre emergenze legate al centro storico, sempre che questi stand volanti, lo ribadisco, po[illegible] rappresentare un problema tanto urgente».

E, c'è da giurarci, in quell'incontro l'assessore verde non mancherà di sottoporre - anche alla Sovrintendenza - il [illegible] pezzo forte: la tanto cara ipotesi di una piazza San Carlo chiusa alle auto. «Perché quelle sì che rovinano il paesaggio, altro che quattro tendoni in croce, sgonfiabili in un amen».

[e. min.]

Con l'incompatibilità
In Regione gli assessori a rischio

[illegible] Tropeano

Dopodomani il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, avvierà le consultazioni con le categorie economiche, sociali e culturali della Regione per «raccogliere indicazioni, stimoli e suggerimenti per rendere operativo il programma del nuovo Governo regionale» ma, forse, il Presidente dovrà ricercare tra le persone più rappresentative di quelle categorie gli assessori esterni del suo governo. Il motivo? La regola dell'incompatibilità tra l'incarico di assessore e quella di consigliere regionale fortemente voluta da Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia la illustrerà oggi a Roma nel corso del vertice tra i leader del Polo e i presidenti regionali del centro-destra. In quella riunione Ghigo spiegherà tutte le sue perplessità: «Sancire l'incompatibilità significa privare i futuri assessori dell'autorevolezza politica che deriva loro dal consenso elettorale». Aggiunge: «Non dimentichiamo che il Consiglio Regionale è un'assemblea legislativa, [illegible] si tratta semplicemente di amministrare, come in Provincia o in Comune. Vorrei, infine, che si considerasse la spesa aggiuntiva che ci dovremmo accollare, almeno tre miliardi di lire».

Non solo. In quella sede Ghigo illustrerà anche le perplessità emerse nel corso della riunione della vecchia giunta, in carica per l'ordinaria amministrazione. Degli undici assessori presenti, infatti, tutti in [illegible] di aut-aut tra le due scelte opterebbero per la carica di consigliere. Lo stesso farebbero anche molti dei «papabili», soprattutto i supervotati, anche perché il Cavaliere ha già escluso che gli assessori si possano candidare al Parlamento. Dunque, se passa quella regola c'è il rischio che l'esperienza di governo acquisita negli anni venga gettata al vento interrompendo la «continuità amministrativa» cara al Presidente Ghigo. E poi si scatenerebbe una corsa, soprattutto in casa azzurra, a tutte le altre poltrone a partire dalla presidenza delle Commissioni. E si complicherebbe anche la partita per l'incarico di capogruppo che vede contrapposti gli uomini del presidente ai consiglieri che fanno riferimento al coordinatore regionale, Roberto Rosso. In [illegible] i due consiglieri vicini all'ex ministro Raffaele Costa, e cioè il figlio Enrico e Pier Luigi Marengo.

Tutte considerazioni che Ghigo esternerà oggi sperando di trovare consensi anche tra gli altri Presidenti. E tra le carte che Ghigo potrà giocare c'è anche quella di un comportamento diverso degli altri partiti del Polo. Ugo Martinat, segretario regionale di An, spiega la posizione degli uomini di Fini: «Accettiamo il principio ma il partito ha deciso di valutare l'incompatibilità caso per caso». Il motivo? Due degli assessori uscenti in quota An, cioè William Casoni e Roberto Vaglio, sono stati eletti nel listino e, in caso di dimissioni, non esiste ancora la certezza che i loro successori appartengano ad An.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti devono sintonizzarsi per la [illegible] sfida educativa» - «Dove può parcheggiare chi usa lo scooter?» - «Laureata, parlo tre lingue, [illegible] disoccupata-doc» - «Le lastre già spaccate a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Intendo rispondere ad una lettrice, che suppongo sia un'insegnante di scuola superiore, che ha espresso molte perplessità ci[illegible] nuova figura del docente che sappia affrontare i cambiamenti, peraltro sempre più veloci e confusi, che riguardano la professionalità dell'insegnamento. Condivido molte sue riflessioni tuttavia se il "metodo di aula" è ancora e solo: "Il professore spiega... rispiega... richiama e richiama..." devo ricordare che la scuola non è più "gentiliana" da parecchi lustri anche se la "Riforma" è stata approvata recentemente.

«E' verissimo che l'alunno è corresponsabile del suo apprendimento, direi di più, è il protagonista del suo sviluppo. E questo modo di vedere è già in atto nelle scuole [illegible], in alcune scuole elementari e in qualche scuola media.

«Gli insegnanti forse dovrebbero "sintonizzarsi" meglio per affrontare insieme la nuova sfida educativa... pena diventare "inutili"».

Edda Soave

Un lettore ci scrive:

«Ho 27 anni e dall'età di 16 uso quasi esclusivamente il motorino per viaggiare in Torino. L'unico problema, paradossalmente vista la dimensione ridotta rispetto ad un'automobile, riguarda il parcheggio. Escluse quelle rare zone d[illegible] vi sono spazi adibiti al parcheggio dei motorini, non è facile trovare un posto che non crei disagi e che, soprattutto, non sia a rischio di multa.

«Da circa cinque mesi lavoro in un ufficio del centro, dove non ci sono parcheggi appositi per il mio scooter. Ho sempre posteggiato sul marciapiede di fronte, facendo ben attenzione che ci fosse spazio sufficiente per i pedoni e, soprattutto, per le carrozzine dei disabili. Lunedì scorso una vigilessa mi ha elevato una contravvenzione da 121.200 lire e, poiché sono [illegible] nel tentativo, vano, di spostare lo scooter prima di essere multato, ho avuto modo di chiedere dove avrei potuto sostare senza incorrere in alcuna [illegible]. Mi è stato risposto di parcheggiare sulle strisce blu, dove i motorini non pagano. E così ho fatto. Peccato che alle 19, quando sono uscito dal mio ufficio, il motorino non era più dove l'avevo messo io, bensì sul marciapiede di fronte, dove qualche automobilista, contrariato dal fatto che con il mio piccolo scooter avevo occupato un posto auto, l'ha spostato.

«Risultato: lo scooter è tornato sul marciapiede, di traverso, impedendo il regolare transito dei pedoni, spostato con chissà quale grazia, e col rischio, concreto, di farmi prendere [illegible] seconda multa!».

Vittorio Conti

Una lettrice ci scrive:

«Sono una disoccupata doc. Sono iscritta da oltre 24 mesi alle liste di collocamento. Lavoro 4 mesi all'anno perché questo è il tempo [illegible] consentito per mantenere l'anzianità di is[illegible]. Ho fatto i lavori socialmente utili per 12 mesi. Sono laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne e parlo tre lingue: l'inglese, lo spagnolo e il francese e so usare il computer. Ho quarant'anni ed ho iniziato a lavorare a 21 anni. Ho circa 12 anni di esperienza lavorativa. Ebbene, sono [illegible] disoccupata doc perché lo Stato offre un contributo di 18 milioni di lire a chi [illegible]rà a tempo pieno e indeterminato un lavoratore socialmente utile, in più offre delle agevolazioni fiscali per l'assunzione di disoccupati [illegible] oltre 24 mesi di iscrizione al collocamento. Pare che questo alle aziende non interessi! Faccio numerosi colloqui ed espongo la mia situazione ma la maggior parte non ne sa niente o quasi niente. Sono costretta a smettere di lavorare dopo 120 giorni in attesa che esca un posto a tempo indeterminato. Sto cercando disperatamente un'azienda che voglia una figura professionale come la mia ma che soprattutto voglia risparmiare nell'assumermi ed è dal 1990 che ci provo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La domenica [illegible] pedone mi ha permesso [illegible] mia moglie di soffermarmi nel centro storico della mia città. In piazza San Carlo abbiamo purtroppo notato moltissimi cubetti di porfido mancanti nella pavimentazione, nonché parecchie buche malamente riempite di asfalto. In piazza Castello, davanti al monumento del soldato sardo la nuova pavimentazione evidenzia lastre di granito sbrecciate o peggio spaccate a metà. Queste nuove lastre o sono troppo sottili o sono mal posate ed hanno dovuto sopportare grossi pesi. Il responsabile del Comune verifica [illegible] l'opera della ditta appaltatrice od il Comune paga e basta?».

Mario Satt

specchiotempi@lastampa.it

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Minucci

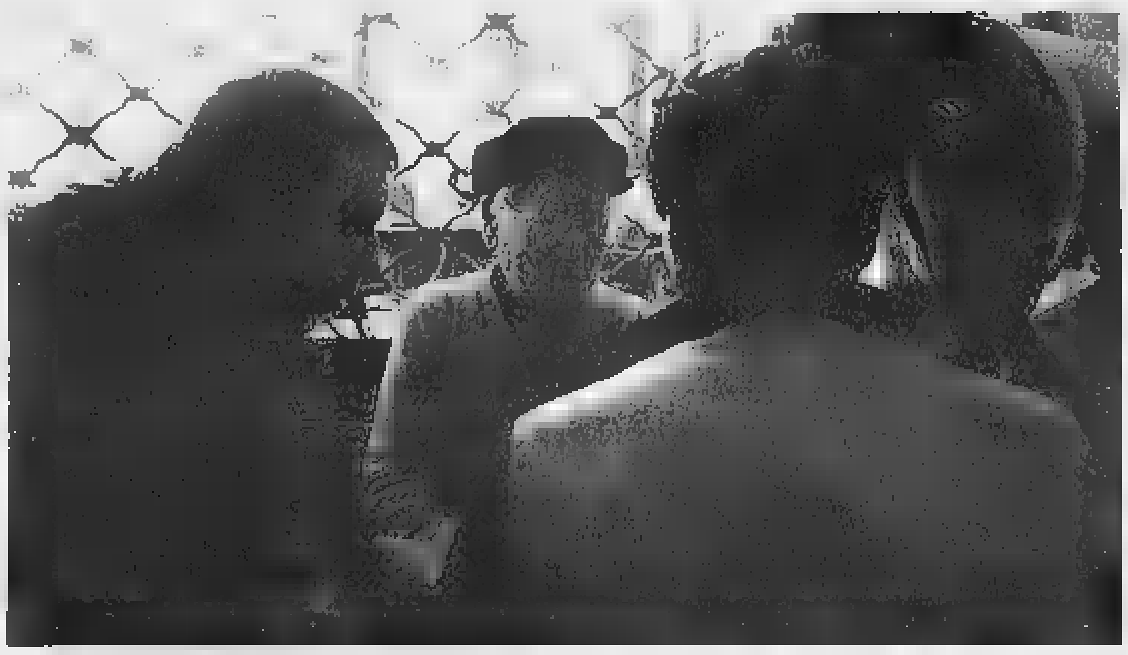
La sagoma di un uomo nero che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto dal Comune di Torino per lanciare - primo in Italia - la sua nuova iniziativa a favore degli anziani: una scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 anni è la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre del '98: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che in diciotto mesi è stato utile a 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco sicura.

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta la città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale appena hanno ritirato la pensione: ecco perché abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel 50 per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a casa dell'anziano sotto false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire del servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una serie di pullmini da otto posti messi a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo dei Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare la pensione sul conto corrente. Disturbo a costo zero grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema di maggiore tutela della terza età è stato approvato il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa



Il vice sindaco **Domenico Carpanini** tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani verso il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impiegati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico o funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato le persone che vi hanno derubato pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare se sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli ori: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

> I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona un servizio di ricezione denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 anni, agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche so come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca: «Noi siamo testimoni che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, e controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

Simonetta

SAPER SPENDERE

«Sono parte integrante della facciata»

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una assemblea anno fa era stato deciso, pur in mia assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora sono in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di essa sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini o cornicioni come dell'intonaco esterno delle balaustre deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo dice una sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella causa Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi non le conviene ormai spendere soldi per una causa: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e ora si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione è a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali: si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

■ Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - senza cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione di questo decoro architettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menomazione di uno solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti ritrovano la vista all'Oftalmico

Quattro persone affette da una grave degenerazione della vista sono state sottoposte con successo all'Oftalmico a un nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di un laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti sono stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni e il per cento oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva non siano già irrimediabilmente compromesse».

La preside: dal furto di una serie di cellulari in classe i soldi per comprare droga

Spinelli, allarme all'Itc Luxemburg

Dilaga l'hashish a scuola

Il problema, l'uso di droghe leggere all'Itc "Rosa Luxemburg", è emerso nella sua serietà in maniera indiretta. «Da noi, come in moltissime altre scuole da qualche tempo a questa parte - racconta la preside, Antonella Mavilla - hanno incominciato a sparire i telefonini: un segno del bisogno di soldi da parte di qualcuno. Abbiamo sempre detto ai ragazzi di non portarli, [illegible] loro se ne vantano, li mostrano ai compagni». La preside ammette meno di una ventina di casi - su 950 iscritti - di ragazzi che certamente spinellano. Gli studenti parlano invece [illegible] decine di compagni che durante l'intervallo fumano hashish o marijuana. Esattamente come accade in molti istituti superiori torinesi. Una [illegible] che, nel [illegible] insieme, [illegible] indotto numerosi genitori a richiedere un supplemento di attenzione da parte del corpo docente, a sua volta già mobilitato.

Così nell'istituto per ragionieri di fronte alla stazione del Lingotto s'è discusso in collegio docenti e in consiglio d'istituto. Poi, un professore, Michele Bennardo, è stato incaricato di seguire di persona la situazione. E ha convinto i «ladri» a restituire i telefonini. «Nelle classi dove sono avvenuti i furti, abbiamo proposto momenti di educazione alla legalità: molti giovani, tra l'altro, non sanno che acquistare una cosa rubata è reato», racconta la preside. «Per il resto, abbiamo convocato i genitori e preso provvedimenti disciplinari per i casi più gravi. In tre anni qui, le prime quattro sospensioni le ho date quest'anno. A volte possono essere necessarie, ma non credo siano determinanti nella costruzione dei cittadini del futuro. E a me è proprio questo che sta a cuore: la costruzione dei cittadini [illegible] domani». Al punto che per riuscirci, per non perdere per strada i ragazzi - magari [illegible] modi più subdoli, sciocchi - al "Luxemburg" è stato anche aperto un bar interno. «Così gli studenti pendolari non si fermano più alla stazione...».

La preside Mavilla, che mantiene anche stretti contatti con i carabinieri e il consultorio di zona, sa che la [illegible] e quella dei docenti che la pensano come lei è una sfida difficile. «Purtroppo, noi abbiamo tanti ragazzi, specie i più giovani, di 14 anni, per i quali il modello è la discoteca. Tra l'altro, in discoteca, [illegible], restano fino all'alba. Il lunedì io [illegible] penso che siano addormentati perché [illegible] hashish, ma perché sono stanchi». La vice preside, Maria Tiziana Malandrone: «Da tempo abbiamo una psicologa a disposizione degli studenti, da quest'anno c'è uno psicologo per i genitori in difficoltà. Di droghe e dipendenze ci occupiamo da anni, organizziamo conferenze sulla salute. E continueremo». [m.t.m.]

Uno psicologo offre il suo aiuto a genitori e alunni in difficoltà



Nella foto d'archivio, un momento dei controlli [illegible]-droga dello scorso gennaio all'istituto tecnico commerciale Luxemburg [illegible] corso Caio Plinio: gli studenti che fanno ufficialmente uso di droghe leggere sono una ventina (su 950 iscritti)

Il colpo nella notte del Primo Maggio, il giallo risolto dai carabinieri del Nucleo radiomobile

Furto ad Architettura, il custode in manette

Confessa di aver fatto sparire un computer con la stampante

Angelo Conti

[illegible] custode talvolta [illegible] anche il ladro. Non è una novità assoluta, perchè di episodi simili è colma la storia *noir*, ma particolare è il come un equipaggio del Nucleo radiomobile dei carabinieri sia riuscito a risolvere un caso che, almeno apparentemente, appariva complesso da chiarire.

Tutto comincia l'altra mattina quando i docenti della facoltà di architettura che ha sede in viale Mattioli al Valentino si accorgono che da un'aula di esercitazione sono spariti un computer ed [illegible] stampante, valore [illegible] tre milioni. Il danno non è enorme ma la prassi, quando ad essere rubata è una «cosa pubblica», impone l'intervento dei carabinieri. Così in facoltà arriva l'equipaggio di una gazzella: un navigato maresciallo ed un appuntato. I militari cominciano dal sopralluogo, come dicono i manuali. Ed il sopralluogo ha qualcosa da dire: per entrare nell'aula il ladro ha spaccato una finestra, e si è anche ferito, visto che ci sono alcune piccole gocce di sangue. Il sottufficiale non è comunque convinto: si chiede come il ladro abbia potuto arrivare sin lì senza compiere altre effrazioni. Scambia qualche opinione con chi l'accompagna: una guardia giurata della vigilanza, un'addetta dell'amministrazione, il custode dell'edificio. I sospetti crescono.

Il maresciallo, a questo punto, [illegible]cide di bluffare un po'. Convoca la squadra rilievi del Nucleo Operativo e fa compiere alcuni prelievi di sospette impronte, poi anche di quelle gocce di sangue. Alla fine annuncia ai presenti: «Il ladro non ha scampo: abbiamo le impronte digitali ed anche il suo dna. E' solo questione di ore». In realtà le cose non stanno proprio così: le impronte [illegible] molto parziali ed è piuttosto difficile che il magistrato ordini l'individuazione della mappa genetica del ladro, visto che non c'è nemmeno un vero sospettato.

La scenetta mette però in crisi il custode della facoltà. Si chiama Carmelo Scalia, 42 anni, catanese d'origine, domiciliato proprio lì, all'interno del castello del Valentino. Si prende la testa fra le mani e spiega: «Ho fatto una sciocchezza, maresciallo. La refurtiva è a casa mia, la venga a prendere». Così il computer torna al suo posto, il custode infedele prende la strada del carcere e si apre un casus giuridico che darà da fare agli avvocati. Sarà stato un furto aggravato (come lascia supporre l'effrazione alla finestra) od [illegible] banale appropriazione indebita (visto che il custode, di fatto, deteneva quel computer)? La differenza, nell'ottica di una eventuale pena, si misura in anni di galera.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE



La qualità premia tre neolaureati

Si è svolta ieri pomeriggio, all'Unione industriale, la consegna del premio "Luca Chevallard" - il dirigente Fiat prematuramente scomparso - a tre neolaureati con una tesi sulla qualità. Il premio è promosso dall'Associazione italiana cultura qualità (Aicq). I premiati sono Daniela Drago della facoltà di Farmacia, Maria Caterina Cappelli di Ingegneria gestionale e Raffaella Dellavalle di Economia e commercio. Le loro tesi si sono occupate di imballaggi nell'industria degli alimenti, tecniche di monitoraggio della qualità dei servizi e certificazione ambientale nel settore tessile. Alla [illegible] hanno partecipato il presidente dell'Aicq Riccardo Dell'Anna, il presidente dell'Unione industriale Francesco Devalle, l'amministratore delegato della Fiat Auto Roberto Testore, il presidente dell'Amma Andrea Pininfarina, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich e il pro-rettore dell'Università Angelo Garibaldi. Tutti gli interventi hanno sottolineato che la qualità è uno dei fattori fondamentali della competitività delle imprese italiane, destinato a diventare sempre più essenziale nel mercato globalizzato e che molto importante è il ruolo della formazione. A Torino da tempo Università e Politecnico collaborano con il mondo produttivo per formare giovani capaci di accogliere queste nuove sfide.

Morto Casaleggio

Ieri l'addio al manager di Macario

Si [illegible] svolti ieri mattina, nella chiesa di San Francesco da Paola, i funerali di Celestino «Tino» Casaleggio, uno dei protagonisti principali della grande stagione teatrale torinese a partire [illegible] simo Scaglione. «Tino, tentati i primi passi nel mondo dello spettacolo come attore, aveva poi preferito diventare amministratore. E gli amministratori, soprattutto in quei tempi, erano dipinti soltanto in due modi: uomini pronti a scappare con la cassa o perennemente in ritardo con i pagamenti. Casaleggio, invece, era stimato da tutti. Figlio d'arte "allevato sul palcoscenico", amava il teatro, al quale ha dedicato la vita».

Attore il padre e attrice la madre, per il giovane Celestino, nato a Torino, fu naturale provare ad inserirsi nella compagnia dell'allora celebre zio Mario (attore anch'egli), diventandone però amministratore. In quella veste, morto lo zio, Casaleggio fondò con Erminio Macario, verso la fine degli Anni 50, la Compagnia del teatro nostro e amministrò successivamente la Compagnia teatro comico Macario. Furono gli anni d'oro del Carignano, dell'Erba, del Gobetti, dell'Alfieri. Casaleggio seguì poi la compagnia di Gipo Farassino (il [illegible] "classico" Giromin a veul [illegible] fu scritto dallo stesso Celestino nascosto dallo pseudonimo Dino Belmondo) e Massimo Scaglione, e quella di Campanini e Barbero.

Farassino ricorda «che il teatro non aveva segreti per Tino: aveva affinato a tal punto la sua conoscenza, che distingueva il pubblico degli spettacoli del martedì da quello del mercoledì. Ogni giorno sapeva chi c'era in platea». I figli Mario e Maria Rosa rammentano che la sua più grande soddisfazione «è stata aver contribuito al [illegible] di persone che amavano recitare. Negli ultimi tempi, nella casa di Coazze, mi raccontava spesso, commosso, di attori e compagnie del [illegible] passato e della Torino di una volta».

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 4 Maggio 2000 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.09

Martedì sera nella penultima tappa del «Progetto Giubileo»

Muore durante la maratona

Silvio Gallet, di Châtillon, per infarto



Silvio Gallet, 59 anni

CHATILLON

Nella penultima tappa della maxi-staffetta per il Giubileo, un atleta valdostano è morto d'infarto. Silvio Gallet, [illegible] anni, di Châtillon, è [illegible] colpito da malore alle 17 martedì, a trenta chilometri da Roma e dopo un quarto d'ora dalla conclusione della frazione che lo aveva visto fra i protagonisti. I soccorritori hanno cercato in tutti i modi di rianimarlo, poi Gallet [illegible] stato trasportato in ospedale con un'ambulanza attrezzata per la rianimazione, ma i medici non hanno potuto far nulla per salvarlo. «Stava bene, si era cambiato e parlava con noi, poi si [illegible] accasciato», dicono ancora sotto choc gli altri atleti della «maratona».

Silvio Gallet, pensionato, da anni prendeva parte a [illegible] podistiche, di ski roller [illegible] di fondo. Era un grande appassionato di sport e aveva aderito con entusiasmo all'iniziativa del gruppo podistico Avis di Pont-Saint-Martin: raggiungere [illegible] Roma di corsa partendo dal colle del Gran San Bernardo, seguendo la via Francigena. La maratona «Progetto Giubileo» si è conclusa ieri in piazza San Pietro. Gli atleti valdostani hanno partecipato all'udienza papale [illegible] mercoledì. Il rientro in Valle è previsto per oggi.

In aprile le slot incassano 10 miliardi, ma il bilancio '99 chiude con 2600 milioni di perdita

Casinò, pioggia di record su conti in rosso

Azienda anomala, senza capitale né patrimonio



Alberto Arrigoni

SAINT-VINCENT

Aprile da record per il Casinò. Nelle vacanze [illegible] Pasqua [illegible] alle slot che nel mese appena concluso hanno incassato dieci miliardi [illegible] [illegible] milioni. I conti si raddrizzano dopo un anno da dimenticare. Proprio oggi il presidente del comitato di gestione, Alberto Arrigoni, illustrerà il bilancio del 1999, quello degli ultimi sei mesi, da quando è stata rinnovata la gestione straordinaria con l'inedita formula dei tre manager. Bilancio in [illegible] per due miliardi 621 milioni [illegible] mila e 986 lire. Il conto economico eredita i precedenti costi (molto onerose le spese legali) e si spiega così in parte il perdurare [illegible] «rosso». D'altro canto, però, proprio a partire dalla [illegible] gestione straordinaria (1° luglio 1999) sono cambiate anche le percentuali di guadagno per Regione e gestori. Nel bilancio regionale nel 2000 è previsto un calo del 17,71 per cento di «tassa di concessione», da 170 [illegible] 145 miliardi. L'azienda Casinò è poi un'impresa anomala che non ha capitale, né patrimonio. I tre manager che compongono il comitato di gestione amministrano una casa da gioco di proprietà regionale. La «Gestione straordinaria» ha una sede, in via Italo Mus numero 1, è registrata dal 1997 come impresa, ha una partita Iva, [illegible] non ha neppure una lira di capitale, nonostante [illegible] comitato di gestione già da tempo abbia richiesto di poter contare [illegible] un «fondo di dotazione» consistente (decine di miliardi). Nel bilancio della casa da gioco rimane la voce «credito nei confronti di Sitav» di un miliardo [illegible] milioni [illegible] 200 mila lire «sono nel [illegible] e strettamente connesso all'esito del contenzioso», come sottolineano i revisori dei conti nella loro relazione. Gli stessi gestori hanno chiesto alla Regione di farsi carico «degli effetti negativi che dalla chiusura del contenzioso dovessero derivare». [e. mar.]

Aeroporto, è stato presentato ieri il velivolo acquistato dalla società Air Vallée

Le nuove linee slittano di 6 giorni

Un ritardo burocratico dovuto alle festività

Giorgio [illegible]

SAINT-CHRISTOPHE

Comincerà l'8 maggio il servizio di linea giornaliero Aosta-Roma del nuovo [illegible] dell'Air Vallée. Il collegamento avrebbe dovuto partire dal 2 maggio, ma ritardi burocratici causati dal lungo «ponte» pasquale hanno fatto slittare i tempi. L'«estensione di operatività» dell'Enac (Ente nazionale dell'aviazione civile) è arrivato soltanto ieri, ma ormai i voli con Parigi erano già stati annullati. E proprio ieri il «Fairchild Dornier 328 Jet» da 32 posti è stato presentato nell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe dal presidente dell'Air Vallée Aldo Garzotto. Con il nuovo aereo, i voli giornalieri per Roma dal lunedì al venerdì saranno due; inoltre è stato istituita la linea Aosta-Parigi con voli al giovedì e alla domenica. La vendita dei biglietti è in tutte le agenzie di viaggi della Valle d'Aosta, in quattro [illegible] Roma e in un gruppo di Parigi, in attesa che l'Air Vallée entri nel circuito informatico internazionale che consentirà l'acquisto [illegible] posto in aereo da qualunque parte del mondo.

«Il raddoppio della linea su Roma - ha spiegato Aldo Garzotto - è rischioso dal punto di vista imprenditoriale, ma abbiamo voluto cominciare lo stesso. Per quanto riguarda il collegamento internazionale, è stata scelta Parigi perché è la città culturalmente a noi più vicina, vi vivono tanti emigrati valdostani ed è vicina a un'attrattiva turistica come Eurodisney». L'aereo consentirà nuove opportunità proprio nell'ambito turistico. Le sue potenzialità sono state esposte da Claudio Coriasco, responsabile delle relazioni esterne del tour operator valdostano Eurotravel: «L'evoluzione del turismo richiede anche queste iniziative, come dimostra il potenziamento degli aeroporti di tante altre località alpi[illegible]. E' uno strumento per poter rispondere alla nuova domanda turistica: i periodi a disposizione per le vacanze durante l'anno sono di più, ma più brevi, quindi con necessità di spostamenti più rapidi». Eurotravel ha già preparato un mini catalogo che abbina [illegible] volo con il soggiorno in albergo a Parigi e a Roma. «Stiamo preparando anche la versione francese - ha detto Coriasco - da poter distribuire a Parigi. Da questa iniziativa [illegible] aspettiamo parecchio. In futuro distribuiremo il catalogo in tutte le fiere turistiche e alle 6000 agenzie [illegible] noi collegate. Speriamo anche di "captare" quel turismo che ora viene disperso [illegible] altre regioni a causa degli alti costi del "transfer". Per fare un esempio: oggi un turista proveniente da Mosca atterra a Milano e per l'ulteriore trasferimento in Valle d'Aosta deve pagare ancora il 30 per cento in più. Con questo aereo la spesa sarà concorrenziale. Per non perdere clientela e fatturato non possiamo permetterci di aspettare oltre. In collaborazione con la Regione ci stiamo muovendo su mercati nuovi, come il Giappone, i Paesi dell'Est, gli Stati Uniti e il Canada. Con la speranza, un giorno, di far atterrare ad Aosta anche aerei da cento posti».



«La fine dei lavori nell'estate 2001»

SAINT-CHRISTOPHE

La presentazione del nuovo aereo dell'Air Vallée è stato anche l'occasione per fare il punto sull'aeroporto di Saint-Christophe. L'assessore regionale del Turismo e dei Trasporti Claudio Lavoyer ha annunciato che molti dei grandi interventi annunciati da diversi anni, necessari per fare del «Corrado Gex» un aeroporto internazionale, verranno attuati entro la fine dell'estate dell'anno prossimo.

«Il primo grande problema da affrontare - ha spiegato l'asses[illegible] - è la radioassistenza necessaria per l'atterraggio strumentale. Lo studio per la predisposizione dell'impianto è stato affidato a una società [illegible]i Pisa. La procedura diverrà operativa entro la fine dell'estate 2001. Le apparecchiature che consentiranno di atterrare anche in condizioni di scarsa visibilità e dopo il tramonto dovranno essere installate nei comuni di Saint-Marcel, Quart e Sarre. La spesa prevista è di 3 miliardi».

«Altro problema - ha detto Claudio Lavoyer - è l'illuminazione della pista attuale. Siamo in fase di progettazione molto avanzata. La spesa prevista è di [illegible] miliardi e 100. La terza fase sarà l'allungamento della pista dai 1200 metri attuali ai 1800 previsti e [illegible] relativo adeguamento dell'illuminazione. Anche in questo [illegible] il termine previsto è la fine dell'estate 2001, con [illegible] costo di 11 miliardi e [illegible] milio[illegible].

«In tutto - ha precisato l'assessore dei Trasporti - l'investimento complessivo della Regione sarà di 24 miliardi. Tra gli altri interventi previsti ci sono l'aviorimessa in sostituzione degli hangar; l'aviostazione e il bar attuali che saranno sostituiti da un'altra struttura in attesa di quella definitiva al posto degli hangar oggi esistenti; la fornitura di due veicoli antincendio, di un bus navetta e dell'apparecchiatura di "deicing" necessaria per sciogliere il ghiaccio dall'apparecchio prima della partenza durante l'inverno; la nuova sede dell'Aeroclub e altre infrastrutture richieste per avere tutte le autorizzazioni previste».



Il nuovo «Fairchild Dornier 328 Jet» acquistato dall'Air Vallee che verrà utilizzato per i voli di linea per Roma e Parigi. A fianco, da sinistra, l'assessore regionale del Turismo e dei Trasporti Claudio Lavoyer, il presidente di Air Vallee Aldo Garzotto e il responsabile delle relazioni esterne del tour operator valdostano Eurotravel Claudio Coriasco

Il commerciante ambulante e l'amico hanno deciso di «patteggiare»

Due condanne per le coltellate

Un imputato dovrà scontare 14 mesi di pena

AOSTA

Decidono di «patteggiare» [illegible] pena per le coltellate dopo la lite: così, Giuseppe Filippone, 43 anni, aostano (difeso dall'avvocato Ada Lizzio) ha concordato [illegible] il pm Fabrizio Celenza (e davanti al giudice Eugenio Gramola) una condanna a [illegible] mesi di carcere; per Giuseppe Caracciolo, 50 anni, di Pollein (assistito dall'avvocato Claudio Soro) la pena sarà di 6 mesi (con la condizionale). I due erano stati arrestati da polizia e carabinieri, che avevano indagato sulle coltellate sferrate all'addome di Michele Macrakis, 35 anni, torinese, come Caracciolo commerciante ambulante di frutta e verdura. E proprio a una «questione di lavoro» sarebbe legata l'aggressione.

Tutto risale al 21 aprile. Al mattino, Macrakis e Caracciolo avevano litigato per la sistemazione dei banchi di frutta e verdura, nello spiazzo vicino al supermercato «Giesse», a Saint-Christophe. Sembrava che tutto fosse terminato con qualche insulto e un paio di spinte.

Qualche ora più tardi, Caracciolo e Filippone sono andati a cercare Macrakis. L'ambulante era a cena in un locale in via Torino. I due avevano notato il camion parcheggiato e avevano deciso di andare incontro a Macrakis. Lui si era accorto dell'arrivo di Caracciolo e dell'amico (Filippone), che non aveva mai visto prima di quel momento.

I tre si sono fermati a parlare sul marciapiede a pochi passi dal locale. D'un tratto, Filippone ha tirato fuori un coltello e ha colpito Macrakis all'addome. Poi, lui e Caracciolo sono fuggiti. L'ambulante piemontese è stato soccorso e trasportato in ospedale, dove è stato medicato e poi operato. Un paio d'ore più tardi, una pattuglia dei carabinieri aveva fermato Filippone e Caracciolo: viaggiavano su un camion, sul cruscotto c'era un coltello a scatto con minuscole macchie (forse sangue) sulla lama.

La sera dell'accoltellamento, Macrakis aveva dato qualche indicazione sugli aggressori. In particolare ricordava Caracciolo. Qualche giorno dopo, l'ambulante aveva anche riconosciuto Filippone in una fotografia. [c. l.]





In alto, via Torino, dove è avvenuta l'aggressione al venditore ambulante. Sopra, Giuseppe Filippone arrestato per l'accoltellamento. Ieri ha «patteggiato» [illegible] mesi [illegible] pena

Usura, [illegible] rinviata a giugno

AOSTA. E' [illegible] rinviato al 28 giugno il processo a Carmine Amato, 49 anni, di Aosta, finito sott'accusa per usura. Secondo la ricostruzione fatta dai militari della guardia di finanza e dalla procura aostana, l'uomo avrebbe prestato denaro con interessi dall'"80 [illegible] 240 per cento. E[illegible] stata una telefonata al «117» a segnalare l'attività «sospetta» di Amato (difeso da Vittorio Chiusano e Emiliana Olivieri).

La vicenda risale al [illegible] '98, quando Amato gestiva una rivendita di «pizza al taglio». Contro di lui ci [illegible] una decina di testimonianze, oltre alla lettera di un professionista morto suicida nel '97. Lo scritto ripercorreva le vicissitudini economiche, diventate poi motivo del suicidio. E nella lettera c'erano molti collegamenti con Amato. Nella documentazione del processo c'è anche [illegible] storia della «Modul Granito Valle d'Aosta srl», chiusa per un «crack» di quasi un miliardo: quote dell'azienda (poi fallita) erano finite proprio in mano ad Amato. Quel fallimento ne aveva causati altri, che avevano coinvolto anche la «Nuova Giovannetto Marmi» e la «Modul Granito srl». E anche per quelle, la vicenda giudiziaria non è ancora conclusa.

ELEZIONI FLASH

■ [illegible] ITALIA POLO [illegible]. La lista che propone agli elettori come sindaco del capoluogo Orlando Navarra e [illegible] vice Marino Guglielminotti Bianco, chiuderà la campagna elettorale stasera alle 21 all'hotel Miage di Charvensod. Interverranno il senatore La Loggia (FI) e l'onorevole Pagliarini (Lega Nord). Sylvie Diémoz e Guido Schiabello, esponenti delle Destra Valdostana e candidati a consiglieri incontreranno gli elettori dalle 9 alle 12 in viale della Pace.

■ I DEMOCRATICI. Chiusura della campagna per la lista che fa parte della coalizione che candida Guido Grimod a sindaco e Marino Guglielminotti Gaiet a vice, con un incontro-stampa, oggi alle 16 al caffè Nazionale, cui partecipa[illegible] l'onorevole Renato Cambursa[illegible] e il capolista Vincenzo Calì. Alle 18 il segretario nazionale, Arturo Parisi, incontrerà Grimod e Guglielminotti al comizio nel quartiere Dora.

■ VERDI [illegible]. Incontro con gli elettori per i candidati della lista Verde che propone a sindaco Clotilde Forcellati e a vice Ugo Venturella, oggi dalle 18 alle 19 al Ponte di Pietra.

■ PPI. La segreteria incontra alle [illegible] i candidati popolari presenti nelle liste dei Comuni.

■ PSV. Oggi dalle 16 alle 17,30 in piazza Battaglione Cervino, incontro [illegible] gli elettori dei candidati Bruno Milanesio e Giuseppe Schimizzi.

■ CENTRO DESTRA PER AOSTA. Oggi alle 19,45 al caffè «Ad Forum» chiusura della campagna per la lista che candida a sindaco Alberto Zucchi e a vice Paolo Marcoz. Presente l'onorevole Ugo Martinat.

Oggi in corso Battaglione Aosta



Il supermercato «Oviesse» sarà inaugurato oggi nei locali che ospitavano i reparti di abbigliamento e giocattoli della «Standa» tra via Chambéry e corso Battaglione Aosta

Riapre la Standa assieme a Oviesse

AOSTA

Riapre oggi, con l'inaugurazione ufficiale, il centro commerciale con ingressi in corso Battaglione e via Chambéry. La società «Oviesse» del gruppo «Coin» (direttore Antonio Nacchia) gestirà il tessile, abbigliamento esterno e intimo per adulti e bambini; la ditta «Limoni» dirigerà il settore della profumeria e cosmesi. Standa commerciale, il Superfresco, che non ha cessato l'attività durante i lavori di ristrutturazione del piano superiore, continuerà ad essere «guidato» dall'attuale direttore Leonardo Bruno. «Oviesse» ha eliminato giocattoli, ferramenta e casalinghi.

«Questi ultimi due settori - dice Bruno - saranno ripristinati nella Standa commerciale, al piano interrato. A giorni incominceranno i lavori di ampliamento dello spazio riservato agli alimentari, senza interruzione nelle vendite. Stiamo valutando anche la possibilità di reintrodurre il settore dei giocattoli, almeno nel periodo di Natale».

Al piano superiore [illegible] sarà più possibile trovare il reparto calzature, la libreria e l'oggettistica. Continueranno, però, a essere proposti all'acquisto fiori e piante freschi nel reparto alimentari. L'ingresso sarà sempre da ambedue le vie, con l'ascensore e il parcheggio al primo piano.

Sul frontale, all'esterno, compariranno le due insegne di «Superfresco Standa» e «Oviesse». Gli impiegati del reparto al piano superiore (in cassa integrazione nel periodo della chiusura) lavoreranno per la nuova società. [s. l.]

Avvocato replica alle accuse d'inadempienza

«Il consumo d'acqua è stato conteggiato»

Riceviamo e pubblichiamo questa richiesta di rettifica riguardo a un episodio segnalato su queste pagine all'inizio di aprile.

Scrivo la presente a nome e per conto dei signori Bortolo Terzi e Vincenza Belgio, residenti in Aosta, via Evançon 12, in merito all'articolo da voi pubblicato su *La Stampa Valle d'Aosta* di martedì 4 aprile 2000, a pagina 43, a titolo «Acqua a peso d'oro per legge».

In relazione a tale articolo, i miei assistiti precisano che la vicenda, così come raccontata dal signor Leone e riportata da codesto quotidiano, non risponde alla realtà dei fatti.

A fronte delle dichiarazioni del signor Leone, che lamenta l'impossibilità di accesso al contatore dell'ente erogatore, i miei assistiti sostengono di poter dare prova che le letture del contatore dell'acqua sono state regolarmente eseguite dal personale incaricato dall'ente erogatore.

I miei assistiti precisano, inoltre, che già in data 18 novembre 1997, cioè meno di un mese dopo l'acquisto dell'immobile avvenuto il 31 ottobre 1997, come loro consigliato dal responsabile del Servizio comunale competente, avevano provveduto a far installare un contatore privato per la lettura dei consumi di acqua dell'unità immobiliare di loro proprietà.

Infine, essi sostengono, a ragion veduta di essersi più volte dichiarati, davanti a testimoni, disponibili e pronti a versare l'ammontare delle bollette relative al loro consumo di acqua, nonostante l'impossibilità, sostenuta dal signor Leone, di determinare gli importi; motivo per cui i miei assistiti avevano proposto la nomina di un amministratore, decisamente avversata dal signor Leone.

Adele Murino
avvocato

Incontro con Beatrice Rangoni Machiavelli

Il contributo femminile come risorsa europea

AOSTA

Su invito della Consulta regionale femminile della Valle d'Aosta, [illegible] presidente del Comitato economico e sociale della Comunità europea, Beatrice Rangoni Machiavelli, sarà protagonista dell'incontro sul tema «Costruire l'Europa. Il contributo delle donne come risorsa per gli Stati membri», in programma dalle 15 alle 17 di oggi nel salone ducale del municipio di Aosta. La relatrice illustrerà il ruolo, le attività, le strategie e i più recenti pareri del Comitato economico e sociale di particolare interesse per gli Stati membri; [illegible] soffermerà sull'importanza della presenza delle donne a capo delle istituzioni che hanno un peso determinante nelle politiche comunitarie, spiegherà le modalità per diffondere [illegible] conoscenza delle buone prassi comunitarie.



Beatrice Rangoni Machiavelli

Beatrice Rangoni Machiavelli, giornalista e ex direttrice del settimanale «La Tribuna», è autrice di saggi e articoli su problemi economici e sociali e sul tema dell'integrazione europea. Dall'ottobre '98 è presidente del Comitato economico e sociale europeo di cui è componente dall'"82 e dal '96 presidente del Gruppo attività diverse, incarico che le è stato confermato fino al 2002. In seno al Movimento europeo è componente della presidenza [illegible] Consiglio italiano e del Comitato internazionale. E' anche consigliere nazionale dell'Associazione donne elettrici e rappresenta la Consulta consumatori e utenti italiani all'Unione europea. [b. m.]

Questa sera l'ultimo spettacolo della rassegna di teatro in patois

Le Pecar chiude il «Printemps»

La compagnia di Rhêmes propone: Lo meur

AOSTA

Con lo spettacolo «Le meur» proposto oggi alle 21 al Théâtre de la Ville di Aosta dalla compagnia «Le Pecar» di Rhêmes-Saint-Georges si conclude la 21ª edizione della rassegna in patois «Printemps théâtral».

La pièce con la quale quest'anno i Pecar si propongono [illegible] pubblico aostano, più [illegible] delle precedenti, lascia lo spettatore libero di interpretare i messaggi che vengono lanciati senza pretesa [illegible] una morale definitiva, né di [illegible] soluzione finale. I personaggi de «Lo [illegible]» si trovano irretiti in un'atmosfera spiacevole e inevitabile... e tenteranno in qualche modo di uscirne. E gli spettatori scopriranno di riconoscersi in uno o più personaggi che non si chiameranno per nome perché sulla scena saranno soltanto palline numerate che continuamente si muovono nella sfera, piena del bene e del male della vita, che è la Terra. Il pubblico si troverà così coinvolto [illegible] in questa angoscia alleviata da momenti di umorismo.



Attori della compagnia Le Pecar di Rhêmes Saint-Georges in scena

CONCERTO IN CATTEDRALE

L'organista Paolo Bougeat sarà il protagonista del «Concerto di maggio» in programma oggi alle 21 in Cattedrale. Per l'appuntamento, giunto alla sua 5ª edizione, Bougeat ha scelto un repertorio che spazia da Mozart a Kellen, da Czerny a Levébme-Wely a Bossi. Mozart e Kellen rappresentano lo stile «galante» applicato all'organo; in Levebme lo stile acquista un'impronta «leggera» e alla moda ottocentesca; Bossi riconduce la musica organistica alla [illegible] vera nobiltà liberandola dalle «violenze» stilistiche subite nell'800 europeo; Czerny, infine, ha scritto alcuni brani originali per organo con pedale obbligato allontanandosi dal suo tipico stile pianistico.

LETTERE AL GIORNALE

Dai [illegible] nessuna contraddizione

Letto su *La Stampa* del 27 aprile quanto scrive il signor Grillo sulla presenza in Valle di «due» partiti socialisti intendiamo rispondere per chiarire ai cittadini e allo stesso signor Grillo (che deve aver perso qualche passaggio nella politica valdostana) come nessuna contraddizione, almeno da parte nostra vi sia stata in questa situazione. Qualsiasi buon osservatore politico si sarebbe accorto che il partito dei socialisti democratici italiani è parte integrante dell'internazionale socialista, è presente con un suo gruppo al Parlamento italiano mentre a livello regionale conta su due rappresentanti ai quali la poltrona è stata attribuita dai cittadini con democratiche elezioni. Qui non vogliamo contestare le scelte dei socialisti che oggi non si riconoscono nello Sdi e che hanno scelto di militare in altre formazioni politiche, ma una domanda è da porsi, «dove [illegible] in questi anni gli altri socialisti?». Chi attendeva al proprio lavoro, chi stava alla finestra attendendo il passaggio [illegible] carro di turno, per non parlare [illegible] coloro che si erano ritirati in meditazione, il tutto mentre i due rappresentanti Sdi nelle istituzioni regionali hanno sempre cercato di tener vivo il seme socialista nonostante le campagne denigratorie e diffamatorie degli ultimi anni. Non fosse altro che per questo si deve loro rispetto. La scelta che lo Sdi ha fatto in ambito regionale, che lo vede alleato con forze che non si rifanno alla politica cossuttiana, è dettata dallo scopo di governare i processi di cambiamento che rischiano di dimenticare i bisogni della gente comune e dei ceti più deboli, questo è l'impegno dello Sdi e dei suoi rappresentanti che si pongono giornalmente nella situazione di essere sotto esame. E' facile saltare all'ultimo minuto sulla cattedra e menar fendenti, ergersi a unici difensori del buon governo e della buona amministrazione, elaborare un libro dei sogni sapendo che resteranno solo dei proclami perché la realtà operativa è ben altra cosa. Infine, si dia pure un nome a quella sede, lo si scelga tra quelli proposti dal signor Grillo, tutte figure di altissimo livello, ma tutte profondamente di sinistra, poi, per l'inaugurazione si chiamino Berlusconi e Fini e con loro si intoni l'internazionale. Se è questo che il signor Grillo vuole suggerire, che lo si faccia, noi non ci saremo.

Giancarlo Tomaselli
Salvatore Moscato

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) [illegible] è [illegible] turno, con orario dalle [illegible] alle [illegible] (a porte aperto) e dalle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans.
Distr. 1: *Morgex, Courmayeur* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
[illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. [illegible]: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 maggio 2000
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans, Tamoil, corso Ivrea; [illegible] via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP, **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip, **Châtillon:** Esso; **Don**[illegible] Shell, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina, **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26), **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte), [illegible]: Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220 NON PERVENUTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. [illegible] 18-23) tel. (0165) [illegible] (www [illegible]) CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 CHIUSO

[illegible] (0165) [illegible] CHIUSO

[illegible] (0335) 52 58 686. Da venerdì 5 maggio a martedì 9 maggio **T come Tigro. [illegible] mon. Mission to Mars** Cinepass lire 8000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **Spettacolo teatrale [illegible] Compagnia Dou [illegible] di Arnad** (ore 21, ingresso libero). Da venerdì 5 maggio a martedì 9 maggio **Stuart Little** e **Ogni [illegible] domenica. Sai che c'è [illegible]** Cinepass 8000

[illegible] Tel. (0125) 425084 CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480 [illegible]

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 CHIUSO

[illegible] (0125) 651079 [illegible]

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Tribune elettorali**

France 2
13; 20; 1,20 **Jou[illegible]**
13,55 **Un cas pour deux**, série
16,10 **La chance** [illegible]
16,55 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Nash Bridges**
18,20 **Face caméra**
18,45 **Friends**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Envoyé spécial**
23,05 **Le destin**, film
01,45 **La femme Nikita**

[illegible] Suisse Romande
12,30 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,40 **Matlock**, série
14,40 **Un cas pour deux**, série
15,40 **Tour d**[illegible]
17,50 **R**, série
18,20 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Spéciale bi**[illegible]
22,00 **Aux frontière [illegible] réel**
22,50 **Tasculture**
01,10 **Homicide**, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

Gli attori «dou Beufet» in scena oggi a Verrès

VERRÈS

A tre [illegible] dalla costituzione del nuovo direttivo, la Pro Loco di Verres, presieduta da Giovanni Rossi, dà il via alle iniziative programmate. Oggi alle 21 presso il cinema Ideal «La compagnie dou Beufet» di Arnad presenterà tre pièces tipiche del suo repertorio umoristico. Con l'intento di divertirsi, divertendo, gli attori abbigliati con i costumi della tradizione, ricostruiti grazie a vecchie fotografie d'epoca, metteranno in scena momenti di vita quotidiana.

Fondata nel 1963, la compagnia teatrale ha assunto, con il passare degli anni, un ruolo aggregativo all'interno del paese organizzando corsi di scultura, fondando la «Cooperative des Vignerons», istituendo la «Festa del Lardo» e promuovendo la festa patronale. Formata da dieci giovani, [illegible] come obiettivo la diffusione del teatro in patois. Agli esordi erano soliti tassare di 10 lire chiunque pronunciasse, durante le prove, una parola in italiano.

E le iniziative della Pro Loco continueranno domenica [illegible] il mercatino dell'occasione e dello scambio «Le petit marché des brocanteurs» allestito lungo le vie del centro storico dalle 7 alle 18. [d. g.]



Giovanni Rossi, presidente Pro loco

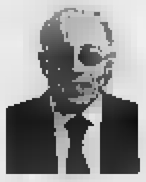
Viaggio nei Comuni della Valdigne e della Valpelline dove domenica sono in programma le elezioni

Trentadue nomi per otto Amministrazioni

Sono quattro le donne candidate a sindaco o vice

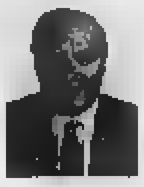
MORGEX

La lista numero 1 [illegible] «Obiettivo Morgex». Candidato sindaco è Maria Cristina Vasini, vice Nicodemo Spatari. Obiettivo del programma è [illegible] rilancio del paese attraverso il sostegno alle piccole attività commerciali, al Consorzio artigiano, il maggior coordinamento fra i 6 Comuni della Valdigne, il potenziamento delle infrastrutture sportive, la realizzazio[illegible] di un padiglione fieristico e di un albergo della gioventù. Per la lista i «valori inalienabili» sono la partecipazione, la trasparenza dell'attività degli amministratori, la famiglia, associazioni e volontariato, attività culturali, giovani e Pro loco.

Priorità allo sportello del cittadino che dovrà fornire il massimo di informazioni, dalle opportunità di lavoro alla possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici. C'è poi il progetto di un parco fluviale in centro al paese, da considerare assieme alla salvaguardia del patrimonio urbanistico.

Nella lista numero 2, candidato a sindaco è Guido Cesal (sindaco uscente), con vice Daniele Dante Quinson. Il motto: «Conoscere per amministrare meglio». «In questi 5 anni - dice Cesal - il paese ha subito radicali cambiamenti riproponendosi anche come entità dotata di strategie di sviluppo proprie nei confronti delle grandi stazioni vicine. Abbiamo anche dovuto affrontare eventi eccezionali e tragici. Tutto questo ci ha dato esperienza. Per questo [illegible]o scelto di ricandidarci, inserendo nuovi elementi che manterranno vivi entusiasmo e volontà».




Fiore all'occhiello del programma: [illegible] progetto (già avviato) per il teleriscaldamento. Una centrale termica per tutto [illegible] paese che significherà abbattimento delle spese per attrezzature, gestione e manutenzione da parte dei privati, sfruttamento razionale delle risorse boschive e miglior qualità dell'aria. [g. l. m.]

PRÉ-SAINT-DIDIER

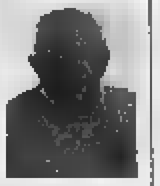
Per la lista numero uno «Pour Pré-St-Didier - La continuità che si rinnova», candidato sindaco è Riccardo Bieller (sindaco uscente), suo vice Aldo Belfrond. La lista annuncia un assessore tecnico, Mario Lagnier, con 25 anni di attività nell'Amministra[illegible]e. Dopo il decreto del ministe[illegible] della Sanità che consente l'utilizzo delle acque termali, un impegno prioritario è la realizzazione delle Terme, di enorme importanza per lo sviluppo turistico del paese e dell'intera Valdigne. Per definire tempi [illegible] modalità [illegible] stato costituito un gruppo di lavoro con [illegible] Regione.




Altro tema «caldo» è lo sviluppo del domaine skiable nel vallone dell'Arp, che resta comunque legato a doppio filo con Courmayeur e l[illegible] Società Funivie Courmayeur Mont Blanc. Per ottenere uno strumento urbanistico più confacente alla realtà attuale, è prevista una variante sostanziale al Piano regolatore.

Altro problema sul tavolo la realizzazione della scuola materna [illegible] elementare [illegible] capoluogo che prevede il temporaneo trasferimento degli allievi [illegible] Morgex (elementari) e al Verrand per l'asilo (con servizio di trasporto).

Per la lista numero 2 «Les Amis de Pré-St-Didier», lo slogan è «Per costruire [illegible] ponte fra passato e futuro». Candidato sindaco è Francesca Vaglienti, vice Armando Grange. Come per Morgex, la lista «sfidante» è capitanata da [illegible] donna. «Un vantaggio per la comunità - afferma Vaglienti - perchè le donne hanno più attenzioni per la famiglia e le tradizioni e maggior capacità di ascoltare e risolvere i problemi quotidiani. Anche per la lista numero 2 i grandi temi sono le Terme (gestite da un consorzio misto pubblico-privato) e il piano regolatore. La lista propone un abbassamento dell'Ici per favorire investimenti immobiliari. [g. l. m.]

LA THUILE

La lista numero uno ha [illegible] motto «Alternativa per La Thuile». Candidato sindaco Giuseppe Alliod, giuda e maestro [illegible] sci; vice Ylver Amato. «Ci presentiamo - sottolinea Alliod - per salvaguardare i diritti democratici dei cittadini perchè [illegible] paventava [illegible] sola lista, senza possibilità di scelta». Lo spiri[illegible] del programma è: «Prima [illegible] trasformare stalle [illegible] legnaie in alloggi, bisogna riportare il paese al livello degli impianti di risalita che sono fra i più avanzati d'Italia».




La lista si è anche formata per consentire ad alcuni giovani di inserirsi nella vita amministrativa. In quest'ottica, i consiglieri eletti avranno il supporto di [illegible] gruppo [illegible] lavoro esterno. Punti salienti: favorire la costituzione di cooperative di lavoro locali, riqualificare la zona storica, dimezzare il compenso degli amministratori. Per il turismo è ritenuto indispensabile un progetto globale di sviluppo e promozione. Motivo di fondo: proporre la possibilità di alternanza senza la quale non esiste democrazia.

Nella lista numero 2 «Per La Thuile» [illegible] candidati sindaco e vice (entrambi uscenti) Gilberto Roulet [illegible] Luigi Daniel. La lista si presenta puntando sulla continuità ed elencando gli interventi realizzati nel quinquennio. Per quanto riguarda il programma, sindaco e vice-sindaco si impegnano a svolgere le loro funzioni a tempo pieno. Punti salienti: sistemazione definitiva della strada statale Pré-St-Didier - La Thuile (allargamento tornanti e gallerie, interramento di tutte le linee elettriche), riportare l'Apt a La Thuile, rilanciare lo sci di fondo, organizzare una manifestazione sportiva a livello mondiale, concludere la ristrutturazione dell'Ospizio del Piccolo San Bernardo, fare una rimessa interrata nel centro storico. Dic Roulet: «Cinque anni fa la lista non vantava esperienze amministrative, maturate nel mandato. Abbiamo dato risposte, abbiamo progetti da concludere e altri che reclamano di essere iniziati». [g. l. m.]




VALPELLINE

A Valpelline per le elezioni del 7 maggio è stata presentata un sola lista, «Pour le progrès de Valpelline», guidata dal sindaco uscente Aldo Chenal che ha come vice Daniele Restano. L'obiettivo dei promotori è stato quello di riuscire ad aggregare un gruppo di persone che, indipendentemente dall'appartenenza politica, trovassero le motivazioni [illegible] la forza di operare per dare le migliori soluzioni ai problemi del paese da perseguire anche eliminando il più possibile l'emarginazione, i conflitti ed i personalismi. Nei programmi analitici è prevista la revisione del piano regolatore, la realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, il rilancio del ruolo guida della biblioteca, l'ammodernamento e adeguamento delle reti tecnologiche e la ristrutturazione e riattivazione della centralina ex Cogne, la cui produzione di corrente elettrica permetterà di reperire fondi per la realizzazione di altre opere di pubblico interesse [b. bas.]



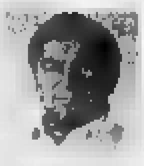
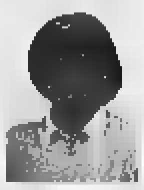

BIONAZ

Per le elezioni di domenica sono in campo due liste: la numero uno è guidata da Armando Chentre, con Ubaldo Petitjacques come vice sindaco; la seconda ha come candidato a sindaco Giulio Venturini, primo cittadino uscente e [illegible] vice sindaco Elfrida Roullet.

La lista di Chentre e Petitjacques, «Pour le pays» punta sul coinvolgimento della popolazione alla vita amministrativa, con l'adeguamento dello statuto e dei regolamenti comunitari alle norme vigenti. Poi, i candidati vogliono la definizione delle pratiche di esproprio e, in agricoltura, la soluzione dei problemi del deposito letame e dello smaltimento delle acque reflue. Vi è l'impegno a migliorare la viabilità e i sentieri, oltre che l'arredo urbano. Un obiettivo importante è anche quel[illegible] della ricerca di soluzioni per incentivare l'occupazione in loco e di elaborare proposte a sostegno di ogni forma di attività sportiva e ricreativa. I candidati [illegible] impegnano [illegible] cercare di creare un centro di ritrovo e di svago per gli anziani.



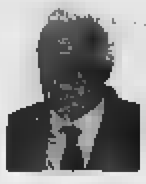

La lista numero 2, «Pour Bionaz», di Venturini e Roullet, punta ad ampliare le competenze del consiglio comunale, [illegible] come previsto dalle più recenti disposizioni, e in particolare dalla legge regionale numero 54 del 1998. Un impegno forte è di sostenere tutte le attività economiche del territorio, promuovendo [illegible] vendita sul posto dei prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura. Secondo i candidato, occorrerà migliorare l'offerta sportiva con un campo [illegible] calcio, piste di mountain bike, palestra [illegible] arrampicata e l'inserimento del territorio [illegible] circuiti di alpinismo internazionale. Un elemento importante sarà poi quello della [illegible] in [illegible] della strada per la diga di Place Moulin, mèta ogni anno di migliaia di visitatori. I cndidati della lista numero 2 si impegnano a trovare soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti organici, per trasformarli in «compost», un fertilizzante naturale che trova sempre più mercato nelle varie attività agricole. [b. bas.]

OLLOMONT

Per le votazioni comunali di domenica [illegible] in lizza due schieramenti, la lista numero uno, «Pour Ollomont», guidata dal sindaco uscente giulio Dannaz [illegible] Riccardo Vevey [illegible] vice sindaco, [illegible] la numero 2, «Pour l'avenir d'ollomont», che propone Giorgio Bal come sindaco e Mario Vevey come vice.

La lista numero uno ha [illegible] programma, per la prossima legislatura, la costruzione della starda di accesso [illegible] By [illegible] a Créton, nonchè di parcheggi nelle frazioni Chantè, Clapey, capoluogo, Vaud, Glassier [illegible] Braliard. E' in progetto la ristrutturazine dei fontanili e la costruzione di una centralina elettrica in frazione Chez-collet. Per l'area turistico-ricreativaa [illegible] località Balme-Fontane e previsto un ripristino. La lista punta alla costruzione di un «foyer» per lo sci [illegible]i fondo in frazione Morion e, sempre ad uso dello sci nordico, la realizzazione di un ponte sul torrente Buthier. Ancora per lo sci, è previsto [illegible] spostamento della stazione di pompaggio-acqua per l'innevamento artificiale della sciovia «Berio». E' prevista l'apertura della biblioteca comunale e l'istituzione di un sevizio di scuolabus.




La lista numero 2, «Pour l'avenir d'Ollomont» vuole creare una commissione [illegible] lavoro presieduta dal sindaco per il mantenimento costante dei rapporti fra comune e Regione. Per l'agricoltura, i candidati puntano al recupero di terrazzamenti per il pascolo [illegible] la coltura di cereali e al recupero della latteria di Voueces, oltre che alla valorizzazione dei prodotti tipici.

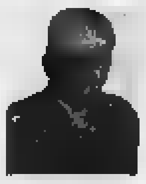
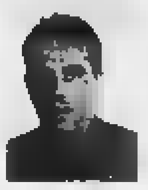



Per il turismo, gli obiettivi sono la realizzazione di un centro alberghiero [illegible] di servizi in località Rey, un ufficio informazioni nel capoluogo e il rilancio dell'eliski. Per l'edilizia sono in programm[illegible] il recupero del patrimonio esistente e [illegible] completamento della strada per By, il restauro della chiesa e un [illegible] piano per lo sgombero della neve. [b. bas.]

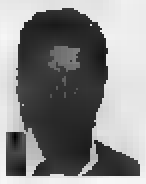
OYACE

Due le liste presentate ad Oyace per le elezioni comunali del 7 maggio, la numero 1 «Pour Oyace», guidata dal sindaco uscente Ettore Favre, che ha [illegible] vice Sandro Favre, e la numero 2, «Lista civica Le rossons», che ha come candidato sindaco Massimo Chenal e come vice Ester Gilio Potey.

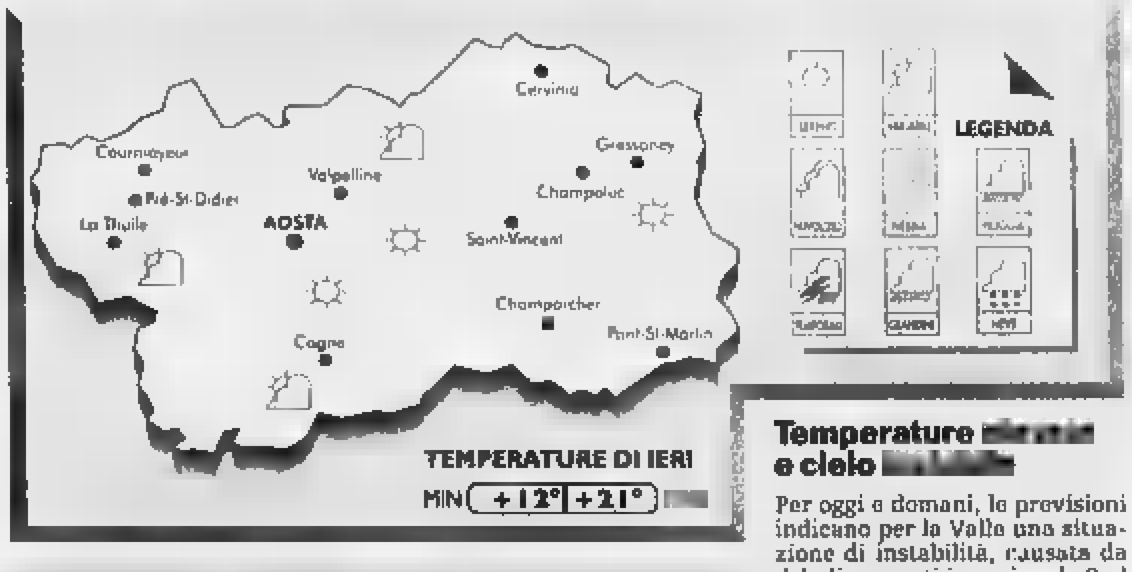
La lista numero 1 si propone all'insegna della continuità dell'azione intrapresa nel mandato che sta per scadere, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli abitanti, assicurando il primo luogo i servizi essenziali e riducendo i disagi derivanti dalla lontananza dai centri urbani maggiori. Particolare attenzione verrà posta alle consizioni di [illegible]ita degli azioni e alla ricerca di rimedi per arginare la crescente denatalità. Vi è poi l'intenzione di promuovere le attività associative e di puntare su un, sia pur minimo, sviluppo turistico, che possa contribuire al sostegno economico delle nuove attività commerciali.

La lista numero 2 punta sui giovani, che sono un elemento forte, come presenza, fra i candidati e si impegna a creare un continuo raffronto con gli abitanti mediante assemblee consuntive tematiche. Per l'agricoltura vi è l'impegno ad impedire l'abbandono della terra; per [illegible] turismo si pensa ad una rivalutazione del percorso culturale-naturalistico della Tornalla e alla creazione di un rifugio-tappa; per la cultura al recupero del patrimonio culturale [illegible] dei beni storici, naturalistici ed architettonici; per i lavori pubblici alla rivalutazione urbana e viabile dei villaggi; per lo sport ad un centro ricreativo per i giovani; per le associazioni, ad una maggiore sensibilizzazione e sussidiarietà dell'amministrazione verso [illegible] strutture di volontariato presenti nell'ambito municipale e infine di portare a termine la struttura polivalente fissa per la Pro loco. [b. bas.]




IL [illegible]

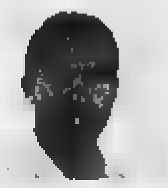




Temperature [illegible] e cielo [illegible]

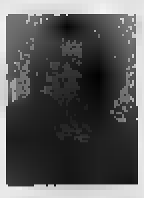
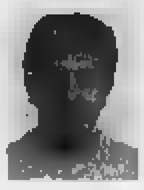
Per oggi e domani, le previsioni indicano per la Valle una situazione di instabilità, causata da deboli correnti in arrivo da Sud e da Sud Est verso la regione. Vi saranno rapidi cambiamenti nelle condizioni, con ampie schiarite che [illegible] alterneranno ad annuvolamenti che potranno anche [illegible] precipitazioni di tipo piuttosto intenso, co[illegible] caratteristiche temporalesche. Le temperature resteranno piuttosto elevate, sui valori dei giorni scorsi, con la minima sopra i [illegible] gradi [illegible] la massima sopra i 20. I valori di umidità saliranno con valori sopra il 60 per cento nelle prime ore del mattino e in [illegible] nel resto della giornata. I venti sono previsti deboli in quota da Sud, [illegible] brezze nella vallate laterali.

ROISAN

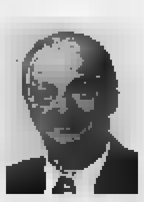
A Roisan si confrontano tre liste, la numero 1, «Ensemble pour-Insieme per Roisan», guidata da Fraco Carral con Alessandro Leveque come [illegible] sindaco, la numero 2, «Insieme-Ensemble», che propo[illegible] Luciana Casagrande come sindaco e Franco Glarey [illegible] vice, e la [illegible] 3 «Antiche tradizioni paese nuovo, vieille tradechon pasi nouvo, Union valdôtaine», guidata dal sindaco uscente Silvio Barrel, con Dionigi Glarey come vice.

La numero 1 si pone [illegible] obiettivo di unire il paese, affermando le diversità culturali e professionali, con un confronto, nei primi mesi della legislatura, sul territorio per raccogliere le indicazioni utili a ben amministrare. I candidati puntano a un forte coinvolgimento del Consiglio comunale tutto. Esistono poi proposte per migliorare l'agricoltura, i servizi sociali, la cultura lo sport [illegible] il turismo, dando la massima disponibilità all'uso delle strutture pubbliche esistenti.

La lista numero 2 conta fra le sue file persone con una buona esperienza amministrativa, che si impegnano a spendere meglio il denaro pubblico, con più servizi alla popolazione, con riduzioni dei compensi agli amministratori. Nel programma è prevista la ristrutturazione delle scuole e la realizzazione della palestra, [illegible] una serie di altri interventi che garantiscano il piacere di vivere in paese più bello e organizzato.

La lista numero 3 si propone per una continuità amministrativa [illegible]lizzata ad ultima[illegible] le opere già intraprese. I candidati puntano a un miglioramento del[illegible] qualità della vita, valorizzando i rapporti fra cittadini e amministrazione. Nella lista è stato scelto di avere almeno un candidato per ogni villaggio, in modo che possa essere un punto di riferimento per la sua zona. Il programma prevede poi interventi nell'ambito dei lavori pubblici, dell'agricoltura ambien[illegible] e territorio, dei servizi sociali, sport, turismo e cultura. Vi è poi l'impegno a collaborare attivamente con la Comunità montana del Grand Combin. [b. bas.]




Il commerciante ambulante e l'amico hanno deciso di «patteggiare»

Due condanne per le coltellate

Un imputato dovrà scontare 14 mesi di pena

AOSTA



Decidono di «patteggiare» la pena per le coltellate dopo la lite: così, Giuseppe Filippone, 43 anni, aostano (difeso dall'avvocato Ada Lizzio) ha concordato con il pm Fabrizio Celenza (e davanti al giudice Eugenio Gramola) una condanna a 14 mesi di carcere: per Giuseppe Caracciolo, 50 anni, di Pollein (assistito dall'avvocato Claudio Soro) la pena sarà di 6 mesi (con la condizionale). I due erano stati arrestati da polizia e carabinieri, che avevano indagato sulle coltellate sferrate all'addome di Michele Macrakis, 35 anni, torinese, come Caracciolo commerciante ambulante di frutta e verdura. E proprio a una «questione di lavoro» sarebbe legata l'aggressione.

Tutto risale al 21 aprile. Al mattino, Macrakis e Caracciolo avevano litigato per la sistemazione dei banchi di frutta e verdura, nello spiazzo vicino al supermercato «Giesse», a Saint-Christophe. Sembrava che tutto fosse terminato con qualche insulto e un paio di spinte.

Qualche ora più tardi, Caracciolo e Filippone sono andati a cercare Macrakis. L'ambulante era a cena in un locale in via Torino. I due avevano notato il camion parcheggiato e avevano deciso di andare incontro a Macrakis. Lui si era accorto dell'arrivo di Caracciolo e dell'amico (Filippone), che non aveva mai visto prima di quel momento.

I tre si sono fermati a parlare sul marciapiede a pochi passi dal locale. D'un tratto, Filippone ha tirato fuori un coltello e ha colpito Macrakis all'addome. Poi, lui e Caracciolo sono fuggiti. L'ambulante piemontese è stato soccorso e trasportato in ospedale, dove è stato medicato e poi operato. Un paio d'ore più tardi, una pattuglia dei carabinieri aveva fermato Filippone e Caracciolo: viaggiavano su un camion, sul cruscotto c'era un coltello a scatto con minuscole macchie (forse sangue) sulla lama.

La sera dell'accoltellamento, Macrakis aveva dato qualche indicazione sugli aggressori. In particolare ricordava Caracciolo. Qualche giorno dopo, l'ambulante aveva anche riconosciuto Filippone in una fotografia. [c. l.]



In alto, via Torino, dove è avvenuta l'aggressione al venditore ambulante. Sopra, Giuseppe Filippone arrestato per l'accoltellamento ieri ha «patteggiato» 14 mesi di pena

Usura, [illegible] rinviato a giugno

AOSTA. E' stato rinviato al [illegible] giugno il processo a Carmine Amato, 49 anni, di Aosta, finito sott'accusa per usura. Secondo la ricostruzione fatta dai militari della guardia di finanza e dalla procura aostana, l'uomo avrebbe prestato denaro con interessi dall'80 al 240 per cento. Era stata una telefonata al «117» a segnalare l'attività «sospetta» di Amato (difeso da Vittorio Chiusano e Emiliana Olivieri).

La vicenda risale al marzo '98, quando Amato gestiva una rivendita di «pizza al taglio». Contro di lui ci sono una decina di testimonianze, oltre alla lettera di un professionista morto suicida nel '97. Lo scritto ripercorreva le vicissitudini economiche, diventate poi motivo del suicidio. E nella lettera c'erano molti collegamenti con Amato. Nella documentazione del processo c'è anche la storia della «Modul Granito Valle d'Aosta srl», chiusa per un «crack» di quasi un miliardo: quote dell'azienda (poi fallita) erano finite proprio in mano ad Amato. Quel fallimento ne aveva causati altri, che avevano coinvolto anche la «Nuova Giovannetto Marmi» e la «Modul Granito srl». E anche per quelle, la vicenda giudiziaria non è ancora conclusa.

ELEZIONI FLASH

■ [illegible] La lista che propone agli elettori come sindaco del capoluogo Orlando Navarra e come vice Marino Guglielminotti Bianco, chiuderà la campagna elettorale stasera alle 21 all'hotel Miage di Charvensod. Interveranno il senatore La Loggia (FI) e l'onorevole Pagliarini (Lega Nord). Sylvie Diémoz e Guido Schiabello, esponenti della Destra Valdostana e candidati a consiglieri incontreranno gli elettori dalle 9 alle 12 in viale della Pace.

■ I [illegible] Chiusura della campagna per la lista che fa parte della coalizione che candida Guido Grimod a sindaco e Marino Guglielminotti Gaiet a vice, con un incontro-stampa, [illegible] alle [illegible] al caffè Nazionale, cui partecipano l'onorevole Renato Cambursano e il capolista Vincenzo Coli. Alle 18 il segretario nazionale, Arturo Parisi, incontrerà Grimod e Guglielminotti al comizio nel quartiere Dora.

■ **VERDI ALTERNATIVI.** Incontro con gli elettori per i candidati della lista Verde che propone a sindaco Clotilde Forcellati e a vice Ugo Venturella, [illegible] dalle 18 alle 19 al Ponte di Pietra.

■ **PPI.** La segreteria incontra alle 18 i candidati popolari presenti nelle liste dei Comuni.

■ **PSV.** Oggi dalle 16 alle 17,30 in piazza Battaglione Cervino, incontro con gli elettori dei candidati Bruno Milanesio e Giuseppe Schimizzi.

■ [illegible] Oggi alle 19,45 al caffè «Ad Forum» chiusura della campagna per la lista che candida a sindaco Alberto Zucchi e a vice Paolo Marcoz. Presente l'onorevole Ugo Martinat.

Oggi in corso Battaglione Aosta



Il supermercato «Oviesse» sarà inaugurato oggi nei locali che ospitavano i reparti di abbigliamento e giocattoli della «Standa» tra via Chambéry e corso Battaglione Aosta

Riapre la Standa assieme a Oviesse

AOSTA

Riapre oggi, con l'inaugurazione ufficiale, il centro commerciale con ingressi in corso Battaglione e via Chambéry. La società «Oviesse» del gruppo «Coin» (direttore Antonio Nacchia) gestirà il tessile, abbigliamento esterno e intimo per adulti e bambini; la ditta «Limoni» dirigerà il settore della profumeria e cosmesi. Standa commerciale, il Superfresco, che non ha cessato l'attività durante i lavori di ristrutturazione del piano superiore, continuerà ad essere «guidata» dall'attuale direttore Leonardo Bruno. «Oviesse» ha eliminato giocattoli, ferramenta e casalinghi.

«Questi ultimi due settori - dice Bruno - saranno ripristinati nella Standa commerciale, al piano interrato. A giorni cominceranno i lavori di ampliamento dello spazio riservato agli alimentari, senza interruzione nelle vendite. Stiamo valutando anche la possibilità di reintrodurre il settore dei giocattoli, almeno nel periodo di Natale».

Al piano superiore non sarà più possibile trovare il reparto calzature, la libreria e l'oggettistica. Continueranno, però, a [illegible] proposti all'acquisto fiori e piante freschi nel reparto alimentari. L'ingresso sarà sempre da ambedue le vie, con l'ascensore e il parcheggio al primo piano.

Sul frontale, all'esterno, compariranno le due insegne di «Superfresco Standa» e «Oviesse». Gli impiegati del reparto al piano superiore (in cassa integrazione nel periodo della chiusura) lavoreranno per la nuova società. [s. l.]

Avvocato replica alle accuse d'inadempienza

«Il consumo d'acqua è stato conteggiato»

Riceviamo e pubblichiamo questa richiesta di rettifica riguardo a un episodio segnalato su queste pagine all'inizio di aprile.

Scrivo la presente a nome e per conto dei signori Bortolo Terzi e Vincenza Belgio, residenti in Aosta, via Evançon 12, in merito all'articolo da voi pubblicato su *La Stampa Valle d'Aosta* di martedì 4 aprile 2000, a pagina 43, a titolo «Acqua a peso d'oro per legge».

In relazione a tale articolo, i miei assistiti precisano che la vicenda, così come raccontata dal signor Leone e riportata da codesto quotidiano, non risponde alla realtà dei fatti.

A fronte delle dichiarazioni del signor Leone, che lamenta l'impossibilità di accesso al contatore dell'ente erogatore, i miei assistiti sostengono di poter dare prova che le letture del contatore dell'acqua sono state regolarmente eseguite dal personale incaricato dall'ente erogatore.

I miei assistiti precisano, inoltre, che già in data 18 novembre 1997, cioè meno di un mese dopo l'acquisto dell'immobile avvenuto il 31 ottobre 1997, come loro consigliato dal responsabile del Servizio comunale competente, avevano provveduto a far installare un contatore privato per la lettura dei consumi di acqua dell'unità immobiliare di loro proprietà.

Infine, essi sostengono, a ragion veduta di essersi più volte dichiarati, davanti a testimoni, disponibili e pronti a versare l'ammontare delle bollette relative al loro consumo di acqua, nonostante l'impossibilità, sostenuta dal signor Leone, di determinare gli importi; motivo per cui i miei assistiti avevano proposto la nomina di un amministratore, decisamente avversata dal signor Leone.

Adele Murino
avvocato

Incontro con Beatrice Rangoni Machiavelli

Il contributo femminile come risorsa europea

AOSTA

Su invito della Consulta regionale femminile della Valle d'Aosta, la presidente del Comitato economico e sociale della Comunità europea, Beatrice Rangoni Machiavelli, sarà protagonista dell'incontro sul tema «Costruire l'Europa. Il contributo delle donne come risorsa per gli Stati membri», in programma dalle 15 alle 17 di oggi nel salone ducale del municipio di Aosta. La relatrice illustrerà il ruolo, le attività, le strategie e i più recenti pareri del Comitato economico e sociale di particolare interesse per gli Stati membri; si soffermerà sull'importanza della presenza delle donne a capo delle istituzioni che hanno un peso determinante nelle politiche comunitarie, spiegherà le modalità per diffondere una conoscenza delle buone prassi comunitarie.

Beatrice Rangoni Machiavelli, giornalista e ex direttrice del settimanale «La Tribuna», e autrice di saggi e articoli su problemi economici e sociali e sul tema dell'integrazione europea. Dall'ottobre '[illegible] è presidente del Comitato economico e sociale europeo di cui è componente dall''82 e dal '90 presidente del Gruppo attività diverse, incarico che le è stato confermato fino al 2002. In [illegible] al Movimento europeo è componente della presidenza del Consiglio italiano e del Comitato internazionale. E' anche consigliere nazionale dell'Associazione donne elettrici e rappresenta la Consulta consumatori e utenti italiani all'Unione europea. [b. m.]



Beatrice Rangoni Machiavelli

Questa sera l'ultimo spettacolo della rassegna di teatro in patois

Le Pecar chiude il «Printemps»

La compagnia di Rhêmes propone: Lo meur

AOSTA

Con lo spettacolo «Lo meur» proposto oggi alle 21 al Théâtre de la Ville di Aosta dalla compagnia «Le Pecar» di Rhêmes-Saint-Georges si conclude la 21ª edizione della rassegna in patois «Printemps théâtral».

La pièce con la quale quest'anno i Pecar si propongono al pubblico aostano, più ancora delle precedenti, lascia lo spettatore libero di interpretare i messaggi che vengono lanciati senza pretesa di una morale definitiva, né di una soluzione finale. I personaggi de «Lo meur» si trovano irretiti in un'atmosfera spiacevole e inevitabile... e tenteranno in qualche modo di uscirne. E gli spettatori scopriranno di riconoscersi in uno o più personaggi che [illegible] si chiameranno per [illegible] perché sulla scena saranno soltanto palline numerate che continuamente si muovono nella sfera, piena del bene e del male della vita, che è la Terra. Il pubblico si troverà così coinvolto in questa angoscia alleviata da momenti di umorismo.



Attori della compagnia Le Pecar di Rhêmes Saint-Georges in scena

CONCERTO IN CATTEDRALE

L'organista Paolo Bougeat sarà il protagonista del «Concerto di maggio» in programma oggi alle 21 in Cattedrale. Per l'appuntamento, giunto alla sua 5ª edizione, Bougeat ha scelto un repertorio che spazia da Mozart a Kellen, da Czerny a Levèbme-Wely a Bossi. Mozart e Kellen rappresentano lo stile «galante» applicato all'organo; in Levebme lo stile acquista un'impronta «leggera» e alla moda ottocentesca; Bossi riconduce la musica organistica alla sua vera nobiltà liberandola dalle «violenze» stilistiche subite nell'800 europeo; Czerny, infine, ha scritto alcuni brani originali per organo con pedale obbligato allontanandosi dal suo tipico stile pianistico.

LETTERE AL GIORNALE

Dai socialisti dello Sdi nessuna contraddizione

Letto su *La Stampa* del 27 aprile quanto scrive il signor Grillo sulla presenza in Valle di «due» partiti socialisti intendiamo rispondere per chiarire ai cittadini e allo stesso signor Grillo (che deve aver perso qualche passaggio nella politica valdostana) come nessuna contraddizione, almeno da parte nostra vi sia stata in questa situazione. Qualsiasi buon osservatore politico si sarebbe accorto che il partito dei socialisti democratici italiani è parte integrante dell'internazionale socialista, è presente con un suo gruppo al Parlamento italiano mentre a livello regionale conta su due rappresentanti ai quali la poltrona è stata attribuita dai cittadini con democratiche elezioni. Qui non vogliamo contestare le scelte dei socialisti che oggi non si riconoscono nello Sdi e che hanno scelto di militare in altre formazioni politiche, ma una domanda è da porsi, «dove erano in questi anni gli altri socialisti?». Chi attendeva al proprio lavoro, chi stava alla finestra attendendo il passaggio del [illegible] di turno, per non parlare di coloro che si erano ritirati in meditazione, il tutto mentre i due rappresentanti Sdi nelle istituzioni regionali hanno sempre cercato di tener vivo il seme socialista nonostante le campagne denigratorie e diffamatorie degli ultimi anni. Non fosse altro che per questo si deve loro rispetto. La scelta che lo Sdi ha fatto in ambito regionale, che lo vede alleato con forze che non si rifanno alla politica cossuttiana, è dettata dallo scopo di governare i processi di cambiamento che rischiano di dimenticare i bisogni della gente comune e dei ceti più deboli, questo è l'impegno dello Sdi e dei suoi rappresentanti che si pongono giornalmente nella situazione di essere sotto esame. E' facile saltare all'ultimo minuto sulla cattedra e menar fendenti, ergersi a unici difensori del buon governo e della buona amministrazione, elaborare un libro dei sogni sapendo che resteranno solo dei proclami perché la realtà operativa è ben altra cosa. Infine, si dia pure un nome a quella sede, lo si scelga tra quelli proposti dal signor Grillo, tutte figure di altissimo livello, ma tutte profondamente di sinistra, poi, per l'inaugurazione si chiamino Berlusconi e Fini e con loro si intoni l'internazionale. Se è questo che il signor Grillo vuole suggerire, che lo si faccia, noi non ci saremo.

Giancarlo Tomaselli
Salvatore Moscato

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr.* [illegible]) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans
Distr. 1: *Morgex*, Courmayeur (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 maggio 2000
[illegible]: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans, Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. [illegible]; Fina, via G.S. [illegible].
Aymavilles: IP; [illegible] Shell; **Charvensod:** Agip, **Châtillon:** [illegible], **Donnas:** Shell, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 267720 NON PERVENUTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 730536 (www.deleville.it) CHIUSO

[illegible] GUIDES: Tel. (0166) 949477 [illegible]

MONTE BIANCO: Tel. [illegible] 841 206 CHIUSO

ALPI: Tel. (0335) 52 58 686 Da venerdì 5 maggio a martedì 9 maggio **T[illegible] Tigro**. [illegible] Cinepass [illegible]

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **Spettacolo teatrale della Compagnia Dou Beufet di Arnad** (ore 21, ingresso libero). Da venerdì 5 maggio a martedì 9 maggio **Stuart Little** e **Ogni maledetta domenica** [illegible] **c'è di nuovo** Cinepass 8000

ARCHEMA Tel. (0125) 475084 CHIUSO

[illegible] (0125) 641480 CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 CHIUSO

CINEMA 2001: Tel. (0125) 651079 CHIUSO

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Tribune elettorali**

France 2
13, 20, 1.20 **Journal**
13.55 **Un cas pour deux**, série
16,10 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Nash Bridges**
18,20 **Face caméra**
18.45 **Friends**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Envoyé spécial**
23,05 **Le destin**, film
01.45 **La femme Nikita**

Television Suisse Romande
12,30 **TJ-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,40 **Matlock**, série
14,40 **Un cas pour deux**, série
15,40 **Tour de Romandie**
17,50 [illegible]
18,20 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Spéciale bilatérales**
[illegible] **Aux frontière du réel**
22.50 **fasculture**
01,10 **Homicide**, série

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Gli attori «dou Beufet» in scena oggi a Verrès

VERRES

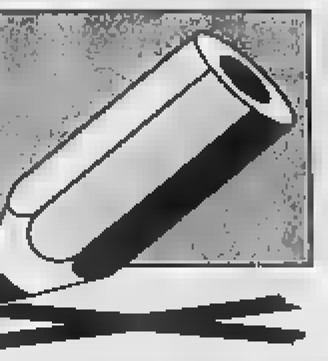
A tre mesi dalla costituzione del nuovo direttivo, la Pro Loco di Verres, presieduta da Giovanni Rossi, dà il via alle iniziative programmate. Oggi alle 21 presso il cinema Ideal «La compagnie dou Beufet» di Arnad presenterà tre pièces tipiche del suo repertorio umoristico. Con l'intento di divertirsi, divertendo, gli attori abbigliati con i costumi della tradizione, ricostruiti grazie a vecchie fotografie d'epoca, metteranno in scena momenti di vita quotidiana.

Fondata nel 1963, la compagnia teatrale ha assunto, con il passare degli anni, un ruolo aggregante all'interno del paese organizzando corsi di scultura, fondando la «Cooperativa des Vignerons», istituendo la «Festa del Lardo» e promuovendo la festa patronale. Formata da dieci giovani, ha come obiettivo la diffusione del teatro in patois. Agli esordi erano soliti tassare di 10 lire chiunque pronunciasse, durante le prove, una parola in italiano.

E le iniziative della Pro Loco continueranno domenica con il mercatino dell'occasione e dello scambio «Le petit marché des brocanteurs» allestito lungo le vie del centro storico dalle 7 alle 18. [d. g.]



Giovanni Rossi, presidente Pro loco



Viaggio nei Comuni della Valdigne e della Valpelline dove domenica sono in programma le elezioni

Trentadue nomi per otto Amministrazioni

Sono quattro le donne candidate a sindaco o vice

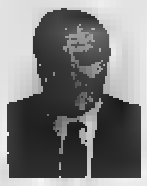
MORGEX

La lista numero 1 è «Obiettivo Morgex». Candidato sindaco è Maria Cristina Vasini, vice Nicodemo Spatari. Obiettivo del programma è il rilancio del paese attraverso il sostegno alle piccole attività commerciali, al Consorzio artigiano, il maggior coordinamento fra i 5 Comuni della Valdigne, il potenziamento delle infrastrutture sportive, la realizzazione di un padiglione fieristico e di un albergo della gioventù. Per la lista i «valori inalienabili» sono la partecipazione, la trasparenza dell'attività degli amministratori, la famiglia, associazioni e volontariato, attività culturali, giovani e Pro loco.




Priorità allo sportello del cittadino che dovrà fornire il massimo di informazioni, dalle opportunità di lavoro alla possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici. C'è poi il progetto di un parco fluviale in centro al paese, da considerare assieme alla salvaguardia del patrimonio urbanistico.

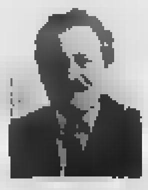
Nella lista numero 2, candidato a sindaco è Guido Cesal (sindaco uscente), con vice Daniele Dante Quinson. Il motto: «Conoscere per amministrare meglio». «In questi 5 anni - dice Cesal - il paese ha subito radicali cambiamenti riproponendosi anche come entità dotata di strategie di sviluppo proprie nei confronti delle grandi stazioni vicine. Abbiamo anche dovuto affrontare eventi eccezionali e tragici. Tutto questo ci ha dato esperienza. Per questo abbiamo scelto di ricandidarci, inserendo nuovi elementi che manterranno vivi entusiasmo e volontà».




Fiore all'occhiello del programma: il progetto (già avviato) per il teleriscaldamento. Una centrale termica per tutto il paese che significherà abbattimento delle spese per attrezzature, gestione e manutenzione da parte dei privati, sfruttamento razionale delle risorse boschive e miglior qualità dell'aria. **[g. l. m.]**

PRÉ-SAINT-DIDIER

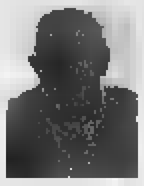
Per la lista numero uno «Pour Pré-St-Didier - La continuità che si rinnova», candidato sindaco è Riccardo Bieller (sindaco uscente), con vice Aldo Belfrond. La lista annuncia un assessore tecnico, Mario Lagnier, con 25 anni di attività nell'Amministrazione. Dopo il decreto del ministero della Sanità che consente l'utilizzo delle acque termali, un impegno prioritario è la realizzazione delle Terme, di enorme importanza per lo sviluppo turistico del paese e dell'intera Valdigne. Per definire tempi e modalità è stato costituito un gruppo di lavoro con la Regione.




Altro tema «caldo» è lo sviluppo del domaine skiable nel vallone dell'Arp, che resta comunque legato a doppio filo con Courmayeur e la Società Funivie Courmayeur Mont Blanc. Per ottenere uno strumento urbanistico più confacente alla realtà attuale, è prevista una variante sostanziale al Piano regolatore.

Altro problema sul tavolo la realizzazione della scuola materna ed elementare del capoluogo che prevede il temporaneo trasferimento degli allievi a Morgex (elementari) e al Verrand per l'asilo (con servizio di trasporto).

Per la lista numero 2 «Les Amis de Pré-St-Didier», lo slogan è «Per costruire un ponte fra passato e futuro». Candidato sindaco è Francesca Vaglienti, vice Armando Grange. Come per Morgex, la lista «sfidante» è capitanata da una donna. «Un vantaggio per la comunità - afferma Vaglienti - perché le donne hanno più attenzioni per la famiglia e le tradizioni e maggior capacità di ascoltare e risolvere i problemi quotidiani. Anche per la lista numero 2 i grandi temi sono le Terme (gestite da un consorzio misto pubblico-privato) e il piano regolatore. La lista propone un abbassamento dell'Ici per favorire investimenti immobiliari. **[g. l. m.]**

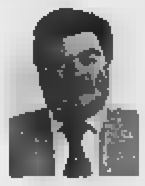
LA THUILE

La lista numero uno ha come motto «Alternativa per La Thuile». Candidato sindaco Giuseppe Alliod, guida e maestro di sci; vice Ylver Amato. «Ci presentiamo - sottolinea Alliod - per salvaguardare i diritti democratici dei cittadini perchè si paventava una sola lista, senza possibilità di scelta». Lo spirito del programma è: «Prima di trasformare stalle e legnaie in alloggi, bisogna riportare il paese al livello degli impianti di risalita che sono fra i più avanzati d'Italia».




La lista si è anche formata per consentire ad alcuni giovani di inserirsi nella vita amministrativa. In quest'ottica, i consiglieri eletti avranno il supporto di un gruppo di lavoro esterno. Punti salienti: favorire la costituzione di cooperative di lavoro locali, riqualificare la zona storica, dimezzare il compenso degli amministratori. Per il turismo è ritenuto indispensabile un progetto globale di sviluppo e promozione. Motivo di fondo: proporre la possibilità di alternanza senza la quale non esiste democrazia.

Nella lista numero 2 «Per La Thuile» sono candidati sindaco e vice (entrambi uscenti) Gilberto Roulet e Luigi Daniel. La lista si presenta puntando sulla continuità ed elencando gli interventi realizzati nel quinquennio. Per quanto riguarda il programma, sindaco e vice-sindaco si impegnano a svolgere le loro funzioni a tempo pieno. Punti salienti: sistemazione definitiva della strada statale Pré-St-Didier - La Thuile (allargamento tornanti e gallerie, interramento di tutte le linee elettriche), riportare l'Apt a La Thuile, rilanciare lo sci di fondo, organizzare una manifestazione sportiva a livello mondiale, concludere la ristrutturazione dell'Ospizio del Piccolo San Bernardo, fare una rimessa interrata nel centro storico. Dic Roulet: «Cinque anni fa la lista non vantava esperienze amministrative, maturate nel mandato. Abbiamo dato risposte, abbiamo progetti da concludere e altri che reclamano di essere iniziati». **[g. l. m.]**




VALPELLINE

A Valpelline per le elezioni del 7 maggio è stata presentata un sola lista, «Pour le progres de Valpelline», guidata dal sindaco uscente Aldo Chenal che ha come vice Daniele Restano. L'obiettivo dei promotori è stato quello di riuscire ad aggregare un gruppo di persone che, indipendentemente dall'appartenenza politica, trovassero le motivazioni e la forza di operare per dare le migliori soluzioni ai problemi del paese da perseguire anche eliminando il più possibile l'emarginazione, i conflitti ed i personalismi. Nei programmi analitici è prevista la revisione del piano regolatore, la realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, il rilancio del ruolo guida della biblioteca, l'ammodernamento e adeguamento delle reti tecnologiche e la ristrutturazione e riattivazione della centralina ex Cogne, la cui produzione di corrente elettrica permetterà di reperire fondi per la realizzazione di altre opere di pubblico interesse. **[b. bas.]**



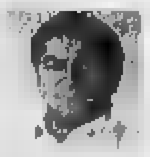
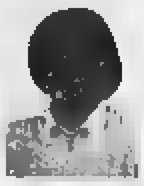

BIONAZ

Per le elezioni di domenica sono in campo due liste: la numero uno e guidata da Armando Chentre, con Ubaldo Petitjacques come vice sindaco; la seconda ha come candidato a sindaco Giulio Venturini, primo cittadino uscente e come vice sindaco Elfrida Roullet.

La lista di Chentre e Petitjacques, «Pour le pays» punta sul coinvolgimento della popolazione alla vita amministrativa, con l'adeguamento dello statuto e dei regolamenti comunitari alle norme vigenti. Poi, i candidati vogliono la definizione delle pratiche di esproprio e, in agricoltura, la soluzione dei problemi del deposito letame e dello smaltimento delle acque reflue. Vi è l'impegno a migliorare la viabilità e i sentieri, oltre che l'arredo urbano. Un obiettivo importante è anche quello della ricerca di soluzioni per incentivare l'occupazione in loco e di elaborare proposte a sostegno di ogni forma di attività sportiva e ricreativa. I candidati si impegnano a cercare di creare un centro di ritrovo e di svago per gli anziani.



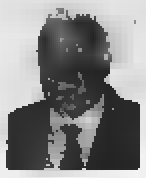

La lista numero 2, «Pour Bionaz», di Venturini e Roullet, punta ad ampliare le competenze del consiglio comunale, così come previsto dalle più recenti disposizioni, e in particolare dalla legge regionale numero 54 del 1998. Un impegno forte è di sostenere tutte le attività economiche del territorio, promuovendo la vendita sul posto dei prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura. Secondo i candidato, occorrerà migliorare l'offerta sportiva con un campo di calcio, piste di mountain bike, palestra di arrampicata e l'inserimento del territorio in circuiti di alpinismo internazionale. Un elemento importante sarà poi quello della messa in sicurezza della strada per la diga di Place Moulin, mèta ogni anno di migliaia di visitatori. I candidati della lista numero 2 si impegnano a trovare soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti organici, per trasformarli in «compost», un fertilizzante naturale che trova sempre più mercato nelle varie attività agricole. **[b. bas.]**

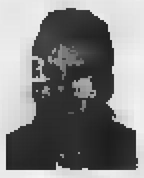
OLLOMONT

Per le votazioni comunali di domenica sono in lizza due schieramenti, la lista numero uno, «Pour Ollomont», guidata dal sindaco uscente giulio Dannaz e con Riccardo Vevey come vice sindaco, e la numero 2, «Pour l'avenir d'ollomont», che propone Giorgio Bal come sindaco e Mario Vevey come vice.

La lista numero uno ha in programma, per la prossima legislatura, la costruzione della starda di accesso a By e a Créton, nonché di parcheggi nelle frazioni Chantê, Clapey, capoluogo, Vaud, Glassier e Brabiard. E' in progetto la ristrutturazine dei fontanili e la costruzione di una centralina elettrica in frazione Chez-collet. Per l'area turistico-ricreativaa in località Balme-Fontane e previsto un ripristino. La lista punta alla costruzione di un «foyer» per lo sci di fondo in frazione Morion e, sempre per uso dello sci nordico, la realizzazione di un ponte sul torrente Buthier. Ancora per lo sci, è previsto lo spostamento della staziono di pompaggio-acqua per l'innevamento artificiale della sciovia «Berio». E' prevista l'apertura della biblioteca comunale e l'istituzione di un sevizio di scuolabus.




La lista numero 2, «Pour l'avenir d'Ollomont» vuole creare una commissione di lavoro presieduta dal sindaco per il mantenimento costante dei rapporti fra comune e Regione. Per l'agricoltura, i candidati puntano al recupero di terrazzamenti per il pascolo e la coltura di cereali e al recupero della latteria di Voueces, oltre che alla valorizzazione dei prodotti tipici.

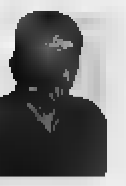



Per il turismo, gli obiettivi sono la realizzazione di un centro alberghiero e di servizi in località Rey, un ufficcio informazioni nel capoluogo e il rilancio dell'eliski. Per l'edilizia sono in programma il recupero del patrimonio esistente e il completamento della strada per By, il restauro della chiesa e un nuovo piano per lo sgombero della neve. **[b. bas.]**

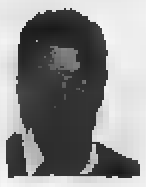
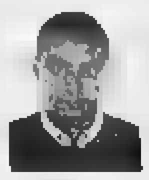
OYACE

Due le liste presentate ad Oyace per le elezioni comunali del 7 maggio, la numero 1 «Pour Oyace», guidata dal sindaco uscente Ettore Favre, che ha come vice Sandro Favro, e la numero 2, «Lista civica Le rossons», che ha come candidato sindaco Massimo Chenal e come vice Ester Gilio Potey.

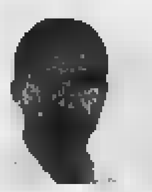
La lista numero 1 si propone all'insegna della continuità dell'azione intrapresa nel mandato che sta per scadere, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli abitanti, assicurando il primo luogo i servizi essenziali e riducendo i disagi derivanti dalla lontananza dai centri urbani maggiori. Particolare attenzione verrà posta alle consizioni di vita degli aziani e alla ricerca di rimedi per arginare la crescente denatalità. Vi è poi l'intenzione di promuovere le attività associative e di puntare su un, sia pur minimo, sviluppo turistico, che possa contribuire al sostegno economico delle nuove attività commerciali.




La lista numero 2 punta sui giovani, che sono un elemento forte, come presenza, fra i candidati e si impegna a creare un continuo raffronto con gli abitanti mediante assemblee consuntive tematiche. Per l'agricoltura vi è l'impegno ad impedire l'abbandono della terra; per il turismo si pensa ad una rivalutazione del percorso culturale-naturalistico della Tornalla e alla creazione di un rifugio-tappa; per la cultura al recupero del patrimonio culturale e dei beni storici, naturalistici ed architettonici; per i lavori pubblici alla rivalutazione urbana e viabile dei villaggi; per lo sport ad un centro ricreativo per i giovani; per le associazioni, ad una maggiore sensibilizzazione e sussidiarietà dell'amministrazione verso le strutture di volontariato presenti nell'ambito municipale e infine di portare a termine la struttura polivalente fissa per la Pro loco. **[b. bas.]**

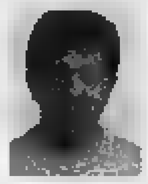



ROISAN

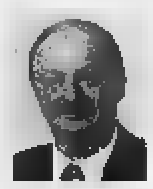
A Roisan si confrontano tre liste, la numero 1, «Ensemble pour-Insieme per Roisan», guidata da Fraco Carral con Alessandro Leveque come vice sindaco, la numero 2, «Insieme-Ensemble», che propone Luciara Casagrande come sindaco e Franco Glarey come vice, e la numero 3 «Antiche tradizioni paese nuovo, vieille tradechon paai nouvo, Union valdôtaine», guidata dal sindaco uscente Silvio Barrel, con Dionigi Clarey come vice.

La numero 1 si pone come obiettivo di unire il paese, affermando le diversità culturali e professionali, con un confronto, nei primi mesi della legislatura, sul territorio per raccogliere le indicazioni utili a ben amministrare. I candidati puntano a un forte coinvolgimento del Consiglio comunale tutto. Esistono poi proposte per migliorare l'agricoltura, i servizi sociali, la cultura lo sport e il turismo, dando la massima disponibilità all'uso delle strutture pubbliche esistenti

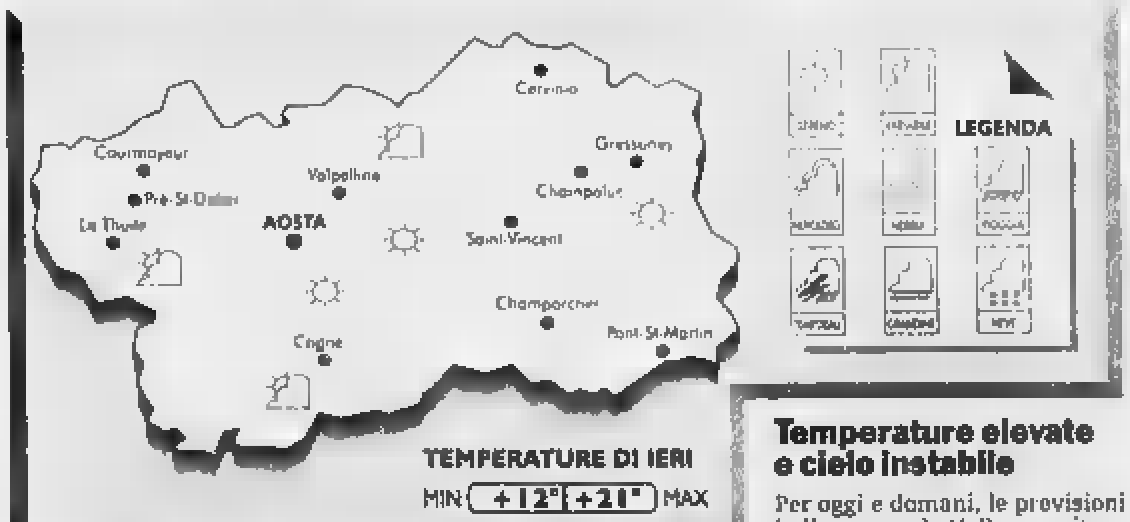



La lista numero 2 conta fra le sue file persone con una buona esperienza amministrativa, che si impegnano a spendere meglio il denaro pubblico, con più servizi alla popolazione, con riduzioni dei compensi agli amministratori. Nel programma è prevista la ristrutturazione delle scuole e la realizzazione della palestra, con una serie di altri interventi che garantiscano il piacere di vivere in paese più bello e organizzato.

La lista numero 3 si propone per una continuità amministrativa finalizzata ad ultimare le opere già intraprese. I candidati puntano a un miglioramento della qualità della vita, valorizzando i rapporti fra cittadini e amministrazione. Nella lista è stato scelto di avere almeno un candidato per ogni villaggio, in modo che possa essere un punto di riferimento per la sua zona. Il programma prevede interventi nell'ambito dei lavori pubblici, dell'agricoltura ambiente e territorio, dei servizi sociali, sport, turismo e cultura. Vi è poi l'impegno a collaborare attivamente con la Comunità montana del Grand Combin. **(b. bas.)**




IL METEO E DINTORNI



Temperature elevate e cielo instabile

Per oggi e domani, le previsioni indicano per la Valle una situazione di instabilità, causata da deboli correnti in arrivo da Sud e da Sud Est verso la regione. Vi saranno rapidi cambiamenti nelle condizioni, con ample schiarite che si alterneranno ad annuvolamenti che potranno anche causare precipitazioni di tipo piuttosto intenso, con caratteristiche temporalesche. Le temperature resteranno piuttosto elevate, sui valori dei giorni scorsi, con la minima sopra i 10 gradi e la massima sopra i 20. I valori di umidità saliranno con valori sopra il 90 per cento nelle prime ore del mattino e in calo nel resto della giornata. I venti sono previsti deboli in quota da Sud, con brezze nella vallate laterali.



VETRINA DEGLI SPOSI

Dal riscaldamento ai servizi ampie le possibilità di scelta

Il design entra nel bagno

Consigliato affidarsi agli esperti





Dall'alto, una veduta [illegible] della [illegible] aziendale [illegible] Gidio Jerusel ad Aymavilles e uno stand dedicato all'arredo bagno. Oggi per le giovani coppie esiste [illegible] vasta gamma di prodotti che garantisce un'ampia possibilità di scelta

MATRIMONIO, passo fondamentale nella vita di molte persone, l'avvio di una vita di coppia, impegnativa, con la responsabilità di aver costituito il primo nucleo di una famiglia, che forse avrà con il tempo altri componenti. Al momento del matrimonio occorre pensare a «mettere su casa», cercando di abbinare l'arredo di qualità con la funzionalità e il «confort». Un elemento fondamentale per una nuova casa, sia essa un appartamento in condominio o una casa individuale, sogno di molti, è l'aspetto idrotermo sanitario, che parte dal riscaldamento e arriva fino ai bagni più moderni e sofisticati.

Un operatore valdostano che è sul mercato da 38 anni, Gidio Jerusel, con sede aziendale ad Aymavilles e filiale a Verrès fa presente come «tutti i giovani che mettono su casa dovrebbero sempre cercare il consiglio o il suggerimento degli esperti, che hanno acquisito una professionalità sul campo, dopo anni e anni di lavoro».

Oggi, per il riscaldamento esite una gamma molto ampia di soluzioni, dal classico sistema a gasolio o derivati dal petrolio, al riscaldamento elettrico, a quello a gas, con soluzioni alternative, come quelle delle energie rinnovabili delle stufe o dei caminetti, molte delle quali di rara eleganza, bellezza e funzionalità. Perché non regalare, a chi si sposa e sa dove posizionarla, una bella stufa a legna ad alto rendimento che garantisce calore e dà un tocco di ambiente montano che certo non stona in Valle d'Aosta? Però, in una casa nuova, molto importante è il bagno, che oggi oltre all'aspetto igienico può essere davvero un luogo di «relax». Anche in questo caso un bel regalo, originale e di certo molto apprezzato da chi dovesse riceverlo, può esser quello di una vasca per idromassaggio, di una doccia a «getto speciale» funzionale per chi ama il massaggio del corpo. E la fantasia degli architetti, dei progettisti e dei «desiner» si sbizzarrisce sempre di più, e allora ecco che oggi in molte case di neo sposi si possono anche trovare, per esempio, delle magnifiche saune, non difficili da installare e da gestire, sempre con il consiglio degli esperti o, ancora, dei lettini per l'abbronzatura «fai da te», quando non ci si può permettere una vacanza in luoghi esotici.

Resta importante il consiglio di fondo di Gidio Jerusel: «E' bene che i giovani sposi in procinto di mettere su casa si rivolgano ad esperti; da noi si posson avere preventivi e consigli gratis, perché allora non approfittarne?».

Di sicuro molte giovani coppie seguiranno il consiglio, per avere quel «confort» e quelle strutture che un tempo erano molto lontane dai pensieri degli sposi e dalle loro possibilità.

La fatidica quota è stata «abbandonata» lo scorso 30 aprile

Cuorgnè sotto i 10 mila abitanti

Sintomo della crisi che investe la città

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Cuorgnè è fuori dall'olimpo delle città con più di 10 mila abitanti. Dati alla mano, aggiornati al 30 aprile, considerando nati e morti, immigrati [illegible] emigrati, i registri dell'ufficio anagrafe parlano chiaro: i residenti [illegible] mila 999. Un balzo all'indietro di 22 anni. E' dal '78, infatti, che in città non si contavano meno di 10 mila abitanti. Erano quell'anno, per gli amanti delle statistiche, 10 mila 158. E dire che fu una vera [illegible] propria conquista: tolto il periodo '29 - '38, quando i residenti superarono addirittura le 12 mila unità e la città era considerata la capitale dell'Alto Canavese (ma questo fu il risultato dell'annessione al capoluogo dei centri limitrofi, Prascorsano, San Colombano, Canischio, Chiesanuova, Borgiallo, Colloretto Castelnuovo) la barriera dei 10 mila non fu [illegible] superata. «Altri tempi - commenta Giovanni Bertotti, uno dei più profondi conoscitori della storia cuorgnatese - tra il '60 e il '70 beneficiammo tutti del boom economico e questo comportò un forte incremen[illegible] demografico». Già, altri tempi. Quelli in cui Cuorgnè faceva lavorare migliaia di persone nelle sue aziende legate allo stampaggio a caldo e alla meccanica. Quelli in cui esisteva ancora, anche se già in fase di eclissi, la Manifattura, oggi uno scatolone vuoto in cerca di una nuova identità. Quelli, infine, in cui il salotto della città, [illegible] Arduino, respirava [illegible] commercio con i tanti negozi scintillanti [illegible] di cultura con gli incontri poetici in ogni momento della g[illegible]. Poi il declino, inesorabile, che ha colpito prima la montagna poi le città più a ridosso. Una di queste è stata Cuorgnè.

E a beneficiarne fu la dirimpettaia Rivarolo, più torinocentrica, più vicina alla pianura, più abile e forse più adatto geograficamente a sfruttare il momento dando il via all'espansione edilizia e del terziario. E dopo il costante calo della popolazione iniziata negli anni '90 (nel '91 gli abitanti erano 10 mila 286, dato [illegible] in vigore per il regolamento elettorale in attesa del prossimo censimento nel 2001) ora Cuorgnè va sotto i 10 mila abitanti. Semplice questione statistica dirà qualcuno. «E' solo una fluttuazione, fossi sposato mi [illegible]rei a fare figli», ironizza [illegible] sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot. Sarà, ma se nel 2001 questo trend verrà confermato il futuro consiglio comunale avrà 5 consiglieri in meno: da 21 a 16. Anche questo un segnale dei tempi che cambiano.



Un'immagine di Cuorgnè, che nel corso degli anni ha perso numerosi abitanti

IN BREVE

[illegible], INCENDIO. Sarebbe di origine dolosa l'incendio che la [illegible] si è sprigionato all'interno di un capannone della [illegible] artigianale di Caluso, via Mazzè, della ditta Agrinord, [illegible] Domenico Lasagne, [illegible] sede a Vische in via Lamarmora [illegible], in fase di trasferimento. Dentro [illegible]a struttura c'erano sei nuovissime mietitrebbia. L'incendio ha di[illegible] uno dei macchinari e si è spento da solo. Il fatto è [illegible] scoperto [illegible] Domenico Lasagna che ha dichiarato di non aver [illegible] ricevuto minacce. I danni ammonterebbero ad oltre 100 milioni [illegible] lire.

SCARMAGNO, ARRESTO. E' finito in carcere per aver rubato l'energia elettrica ai vicini di cas[illegible], con allacciamenti abusivi. Pierino Au[illegible], 64 anni, abitante in [illegible] Masero [illegible] a Scarmagno, è stato arrestato dai carabinieri per furto. In passato i militari lo avevano già denunciato per lo stesso motivo.

CUORGNE', EVASO. I carabinieri hanno arrestato per [illegible]ione Hakim Machmachi, 23 anni, marocchino abitante in vicolo scorso a Cuorgnè. Pur essendo agli arresti domiciliari, [illegible] 28 aprile aveva lasciato la sua abitazione. I militari lo hanno rintracciato alcuni giorni dopo, in casa della sua ex convivente.

Chiaverano, accuse al gestore [illegible] al Comune

Polemica al camping «Mancano i servizi»

CHIAVERANO

Inizia male la stagione al Camping dei Laghi, a Chiaverano. Pochi giorni dopo l'apertura, al gestore Angelo Martino è arrivata u[illegible] petizione di protesta da parte di numerosi campeggiatori stanziali, che da anni trascorrono feste e week-end sulle sponde del lago Sirio. Motivo della polemica: l'assenza di una doccia e l'inutilizzabilità dei nuovi servizi igienici.

«Non siamo dei baraccati - insorgono i firmatari del documento -. Chiediamo soltanto di far funzionare una struttura fondamentale in [illegible] campeggio». Qualcuno va oltre. «Gli zingari vengono trattati meglio di noi - dice Walter Belforte, di Torino -. Da 25 anni ho la roulotte in questo camping, mi [illegible] sempre trovato bene. Ora sto pensando di andarmene».

E come i campeggiatori è infuriato Angelo Martino, che da circa 15 anni affitta la struttura. «Ho perso tutto il "passaggio" delle recenti festività - si lamenta -. La mancanza di docce mi costringe a rifiutare molti campeggiatori che vorrebbero fermarsi qualche giorno».

Martino accusa il Comune. «Avevamo sollecitato la ristrutturazione dei servizi, due edifici [illegible] muratura piuttosto mal[illegible]. Nell'inverno uno di questi edifici [illegible] stato abbattuto e sostituito [illegible] prefabbricato. «Un disastro - continua Martino -. Il boiler è rotto, una porta [illegible]n si chiude, l'acqua schizza via dai tubi, i lavelli sono insufficienti. E i clienti, giustamente, protestano o addirittura se ne vanno».

Allarga le braccia Riccardo Avanzi, vicesindaco di Chiaverano. «E' vero - ammette -, i [illegible] bagni non funzionano. Ma la responsabilità è dell'impresa. Stiamo continuando a sollecitare la direzione lavori, affinchè ci consegn[illegible] l'opera funzionante». [illegible] accetta, però, la polemica sulla spesa, ritenuta eccessiva, di 80 milioni. «Quei bagni [illegible] una trentina di milioni - replica -. Il resto della somma è servita per altri interventi». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, nella sala convegni della Fiera del Canavese di Rivarolo, è in programma il convegno «Promuovere il turismo e il commercio in Canavese». Promuovono l'iniziativa l'Atl del Canavese e delle Valli [illegible] Lanzo e l'Ascom di Rivarolo.

ESTATE GIOVANI. Sono aperte le iscrizioni a «Estate giovani 2000», che prevede turni di due settimane ciascuno, dal 12 giugno al 5 settembre, presso [illegible] Centro sportivo di Brosso. Quota di iscrizione, per ciascun turno, 300 mila lire (compreso trasporto in autobus da e per Ivrea e pranzo). Rivolgersi allo 0125.41031I.

L'OCCHIO. Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, lezione di Costanza Bottino dal titolo «L'occhio [illegible] la [illegible]»: oltre alla conferenza è prevista la proiezione di diapositive.

SABAT D'LE ERBE. L'iniziativa promossa dal Club Amici Valchiusella prosegue, sabato pomeriggio 6 maggio, con una passeggiata nei boschi valchiusellesi, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali, la merenda in cascina e la cena, sempre con il comun denominatore delle erbe montane, in un ristorante tipico. Prenotazioni entro venerdì allo 0125.74473 o allo 0125.74476.

[illegible] Nell'ambito dei [illegible] dell'Università popolare di Ivrea si segnala, oggi alle 17 all'oratorio San Giuseppe, la conclusione del «Laboratori teatral an piemontèis» di Claudio Savant Aira, del laboratorio di danza popolare (alle 9, alle 10 e alle 11, a seconda del livello) di Mariarosa Montebianco e di quello di pittura (alle 15) di Sara Stella.

[illegible] L'Unitre di Foglizzo organizza per domani una [illegible] a Pralormo, all'interno del cui castello [illegible] svolge la manifestazione «Messer Tulipano»: in mostra migliaia di varietà di questo splendido fiore, oggetti d'arte o design che ad esso si ispirano, prodotti tipici dei Paesi Bassi e degustazioni di birre olandesi. Il costo della gita è [illegible] mila lire, le prenotazioni si raccolgono in biblioteca.

A GARDALAND. La Pro loco di Rivarossa organizza, per domenica 7 maggio, una gita a Gardaland. Partenza alle 4.45 del mattino dalla piazza di San Rocco. Rientro previsto per le 22.30. Il costo è 60 mila lire. Informazioni allo 011.9888629.

a cura di MAURO SAROGLIA

Il dibattito sulla riforma comunitaria al congresso nazionale degli enologi in crociera nel Mediterraneo

Piemonte in pole position per i soldi dell'Ue sul vino

Gianfranco Quaglia
inviato a BARCELLONA

Fra le prime regioni che si sono dotate dell'inventario vitivinicolo

E' un groviglio di disposizioni, regolamenti, difficili interpretazioni sui tempi. L'Organizzazione comune di mercato (Ocm vino) rischia di mettere in crisi il settore vitivinicolo, soprattutto quello italiano che ancora oggi non è in grado di rappresentare con certezza la fotografia del «Vigneto Italia». Come dire: non conosciamo a quanto ammonta la superficie vitata, distribuita nelle varie regioni.

Poco importerebbe, se questo dato non fosse essenziale e indispensabile per accedere ai fondi messi a disposizione dall'Unione europea, previsti proprio dalla riforma, ormai in corso d'opera. Somme destinate a nuovi impianti, per accrescere la possibilità di sviluppare le aziende, e alle ristrutturazioni dei vigneti con il 75 per cento dei contributi. E' una vecchia storia, quasi un ritornello detto e cantato sino alla noia. Ed è stato riproposto con forza anche al congresso itinerante che l'Associazione enologi ed enotecnici, la categoria più qualificata e del settore, ha organizzato nel Mediterraneo, in crociera fra Genova, Marsiglia, Barcellona, sulla «Costa Classica». Oltre 1200 tra esperti e operatori, dirigenti del ministero delle Politiche Agricole, esponenti Ue, a confronto.

Ma ecco una notizia confortante, che inorgoglisce il Piemonte. Perché questa volta le Terre del Monferrato, delle Langhe e dei Roeri, fanno la differenza. La Regione ha recepito in tempo il messaggio, si è dotata dell'anagrafe vitivinicola e ora potrebbe avere meno problemi di altre nella corsa ai contributi europei. Insomma, piemontesi che sfatano il luogo comune di «posapiano», ma sono già in «pole position», benché nessuno si nasconda la difficoltà dovuta ai tempi ristretti. Entro il 30 giugno, infatti, occorre presentare alla Commissione europea l'inventario. Pena la decadenza del diritto ai contributi. Folta la partecipazione piemontese (circa duecento) dall'Astigiano all'Alessandrino e alle Langhe, ma anche dalle Terre del Nebbiolo del Piemonte orientale, Alberto Arlunno in testa, dei vigneti di Cantalupo di Ghemme. Ed è un novarese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara), direttore generale dell'Assoenologi, il propulsore di un congresso nazionale unico nel suo genere.

Tutte le attenzioni su questa cinquantacinquesima edizione, però, erano puntate ancora su un altro piemontese, Maurizio Chiappone, dirigente dell'Unità Vino dell'Ue, uno dei massimi esperti a livello internazionale, punto di raccordo tra Italia e Bruxelles. Per Chiappone, piemontese di razza, non tutto è perduto, anzi salire sul treno della Ocm vino e non disperdere le occasioni offerte: «Occorre cominciare, il regolamento deve essere una spinta a fare in fretta e non a rinunciare».

STUDENTI E MADRINE SUL PALCO



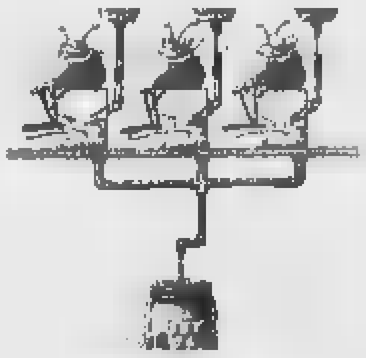
Bianchi e rossi top scelti a scuola

Martina Colombari (nella foto con Beppe Rossetto, sindaco di Alba, Alberto Cirio, vice, e il produttore Claudio Rosso) è stata una delle madrine scelte dalla scuola Enologica per la serata in cui sono sono stati premiati vini bianchi e rossi selezionati dagli studenti.

Sessanta artisti da tutto il mondo hanno aderito al concorso su «Il sorriso della buona lettura»

Da Borgo a Chambéry le vignette di Eurohumor

Ospite del consolato d'Italia nell'ambito del «Premier roman»



Produzione di miele vista da un iraniano

CHAMBERY

Sessanta tavole, realizzate da umoristi che lavorano in altrettanti stati, verranno esposte a partire da domani nel salone d'onore del Consolato d'Italia a Chambéry, nella Savoia francese. Si tratta della mostra curata dall'Associazione culturale «Primalpe» con sedi a Cuneo e Boves che ogni due anni lancia il concorso denominato «Eurohumor». Nella scorsa edizione c'era, con altri otto, il tema de «Il sorriso della buona lettura». Delle duemila vignette arrivate da ogni angolo del globo a Primalpe ne sono state selezionate sessanta diventata una mostra presentata a Borgo San Dalmazzo, quindi a Cuneo, a Cavallermaggiore ed ora a Chambéry. L'iniziativa rientra nel «Festival du premier roman» che ha per finalità l'incontro fra artisti esordienti e lettori. L'inaugurazione della rassegna è fissata a domani e resterà aperta durante il «Festival» (11, 12 e 13 maggio) e fino a fine maggio. L'ingresso è gratuito. Tra le opere esposte ci sono quelle di francesi, russi, ucraini, belgi, francesi, italiani, brasiliani, cubani, cinesi. Contemporaneamente all'inaugurazione di Chambéry, sempre il 5 a Cuneo si riunirà la giuria per determinare i vincitori della rassegna di «Eurohumor 1999-2000». Ne fanno parte l'Art director de La Stampa Cynthia Sgarallino, la cartonista Cinzia Ghigliano, la dirigente della Regione Maria Morello oltre a delegati di Comune ed Ente Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, sponsor della manifestazione che ha anche il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Banca Regionale Europea. La giuria assegnerà premi per quindicimila dollari. [gia. mar.]

GIRO di VITE

Uomini, miti e barricate

Sergio Miravalle

Oggi al castello per un libro tanti personaggi del barolo

QUAL è la formula del barolo? La domanda posta così, di questi tempi, ha l'effetto del sasso in piccionaia. Tradizionalisti e innovatori (ma c'è chi divide il mondo dei produttori tra conservatori e rivoluzionari) alimentano discussioni e dibattiti. Per merito e indole dei contendenti non siamo però alle barricate ed è curioso annotare che l'etimologia della parola barricate deriva dal francese «barriquer». Recitano i dizionari: «allineare barili (barrique) per ostruire il passaggio». Quando si dice il caso.

In Langa e anche fuori e se parla molto: di barolo, di barricate. Anche la scelta di Angelo Gaja, di Barbaresco», di uscire dalla docg del barolo e adottare già per il suo «Sperss 1996» la doc Langhe nebbiolo alimenta chiacchiere e congetture. Gaja farà uscire come doc Langhe nebbiolo anche i suoi più famosi sori (Tildin, San Lorenzo, Costa Russi) lasciando al suo barbaresco l'onore e l'onere della docg. Su tutto c'è chi vede l'ombra del famoso «referendum» respinto sul tre per cento, cioè sulla possibilità di accettare la nascita di barolo e barbaresco anche non «in purezza» da uve cento per cento nebbiolo.

Ma torniamo alla domanda iniziale, la «formula del barolo» è davvero solo enologica? Il successo di questo vino si nasconde nella possibilità di usare il 3 o il 15% di altre uve?

Maurizio Rosso, figlio di Gigi, produttore della nuova generazione è convinto di no. E non è il solo. Con l'aiuto dell'occhio fotografico di Chris Meier, un tedesco che firma clic d'autore, Rosso ha realizzato un dal titolo eloquente: «Barolo personaggi e mito».

Sono loro gli uomini e le donne delle colline di Langa ad creato il mito. E loro debbono sapere tenerlo vivo. Come? Il volume dopo la parte di racconto storico ampelografico racchiude trentacinque interviste-ritratto ad altrettanti produttori. Racconti a cuore e cantina aperti per dire come il barolo è vissuto dai chi lo crea anno dopo anno.

Al castello enoteca di Barolo, oggi alle 18, ci sarà l'anteprima, un curioso capovolgimento di ruoli. Tra gli invitati anche i trenta giornalisti stranieri che stanno partecipando ad Alba al wine tasting sulle annate 1995 e 1997 che ascolteranno dai produttori il loro modo di intendere il vino. Testimonianze dirette, vive, senza mediazioni. Ci sarà il «patriarca» Bartolo Mascarello che parlerà dell'importanza della tradizione e ci sarà Elio Altare, uno dei «barolisti» da La Morra che si proporrà (o contropporrà?) con un esplicito «la tipicità non esiste». In mezzo le esperienze e i racconti di altri produttori famosi: Bruno Ceretto, Massimo Martinelli, Gabriella Burlotto, Giovanni Minetti, Giacomo Oddero. Il volume che sarà presentato alla Fiera del libro a Torino, ha già in stampa un'edizione tedesca. Costerà 135 mila lire. Come una bottiglia di una grande annata. E anche questo è mito.

In Valle d'Aosta farsi abbracciare dal metano conviene. Oggi di più.



Italgas e la Regione Valle d'Aosta vi offrono incentivi per passare al metano.

Dal 1°aprile al 31 ottobre 2000, per gli abitanti della Valle d'Aosta passare al metano è ancora più conveniente. Infatti, oltre agli incentivi della Regione, Italgas, con una nuova straordinaria promozione (*), offre sconti per l'allacciamento alla rete di distribuzione e maggiori contributi a fondo perduto per la trasformazione a metano degli impianti. Contattate subito il Servizio Telefonico Clienti di Italgas e scoprirete una montagna di vantaggi in più. 800-221537

(*) [illegible] Italgas.

MAGGIORI CONTRIBUTI PER PASSARE AL METANO

Italgas
UNA RISPOSTA NATURALE

I risultati della 4ª edizione della gara di martze a pià

Nus, Franchino conquista il «Tor de St-Barthélemy»

Sigfrido Benaylon

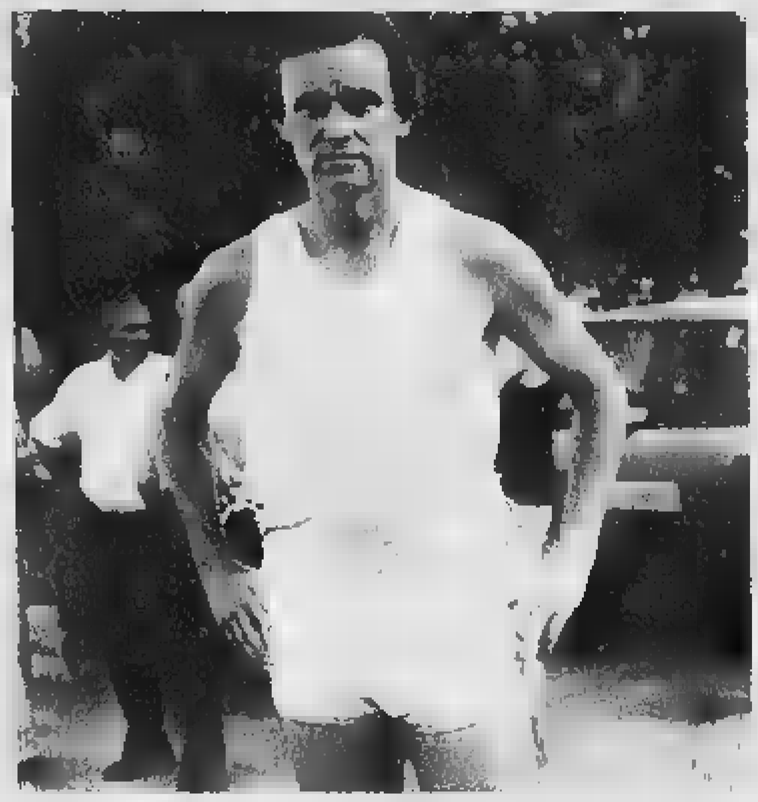
AOSTA

Successo di Gabriele Franchino nella 4ª edizione del «Tor de St-Barthélemy», valida per il campionato valdostano di martze a piè. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha preceduto tre rappresentanti dell'Atletica Zerbion: Elmo Glarey, Milto Gallet e Bruno Brunod. Tra i veterani Glarey si è lasciato alle spalle Leandro Marcoz (Avis Pont-St-Martin) e Gianlino Daçanal (Avis Gressan). Tra gli amatori la vittoria è andata a Remo Garino (Avis Gressan), con Ulisse Fenza e Savino Quendoz, entrambi del Sant'Orso, al 2° e al 3° posto.

Tra i pionieri, doppietta per l'Atletica Zerbion, con Rinaldo Foy davanti al compagno di squadra Mario Desandré. Nei super pionieri si è imposto Spirito Peirano (Atletica Zerbion), davanti a Carlo Porro e Augusto Chincheré, entrambi del Sant'Orso.

Nel settore femminile ha primeggiato Sally Larder (Atletica Zerbion), davanti a Laura Maschi (Atletica Monterosa) e a Claudia Stinghel (Circolo Fiamme Gialle Aosta). Tra gli juniores e gli allievi, [illegible] per J[illegible] Mari Dauphin (Atletica Zerbion) e per Patrick Barmasse (Avis Pont-St-Martin). Tra i cadetti, le vittorie sono andate a Mathieu Champretavy (Atletica Monterosa) e a Chantal Chabloz (Sant'Orso). Tra i ragazzi hanno primeggiato Charlotte Bonin (Atletica Valle d'Aosta) e Solange Chabloz (Sant'Orso); André Champretavy (Atletica Monterosa) e Valentina Virgili (Atletica Arcisate) hanno vinto tra gli esordienti. Nei cuccioli, Mattia Bonin ha preceduto Davide Plati, Mattia De Pieri, Chiara Virgili e Marie Claire Gonthier.

Nella classifica a squadre affermazione dell'Atletica Zerbion (516 punti), davanti al Sant'Orso (354) e all'Atletica Monterosa (228). Anche nel settore femminile ha prevalso l'Atletica Zerbion; l'Avis Pont-St-Martin si è aggiudicato il [illegible] nella graduatoria per società giovanili.



Rinaldo Foy, dell'Atletica Zerbion, si è imposto nella categoria pionieri

Promozione, il mister del Sarre fa i pronostici per il finale del torneo

«Bastano 2 punti per i play off»

Il St-Christophe punta a raggiungere la salvezza

AOSTA

Sarre vicino ai play off e St-Christophe a un passo dalla salvezza. La vittoria dei biancoazzurri sul Valmos (1-0 con gol di Giovetti) e il pareggio dei granata a Cuorgné contro il Vallorco (2-2 con reti di Passuello e di Bidese su rigore) hanno consentito alle due squadre valdostane di avvicinare i rispettivi obiettivi in Promozione. A due turni dalla conclusione della regular season, la situazione per le compagini dei presidenti Calgaro e Belessolo si è fatta rosea.

Dopo due sconfitte consecutive, il Sarre è tornato alla vittoria. Il successo sul Valmos ha consentito ai biancoazzurri di portarsi al 3° posto, scavalcando il Tonengo (sconfitto dalla capolista Nolese) e portando a 5 le lunghezze di vantaggio sul Cavaglià (superato in casa dal Chivasso), unica squadra ancora in corsa per contendere ai castellani l'ammissione ai play off. «Siamo vicini alla qualificazione agli spareggi per il passaggio di categoria - dice [illegible] Lorenzo Cancian -, ma dobbiamo fare attenzione a non commettere passi falsi negli ultimi 180' di gioco. Ci bastano 2 punti per la certezza dei play off. Il calendario ci propone ancora la trasferta sul campo del Tonengo e il derby con il St-Christophe».

Il pareggio raggiunto con un rigore nei minuti di recupero [illegible] il Vallorco ha consentito al St-Christophe di mantenere a distanza le altre squadre impegnate nella lotta per la salvezza, senza ricorrere ai play out. «A Cuorgnè la squadra ha dimostrato carattere - dice mister Nando Reginato -. Per due volte siamo riusciti a recuperare lo svantaggio, credendo fino in fondo alla possibilità di raggiungere i padroni di casa. Ci aspettano due incontri durissimi, contro la capolista e il derby con il Sarre. Speriamo di chiudere la pratica salvezza domenica, [illegible] dover aspettare l'esito della sfida con la compagine di Cancian». [s. b.]



Roberto Bidese, un gol su rigore

Charvensod sprecone nella Prima categoria

Festeggiamenti rimandati per lo Charvensod/Sant'Orso in Prima categoria. I gialloblù sono stati bloccati in casa sul 2-2 dal Verolengo e [illegible] hanno [illegible] la certezza del passaggio in Promozione. A due giornate dalla conclusione, la squadra del presidente Iki Rollandin ha 5 punti di vantaggio sul Quincinetto e pare difficile da raggiungere. Discorsi [illegible] aperti per i play off, con l'Issogne (4-4 interno con il Santhià) che può amministrare 4 lunghezze di margine sul Tavagnasco, e per i play out (già certi per il Valle del Lys, sconfitto 2-0 dal San Biagio), con il Verrès a caccia del Caluso e del San Biagio, che precedono i rossoneri di 2 e di 3 punti. Il St-Pierre, a quota 34, può dormire sonni tranquilli.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha gettato al vento l'opportunità di chiudere anzitempo il discorso promozione. Nella sfida con il Verolengo, i gialloblù si sono portati in testa con un gol di Montrosset, hanno fallito un rigore con Hugonin e si sono trovati in doppia superiorità numerica. Poi, sono arrivate le due reti ospiti e soltanto nel finale Orsi siglava il 2-2.

«Abbiamo giocato male - ammette mister Nando Statti - La squadra era troppo contratta. Anziché darci la necessaria carica, ci ha danneggiato la gran voglia di regalare a dirigenti e sostenitori la vittoria per la promozione. Comunque, abbiamo dimostrato per tutto il campionato di meritare il salto di categoria. Speriamo di rifarci domenica a Quincinetto, nel derby con il Valle del Lys, senza dover attendere l'incontro in [illegible] contro il Verrès». [s. b.]



Il tecnico Nando Statti

Le gare al campo Tesolin per i titoli regionali

Tre record valdostani nel salto con l'asta

AOSTA

Sono stati assegnati al campo Tesolin di Aosta i titoli regionali del lancio del martello e della marcia nella riunione riservata alle categorie assolute, juniores e allievi e organizzata dall'Atletica Valle d'Aosta Calvesi. E' stata una gara interessante, caratterizzata anche da 3 record valdostani nel salto con l'asta.

Nel martello i nuovi campioni valdostani sono, per la categoria allievi, Martina Mallet (Pont Donnas) con la misura di 26 metri e Gabriele Brunier (Calvesi) con 23; per gli juniores femminile Mahera Manti (Calvesi) con 17,54; per le promesse-seniores Cristina Ratto (Pont Donnas) con 35,56 e Luca Martinelli (Ccs Cogne) con 26,47.

Nella marcia, è diventata campionessa regionale allieve Maria Balbalace della Calvesi, che ha percorso la distanza in 25'24"3. Nelle altre gare, quella che ha suscitato più interesse maggiore è stata il salto con l'asta, con 3 record.

In campo maschile, lo juniores del Ccs Cogne Patrick Marino si è migliorato di 20 centimetri e ha chiuso con la nuova misura di 3,20 metri. Nelle cadette Natasha Pellissier della Calvesi ha migliorato il precedente record del '99 che apparteneva a Chiara Persico e Oriana Cimalando, portandolo alla quota di 2,30; la compagna di società Sara Gobbo ha fatto ancora meglio nelle allieve, salendo a 3 metri.

Sugli 80 metri sono da segnalare le vittorie di Constantine Girod (Calvesi) in 10"8 e di François De Marco (Cogne) in 9"6 negli allievi e di Roberto Broglio (Cogne) in 9"9 negli juniores e del solito Enrico Ceravalle (Cogne) in 9" nelle promesse-seniores. Sui [illegible] metri si sono imposti Costantine Girod (45"9), François De Marco (38"3), Mara Pasinelli (43"5) e Jean Dondeynaz (36"5).

Nel lungo Naziha Crocitti (Calvesi) ha [illegible] nelle allieve con un salto a 4,95, mentre sui 200 ostacoli vittorie di Alessandra Bonetto (36"), Gabriele Brunier (31"2) e Leo Bérard (32"2). Sui 1000 metri si sono avuti i successi di Eleonora Juglair in 3'25"1, Patrick Barmasse (2'49"6), Jean Paul Chadel (2'38"3), Samia Soltane (2'58"5) e Umberto Cout (2'45"7). Nell'altra gara di mezzofondo, i 3000 metri, Karin Bee (Calvesi) ha chiuso in 12'53"3 tra le juniores.

Nel giavellotto, Alessandra Bonetto (Calvesi) ha scagliato l'attrezzo a 19 metri e 45 centimetri e Claudio Comoglio (Pont Donnas) a [illegible] metri e 70. [r. s.]



Eleonora Juglair, prima sui 1000 metri

Sarre, previsto un tabellone di consolazione

Aperte le iscrizioni al Trofeo Tecnosport

SARRE. Sono aperte le iscrizioni al primo Trofeo Tecnosport di tennis organizzato dalla Polisportiva Sarre Chesallet. La manifestazione si svolgerà sui campi del centro sportivo La Betulla di Sarre dal 13 al 21 maggio. Il torneo è di livello nazionale, per giocatori di quarta categoria, con tabelloni maschili e femminili di quarta categoria e quarta categoria Nc.

Due le novità rispetto agli altri tornei. I giocatori eliminati nel primo turno parteciperanno a un tabellone di consolazione: inoltre la quota di iscrizione, di solito di 30-35 mila lire, è stata abbassata a 15 mila lire. Le adesioni si ricevono fino alle 12 di venerdì 12 maggio al centro sportivo La Betulla (telefono 0165/257360).

Intanto il team femminile del Sarre Chesallet si sta preparando al debutto nel campionato a squadre di serie D. Gisella Daudry, Francesca Ellena e Marcella Ottolenghi giocheranno la prima partita domenica 7 a Sarre contro l'Us Sale di Torino. Al campionato sono iscritte 40 squadre in rappresentanza di [illegible] associazioni.

La Polisportiva Sarre Chesallet, inoltre, organizza corsi gratuiti riservati a giocatori dai 6 ai 17 anni. Le lezioni cominceranno il 27 maggio e ci si potrà iscrivere fino al 26 nel centro sportivo. [gio. mac.]


COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM ITALIA

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma di un uomo nero che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto dal Comune [illegible] Torino per lanciare - primo in Italia - la sua nuova iniziativa a favore degli anziani: una scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 anni è la stessa [illegible] nata, [illegible] proposta di Palazzo civico, nel settembre del '98: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che [illegible] diciotto mesi è stato utile [illegible] 169 cittadini, si [illegible] aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il [illegible] per cento degli [illegible]ziani considera Torino una città poco sicura.

Per [illegible] momento potranno usufruire di questa nuova forma [illegible] assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori conta[illegible] di poterlo estendere a tutta la città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non appena hanno ritirato la pensione: [illegible] perchè abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel 50 per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto for[illegible] di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano [illegible] dell'anziano sotto false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età [illegible] quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire del servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una serie di pullmini da otto posti messi a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anzia[illegible] a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo dei Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comun[illegible] accreditare la pensione sul conto corrente. Disturbo a costo zero grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati e accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema [illegible] maggiore tutela della terza età è stato approvato il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentan[illegible] over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri [illegible] truffe in casa



Il vice sindaco Domenico Carpanini tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

[illegible]

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecni[illegible] dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole e anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani verso il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impigati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare un'paio di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico o funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine [illegible] anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato le persone che [illegible] hanno derubate pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, [illegible] borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato [illegible] pensionata che tornava da fare la spesa. Le [illegible] andati incontro con la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare [illegible] sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «So[illegible] passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli [illegible]: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano [illegible] Questura dove, da qualche mese funziona [illegible] servizio di ricezione denunce [illegible] domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 anni, agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca. «Noi siamo testimoni che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, e controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano [illegible] vista.

I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

SAPER SPENDERE

«Sono parte integrante della facciata»

Simonetta

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una assemblea anni fa era stato deciso, pur in mia assenza, che il frontalino del mio balcone [illegible] pericolante [illegible] sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora sono in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed [illegible]nioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di essa sono elemento decorativo [illegible] concorrono a formare il decoro architettonico [illegible] stabile. Di conseguenza, in [illegible] condominio la manutenzione dei relativi frontalini o cornicioni [illegible] dell'intonaco este[illegible] delle balaustre deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo dice [illegible] sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella causa Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide [illegible] impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi non le conviene ormai spendere soldi per una causa: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare [illegible] colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e ora si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione [illegible] a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali: si tratta infatti di componenti rile[illegible] per [illegible] decoro della facciata».

★ Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continua[illegible]no [illegible] esserci [illegible] rimanenti piani. Così, secondo me, è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che prevede [illegible] non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo [illegible] potrebbe l'assemblea - senza cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o [illegible] simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire [illegible] nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Concludo [illegible] legale: «Di [illegible]guenza, l'alterazione di questo decoro architettonico, al quale fa riferimento [illegible] regolamento [illegible] condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menoma[illegible] di uno solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti ritrovano la vista all'Oftalmico

Quattro persone affette da una grave degenerazione della vista sono state sottoposte con successo all'Oftalmico a un [illegible] tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di un laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti sono stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta [illegible] professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni e il 25 per cento oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato [illegible] casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva [illegible] siano già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE

PIEMONTE LI[illegible] D'A[illegible]

Provincia e Comune salvano «Ortafiori»



ORTA. Provincia [illegible] Comune salvano «Ortafiori», una delle manifestazioni più prestigiose e seguite dell'estate che si svolgono nel Cusio. Si erano presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizzazione dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dell'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, da parte di cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori che abbiamo deciso di intervenire direttamente come Provincia» dice Monteggia. Ora resta il problema del tempo a disposizione per organizzare il tutto e i vari enti si mobilitano.

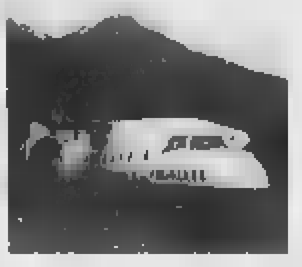
[illegible]ggio nei segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul commercio elettronico oggi dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit di Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, accesso alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente di Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigiano Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio: il partigiano Johnny visto da vicino», con Marisa Fenoglio Faussone, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castello (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny», con Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, [illegible] Andreasi, Franco Prono, Chiara Andruetto e Antonio [illegible].

Due nuovi voli giornalieri tra Aosta e Roma



AOSTA. La compagnia aerea valdostana Air Vallée, grazie all'acquisto di un nuovo velivolo da 32 posti, dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al venerdì) tra Aosta e Roma Fiumicino. Il «Fairchild Dornier 328 Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi al giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro la fine dell'estate 2001, la pista verrà allungata da 1200 a 1880 metri e sarà dotata dell'impianto di illuminazione. Alla stessa scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, [illegible]sarie per l'atterraggio strumentale in caso di scarsa visibilità.

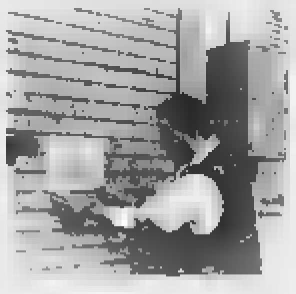
Trapianti del fegato convegno [illegible] mostra

TORINO. Oggi si celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è un convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che non lascia dubbi, «Arte per la vita», con le opere di 82 pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di corso Bramante 88, pro[illegible] dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato.

Aperta un'inchie[illegible] sulle piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo di Giustizia (per ora [illegible] confermate ne smentite) parlano dell'apertura di una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origine potrebbero esserci gli esposti-denuncia presentati nell'estate '99, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco gara[illegible]tisce [illegible] non saperne nulla.

[illegible] negozio davanti al liceo una casa d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'era un biglietto: «Negozio, suonare». Dietro le vetrate non si svolgeva una normale attività commerciale: il retro del locale, di fronte al palazzo dei licei, era stato trasformato in casa d'appuntamenti. A scoprire il negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura [illegible] «blitz» ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e sono entrati. Nel negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in attesa di poter varcare la soglia del retro e incontrare un'altra torinese (una donna di 51 anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione.

Ditta alessandrina contro Zecca svizzera

ALESSANDRIA. Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista del passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano preziose monete celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto mesi dopo di noi».

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti e stampati in clandestinità, con la paura dell'agguato nemico, ma con la speranza di chi è certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera», sono esposti a cura dell'Anpi fino al 15 maggio, presso [illegible] il «Circolo ricreativo dipendenti comunali», in viale Sicilia 12 a Torino.

«Ali sul Piemonte» emozioni in volo



BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno in azione nei cieli di Biella e la partecipazione [illegible] due vere «stelle» promette di suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori e anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è in grado di eseguire la figura «Cobra», [illegible] stop in verticale a 400-500 metri d'altezza e poi scendere di nuovo giù, in una folle picchiata fino a ad arrivare a sfiorare il terreno. Sono questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione aerea in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto di Cerrione.


Non porto gioielli.
Li guido.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 4 Maggio 2000

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2. TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.288 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

CURIOSANDO TRA I BANCHI ECCO ALCUNI DEGLI «ACQUISTI FIERA» PIÙ INCONSUETI

Con 15 mila lire era possibile portarsi a casa dalla fiera «Il massaggiatesta». Tommy (il venditore nella foto) propagandava le virtù dello strumento «che a contatto con il cuoio capelluto va a stimolare i punti energetici, donando [illegible] piacevole brivido e creando benessere, tranquillità e anche buonumore»







Grande invasione di cinesi alla Carolingia. Quest'anno [illegible] arrivati ad Asti presentando un unico copione: con pennelli e colori dipingevano piccole miniature [illegible] vetro acquistabili a 10 mila [illegible] (nella foto [illegible] orientale al lavoro sotto il sole in piazza Marconi). Come regalare longevità alle piante del vostro balcone? E' semplice: con la miracolosa gelatina colorata (6 mila per una bustina sufficiente per 4 anni) «altro prodigioso ritrovato della tecnica moderna» visto ieri in fiera

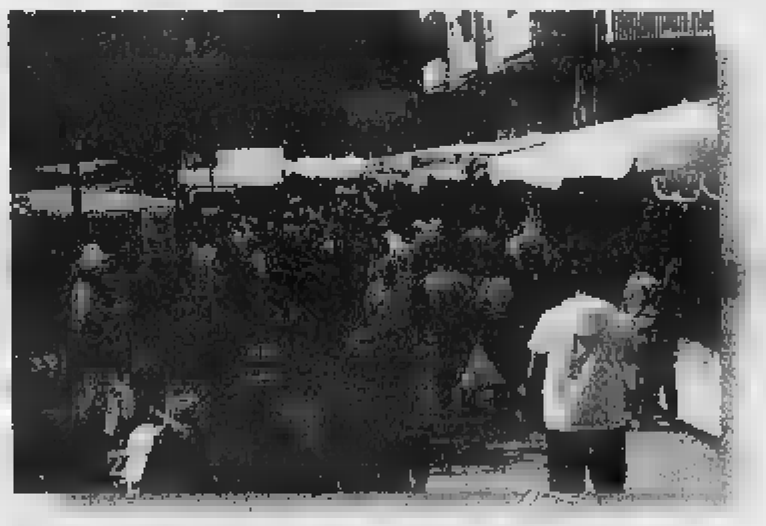
Un altro «miracolo» fieristico: mai più mal di piedi, recitava il cartello, grazie alle suolette che si adattano ad ogni movimento del piede: «Un prodigio svizzero per far camminare gli italiani: un morbido plantare che riposa le ginocchia - garantiva l'ambulante - i tendini e pure la colonna dorsale».

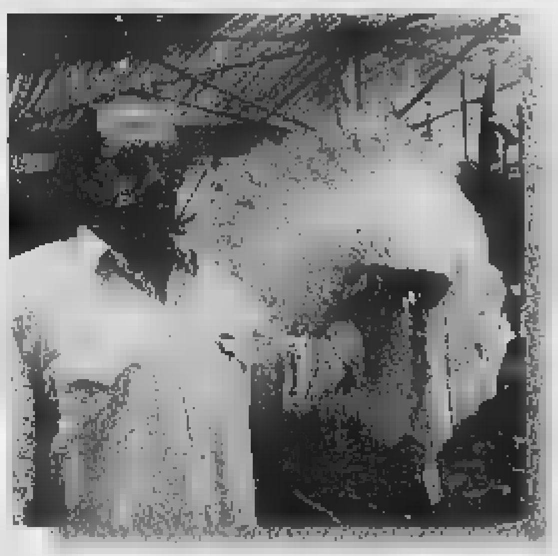


Stessi fornitori per molti ambulanti, sempre meno imbonitori, tradizioni che scompaiono

La Carolingia del Duemila ha cambiato volto

Proteste dei negozianti per i banchi davanti alle loro vetrine





Folla tra le bancarelle in corso Einaudi: sullo sfondo, il «buco» lasciato dalle ruspe dopo l'abbattimento della Trattoria del Mercato che, nel giorno della Carolingia era luogo di ritrovo per numerosi avventori. Con un prezzo non per tutti (800 mila lire) si poteva tornare a casa in versione «Toro seduto» con un appariscente copricapo pellerossa

[illegible] mercatone? Anche quest'anno la Carolingia ha mostrato volti differenti, controversi, perdendo ancora un po' di quegli elementi di fascino per cui era nota e attesa da un anno all'altro. Si va perdendo, ad esempio, la figura dell'imbonitore. Quelli più abili sono ormai approdati sul piccolo schermo, sicuramente più redditizio di chiassose piazze. In compenso aumentano i banchi fotocopia (sugli oltre 750 presenti), [illegible] si riforniscono dallo stesso grossista.

Gli astigiani comunque non demordono. Le presenze [illegible] clienti non sono sembrate diminuire, né ha influito il breve acquazzone verso [illegible] 16, che ha fatto [illegible] fortuna dei commercianti di ombrelli.

TORMENTONI. Diminuiscono [illegible] non troppo i banchi con oggetti africani, aumentano a quelli dedicati [illegible] pellerossa e agli oggetti cinesi. Su tutti dominano i [illegible] spiriti e gli amuleti per catturare i sogni, adorni di piume e pellicce. A ruota seguono i mercanti andini, [illegible] inflazione di perline, collanine [illegible] di musica più o meno tradizionale. Moda di quest'anno, i braccialetti che si ispirano ai rosari buddhisti. A migliaia, in tutte le versioni possibili, di tutti i colori, anche [illegible] «kit» abbinati a [illegible] profumati. Uno dei «regali» della New Age.

Ci si aspettava un'invasione di Pokèmon: gli animaletti, protagonisti di fortunati cartoni animati giapponesi, hanno infatti monopolizzato i palloncini. Ci si aspettava anche uno sfruttamento massiccio del Giubileo: ma solo pochi banchi hanno proposto articoli d'ispirazione religiosa.

Oggetti esotici [illegible] ripetizione i Pokèmon sui palloncini [illegible] gli strani rimedi dal lontano Oriente

[illegible] TE. Spesso per promuoversi occorre arrangiarsi. Come [illegible] banco in piazza Alfieri che proponeva sottopiede dalle virtù inaudite. Propagandato come il «plantare degli azzurri» era decantato anche da una serie [illegible] diplomi [illegible] attestati dalle diciture altisonanti. Probabilmente stampate qualche giorno fa con un normalissimo computer dallo stesso commerciante.

CURIOSITÀ. «Non è un'invenzione ma una scoperta»: così veniva presentato il «massaggiatesta», uno degli articoli più strani, giunto dall'Oriente: una sorta di frusta per montare le uova da usare per stimolare il cuoio capelluto «donando un piacevole brivido». Divertimento assicurato per chi assiste, a sole 15 mila lire.

Altro oggetto-fiera di curioso utilizzo è l'ampolla [illegible] vetro [illegible] doppia anima che consente di tenere separati, ma in una sola bottiglietta, olio e aceto. Costo dalle 10 alle 12 mila lire.

MUGUGNI. Non [illegible] mancate [illegible] proteste: Silvano Massari, titolare del negozio di articoli da regalo in via Garibaldi ha scritto ieri al sindaco Florio e al comandante dei vigili Calvi, invitandoli «a compiere una visita nei negozi del centro storico. Non è corretto verso il commercio fisso - scrive - non far rispettare agli ambulanti i parcheggi assegnati, già male dislocati, ingombrare l'ingresso dei negozi con merci, usare in modo indiscriminato generatori elettrici con tutti i problemi che ne conseguono, rendere p[illegible] chè impossibile l'accesso alla z[illegible] ai mezzi di pubblica sicurezza».

Non sono mancati neppure i consueti malumori degli ambulanti («Noi abbiamo pagato 60 mila lire per stare qui, e loro?») nei confronti degli extracomunitari (africani [illegible] asiatici) abusivi, riconoscibili dalla mercanzia esposta alla rinfusa su lenzuola, pronti ad andarsene alle prime avvisaglie di controlli.

Q[illegible] BUCO. Tra i visitatori della Carolingia alcuni hanno notato il grande «buco» creato dal cantiere di demolizione della ex trattoria del Mercato, all'angolo di Nord Ovest di Campo del Palio, la staccionata copre la visione dei muri squarciati dalle ruspe nelle settimane [illegible]se. Particolarmente «spaesato» il folto gruppo di avventori che da anni, proprio [illegible] giorno dela Fiera trascorreva da Rosalba il rituale pranzo all'aperto, tra musiche e canti. Un angolo [illegible] Asti che non c'è più.



Tra palloncini con le sembianze di «Calimero», «Topolino» e del canarino «Titti», [illegible] potevano mancare i «Pokèmon», i personaggi del cartone animato giapponese che ha conquistato i bambini di tutto il mondo. Ed [illegible] quindi [illegible] in piazza Alfieri, davanti alla prefettura, legati ad esili fili, i gialli mostriciattoli diventati inseparabili compagni dei [illegible] televisivi dei piccoli. Le vendite [illegible] andate bene

Un operaio di 26 anni ha deciso di togliersi la vita nella [illegible] casa in paese. Un gesto con tanti interrogativi

[illegible] ha vissuto il dramma silenzioso [illegible]

Si è tagliato la vene: poi un tragico salto nel vuoto dal balcone

Franco Bisello

AGLIANO

Aveva 26 anni. Se n'è andato in una tiepida sera di maggio. Prima si è tagliato le vene: poi un tragico volo dal balcone di casa.

Lo hanno soccorso i genitori. L'arrivo delle ambulanze e di un elicottero del 118. Il prodigarsi dei medici: tutto inutile. E' morto durante il volo [illegible] l'ospedale di Nizza.

Una tragedia che ammutolisce un paese, passato [illegible] un attimo della festa al dramma (domenica si erano concluse [illegible] successo le «Giornate del barbera»).

Andrea A. faceva l'operaio in [illegible] fabbrica della zona. In paese lo hanno visto cre[illegible] nel negozio di alimentari del padre e della madre: una di quelle botteghe dove si vende di tutto, in un vicolo a due passi dal municipio.

Il padre e la fidanzata «Non sappiamo perchè lo abbia fatto» Attesa per i funerali

Abitano insieme nello stesso caseggiato: oltre ad Andrea hanno anche un altro figlio [illegible] una figlia. Una famiglia di quelle di una volta. Dove gli aggettivi «stimati» e «benvoluti» non sono solo frasi di circostanza. Ieri mattina sono passati in tanti a testimoniare il cordoglio.

Andrea, nessuno sa perchè l'ha fatto. «Martedì mattina non era andato a lavorare - racconta il padre - è rimasto a letto. Aveva nausea e la testa gli girava. A mezzogiorno mia moglie gli ha portato da mangiare in camera: un piatto di agnolotti e un po' di frutta. Poi, verso sera, eravamo in casa. Abbiamo sentito un rantolo, dei lamenti. Siamo corsi fuori, in cortile. Lui era là, come un fantoccio. Urlava dal dolore, c'era sangue. Dio che cosa terribile...»

Andrea che se n'è andato con quel segreto dentro. Neppure la fidanzata, di Calosso, operaia nella stessa azienda, sa darsi pace. Una bella ragazza bruna, gli occhi arrossati dal dolore. «Abbiamo fatto tanti progetti, sognavamo un futuro insieme, lui era sempre sorridente, un ragazzo dolce e straordinario».

Sussurri di un amore straziato dalla morte, [illegible] non spezzato. Andrea, dicono in tanti, da quando stava [illegible] Franca aveva cambiato vita. Solo casa [illegible] lavoro [illegible] un po' di tiepido tifo per il Torino. «Ma seguiva le partite da casa, niente stadio» dice il padre.

Un ragazzo ormai sereno, ma forse solo in apparenza. C'era, nella sua gioventù inquieta, anche un'ombra lontana. Ma lui era uscito definitivamente dal tunnel, sembrava [illegible] vinto la [illegible] battaglia contro il «demone» che dà dipendenza. Che cos'è accaduto dunque, nella sua mente, in quei momenti che hanno preceduto [illegible] decisione [illegible] farla finita? Per i carabinieri di Agliano il caso [illegible] comunque chiuso. Non [illegible] stati trovati biglietti o altri messaggi.

Si attende ora il nulla osta per i funerali. Restano il mistero per questa morte, i tanti interrogativi senza risposta.

Operaio ferito [illegible] un braccio

[illegible] infortunio in [illegible] Cisterna e Ferrere

CISTERNA. Un operaio di Villanova [illegible] rimasto gravemente ferito ad un braccio, [illegible] pomeriggio, mentre lavorava in una cava di sabbia, ai confini [illegible] Ferrere.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti, Mauro Ballatore, 43 anni, avrebbe avuto il braccio incastrato nell'ingranaggio di un macchinario. Sono accorsi i compagni di lavoro che hanno dato l'allarme.

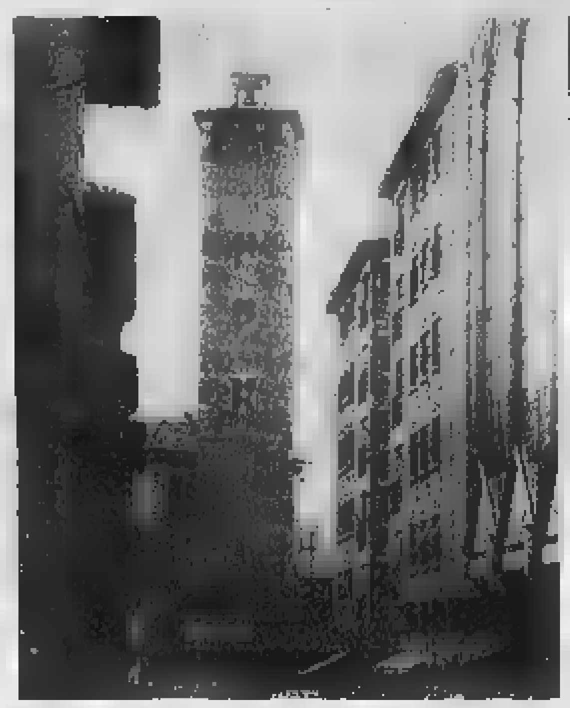
Poi l'intervento [illegible] un'ambulanza [illegible] dell'elisoccorso. L'operaio è stato trasportato [illegible] ospedale [illegible] Torino. Le sue condizioni sono gravi, ma non sembra in pericolo di vita.

Sulla vicenda indagano i carabinieri di Villanova. Nelle prossime [illegible] verranno sentiti anche i titolari della cava.

Per il momento sembra comunque prevalere l'ipotesi di una fatalità: un attimo di distrazione e poi il drammatico infortunio.

Il monumento restaurato è ancora inagibile

Per le feste del Maggio Torre Troyana proibita





Florio suona la campana [illegible] nella notte di San Silvestro. Sono con lui gli assessori Marchia e Rostagno e don Montanaro

Neanche San Secondo è riuscito a fare il «miracolo»: la torre Troyana continua a restare chiusa.

Nemmeno il «Maggio astigiano», con la sua girandola di iniziative vecchie e nuove, è riuscito a imprimere la svolta: n[illegible] cittadini ci avevano sperato. E più di un turista, favorevolmente colpito dalla bellezza dello storico edificio (risale alla metà del XIII secolo), si è dovuto accontentare di ammirarlo e scattare fotografie dal basso. Niente di nuovo, dunque, dal fronte di piazza Medici. L'assessore alla Cultura del Comune, Adriano Marchia, conferma che le difficoltà sono quelle di sempre: «C'è un contenzioso in atto - spiega - tra il direttore dei lavori, architetto Nivolo, e l'impresa che ha eseguito i restauri, la "Costruire" di Villafranca. Sembra che alcuni interventi non siano stati eseguiti "a regola d'arte": bisognerà avere pazienza ancora per qualche mese. Anche se la mia speranza è che si possa attendere molto meno». L'amministratrice non azzarda date: la storia dell'inaugurazione della torre Troyana non è infinita come quella del teatro Alfieri, anche se il rito del taglio del nastro è già stato annunciato alcune volte per poi essere puntualmente posticipato. Solo nel 1999 era stato dato per certo in estate e poi in coincidenza col Palio.

A Capodanno, nel trapasso tra il vecchio e il nuovo secolo, la torre era stata aperta, ma più che altro per una cerimonia simbolica: il sindaco Florio, affiancato dagli assessori Marchia, Demetrio e Rostagno, aveva suonato la campana, 12 rintocchi per augurare ogni bene nel nuovo Millennio. Don Guido Montanaro aveva anche impartito la benedizione: ma questo primo scorcio del 2000 non ha portato troppa fortuna allo storico edificio, i cui restauri (costati 350 milioni) si sono conclusi nel settembre '99, in ritardo di circa 6 mesi rispetto alle previsioni.

«Così come gli astigiani - sottolinea Marchia - anche il Comune è ansioso che si concluda questa vicenda: [illegible] come speriamo di poter aprire presto anche il museo Lapidario». Manca all'appello pure un'altra inaugurazione: quella dell'ex chiesa di S. Giuseppe. (l. n.)

IN CITTÀ

ASTI IN FIORE. L'assessore Domenica Demetrio (Manifestazioni) presenterà oggi, in una conferenza stampa fissata per le 16,30 in municipio, la prima edizione di «Asti in Fiore».

[illegible]. Partono oggi per Cap d'Ail (Nizza marittima) gli studenti delle elementari Cagni di Asti e G. B. Giuliani di Canelli. La visita, nell'ambito del progetto «Ambasciatori del territorio» voluto dalla Provincia, si concluderà domani ed è stata preceduta, nei giorni scorsi, dalla «spedizione» dello [illegible] die Goltieri (Asti) e Gancia (Canelli).

[illegible]. Incontro sul compostaggio domestico, stasera alle 21, in municipio. La riunione è rivolta, in particolare, alle famiglie che hanno aderito al progetto sperimentale del Consorzio rifiuti «2000... compostiere».

[illegible]. Stasera alle 21, assemblea annuale dei soci dell'Anita, il gruppo [illegible] si occupa della tutela degli animali, nella sede di via Gioberti 38. L'associazione in città conta un centinaio di aderenti ed è guidata da Daniela Oddone.

[illegible]. Ultimo incontro questa sera alle 21 nella palestra comunale per la preparazione della prima edizione della «Festa dell'uva in fiore». La manifestazione organizzata dalla Pro loco, insieme [illegible] una decina di produttori vinicoli, si svolgerà il 3 e il 4 giugno.

GENTE DI PALIO

Ballesteros punito a Legnano Una «carta» delle corse sicure

Franco Cavagnino



Martin Ballesteros per 2 anni [illegible] potrà correre a Legnano per squalifica. Sotto immagine del Maggio del Palio: rettori col mantello in piazza San Secondo durante [illegible] dei drappi di sabato scorso



Il Maggio del Palio è alle spalle dopo aver celebrato investitura e giuramento dei rettori, stima e offerte dei drappi. Ora l'attenzione è rivolta alla corsa straordinaria dell'11 giugno. Intanto si torna a parlare di sicurezza sulle piste.

VETERINARI. Interessante convegno a Leg[illegible] sul tema: «Il cavallo atleta nel Palio». Sono intervenuti, tra gli altri, i veterinari delle tre più importanti corse a pelo nazionali: Asti, Siena e Legnano.

Per Asti erano presenti Fulvio Brusa, presidente dell'Ordine dei veterinari e della commis[illegible] veterinaria del Palio e Gianstefano Filippone (responsabile servizio veterinaio dell'Asl 19). Dapprima è stato illustrato [illegible] affrontato nelle tre città il nodo [illegible] sicurezza dei Palii: «Il Consiglio del Palio di Asti - ha spiegato Filippone - sensibilissimo a questa problematica, ha permesso di dotare la nostra manifestazione, prima in Italia, di un regolamento antidoping. Nel settembre scorso, inoltre, si è parlato ad Asti, in anteprima, di regole per il cavallo sportivo: la strada intrapresa è quella giusta anche se ancora lunga». «E' opportuno che gli sforzi compiuti nel settore della sicurezza - prosegue Brusa - abbiano la massima risonanza per arrivare a selezionare le corse che offrono garanzie certe per il benessere dei cavalli da quelle che, clandestinamente, vengono disputate in modesti impianti di provincia e che mettono a repentaglio l'incolumità fisica dell'animale». Brusa ha proposto una «Carta del Palio» che pone, [illegible] bianco, le caratteristiche a cui nessuna gara potrà rinunciare: pista con caratteristiche di massima sicurezza, visite veterinarie severissime ai cavalli, con[illegible]lli rigidi a tutela della salute del destriero. Solo le città i cui Palii godono di questi requisiti, potranno sottoscrivere il documento che servirà da garanzia scritta per gli anni a venire. Il tema sarà probabilmente approfondito con un incontro che si svolgerà prossimamente ad Asti.

SQUALIFICA. Il fantino astigia[illegible] Martin Ballesteros è stato squalificato per 2 anni dal Palio di Legnano, in seguito ad un litigio con il Capitano di una contrada legnanese, ad aprile, durante l'ultima edizione della manifestazione.

RIMPATRIATA. Il 13 maggio, alle 20,30, al Reale, il comitato Palio di San Secondo organizza una serata-rimpatriata per riunire il maggior numero possibile di coloro che, dal 1967 ad oggi, hanno portato il loro contributo per la causa del rione del Santo (rettori, esponenti del comitato, borghigiani, simpatizzanti). Prenotazioni al numero 0141\213.852.

APERTA LA MOSTRA AL DIAVOLO ROSSO



L'emozione delle figlie e delle nipoti di Bastian

C'erano, a sorpresa, anche due figlie di Sebastiano Schiavo all'inaugurazione ieri pomeriggio della mostra dedicata alla «Giostra di Bastian», apertasi al «Diavolo Rosso» con grande partecipazione di pubblico e autorità. Emilia e Teresa (Tecla) erano accompagnate da una loro figlia Cesarina Gutris e da una pronipote Glenda. «Siamo venute a vedere, quasi non ci credevano, quei cavallini non li abbiamo più visti girare dal 1967. La nostra giostra ci ha dato da vivere per quattro generazioni. Prima girava grazie ad un cavallo vero, Balin, poi venne il motore elettrico». Ricordi, emozioni, anche un po' di cabala. «Quando abbiamo venduto ci siamo giocati i numeri al lotto: 7-50-24 e abbiamo fatto terno secco. L'ultimo regalo di Bastian» racconta Emilia. Loro padre Bastian morì nel 1929, ma il nome della giostra rimase da protagonista sulle piazze di tutti i paesi del Piemonte, per la gioia dei bimbi di ogni età. La mostra che ricostruisce la giostra con i cavallini e altri «pezzi» originali, resterà aperta fino al 14 maggio, dalle 19 alle 24.

Gli organizzatori hanno realizzato anche una ricerca storica sulla giostra e i luna park.

Ieri sera, sempre al «Diavolo Rosso» in piazza San Martino, applauditissimo concerto di Giorgio Conte che alla Giostra di Bastian ha dedicato uno dei suoi brani più famosi.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

CASABIANCA. Il parere favorevole della Circoscrizione al passaggio, in frazione, del Rally del tartufo (2-3 settembre) continua a fare discutere. Contro lo svolgimento della gara si [illegible] già schierati Ente parchi e Comitato Asti Nord Ovest.

Il presidente della ventina, Claudio Frasson, precisa in una lettera che la competizione «non si svolge all'interno della riserva fossilifera, ma lambisce in parte il perimetro dello stesso» (nella delibera di assenso inviata in municipio si segnalava che «parte del percorso risulta sita all'interno o sul perimetro della riserva»). Ricorda inoltre che il «sì» è stato dato ponendo una serie di condizioni e annuncia: «A breve vi sarà un'assemblea pubblica».

«La Circoscrizione - scrive Frasson - ha dovuto prendere atto del tempo ristretto per dare l'autorizzazione, che un buon numero di cittadini (la maggior parte residenti proprio lungo il percorso di gara) ha richiesto per iscritto la manifestazione e che molti altri erano favorevoli. La gara si svolge in un unico giorno e, al momento, non esistono normative per pronunciamento negativo alla richiesta». In risposta alle obiezioni di Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi, Frasson scrive: «Possono coesistere anche due realtà con volontà diverse (riserva e rally, ndr) senza che l'una prevalga sull'altra».

PORTACOMARO STAZ. Si sono conclusi i lavori per il nuovo impianto di illuminazione (sarà collegato anche allo svincolo della tangenziale Est) nel centro abitato. L'intervento rientra nel progetto per rendere più sicura la statale, teatro di incidenti anche mortali.

[illegible]. Che fine ha fatto il progetto sull'«Ecoventina»? Lo chiede Castiglione, compresa mesi fa dal Comune, nel piano, insieme a San Marzanotto e Casabianca. La questione sarà discussa nella seduta del 12 maggio (ore 21, centro civico).

SAN MARZANOTTO. Qualche giorno di pioggia e il «solito» fango ha invaso le strade di Val Donata e Valle Rivi: lo segnala il presidente Carlo Sabbione in una lettera al Comune. Da tempo si attende la regimazione delle acque anche in località Stangona: per mancanza di fondi l'intervento non è mai decollato.

URBANISTICA. In questo periodo le Circoscrizioni sono chiamate dal Comune a dare un parere sul regolamento edilizio. I presidenti dei «parlamentini» hanno inviato una lettera all'Urbanistica segnalando l'impossibilità di esprimere un parere non essendo ancora in possesso del testo del regolamento. (l. n.)

LETTERE AL GIORNALE

Giornata ecologica finita in fumo

Con molto interesse e curiosità domenica 16 aprile leggo sulla pagina «Campanili» la notizia dedicata a Cortandone sulla giornata ecologica «Polida e ten polid to paìs».

Molto interessante. Ammiro quei pochi volontari che [illegible] buona volontà si sono impegnati. Certo: scarpate compromesse ce n'erano, ma c'erano anche carcasse e altre cose in luoghi privati, quindi prima di ripulire il Comune doveva avvisare; qualora gli interessati non avessero provveduto, potevano benissimo far sgomberare.

Comunque quel grande ammasso di rifiuti è stato sistemato nel piazzale davanti al cimitero, senza però essere differenziato. Così prima di sera, non si sa se per accidente o dolo, quei rifiuti hanno preso fuoco e una nuvola di fumo nero e odore acre si alzava verso il cielo.

Hanno dovuto chiamare i vigili del fuoco perchè le fiamme si spandevano nel bosco vicino.

Vantarsi di una cosa fatta, ma riuscita male, significa essere irresponsabili verso chi è onesto e sensibile ai problemi quotidiani.

lettera firmata, Cortandone

Io, preso a «sberle» dalle magnolie

Sono un ciclista e sovente transito per corso Dante, particolarmente nel tratto in leggera salita tra piazza Alfieri e piazza Dante, sul lato destro, mi trovo molto a disagio in quanto le magnolie, fatte impiantare dall'ex sindaco Galvagno, mi impediscono la visuale, le foglie, se sto sul bordo destro accanto al marciapiede mi sbattono sulla faccia e prendo degli «schiaffoni» involontari per non finire sotto alle macchine.

Ma il sindaco Florio, che va in motorino, questi sberloni non li prende? Oppure ne gode del rinfresco per lo sbattimento sulla faccia?

A questo punto dico: chi trova disagio e chi trova piacere?

Lascio la scelta a chi di dovere se le magnolie devono rimanere come sono o se vanno ancora un po' potate.

A. N.

Poca pubblicità per il Palio bis

A Pasqua ho ospitato amici liguri che mi hanno fatto notare una cosa: in città sono affissi manifesti sul Palio della Costa etrusca, mentre non c'è nulla che annunci il nostro Palio straordinario dell'11 giugno.

Dalle cronache della «Stampa», poi ho appreso che a san Vincenzo dove si è corso il Palio della Costa etrusca, c'erano molti astigiani: mi viene da chiedere se là è arrivato anche qualche manifesto della nostra corsa. Perchè il nostro sindaco, così premuroso nel farci sapere quando va in Israele, non fa qualcosa in più per far conoscere la manifestazione più importante della città che «governa»?

Ermanno Anfosso

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224, oppure via e-mail a: asti@lastampa.it. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE [illegible] 0141 393.345; Nizza: 0141 [illegible], [illegible] 0141 [illegible] [illegible] 0141 997.555; Montemagno: 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824 222; Annone: 0141 401.386; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779. Isola: 0141 958.665; Mombaruzzo: 0141 689 237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975 010; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

[illegible]IA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via [illegible].
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961 414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 [illegible]. Nizza 0141 78 21 [illegible] 0141 0141 408 160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible]. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03. [illegible]: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 [illegible]; Castelnuovo D.B.: 011 987.6157; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: [illegible] 952.160; [illegible] 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 [illegible]033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 82[illegible]; Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti- Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418 611; Nizza: 0141 721.704; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Provvedimento a rotazione di due mesi nello stabilimento di San Damiano

Ex Facis, cassa integrazione per 96

Ma i sindacati non sottoscrivono l'accordo

Roberto Gonella

Anzichè la soluzione alla crisi, al «Gft» San Damiano è tornata la cassa integrazione. Nello stabilimento di via Roma (produce pantaloni) i dipendenti si alterneranno al lavoro per due mesi. Il provvedimento riguarda addetti: metà resterà a casa, poi toccherà agli altri fino a luglio. Dalla cassa integrazione, oltre ad dozzina di impiegati, sono escluse 16 operaie «utilitarie», sorta di jolly della produzione utilizzate in più mansioni. L'Hdp, la finanziaria torinese che controlla il gruppo tessile, ha inoltre la «cassa» per due settimane anche agli addetti di Settimo. Ma le modalità della cassa vengono contestate dalle Rsu dello stabilimento sandamianese che non ha sottoscritto l'accodo. «La rotazione mensile implica perdita dei ratei di ferie di tredicesima» sostengono. La proposta è di alternare 15 giorni cassa ad altrettanti fabbrica «per evitare ulteriore penalizzazione dei lavoratori».

La situazione demoralizza i lavoratori sandamianesi, reduci oltretutto altre due settimane di cassa integrazione a Pasqua, sempre dovute ad un calo dei volumi produttivi. Inoltre, le trattative per scongiurare la chiusura dello stabilimento sono in una fase di stallo. Anche lo stilista Armani, interessato a rilevare stabilimenti del gruppo (ma San Damiano resterebbe fuori) ha chiesto una pausa di riflessione fino a settembre.



Lo striscione di Cgil, Cisl e Uil che ha aperto il corteo del Primo Maggio Asti. Alla manifestazione non hanno partecipato invece le addette del Gft di San Damiano «Siamo troppo demoralizzate per la mancata soluzione della crisi» sostengono

SAN DAMIANO

«In questo 1° Maggio 2000 per le lavoratrici i lavoratori del Gft sono più i motivi di preoccupazione che non quelli di festa». Sono le prime righe del documento che lunedì un'operaia dell'azienda avrebbe dovuto leggere dal palco allestito dai sindacati in piazza San Secondo in occasione della festa dei lavoratori. in piazza non c'era nessuno dei 140 addetti. Non è stata contestazione al sindacato: piuttosto, il termometro dello stato d'animo dei lavoratori dello stabilimento sandamianese.

«Andare in corteo significava chiedere ad un malato terminale di festeggiare il proprio compleanno - spiega una lavoratrice di 50 anni, in fabbrica da 30 - nessuna accusa al sindacato: cerca di fare quel che può. Purtroppo abbiamo perso la fiducia in tutto, siamo morte dentro». A dare il colpo di grazia il nuovo ricorso alla cassa integrazione. «E' uno stillicidio - aggiunge una collega - 50 ore di sciopero non hanno portato nulla: siamo stanche di apparire in piazza e non risolvere i problemi».

Da mesi i dipendenti attendono soluzione. «Aspettavamo una svolta che non è arrivata; anzi, cose sono peggiorate. Ci vengono a dire che il nostro stabilimento non ha futuro - aggiunge un'altra dipendente - continuano a pretendere qualità. Come possiamo lavorare senza certezze del domani?». E il ricordo va allo stabilimento gemello di Valdoisa, passato tre anni fa a produrre componenti per elettrodomestici col nome New Compel: un altro pezzo di quel sogno svanito chiamato ex Facis.

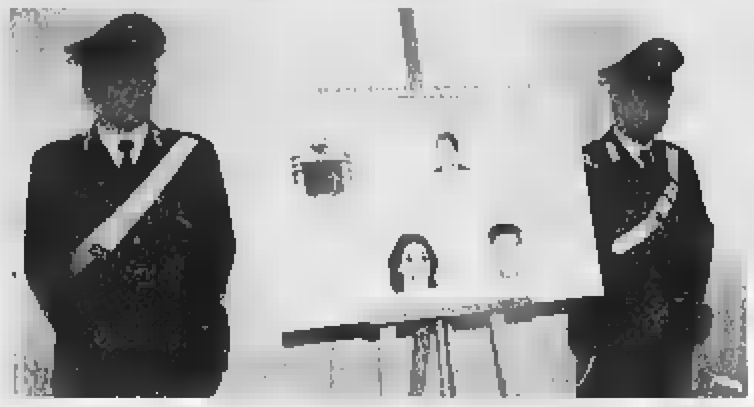
Sarà esaminato dal Cis di Parma. Da fissare la data dei funerali

Piovà, delitto pensionata la verità è in quel coltello

PIOVA' MASSAIA

Ad una settimana dalla morte, Anna Maria Meneghetti, la pensionata di anni assassinata a Piovà nella sua cascina di via Cavagna, attende ancora di seppellita. Il ponte del Primo Maggio ha dilatato i tempi per eseguire l'autopsia della concessione del nullaosta ai funerali che ieri in serata erano stati ancora fissati. Un esame approfondito necessario per accertare la causa del decesso. «E' stata scannata» si è limitato a dire il pm Vincenzo Paone che coordina le indagini dei carabinieri. Sotto la lente d'ingrandimento degli investigatori c'è il coltello ritrovato dai nella cascina di via Cavagna. Il sospetto che si tratti dell'arma del delitto è forte. Si cercano tracce di sangue. La lama sarebbe stata infatti ripulita ma gli inquirenti ritengono che le analisi potrebbero fornire chiarimenti importanti: gli accertamenti saranno affidati agli esperti dei carabinieri del Cis (Centro investigazioni scientifiche): se ne occuperà il sottocentro di Parma che può contare sui migliori tecnici e le attrezzature più sofisticate.

L'arma del delitto è l'unico tassello che manca nel delitto di Piovà. Dall'autopsia è arrivata infatti la conferma che a causare la morte della donna è stata la ferita alla gola. Luigi Procopio e la figlia della vittima, Daniela Durello, accusati dell'omicidio, hanno però sempre negato di aver utilizzato armi. Negli interrogatori hanno tuttavia fornito versioni contrastanti. La donna ha ammesso di aver percosso la madre insieme al compagno. Pugni e calci per avere soldi e l'ospitalità nella cascina che la madre, esasperata pare le negasse. Un rifiuto legato pare al carattere violento di Procopio con cui Daniela Durello (separata, madre di due bimbi da tempo in affidamento in una comunità del Cuneese) divideva da alcuni mesi una vita randagia. «Quando l'ho vista a terra Luigi mi ha detto che era morta: allora l'abbiamo buttata dalle scale». Procopio nega invece di aver picchiato la donna: «Eravamo tutti ubriachi - ha sostenuto davanti ai giudici - Anna Maria cadeva e si rialzava, poi ha battuto contro uno spigolo».





Si indaga sul coltello che potrebbe aver ucciso la pensionata di Piovà: in carcere ci sono la figlia Daniela Durello ed il suo convivente Luigi Procopio

Trasferiti da via Carducci nella sede di via Orfanotrofio

Nuovi ambulatori all'Asl per gli extracomunitari

ASTI

Nuova sede per l'Isi, il Centro Informazione e salute immigrati creato dall'Asl 19. Gli ambulatori sono stati trasferiti da via Carducci (accanto al centro di accoglienza per extracomunitari) a via Orfanotrofio, al piano terra del poliambulatorio. «I locali di via Carducci sono della San Vincenzo - spiega Alessandro Teti, responsabile del Servizio medicina territoriale - Ora l'Isi è in spazi provvisori in attesa di allestire la sede definitiva sempre in via Orfanotrofio, ma negli ambulatori della psichiatria: operazione che andrà in porto entro poche settimane, quando sarà completato il trasferimento degli uffici all'ex don Bosco». Il Centro è riservato (secondo le disposizioni regionali) agli extracomunitari non in regola. «Sono soprattutto albanesi, in particolare donne e bambini - specifica Teti - In un primo tempo l'afflusso era sistente, attualmente siamo attorno alle 5-6 visite al giorno, anche perchè il grosso continua a far riferimento al Pronto soccorso. Sono per lo più persone disperate, spesso con patologie "di stagione" come le bronchiti, oppure le tipiche malattie dell'infanzia per i più piccoli».

L'Isi ha tra le sue finalità quelle di dare informazioni e prima assistenza in campo sanitario: vi operano un medico, un'infermiera e un amministrativo; è aperto da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 11, tel. 0141-392.056. I nuovi ambulatori ufficialmente operativi dal 5 maggio. [f. la.]

CANELLI

Appello del Comune: cerchiamo testimonianze d'epoca

Mostra di foto racconterà i cento anni dell'ospedale

CANELLI

L'ospedale canellese compie cento anni: il primo corpo dell'edificio di via Alba, che ancora oggi rivela caratteristiche architettoniche Liberty, fu infatti inaugurato nel 1900. Per commemorarne il primo secolo di vita, l'amministrazione comunale ha in progetto l'organizzazione di una mostra sulla sua storia. A questo proposito il sindaco, Oscar Bielli, lancia un appello ai concittadini: «Chi ha fotografie d'epoca, documenti, carteggi e materiale che ricordino i primi anni dell'ospedale cittadino, li segnali al Comune. Potrebbero far parte di un'esposizione dedicata alla nascita del nosocomio». Gli interessati possono contattare il Comune allo 0141.820.111.

L'iniziativa dovrebbe svolgersi tra settembre e ottobre: «In quel periodo - spiega Bielli - sono previsti a Canelli due importanti convegni medici su temi di Otorilaringoiatria e Fisiatria (in città da anni è operativo un reparto di rieducazione motoria ndr). Sarebbero l'occasione ideale per festeggiare le cento candeline dell'ospedale». Sergio Bobbio, dell'Ufficio manifestazioni del Comune, rivela un originale retroscena collegato alla storia dell'ospedale canellese (con Nizza fa parte ora del polo ospedaliero del Sud Astigiano alle dipendenze dell'Asl 19 di Asti): nel '900 l'edificio sorse sul terreno ex sede del cimitero cittadino, spostato, pochi anni prima, nell'attuale area di via Asti. [fi. l.]

SANTO STEFANO BELBO

Sarà il collegamento tra la «Produttori» e la base

I Cobas del moscato aprono sede dedicata a Piero Gatti

SANTO STEFANO BELBO

Sarà intitolato a Piero Gatti, il produttore santostefanese morto asfissiato a 50 anni nella sua cantina, il «Coordinamento terre del moscato», l'organismo col quale i Liberi produttori (i cosiddetti Cobas) intendono creare un collegamento tra la Produttori di Moscato d'Asti associati (raccoglie 3700 viticoltori della zona di produzione, 52 centri tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria) e la «base» contadina.

La sede dovrebbe essere l'ex centro studi «Cesare Pavese» di Santo Stefano Belbo, sulla strada per Valdivilla.

Intanto giovedì 11 maggio, alle 9,30, nella sede di via Carducci ad Asti si riunirà il nuovo Consiglio direttivo (le cariche sono state rinnovate il 27 aprile scorso ad Asti) della Produttori. In agenda l'elezione del successore del presidente uscente, Evasio Marabese (si fa il nome del sindaco di Loazzolo, Giovanni Satragno); per la vicepresidenza i papabili sono Renzo Balbo, alla guida della Cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano; e Luigi Scaglione, ex presidente dell'enopolio di Canelli. [fi.l.]



Piero Gatti uno dei più noti produttori di moscato santostefanesi morto recentemente a 50 anni

CISTERNA

Si terrà domenica 7

Con «Sport day» sfida tra genitori e bambini

CISTERNA. Ritorna il 7 maggio l'appuntamento con «Sport day». La manifestazione, alla 4ª edizione, è organizzata dalla scuola elementare in collaborazione con le famiglie. «E' un momento importante - spiega Roberta Delponte, coordinatrice del plesso - di crescita e confronto tra la scuola e i genitori. L'iniziativa ottiene ogni anno sempre maggior successo». Al campo sportivo, in frazione San Matteo, domenica alle 14,30 si terranno i seguenti giochi: «Bucato express» riservato alle mamme, con recupero aereo del cestino porta-mollette e ricerca del bucato; «La raccolta del 2000», in gara i papà per recuperare con la bocca strane mele; «Maghi e streghette a convegno», con in campo i bambini; «Che fatica il campeggio», vedrà impegnati bimbi e mamme in una «pazza» giornata da campeggiatori. [cl. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CASSA DI RISPARMIO

Sale ancora (+155 lire) il titolo Crat

Ancora un «più» per le azioni Crat: ieri il valore è salito a 22.306 lire, 155 in più rispetto 7 giorni fa. La prossima settimana andrà in pagamento il dividendo, 600 lire ad azione: lo stacco è lunedì 8, l'accredito giovedì 11.

BORSINO VINI

Barbera d'Asti da invecchiamento a 4 mila lire il litro

Borsino dei vini della Camera di commercio in «stallo» ieri: la Barbera d'Asti Superiore adatta all'invecchiamento è stimata sulle 3-4 mila lire al litro, la Barbera d'Asti doc da 12,5° va dalle 1.800 alle 2.300. Dolcetto d'Asti 1.900-2.300; Grignolino d'Asti 2.500-2.800. [e. ce.]

GRANA

Prosciolti medici per la morte dei mustacchi

Nessuna responsabilità dei due medici indagati per omicidio colposo per la morte, a dicembre, di Vittorino Varvello, 83 anni, conosciuto in paese per i suoi mustacchi. L'autopsia chiesta dai famigliari ha indicato come decesso un «tamponamento cardiaco per frattura post infartuale del cuore», riscontrabile al momento delle visite ambulatoriali avvenute poco prima della morte. [gi. m]

MONCALVO

Aumentate le rette della Casa di riposo «Gavello»

Le rette per gli ospiti della Casa di riposo «Gavello» sono aumentate del 2%. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio : pareggia su 1 miliardo e 984 milioni. [a. b.]

VILLAFRANCA

l'ultimo saluto all'assessore Elso Rei Rosa

Si sono svolti ieri i funerali dell'assessore Elso Rei Rosa, a 53 per un tumore. Alle esequie hanno partecipato una decina di sindaci della zona e il vicepresidente della Provincia Ebarnabo.

ASTI

Oggi i funerali di Enrico Traverso

Si svolgono oggi alle 14, nella parrocchia di San Pietro, i funerali di Enrico Traverso, anni, già dirigente dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro. Vedovo da un paio d'anni, lascia una figlia.



Il gruppo funky-ska canavesano dei «Persiana Jones» che si esibirà stasera nell'area spettacoli della Fiera

La rassegna entra nel vivo con importanti appuntamenti

In Fiera si parla di vino e Internet

Stasera di scena «Persiana Jones»

Continua con successo la Fiera «Città di Asti». Oggi l'esposizione in piazza d'Armi sarà aperta dalle 17 alle 23. Il costo dei biglietti di ingresso è di 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Si delinea intanto, sempre più netta, la duplice fisionomia della manifestazione. Da un lato la «campionaria» con i suoi 280 stand al coperto ed una vasta area di esposizione all'aperto, e dall'altro la parte dedicata a convegni e appuntamenti. Ha riservato piacevoli sorprese la linea scelta dalla «Promo» l'agenzia a cui è stata affidata la gestione delle manifestazioni: convegni e momenti di incontro con varie «anime» del «made in Asti».

Il mondo agricolo si è confrontato sabato pomeriggio durante una riunione (ideate da Franco Rabino e Simona Broccardo) sul tema delle coltivazioni biologiche, mentre a poca distanza i giovani appassionati di fumetti hanno potuto incontrare i loro autori preferiti, da Gino Vercelli a Sergio Ponchione.

Oggi è ancora tempo di convegni: alle 17 nel teatro Fiera si apre «Vino e Internet: quali prospettive?» un incontro promosso dalla Cassa di risparmio di Asti. Si discuterà del commercio elettronico, argomento di grande attualità, con particolare riferimento alle prospettive del vino, come prodotto da far circolare tramite il «negozio virtuale». Dopo il saluto del presidente della Cassa Gian Piero Vigna, Aldo Pia, presidente della Camera di commercio, illustrerà le possibilità che l'Ente camerale di Asti dedica agli operatori vitivinicoli interessati a Internet. Intervento centrale, di Pier Franco Camussone, direttore dell'area sistemi informativi Sda Bocconi. Il direttore della Cassa Claudio Corsini presenterà poi il progetto dell'istituto denominato «Vino, Internet e la banca».

Alle 21, nell'area spettacoli, atteso concerto dei «Persiana Jones». Il gruppo musicale del Canavese è una delle formazioni più interessanti a livello nazionale: nel '90 il primo album dal titolo «Impazzire» registrato e prodotto da Madasky (all'epoca si chiamavano «Persiana Jones e le tapparelle maledette»). Arriva diretto alla mente e al cuore dei giovani e stimola i «Persiana» a proseguire su quella strada. In questi anni il gruppo ha partecipato a decine di rassegne internazionali: dal «Valdelsa Rock» al concerto allo stadio Olimpico di Roma, alle trasmissioni per la Rai in «Planet Rock» ai concerti in Spagna, Germania, Austria.

Oggi e domani

Degustazioni e turismo con la Cia

La [illegible] di Asti, [illegible] quest'anno dalla Fiera Città di Asti [illegible] un proprio stand, sarà però presente con degustazioni di formaggi e Barbera d'Asti al Punto Incontro della Promo oggi e domani dalle 17. I visitatori potranno assaggiare alcune tra le migliori Barbera d'Asti dei produttori della Cia e i formaggi di aziende specializzate della Valle Bormida e cascina «Val Mundoni» di Castelnuovo Don Bosco

Per l'occasione saranno anche presentate «Turismo Verde 2000», la guida all'agriturismo [illegible] qualità in Italia [illegible] «Il gusto della natura in Piemonte», la guida alle aziende agrituristiche ed alle aziende di prodotto della Cia piemontese, realizzata in occasione del Giubileo. Le due guide saranno in vendi[illegible] al prezzo promozionale [illegible] 20 mila lire (Turismo Verde 2000) e di 2 mila lire (Il gusto della natura in Piemonte). L'incasso derivato dalla vendita di quest'ultima sarà interamente devoluto all'iniziativa che la Cia astigiana, insieme a quella piemontese, stanno realizzando a favore dell'economia agricola del Burkina Faso e per cui sono stati già raccolti circa 2 milioni in una serie di serate organizzate da sette agriturismi Cia della provincia di Asti.

SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO: CROCE VERDE E AVO





Due immagini degli stand [illegible] Croce Verde (a sinistra) e sotto quello dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri). Due sodalizi formati in gran parte da volontari impegnati a tempo pieno nell'assistenza e nella solidarietà

La solidarietà in Fiera. I volontari dell'A.V.O. (Associazione volontari Ospedalieri) sono presenti in uno stand per tentare di sensibilizzare la popolazione astigiana al tema del volontariato e dell'assistenza ai malati. Un gesto o una parola amica spesso valgono più di tante medicine.

E' questo lo spirito che anima anche il personale della Croce Verde, per la maggior parte rappresentato da volontari, che stanno promovendo una raccolta di fondi per l'acquisto di un'ambulanza da destinare a supporto dei Servizi sociali. La Croce Verde, che ha sede in Asti al n.8 di piazza Libertà, a fianco del Mercato coperto, è un'associazione di pubblica assistenza che opera in ambito sanitario e socio-assistenziale. Le attività svolte sono molteplici e vanno dal servizio di emergenza sanitaria del 118, ai trasferimenti di infermi e dializzati, al supporto della protezione civile e molti altri.

Attiva sin dal 1907, ha dato sostegno e aiuto nel corso di guerre e calamità, impegnandosi senza riserve nell'aiuto del prossimo. Un aiuto che merita di ricevere, così come i volontari dell'A.V.O., come piccolo ringraziamento, dai cittadini astigiani che hanno ora l'occasione di ricambiare e mostrare la propria generosità.





Vinchio in festa sabato e domenica per la sua sagra

Un matrimonio del 1300 per l'asparago saraceno



Enrica Cerrato

VINCHIO

Nel fine settimana il paese torna al Medioevo: la festa dell'asparago saraceno, da alcuni anni si è arricchita con una rievocazione storica (il sabato sera), che coinvolge i vinchiesi in un complesso allestimento.

Per l'edizione Duemila, è stato scelto un tema: il matrimonio di Tommasino Scarampi con Anna Del Carretto, celebrato dal vescovo Herricus Scarampi, alla fine del 1300. In questa cornice, si ricordano danze e divertimenti preparati nella notte per rallegrare la nobile coppia, tra cui la rievocazione della battaglia tra i Saraceni ed il marchese Aleramo, avvenuta nel 935 sulle colline attorno al paese.

«Da mesi siamo tutti coinvolti nella preparazione di questa festa - annota il sindaco Lorenzo Giordano - alla sera vestiremo con panni medievali, mentre la domenica, torneremo ai nostri giorni, in omaggio all'agricoltura locale, con gli asparagi di qualità Saracena, la Barbera ed un mercatino di prodotti tipici».

L'appuntamento del sabato sera è ricco di proposte: i visitatori entreranno in paese attraverso porte carraie custodite da militari in costume e potranno assistere a spettacoli e danze, mentre il corteo storico percorre le vie del centro. Ad accogliere i turisti, una decina di taverne, ognuna con un piatto particolare, curate da tutte le associazioni della zona.

Questo l'elenco dei punti di ristoro: Bottega della carità (torta saracena, fricou e moscato), Taverna saracena (zuppa di ceci con costine), Bottega del mastro ferraio (trippa), Opificio del convento di San Giorgio (bruschetta), Hostaria (salsiccia alla brace), Bottega del Priore (frittini di asparagi e salumi), Canton del Maschi (Elisir d'amore), Recetto pro loci (tagliatelle e fagioli), Hostaria Colle dei Saraceni (polenta e salciccia), Ristoro del pellegrino (galletto ruspante agli aromi), Corda Fretres (tomini agli antichi sapori), Marca di Inciso (friciula salata), Lazzaretto (salumi in pane), Hostaria della posta (acciughe al verde), San Michele (risotto con asparagi), Vineria al Saraceno (frittata e salumi in pane). Per domenica, invece, pranzo curato dalla Pro loco (ovviamente a base di piatti con asparagi).



A Vinchio sabato e domenica sagra all'asparago saraceno con rievocazione storica



Un gruppo di studenti di Castagnole domenica sul palco durante la festa della barbera

La scuola di un tempo in mostra

L'iniziativa a Castagnole Lanze Dubbi sulla sede per far teatro

CASTAGNOLE LANZE

Per chi ha conservato le vecchie «penne a pennino», la cartella ormai soppiantata dagli zainetti o i grembiuli con i grandi fiocchi, è il suo momento: circolo Amici del museo e Biblioteca civica cercano materiale della scuola di un tempo (dal 1920 a metà Anni Sessanta) per allestire una nuova sezione del Museo della civiltà contadina. L'ambizione è di ricostruire un'aula, con i banchi in legno, la lavagna girevole, registri, quaderni, penne, matite, calamai, temperini, fotografie, indumenti e tutto ciò che può indicare ai giovani di oggi com'era la scuola frequentata dai loro nonni e genitori. L'obiettivo è d'inaugurare la nuova sezione del museo (chiuso d'inverno, si trova nel paese alto) in coincidenza con la festa di San Pietro, a giugno.

Nella stessa occasione saranno esposti in una mostra, al circolo Amici del museo, i lavori del concorso «La scuola di una volta: oggetti, documenti e ricordi sulle scuole di Castagnole e delle sue frazioni». I bambini delle due materne (privata e statale), gli alunni dell'elementare e medie avranno tempo fino al 31 maggio per presentare i lavori in biblioteca.

Dove fare teatro? Il sindaco Roberta Ferretti ha presentato ieri, in prefettura, documenti integrativi alla domanda autorizzativa per utilizzare il salone di San Bartolomeo come sede della rassegna provinciale «Insieme a teatro». Si spera, in questo modo, che la commissione di vigilanza dia l'assenso dopo il diniego che ha portato, sabato scorso, al trasloco forzato dello spettacolo «Spiriti DiVini» di Mario Nosengo. Stamane si riunirà la commissione. Il prossimo appuntamento della rassegna è per il 18 maggio col Gruppo Teatro Nove («Un [illegible] accidente»). Sull'agibilità del salone i due gruppi di minoranza nelle scorse settimane avevano presentato un'interpellanza, in discussione al Consiglio comunale del 15 maggio. [l. n.]

INTERVENTO

Ecco perchè Montiglio aspetta da un anno quei lampioni

E' una vicenda che sa di «ordinaria burocrazia» quella denunciata in una lettera inviata ai giornali il sindaco di Montiglio Monferrato Dimitri Tasso (è anche consigliere provinciale): da oltre un anno va avanti una pratica per installare una dozzina di lampioni. E il traguardo non è ancora vicino

I cittadini di Montiglio Monferrato, dopo oltre un anno di attesa, sono convinti di essere presi in giro dall'Amministrazione comunale in merito alla mancata installazione di una dozzina di punti luce più volte sollecitati, per una spesa di circa 15 milioni.

In qualità di sindaco, a questo punto, altro non posso fare che segnalare il caso, oltre che sollevare una vibrata protesta nelle sedi opportune.



Il sindaco Dimitri Tasso

La società S.O.L.E. (già Enel) si giustifica con le difficoltà sopravvenute dopo lo smembramento dell'Enel in più società che ha causato la paralisi degli interventi previsti.

La disponibilità e la cortesia dei due incaricati dell'area Alessandria-Asti, quando si riesce a rintracciarli, sono una piccola consolazione che però non risolve il problema.

L'installazione di questi punti luce è stata prevista dall'Amministrazione comunale a seguito delle segnalazioni effettuate dai cittadini che hanno fortemente richiesto questo tipo di intervento soprattutto per ragioni di sicurezza e incolumità delle persone.

Ritengo opportuno riepilogare sinteticamente e rendere pubblico il calendario della vertenza per ottenere l'installazione dei nuovi punti luce nel territorio del nostro comune.

- **24 aprile 1999**: richiesta dei preventivi da parte del Comune
- **31 luglio 1999**: sopralluogo della società per la stesura del preventivo
- **7 ottobre 1999**: pervengono al Comune i preventivi (dopo cinque 5 mesi di ripetuti solleciti)
- **27 ottobre 1999**: il Comune esegue la «Determina di impegno» per la spesa prevista
- **4 novembre 1999**: il Comune attua pagamento anticipato
- **23 febbraio 2000**: nuovo incontro tra il sindaco e la società SOLE per ribadire gli impegni
- **13 aprile 2000** dopo nuovo sollecito la società SOLE comunica di non poter essere operativa per smarrimento della documentazione
- **14 aprile 2000** il Comune ritrasmette alla società SOLE l'intera pratica
- **2 maggio 2000**: dopo due settimane di contatti telefonici, quasi giornalieri, i tecnici informano di non essere in grado di rispettare i tempi previsti dal contratto per la posa dei punti luce.

Credo che non siano necessari ulteriori commenti.

Dimitri Tasso
sindaco di Montiglio Monferrato

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL ASTI
IMMOBILIARE [illegible] C.so Alfieri, 18[illegible]

ALLOGGI

PIAZZA I [illegible]: alloggio di soggiorno, cucina, camera, bagno [illegible] cantina. Risc. ind.

[illegible] SUD: in stabile in fase [illegible] costruzione disponiamo di alloggi varie metrature con possibilità di personalizzare. Informazioni in ufficio.

IN STABILE DI [illegible] COSTRUZIONE: appartamento di cucina, 3 camere [illegible] doppi servizi. Risc. aut.

ASTI: alloggio composto da tinello, cucinino, due camere e bagno.

PRESSI STAZIONE alloggio di ingresso, cucina, sala due [illegible] bagno.

C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

ASTI: nuovi alloggi varie metrature a partire da L. 122.000.000.

IN [illegible] STABILE: alloggio [illegible] 100 mq. circa composto da cucina, sala, due camere, bagno e ampi balconi.

"AFFITTI"

FRAZ. PORTACOMARO: alloggio in villa di 4 camere, servizi [illegible] garage

VIA BIGATTI: alloggio uso ufficio di ingresso, salone, 3 camere e doppi servizi.

ASTI: alloggio di cucina, due camere e servizi L. 400.000.

[illegible] ufficio su due piani di 300 mq. circa con possibilità di affitto separato.

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 [illegible] 649.95.76

[illegible]

ZONA MATERNITÀ nello stesso stabile magazzino 125 mq. - due box auto - due alloggi di tre e quattro [illegible] - mansarda. Vendita frazionata.

VICINANZE [illegible] panoramico casale [illegible] 12 giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattative in ufficio

[illegible]

VALENZANI ultimo piano - 3 camere - servizi - box auto. Comodità.

[illegible] alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito.

VILLE
CASE [illegible]

CITTÀ costruende ville monofamiliari indipendenti con area verde - comodità. Trattative in ufficio.

[illegible] posizione panoramica [illegible] soleggiata, [illegible] indipen[illegible] con 7200 mq. terreno a vigneto [illegible] produzione Moscato D.O.C.

BOGLIETTO vicinanze - villetta in [illegible] ristrutturata - indipendente - panoramica.

[illegible] - ville varie metratura con area verde.

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. [illegible] con piazzale [illegible] 16.000 mq.

[illegible] centro Asti - alto volume d'affari.

[illegible]

[illegible] - lotto [illegible] edificabile mq. [illegible] - posizione comoda.

VIATOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie metrature.

BALDICHIERI - terreno [illegible] 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

SERRAVALLE terreno edificabile con porzione di casa.

[illegible]

[illegible] C.so Alfieri alloggio 3 [illegible] wc. Adatto ufficio. 1° piano.

KM 7 in [illegible] locale libero commerciale più [illegible] abitazione - Adatto [illegible] varie attività.

ASTI - AFFARI
di [illegible] s.a.s.
[illegible]

[illegible]

AFFITTASI [illegible] VENDESI - [illegible] negozio di mq. 35, [illegible] zona Viale Pilone.

VENDESI IN ASTI - [illegible] **XX SETTEMBRE** - in casa d'epoca ristrutturata alloggio riattato di 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] servizio, 1 sgabuzzino. Risc. aut.

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi [illegible] indip. bifamiliare con magazzini [illegible] garage. Terreno di 700 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bel- [illegible] villa [illegible] terreno di mq. [illegible] [illegible]aneggiante.

[illegible] QUARTO D'ASTI - vendesi [illegible] villa [illegible] terreno e magazzino.

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

[illegible] **GESTIONE RISTORANTE BAR** - con 450 posti - ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità di elevato guadagno.

VICINANZE [illegible] - cedesi negozio alimentari produzione pasta fresca [illegible] gastronomia - ottimo per due persone.

[illegible] **ASTI** - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per [illegible] persone.

ASTI - cedesi - cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

VICINANZE [illegible] - cedesi attività [illegible] bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per [illegible] persone. [illegible] vendono anche i muri.

[illegible] **ASTI** - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

[illegible] - cedesi pastificio per pani[illegible], ottimo per [illegible] persone.

IN ASTI - zona centrale cedesi negozio [illegible] gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - unico [illegible] paese [illegible] vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

[illegible] **EDICOLA** - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per [illegible] persone. Elevato giro d'affari.

AGENZIA [illegible]
I. PI. M.
PIEMONTESE MEDIAZIONI
14100 [illegible] Goffredo Mameli, 2/A
Tel. 0141 [illegible] Fax 0141 35.30.66

5 MINUTI DA CASTELL'ALFERO [illegible] casa ristrutturata salone 2 camere cucina ogni comfort ampio giardino orto cortile recintato prezzo affare
L. 140.000.000 (Rif. A386 P66)

VIGLIANO ALTO (frazione) casa in posizione panoramica 2200 mq terreno salone 3 camere [illegible] 2 servizi cantina garage
L. 173.000.000 (Rif. A331 P14)

DOPO CALLIANETTO [illegible] casa indipendente su 3 lati in parte abitabile [illegible] da ristrutturare posizione soleggiatissima volendo frazionabile in 2 unità
L. 145.000.000 (Rif. A245 P60)

REVIGLIASCO D'ASTI 5 minuti da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortile recintato orto
L. 720.000.000 (Rif. A86 [illegible])

PORTACOMARO PAESE casetta in [illegible] stato veduta panoramica sala 2 camere cucina bagno termoautonomo bella cantina
L. 85.000.000 (Rif. A161 P72)

[illegible] a L. [illegible] 000.000 rustico indipendente 3 lati panoramico da rustico 16.000 mq terreno totale 140 mq abitativo più locali sgombero (Rif. A402 P73)

CORSO ALFIERI [illegible] tutto nuovo 2 camere cucina bagno
L. 130.000.000 (Rif. A135 P74)

CALOSSO VILLETTA INDIPENDENTE 4 lati 1000 mq terreno su 2 piani soggiorno 3 camere tinello cucina taverna ampio garage
L. 225.000.000 (Rif. A52 P16)

ADIACENTE PIAZZA CATENA (Via Testa) fronte parcheggio [illegible] in bello stabile ideale per ufficio 4 vani servizi riscaldamento autonomo
L. 185.000.000 (Rif. A220 P56)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino [illegible] cantina e giardino
L. 81.000.000 (Rif. A53 P18)

ASTI VALMANERA in posizione soleggiata [illegible] soggiorno 3 camere 2 servizi taverna garage cantina [illegible] (Rif. A626 P44)

VAGLIO SERRA casa panoramica libera 3 lati 5 vani servizi 2 entrate ampio cortile recintato 700 mq terreno orto frutteto
L. 115.000.000 (Rif. A176 P70)

A 5 MINUTI DA CASTELL'ALFERO [illegible] grande casa [illegible] da restaurare [illegible]
L. 250.000.000 (Rif. A175 P71)

SAN DAMIANO COLLINA TORRAZZO casa panoramica [illegible] salone cucina cantina garage 3 camere 2 ampi locali [illegible] prezzo affare
L. 160.000.000 (Rif. A343 P12)

NEL CUORE DEL [illegible] [illegible] dominante e panoramico splendido palazzotto [illegible] secolo finemente restaurato nel rispetto della tradizione terreno circostante [illegible] mq [illegible] colline L. 1.500.000.000 (Rif. A87 P64)

ASTI frazione Valleandona casa immersa nel verde del Parco naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina terrazzi porticato 5000 mq circa terreno circostante [illegible]
L. 150.000.000 (Rif. A40 P66)

TIGLIOLE [illegible] bella casetta indipendente 4 lati ristrutturata salone camera cucina giardino grande cintato [illegible] prezzo affare L. 120.000.000 (Rif. A423 P67)

CORSO VITTORIA adiacenze Ospedale in signorile stabile appartamento [illegible] soggiorno camera cucina grande bagno antibagno 2 [illegible] bella cantina [illegible]
L. 188.000.000 (Rif. A145 P65)

VINCHIO villetta in bella posizione [illegible] camere cucina [illegible]
L. 300.000.000 (Rif. A124 P62)

ALTAVILLA FRAZ. FRANCHINI bella villetta immersa nel verde recente costruzione di soggiorno [illegible] 1 camera [illegible] bagno terrazzo [illegible] taverna garage e 3000 mq terreno [illegible]
L. 186.000.000 (Rif. A07 P63)

SAN MARZANO OLIVETO casa in centro [illegible] 2 camere cucina [illegible] locali
L. 181.000.000 (Rif. A822 P58)

TRA ASTI e ALESSANDRIA villa bifamiliare recente [illegible] soggiorno camera bagno [illegible] 3 camere [illegible]
L. 430.000.000 (Rif. A544 P61)

ROCCA D'ARAZZO bella casa [illegible] indipendente 4 lati [illegible] mq [illegible] terreno
L. 113.000.000 (Rif. A589 P57)

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta [illegible] 2 camere cucina [illegible] giardinetto garage cantina
L. 83.000.000 (Rif. A346 P58)

QUARTO SUPERIORE [illegible] da Asti grande casa su 2 piani [illegible] grandi locali cantina [illegible] 5 giornate di terreno [illegible]
L. 480.000.000 (Rif. A383 P53)

ASTI alloggio in signorile [illegible] salone camera [illegible] 2 bagni [illegible] zona Piazza d'Armi
L. 145.000.000 (Rif. A137 P54)

CASA [illegible] Castagnole M. [illegible] (Rif. A271 P11)

CELLE ENOMONDO [illegible] graziosa casetta indipendente [illegible]
L. 56.000.000 (Rif. A487 P45)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI [illegible] con 300 mq giardino [illegible] salone 5 camere cucina [illegible] garages [illegible] (Rif. A437 P38)

SESSANT direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diverse metrature 200 mq/100 mq di giardino [illegible]
L. 540.000.000 (Rif. A420 P46)

CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 vani bagno cantinotta solaio piccolo terreno sul davanti
L. 56.000.000 (Rif. A34 P38)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
[illegible] LIGUORI R. [illegible] C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

[illegible] - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI
VIA [illegible] - a referenziati, uffici bi [illegible] trilocali.

ALLOGGI [illegible] ASTI
[illegible]

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

[illegible]

[illegible] vendiamo appartamento signorile, luminoso composto [illegible] doppi ingressi, salone, tre [illegible] cameretta, cucina e tripli servizi, cantina [illegible] garage.
[illegible] riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta [illegible] schiera, signorile di [illegible] costruz., in ottimo stato di manutenzione, [illegible] tavernetta, salone, cucina, [illegible] 2 servizi, lavanderia, mansarda, can[illegible] garage doppio - [illegible] terr[illegible] ampi [illegible] giardino - risc. aut. [illegible] metano - vetri [illegible] di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] GIARDINI

[illegible] vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible]

C.so Matteotti vendiamo libero piano [illegible] nell'appartamento luminoso composto [illegible] ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina [illegible] garage.
L. 186.000.000 (E. 96.061)

[illegible]

[illegible].so Volta - adiacenze, vendiamo [illegible] ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, [illegible] bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. [illegible] (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale [illegible] circa 180 mq. con casetta indipendente [illegible] circa [illegible] mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

[illegible]

Recinto [illegible] Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile.
L. [illegible] (E. 118.785)

[illegible]

[illegible] Pisa - vendiamo libero appartamento composto di salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI COMMERCIALI
[illegible]

Valenzani vendiamo capannone [illegible] laboratorio artigianale di 130 mq. con ufficio [illegible] servizio - riscaldamento [illegible] tonomo.
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Via Fara - vendiamo [illegible] adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

[illegible] - vendiamo garage doppio.

[illegible]

Castell'Alfero, adiacenze [illegible] Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible]
[illegible] ASTI

[illegible] - vendiamo in paese casa da [illegible] a terra composta di ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale caldaia - cantina [illegible] garage.
L. 215.000.000 (E. 111.038)

S. Martino Alfieri - vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garage e cortile proprio.
L. [illegible] (E. 227.241)

Isola d'Asti vendiamo libera [illegible] villetta indipendente su tre lati con cortile [illegible] giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE ASTI TORINO

> **Tigliole, fraz. Perosini - vendiamo casa in fase [illegible] di fine ristrutturazione composta di salone, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, po[illegible] [illegible] terreno. L. 350.000.000 (E. 180.760)**

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. [illegible] terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Villafranca vendiamo rustico indipendente su tre lati [illegible] 22.000 mq. di terreno circostante composto [illegible] salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

[illegible] vendiamo [illegible] indipendente su quattro lati, ristrutturata a nuovo, composta [illegible] salone, grande cucina, 4 [illegible] doppi servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 216.912)

Rocchetta [illegible] - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due [illegible] ripostiglio, cantina [illegible] garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo [illegible] in fase [illegible] ristrutturazione composta di due appartamenti e garages, cantina e cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione [illegible] casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage [illegible] cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Refrancore vendiamo in paese [illegible] con cortiletto proprio, ristrutturata composta [illegible] di soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento [illegible] metano [illegible] camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

[illegible]

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

> **Calliano - vendiamo villa signorile composta [illegible] di salone, pranzo con [illegible], studio, [illegible], 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani [illegible] vari, parco circostante.**

[illegible] - vendiamo casetta da terra a cielo da ristrutturare, composta [illegible] soggiorno, cucina, bagno, [illegible] cantina [illegible] garage.
L. 57.000.000 (E. 29.438)

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa 80 mq. recupe[illegible] cantina [illegible] cortile.
L. [illegible] (E. 18.076)

Cortiglione [illegible] Robella vendiamo porzione di casa abitabile subito composta di salone [illegible] camino, salotto, cucina abitabile, bagno, [illegible] camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

> **Penango, in residence con custode, piscina, tennis vendiamo villa [illegible] circa 300 mq. abitativi con tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. [illegible] (E. 138.410)**

Casorzo - vendiamo casa da cielo [illegible] terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino [illegible] terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di [illegible] camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno al P.T.; cucina, sala, [illegible] camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

> **Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 [illegible] cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare. L. 380.000.00 (E. 196.245)**

[illegible]

Castagnole Lanze - vendiamo [illegible] ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina [illegible] grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Mombercelli vendiamo casa indipendente [illegible] tre lati [illegible] cortile e terreno propri, composta [illegible] sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, locali di sgombero, cantina, fienile [illegible] due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente su tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra a cielo [illegible] cortile in [illegible] posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido scenario della piazza, [illegible] palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio composto di ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, cantina [illegible] garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible]
ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in posizione collinare ampia casa in due corpi composta di salone, cucina, 3 camere, bagno [illegible] ampia e caratteristica cantina - 2 grandi camere [illegible] sottotetto - tre garage e 2500 mq. [illegible] terreno.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Viale vendiamo [illegible] paese porzione di casa da cielo a terra composta [illegible] soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta [illegible] ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

Il dibattito sulla riforma comunitaria al congresso nazionale degli enologi in crociera nel Mediterraneo

Piemonte in pole position per i soldi dell'Ue sul vino

Gianfranco Quaglia
inviato a BARCELLONA

E' un groviglio di disposizioni, regolamenti, difficili interpretazioni sui tempi. L'Organizzazione comune di mercato (Ocm vino) rischia di mettere in crisi il settore vitivinicolo, soprattutto quello italiano che ancora oggi non è in grado di rappresentare con certezza la fotografia del «Vigneto Italia». Come dire: non conosciamo a quanto ammonta la superficie vitata, distribuita nelle varie regioni.

Poco importerebbe, se questo dato fosse essenziale e indispensabile per accedere ai fondi messi a disposizione dall'Unione europea, previsti proprio dalla riforma, ormai in corso d'opera. Somme destinate a nuovi impianti, per accrescere la possibilità di sviluppare le aziende, e alle ristrutturazioni dei vigneti con il 75 per cento dei contributi. E' una vecchia storia, quasi un ritornello detto e cantato sino alla noia. Ed è stato riproposto con forza anche al congresso itinerante che l'Associazione enologi ed enotecnici, la categoria più qualificata e del settore, ha organizzato nel Mediterraneo, in crociera fra Genova, Marsiglia, Barcellona, sulla «Costa Classica». Oltre 1200 tra esperti e operatori, dirigenti del ministero delle Politiche Agricole, esponenti Ue, a confronto.

Ma ecco una notizia confortante, che inorgoglisce il Piemonte. Perché questa volta le Terre del Monferrato, delle Langhe e dei Roeri, fanno la differenza. La Regione ha recepito in tempo il messaggio, si è dotata dell'anagrafe vitivinicola e ora potrebbe avere meno problemi di altre nella corsa ai contributi europei. Insomma, piemontesi che sfatano il luogo comune di «pesapianoi», ma sono già in «pole position», benché nessuno si nasconda la difficoltà dovuta ai tempi ristretti. Entro il 30 giugno, infatti, occorre presentare alla Commissione europea l'inventario. Pena la decadenza del diritto ai contributi. Folta la partecipazione piemontese (circa duecento) dall'Astigiano all'Alessandrino e alle Langhe, ma anche dalle Terre del Nebbiolo del Piemonte orientale, Alberto Arlunno in testa, dei vigneti di Cantalupo di Ghemme. Ed è un novarese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara), direttore generale dell'Assoenologi, il propulsore di un congresso nazionale unico nel suo genere.

Fra le prime regioni che si sono dotate dell'inventario vitivinicolo

Tutte le attenzioni su questa cinquantacinquesima edizione, però, puntate ancora su altro piemontese, Maurizio Chiappone, dirigente dell'Unità Vino dell'Ue, uno dei massimi esperti a livello internazionale, punto di raccordo tra Italia e Bruxelles. Per Chiappone, piemontese di razza, non tutto è perduto, anzi occorre salire sul treno della Ocm vino e disperdere le occasioni offerte: «Occorre comin, il regolamento deve essere una spinta a fare in fretta e non a rinunciare».

STUDENTI E MADRINE SUL PALCO



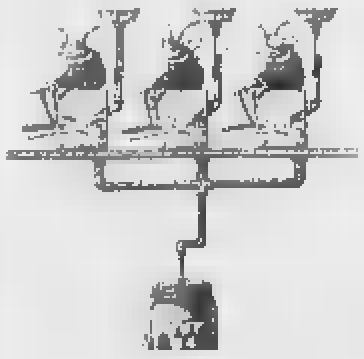
Bianchi e rossi top scelti a scuola

Martina Colombari (nella foto con Beppe Rossetto, sindaco di Alba, Alberto Cirio, vice, e il produttore Claudio Rosso) è stata una delle madrine scelte dalla scuola Enologica per la serata in cui sono sono stati premiati vini bianchi e rossi selezionati dagli studenti.

Sessanta artisti da tutto il mondo hanno aderito al concorso su «Il sorriso della buona lettura»

Da Borgo a Chambéry le vignette di Eurohumor

Ospite del consolato d'Italia nell'ambito del «Premier roman»



Produzione di miele vista da un iraniano

CHAMBERY

Sessanta tavole, realizzate da umoristi che lavorano in altrettanti stati, verranno esposte a partire da domani nel salone d'onore del Consolato d'Italia a Chambéry, nella Savoia francese. Si tratta della mostra curata dall'Associazione culturale «Primalpe» con sedi a Cuneo e Boves che ogni due anni lancia il concorso denominato «Eurohumor». Nella scorsa edizione c'era, con altri otto, il tema de «Il sorriso della buona lettura». Delle duemila vignette arrivate da ogni angolo del globo a Primalpe ne sono state selezionate sessanta diventata una mostra presentata a Borgo San Dalmazzo, quindi a Cuneo, a Cavallermaggiore ed ora a Chambéry. L'iniziativa rientra nel «Festival du premier roman» che ha per finalità l'incontro fra artisti esordienti e lettori. L'inaugurazione della rassegna è fissata a domani e resterà aperta durante il «Festival» (11, 12 e 13 maggio) e fino a fine maggio. L'ingresso è gratuito. Tra le opere esposte ci sono quelle di francesi, russi, ucraini, belgi, francesi, italiani, brasiliani, cubani, cinesi. Contemporaneamente all'inaugurazione di Chambéry, sempre il 5 a Cuneo si riunirà la giuria per determinare i vincitori della rassegna di «Eurohumor 1999-2000». Ne fanno parte l'Art director de La Stampa Cynthia Sgarallino, la cartonista Cinzia Ghigliano, la dirigente della Regione Maria Morello oltre a delegati di Comune ed Ente Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, sponsor della manifestazione che ha anche il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Banca Regionale Europea. La giuria assegnerà premi per quindicimila dollari. [gia. mar.]

GIRO di VITE

Uomini, miti e barricate

Sergio Miravalle

QUAL è la formula del barolo? La domanda posta così, di questi tempi, ha l'effetto del sasso in piccionaia. Tradizionalisti e innovatori (ma c'è chi divide il mondo dei produttori tra conservatori e rivoluzionari) alimentano discussioni e dibattiti. Per merito e indole dei contendenti non siamo però alle barricate ed è curioso annotare che l'etimologia della parola barricate deriva dal francese «barriquer». Recitano i dizionari: «allineare barili (barrique) per ostruire il gio». Quando si dice il .

In Langa e anche fuori e se parla molto: di barolo, non di barricate. Anche la scelta di Angelo Gaja, «re di Barbaresco», di uscire dalla docg del barolo e adottare già per il suo «Sperss 1996» la doc Langhe nebbiolo alimenta chiacchiere e congetture. Gaja farà uscire come doc Langhe nebbiolo anche i suoi più famosi sorì (Tildin, San Lorenzo, Costa Russi) lasciando al suo barbaresco l'onore e l'onere della docg. Su tutto c'è chi vede l'ombra del famoso «referendum» respinto sul tre per cento, cioè sulla possibilità di accettare la nascita di barolo e barbaresco anche non «in purezza» da cento per cento nebbiolo.

Oggi al castello per un libro tanti personaggi del barolo

Ma torniamo alla domanda iniziale, la «formula del barolo» è davvero solo enologica? Il successo di questo vino si nasconde nella possibilità di usare il 3 o il 15% di altre uve?

Maurizio Rosso, figlio di Gigi, produttore della nuova generazione è convinto di no. E non è il solo. Con l'aiuto dell'occhio fotografico di Chris Meier, un tedesco che firma clic d'autore, Rosso ha realizzato un volume dal titolo eloquente: «Barolo personaggi e mito».

Sono loro gli uomini e le donne delle colline di Langa ad avere creato il mito. E loro debbono sapere tenerlo vivo. Come? Il volume dopo la parte di racconto storico ampelografico racchiude trentacinque interviste-ritratto ad altrettanti produttori. Racconti a cuore e cantine aperti per dire come il barolo è vissuto dai chi lo crea anno dopo anno.

Al castello enoteca di Barolo, oggi alle 18, ci sarà l'anteprima, con un curioso capovolgimento di ruoli. Tra gli invitati anche i trenta giornalisti stranieri che stanno partecipando ad Alba al wine tasting sulle annate 1996 e 1997 che ascolteranno dai produttori il loro modo di intendere il vino. Testimonianze dirette, vive, senza mediazioni. Ci sarà il «patriarca» Bartolo Mascarello che parlerà dell'importanza della tradizione e ci sarà Elio Altare, uno dei «barolisti» da La Morra che si proporrà (o contropporrà?) con un esplicito «la tipicità esiste». In mezzo le esperienze e i racconti di altri produttori famosi: Bruno Ceretto, Massimo Martinelli, Gabriella Burlotto, Giovanni Minetti, Giacomo Oddero. Il volume che sarà presentato alla Fiera del libro a Torino, ha già in stampa un'edizione tedesca. Costerà 135 mila lire. Come una bottiglia di una grande annata. E anche questo è mito.

Presentazione del nuovo impianto con «Mission to Mars»

Sonorità da fantascienza al cinema Nuovo Splendor

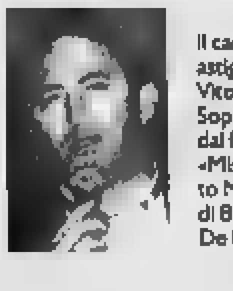


Alta fedeltà al cinema. Nella fattispecie al Nuovo Splendor, che stasera presenterà il suo [illegible] sistema di proiezione offrendo l'anteprima dello spettacolare film di Brian De Palma «Mission to Mars». L'appuntamento è alle 21.

Gli effetti speciali ormai [illegible] sono più solo quelli delle immagini: non [illegible] un [illegible] che la maggior parte delle grandi produzioni statunitensi passino per gli studi della «Light & Magic», fondati da George Lucas, ideatore e regista [illegible] «Guerre stellari», sagra di effetti speciali. E non è un [illegible] che uno dei sistemi di riproduzione più recenti si chiami «Thx 1138» dal titolo del primo film di Lucas.

Il sistema che sarà inaugurato stasera al Nuovo Splendor è in grado di riprodurre i segnali del sistema «Dts» sviluppato in collaborazione con la «Dreamworks» di Steven Spielberg (peraltro in collegamento con la casa produttrice di Lucas). Inutile dire che l'impianto [illegible] fa risparmio di sistemi elettronici e digitali.

La qualità di riproduzione del suono, assicurano i tecnici, è superiore a quella ad alta fedeltà dei lettori di compact disc. La potenza si avvicina a quella degli impianti per i concerti, tanto che per darne [illegible] prova stasera ci sarà anche un'esibizione del cantautore astigiano Vito Tumbiolo, chitarrista e da molti conosciuto come «juke box umano».



Il cantautore astigiano Vito Tumbiolo. Sopra, una scena dal film «Mission to Mars» di Brian De Palma

[illegible]a anche «Mission to Mars» sarà un ottimo banco di prova per il nuovo impianto. Il nuovissimo film di Brian De Palma parte dal presupposto che la prima missione su Marte falli[illegible] e viene spedita una seconda spedizione per recuperare i superstiti, continuare l'esplorazio[illegible] e scoprire cos'è andato storto. I protagonisti [illegible] Don Cheadle, Gary Sinise e Tim Robbins. La musica è di Ennio Morricone.

L'11 maggio all'Istituto «Verdi» tavola rotonda con insegnanti ed esperti

Dove va l'educazione musicale

Vecchi programmi di studio e nuovi progetti

ASTI

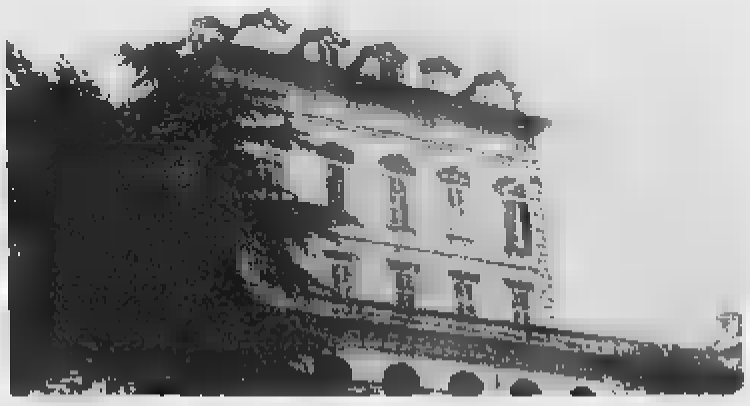
Il rapporto tra musica e scuola in Italia non pare tra i più rosei. Considerata la «cenerentola» delle materie, relegata a istituti professionali specializzati [illegible] i Conservatori o a scuole private, privi di [illegible] reale sostegno da parte dell'educazione generalizzata i cui programmi sono fermi all'inizio del '900, la cultura musicale è sempre più a rischio. Serviranno i tentativi di creare nuovi corsi di studio, i cosiddetti «Laboratori musicali», per cambiare rotta?

Di questo si parlerà ad Asti la mattina dell'11 maggio (dalle 10 alle 12,30) all'Istituto di musica «Verdi» in occasione del convegno «Scuola: si cambia musica?» promosso dall'associazione (onlus) «La Nuova Arca» di Torino, specializzata in attività musicali, con la collaborazione di Provveditorato agli studi, Provincia e Comune.

Il dibattito sarà dedicato allo stato di salute della musica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, in rapporto all'istituzione di 1500 Laboratori musicali da parte del ministero della Pubblica istruzione. Nell'Astigiano l'unico Laboratorio dovrebbe essere attivato alle medie di Nizza. Per l'occasione si farà il raffronto tra i programmi didattici italiani e degli altri paesi europei.

Alla tavola rotonda parteciperanno Armando Caruso, presidente de «La Nuova Arca», il musicologo Arturo Sacchetti, il direttore d'orchestra Guido Maria Guida, Sergio Ariotti della Rai, Carlo Francesco Conti de «La Stampa», il preside delle medie di Nizza Ugo Rapetti, Claudio Dina, responsabile della Commissione nazionale Studio Laboratori musicali, il cantautore Giorgio Conte e Salvatore Leto, dirigente del Centro giovani del Comune. Interverranno anche Roberto Marmo e Vittorio Massano, presidente e assessore alla Cultura della Provincia, Luigi Florio e Angela Quaglia, sindaco e assessore alla Pubblica istruzione del Comune. I lavori sono aperti al pubblico.

L'associazione «La Nuova Arca» organizza inoltre un ciclo di nove concerti di alto profilo dal titolo «Musicisti pellegrini d'Europa alle fermate del Giubileo», con appuntamenti a Torino, Novara, Novi Ligure e nell'Astigiano (Asti, Cortanze e San Martino Alfieri).



Il castello [illegible] San Martino Alfieri, dove si esibirà il grande coro [illegible] Ekaterinburg

[illegible] NELL'ASTIGIANO

Avrà tre tappe la rassegna «Musicisti pellegrini d'Europa alle fermate del Giubileo», organizzata dall'associazione torinese «La Nuova Arca», presieduta da Armando Caruso. Tutti i concerti s'inizieranno alle 21. Ecco il programma:

14 [illegible] Cattedrale di Asti. Salzburg Chamber Soloist, musiche di Mendelsohn-Bartholdy, Bach, Janacek.

22 GIUGNO. Castello di Cortanze. Quartetto Wiener Virtuosen con Caroline Doerge al pianoforte, musiche di Beethoven e Schubert.

[illegible] LUGLIO. Castello di San Martino Alfieri. Coro della città di Ekaterinburg e quartetto Ural. Musiche tradizionali russe.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

[illegible] DEL [illegible]

Jazz stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. Di scena il «Phoebus Ensemble», piccola orchestra di nove elementi (quattro fiati, due tastiere, chitarre, basso e batteria) fondata nel 1989 dal trombettista astigiano Alberto Mandarini. Ingresso libero.

POEMA DI ASTESANO

Stasera alle 21 in municipio a Villanova l'associazione «Amici di Asti» presenterà il Poema sulla instabilità della fortuna di Antonio Astesano, tradotto da un gruppo di studiosi astigiani. Relatore sarà Aldo Gamba. Ingresso libero.

CENA [illegible] STAZIONE

Stasera alle 20,30 si terrà [illegible] nuovo «Itinerario della littorina» all'Osteria-vineria «Ai Binuri», nella [illegible] stazione [illegible] Mombarone a Settime. Durante la cena (menù a 40 mila lire) si potranno degustare vini delle cantine di Giorgio Carnevale. Prenotazioni 0141/294.228.

CORO [illegible]

Prosegue il corso di Coro Gospel [illegible] Spiritual organizzato dall'Associazione Musictus con la cantante Giovanna Gattuso (del Centro Jazz di Torino). Il corso [illegible] aperto a tutti. Nuovo incontro domani nella Chiesa Cristiana Evangelica, via Parini 6, ad Asti, dalle 19 alle 21.

«Insieme a teatro»

Musica antica e Goldoni nel week end

VILLAFRANCA. Piace «Insieme a teatro», la rassegna itinerante di spettacoli voluta dalla Provincia per valorizzare nove spazi sottoutilizzati dell'Astigiano. Applaudita [illegible] scorsa settimana [illegible] Costigliole, Castagnole Lanze e Castagnole [illegible]onferrato, la manifestazione riserva per questo week end altri tre appuntamenti. Domani approda per la prima volta [illegible] Villafranca: alle 21,30, al centro culturale [illegible] Giovanni, l'attore Mario Nosengo propone «Spiriti DiVini». Lo spettacolo, già applaudito in altre quattro tappe della rassegna, vede in scena anche il sassofonista Beppe Di Filippo e la banda di Agliano. Sabato, alle 21,30, tocca a Castell'Alfero: nella Sala verde del castello il Gruppo Teatro Nove recita la [illegible] di Goldoni «Un curioso accidente». Domenica alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Viarigi, serata dedicata alla musica rinascimentale [illegible] barocca con Michele Andalò (contraltista), Marco Farolfi (clavicembalo) e Humberto Orellano (viola da gamba). Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero. [l. n.]

Sarà aperta fino al 28 maggioa Canelli

Oltre mille visitatori alla mostra di Olindo

CANELLI

Sono già un migliaio i visitatori della retrospettiva, dedicata al pittore canellese Giovanni Olindo, morto nel 1985 a 94 anni. Inaugurata sabato scorso, la mostra (una settantina di opere messe a disposizione dalla famiglia Olindo [illegible] da collezionisti privati tra cui Provincia e Cassa di Risparmio di Asti) è allestita in tre diverse sedi: alla foresteria Bosca le «nature morte»; nelle Cantine Coppo i soggetti floreali; e nella «sala delle stelle» (le cantine del palazzo comunale canellese recentemente ristrutturate) i paesaggi.

La mostra rimarrà aperta fino al 28 maggio. Orario: sabato e domenica, 9,30-12,30 e 15,30-19; possibili visite di gruppi e scuole su prenotazione contattando lo 0141.820.225.

La retrospettiva [illegible] stata organizzata [illegible] Comune e Gruppo Teatro Nove; ha il patrocinio di Provincia, Regione e di un pool di enti e società private tra cui [illegible] Cassa di Risparmio di Asti, la Fabiano editore e [illegible] agenzie di Nizza e Canelli della Fondiaria Assicurazioni. Curatori [illegible] Alberto Maravalle, Sergio Bobbio e Adriano Parone.

«Il [illegible] della mostra di Olindo va al di là delle previsioni. Segno che c'era molta attesa per una retrospettiva riservata al maestro canellese» dice Luigi Giorno, assessore comunale alla Cultura.

Per Alberto Maravalle «la mostra di Olindo è solo il primo tassello di un ampio progetto culturale di cui Canelli è diventata città pilota».

Ma la mostra di Olindo non sarà l'unica dedicata a grandi pittori scomparsi legati alla città del Moscato. Dal 3 al 30 giugno, alla foresteria Bosca, ci sarà una retrospettiva in memoria di Domenico Valinotti (paesaggista torinese, morì a Canelli nel 1962); in cantiere (date da stabilire) mostre dedicate a Stefano Ivaldi (contemporaneo di Olindo) e Vitaliano Graziola. [fl. l.]

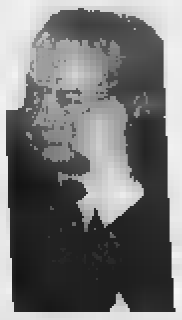
CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible]. Domani alle 11, alla Foresteria Bosca, in via Giuliani a Canelli si svolgerà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre Nizza-Canelli (un centinaio di iscritti, presidente l'industriale vinicolo canellese Luigiterzo Bosca). Ospite lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, che parlerà de «L'orgoglio di essere vecchio».

[illegible] DOJO. Sabato e domenica al centro «Mi Zai Dojo», via Isnardi 9, si svolgerà un seminario intensivo di Qi Gong per principianti che sarà tenuto dal maestro cinese Wen Zhongyou, consigliere dell'Associazione orientale per il Feng Shui di Pechino, [illegible] la traduzione dell'astigiano Giacomo Valpiola. Seguirà un corso intensivo avanzato il 13 e 14 maggio. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0141/594.296 dalle 17,30 alle 19,30.

[illegible]. «Internet e mercato: implicazioni socioeconomiche» è il titolo di una conferenza che Carlo Brumat, direttore della Graduate school of business leadership in Messico, direttore accademico di Ethica, terrà domani alle 18 nella sede astigiana della Facoltà di Economia in via Testa 89 (Ex Fulgor).

TONCO. La Pubblica assistenza Tonco-Frinco-Alfiano Natta, presieduta da Pino Inquartana, ha organizzato un incontro sul tema della tossicodipendenza, per domani alle 21, nel salone di Villa Toso [illegible] Tonco. Parlerà Beatrice Scolfaro. L'iniziativa si svolge in collaborazione con il Centro accoglienza Gruppo Abele e l'Associazione Aliseo.



Lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli domani a Canelli terrà una conferenza per la chiusura dell'anno accademico dell'Unitre

[illegible]. In via XX Settembre, è stata inaugurata la «Zona ad Alta dignità», promosso dall'associazione Terre di Nessuno e dalla Cooperativa «Della rava e della fava». Fino al 13 maggio vi saranno esposti giocattoli costruiti dai bambini del Sahel con materiali poveri riciclati. Negli stessi locali di via XX Settembre si può consultare un centro di documentazione specializzato sulla «mondialità». Prosegue inoltre la campagna «Made in dignity» dedicata al commercio equo e solidale. I prodotti con il marchio «Made in dignity» si potranno trovare domenica 7 maggio davanti alla parrocchia Nostra Signora di Lourdes (borgo Torretta) il 13 maggio in piazza San Secondo, al mercatino biologico, il 14 maggio nella sala mostre a San Damiano.

EX ALLIEVI SCIENTIFICO. A «La Corte chiusa» di Rocchetta Tanaro, domenica 14 maggio è previsto un incontro conviviale tra gli ex allievi del Liceo scientifico di Asti, anni 1958/62. Per informazioni telefonare allo 0141/404.057, dopo le 21.

[illegible] DEL [illegible]. Dal 25 al 30 giugno il «Club del '43», presidente Luigi Rinaldi, organizza un viaggio a Praga con la Stat Viaggi. La quota di partecipazione è 1 milione 230 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0142/452.814.

SINGLE & SINGLE. L'associazione «Single & single» ha organizzato per il 20 maggio, allo stadio comunale, una partita a scopo di beneficenza tra una rappresentativa astigiana e la Nazionale di [illegible] tv, della quale fanno parte famosi artisti dello spettacolo. Prima della partita si svolgeranno le finali di un torneo organizzato tra gli allievi di scuole elementari e medie di Asti e provincia. [a. b.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594.147
Stigmate
di R Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Riposo

RITZ. Tel. 0141-530 086
Riposo

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Mission to mars
[illegible]
Orario [illegible] Ingresso anteprima ad invito

SALA [illegible]. Tel. 0141-557.887.
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel. 0141-413 630.
Preferisco il rumore del mare.
di e con M. Calopresti con M. Raso, P. Cirio, R. Lebbroni.
Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 10.000 (7000).

[illegible]

[illegible]LBO. Tel 0141-67[illegible]
Riposo

[illegible]

COMUNALE [illegible]
Riposo

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Riposo

SOCIALE (STE). Tel. 0141-701 496.
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Riposo

MULTISALA. Sala Aurora
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982 268
[illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.400
Riposo.

[illegible]ALLO. Tel 0144-322 885
Riposo.

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Stigmate.
di R Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Or[illegible] 20,15, 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0[illegible]081
Fine di una storia
Orario 20.20 2[illegible] Biglietto 10.000

[illegible]. Tel 0142[illegible]
Gioco d'amore
Orario 19.50 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Pokémon
cartone animato
Orario 20,30 22.30 Biglietto [illegible]

[illegible] 0131-252 079
Riposo

COMUNALE - SALA GRANDE.
Stigmate
di R Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Tutto su mia madre
di P. Almodovar
Orario 20, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268.080
Riposo

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Storia di noi due
[illegible] 16.15, [illegible], 20.15, 22.15 Biglietto 12.000

[illegible] Tel 0131-252 707
Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney
Orario 19.50; 22.25 Biglietto [illegible]

KRISTALLI- Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Stuart little
Orario 16, 17.30, 19, 20.30 22.30 Biglietto: 12.000

KRISTALLI-Sala [illegible].
Il c[illegible]
di M. Cimino
[illegible] 21 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
Riposo

MORETTA. Tel 0173-364 936
Riposo

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Pene d'amor perduto** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 710 E764 **[illegible] che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20.20 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 **Erin Brockovich** Or 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 Pom **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15.30 17.15 19 Sera **Tutto l'amore che c'è** Or 20.40 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 **Casablanca** Or 20.30 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30, 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or 15.45 19 22.10 Sala 3 **Pokémon** Or 14.50 16.30 18.30 **Storia di noi due.** Or 20.30 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Storia di noi due** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **[illegible] inverno** Or 15.40, 18, 20.15 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Or 16.15 17.50, 19.20 20.50 22.30

G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **The million dollar hotel.** Or 15 17.30 20, 22.30

G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50 20,10 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 237 020 **Pokémon** Or 14.30 16.30 18.30 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 9 tel 547 477 **Do Not Disturb - Non disturbare** Or 15, 16.55 18.45 20.40, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 7214 **La regola della casa del sidro** Or 15, 17.30 20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala [illegible] v. [illegible] 62, tel 327 7214 **La cugina** Or [illegible] 17.45, 19.20, 21, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel [illegible] **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15.10, 17, 18.50 20.40 22.30

[illegible] BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Pom **T come Tigre** Or 15.20 16.45 18.10 Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or 20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 36 42 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17.50, 20.10 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Vedi teatro**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Pazzo di te** Or 15.20, 17.10 18.55, 20.45, 22.35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **T come Tigre**, animazione di J. Falkenstein ore 17.15, 19 [illegible] **della casa sulla collina.** V. m. 14. Or. 20,45; 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2087 [illegible] Or 15.45 18 20.15, 22.30

GIULIA c. Beccaria 4, tel 521 4316 **P[illegible]** Animazione. Or 15.30, 17.30 18[illegible] Or [illegible]

[illegible] v. Po 21 tel 817 59 96 **P[illegible]ori del mare** Or 16.30 18.30 20.20 22.30

[illegible] p. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or 15 17.30 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15, 18.30 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or 15.25 17.05 18.35 [illegible] **Ragazze interrotte** Or 20.30 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel [illegible]41 73 **La [illegible] mezzanotte** Ore 15.55 18.10 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokémon** Animazione Or 14.30 16.30 18.30 **American beauty** V.m. 14 Or 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Storia di noi due** Or 16 18.10 20.20 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30, 20 22.30 Sala 2 **Sai cosa c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15 17.30 20 22.30 Sala 4 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.30 20 22.30 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or 16 18.10 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15 17.30 **Anteprima Kingdom up - Avvocato di chiamata** ore 21.30 Ingresso con invito

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or 20.25 22.15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 65' 07 10 **Insider - Dietro la verità** Or 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **Stigmate** Or 16 18.10 20.20 22.30

TEATRO REGIO. Domani e sabato ore 9-18 nella Galleria Tamagno (atrio Regio) **Butterfly 2000.** Esposizione di bozzetti di opere e costumi, fotografie, locandine e libretti realizzati dagli studenti per il progetto di una versione moderna di «Madama Butterfly». Ingresso libero. Info. Tel. 011.88.15.209/240.

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 17 Ricordo di Alfredo Kraus. Ore 21 **La contaminazioni dell'Edipo** (una miscela di Fraux e di Stravinski). Ingresso libero. Info Tel 011/88 15 240/ 738/210

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - 27° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Inf. Tel 810 46 53/810 49 61

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 10-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653/ 810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. **Cadmo Fest** - ore 21 Musiche per pianoforte Chopin, Debussy Rachmaninov, Ravel Chabrier. Informazioni tel 011 88 88 326

Con la bella stagione e i primi caldi è un piacere gustare un gelato assistendo al film preferito. Così per i lettori più giovani delle pagine astigiane della «Stampa» c'è un'offerta davvero speciale.

Basterà ritagliare il coupon pubblicato qui sopra, e presentare la parte relativa alle casse del McDonald's in piazza Alfieri e a quelle dei cinema Politeama, Ritz, Lumière e Lux. Al McDonald's, acquistando un gelato «McFlurry» se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Il «McFlurry» è un gelato «fior di latte» a cui vengono aggiunti, a seconda dei gusti, le caramelline «smarties», oppure «crunch» (riso soffiato al cioccolato) o noccioline «nuts». Invece, con l'altra parte del tagliando chi ha meno di 15 anni potrà ottenere il biglietto ridotto nei cinema Politeama, Ritz, Lumière e Lux. L'offerta è valida dal martedì al venerdì, fino al 30 giugno.

Il ciclista di Maranzana è stato convocato nella rappresentativa Dilettanti

Berta, il futuro si veste d'azzurro

Dal successo di Ovada al bronzo di Asti


Federico Berta (a sin.) sul podio con il vincitore Pellizotti e l'ucraino Popovijch

Carlo Lisa

MARANZANA

Federico Berta il giorno dopo, nella [illegible] Maranzana, ha già smaltito [illegible] delusione del 3° posto alla Coppa «Città di Asti», manifestata, a chi sul podio gli faceva i complimenti, [illegible] un [illegible] meglio vincere». Già [illegible], pronto a «sciropparsi», dopo [illegible] tappe del Giro delle Regioni e l'impresa astigiana, un centinaio di chilometri di «defaticamento», ammetto: «Il bronzo in una gara [illegible]nazionale impegnativa [illegible] quella organizzata [illegible] Gerbi non è poi così male. Certo che vincere è un'altra cosa: purtroppo, come si dice, "nessuno [illegible] profeta in patria"». E intanto il suo pensiero va ad Ovada, arrivo della quinta tappa del Giro delle Regioni, dove ha tagliato il traguardo a braccia al cielo, dopo aver staccato, in salita, i 15 compagni [illegible] fuga e aver retto [illegible] veemente ritorno, mantenendo [illegible] soffio di 14 secondi di vantaggio. «E' stata la vittoria più importante della mia carriera - afferma Berta - e [illegible] più entusiasmante perchè conquistata [illegible] strade vicino a casa, con [illegible] tifosi al traguardo ad applaudirmi». Raccontano che suo padre, contadino e appassionato di ciclismo, presente sul percorso, stesse confidando a Walter Massasso, fiduciario provinciale della Fci, che se quest'anno Federico [illegible] avesse «sfondato» gli avrebbe fatto zappare [illegible] vigne. Lui [illegible] quel momento, avvertendo il pericolo, è scattato. «Non ho sentito la minaccia [illegible] mio padre - ribatte, ridendo, il corridore - ma non è che andare in bici sia meno faticoso che coltivare la terra».

Berta, classe 1978, si è avvicinato relativamente tardi alle due ruote. Ha iniziato la carriera saltando tutte le categorie giovanili e debuttando, al secondo anno degli «allievi», nelle file della Cicli Cartosio, società amatoriale in cui era [illegible] solo portacolori della categoria. Nel '95 il primo anno da juniores nella Rostese. L'anno [illegible] passaggio, dopo beghe di [illegible] che lo hanno tenuto fermo per mesi, alla Sassi Katoxyn. Nelle prime due stagioni da dilettante Berta ha fatto esperienza alla Girardengo, imp[illegible] in [illegible] tappa del Giro della Valsesia. Nel '99 il salto di qualità con il passaggio alla Resine Ragnoli, la vittoria nella «due-giorni» di Massarano, il 2° posto al Giro di Cosenza, il 3° in una gara internazionale del Trentino e la convocazione nella rappresentativa lombarda per il Giro d'Italia dei dilettanti. Del suo direttore sportivo, l'ex velocista azzurro Pierino Gavazzi, riconosce: «E' fin troppo bravo, non stressa come tanti altri e quando [illegible] arrabbia gli passa facilmente».

> «Sto vivendo un bel momento ma l'obiettivo è ben figurare al Giro d'Italia»

Dopo [illegible] recenti imprese, per Berta è arrivata la sospirata convo[illegible]. Martedì il ct Antonio Fusi, presente ad Asti, gli ha consegnato il programma del Trittico delle Ardenne (25-28 maggio) in cui sarà titolare. Inoltre, con Pellizotti (vincitore ad Asti), farà da riserva, dal 16 al [illegible] maggio, alla Ronde de l'Isard. I suoi programmi: da lunedì il Giro del Veneto, in cui però farà solo [illegible] prime tappe e il Giro d'Italia dei dilettanti, a giugno. «Il Giro d'Italia - dichiara Berta - è il mio vero obiettivo stagionale perchè si adatta alle mie caratteristiche di passista-scalatore. Spero però di non essere entrato in forma troppo presto».

[illegible] della Voluntas [illegible] Nizza [illegible] «Don Celi» e in [illegible]

NIZZA

Il fine settimana ha portato fortuna ai giocatori della Voluntas: mentre la formazione Pulcini '90 ha vinto a Nizza sul campo dell'Oratorio il torneo Don Celi, la squadra Pulcini '8[illegible] si è aggiudicata [illegible] torneo internazionale di Savignano sul Rubicone, paese gemellato [illegible] «Un successo che premia gli sforzi dei giocatori, della nostra scuola [illegible] e di tutte [illegible] famiglie» commenta il responsabile del settore Giorgio Giovinazzo. Le due squadre sono allenate rispettivamente da Giuseppe Rostagno e Aldo Bellè. I Pulcini [illegible] sono stati seguiti in trasferta [illegible] un nutrito gruppo di «fans» e dagli amministratori comunali Maurizio Carcione e Tonino Spedalieri.

[illegible] Maggio di sport nicese è [illegible] entrato nel vivo: martedì ha anche debuttato (all'Oratorio), il [illegible] «Torneo degli enti». In campo la formazione del Comune, sconfitta per 2-1o dagli impiegati dell'Inps, mentre nella seconda partita [illegible] serata, la Polizia stradale ha battuto la Finanza per 4-0. Il torneo prosegue questa sera alle 21 [illegible] Vigili del fuoco-Cro[illegible] verde. Alle 22, Asl 19-Associazione nazionale carabinieri. Le partite proseguiranno sabato alle 21: in campo Croce Verde contro Associazione carabinieri e Comune contro Polizia stradale. Il torneo si concluderà domenica 14 maggio. [a. ce.]

E maggio ospiterà anche «Astipedala» e la «StraAsti»

Sfida a calcistica fra gli enti fischio di inizio al palazzetto

Enzo Armando

ASTI

Prende il via stasera, con i primi quattro incontri, il torneo di calcio degli Enti pubblici. Giunta alla 34ª edizione, la manifestazione (è curata da Albatros comunicazione) raccoglie 14 squadre suddi[illegible] in quattro gironi. Rispetto alla passata competizione, vinta dall'Asl 19, mancheranno Provincia e Associazione commercianti. Tornano [illegible] Croce Rossa e Croce Verde; matricole, l'Associa[illegible] Carabinieri e il 3A Crai. Da segnalare la fusione tra Asp e Casa di riposo «Città di Asti». Tutte le partite della fase eliminatoria, che [illegible] concluderà il 16 maggio, e i quarti (23 maggio) si giocheranno [illegible] campi di via Gerbi e corso Ivrea. Semifinali e finale [illegible] invece in programma al «Censin Bosia» giovedì 25 e sabato 27 maggio.

Stasera aprirà le danze la sfida tra Asl 19 e Croce Rossa (via Gerbi, ore 18,30) A seguire si disputerà Crat-Polizia di Stato. In corso Ivrea si fronteggeranno alle 18,45 Cral Satap-Polizia Stradale e successivamente 3A Crai-Croce Verde.

I gironi [illegible] così composti: gruppo A: Asl 19, Cierre e Croce Rossa. Gruppo B: Satap, 3A Crai, Polizia Stradale e Croce Verde. Gruppo C: Ferrovie dello Stato, Asp-Casa di Riposo, Prefettura e Associazione Carabinieri. Gruppo D: Polizia Penitenziaria, Polizia di Asti e Aeronautica.

Straasti. Domani alle 11,30, nella sala convegni della Crat, presentazione della 15ª Straasti. La popolare manifestazione podistica è in programma venerdì 26 maggio con partenza e arrivo in piazza Alfieri. Alla corsa non competitiva (8 mila lire l'iscrizione), prendono parte ogni anno 5 mila partecipanti.

Astipedala. Si svolgerà domenica 14 maggio la 15ª «Asti Pedala», manifestazione cicloturistica tra le vie cittadine. Iscrizioni (costo 8 mila) fino alle 19,30 di sabato 13 maggio da Dimensione Sport in via Cesare Battisti oppure prima del via in piazza Medici (10 mila). A ogni concorrente sarà consegnata la maglietta ufficiale della «Asti Pedala», la pubblicazione con la storia delle precedenti edizioni e due buoni acquisto.

[illegible] la [illegible] di hockey [illegible] grande [illegible] De Bernardi

MONCALVO. Moncalvese alla riscossa. Patita la prima sconfitta stagionale sabato a Novara (1-0), gli aleramici [illegible] sono subito ripresi lunedì, andando ad imporsi [illegible] un netto 3-0 sul terreno del Torino. «A Novara - spiega il dirigente Francesco De Bernardi - non eravamo in giornata. Abbiamo giocato su un terreno erboso, a cui molti giovani della nostra squadra non sono abituati». A Torino, su una superficie sintetica le «Furie rosse» hanno dilagato. Decisivo il ritorno in squadra di Andrea De Bernardi, appiedato negli ultimi turni da [illegible] squalifica. Il centrocampista è stato autore [illegible] due reti: a metà del primo tempo su angolo corto e ad inizio ripresa chiudendo un'azione di contropiede. A calare il tris ci pensava la giovane promessa Luca Micco, con con una battuta [illegible] rovescio imprendibile.

Sabato scorso, i Ragazzi di Piero Amelio hanno inflitto un pesante 7-0 al Bra. Intenso il programma settimanale per la formazione giovanile biancoros[illegible]: [illegible] alle 19 torna in campo all'impianto delle Vallette, contro il Cus Torino; sabato pomeriggio trasferta in casa dell'Hc Torino. [gi. m.]

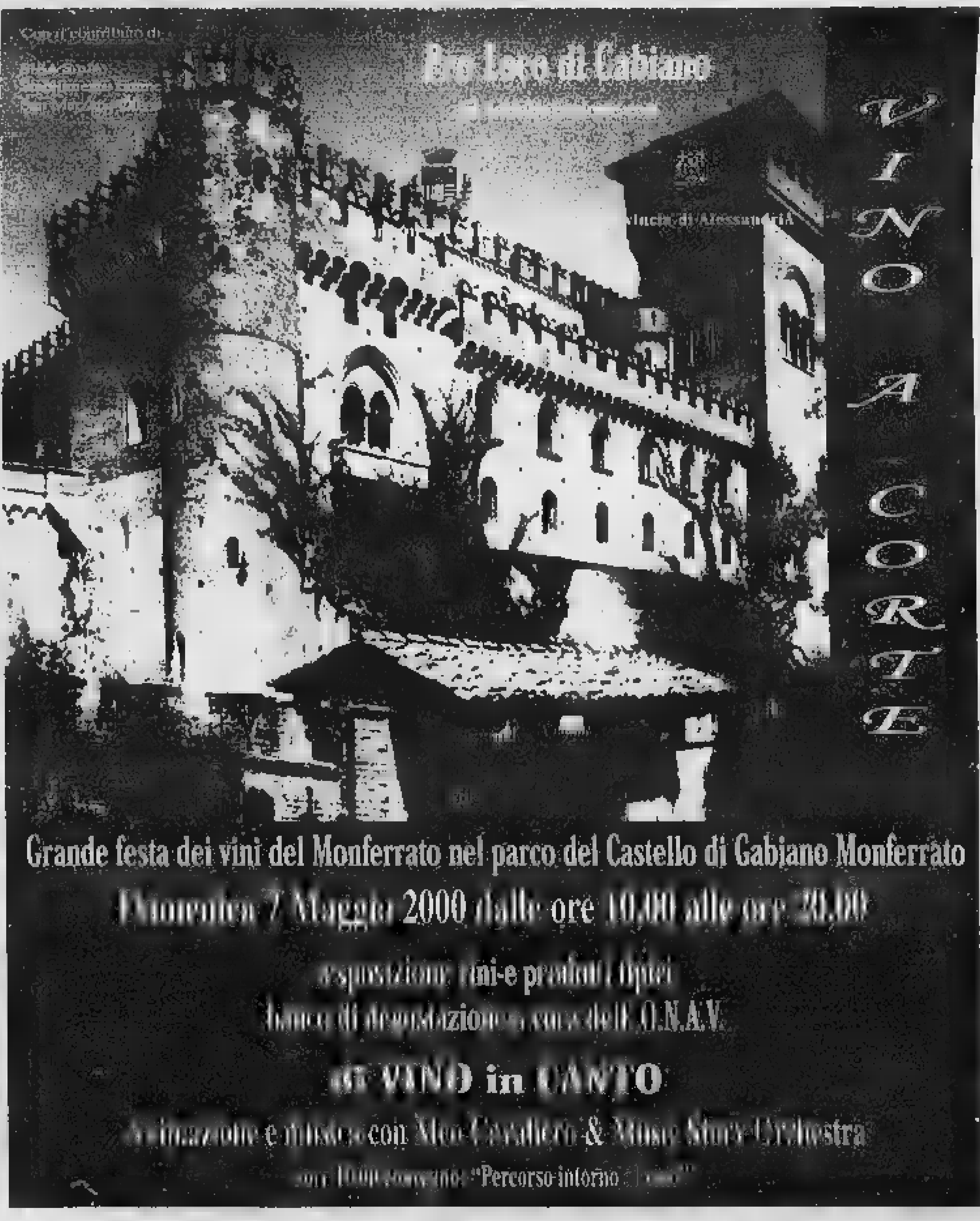
Tambass, giornata nera [illegible] astigiane in [illegible] C

Serie C. Nel torneo interprovinciale gli alessandrini del Castelferro si sono aggiudicati il big match della sesta giornata: 13-8 in casa del Cunico. Giornata negativa anche del Monale, altra astigiana di alta classifica, fermata a sorpresa 13-10 dal Basaluzzo. Dopo due turni si ferma la striscia di vittorie del Montechiaro: i biancoazzurri si sono arresi 13-6 al Tagliolo. Giornata nera per le due alferesi: il Castell'Alfero è stato sconfitto 13-7 dal Settime, il Callianetto non è andato oltre il 13-3 in casa del Revigliasco.

Serie D. Girone A: Azzano-Torino 13-10, Tonco-Piea 13-6, Cameranese A-Cortanze 13-4, Cocconato-Monale A 7-13. Girone B: Chisano-Piea CC 13-9, Settime-Mombello 13-9, Cameranese B-Montemagno 13-3, Montechiaro-Monale B 13-8.

Under 15. A Madone (Bg) la rappresentativa astigiana è giunta da seconda nel Torneo delle Province Memorial Enzo Spezia. La formazione di Mimmo Basso è stata sconfitta in finale (12-12, 4-0 ai trampolini) da Trento. [gi.m.]






TELEFONIA FISSA, MOBILE,
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
ITALIA

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma di un [illegible] nero che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquie[illegible] logo scelto dal Comune di Torino per lanciare - primo in Italia - la [illegible] [illegible]va iniziativa a favore degli anziani: [illegible] scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 anni è la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre del [illegible]: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima [illegible] violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizi[illegible] che in diciotto mesi è stato utile a 169 cittadini, [illegible] è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco sicura.

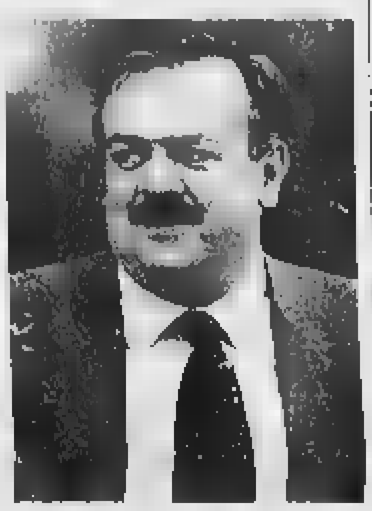
Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori conta[illegible] di poterlo estendere a tutta la città. «Dopo [illegible] anno e [illegible] dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di [illegible] preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei [illegible] in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale [illegible] appena hanno ritirato la pensione: ecco perché abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel 50 per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da pe[illegible] che si presentano a casa dell'anziano [illegible] false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 [illegible] di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire del [illegible]. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una [illegible] di pulmini da otto posti messi a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo dei Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, [illegible] è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare la pensione sul [illegible] corrente. Disturbo e costo ze[illegible] grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati e accreditati». Nel pomeriggio, sempre per [illegible] in tema di maggiore tutela della terza età è stato approvato il «Consiglio [illegible] Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle [illegible] di volontariato che d'ora in poi po[illegible] avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.

Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa





Il vice sindaco Domenico Carpanini tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

le [illegible]

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa [illegible] persone sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga [illegible] parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani [illegible] il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impigati di banca: «Sa, la lira pesante, sia[illegible] qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico o funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca [illegible] si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. Si presen[illegible] con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato le persone che vi hanno derubate pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in [illegible] Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro [illegible] la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può [illegible] controllare [illegible] sono andati anche da lui?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da una finestra, [illegible] trolli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli [illegible]: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

> I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona un servizio di ricezione denunce a domicilio. Due pattuglie della sezi[illegible] prevenzione generale vanno a trovare gli [illegible] truffati e derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 anni, agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da [illegible] signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci [illegible] visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca: «Noi siamo testimoni che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da [illegible], in corso Unione, e controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano [illegible] vista.

SAPER SPENDERE

«Sono parte integrante della facciata»

Simonetta

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in [illegible] [illegible]blea anni fa era stato deciso, pur in mia assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e [illegible] stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora [illegible] in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano [illegible] fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata [illegible]: di essa sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini o cornicioni [illegible] dell'int[illegible] esterno delle balaustre deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo [illegible] [illegible] sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella causa Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - 1 - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi non le [illegible] ormai spendere soldi per una cau[illegible]: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e ora si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione è a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali; si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

★ Umberto «dalla collina torine[illegible]»: «Un condomino, senza alcu[illegible] autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle pareti murarie esterne sottostanti le finestre del [illegible] alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - senza [illegible] il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna riferisi a [illegible] sentenza della Cassazione civile, sezione II, [illegible] novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato [illegible] elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione di questo decoro architettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la [illegible]zione di uno solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti [illegible] la vista [illegible]

Quattro persone affette da [illegible] grave degenerazione della vista [illegible] state sottoposte con succes[illegible] all'Oftalmico a [illegible] nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di [illegible] laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti [illegible] stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni e il 25 per cento oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva non siano già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Provincia e [illegible] «Ortafiori»



[illegible] Provincia e Comune salvano «Ortafiori», [illegible] delle manifestazioni più prestigiose e seguite dell'estate che si svolgono nel Cusio. Si erano presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizza[illegible] dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dell'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate [illegible] parte [illegible] cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori che abbiamo deciso di intervenire direttamente come Provincia» dice Monteggia. Ora resta il problema del tempo a disposizione per organizzare il tutto e i vari enti si mobilitano.

Viaggio nei segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul [illegible]cio elettronico [illegible] dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit di Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, accesso alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente di Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigiano Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio, il partigiano Johnny visto da vicino», c[illegible] Marisa Fenoglio Fausso ne, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castello (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny» con Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, Felice Andreasi, Franco Prono, Chiara Andruetto e Antonio Leotti.

Due nuovi voli giornalieri tra Aosta e [illegible]



AOSTA. La compagnia aerea valdostana Air Vallée, grazie all'acquisto di un [illegible] velivolo da 32 posti, dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al venerdì) tra Aosta e Roma Fiumicino. Il «Fairchild Dornier 328 Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi al giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro la fine dell'estate 2001, la pista verrà allungata da 1200 a 1880 metri e sarà dotata dell'impianto di illuminazione. Alla stessa scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, necessario per l'atterraggio strumentale in caso di scarsa visibilità.

Trapianti del fegato convegno e mostra

TORINO. Oggi si celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è un convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che non lascia dubbi, «Arte per la vita», con le opere di 82 pittori piemontesi e toscani. Incontro alle [illegible] al Centro Congressi dell'Ospedale di [illegible] Bramante 88, promosso dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato.

Aperta un'inchiesta sulle piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo di Giustizia (per ora non confermate né smentite) parlano dell'apertura di una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origine potrebbero esserci gli esposti-denuncia presentati nell'estate '99, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco garantisce di non saperne nulla.

[illegible] negozio davanti al [illegible] una [illegible] d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'era un biglietto: «Negozio, [illegible]». Dietro le vetrate non si svolgeva una normale attività commerciale: il retro del locale, di fronte al palazzo dei licei, era stato trasformato in casa d'appuntamenti. A scoprire il negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura. Il «blitz» ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e sono entrati. Nel negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in attesa di poter varcare la soglia del retro e incontrare un'altra torinese (una donna di 51 anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione.

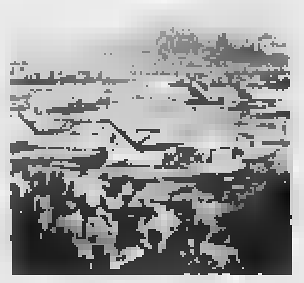
Ditta alessandrina contro Zecca svizzera

ALESSANDRIA. Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista del passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano prezi[illegible]te celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto mesi dopo di [illegible]».

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti e stampati in clandestinità, con la paura dell'agguato nemico, ma con la speranza di chi è certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera», sono esposti a cura dell'Anpi fino al 15 maggio, presso il il «Circolo ricreativo dipendenti co[illegible]li», in viale Sicilia 12 a Torino.

[illegible] in volo



BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno in azione nei cieli di Biella e la partecipazione di due vere «stelle» promette di suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori e anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è in grado di eseguire la figura «Cobra», con stop in verticale a 400-500 metri d'altezza e poi scendere di [illegible] giù, in una folle picchiata fino a ad arrivare a sfiorare il terreno. Sono questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione aerea in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto di Cerrione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature; **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale


Non porto gioielli.
Li guido.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì [illegible] Maggio [illegible]

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Arrestato un ventitreenne di Andorno

Scappò dalla caserma In cella per diserzione

ANDORNO

A distanza di quasi tre anni dai fatti, la giustizia militare ha presentato il conto a un giovane biellese, Andrea Canale, 23 anni, residente ad Andorno Micca, accusato di diserzione e allontanamento ingiustificato dal presidio militare, presso cui avrebbe dovuto prestare il servizio di leva. Infatti dei 12 mesi previsti dalla [illegible], Andrea Canale ha trascorso poco più di 15 giorni, [illegible]lla caserma di Casale Monferrato, poi si era allontanato sen[illegible] farvi più ritorno.

Il giovane, peraltro già noto alle forze dell'ordine per numerosi precedenti penali, tra cui furto, ricettazione e truffa, era stato condannato dal tribunale militare a nove mesi di reclusione (è stata respinta la richiesta di affidamento in prova ai servizi sociali). L'altro giorno, passata in giudicato la condanna, è arrivato l'ordine [illegible] ne emesso dalla Procura della repubblica presso il Tribunale militare di Torino, eseguito martedì mattina dai carabinieri di Andorno, cui è poi toccato [illegible] che il compito di accompagnare l'andornese fino a Roma, per consegnarlo agli agenti del carcere militare [illegible] Forte Boccea. Dopo la condanna, [illegible] biellese dovrà comunque prestare servizio di leva. [f. p.]

LA TAPPA BIELLESE DEL «BANCARELLA»



Appuntamento il 19 maggio al teatro Sociale

[illegible] mentre l'amministrazione comunale allestisce la rassegna «Libromaggio» Biverbanca, [illegible] collaborazione [illegible] la libreria Giovannacci, conferma la tappa biellese del Premio Selezione Bancarella. L'appuntamento con i più importanti scrittori italiani e stranieri è in calendario per venerdì 19, al teatro Sociale. Al fine di stimolare l'interesse per la lettura, le Fondazioni Cassa di risparmio di Biella e di Vercelli hanno pensato di collegare alla manifestazione [illegible] premi riservato agli studenti delle superiori [illegible] della Facoltà di Lettere di Vercelli.

SERVIZIO A PAGINA 40

Il tribunale rifiuta l'omologa del concordato

La «Filatura Cervo» è dichiarata fallita

BIELLA

Il tribunale (presidente Mario Conzo, giudici Paola Rava [illegible] Paolo Cigliola) ha dichiarato il fallimento della Filatura Cervo, con sede a Cossila e di proprietà dei soci Luca ed Eric Mainardi. Giudice delegato è stato nominato lo stesso Paolo Cigliola, curatore Luciano Foglio Bonda: l'esame dello stato passivo è in programma il prossimo 16 novembre.

La dichiarazione di fallimento è compresa nella sentenza di condanna, pubblicata all'albo pretorio, con cui i magistrati hanno respinto la richiesta di omologazio[illegible] [illegible] concordato preventivo. A tale procedura l'azienda era stata inizialmente ammessa [illegible] 19 febbraio del '98. Ma, al momento [illegible]el parere favorevole all'omologa da parte del commissario giudiziale, si è opposto un gruppo di creditori dissenzienti: Pier Renzo Argente[illegible], Novalfa, Tintoria Bbm, Filatu[illegible] Castaldi, Ritorcitura Mentigazzi, Filine e Filatura Morbetex, oltre al gruppo inglese [illegible]. Dawson e Co. (wool) Ltd. con sede in Bradford. Nel dicembre '99 il commissario giudiziale firmava un'integrazione che modificava [illegible] parere favorevole, «in quanto la proposta concordataria [illegible] sarebbe stata idonea a soddisfare i creditori chirografari nella misura [illegible] di legge». E il tribunale ha dichiarato il fallimento. [d. p.]

Presentata ieri la manifestazione che porterà in provincia 120 aerei-mito

«Ali sul Piemonte» vola a Cerrione

Con le Frecce tricolori e il Sukhoy dei record

[illegible] Pasquarelli

BIELLA

Oltre 120 velivoli in azione, con la presenza di due «stelle» in grado di suscitare emozioni mozzafiato: le Frecce tricolori e il Sukhoy 27, l'unica macchina [illegible]lante in grado di eseguire la figura «Cobra», con stop in verticale a [illegible] metri d'altezza e poi [illegible] nuovo giù, [illegible] picchiata fino a sfiorare il suolo.

Sono gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione [illegible] patrocinata da La Stampa in programma nel prossimo f[illegible] settimana (13 e 14 maggio) all'aeroporto Luigi Sella di Cerrione: una due-giorni sicuramente in grado di offrire [illegible] spettacolo che non mancherà di soddisfare il più ampio ventaglio di pubblico, dalle famiglie agli appassionati più ac[illegible] specializzati.

L'appuntamento è stato ufficialmente presentato ieri nella sala mostre della Provincia sotto lo sguardo soddisfatto dell'assessore regionale Racchelli: a fare gli onori di casa il presidente Orazio Scanzio, l'assessore provinciale Gioggia, il responsabile della manifestazione Mauro Tricerri e il maggiore Brunetti, ufficiale coordinatore della Pattuglia aeronautica naziona[illegible]. Tutti hanno evidenziato il rilievo di questa festa del volo che richiamerà nel Biellese migliaia di persone: non solo quindi una manifestazione, seppure importante ma fine a se stessa; bensì un volano capace di imprimere una decisa accelerazione al turismo locale.



C'è grande attesa tra gli appassionati del volo per l'esibizione in provincia della Pattuglia acrobatica nazionale

«Chiediamo la collaborazio[illegible] di tutti - ha detto Mauro Tricerri -. Invito a rispettare il lavoro degli agricoltori della [illegible] e quindi ad occupare solo le aree destinate al pubblico. Il costo del biglietto è di 20 mila lire e ci saranno 250 addetti con l'ordine [illegible]i allontanare i "portoghesi" ma anche di evitare che ci siano intrusioni in quella [illegible] di sicurezza indispensabile affinché tutte le evoluzioni, in particolare quelle delle Frecce tricolori, siano completate senza problemi».

Tra sabato [illegible] domenica, non solo in cielo ma anche tra gli hangar del «Sella», il pubblico sarà come accompagnato per mano in un cammino che di fatto abbraccia la storia del volo: si partirà da un Fokker del '17 per arrivare appunto al Sukhoy 27 (un «mostro» di potenza in arrivo direttamente da Mosca e in grado di bruciare fino a 4 tonnellate di carburante [illegible] [illegible] minuti di evoluzione), passando attraverso altri aerei che hanno fatto e stanno [illegible] facendo la storia di questo mondo affascinante. Ad esempio il PT13 del '61 pilotato da Franco Actis, che riproponendo il fascino del Circo volante farà le [illegible] acrobazie [illegible] una donna sull'ala; e l'Antonov 2, il biplano più grande [illegible] mondo con 20 metri di apertura alare e un motore «stellare» da mille cavalli, su cui il pubblico potrà [illegible]nche salire per dei voli dimostrativi (naturalmente a pagamento).

Insomma, ce ne sarà davvero per tutti i gusti, compresa una presentazione dei piloti delle Frecce, che sabato sera alle 20, saranno gli ospiti d'onore in un incontro aperto a tutti.

Quella [illegible] programma per «Ali sul Piemonte» sarà la decima esibizione a Biella della Pan, l'unica in calendario quest'anno in Piemonte e Lombardia.

«Il programma di acrobazie delle Frecce offre tre possibilità - ha spiegato il maggiore Brunetti -. Si va da quello "completo" a quello "piatto": tutto dipenderà dalla visibilità che i piloti incontreranno in quel momento». E in una manifestazione che prevede un costo elevato («decisamente superiore ai 300 milioni» ha commentato Tricerri), l'intervento dell'Aeronautica militare (a Vergnasco ci sarà anche un elicottero della Sar per il soccorso), è del tutto gratuito.

Alla regata partecipa anche la Cucinotta

Vip e biellesi al timone per il «Trofeo Zegna»

L'appuntamento velico in calendario durante il fine settimana a Portofino

A Portofino da domani a domenica si disputa il Trofeo Ermenegildo Zegna riservato agli scafi di grandi dimensioni Alla regata prenderanno parte anche due skipper biellesi Paolo Sisto e Mario Janno



BIELLA. Vento in poppa e vip al timone. Il fine settimana, nel pittoresco borgo ligure di Portofino, annuncia una nuova edizione del Trofeo Ermenegildo Zegna, anche quest'anno - per la seconda volta - riservato agli scafi di grandi dimensioni (dai 15 metri in più). L'appuntamento, fra i primi e più esclusivi che si disputano nel golfo [illegible] Tigullio, vedrà in gara [illegible] più di [illegible] trentina di vele e fra queste anche un 61 piedi che sarà condotto da un equipaggio in parte biellese. La barca si chiama «Grampus» ed è dell'armatore milanese e velista Carlo Puri. Al timone il campione mondiale Elio Petracchi mentre, rispettivamente alla randa e alla regolazione delle vele, i due «marinai» lanieri Mario Janno e Paolo Sisto.

Ma a Portofino quest'anno c'è grande attesa anche per un altro «evento»: l'affascinante e procace Maria Grazia Cucinotta, domenica parteciperà per la prima volta [illegible] vita sua ad una regata a bordo di Shining, lo scafo disegnato dallo studio Frers del quale è fra l'altro madrina (a bordo lo skipper Domenico Cilenti, tre volte campione italiano ed al timone l'olimpionico Roberto Ferraresel. Così se già la gara sponsorizzata dal gruppo di Trivero, fra aperitivi in piazzetta e spettacoli collaterali, aveva un'eco mondana, per la nuova edizione diventerà un appuntamento da non perdere per un motivo in più. [p. g.]

I controlli svolti nell'ambito della campagna nazionale di prevenzione

Una giornata contro i melanomi

Sabato, [illegible] iniziativa del Fondo e di Dermatologia

BIELLA

Prosegue l'impegno del Fondo [illegible] Tempia [illegible]l campo della prevenzione contro i tumori. L'ente di [illegible] Malta, con la collaborazione dell'Asl [illegible] del reparto di Dermatologia del «Degli Infermi», dedica l[illegible] giornata di sabato a combattere i melanomi (i tumori della pelle), nell'ambito [illegible] un'iniziativa patrocinata dal ministero della Sanità.



La campagna di prevenzione per scoprire i tumori della pelle è stata voluta dal ministero [illegible] Sanità

La giornata ha un duplice scopo: effettuare [illegible] diagnosi precoce ed informare i biellesi sui fattori di rischio e sui sintomi che possono far individuare per tempo la malattia. I tumori della pelle in Italia sono responsabili [illegible] [illegible] decessi l'anno e la Sanità [illegible] registrando una preoccupante incidenza tra i giovani.

All'iniziativa nazionale se ne affianca una locale: a Cossato, domani, verrà inaugurato un ambulatorio dermatologico del Fondo per visite gratuite, diretto dal dottor Luigi Vittone, ex primario dell'ospedale di Biella; il nuovo servizio sarà operativo fra una decina di giorni.

A questo proposito è opportuna una precisazione: le persone che hanno chiesto di essere visitate sabato (gratuitamente in occasione della Giornata del melanoma), ma che [illegible] rientrano nel [illegible] previsto, potranno usufruire del servizio svolto dall'ambulatorio di Cossato. Sarà il Fondo a contattarle per fissare, se lo vorranno, un appuntamento con il dottor Vittone. [d. sa.]

Strona, aveva 77 anni

L'addio a Trombini figura storica del sindacato tessile

STRONA. E' morto Lenicio Trombini, figura storica del sindacato biellese. Aveva 77 anni e da tempo, malato, aveva abbandonato l'attività politica. Ora riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Strona. Lascia nel dolore la moglie Nina e il figlio Daniele.

L'impegno di Trombini fu intenso soprattutto all'interno della Cgil: fu tra l'altro segretario dei tessili che guidò nei momenti difficili dell'«estate calda biellese». Alla fine degli Anni Sessanta e tra i membri del comitato direttivo della Camera del lavoro. In anni più recenti, Lenicio Trombini continuò ad occuparsi del sindacato a favore dei pensionati.

Anche la vita amministrativa lo vide protagonista: fu infatti consigliere comunale di Strona dal 1965 al 1970 [illegible] poi sindaco per 12 anni. [f. p.]

Le indagini al Villaggio La Marmora dopo la denuncia di un artigiano edile

Un condominio «sospettato» per furto

Bottino trovato nel locale comune del palazzo

BIELLA

Il bottino era in un locale comune e così i residenti di un condomini[illegible] finiti nell'elenco delle persone da interrogare per un furto di attrezzature per l'edilizia, rubate ad un artigia[illegible]. Succede [illegible] Villaggio La Marmora.

Ieri notte, attorno alle 4, il furgoncino dell'artigiano edile M. C., 35 anni, viene svuotato. Nel bottino trapani, secchielli, scalpelli, cacciaviti, cazzuole per [illegible] valore complessivo di alcuni milioni. Appena ricevuta la denuncia del furto, squadra mobile e «volanti» si [illegible] messe alla ricerca dei ladri. Le indagini si concentrano nell'isolato dove era parcheggiato [illegible] furgone. Un'intuizione felice perché, poche ore dopo, tutta l'attrezzatura dell'artigiano viene ritrovata in un locale comune del condominio dell'Atc (ex Istituto case popolari). Un ambiente mai dato in uso a nessuno e in pratica usato da quasi tutti i condomini.



La polizia sta indagando su un furto di attrezzature per l'edilizia avvenuto al Villaggio La Marmora

Gioco forza i sospettati del furto [illegible]no tutti i residenti del palazzo. Ed è per questo che la polizia dovrà ora sentirli tutti, con l'obiettivo di scovare il responsabile. Non è neppure escluso che i ladri abbiano usato quel condominio per depistare le indagini della polizia.

La cronaca registra furti anche in [illegible] casa di Ponderano e in un centro abbronzante di Biella. [illegible] sono presentate due giovani e mentre una distraeva la titolare, l'altra si è impossessata del suo portafoglio, che conteneva circa 4 milioni. [f. p.]

Raffica di iniziative fra incontri con gli autori, sfide letterarie e concorsi a premi

Libromaggio, via alla kermesse

La rassegna debutta domani in via Italia

BIELLA

Non sarà semplice muoversi nell'intricato programma di «Libromaggio». La rassegna organizzata dalla Biblioteca Civica e dall'assessorato alla Cultura quest'anno si presenta particolarmente feconda, tant'è che per ospitare i numerosi eventi che si avvicenderanno senza sosta da domani pomeriggio fino a sabato 27, verrà allestita una tensostruttura nella piazzetta fra la chiesa della Trinità ed i portici del Comune.

Quest'anno il titolo dell'iniziativa - che cade in contemporanea con il Salone del Libro e della musica che si svolge a Torino, è «Abbecedario del '900», un insieme di appuntamenti mirati a promuovere la conoscenza della narrativa italiana e straniera del secolo scorso e ad avvicinare il pubblico biellese alla Biblioteca.

Sotto il tendone si svolgeranno le «Sfide letterarie» fra studenti (alle quali hanno aderito con entusiasmo una decina di classi in arrivo da Scientifico, Classico, Bona e Itl) che si giocano su 21 romanzi del '900. Un titolo per ogni lettera dell'alfabeto da «L'Amico ritrovato» di Uhlman a «Zazie nel metrò» di Queneau, tante schede da leggere nei giorni scorsi e poi, a forza di quiz tipo «Chissà chi lo sa?», le selezioni fino all'arringa finale in «difesa» del libro che dovrebbe venir eletto come miglior romanzo del XX Secolo.



Patrizia Bellardone direttrice della Biblioteca Civica è uno degli organizzatori della rassegna «Libromaggio» in programma da domani

... saranno chiamati solo i ragazzi ad esprimere il loro parere su ciò che di meglio è stato scritto negli ultimi cent'anni del secondo millennio.

«Libromaggio» prevede infatti anche un referendum popolare (i cupon si possono trovare nelle librerie e nei negozi del centro città in 5000 esemplari), aperto a tutti i lettori biellesi. Sulla scheda si potrà indicare un titolo scegliendolo fra i 21 già selezionati dagli organizzatori dell'iniziativa, oppure aggiungerne uno nuovo non ancora in elenco.

E ancora. Il sabato pomeriggio (di questa settimana ed anche delle prossime due) nei bar di via Italia entrerà in azione la compagnia di Teatrando. L'iniziativa s'intitola «Caccia al romanzo» e vedrà protagonisti alcuni attori che, seduti ai tavolini lungo il centro storico, leggeranno ad alta voce le pagine di libri celebri. Chi indovinerà il titolo potrà ricevere in cambio dei premi, ovviamente letterari.

Beppe Anderi, arruolato nelle file di «Libromaggio» ha preparato inoltre un filmato con spezzoni di pellicole tratte da celebri romanzi e immagini che commentano frasi di autori famosi. Il tutto verrà trasmesso non-stop nei principali negozi del centro e in alcune scuole medie superiori.

Non manca un aspetto «commerciale»: dal 5 al 27 maggio tutti coloro che esibiranno la tessera della Biblioteca alle casse delle librerie che hanno aderito all'iniziativa (Robin, Agenzia Einaudi, Ieri e Oggi, Giovannacci, La Civetta, Il libro, De Alessi, Paolino, Lapechefuma, Il talismano), otterranno uno sconto minimo del 10 per cento sul prezzo di copertina.

Di rilievo anche i numerosi incontri organizzati con gli autori (biellesi e non), fra i quali uno con Carlo Lucarelli, con il poeta Gianni d'Elia ed un terzo con padre Ruggero Cipolla.

Al termine, sabato 27, una grande festa in maschera e la sfilata dei ragazzi vincitori delle «Sfide letterarie» che riceveranno un «totem-palio» realizzato da Alex Angi, artista della corrente «Crackin art». In cabina di regia, oltre alla direttrice della Biblioteca, Patrizia Bellardone, Anna Bosazza, Edoardo Tagliani, Beppe Anderi, Filippo Loro, Paolo Z... ed Ottavio De Grossi. **[p. g.]**

Il programma

Appuntamento sotto il tendone

Ed ecco il programma dettagliato di «Libromaggio».

Il debutto domani, alle 17, con l'inaugurazione sotto la tensostruttura in via Italia che ospiterà la maggior parte delle iniziative. Alle 21, «Mi leggi una storia?» incontro con Rita Valentino Merletti autrice di «Leggere ad alta voce?»; **sabato 6**, alle 17 incontro con padre Ruggero Cipolla e presentazione del libro «Un francescano dietro alle sbarre»; durante il pomeriggio «Caccia al romanzo» in collaborazione con Teatrando; **martedì 9**, alle 21, presentazione del libro di don Nicola Boschetto «Da Pralungo S. Eurosia a Roma a piedi in 14 giorni e 2 notti»; **mercoledì 10**, alle 17 incontro con gli autori biellesi Marco Conti e Diego Siragusa; **giovedì 11**, «Scrittori piemontesi della Resistenza », alle 21, proiezione del film «Speciale Cesare Pavese» (intervengono Arnaldo Colombo e Franco Vaccaneo); **venerdì 12**, alle 17 «Sfide letterarie fra studenti» e alle 21 secondo appuntamento di «Mi leggi una storia?»; **sabato 13**, alle 17, presentazione del progetto «Dopo Farenheit. 1445-2001: dark passage da Gutemberg a Hal9000», nel pomeriggio «Caccia al romanzo»; **martedì 16**, alle 17, incontro con Anna Maria Bernardi Tassone; **mercoledì 17**, alle 17, incontro con gli autori biellesi: Rodolfo Boccalatte e Francis Sgambelluri; **giovedì 18**, alle 17, incontro con gli autori biellesi, Alba Albertazzi e Marco Veronese, scrittori piemontesi della Resistenza - Davide Lajolo; alle 21, proiezione del film «La strada più lunga»; **venerdì 19**, alle 17 «Sfide letterarie fra studenti»; **sabato 20**, alle 10 incontro con Carlo Lucarelli e, alle 17, presentazione del libro «La felicità è a colori» di Ludovica Pepe Diaz; nel pomeriggio «Caccia al romanzo» e mostra di incisioni di Francesco Campanoni; **domenica 21**, alle 17 presentazione di libri di autori biellesi con Fabrizio Barazzotto e Sergio Frivero; **mercoledì 24**, alle 17, incontro con gli autori biellesi: Antonio Collobiano e Lorenzo Chiaraviglio; **giovedì 25**, alle 17,30, premiazione del concorso «Dalla lettura alla vita»; «Scrittori piemontesi della Resistenza - Italo Calvino» e, alle 21 la proiezione del film «Le età dell'uomo»; **venerdì 26**, alle 17 «Sfide letterare fra studenti» e, alle 21 «Mi leggi una storia?» con Rita Valentino Merletti autrice de «Il bambino che cresce con la lettura»; **sabato 27**, gara finale di «Sfide letterare» con assegnazione del palio realizzato dall'artista Alex Angi della Cracking Art, festa in maschera con gli attori di Teatrando e la Small Jazz Band. **[r. b.]**



Grande attesa per «Libromaggio» rassegna dedicata a tutti i lettori biellesi

IN BREVE

SERVIZI

Chiudono per lavori alcuni uffici postali

Nell'ambito del processo d'informatizzazione degli uffici postali italiani, le Poste informano che saranno chiusi i seguenti uffici: domani, dalle 8 alle 13, l'ufficio postale di Candelo; lunedì 8, dalle 9 alle 13, l'ufficio di Cossato; martedì 9, dalle 8 alle 13, l'ufficio di Biella succ. 4 e, dalle 14 alle 18, l'ufficio di Biella, via Micca. **[m. ch.]**

QUARTIERI

Stasera si riunisce l'assemblea di Chiavazza

Si riunirà questa sera il consiglio di circoscrizione di Chiavazza. Tra i punti all'ordine del giorno il parere sulla disciplina del commercio in Piemonte e la programmazione della festa di primavera del 14 maggio. **[f. p.]**

APPUNTAMENTI

«Montagna Amica» presenta il nuovo corso

L'associazione «Montagna Amica» organizza l'ottavo corso di alpinismo «Paolo Bernascone». L'iniziativa, con lezioni teoriche e pratiche, verrà presentata questa sera, alle 21, nell'aula magna dell'Iti «Sella», in via Rosselli. **[r. mo.]**

INDUSTRIA

Oggi a Città studi un incontro sul trust

Oggi alle 15, a Città Studi, si svolgerà un incontro, promosso dall'Uib sul tema «Il trust, che cos'è, a chi interessa, come funziona e quali opportunità offre». La conclusione dei lavori sarà di Maurizio Sella, amministratore delegato della banca. **[f. p.]**

L'assemblea dei soci approva il bilancio

La sfida della «Pero» una sede per il 2000

La Pietro Micca resta un punto di riferimento importante per Biella ed il Biellese. Lo hanno confermato intervenendo all'assemblea dei soci sia il presidente della Provincia Orazio Scanzio, sia l'assessore regionale Gilberto Pichetto e anche il presidente della Fonfazione Crb Luigi Squillario, ospiti d'onore dei lavori svoltisi giovedì scorso.

Del resto in cento anni di vita la «Pero» con oltre 2500 soci ha un posto ormai rilevante nella società laniera. Un ruolo che Scanzio ha ricordato in particolare garantendo all'assemblea l'impegno dell'ente per accontentare, nel limite delle possibilità economiche della provincia le esigenze delle diverse sezioni della Pietro Micca.

Archiviato l'anno del Centenario durante il quale alla società biellese sono stati conferiti importanti riconoscimenti (la medaglia d'oro e il diploma per il secolo d'iscrizione alla Federazione ginnastica e i premi Panathlon, Rotary e Veterani dello sport), la società presieduta da Carlo Vineis guarda agli impegni del Terzo Millennio con rinnovato slancio. La nuova sfida ora è dare una sede adeguata alla società.

Approvata la relazione morale e finanziaria, tenute dal presidente Vineis si è passati alle premiazioni. Riconoscimenti sono andati alla squadra femminile del Volley 2000 con i tecnici Luisa Cervera Cevedon e Fausto Rognone; a Claudia Duo (campionessa regionale di marcia alpina), a Cinzia Sacchetti (maestra di scherma), a Donatella Eterno (direttrice tecnica della sezione Ginnastica e responsabile del Palafitness), a Ekaterina Anouchina e Tatyana Shpilevoya (allenatrici di ginnastica ritmica). Premi alla carriera sono stati conferiti a Aldo Dal Lago e Aldo Bellincioni.

A conclusione dell'assemblea i due vicepresidenti Sandro Coda Luchina e Silvio Maccagno, dopo aver ricevuto un premio a ricordo del Centenario, hanno a loro volta consegnato al presidente Carlo Vineis il distintivo d'oro «che solo i grandi presidenti possono avere». **[w.d.b.]**

Avanza la trattativa

Commercio L'integrativo prima delle ferie

Sta per entrare nel vivo la contrattazione per la definizione del nuovo contratto integrativo del settore commercio e turismo, la seconda risorsa economica del Biellese. Nella nuova riunione del 2 maggio, all'Ascom, tra imprenditori e sindacati, sono state prese in considerazione le proposte sui temi già individuati nei precedenti incontri.

Da parte sindacale, in particolare, sono state avanzate richieste di iniziative per consolidare e ampliare le opportunità occupazionali; la definizione di percorsi formativi (non escludendo il ricorso a fondi regionali e europei); iniziative a sostegno del reddito e la ridefinizione del salario sia in base a quanto stabilito nel precedente integrativo sia in base al raggiungimento di obiettivi di qualità e quantità, tenuto conto delle tipologie e delle dimensioni delle aziende.

Da parte dell'Ascom si è richiesto anche l'esame di forme di flessibilità negli orari e nello svolgimento delle prestazioni. Infine, definito pure il calendario dei lavori con tre incontri già fissati il 23 maggio il 6 e il 9 giugno per definire la partita prima delle ferie. **[r.b.]**

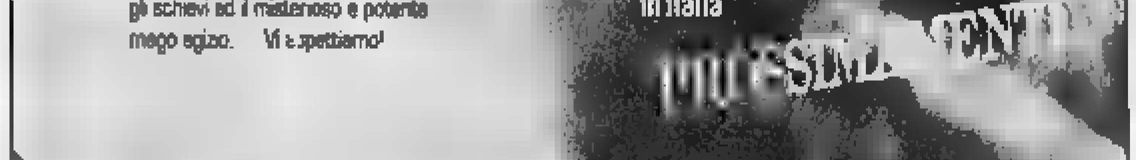
Insegnanti

Le iniziative nel Biellese della «Gilda»

La direzione nazionale della Gilda, l'associazione che riunisce gli insegnanti, ha deciso che non organizzerà altri scioperi a maggio. Tuttavia ha ritenuto indispensabile che il nuovo governo venga accolto con un segnale di mobilitazione chiaro e forte e per questo, dall'8 al 18 maggio, si terranno nelle scuole di mille città italiane assemblee per discutere i problemi della categoria; inoltre è già stato proclamato uno sciopero degli scrutini finali che si svolgerà dal 12 al 16 giugno. La Gilda sottolinea come, a oltre due mesi dallo sciopero del 17 febbraio sul «concorsone», non sia stata data nessuna risposta alle richieste degli insegnanti che, di conseguenza, proseguono nella mobilitazione.

Il coordinamento provinciale della Gilda sta organizzando un calendario di assemblee in modo da poter raggiungere anche le zone scoperte del Piemonte orientale: la provincia è interessata con Biella e Cossato. **[r. s.]**





LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti in via Italia intervenga il Comune

Negli ultimi tempi, certo, Biella non si innalza ad esempio di città civile ed interessata a mantenere un adeguato ordine ecologico: lattine di birra, bottiglie abbandonate e rifiuti d'ogni genere abbruttiscono via Italia e specialmente il portale della chiesa della Ss Trinità. I turisti ed i visitatori della nostra città che si dirigono verso piazza Duomo per ammirare il Battistero non possono sicuramente avere un'impressione positiva dei biellesi e dell'amministrazione comunale che li guida. È vergognoso pensare che un cittadino, pur giovane e turbolento, si ritenga autorizzato a rovinare uno degli angoli più caratteristici della città, nonché punto di riferimento per la comunità cattolica.

La responsabilità, è vero, è di tutti, ma, a maggior ragione, di coloro che muovono le leve del potere: permettere che tutto ciò accada è altrettanto vergognoso: compito di una buona amministrazione è anche coltivare una coscienza ecologica che contribuisca alla crescita di un'etica del rispetto ambientale.

Eppure, sarebbe sufficiente intensificare i controlli da parte delle forze dell'ordine. Tuttavia, come sempre, la ricerca di una soluzione a questo genere di problemi viene considerata marginale e si preferisce dedicarsi ad altre questioni, fingendo di non vedere quello che realmente accade.

Filippo Fassina, segretario cittadino di Fi Giovani, Biella

Acqua inquinata nel Quargnasca

La Provincia ha ripopolato anche il torrente Quargnasca tra Quaregna, Bioglio e Valle San Nicolao. C'erano cartelli ovunque che vietavano la pesca dal 21 al 23 aprile. Ma gli appassionati che dopo quella data si sono avventurati lungo il torrente si sono trovati di fronte ad un corso decisamente inquinato: acqua grigiastra e schiuma per chilometri e una puzza di fognatura che fa pensare ad una situazione ormai in atto da tempo. Che senso ha ripopolare di pesci questi torrenti se prima non si depurano le acque?

Lettera firmata, Ternengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33 247, **Cavaglià:** tel. [illegible]; **Cossato:** tel. 015/922 [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9, **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[illegible]

Biella: via F.lli Rosselli [illegible] tel. 015/84 09.054 - [illegible]51 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

[illegible] *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69 10.50.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano [illegible] via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Il servizio sarà attivo da giugno (inaugurazione il 17)



L'ospedale Zegna di Trivero [illegible] finito nella lista delle strutture sanitarie da sopprimere per risparmiare sul bilancio regionale [illegible] Sanità. Ma la decisa presa di posizione degli abitanti e delle amministrazioni locali ha evitato il peggio

Apre il Centro Alzheimer

Il reparto all'ospedale triverese

Michela Chioso

TRIVERO

Sarà inaugurato sabato 17 giugno, all'ospedale «Zegna», [illegible] reparto sperimentale per demenze senili.

Il servizio va ad aggiungersi a quelli già offerti dalla struttura sanitaria triverese, recentemente ristrutturata e riorganizzata, ed è stato in parte finanziato dal Rotary club di Vallemosso e dalla Pro loco [illegible] Crocemosso. Il Rotary ha anche sostenuto l'intervento della formazione del personale che opererà nel reparto, promuovendo un corso, organizzato nei mesi scorsi da Antonio Barioglio, apprezzato geriatria da anni impegnato nella cura delle persone affette dal morbo di Alzheimer. Una giornata di studi aperta al pubblico aveva chiuso il ciclo formativo riunendo, a Ponzone, medici e operatori sanitari di grande esperienza.

Durante i primi giorni della prossima settimana i rappresentanti dell'Azienda sanitaria 12 di Biella si recheranno all'ospedale di Trivero per definire il programma dell'inaugurazione e la data di attivazione del reparto, che con ogni probabilità sarà fissata per il mese di giugno.

La struttura è destinata ad ospitare dieci pazienti affetti da demenza senile, morbo di Alzheimer e patologie legate all'invecchiamento. Ma soprattutto rappresenta un nuovo impegno per l'ospedale, che la Regione qualche anno fa voleva cancellare.

Si comincia già sabato con l'appuntamento «firmato» dal gruppo Splendor

Cossato, lo sport va in piazza

La città senz'auto lascia spazio al volley

COSSATO

Fine settimana all'insegna dello sport per i giovani: protagoniste saranno le discipline di atletica e pallavolo, grazie all'organizzazione del gruppo Splendor.

Il particolare week-end sarà favorito dalla chiusura al traffico delle vie e delle piazze della città, con la relativa apertura dei negozi.

La felice combinazione ha permesso alla società sportiva, con il patrocinio del Co[illegible] e la collaborazione del Comitato provinciale Fipav, di organizzare l'ottava edizione del trofeo «Camandona».

L'appuntamento è costituito da una manifestazione regionale di volley che vedrà impegnati nella centralissima piazza del mercato oltre [illegible] giovanissimi atleti di età compresa tra i 6 e i 12 anni.



«Domeniche senz'auto» è firmata a Cossato dal Gruppo Splendor

I bambini e i ragazzi saranno impegnati in discipline a metà tra il gioco e l'agonismo. Le prove in programma sono infatti quelle di «palla rilanciata» per i più piccoli e poi a seguire minivolley, super minivolley e primo volley, che inizieranno alle 9 e proseguiranno, eccetto per una breve pausa pranzo, ininterrottamente fino al tardo pomeriggio.

Anche domenica la città sarà comunque al centro della pallavolo biellese perché la palestra Aguggia ospiterà, sempre con l'organizzazione dello Splendor, la «final four» del campionato provinciale Allieve.

La giornata vedrà impegnate, a partire dalle dalle 9,30 le squadre di Sprint volley, Virtus Chiavazza, il Gs Vallemosso oltre ovviamente alle padrone di casa.

Tornando a sabato pomeriggio, i dirigenti della società Splendor si trasferiranno anche allo stadio «Ezio Abate» dov'è in programma la quinta edizione del memorial Luigi Ferrero, prova unica del campionato regionale di staffette.

Dalle 15,15 si alterneranno in pista giovani atleti e atlete, che disputeranno la «4x100» assoluta femminile e maschile seguite dai rappresentanti della categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi.

Il meeting proseguirà sulla distanza della «4x400» e si concluderà con la le staffette svedesi riservate alle categorie Cadetti. [w. d. b.]

Sicurezza

Un incontro per la viabilità

BIELLA. Gli interventi da realizzare lungo la provinciale Biella-Cossato sono stati al centro di un incontro tra la Provincia e le amministrazioni comunali di Biella, Vigliano, Valdengo, Cerreto, Quaregna e Cossato. L'obiettivo è di migliorare [illegible] stradale e di dare più fluidità al traffico.

Nelle priorità rientrano diversi progetti di rotatorie, che verranno realizzate all'uscita della tangenziale di Biella-Chiavazza, a Vigliano (due) e [illegible] a Valdengo, Quaregna e Cerreto. Gli interventi terranno conto delle particolari esigenze di ogni singolo Comune e nei prossimi giorni è previsto un incontro tra i tecnici delle amministrazioni interessate per concordare lavori uniformi.

La delegazione della Provincia era formata dal presidente Scanzio e dagli assessori Piergiorgio Fava (sicurezza stradale), Fausto Governato (ambiente) e Paolo Monfermoso (lavori pubblici). [d. sa.]

L'annuncio ieri dell'assessore Paolo Monfermoso: si lavoverà tra l'8 e il 21 maggio

Collettore della discordia, è intesa

La provinciale per Sordevolo chiude solo per 15 giorni

BIELLA

I lavori di costruzione del nuovo collettore fognario del Cordar che convoglierà gli scarichi di Sordevolo e Occhieppo Superiore al nuovo depuratore di Biella non interferiranno con le rappresentazioni della Passione di Sordevolo e con l'attività dei commercianti..

Dopo l'allarme raccolto dall'Ascom tra gli operatori della zona per un cartello stradale che annunciava la chiusura della provinciale per Muzzano per un paio di mesi, l'assessore provinciale Paolo Monfermoso ha organizzato a tempo di record un tavolo di lavoro con la partecipazione di tutte le parti interessate. «E grazie alla disponibilità del Cordar e dell'impresa che sta eseguendo i lavori lungo l'Occhieppo-Graglia, in meno di due ore, abbiamo trovato [illegible] soluzione che da una parte non ferma il cantiere e dall'altra provoca il minimo disagio possibile agli abitanti dell'alta valle e agli operatori commerciali della zona», ha spiegato ieri l'assessore Monfermoso durante una conferenza stampa alla presenza del sindaco di Occhieppo Dellarovere e del rappresentante dell'Ascom.

In base alle intese, da lunedì [illegible] le ruspe dell'impresa Coriani potranno iniziare a lavorare nel tratto tra il maglificio Maggia e il bivio per Sordevolo: [illegible] 400 metri di strada caratterizzati da un'intensa presenza di sottoservizi (metano, linea elettrica, cavi telefonici a fibre ottiche, acquedotto) per cui è indispensabile la chiusura totale della provinciale. Ma organizzando i lavori con doppi turni giornalieri il lotto sarà completato entro il 21 maggio.

«Il collettore quindi proseguirà [illegible] Muzzano e il ponte sull'Elvo - precisa il direttore [illegible] Cordar Walter Giovannini -. I lavori però non risaliranno verso Sordevolo. Per il secondo lotto, essendo la strada più larga e con meno sottoservizi [illegible] possibile chiudere parzialmente la provinciale. Si potrà quindi transitare con senso unico alternato. Ci [illegible]rà ancora [illegible] un giorno o due di chiusura totale solo quando dovremo superare un tornante ma ormai il bivio per Sordevolo [illegible] libero e transitabile». [m. al.]

DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERIORE

Mostra gastronomica per aiutare la casa di riposo

L'associazione di volontariato sociale organizza per sabato e domenica una «Mostra gastronomica» alla casa di riposo Pozzo Ametis. Gli abitanti sono invitati a far pervenire i loro «piatti» entro il pomeriggio di venerdì o direttamente alla casa di riposo oppure attraverso l'associazione di volontariato (tel. 015/59.01.97). Le offerte sono finalizzate [illegible] completamento di quanto necessario affinché gli ospiti possano godere dell'ampio parco in estate. [d.sa.]

NETRO

Rinnovato il consiglio direttivo della Pro loco

I soci della Pro loco hanno rinnovato il consiglio, ora presieduto da Paolo Vinois, mentre Rinaldo Strona è stato nominato per acclamazione presidente onorario. Queste le altre cariche: Franco Anselmetti, vicepresidente; Pier Giorgio Pellerei, tesoriere; Mariagrazia Roffino, segretaria; Claudio Pellerei ed Angelo Belloni, revisori dei conti; Angelo Berillo ed Angelo Bellone,probiviri. I consiglieri sono Ezio Anselmetti, Mauro Pellerei, Sandro Pellerei, Franco Chiarentini, Roberto Serra e Sergio Gatto. [d. sa.]

AILOCHE

Gita per i buongustai con il Gruppo [illegible] Giunchio

Il Gruppo carnevale Mulinee Mulinera della frazione Giunchio organizza, domenica 14 maggio, una gita nel Monferrato e nel Canavese all'insegna dell'allegria intitolata «3° mangia mangia». Nel programma anche la visita al castello di Agliè. La spesa prevista per pranzo-entrata al castello-viaggio in autobus è di 75 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, entro domenica 7 maggio, rivolgersi a Mariuccia tel. 015/76.89.13 (ore serali), Fernanda 015/76.89.86 (ore serali). Partenza in autobus da Giunchio alle 8,40 e da Crevacuore alle 8,50. [m. ch.]

SALUSSOLA

Gli orari di apertura della Biblioteca comunale

L'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Gruppo di volontariato V.p.s., informa che la Biblioteca comunale è aperta nei seguenti orari: lunedì dalle 8 alle 10; martedì dalle 20.30 alle 22,30; mercoledì dalle 15 alle 17; giovedì dalle 20,30 alle 22,30; venerdì dalle 8 alle 10; sabato dalle 15 alle 17. [d. sa.]

[illegible]

La [illegible] della pressione con i volontari [illegible] Cri

Domenica dalle [illegible] alle 11, all'ambulatorio comunale di Zimone, verrà effettuata gratuitamente la misurazione della pressione arteriosa e l'autodiagnosi della glicemia e del colesterolo. Anche quest'anno il personale della Cri di Cavaglià, coadiuvato da medici ed infermieri professionali, ha voluto dare il via ad una serie di appuntamenti che toccheranno i paesi del [illegible] Biellese, [illegible] l'intento di offrire un maggior servizio alla popolazione e [illegible] la speranza di ottenere un ampio [illegible] come l'anno passato in cui sono stati effettuati circa 500 controlli. L'invito è rivolto non solo alla popolazione di Zimone, ma a chiunque desideri tenersi sotto controllo. Si ricorda [illegible] per i controlli di colesterolo e glicemia è necessario presentarsi digiuni. [d. sa.]

STRONA

«Allarme inquinamento», ma è uno scherzo

Falso allarme inquinamento nel torrente Strona: una segnalazione anonima ha informato i carabinieri che lungo il corso d'acqua c'era una vastissima chiazza di schiuma. [illegible] sono mobilitati anche i tecnici dell'Arpa e dell'Asl, ma [illegible] è stata trovata traccia d'inquinamento. [f. p.]

Questa sera in Valsèssera, domani in Valle Cervo

Ad Ailoche e a Tavigliano i Consigli del dopo-elezioni

AILOCHE

Si terrà questa sera, alle 21, la prima riunione [illegible] Consiglio comunale convocata dal sindaco Massimo Langhi.

Capolista de «Il campanile», Langhi è stato riconfermato con 202 voti [illegible] 220. Vice sindaco sarà Claudio Feltrinelli. Le 16 preferenze raccolte dalla Fiamma tricolore, capeggiata da Valerio Cignetti, garantiranno alla compagine rautina quattro poltrone in Consiglio che verranno occupate, oltre che da Cignetti, da Riccardo Vigolo, Vincenzo Di Palma e Dante Giordano. Quest'ultimo sostituirà Valentina Becchia che, con Angelo Benigno, rassegnerà le dimissioni andando a governare a Tavigliano.

Questi i punti all'ordine del giorno: esame degli eletti alla carica di sindaco e consigliere comunale e delle condizioni di eleggibilità e di incompatibilità di ciascuno di essi, giuramento del sindaco, nomina degli assessori ed esame delle proposte di governo. I sei punti sui quali si articola il programma amministrativo presentato dalla giunta: urbanistica [illegible] viabilità, servizio idrico integrato, ambiente, servizi alla persona, sport e tempo libero, attività produttive.

E domani, alle 21, prima riunione del nuovo Consiglio comunale, [illegible] Tavigliano. Il neo sindaco Irene Fornero [illegible] affiancato dal vice Carlo Sella Agnese; gli assessori saranno Roberto Buschino, Enzo Cavazzin e Giancarlo Tomati. Tra le priorità della nuova amministrazione, la realizzare la bretella Tavigliano-Sagliano attraverso la vecchia strada dei Cappellai, che di fatto migliorerebbe la viabilità del paese, favorendo i collegamenti. Ma [illegible] punto più qualificante del programma è l'area sportiva. [m. ch.]

A Vercelli domenica dalle 10 alle 18 giornata senz'auto

A piedi tra arte e musica

Feste etniche con sangria e cous-cous



Domenica a Vercelli quarto appuntamento con le giornate [illegible] auto. Anche [illegible] i musei resteranno aperti e in più sono previste visite guidate alle principali chiese cittadine

VERCELLI

La quarta domenica [illegible] piedi avrà come tema conduttore l'arte e [illegible] musica. Lo anticipa l'assessore comunale all'Ambiente Claudio Fecchio, che annuncia: «Le domeniche ecologiche stanno catturando alla [illegible] sempre più [illegible] culturali, ricreative, sportive di volontariato, e l'happening anche [illegible] 7 sarà davvero ricco di iniziative coinvolgenti».

La città resterà chiusa [illegible] alle auto dalle 10 alle 18, e nelle piazze si scatenerà la festa: spagnola, grazie all'Accademia di danza, che si esibirà nel Broletto dalle 11 alle 13. Al termine distribuzione di sangria. E multietnica in piazza Cavour, dove alle 15 il gruppo senegalese «Ndiaye» di Lecco proporrà percussioni [illegible] danze. E per tutti assaggi di gustoso cous-cous.

«Lo scopo - dice Fecchio - è quello di dare visibilità, complice [illegible] musica, a chi di solito ne ha poca. In primis agli extracomunitari, che meritano maggiore attenzione». Immancabile quindi [illegible] piazza Cavour lo stand dell'associazione multietnica Incontri [illegible] percorsi.

Sotto i portici verrà poi inaugurato un [illegible]ino nuovo, sponsorizzato dal Centro turistico giovanile, per lo scambio di figurine, fumetti, pokémon, e quant'altro, rigorosamente riservato agli under 12. In contemporanea, per i più grandi, si terrà il solito bric-à-brac dell'antiquariato minore. E alle 17, sempre all'ombra di Cavour, sarà protagonista nuovamente la danza, con uno spettacolo internazionale, dal liscio al jazz, dal classico al funky, realizzato dalla New Dance Center.

Infine come le altre volte resteranno aperti i musei cittadini, con ingresso gratuito e guide a disposizione. Il gruppo Rinone proporrà poi visite alle chiese di San Paolo e San Cristoforo, mentre gli Amici del Borgogna prospettano [illegible] tour in Sant'Andrea. [d. b.]

Oggi [illegible] Novara

Caso Vigone Il processo in Assise

BORGOVERCELLI. Oggi Anna Vigone, l'irreprensibile impiegata di uno studio legale che in una notte di folle dolore ha colpito a coltellate la prozia novantenne, comparirà davanti alla Corte d'Assise di Novara. Il processo si protrarrà per più udienze, che serviranno a ricostruire la notte [illegible] giugno di due anni fa, quando Anna Vigone impugna un coltello da cucina e ferisce la prozia, Ester Cappa, morta [illegible] ospedale venti giorni più tardi, poi [illegible] di colpire anche [illegible] marito, Davide Cecchetlin. E' proprio il marito a disarmare Anna, che ha girato la lama anche contro [illegible] stessa, e a [illegible] i soccorsi. Per Ester, ferita nel sonno, e per Anna, che pure perde sangue.

I periti si sono già pronunciati una prima volta, dichiarando l'impiegata borgovercellese in[illegible] [illegible] intendere e di volere nella notte del dramma. L'ha armata un dolore cieco, inspiegabile: non è riuscita a reagire alla malattia di chi le sta vicino. Ora però Anna Vigone sta meglio: lo certificano i medici che l'hanno seguita in osp[illegible], perchè l'impiegata non ha mai varcato le porte del carcere. E' riemersa la donna di prima, che ha ripreso a lavorare e [illegible] è tornata a vivere in famiglia. Ed è questa la donna che oggi compare in aula, accanto ai suoi avvocati, Massimo Mussato e Filippo Compisi. Sarà invece il procuratore Giorgio Reposo [illegible] sostenere l'accusa. [r. m.]

Puntata in diretta di «Chi l'ha visto?» sul delitto D'Agostino

La mamma di Graziella in tv «Per noi Fabio era un amico»

GATTINARA

E' stato smascherato dai tabulati Telecom Fabio Di Girolamo. Aveva negato contatti, dopo Capodanno, con Graziella D'Agostino, invece le informazioni che gli inquirenti avevano in mano dicevano l'esatto opposto. E alla fine, Di Girolamo [illegible] crollato: ha [illegible] le sue responsabilità davanti al magistrato Antonio Sangermano, [illegible] ha condotto i carabinieri nella cantina della sua nuova casa di Lenta. Lì c'era il corpo di Graziella D'Agostino.

E' questa la ricostruzione che il comandante del Nucleo operativo di Vercelli, maresciallo Salvatore Trapani, ha fatto ai microfoni di «Chi l'ha visto?», la trasmissione di Raitre che martedì è tornata a Lenta per un collegamento in diretta davanti alla casa dell'omicida, dove la giovane è stata soffocata nella vasca mentre faceva il bagno nella notte tra il 12 e il 13 febbraio. Ma sono emersi anche altri particolari agghiaccianti [illegible] Girolamo, il ventottenne omicida, è stato definito dalla mamma di Graziella «un amico di famiglia. Una delle prime persone che avevamo conosciuto all'arrivo in Piemonte e il primo a cui ci siamo rivolti io e il marito di [illegible] figlia per avere notizie dopo la scomparsa».

Mamma Angela ha raccontato che Fabio dimostrava preoccupazione, e tutte le settimane si presentava a casa loro per avere notizie. Avrebbe dovuto darle lui, invece fingeva bene. E forse sarebbe riuscito a farla franca se non avesse mentito su quelle telefonate: «Non ci [illegible] più sentiti», invece avevano parlato ancora poche ore prima che Antonio Cangialosi, il marito di Graziella, uscisse per andare a fare il buttafuori in una discoteca. E si erano accordati per un incontro, come [illegible] bei tempi, quando la donna, in crisi [illegible] il coniuge, era andata a vivere nella casa di Lenta.

Dal giorno dell'omicidio, Di Girolamo aveva anche cambiato abitazione, si era spostato di pochi metri, e lo stesso tragitto l'aveva fatto il corpo di Graziella, passato dall'armadio della stanza da letto a una cassapanca in cantina. Perchè non si è liberato della salma Di Girolamo? «Perchè voleva tenere Graziella accanto a sé», ha risposto il maresciallo Trapani.

Emerge dunque una situazione psichica instabile e anche per questo sia accusa sia difesa hanno chiesto per il giovane la perizia psichiatrica, con la formula dell'incidente probatorio. Confermato dagli inquirenti il particolare che Fabio Di Girolamo non ha avuto complici ed è confermato che il raptus sarebbe stato causato da motivi legati alle prestazioni sessuali. [i. fo.]



Un momento dell'intervista alla madre di Graziella D'Agostino

NOTIZIE FLASH

GATTINARA

Oggi resta chiuso l'ufficio postale

Resterà inagibile questa mattina, dalle 8,30 alle 12,30 l'ufficio postale di Gattinara nell'ambito degli interventi di aggiornamento tecnologico. Il servizio riprenderà regolarmente nel pomeriggio. Gli utenti potranno servirsi degli uffici postali di Lenta e Lozzolo.

SANTHIA'

Il 28 debutta il mercatino dell'antiquariato

Debutterà il 28 maggio a Santhià il mercatino dell'antiquariato «Un secolo di storia 1900-2000»: l'appuntamento viene organizzato dal centro commerciale naturale «Santhià 2000 e oltre» e per l'occasione i negozi associati apriranno per l'intera giornata. Chi volesse aderire all'iniziativa può telefonare a Rosanna Ferro allo 0161-923769.

VERCELLI

Serata «africana» con il Kiwanis club

Sarà dedicato all'Africa l'appuntamento che il Kiwanis club ha organizzato per questa sera (inizio alle 21) al Modo Hotel. [illegible] socio dottor Franco Tron farà una relazione sulla sua esperienza, come volontario, [illegible] lebbrosario di Moramanga nel Madagascar.

VERCELLI

Motociclista investe un pedone in via Farini

In sella al [illegible] motorino ha urtato un pedone. Ad avere la peggio è stato A. G., 16 [illegible], che è stato subito trasportato [illegible] ospedale. L'incidente è avvenuto [illegible] Vercelli, in via Farini. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili urbani.

Cibi transgenici [illegible] globalizzazione, un dibattito

Si svolgerà domani, con inizio alle 21, presso la Biblioteca Civica, il dibattito «Dopo Seattle: quali conseguenze? I rischi e le opportunità per i consumatori e i cittadini nell'era della globalizzazione senza regole». A parlarne sarà Giorgio Dal Fiume, presidente nazionale del Ctm-Altromercato, [illegible] maggiore organizzazione nazionale del Commercio equo e solidale.

Pannelli pubblicitari sulle A4 e A26: invitano i turisti alle gare iridate del 2002

Canoa, via all'operazione new look

Per i mondiali che si disputeranno in Valsesia

VARALLO

Mondiali di canoa, è ormai avviata a pieno regime la campagna promozionale prevista per il Duemila, anno in cui non [illegible] organizzate competizioni agonistiche.

«...e arriverà il 2002» (cioè l'anno dei Campionati [illegible] mondo), è questo uno degli slogan stampati sui grandi pannelli che da ieri sono esposti lungo l'autostrada Milano-Torino. I cartelloni presentano poi altre informazioni sportive e turistiche sulla valle del Sesia, tutte notizie di facile lettura [illegible] stampate con colori tenui come prescrive il codice della strada per non distrarre gli autisti.

Le strutture [illegible] state piazzate da poche ore [illegible] il riscontro è già positivo: [illegible] direzione Milano una è stata posizionata a Chivasso (qualche chilometro prima della barriera di Rondissone), l'altra vicino al casello di Borgo d'Ale. Nel senso di marcia opposto invece, i pannelli pubblicitari saranno visibili prima del casello di Galliate e dello svincolo per la A26 di Biandrate. Lunedì saranno invece montati pannelli di dimensioni ridotte alle barriere di Rondissone e di Milano Ghisolfa: cinque per parte, così chiunque si fermerà per prendere il biglietto vedrà il marchio dei Mondiali di canoa.

In Valsesia [illegible] invece state montate le prime quattro fioriere, [illegible] altrettante piazze, con riprodotto in grande il logo della manifestazione e una breve scritta descrittiva. Le strutture in stile alpino sono state installate ad Alagna, Scopello, Varallo e Borgosesia. Quest'ultima [illegible] stata montata in piazza Mazzini proprio l'altra sera.

La prima fase dell'operazione prevedeva la realizzazione di quattro fioriere ma ne sono già state programmate altre, che verranno posizionate [illegible] Gattinara, Vercelli [illegible] [illegible] diverse località del Piemonte. L'intenzione è infatti quella [illegible] diffondere in modo massiccio l'immagine dei Mondiali di canoa (i primi di qualunque specialità che ospiterà la Provincia di Vercelli) intesa soprattutto come promozione del territorio.

E in questo [illegible] un buon risultato lo sta ottenendo anche il sito internet (wild-water.org), visitato giornalmente da decine di naviganti.

Presto partiranno inoltre altre iniziative, tra cui le serate promozionali abbinate all'enogastronomia locale: in questo caso il debutto è fissato nell'ambito del «Maggio dei Nebbioli» organizzato a Gattinara.

Infine il primo week end di giugno [illegible] gruppo presieduto da Paolo Ferraris sarà in Francia, a Treignac, a promuovere l'evento valsesiano in occasioni dei mondiali di canoa fluviale. [i. fo.]

Vercelli: il dibattito si apre oggi alle 15 in Seminario

Un convegno dell'Università dedicato ai dizionari bilingue

VERCELLI

Una teoria lunghissima di sponsor, pubblici e privati, promuove uno due giorni culturale dedicata alle lingue e all'uso dei dizionari bilingue, [illegible] particolare riferimento al francese, inglese e tedesco. L'iniziativa è della facoltà di Lettere e filosofia di Vercelli che per l'occasione sforna una serie di esperti internazionali, provenienti da tutta l'Europa. Il convegno [illegible] aprirà oggi alle 15 in Seminario, e sarà presieduto dal professor Dario Cecchetti. Alle 18 la discussione. Quindi domani, alle 9, sarà Diego Marconi ad introdurre la seconda giornata di studio, che riguarderà in particolare la difficoltà di tradurre le espressioni idiomatiche e le meraviglie della tecnica, impersonati dai traduttori simultanei e dai computer. Alle 16,45 la tavola rotonda, coordinata dal professor Margarito. [d. b.]

L'incidente l'altro giorno [illegible] S.Germano

Il giornalista [illegible] in bicicletta [illegible] e si [illegible] il malleolo

SAN GERMANO. Caduta [illegible] [illegible]ena» per un gruppo di cicloamatori vercellese a causa del rientro [illegible] una vettura in fase di sorpasso: è accaduto l'altro pomeriggio sul rettilineo che collega Vercelli con San Germano.



Sergio Robutti

Del gruppo in biciclette, composto [illegible] mezza dozzina di appassionati ciclisti, faceva parte [illegible] giornalista de «La Sesia» e corrispondente di «Rai 3» Sergio Robutti, 55 anni, che [illegible] rimasto ferito [illegible] [illegible] maniera grave: guarirà in [illegible] ventina di giorni.

Secondo una prima sommaria ricostruzione da parte della pattuglia della polizia stradale intervenuta sul luogo dell'incidente, il gruppo di cicloamatori in fila [illegible] pedalava verso San Germano quando una «Opel [illegible] condotta da Viviana Demaria, 19 anni, [illegible] Tronzano ha urtato Robutti che è caduto coinvolgendo gli altri ciclisti.

Trasportato in ospedale, gli sono stati diagnosticati un trauma cranico e la probabile frattura del malleolo. Coinvolta nella caduta generale anche un'altra collaboratrice de «La Sesia», Samantha Profumo. Ai colleghi gli auguri della redazione di Vercelli de La Stampa. [w. ca.]

Il via sabato con la mostra filatelica

[illegible] festeggiamenti alla sezione Avis «Toselli» per i 35 anni di fondazione

SANTHIA'. La sezione Avis comunale intitolata a Rinaldo Toselli, dopo il successo ottenuto sabato [illegible] l'organizzazione dell'assemblea regionale, si prepara a festeggiare [illegible] 35° anniversario della fondazione.

[illegible] inizierà sabato alle 16 con l'inaugurazione della mostra filatelica all'ex oratorio parrocchiale in [illegible] monsignor Ravetti che resterà aperta fino a martedì, dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Alle 21 serata danzante all'Hotel Vittoria [illegible] ingresso libero.

Domenica alle 8,30 è previsto [illegible] ritrovo delle sezioni consorelle al salone parrocchiale dove verranno premiati i donatori benemeriti. Alle 11 la messa celebrata da don Paolo Angelino al termine della quale verranno deposti fiori al cippo dei Caduti in parco Durandi [illegible] [illegible] quello dei Defunti Avis al cimitero. Sempre domenica, per i collezionisti, ma anche per chi vuole avere un ricordo della manifestazione, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 un servizio postale temporaneo rilascerà l'annullo speciale «13048 Santhià (Vc) 35° anniversario fondazione sezione comunale Avis Rinaldo Toselli».

La sezione Avis santhiatese è aperta ogni giorno dalle 9 alle 11, il mercoledì e il venerdì è possibile farsi misurare gratuitamente la pressione sanguigna. [ca. te.]

Fermato dai carabinieri

[illegible] la chiesa [illegible] in manette

BORGOVERCELLI. Aveva appena svuotato la cassetta dell'elemosina [illegible] rubato le offerte, quando è stato bloccato dai carabinieri. A finire in manette, con l'accusa di furto aggravato, è Massimo Gallo, 24 anni, di San Germano: [illegible] giovane è stato fermato ieri, intorno alle 12,30, a Borgovercelli, vicino alla chiesa della Confraternita di Santa Caterina in via Tavallini. Controllato dai carabinieri della stazione locale, che lo stavano seguendo, Gallo nascondeva le monete prese pochi minuti prima. Ma non solo: l'uomo [illegible] con sè anche un coltello, utilizzato per lo scasso della cassetta dell'elemosina.

Non è la prima volta che vengono messi a segno furti nelle chiese della provincia.

Alcuni giorni fa, una nomade è stata denunciata dai militari: la donna avrebbe rubato le offerte nella chiesa [illegible] Asigliano. [g. mo.]

Il dibattito sulla riforma comunitaria al congresso nazionale degli enologi in crociera nel Mediterraneo

Piemonte in pole position per i soldi dell'Ue sul vino

Gianfranco Quaglia
inviato a [illegible]

E' un groviglio di disposizioni, regolamenti, difficili interpretazioni sui tempi. L'Organizzazione comune di mercato (Ocm vino) rischia di mettere in crisi il settore vitivinicolo, soprattutto quello italiano che ancora oggi non è in grado di rappresentare con certezza la fotografia del «Vigneto Italia». Come dire: non conosciamo a quanto ammonta la superficie vitata, distribuita nelle varie regioni.

Poco importerebbe, se questo dato [illegible] essenziale e [illegible]spensabile per accedere ai fondi messi a disposizione dall'Unione europea, previsti proprio dalla riforma, ormai in corso d'opera. Somme destinate a nuovi impianti, per accrescere la possibilità di sviluppare le aziende, e alle ristrutturazioni dei vigneti con il 75 per cento dei contributi. E' una vecchia storia, quasi un ritornello detto e cantato sino alla noia. Ed è stato riproposto con forza anche al congresso itinerante che l'Associazione enologi ed enotecnici, la categoria più qualificata [illegible] del settore, ha organizzato nel [illegible]terraneo, in crociera fra Genova, Marsiglia, Barcellona, sulla «Costa Classica». Oltre 1200 tra esperti e operatori, dirigenti del ministero delle Politiche Agricole, esponenti Ue, a confronto.

Ma ecco una notizia confortante, che inorgoglisca il Piemonte. Perché questa volta le Terre del Monferrato, delle Langhe e dei Roeri, fanno la differenza. La Regione ha recepito in tempo il messaggio, si è dotata dell'anagrafe vitivinicola e ora potrebbe avere meno problemi di altre nella corsa ai contributi europei. Insomma, piemontesi che sfatano il luogo comune di «pososiano», ma sono già in «pole position», benché nes[illegible] la difficoltà dovuta ai [illegible]pi ristretti. Entro [illegible] giugno, infatti, occorre presentare alla Commissione europea l'inventario. Pena la decadenza del diritto ai contributi. Folta la partecipazione piemontese (circa duecento) dall'Astigiano all'Alessandrino e alle Langhe, ma anche dalle Terre del Nebbiolo del Piemonte orientale, con Alberto Arlunno in testa, dei vigneti di Cantalupo di Ghemme. Ed è un novarese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara), direttore generale dell'Assoenologi, il propulsore di un congresso nazionale unico nel suo genere.

Fra le prime regioni che si sono dotate dell'inventario vitivinicolo

Tutte le attenzioni [illegible] questa cinquantacinquesima edizione, però, erano puntate ancora su un altro piemontese, Maurizio Chiappone, dirigente dell'Unità Vino dell'Ue, uno dei massimi esperti a livello internazionale, punto di raccordo tra Italia e Bruxelles. Per Chiappone, piemontese di razza, [illegible] tutto è perduto, [illegible] occorre salire sul treno della Ocm vino e non disperdere le occasioni offerte: «Occorre cominciare, il regolamento deve essere una spinta a fare in fretta e non a rinunciare».

STUDENTI E MADRINE SUL PALCO



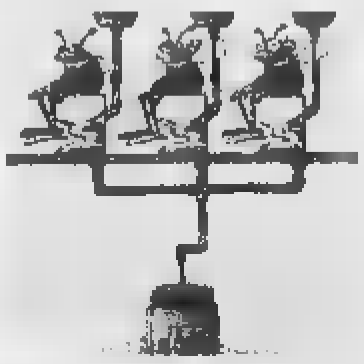
Bianchi e rossi top scelti a scuola

Martina Colambari (nella foto con Beppe Rossetto, sindaco di Alba, Alberto Cirio, vice, e il produttore Claudio Rosso) è stata una delle madrine scelte dalla scuola Enologica per la serata in cui sono sono stati premiati [illegible] bianchi e rossi selezionati dagli studenti.

Sessanta artisti da tutto il mondo hanno aderito al concorso [illegible] «Il sorriso della buona lettura»

Da Borgo a Chambéry le vignette di Eurohumor

Ospite del consolato d'Italia nell'ambito del «Premier roman»



Produzione di miele vista da un iraniano

CHAMBERY

Sessanta tavole, realizzate da umoristi che lavorano in altrettanti stati, verranno esposte a partire da domani nel salone d'onore del Consolato d'Italia a Chambéry, nella Savoia francese. Si tratta della mostra curata dall'Associazione culturale «Primalpe» con sedi a Cuneo e Boves che ogni due anni lancia il concorso denominato «Eurohumor». Nella scorsa edizione c'era, con altri otto, il tema de «Il sorriso della buona lettura». Delle duemila vignette arrivate da ogni angolo del globo a Primalpe [illegible] state selezionate sessanta diventata una mostra presentata a Borgo San Dalmazzo, quindi a Cuneo, a Cavallermaggiore ed ora a Chambéry. L'iniziativa rientra nel «Festival du premier [illegible]» che ha per finalità l'incontro fra artisti esordienti e lettori. L'inaugurazione della rassegna è fissata a domani e resterà aperta durante il «Festival» (11, 12 e 13 maggio) e fino a fine maggio. L'ingresso è gratuito. Tra le opere esposte ci sono quelle di francesi, russi, ucraini, belgi, francesi, italiani, brasiliani, cubani, cinesi. Contemporaneamente all'inaugurazione di Chambéry, sempre il 5 a Cuneo si riunirà la giuria per determinare i vincitori della rassegna di «Eurohumor 1999-2000». Ne fanno parte l'Art director de La Stampa Cynthia Sgarallino, la cartonista Cinzia Ghigliano, la dirigente della Regione Maria Morello oltre a delegati di Comune ed Ente Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, sponsor della manifestazione che ha anche il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Banca Regionale Europea. La giuria assegnerà premi per quindicimila dollari. [gia. mar.]

GIRO di VITE

Uomini, miti e barricate

Sergio Miravalle

QUAL è la formula del barolo? La domanda posta così, di questi tempi, ha l'effetto del sasso in piccionaia. Tradizionalisti e innovatori (ma c'è chi divide il mondo dei produttori tra conservatori e rivoluzionari) alimentano discussioni e dibattiti. Per merito e indole dei contendenti non [illegible] però alle barricate ed è curioso annotare che l'etimologia della parola barricate deriva dal francese «barriquer». Recitano i dizionari: «allineare barili (barrique) per ostruire il passaggio». Quando si dice il caso.

In Langa e anche fuori e se parla molto: di barolo, [illegible] di barricate. Anche la scelta di Angelo Gaja, «re di Barbaresco», di uscire dalla docg del barolo e adottare già per il suo «Sperss 1996» la doc Langhe nebbiolo alimenta chiacchiere e congetture. Gaja farà uscire come doc Langhe nebbiolo anche i suoi più famosi sori (Tildin, San Lorenzo, Costa Russi) lasciando al suo barbaresco l'onore e l'onere della docg. Su tutto c'è chi vede l'ombra del famoso «referendum» respinto sul tre per cento, cioè sulla possibilità di accettare la nascita di barolo e barbaresco anche non «in purezza» da uve cento per cento nebbiolo.

Ma torniamo alla domanda iniziale, la «formula del barolo» è davvero solo enologica? Il successo di questo vino si nasconde nella possibilità di usare il 3 o il 15% di altre uve?

Maurizio Rosso, figlio di Gigi, produttore della nuova generazione è convinto di no. E non è il solo. Con l'aiuto dell'occhio fotografico di Chris Meier, un tedesco che firma clic d'autore, Rosso ha realizzato un volume dal titolo eloquente: «Barolo personaggi e mito».

[illegible] loro gli uomini e le donne delle colline di Langa ad avere creato il mito. E loro debbono sapere tenerlo vivo. Come? Il volume dopo la parte di racconto storico ampelografico racchiude trentacinque interviste-ritratto ad altrettanti produttori. Racconti a cuore e cantina aperti per dire come il barolo è vissuto dai chi lo crea anno dopo anno.

Oggi al castello per un libro tanti personaggi del barolo

Al castello enoteca di Barolo, oggi alle 18, ci sarà l'anteprima, con un curioso capovolgimento di ruoli. Tra gli invitati anche i trenta giornalisti stranieri che stanno partecipando ad Alba al wine tasting sulle annate 1996 e 1997 che ascolteranno dai produttori il loro modo di intendere il vino. Testimonianze dirette, vive, senza mediazioni. Ci sarà il «patriarca» Bartolo Mascarello che parlerà dell'importanza della tradizione e ci sarà Elio Altare, uno dei «barolisti» da La Morra che si proporrà in contrapposto con un esplicito «la tipicità non esiste». In mezzo le esperienze e i racconti di altri produttori famosi: Bruno Ceretto, Massimo Martinelli, Gabriella Burlotto, Giovanni Minetti, Giacomo Oldero. Il volume che sarà presentato alla Fiera del libro a Torino, ha già in stampa un'edizione tedesca. Costerà 135 mila lire. Come una bottiglia di una grande annata. E anche questo è mito.

Il debutto ■ Costanzana con un «Festival dell'operetta»

Il Vercellese in musica

Una rassegna di classica e jazz

Giovanni Barberis

COSTANZANA

Avrà inizio a Costanzana una rassegna musicale itinerante attraverso i palchi dei paesi del Vercellese, che vedrà prossimamente la realizzazione di concerti di musica classica, operistica, operettistica, fino al jazz.

Ad organizzare questa prima edizione dell'evento, [illegible] qualità di direttore artistico per conto del Consorzio CoSer Bassa Vercellese, è il pianista di Pertengo Alessandro Panella, [illegible] per la sua attività concertistica in Italia e all'estero, svolta come [illegible]sta [illegible] in formazioni classiche, jazz o di crossover. Ultimamente Panella, con Maria Grazia Pavignano, ha tenuto una masterclass all'Università di Kampala ed alcuni concerti per l'ambasciata italiana [illegible] Uganda.





I musicisti Maria Grazia Pavignano e Alessandro Panella

Il concerto costanzanese è previsto per le 21 di sabato della prossima settimana, nel cortile dell'oratorio o (in caso di maltempo) nel teatro parrocchiale. Sarà un suggestivo Festival dell'operetta con Virginia Guarino (soprano), Giuseppe Donno (tenore), Gigi Franchini (cantante e comico) ed Alessandro Panella al piano. Ecco come proseguirà la serie di concerti.

Sabato 10 giugno, ore 21 a Stroppiana: due pianoforti in concerto con Maria Grazia Pavignano ed Alessandro Panella; venerdì 23 giugno, ore 21 a Motta de' Conti: Jazz Session for five con Daniele Comoglio, Mario Mazza, Saverio Miele, Alessandro Panella e Fulvio Tridu. Domenica 16 luglio, ore 17 a Pertengo: Vercelli Jazz Filarmo[illegible]ca diretta da Gianni Dosio.

Sabato 9 settembre, ore 21 a Pezzana: fiati in concerto con un quintetto di Parma (Anna Gialdi, Giuliano Mandonico, Emanuele Masi, Mario Mazza e Carlo Sella).

Conclude la rassegna un repertorio di celebri arie d'opera eseguite dal coro lirico «Viotti» di Vercelli con Rossana Castaldi, Antonio Garofalo e Alessandro Panella. Questo ultimo appuntamento è a Caresana alle 21 di sabato 30 settembre.

I concerti saranno finanziati dalle amministrazioni comunali delle località in cui si svolgeranno e quindi saranno ad ingresso libero.

Vercelli, domani gran finale al Barbieri

Il teatro racconta i tifosi «Teppisti»

VERCELLI

Domani alle 21,15, sul palcoscenico del Barbieri di via Farini, con replica sabato (stesso orario), la compagnia teatrale vercellese Stranomiscuglio presenterà, in collaborazione con Outis-Centro nazionale di drammaturgia, l'ultima delle pièces della rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato [illegible]le Politiche culturali del Comune, in collaborazione con gli stessi attori di Stranomiscuglio, che hanno come «base» il Barbieri.



L'attrice Barbara Truffa

In cartellone ci sarà «Teppisti!» di Giuseppe Manfridi, con la presenza [illegible] scena di Antonio Cutri, Giuseppe Sabatino, Barbara Truffa. La regia è curata da Massimiliano Giacometti.

Come [illegible] annunciato dalla presentazione dello spettacolo teatrale, la trama si snoda narrando di «una giovane coppia, Nando e Giovanna, che si aggira per l'Italia insieme ad un malfollerato compagno [illegible] fede calcistica, Cico, seguendo la propria squadra in trasferta».

I tre tifosi tessono così [illegible] fitta serie di racconti che hanno per argomento «battaglie cruente e sfide avventurose» e che vedono, come nemici da sconfiggere, [illegible] forze dell'ordine e i tifosi di fede avversa, [illegible] poi ancora il dettaglio di reti segnate e di reti subite, tra euforia e rabbia.

«Tutta la loro esperienza di vita - commenta sempre la presentazione - sembra essere lì, e non altro che lì: in quel legame violento [illegible] una bandiera, in quell'estremo e mortale spirito di corpo che ce li mostra come belve impazzite».

Informazioni su «Teppisti!» allo 0161.253.379. Prenotazioni e prevendite anche da Ar.Tur.O. di via Cos[illegible] Balbo (0161.212.616).

Stranomiscuglio ora sta progettando una serie di laboratori [illegible] logica conclusione della rassegna. [g. bar.]

Biella, stasera cabaret alla Lavanderia

Cortese, esperto in donne e risate



Enzo Cortese questa sera approda alla Lavanderia Pubblica in via Cernaia per proporre uno spettacolo di cabaret. Il comico ha lavorato con Mario Zucca negli Anni [illegible]0 ed è fondatore del noto locale «Squola alimentare» di Alba

BIELLA. Insegnante di lingue pentito, animatore nei villaggi, skipper e «padre», sulle colline di Alba della «Squola Alimetare» (splendido punto di ritrovo per i cultori del cabaret), approda alla Lavanderia stasera pubblica per l'appuntamento del giovedì con la risata. Si chiama Enzo Cortese ed ha lavorato a fianco dell'esimio collega Mario Zucca negli Anni Ottanta. Ama definirsi un «battutista monologhista» mentre, pungente ed aggressivo, spazia dal quotidiano al surreale in un vortice originale di gags. Dal '96, anno in cui lasciò il locale nel Cuneese per darsi anima e corpo alla professione di comico a tempo pieno, ha collezionato centinaia [illegible] serate facendosi conoscere nelle più gettonate sale di tutta Italia. Sulla pedana di via Cernaia proporrà uno spettacolo intitolato «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Lo show è in programma alle 22,30. [p. g.]

[illegible]

Biella

In tv [illegible] Jerry Scotti

Adesioni aperte per partecipare a «Millionaire», il nuovo spettacolo di Jerry Scotti che andrà in onda [illegible] giugno. Venerdì 19 un pullman partirà alla volta degli studi Mediaset dove verranno registrate due puntate del coinvolgente gioco a quiz che vede in lizza 10 concorrenti ed un miliardo in palio. Per iscrizioni: 015-921026.

Cossato

Serate con Fotoart

Sabato alle 21 verranno proiettati quattro reportage dei [illegible] di Fotoart. L'appuntamento è nel salone dell'oratorio in via La Marmora 6. Le foto saranno a cura di Gigi Paganotti (Corsica), Dino Modona (Polesine), Abele Quaregna e Filippo Mantegna (Delta & Co.).

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ballo liscio e musica dal vivo questa sera al Pinocchio. Nella discoteca di via Serralunga suonano Chicco e Gillo mentre alla consolle c'è Zeus dj. Domani live con i «Fuori corso» dalle 21,30. Ancora musica e animazione per sabato e domenica.

Borgovercelli

Miss mamma italiana

Al Beverly Hills di Santhià, questa sera si balla dalle 21,30 con Annalisa Simeoni. A Borgovercelli domani alle 23, al Globo si svolgerà la finale della selezione regionale del settimo concorso nazionale «Miss Mamma italiana». In pedana per le danze, l'orchestra Patrizia.

Vercelli

«Mille e una nota»

Il Lions Club Vercelli, in collaborazione con la Belvedere Spettacoli, ha organizzato per domenica 11 giugno alle 16 una edizione speciale del concorso canoro «Mille e una nota», al Teatro Civico. Incasso devoluto al Telefono Azzurro.

Borgosesia

Show benefico

Sabato a Borgosesia, con inizio alle 21, spettacolo di beneficenza di Ananda Marga Italia il cui ricavato sarà devoluto alle Children's Homes Romania and Moldavia. Titolo: «Oneness», con Carlos da Costa Coelho (chitarra), Sabrina Agosto (flauto), Daniele Schon (violoncello), Arup Kanti Das (tabla) e Tara (danza indiana). Info: 0163.26.774.



Immagini e disegni [illegible] lager

VARALLO. Continueranno fino a domenica, nella città valsesiana, alcune mostre di rilievo. Con l'organizzazione dell'Istituto per la storia della [illegible]esistenza di Borgosesia, nella sede della Comunità Montana Valsesia, esposizione di disegni di Ren[illegible] Roncarolo sotto il titolo «Disegni dal lager» (orari 15-19) ed alla biblioteca «Farinone Centa» foto del santhiatese Fulvio Borro: «Immagini del lager di Mauthausen» (orari, oggi e domani 14,30-18,30, sabato 9-12, domenica 15-18). [illegible] Palazzo D'Adda è aperta al pubblico la mostra «Il [illegible] [illegible]sa di Locarno, nelle sculture di Aldo Flecchia» (orari 15-19). Nella foto qui sopra: uno scorcio del campo di concentramento di Mauthausen, ripreso da Borro. [g. bar.]

Cinema e società

A Candelo ritorna il cartellone d'essai [illegible] «Legambiente»

CANDELO. Il primo film è stato proiettato all'inizio della settimana ma nei prossimi lunedì e martedì di maggio «Cinema, ambiente [illegible] società» tornerà a dare appuntamento al cinema Verdi in occasione della nona edizione della rassegna curata dalla sala candelese in collaborazione con Legambiente.

Dopo «Fucking amal - Il coraggio di amare» del regista svedese Lukas Moodysson, la prossima settimana sarà infatti la volta di «Garage Olimpo» un lavoro di Marco Bechis [illegible] Antonella Costa, Carlos Echevaria e Dominique Sanda. L'autore descrive la dittatura militare argentina ed i luoghi in cui i prigionieri venivano torturati prima di essere condannati a morte.

Lunedì 15 e martedì 16 tocca a «Comedian Harmonists» di Joseph Vilsmaier, la [illegible] del gruppo musicale tedesco degli Anni [illegible] famoso in tutta Europa e perseguitato dopo le leggi di Norimberga. Infine il 22 ed il 23 il calendario si conclude con «Liberate i pesci» di Cristina Comencini. Spettacolo unico alle 21,30. [g. co.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Gioco d'amore di Sam Raimi con Kevin Costner, Kelly Preston. Orario 22 spettacolo unico

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Orario 19.45-22.30
SALA 2 **Stigmate** di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne-V.M.14. [illegible] 20.15-22.30
SALA 3 **Sai che c'è di nuovo?** di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Orario 20.15-22.30

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ragazze interrotte di J. Mangold [illegible] Winona Ryder, Angelina [illegible] [illegible] 22.15 spettacolo unico

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Luna Papa di Bakhtiar Khudojnazarov. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

[illegible]

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

ANGELUS.
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-777.323
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Orario 21 spettacoli continuati. Lire 12.000.8000

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161.930.827 CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18 CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.000 CHIUSO PER RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-255.045/69.633
Boys Don't Cry, con Hilary Swank. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

[illegible]O ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744/69.633
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-250.047/69.633
Stigmate di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne-V.M.14. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845/69.633
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Lire 12.000.8000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 **Comedian Harmonist**, di Joseph Vilsmaier. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 8000/tessera

TEATRO BARBIERI Via Farini 1. CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667 Mostra **Francesco Leale** Orario 15-18. Altre opere al Museo Camillo Leone e a Studio Dieci

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
Alle ore 21.15 concerto del **Quintetto Avant-Garde**



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. t. 011.88.78.07 **Poeti d'amor perduto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via [illegible] delle [illegible] 77/b. tel. 216.07.64 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Erin Brockovich.** Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Pom. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.30, 17.15, 19. Sera **Tutto l'amore che c'è.** Or. 20.40, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00 **Casablanca** Or. 20.30, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2 **L'imperatore e l'assassino** Or. 15.45, 19, 22.10. Sala 3 **Pokemon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due.** Or. 20.30, 22.30

[illegible] c. [illegible] 22, tel. 5617.190 **Storia [illegible]** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL c. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Campo invernale** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18. Or. 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 [illegible] **talpani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pokemon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Da Noi Ostaggi - Non disturbare** Or. 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone [illegible], tel. 327.2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **La [illegible]** 16, 17.45, 19.20, 21, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ELI[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.57.41 [illegible] **Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 Pom. **T come Tigre** Or. 15.20, 16.45, 18.10 Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or. 20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30

[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [illegible]

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Pazzo di te.** Or. 15.20, 17.10, 18.55, 20.45, 22.35

[illegible] v. Po 30, [illegible] 817.33.23 **T come Tigre**, animazione di J. Falkenstein, ore 17, 15, 19 **Il mistero della casa sulla collina.** V.m. 14. Or. 20.45, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Stigmate** Or. 15.40, 18, 20[illegible]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Pokemon.** Animazione. Or. 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 22.30

[illegible] v. Po 21, tel. 817.59.96 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Il miglio verde** Or. [illegible], 18.30, 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. [illegible].41.73 Pom. **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Or. 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **La dea del successo** Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Pokemon** Animazione. Or. 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vietato min. 14. Or. 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Storia di noi due** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30. Anteprima **Hanging up - Amiche al telefono** ore 21.30. Ingresso con invito

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Ogni maledetta domenica** Or. 16.30, 19.30, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.07.00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19[illegible], 22.15

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] **REGIO.** [illegible] a [illegible] ore 9-18 [illegible] Galleria Tamagno (atrio Regio) [illegible] 2000. Esposizione di bozzetti di scene e costumi, fotogra[illegible] e libretti realizzati dagli studenti per il [illegible] di una versione moderna di «Madama Butterfly». Ingresso libero. Info. Tel. 011.88.15.208/248.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 Ricordo di Alfredo Kraus. Ore 21 **Le contaminazioni dell'Edipo** (una rilettura di Freud e di Stravinskij. Ingresso libero [illegible] 011/88.15.246/238/210

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - 27° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Inf. Tel. 810.46.53/810.49.61

[illegible] RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. [illegible].000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011.810.4653/810.4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni **Cadeo Fiat** - ore 21. Musiche per pianoforte: Chopin, Debussy, Rachmaninov, Ravel. [illegible] Informazioni tel. 011/88.66.326

Basket di A2, i rossoblù devono annullare il primo match-point per la Sicc

Il g.m. Atripaldi vuole la vittoria per tornare «a giocare a Biella [illegible] salutare [illegible] nostro pubblico in modo assai più decoroso»



In queste due partite di play-off [illegible] Fila non è riuscita a rispettare la media di canestri messi a segno in campionato, restando assai al di sotto degli 80 punti segnalati nella statistica del girone regolare e di quello ad «orologio». Ma la società non vuol sentire parlare di una stagione fallimentare, bensì deludente. Nella foto di Corrado Micheletti [illegible] di gara-2 al palazzetto

Fila, è l'ultima chance

A Jesi per non finire la stagione

Walter De Biasio

BIELLA

La partita in programma questa sera, con inizio alle 20,30, a Jesi potrebbe [illegible] l'ultimo atto della stagione agonistica della Fila.

La squadra vista sabato scorso al palazzetto non sembra avere i numeri per ribaltare una situazione [illegible] la [illegible] [illegible] svantaggio per 0-2 nei confronti della formazione marchigiana. Ma le sfide dei play-off vanno considerate singolarmente e in campionato i rossoblù hanno dimostrato di poter vincere contro qualsiasi squadra. Dunque, nonostante i favori del pronostico stiano tutti dalle parte avversa, il gruppo del presidente Savio non ha ancora ammainato la bandiera.

«Noi non molliamo - dice Marco Atripaldi, general manager della Pallacanestro Biella -. A mio parere la serie [illegible] Jesi non è terminata perchè noi vogliamo assolutamente tornare a giocare di fronte al nostro pubblico per congedarci [illegible] modo decoroso [illegible] non con una partita come quella vista sabato scorso».

Aggiunge Atripaldi: «Perdere contro la Sicc non è scandaloso. Ma quello che lascia l'amaro in bocca è il modo con cui sono maturate [illegible] due sconfitte. Per tutto l'anno siamo andati a canestro [illegible] una media di 80 punti [illegible] partita, contro Jesi siamo riusciti a fatica a realizzarne prima 63 e poi 68. Questo dimostra che siamo in un periodo psicologicamente negativo mentre i marchigiani sono stati bravi a mettere a nudo i nostri limiti. L'intera nostra stagione è stata caratterizzata da un rendimento altalenante che però [illegible]n è mai sceso a livelli così bassi. Purtroppo anche questo serve a dare fascino ai play off. La scorsa stagione abbiamo visto il lato bello, quest'anno stiamo assaporando quello più brutto».

Prosegue il general manager della Fila: «Questa sera mi aspetto comunque una partita più equilibrata rispetto alle precedenti. Lo ripeto: vogliamo tornare al palazzetto per gara 4 perchè la società, il pubblico e la stessa squadra [illegible] meritano di uscire così dalla scena».

Intanto però si avvicina anche il periodo dei bilanci. «Comunque vada non parlerei a[illegible]lutamente di stagione fallimentare ma deludente - conclude Atripaldi -. Ho sempre sostenuto, ma nessuno mi ha mai creduto, che il secondo anno in A2 sarebbe stato [illegible]iù difficile del primo. Dopo 23 giornate di gare, e con 8 di anticipo, abbiamo ottenuto la matematica certezza di rimanere in A2 e di partecipare ai play off. Questo mi sembra un dato da tenere in grande considerazione. Purtroppo attualmente abbiamo dei problemi e di questi mi [illegible] la mia parte di responsabilità».

Più concreto, ed altrettanto determinato, appare Federico Dan[illegible]. «Non è il momento di parlare, fare proclami o cercare attenuanti: bisogna rimboccarsi le maniche [illegible] correre - dice il coach rossoblù -. E' chiaro che non siamo al meglio della condizione, che [illegible] due sconfitte [illegible] hanno sfiduciati [illegible] mandato [illegible] morale sotto i tacchi. Ma [illegible] dobbiamo cercare alibi bensì restare in silenzio, concentrati per uscire nel miglior modo possibile da una situazione molto difficile».

SPORT FLASH

Pullman gratuito per Sesto

Il Centro coordinamento Pro Vercelli Club organizzerà gra[illegible] un pullman per la decisiva trasferta dei bianchi a Sesto San Giovanni. Le iscrizioni si ricevono alla pasticceria «La Delizia» di corso Fiume. La partenza [illegible] prevista per le 14 di domenica dalla sede [illegible] via Massaua. [p. m. f.]

CALCIO
Città di Vercelli: le finali

Si disputeranno domani sul campo dello stadio «Piola» le finali della Coppa città di Vercelli. Alle 17,30 per il terzo posto si affronteranno Polizia Penitenziaria e Tmi Europe. Alle 19 è in programma la finalissima tra i Carabinieri in Congedo [illegible] l'Atena. [p. m. f.]

BASEBALL
Il Roccia piega il Settimo

Successo nel [illegible] [illegible] serie C del Roccia nel match interno [illegible] il Settimo. I vercellesi si [illegible] imposti 15-8. Il match è stato molto equilibrato e si è deciso nel quinto inning con un parziale di 13-5 per il team di mister Piccolo. Domenica trasferta a Passo Buole contro il Grugliasco. [p. m.f.]

AUTOMOBILISMO
Biellesi al Rally dei Laghi

L'equipaggio Dissegna-Paganelli (Biella Corse) è giunto terzo assoluto al rally internazionale dei Laghi, che si è svolto in provincia di Varese. Pinzano-Pieri hanno chiuso in 29ª posizione, Botturi-Rappoldi (Biella motor Team) hanno conquistato la 39ª; 57° posto per Pasquina-Zambanini (Peugeot 106), 78° Saviolo-Martini su Fiat 600. Quarto posto di classe per Actis-Martini (categoria riservata alle vetture di scaduta omologazione) mentre hanno dovuto abbandonare la gara la coppia Lorenzina-Rolando. Lanza-Trombini su Fiat 600 hanno chiuso al terzo posto di classe il rally del Taro a Parma. [w. d. b.]

Le combinazioni per Biellese [illegible] Pro

Play off e play out
Cosa può accadere



Agatino Currone, mister [illegible] Pro

BIELLA

Ultimi 180 minuti, ultime possibilità di accedere [illegible] play off per la Biellese, o di evitare [illegible] play [illegible] (Pro Vercelli). Questo [illegible] quadro delle possibilità per le due squadre e le loro rivali.

Area Play off. Giocheranno gli spareggi promozione di sicuro l'Alessandria (è irraggiungibile come seconda) e il Castelnuovo che deve, però, difendere il terzo posto. I [illegible] garfagnini vantano [illegible] punti e domenica andranno [illegible] Imperia in casa di [illegible] squadra che deve salvare i play out. Poi chiuderanno con il Mantova. Difficilmente l'attuale posizione in classifica sfuggirà a loro.

Poi ecco Prato [illegible] Meda appaiate a quota 50. Ai toscani [illegible] un pari per far parte del lotto delle magnifiche quattro in quanto possono permettersi di arrivare [illegible] pari punti con la Biellese avendo lo scontro diretto a favore. Più complessa la situazione del Meda, per via della partita di domenica al Lamarmora con i Pattoniani. I milanesi devono fare risultato nel big-match, altrimenti la situazione si complica maledettamente. Perchè nell'ultima giornata i lombardi sarebbero costretti a battere un Viareggio che potrebbe ritrovarsi [illegible] non salvo. Con tutte [illegible] conseguenze del caso, in quanto u[illegible] pareggio schiuderebbe le porte della alla Biellese, nel caso di un successo dei bianconeri sul terreno della Pro Patria.

Infine la Biellese, legata ai play off da [illegible] filo sottilissimo: quello dell'en plein nei due match con Meda e Pro Patria. A meno che i lombardi perdano in casa con il Viareggio.

Area play out. E' [illegible] lotta infinita e con mille possibilità. Lasciamo perdere le quotazioni di Rondinella (p.30), Imperia (30), Novara (29), Sanremese (27) che prima di tutto si «giocano» la retrocessione diretta in Interregionale e guardiamo alla classifica partendo da Pro Patria [illegible] Viareggio a cui manca un pari e alle prese con [illegible] calendario severo. I bustocchi vanno [illegible] Prato e ricevono la Biellese, mentre i versiliesi ospitano un Montichiari niente affatto tranquillo e poi chiudono a Meda.

Poi a scendere ecco Saronno (p.36) e Montichiari (p.36). Gli amaretti domenica sono a Firenze [illegible] casa di una Rondinella che non concederà nulla e poi ospiteranno la Pro Sesto. Forse questo potrebbe diventare il loro match salvezza. Più ostico [illegible] cammino del Montichiari: domenica è a Viareggio dove un pari andrebbe bene ai padroni di casa, ma non ai bresciani. Perchè salendo a quota 37 rischiano di farsi superare dal Pontedera nello scontro diretto dell'ultimo turno.

Pro Vercelli (35). Ai bianchi tra Sesto (fuori) e Imperia (al Piola) serve una vittoria. Qualunque altro risultato è legato a quanto avviene sugli altri campi. Pontedera (32): deve vincere i duelli diretti in casa c[illegible] la Sanremese e a Montichiari. [r. gyn.]


TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
Italia

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma di un [illegible] nero che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto dal Comune di Torino per lanciare - primo [illegible] Italia - la sua nuova iniziativa a favore degli anziani: una scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare [illegible] di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 anni e la stessa struttura nata, su proposta [illegible] Palazzo civico, nel settembre del '98: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che [illegible] diciotto mesi è stato utile [illegible] 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino [illegible] città poco sic[illegible].

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani [illegible]denti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in [illegible] futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta [illegible] città. «Dopo un [illegible] e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbia[illegible] ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non appena hanno ritirato la pensione: ecco perché abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel 50 per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto forma [illegible] scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a [illegible] dell'anziano sotto false generalità. Sempre [illegible] città [illegible] circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 [illegible] di età e [illegible] quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, [illegible] [illegible] la sola discriminante per poter usufruire [illegible] [illegible]. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di [illegible] nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto [illegible] vista pratico? «Una serie di pulmini [illegible] otto posti messi [illegible] disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo dei Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani [illegible] farsi comunque accreditare la pensione sul conto corrente. Disturbo a costo [illegible] grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati [illegible] accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema [illegible] maggiore tutela della terza [illegible] è stato approvato il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno [illegible] un'autentica voce [illegible] capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa



Il vice sindaco **Domenico Carpanini** tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

le storie

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecni[illegible] dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano [illegible] tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani verso il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impiegati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico e funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato le persone che vi hanno derubate pochi giorni fa. Vi facciamo vedere [illegible] fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche [illegible]iorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti.

Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare se sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli ori: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, [illegible] apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto [illegible] giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi [illegible] accorta che le avevano rubato tutto.

I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

«Mai fidarsi, mai fare entrare in [illegible] sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona [illegible] servizio di ricezione denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno [illegible] trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, mi[illegible] pici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni [illegible] fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da non[illegible] Vincenzo, 7[illegible] anni, agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da [illegible] signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siam[illegible] visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere [illegible] una busta bianca: «Noi siamo testi[illegible] che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, e controlliamo [illegible] buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. [illegible] l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

Simonetta

«Sono parte integrante della facciata»

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una assemblea anni fa era stato deciso, pur in mia assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me solo tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora sono in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di [illegible] sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini o cornicioni come dell'intonaco esterno delle balau[illegible] deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo dice una sentenza del tribunale di Torino del [illegible] ottobre 1986 nella causa Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi non le conviene ormai spendere soldi per una causa: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare le colonnine di [illegible] del balco[illegible] che [illegible] il passar del tempo si [illegible] rotte [illegible] si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione è [illegible] mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla [illegible] la spesa di manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali: si tratta infatti di componenti rilevanti per [illegible] decoro della facciata».

[illegible] Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte [illegible] decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, [illegible] stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre [illegible] ripristino [illegible] devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - senza cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa [illegible] contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autono[illegible] valore: dà una definizione più rigorosa [illegible] definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione [illegible] questo decoro architettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, [illegible] vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1[illegible] del codice civile) anche se riguarda la manomazione di uno solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea [illegible] condominio consentire quella trasformazio[illegible]».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti ritrovano la vista

Quattro persone affette da una grave degenerazione della vista sono state sottoposte con successo all'Oftalmico a un nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo [illegible] laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti sono stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In que[illegible] malattia, che colpisce il 10 per cento [illegible] popolazione oltre i 60 anni e il 25 per cento oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il [illegible] viene applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva [illegible] siano già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE

Provincia e Comune salvano «Ortafiori»



[illegible] Provincia [illegible] Comune salvano «Ortafiori», una delle manifestazioni più prestigiose [illegible] dell'estate che si svolgono nel Cusio. Si erano presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizzazione dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dell'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, [illegible] parte di cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori che abbiamo deciso di intervenire direttamente come Provincia» dice Monteggia. Ora resta [illegible] problema del tempo a disposizione per organizzare il tutto e i vari enti si mobilitano.

Viaggio nei segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul commercio elettronico oggi dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit [illegible] Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, accesso alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente di Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigia[illegible] Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio: il partigiano Johnny visto da vicino», con Marisa Fenoglio Faussone, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castello (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny» con Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, Felice Andreasi, Franco Prono, Chiara Andruetto e Antonio Leotti.



Due nuovi voli giornalieri [illegible]

AOSTA. La compagnia [illegible] valdostana Air Vallée, grazie all'acquisto [illegible] nuovo [illegible] da 32 posti, dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pome[illegible] [illegible] lunedì al venerdì) tra Aosta e Roma Fiumicino. Il «Fairchild Dornier 328 Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi [illegible] giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro [illegible] fine dell'estate 2001, la pista verrà allungata da 1200 a 1880 metri e sarà dotata dell'impianto di illuminazione. Alla stessa scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, necessarie per l'atterraggio strumentale in caso di [illegible] visibilità.

Trapianti del fegato convegno [illegible] mostra

TORINO. Oggi [illegible] celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è un [illegible] a [illegible] farà da cornice [illegible] collettiva [illegible] titolo che non lascia dubbi, «Arte per la vita», con le opere di [illegible] pittori piemontesi [illegible] toscani. Incontro alle [illegible] al Centro Congressi dell'Ospedale di [illegible] Bramante [illegible] promosso dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato.

Aperta un'inchiesta sulle piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo [illegible] Giustizia (per [illegible] non confermate né smentite) parlano dell'apertura [illegible] una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origine potrebbero esserci gli esposti-de[illegible] presentati nell'estate '99, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco garantisce di non saperne nulla.

[illegible] negozio davanti al liceo [illegible] d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'[illegible] un biglietto: «Negozio, suonare». Dietro le vetrate non [illegible] svolgeva una normale attività commerciale: il retro del locale, di fronte [illegible] palazzo dei licei, era stato trasformato in [illegible] d'appuntamenti. A scoprire il negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura. [illegible] «blitz» ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e sono entrati. Nel negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in attesa di poter varcare la soglia del retro e incontrare un'altra torinese (una donna di 51 anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione.

[illegible]

ALESSANDRIA. Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista del passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano preziose monete celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto mesi dopo di noi».

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti e stampati in clandestinità, con la paura dell'agguato nemico, ma con la speranza di chi [illegible] certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera», [illegible] esposti a cura dell'Anpi fino al 15 maggio, presso il il «Circolo ricreativo dipendenti comunali», in viale Sicilia 12 a Torino.



«Ali sul Piemonte» emozioni in volo

BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno in azione nei cieli [illegible] Biella e la partecipazione [illegible] due [illegible] «stelle» promette di suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori [illegible] anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è [illegible] grado di eseguire la figura «Cobra», con stop in verticale [illegible] 400-500 metri d'altezza e poi scendere di nuovo giù, in una folle picchiata fino a ad arrivare [illegible] sfiorare il terreno. Sono questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione aerea in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto [illegible] Cerrione.

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 4 Maggio

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

DONATELLA AL GIRO



Sarà Miss del Processo alla tappa

La monregalese Donatella Salvatico, di San Giacomo di Roburent, Miss Deborah '99, protagonista dell'ultimo concorso di Miss Italia, sarà il volto femminile che allieterà il «Processo alla tappa», nel quale ogni giorno in tv si commenterà il Giro ciclistico d'Italia.

Una lapide e tre giorni di appuntamenti

A Mondovì si ricorda il «designer» Bertone

MONDOVI'. Da oggi a domenica la città ricorda Giovanni Bertone, designer nato nel 1884 in una cascina di località Bertoni.

La manifestazione, «Memorial Bertone, dal carro all'auto: una storia di design», è promossa dall'assessorato alla Cultura, dal Servizio Autonomo Attività Produttive del Comune di Mondovì, dal Politecnico, in collaborazione con «Carrozzeria Bertone spa», «Italdesign», Aci Club di Cuneo, Associazione Italiana per la Storia dell'Automobile.

Giovanni Bertone si trasferì da Mondovì a Torino nel 1907 (e sotto la Mole morì nel 1972): nel capoluogo fondò la celebre carrozzeria. Nella casa natale oggi, alle 15,30, verrà scoperta una lapide commemorativa. Alle 16,30 Giorgetto Giugiaro, che entrò alla «Bertone» nel 1959 come responsabile del Centro Stile per rimanervi sei anni, terrà una conferenza nell'aula magna del Politecnico. Sabato e domenica, poi, dalle 16,30, piazza Ellero ospiterà un'esposizione di prototipi automobilistici delle carrozzerie «Bertone» e «Italdesign-Giugiaro». [p. s.]



Giorgetto Giugiaro (nella foto) ricorderà il lavoro e la figura di Giovanni Bertone con una conferenza al Politecnico

Censite le 1364 piante. C'è un progetto per ridurre il traffico

I 250 anni del viale Angeli

A Cuneo mostra, convegno e spettacoli

Costruito con dimensioni «esagerate» rispetto alle esigenze e agli standard del tempo il viale Angeli (lungo 2,6 km e vanta un patrimonio di 1364 piante) - che si appresta a festeggiare 250 anni - è ormai una circonvallazione a tutti gli effetti.

I dati del piano urbano del traffico parlano di un'incidenza notevole: nelle ora di punta ed in particolare fra le 7,30 e le 8,30 del mattino sul viale transitano auto. Un dato che è quasi identico al volume di passaggi di corso Monviso e corso Nizza. A conferma della sua «funzione» di circonvallazione sono i dati degli utenti della strada: il 47 per cento degli automobilisti che ogni giorno attraversa il viale proviene da fuori città (Borgo e le valli) ed è diretto fuori Cuneo. «Il compleanno - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cinzia Rossi - diventa così un'occasione per una riflessione sulla funzione di questo gioiello cittadino. Iniziamo a dare il vero valore al viale. Non vogliamo fare atti di forza, ma mentalità di salvaguardia della strada alberata.

Per festeggiare la ricorrenza domani, alle 17,30, sarà inaugurata una mostra in San Giovanni dal titolo «Il viale degli Angeli 250 anni di emozioni e di storia», allestita dal Comune con il coordinamento della Pro natura.

Sabato 13, al teatro Toselli (i lavori inizieranno alle 9), si terrà un convegno con diversi relatori fra i quali anche l'avvocato Vittorio Chiusano che interverrà su «Il viale della mia giovinezza». In estate, poi, in occasione dell'isola pedonale, il viale ospiterà spettacoli e animazioni di strada. [g. p. m.]



Al convegno di sabato 13 parteciperà anche l'avvocato Vittorio Chiusano che porterà una testimonianza sul viale

Nel retro di un negozio vicino ai licei gli incontri a pagamento. Un arresto

Sequestrata «casa d'appuntamenti»

Cuneo, interviene la Buoncostume

CUNEO

Il negozio-squillo era in pieno centro: di fronte al palazzo dei licei. I clienti - da un paio di mesi - sarebbero stati decine al giorno. Per prenotare la «prestazione» chiamavano il numero trovato su un annuncio pubblicato da un giornale di inserzioni: «Dolci ed energetici massaggi. Contattare ...».

Concordato giorno e ora (e ovviamente il prezzo) si presentavano in via Bassignano. Per accedere al locale era sufficiente farsi annunciare dal campanello, su cui c'era un biglietto: «Negozio, suonare».

L'altra mattina sono arrivati gli agenti della buoncostume della questura: i poliziotti in borghese si sono presentati nel negozio (dietro la vetrata c'era una tenda). All'interno non hanno trovato una normale attività commerciale, ma una casa d'appuntamenti.

Nel locale c'era Marita Audisio, 57 anni, residente a Torino. Secondo la Squadra mobile (diretta da Roberto Arneodo) sarebbe stata lei ad accogliere i clienti e invitarli ad accomodarsi sul divano per l'attesa del proprio turno, magari assaggiando qualche dolce, per poi accedere al retro.

Qui gli agenti della Mobile hanno trovato una cinquantenne, anche lei residente a Torino. In quel momento non era in compagnia di clienti. Il retro era stato arredato con un letto matrimoniale e una serie di specchi. Accanto c'era un televisore con videoregistratore e una collezione di filmini pornografici.

I poliziotti hanno poi sequestrato attrezzi sadomaso: frustini, strumenti particolari, un giogo e ancora una gabbia per «prestazioni particolari». Immediato è scattato l'arresto nei confronti dell'Audisio, che ieri è stato convalidato dal magistrato.

La donna è stata quindi scarcerata. Nei suoi confronti come per l'altra torinese è stato disposto il foglio di via.

I poliziotti della Buoncostume hanno posto i sigilli alla saracinesca del negozio e a quella del retro che dà sul cortile. Da un po di tempo in questura erano giunte segnalazioni della presenza di un viavai nella zona.

Erano scattati accertamenti, che hanno portato al «blitz» dell'altra mattina. Durante gli appostamenti che hanno preceduto l'operazione e il sequestro del negozio vicino ai licei i poliziotti hanno notato alcuni clienti suonare il campanello e poi entrare nel locale.

Secondo le forze dell'ordine l'attività proseguiva da un paio di mesi. Durante i controlli è stato sequestrato anche denaro in contante (alcuni milioni), probabilmente una parte dei pagamenti delle «prestazioni» (che partivano da un minimo di 100 mila lire). [g. p. m.]





Le prenotazioni al telefono
Coinvolta una donna torinese

L'intervento degli agenti della Questura a fianco del palazzo dei licei e l'ingresso con il cartello del sequestro

Il decesso in una clinica del Milanese

Morta sotto anestesia prima dell'intervento

Trentunenne di Andonno (Valdieri) doveva essere operata a un occhio

VALDIERI

Doveva sottoporsi all'operazione di un occhio, ma è morta sotto anestesia. Nicoletta Risso, 31 anni, abitava con la mamma Caterina, in via San Sebastiano, ad Andonno, una frazione a pochi chilometri dal Comune di Valdieri.

Il decesso della giovane donna è avvenuto l'altro giorno nel Milanese.

Sotto choc la famiglia. «Mia sorella era ricoverata in una clinica privata del Milanese per farsi operare a un occhio spiega il fratello, raggiunto telefonicamente nell'abitazione di Andonno -. La morte è arrivata quando era sotto anestesia, prima dell'intervento. Al momento non conosciamo le cause del decesso. So che mia sorella era allergica al nichel. La salma, composta nella camera mortuaria di Segrate, è stata posta sotto sequestro. Non sappiamo quando ci sarà l'autopsia e di conseguenza quando verrà concesso il nulla osta per riportarla a casa e fissare i funerali. Accanto a lei c'era mia moglie. Dopo il sequestro anche a noi parenti è stato vietato l'accesso alla camera mortuaria. Siamo in attesa che i carabinieri ci diano notizie».

Parole misurate, che non nascondono però il dolore immenso per la perdita della giovane sorella.

La notizia è subito arrivata nella piccola comunità della Valle Gesso dove in molti ricordano con stima e affetto Nicoletta.

Era educatrice professionale nel reparto di Psichiatria a Demonte

Parole d'affetto anche dal personale della struttura sanitaria di via Perdioni, a Demonte, dove Nicoletta Risso lavorava come educatrice professionale, nel reparto di Psichiatria.

«Una persona straordinaria, disponibile con i colleghi e con i pazienti - ricorda un'amica medico - Non sono parole di circostanza, lei era proprio così. Nicoletta vantava anche grande professionalità ed esperienza. Prima di arrivare in Psichiatria aveva lavorato al centro handicappati, poi alla vecchia Neurologia, qui a Demonte, e ancora prima al Centro handicappati di Chiusa Pesio. A tutti noi mancherà moltissimo». [a. f.]

E' polemica a Fossano

«Ci vietate la pesca ma l'allevamento di trote è aperto»

FOSSANO. Ancora tensione tra i pescatori per la mancata revoca del divieto che impedisce di esercitare il loro hobby nelle acque interessate all'inquinamento Michelin: martedì una delegazione della Federazione provinciale, guidata dal presidente Giovanni Scatena, ha incontrato l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, che ha assicurato il massimo interessamento. Nei giorni scorsi è stato riaperto un allevamento di trote, chiuso dal giorno dello sversamento. La notizia ha esasperato ulteriormente gli animi dei pescatori: «Perché loro sì e noi no?». «Quell'allevamento ha pareti e fondo in cemento - spiega il responsabile del servizio di prevenzione dell'Asl 15, Perosino - ed è stato sufficiente una pulitura accurata per eliminare ogni traccia di inquinamento. Nelle bealere e nel fiume invece la sostanza oleosa ha lasciato residui sul fondale e sulle rive, con cui i pesci vengono a contatto». [l. a.]

Domani a Demonte c'è un convegno sull'iniziativa

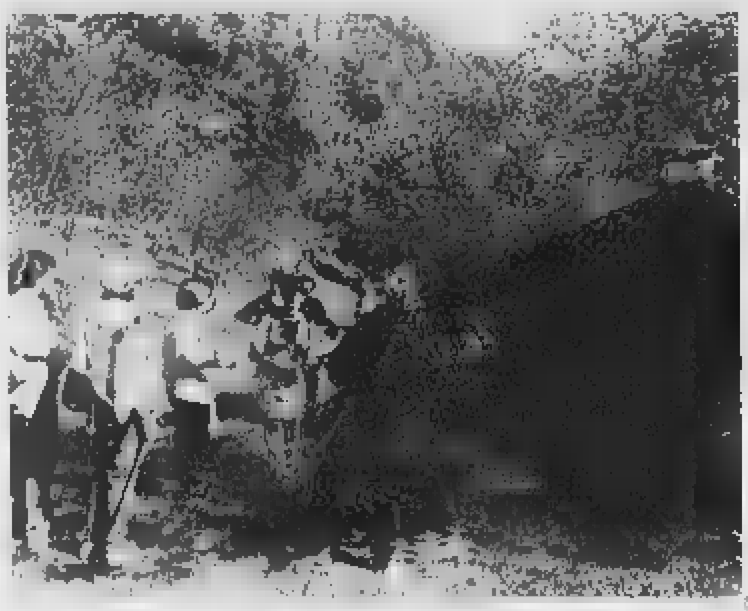
Donne manager in valle

Corso di 20 imprenditrici agricole

DEMONTE

Una ventina di donne coltivatrici della Valle Stura hanno seguito per un anno e mezzo un corso finanziato dall'Unione Europea e organizzato [illegible] Coldiretti per diventare imprenditrici e dare impulso [illegible] alla famiglia e al territorio in cui vivono e vogliono rimanere.

I risultati dell'iniziativa «Nuove opportunità per le donne», saranno presentati domattina, alle 9, nel convegno che si svolge nella Sala Cavour, con l'intervento di Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, Feruccio Dardanello presidente della Camera di Commercio, Gianni Vercellotti presidente dell'Atl Cuneo, Massimo Martinelli esperto gastronomo e Giuseppe Bracco, docente universitario.



Il corso è stato finanziato dall'Unione europea e organizzato dalla Coldiretti

Spiega Agnese Taricco responsabile dei servizi di sviluppo rurale Coldiretti: «Abbiamo scelto come sede del progetto Demonte e la Valle Stura perché abbiamo trovato un gruppo di donne decise a dare una svolta alla [illegible] vita lavorativa e abbiamo potuto contare sulla collaborazione di Comuni e Comunità montana. All'inizio erano più [illegible] quaranta le iscritte, ma alla conclusione sono arrivate una ventina tutte però molto determinate. Le corsiste hanno seguito lezioni teoriche e pratiche sulla gestione dell'impresa agricola e i servizi, aspetti fiscali, normativi, igienico sanitari. L'obiettivo di creare nuova occupazione femminile sta per essere raggiunto: ciascuna delle donne è decisa a creare nel proprio paese nuove aziende o sviluppare o trasformare quelle esistenti».

Nella Valle Stura, che comprende anche Borgo San Dalmazzo, all'ultimo censimento risultavano presenti 8.185 donne e 8002 uomini. Borgo con i suoi 10.939 abitanti rappresenta i 2/3 dell'intera popolazione. La media e l'alta valle sono le più spopolate con percentuali impressionanti. Argentera ha visto calare gli abitanti dal '61 al '91, da 226 a 97; Pietraporzio da 269 a 132; Sambuco da 222 a 110; Vinadio da 1301 a 801. Ma il fenomeno è rilevante anche in bassa valle: Rittana aveva nel '61 551 abitanti, ora sono 163; Valloriate è passato da 605 a 206 residenti. Il progetto è l'ultimo tentativo per dare una speranza di rinascita alla Valle Stura. Spiegano Gianluca Bruno e Massimo Gallesio, tecnici Coldiretti che hanno seguito il progetto: «Il corso ha dimostrato che le donne possono avere un ruolo economico attivo nel futuro della vallata». [g. d. m.]

Scuola di Pace

A Boves si parla di arte e società [illegible]

BOVES

Per la seconda fase degli incontri «Dateci una barca, ...viaggi in America Latina», organizzati dalla Scuola di Pace, in collaborazione con Acli, Comunità di Mambre, Ariaperta, Associazione «Primalpe-Costanzo Martini», Caritas, Cipec, Filo di Arianna, Comis, Cultura Diocesi Di Cuneo, Cooperativa Passaparola, Cvx, Totem e Tabù, Donne Arcobaleno, Emmaus e Lvia, domani, alle 21, nell'auditorium Borelli la lezione su «Arte e società in America Latina» [illegible] tenuta da Enrico Perotto, del liceo Artistico di Cuneo.

Nella stessa serata verranno proiettate diapositive e sarà visitabile un'esposizione di quadri della pittrice argentina dal titolo «Piccola mostra».

Il 12 l'argomento della lezione di Danilo Manera dell'Università di Milano sarà «Viaggio attraverso [illegible] letteratura cubana e domenicana». La biblioteca civica organizzerà un'esposizione di libri di autori latino-americani. Nelle due sere rimarrà aperta anche la mostra della pittrice di ambiente partigiano, Adriana Filippi.

Venerdì 26, due oratori: Darli De Fatima Sampaio e Maria Das Dores Tucunduva Santos, dirigenti dei movimenti popolari del Paranà (Brasile), che parleranno dei «Movimenti popolari in America Latina», concluderanno il ciclo degli appuntamenti sul problema dei popoli in gravi difficoltà economiche. [b. s.]

Domani a Margarita

La Cassa rurale ricorda 35 anni di fondazione

MARGARITA

Domani, alle 17,30, alla filiale di Margarita, alla presenza del Consiglio [illegible] amministrazione, dei dipendenti e dei soci fondatori sarà scoperta una targa che ricorda la costituzione, nell'aprile 1965, della Cassa Rurale ed Artigiana di Margarita.

La targa è l'espressione di riconoscenza ai [illegible] fondatori che con hanno voluto un istituto bancario [illegible] paese. La Rurale di Margarita, dopo 30 anni d'attività, nel '95, ha costituito con la Banca di Credito Cooperativo di Robilante, l'attuale Banca di Credito Cooperativo Cuneese che sabato nell'assemblea annuale dei [illegible] celebrerà [illegible] primo lustro d'attività.

Il bilancio '99 della Bcc Cuneese, che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, riflette ancora l'azione di ristrutturazione del comparto crediti. Nel '99 [illegible] è stato un deciso [illegible] positivo segnale di crescita in tutti i comparti.

La raccolta globale passa da 320 a 377 miliardi con un incremento del 17,81%. Il bilancio '99 chiude con un utile di 1.135.959.489 (+31%) e il patrimonio della Banca di Credito Cooperativo Cuneese, dopo la delibera assembleare di riparto utili, ammonterà a 26 miliardi. Dalla relazione del consiglio d'amministrazione emerge l'impegno della Banca per lo sviluppo sociale ed economico dei soci [illegible] delle comunità in cui opera. [b. s.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Camionisti del Cuneese in corteo contro Roma

Anche gli autotrasportatori [illegible] Confartigianato Cuneo parteciperanno, sabato, alla giornata di mobilitazione per protestare contro la mancata ristrutturazione del settore [illegible] l'elevata tassazione.

La manifestazione si concluderà [illegible] lungo carosello [illegible] Tir lungo la tangenziale di Torino. Per quanto riguarda il Cuneese il concentramento dei mezzi [illegible] previsto a Madonna dell'Olmo. Una lunga colonna di autoarticolati sfilerà sul viadotto Soleri, in piazza della stazione ferroviaria [illegible] lungo corso Nizza [illegible] via Roma. Quindi, attraverso il ponte vecchio, i tir raggiungeranno Torino via Fossano-Carmagnola.

Un'altra importante colonna di tir si muoverà [illegible] Roreto [illegible] Cherasco. La manifestazione è stata organizzata dal «Coordinamento Unitario Nazionale Autotrasporto Piemontese». In concomitanza [illegible] la giornata di mobilitazione [illegible] Torino si terrà la prima assemblea regionale del comparto con lo slogan «protestiamo oggi per [illegible] chiudere per sempre».

«L'autotrasporto merci italiano è al collasso - spiegano i responsabili di Confartigianato Cuneo -. A fronte di un aumento, dal gennaio [illegible] ad oggi, del 26% del prezzo [illegible] gasolio, le tariffe di trasporto rimangono bloccate e il Governo non rispetta gli [illegible]rdi assunti con gli autotrasportatori. Il protocollo d'intesa siglato nel novembre 1999 è rimasto in gran parte inattuato. Le 150.000 imprese italiane di autotrasporto merci, che movimentano il 70% [illegible] merci [illegible] rappresentano il 7% del Pil, sono costrette a competere in condizioni di netta inferiorità rispetto ai colleghi europei, con costi di esercizio superiori del 30% in confronto a quelli dei vettori stranieri».

Confartigianato Trasporti denuncia il grave ritardo del Governo nell'attuazione di misure concordate con la categoria ed annuncia una serie di iniziative di protesta. Tra gli interventi «dimenticati» dal Governo, il rimborso della carbon tax, che prevede un risparmio per gli autotrasportatori di 40 lire al litro dal 1 gennaio 1999 e andrebbe a compensare l'au[illegible] del costo del carburante. [illegible] gennaio '99 il prezzo del gasolio alla pompa è salito con un incremento del 26%, provocando un aumento netto del 5,8% dei costi [illegible] dell'attività di autotrasporto. Che si traduce, [illegible] pratica, in un aggravio medio di 12 milioni per ogni autotrasportatore. [illegible] gasolio è tra le voci che incidono maggiormente, per il 22%, sulle imprese del settore, preceduto solo dal costo del personale (38%). Il Governo è inadempiente anche per quanto riguarda la deduzione di 10 mila lire al giorno di spese non documentabili. Questo intervento, secondo gli accordi con gli autotrasportatori, doveva essere [illegible] inserito, con [illegible] disegno di legge, nella Finanziaria. Ma finora ciò non è avvenuto.

MEDIA D'AZEGLIO E CLASSICO PELLICO



«Meninos [illegible] rua» incontrano [illegible]

Esperienze di vita descritte direttamente dai protagonisti. Ieri gli studenti di alcune scuole hanno conosciuto il padre monregalese Renato Chiera e un gruppo di ragazzi Brasiliani «meninos de rua» che hanno raccontato la loro storia. Gli incontri hanno coinvolto gli allievi della media «D'Azeglio» e del Classico «Pellico» (nella foto). Padre Chiera ha illustrato la drammatica realtà dei «meninos de rua» per i quali opera la Casa do menor Italia. E' emersa una realtà difficile della vita delle favelas e l'incubo degli squadroni della morte. Due ragazzi brasiliani hanno portato l'esperienza dell'abbandono della famiglia e delle droga. Sono seguite danze e canti della tradizione brasiliana cui hanno preso parte anche i giovani cuneesi.

OMAGGIO A COMBATTENTI E REDUCI



La [illegible] Cuneo

Un pomeriggio con la musica, domenica scorsa a Cuneo, in piazza Galimberti: la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, su invito del Comitato cittadino dell'anno Onu dedicato all'anziano e alla Città di Cuneo, ha dedicato marce, brani operistici e popolari ai combattenti, reduci e invalidi di guerra. L'atmosfera festosa ha coinvolto la cittadinanza che ha assistito numerosa al concerto tenuto sul sagrato. La Fanfara più volte ospite del capoluogo e di altri centri della «Granda» è formata da militari di leva con una particolare conoscenza della musica che propongono dando vita ad uno spettacolo reso particolarmente suggestivo dagli ottoni e dai tamburi. [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Mc [illegible], scuole e sponsorizzazioni

Vorrei intervenire sulla polemica sorta a seguito della possibile sponsorizzazione Provveditorato-Mc Donald's. Innanzitutto occorre chiarire il significato di sponsor. Fino a qualche anno fa, lo sponsor veniva scelto dagli organizzatori di manifestazioni (enti, società sportive e associazioni culturali) per contribuire a ripianare gli ingenti costi, da parte [illegible] lo sponsor accettava [illegible] costo come forma di investimento pubblicitario.

Da qualche anno invece sembra si siano invertiti i ruoli. Non è più l'ente promotore a cercare finanziamenti, ma è lo sponsor che «cerca» enti [illegible] associazioni per farsi propaganda. E qui è, secondo me, l'errore. Non è più l'attività culturale [illegible] sportiva che prevale e si fa «aiutare», ma è il privato che, per farsi pubblicità, cerca l'ente che gli crei attorno una parvenza di attività culturale o sportiva.

E' palese ormai nella televisione (pubblica e privata) e nel Coni dove non è più la trasmissione o la partita che prevalgono ma la pubblicità. Mentre tutto questo è comprensibile e giustificabile se ci mettiamo dalla parte dell'industria, lo è un po' meno se ci mettiamo dalla parte di un servizio pubblico o di uno spettatore.

Ritornando quindi al nostro caso, non abbiamo capito se sia stato il Provveditorato a «cercare» Mc Donald's oppure sia stato Mc Donald's a «cercarlo». In ambedue i casi, però, troviamo deplorevole l'assenso del Provveditorato. Se è stato il Provveditorato a cercare lo sponsor, poteva certamente trovarne uno più consono all'educazione alimentare dei giovani. [illegible] è stato invece Mc Donald's a cercare il Provveditorato, quest'ultimo avrebbe dovuto senza dubbio rifiutare. Con tutte le industrie agro-alimentari o di trasformazione che abbiamo in provincia, si poteva certamente scegliere meglio; pur non demonizzando l'hamburger o le patatine fritte o la Coca Cola (tutti ne abbiamo mangiato), [illegible] era difficile trovare una ditta locale che valorizzasse i nostri prodotti.

Se poi è stata la ditta a fare il primo passo, vorrei sapere come si comporterà in futuro il Provveditorato se verrà «scelto» da una ditta produttrice di cibi transgenici o da una società farmaceutica produttrice di cibo in pillole.

Beppo Riccardi
Movimento Consumatori
Cuneo

«Conoscevo Botto dalla clandestinità»

L'11 aprile, replicando a una lettera pubblicata su «La Stampa» del 4 aprile e firmata «Democratici di sinistra» (genealogicamente ex pci, poi ex comunisti, poi [illegible] Cosa Uno, poi ex Cosa Due, poi ex Ulivo... e poi?), osservavo che con quella lettera si addebitava al giornale di aver chiesto soltanto a me e non anche a qualche militante di quelle formazioni partitiche un ricordo della figura di Walter Botto, recentemente scomparso, grande figura partigiana e politica di tutto il Cuneese.

La pubblicazione di quella lettera fu rinviata a causa della concomitanza delle elezioni regionali. Con la presente ribadisco che conoscevo e frequentavo Walter sin dalla clandestinità e ancora dopo. Conservo per Walter Botto una grande affettuosa considerazione.

Avv. Manlio Vineis, Saluzzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. Alba: 316 313, Cri 441 744; Alberetto Torre: 520 144, Bagnolo: 392 836, Barge: 346 262. B. S. Dalmazzo: 760 013. Bra: 423 370, 42 01. Bozca: 945 658, 945 455. Caraglio: 619 102; Ceva: 72 31. Demonte: 95 115, Dronero: 916.333; Fossano: 699.111. Garessio: 81.063, La Morra: 50 116. Limone: 929 113. Mondovì: 557 255. Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64 310; Moretta: 911 010. Morozzo: 772 555. Neive: 677.407, Niella Belbo: 796 38d, Ormea: 393.090; Paesana: 987 477, Peveragno: 339 555; Racconigi: 84 644, Saluzzo: 45 245-470 00, S. Stefano Belbo: 0141 840 666, Sommariva B.: 551 02. Savigliano Cri: 0172. 717.107, Vinadio: 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo ore 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, [illegible] 0173 440.370.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. [illegible]. 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.386.

NECROLOGI

I Medici dell'Azienda Ospedaliera [illegible] Croce e Carle di Cuneo partecipano al dolore della dr.ssa Luciana Toselli, Dirigente medico dell'Unità Operativa di Medicina Generale II per la perdita del papà

rag. Bartolomeo Toselli

dr.ssa Margherita Abate
dr.ssa Marie Gabriella Aragno
dr. Giorgio Bonelli
dr. Guglielmo Bracco
dr. Fulvio Braido
dr. Sergio Brignone
dr. Sebastiano Cagnasso
dr. Claudio Dadone
dr. Renzo Ferrero
dr.ssa Claudia Filini
dr. Valerio Garavelli
dr. Pancrazio Gerbino Promis
dr. Carmelo Girardi
dr. Pietro La Ciura
dr.ssa Aurora Lo Magno
dr.ssa Celia Lo Ano
dr. Giampaolo Magro
dr. Aldo Manca
dr. Piero Mennen
dr. Sergio Panzone
dr. Alberto Papalea
dr. Gianmichele Peano
dr. Livio Perotti
dr.ssa Raffaella Pulvano
dr.ssa Nicoletta Romeo
dr. Chiaffredo Rosso
dr. Adriano Santospagnuolo
dr. Diego Segre
dr. Ugo Sturlese
— Cuneo, 3 maggio 2000.

RINGRAZIAMENTI

Giorgina Musizzano in Dogliani

Le famiglie Dogliani e Musizzano, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un grazie sentito vada al dott. Franco Andrea Ottenga, ai sanitari ed al personale dell'Ospedale Santa Croce e dell'Ospedale di Boves, al rev. arciprete don Gianmichele.
— Cuneo, 3 maggio 2000

Dopo il colpo alla filiale della Banca Alpi Marittime recuperati dieci dei 70 milioni del bottino

Caccia ai rapinatori nei boschi di Farigliano

Uno di banditi ferito al capo in [illegible] incidente durante la fuga

Paola Scola

FARIGLIANO

Continuano, ancora senza esito, le ricerche dei tre rapinatori che martedì mattina hanno [illegible] a segno il «colpo» ai danni della filiale della Banca Alpi Marittime. I carabinieri della stazione di Dogliani, [illegible] i colleghi [illegible] comandi confinanti [illegible] della Compagnia di Fossano, proseguono i controlli nella boscaglia che costeggia il Tanaro, dove i tre fuggitivi sono stati visti inoltrarsi, dopo aver abbandonato l'auto [illegible] piazzola, sotto un ponte.

I militari del Nucleo Operativo di Fossano sono impegnati nei rilievi sia sul fuoristrada (un «Vita[illegible] bianca con il parabrezza rotto durante la fuga e [illegible] paraurti danneggiato dallo sfondamento della porta della banca), [illegible] all'interno dei locali della Bam.

Secondo le descrizioni dei numerosi testimoni, perché alla rapina hanno assistito dipendenti della banca, clienti, [illegible] anche persone che [illegible] trovavano sulla piazza, [illegible] tratterebbe di nordafricani, di [illegible] anni d'età. Nessuno aveva il volto coperto, malgrado [illegible] presenza [illegible] telecamere a circuito chiuso, che riprendono quanto avviene nei locali. Il ritrovamento dell'auto, abbandonata al confine con Piozzo con il [illegible] del parabrezza rotto [illegible] parte del passeggero, lascia supporre che uno dei complici sia rimasto ferito alla testa nello scontro con un furgone: gli inquirenti hanno inserito anche questo importante elemento nella «banca dati» messa insieme per individuare i responsabili della rapina. Non sembra, comunque, che finora alcuna persona rispondente alle descrizioni si [illegible] rivolta a strutture mediche per ricevere cure.

Il bottino del «colpo» ammonta a una sessantina di milioni, perché dei 70 rapinati solo una decina [illegible] stati recuperati, grazie al dispositivo che rende inservibili le banconote, macchiate [illegible] speciale colorante rosso, che «esplode» dopo poco tempo. L'attivazione di questo dispositivo ha obbligato i malviventi a gettare una parte della refurtiva dal finestrino dell'auto.



A Farigliano un complice dei rapinatori che hanno assaltato la banca visti i complici in difficoltà non ha esitato a sfondare con un fuoristrada la bussola dell'edificio per facilitare la fuga dei banditi

[illegible] DI TOPI D'APPARTAMENTO A RACCONIGI

Non accennano a diminuire i raid notturni di bande di ladri ai danni degli appartamenti cittadini. Prese di mira sono quasi sempre [illegible] abitazioni più periferiche e isolate. L'altra notte i malviventi hanno visitato alcune villette in [illegible] Girivotto, situate a [illegible] distanza dalla stazione ferroviaria. I ladri [illegible] sono introdotti nelle abitazioni mentre i proprietari dormivano. Come spesso accade, i derubati [illegible] accorti della sgradita visita solo al momento del risveglio. Bottino della serata, un fuoristrada Pajero asportato dal garage di Piero Busso e inoltre gioielli e denaro in contante rubati dall'abitazione di Roberto Sanson. Proprio in casa di quest'ultimo i ladri si [illegible] spinti fino in camera da letto (mentre l'uomo e la moglie dormivano) e hanno accuratamente scelto tra i gioielli quelli di maggior valore. [m. b.]

A Genola

Rubano magliette e palloni da calcio

GENOLA. L'altra sera ignoti si sono introdotti negli spogliatoi del campo sportivo comunale in cui giocano le squadre giovanili [illegible] le amatoriali, e hanno portato via palloni (usati) e magliette. «Per noi [illegible] un danno non indifferente - dice il responsabile del "Genola calcio", perché dobbiamo ricomprarne di [illegible], [illegible] per i ladri è un ben magro bottino; non capiamo proprio a chi possano vendere delle magliette che portano impresso il marchio dello sponsor». E stato portato via anche il materiale di Pronto soccorso e un compressore. I dirigenti sportivi escludono che si tratti di un [illegible] vandalico o goliardico. «Chi ha rotto serrature e armadietti sperava forse di trovare un bottino più ricco - dice Gullino. Per noi comunque il danno è consistente, oltre che per gli oggetti rubati, anche per gli arredi: sono state fatte saltare tutte le serrature e sono stati rotti gli armadietti dove le diverse squadre tengono il loro materiale». [l. a.]

DALLA GRANDA

CASALGRASSO

In auto esce di strada e si frattura un braccio

Sonia Richard, 23 anni, impiegata, è uscita [illegible] strada l'altra notte sulla strada Casalgrasso-Pancalieri a bordo della sua «Opel Corsa». Forse abbagliata dai fari di una vettura che procedeva in [illegible] opposto, [illegible] finita [illegible] un prato, fratturandosi un braccio. E' [illegible] ricoverata all'ospedale di Pinerolo. [m. b.]

[illegible]

Campus [illegible] per «imparare l'inglese divertendosi»

«Imparare l'inglese...divertendosi». E' quanto promettono alcuni insegnanti qualificati e madrelingua inglese che hanno organizzato per l'estate 2000 (dal 19 al [illegible] giugno e dal 3 al 14 luglio) campus di studio. Per ogni informazioni e [illegible] rivolgersi allo 0171/699392. [r. s.]

ORMEA

Congresso di neurologia in memoria del prof. Loeb

Domani alle [illegible] si terrà nel salone consiliare il secondo congresso di neurologia in memoria del luminare garessino professor Cornelio Fazio. Moderatore il prof. Carlo Loeb. [s. c.]

PEVERAGNO

Video-viaggio in mountain bike nel Tibet

Domani sera, alle 21, alla biblioteca civica, serata promossa dalla sezione [illegible] Cai, dedicata ad una traversata in mountain bike dal Nepal al Sacro Monte Kailash, in Tibet. Romina Giraudo, Giancarlo Gentile e Pier Giorgio Marchiò presenteranno un video documentario. Ingresso libero. [m. bo.]

CUNEO

«Quali prospettive per l'economia?»

Oggi, alle 17,30, il club Dirigenti vendita & marketing [illegible] il club Dirigenti amministrativi & finanziari organizza il convegno «New economy-Quali prospettive per l'economia», nel salone dell'Unione industriale, in corso Dante. Parlerà Vincenzo Caramelli. Non si terrà, invece, l'incontro con Romy Gai, direttore commerciale della Juventus, in programma stasera al Country Club di Cuneo, a causa di improvvisi impegni del relatore. [v. p.]

SAVIGLIANO

A Palazzo Taffini [illegible] parla di Vincenzo Gioberti

Stasera, alle 21, a Palazzo Taffini, ultimo incontro del ciclo «Verità, pensiero, religione: libri in dialogo con gli autori», organizzato dal Centro Studi dell'Associazione Marcovaldo di Caraglio. Tema della serata è la figura di Vincenzo Gioberti. Interverranno tra gli altri Giuseppe Riconda (Università di Torino) Francesco Mercadante (Università di Roma). [r. s.]

Riunione alle Medie

[illegible] dei più giovani

BARGE. C'era un centinaio di persone martedì sera, alle medie, alla riunione indetta dal Comune per discutere sui problemi degli adolescenti e del disagio giovanile. Presenti la preside, il vicario don Mario Peirano, diversi amministratori comunali, genitori, insegnanti [illegible] forze dell'ordine, si è fatto il punto della situazione. «La situazione giovanile a Barge è problematica - ha spiegato il sindaco Roberto Broardo - ma non [illegible] delle peggiori. Occorre però [illegible] collaborazione di tutti (in primo luogo, delle famiglie) perché non accadano tragici fa[illegible].

I carabinieri hanno invitato i presenti a segnalare eventuali anomalie, ed è stato costituito un gruppo di genitori (già al lavoro) per cercare di dare risposte concrete alle esigenze dei giovani. «Iniziative in paese per i giovani ce ne sono già - sottolinea il sindaco - ma non molto frequentate. E' importante però che i genitori siano più presenti. La [illegible] è stata utile e positiva, perché ha fatto emergere una sensibilità diffusa». [al. bu.]

Avanzo sul bilancio

Moretta nel '99 ha risparmiato mezzo miliardo

MORETTA. Supera il mezzo miliardo l'avanzo di amministrazione del conto consuntivo comunale. E' di 511 milioni l'attivo, con cui si è chiuso l'esercizio 1999. Il conto consuntivo [illegible] stato approvato l'altra sera [illegible] Consiglio comunale. Il documento presenta un volume di operazioni pari a circa 11 miliardi. Nella relazione emergono alcune cifre che mettono in risalto l'attività amministrativa. Sono infatti 915 i punti luce dell'illuminazione pubblica; ogni cittadino ha a propria disposizione 9 metri quadrati e mezzo di verde attrezzato, mentre i rifiuti solidi urbani sono costati, l'anno scorso, [illegible] lire; un milione e seicentomila i chilogrammi di rifiuti mandati [illegible] smaltimento. Costano oltre novecentomila lire a persona i servizi scolastici. Nel 1999, è stato avviato uno studio per il riconoscimento di Moretta, quale distretto agroalimentare, collegato alle attività lattiero casearie. Il conto consuntivo è stato illustrato al Consiglio dal sindaco, Mario Piovano. (g. ne.)

Per ragioni economiche

Fossano-Asl15 Regione boccia l'accorpamento

FOSSANO. Il passaggio del «Santissima Trinità» all'Asl di Cuneo potrebbe mettere in grave crisi [illegible] bilancio dell'Asl 17, perché sottrarrebbe una quota consistente del suo finanziamento. Questa [illegible] una delle ragioni per cui l'Agenzia regionale per la Sanità (orga[illegible] tecnico della Regione) ha dato parere negativo all'ipotesi di trasferimento dell'ospedale fossanese [illegible] l'Asl di Cuneo. «Questo conferma quanto [illegible] fossanesi sosteniamo da tempo - commenta Alberto Rivarossa, che fa parte del Coresa (Comitato regionale per la Sanità) -, e cioè che Fossano è una risorsa per l'Asl 17. Per Fossano l'Asl riceve 70 miliardi dalla Regione, e [illegible] spende molti di meno. Fossano dunque porta una buonissima dote, e deve farla valere in favore del Santissima Trinità».

L'Agenzia regionale per la Sanità boccia anche l'ipotesi di accorpamento delle due Asl (sponsorizzata dal consigliere Francesco Toselli), ritenendo squilibrata la creazione di una mega-azienda con 330 mila abitanti. [l. a.]

Ultimatum da Ceva

«Iniziate subito il recupero della Galliano»

CEVA. «L'impresa deve finalmente avviare i lavori di ristrutturazione dell'ex caserma Galliano, ora che la stagione è favorevole». Scriverà pressapoco così il sindaco Alfredo Vizio, nella lettera che [illegible] inoltrata all'ingegner Michele Tagliaferri del Provveditorato regionale Opere Pubbliche, incaricato dell'intervento sulla «Galliano», per trasformare l'ex caserma degli alpini in scuola per Allievi del Corpo Forestale dello Stato. Vizio ha spiegato: «La ditta vincitrice dell'appalto, che ha sede a Luserna [illegible] Giovanni, sta ritardando l'apertura del cantiere. Ora non c'è più neppure la giustificazione del maltempo, quindi sollecitiamo il Provveditorato a invitare l'impresa ad agire con tempestività».

L'impegno del sindaco cebano è scaturito durante l'ultimo vertice per fare il punto sulla situazione, a cui hanno partecipato anche l'as[illegible] provinciale [illegible] Lavori Pubblici Marco Botto, il coordinatore provinciale del Corpo Forestale Paolo Salsotto, l'ex senatore Natale Carlotto, che si è occupato [illegible] questione anche dopo la scadenza [illegible] mandati parlamentari. [p. s.]

Con la cucina ormeasca

Gli [illegible] gastronom[illegible] in [illegible]

ORMEA. Sono cinque, anche quest'anno, i ristoranti del paese che partecipano alle «Serate gastronomiche», per promuovere l'origina[illegible]. I locali, cioè i ristoranti «Il Borgo», «La vecchia locanda» e «Da Beppe» e le pizzerie «La Forgia» [illegible] «Le trou», [illegible] no in contemporanea menù tipici a prezzo fissato, i venerdì 5, 12, 19 e 26 maggio. Le serate vengono organizzate dalla Pro Loco e dall'amministrazione comunale. Il sindaco Giorgio Ferraris, promotore dell'iniziativa, ha sottolineato: [illegible] nostri i[illegible] gastronomici del venerdì hanno un notevole riscontro positivo, attirando nei ristoranti del paese numerosi appassionati [illegible] turisti interessati alla cucina della tradizione locale. Il nostro scopo è quello di far conoscere le offerte della cucina di Ormea, che rappresenta un importante fattore di attrazione turistica per tutto questo territorio».

I piatti proposti consentiranno di conoscere ricette a base di grano saraceno, formaggi, patate, accompagnate da vini doc liguri e piemontesi (ormeasco, dolcetto, barbera, moscato) [p. s.]

Stasera a Villafalletto

[illegible] «Buon Cammino»

VILLAFALLETTO. Oggi, alle 21, nella sala convegni del Comune, in piazza Mazzini, saranno consegnati i premi del «Buon Cammino 2000». L'iniziativa è organizzata dalla omonima Compagnia, [illegible] sede a Marmora, specializzata nelle escursioni in montagna. Verranno premiati: la società «La Tuno» per la gestione del progetto didattico «Scopriminiera» di Praly; la casa editrice «Priuli e Verlucca» per la pubblicazione dell'edizione italiana di «L'Alpe»; le Ferrovie dello Stato a sostegno della linea Cuneo-Nizza. Riconoscimenti a «La stampa del Buon Cammino» verranno assegnati alle redazioni de «La Stampa», «La Masca» e «Corriere di Saluzzo». Targhe «Le locande del Buon Cammino» andranno [illegible] rifugi «Melezè», «Gardetta», «Chambeyron», alla trattoria «La Placette», al posto tappa «La Cure» e all'albergo «Gentil Locanda». E' previsto un riconoscimento anche alla «Casa del parmigiano», negozio di Saluzzo, per «Le delizie del Buon Cammino». [c. g.]

Al concorso promosso da «La Stampa» e Premio Grinzane Cavour per il miglior articolo di terza pagina, «Specchio delle mie brame» e l'autopubblicità

Carta Bianca, Saluzzo tre volte sul podio

Vincitori i ragazzi di prima B e seconda A del liceo «Bodoni»

SALUZZO

Festeggiamenti al liceo «Bodoni» per la triplice vittoria al concorso «Carta bianca», indetto da «La Stampa» in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. Gli allievi della I B e della II A Scientifico che hanno partecipato al concorso hanno fatto centro per ben tre volte. «Bodoni - commentano i ragazzi -, il tipografo saluzzese che nel Settecento "inventò" i famosi caratteri, e che ha dato il nome al nostro istituto, sarebbe certamente contento dei suoi piccoli eredi ideali, entusiasti come lui di fare stampa».

Mattia Bossone, Isabella Giuliano, [illegible] Musacchio, Elisabetta Sabena, Martina Sola della I B sono gli autori del miglior articolo della terza pagina, quella politica, coordinatrice la prof. Loredana De Robertis, fra i 131 giornali di Cuneo e provincia.

La redazione della II A, composta da Lorenza Giusiano, Luigi Imperatore, Diego Bertola, Lorenzo Bollea, Francesca Salvagno, Massimo Rinaldi, Alessandro Manna, Beniamino Verdirosi, [illegible] Marchetti, Lorenzo Manino, Fabrizio Caffaro, Davide Ghione, Elisabetta Candellero, Enri[illegible] Fornasero, coordinatrice la prof. Ivonne Bovo, ha realizzato il migliore «Specchio [illegible] mie brame» e anche la migliore autopubblicità della rivista.

L'idea [illegible] per l'articolo di politica «Libe[illegible] Cipro» è stata quella di datare il quotidiano nel giorno che commemorava il decennale della caduta del Muro di Berlino (9 novembre 199[illegible]) e di ricordare che all'interno della stessa Europa esiste tuttora un altro muro: la «Linea Verde» di Cipro che taglia in due l'isola, separando greci e turchi ciprioti. E' un appello perché la diplomazia internazionale, così pronta a stigmatizzare i comportamenti [illegible] occidentali», rinnovi gli sforzi per riportare la libertà e la pace all'interno delle comunità greco e turco-cipriote. Oltre alla I B e alla II A, anche la I A, la I C e la II C hanno partecipato al concorso, con grande entusiasmo e capacità, ripetendo l'esperienza già avviata lo scorso anno. [r. s.]



I ragazzi della II A del liceo «Bodoni» di Saluzzo che sono stati coordinati [illegible] professoressa Ivonne Bovo e (a destra) i loro compagni [illegible] I B che hanno partecipato a «Carta bianca» con la supervisione dell'insegnante Loredana De Robertis




Non porto gioielli.
Li guido.

Le degustazioni in dieci ristoranti

Il barbaresco '97 esordisce a tavola

BARBARESCO

Torna «Il barbaresco a tavola», la proposta dell'enoteca regionale del grande vino che coinvolgerà quest'anno dieci ristoranti della zona tipica e i produttori. Venerdì 5 maggio (l'iniziativa si ripeterà il 19) i ristoranti che hanno aderito apriranno le porte ai commensali che vorranno trascorrere una serata in compagnia [illegible] loro [illegible] e del barbaresco 1997.

Si tratta dell'annata che [illegible] tra in commercio quest'anno dopo l'invecchiamento e che gli esperti hanno definito «ottima». L'appuntamento è per le ore 20,30. In ogni locale il barbaresco '97 dei diversi produttori sarà servito al bicchiere (saranno degustati 56 vini nelle due serate).

Ogni ristorante proporrà un menu a propria scelta, ma con un piatto comune a tutti: il 5 maggio [illegible] il risotto ai vari condimenti, venerdì [illegible] il coniglio cucinato con diverse ricette. I ristoranti che hanno aderito sono: Antica Torre, Antinè, Rabayà e Vecchio tre stelle di Barbaresco; La Cantina del Rondò e Squola alimentare di Neive; Osteria dell'Unione, la Ciau del Tornavento e Trattoria Risorgimento di Treiso; Osteria Italia [illegible] San Rocco Seno d'Elvio di Alba. Per informazioni ci si può rivolgere all'enoteca regionale del barbaresco (telefono 0173/635251).

I menu, diversi per ogni l[illegible]le, spazieranno dalla carne cruda all'Albese, ai peperoni al forno con acciughe, brasato, capretto, anitra in casseruola, ai dolci delizie delle Langhe. Il presidente dell'enoteca regionale del Barbaresco, Aldo Vacca, commenta: «L'iniziativa giunge quest'anno alla settima edizione. E' molto apprezzata come dimostrano i novecento partecipanti dello scorso anno in due serate e le buone prenotazioni di questa edizione. Si tratta di un'opportunità unica di provare tanti vini della [illegible] annata che entra in commercio.

Le degustazioni avvengono nella sede più idonea, a tavola. Per l'enoteca è una soddisfazione vedere il territorio che lavora unito: i produttori che mettono a disposizione i vini, i ristoranti che aprono i loro locali». «Il barbaresco a tavola» è una delle iniziative sul territorio inserite nel calendario di «Vinum». [g. f.]

Dopo [illegible] lunga inchiesta e cinque ore di camera di consiglio ieri il verdetto sul caso Cassinelli

Sala giochi, 16 anni per l'aggressione

Una condanna e un'assoluzione in tribunale ad Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

Sedici anni e sei mesi di reclusione: è la pena inflitta ad Angelo Michele Savona di [illegible] [illegible]ni per il tentato omicidio e la rapina al titolare della sala giochi di piazza del Duomo, Amabile Cassinelli, del [illegible] gennaio 1996. Assolto l'altro imputato con le stesse accuse, l'albese Giuseppe Manno di 34 anni «per [illegible] aver commesso i fatti».





L'aula del Palazzo di Giustizia di Alba ieri mattina mentre si attendeva la sentenza per l'aggressione nella sala giochi Sopra, Amabile Cassinelli [illegible] non è più autosufficiente

La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dopo cinque ore di camera di consiglio dal tribunale, presidente Luciano Panzani, giudici Raffaella Poggi e Corrado Croci. Alla lettura della sentenza era presente solo [illegible] Manno: prima che i giudici si ritirassero in [illegible] di consiglio si è alzato e ha detto: «Sono innocente».

Angelo Michele Savona, giostraio, nativo di Trapani, [illegible] ha vissuto a Canale per un certo periodo, [illegible] detenuto, ieri ha rinunciato a comparire in aula. I giudici hanno condannato, inoltre, il Savona al risarcimento dei danni a favore della parte civile (Amabile Cassinelli), da liquidarsi in separato giudizio, assegnando una provvisionale di cento milioni. Il pubblico ministero, Luigi Riccomagno, aveva chiesto per Savona quattordici anni di reclusione e l'assoluzione per Manno. Un'inchiesta difficile, [illegible] testimoni diretti, che ha impegnato per quattro [illegible] gli investigatori nella ricerca dei responsabili di un fatto che ha suscitato grande scalpore in città anche per l'efferatezza [illegible] cui è stato compiuto. Il titolare della sala giochi sulla piazza principale della città, davanti al municipio e a pochi passi dal Duomo, era stato selvaggiamente colpito al capo all'ora di chiusura dell'esercizio. Ferite gravissime che hanno lasciato conseguenze permanenti. Durante una delle sette udienze del processo, il neurochirurgo che l'ha in cura ha detto: «Amabile Cassinelli non è autosufficiente, non può parlare e alimentarsi da solo».

Il pubblico ministero Riccomagno ha definito la condizione del Cassinelli «pietosa». A inchiodare il Savona alle sue responsabilità sono state determinanti le testimonianze dell'ex amante, una donna [illegible] Canale che ha riconosciuto un orecchino trovato nella sala giochi del Cassinelli durante un'ispezione: l'ex amica ha detto che l'orecchino era stato da lei regalato al Savona. Alcuni testi hanno testimoniato che il Savona in quel periodo [illegible] il naso «steccato»: l'accusa ha sostenuto che era il segno [illegible] una colluttazione.

L'avvocato Stefano Campanello, che ha assistito la parte civile Cassinelli: «Sono soddisfatto della sentenza che ha fatto giustizia su uno dei più gravi fatti di sangue accaduti in città. La famiglia che rappresento deve un ringraziamento all'ufficio del pubblico ministero per non essersi mai arreso alla [illegible] dei responsbabili anche quando questo sembrava più difficile. E' stato un processo complesso, molto impegnativo». Soddisfatto anche l'avvocato Giuseppe Sandri, difensore di Manno: «E' stata riconosciuta l'innocenza che il mio assistito ha sempre proclamato».

L'avvocato Cinzia Nardelli che ha difeso Savona insieme con l'avvocato Luigi Nizza: «E' [illegible] sentenza non ancorata ai dati tecnici e scientifici emersi nel corso dell'istruttoria dibattimentale, ma basata sulle dichiarazioni dell'ex amante. Presenteremo appello».

IN BREVE

ALBA

Pellegrinaggio delle donne al santuario [illegible] Moretta

Oggi le donne di tutta la di[illegible] giungeranno in pellegrinaggio al santuario della Moretta (ore 9,15). Per tutta la giornata si susseguiranno incontri e proiezione di un filmato. [g. f.]

MONTA'

Incontro sulla costituzione [illegible] Comunità collinare

Stasera (municipio, [illegible] 19) si terrà un incontro sulla costituzione della Comunità collinare. Interverrà la dottoressa Pasetti, dirigente responsabile della direzione Affari istituzionali della Regione. [g. f.]

[illegible]

A lezione di birra dal maestro Kusaka

Oggi, domani e sabato «Le baladin» ospiterà Kusaka, tra i massimi esponenti della cultura birraia in Italia e in Europa. E' infatti in degustatore ufficiale dell'UnionBirrai e rappresentante ufficiale del Camra. Lorenzo, il vero nome di Kuasko, terrà un corso sulla birra e i suoi variegati aspetti. Le tecniche di fabbricazione, i vari stili, le materie prime impiegate, come si degusta una birra e in che maniera se ne può apprezzare il gusto e il profumo saranno argomenti dei tre incontri. Per informazione e prenotazioni 0173795431, dopo le 17. [r. s.]

[illegible]

Un bando per case popolari

Il 17 maggio verrà pubblicato un bando per l'assegnazione di alloggi di elizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel Comune durante il periodo di efficacia della graduatoria. La partecipazione è consentita ai [illegible]ti nei Comuni che fanno parte dell'ambito territoriale 42 (Bra, Cherasco, Narzole, La Morra, Verduno, Sommariva Bosco, Sanfrè, Ceresole, Santa Vittoria, Pocapaglia, Sommariva Perno). Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su appositi prestampati distribuiti negli uffici dei Comuni che fanno parte dell'ambito territoriale e dovranno [illegible] presentate entro e non oltre le 13 del 3 luglio. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine è prorogato al 2 agosto. Per informazioni tel.0172438234. [r. s.]

[illegible]

Cinque liceali premiati dalla Regione

Cinque ragazzi della classe IV E del liceo scientifico Giolitti si sono aggiudicati i premi dei Concorsi banditi dalla Regione. Odasso Laura ha vinto il Premio «Diventiamo Cittadini europei», che prevede un soggiorno a Strasburgo con programma Euroscola; il gruppo della [illegible] classe, formato da Odasso Laura, Carrero Laura, Longhi Pier Paolo, Trapani Emanuele, Gronchi Marco, ha vinto il «Premio sulla Resistenza» che prevede visita ai campi di concentramento di Carpi, Modena, Risiera di [illegible] Salvo di Trieste. [l. b.]

GLI STUDENTI E LA RESISTENZA



Berardo e la Muncinelli al Sociale

ALBA. Trecento studenti delle ultime classi delle Superiori hanno partecipato ieri all'assemblea sulla Resistenza al Teatro Sociale. Durante l'incontro, coordinato da Francesca Pasquero dell'Istituto storico, [illegible] intervenuti Livio Berardo e Adriana Muncinelli. [g. f.]

UN FUNGO RECORD IN ALTA LANGA



Trovato a Prunetto [illegible] esposto [illegible] le primizie albesi

ALBA. Un maxi-fungo del peso di sei chili attira l'attenzione dei passanti della centrale via Vittorio Emanuele dalla vetrina [illegible] negozio «Natura è vita». Come spiegano i contitolari, i fratelli Flavio e Daniele Saffirio si tratta di un esemplare della varietà «Lingua di bue» cresciuto sul tronco di un castagno a Prunetto nell'Alta Langa. E' stato trovato da un cercatore di Alba. [g. f.]

Incontrerà il sindaco

Arriva dal Giappone importatore di cibo oggi ospite ad Alba

ALBA. L'importatore giapponese di generi alimentari di lusso, Fuminori Odawara presidente della società Northern Express di Tokyo, renderà oggi omaggio alla terra del tartufo. Alle 19 sarà accolto in municipio dal sindaco, Giuseppe Rossetto: sarà accompagnato da Jean-Luc Bouzat della stessa ditta (responsabile dell'agenzia francese) e dall'imprenditore Andrea Rossano, amministratore delegato della «Tartufingros», che esporta tartufi in tutto il mondo. Dice Rossano: «L'ospite è un personaggio molto importante: viene in Italia per partecipare alla fierae "Cibus" che si tiene a Parma. Ha voluto fare [illegible] tappa ad [illegible]a, nella terra dei tartufi, tanto apprezzati in Giappone». La «Northern Express» di cui è presidente Odawara, è l'importatore esclusivista della «Tartufingros». L'importatore [illegible] già stato ad Alba nel gennaio del '98: anche in quella occasione fu ricevuto in municipio confermo che i tartufi d'Alba sono molto ricercati. Dopo l'incontro in Comune questa sera sarà ospite di una cena in suo [illegible] (ristorante Daniel's, ore 21). [g. f.]


NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE
CENTRI VENDITA SCAVOLINI®
A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092
- MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132
BASSO - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642
- VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345
CHIECCHIO - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211
DEVALLE Dario - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257
FONTANA - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538
- ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914
MARCHISIO - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701
- BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147
PERETTI - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264
- SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113
- MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644
STRAVICINO
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)
SIMPATICHE SORPRESE A TUTTI I VISITATORI
CUCINA DARLING IN NOCE NAZIONALE MASSELLO

Il dibattito sulla riforma comunitaria al congresso nazionale degli enologi in crociera nel Mediterraneo

Piemonte in pole position per i soldi dell'Ue sul vino

Gianfranco Quaglia
Inviato a BARCELLONA

E' un groviglio di disposizioni, regolamenti, difficili interpretazioni [illegible] tempi. L'Organizzazione comune di mercato (Ocm vino) rischia di mettere in crisi il settore vitivinicolo, soprattutto quello italiano che ancora oggi non è in grado di rappresentare con certezza la fotografia del «Vigneto Italia». Come dire: non conosciamo a quanto ammonta la superficie vitata, distribuita nelle varie regioni.

Poco importerebbe, se questo dato non fosse essenziale [illegible] indispensabile per accedere [illegible] fondi messi a disposizione dall'Unione europea, previsti proprio dalla riforma, ormai in [illegible] d'opera. Somme destinate a nuovi impianti, per [illegible] la possibilità di sviluppare le aziende, e alle ristrutturazioni dei vigneti [illegible] il 75 per cento dei contributi. E' [illegible] vecchia storia, quasi un ritornello detto e cantato sino alla noia. Ed è stato riproposto con forza anche al congresso itinerante che l'Associa[illegible] enologi ed enotecnici, [illegible] categoria più qualificata [illegible] del settore, ha organizzato nel Mediterraneo, in crociera fra Genova, Marsiglia, Barcellona, sulla «Costa Classica». Oltre 1200 tra esperti e operatori, dirigenti del ministero delle Politiche Agricole, esponenti Ue, a confronto.

[illegible] ecco una [illegible] confortante, che inorgoglisce il Piemonte. Perché questa volta le Terre [illegible] Monferrato, delle Langhe e del Roeri, fanno [illegible] differenza. La Regione ha recepito in tempo il messaggio, [illegible] è dotata dell'anagrafe vitivinicola e ora potrebbe avere [illegible] problemi di altre nella [illegible] ai contributi europei. Insomma, piemontesi che sfatano [illegible] luogo comune di «posapiano», [illegible] sono già in «pole position», benché [illegible] suno si nasconda la difficoltà dovuta ai tempi ristretti. Entro il 30 giugno, infatti, occorre presentare alla Commissione europea l'inventario. Pena la decadenza del diritto ai contributi. Folta la partecipazione piemontese (circa duecento) dall'Astigiano all'Alessandrino e alle Langhe, ma anche dalle Terre del Nebbiolo del Piemonte orientale, con Alberto Arlunno in testa, dei vigneti di Cantalupo di Ghemme. Ed è un novarese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara), direttore generale dell'Assoenologi, il propulsore di un congresso nazionale unico nel suo genere.

Fra le prime regioni che si sono dotate dell'inventario vitivinicolo

Tutte le attenzioni su questa cinquantacinquesima edizione, però, erano puntate [illegible] un altro piemontese, Maurizio Chiappone, dirigente dell'Unità Vino dell'Ue, uno dei massimi esperti [illegible] livello internazionale, punto di raccordo tra Italia e Bruxelles. Per Chiappone, piemontese di razza, non tutto è perduto, anzi [illegible] salire sul treno della Ocm vino e non disperdere le occasioni offerte: «Occorre cominciare, il regola[illegible] deve essere una spinta a fare in fretta e non a rinunciare».

STUDENTI E MADRINE SUL PALCO



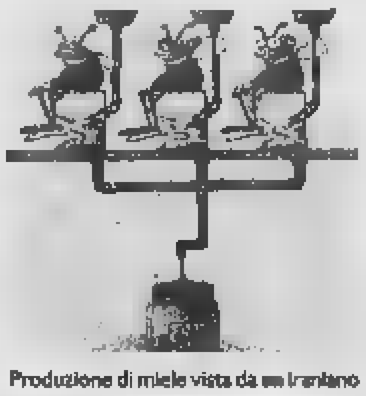
Bianchi [illegible] rossi top scelti [illegible]

Martina Colombari (nella foto con Beppe Rossetto, sindaco di Alba, Alberto Cirio, vice, e il produttore Claudio Rosso) è stata [illegible] delle madrine scelte dalla scuola Enologica per [illegible] serata [illegible] sono sono stati premiati [illegible] bianchi [illegible] selezionati dagli studenti.

Sessanta artisti da tutto il mondo hanno aderito al concorso [illegible] «Il sorriso della buona lettura»

Da Borgo a Chambéry le vignette di Eurohumor

Ospite del consolato d'Italia nell'ambito del «Premier roman»



Produzione di miele vista da un iraniano

CHAMBERY

Sessanta tavole, realizzate da umoristi che lavorano in altrettanti stati, verranno esposte a partire da domani nel salone d'onore del Consolato d'Italia a Chambéry, nella Savoia francese. [illegible] tratta della mostra curata dall'Associazione culturale «Primalpe» con sedi a Cuneo e Boves che ogni due anni lancia il concorso denominato «Eurohumor». Nella scorsa edizi[illegible] c'era, con altri otto, il tema de «Il sorriso della buona lettura». Delle duemila vignette arrivate [illegible] ogni angolo del globo a Primalpe ne sono state selezionate sessanta diventate una mostra presentata a Borgo San Dalmazzo, quindi a Cuneo, a Cavallermaggiore ed ora a Chambéry. L'iniziativa rientra nel «Festival du pre[illegible] roman» che ha per finalità l'incontro fra artisti esordienti e lettori. L'inaugurazione della rassegna è fissata a domani e resterà aperta durante il «Festival» (11, 12 e 13 maggio) e fino a fine maggio. L'ingresso è gratuito. Tra le opere esposte ci sono quelle di francesi, russi, ucraini, belgi, francesi, italiani, brasiliani, cubani, cinesi. Contemporaneamente all'inaugurazione di Chambéry, sempre il 5 a Cuneo [illegible] riunirà la giuria per determinare i vincitori della rassegna [illegible] «Eurohumor 1999-2000». Ne fanno parte l'Art director de La Stampa Cynthia Sgarallino, la cartonista Cinzia Ghigliano, la dirigente della Regione Maria Morello oltre a delegati di Comune ed Ente Fiera Fredda [illegible] Borgo San Dalmazzo, sponsor della manifestazione che ha anche il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Banca Regionale Europea. La giuria assegnerà premi per quindicimila dollari. [gia. mar.]

GIRO di VITE

Uomini, miti e barricate

Sergio Miravalle

QUAL è la formula del barolo? La domanda posta così, di questi tempi, ha l'effetto del sasso in piccionaia. Tradizionalisti e innovatori (ma c'è chi divide il mondo dei produttori tra conservatori e rivoluzionari) alimentano discussioni e dibattiti. Per merito e indole dei contendenti [illegible] [illegible] però alle barricate ed è curioso annotare che l'etimologia della parola barricate deriva dal francese «barriquer». Recitano i dizionari: «allineare barili (barrique) per ostruire il passaggio». Quando si dice il caso.

In Langa e anche fuori e se par[illegible] molto: di barolo, non di barricate. Anche la scelta di Angelo Gaja, «re di Barbaresco», di uscire dalla docg del barolo e adottare già per il suo «Sperss 1996» la doc Langhe nebbiolo alimenta chiacchiere e congetture. Gaja farà uscire come doc Langhe nebbiolo anche i suoi più famosi sori (Tildin, San Lorenzo, Costa Russi) lasciando al suo barbaresco l'onore [illegible] l'onere della docg. Su tutto c'è chi vede l'ombra del famoso «referendum» respinto sul tre per cento, cioè sulla possibilità [illegible] accettare la nascita di barolo e barbaresco anche non «in purezza» da uve cento per cento nebbiolo.

Ma torniamo alla domanda iniziale, [illegible] «formula del barolo» è davvero solo enologica? Il successo di questo vino si nasconde nella possibilità di usare il 3 o il 15% di altre uve?

Maurizio Rosso, figlio di Gigi, produttore della nuova generazione è convinto di no. [illegible] non è il solo. Con l'aiuto dell'occhio fotografico di Chris Meier, [illegible] tedesco che firma clic d'autore, Rosso ha realizzato un volume dal titolo eloquente: «Barolo personaggi e mito».

Sono loro gli [illegible] e le donne delle colline di Langa ad avere creato il mito. E loro debbono sapere tenerlo vivo. Come? Il volume dopo la parte di racconto storico ampelografico racchiude trentacinque interviste-ritratto ad altrettanti produttori. Racconti a cuore e cantina aperti per dire come il barolo è vissuto dai chi lo crea anno dopo anno.

Oggi al castello per un libro tanti personaggi del barolo

Al castello enoteca di Barolo, oggi alle [illegible], ci sarà l'anteprima, con un curioso capovolgimento di ruoli. Tra gli invitati anche i trenta giornalisti stranieri che stanno partecipando ad Alba al wine tasting sulle annate 1996 e 1997 che ascolteranno dai produttori il loro modo di intendere il vino. Testimonianze dirette, vive, senza mediazioni. Ci [illegible] il «patriarca» Barto[illegible] Mascarello che parlerà dell'importanza della tradizione e ci sarà Elio Altare, uno dei «barolisti» da La Morra che si proporrà (o contrapporrà?) con [illegible] esplicito «la tipicità non esiste». In mezzo le esperienze e i racconti di altri produttori famosi: Bruno Ceretto, Massimo Martinelli, Gabriella Burlotto, Giovanni Minetti, Giaco[illegible] Oddero. Il volume che sarà presentato alla Fiera del libro a Torino, ha già in stampa un'edizione tedesca. Costerà 135 mila lire. Come una bottiglia di una grande annata. E anche questo è mito

Un'iniziativa che coinvolge i Comuni di Cuneo e Borgo San Dalmazzo

L'ambiente diventa mostra e film

Proiezioni, ospiti e visite a 2 stabilimenti

A Cinelandia

Testimonianze dell'Olocausto

BORGO SAN DALMAZZO

S'intitola «Gli ultimi giorni» il film-documentario che [illegible], al mattino per le scuole superiori, e alla [illegible], alle 20,15 e alle 22,30, verrà proiettato nella multisala Cinelandia, per iniziativa di Zoburn Uno.

Il film, durata 90 minuti, fa parte di un progetto che Steven Spielberg ha avviato con la Survivors of the Shoah Visual History Foundation per lasciare una testimonianza alle nuove generazioni di ciò che fu l'Olocausto. Il regista di «Schindler's list», ebreo che ha vissuto il prima persona il dramma dell'odio nazista, ha raccolto i ricordi di cinque persone che al tempo della Shoah vivevano in Ungheria, paese che fu occupato e saccheggiato dai tedeschi. Oggi queste cinque persone che Spielberg ha ritrovato sono cittadini degli Stati Uniti e la macchina da presa le segue in una dolorosissimo percorso a ritroso, tra le case abbandonate oltre cinquant'anni fa, [illegible] ghetti, nei campi di concentramento dove si consumò la tragedia del popolo ebraico e con essa la tragedia di tutta l'umanità. Le immagini che il regista statunitense ripropone non sono, nella loro essenza, nuove: molte e terribili sono quelle girate, subito dopo l'apertura dei campi di sterminio, dagli operatori delle forze alleate, ma Spielberg vuole che le sue immagini parlino ai giovani. Le usa per un invito, irrinunciabile, a «non dimenticare», in forte contrapposizione con una tendenza, anche da parte di alcuni storici affermati, verso il revisionismo. Nella volontà di testimonianza che anima il progetto cinematografico di Spielberg si ritrova lo stesso impegno [illegible] cui Primo Levi scrisse i suoi libri.



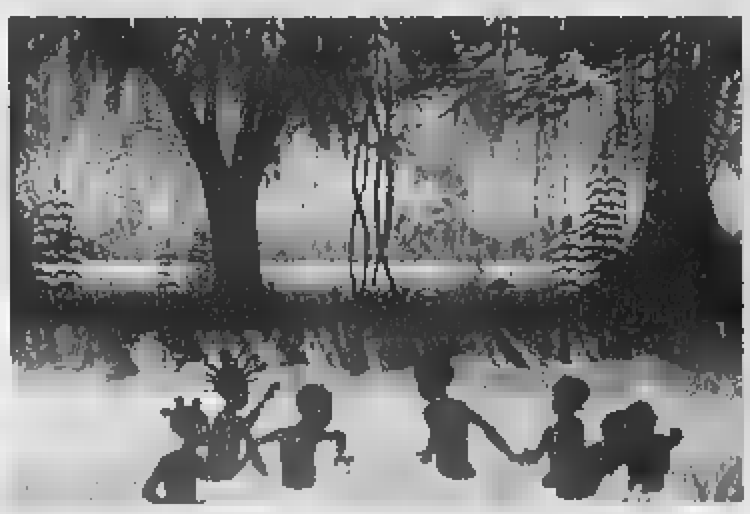
Steven Spielberg

«Gli ultimi giorni» vuole essere un momento di riflessione anche sulle condizioni in cui maturò la Shoah che portò allo sterminio di oltre sei milioni di ebrei, ma anche di zingari, slavi e di tutti coloro che, per Hitler, costituivano «il nemico» alla purezza della razza ariana. Spielberg lancia anche un altro monito: invita a combattere quegli elementi dannosi che oggi ancora ci sono: l'insofferenza per il diverso, lo stereotipo, la cieca accettazione di un pregiudizio. Il biglietto costa 8 mila. **[v. p.]**

CUNEO

L'ambiente diventa mostra, rassegna cinematografica o occasione di visita a due stabilimenti: è l'iniziativa curata dall'assessorato alla Tutela ambiente della Provincia con la Regione, i Comuni di Cuneo e Borgo San Dalmazzo e il Festival Cinemambiente che si apre domani, ore 11, nella sala Santa Chiara, in via Savigliano, con l'inaugurazione della mostra multimediale e interattiva «Erre come conoscere e giocare con i rifiuti». La rassegna è aperta fino al 21 maggio, orario: da lunedì a sabato 8,30-12,30, 14,30-19, domenica 15,30-19, alla domenica. Domani, sabato e domenica a Borgo si potrà visitare l'impianto di smaltimento rifiuti San Nicolao (tel. 0171266158).

Martedì prenderà il via il Festival cinematografico con 5 giornate di proiezioni in due sale: il Monviso di Cuneo e Cinelandia di Borgo. L'inizio è dedicato ai bambini delle Elementari per i quali, al Monviso, (ore 9,30) verrà proposto «Turtle World» e «Kiriku e la strega Karabà», ospite Stefania Belmondo. Ogni mattinata la visione sarà accompagnata da un incontro: mercoledì con gli atleti Alpitour; giovedì con Beppe Rovera giornalista Rai di «Ambiente Italia», la direttrice del Parco Alta Val Pesio, Patrizia Grosso e Marco Francone, della Lega Anti Vivisezione; venerdì saranno presenti Patrizia Grosso e Domenico Sanino, di Pro Natura Cuneo, sabato Nanni Salio di Sereno Regis e Marco Farano del Goethe Institute (13/5). A Cinelandia giovedì (ore 21) Giorgio Celli presenterà il documentario «Ritorno del lupo», mentre il veterinario Enrico Moriconi il libro «La città degli uomini e degli altri animali - Strategie di convivenza». Venerdì (ore 21) Enrico Camanni e Vincenzo Pasquali introdurranno un loro documentario, presentati da Valeriana Rosso, direttrice del festival Premio Alp/Cervino e curatrice di collane Vhs per Alp e Specchio de «La Stampa». Il [illegible] si potrà visitare l'Italcementi. **[v. p.]**



«Kiriku e la strega Karabà» verrà proiettato al cinema Monviso di Cuneo

Saluzzo, la pièce da domani sera al teatro del Marchesato

Il «Pigmalione» di Shaw riscritto dal magistrato

SALUZZO

La commedia di George Bernard Shaw, «Pygmalion», interpretata sugli schermi cinematografici [illegible] Audrey Hepburn e [illegible] Harrisson, nelle versione dal titolo «My Fair Lady» sarà portata sulle scene saluzzesi, in forma rivisitata, dalla compagnia «La Scossa» del Teatro del Marchesato. La pièce, in questa originale versione, è intitolata: «Come una signora». La commedia [illegible]ginale è stata rielaborata, riscritta e ambientata in Italia. Autore e regista [illegible] nuovo testo è un nome, già noto al pubblico che frequenta gli ambienti teatrali saluzzesi: il magistrato Valerio Dell'Anna, sostituto procuratore della Repubblica. Il testo, elaborato da Dell'Anna, rappresenta, sulla scia del celebre «Pygmalion», la trasformazione di una ragazza qualunque in donna di classe. Lo studio del galateo, le lezioni di dizione e portamento, sono necessarie per trasformare [illegible] giovane in un'autentica signora. A interpretare i personaggi delineati [illegible] Dell'Ann[illegible] Mauro Bocci, Cristina Pelazza, Franco Frenz Miranda, Lilli Pescarmona, Caterina Panero, Annachiara Busso, Alberto Bassignano, Teresa Rubiolo, Carlo Panero, Federica Pescarmona e Paolo Flesia. Interverranno i ballerini Laura Lamberti ed Elio Delsoglio. «Come una signora» andrà in scena domani, sabato, il 13, 14, 19 e 20 maggio, alle 21, nella sala del Teatro [illegible] Marchesato, in piazza Vineis 11. La prevendita inizia, oggi, per proseguire domani e riprendere alla vigilia di ogni rappresentazione, sempre [illegible]le 17,30 alle 18,30, nella sede teatrale. Il biglietto costa 15 mila. **(g. ne.)**





Il magistrato Valerio Dell'Anna, sostituto procuratore [illegible] Repubblica e Audrey Hepburn protagonista [illegible] «My Fair Lady»

CUNEO



Foto e quadri sulla «Granda»

Da sabato, la Sala C del Centro incontri della Provincia ospita la mostra di pittura e fotografia «Autunno e inverno in Granda»: immagini colte dall'obiettivo o impresse nelle tele dagli artisti che si riconoscono nel Gruppo Noi, presieduto da Mario Merlino. La rassegna è un omaggio alla provincia, colta nei suoi diversi aspetti e con tecniche differenti. Stasera (ore 21) Gianpaolo Marro racconterà (con immagini di Sergio Peirone) «Un viaggio: da Cuneo in provincia». La mostra prosegue fino a domenica con orario feriali 15,30-19,30, festivi 10-12,30, 15,30-19,30. **[v. p.]**

GIORNO [illegible]

CUNEO. Stasera, ore 21, al «Toselli», nell'ambito della stagione concertistica organizzata con Piemonte [illegible] musica, il Petit Ensemble Instrumental presenta «Serata di valzer». La formazione cuneese che per questa occasione si avvale del primo violino Brok Jakaj, presenterà un concerto imperniato sulle composizioni nate o ispirate alla danza, che si prestano ad essere trascritte per questo tipo di formazione. In un clima da caffè concerto che si muove tra colto e popolare, [illegible] interpretati celebri valzer di Strauss, un tango di Andersen, polke ancora di Strauss e di Zierer, la Danza slava di Dvorak e la Danza ungherese di Brahms. Non mancherà neppure l'America Latina con Fiesta Mexicana di Quagenti. Biglietti da 20 mila a 10 mila.

[illegible] Al [illegible]co istituto musicale Baravalle, prende il via oggi, il tredicesimo camp internazionale di trombone.

[illegible] Al Trasce pub stasera rock italiano, dalle 22, con i Teresa di vetro.

CARRU'. Stasera al Locomotiv, dalle 22,30, Ivana proporrà una sexy animazione.

FOSSANO. Oggi, su Rai Radio Uno, nel programma pomeridiano «Ho perso il trend» (ore 15,10-16), verrà trasmesso il brano «Al bar» del cantautore fossanese Mattia Calvo. La canzone è entrata tra le otto finaliste che si disputano, ad eliminazione diretta, l'ingresso nella rosa delle canzoni più belle dei dieci anni del Premio Recanati. Sarà il pubblico a decidere il [illegible]citore con il voto, espresso via telefono o via Internet. Per sostenere il concorrente bisogna comporre i numeri annunciati dal conduttore o cliccare on-line www.musicultura.it, dalle 16 alle 22 (solo il giorno della trasmissione).

C[illegible]O. Oggi, alle 15 nel Salone del Museo civico Maria Lucia Villa[illegible] del liceo scientifico parlerà [illegible] «Il cristallo [illegible] fiamma-Calvino europeo».

ALBA. Sono in prevendita al botteghino del Sociale i biglietti per il concerto di domani (ore 21), secondo appuntamento della stagione di primavera a cura dell'Ama. Il Serenata trio con i «tangueros» argentini proporranno «Dalle due Americhe», [illegible] musiche di Gershwin, Bernstein, Corea e Piazzolla. Biglietto 35 mila primi posti (30 mila ridotti), 25 mila (secondi posti), 20 mila ridotti.

[illegible]. Il Convento di San Giovanni ospita da oggi la personale [illegible] Nicoletta Canella, [illegible] fiorentina che utilizza materiali di recupero per realizzare le sue opere: collage e patchwork. La mostra prosegue fino al 21 maggio.

[illegible] Per il ciclo di incontri «Verità, pensiero, religione - libri in dialogo con gli autori», stasera alle 21, [illegible] Fondazione Augusto Del Noce ospiterà Giuseppe Riconda curatore del volume «Giornata giobertiana», edito da Trauben e Gianluca Cuozzo, [illegible] «Rivelazione ed ermeneutica, Gioberti», edito [illegible] Mursia. Introduce Alberto Mina. L'ingresso è libero.

[illegible]. «Angeli [illegible] un'ala soltanto» è il titolo della rappresentazione teatrale, diretta da Milly Emanuel che coinvolgerà ragazzi e adulti del paese sabato e domenica. Lo spettacolo, che si terrà al cinema teatro comunale (ore 20,30), vuole essere un messaggio di solidarietà contro l'emarginazione e il razzismo. I biglietti sono in prevendita alla scuola elementare tel. 017289183 o al Comune, 017289004.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» balli latino americani con gli insegnamenti di Mauro che proporrà ai principianti, salsa e merengue. Ingresso libero.

BASTIA. All'XXXX Garage stasera lap dance.

CHIUSA PESIO. Stasera «A' Press» musica live con i Moto contrario che proporranno funky, latino e fusion.



Il Petit Ensemble Instrumental si esibirà stasera al teatro Toselli di Cuneo

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554 OGGI RIPOSO
CORSO Tel 0171-692 936 OGGI RIPOSO
ITALIA Tel 0171-692 951 OGGI RIPOSO
[illegible] Tel 0171-631 771 **Il tempo ritrovato** Ore 21
DON BOSCO OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173 361 071 **The million dollar hotels**
MORETTA Tel 0173 36 49 36 OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 901 **Il talento di Mr Ripley**

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211 OGGI RIPOSO
CINELANDIA Tel 0171-265 713
Sala 5: Storia di noi due Or 20.30, 22.30
Sala 6: Erin Brockovich Or 20,15 **Ogni maledetta domenica** Or 22,45
Sala 7: [illegible]ferisco il rumore del mare Or 20.40, 22.40
Sala 8: Stigmate Or 20.30, 22.40
Sala 9: Pokemon (20.30) **Erin Brockovich** (22.40)
Sala 10: Risorse umane [illegible] 20.20, 22.35

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala [illegible] **di noi due** Or 20.15, 22.10
MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317 **Sala [illegible]: Da noi dis[illegible]** [illegible] 20.15, 22.10
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala [illegible]: Echi mortali** Or 20.15, 22.10

[illegible] **VITTORIA** [illegible] 0172-412 771 Sala [illegible] **Erin** [illegible] Or. 20, 22.30
Sala Metropolis: Pane e tulipani Or 21

BOVES
LUX Tel 0171-946069 OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO [illegible]

[illegible]
FLAMINI Tel 0171-619 131 [illegible]

[illegible]
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277 OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX Tel 0171-211.726 Ingresso 6 mila Ridotto 6 mila. OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA BORSI Tel 0174-701652 OGGI RIPOSO

[illegible]
GALATERI [illegible] 0172-488 324 OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 **Sala [illegible]: Le regole della casa del sidro.** Or 20.10, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 **Sala [illegible]: Tutto l'amore che c'è.** [illegible] 20.30, 22.30
MULTILANGHE [illegible] 0173-742 321 **Sala [illegible]: Three kings.** Or 20.20, 22.30

[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393 **Erin Brockovich** ore 21

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **La neve cadeva sui cedri** Or 21.30

[illegible]
EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel 0171-927 534 [illegible]

[illegible]
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **Mission to mars** Or 20, 22.15
BERTOLA SALA 2 **Rosetta** Or 21
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON Tel 0174-391619 OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO Tel 0175-43 756 **Ogni maledetta domenica** Ore 21,15
ITALIA Tel 0175-42 636 **The million dollars hotel** [illegible] fer. 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22

[illegible]
BODRERO Tel 0174-227 105 OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA Tel 0172-712 957 **Liberate i pesci** Or. 21.15
[illegible] OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis 1, 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Erin Brockovich.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15.30, 17.15, 19. Sera: **Tutto l'amore che c'è.** Or 20.40, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 **Casomai** Or 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or 15.45, 19, 22.10 Sala 3 **Pokemon** Ore 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due.** Or. 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Storia di noi due** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Canone inverso** Or 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un pinchiglio di rabbia** V.M. 18 Or 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **The million dollar hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CINE c. G. Cesare 105, tel 732 029 **Pokemon.** Or 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Da noi Chiaretti - Non disturbare** Or 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **La cugina** Or 16, 17.45, 19.20, 21, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba.** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Pom. T come Tigro** Or 15.20, 16.45, 18.10 Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or 20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Pazzo di te.** Or 15.20, 17.10, 18.55, 20.45, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **T come Tigro**, animazione di J. Falkenstein ore 17.15, 19 **Il mistero della casa sulla collina.** V.m. 14 Or 20.45, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 **Stigmate.** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
GIULIA c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokemon.** Animazione Or 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or 22.30
IDEAL v. Po 21, tel 812 59 86 **Preferisco [illegible] mare.** Or 16.30, 18.30, 20.20, 22.30.
[illegible] 5, tel 534 614 **Kadosh** Or: 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il meglio verrà** Or 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Pom. Stuart Little** Or 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Or 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La dea del successo** Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokemon** Animazione Or 14.10, 16.30, 18.20 **American beauty** Vietato min. 14 Or 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Storia di noi due** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il collaboratore di casa** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30. Anteprima **Hanging up - Amiche al telefono** ore 21,30 Ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.15
[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Stigmate** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Domani e sabato ore 9-18 nella Galleria Tamagno (atrio Regio) **Butterfly 2000.** Esposizione di bozzetti di scene e costumi, fotografie, locandine e libretti realizzati dagli studenti per il progetto di una versione moderna di «Madama Butterfly». Ingresso libero. Info. Tel. [illegible] 15.208/240.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 Ricordo di Alfredo Kraus. Ore 21 **La contaminazioni dell'Edipo** (una rilettura di Freud e di Stravinsky) Ingresso libero. Info tel. 011.88.15.246/724/710
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - 21° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Inf. Tel. 810 46 53/810 49 61
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653, 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. **Cedon Fiat** - ore 21. Musiche per pianoforte: Chopin, Debussy, Rachmaninov, Ravel, Chabrier. Informazioni tel. 011.88.66.326

LA MONDANITA'

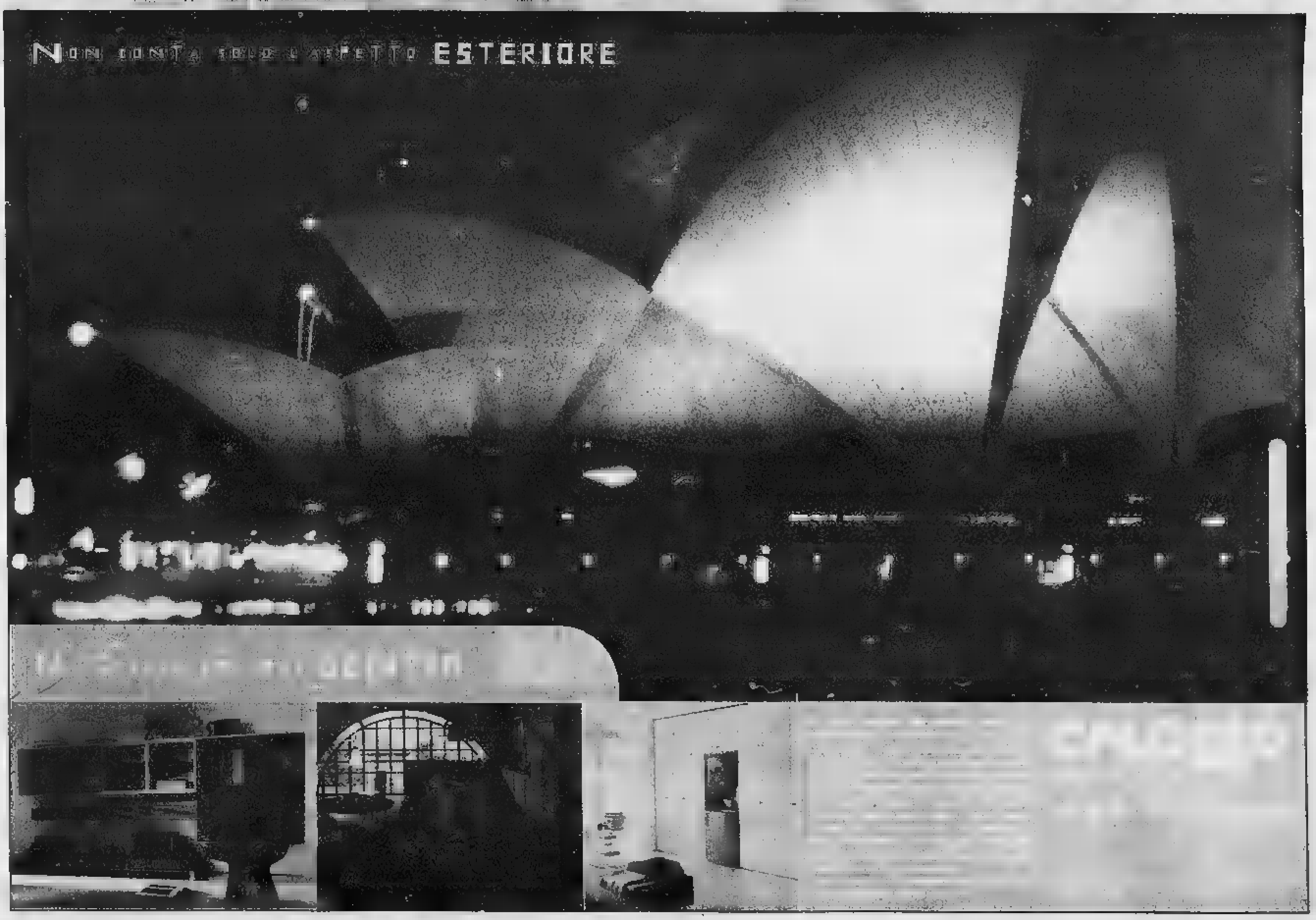
Vanna Pescatori

In un'atmosfera da dancing «old style» si è inaugurato il 25 aprile il Gilda, [illegible] Incrocio, a **Chiusa Pesio**. Animato dal duo musicale dei Genuini Proff di Ermanno Buccaresi al sax e voce e di Aimone alle tastiere, il locale ha raccolto famiglie intere (qualcuna con tanto di bambini) e coppie [illegible] 35 anni in su, appassionate di balli, [illegible]n quelli rockeggianti delle discoteche, ma salsa, mambo, valzer, polke e mazurke, tanghi che hanno lanciato in pista i ballerini, abilissimi a piroettare guidati dalla musica [illegible] duo. Danzatori esperti, molto compresi nella parte, guidavano con leggerezza e virtuosismo i passi delle dame che riverdivano così i fasti di gioventù. Un'inaugurazione che è la promessa di altre serate [illegible]suggestive all'insegna del revival, a dimostrazione che il clima d'antan piace ancora a molti.

«I frutti di Abakuc» sono piccoli quadri, luminosi e sereni, frutto dell'immaginazione di Paola Rattazzi, giovane artista che li ha presentati in mostra, sabato e domenica scorsi nella club house del Golf della Mellana di Boves. Attorniata da amici e famigliari, mamma, papà, il primario di ostetricia del Santa Croce, Pierdino Rattazzi, e dalle due sorelle, Paola ha brindato, molto emozionata, alla sua «prima volta», [illegible] personale in cui trionfa la fantasia e il gusto per il colore. Allieva del liceo artistico di Cuneo e poi diplomata all'Isia (istituto superiore per le industrie artistiche, progettazione grafica) a Urbino, Paola Rattazzi racconta storie di [illegible] mondo per bambini che piacciano anche ai grandi, e ne fa quadri incorniciati in legno grezzo, pieni di cifre e di lettere, gettate qua e là [illegible] coriandoli. Ogni tanto dalla tela passa al tridimensionale con piccole sculture che un cordino basta a muovere, come il pesciolino e la barchetta in mezzo al mare. Al Golf domenica si svolgerà per iniziativa della sezione femminile della Cri di Cuneo e del circolo Cuneo Golf [illegible] gara di solidarietà con la Formula 18 buche stableford. La premiazione si terrà alle 18,30 e sarà seguita da un buffet aperto a tutti gli amici e i sostenitori della Cri anche [illegible] giocatori. Prenotazioni entro sabato allo 0171387041.

Per i gourmet, la Condotta [illegible] Marchesato di Saluzzo, di Arcigola Slow Food organizza mercoledì (ore 20,45) un serata dedicata a «Sandrone: un mito internazionale» nella sala Picocarda di Crocera di Barge. Luciano Sandrone, produttore di Barolo, racconterà la sua filosofia produttiva e presenterà i vini dell'ultima annata, fra cui in prima assoluta un uvaggio ancora senza nome. I piatti si sposeranno a Dolcetto d'Alba (stuzzichino e strudel di merluzzo), Barbera (girello al sale [illegible] salsa tonnata alla moda antica), Nebbiolo (risotto e salsiccia al Nebbiolo), e Barolo Cannubi Boschis '96 (carrè d'agnello al miele). Nell'intermezzo il battesimo del neonato rosso di Barolo. Per informazioni contatta[illegible] il fiduciario della Condotta [illegible] Marchesato, Marco Villa (tel. 0347/2521496).


Venerdì 5 Maggio
Special guest DJ
from Echoes
Colazione da Tiffany
FLAVIO VECCHI
MEDITERRANEO
S.S.Asti-Alba Isola d'Asti (At) A21 TO-PC uscita Asti Est seguire per Alba Infoline 0141-958821 - 0335-8145758


ESTERIORE

Ieri inutile 3-2 contro Roma. L'esperimento di Pascual schiacciatore

Tnt Alpitour guarda avanti

Cuneo ricomincia dal nuovo tecnico

[illegible]

Coalvi Busca

«Mister Green» nuova mascotte

BUSCA. Nella penultima di ritorno della B1 maschile di volley il Coalvi Busca ha superato Cagliari. Partita [illegible] emozioni a Busca; il sestetto di Giorgio Salomone ha avuto vita facile. «La vittoria – ha commentato il presidente busche[illegible] Marco Gallo - non è mai [illegible] in discussione». Matteo e Francesca Peano sono stati premiati dal presidente Gallo e dal presidente [illegible]rio Teresio Delfino come «portafortuna» della squadra; [illegible] riconoscimento è stato consegnato anche a Consuelo Riba, che si è aggiudicata il concorso «Dai un [illegible] alla mascotte». Da sabato scorso il simpatico pupazzo verde ha il nome di «Mister Green». Nulla da fare per la Bre Cuneo, contro la capolista Biemmedue Asti.

Era difficile anche per la Bieffe Cosmo Cuneo [illegible] la Veca Solliera, prima nella B1 femminile: è finita 3-1 per le ospiti, ma la squadra di Gozzi ha mostrato grinta.

In B2 maschile il Fima Mondovì è stato superato 3-1 sul campo del già retrocesso Ovada e ha gettato al vento una ghiotta occasione per centrare la salvezza matematica in anticipo. Fortunatamente il Bellusco, diretta rivale [illegible] monregalesi, è stato battuto 3-0 dal Merate. Nessun commento in casa Fima, ma si scommette su un riscatto di questo deludente fine stagione per sabato prossimo. Nel femminile la V2 Pack Racconigi è stata superata in casa 3-0 dal Novate. [p. b.]

Luca Ferrua

[illegible]

La partita non contava nulla. Lo si sapeva guardando la classifica, ma i tifosi, almeno i fedelissimi, non sono voluti mancare e così si sono creati una buona occasione per darsi appuntamento sugli spalti semi vuoti del Palazzetto. Hanno issato sulla [illegible] un grande striscione con la scritta «Pane e salame la nostra finale». E sono andati ben al di là delle parole. Tre ombrelloni, due tavolini e un pasto completo. Una decina di salami, qualche chilo di pane, gorgonzola, torte, colombe e vino in abbondanza. «Non volevamo venire - hanno detto mentre si giocava - poi abbiamo pensato che sarebbe stato più simpatico fare un picnic di protesta ed eccoci qua».

Iniziato in sordina nel primo set, il banchetto è cresciuto alla [illegible] del parziale di apertura e ha finito per conquistare la maggior parte degli spettatori, compreso il presidente Ezio Barroero. Il «numero [illegible]» della società ha gradito salame e dolci: in cambio i tifosi hanno chiesto e ottenuto indiscrezioni di mercato. Barroero sogna [illegible] doppio opposto, e fa capire che la società si [illegible] muovendo in anticipo. Sul nome dell'allenatore non [illegible] l'interessamento per Franco Bertoli, [illegible] nome per cui i tifosi dimostrano entusiasmo e a nessuno importa che arrivi dall'«odiata» Modena, anzi meglio. «Fosse il campione d'Italia sarebbe un onore portarglielo via». Ai tifosi scappa qualche commento anche sui giocatori attualmente in maglia Tnt Alpitour, Sorcinelli è il più gradito, Pascual è il punto interrogativo. Per gli altri si dice di tutto, secondo i tifosi più cattivi c'è qualcuno che «ha remato contro...».

Ormai tutti pensano al futuro, all'annata futura, alla campagna acquisti, magari anche solo alla prossima domenica. «Noi saremo di nuovo qui. Siamo pronti per [illegible] grande carne alla brace. Il presidente ha promesso che la società ci darà un contributo e accetteremo ogni genere di aiuto, dal vino al cibo. Chiuderemo la stagione con una grande festa, sperando che in futuro sia per lo scudetto».

Intanto in campo si giocava ed è finita 3-2 per Cuneo contro la Piaggio Roma. Con Sottile titolare, Pascual in ricezione a offrire una prova davvero interessante e il giovane Gavotto a picchiare palloni. Non ci fosse stata dietro una stagione amara forse ci sarebbe anche stato da divertirsi come ha fatto il pubblico soprattutto nel quarto set.

Tnt Alpitour-Piaggio 3-2

Tnt Alpitour: Pascual 25; Gallotta 13; Spada 13; Sottile 2; Goriouchev 4; Mostrangelo 14; Sorcinelli (L); Gavotto 16. **Piaggio:** Gardini 12; Tofoli 2; Grbic [illegible]; Fortunato 7; Hernandez O. 7; Saraceni 11; Klok (L); Decio 16; Leone 7; Paolucci 6.





La gara di ieri non contava nulla ai fini della classifica. I tifosi della curva l'hanno seguita mangiando pane e salame ma con il resto del pubblico hanno comunque esultato per il tie-break vinto

Borgo San Dalmazzo rilancia la proposta

Unico Sci Club di Valle con Stefania maestra

Ci sono sempre ampi consensi nell'Alta Stura per alleare le forze e chiamare la Belmondo

Lorenzo Tanacelo

BORGO SAN DALMAZZO

Se ne parla da anni e anni. Ora il progetto finale sembra arrivato a destinazione. Creare un unico Sci Club in Valle Stura è un'idea antica, che con grande forza e passione sindaci (come Mario Bertoldi di Demonte, Franco Armando di Aisone e Angelo Giverso di Vinadio) e amministratori tutti (come Livio Quaranta) hanno sempre appoggiato, credendoci fermamente, in dichiarazioni pubbliche e [illegible]. Il sogno (anzi, è più di un sogno) è di accelerare i tempi, per definire l'operazione in modo tale da consentire di offrire alla più celebre campionessa del Cuneese un futuro da maestra di sci sulle sue piste. Stefania Belmondo (in queste ore abbattuta, triste e addolorata per il drammatico incidente al suo «skiman» Gonthier) è d'accordo sull'unico Sci Club. «A patto - sostiene con decisione - che nessuno venga dimenticato. Tutti gli Sci Club dovranno avere un ruolo e un'autonomia ben chiari».

Parole quasi già da post-atleta: un'identità, comunque, che speriamo ancora lontana in Stefania, perché tutti ci auguriamo ancora di vederla a lungo sciare e conquistare medaglie iridate e olimpiche ovunque.

A dare una nuova [illegible] al progetto di Sci Club unico in Valle Stura ci ha pensato Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo (città che tra ciclismo e sci sta diventando uno dei centri sportivi più affermati e competenti della «Granda»). Insieme con l'assessore comunale al Turismo Romina Macagno e al rappresentante dell'Ente Fiera Roberto Macagno, Borgogno ha radunato in una riunione informale il presidente della Comunità montana Valle Stura Livio Quaranta, l'avvocato Gianni Vercellotti (presidente dell'Agenzia Turistica Cuneese), i presidenti degli Sci Club Festiona di Demonte (Anna Magnetto) e Alta Valle Stura di Vinadio (Fiorenzo Beltrando). Obiettivo: concludere entro settembre. «[illegible] anni che con la Comunità montana il nostro Comune sta tentando di favorire un Comprensorio turistico legato agli interessi sportivi e alla grande figura di Stefania Belmondo. Finalmente si sono gettate le basi di un'entità che in futuro potrà produrre interessanti ricadute sotto il profilo economico, a beneficio del territorio. Tutto ciò rientra in un progetto complessivo che dovrebbe vedere Borgo San Dalmazzo nella figura di centro di coordinamento delle diverse attività nelle vallate Stura, Gesso e Vermenagna». «Uno Sci Club unico? Siamo d'accordo da sempre - affermano Anna Magnetto e Fiorenzo Beltrando. Unire le forze non può che essere positivo, appoggeremo ogni serio tentativo che vada in questa direzione».



Stefania Belmondo

GRANDA SPORT

[illegible]

Maratona «Città di Alba» vinta da un marocchino

Oltre 500 atleti hanno partecipato alla «Fast Marathon Città di Alba» che si è corsa domenica. La gara (21,097 km), inserita in «Vinum 2000», organizzata dal Gpa Mokafè, è stata vinta da Saaid Ribag, marocchino della Tr[illegible], in un'ora, 6' e 10", che ha preceduto Mario Galeasso (Cus Torino), Vincenzo Nicolosi (Susa), Ezio Avalle (Val Varaita), Enzo Ferrero (Brancaleone Asti) e Mario Prandi (Atp Torino). Tra le Donne succ[illegible] per Patrizia Ritondo (Forestale) su Marialda Manzone (Atp Torino) e Valeria Stranco (Cus Torino). Il Gs Ferrero di Alba si è imposto [illegible] nella classifica a punti sia in quella per i gruppi più numerosi. [a. s.]

PANTALERA

Torneo dei Paesi Ecco la situazione

Nel Torneo dei Paesi di pantalera si è giocata la seconda giornata della prima fase. Questi i risultati delle sfide nel girone A: San Biagio Mondovì-Lequio Berria 6-11; Neive-Roata Canale 11-0; Arguello-Chiusa Pesio 9-11; Ricca 1-Mussotto 5-11; San Rocco Seno D'Elvio-Peveragno 2-11. Nel girone B: La Morra-Vesime 11-6; Gorzegno-Torino 11-1; Ricca 2-Clavesana 7-11; Castiglione Falletto-Canove 8-11; Castelletto Uzzone-Tre Cunei 11-4. Il girone A è guidato, a punteggio pieno, da Peveragno, Mussotto e Lequio Berria; quello del girone B da La Morra e Clavesana. [a. s.]

TENNISTAVOLO

Verzuolo e Fossano bravi a Villadossola

Nel torneo regionale di Villadossola la verzuolese Miriam Rosso e il fossanese Paolo Racca hanno vinto la gara del singolo di IV categoria. Paolo Carosso secondo. Nella Coppa delle Province, prima la Rappresentativa giovanile cuneese grazie ai successi dei verzuolesi Stefania Beoletto, Simone Nasi ed Elisa Zucchetti e ai secondi posti di Zucchetti e Nasi e di Roberta Lantini e Alessia Tarallo nelle varie categorie. [a. s.]

CALCIO

Prestigioso successo nella finale del «Trofeo Giovani Speranze»

Il Piemonte sbanca Mondovì

Con Liguria e Val d'Aosta battuto il Triveneto

Gian Piero Civalleri

MONDOVI'

Sono i portacolori del Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, premiati dal vice presidente nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della Figc Massimo Gerbi e dal sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della seconda edizione del «Trofeo Giovani Speranze», interessante manifestazione e vetrina di calcio giovanile riservata alla categoria Giovanissimi professionisti, anno di nascita 1985, che si è conclusa ieri mattina al campo «Dottor Gasco» di Mondovì.

Una rete dopo appena dieci minuti di gioco messa a segno dal genoano Salvatore Carubba, rapido ed efficace a battere [illegible] un preciso tiro il portiere Pavan, ha consentito agli atleti del selezionatore Alberto Carelli e del coordinatore Bruno Mazzia di piegare la resistenza del Veneto-Friuli-Trentino. Terzo posto per la Lombardia, che con un netto 2-0 ha battuto l'Emilia Romagna. Le reti sono state realizzate da Tornelli della Pro Sesto al 24' del primo tempo e da Battistella dell'Inter al quarto d'ora della ripresa. Le finali sono state disputate davanti a una bella cor[illegible] di folla. Tra il pubblico anche i ragazzi delle Scuole elementari e medie di Mondovì.

La finale è stata diretta da Finazzi di Torino ed è sempre stata nelle mani dei padroni di casa che hanno avuto alcune occasioni per raddoppiare. Il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria ieri mattina è [illegible] in campo con Lanata; Amendolea, Antonelli, Balagna, Battaglia, Bentivoglio, Bianciardi, Bottone, Carubba, Ferroti e Rizzi.

«E' [illegible] un [illegible] nel quale non ha avuto tanto valore il fattore agonistico quanto quello di aggregazione dei ragazzi e di apprendimento del calcio giocato in selezioni regionali oggi, e nazionali domani - spiega Giorgio Bergesio, presidente del Settore Giovanile Scolastico della Federcalcio piemontese, che ieri mattina ha consegnato il premio ai secondi classificati -. Tutto si è svolto per il meglio grazie alla fattiva collaborazione del Comune di Mondovì, della Figc sia a livello locale sia nazionale, dell'Associazione italiana arbitri e di tututi gli addetti ai lavori che in questi giorni si sono prodigati per il perfetto funzionamento del meccanismo. La speranza è che coloro che sono stati qui [illegible] noi siano ripartiti con [illegible] bel ricordo del Monregalese [illegible] tutta la provincia di Cuneo e possano far tesoro dei principi che questi tornei lasciano dentro a ognuno di noi. Un plauso speciale - conclude Bergesio - alla Rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria che giocan[illegible] un buon calcio ha conquista[illegible] questo prestigioso trofeo.

[illegible]

RAPPRESENTATIVA PROVINCIALE

Oggi è in programma l'ultimo turno della fase eliminatoria del torneo riservato alle Rappresentative Provinciali Giovanissimi (anno di nascita 1986) e Allievi 1984. La fase finale dovrebbe [illegible] prevista a fine mese in Valle d'Aosta. Le Rappresentative della provincia di Cuneo [illegible] entrambe in lizza per arrivare alla fase finale, anche se l'impresa più ardua sembra essere quella degli Allievi. I [illegible] sono impegnati contro il Comitato provinciale di Vercelli. Le gare sono in calendario al glorioso stadio «Natale Palli» di Casale Monferrato. Dalle 16 di oggi pomeriggio [illegible] alla sfida per i Giovanissimi allenati da Danilo Bianco e Michele Peirone. A seguire andranno in campo gli Allievi che sono seguiti da Claudio Migliore. [g. p. c.]



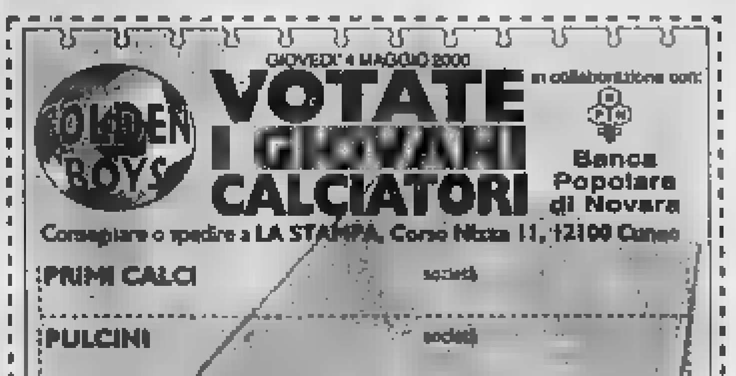
Giorgio Bergesio — FOTO HAPPYDATE

Torneo delle Regioni

[illegible] Juniores [illegible] (3-2)

CUNEO. La squadra del Piemonte e Valle d'Aosta ha vinto il Torneo delle Regioni per Rappresentative Juniores di calcio. Nella finale giocata a San Gregorio Magno (Salerno) ha battuto per 3-2 l'Abruzzo al termine di una gara nella quale protagonista assoluto è stato il giovane fossanese Prato, autore di una prova magistrale: ha realizzato il primo gol, si è procurato il rigore trasformato in rete da Sansone (che milita nel Crevolamasera) e ha servito a Troiano, dell'Acqui, l'«assist» per il centro del 3-1. Vano, poi, l'inseguimento dei rivali, che pure hanno creato qualche problema ai pie[illegible]. [r. s.]

REFERENDUM



CUNEO. Ormai la tendenza sembra [illegible] rispettata. A «La Stampa» ogni giorno [illegible] sempre diverse centinaia i tagliandi arrivati o spediti [illegible] i referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» e «Golden Boy», ma la scadenza fissata per domenica 14 maggio invita i numerosi lettori a trattenere le ultime schede per cercare il colpo a sorpresa dell'ultimo giorno (o, magari, com'è già accaduto in passato) dell'ultima ora. L'esito finale del «Vota il campione del secolo» verrà anche avallato dalla giuria «La Stampa». [r. s.]


TELEFONIA FISSA, MOBILE, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
ITALIA

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma di un uo[illegible] nero che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone [illegible] uscita dall'ufficio postale. E' l'inquie[illegible] logo scelto [illegible] Comune di Torino per lanciare - primo in Italia - la sua nuova iniziativa a favore degli anziani: una scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 [illegible] è la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre del [illegible]: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel [illegible] sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che in diciotto [illegible] è stato utile a 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco sicura.

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta la città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non appena hanno ritirato la pensione: ecco perchè abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel 50 per cento dei [illegible] i reati si legano al ritiro [illegible] pensione, o sotto for[illegible] di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a casa dell'anziano sotto false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire [illegible] servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo [illegible]-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una serie di pullmini da otto posti messi a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo dei Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare la pensione sul conto corrente. Disturbo a [illegible] zero grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati e accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema di maggiore tutela della terza età è stato approvato il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa



Il vice sindaco **Domenico Carpanini** tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

le storie

Ludovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecni[illegible] dei finti controllori dell'Enel. Entravano in c[illegible] di p[illegible] solo o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, [illegible] sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in [illegible]. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani [illegible] il progetto [illegible] «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impiegati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico o funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe [illegible] convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato le persone che vi hanno derubato pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato [illegible] milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato [illegible] pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare [illegible] sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «So[illegible] passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli [illegible]: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi [illegible] dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

> I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona un servizio di [illegible] denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano così, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 anni, agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca. «Noi siamo testi[illegible] che glieli hanno dati qui. Alle 11.30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, e controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano [illegible] vista.

Simonetta

SUPER [illegible]

«Sono parte integrante della facciata»

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una assemblea anni fa era [illegible] deciso, pur in [illegible] assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la [illegible]. Tutto questo senza avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora sono in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di essa sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini o cornicioni come dell'intonaco esterno delle balaustre deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo dice una sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella causa Di Levo, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi non le conviene ormai spendere soldi per una cau[illegible]: anche [illegible] ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e ora si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo [illegible] la riparazione [illegible] a mio carico o a [illegible] del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa [illegible] manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali; si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

■ Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna a[illegible] dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del [illegible] alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - sen[illegible] cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, [illegible] novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che q[illegible]lora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica e la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione di questo decoro architettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menomazione di [illegible] solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti ritrovano la vista all'Oftalmico

Quattro persone affette da una grave degenerazione della vista sono state sottoposte con succes[illegible] all'Oftalmico a [illegible] nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di un laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti [illegible] stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni e [illegible] per cento oltre i 70, [illegible] interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva non siano già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Provincia e Comune [illegible] «Ortafiori»



ORTA. Provincia e Comune salvano «Ortafiori», una delle manifestazioni più prestigiose e seguite dell'estate che si svolgono nel Cusio. Si [illegible] presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizzazione dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dall'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, da parte di cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori che abbiamo deciso di intervenire direttamente come Provincia» dice Monteggia. Ora resta il problema del tempo a disposizione per organizzare il tutto e i vari enti si mobilitano.

Viaggio nei segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul commercio elettronico oggi dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit di Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, accesso alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente di Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigiano Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio, il partigiano Johnny visto da vicino» con Marisa Fenoglio Fausone, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castello (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny» con Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, Felice Andreasi, Franco Prono, Chiara Andruetto e Antonio Leotti.

Due nuovi voli giornalieri tra [illegible] e Roma



AOSTA. La compagnia aerea valdostana Air Vallee, grazie all'acquisto di un nuovo velivolo da 32 posti, dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al venerdì) tra Aosta e Roma Fiumici[illegible]. Il «Fairchild Dornier 328 Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi al giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro la fine dell'estate 2001, la pista verrà allungata da 1200 a 1880 metri e sarà dotata dell'impianto di illuminazione. Alla stessa scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, necessarie per l'atterraggio strumentale in caso di scarsa visibilità.

Trapianti [illegible] fegato convegno e mostra

TORINO. Oggi si celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è un convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che non lascia dubbi, «Arte per la vita», con le opere di 82 pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di corso Bramante 88, pro[illegible] dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato.

Aperta un'inchiesta sulle piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo di Giustizia (per ora non confermate né smentite) parlano dell'apertura di una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origine potrebbero esserci gli esposti-denuncia presentati nell'estate '99, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco garantisce di non saperne nulla.

Nel negozio [illegible] al liceo [illegible] casa d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'era un biglietto: «Negozio, suonare». Dietro le vetrate non si svolgeva una normale attività [illegible]merciale, il retro del locale, di fronte al palazzo dei licei, era stato trasformato in casa d'appuntamenti. A scoprire il negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura. Il «blitz» ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e sono entrati. Nel negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in attesa di poter varcare la soglia del retro e incontrare un'altra torinese (una donna di 51 anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione.

Ditta alessandrina contro Zecca svizzera

ALESSANDRIA. Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista del passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano preziose monete celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto mesi dopo di noi».

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti e stampati in clandestinità, con la paura dell'agguato nemico, ma con la speranza di chi è certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera», sono esposti a cura dell'Anpi fino al 15 maggio presso il il «Circolo ricreativo dipendenti comunali», in viale Sicilia 12 a Torino.

«Ali sul Piemonte» emozioni in volo



BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno in azione nei cieli di Biella e la partecipazione di due vere «stelle» promette di suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori e anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è in grado di eseguire la figura «Cobra», con stop in verticale a 400-500 metri d'altezza e poi scendere di nuovo giù, in una folle picchiata fino a ad arrivare a sfiorare il terreno. Sono questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione aerea in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto di Cerrione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina, [illegible]: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; **12-15** [illegible] e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**. Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX [illegible]532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

VIAGGIO DELLA SPERANZA



Undici mesi, da Skopje al Gaslini per vivere

Un bimbo kosovaro di 11 mesi è arrivato ieri con un [illegible] militare da Skopje, in Macedonia, per essere operato al Gaslini. Il piccolo è affetto dal cosiddetto «morbo blu», una malattia cardiovascolare che fa mescolare il sangue arterioso e venoso. Il P180 è atterrato al Colombo poco prima delle 13 ed il piccino, accompagnato dalla mamma, è stato trasportato in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa.

Indagine dell'ufficio stranieri su «dichiarazioni d'ospitalità» risultate a pagamento

Mircea sfruttava i rumeni clandestini

In casa erano in 10 a 500 mila lire il mese ciascuno

GENOVA

Concedeva ospitalità ai propri connazionali perchè anche loro potessero richiedere il permesso di soggiorno, grazie a un domicilio regolare, ma si faceva pagare 500 mila lire al mese e, per evitare che gli «ospiti» [illegible] ne andassero, sequestrava i loro documenti. Così Mircea, 43 anni, rumeno attualmente inglobato nella comunità di cento persone periodicamente spostata da San Benigno a Bolzaneto e da Bolzaneto a Lungomare Canepa, è indagato per sfruttamento di immigrazione clandestina e falso. La seconda accusa si riferisce al fatto che l'extracomunitario aveva denunciato oltre dieci volte lo smarrimento dei propri documenti d'identità, in modo da poterne avere altri e quindi farne redditizio commercio con chi in regola non era.

L'indagine è del nucleo di polizia giudiziaria dell'Ufficio stranieri della Questura, diretto dal commissario Paolo Guiso. Della famiglia di Mircea aveva parlato il mese scorso il 13 della Liguria raccontando in particolare la vicenda della moglie, costretta al rimpatrio perchè irregolare e quindi [illegible] dall'Italia. «Non ho fatto in tempo a ottenere il permesso di soggiorno perchè è bruciata la casa in cui abitavamo, mentre mio marito e mio figlio avevano ottenuto la residenza prima di me: loro ora sono in regola con la legge italiana, io no», aveva spiegato la donna.

In realtà, secondo gli investigatori, proprio quell'alloggetto di Cornigliano distrutto dalle fiamme, in vico San Gaetano, risultava il domicilio addirittura di una decina di rumeni, gli ospiti paganti che permettevano a Mircea di incassare alcuni milioni ogni mese. L'incendio ha distrutto la fonte di reddito ma avrebbe reso loquaci alcuni tra gli ex ospiti. [a.p.]

[illegible] AL PORTAVALORI

Agguato e rapina ieri mattina a Sampierdarena ai danni di un portavalori che stava uscendo da una gioielleria di corso Martinetti. Quattro individui a bordo di due scooter hanno affiancato il rappresentante di preziosi, genovese quarantenne, e gli hanno strappato la borsa che conteneva gioielli per un valore complessivo di circa [illegible] milioni. L'uomo [illegible] è stato ferito. I quattro si sono dileguati e le prime ricerche non hanno dato esito. Dopo il primo intervento delle volanti, le indagini sono ora affidate alla squadra antirapine della Mobile. Il colpo, evidentemente, non è stato improvvisato. [illegible] che i rapinatori sorvegliassero il negozio, l'orologeria Donato, sia che invece pedinassero il rappresentante, hanno comunque agito con una tecnica da professionisti. [a.p.]

Quarta «domenica a piedi» organizzata dal Comune di Genova per combattere l'inquinamento in centro

La grande festa di primavera e porte aperte in tutti i musei

Paolo Lingua

GENOVA

Domenica prossima, 7 maggio, per l'ultima volta quest'anno, il giorno festivo vedrà [illegible], nel centro cittadino e in molte altre zone, la saga dei pedoni. E' la quarta domenica a piedi, un'iniziativa che ha il suo grande sostenitore nell'assessore Arcangelo Merella e che, [illegible] dire, ha ottenuto sino a oggi il massimo del gradimento: certo, il bel tempo e la voglia di mare, forse, distoglieranno una parte degli «aficionados» dai [illegible] appuntamenti ludico-culturali che il Comune ha disposto con grande generosità. Ma c'è indubbiamente il grande richiamo della «festa dei bambini» che potrebbe fare da compenso.

Quali saranno le novità domenicali? In parole povere, [illegible] bloccato al traffico privato tutto il centro, come nelle volte precedenti, con la possibilità di [illegible] «attraversamento» lungo piazza Corvetto, le due gallerie e il passaggio di via delle Fontane. Ci sarà però una ulteriore restrizione, perchè, [illegible] una serie di inziative previste, sarà impossibuile, al traffico privato e anche a quello pubblico, il passaggio Fontane Marose-via XXV Aprile-piazza De Ferrari. Un solo bus, il «35», avrà un percorso particolare studiato apposta dall'Amt.

Sarà chiuso al traffico anche corso Italia, tutto destinato ai giochi e all'agonismo dei ragazzini scatenati. Accanto alla grande passeggiata saranno chiuse corso Marconi e via Cavallotti. Ci sarà un'«isola» anche a Pegli in piazza Calasetta. Sono previsti blocchi anche ne[illegible] di piazza della Vittoria, nonchè dell'asse piazza Dante-via Fieschi. Dalle 10 alle 12 sarà bloccato anche piazza Tommaseo.

Saranno aperti, con nuove iniziative: palazzo Rosso, Palazzo Bianco, il Museo di Sant'Agostino e persino il museo orientale «Chi[illegible], [illegible] una feste particolare per i bimbi «maschietti», come ha sottolineato l'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni.

Ha commentato l'assessore Merlla: «Non sappiamo ancora quale sarà il programma per il prossimo anno. Non è certo se ci saranno ancora domenica a piedi, ma certamente riteniamo di studiare proposte, magari parziali, di «isole» ludiche, sportive e culturali». Merella ha ricordato che le domeniche a piedi [illegible] state considerate [illegible] sorta di «esperimento» nella prospettiva della grande riforma del traffico.

24 ORE

COMUNE

Il diessino Tullo assessore allo Sport

Il diessino Mario Tullo è il nuovo assessore allo Sport e al Commercio del Comune. Sostituisce Carlo Repetti che ha assunto l'incarico di direttore del Teatro Stabile, dopo la lunga gestione di Ivo Chiesa. Repetti s'era dimesso nel febbraio scorso. Il sindaco ha atteso [illegible] svolgessero le elezioni regionali prima di prendere una decisione sulla successione. Le altre deleghe affidate a Repetti restano all'assessore Anna Castellano, entrato nella giunta per occuparsi di comunicazione e promozione della città. Mario Tullo è consigliere comunale, eletto nel '97 per la seconda volta nel gruppo dei ds.

DROGA

La cocaina nascosta nella plafoniera [illegible] bagno

Cocaina per 260 grammi [illegible] nascosta nella plafoniera del bagno: la droga è [illegible] scoperta dal commissario Valerio Petrella, dirigente della sezione centro storico della questura. Gli investigatori tenevano d'occhio un appartamento in vico Dora 3. L'altro pomeriggio sono entrati, approfittando dell'arrivo di una nigeriana che aveva le chiavi dell'alloggio. All'interno c'erano due suoi connazionali, un uomo e una d[illegible]. A una prima perquisizione, con l'ausilio [illegible] cane antidroga della Guardia di Finanza, i poliziotti non hanno scoperto nulla. Ma il nervosismo del cane e gli andirivieni segnalati nell'alloggio hanno convinto il funzionario a un secondo controllo più approfondito, fin dentro il lampadario, dove sono state scoperte varie confezioni di stupefacenti.

Un altro deposito di droga, 20 grammi di hashish, è stato scoperto durante un controllo nei tubi Innocenti di un'impalcatura di via Prè.

INCENDIO

A fuoco cinque macchine in salita Santa Tecla

Quattro autovetture parcheggiate una accanto all'altra sono state distrutte ed una quinta è stata gravemente danneggiata da un incendio divampato l'altra notte poco prima [illegible]le due in salita Santa Tecla superiore. Carabinieri e pompieri ritengono che il rogo sia di origine dolosa, anche perchè una delle auto aveva uno sportello forzato. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero ad altri veicoli.

Al Chiossone festa giapponese mentre a Palazzo Ducale la caccia al tesoro



Via Venti Settembre senza auto e completamente riservata ai pedoni

Kermesse solo per bambini

I piccoli protagonisti di giochi e gare

GENOVA

Gli assessori Merella e Pierantoni dicono: «Non è una festa per ragazzi, ma i bambini saranno protagonisti delle nostre iniziative». D'altro canto lo slogan è chiaro. «Lascia l'auto e ritorna bambino». Ecco una serie di attività in mattinata nei Giardini di plastica comincerà un laboratorio musicale con gli artisti del gruppo Gen Rosso che la sera di sabato saranno al Palasport per presentare il loro ultimo musical «Streetlight».

Una gran parte delle iniziative della giornata sarà legato alla grande mostra sulla cultura boliviana che si inaugurerà nei prossimi giorni. Alle 14 a Palazzo Ducale prenderà il via la caccia al tesoro a squadre per bambini tra gli 8 e i 12 anni («Da Genova alle Ande...alla ricerca dell' Eldorado») che trae spunto da un' antica leggenda boliviana: i partecipanti dovranno ritrovare le 8 chiavi che potranno aprire «la porta del sole», come narra la storia. Per le strade si terranno concerti e danze di artisti andini. La biblioteca De Amicis resterà aperta per tutta la giornata.

A Palazzo Rosso e a Palazzo Bianco le visite guidate saranno gestite dai ragazzi della II N della scuola media «Caffaro» di Borzoli. Al museo Chiossone, invece, si festeggerà la festa giapponese dei maschietti, il «Kodomo no hi»: si terranno esibizioni di arti marziali e, nel pomeriggio, il «gioco delle carpe volanti e dell' acchiappadiavoli», una rielaborazione in chiave ludica della leggenda di Momotaro, il «bambino nato da una pesca». [p. l.]

LE VICENDE DELLA POLITICA

Il nuovo presidente della Regione Liguria ha fatto il primo ingresso ieri mattina in via Fieschi

Biasotti: no a dimissioni di assessori-consiglieri

La giunta entro dieci giorni, seduta del Consiglio entro tre settimane

GENOVA

Sandro Biasotti - che ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, ha effettuato lo scambio delle consegne con Giancarlo Mori - ha trascorso la sua prima giornata da presidente della Regione «pieno iure». Biasotti ha avuto anche un breve incontro [illegible] Fulvio Cerofolini (l'ufficio di presidenza del Consiglio è formalmente in carica per l'ordinaria amministrazione) per fissare la [illegible] della prima seduta dell'assemblea.

«Non è ancora pronta la lista degli assessori - ha spiegato Biasotti - perchè, come sempre avviene in questi casi, c'è qualche problema. Ma sarò in grado di chiudere le mie scelte entro i dieci giorni dall'insediamento ufficiale che mi consente la legge. Il consiglio regionale potrebbe essere riu[illegible] entro [illegible] ventina di giorni, ma vorrei evitare che la data cadesse o pochi giorni prima, o pochi giorni dopo il referendum del 21 aprile, per [illegible] dar luogo a strumentalizzazioni propagandistiche».

Biasotti ha precisato di aver chiesto ai direttori generali nominati dal centrosinistra di mettere a disposizione il loro mandato (non, ovviamente, quello di dirigenti della Regione, essendo dipendenti con tutti i diritti) per quel che riguarda le mansioni specifiche: le dimissioni, ha precisato, [illegible] però congelate. «Se le persone sono capaci e avranno la mia fiducia - ha dichiarato - potranno essere confermate. Lo stesso discorso vale per i presidenti degli enti di nomina regionale. Non intendo decapitare nessuno, perchè il presidente della Regione è una istituzione ed è il presidente di tutti, [illegible] vorrei un minimo di tempo per fare le mie valutazioni». Biasotti ha detto anche che un dirigente regionale «ha gravi responsabilità e un impegno gravoso» e per questo riconosce che «è pagato abbastanza poco, molto meno di quello che potrebbe ottenere dal [illegible] privato». Carlo Arcolao, capo di gabinetto di Mori, ha già rimesso il suo incarico: gesto molto apprezzato. Una lettera in questo senso è stata mandata a Biasotti dal presidente della Datasiel, avv. Ciacciapuoti, di area socialista.



Il presidente Sandro Biasotti

Tornando al discorso specifico della composizione della giunta, il neopresidente della Regione ha detto di non essere d'accordo sulla adombrata disposizione di F[illegible]a Italia a imporre le dimissioni ai consiglieri eletti che dovessero diventare assessori. «Mi sembra una disposizione inopportuna e non adeguata che mette in obiettiva difficoltà chi è eletto. Di questo però parleremo presto a Roma, in una riunione [illegible] dei presidenti eletti del [illegible]trodestra, con Berlusconi, Fini, Casini e gli altri leaders del Polo. Credo che dovrebbe esserci [illegible] norma per tutti». Top secret del toto-assessori: tramontata però l'ipotesi dell'incarico al Turismo dell'assessore di Sanremo, Biasolotti. [p. l.]

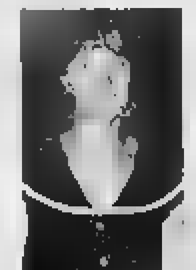
I Ds dopo quasi mezzo secolo cambiano la sede

Quercia: da San Leonardo va in piazzetta De Marini

GENOVA

Il [illegible] ha deciso di vendere la storica sede, 7 piani e 1500 metri quadrati, di salita San Leonardo, perchè troppo costosa (200 milioni all'anno di spese correnti) per un partito che non è più basato sull'apparato dei funzionari. Negli anni Cinquanta e Sessanta, i funzionari del vecchio Pci erano più di quaranta. Oggi, tra funzionari a tempo pieno e impiegati part time, si sta sotto le dita d'una mano. Il partito, spiegano il segretario provinciale Roberta Pinotti, si trasferirà dal prossimo ottobre in piazza De Marini nel centro storico, dove occuperà un palazzo del XVII secolo, su un unico piano (600 metri quadrati), che accoglierà sia la federazione provinciale, sia quella regionale, ridimensionando del [illegible] le spese di gestione.

La storica sede di salita San Leonardo è [illegible] acquistata da una immobiliare che la trasformerà, molto probabilmente, in uffici e in abitazioni, vista la straordinaria posizione nel centro cittadino. Il vecchio Pci la acquistò nel 1954 per [illegible] milioni. Il partito vi entrò materialmente nel 1956. All'ester[illegible] è adornata da un affresco del professor Bosco, rappresenta il ricordo del bombardamento della seconda guerra mondiale che [illegible]va distrutto l'edificio che vi sorgeva in precedenza e dove avevano vissuto i Piola, famosi pittori genovesi del XVII-XVIII secolo. [p. l.]



Roberta Pinotti, segretario provinciale dei Ds, ha illustrato ieri le modalità della [illegible] della storica sede del partito di Salita San Leonardo

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente ore 19,30 - 0,30: *Gherzi* corso B. Ayres 18; *Europa* corso Europa 676; *Pescetto* vi...

Turno diurno: Genova centro con orario 8,30-20: *Teraga* via XXV Aprile 2, *De Negri* via Maragliano 12; *Cavour* piazza Co... 42, *Contardi* via Balbi 107; *Castelletto* corso Firenze 6, *Bo...* Albaro 59.
S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30 - 20: *Unione Farmaceutica* via Torti 26; con orario 8,30-13 / 15-19,30: *Frisone* piazzale Parenzo 11.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Centrale* via V Maggio 93; *S. Ilario* via Capolungo 36; con orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30: *S. Rocco* via Borgoratti 123.
Val Bisagno con orario 8,30-21,30 (*): *Canepa* via Struppa 234
Sampierdarena con orario 8,30 - 21,30 (*): *Rolando* via G. B. Monti 23; *Lorenzo* via Sampierdarena 187.
Cornigliano-Sestri con ... - 21,30(*): *Vanzano* piazza Massena 11; *S. Nicola* via Borzoli 20.

Val Polcevera con orario 8,30 - 21,30(*): *Garbarini* via Canepari 179; con ... 8,30-12,30 /15,30-20: *Moderna* via Pastorino 32, *Sartori* piazza Pontedecimo 8, *Gavino* via Gavino 110.
Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Manni* via Opisso 188; ... 8,30-12,30 15,30-21,30. *Gamolari* via Cordanieri 21. In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno telefono 010 377 1430.

SORI *Sori*, via Cavour 18, tel. 700 832;
RECCO ... piazza N. ... Recco ... 0185-74 055.
CAMOGLI *Antola* via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069;
SANTA MARGHERITA *Bruzzi Machi* ... Palestro 44, tel. 0185-287 002;
RAPALLO *Montallegro* via Liberta 100, tel. 0185-63 395;
ZOAGLI *Valvera* p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185-259.041.
CHIAVARI *Dal Frati* p.zza Cavour 3 tel. 0185-309.819
SESTRI LEVANTE *Liguria* via Nazionale 131, tel. 0185 41 100,
MONEGLIA *Marcono* via Longhi 66, tel. 49.232

OSPEDALI

San ...: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. ..., ... **P.:** tel. ...; **Gaslini** (pediatria) ..., **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Re...:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel. 280 011; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** ... 32 91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza ...: ... **Genova:** tel. 651.12.36, **Camogli:** ... 770.205; **Ruta:** ... 771 119, **Recco:** tel. 74 234, ... **Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** ... 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.... ...; **Cogorno:** tel. 384 820, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** ... 41.764; **Moneg...:** tel. 40 241; **Cogoleto:** tel. 9188 ...; **Sori:** tel. 700 917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, ...zano, Cogoleto ... 354.022. Pediatria (a pagamento) 542 778. Recco Camogli tel. 60 333. Nei Comuni di Chiavari, Rap..., S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: ... 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029

AUTOLINEE

... 558.2414, **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313 851; **Sestri ...:** telefono 41 384, 480.855, 47 751; **Rapallo:** telefono 51.308, 54....

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286 508 - 287.998; **Rapallo:** telefono ..., 54 474, 50 048, 55 868, 55.969, 50 317, 50.647, **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308 284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392 096, 393.16 22, **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396.

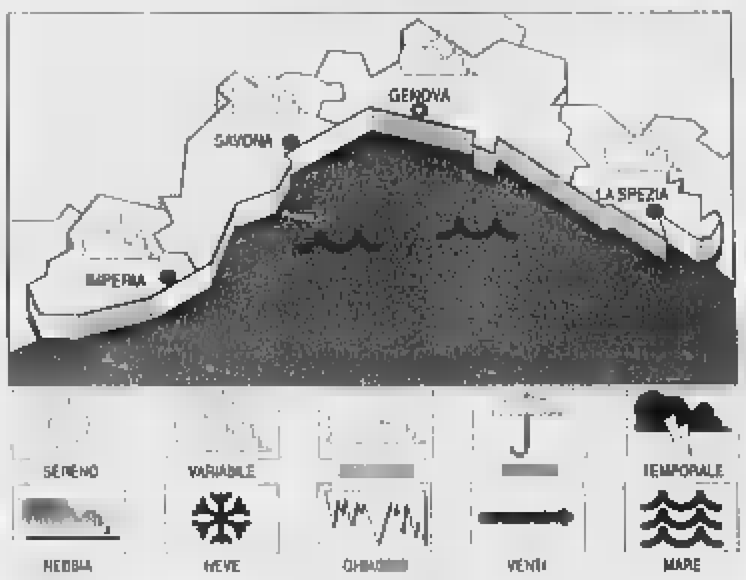
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741; Camogli: telefono 771.137; Recco: telefono 0185/76.134; S. Margherita telefono 0185/...; Rapallo: telefono 0185/231.000; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 324 369; Sestri Levante: telefono 0185/41 820; ... Trigoso: telefono 0185/41.217, Cogoleto telefono 010/9181 765, Moneglia: tel. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: telefono ..., 580.429, 586 653; Casarza L.: telefono 467.141; Borzonasco: telefono 340 016; Cicagna telefono 92.035, Rezzoaglio telefono 97.043; S. Stefano d'Aveto: Telefono 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ... Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani con possibilità di isolati ..., vento debole-variabile, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura stazionaria
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Tempo perturbato-pioggie
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 17° C, umidità relativa 60%, pioggia 0 mm, vento ...est-Sud Est; velocità media: 5 km all'ora. Mare ...; cielo: ...; pressione barometrica 1016 ... (tendenza, aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 18
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 22	min 17

...O FA A IMPERIA
Max: 26; min: 19; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle ...,15 e tramonta alle 20,34. La **Luna** si leva alle 6,47 e cala alle 20,58 (Luna ...)

Dati gentilmente ... dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Storia di noi due Regia di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Orari: 15.30; 17.30, 20,40, 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46.
Pokemon, il film Or. 15,15; 17,15; 20.
Ogni maledetta domenica Or.: ...

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Pene d'amor perdute
Regia di K. Branagh con K. Branagh, N. Lane.
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

ARISTON 2.
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson
Or.: 15,30. 17,50. 20.15; 22.30

... ... 010-566.610
Stigmate Regia di R. Wainwright ... P. Arquette
Or.: 15.30. 17,50. 20,10. 22 30.

AURORA Tel. 010-592 675
Pokemon, il film
Or. 15,15. 17 15. 18 50. 20.40. ...
Titus Ore 21

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba
Or. 15.20. 17 15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies M. Gibson
Or. 22 45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino, C. Diaz e D. Quaid
Or. 15.30. 18.30. 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Pokémon, il film ... 14,30. 16.35. 20,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
T come Tigre Or. 14 30. 16 25. 18.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18....
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 20. 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
... è di nuovo?
Regia J. Schlesinger con R. Everett, ...
Or.: 20,30; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Storia di noi due
Regia di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Or.: 15.20, 17.40, 20, 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Stigmate ... di R. Wainwright ... P. Arquette Or.: 16, 18,15; 20,30, 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pane e tulipani Regia S. Soldini con G. Battiston, A. Catania
Or.: 15; 17,30, 20; 22.30.

CORALLO ... ... 010-586 419.
Pane e Tulipani Regia ... Soldini con G. Battiston e A. Catania
Orario 15,30, 17,50; 20.10, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Il nano rosso
Or.: 15,30, 17,50, 20,10. 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95 35
...kemon, il film Or. 14,30. 16.15. 18
...gnoli... Or.: 21

LUX Tel. 010-561.691
Un bicchiere di rabbia Regia di A. Abranches.
con A. Borges, G. Lemenz
Or. 15,45; 17,30, 19.10. 21: 22.30

ODEON Tel. 010-362 82 98
Sai che c'è di nuovo? Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna
Or. 16. 18 10. 20,20, 22 30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Canone inverso
Or. 15,30, 17,50. 20.10, 22 30

... ... 010-564 849.
Stuart little un topolino in gamba
Or. 15, 16,50, 18,40; 20.30. 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 15.15. 17.30. 20. 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Do not disturb (Non disturbare)
con W. ... J. Tilly
Or. 15.30. 17,50. 20.10, 22.30

...ALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Il miglio verde Regia di F. Darabont con Tom Hanks, D. Morse
Or.: 15, 18,30, 22

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
T come Tigre
Or.: 15. 16.55. 18.50
La dea del successo
Or.: 20.30, 22,30.

VERDI Tel. 010-562 137
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or. 20,10, 22,30

A...
Gardenia blu Ore 20,30
Brooklyn chiama polizia Ore 22,30.

...
A midsummer night's dream Versione inglese
Or.: 21.15

PRIVIDENZ...
Garage Olimpo, ... Bechis, con A. Costa, P. RazA. Ore 21,15

LUMIERE Tel. 010-505 936
Kinski il mio nemico più caro Regia di W. Herzog con L. Cardinale E. Mattes (Versione originale)
Or.: 20,15; 22.30

NICKELODEON Tel. 010-58...
Luna papa. ore 21.15

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
OGGI RIPOSO

EDEN.
OGGI RIPOSO

S. SIRO
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
Il miglio verde Regia di F. Darabont con T. Hanks, D. ... Ore 21

C... FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-2...
Giovedì cinema

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO

GRIFONE Tel. 0185-507 81
OGGI RIPOSO

CANTERO
Pane e tulipani Regia di S. ... con G. Battiston, A. Catania Or. 16; 18 10, ...15, 22,30

MIGNON Tel. 0185-309 694
Ogni maledetta domenica, di Oliver ..., con Al Pacino, B. Quaid, G. ... Ore ... 19, 22

ARISTON. Tel. 0185-41 505.
Un marito ideale di O. Parker, con Minnie Driver, Rupert Everett. Ore 21,15

TEATRI

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo.
...

Sala Mos Campana.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Doudou N'Diaye Rose Percussion», Orchestra percussioni del Senegal. Lire 45/31mila

... STABILE Sala Duse
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83.93 589).
Enzo Iacchetti in **Rinato al 23° piano**. Ore 21. Poltronissime 45/33 mila; poltrona 35/25 mila.

«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(... 0...2 135).

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Stigmate V.M. 14
Or.: 15.45-18- 20.15-22.30
Lire ...

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Erin Brockovich
Orario 16-19-22
Lire 12 000. 8000. 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Sai che c'è di nuovo?
Orario 15,45-18-20 15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
T come tigre. Or.: 15,45; 17,15
Hurricane Or. 19,15-22
Lire 12 000, 8000: 7000

... Tel. ...
Il collezionista di ossa.
Orario 20.30-22.30
Lire ...

JOLLY. Tel. 019-850 578.
Film a luci rosse
Orario. ...

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
La dea del successo.
Or.: 20,45-22,30. Lire 10.000 ... 500...

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
East is East.
... 21 ...

AMBRA. Tel. 0182-51...
Liberate i pesci
Ore 21. Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 9...
Pane e tulipani.
Or.: 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche ... alle 16,30-18.30)
Lire 10 000; 6000. 5000

ABBA. Tel. 504 234
East is East.
Orario. 21,30
Lire ...

ODDINA. Tel. 019-692 910
Storia di noi due ...
Lire 7000

LOANESE. Tel. 019-66...
OGGI RIPOSO.
Or.: 20-22.30
Lire 10000-6000.

A IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Venerdì 5
Concerto Sinfonico di ...

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

...
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

... Tel. 0183-495930
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Le regole della casa del sidro

CRISTALLO. Tel. ...
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel. 0184-2526...
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506 060
Stigmate
Orario (indicativo): 15,30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal ... al ..., e ... tutto il giorno lire 8000)

... 0184-506 060
...
Orario (indicativo): 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. ...
Stu...
Orario (indicativo): 15.30-22.30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì,
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Dirigenti sportivi e appassionati chiedono un incontro con l'amministrazione comunale

A Rapallo gli atleti non si rassegnano

«Parcheggi sulla pista del Macera: una scelta assurda»

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Gli atleti che frequentano la pista del campo di calcio Macera contestano il sacrificio della pista di atletica a favore di un parcheggio auto, e si sentono presi in giro dall'amministrazione comunale che vuole contrabbandare una insignificante striscia di terra, laterale al campo, [illegible] pista per allenamento di fondo. Il consigliere comunale con delega allo sport Nicolò Ingrassia, rispondendo alle polemiche sollevate dalla decisione di aprire il campo alle auto, aveva detto che «l'attuale pista di 396 metri a 4 corsie non sarebbe mai stata omologabile, e comunque da anni è assolutamente inutilizzata».

Nicola Fenelli, responsabile del settore atletica dell'Unione Sportiva Riviera Fazzini, sostiene che la pista attualmente è invece omologabile dalla Federazione italiana di atletica leggera come classe C e che «potrebbe diventare olimpica allungandola di soli [illegible] centimetri per parte». Basterebbe infatti allungare di due centimetri il raggio delle due curve e il gioco sarebbe fatto. Invece la pista scomparirà per lasciare posto a circa 150 auto. Una decisione che lascia l'amaro in bocca ai numerosi appassionati ed ex atleti che non si rassegnano a veder scomparire un pezzo della storia sportiva della città. «Provo un senso di tristezza pensando che presto il campo non avrà più



La pista d'atletica del campo Macera con un «senior» in allenamento. Nel riquadro l'assessore Ingrassia

la pista dove si sono allenati atleti a livello nazionale», dice Angelo Mantero. Il campo Macera, costruito nel 1930, è stato per anni il fiore all'occhiello non solo di Rapallo ma dell'intero Tigullio.

«In tutto il mondo le amministrazioni cercano di portare le auto fuori città - commenta Angelo Casazza. A Rapallo invece le portano in centro. Questo conferma che viviamo in un epoca dove le auto sono sovrane, alla faccia dello sport che impegna il corpo».

Il sindaco Roberto Bagnasco [illegible] ha voluto commentare la polemica sollevata dagli atleti. Ha solo detto che la decisione di sacrificare parte del campo a favore di un parcheggio è stata presa all'unanimità dal Consiglio comunale. Il Comune avrà vagliato attentamente la questione, considerato che il campo di calcio sorge su un lascito che parla di destinazione ad uso sportivo?. «Non possono fare quello che vogliono - dice Aldo Pizzi, ricordando il lascito. Diciamo anche che il Comune non ha mai fatto nulla per questo campo. Se viene eliminata la pista dove potranno andare quei turisti che arrivano a Rapallo e chiedono un posto per correre?». Carmelo Addes assicura che il Macera era il miglior campo sportivo della Liguria: «E' un peccato - dice - sacrificarlo per le auto».











In alto, da sinistra, Nicola Fenelli, responsabile del settore atletica del Riviera Fazini, Angelo Mantero e Carmelo Addesi. Qui a sinistra Aldo Pizzi e a destra Angelo Casazza

Scompaiono quindi la pista e le costruzioni dove attualmente ha gli uffici la «Riviera Fazzini». [illegible] rimarrà una parte davanti all'attuale tribuna per gare di velocità sui cento metri. Tutto intorno, auto a pochi metri dall'area per il gioco del calcio. «Vorremmo discutere di questo problema con gli amministratori in una tavola rotonda aperta al pubblico - conclude Fenelli. Sarebbe l'occasione per chiarire una volta per tutte tante imprecisioni».

RECCO

«Giocare a pallone in spiaggia è pericoloso per i bagnanti»

Dall'associazione Laor, che riunisce gli operatori recchesi, arriva una lamentela per il gioco del pallone sulla passeggiata a mare. «Gruppi di giovani si esibiscono in palleggi e violenti tiri che mettono in pericolo l'incolumità delle persone anziane. E i vigili urbani che fanno?», si chiede il responsabile dell'associazione.

[illegible]

Prima riunione di Consiglio dopo la tornata elettorale

Domani sera si riunisce il nuovo Consiglio comunale per l'esame delle condizioni di eleggibilità degli eletti. Verrà nominata la giunta, i rappresentanti del Comune presso vari enti, costituiti i gruppi consiliari con designazione dei capigruppo.

CHIAVARI

Aperta in Croce Verde la campagna tesseramento

La Croce Verde comunica che sono a disposizione dei soci le nuove tessere per l'anno 2000. «Per chi volesse aderire per la prima volta - spiega il presidente Celestino Moruzzi - basta compilare l'apposito modulo di iscrizione disponibile presso la sede di Chiavari e le sezioni di Borzonasca, Carasco e Ne».

COGORNO

La fanfara dei bersaglieri domani in concerto

Domani, nella piazza antistante il municipio, alle 17, si terrà un concerto della Fanfara dei Bersaglieri. Sempre domani a Rapallo, alle 21 sul lungomare, concerto delle Fanfare di Lecco e di Settimo Torinese. [g. vi.]

Rapallo: due commercianti erano stati denunciati per «atti sessuali con minori»

Pedofilia, aggredito un testimone

Feroce pestaggio per l'uomo che aveva segnalato il caso

RAPALLO

Un misterioso quanto inquietante episodio di violenza avvenuto in questi giorni a Mantova, potrebbe essere collegato con l'inchiesta su un caso di pedofilia, accaduto a Rapallo, che ha coinvolto due commercianti rapallesi. Un uomo di 37 anni, abitante a Formigosa in Provincia di Mantova - ritenuto testimone chiave nella delicata inchiesta portata avanti dal sostituto procuratore della Repubblica Margherita Ravera - è finito in ospedale con un braccio rotto e alcune ferite causate dal calcio di una rivoltella: l'aggressione sarebbe avvenuta in strada e nella sua abitazione.

L'uomo sarebbe stato anche minacciato di morte dai suo aggressori, tra i quali una donna armata di coltello: «prepara una bara per te e i tuoi bambini», sarebbe stata la frase pronunciata dagli aggressori dopo il pestaggio.

A collegare il pestaggio con il caso di pedofilia di Rapallo ci sarebbero le parole del trentasettenne il quale afferma di essere stato pestato a sangue da alcuni parenti dei genitori dei due bambini oggetto di particolari attenzioni da parte dei due [illegible] cianti rapallesi. Il presunto testimone ha raccontato di essere stato affrontato da un gruppetto di persone, armate di spranghe e bastoni, che intendevano dargli [illegible] lezione». Lo avrebbero picchiato in mezzo ad una strada e poi nella sua abitazione davanti ai figli. Anche la madre del testimone pare sia stata ferita.

La notizia del presunto caso di pedofilia era uscita lo scorso mese di marzo. Due commercianti rapallesi, di 39 e 36 anni, sono stati indagati dalla polizia per alcune attenzioni verso due bambini di [illegible] e dodici anni, figli di nomadi da tempo stabilitisi a Mantova dove hanno ottenuto un alloggio dal Comune. Pare che i due commercianti «acquistassero» la compagnia dei due ragazzini, che ospitavano spesso in casa loro, forse direttamente dai genitori. A fare sospettare che si possa trattare di pedofilia, sono stati alcuni indumenti intimi dei bambini trovati in casa dei presunti pedofili.

La polizia aveva avviato le indagini dopo un esposto presentato da una persona che aveva notato l'andirivieni dei bambini e dei loro genitori nei locali di proprietà dei due commercianti. Dopo lunghi appostamenti, controlli i due rapallesi sono stati denunciati per atti sessuali con minori. La procura della Repubblica di Chiavari ha aperto un'inchiesta sulla vicenda, della quale è stato informato anche il tribunale dei minori. [g. vi.]

[illegible] SU FIGLI E NIPOTINA DI 3 ANNI

Un uomo di 34 anni, residente al Cep, avrebbe abusato dei suoi due figli di 6 e di 5 anni e di una nipote di 3 anni, che aveva ospitato dopo il suicidio del proprio fratello, padre della bimba. Denunciato dalla moglie, l'uomo venne arrestato e rimase in carcere per sei mesi. Il giorno di Pasqua l'indagato è tornato in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Ieri in tribunale è stato sentito dal gip Vincenzo Pupa lo psicologo che in questi [illegible] ha sottoposto i bambini, tolti alla famiglia e ospitati in un istituto, a test specifici, ma è stato deciso un supplemento di perizia. Terribile lo spaccato familiare emerso. La madre, amante del fratello del marito, avrebbe fatto assistere i figli ai rapporti sessuali. Dopo il suicidio dell'uomo, la donna avrebbe avuto altri amanti, di cui uno così violento da picchiare più volte il figlio maggiore. L'indagato, secondo la difesa, avrebbe iniziato a bere e ad assumere stupefacenti, arrivando a molestare i figli e la nipotina per una sorta di vendetta contro la moglie. L'udienza è stata rinviata al 7 luglio. [a.p.]

Appuntamento a domenica con un premio e aiuti concreti ai bisognosi

A Chiavari la festa della famiglia

L'iniziativa della Diocesi estesa in tutta Italia

CHIAVARI

Da domenica 7 maggio il calendario sarà arricchito di una nuova festa, quella della Famiglia. Una festa che esiste già, ma che pochi conoscono, che va ad aggiungersi a quelle già note del papà, della mamma, dei fidanzati, ma che non avrà, come queste, carattere commerciale. «Sfoglia la margherita [illegible] una famiglia ridoni la vita» è lo slogan dell'iniziativa, partita dal Vescovo di Chiavari, che dal prossimo anno verrà ripresa in tutte le diocesi. Domenica mattina verso le 11 saranno in piazza a Rapallo e Chiavari i divi di «Vivere», Giorgio Biavati ed Elisabetta de Pale, interpreti della «Famiglia Bonelli» e Francesca Bielli, la giovanissima Alice Gherardi nella popolare soap-opera in onda ogni giorno su Canale 5, per aprire la vendita di piante di margherite, il cui ricavato verrà devoluto alle famiglie più bisognose del Levante.

Alla «Festa della famiglia» la diocesi di Chiavari ha abbinato il «Premio della famiglia», iniziativa a carattere reale con fini benefici. Il Premio andrà a una famiglia che si è particolarmente distinta in opere socio-assistenziali. La proposta è stata presentata a gennaio durante un'udienza generale in Vaticano, personalmente dal vescovo di Chiavari mons. Alberto Maria Careggio con queste parole: «Il premio si inserisce nell'ambito della Festa della Famiglia, che da due anni mobilita la comunità locale. Vogliamo premiare lo sforzo per quanti ogni giorno lavorano per costruire un'autentica Chiesa domestica». L'avallo del Santo Padre è stato immediato.

Il fine benefico ed assistenziale permetterà ad una famiglia della diocesi che versa in gravi difficoltà, «di tirare una boccata di ossigeno e soddisfare primarie necessità». Il nucleo familiare verrà individuato direttamente dalla diocesi e resterà anonimo. Il simbolo distintivo del Premio è una scultura in argento raffigurante due genitori con il figlio, non in posizione statica ma dinamica, quasi fossero impegnati nella danza della vita. L'opera è [illegible] di Dodo Mariani, artista orafo, rapallese di adozione che dagli anni Se[illegible] ad oggi ha ottenuto premi e riconoscimenti a livello internazionale. L'opera simbolo del Premio si collega al concetto espresso dal Monumento Familiare, composto nel '94, anno dedicato dall'Onu alla famiglia, realizzato da Mariani. Il complesso bronzeo è stato collocato dal Comune di Rapallo, con il contributo del Lions Club, di fronte al casello autostradale. La Festa della Famiglia verrà celebrata domenica al Villaggio del Ragazzo. [g. vi.]

Complesso caso giuridico

Bimbe ebree rapite Sull'affidamento decide la Cassazione

GENOVA. Sarà la Cassazione a stabilire qual è il tribunale competente a decidere sull'affidamento delle due bambine ebree rapite dalla madre a Genova. Il tribunale ha sospeso il procedimento avviato dalla donna per la revisione delle condizioni di affidamento delle figlie minori. Le due bimbe, Deborah e Daniela, di 13 e 11 anni, rapite dalla madre Tali [illegible] con la collaborazione di una setta di ultraortodossi, e ritrovate dopo due anni a Tel Aviv dalla Digos di Genova in collaborazione con l'Interpol, ora vivono con il padre, il farmacista Moshe Dulberg a cui sono state affidate dal tribunale per i minori di Genova. La corte d'appello ha annullato il 23 dicembre scorso questa decisione, su ricorso della Pikan, sostenendo che competente sull'affidamento dei figli di genitori sposati è il tribunale ordinario e non quello per i minori. Le due bambine tuttavia sono rimaste a Genova con il padre, in forza di una sentenza del tribunale per i minori di Venezia. [r.s.]

Nasce un comitato formato da 130 pazienti dell'oncologo bloccato dall'Asl

Caso Winer, interviene l'Ordine

Russamento, esperti a convegno a Varazze

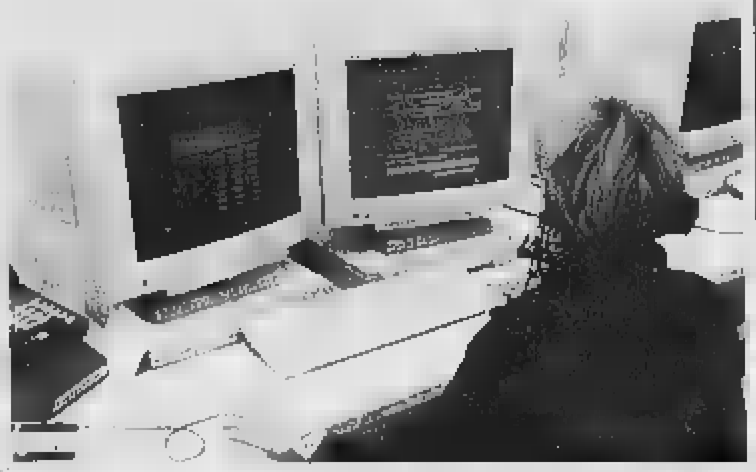
VARAZZE

Esperti internazionali a convegno a Varazze per combattere le malattie legate al russamento. Il [illegible] dell'oncologo Winer smuove anche l'Ordine dei Medici. Il futuro del blocco operatorio della clinica Rossello dopo la chiusura disposta dal sindaco.

[illegible] Domani (ore [illegible] al Palasport di Varazze importante [illegible]gresso internazionale organizzato dalla Divisione [illegible] Otorino [illegible] Paolo (primario Antonio Fibbi, promotore dell'iniziativa) sul russamento e l'apnea notturna. Interverranno esperti neurologi, pneumologi e otorinolaringoiatri provenienti da tutta Italia e dall'estero. Il congresso è diretto soprattutto ai medici di famiglia per la partecipazione dei quali l'[illegible] 2 ha attivato la copertura del servizio di guardia medica.

CASO WI[illegible] 130 pazienti dell'oncologo Yehuda Winer si sono riuniti in assemblea l'altra sera e hanno costituito un comitato civico che martedì [illegible] tarda serata è stato ricevuto dal Consiglio dell'Ordine dei Medici. L'Ordine ha garantito il proprio appoggio al comitato contro l'Asl che ha costretto Winer (che lavora per l'ospedale come anestesista) a chiudere l'ambulatorio oncologico per incompatibilità con il decreto Bindi.

CLINICA ROSSELLO Sempre bloccate le sale operatorie della clinica chiuse dal sindaco perché [illegible] sono a norma.



Guardia medica in servizio domani per consentire lo svolgimento del convegno

CASA [illegible] IN CENTRO

Una casa di accoglienza per donne che siano vittime di episodi di violenza o con minori a carico e situazioni di disagio. L'iniziativa è del Comune che ha aperto la casa in una via del centro per offrire un aiuto concreto a persone che si trovino in difficoltà. La casa di accoglienza [illegible] inaugurata domani. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi [illegible] le finalità dell'iniziativa: «Si tratta di un'iniziativa [illegible] valenza comprensoriale, realizzata grazie [illegible] contributi della legge Turco. Il centro è in grado [illegible] accogliere sino a tre nuclei familiari naturalmente per periodi di tempo limitati. Per il primo anno di gestione è prevista una spesa di 119 milioni. A Savona in v[illegible] Chiavella era già attivo da anni un centro per l'accoglienza delle minorenni. (e. b.)

Il pit-bull sarà abbattuto?

Il giudice convalida il sequestro L'ultima parola al sindaco di Noli

NOLI

Potrebbe essere soppresso il pit bull che nel fine settimana aveva azzannato il «pony dei bambini» in centro a Noli provocando momenti [illegible] panico fra la folla. Il giudice Fiorenza Giorgi ha accolto ieri la richiesta del procuratore della Repubblica di Savona, Vincenzo Scolastico, di sequestro dell'animale «perché troppo aggressivo». Quasi tutti gli esemplari di questa [illegible] «da combattimento» sono aggressivi. Attualmente [illegible] cane è in custodia presso il canile comunale di Savona. La decisione dei giudici chiama anche in causa il sindaco di Noli, Giuseppe Miccoli. Spiega il primo cittadino: «Sono certamente per la linea dura. Se sarà consentito dalla legge chiederò che il cane venga eliminato. Comunque dev'essere trovata una soluzione drastica e definitiva in difesa della incolumità degli altri animali e degli uomini. Decidere[illegible] prossimi giorni». Molti nolesi sono sul sentiero di guerra. «Un animale pericoloso non può passeggiare in centro paese fra i bambini. La museruola poco serve in questi casi», dicono. I precedenti non mancano. Nel fascicolo dei carabinieri [illegible] sono almeno tre episodi in cui il pit bull è stato protagonista. Il 24 giugno del '98 avrebbe azzannato un altro cane. Nel maggio di un anno fa e nel febbraio scorso [illegible] toccato a dei gatti. Il proprietario ha la possibilità di impugnare l'eventuale decisione avversa. Forse si può trovare [illegible] soluzione diversa da quella della soppressione. Esistono centro specializzati per «rieducare» o comunque rendere [illegible] pericolosi i cani. «Anche l'immagine di Noli non esce bene da questa situazione. Cercheremo di fare una ordinanza che comunque tenga definitivamente fu[illegible] dal nostro territorio cani di razze pericolose», conclude il sindaco Niccoli. A Noli è già annunciata una petizione anti pit bull. (a. r.)

L'ESPERTO

Genova matrigna anche nella sanità

Stato dell'arte della sanità savonese. Indubbiamente il «villaggio globale» della [illegible]nità provinciale è complesso e particolarmente deprimente. Per comprendere lo stato dell'arte della sanità savonese sono assolutamente necessari alcuni parametri fondamentali: 1) La supre[illegible] di Genova su Savona, da sempre estremamente influente anche nella sanità ha ottenuto risultati mortificanti la professionalità dei medici e le reali necessità assistenziali dei cittadini: molti primari sono genovesi, quasi come se i savonesi fossero meno preparati. 2) La scarsa intraprendenza e capacità di programmazione dei politici locali, che si sono interessati sino ad [illegible] della politica [illegible] savonese: Savona, infatti, non è mai [illegible] seriamente salvaguardata nei riguardi del capoluogo di regione, la politica sanitaria regionale ha sempre penalizzato le strutture savonesi, considerandole degne solo di essere colonizzate; manca, per esempio, nel Ponente ligure, un reparto di Cardiochirurgia che possa servire tutto il Savonese e l'Imperiese. 3) La [illegible]rsa lungimir[illegible]nza delle associazioni sindacali e delle istituzioni territoriali in genere: le strutture ospedaliere, infatti, hanno subito un ridimensionamento e le strutture territoriali, vedi per esempio i distretti socio-sanitari, sono rimasti soltanto per ora sulla carta.

Facendo alcune considerazioni prendiamo atto che la Lombardia, il Piemonte e la Toscana, [illegible] le regioni limitrofe della Liguria, hanno già da tempo attivato numerose strutture territoriali, per esempio i distretti socio-sanitari, previsti già dalla vecchia legge istitutiva del Servi[illegible] Sanitario Nazionale [illegible]; tali strutture sono in funzione e i direttori di distretto [illegible] sono spesso medici di famiglia gestiscono ormai da tempo i budget a disposizione per l'assistenza [illegible]nitaria territoriale, attuando ed ottenendo quindi un funziona[illegible] ottimale della sanità [illegible] territorio.

Esistono inoltre in alcune regioni anche «ospedali di comunità» ricavati da ospedali ridimensionati secondo i piani sanitari regionali; tali «country hospital» hanno funzioni di ricovero per patologie più croniche che acute e sono frequentati dai medici di famiglia come operatori sanitari. La provincia di Savona, che è la provincia con il maggior numero di anziani di tutta la regione e quindi la «più anziana d'Italia» avrebbe dovuto essere certamente quella presa a campione per la sperimentazione dell'«ospedalizzazione [illegible]miciliare», progetto obbiettivo per il quale il ministero della Sanità ha stanziato circa 15 miliardi, di cui solo 1 miliardo e 300 milioni arriveranno a Savona, continuando quindi l'usanza di penalizzare questa provincia bistrattata. Vedremo cosa sapranno fare i nuovi amministratori regionali! **Renato Giusto**

Il gruppo ligneo dell'oratorio Cristo Risorto sfilerà su un carro trainato da cavalli

A Genova una delle artistiche «Casse»

«L'Annunciazione» al raduno delle Confraternite



«L'Annunciazione» [illegible] Maragliano appartenente all'oratorio «Cristo Risorto»

SAVONA

Una delle «casse» che da pochi giorni sono sfilate per le vie di Savona durante la processione del Venerdì Santo, sta per partire alla volta di Genova dove, domenica prossima, è in programma il raduno giubilare delle Confraternite liguri, vale a dire quelle appartenenti alle diocesi di Genova, Savona-Noli, Albenga-Imperia, Ventimiglia-Sanremo, Chiavari, La Spezia-Brugnato e Tortona.

Si tratta della cassa de «L'Annunciazione», opera del Maragliano, autentico gioiello di arte lignea del Settecento, appartenente alla Confraternita savonese del Cristo Risorto.

Al raduno di domenica a Genova le varie Confraternite liguri parteciperanno [illegible] gli artistici Crocifissi mentre al Cristo Risorto è stato concesso l'onore di recare in processione il gruppo de «L'Annunciazione».

La «cassa», tuttavia, non sarà portata a spalle in processione, come avviene per il Venerdì Santo a Savona, ma sarà sistemata su un carro, ornato a festa, e trainato [illegible] cavalli.

Il raduno giubilare genovese avrà inizio domenica alle 9 in piazza Carignano con la Messa celebrata d[illegible] mons. Tanasini, vescuvoausiliario di Genova, e la processione si snoderà quindi lungo via Fieschi, Dante, De Ferrari, S.Lorenzo e conclusione, verso le 13 circa, con la benedizione al porto antico.

La «cassa» nota come «L'Annunciazione» è una scultura lignea di Anton Maria Maragliano eseguita nel 1717. Per i critici la grazia settecentesca pervade quest'opera, arricchita dal vibrante movimento dei panneggi accresciuto dal ricco effetto damascato e dagli angioletti.

«Per due secoli - ricorda Gianni Varaldo, dell'oratorio del Cristo Risorto - questa cassa fu portata a spalla da confratelli in cappa bianca nella procvessione cittadina dell'Annunciazione. Dal 1926 è entrata a far parte della processione del Venerdì Santo». (i. p.)

Iniziativa di Energie Multimediali, Radio Savona Sound ■ La Stampa

«Votiamoli», le finali sul Priamar

Presentata la sesta edizione del concorso folk

SAVONA

Riparte il [illegible] musicale «Votiamoli», giunto alla [illegible] edizione, organizzato da Energie Multimediali in collaborazione [illegible] Radio Savona Sound, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Savona e Comune di Vado Ligure a cui partecipano gruppi selezionati [illegible] parti di Italia.

Anche quest'anno ci sarà la collaborazione de La Stampa e [illegible] mensile specializzato Jam. Quest'anno selezioni [illegible] Vado Ligure e finalissima nuovamente sul Priamar.

Il [illegible] riservato ai gruppi emergenti che non hanno contratti in [illegible] con case discografiche e, seguendo l'indirizzo artistico avviato nella passata edizione, [illegible] rivolto soprattutto a quelle formazioni che propongono nuove sonorità, basando [illegible] loro ricerca musicale sulla rivisitazione della tradizione etnica e folk, [illegible] la contaminazione del rock o dell'elettronica.

Le selezioni liguri si svolgeranno a Vado L. nei giorni 21 e [illegible] Luglio p.v. La fase finale si svolgerà invece dal 1° al 3 agosto a Savona sulla Fortezza del Priamar.

L'iscrizione a "Votiamoli 2000" è gratuita. Iscrizioni aperte fino al 30 maggio inviando un demo o un cd, scheda identificativa a "Energie Multimediali" Via Paleocapa 4/9 bis C.P. 400 17100 Savona. (p.p.)



La fortezza del Priamar ospiterà anche quest'estate la fase finale del concorso musicale «Votiamoli»

Stasera in Biblioteca

Una conferenza sulla sughereta [illegible]

BERGEGGI. Una [illegible] sulla sughereta di Bergeggi. Questo l'appuntamento [illegible] programma stasera alle 21 alla biblioteca comunale del paese. Relatori d[illegible] serata saranno l'economista Laura Tubelli e il botanico Gaudenzio Paola. Verranno affrontati questi [illegible]: l'ambiente e il paesaggio della sughereta, la gestione del patrimonio naturale ed economico offerto da questo tipo di piante, la partecipazione dei cittadini alla valutazione della sughereta come risorse naturale. La convegno è giustificato dal fatto che sul belvedere del Comune di Bergeggi [illegible] trova un vasto esempio di querce da sughero. Si tratta dell'unico esempio diffuso nel Ponente ligure. I due relatori illustreranno la situazione ambientale complessiva di Bergeggi e la sua potenziale evoluzione. (e. b.)

A Sanremo s'inaugura stamane l'importante rassegna ideata da Paolo Alberti

Ecco il «Wef», salone della scuola

Convegni, concorsi, workshop e lo stand Fiat

[illegible]

SANREMO

C'[illegible] anche spazio per il buon umore al «Wef» 2000 (World Education Festival), il grande [illegible]lone dedicato al mondo scolastico che si [illegible] stamane al mercato dei fiori di Valle Armea. Alle 17,30 è infatti in programma la tavola rotonda sul tema «La sati[illegible] e l'educazione: ridere e capire», che rappresenta il punto terminale del concorso omonimo, suddiviso in tre categorie (vignetta, giornale scolastico, sketch).

Ma non è tutto: della risata si parla anche nella conferenza [illegible] programma alle 11, seppure partendo da basi diverse. Il titolo «Sorridi brutto, sorridi bello» annuncia infatti quanto e [illegible] bel sorriso possa cambiare l'immagine, se non proprio l'approccio con il quotidiano. Già, perchè è di estetica della bocca, della qualità del sorriso, che sono chiamati a relazionare diversi esperti in ortodonzia.

Ed è anche dall'attenzione verso que[illegible] aspetti, forse [illegible] torto ritenuti secondari, che si comprendono gli sforzi del «patron» Paolo Alberti per allestire un salone capace di abbracciare pure temi non strettamente legati all'insegnamento, ma comunque importanti nel [illegible] sociale. «La satira può aiutare le nuove generazioni a costruirsi uno spirito critico, persino a superare tabù e anacronistici luoghi comuni», sottolinea Alberti.

Più di 2 mila i partecipanti al «Wef» tra insegnanti, studenti e accompagnatori. Dopo il felice debutto del '99 al Palafiori, il salone si conferma anche un buon veicolo di promozione turistica per la città, considerando che i protagonisti arrivano in gran parte d[illegible] fuori provincia. Alla fine, si dovrebbero [illegible] quasi 4 mila presenze nei 3 giorni della manifestazione, che si concluderà sabato con un appuntamento [illegible] metà tra spettacolo [illegible] cerimoniale delle premiazioni.

Altre novità interessanti [illegible] i concorsi «Eurotheatre» e «School Festival of Music», [illegible] la partecipazione di [illegible] studenti di tutta la penisola: siciliani, toscani, piemontesi, emiliani, veneti, calabresi, lombardi, molisani, pugliesi, laziali, friulani e, ovviamente, liguri. Gli alunni diventano attori e musicisti, [illegible] sul palco del «Wef» mostrano la loro bravura. I migliori [illegible] premiati sabato pomeriggio.

Il salone offre anche la possibilità [illegible] vedere immagini inedite legate alla storia italiana del secolo, attraverso [illegible] mostra «Il regno d'Italia», foto scattate da Giorgino Chialvo, [illegible] anni, fotografo della Casa Reale. C'è anche un «laboratorio navale statico antico». E per rispondere a quesiti sul mondo del lavoro, sul futuro [illegible] attende gli studenti [illegible] oggi, ecco una serie di workshop (incontri [illegible] tema) nello stand Informagiovani del Comune. Per lo sport, [illegible] Festival delle arti [illegible]arziali (oggi alle 18,30), e la p[illegible] Coppa provinciale di kata e kumite (sabato alle 9).

Tra [illegible] e domani si svolge il convegno nazionale «Verso il 2001, anno europeo delle lingue». Sempre domani, d'interesse anche la presentazione del progetto «Sanremo Italian Style», promosso da Uc.Flor e Federfiori, e il simposio sul tema «Il bambino frammentato - Problemi del disagio e del disadattamento infantile [illegible] adolescenziale».

Al «Wef» c'è anche lo stand «Fiat per la scuola», per la presentazione di materiali didattici, con punti informatici multimediali [illegible] disposizione [illegible] studenti e docenti. Da visionare, in particolare, [illegible] cd rom «Avventure per muoversi meglio». Il «Centro coordinamento Fiat per la scuola» gestisce dal '93 la progettazione e la distribu[illegible] gratuita, su scala nazionale, di programmi didattici sulla mobilità, la sicurezza stradale (oggi, alle 9, si svolge un convegno sul tema), e lo sviluppo tecnologico. Sanremo è la terza e ultima tappa del concorso [illegible]nale «Le scoperte del 2000» (con un punto di raccolta degli elaborati), che mette in palio strumenti multimediali e viaggi.



Uno stand del «Wef» durante gli ultimi preparativi per l'inaugurazione di oggi



Ci sarà spazio anche per la beach volley a «Supersport 2000», [illegible] a oltre venti discipline che si terrà al Palavela di Diano. Al di fuori della tensostruttura vicino [illegible] molo della chiesa parrocchiale [illegible] allestiti campi da gioco

Diano diventa la capitale dello sport

Sabato e domenica dimostrazioni, stand, mostre

DIA[illegible] MARINA

Per due g[illegible], Diano Marina diventerà [illegible] capitale di sport e tempo libero. E' stato presentato ieri «Supersport 2000», l'expo che sabato [illegible] domenica permetterà di [illegible] oltre venti discipline al Palavela di Diano. Accanto agli stand sono previsti dimostrazioni, esibizioni, mostre e filmati. Il programma dell'evento, organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune con la partecipazione [illegible] Comitato associazioni sport e tempo libero del Golfo dianese, si aprirà sabato alle 15,30 con la cerimonia di apertura. Il primo giorno, i visitatori saranno accolti fino alle 22,30. L'ingresso è libero.

Di rilievo i «padrini» della manifestazione: la campionessa Ornella Ferrara, imperiese d'adozione, fra le probabili partecipanti alla maratona di Sydney; il velista dianese Diego Negri, qualificato per le Olimpiadi; il rallista Ino Corona; Elio Pittaluga, campione automobilistico Formula Renault Megane. Tutti saranno presenti all'inaugurazione (e in forse soltan[illegible] Negri). Sabato, alle 18, è prevista una dimostrazione del sodalizio Japan Judo. Alle 21,30, sarà proiettato un filmato sui recuperi compiuti dai sub sul relitto della Haven. domenica alle 9,30 sarà di scena la palestra Dinamica di Imperia, alle 16,30 Shotokan Karate, alle 17,30 kick boxing.

Saranno anche rappresentate discipline [illegible]me beach volley, windsurf, tennistavolo (torneo «Trofeo diano2000.com»), tiro a segno e con l'arco. Fra le attrazioni, una dimostrazione di tecnica subacquea in una speciale vasca trasparente e la possibilità di cimentarsi gratuitamente nel tiro a segno con un moderno simulatore. Ieri, è stato anche presentato il primo numero del quadrimestrale «Noi e lo sport a Diano Marina», a cura del Comune, che comprende il calendario degli eventi. [e. f.]

Blitz della polizia provinciale, sequestrati lacci e munizionamento

Scatta la caccia ai bracconieri nell'entroterra della Riviera

SANREMO

Caccia ai bracconieri sulle colline dell'immediato entro[illegible] di Sanremo. E' un episodio inquietante quello [illegible] nuova indagine della Polizia Provinciale che ha visto il sequestro, in frazione San Giacomo, di una trappola per cinghiali nascosta tra le campagne che collegano la fascia costiera a quella montana. La sorprendente scoperta ha portato la squadra di polizia giudiziaria agli ordini dell'ispettore Giovanni Calvi ad effettuare una serie di perquisizioni in alcuni fabbricati rurali che si trovano nella zona dove si presume particolarmente attiva [illegible] presenza dei bracconieri. E' stato così che gli agenti hanno rinvenuto decine di proiettili e di cartucce tra cui alcune micidiali pallettoni illegalmente detenuti. Insieme al munizionamento c'erano anche altre due trappole per cinghiale pronte per [illegible] stese nel fitto della boscaglia. Una segnalazione è stata inviata alla procura di Sanremo mentre le indagini proseguono, destina[illegible] a rintracciare il proprietario del podere dove è stato trovato il «laccio» e quello del fabbricato che nascondeva il munizionamento per i bracconieri.

I controlli [illegible] destinati a proseguire, con un'attenzione particolare proprio alla caccia di frodo. Nell'elenco delle vittime dei bracconieri non ci sarebbero soltanto i cinghiali ma anche altre varietà di selvaggina che il caldo della primavera sta spingendo dalla montagna verso la fascia costiera. [g. ga.]



Gli agenti della Polizia Provinciale alle prese con le decine di cartucce da caccia di fabbricazione illegale che [illegible] sequestrate nel corso dei controlli che hanno [illegible] le campagne di San Giacomo, frazione dell'entroterra di Sanremo

Il drammatico incidente è avvenuto ieri [illegible] nelle campagne. I carabinieri hanno aperto un'indagine

Pompeiana, muore travolto dalla motozappa

Inutile l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco e del 118

[illegible] Gavino

POMPEIANA

Dramma ieri sera nelle campagne di Pompeiana dove un anziano agricoltore è rimasto [illegible] in un incidente mentre [illegible] alle prese [illegible] una motozappa. Secondo una prima ricostruzione Antonio Natta, 69 anni, sarebbe stato stato travolto dalle lame affilate che gli hanno devastato gli arti inferiori provocando una vasta emorragia. I soccorsi hanno visto la mobilitazione delle ambulanze della Croce Verde di Arma di Taggia, del 118 e dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Quando si sperava di poter salvare la vita dell'agricoltore il [illegible] cuo[illegible] ha però cessato di battere. Era già a bordo dell'aeromobile AB 412 che a tutta velocità [illegible] di raggiungere il «Santa Corona» [illegible] Pietra Ligure.

Sulla dinamica dell'incidente stanno operando i carabinieri della stazione di Santo Stefano al Mare, coordinati dal capitano Roberto Fabiani. E' probabile, comunque, che la motozappa sia «impazzita» a causa di un guasto meccanico, di un'asperità improvvisa del terreno [illegible] di un drammatico errore compiuto dall'anziano ed esperto agricoltore. E' stata la gente delle campagne di Pompeiana, ieri sera, a dare l'allarme quando ha sentito le grida di aiuto lanciate da Antonio Natta. La macchina [illegible] soccorsi si è messa in moto [illegible] pochi minuti. Un'ambulanza della Croce Verde [illegible] corsa ver[illegible] il paese dell'entroterra di Riva Ligure mentre un'altra [illegible] andata a Imperia a prendere [illegible] dottoressa Giovanna Morra, responsabile del 118. [illegible] medico ha assistito Natta, che nel frattempo era stato caricato in ambulanza e accompagnato al campo sportivo [illegible] Pompeiana dove nel giro di mezz'ora [illegible] atterrato l'elicottero dei Vigili del fuoco. Con il paziente stabilizzato si è proceduto al trasferimento, sempre [illegible] l'assistenza medica. Ma una volta in volo il cuore [illegible] Antonio Natta non ha retto. L'emorragia [illegible] lo choc al trauma lo hanno strappato alla vita nonostante tutti gli sforzi dei soccorritori.



Antonio Natta [illegible] morto mentre veniva soccorso dall'elicottero dei pompieri

«Notte del fu-fu» al Fitzcarraldo con i Cavalli Marci, cena celtica al Picasso Pub

Blues e jazz con Mariano e Treves

Concerto al Louisiana con Testa e i Red Row

Blues e jazz dominano il giovedì sera nel capoluogo e Levante ligure. Tra i principali appuntamenti il concerto di Fabio Treves al Jux Tap di Sarzana, la performance del sassofonista americano Charlie Mariano a Palazzo Ducale, il doppio concerto al Louisiana Club di Genova con i Red Row e il trio di Alessandro Testa. I Cavalli Marci alla «Notte del Fu-Fu» del Fitzcarraldo.

JUX TAP. Treves Blues Band in concerto, questa sera alle 22,15, al Jux Tap Sarzana. Fabio Treves, leader della band e incontrastato re del blues italiano, presenterà i brani del nuovo album «Jeepster» che ha traghettato la band nel Nuovo Millennio. L'ingresso al Jux Tap costa 10 mila lire, ingresso con Concert Card lire 5 mila.

I Cavalli Marci sono ospiti questa sera alle 22,30, della «Notte del Fu-Fu» al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, Caricamento. Nel corso del surreale varietà di Andrea Ceccon, Enrique Balbontin, Lisa Galantini e Simona Guarino, con la partecipazione delle Atroci, i Cavalli Marci riceveranno il prestigioso premio «Fufu» messo in palio dalla Futzuka Corporation, l'azienda produttrice di missili che sponsorizza il demenziale e divertentissimo happening nel locale genovese.

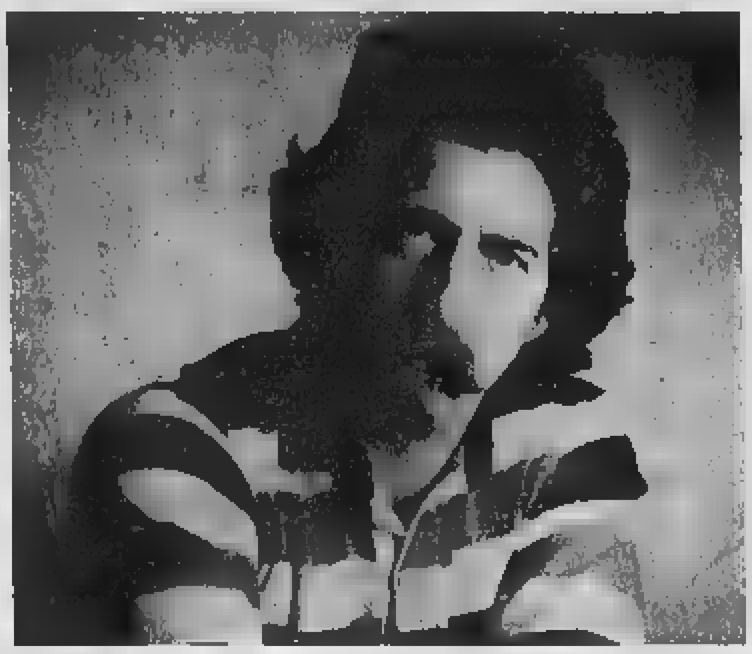
Primo appuntamento con il sassofonista americano Charlie Mariano oggi alle 19 al Centro della Creatività di Palazzo Ducale. Charlie Mariano terrà un seminario di improvvisazione jazzistica con il trombettista tedesco Johannes Faber. Il seminario fa parte della rassegna «Musica senza confini» organizzata dal Comune di Genova-Ufficio Politiche Giovanili, in collaborazione le scuole di musica Duke Ellington Club, Città della Musica e le Muse. L'ingresso al seminario è libero.

Domani sera Charlie Mariano, con Johannes Faber suonerà alle 21,30, nella sala polivalente della Comunità Montana della Valle Stura, a Campoligure. In pedana, ad accompagnare i due artisti, il pianista Alberto Tacchini, il bassista Malnati e il batterista Toni Boselli che formano l'Ata Trio, vincitore, lo scorso anno, del prestigioso concorso internazionale Barga Jazz. Sabato sera, alle 21,30, infine, nuova e ultima session dello stesso gruppo alla Taverna del Falco di Campo Ligure.

PABLO PICASSO. Musica dal vivo e cena celtica, alle 22, al Pablo Picasso Pub, sul lungomare di Sori.

TRICCHEBALLACCHE. Giovedì a tutto jazz, alle 23, al «Tricche», in Via XX Settembre, con il duo Bluesy formato dalla cantante Gregoriana Sommazzi e da Manuel Aiachini alla chitarra. In programma brani di musica sudamericana anni'30 in stile St.Louis e del repertorio di grandi cantanti fra cui Sarah Vaughan e Aretha Franklin.

LOUISIANA CLUB. Jazz naturalmente anche nel appuntamento settimanale del Louisiana Club, in Via San Sebastiano, a Genova. Alle 21, concerto del complesso Red Row Ernesto Noce (pianoforte), Michele Martino (basso elettrico), Capello (batteria). Seguirà l'Alessandro Testa Trio con Alessandro Testa (pianoforte), Marco Battelli (contrabbasso), Franco Cantalini (batteria). Ingresso con tessera Louisiana lire 15 mila. [m. b.]



Notte blues al Jux Tap di Sarzana con Fabio Treves e i brani del suo album «Jepster»

AL LUMIERE

Film e libri, questo sera alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, dove è in programma l'ultimo appuntamento la rassegna «Febbre Gialla», dedicata ai capolavori del genere «n americano degli anni '40 e '50. Sullo schermo della sala di Via Carlo Rolando sono in programma due pellicole: «Gardenia blu» (1953), un classico Fritz Lang, introvabile da moltissimi anni nei circuiti e «Brooklin chiama polizia» (1955), un B Movie di Farley Granger e Anthony Quinn.

Dopo i film da vedere, i film da legg (che in realtà apriranno la serata) il libro «Gangster in cento film», pubblicato nella collana di storia del cinema, di cui è autore il giornalista e critico cinematografico Renato Venturelli. «Gangster in cento film» percorre la storia di un genere particolarmente amato dal pubblico di tutto il mondo e interpretato da generazioni di grandi attori di Hollywood.

Il libro di Renato Venturelli segue le tappe della mitologia del gangster: dagli anni del proibizionismo all'epoca del banditismo «rurale», dalla sua nei confronti della «buona società» alla sua identificazione l'universo capitalista. Ma anche alla sua esaltazione come figura ribelle e antiborghese. Venturelli ce ne illustra caratteri e carisma. Alla serata interverrà anche il critico cinematografico Natalino Bruzzone. [m. b.]

GIORNO

DUCALE

Tiwanaku, città eterna delle Ande

Approda oggi a Palazzo Ducale la grande mostra reperti archeologici della civiltà pre-incaica Tiwanaku, una civiltà importantissima ma sconosciuta. La mostra «Tiwanaku-Città eterna delle Ande» sarà aperta al pubblico da domani.

LIBRI

«La Genova Andrea Doria» a Palazzo Tursi

Oggi alle 17,30, a Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, presentazione del libro Arturo Pacini «La Genova Andrea Doria nell'impero di Carlo V—». Presenti autorità, studiosi e l'autore.

Musica con I Masterfunk Clipper

Musica dal vivo con la band dei Masterfunk, alle 22,30, all'americano bar Clipper, sul lungomare di Zoagli.

ANTIQUARIATO

Mobili antichi e curiosità a Genova

Sabato e domenica prossima si rinnova il consueto appuntamento mensile gli antiquari che, nel Porticato e nei Cortili Palazzo Ducale, espongono oggetti, mobili, libri, stampe e curiosità del passato.

MUSICA

Fulvio Chiara si esibisce al Borgoclub

Concerto jazz del trombettista Fulvio Chiara, domani alle 21,30, al Borgo Club, in Via Vernazza (San Martino). Il musicista sarà accompagnato da Andrea Pozza al pianoforte e da Aldo Zunino al contrabbasso.

MODENA

«Il ragazzo di leopardo» di Daniel Picouly

Mercoledì prossimo, 10 maggio, alle 17,30, nel foyer Teatro Modena, incontro con Daniel Picouly in occasione dell'uscita del suo ultimo «Il ragazzo di leopardo», edito da Ponte alle Grazie, vincitore, in Francia, del Premio Renaudout.

CINEMA/1

Lumière: omaggio di Herzog a Kinski al Lumière

Al Cineclub Lumière è in programmazione fino a domani l'ultimo film Werner Herzog «Kinski. Il mio nemico più caro», dedicato a Klaus Kinski. Il film è una testimonianza dell'inquieto rapporto fra i due artisti, che ha registrato persino reciproche minacce di morte e guai vari durante la lavorazione del film Fitzcarraldo» [m. b.]

Video-loop e sperimentazione teatrale

«Finistoria» al Garage Giovani attori in scena

Finale di stagione con l'avanguardia dei gruppi teatrali giovanili cittadini sulla scena genovese, particolarmente attenta a tutto quanto di nuovo si muove in palcoscenico.

questa sera a sabato, alla Sala Diana del Teatro Garage, in Via Paggi 43, nel quartiere genovese di San Fruttuoso (una delle poche strutture che dà spazio alle novità delle nuove generazioni) il gruppo artistico Fludd che da anni si occupa con un buon successo in giro per l'Italia, di arti multimediali.

La formazione teatrale è nata alla fine degli Anni '70 e da allora ha attraversato diversi settori dell'espressione artistica di cui il tetro è solo un elemento, concepito più come luogo e spazio di «passaggio», entro il quale, però, non si esaurisce il no della compagnia.

Su queste basi vengono usati gli elementi tipici del linguaggio teatrale che si affiancano alle tecnologie audio-video, destinati amalgamarsi sulla scena fino a formare un racconto suggestivo, con la voce, la poesia, la musica riprodotta e quella elettronica, il video, con tanti dettagli ripresi in diretta, citazioni filmiche. Il risultato è quello dei performer Fludd definiscono azioni video musicali, una sorta di «concerto» per musica video e parola.

Il loro ultimo lavoro, che andrà in scena questa sera, si intitola «Finistoria» ed è stato scritto da Anna Ducci e da Gianriccardo Scheri, quest'ultimo anche regista dello spettacolo e curatore dei video-loop con Marco Cacciamani.

«Finistoria» è interpretato da Anna Achillea, Angela Mambelli, Elena Donato, Maria Rosa Montiani, Paolo Bensi e dai burattini realizzati per l'allestimento dell'azione video-musicale da Sonia Rosati.

Tutte le rappresentazioni avranno inizio alle 21. L'ingresso costa 10 mila lire, posto unico. Per prenotazioni e informazioni, telefonare al Teatro Garage ai numeri 010/522.21.85 e 010/51.14.47. [m. b.]

La storia e i personaggi del «Max Prince Show» sono il pretesto per una satira tra politica e spettacolo

Iacchetti «americano», maccartismo e tv-trash

Buon debutto al Genovese per «Risate al 23° piano» di Neil Simon

Iovino

GENOVA

Televisione-spazzatura e televisione intelligente, fra colore e bianco e nero, fra l'ottusità del maccartismo e la prepotenza di un crescente potere economico. Sono i temi di «Risate al 23° piano» la commedia di Neil Simon che è andata in scena, nella sua prima versione italiana, martedì sera al Politeama Genovese, protagonista Enzo Iacchetti, attorniato da un bel gruppo di attori, regista Marco Parodi.

Commediografo brillante, abile nel mescolare tecniche e linguaggi diversi, Simon ha scritto lavori di come «La strana coppia» e «A piedi nudi nel parco», per citare probabilmente i due più famosi. Aveva iniziato come cosceneggiatore nei grandi show televisivi.

E «Risate 23° piano» attinge probabilmente a piene mani a quelle esperienze dirette. La commedia è la storia del «Max Prince Show» il grande spettacolo televisivo che ha per protagonista il comico Max Prince. Al 23° piano di un grattacielo, tutte le settimane Prince incontra i autori e costruisce gli sketch del programma. In quella stanza fra le nuvole si riunisce un'umanità varia. Personaggi curiosi che si amano e si odiano, uniti dall'interesse, ma anche, sinceramente solidali, al di là dei litigi, delle ripicche, della suscettibilità. Tanti caratteri che si riscono in lui, in Max, genialoide artista mezzo alcolizzato e mezzo intontito da tranquillanti, troppo intelligente e colto nelle continue citazioni storiche per far simpatia ai padroni di una televisione dalle aspirazioni solo commerciali.

Si avverte il senso di una oppressione schiacciante: fuori, il senatore McCarthy con la sua caccia alle streghe, nello show i poprietari che esigono il «nazionalpopolare», garanzia di vendite pubblicitarie e di introiti maggiori.



Enzo Iacchetti, da Striscia la notizia alla tv trash immaginata da Neil Simon

Prince, che ingaggia una improbabile lotta per salvare programma e principi, è un Don Chisciotte moderno, a suo modo un poeta che invano cercherà di conservare la propria oasi di indipendenza intellettuale.

Parodi ha saputo conferire brio e ritmo alla commedia di Simon. Battute, gesti, movimenti, tutto calibrato inappuntabile verve. Enzo Iacchetti è stato un bravissimo Max. Naturale, controllato nella recitazione ha sostenuto la con autorevolezza, regalando una prova di lodevole maturità.

Al suo fianco otto attori di affidabilità. Giovanni Palladino ha vestito con intelligenza i panni dell'ipocondriaco Ira, Paolo Pierobon è stato un divertente Val dalla impacciata parlata russa, Giulio Boraldi il giovane Lucas, Giorgio Centamore il sognatore Brian cui riuscirà di fuggire ad Hollywood prima dell'affondamento della barca; e poi, ancora, Rossana Carretto, Helen, Dimitri Pasquali, Milt, Claudia Penoni, Carol e Marco Venienti, Kenny.

Applausi per tutti. Repliche fino a domenica.

Con Iacchetti si avvia alla conclusione la stagione del Politeama Genovese che rimarrà adesso fermo per circa un mese per congedarsi poi dal pubblico il 6 giugno prossimo con gli Stomp.

Iniziativa della First lady

Casa di Colombo sarà ristrutturata con fondi Usa

GENOVA. La casa di Cristoforo Colombo sarà ristrutturata grazie ad un programma della presidenza degli Stati Uniti. L'iniziativa, seguita dalla first lady Hillary Clinton, prevede il coinvolgimento imprese per la sponsorizzazione di interventi mirati al recupero di monumenti collegati alla storia dell'America.

«In Italia, in seguito ai contatti avvenuti con l'ambasciata Usa a Roma, con il consolato americano a Milano e con il suo ufficio a Genova, è stato deciso di concentrare gli interventi sulla casa del grande esploratore che scoprì l'America» precisa il vicesindaco di Genova Claudio Montaldo che ha seguito il progetto. L'intervento, per un costo complessivo di circa 800 milioni lire, sarà finanziato con i fondi a disposizione imprese italiane che hanno rapporti gli Stati Uniti e prevede tre fasi: il restauro dell'abitazione colombiana, la realizzazione nella piazza adiacente di un centro multimediale, il recupero di un vicolo nei pressi della casa. [r. e.]

CANZONI NEL TEMPIO DELLA LIRICA



Venditti in concerto Carlo Felice 12 maggio

Fissato per venerdì 12 maggio, alle 21, al Teatro Carlo Felice di Genova, l'atteso concerto di Antonello Venditti del nuovo «Che tesoro che tour 2000», dal titolo del singolo del album «Goodbye 900». Il tour teatrale di Antonello Venditti presenterà un concerto diviso in due parti: la prima, in versione onemanband al pianoforte, con i brani degli esordi, seconda accompagnato dalla band tutti successi della sua carriera e quelli dell'ultimo diasco. I biglietti per il concerto-organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi e dalla Marsili Produzioni sono disponibili ai botteghini del teatro a lire 60 mila.50 mila e 40 mila, più i diritti di prevendita. Prenotazioni e informazioni al numero 010/589.329. La biglietteria è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 18, escluso il lunedì. [m. b.]

Da oggi al via al Grand Hotel dei Castelli la 15ª edizione del concorso

Premio Bach, partono le selezioni

A Sestri Levante giovani musicisti da tutta Italia

SESTRI LEVANTE

Iniziano oggi le selezioni per la quindicesima edizione del Concorso pianistico internazionale «J. S. Bach - città di Sestri Levante», organizzato dal Comune e dall'associazione musicale «Ars Antiqua». Le selezioni delle varie categorie si svolgeranno per quattro giorni e domenica 7 nello splendido scenario dell'Hotel dei Castelli i vincitori si esibiranno in pubblico e saranno premiati. Questa manifestazione, dedicata ai giovani e giovanissimi pianisti, è stata fondata nel 1985; fin dalle prime edizioni, al Concorso hanno partecipato concorrenti provenienti da tutte le regioni d'Italia. Anche quest'anno Sestri Levante ha accolto oltre cento partecipanti, accompagnati dalle loro famiglie, provenienti da tutto il territorio nazionale.

Il Concorso è articolato in due sezioni - solisti e pianoforte a quattro mani - e in dodici categorie secondo l'età dei concorrenti: dai giovanissimi nati dopo il 1990 si arriva fino ai ragazzi nati nel 1979. Per tutte le categorie è prevista l'esecuzione di brani a libera scelta e pezzi d'obbligo di J.S. Bach al quale è intitolato il Concorso. Nei suoi 15 anni di vita il «Bach di Sestri Levante» si è conquistato la fama di concorso particolarmente qualificato, grazie soprattutto al lavoro delle prestigiose giurie che si sono avvicendate negli anni, sempre composte da direttori di conservatorio, docenti e concertisti affermati. Notevole anche il valore promozionale dell'iniziativa che viene pubblicizzata in modo capillare in tutto il territorio italiano, legando il nome di Sestri Levante ad un'iniziativa di così alto valore culturale. La commissione giudicatrice è presieduta da Federico Ermirio, direttore del Conservatorio statale di Musica di Alessandria; ne fanno parte Vittorio Costa, direttore artistico e del Concorso, Luigi Dominici, Luciano Lanfranchi e Héctor Moreno. [g. vi.]



Il Grand Hotel dei Castelli di Sestri

Domenica prossima contro il Baiardo, sul neutro di Rapallo, non ci saranno Marano e Maggi

Anche il giudice «contro» il Sestri Levante

Squalificati due giocatori in vista dello spareggio

Giancarlo Scartozzoni

SESTRI LEVANTE

Sarà il campo «Macera» di Rapallo, domenica alle 16, ad emettere l'ultimissimo verdetto sull'Eccellenza ligure.

Con Savona promossa in serie D, Vado seconda classificata ed ammessa agli spareggi interregionali, Caperanese e Sampierdarenese retrocesse in Promozione, manca soltanto il nome della terza retrocedente.

A confronto diretto per 90 minuti (più 30 di supplementari ed i rigori, se necessario) saranno il Sestri Levante di Giorgio Fossa ed il Baiardo di Guido Poggi.

I corsari, come è risaputo, arrivano a questa sfida dentro o fuori dopo aver conquistato 38 punti in stagione, quindi una salvezza più che tranquilla, ma con la penalizzazione inflitta dieci giorni sono di 6 punti in classifica.

Discutibile non solo la penalità, ma anche il «momento» scelto per comunicarla, quando la vicenda Stabile era nota praticamente da dicembre dello scorso anno. Sestri Levante che inoltre domenica al «Macera» non potrà schierare la formazione migliore, poichè i provvedimenti disciplinari comunicati ieri hanno appiedato per un turno Marano e Maggi (nessun squalificato nel Baiardo, con soltanto 300 mila lire di multa per aver provocato l'inizio in ritardo della sfida contro la Bolzanetese).

«Tutto congiura contro di noi, ma dovremo essere superiori a tutte queste componenti e conquistarci una salvezza che sul campo abbiamo in stagione già dimostrato di meritare ampiamente», lo stringato commento del tecnico rossoblù. Sempre in merito all'Eccellenza, la mega-rissa scaturita domenica al termine di Caperanese-Grassorutese ha avuto come strascichi dal Giudice Sportivo, in base al rapporto dell'arbitro Zanichelli e dei suoi due collaboratori, queste sentenze.

Due giornate di squalifica per Oggiano e Narizzano della Caperanese, Bottaro della Grassorutese; un turno a Botto (Caperanese) e Pasticcio (Grassorutese).

Domenica si disputeranno anche altre partite, di importanza minore rispetto a Sestri Levante-Baiardo, ma pur sempre interessanti.

Intanto lo spareggio fra le seconde classificate dei due gironi liguri di Promozione, fra Casellese e Finale Ligure, in programma ad Arenzano con inizio alle 16.

Spareggeranno pure le terze classificate dei due gironi, con la vincente che verrebbe promossa in Eccellenza nell'eventualità della salvezza dell'Entella in D e del passaggio del Vado allo stesso campionato: di fronte Bragno e Sarzanese al campo Ca de Rissi di Molassana con inizio alle ore 16.

E sarà l'ultimo capitolo pure per la questione salvezza in Promozione, girone B, con la sfida tutta spezzina fra Arci Piteli e Vezzano Bottagna: la perdente scenderà in Prima categoria la vincente giocherà la stagione 2000-2001 ancora in Promozione.



Un'azione del Sestri Levante nel corso dello sfortunato campionato di Eccellenza: si decide tutto nello spareggio

PER D'ELIA CAMPIONATO FINITO

I giocatori ed i tifosi dell'Entella non riescono a mantenere il giusto atteggimaneto in campo e fuori se vogliono mantenere la squadra in Serie D. Ieri il giudice sportivo ha bacchettato ancora una volta la società del presidente Ciancilla per le assurde (e quel che è peggio) inutili intemperanze a fine gara. Cinque giornate di squalifica (ossia campionato finito) per D'Elia perchè, espulso per aver colpito un avversario con uan gomitata al volto in azione di gioco, a fine gara vientrava in campo e raggiunto alle spalle un calciatore avversario lo colpiva con uno schiaffo alla nuca. Due giornate per Jorge Russo, italoargentino espulso per frase offensiva all'arbitro. Gli altri squalificati del girone A: 3 gare a Lasalandra (Volpiano); 2 giornate a Merlin (Borgomanero), Parisi (Valle d'Aosta); 1 gara a Ferretti (Moncalieri), Barbieri (Derthona), Orecchioni, Malu e Boldarin (Arzachena), Bertini (Olbia), Conti (Elmas), Sora (Ivrea) e Sanna (Villacidrese). L'Entella se la cava solo con un'ammenda pur avendo il campo diffidato: sono comunque 3 milioni di multa per, come si legge nel rapporto arbitrale, «corali insulti e minacce da parte dei propri sostenitori nel corso del secondo tempo nei confronti della terna arbitrale. I medesimi sostenitori lanciavano contro un guardialinee sassi che lo colpivano alla schiena procurandogli live dolore: inoltre veniva attinto da sputi a un braccio». [d. s.]

FLASH

ATLETICA

Domenica torna la marcia dei 5 campanili a Zoagli

Organizzata dalla Stella Sportiva Zoagliese con il patrocinio di Comune, Pro Loco e Astac di Zoagli, si svolgerà domenica la 23a edizione della «Marcia dei 5 Campanili», gara non competitiva su un percorso in circuito di 12 chilometri. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 8,15 in piazza 27 dicembre a Zoagli, la partenza verrà data invece alle ore 9.

CANOTTAGGIO

Nel sedile fisso il titolo al Murcarolo

Nello specchio acqueo antistante Quinto si è svolto domenica il campionato provinciale del sedile fisso con il gozzo nazionale in vetroresina. Il titolo è stato vinto dal Murcarolo (Zamboni, Gallino, Firpo, Zerollo e timoniere Maria Grazia Ruini) nella categoria juniores (under 20), dal Multedo 1930 (Agostino e Mirko Bignone, Mancuso, Bottino, timoniere Canepa) nella categoria riservata ai seniores. [d. s.]

BOCCE

Sturla e Ballabene vinco la Coppa Italia

La prima prova della Coppa Italia Ovest di bocce ha visto prevalere sui campi della Val Merula Andora i piemontesi della Ferrero, guidati dal duo Sturla-Ballabene. Nettissimo il successo della coppia ligure nella finale contro Berto-Saint del Bellaria: 13-0. Alle loro spalle si sono classificate Rapallese (Costa-Bozzo), Brb, La Perosina, Auxilium Saluzzo e Pianezza [g. s.]

ARTI MARZIALI

Specialità Taijiquan e Tao Lu di Kung-Fu

Campionati assoluti 200 atleti a Lavagna

LAVAGNA

Probabilmente la maggioranza di chi assisterà alle gare non se ne saprà mai che cosa significano nè come si leggono correttamente i complicatissimi ideogrammi che accompagnano il titolo.

Quello che conta è la cruda sostanza e la accattivante forma di queste arti marziali che stanno tra filosofia di vita e disciplina sportiva: al Palazzetto dello Sport del parco Tigullio organizzati da Lavagna Sport e dal Centro Studi Discipline Orientali, con il patrocinio del Comune si terranno i campionati assoluti di Kung Fu specialità Taijiquan e Tao Lu. Alle gare parteciperanno circa 200 atleti finalisti dopo le impegnative competizioni regionali e interregionali.

Il programma della manifestazione vedrà sabato con inizio alle 15,30 le gare di Taijiquan nelle forme codificate e dimostrative tradizionali; domenica, con inizio alle ore 9,30, le gara di Tao Lu (forme) e, alle ore 15,30, un'esibizione di alcuni campioni che mostreranno le varie specialità di questa interessante disciplina.

Il Centro Studi Orientali di Lavagna è riuscito a portare otto atleti nella finale della specialità Taijiquan.

Nelle eliminatorie la società lavagnese ha ottenuto anche un altro brillante risultato nella specialità Sanda (combattimento) riuscendo a qualificare per le finali dei campionati italiani in programma a Savona il 4 e 5 giugno cinque atleti tra le quali per la prima volta anche una ragazza.

Le gare di Lavagna sono sia maschili che femminili. Da non perdere le esibizioni di Taijiquan, con la forma che prevede il combattimento a mani nude e la forma 32 con la spada, mentre gli stili tradizionali sono Chen-Yang-Wu e Sun. Ai campionati sono Cadetti (nati dal 1984, massimo 16 anni), Speranze (17-18 anni), Juniores (19-20 anni) e Seniores (21-35 anni). [d. s.]

CALCIO BABY

Pronta l'organizzazione di un nuovo torneo che scatterà il 20 maggio, in palio il Trofeo Ugo Dettore

Il Memorial Micaela Basso ai giovani «corsari»

Battuta in finale la Calvarese per 4-0, terzo il Giacomo Mora



I giovani rossoblù del Sestri Levante hanno vinto il torneo di Calvari

CALVARI

Sesto torneo giovanile in archivio (e non è l'ultimo...): domenica scorsa sul campo Comunale Marchesani di Calvari si è conclusa la terza edizione del Memorial Micaela Basso, manifestazione organizzata dalla Calvarese in ricordo della giovane arbitro prematuramente scomparsa nell'estate di tre anni fa.

Quadrangolare riservato alla categoria Giovanissimi che ha visto primeggiare il Sestri Levante davanti alla Calvarese: 4-0 il punteggio della finalissima, mentre nella finale di consolazione successo per il Giacomo Mora sulla Grassorutese per 2-1. Momento particolarmente toccante nella finalissima, con ad arbitrare Manolo Basso, fratello della sfortunata Micaela

Partita senza storia, troppo forti i giovani corsari per una squadra comunque volonterosa come quella biancorossa di casa: doppietta di Cossentino e le altre due reti ad opera di Coruzzi e D' Amelio. Per il Sestri si tratta del secondo successo consecutivo, quindi i giovani rossoblù sono ormai ad un passo dalla conquista dell'ambito trofeo (per poterlo inserire in bacheca occorrono tre vittorie, anche non consecutive). In semifinale il Sestri Levante aveva avuto la meglio sul Giacomo Mora per 2-0 (doppietta di Perego), mentre la Calvarese aveva avuto ragione della Grassorutese per 3-1 (le tre reti valligiane sono state siglate da El Hilali, Lagomarsino e Siddi su rigore, mentre per i rapallesi a bersaglio Cecchini).

Questa la rosa corsara guidata da mister Giorgio Avellino: Acme, Rollero, Del Buono, Ceva, Moggia, Avellino, Coruzzi, Ribaudo, D' Amelio, Perego, Cossentino, Murraca, Bartolone, Cafferata, Parma, Festa, Venuti e Righetti.

La Calvarese, chiuso il Micaela Basso, è pronta ad organizzare un altro torneo giovanile, il 7° Torneo di Calcio Trofeo Dettore Ugo «Pipetta» che partirà il 20 maggio e riservato a Giovanissimi 1985/86, Esordienti 1987/88 e Pulcini 1989. Sei le squadre partecipanti per ciascuna categoria, i sorteggi hanno determinato questa composizione dei gironi. Giovanissimi girone A: Giacomo Mora, Calvarese e Grassorutese, girone B: Marassi Quezzi, Rivasamba e Goliardica. Esordienti girone A: Genoa, Rivasamba e Calvarese, girone B: Baiardo, Grassorutese e Ligorna. Pulcini girone A: Sampdoria, Ligorna e Calvarese, girone B: Genoa, Arecco e Grassorutese. Già fissato anche il calendario gare. Giovanissimi martedì 23 Mora-Calvarese alle 19 e Marassi-Rivasamba alle 20; venerdì 26 maggio Marassi-Goliardica alle 20; sabato 27 Mora-Grassorutese alle 18; sabato 3 giugno Calvarese-Grassorutese alle 18 e Rivasamba-Goliardica alle 19. Esordienti: domenica 21 maggio Genoa-Rivasamba alle 18 e Baiardo-Grassorutese alle 19, venerdì 26 Genoa-Calvarese alle 19, sabato 27 Baiardo-Ligorna alle 19 martedì 30 Rivasamba-Calvarese alle 19 e Grassorutese-Ligorna alle 20. [g. s.]

BASKET

In dirittura d'arrivo I campionati giovanili con le società della Riviera di Levante in evidenza

Rapallo e Chiavari per il titolo Propaganda

In campo femminile guida la classifica Lavagna con otto punti

In dirittura d'arrivo i campionati cestistici giovanili con le società della Riviera di levante sempre in evidenza.

In apertura la Prima divisione, dove molte società si presentano con formazioni giovanili. Nel girone A questi i risultati della quarta giornata di ritorno: Auxilium-Sestri Ponente 71-58; Pallacanestro Genova-Ludus Team 78-61; Busalla-Campomorone 57-46.

Classifica: Busalla p. 20; Nuova Oregina 14; Ludus Team e Pallacanestro Genova 10; Campomorone 8; Sestri Ponente ed Auxilium 2.

Domani sera in programma Nuova Oregina-Busalla alle 21 e Campomorone-Pallacanestro Genova alle 21,30. Girone B, quarta di ritorno: Granarolo-Columbus 85-53; M.F.-Pontremolese 77-69; Columbus A-Pro Recco 63-46.

Classifica: M.F. p 20; Granarolo e Pontremolese 14; Aulla e Columbus A 6; Pro Recco 2; Columbus B -1.

Domenica prossima sono in programma Pontremolese-Columbus A alle 18 ed Aulla-Granarolo alle 20,30. Le prime quattro classificate di ciascun girone ammesse ai quarti di finale.

Cadetti Regionali, girone B alla settima di ritorno. I risultati: Cogoleto-Rivarolo 64-38; Don Bosco-Sestri Ponente 67-48; Riviera Savona-Varazze 71-42.

Classifica: Don Bosco p. 24; Cogoleto 18; Assobasket 14; Rivarolo e Riviera 10; Varazze 6; Sestri Ponente 2. Girone C, settima di ritorno: Junior-Pontecarrega 46-52. Classifica: Columbus p. 22; Ardita 18; Cep Genova 14; Pontecarrega 12; Junior 10; Busalla 4; Campomorone 2. Girone D, quinta giornata fase ad orologio: Pontremolese-Sarzana 44-48; Villaggio-Landini Lerici 53-47.



In chiusura i tornei giovanili

Classifica: Sarzana p. 18; Villaggio 16; Pontremolese 14; Lerici 12; Spezia 1993 -1. I prossimi incontri, relativi ai playoff, saranno Columbus-Villaggio e Sarzana-Ardita Nervi.

Trofeo Ragazzi ai playoff con questi risultati: Vado Ligure-Ospedaletti 68-98; Albenga A-Don Bosco 69-54; Sarzana-Rapallo 66-67; Athletic-Crdd 80-81.

Semifinali andata per i playoff relativi al Trofeo Ragazze, i risultati: Antares-Ospedaletti 52-99 e Cestistica Savonese-Athletic 40-60. Il ritorno Ospedaletti-Antares si giocherà domenica alle 11 mentre Athletic-Cestistica è in programma lunedì 8 alle 20,15.

Conclusione con i Propaganda. In campo maschile la final-four in programma sabato e domenica nella Palestra di Via Cagliari vedrà protagoniste in semifinale Don Bosco A-Villaggio sabato alle 19,15 e Rapallo-Chiavari A sabato alle 20,30; finalissima domenica alle 18. In campo femminile, guida la classifica Lavagna con 8 punti seguita dall' Auxilium con 6, Casarza Ligure 2 e Rapallo 0. [g. s.]

VOLLEY

Si delinea il quadro della nuova serie D femminile, I giovani in difficoltà

Amatori e S. Margherita salgono in C La terza promossa arriva dai playoff

E' cominciata la fase nazionale dei campionati giovanili di volley.

Le rappresentanti liguri soffrono nel confronto con le squadre delle altre regioni come denunciano i primi risultati. Nella fase interregionale del campionato juniores maschile (under 18) il Primavera Imperia, campione ligure incassa una sconfitta in tre set sul campo del Chivasso Torino (25-14 25-22 27-25).

Le speranze dell'Imperia di passare al turno (solo la vincitrice del triangolare va avanti) sono legate alla gara casalinga di domenica 14 maggio alle 17 alle Ruffini contro l'Alpitour Cuneo.

La finale nazionale a 8 squadre si terrà a Prato dal 15 al 18 giugno.

Nella fase interregionale del campionato juniores femminile (under 18) vittoria del Matuzia Sanremo che batte la Vbc Lilliput Media di Settimo Torinese con un confrotante 3-0 nell'incontro casalingo a villa Ormond: 25-22 25-20 31-29. Per la squadra del Ponente c'è la possibilità di passare il turno: non bisogna sbagliare la sfida di Aosta fissata per domenica 14 maggio alle 17.30 contro il Fenis. La finale nazionale è fissata per il 15-18 giugno a Pordenone.

Intanto si precisa la situazione in D femminile. Nella stagione ventura la categoria verrà profondamente modificata con l'abolizione dei due gironi e la riduzione del numero complessivo di iscritte (attualmente 22). In serie C salgono Amatori Celle, Tigullio S.Margherita, vincenti dei due gironi e una terza squadra che uscirà fuori dai play off.

I playoff verranno giocati sabato 13 maggio e sabato 20 maggio tra Ventimiglia e Lette Tigullio, Firex Albenga e Admo Lavagna. Le due vincenti si incontreranno in un'unica gara sabato 27 maggio in campo neutro. Retrocederanno 5 squadre, le ultime due classificate di ogni girone e la perdente della sfida tra le terzultime. Per il momento sono sicure della retrocessione in Prima Divisione solo Val di Vara e Pgs Arma di Taggia.

In C femminile scendono Recco e Spezia mentre sale in B2 il Genova Ponente. Per arrivare a fare un girone di 14 squadre debbono retrocedere in D ben quattro squadre.

E dal prossimno anno varranno anche le nuove regole di età: nei campionati regionali bisognerà schierare nella lista di ogni gara almeno due juniores, identico obbligo per la serie D. Una misura per incoraggiare le società a coltivare il vivaio e investire nei settori giovanili. [d. s.]


TELEFONIA FISSA, MOBILE,
THE NEXT THIN
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
ITALIA

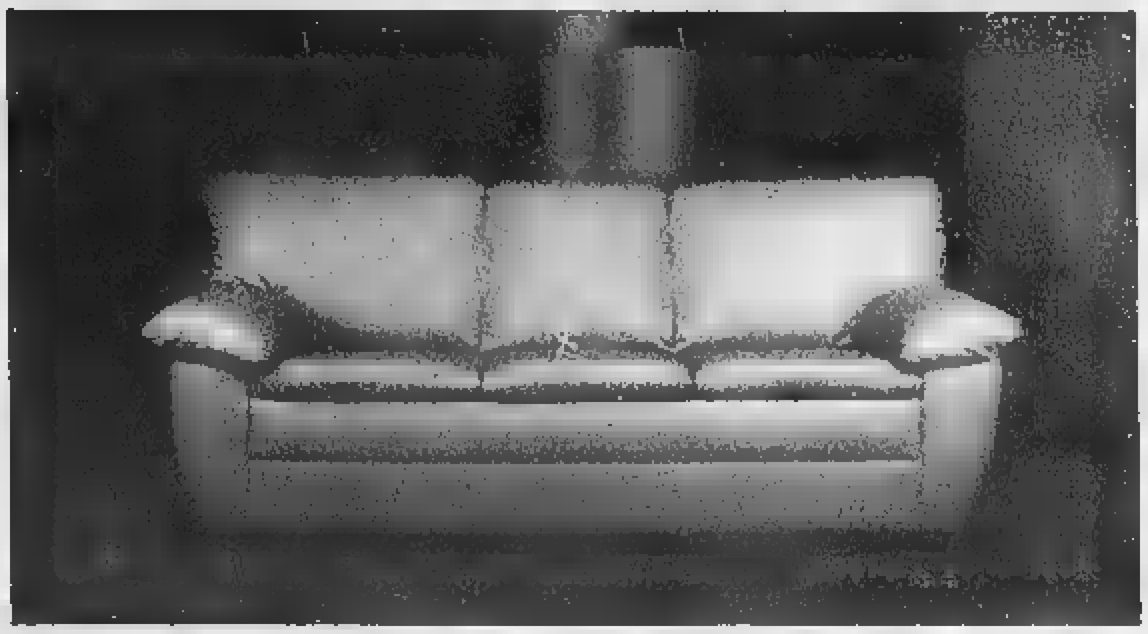
DIVANI IN VERA PELLE

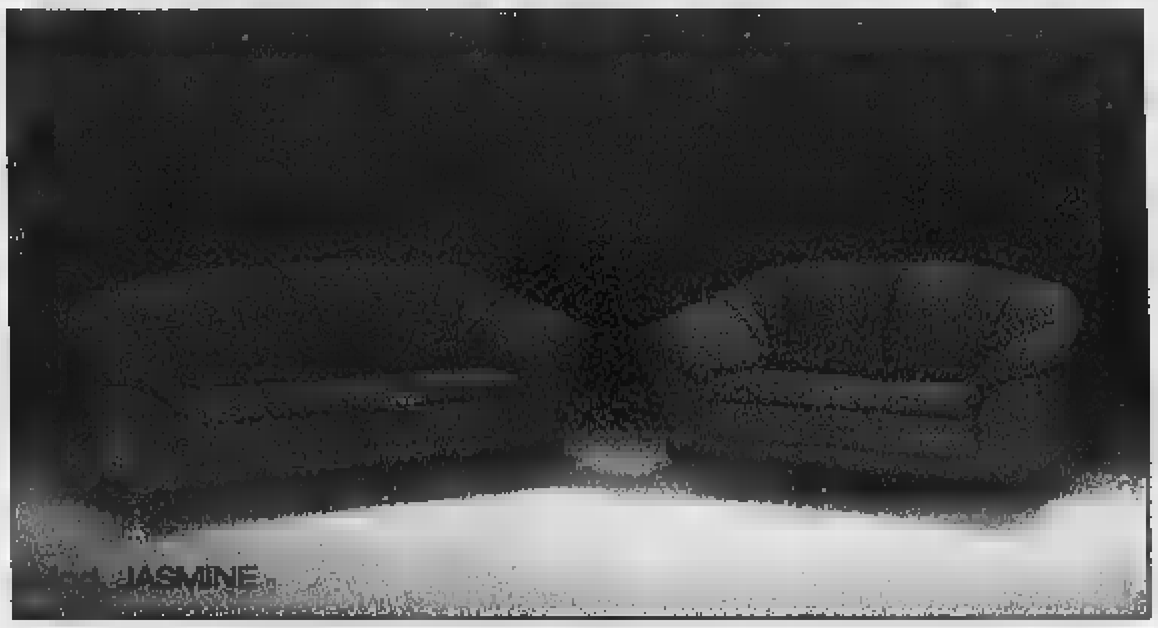
ARREDIAMO CON SUCCESSO DA OLTRE 25 ANNI



Divano 3 posti cm. 202 **L. 980.000.**
Divano 2 posti cm. [illegible] **L. 770.000.**
Poltrona cm. [illegible] **L. 530.000.**

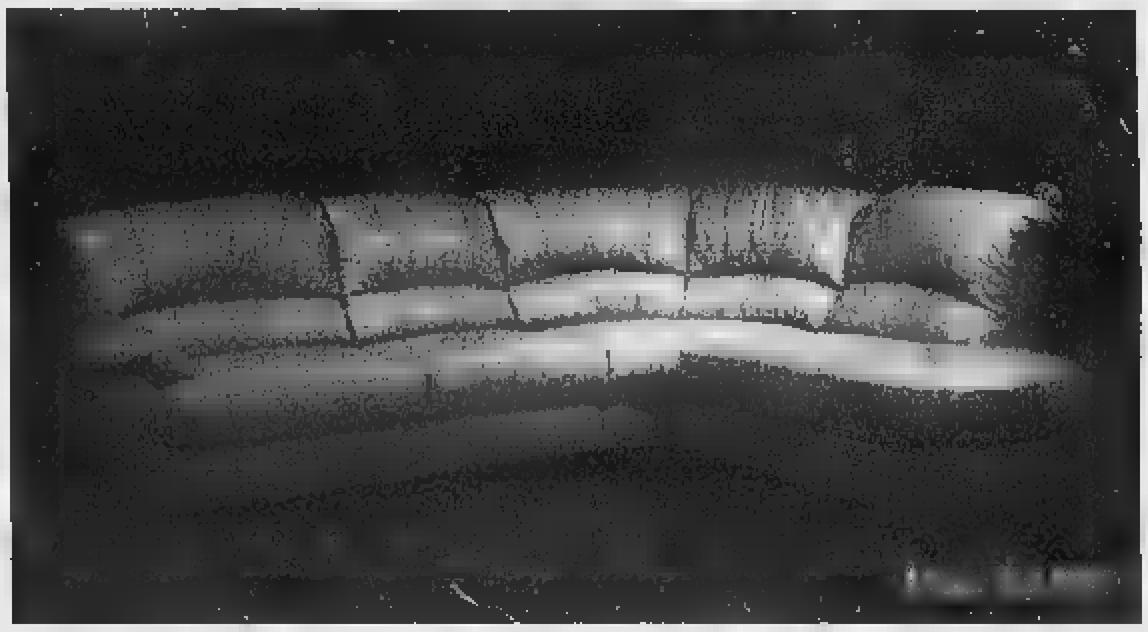
Divano 3 posti cm. 219 **L. 990.000.**
Divano [illegible] posti cm. 165 **L. 780.000.**
Poltrona cm. 113 **L. 520.000.**





Divano 2,5 posti cm. 204 **L. 1.190.000.**
Divano 2 posti cm. 174 **L. 1.020.000.**
Poltrona cm. 83 **L. 730.000.**

Salotto angolare cm. [illegible] **L. 2.660.000.**



Gli specialisti del dormire sano

Rete a Doghe 80 x 190 con piedi
Materasso 80 x 190 super lusso
Coprimaterasso • Copprirete • Guanciali
L. 220.000
Versione Matrimoniale 160x190
L. 440.000

Vasto assortimento di Reti
Materassi a Molle,
in Lattice e Linea Naturale.
Si eseguono fuori misura su RETI e MATERASSI

4L ARREDA tutto & di più

CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.704092 • Fax 0174.722138
12.000 mq di esposizione
Aperto la domenica • Chiuso il lunedì
Orario: 9.00 - 12.30 • 15.30 - 19.30

LA NOSTRA FORZA LA TUA CONVENIENZA

Parliamone prima sul posto: i nostri tecnici valuteranno a caso vostro, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.
Ritiro dei mobili usati.
Architetti e arredatori in sede per progetti e preventivi immediati.
Trasporto e montaggio eseguito da ***personale qualificato.***
Pagamenti personalizzati.

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela [illegible]

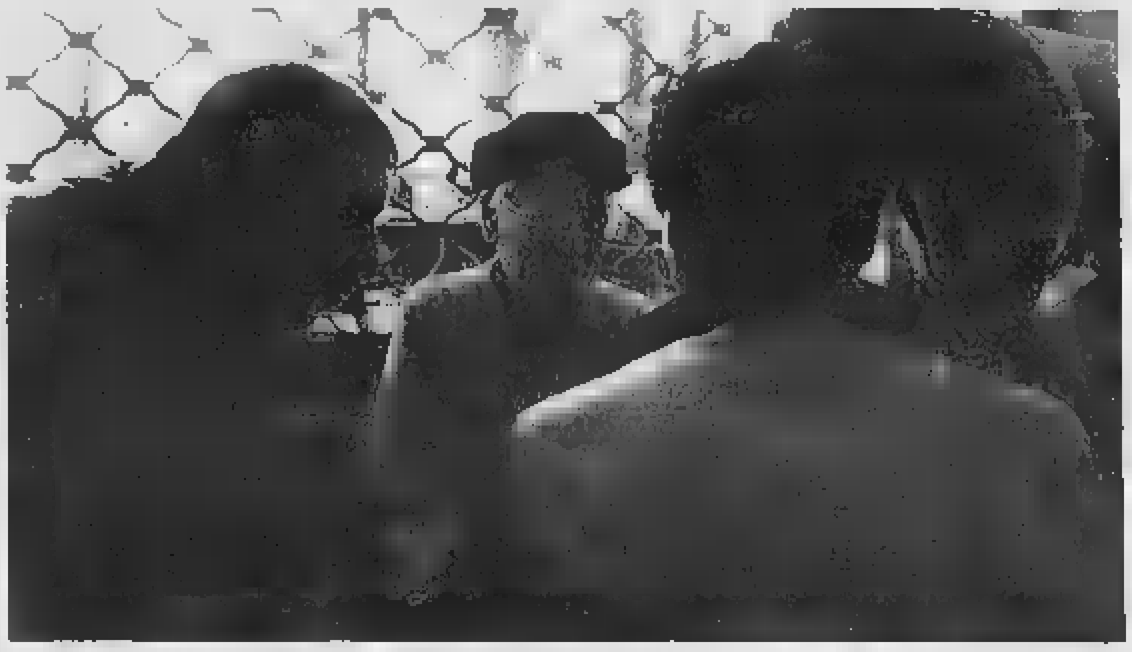
La sagoma di un uomo [illegible] che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone [illegible] uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto dal Comune di Torino per lanciare - primo in Italia - la sua nuova iniziativa a favore degli [illegible] [illegible] scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma [illegible] aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 anni è la stessa struttura nata, su proposta [illegible] Palazzo civico, [illegible] settembre [illegible] '98: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa [illegible] vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che in diciotto mesi è stato utile a 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio [illegible]amente gradito, vi[illegible] che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco si[illegible]

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma [illegible] assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta [illegible] città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non [illegible] hanno ritirato la pensio[illegible]: ecco perchè abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel [illegible] per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a casa dell'anziano sotto false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire del servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto [illegible] vista pratico? «Una serie di pullmini da [illegible] posti [illegible] a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo dei Paoli». Sempre ieri mattina, però, [illegible] parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare la pensione sul conto corrente. Disturbo a costo [illegible] grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati e accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema di maggiore tutela della terza età è stato approvato il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa

Il vice sindaco Domenico Carpanini tra i promotori dell'iniziativa



I TRUCCHI [illegible] MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

le storie

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole o anziane, le immobilizzavano, [illegible] rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era f[illegible]: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani verso il progetto [illegible] «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assiste[illegible] sociali, impigati [illegible] banca: «Su, la lira pesante, sia[illegible] qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa e deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico e funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine [illegible] anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica [illegible] che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di [illegible] «Abbiamo catturato [illegible] persone che vi h[illegible] derubate pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in [illegible]. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti.

Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con [illegible] faccia preccupata: «Signora ci sono stati [illegible] furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare [illegible] [illegible] andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove te[illegible] il denaro, [illegible]. Ha controllato nel cassetto degli ori: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi [illegible] ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» [illegible] raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona un [illegible]izio di ricezione denun[illegible] a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano così, [illegible]oltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 [illegible], agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle. «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca: «Noi siamo testimoni che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, e controlliamo [illegible]ano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

[illegible]

I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

SAPER SPENDERE

«Sono parte integrante della facciata»

Simonetta [illegible]

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi [illegible] [illegible] anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una [illegible] blea anni fa era stato deciso, pur in mia assenza, [illegible] il frontalino del mio balcone [illegible] pericolante e sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è [illegible] oltre un milione). Ora sono in [illegible]o lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano [illegible] fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di [illegible] sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini e cornicioni come dell'intonaco esterno delle balaustre deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo dice [illegible] sentenza del tribunale di Torino [illegible] [illegible] ottobre 1986 nella [illegible] Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - 1 - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi [illegible] le conviene ormai spendere soldi per una causa: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e [illegible] si [illegible] sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione è a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali; si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

[illegible] Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del [illegible] alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto [illegible] dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - senza cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una senten[illegible] della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. E [illegible] legale [illegible] spiega: «Poiché [illegible] norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica e la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si tro[illegible] nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di [illegible]guenza, l'alterazione di questo decoro architettonico, al quale [illegible] riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menomazione di uno solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti ritrovano la [illegible] all'Oftalmico

Quattro persone affette [illegible] una grave degenerazione della vista sono state sottoposte [illegible] successo all'Oftalmico a un nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di un laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti sono stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni e il 25 per [illegible] oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato in [illegible] opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva non siano già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Provincia e Comune salvano «Ortafiori»



ORTA. Provincia e Comune salvano «Ortafiori», una delle manifestazioni più prestigiose e seguite dell'estate che si svolgono nel Cusio. Si e[illegible] presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizzazione dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dell'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, da parte di cittadini [illegible]esi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori che abbiamo deciso di intervenire direttamente come Provincia» dice Monteggia. Ora resta il problema del tempo a disposizione per organizzare il tutto e i vari enti si mobilitano.

Viaggio nei segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul commercio elettronico oggi dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit di Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, accesso alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente di Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigiano Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio il partigiano Johnny visto da vicino», con Marisa Fenoglio Fausone, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castel[illegible] (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny» [illegible] Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, Felice Andreasi, Franco Prono, Chiara Andruetto e Antonio Leotti

Due nuovi voli giornalieri tra Aosta e Roma



AOSTA. La compagnia aerea valdostana Air Vallée, grazie all'acquisto di un nuovo velivolo da 32 posti dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al venerdì) tra Aosta e Roma Fiumicino. Il «Fairchild Dornier 328 Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi al giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro la fine dell'estate 2001 la pista [illegible] allungata da 1200 a 1880 metri e sarà dotata dell'impianto di illuminazione. Alla stessa scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, necessarie per l'atterraggio strumentale in caso di scarsa visibilità

Trapianti del fegato convegno e mostra

TORINO. Oggi si celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è un convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che non lascia dubbi, «Arte per la vita», con le opere di 82 pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di [illegible] Bramante 88, promosso dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato.

Aperta un'inchiesta sulle piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo di Giustizia (per ora non confermate né smentite) parlano dell'apertura di una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origi[illegible] potrebbero esserci gli esposti-denuncia presentati nell'estate '99, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco garantisce di non saperne nulla

Nel negozio davanti al liceo una [illegible] d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'e[illegible] un biglietto: «Negozio, suonare». Dietro le vetrate non si svolgeva una normale attività commerciale. Il retro del locale, di fronte al palazzo dei licei, era stato trasformato in casa d'appuntamenti. A scoprire [illegible] negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura. Il «blitz» ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e sono entrati. Nel negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in attesa di poter varcare la soglia del retro e incontrare un'altra torinese (una donna di 51 anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione

Ditta alessandrina contro Zecca svizzera

ALESSANDRIA. Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista del passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano preziose monete celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto mesi dopo di noi»

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti e stampati in clandestinità, con la paura dell'agguato nemico ma con la speranza di chi è certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera». [illegible] esposti a cura dell'Anpi fino al 15 maggio, presso il «Circolo ricreativo dipendenti comunali», in viale Sicilia 12 a Torino

«[illegible] sul Piemonte» emozioni in volo



BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno in azione nei cieli di Biella e la partecipazione di due vere «stelle» promette di suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori e anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è in grado di eseguire la figura «Cobra», con stop in verticale a 400-500 metri d'altezza e poi scendere di nuovo giù, in una folle picchiata fin[illegible] a [illegible] arrivare a sfiorare il terreno. Sono questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione [illegible] in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto di Cerrione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10,30 - 11.30 - 12,30 - 13.30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina, **6**[illegible]: Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia [illegible]; **8.05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,**[illegible] Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: [illegible]; **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 4 Maggio 2000

IMPERIA, VIA ALFIERI [illegible] TEL. 0183.7911 - FAX [illegible] - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.66 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 - FAX 0184.50.11.29

Sorpresa: Bottini sceglie Silvano per i Lavori pubblici, silurato Erasmi a favore dell'ex psi Ferrandini

Sanremo, dieci assessori nella nuova giunta

E Mauro Borsò (ex Usl) diventa direttore generale del Comune

Gianni Micaletto
SANREMO

Dieci assessori (prima erano sei), il massimo consentito dallo statuto comunale. E per metà [illegible] esterni. Giovenale Bottini, il sindaco più votato, fa il pieno per la nuova giunta di Sanremo e si concede una sorpresa dell'ultima [illegible]: il geometra Giorgio Silvano (An) ai Lavori pubblici. Per il resto, risolto il caso-Bissolotti, presentando ieri la sua squadra non ha fatto altro che ufficializzare le indi[illegible]zioni. Compresa l'ultima: la clamorosa esclusione dell'ing. Franco Erasmi, quarto tra gli eletti [illegible] Fi, assessore uscente all'Urbanistica. Al [illegible] posto un altro ingegnere, Mario Ferrandini, antico cuore socialista, consigliere nella prima Repubblica.

Dal passato di Palazzo Bellevue ecco rispuntare anche Ninetto Sindoni [illegible] Franco Solerio, mentre Mauro Borsò, ex manager Usl, è il primo direttore generale del Comune. Due i tecnici: il confermato Claudio Bagnoli [illegible] l'ex comandante del porto Carlo Alberto Nebbia Colomba, scelti entrambi da Fi.

La carica di vicesindaco resta all'avv. Gianni Berrino (An), che perde il Patrimonio ma conserva Bilancio e Tributi, aggiungendo al suo assessorato la Sicurezza, il controllo del Fipa (fondo previdenziale dipendenti comunali) e Protezione civile.

Rimane al suo posto il forzista Antonio Bissolotti (ne parliamo qui a fianco), che gestirà un super assessorato: Politica turistica, Manifestazioni turistico-sportive, Eventi culturali, Biblioteca e Musei, gestione degli Impianti turistico-sportivi, rapporti con [illegible] Sanre[illegible] Promotion, Orchestra Sinfonica e Grandi infrastrutture turistico-sportive, ma in coabitazione con i Lavori pubblici.

Vincenzo Lanteri (Fi) continua a occuparsi di Politiche sociali, [illegible] qualche competenza in più: Educazione allo sviluppo e alla multiculturalità, Diritto allo studio, rapporti con Volontariato sanitario-sociale, gestione di Casa Serena e [illegible] Centri sociali, Trasporti scolastici, Scuola e formazione professionale, Servizi sociali e assistenziali.

A Franco Solerio (Fi) l'assessorato al Personale, Qualità dei servizi, Affari legali, Recupero centri storici, Partecipazioni comunali con esclusione di spa casinò [illegible] Sanremo Promotion.

Ferrandini, scelto da Fi, controlla Urbanistica, Edilizia (sociale e pubblica), Ambiente e Azienda igiene urbana. Molti incarichi per Bagnoli, assessore allo Sviluppo [illegible]: Floricoltura, Commercio e mercati, Artigianato [illegible] industria, rapporti con Categorie produttive, Ue, Stato e Regione, Casinò, Agricoltura e Occupazione, Industria alberghiera e Sportello unico. L'altro tecnico, Nebbia Colomba, si occupa della Qualità della vita, che comprende gestione delle Spiagge comunali, valorizzazione e gestione del Porto, rapporti col Demanio marittimo, Arredo urbano e Giardini.

Silvano, [illegible] i Lavori pubblici controllerà pure Viabilità urbana, rapporti con le Aziende dei servizi a rete e, insieme a Bissolotti, delle Grandi infrastrutture. Lascerà il posto che gli avevano riservato nel nuovo cda dell'Aamaie. A Sindoni (Ccd) l'assessorato al Patrimonio e Servizi demografici, [illegible] deleghe all'Economato, Servizi cimiteriali, recupero Cimitero monumentale, Boschi e Parco urbano, Informatizzazione. Infine il leghista Marco Lupi, che ha avuto il Riassetto idrogeologico e i Rapporti con decentramento e frazioni.

Il sindaco tiene per sè Sanità e Polizia municipale. L'avv. Ferrari si dimetterà da consigliere per riassumere la presidenza Aamaie. E nel gioco dei «ripescaggi» (per le nomine in giunta), diverranno consiglieri Sbezzo Malfei, Buonsignore, Paglialunga e Lanteri Cravet (Fi), Marra (Ccd) e Zoccali (An). Primo Consiglio giovedì 11 alle [illegible].



Giovenale Bottini, confermatissimo sindaco [illegible] Sanremo, ieri ha presentato [illegible] nuova giunta comunale

La rinuncia di Bissolotti

«Alla Regione dico di no per restare con Bottini»

SANREMO

Non ha dormito quattro notti, ma alla fine Antonio Bissolotti, l'«uomo-Festival», ha preso la decisione forse più scontata anche se non del tutto comprensibile: resta al [illegible] posto, al timone di Villa Zirio, rinunciando alla più prestigiosa (e rimunerata) poltrona di assessore regionale al Turismo. La sirena Biasotti l'ha tentato, e non poco, ma hanno prevalso le ragioni del cuore. Almeno così sostiene l'interessato, chiudendo il tormentone post-elettorale.

«Sono diversi i motivi che mi hanno spinto a dire no - spiega Bissolotti in un'affollata conferenza stampa con Bottini al fianco -. Il primo è che sono legato al sindaco da sincera e profonda amicizia, un rapporto che va al di là della politica. Se abbiamo ottenuto un consenso enorme è perché la gente ha compreso la forza di questo legame, del nostro modo di lavorare per la città: non era serio scindere questo binomio. Il fatto di aver avuto ben 1112 preferenze, mi ha convinto ulteriormente a restare per dare continuità al mandato amministrativo, ciò che mi è stato chiesto dagli elettori».



Antonio Bissolotti ha [illegible] alla poltrona in Regione

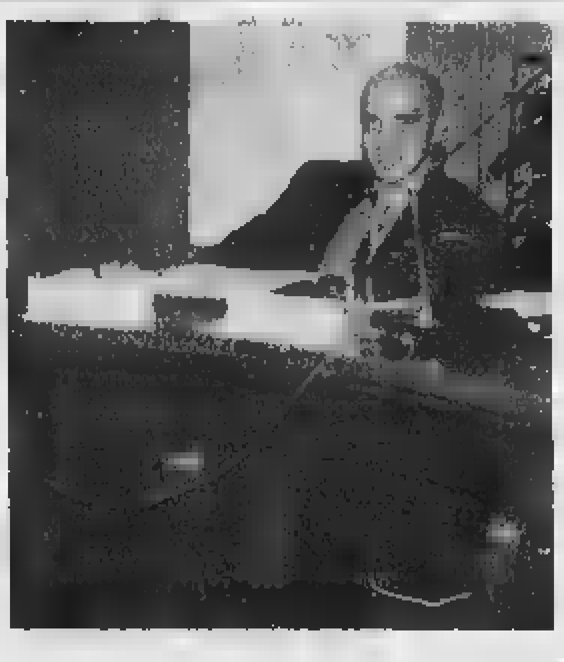
E [illegible]ra: «Non è stato facile dire no a Biasotti, con il quale si è instaurato un feeling in campagna elettorale. Mi voleva nella sua giunta non come politico, ma come tecnico del turismo. E questo mi ha onorato ancor di più. A un certo punto ho anche pensato di tenere il piede in due scarpe: restare in Consiglio a Sanremo e assumere la carica di assessore regionale. Ma non l'ho ritenuto giusto. Nella mia scelta ha messo pure la volontà di non voler penalizzare neo eletti in Regione che hanno speso la loro immagine e il loro tempo per raggiungere il risultato. Io ho corso per il Comune, ed è meglio che resti qui, anche se qualcuno rimarrà deluso. Ho scoperto infatti di avere tanti "amici" che, di colpo, si sono sentiti in dovere di consigliarmi di accettare la proposta. Resto anche perché c'è un lavoro molto importante da completare: la firma della nuova convenzione con la Rai per il Festival».

Bottini conferma: «Era impensabile affidare a un altro una questione così delicata, persino al miglior manager del mondo. Questo contratto ha un'importanza vitale per la città, e Bissolotti conosce la materia meglio di tutti. E poi lui è una mia invenzione: l'ho voluto io nel '95, anche a costo di andare contro il mio partito. Ci sono molte società importanti da far decollare: spa del casinò, Sanremo Promotion, spa dell'Aamaie, e non potevo privarmi del mio consigliere più leale e amico. L'ho spiegato a Biasotti, e sono persuaso che abbia capito».

Bissolotti difende infine la sua autonomia decisionale: «Non c'è stato alcun condizionamento di carattere politico. Ho chiesto consigli al sindaco, all'on. Claudio Scajola, a Gianni Giuliano, il coordinatore cittadino di Forza Italia, [illegible] la scelta è solo mia. Una decisione sofferta, dopo quattro notti insonni». [g. mi.]

LE TRATTATIVE DEL POTERE

La minoranza accusa «E' stato ricostruito il vecchio e sepolto pentapartito Anni '80»



Gianni Berrino, il più votato in percentuale è stato riconfermato vicesindaco

Forza Italia vera mattatrice nel distribuire le poltrone

[illegible]

Gian Piero Moretti

Trattativa complessa, un autentico puzzle, che ha visto i grandi pensatori [illegible] potere, giocare contemporaneamente [illegible] tre tavoli - Comune, Provincia e Regione - per assemblare le tessere, in questo caso, nomi [illegible] poltrone. Complessa, ma nello stesso tempo facile perchè Forza Italia, trionfatrice a S[illegible] [illegible] in Via Fieschi, ha dettato le condizioni agli alleati del Polo: An, Ccd e Lega Nord. Della serie, prendere [illegible] lasciare. E' accaduto con il Ccd, «pagato» con una delega al Patrimonio completamente snaturata; si è ripetuto [illegible] An, con i Lavori pubblici «dimezzati» per [illegible] un eufemismo alla Calvini. E con la Lega Nord che [illegible] ha ottenuto [illegible] assessorato di grande richiamo. Ma c'è di più: se il leader regionale dei Cristiano democratici Vittorio Adolfo, destinato ad un assessorato in Regione, accetterà il nuovo incarico e lascerà vacante la poltrona di vice presidente e assessore all'Urbanistica in Provincia, le due cariche finiranno nel carniere di Forza Italia (a Gianni Giuliano, per l'esattezza) e al Ccd verrà concessa una delega di inferiore dignità.

La trattativa fra Forza Italia e il Ccd è stata lapidaria: «Per [illegible] c'è la delega al Patrimonio». Ma senza Spiagge, Demanio, Arredo urbano. «Uno scheletro» dice il segretario provinciale Gino Barli. Prendere o lasciare. E il Ccd ha preso. Con la presidenza di una Commissione comunale, in aggiunta, come zuccherino. Per correttezza la delega al Patrimonio, Forza Italia, non l'avrebbe assegnata a nessun altro componente dell'alleanza. In caso [illegible] rifiuto da parte del Ccd l'avrebbe tenuta il sindaco.

Anche in An ha prevalso lo strapotere dei vincitori «azzurri». La delega ai Lavori pubblici (concessa d'autorità e a sorpresa dal sindaco a Giorgio Silvano, esterno di fede An) è stata privata delle grandi opere turistico sportive, finite nella bisaccia dell'assessore al Turismo Bissolotti, autentico asso pigliatutto. Ma, poichè An non avrebbe accettato e minacciava di non firmare la delega, la responsabilità delle Grandi opere è stata divisa fra Lavori pubblici [illegible] Bissolotti. Un condominio - che a Sanremo costituisce un precedente - che rischia di provocare [illegible] solo attriti in casa del Polo. Alla fine An ha accettato perchè in molti nel partito avevano mostrato di [illegible] gradire la designazione [illegible] giunta di Umberto Bellini, come secondo assessore (dietro a Gianni Berri[illegible], il più votato in percentuale dei 240 candidati delle Amministrative). E Bellini [illegible] compare nell'esecutivo annunciato ieri dal sindaco Bottini. Gli scontenti, nel Bottini-bis, sono più di uno. Il primo di tutti è Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica, silurato in zona Cesarini. Al suo posto è stato nominato l'ingegner Ferrandini, socialista doc della Prima Repubblica, voluto dalla coppia Scajola-Conti. Erasmi non l'ha presa bene. Ma neppure i suoi fedelissimi che, ora, sembrano intenzionati a formare un gruppo autonomo in Consiglio comunale. Ritorna il vecchio Pentapartito (con Ferrandini, [illegible] psi, oggi assessore; Sindoni, ex dc, ora nel Ccd; Solerio, ex Psdi, ora in Forza Italia, e Paglialunga, appoggiato in campagna elettorale, dall'ex figura storica del Pli, Vittorio Roveret) e ritornano le «correnti». [illegible] era inevitabile di fronte ad un latente scontento generale. Era[illegible] manifesta a denti stretti tutta la sua amarezza: «Mi hanno detto che ho fatto bene il mio lavoro, che la mia gestione dell'Urbanistica è stata corretta e trasparente. Poi mi hanno silurato. Evidentemente [illegible] ero gradito a determinati gruppi di interessi».

Il sacrificio di Erasmi sull'altare del vecchio Psi, può trarre spiegazione da un concetto ripetuto più volte dal coordinatore nazionale degli «azzurri» Claudio Scajola: «Forza Italia affonda le sue radici negli ideali di libertà e democrazia dei socialisti riformisti...».

Poche parole, ma chiare, arrivano da Marco Andracco, leader dei Ds: «Mi sento ringiovanito di dieci anni, questa amministrazione ha riscoperto il Pentapartito. Mi sento proiettato nel passato».

Lapidaria Daniela Cassini candidata sindaco di «Per la tua Sanremo»: «Scajola ha saputo ricostruire il vecchio sistema politico andando ad occupare tutte le vere poltrone del potere».

Biasotti, primo giorno

Ieri lo scambio delle consegne

GENOVA

Sandro Biasotti - che ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, ha effettuato lo scambio delle consegne con Giancarlo Mori - ha trascorso la sua prima giornata da presidente della Regione «pleno iure». Biasotti ha avuto anche un breve incontro [illegible] Fulvio Cerofolini (l'ufficio di presidenza del Consiglio è formalmente in carica per l'ordinaria amministrazione) per [illegible]ssare la data della prima seduta dell'assemblea.

«Non [illegible] ancora pronta la lista degli assessori - ha spiegato Biasotti - perchè, [illegible] sempre in questi casi, c'è qualche proble[illegible]. [illegible] sarò in grado di chiudere le mie scelte entro i dieci giorni dall'insediamento ufficiale che mi consente la legge. Il Consiglio regionale potrebbe essere riunito entro [illegible] ventina di giorni, ma vorrei evitare che la data cadesse o poco tempo prima, o poco tempo dopo il referendum del 21 maggio, per non dar luogo a strumentalizzazioni propagandistiche».

Biasotti ha precisato di aver chiesto ai direttori generali nominati dal centrosinistra di mettere a disposizione il loro mandato (non, ovviamente, quello di dirigenti della Regione, essendo dipendenti con tutti i diritti) per quel che riguarda le mansioni specifiche: le dimissioni, ha precisato, saranno però congelate.

«Se [illegible] persone sono capaci e avranno la mia fiducia - ha dichiarato - potranno essere confermate. Lo stesso discorso vale per i presidenti degli [illegible] di nomina regionale. Non intendo decapitare nessuno, perchè il presidente della Regione è una istituzione ed è il presidente di tutti, [illegible] vorrei un minimo di tempo per fare le mie valutazioni».

Biasotti ha detto anche che un dirigente regionale «ha gravi [illegible]sponsabilità e [illegible] impegno gravo[illegible] e per questo riconosce che sè pagato abbastanza poco, molto meno [illegible] quello che potrebbe ottene[illegible] dal mercato privato». Carlo Arcolao, capo di gabinetto di Mori, ha già rimesso il suo incarico: gesto molto apprezzato. Una lettera in questo senso è stata mandata [illegible] Biasotti dal presidente della Datasie, [illegible]. Ciacciapuoti, di area socialista.

Per la composizione della giunta, il neo presidente della Regione ha detto di non essere d'accor[illegible] sulla adombrata disposizione di Forza Italia a imporre le dimissioni [illegible] consiglieri eletti che do[illegible] diventare assessori: «Mi sembra una disposizione inopportuna, che [illegible] in obiettiva difficoltà chi è eletto». [p. L]



Il neo eletto Sandro Biasotti si è insediato ieri come nuovo presidente della Regione e ha anticipato che il primo Consiglio regionale dovrebbe riunirsi entro una ventina di giorni

La città «da sognare»

Ecco tutte le promesse del Polo

Giulio [illegible]
SANREMO

Tante promesse tutte da mantenere. Il programma del Polo per Sanremo, dopo la plebiscitaria rielezione del sindaco Bottini, parla chiaro per il futuro della città. Un «libro dei sogni» che i sanremesi [illegible] vorrebbero vedere rimanere tale, almeno per quanto riguarda viabilità, rilancio del turismo, occupazione e grandi opere. La campagna elettorale è finita ed è venuto il momento [illegible] spulciare ancora una volta l'elenco delle p[illegible] per mettere in chiaro quegli obiettivi per i quali, parole dello stesso sindaco Bottini, «negli ultimi quattro anni si sono messe [illegible] basi». La nuova giunta è quindi impegnata a rispettare i patti, ad assicurare a Sanremo quella vivibilità che da troppo tempo sta venendo meno.

Le innovazioni e i progetti sono molti. [illegible] parte dall'istituzione del «vigile di quartiere» in materia di sicurezza per arrivare al turismo attraverso la ristrutturazione del Teatro Alfano, il completamen[illegible] del «polo di Villa Ormond», [illegible] riconversione dell'ex carcere Santa Tecla, il potenziamento del polo museale. Il tutto, inoltre, «farcito» dalle società -satelliti di Palazzo Bellevue, prima tra tutte quella per il turismo, Sanremo Promotion. [illegible] programma elettorale impegna [illegible] Polo anche sulla tutela del territorio, la salvaguardia delle aree verdi, la revisione del Piano Regolatore, pedonalizzazione e recupero del centro storico. E poi le «Grandi Opere», sempre nel cuore [illegible] Bottini dalla funivia all'Aurelia-bis per arrivare al Parco naturale di Monte Bignone, al nuovo assetto di porto vecchio, alla sistemazione dei [illegible] d'acqua. Tante cose, comunque, dipendono dall'attivazione della Ferrovia a monte. E forse [illegible] sono un po' troppe visto che fino a quando i binari rimarranno al loro posto non si potrà parlare di Cittadella dello Sport [illegible] Pian di Poma, di Palafestival in piazza Battisti, di nuova viabilità in centro. I presupposti per lavorare e mantenere le promesse ci sono tutti. Ora al «sindaco dei sindaci» non rimane che onorare il mandato che ha visto quasi tre [illegible] su quattro dargli fiducia. E tutti staranno a guardare come andrà a finire, con [illegible] speranza di vivere un po' meglio di oggi.

Il progetto approda l'8 in Consiglio: strade allargate e 20 nuovi appartamenti

Sarà demolito il vecchio bordello

Oggi in circoscrizione il piano per via Nobel

DALLA CITTA'

TURISMO

Primo maggio: un [illegible] la manifestazione di Civezza

La tradizionale festa del primo Maggio a Civezza si è conclusa con un successo grazie anche al tempo favorevole. Gli organizzatori calcolano che i visitatori siano stati almeno 10 mila. Visitatori che hanno applaudito i bravi artisti che si sono esibiti nelle vie del paesino. Tra gli ospiti, si sono notate anche le facce di qualche noto politico locale. [a. b.]

INIZIATIVA

Una conferenza di Podestà sulla «pioggia di sabbia»

Domani sera alle 21, al Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia, il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio Meteo di Imperia, terrà una conferenza sui temi «La pioggia di sabbia» e «I miraggi: tra illusione e realtà». [a. b.]

CONTRIBUTO

La Fondazione Carige per la tutela telefonica

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha disposto a favore dell'Associazione l'Arcobaleno la concessione di un finanziamento di 10 milioni di lire, finalizzato al sostegno delle spese per il servizio di Tutela telefonica. Da più di due anni il sodalizio imperiese effettua il servizio con ottimi risultati. [a. b.]

GIUSTIZIA

Una squadra interforze in servizio alla Procura

E' stata formata una nuova squadra di investigatori all'interno della sezione di polizia giudiziaria della Procura. Il gruppo di detective proviene da vari Corpi ed è coordinato da Arturo Cipriani, dell'Arpal. Il pool si occuperà prevalentemente di problematiche ambientali, di sicurezza del lavoro e di infortunistica stradale. Oltre a Cipriani, ne fanno parte l'agente Forestale Renzo Ficarella e l'agente municipale Giampiero Nante. [b. v.]

CONCORSO

Ora i vigili del fuoco assumono impiegati

Il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Imperia rende noto che sono stati banditi alcuni concorsi pubblici che riguardano il Corpo. Si vuole assumere 20 programmatori, 101 terminalisti e 64 operatori alla sala macchine. Il titolo di studio richiesto per i tre concorsi è quello di perito in Informatica o un titolo equipollente. Per informazioni più dettagliate è opportuno rivolgersi direttamente al Comando di Imperia, in via Delbecchi. [a. b.]

Enrico Ferrari

IMPERIA

Approda oggi in circoscrizione (e lunedì 8 in Consiglio comunale) un progetto che è destinato a cambiare il volto di un angolo cittadino: sotto la criptica sigla «ZR37B» si nasconde il piano particolareggiato di ristrutturazione nella zona all'intersezione fra via Nobel e via Argine Sinistro, che deve ricevere il parere del «parlamentino» di quartiere. Le opere prevedono l'abbattimento di una ex casa di tolleranza «storica», ora imbragata per evitare crolli di intonaco in un palazzo fatiscente, e di altri edifici vicini: si ricaveranno così venti alloggi. Ma non solo. Soprattutto, verrà riqualificata un'area centrale di Oneglia, che è destinata ad assumere un'importanza ancor maggiore con la costruzione della nuova stazione. I lavori prevedono poi l'eliminazione di un incrocio pericoloso, dalla scarsa visibilità.

La quinta circoscrizione si riunisce stasera, alle 21, nella sede di piazza Calvi. Ad illustrare il piano sarà l'assessore all'Urbanistica Luca Lanteri. Spiega: «La demolizione dello stabile all'incrocio cancellerà una bruttura, che risale all'inizio del secolo ed è stato circondata da protezioni visto che anche le vibrazioni di mezzi pesanti ormai la possono danneggiare. In





L'incrocio pericoloso tra via Nobel e l'Argine Sinistro dove si trova la vecchia «casa chiusa» che verrà demolita con la realizzazione di nuovi alloggi, l'allargamento della strada. A fianco l'assessore Luca Lanteri

uno spazio di 8 mila mila metri cubi verranno ricavati una ventina di nuovi alloggi privati e un portico ad uso pubblico, con la creazione di una zona pedonale che più tardi potrà essere unita al progetto globale della nuova stazione, con il recupero della zona inutilizzata dell'ex Italcementi, attigua a questo punto. Gli abbattimenti permetteranno inoltre di allargare le vie Argine Sinistro, Spontone e Nobel di un paio di metri, facendo scomparire un incrocio pericoloso». Per le ridotte dimensioni della traversa, infatti, bus e camion hanno difficoltà a svoltare (in alcune occasioni, è stato sbrecciato il muro della casa), mentre per gli automobilisti e motociclisti che da via Nobel si immettono sull'Argine la visuale è scarsa.

Gli interventi hanno già il nulla [illegible] della commissione Edilizia e ora verranno sottoposti al Consiglio comunale. Ancora Lanteri: «Dovrebbero decollare ai primi del 2001. Sono importanti perchè frutteranno alle casse del Comune, [illegible] oneri di urbanizzazione, ben [illegible] milioni.

Il piano si inquadra poi in un riassetto globale e ben più drastico, che in cinque anni si propone di cambiare il look di questa parte di città. L'area fra via Nobel e lo svincolo autostradale, che comprenderà anche il nuovo Tribunale, dovrà ospitare la stazione ferroviaria unica. L'ambizioso progetto, [illegible] da definire nei dettagli, prevede la costruzione di un hotel in località Pian dei Gobbi e di una grande sottostazione elettrica dall'altra parte del torrente Impero, sull'Argine Destro. Il Comune ha da poco approvato il piano per la zona a Levante, una rotonda fra via Nazionale, via Garessio e l'Autofiori.

INCONTRO CON I GIOVANI



Il Vescovo [illegible] la scuola edile

Visita pastorale ieri alla Scuola edili di via Privata Gazzano a Imperia, una struttura scolastica che si vanta di non «fabbricare disoccupati». Il vescovo di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, si è intrattenuto nell'aula magna dell'istituto professionale con gli studenti, intrecciando un interessante e piacevole dialogo. Poi ha visitato l'edificio scolastico [illegible] tutte le sue strutture e ha ascoltato la relazione del direttore Giorgio Silvano sulle iniziative didattiche e professionali dell'ente. Dice monsignor Oliveri: «E' stata una giornata interessante che mi ha consentito di apprezzare quanto i giovani sappiano ragionare e quanto desiderino approfondire certi importanti temi, in particolare quello della famiglia. Ma i sacerdoti sono costretti ancora a rincorrere a questi giovani che oggi hanno i loro punti d'incontro spesso troppo distanti dalla parrocchia. Troveremo il sistema per avvicinarli e interessarli. Durante il pranzo che ha coronato la mattinata, il direttore Giorgio Silvano ha pure avuto [illegible]zia di essere stato nominato assessore ai Lavori Pubblici a Sanremo e così ha brindato con il Vescovo. [a. b.]

Ospiti autori locali

Incontri culturali [illegible]

[illegible] MARINA. S'inaugura domani, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, il quinto ciclo degli «Incontri con l'autore», organizzati dall'Amministrazione in collaborazione con medie Novaro, Elementari «Amoretti» di Diano San Pietro e «Manzoni» di Diano Mariona, oltre alle Elementari di Diano Castello. Ogni venerdì, dalle 14,45 alle 16,30, sono previsti appuntamenti dedicati ai ragazzi.

Si parte oggi con la presentazione del libro «L'albero del pepe», scritto da Antonella Bianchi. Il prossimo «Incontro con l'autore» sarà invece dedicato alla nuova opera del giornalista e scrittore Stefano Delfino, la raccolta di racconti liguri «Dundindei?». Venerdì 19, tocca a Margherita Faustini con «Posso giocare». Il 24, chiuderanno la rassegna Mario Grego, che presenta i suoi «Racconti», Rina Garibbo Siri con «La spina e la rosa» e Angelo di Giorgio, che ricorderà un episodio toccante della [illegible] esistenza: il treno sul quale era deportato in Germania aveva fatto sosta a Diano Marina, dove i cittadini gli avevano dato da mangiare. [b. v.]

Imperia: i funerali domani a San Giovanni

E' morta Elisa Cavilotti la decana dei cartolai

IMPERIA

Si è spenta ieri all'Ospedale di Imperia, dove era stata ricoverata alcuni giorni fa a seguito di un malore, Elisa Tortora Cavilotti, per moltissimi anni titolare assieme al marito Roberto, in piazza Bianchi a Oneglia, di una delle più prestigiose e conosciute cartolibrerie della città. Ad agosto avrebbe compiuto 90 anni. Scompare con lei un'altra significativa pagina di storia imperiese.

La «mitica» cartolibreria Cavilotti è stata per decenni un punto di riferimento, in particolare, per il mondo studentesco dell'intera zona oltre che il «salotto» dei letterati locali. L'azienda era nata nel lontano 1860 ed era andata avanti di padre in figlio per tre generazioni, caratterizzata dalla grande serietà professionale e dalle capacità imprenditoriali della famiglia. Nel 1963, dopo la scomparsa di Roberto Cavilotti, la moglie Elisa e le figlie Giovanna ed Emilia avevano deciso di trasformare la ditta in un negozio di articoli musicali. Poi negli anni '80, la famiglia aveva ceduto lo stabile a una banca che vi ha posto la un proprio sportello. La notizia della morte ha destato in città il più profondo e sincero cordoglio.



Elisa Tortora Cavilotti aveva 90 anni

I funerali di Elisa Tortora Cavilotti si svolgeranno domani alle 9.40 nella chiesa di S.Giovanni. [a. b.]

Imperia, situazione paradossale in Procura

Pianerottoli sporchi e il pm fa le pulizie

IMPERIA

Una ramazza e la paletta. Solo a Imperia è possibile sorprendere un procuratore della Repubblica mentre spazza scale e ascensore. Il dottor Luigi Carli s'è sostituito ieri alle donne delle pulizie, con scelta evidentemente provocatoria, per far rilevare la totale mancanza di igiene nei vani delle scale e nei pianerottoli del Palazzo di via Belgrano dove ha sede la Procura e dove trovano posto gi uffici del Coni e quelli di una società collegata all'Ambroveneto. Ha preso la scopa e s'è dato da fare per ovviare a colpevoli mancanze. Da mesi nessuno provvede a fare le pulizie e, nonostante le molteplici e pressanti richieste, non si è [illegible] capito a chi spetti l'onere di rendere decorosi gli interni di quell'edificio («Ho mandato lettere, non ho ricevuto segnali», spiega il giudice).

Probabile che la burocrazia sia più forte di ogni istinto igienistico. O Si tratta di semplice trascuratezza? Chi sale le scale, [illegible] essi avvocati che vanno a conferire col magistrato, funzionari di società sportive che si recano dal capo del Coni, uomini d'affari, non possono avere una bella immagine nè della giustizia, nè dello sport, nè della finanza imperiesi. La voglia di dignità di un capoluogo si [illegible] anche da queste piccole cose. [m. v.]



Il procuratore capo Luigi Carli

Capitaneria in allarme

[illegible] d'olio a un miglio dagli [illegible]

SANTO STEFANO. Operazione antinquinamento al largo di Marina degli Aregai dove sono state notate chiazze di petrolio, probabilmenmte residui causati dal lavaggio di una cisterna. Gli agenti della Guardia costiera hanno circoscritto la zona interessata, circa un miglio e mezzo al largo della costa, tra gli Aregai e Santo Stefano, provvedendo in seguito alle operazioni di bonifica, consistenti della rimozione meccanica delle chiazze di olio e catrame con degli aspiratori.

L'operazione è stata, se si vuole, facilitata dal vento e dalle correnti che hanno spinto verso il largo le macchie. Per terminare la pulizia del tratto è stato impiegato il rimorchiatore Ugo Caso.

Il comandante della Capitaneria, Giovanni Marinucci, ha escluso danni all'ambiente ma le motovedette stanno ancora perlustrando la zona per verificare eventuali guasti. Nello stesso tempo sono scattate le indagini finalizzate a scoprire chi abbia inquinato il [illegible]. [m. v.]

LETTERE AL [illegible]

Mancanza d'interesse in Comunità montana

Faccio parte, da qualche mese, del Consiglio generale della Comunità montana Intemelia, in rappresentanza, per la minoranza, del Consiglio comunale di Olivetta San Michele, e mi sono costituito in gruppo autonomo nell'opposizione (centro-sinistra e gruppi autonomi). Fin dalla prima seduta, ho chiesto che, con l'ordine del giorno delle sedute, fosse inviata anche la documentazione istruttoria (dati, normativa, proposte della giunta), relativa a ogni argomento.

Mi è stato risposto che, in assenza di un regolamento del Consiglio che lo preveda, la richiesta non poteva essere accolta, perchè comportava troppo lavoro e perchè i consiglieri dovevano recarsi (ovviamente a proprie spese) nella sede della Comunità a Dolceacqua, per l'esame della documentazione.

E' stato pure aggiunto - la demagogia non manca mai - che far parte di un organo della Comunità montana, impone dei «sacrifici». Analogamente è avvenuto per l'esame e l'approvazione del Bilancio preventivo, che non è stato neppure distribuito ai consiglieri all'inizio della seduta. Ho chiesto copia del verbale delle sedute, da approvare, e anch'esso non mi è mai stato inviato. Ho dovuto insistere affinchè fosse data lettura del verbale, prima che fosse messo in votazione. I fatti indicati evidenziano mancanza di interesse per l'attività del Consiglio e per una partecipazione consapevole, critica e propositiva dei suoi membri, la cui unica funzione sembrerebbe quella di assicurare, con la presenza e il voto zione, l'assolvimento di una noiosa formalità, imposta - ahimè - dalla legge.

Aurelio Iperti
Olivetta San Michele

Il cortile di via Tivoli chiuso con [illegible]

Con molto stupore ho costatato che nel cortile al fondo di via Tivoli, [illegible] stati piantati dei paletti con catene e lucchetti. Detto cortile da sempre è stato di pubblica utilità, noi abitanti di via Tivoli (e case limitrofe) avevamo la possibilità di parcheggiare l'auto (unico parcheggio della foce). Con quale diritto il Comune ha favorito: un'impresa edile, un idraulico e un falegname? E' regolare tutto ciò? Sono stato al Comune ma mi hanno rimpallato da un ufficio all'altro con grande maleducazione e sorrisi ironici, senza venire a capo di nulla, [illegible]he se tutto erano [illegible] della situazione.

Giuseppe Borghi, Sanremo

Diano, troppi paletti al posto degli alberi

Prima la chiamavano «città degli aranci», oggi potrebbe essere ribattezzata la «città dei fitoni» (sono dei paletti di ferro che stanno sorgendo un po' ovunque in città per delimitare i passaggi pedonali). L'ultima istallazione riguarda via Cairoli, dove, i paletti sono stati piantati in mezzo alla carreggiata stradale per evitare evidentemente [illegible] che le auto parcheggino nella via, troppo stretta. Ma ci si è chiesti se siano [illegible] pericolosi?

Lettera firmata, Diano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41 444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167;*Capoville*, piazza Doria 33 tel. 0183293591

[illegible]: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058. **Bordighera-Vallecrosia:** *Zatomiski*, [illegible] Col Aprosio 198, 0184 294318 (Vallecrosia) **Camporosso:** *Manassero*, v. Vittorio Emanuele 62, tel 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratono*, p.za Matteotti 2, tel 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcor*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. **Pieve di Teco:** *Cepp.*, c. Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. Bado 42, tel 0184-486 754. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184-486.562.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITA[illegible] il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91.524 **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva [illegible]. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** [illegible] 9-12, tel. 0183-299.906

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Fiera di S.Croce

Domenica si svolgerà a Isolabona la tradizionale «Fiera di Santa Croce». Sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie, prodotti alimentari e articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Domani alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, Gabriella Stabile Re terrà una conferenza su: «Pietrabruna: analisi di un borgo». L'iniziativa rientra nel corso di aggiornamento per docenti organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Lezioni di yoga

Oggi, alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione di scienze naturali. Alle 17 seguirà un corso di [illegible] (posizioni che fanno parte dello Hatha Yoga) curato da Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Pullia

Oggi alle 16.30, a Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, è in programma una conferenza di Franco Pullia sul tema: «Situazione economica nella provincia di Imperia». L'iniziativa è curata dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

DIANO MARINA

Dibattito sul divorzio

Domani alle 17.30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina gli avvocati Franco De Grossi e Guido Belmondo parleranno del divorzio in Italia. L'iniziativa è promossa dal Lions Club Diano Marina. [a. b.]

[illegible]

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sab[illegible] maggio a un'escursione naturalistica [illegible] un suggestivo percorso ad anello attraverso la bellissima foresta di Gouta. L'iniziativa è organizzata dalla geologa Lara Ferrero. Per altre informazioni telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

A Sanremo s'inaugura stamane l'importante rassegna ideata da Paolo Alberti

Ecco il «Wef», salone della scuola

Convegni, concorsi, workshop e lo stand Fiat

Gianni Micaletto

C'è anche spazio per il buon umore al «Wef» 2000 (World Education Festival), il grande salone dedicato al mondo scolastico che si apre stamane al mercato dei fiori di Valle Armea. Alle 17,30 è infatti in progr[illegible] la tavola rotonda sul tema «La sati[illegible] e l'educazione: ridere [illegible] capire», che rappresenta [illegible] punto terminale del concorso omonimo, suddiviso in tre categorie (vignetta, giornale scolastico, sketch).

Ma non è tutto: della risata [illegible] parla anche nella conferenza in programma alle 11, seppure partendo da basi diverse. Il titolo «Sorridi brutto, sorridi bello» annuncia infatti quanto e come un bel sorriso possa cambiare l'immagine, se non proprio l'approccio con il quotidiano. Già, perchè [illegible] di estetica della bocca, della qualità del sorriso, che sono chiam[illegible] a relazionare diversi esperti in ortodonzia.

Ed è anche dall'attenzione ver[illegible] questi aspetti, forse a torto ritenuti secondari, che si comprendono gli sforzi del «patron» Paolo Alberti per allestire [illegible] salone capace di abbracciare pure temi [illegible] strettamente legati all'insegnamento, ma comunque importanti nel contesto sociale. «La satira può aiutare le nuove generazioni a costruirsi uno spirito critico, persino a superare tabù e anacronistici luoghi comuni», sottolinea Alberti.

Più di [illegible] mila i partecipanti al «Wef» tra insegnanti, studenti e accompagnatori. Dopo [illegible] felice debutto [illegible] '99 al Palafiori, il salone si conferma anche [illegible] buon veicolo [illegible] promozione turi[illegible] per la città, considerando che i protagonisti arrivano in gran parte da fuori provincia. Alla fine, si dovrebbero contare quasi 4 mila presenze nei 3 giorni della manifestazione, che si concluderà sabato [illegible] un appuntamento a [illegible]età tra spettacolo e cerimoniale delle premiazioni.

Altre novità interessanti sono i concorsi «Eurotheatre» e «School Festival of Music», con la partecipazione di circa 1800 studenti di tutta la penisola: siciliani, toscani, piemontesi, emiliani, veneti, calabresi, lombardi, molisani, pugliesi, laziali, friulani e, ovviamente, liguri. Gli alunni diventano [illegible] e musicisti, e sul palco del «Wef» mostrano la loro bravura. I migliori [illegible] premiati sabato pomeriggio.

Il salone offre anche la possibilità di vedere immagini inedite legate alla storia italiana del secolo, attraverso la mostra «Il regno d'Italia», foto scattate [illegible] Giorgino Chialvo, 85 anni, fotografo della Casa Reale. C'è anche un «laboratorio navale statico antico». E per rispondere a quesiti sul mondo del lavoro, sul futuro che attende gli studenti di oggi, ecco una serie di workshop (incontri a tema) nello stand Informagiovani del Comune. Per [illegible] sport, un Festival delle arti marziali (oggi alle 18,30), e [illegible] prima Coppa provinciale di kata e kumite (sabato alle 9).

Tra oggi e domani si svolge il convegno nazionale «Verso il 2001, [illegible] europeo delle lingue». Sempre domani, d'interesse anche la presentazione del progetto «Sanremo Italian Style», promos[illegible] da Uc.Flor e Federfiori, e il simposio sul tema «Il bambino frammentato - Problemi del disagio e del disadattamento infantile e adolescenziale».

Al «Wef» c'è anche lo stand «Fiat per la scuola», per la presentazione di materiali didattici, [illegible] punti informatici multimediali a disposizione di studenti e docenti. Da visionare, in particolare, il cd rom «Avventure per muoversi meglio». Il «Centro coordinamento Fiat per la scuola» gestisce dal '93 [illegible] progettazione e la distribuzione gratuita, su scala [illegible]le, di programmi didattici sulla mobilità, la sicurezza stradale (oggi, alle 9, si svolge un conve[illegible] sul tema), [illegible] lo sviluppo tecnologico. Sanremo è la [illegible] e ultima tappa del concorso nazionale «Le scoperte del 2000» (con un punto di raccolta degli elaborati), che [illegible] in palio strumenti multimediali e viaggi.



Uno stand del «Wef» durante gli ultimi preparativi per l'inaugurazione di oggi



Ci sarà spazio anche per la beach volley a «Supersport [illegible]», rassegna dedicata a oltre venti discipline che si terrà al Palavela di Diano. Al di fuori della tensostruttura vicino al molo della chiesa parrocchiale saranno allestiti campi da gioco

Diano diventa la capitale dello sport

Sabato e domenica dimostrazioni, stand, mostre

DIANO MARINA

Per due giorni, Diano Marina diventerà la capitale di sport [illegible] tempo libero. E' [illegible] presentato ieri «Supersport 2000», l'expo che sabato e domenica permetterà di conoscere oltre venti discipline al Palavela di Diano. Accanto agli stand [illegible] previsti dimostrazioni, esibizioni, mostre e filmati. Il programma dell'evento, organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune [illegible] [illegible] partecipazione del Comitato associazioni sport e tempo libero del Golfo dianese, si aprirà sabato alle 15,30 con la cerimonia di apertura. [illegible] primo giorno, i visitatori saranno accolti fino alle 22,30. L'ingresso è libero.

Di rilievo i «padrini» della manifestazione: [illegible] campionessa Ornella Ferrara, imperiese d'adozione, fra le probabili partecipanti alla maratona di Sydney; il velista dianese Diego Negri, qualificato per le Olimpiadi; il rallista Ino Corona; Elio Pittaluga, campione automobilistico Formula Renault Megane. Tutti saranno presenti all'inaugurazione (e in forse soltanto Negri). Sabato, alle 18, è prevista una dimostrazione del sodalizio Japan Judo. Alle 21.30, sarà proiettato un filmato sui recuperi compiuti dai sub sul relitto della Haven. Domenica alle 9.30 sarà di scena la palestra Dinamica di Imperia, alle 16.30 Shotokan Karate, alle 17,30 kick boxing.

Saranno anche rappresentate discipline come beach volley, windsurf, tennistavolo (torneo «Trofeo diano2000.com»), tiro a segno e con l'arco. Fra le attrazioni, una dimostrazione di tecnica subacquea in una speciale vasca trasparente e la possibilità di cimentarsi gratuitamente nel tiro a segno con un moderno simulatore. Ieri, è stato anche presentato il primo numero del quadrimestrale «Noi e lo sport a Diano Marina», a cura del Comune, che comprende il calendario degli eventi. [e. f.]

Blitz della polizia provinciale, sequestrati lacci [illegible] munizionamento

Scatta la caccia ai bracconieri nell'entroterra della Riviera

SANREMO

Caccia ai bracconieri sulle colline dell'immediato entroterra di Sanremo. E' un episodio inquietante quello legato ad [illegible] nuova indagine della Polizia Provinciale che ha visto il sequestro, in frazione San Giacomo, di una trappola per cinghiali nascosta tra le campagne che collegano la fascia costiera a quella montana. La sorprendente scoperta ha portato la squadra di polizia giudiziaria agli ordini dell'ispettore Giovanni Calvi ad effettuare una serie di perquisizioni in alcuni fabbricati rurali che si trovano nella zona dove [illegible] presume particolarmente attiva la presenza dei bracconieri. E' stato così che gli agenti hanno rinvenuto decine di proiettili e di cartucce tra cui alcune micidiali pallettoni illegalmente detenuti. Insieme al munizionamento c'erano anche altre due trappole per cinghiale pronte per essere stese nel fitto della boscaglia. Una segnalazione è stata inviata alla procura di Sanremo mentre le indagini proseguono, destinate a rintracciare il proprietario del podere dove è stato trovato il «laccio» e quello del fabbricato che nascondeva il munizionamento per i bracconieri.

I controlli [illegible] destinati a proseguire, con un'attenzione particolare proprio alla caccia di frodo. Nell'elenco delle vittime dei bracconieri non ci sarebbero soltanto i cinghiali ma anche altre varietà di selvaggina che il caldo della primavera sta spingendo dalle montagne verso la fascia costiera. [g. ga.]



Gli agenti [illegible] Polizia Provinciale alle prese con le decine di cartucce da caccia di fabbricazione illegale che [illegible] state sequestrate nel corso dei controlli che hanno interessato le campagne di San Giacomo, frazione dell'entroterra di Sanremo

Il drammatico incidente è avvenuto ieri sera nelle campagne. I carabinieri hanno aperto un'indagine

Pompeiana, muore travolto dalla motozappa

Inutile l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco e del 118

Giulio Gavino

POMPEIANA

Dramma ieri sera nelle campagne di Pompeiana dove un anziano agricoltore [illegible] rimasto ucciso in un incidente mentre era alle prese con una motozappa. Secondo una prima ricostruzione Antonio Natta, 69 anni, sarebbe stato stato travolto dalle lame affilate che gli hanno devastato gli arti inferiori provocando una vasta emorragia. I soccorsi han[illegible] visto la mobilitazione delle ambulanze della Croce Verde di Arma di Taggia, del 118 e dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Quando si sperava [illegible] poter salvare la vita dell'agricoltore il suo cuore ha però cessato di battere. Era già a bordo dell'aeromobile AB 412 che a tutta velocità cercava di raggiungere il «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Sulla dinamica dell'incidente stanno operando i carabinieri della stazione di Santo Stefano al Mare, coordinati dal capitano Roberto Fabiani. E' probabile, comunque, che la motozappa sia «impazzita» a causa di un guasto meccanico, di un'asperità improvvisa del terreno [illegible] di un drammatico errore compiuto dall'anziano ed esperto agricoltore. E' stata la gente delle campagne di Pompeiana, ieri sera, a dare l'allarme quando ha sentito le grida di aiuto lanciate da Antonio Natta. La macchina dei [illegible]i si è messa in moto in pochi minuti. Un'ambulanza della Croce Verde è corsa verso il paese dell'entroterra di Riva Ligure mentre un'altra [illegible] andata a Imperia a prendere la dottoressa Giovanna Morra, responsabile del 118. Il medico ha assistito Natta, che nel frattempo era stato caricato [illegible] ambulanza e accompagnato al campo sportivo di Pompeiana dove nel giro di mezz'ora è atterrato l'elicottero dei Vigili del fuoco. Con il paziente stabilizzato si [illegible] proceduto al trasferimento, sempre con l'assistenza medica. [illegible] una volta in volo il cuore di Antonio Natta non ha retto. L'emorragia e lo choc al trau[illegible] lo hanno strappato alla vita nonostante tutti gli sforzi dei soccorritori.



Antonio Natta è morto mentre veniva soccorso dall'elicottero dei pompieri

non sai su che pavimento volare?



fai un salto da **TRUCCHI**

TRUCCHI SANREMO

CERAMICHE MARMI SANITARI

SULLA **VIA AURELIA** TRA SANREMO E BUSSANA - CORSO MAZZINI, 501 - TEL. +39 / 0184 516121 - e-mail: trucchi@sanremo.it

Positivo il bilancio del mercato di garofani e rose. In centro non decolla la «grande opera» dell'era Bottini

Valle Armea, [illegible] per quattro miliardi

Roberto [illegible]
SANREMO

Il bilancio delle vaca[illegible] [illegible] Pasqua e del ponte del 1° maggio si [illegible] chiuso positivamente per i produttori [illegible] i commercianti di fiori della Riviera. Il mercato all'ingrosso di Valle Armea, infatti, dal 17 aprile [illegible] 1° maggio, ha registrato complessivamente contrattazioni per 4 miliardi [illegible] lire. «L'affluenza della merce - ha detto Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor - è stata buona. L'esperimento di [illegible] eccezionalmente aperto il mercato anche in alcuni giorni festivi come Pasquetta o lo stesso 1° maggio, è riuscito. L'affluenza sul plateatico delle contrattazioni di operatori commerciali è stata più che buona. In 14 giorni sono entrati anche [illegible] produttori. Cifre soddisfacenti. Per questo la direzione del mercato ha deciso di ripetere l'esperimento, tenere aperto il mercato anche domenica 7 maggio. Per il mondo del fiore, infatti, anche l'8 maggio, "Festa della Madre", ha sempre fatto registrare ottime contrattazioni».

I fiori che hanno fatto registrare migliori affari so[illegible] quelli che appartengono alla categoria della «mazzeria». L'Alstroemeria, categoria extra, è stata venduta mediamente a 800 lire. Gli steli venduti in questo periodo [illegible] [illegible]ti 100 mila: Anche 100 mila gli steli venduti [illegible]


Una panoramica del plateatico delle contrattazioni in valle Armea a Bussana

Bocca di leone. Il costo unitario è [illegible] di 800-900 lire. Bene sono andate anche le calle: ne sono state vendute circa 125 mila ed il prezzo è oscillato [illegible] le 1400 e le 2000 mila lire l'una. Buono il mercato della fresia (ne sono stati venduti 220 mila steli al prezzo di 700 lire) [illegible] dell'iris (prezzo medio [illegible] lire).

Le rose e i garofani hanno tenuto. I garofani hanno strappato un prezzo medio di 400-500 lire a stelo. Ne [illegible] stati venduti più di 300 mila. Tra [illegible] [illegible]e l'Amadeus [illegible] la Vendela, qualità extra, hanno registrato il prezzo medio migliore: 1600 lire a stelo. Seguono, nell'ordine, la Blu Beli (1450 lire), [illegible] Pareo extra, Meiguido, Terracolta e Tropical Amazon (1400 lire), la Leonidas (1250 lire) e la Akito (1100 lire).

Al Palafiori lavori in ritardo

Si cercano altri locali per gli uffici Asl

Gian Piero [illegible]
SANREMO

Il progetto è [illegible] approvato. I 27 miliardi del finanziamento sono già in cassaforte. La procedura per l'appalto è stata ultimata e si tratta solo di affrancare le buste con le richieste di offerta [illegible] farle partire. Il Comune dovrà soltanto modificare il progetto adeguandolo alla nuo[illegible] normativa degli appalti, dopo l'abolizione dell'Albo nazionale dei costruttori. Ma [illegible] pura formalità. Dunque tutto pronto per dare [illegible] via ai lavori che dovranno trasformare il vecchio mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi, nel Palafiori, un moderno e funzionale Palazzo delle esposizioni, con centro commerciale, parcheggi, sale [illegible]er conferenze e congressi, un auditorium per spettacoli e un megaspazio per le riunioni conviviali che costituiscono un importante momento di incontro in [illegible]sione dei convegni. Oggi al massimo si possono riunire a tavola 500-600 congressisti tutti assieme. Con [illegible] Palafiori potranno essere fino a [illegible]. Tutto pronto, ma l'opera non sembra destinata a decollare [illegible] tempi brevi. Anche se l'impegno della pass[illegible] amministrazione indicava [illegible] marzo («subito dopo il Festival») [illegible] data d'inizio dei lavori. Non si è ancora visto un solo operaio e già sono sorti i primi problemi. Di natura soprattutto logistica. I commercianti che gestiscono i negozi di [illegible] Garibaldi, [illegible] sanno an[illegible] dove andare. L'accordo prevedeva il loro spostamento negli spazi disponibili sul solettone di piazza Colombo. Una soluzione provvisoria, in attesa di poter andare a occupare i locali che verranno realizzati nel centro commerciale, all'interno del [illegible] Palafiori. Ma per ora, non si vede all'orizzonte alcun trasloco.


L'attuale inadeguata sede degli uffici decentrati dell'Asl nell'ex mercato dei fiori

Difficoltà anche per la nuova sede degli uffici dell'Asl, situati alle spalle dei negozi, sempre al livello della strada. Il personale, da tempo sollecita un trasferimento, soprattutto per ragioni di sicurezza sul lavoro. Gli uffici si affacciano sul parcheggio dell'ex mercato dei fiori. E i gas di scarico delle auto, nonostante filtri e altri congegni nell'impianto di [illegible]razio[illegible], finiscono nei polmoni di chi lavora da quelle parti. L'Asl ha chiesto al Comune di reperire locali idonei in centro, a livello di strada, e pare che qualcosa di rispondente alle esigenze del servizio, sia stato individuato. Ma, anche in questo caso, non [illegible] intravede alcuna manovra che indichi uno spostamento entro tempi brevi.

Un grande progetto, l'ennesimo annunciato in campagna elettorale, che sembra destinato a fare la fine della nuova [illegible] ferroviaria di corso Cavallotti. Un cantiere che ha ingoiato miliardi ma sembra destinato a seguire [illegible] destino della della tela di Penelope.

L'ex mercato dei fiori, nelle intenzioni della vecchia amministrazione, doveva diventare un polo fieristico-museale, e nello stesso tempo un supporto all'Ariston, durante il Festival, in attesa della realizzazione del Palafestival [illegible] piazza Cesare Battisti, fra la vecchia stazione ferroviaria e il mare. L'Ufficio tecnico comunale, sulla base del progetto di ristrutturazione, aveva previsto due anni di lavoro, prima dell'inaugurazione. Ora si tratta di vedere quando verrà dato il primo colpo di piccone, per capire quando, finalmente Sanremo potrà contare sulla prima nuova grande opera turistica del dopoguerra.

Lungo interrogatorio ieri [illegible] Palazzo di Giustizia per Idolo Medaglia, 59 anni, di Sanremo

Pedofilia, il prof. respinge le accuse

Più di due ore a confronto con il giudice Bracco

Giulio Gavino
SANREMO

Due ore e mezza di interrogatorio per proclamare la propria innocenza. Idolo Medaglia, 59 anni, l'insegnante della media «Alighieri» agli arresti domiciliari da sabato scorso per l'infamante accusa di violenza carnale [illegible] tre [illegible] alunne di 12/13 anni, respinge ogni addebito. Lo ha fatto ieri mattina a Palazzo [illegible] Giustizia, nell'interrogatorio [illegible] g[illegible] che per la prima volta dalla notifica della misura cautelare lo ha visto a confronto con il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Medaglia si è presentato con l'avvocato Alessandro Moroni, [illegible] legale che ha assunto la difficile difesa del professore contro il quale la prima indagine è stata svolta addirittura dall'istituto scolastico dove lavorava. Moroni, al momento, si è ancora riservato la mossa relativa al ricorso al tribunale del Riesame per ottenere la rimissione in libertà dell'indagato. Gli uffici giudiziari, intanto, ieri hanno confermato che la misura degli arresti domiciliari è legata a gravi problemi di salute dell'indagato (pare una cardiopatia). Il contenuto delle dichiarazioni di Idolo Medaglia, sposato [illegible] padre di due figli, residente in un alloggio in via Pallavicino, è coperto dal riserbo più stretto. Sull'indagine, e in particolare sugli accertamenti che sarebbero ancora in corso, tacciono anche gli investigatori del Nucleo di Polizia Giudiziaria presso la procura di Sanremo che quando avevano ricevuto il rapporto della preside dell'«Alighieri» si [illegible] subito attivati nelle indagini ascoltando a loro volta [illegible] ragazzine, gli insegnanti e alcuni genitori.

[illegible] momento il quadro probatorio sta vivendo [illegible] momento di riflessione, concentrato sulle tre ragazzine che, due sicuramente in epoca recente, sarebbero state oggetto delle particolari «attenzioni» da parte dell'insegnante [illegible] Applicazioni tecniche. Palpeggiamenti e avances che si sarebbero consumate sia in aula sia nella sala professori della scuola media di Baragallo. In attesa dell'interrogatorio di fronte al sostituto procuratore Vittore Ferraro una [illegible] di interrogativi inquietanti continua a caratterizzare l'inchiesta. Per quale motivo le ragazzine si [illegible] «confessate» [illegible] altri insegnanti e non con le famiglie? Quanto c'è di vero nella presunta «severità» del professor Medaglia nei loro confronti (dettaglio che sarebbe emerso nell'interrogatorio di ieri mattina? E' possibile che i racconti delle avances [illegible] una montatura?

La misura cautelare emessa dal gip Bracco ha già risposto a molti di questi interrogativi. Le ragazzine appartengono a classi diverse, hanno età div[illegible] e non sono legate da alcun rapporto di amicizia. Anche i colleghi di Medaglia che sarebbero venuti a conoscenza degli episodi lo avrebbero fatto in momenti diversi. Ma la verità [illegible]e vittime continua ad essere «secretata» negli atti dell'inchiesta, legati al massimo riserbo vista la natura sessuale delle accuse e la minore età delle parti lese.

[illegible]

DROGA

Gli arresti domiciliari per lo spaccio in toilette

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco h[illegible] concesso gli arresti domiciliari a Rosa Trabona, 39 anni, di Sanremo, l'unica italiana ad essere stata arrestata nell'ambito del blitz di carabinieri e polizia denominato «Rosa del deserto» che aveva portato ad individuare una centrale di spac[illegible] di droga nelle toilette del parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. La Trabona, dife[illegible] dall'avvocato Rossana Careccia, ha lasciato il carcere [illegible] fronte di una serie di ammissioni degli addebiti relativi ai loschi traffici di eroina dei quali si sarebbe resa complice come gestore dei bagni p[illegible] conto della società che li aveva in appalto dal Comune. [g. ga.]

CULTURA

Attori [illegible] animazioni per le scuole in biblioteca

Stamani, nella Biblioteca di via Carli, sarà rappresentata «Alice, Pippi [illegible] C.». Letture e animazioni per i bambini con Fabien Duprat [illegible] Gianna Canova. [m. c.]

[illegible]

Fissato per stasera alle 21 il debutto del nuovo Consiglio

[illegible] insedia questa [illegible] alle [illegible] il [illegible]vo Consiglio comunale [illegible] Taggia. Verificata eleggibilità e compatibilità dei consiglieri ci sarà il giuramento del sindaco Lorenzo Barla e e la comunicazione della nuova giunta. [m. c.]

SOLIDARIETA'

Oggi in piazza Corridoni apre la sede [illegible] Filo d'Oro

S'inaugura oggi alle 10,30, in piazza Corridoni 5, [illegible] sede del Filo d'Argento Auser, associazione di volontariato [illegible] favore degli anziani. Presenziano Carla Canetti, Flavia Ferrari, Nino Rossi e Claudio Porchia. [m. c.]

[illegible]

Due pianiste sanremesi premiate a Varenna

Secondo e quarto posto per due pianiste in erba sanremesi al concorso «Lario in musica» svoltosi a Varenna (Lecco). Sono Elena Marchese, dieci anni, e Miriem Bazzigalupo di [illegible] [m. c.]

Condannato a tre mesi

Ruba panni stesi e viene arrestato [illegible] [illegible]

SANREMO. Cerca di scassinare la porta dell'alloggio ma, fermato dalla porta blindata, si arrampica sul terrazzino e ruba i panni [illegible]i ad asciugare. Protagonista dell'insolito furto avvenuto l'altra notte poco dopo le 23 in via Giusti, è un giovane nordafricano che è stato notato da alcuni abitanti e quindi arrestato da una pattuglia del Nucleo Radiomobile. Le manette sono scattate per Jemal Ben Amor, 29 anni, sedicente. I militari lo hanno sorpreso in flagranza di reato. La refurtiva, che non è stata quantificata, è stata comunque subito restituita al legittimo proprietario, l'occupante dell'alloggio, [illegible] sanremese Antonio D'Ambrosio. Ieri mattina Jemal Ben AMore [illegible] comparso di fronte al giudice Vittorio Spirito per la direttissi[illegible]. E' stato condannato a tre mesi. Il magistrato ha disposto che la condanna venga scontata interamente in carcere. [g. ga.]

Paura e traffico bloccato

Filobus della Rt perde le [illegible] in corso Cavallotti

SANREMO. Momenti di paura [illegible] mattina in corso Cavallotti quando un filobus della Riviera Trasporti ha perduto una delle «antenne» che lo collegano alla rete di alimentazione elettrica. L'incidente, che solo per un caso fortuito non ha avuto gravi conseguenze, [illegible] avvenuto all'altezza delle scuole medie «Pascoli» poco prima dell'uscita degli alunni, intorno alle 12,45. La pesante [illegible] tonnes di metallo e materiale isolante [illegible] è abbattuta sull'asfalto sfiorando uno scooterista e un'automobile. L'emergenza [illegible] visto l'immediato intervento di un agente della polizia municipale e del personale della Rt che, recuperata la parte danneggiata, ha sbloccato l'automezzo attivando il motore ausiliario. La circolazione ha risentito di lievi rallentamenti. La Rt ha aperto un'inchiesta interna per accertare l'origine del guasto. [g. ga.]

Un'ondata di controlli

[illegible]eri irregolari nuove denunce tra le prostitute

SANREMO. Sono una decina le denunce di stranieri «irregolari» trasmesse negli ultimi giorni alla questura dalle pattuglie di polizia e carabinieri che si sono confrontate con una serie di co[illegible]trolli che hanno interessato le ore serali e notturne e in particolare il mondo della prostituzione. Le notizie di reato confermano il fenomeno dell'immigrazione clandestina ma anche la complicità di chi offre riparo, alloggio [illegible] protezione agli stranieri che sono sprovvisti di documenti.

L'altra notte due denunce sono [illegible] effettuate dai carabinieri del Nucleo Radiomobile. Si tratta di una giovanissima prostituta, appena 19 anni, sorpresa nella zona di Valle Armea e identificata [illegible] Mavonika Vlorabi, albanese, e di un sedicente tunisino, Adel Rulsi, 29 anni, che oltre ad essere stato sorpreso senza documenti è stato trovato in possesso di un coltello che gli è stato sequestrato. [g. ga.]

Raffica di incontri in Comune in seguito ai pareri tecnici della Regione

Bordighera: Prg al microscopio

Dopo 16 anni la tanto attesa approvazione?

BORDIGHERA

Raffica di incontri e riunioni comunali per decidere il nuovo Piano regolatore. Bordighera deve scegliere se approvare il Piano regolatore con le osservazioni della Regione o se contestarle, con i rischi di ulteriori ritardi nell'adozione definitiva. Sono previsti, nei prossimi giorni, riunioni di maggioranza e apposite commissioni per studiare nel dettaglio i rilievi apportati dai tecnici della Regione.

E' stata congelata l'espansione edilizia nell'area ospedaliera, in relazione all'adozione del Piano regolatore di Vallecrosia, in modo da armonizzare i due strumenti urbanistici. Grande attenzione è stata destinata alle strutture alberghiere in disuso. Secondo la nuova normativa non sarebbero più vincolate alla destinazione ricettiva, ma potrebbero essere trasformate in case residenziali. Questa novità permetterebbe alla città delle palme di liberarsi di alcune strutture ormai fatiscenti, situate nei luoghi più suggestivi dell'entroterra e della zona collinare, contraendo al tempo stesso le volumetrie in altre aree cittadine.

Il documento urbanistico di Bordighera è stato approvato dalla Regione lo scorso gennaio, con 25 voti a favore. Sono sedici anni che la cittadina aspetta il nuovo Piano regolatore. La giunta regionale aveva modificato quanto predisposto dall'Amministrazione Vignali, soprattutto per quanto riguarda il settore alberghiero. Per il resto, era stato confermato, più o meno, quanto era stato stabilito dal Comune. Ora il documento dovrà tornare in Consiglio comunale, per la sua approvazione definitiva. [d. bo.]

IN ZONA «GALLINAI»



Sensi unici e divieti contestati

La viabilità era stata cambiata per consentire i lavori per la costruzione di un nuovo ponte, ma ora che l'opera è stata ultimata la circolazione continua ad essere regolata da divieti e sensi unici che gli abitanti non sopportano più. A Bordighera protesta soprattutto chi abita in via Pasteur, nelle Due Strade, nella frazione di Borghetto San Nicolò e nel Comune di Vallebona. Quando sono diretti alla costa, infatti, gli automobilisti sono ancora costretti ad osservare un senso unico che allunga inutilmente il loro tragitto. Anche adesso che il cantiere non è più operativo. Nella foto del nostro reporter Manrico Gatti si vede il piazzale nuovo, che copre il torrente Borghetto nella zona cosiddetta dei «Gallinai». Le ruspe e gli operai non ci sono più da qualche settimana, e tutto sembra pronto per lasciare il posto alla strada finalmente sgombra. Ma manca ancora la segnaletica, e i cartelli continuano a regolare il senso unico contestato, causa finora di intralci, disagi e tante, tante proteste. La gente si chiede quando gli amministratori si decideranno a intervenire per rimettere le cose al loro posto. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Rifiuti portati a Montecarlo un'interrogazione di Spalla

Il consigliere provinciale Mario Spalla ha mandato un'interrogazione al presidente Boscetto sul problema dello smaltimeto dei rifiuti solidi di ventimiglia a Montecarlo. Spalla chiede se corrisponda al vero che la ditta incaricata dello smaltimento (Dechets Service) non abbia autorizzazione per il territorio italiano e quali provvedimenti si intendano adottare qualora i sospetti risultassero fondati.

BORDIGHERA

Albero si sradica in piena notte intervento dei vigili del fuoco

Un grosso pino ha rischiato di cadere in pieno centro, a Bordighera, l'altra notte, intorno alle 23,30. L'albero, che si trova nel cortile dell'istituto San Giuseppe, si è sradicato, forse a causa di un cedimento del terreno, e si è appoggiato alla cancellata dell'ex scuola e contro i fili dell'alta tensione dei filobus della linea Ventimiglia-Sanremo. Fortunatamente non ci sono stati danni. Prima che la pianta si schiantasse sono intervenuti i Vigili del fuoco.

VENTIMIGLIA

Domani mattina i funerali dell'albergatrice Virginia Malò

E' mancata l'altro giorno a 75 anni. Virginia Malò era una delle più «vecchie» albergatrici della cittadina delle palme: da quasi cinquant'anni gestiva l'albergo «Riviera», in via Trento, che aveva ereditato dai genitori. I funerali si terranno domani, alle 10, nella chiesa di Immacolata Concezione. [d. bo.]

Ventimiglia si sta preparando alla stagione balneare

Incominciato il ripascimento «maquillage» per le spiagge



La ditta Carminati si sta occupando di ridistribuire sabbia e ghiaia sugli arenili di Ventimiglia «mangiati» dal mare

VENTIMIGLIA

Sono iniziati ieri i lavori di ripascimento delle spiagge di Ventimiglia, che dovrebbero concludersi entro un paio di settimane. Anche quest'anno si occupa dell'intervento la società dei fratelli Carminati, che ha il compito di risistemare l'arenile come sconto sugli oneri che deve al Comune per lo sfruttamento della cava di Bevera.

L'opera interesserà tutto il litorale, dallo stabilimento «La Capannina», alla Marina San Giuseppe, fino al «Biscione», escluse le Calandre, dove pare non ce ne sia bisogno.

In particolar modo sarà preso in considerazione il ripascimento della spiaggia in corrispondenza di via Tacito, sulla passeggiata Trento Trieste, dove l'erosione del mare ha portato via tutto il materiale che era stato posizionato l'anno scorso. Qui, inoltre, le mareggiate arrivano fino al muro di contenimento, rischiando di far crollare la passeggiata a mare. Più di una volta, infatti, l'area è stata delimitata e vietata al traffico per questo tipo di problema.

La ditta dei fratelli Carminati si sta occupando del trasporto della ghiaia dalla barriera del Roja, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Demanio. I camion stanno portando il materiale sulle spiagge dove l'erosione è stata più pesante. In alcuni tratti di arenile, invece, i marosi hanno portato a riva migliaia di metri cubi di materiale: si tratta della zona davanti al «Miramare», al «Marco Polo» e all'ex calzaturificio Taverna. «Si sono formati muraglioni di alcuni metri, che rendono difficile l'accesso al bagnasciuga», spiega il vicesindaco Scullino. Queste «montagne» di ghiaia saranno ridistribuite nelle spiagge. [d. bo.]

Migliorano i due anziani pensionati feriti, i soccorsi coordinati dal sindaco

Laigueglia, salvi per miracolo

Lo scoppio nella villa per una fuga di gas

LAIGUEGLIA

Un cumulo [illegible] pietre e mattoni all'ingresso a pianoterra, una scali[illegible] distrutta, inferriate divelte e dovunque vetri e calcinacci. Ecco come si presentava ieri mattina «Villa Luisa», al civico 240 di via Punta Tacuara, parzialmente di[illegible] dalla [illegible] esplosione che nella tarda [illegible] di martedì ha turbato di colpo la quiete della [illegible] residenziale che si affaccia sul golfo di Laigueglia.

Drammatico, segnato da fortunate coincidenze, paura e choc, il racconto dei protagonisti della vicenda, i coniugi torinesi Monti proprietari della villa, rimasti praticamente illesi in seguito allo scoppio causato da una fuga di gas (gpl, proveniente da un bombolone esterno) che ha forse saturato un'intercapedine del locale caldaia.



La villa danneggiata dall'esplosione: una notte di paura a Laigueglia

Alle 22,57 c'è stato [illegible] botto, avvertito anche a molti chilometri di distanza. Luigina Pensi, 77 anni, che [illegible] trovava nel bagno al primo piano della villa, è uscita spaventatissima (ma illesa) sul ter[illegible] di [illegible]. In [illegible] [illegible] è arrivato il vicino, il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, che ha dato subito l'allarme al 112. Vincenzo Monti, 75 anni, marito della donna, era invece già a letto e non si è accorto di nulla. Anche lui è rimasto illeso. Frastuono e urla lo hanno fatto scendere, scalzo. Si è ferito al piede destro calpestando i vetri infranti delle finestre.

Al piano inferiore (ora inagibile) il disastro. Alcune pareti [illegible] crollate [illegible] l'accesso alla caldaia (intatta) e alla dependance dove dormiva Gino Pensi, 73 anni, fratello di Luigina, è ostruito facendo presagire il peggio. Fortunatamente i militi della Croce bianca ed i carabinieri della compagnia di Alassio riescono ad individuare ed estrarre il ferito che ha riportato escoriazioni e una bruciatura alla [illegible]. Immediato [illegible] ricovero al Santa Corona (10 giorni la prognosi). E' salvo per miracolo: di solito dormiva nel divano letto al centro della stanza ma quella notte ha preferito arrangiarsi su una bran[illegible] appoggiata all'unico [illegible] rimasto [illegible] piedi. Efficientissimi i [illegible] da parte dei militi della Croce bianca di Laigueglia [illegible] dell'automedicale da Albenga), dei carabinieri di Alassio e Laigueglia, dei vigili del fuoco di Albenga, di polizia, medico e protezione civile. Un lavoro durato molte ore.

Il racconto dei protagonisti

Il proprietario è un ex dirigente Rai «Mia moglie temeva per il fratello»

LAIGUEGLIA

Hanno passato la loro prima notte, dopo [illegible] lunga [illegible] da Laigueglia, come ospiti a casa del sindaco. I coniugi Monti, che risiedono da 18 anni nella cittadina dove trascorrono 6 mesi l'anno, sono originari di Torino dove abitano in via Venaria 85. A Laigueglia sono arrivati proprio martedì pomeriggio, accompagnati in auto dal fratello di lei, Gino Pensi, residente a Torino in via Stampino [illegible]. «Ci siamo fermati ad Andora a mangiare e poi siamo arrivati alla villa intorno alle 14,30. Eravamo stanchissimi. [illegible] moglie, ogni volta che partiamo, provvede ad imballare ogni oggetto da trasportare. Purtroppo ci siamo trovati di fronte ad un'emergenza, un inaspettato pericolo che ci ha spaventati moltissimo», ha raccontato Vincenzo Monti, pensionato ed ex dirigente della Rai [illegible] Torino che [illegible] aprile ad ottobre [illegible]ggiorna a Laigueglia nella villa di Punta Tacuara da lui acquistata nei primi Anni '80. [illegible] ha proseguito: «Martedì sera [illegible] stavo molto bene e sono andato a dormire. Non mi [illegible] accorto di nulla. Solo mia moglie, che si stava preparando per la notte, ha cominciato a gridare dopo l'esplosione credendo che mio cognato fosse morto».

Il sindaco Silvano Montaldo, indiretto protagonista della drammatica vicenda, abitando a pochi metri da «Villa Luisa», è la quarta persona «miracolata». «Quando c'è stato lo scoppio ero appena rincasato. Fossi giunto davanti all'abitazione qualche minuto prima avrei potuto essere travolto dai vetri e dalle pietre arrivati in strada», ha detto [illegible] primo cittadino che ha ugualmente vissuto drammatici momenti. E ha aggiunto: «Di colpo ho sentito un botto. I libri mi sono piovuti addosso dagli scaffali e molti oggetti appesi alle pareti e suppellettili sono caduti a terra. Subito ho pensato fosse esplosa [illegible] caldaia di casa mia. Poi rendendomi conto della situazione ho chiamato il 112 e mi sono occupato della signora Monti. [m. br.]





Altre due immagini a testimonianza del drammatico episodio

Le manifestazioni risalivano agli anni '90

Piaggio, operai assolti per i blocchi stradali

SAVONA

Tutti assolti. Si [illegible] conclusa così la vicenda processuale di una quarantina fra lavoratori e sindacalisti dello stabilimento aeronautico Piaggio di Finale Ligure, che [illegible] stati protagonisti negli anni tra il '93 e il '94 di uno serie [illegible] manifestazioni di protesta con blocchi del traffico stradale [illegible] ferroviario. Gli episodi erano avvenuti sull'Aurelia, davanti ai cancelli della fabbrica, e nella stazione di Finale Ligure per sostenere l'attività produttiva e l'occupazione in un momento delicato per il futuro dell'azienda. Un recente decreto legislativo ha infatti depenalizzato i reati di blocco stradale [illegible] ferroviario [illegible] ha aperto la strada verso l'assoluzione dei manifestanti.

Il processo, iniziato lo scorso anno, era stato rinviato proprio perchè si attendevano gli orientamenti legislativi. Ieri la conclusione della vicenda [illegible] la deposizione nella cancelleria del tribunale delle sentenze di assoluzione. Per la depenalizzazione del reato di blocco strudale sono [illegible] decisive le migliaia di interpellanze trasmesse a Palazzo Chigi dai parlamentari che difendevano gli agricoltori che lo scorso anno avevano più volte protestato per le quote latte.

Durante le manifestazioni per le quali finirono a giudizio una quarantina fra operai e sindacalisti della Piaggio non ci furono mai scontri. Tutti erano avvenuti pacificamente. «La protesta - ricordano i sindacalisti - aveva come unico obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle reali condizioni di disagio dei dipendenti molti dei quali ancora oggi sono in cassa integrazione, altri licenziati e [illegible]za un lavoro». Ieri la sentenza di assoluzione del tribunale di Savona ha chiuso almeno la questione giudiziaria con grande soddisfazione per gli operai finiti sotto pro[illegible]. [c. v.]

Finale: ancora senza nome l'uomo trovato morto nella cabina

Il barbone ucciso da infarto?

Pare tramontata l'ipotesi dell'omicidio

FINALE L.

Forse [illegible] [illegible] un infarto ha uccidere lo sconosciuto di circa 45-50 anni trovato morto sabato sera in una cabina dello stabilimento balneare di Finalpia. Non si conosce l'identità dell'uomo, forse è un clochard originario di un paese dell'Est. L'autopsia ha già escluso la morte violenta. «Dobbiamo attendere i risultati dell'esame tossicologico per capire la causa esatta della morte», confermano gli inquirenti. Non ci sono invece tracce del gruppo «apparentemente tranquillo» di sbandati che intorno al 10-11 aprile scorso avevano stazionato a Finale Ligure e in particolare sulla spiaggia d[illegible] «Boncardo». C'è chi li ha visti chiedere l'elemosina e chi bere fiumi di birra. L'uomo morto, barba e capelli lunghi, occhiali e vestiti trasandati, dovrebbe essere uno di loro. L'ipotesi più probabile è che quindi siano stati gli stessi compagni di avventura ha rinchiudere il cadavere dello [illegible]osciuto nella cabina dello stabilimento balneare dopo essersi accorti che era deceduto (ma era già morto?).



Una veduta dello stabilimento balneare Boncardo di Finalpia

L'uomo è stato ritrovato, da Massimo Attolini, chiuso perfettamente nel [illegible] a pelo, indossava una tuta con una giacca, aveva [illegible] piedi un giubbotto. Resta il grande interrogativo sulle motivazioni di questa decisione presa, eventualmente, dal gruppo di stranieri. Perchè nascondere [illegible] corpo di un amico [illegible] [illegible] denunciare ai carabinieri una morte naturale? I lati oscuri in questa vicenda restano molti. [a. r.]

L'episodio nel '98

[illegible] a giudizio per una rapina al Santa Corona

SAVONA Il giudice dell'udienza preliminare ha rinviato a giudizio Pasqualino Zunino, 40 anni, residente a Pietra Ligure, con [illegible] accuse di rapina, violenza e minaccia a pubblico ufficiale. Gli episodi che gli vengono contestati risalgono al giugno del '98 e sarebbero avvenuti nel secondo padiglione di chirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Secondo l'imputazione, Pasqualino Zunino forzò un distributore di bevande per impadronirsi dei soldi che vi erano contenuti e poi durante il tentativo di fuga, cercò di sfuggire a un carabiniere e a un poliziotto aggrendendoli. Alla fine, però, fu bloccato. Sempre ieri il giudice dell'udienza preliminare ha inflitto una multa di [illegible] milioni e [illegible] mila lire a Paolo Roberto Mantiero, [illegible] anni, di Camaiore e a Ugo Alberto Zanolla, anche lui diciannovenne, residente a Mila[illegible] Erano accusati di detenzione [illegible] fine di spaccio di otto grammi di hashish. E in tribunale otto anni e 15 giorni sono stati inflitti a Wal[illegible] Amedeo Negro, 40 anni, di Loano accusato di detenzione di 74 grammi di cocaina. [c. v.]

Caos a Pietra Ligure

Lavori stradali fuori orario traffico in tilt

PIETRA L. Pochi ritocchi al manto stradale sull'Aurelia vicino alla stazione ferroviaria di Pietra Ligure e il traffico è andato in tilt, [illegible] entrambe le direzioni, da Borgio Verezzi a Borghetto. Per l'ennesima volta la statale è stata oggetto di interventi, probabilmente necessari per la stessa incolumità degli automobilisti, ma realizzati negli orari più sbagliati della giornata. Se c'è una fascia oraria di punta con centinaia di auto e moto in movimento come quella compresa fra le 14 e le 15,30. Oltre tutto a poche decine di metri dal luogo dell'asfaltatura c'è l'ospedale Santa Corona, qui l'ingresso ai visitatori è consentito solo fra le 14,30 e le 15,30. Chi ha programmato l'intervento non poteva fare di meglio. Tante le proteste. Le stesse di qualche settimana fa a Loano. Sembra vietato fare certi interventi sull'Aurelia in orari serali [illegible] notturni. Non si valutano lo spreco di carburante e l'inquinamento atmosferico provocato. [a. r.]

Indicazioni turistiche: l'accordo è stato raggiunto dopo anni di trattative

Sull'A10 i cartelloni promozionali

Un invito a fermarsi [illegible] Toirano e Borgio Verezzi

ALBENGA

Finalmente anche l'Autofiori ha, lungo il suo percorso, i tabelloni che indicano alcune delle maggiori attrazione turistiche del Ponente ligure, nelle provincie di Savona e di Imperia. Per la nostra provincia sono stati scelte le grotte [illegible] Toirano [illegible] quelle di Borgio Verezzi, due attrattive che [illegible] anno attirano centinaia di migliaia [illegible] visitori. Erano ormai anni che gli operatori richiedevano la cartellonistica che in Francia risale ad una trentina di anni fa. E' stato in particolarmente Pietro Picciocchi, già presidente della Camera di Commercio [illegible] Savona, a battersi per la posa dei cartelli con l'indicazione che informa gli automobilisti dell'uscita [illegible] prendere per compiere [illegible] visita alle località turistiche della [illegible]. I costi dell'operazione sono stati accollati dall'Autofiori e considerati come un completamento delle informazioni per chi viaggia sull'autostrada. [r. sr.]



Uno dei cartelli di informazione turistica installato sull'Autofiori

Simbolo della città, potrebbe diventare la sua sede di rappresentanza [illegible] un contenitore culturale

Pietra, il Comune vuole acquistare il castello

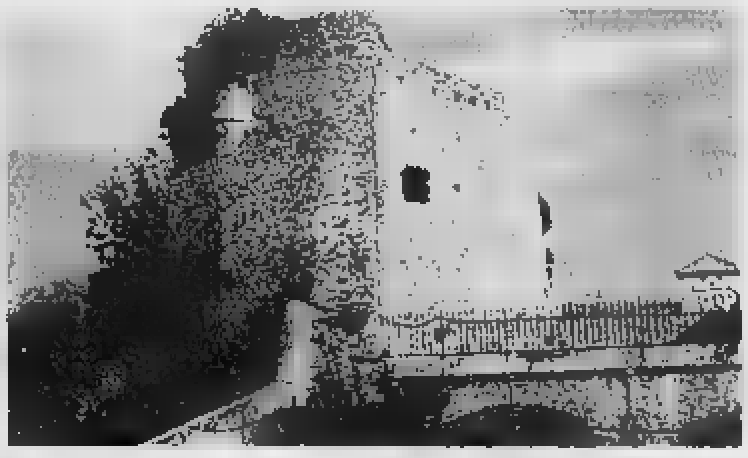
Il sindaco conferma l'interesse, ma c'è il problema dell'esborso

PIETRA L.

«Non abbiamo abbandonato l'idea di acquistare il castello simbolo della nostra città. Ci [illegible] naturalmente [illegible] tanti problemi, anche economici. Andremo avanti».

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, conferma l'interesse dell'amministrazione pubblica verso la grande struttura, in parte [illegible]sta, che è decisamente poco utilizzata. Il castello, sorto probabilmente come baluardo bizantino, si trova fra il centro storico, l'omonima piazza e la via Aurelia, è di proprietà delle famiglie Accame-Lagorara.

Secondo alcuni calcoli la sua valutazione potrebbe raggiungere i 6-7 miliardi. Mol[illegible] per le casse comunali. In questi giorni la struttura medioevale è tornata all'attenzione dell'opinione pubblica dopo che un gruppo di turisti sono rimasti chiusi all'interno. Non si trattatava neppure di [illegible] delle rare visite guidate.



Il Comune di Pietra è interessato ad acquistare il castello-simbolo della città

Sono tanti i turisti, anche attirati dalla cartellonistica stradale, a chiedere informazioni e la possibilità di visitare lo stabile.

Ma il recupero ad uso pubblico del castello non è tanto per quello che è il suo valore simbolo o quelle che [illegible] le sue bellezze.

Il castello per dimesione e posizione potrebbe essere la naturale sede di rappresentanza della città. Un contenitore [illegible] musei, sala consigliare, biblioteca, luogo per riunioni e tanto altro che manca a Pietra. Sino ad oggi lo spazio pubblico interno era limitato alla civica biblioteca che ha in affitto alcuni locali.

Fra poche settimane la biblioteca sarà trasferita. C'è [illegible] rischio di un definitivo abbandono «pubblico». Il castello, oltre a vari alloggi privati, ospita un ristorante ed è stato, per anni, sede di [illegible] discoteca (Castello [illegible] poi Astral). Di fronte al «Castrum» [illegible] altro «monumento» cittadino che cade a pezzi inutilizzato da oltre 15 anni, il cinema-teatro. [a. r.]

Liscio e latino con orchestra al Ballomania di Imperia, melodia a Vallecrosia

Cartomanti, dj e ritmi Anni '70

Questa sera il Frog's di Arma apre al cabaret

I locali notturni propongono musica dal vivo, dance e anche cabaret.

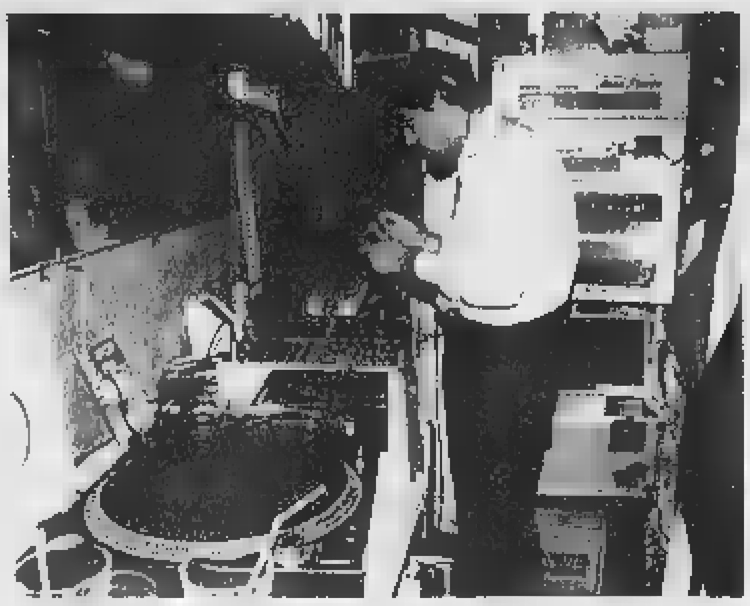
ALBENGA Musica dei C[illegible] al Caprice. All'Eucaliptus disco music Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus il «grande giovedì» [illegible] musica da ballare Anni '70, '80 e '90 e il settore live-latino.
[illegible] All'osteria Mezzaluna canzoni di De André dei «Scusate il disturbo».

ANDORA Liscio e revival al Timone, Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Café De [illegible]ur, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

DIANO [illegible] Ogni giovedì sera, festa a tema al Valerie club sulla via Aurelia. L'animazione è assicurata da dj Lucrezio, che seleziona brani Anni '70 e '80.

IMPERIA Si balla in compagnia di un'orchestra al dancing Ballomania di via Littardi. Questa sera, dalle 21, sono alla ribalta le Nuove Immagini. Cartomanzia e collegamento a Internet: sono le due proposte del Wall Street pub in via Aironi. Sarà possibile conoscere cosa ci riserva il futuro e «chattare» con amici in altre parti d'Italia.

[illegible] DI TAGGIA Comincia «Cabarettando», [illegible] rassegna all'insegna del buonumore proposta dal Frog's pub sul lungomare, in collaborazione con il Gruppo dell'Elastico. Si parte oggi con i Due punti accapo. Il ciclo proseguirà domenica con Enzo Mazzullo, cabarettista ventimigliese, giove[illegible] 11 con Ruggero Orinna e il 17 con Alessandro mago comico. I Due punti accapo tornano domenica 21.


E' affidata ai disc jockey l'animazione in molti locali di Riviera e Costa Azzurra

VALLECROSIA La melodia italiana è protagonista al Tempio della Canzone [illegible] Erio Tripodi, in via Roma.

MONACO Al Sabor Latino di Galleria Charles III musica latino-americana a partire dalle 23. Live music con dj allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I, e allo Snooker pub di [illegible] Langlé. Solo grandi [illegible]cessi al Bombay Frigo disco bar con dj di Rmc.

NIZZA [illegible] canta e si balla a La Bodeguita della Havana in 14 rue Chauvain. Musica e divertimento all'Iguane Café sul porto e a Le Nautique, discoteca aperta fino all'alba in 20 Quai Lunel.

[illegible] LAURENT Musica dal vivo al Jazz Rock Café con concerto a partire dalle 22.
[illegible] La discoteca After Sun apre le [illegible] porte a mezzanotte [illegible] rue Vidal.

I tesori dei Giardini Hanbury

Un raduno di yacht per Portosole Le «Follie» sul ghiaccio a Monaco

Mostre di maestri, falsi d'autore, spettacoli sul giaccio fra le proposte della giornata in Riviera e Costa Azzurra.

DIANO [illegible] Lo studio del pittore Mario Falchi, [illegible] via Giacinti 1, si è trasformato in una galleria permanente dedicato a questo autore, specializzato nelle opere astratte. I visitatori [illegible]no accolti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]RIA Alla galleria Rondò di piazza Dante, continua fino a domani la mostra di falsi d'autore, firmati dalla pittrice sanremese Solidea. L'orario di visita va dalle 10 alle 12,15 e dalle 15,30 alle 19, l'ingresso è libero. Solidea riproduce fedelmente capolavori di Leonardo da Vinci, Corot, Van Gogh e Ligabue. L'autrice, oltre alle copie, realizza anche quadri personali, con uno stile caratterizzato dai colori vivaci.

[illegible] All'Oratorio San Salvatore, prosegue fino al 28 maggio la mostra «Signora Europa», ospitata nel Museo del sorriso. Apertura [illegible] richiesta. Informazioni allo 0184-673064.

[illegible] A Portosole, [illegible]tinua fino a sabato il 12° International Sanremo Yacht meeting, raduno di imbarcazioni per il «charter» di l[illegible].
[illegible]isegni di grandi maestri sono in esposizione al Centro arti visive in [illegible] Vittorio Emanuele 20 (orario 16-20). L'esposizione, organizzata da Serafino Beniamino, permette di vedere, tra l'altro, opere di Borrani, Cahn, Chaimovicz, galli, Innocenti, Kandinsky, Matisse, Novello, Torok, Utrillo.
[illegible] giardini Hanbury, in località La Mortola, propongono ogni giorno visite, tranne il mercoledì, in un parco ricco di vegetazione locale e acclimatata. Orario dalle 10 alle 16, entrata a 8500 lire.

[illegible] All'Espace Fontvieille, fino a domenica, spettacolo sul ghiaccio «Peter Pan», [illegible] «The Russian Ice Stars». Inizio alle 20, biglietti da 120 a 230 franchi.

MUSICA CLASSICA

Sfida tra Giovani interpreti oggi c'è la finale al casinò

Marco Corradi

Tocca alla lirica, questa sera alle 20,15 al casinò (ingresso libero), chiudere l'ottava «Ras[illegible] dei giovani interpreti». L'appuntamento, promosso dal Rotary Club Sanremo, dopo gli attori di tre settimane fa propone il soprano Elena Comotti e il baritono Ferdinando Fresia che saranno accompagnati al pianoforte da Marco Zaccaria.

Elena Comotti canterà «Morgen» di Strauss, «Sola... perduta... abbandonata» dalla «Manon Lescaut» di Puccini, «Pleurez, pleurez, mes yeux» da «Le Cid» di Massenet e «Addio [illegible] passato» da «La Traviata» di Verdi.

Ferdinando Fresia si produrrà in «Après un reve» e «Chanson d'amour» di Fauré, «Bella siccome un angelo» da «Don Pasquale» di Donizetti, «Aprite un po' quegli occhi» [illegible] «Le nozze di Figaro» e «Donne mie la fate a tanti» da «Così fan tutte» di Mozart. I due giovani, insieme, eseguiranno «Là ci darem la [illegible]» dal «Don Giovanni» e «Pa.. pa... pa...» da «Il flauto magico» di Mozart. Presenta Nucci De Gemini.

Il soprano Elena Comotti ha iniziato gli studi musicali giovanissima dedicandosi a pianoforte e violoncello. In seguito è passata al Conservatorio «G. Verdi» di Milano dove si è diplomata nel settembre '98. Oggi è iscritta al V anno di Composizione.

Già nel 1996 ha comunque avuto modo di essere l'interprete principale nel «Lanval» di Massimo Priori all'Opera Festival [illegible] Barga. Nell'ottobre del '98 ha preso parte a trasmissioni su Radio Tre. Si è dedicata particolarmente alla musica del Novecento. Sempre due anni fa ha vinto il Concorso Assami di Milano.

Il baritono Ferdinando Fresia dopo aver studiato sei anni pianoforte è passato [illegible] sassofono eseguendo anche diversi concerti di musica jazz. Conseguita la maturità classica al «Zucchi» di Monza, si è dedicato esclusivamente al canto. In repertorio ha brani operistici, musiche da camera, romanze e [illegible] napoletane. Ha già avuto ruoli [illegible] «Don Pasquale», «L'Elisir d'amore», «La Boheme», «Le nozze di Figaro», «L'italiana in Algeri», «Don Giovanni», «La Cenerentola».

Il pianista Marco Zaccaria ha conseguito il diploma al «Verdi» di Torino, preparato dalla professoressa Carmen Grinda Pastore nella «Ottorino Respighi» [illegible] Sanremo. Ha tenuto [illegible] attività concertistica e opera con la stessa scuola di musica sanremese. Recentemente ha intrapreso una collaborazione con il maestro Roberto Hazon.

«Con questa rassegna - spiega il professor Cesare Trucco - il nostro Rotary Club prosegue nella via intesa a valorizzare, far conoscere e incoraggiare giovani talenti che si stanno già affermando a livello locale e nazionale».

Domani sera nuovo appuntamento al Pop

C'è Borderline rock alla ribalta le band

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' a metà del cammino il concorso «Borderline rock», passerella per band emergenti che veste di musica dal vivo i venerdì sera del Pop di Diano San Pietro. Dalle 23 di domani si sfideranno quattro gruppi liguri che propongono brani originali (per i vincitori delle finali, c'è in palio la realizzazione di un video). Sono attesi i «Noi dobbiamo rimanere fuori», formazione di rock demenziale che ha trionfato nella prima edizione di «Borderline». E' una compagine formata da ben undici componenti: i cantanti sono Franco Logorio, «Er Muretto», «Angie», Gorlo, Gino e «Cavallo». Sempre da Imperia, arrivano gli «Alt.Edo», un quartetto dal nome misterioso. Saranno sfidati dai loanesi A.I.P., guidati dal cantante Andrea, mentre Sanremo sarà rappresentata dai Jet Lag, una band che utilizza il nome di un mitico album della Premiata Forneria Marconi.

Le eliminatorie hanno già selezionato buona parte dei finalisti. Nell'appuntamento di venerdì 28 aprile, i Wojtyla Sunrise di Savona hanno avuto la meglio sugli imperiesi Terzo Potere, fra le «teste di serie» visto che erano arrivati secondi nel '99, mentre tra le «cover band», specializzate in brani altrui, la vittoria è arrisa ai Madras, una formazione fondata da poco, sui Grace'n'dangers. Per i complessi che puntano sulle «cover» il premio consisterà in un mini tour estivo in vari locali, alcuni dei quali sono già stati decisi.

Spiega Ivan Giausini, che assieme ai proprietari del Pop organizza la kermesse musicale: «Per la zona di Genova, sono la Fabbrica della Birra a Busalla e il New Bulldog pub di Serra Ricco. Nel Savonese, hanno aderito Dau Bach di Vado Ligure e Cabaret live music pub di Alassio, nell'Imperiese il Mazzini pub di Sanremo. Nei prossimi giorni sarà anche scelto un ritrovo del capoluogo. Ancora da stabilire i locali della provincia di Cuneo. I gruppi si esibiranno a titolo gratuito e riceveranno da noi un rimborso spese per le trasferte».

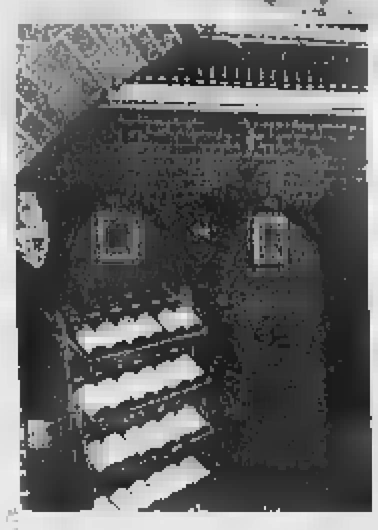
Da oggi al Castello dei Clavesana di Cervo

Via al ciclo di incontri con i vini «d'autore»

CERVO

Dopo il successo delle degustazioni di Vermentino a Diano Castello, il vino doc torna ad essere protagonista nel Dianese, con un ciclo proposto da Slow Food Arcigola e Comune di San Bartolomeo al Mare, che s'inaugura oggi al Castello dei Clavesana di Cervo. La rassegna «Grandi vini», inserita negli appuntamenti della Festa di primavera, avrà inizio alle 21 negli antichi saloni co gli assaggi di «bianchi friulani» (Jermann, Schiopetto, Villa Rusiz, Felluga e altri produttori). Condurrà Gianni Fabrizio.

Martedì, nello stesso scenario, toccherà ai «Baroli '96» (Elio Altare, Mauro Molino, Gianni Gagliardo), presentati da Armando Gambera. Gran finale martedì 16 al Centro Incontro di San Bartolomeo, con i Vermentini liguri della Guida vini d'Italia (Maria Donata Bianchi, Terre Bianche, Giuncheo). Sarà un gustoso anticipo del «Premio Vermentino», che tornerà a Castello dal 16 al 18 giugno. E non c'è soltanto l'arte del bere, ma anche quella del mangiare. Domani, al ristorante «I Torchi» di Deglio Faraldi, «Coquillages» con molluschi e crostacei. Dal 15 al 29, il Centro Incontro accoglierà «laboratori del gusto» dedicato alla cucina del territorio. Informazioni allo 0183-400071. [e. f.]


Degustazioni con vini doc nel Dianese

Sabato e domenica il gruppo di Pignatta è alla sala Carignano

Bordighera, nuova commedia

In scena il 20 con la Compagnia stabile

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Una nuova commedia per la Compagnia stabile Città di Bordighera. Si intitola «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri), e verrà rappresentata sabato [illegible] e domenica 21 nel Palazzo del parco, in occasione delle festività di Sant'Ampelio. I tre atti di Franco Roberto [illegible] tradotti in bordigotto e adattati da Antonio Pignatta.

Intanto, un'altra commedia [illegible] sodalizio guidato da Pignatta «Canta Bernardu, canta!», una specie di «Proposta indecente» in versione vernacolare approda in teatro, a Genova. Chi non ricorda quel film americano in cui un ricco [illegible] d'affari [illegible] fascinoso Robert Redford) offre un milione di dollari ad un'avvenente signora (Demi Moore), in cambio di una notte d'amore? Una «proposta indecente» per antonomasia che fece scalpore. La Compagnia Stabile Città di Bordighera [illegible] in scena, quasi in contemporanea con l'uscita della pellicola hollywoodiana, una commedia con un tema simile.

La stessa rappresentazione verrà riproposta sabato e dome[illegible] nella Sala Carignano [illegible] Genova, nel contesto della Rassegna teatrale [illegible] Primavera. Per la compagnia bordigotta si tratta di una trasferta importante: è una ghiotta occasione per recitare nella sala da molti [illegible]ta il tempio sacro della prosa genovese.

Attenzione, però: chi spera di assistere a scene piccanti, resterà deluso. Una proposta indecente c'è, ma diversa è la sostanza, [illegible] diversa è la contropartita. «I bravi attori della compagnia non hanno mai avuto bisogno di ricorrere ad espedienti piccanti per "fare cassetta" - spiega il regista, Luciano De Stefanis - Inoltre se la trama presenta situazioni per qualche [illegible]so simili a quelle del film, così non è per il titolo: "Canta Bernardu, canta!"».

La compagnia di Bordighera propone da venticinque anni un genere di teatro comico-brillante, spontaneo, caratterizzato da una sagace ironia, capace di ridere delle quotidiane disavventure della gente comune, [illegible] mai mostrarne il lato drammatico, in un susseguirsi di efficaci trovate.

«Canta Bernardu, canta!» sono tre atti [illegible] Antonio Pignatta, che figura tra gli interpreti con Sebastiano Bodino, Carla Ricello, Francesca Cecchinel, Anna Pignatta, Francesco Verrando, Rinaldo Allaria, Barbara Bonavia, Luigi Cavicchia e Anna Albanese. Collaboratori alla regia sono Alberto Peron, Lena Sappia, Angela Griseri, Cristina Covezzi e Andrea Palmero.

Nella rappresentazione del 20 e 21 saranno invece impegnati Veronica Giordana, Anna Albanese, Ornella Faraldi, Rinaldo Allaria, Sebastiano Bodino, Barbara Bonavia, Antonio Pignatta, Silvana Bruzzone, Luigi Cavicchia e Mauro Bozzarelli. E' tradizione che ogni anno si presenti la nuova produzione in occasione dei festeggiamenti patronali. L'ingresso costerà 12 mila lire (posti numerati, inforazioni nel botteghino del teatro).

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel 61978
Venerdì 5
Concerto Sinfonica di Sanremo

CENTRALE. Tel 0183-6[illegible]
Oggi riposo

[illegible]. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-[illegible]
Oggi riposo

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-261956
La regola della casa del sidro

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]

DONBOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

[illegible] 0184-506 060
Stigm[illegible]
Orario (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] RITZ. Tel 0184-506 060
Erin Brockovich
Orario (indicativo) 15.30-22.30
[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON [illegible] 1. [illegible] 0184-500 060
[illegible]
Orario (indicativo) 15.[illegible]
[illegible]000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il [illegible] lire [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel 0184-[illegible]
La storia di noi due
Orari 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible]

[illegible] 3.
Tel [illegible]
Sai che c'è di nuovo?
Orari 15.30-ult. 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [illegible] lire [illegible]

CE[illegible].
Tel 0184-597822
Pokemon
Orari 15.30-ult. 22.[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì. e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN.
Tel 0184-597822.
Pane e tulipani
Orario inizio 15.30 ultimo 22.[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible]rcoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-507 070
La neve cade sui cedri
Orari (indicativi) 15.30. ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì a[illegible]
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel [illegible]
La dea del successo
Or. 20.45-22.30 L[illegible]

RITZ. Tel 0187-640 427 7
East is East.
Ore 21 lire 5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51418.
Liberate i pesci
Ore 21 Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Pane e tulipani.
Or. 20.30-22.30
(nei prefestivi e [illegible] alle 16.30-18.30)
Lire 10 000, 6000, [illegible]

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
ore 16-21
Lire [illegible]

[illegible]

OSIMIA. Tel 019-692 910
Storia d[illegible] Ore 21
Lire 7000

Oggi alle 17 al teatro del casinò con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo

Concerto del violinista Cristiano Rossi

Dirigerà Daniele Agiman, domani replica al Cavour

SANREMO

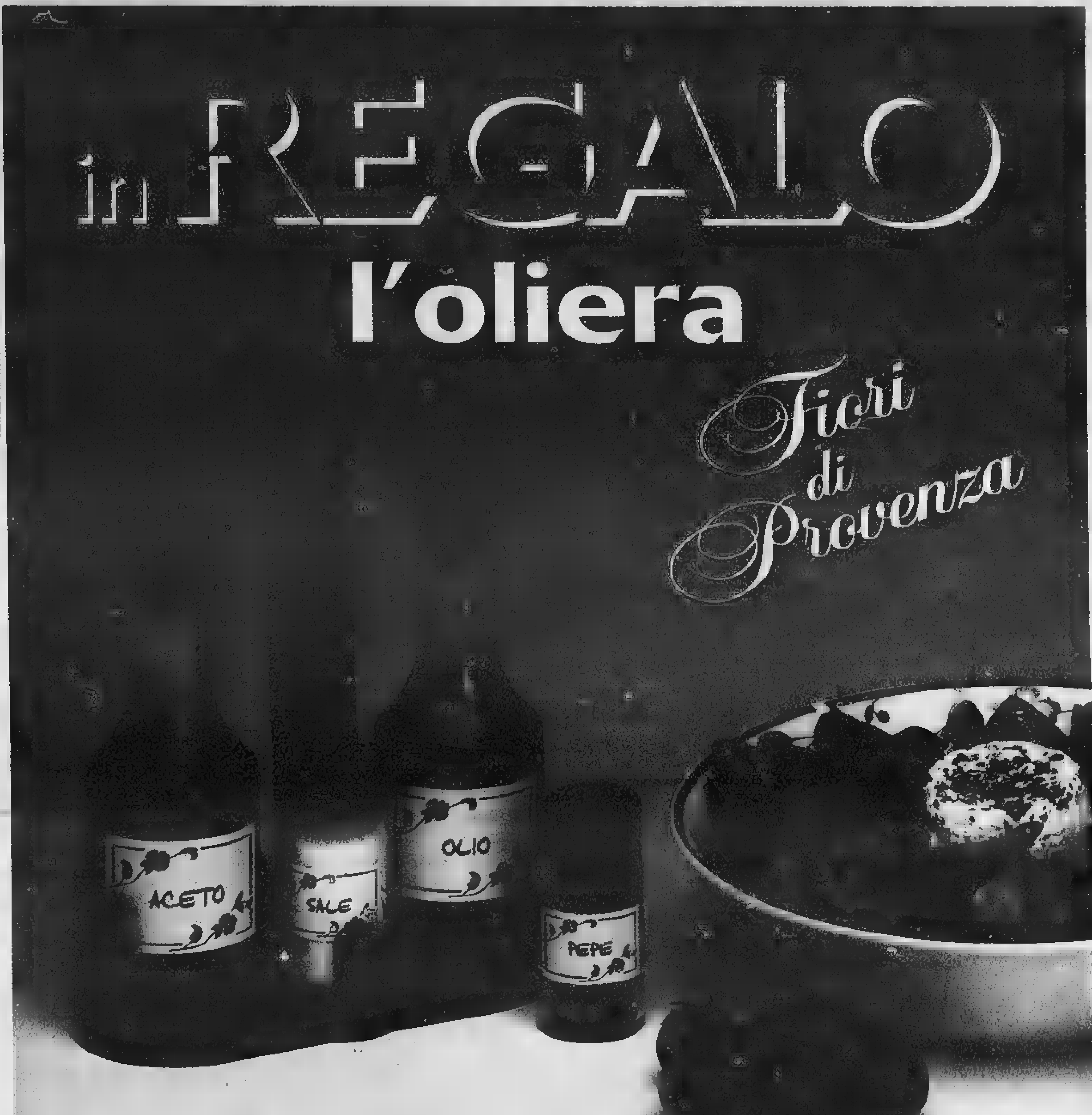
Un esordio e un altro musicista americano, oltre al mostro sacro Tschaikovsky, nel concerto di questo pomeriggio (ore 17) al casinò dell'Orchestra sinfonica. Al violino solista Cristiano Rossi con Daniele Agiman sul podio.

Di Francesco Antonioni sarà proposta la «Gran volta» per orchestra. [illegible] della prima esecuzione assoluta. Quindi, di Kurt Weill, il Concerto op. 12 per violino, flauti, percussioni e contrabbassi. Infine, [illegible] Potr Ilic Tschaikovsky, verrà eseguita la Sinfonia numero 1 in sol minore op. 13, «Sogni d'inverno».

Il violinista Cristiano Rossi, diplomato a sedici anni alla «Materassi» di Bologna, ha iniziato molto presto la carriera concertistica aggiudicandosi importanti concorsi nazionali e internazionali. Ha all'attivo numerosi concerti in ogni parte del mondo: in tutta Europa e in Giappone, Usa e Sud America. Ha partecipato ai Festival internazionali di Venezia, Stresa, Zurigo, Spoleto, Como, Varna, Istanbul, Dubrovnik, suonando con famosi direttori d'orchestra. [illegible] esecuzioni [illegible] mandate in onda da Rai, Bbc e televisioni svizzera, slovena, rumena e tedesca. Molte anche le incisioni per Erato, Emi, Dynamic. Una curiosità: [illegible] con un violino Montagnana vecchio di quasi tre secoli. Un prezioso strumento fabbricato nel 1725.

Milanese, il direttore d'orchestra Daniele Agiman si è diplomato in Musica corale e Direzione di coro, Direzione d'orchestra e Direzione d'orchestra per avviamento al teatro lirico. Nel '91 oltre ad essere finalista nel Concorso internazionale [illegible] Besançon, ha vinto il «Mario Gusella» a Pescara. Nel dicembre 1992 ha debuttato al Konzerthaus di Vienna ed al Brucknerhaus di Linz invitato dalla Wiener Kammerorchester. Dal 1995 al 1998 è stato direttore della Stagione lirica autunnale [illegible] Palazzo dei congressi [illegible] Lugano. Nell'estate del [illegible] ha diretto «Tosca» e «Madame Butterfly». Nell'aprile del 1999 è stato invitato dal Teatro di Taegu, nella Corea del Sud, per dirig[illegible] «Gianni Schicchi» e «Cavalleria rusticana». Musiche con lui sul podio sono state trasmesse dalla Rai, Orf (televisione austriaca) e Kbs (tv coreana).

Il concerto odierno sarà replicato domani alle 21 al Teatro Cavour di Imperia e sabato alle 17 al Palazzo del Parco di Bordighera. [m. c.]


in REGALO
l'oliera
Fiori di Provenza
ACETO
SALE
OLIO
PEPE


Non porto gioielli.
Li guido.

Da domani le regate del campionato europeo

Nel mare di Alassio le stelle del Tornado

Guglielmo Olivero

ALASSIO

E'uno degli appuntamenti velici più attesi dell'anno il «Campionato Europeo Tornado» che scatta domani, con l'organizzazione del Circolo Nautico al Mare in collaborazione con la Fiv e patrocinio del Comune, Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt Riviera delle Palme. La manifestazione, valida anche per il secondo «Mats Nyberg International Trophy» oltre che per il primo «Memorial Federico Cussotto», [illegible] no iscritti un'ottantina di equipaggi che ieri ed oggi danno vita alle operazioni di stazza. Venticinque le nazioni partecipanti, con quelle europee in lotta per la qualificazione ai Giochi di Sidney che scatteranno a metà settembre. All'appello tutti i nomi che hanno fatto, nell'ultimo decennio, la storia della classe ad iniziare dagli spagnoli Fernando Leon e José Luis Ballester, medaglia d'oro ai Giochi Olimpici di Atlanta e campioni del mondo, nel 1994, a Bastead, Svezia. Attenzione puntata anche sull'australiano Mitch Booth, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992, due volte campione mondiale a Houston e Fremantle. Lui [illegible] in regata [illegible] John Forbes, attuale presidente internazionale della classe. Per questo equipaggio la settimana alassina (le regate si concluderanno il 12) è valido antipasto per i Giochi dove loro, padroni di casa, partono tra i favoriti, non fosse altro per il fatto di essere



Alassio capitale della vela

a conoscenza dei venti capricciosi del continente australiano. Per il podio (e magari per il metallo più ambito) concorre la coppia tedesca Roland Gaebler-Renè Schwall con il primo campione iridato in carica. Gaebler, tanto per sbirciare il curriculum, è stato campione mondiale anche nel '96 e nel'97 occupando il primo posto per ben cinque volte [illegible] campionato europeo (inoltre nei Laser ha conquistato cinque titoli mondiali). E poi l'austriaco Andreas Hagara, campione mondiale nel lontano 1987 in coppia con il fratello [illegible]: quest'ultimo campione mondiale a Copenhagen e medaglia d'argento ai mondiali disputati a Sidney a gennaio. Anche i russi hanno una buona scuola e giocano le loro carte con Yuri Konavalov, «vecchia volpe» di questa classe con il titolo mondiale conquistato in Estonia tredici anni fa. Dalla Francia, con la speranza di entrare al vertice della classifica, i fratelli Jean Cristoph e Philippe Mourniac medaglia d'argento nel '95 ai mondiali di Kingston, Canada. La squadra azzurra che [illegible] ha speranza di podio è rappresentata da sei equipaggi: i fratelli triestini Lorenzo e Marco Bodini, gli iseani Giovanni Giordo e Giampaolo Serventi, il portacolori delle Fiamme Gialle Francesco Della Torre [illegible] Valerio Chinca, il lombardo Edoardo Meroni ed Alberto Scapolo, Paolo [illegible] Bella e Mauro Gelati ed infine i genovesi Francesco Marcolini e Luca Remagnino dai quali si attendono prove di buon livello. Da ricordare che gli equipaggi extra-europei (non interessati alla selezione olimpica) saranno in acqua per il «Mats Nyberg International», dedicato allo scomparso timoniere svedese mentre al primo equipaggio italiano sarà assegnato il «Trofeo Federico Cussotto», socio del Cnam di Alassio e recentemente scomparso in un incidente d'auto. E a proposito: il sodalizio alassino compie 75 anni e miglior compleanno non poteva esser festeggiato che con una così importante manifestazione onorata dalle telecamere di Raisport Satellite con collegamenti quotidiani di 45 minuti.





Alla competizione sono iscritti ottanta equipaggi provenienti da tutta Europa

SPORT FLASH

CALCIO

Bella vittoria della Matuziana '91

Chiusura con il botto per le ragazze della Matuziana 91 Sanremo, nel campionato di calcio femminile di serie C nell'ultimo impegno stagionale, davanti al loro pubblico, la squadra allenata da Giuseppe Losa ha superato il Baiardo Genova per 5-0, un [illegible] netto «firmato» da una doppietta della De Vincentiis, dai gol di F. Dulbecco e della Giordano e da un'autorete. Un successo che ha proiettato al quinto posto in classifica la squadra sanremese, alla vigilia dell'ultima partita del torneo in programma, domenica, con la trasferta sul campo della Pegliese. «E' il miglior piazzamento della storia di questa società. Segno di una buona preparazione atletica e di una condizione dello spogliatoio. Un grazie a tutti. Questo risultato ha ripagato dei sacrifici fatti per mandare avanti la società», ha detto, visibilmente soddisfatto, il presidente Salvatore Manno. Sconfitta in casa (1-2), invece, dal Sant'Olcese, la formazione under 14. Ma Chiara Castagna, il suo goleador, è stata convocata per la rappresentativa ligure che disputerà in questi giorni il Trofeo delle Regioni a Lignano Sabbiadoro. [b. m.]

GARE DI GOLF

Enzo Milan vince il «Trofeo Coin 2000»

Enzo Milan nella 1ª categoria, Maria Fausta Bonaso nella 2ª categoria ed Enrico Ingenito nella 3ª categoria hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, il «Trofeo Coin 2000» di golf, con formula 18 buche stableford, tappa sanremese di un circuito nazionale che si concluderà in ottobre al Golf Club Lignano Sabbiadoro. Miglior «lordo» per Alberto Biancheri, mentre i premi speciali sono andati a Maria Pia Toselli (signore), Elena De Col (juniores) e Nuccio Ghirardo (seniores). Nello stesso weekend, sempre sui «greens» sanremesi, si era disputata la «Luisiana di solidarietà», gara a squadre il cui incasso è stato interamente devoluto alla sezione sanremese della lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. A vincere è stata la formazione composta da Francesca Bonaso, Mario Zucchetti, Rita Zucchetti e Piero Mortigliengo. [b. m.]

WINDSURF

A Pescara domina il bordigotto Paolino

Alberto Paolino del No Stress Team-Club Nautico Bordighera ha conquistato un buon 3° posto al 3° Criterium Internazionale di windsurf di Pescara su un lotto di 23 concorrenti impegnati nella classe «Aloha». Buoni piazzamenti anche per gli atleti bordigotti Franchini, Marcenaro e Sartoris. [b. m.]

CAMPESTRE

A metà maggio il 29° «Trofeo Baragallo»

Si svolgerà il prossimo 14 maggio il 29° «Trofeo Baragallo» di corsa campestre su strada, riservato a tutte le categorie maschili e femminili, organizzato dal Centro Sportivo Baragallo. La gara sarà valida anche per l'assegnazione del 17° «Trofeo dottor Giuseppe Tessitore». [b. m.]

MOTOCICLISMO

A Sanremo senza rivali l'asso australiano, vice campione del mondo della 250 Enduro

Stefan Marriman re della «Due Valli»

Giorgio Grasso, Muraglia e Rossi i migliori dei liguri

Bruno Monticone

SANREMO

Hanno prevalso i diritti della classe. E Stefan Marriman, [illegible] australiano e vicecampione del mondo della classe 250 enduro, ha iscritto il suo [illegible] nell'albo d'oro della 54ª «Due Valli», la classica gara organizzata dal Moto Club Sanremo che ha vissuto quest'anno la sua edizione più «internazionale» con una partecipazione ricca di stranieri e molto qualificata (ben sette campioni del mondo in gara). Marriman, in sella alla sua Husqvarna, ha vinto la classifica assoluta, imponendosi, poi, anche nella classifica della 250. Un successo costruito imponendosi nelle due spettacolari «fettucciate» sulla spiaggia di Arma di Taggia e con una condotta di gara assai regolare per tutto il difficile e selettivo percorso, davvero massacrante in alcuni punti con la mulattiera che portava al controllo orario sulla strada statale per Badalucco, dove sono avvenuti i primi ritiri o la «famigerata» (per i piloti che l'hanno dovuta percorrere) mulattiera cosidetta della Capramorta. Un percorso, comunque, ricco di emozioni e spettacolo come ha dimostrato la bella «speciale» di Lampedusa. Al termine della gara, durata circa 7 ore e mezzo, sul traguardo del lungomare delle Nazioni a Sanremo, Marriman, nella classifica assoluta, ha preceduto Jarno Boano su Honda staccato di 10'10 e il campione mondiale della classe 500 4 tempi Anders Eriksson, anche lui su Husqvarna, giunto a 22'40. Buone, nel complesso, le prove dei liguri: il genovese Giorgio Grasso (Yamaha) si è piazzato 5°, i [illegible] mesi Pier Franco Muraglia (Yamaha) e Gian Marco [illegible] (Yamaha), rispettivamente, 10° e 12°. Le vittorie di classe sono andate, oltre che a Marriman nella 250, a Giuseppe Gallino (Yamaha) nella classe fino a 125 ed allo [illegible] Anders Eriksson nella classe 4 tempi.

CAMPIONATO REGIONALE Qualche giorno prima Giorgio Grasso si era imposto nel «Trofeo Ermanno Dell'Aglio», organizzato dal Moto Club Imperia, seconda prova del campionato regionale enduro, svoltosi nell'entroterra imperiese non senza polemiche per la ricognizioni «proibite», sul percorso, di alcuni piloti. «Dovrebbero vergognarsi. Hanno rischiato di far annullare la corsa», è stato il commento, durissimo, di Luigi Sappia, delegato regionale enduro. Grasso ha vinto anche la classifica senior. Gli altri succes-



Un pilota enduro del M.C. Sanremo in piena azione nell'entroterra della Riviera

si di classe sono andati a Giacomo Beniamini (M.C.Imperia) nella classe 50 2T cadetti; a Mirko Dellai (M.C.Sanremo) nella classe 80 2T; a Pierfranco Muraglia (M.C. Sanremo) nella 125 2T; a Massimiliano Sanguineti (M.C. Moto Company) nella 250 2T unificata major e junior; a Davide Dall'Ava (M.C.Ceva), pilota sanremese che ha dominato la classe 500 2T unificata major e junior; a Vittorio Lavaggi (M.C. Contessa) nella 260 4T unificata major e junior; a Franco Borgogno (M.C.Gentlemen Bordighera) nella 400 4T unificata major e junior (classe in cui è giunto terzo Paolo Colli, dello stesso sodalizio bordigotto, che ha consolidato il [illegible] primato in classifica); a Claudio Gazzano (M.C.Imperia) nella 400 4T unificata major e junior, per la prima volta vittorioso sulle strade di [illegible] a Teofilo Roberi (M.C.Ceva) nella Promozionale 2T; a Cristian Buscema (M.C.Diano Marina) nella Promozionale 4T. Il Moto Club Sanremo si è imposto nella classifica a squadre.

[illegible] E' partita benissimo, invece, la stagione di Stefano Manici, campione d'Italia di velocità in salita, del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo: a Sondrio, nella prima prova tricolore, ha trionfato nella classe Open. Buon decimo posto per suo fratello, Alessio Manici, nella classe [illegible] cc. Per la velocità su pista annunciata la partecipazione del sanremese Antonio Cannoletta, anche lui del Moto Club Polizia di Stato, alla prossima gara di campionato italiano, in programma il 14 maggio, sul circuito di Magione.

Ha battuto la formazione cuneese di Giuliano Bellanti per 11-4

La Conad Imperia di Molinari conquista la Supercoppa 2000

La Conad Imperia, capitanata da Riccardo Molinari si è aggiudicata la Supercoppa 2000 di pallone elastico battendo i campioni d'Italia della Maxsconto Cuneo di Giuliano Bellanti per 11-4. La formazione imperiese, sempre in vantaggio (3-0, 4-1, 7-3) ma nella prima parte si è evidenziato un forte equilibrio tecnico, tant'è che nei primi tre giochi sono durati complessivamente un'ora e mezza. Molti sono stati i palleggi tra le due sqyadre, applauditi da oltre cinquecento persone. Nella ripresa, malgrado la Maxisconto abbia conquistato un gioco a zero, la partita è rimasta incanalata sullo stesso binario. Al quindicesimo gioco, gli imperiesi sono riusciti a rimontare da un passivo di 40-0 grazie anche ad alcuni errori del capitano cuneese che, ha evidenziato di non essere ancora in forma ottimale.

Per il campionato di serie A giunto alla quinta giornata anticipo sabato alle 15 a Pieve di Teco tra i locali di Mariano Papone e la Caragliese di Marco Pirero in una sfida che sa di



Riccardo Molinari

derby e che attirerà sulle gradinate del vecchio impianto pievese il pubblico delle grandi occasioni. Domenica tre incontri in programma tra cui spicca il derby a Dolcedo tra la Conad Imperiese di Molinari e il Casinò Sanremo di Sciorella, mentre alla stessa ora a Spigno Monferrato i locali di Roberto Corino se la vedranno contro la Maxisconto di Bellanti. In notturna l'incontro tra Sanstefanese e Monticellese. Lunedì 8 maggio ad Alba alle 21 Luca Dogliotti portacolori dell'Albese se la vedrà contro la Pallonistica Ricca.

Nel campionato cadetto turno casalingo per la Taggese sponsorizzata dal Casinò di Sanremo. La quadretta giallorossa capitanata da Dennis Leoni sfiderà l'Augusta 53 di Gallarate. Serie C1 i risultati della prima giornata: Rialtese-Marchisio Nocciole rinviata; Bar delle Corriere-Castiati 11-8; Monferrina-La Nigella 8-11; Albese-Impresa Bianchino Cava 8-11, Spec-Bec 11-0. Nel prossimo turno la Spec Cengio unica ligure e impegnata domenica alle 15 a Cortemilia.

Sabato invece parte il campionato di serie C2 con un girone di otto squadre tutte liguri. Il programma della prima giornata vede subito in primo piano il derby Libertas Murialdo-L'Eco Savona ovvero Patrone contro Manfredi in una sfida che alla vigilia si prospetta molto interessante. [r. p.]

Campionati regionali: gli atleti di Sanremo ben quattro volte sul podio nelle regate preparatorie

Emanuel Merini trionfa a Genova nei cadetti

Bene Alberti, Guidi, Lombardi, Giuliani, Paolino, Buquicchio e Terenzi

SANREMO

Quattro volte sul podio più alto. E', in sintesi, il bottino dei canottieri rivieraschi alla seconda regata regionale della stagione 2000, preparatoria ai Campionati regionali, svoltasi a Genova Prà. Una gara in cui gli atleti della Canottieri Sanremo e della Canottieri Santo Stefano hanno [illegible] ruolo da protagonisti.

Per il sodalizio matuziano a vincere sono stati Emanuel Merini nel singolo cadetti 7,20 che si è imposto con oltre 30" sul secondo arrivato, il sampierdarenese Michele Tralongo e, poi, l'intramontabile Renato Alberti, delegato provinciale della Federcanottaggio ma atleta tuttora in servizio permanente effettivo, che ha vinto il singolo senior prevalendo su Davide Pignone (Elpis Genova) campione d'Italia ragazzi nel [illegible] e nazionale junior. Alberti ha fatto valere la sua grande esperienza, sul più giovane avversario, con un allungo, a metà regata, che ha sorpreso il [illegible] rivale che, nonostante una rimonta, è arrivato secondo a 3". Tutte al femminile le vittorie per la Canottieri Santo Stefano: Alice Lombardi e Giorgia Giuliani si sono imposte nel doppio cadetti femminile, mentre Joanna Paolino ha vinto il singolo allievi B 7,20 femminile.



Sempre in evidenza la Canottieri Sanremo e la Canottieri Santo Stefano

La prestazione dei canottieri dell'estrema riviera di ponente nelle acque di Genova Prà è stata impreziosita anche da alcuni piazzamenti d'onore conquistati, per la Canottieri Sanremo, da Giulio Guidi nel singolo junior, superato dal genovese Simone bozzo per solo 1" e dalla coppia formata da Giovanni Buquicchio e Marco Terenzi nel doppio senior, preceduti solo dai fratelli Dodero (Elpis Genova), entrambi nazionali azzurri e, per la Canottieri Santo Stefano, da Nino Bisso e Andrea D'Aloisio nel doppio ragazzi maschile e da Lorenza Muratorio nel singolo [illegible] femminile. Terzo posto, infine, per lo stesso Nino Bisso nel singolo ragazzi 2ª serie.

Gli atleti del ponente ligure sono, ora, attesi da un doppio appuntamento: il 21 maggio prossimo alla Regata Interregionale sul lago di Monate in Lombardia ed il 28 maggio ai Campionati Liguri, in programma a Genova Prà. [b.m.]

CALCIO BABY

Gli imperiesi a segno 82 volte, tutti gli altri risultati

Riviera, una fabbrica del gol vince il torneo Giovanissimi

IMPERIA

Ultimi fuochi per i campionati giovanili provinciali. Nel fine settimana sono scesi in campo Allievi, Esordienti e Giovanissimi il [illegible] si è concluso con il successo della Riviera dei Fiori, dominatrice con 21 vittorie, un pareggio e 4 sconfitte. Gli iridati imperiesi hanno messo a segno [illegible] reti, subendone soltanto 20.

Allievi. Coppa Gollo. Bordighera-Taggese 3-3; Don Bosco-Riviera 2-8. Classifica: Ventimiglia e Andora p. [illegible] Taggese 7; Golfodianese 6; Bordighera 5; Riviera 4; Don Bosco 0.

Allievi. Post-campionato girone [illegible]. Intemelia-Argentina 0-4; Ospedaletti-Carlin's Boys 3-2. Classifica: Argentina p. 12; Intemelia 8; Ospedaletti 7; Carlins' Boys 5. Argentina promossa al turno successivo.

Giovanissimi. Argentina-Ventimiglia 0-3; Bordighera-S. Stefano 0-0; Don Bosco-Golfodianese 2-1; Intemelia-Don Bosco B 2-2; Riviera-Val Steria 2-0; Taggese-Sanremese 1-5. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica finale: Riviera p. 64; Don Bosco 61; Intemelia 47; Taggese 46; Carlin's 39; Bordighera 38; Argentina e Golfodianese 32; S. Stefano 30; Ventimiglia e Don Bosco B 29; Sanremese 23; Val Steria 16.

Giovanissimi. Post-campionato girone 2. Carlin's-Imperia 1-2; Sanremese-Ventimiglia 1-2. Classifica: Imperia p. 14; Carlin's 9; Ventimiglia 7; Sanremese 4. Imperia promossa al turno successivo.

Esordienti. Coppa Imperia. Imperia-Pontedassio 2-0; Ospedaletti-Riva Ligure 2-0; Riviera-Carlin's Boys 1-1; Taggese-Intemelia 0-1. Classifica: Carlin's p. 29; Riviera 28; Ospedaletti 22; Don Bosco e Imperia 19; Intemelia 14; Riva 8; Taggese 7; Pontedassio 3. [L. a.]


TELEFONIA FISSA, MOBILE,
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM
ITALIA

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune [illegible] chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma di un uomo nero che afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquie[illegible]logo scelto dal Comune di Torino per lanciare - primo in Italia - l[illegible] [illegible] nuova iniziativa a favore degli anziani: una scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 anni è la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre del '98: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle [illegible] alle 17) [illegible] l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa [illegible] vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, [illegible] quel servizio che in diciotto mesi è stato utile a 169 cittadini, si [illegible] aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco sicura.

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma [illegible] assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta [illegible] città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbia[illegible] ritenuto [illegible] garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei [illegible]ti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale [illegible] appena hanno ritirato [illegible] pensione: ecco perchè abbiamo pensato di non lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà l[illegible] statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età [illegible] bersaglio di violenze. [illegible] nel [illegible] per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, [illegible] sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a casa dell'anziano sotto false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non [illegible] la sola discriminante per poter usufruire del servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di un nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una serie di pullmini da otto posti messi [illegible] disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo del Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare la pensione sul conto corrente. Disturbo [illegible] costo zero grazie all'iniziativa promos[illegible] dalle Poste Italiane «Pensionati [illegible] accreditati». Nel pomeriggio, sempre per [illegible] [illegible] tema di maggiore tutela della terza età è stato approvato il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa



Il vice sindaco Domenico Carpanini tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

le storie

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto [illegible] facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra [illegible]ta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani verso il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti [illegible]li, impigati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centi[illegible] di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico e funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto [illegible] del carabiniere, ed [illegible] certamente la più vigliacca che [illegible] possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. [illegible] presen[illegible] [illegible] l'unica scusa che potrebbe [illegible] convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbia[illegible] catturato le persone che vi hanno derubato pochi giorni fa. Vi facciamo vedere [illegible] fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato [illegible] milione e [illegible] spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro [illegible] la faccia preccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare se sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da [illegible] finestra, controlli, è meglio». Lei ha ap[illegible] l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli ori: tutto [illegible] [illegible] ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra [illegible] nessuno». Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona un servizio di [illegible] denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita [illegible] nonno Vincenzo, 78 anni, agganciato davanti all'ufficio postale di [illegible] Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle. «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca. «Noi siamo testimoni che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, e controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

SAPER SPENDERE

Simonetta

«Sono parte integrante della facciata»

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da [illegible] in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una assemblea anni fa [illegible] stato deciso, pur in mia assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi [illegible] [illegible] ho sempre rifiutato di pagare (la cifra [illegible] di oltre un milione). Ora sono in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di [illegible] sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini o cornicioni come dell'intonaco esterno delle balaustre deve [illegible] posta a carico di tutti i condomini. Lo dice una sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella causa Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - [illegible]. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a [illegible] delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviat[illegible] a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla [illegible] "anni fa", quindi non le conviene ormai spendere soldi per una cau[illegible]: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare [illegible] colonnine di cemento del balcone che [illegible] [illegible] passar del tempo si [illegible] rotte e ora [illegible] stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se la riparazione è a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali; si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della faccia[illegible].

[illegible] Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcu[illegible] autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continuano [illegible] esserci nei rimanenti piani. Così, secondo me, è [illegible] alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamen[illegible] dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - [illegible]za cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione [illegible] questo d[illegible] architettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menomazione di [illegible] solo degli elementi estetici od architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti [illegible]

Quattro persone affette [illegible] una grave degenerazione della vista sono state sottoposte con successo all'Oftalmico a un nuovo [illegible] di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di un laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti sono stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: [illegible] questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni e il 25 per cento oltre i 70, [illegible] interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva non [illegible] già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Provincia e Comune [illegible] «Ortafiori»



ORTA. Provincia e Comune salvano «Ortafiori», una delle manifestazioni più prestigiose e seguite dell'estate che si svolgono nel Cusio. Si erano presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizzazione dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dell'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, da parte [illegible]i cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori che abbiam[illegible] deciso di intervenire direttamente [illegible] Provincia» [illegible]ice Monteggia. Ora resta il problema del tempo a disposizione per organizzare il tutto e i vari enti si mobilitano.

[illegible]ggio nei segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul commerci[illegible] elettronico [illegible] dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit di Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, accesso alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente di Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigiano Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio, il partigiano Johnny visto da vicino», con Marisa Fenoglio Fausone, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castello (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny» con Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, Felice Andreasi, Franco Pr[illegible], Chiara Andruetto e Antonio Leotti.

Due nuovi voli giornalieri tra Aosta e Roma



AOSTA. La compagnia aerea valdostana Air Vallée, grazie all'acquisto di un nuovo velivolo da 32 posti, dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al venerdì) tra Aosta e Roma Fiumicino. Il «Fairchild Dornier 328 Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi al giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro la fine dell'estate 2001 la pista verrà allungata da 1200 a 1880 metri e sarà dotata dell'impianto di illuminazione. Alla stessa scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, [illegible] per l'atterraggio strumentale in caso di scarsa visibilità.

Trapianti [illegible] fegato convegno e mostra

TORINO. Oggi si celebrano i dieci anni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è un convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che non lascia dubbi, «Arte per la vita», con le opere di 82 pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di corso Bramante 88, promosso dall'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato.

Aperta un'inchiesta sulle piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo di Giustizia (per ora non confermate né smentite) parlano dell'apertura di una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origine potrebbero essere gli esposti-denuncia presentati nell'estate '99, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco garantisce di non saperne nulla.

Nel negozio davanti [illegible] liceo una casa d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'era un biglietto: «Negozio, suonare». Dietro le vetrate non si svolgeva una normale attività commerciale. [illegible] retro del locale, di fronte [illegible] palazzo dei licei, era stato trasformato in casa d'appuntamenti. A scoprire il negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura. Il «blitz» ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e sono entrati. Nel negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in attesa di poter varcare la soglia del retro e incontrare un'altra torinese (una donna di 51 anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione.

Ditta alessandrina contro Zecca svizzera

ALESSANDRIA. Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista del passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano preziose monete celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto mesi dopo di noi».

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti e stampati in clandestinità, con la paura dell'agguato nemico, ma con la speranza di chi è certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera», sono esposti a cura dell'Anpi fino al 15 maggio, presso il il «Circolo ricreativo dipendenti comunali» in viale Sicilia 12 a Torino.

[illegible] sul Piemonte» emozioni in volo



BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno [illegible] azione nei cieli di Biella e la partecipazione di due vere «stelle» promette di suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori e anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è in grado di eseguire la figura «Cobra», con stop in verticale a 400-500 metri d'altezza e poi scendere di nuovo giù, in una folle picchiata fino a ad arrivare a sfiorare il terreno. Sono questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», [illegible] manifestazione aerea in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto di Cerrione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa. **6,50** [illegible]. **7,50**. Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferr[illegible]. **12-15** [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche. **15-18**: Musica e [illegible]; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale,**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **0-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 4 Maggio 2000

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI [illegible] TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019.261.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.57-81.11.82 - FAX 019.80.18.08

Primo giorno in Regione per il neo presidente

Biasotti già al lavoro su manager e giunta

GENOVA

Sandro Biasotti - che [illegible] mattina, poco prima di mezzogiorno, ha effettuato lo scambio delle consegne con Giancarlo Mori - ha trascorso la sua prima giornata da presidente della Regione Liguria «pleno iure». Biasotti, che ha avuto anche un breve incontro con Fulvio Cerofolini (l'ufficio di presidenza del Consiglio è formalmente in carica per l'ordinaria amministrazione) per fissare la data della prima seduta dell'assemblea.

«Non è ancora pronta la lista degli assessori - ha spiegato Biasotti - perchè, come sempre avviene in questi casi, c'è qualche problema. Ma [illegible] in grado di chiudere le mie scelte entro i dieci giorni dall'insediamento ufficiale che mi consente la legge. Il consiglio regionale potrebbe essere riunito entro una ventina di giorni, ma vorrei evitare che la data cadesse o pochi giorni prima, o pochi giorni dopo il referendum del 21 aprile, per non dar luogo a strumentalizzazioni propagandistiche».

Biasotti ha precisato di aver chiesto ai direttori generali nominati dal centrosinistra [illegible] mettere a disposizione il loro mandato (non, ovviamente, quello di dirigenti della Regione, essendo dipendenti con tutti i diritti) per quel che riguarda le mansioni specifiche: [illegible] dimissioni, ha precisato, saranno però congelate. «Se le persone sono capaci e avranno la mia fiducia - ha dichiarato - potranno essere confermate. Lo stesso discorso vale per i presidenti degli enti di nomina regionale. Non intendo decapitare nessuno, perchè il presidente della Regione [illegible] un'istituzione ed è il presidente di tutti, ma vorrei un minimo di tempo per fare le mie valutazioni». Biasotti ha detto anche che un dirigente regionale «ha gravi responsabilità e un impegno gravoso» e per questo riconosce che «è pagato abbastanza poco, molto meno di quello che potrebbe ottener dal mercato privato». Carlo Arcolao, capo di gabinetto di Mori ha già rimesso il suo incarico: gesto molto apprezzato. Una lettera in questo senso è stata mandata a Biasotti dal presidente della Datasie, avv. Ciacciapuoti, di area socialista.

Tornando al discorso specifico della composizione della giunta, il neo presidente della Regione ha detto di non essere d'accordo [illegible] adombrata disposizione di Forza Italia a imporre le dimissioni [illegible] consiglieri eletti che dovessero diventare [illegible]ri. «Mi sembra una disposizione inopportuna [illegible] non adeguata che mette in obiettiva difficoltà chi [illegible] eletto». [p. l.]

[illegible] AL PRESIDENTE

SANREMO. Non ha dormito quattro notti, ma alla fine Antonio Bissolotti, l'«uomo-Festival», ha preso la decisione forse più scontata anche se non del tutto comprensibile: resta al suo posto, al timone di Villa Zirio, rinunciando alla più prestigiosa poltrona [illegible] assessore regionale al Turismo. La sirena Biasotti l'ha tentato, [illegible] non poco, ma hanno prevalso le ragioni del [illegible]. Almeno così sostiene l'interessato, chiudendo [illegible] tormentone post-elettorale. «Sono diversi i motivi che mi hanno spinto a dire no - spiega Bissolotti [illegible] un'affollata conferenza stampa, con Bottini al fianco -. Il primo è che sono legato al sindaco da [illegible] profonda amicizia. [illegible] abbiamo ottenuto un consenso enorme è perchè la gente ha compreso [illegible] forza di questo legame, del nostro modo di lavorare per la città: [illegible]n era serio scindere questo binomio. Il fatto di aver avuto ben 1112 preferenze, mi ha convinto ulteriormente. Non è stato facile dire no a Biasotti, con il quale si è instaurato un feeling in campagna elettorale. Mi voleva nella sua giunta non come politico, ma come tecnico del turismo. E questo [illegible] ha onorato ancor [illegible] più. A un certo punto ho anche pensato di tenere il piede in due scarpe ma non ho ritenuto giusto penalizzare i [illegible] eletti in Regione. Io ho corso per il Comune. [illegible] è meglio che resti qui, anche [illegible] qualcuno rimarrà deluso. Ho scoperto infatti di avere tanti "amici", che, di colpo, si sono sentiti in dovere di consigliarmi di accettare [illegible] proposta. Resto anche per la firma della nuova convenzione con la Rai per il Festival». [g. mi.]

L'edilizia si sviluppa specie sulle aree dove c'erano le fabbriche

Savona, il mattone «tira»

In crescita il mercato immobiliare

Ivo Pastorino

SAVONA

[illegible] nel Savonese c'è un mercato che tira, indubbiamente si tratta [illegible] di quello del mattone. Molti i cantieri aperti, in espansione anche il giro d'affari, dalle compravendite agli affitti.

Lo confermano le ultime statistiche pubblicate [illegible] Sole-24 Ore sulla base di elaborazioni realizzate dall'Isi, l'indice s[illegible] immobiliari. Si tratta di diversi indici di categoria elaborati sulla base delle variazioni dei prezzi di locazione e compravendite, dei rendimenti per tipologia e dei volumi negoziati.

Ebbene, in questo scenario limitato al settore residenziale, [illegible] sta registrando un consistente incremento delle compravendite rispetto agli anni passati.

Nella graduatoria nazionale dei capoluoghi di provincia in testa, come percentuale d'aumento non solo del gi[illegible] d'affari ma degli stessi prezzi base, vi sono Torino, Napoli e Roma con poco più del 5,5 per cento di cresita. Ma Savona non è troppo distanziata, occupa in questa graduatoria nazionale la sedicesima posizione, precedendo grandi città come Genova, Parma, Modena, Brescia.

Insomma, vi è aumento dei prezzi di vendita in un mercato che, anche nel primo trimestre del 2000, offre segnali di espansione.

E a Savona sembra abbastanza normale che la situazione corrisponda a queste indicazioni a carattere generale. Basta guardarsi attorno. L'industria del mattone sta registrando un autentico boom, con cantieri in forte espansione in vari angoli della città mentre sono in fase di studio importanti progetti destinati a dare [illegible] volto nuovo alla città. In particolare laddove un tempo c'erano le fabbriche.

Dall'ex Italsider, dove sarà realizzato il progetto «Orsa 2000», alle ex officine di via Servettaz, dove è già sorto il complesso del «Mattino», alle aree dell'ex Scarpa e Magnano di via Verdi dove è [illegible] fase di accelerato sviluppo un vasto insediamento abitativo.

A tutte queste iniziative si accompagna un'eccezionale crescita delle agenzie immobiliari. Un tempo si contavano sulle dita di una mano, ora sono decine e decine e sviluppano un crescente giro d'affari. Un mercato in forte sviluppo, che a quanto pare coinvolge anche molti risparmiatori in una sorta di gigantesco gioco del Monopoli.



E' quella del mattone l'industria che in città ha preso il sopravvento sulle vecchie fabbriche insediandosi [illegible] molto ampie come nel caso di via Fiume e dell'ex Scarpa-Magnano

I ladri si avevano aperto un varco nel soffitto di uno scantinato comunicante con l'ufficio

Varazze, sventato furto alle Poste

Banda del buco costretta alla fuga dai carabinieri

Claudio Vimercati

VARAZZE

Banda del buco in [illegible] a Varazze: nel mirino l'ufficio postale di via Carattini. I ladri avevano studiato il colpo nei minimi particolari e trovato il modo per entrare di notte nei locali, passando attraverso uno scantinato e aprendosi un varco nel soffitto, ma [illegible] [illegible] riusciti nel proposito perchè disturbati dall'imprevisto arrivo di una pattuglia dei carabinieri che [illegible] impegnata proprio in quei momenti in un servizio di vigilanza in paese.

L'episodio [illegible] avvenuto l'altra sera. E' stata una nube di fumo che usciva da uno scantinato in via don Paseri ad attirare l'attenzione dei militari, i quali sulle prime hanno temuto che st[illegible] divampando un incendio. Invece si trattava di un ben altro genere di allarme. Se ne sono subito accorti appena hanno iniziato il sopralluogo: nella cantina comunicante con l'ufficio postale c'erano arnesi da scasso di vario genere, fra i quali cacciaviti e un flessibile, dei quali i ladri si erano serviti per aprire una piccola finestra attraverso la quale erano entrati nello scantinato.

I malviventi erano inoltre già riusciti a praticare un buco nel soffitto attraverso il quale avrebbero poi raggiunto l'ufficio postale. Probabilmente potevano contare sull'aiuto di un complice, rimosto a fare da palo sulla strada, che deve averli avvertiti dell'arrivo della pattuglia dei carabinieri forse servendosi di un telefonino cellulare.

Fatto è che i malviventi sono riusciti a scappare facendo perdere le tracce in pochi minuti. Le ricerche dei carabinieri sono proseguite per tutta la notte, ma non hanno dato alcun esito. Gli attrezzi da scasso recuperati dai militari, potrebbero essere un importante punto di partenza per le indagini. «Se hanno lasciato le impronte digitali - osservano gli investigatori - e i ladri sono pregiudicati, non sarebbe impossibile identificarli. Gli accertamenti sono comunque ancora in corso.».

Un fatto sembra certo: il colpo, preparato dopo attenti sopralluoghi, era stato studiato da una banda di professionisti, forse gli stessi che nei mesi scorsi sono stati protagonisti di analoghi furti in altri paesi del nord Italia a danno degli uffici postali.



L'ufficio postale di via Carattini a Varazze preso di mira dalla banda del buco

L'uccello in casa di un giovane agli «arresti»

Sos per un passero risponde la Volante

SAVONA

E' uscito dal nido, probabilmente per [illegible] suo primo volo, ma è caduto quasi subito e [illegible] è ferito. Ha avuto tuttavia la forza di rimettersi in volo poi, con un frullare d'ali, si è infilato, attraverso una finestra aperta, in un alloggio della periferia cittadina. E lì è rimasto, esausto, sul pavimento.

Il piccolo passero è stato soccorso dal giovane che occupa l'alloggio, ma ha rischiato di non farcela a sopravvivere se non si fosse messa in moto una vera e propria «catena» della solidarietà.

Difatti il giovane compassionevole che si è preso cura del passerotto era agli arresti domiciliari ed avrebbe rischiato qualche altra condanna se non avesse rispettato tutti i rigorosi obblighi di legge ai quali è sottoposto. A cominciare da quello di non far uso del telefono e di aprire la porta di casa ad estranei.

Il ragazzo è riuscito a convincere un proprio familiare a rivolgersi all'Enpa. Nella sede savonese della Protezione animali, resisi conto dell'anomala situazione da fronteggiare, hanno avvertito subito una loro guardia zoofila volontaria, Giovanni Raco, noto meccanico d'auto savonese.

E Raco, a sua volta, si è rivolto alla questura riuscendo a far breccia nel buon cuore del funzionario di turno che ha inviato una volante nel quartiere dove la guardia zoofila stava attendendo di poter entrare in casa del giovane agli arresti domiciliari.

Gli agenti della pattuglia si sono fatti aprire, come accade durante i normali controlli, e hanno preso in consegna il passerotto, affidandolo quindi alla guardia zoofila che, a sua volta, lo ha portato nello studio di un veterinario.

Le ultime notizie riferiscono che l'uccellino ha ripreso a cinguettare e che presto potrà spiccare il volo.

Una storia a lieto fine, di quelle che sicuramente rendono meno difficile sopportare certe giornate nere della nostra vita quotidiana. [i. p.]

I funerali oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Biagio [illegible] Finalborgo. Il dolore degli amici

Lutto nella scuola, è morto il professor Arata

L'insegnante delle medie di Albenga ucciso da un male incurabile

Augusto [illegible]

FINALE L.

Lutto nel mondo della scuola del Ponente Savonese. E' morto ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Giacomo «Mino» Arata, [illegible] anni, residente a Finale Ligure, insegnante di tecnica alle scuole medie di via degli Orti di Albenga, ex allenatore di calcio e soprattutto grande amante del teatro. Passione che ha trasmesso ai suoi ragazzi facendoli anche diventare protagonisti di spettacoli di prosa da lui stesso scritti.

Arata si [illegible] spento dopo aver lottato per quasi tre anni contro la terribile malattia, sempre assistito dalla moglie Anna, con [illegible] figli. Era stato operato. Poi la ricaduta sino alla fine. Malgrado la malattia aveva voluto tornare [illegible] a scuola «dai suoi ragazzi». Pochi giorni di lezione. Un esempio per i colleghi. Una vera scuola di vita per i ragazzi. Si è fermato quando proprio fisicamente non è stato più in grado [illegible] andare a scuola. «Ci aveva trasmesso la sua grande passione per il palcoscenico. Le lezioni con lui erano vere performance teatrali. Abbiamo realizzato e messo in scena molte rappresentazioni ottenendo dei riconoscimenti a livello nazionale dopo aver partecipato a vario concorsi-eventi in giro per l'Italia», ricordano in lacrime molti studenti. La notizia della morte di Mino Arata [illegible] arrivata a scuola ad Albenga in mattinata, si [illegible] diffusa rapidamente anche a Finale Ligure dove l'insegnante viveva con la moglie Anna anche lei stimata professoressa di inglese al liceo. Ma Mino come lo chiamavano molti ragazzi e gli amici aveva conoscenze un po ovunque. Ricordano i tanti amici del bar Airone di Pietra Ligure: «In questi casi si rischia sempre di finire nella retorica. Ma [illegible] nostro "professore" [illegible] vera[illegible] una persona speciale. Quello che colpiva di lui era la disponibilità che aveva con tutti amici e non. Era sempre pronto a farsi in quattro per gli altri. Si era impegnato anche con i ragazzi del calcio nell'Albenganese. Era riuscito anche a scoprire alcuni ragazzi validi che poi hanno fatto strada. Era tifoso del Torino con simpatie genoane ma anche in questo ambito manifestava la sua bontà d'animo. Non litigava mai con nessuno, non alzava la voce. Ha dato veramente tanto al mondo della scuola che oggi con lui perde qualcosa di importante».

I funerali di Giacomo Arata [illegible] svolgeranno alle 15 presso la chiesa parrocchiale [illegible] San Biagio a Finalborgo. Il feretro proseguirà poi per Castelletto D'Orba dove sarà tumulato nella tomba di famiglia.



Il professor Mino Arata

Colpa dei cantieri di via Paleocapa e Priamar. In piazza del Popolo ecco le sbarre

Parcheggi, ne sono spariti 200

Viabilità a Legino, una settimana di disagi

SAVONA

Emmorragia di parcheggi a Savona. Circa 200 posti auto volatilizzati in poche settimane. Colpa dei cantieri aperti ma la situazione per gli automobilisti, e non solo per loro, [illegible] a diventare difficile. Si lamentano i commercianti di via Paleocapa, si lamentano gli operatori del mercato coperto di via Giuria. Intanto per la viabilità savonese si annuncia una settimana densa di disagi.

Cominciamo dai parcheggi che in centro continuano a scarseggiare. Ne sono stati eliminati circa 200 in poche settimane. Il calcolo è presto fatto. Una trentina sono quelli di piazza Mameli che hanno lasciato spazio al deposito del cantiere di via Paleocapa. Sempre in via Paleocapa lo scavo ha eliminato completamente la sosta e si tratta di circa 100 posti auto. Cambiamo zona e spostiamoci verso il Priamar dove per i lavori di sistemazione del piazzale antistante la fortezza hanno costretto il Comune a transennare il parcheggio gratuito a ridosso della rampa di accesso alla fortezza (circa 50 posti auto). Resta ancora chiuso il parcheggio custodito (altre 50-60 auto) di fronte al mercato coperto. Il tutto solo parzialmente recuperato dall'apertura alle auto delle zone di sosta normalmente utilizzate dai camion sulla terrazzetta del porto. Intanto sono in [illegible] di installazione [illegible] sbarre nei parcheggi a pagamento di piazza del Popolo e via Piave. Intanto [illegible] iniziati i disagi per la viabilità nel Ponente cittadino a causa dei lavori di demolizione del viadotto dell'autostrada Savona-Torino e i lavori di rifacimento dell'asfalto in piazzale Amburgo rivoluzionano l'acc[illegible] l'accesso alle autostrade e alla superstrada di Vado. Il traffico proveniente sia da Vado, sia da Savona verrà deviato in via Nostra Signora del Monte che sarà a doppio senso. Gli automobilisti che provengono dalla città verranno deviati con una sorta di by-pass realizzato all'altezza dell'ex rampa della Savona-Torino. Dopo aver imboccato via Nostra Signora del Monte, si potrà risalire alla rotoria di via Caravaggio. Per chi proviene da Vado il percorso sarà inverso. Qualche problema in più per i [illegible]isti che se incontreranno difficoltà di manovra, dovranno proseguire sino al cimitero per imboccare la rampa dell'autostrada. Altrettanti disagi a Legino. In piazzale Amburgo il Comune ha infatti deciso di avviare il rifacimento dell'asfalto in [illegible]mitanza con la demolizione del viadotto. [p. p.]



Arrivano i cantieri in centro [illegible] ma spariscono i parcheggi soprattutto in via Paleocapa e sotto il Priamar con le proteste dei commercianti e degli operatori del mercato coperto di via Giuria



Decisione del tribunale dei minori

Troppe liti in casa Coppia perde i figli

Marito e moglie litigano furiosamente: intervengono gli agenti della polizia e dopo i primi accertamenti, decidono di sottrarre alla coppia i due figli, uno di tre anni e l'altro di uno, e di affidarli temporaneamente al Comune, sulla base anche di un provvedimento del tribunale dei minori.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in piazza Bologna. Poche le indiscrezioni trapelate: «E' [illegible] vicenda delicata - dicono in questura - ed è il caso di osservare il massimo riserbo. Possiamo solo dire che la vicenda di questa famiglia era già seguita da tempo dagli assistenti sociali del Comune e dal tribunale dei minori di Genova. Non è [illegible] quando gli agenti della volante sono intervenuti per riportare la calma tra i due coniugi, conoscevano già la situazione». E sarebbero stati proprio gli assistenti sociali, l'altro pomeriggio, a sollecitare l'intervento della polizia per sedare una lite tra marito e moglie. Una discussione [illegible] molto [illegible] che a quanto pare non sarebbe stata che l'ultima di una lunga serie. Sono stati quindi chiamati i poliziotti dell'ufficio minori che hanno notificato il provvedimento dei giudici, contro il quale è [illegible] ipotizzabile [illegible] ricorso da parte dei genitori dei due bambini. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ZINOLESE

Bilancio '99 all'esame dell'assemblea dei soci

Il presidente della società Fratellanza Zinolese ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per sabato 6 maggio alle 16. All'ordine del giorno, il bilancio di esercizio del 1999 e le iniziative future. [e. b.]

BENZINAI

Proclamati scioperi dal 9 al 12 maggio

La federazione autonoma italiana benzinai ha proclamato una serie di scioperi per protestare contro la legge 496 sulla ristrutturazione della rete di distribuzione. Gli scioperi sono previsti dal 9 al 12 maggio, dal 16 al 19 e dal 23 al 27. La Confesercenti ha indetto un'assemblea dei benzinai per lunedì 8 maggio alle 21 nella sede di via Paleocapa. [e. b.]

[illegible]

Picchiato da sconosciuto in corso Mazzini

Misterioso episodio ieri pomeriggio in corso Mazzini, all'angolo con corso Italia. P.L., 50 anni, residente a Vado Ligure, è stato aggredito da uno [illegible]sciuto, senza alcun motivo. L'uomo, colpito da un pugno in pieno volto, ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. [c. v.]

FURTO

Appartamento svaligiato in corso Vittorio Veneto

Esce di casa per andare dalla figlia che abita nello stesso palazzo, [illegible] piano [illegible] sopra, e i ladri [illegible] approfittano per svaligiarle l'appartamento. L'episodio è avvenuto ieri mattina. E.B., 93 anni, quando è ritornata nell'alloggio ha trovato tutto a soqquadro: [illegible] ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. [c. v.]

POLIZIA

Deve scontare due anni è arrestato dalla mobile

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Giuseppe Guglielmelli, [illegible] anni, che da qualche [illegible] abitava a Garlenda. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione, dovendo scontare una vecchia condanna a due anni e mezzo di carcere per associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione, incendio. [c. v.]

VIA GRAMSCI

Pensionato è investito da un ciclomotore

Incidente stradale ieri poco dopo le 5 in via Gramsci. Giovanni Carbone, [illegible] anni, abitante in via Calamaro è stato investito da un ciclomotore guidato da un carabiniere. L'uomo ha riportato la frattura a un piede: la prognosi è di 40 giorni. [c. v.]

Ma entro maggio verrà completato il tratto fra Bossarino e l'ex stabilimento Fiat

Le gallerie abbandonate di Vado

Il sindaco Roberto Peluffo accusa l'Anas per i ritardi

VADO L.

Il sindaco Peluffo «strigliа» l'Anas per i ritardi cronici dell'Aurelia bis. A un decennio dall'inaugurazione in pompa magna del foro pilota, la galleria San Nicolò è rimasta a quel livello e il porto di Vado non ha un collegamento autonomo con il sistema delle autostrade.

«Inaugurazioni, progetti e tante belle parole e poi ci hanno dimenticato - protesta il sindaco Roberto Peluffo -. Per fortuna abbiamo realizzato una serie di migliorie alla viabilità ordinaria perchè altrimenti il porto di Vado sarebbe completamente isolato dalla grande viabilità. E per fortuna abbiamo concordato con l'Authority portuale uno svincolo autonomo per gli automobilisti che scendono dai traghetti del Corsica». Una situazione molto simile a quella di Savona, che ha a disposizione solo corso Mazzini per far entrare e uscire la merce. Ma almeno i savonesi hanno la «consolazione» di non aver speso una lira per migliorare la situazione. A Vado, invece, il progetto Aurelia bis era partito con una dote di un centinaio di miliardi salvo poi produrre risultati modesti. La galleria di San Nicolò, che avrebbe dovuto collegare direttamente il porto alle [illegible] Fiat e da qui a Bossarino è rimasta inattuata.

Ora il sindaco Peluffo si consola in parte con l'ultimazione di un piccolo tratto di Aurelia bis, quella che porta da Bossarino alle ex aree Fiat: «I lavori sono praticamente ultimati e contiamo di poter inaugurare questo tratto di strada entro il 30 maggio. Considerando le importanti aziende che si sono insediate nell'ex Fiat, si tratta di un risultato fondamentale». I capannoni sono diventati infatti il centro di stoccaggio e smistamento per gli importatori di caffè. Una volta a Bossarino, [illegible] un paio di chilometri di strada a scorrimento veloce si arriva agli svincoli autostradali di Zinola.

Proprio su questo versante, proseguono i lavori per la sistemazione della superstrada di Vado. Un intervento da 8 miliardi realizzato con gli oneri di urbanizzazione della centrale Enel. Dopo questo progetto il volume maggiore di traffico dovrebbe essere deviato dall'Aurelia sulla strada a monte.

Anche le Ferrovie, intanto, stanno creando qualche problema al vulcanico Peluffo: «Ho dovuto diffidare le Ferrovie affinchè venga ultimata al più presto la tombinatura del rio San Nicolò. I lavori erano stati intrapresi tempo fa ma ormai sono di fatto fermi». [e. b.]

CIMA MONTA' DISCARICA APERTA

Visita alla discarica di Cima Montà. L'Ata aderendo alla manifestazi[illegible] «Impianti aperti» consentirà per due giorni ai [illegible] di verificare le modalità di funzionamento della discarica. L'azienda di tutela ambientale ha già programmato visite per circa 500 studenti. La discarica, in cui vengono sotterrati ogni anno circa 32 mila tonnellate di rifiuti, è dotata anche di un sistema per la captazione del biogas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti. L'Ata ha di recente deliberato la realizzazione di un impianto di cogenerazione di energia elettrica tratta appunto dal biogas. L'iniziativa «Impianti aperti» prevede due giornate di visita: domani e sabato dalle 8,30 alle 12,30. Le visite sono state concordate con le scuole e con la collaborazione dell'Acts che metterà a disposizione gli autobus. I ragazzi delle scuole dovranno far fronte solo al costo del biglietto di linea. Coloro che desiderano informazioni o vogliono prenotare una visita potranno telefonare al numero «verde» 800-453562. [e. b.]

Il fatto a Lavagnola

E' derubato mentre dorme sulla panchina

SAVONA Si addormenta su una panchina e viene derubato del portafogli. E' la disavventura capitata, l'altra notte, a Lavagnola, a un pensionato Giovanni P. che ha scoperto il furto soltanto quando si è risvegliato. L'uomo non ha potuto fare altro che chiamare il 113 e chiedere l'intervento di una pattuglia della volante. «[illegible] hanno sfilato il portafogli con 650 mila lire - ha raccontato ai poliziotti -. Non mi sono accorto di nulla».

Giovanni P. sospetta però di un uomo, dell'apparente età di 35-40 anni, che poco prima di addormentarsi aveva visto aggirarsi nei giardini di Lavagnola. Dello sconosciuto ha provato a fornire una descrizione: «E' alto e ha i capelli brizzolati» ha detto agli agenti. Troppo poco per consentire ai poliziotti di arrivare a un'identificazione del presunto ladro. Un furto è avvenuto anche nel parcheggio dell'Ipercoop: i «soliti ignoti» hanno forzato la portiera di [illegible] macchina e rubato una borsa con i soldi che la proprietaria aveva dimenticato sul sedile. [c. v.]

Processo in tribunale

E' condannato per la rapina alla tabaccheria

SAVONA Due anni e sei mesi di reclusione e un milione di multa. E' la condanna inflitta ieri mattina in tribunale a Graziano Sardu, 37 anni, abitante a Savona, che [illegible] accusato di rapina. Nel dicembre scorso, armato di una pistola giocattolo, aveva assaltato la tabaccheria di via Santa Lucia, ma dopo [illegible] arraffato il denaro era stato bloccato, all'uscita del negozio, da due ispettori della squadra mobile che lo pedinavano già da qualche giorno.

Graziano Sardu era stato visto dai poliziotti so[illegible] i portici di via Paleocapa e seguito con discrezione. L'uomo, senza [illegible]spettare di nulla, si era diretto verso via Santa Lucia e aveva quindi fatto irruzione nel nego[illegible] di tabacchi, minacciando il proprietario e facendosi consegnare il denaro in cassa. La fuga [illegible] durata pochi attimi. I due ispettori della squadra mobile, infatti, lo avevano subito bloccato. Graziano Sardu aveva chiesto il patteggiamento della pena che però [illegible] gli è stato concesso. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta differenziata A Savona un fallimento

Un paio di giorni fa, mentre stavo recandomi in Duomo, sono transitata in via Garassini e ho avuto modo di notare, sul marciapiede opposto, quello che fiancheggia l'edificio scolastico, [illegible] dei tanti maxi-contenitori per indumenti vistosamente dipinti di giallo che da qualche tempo abbondano in città.

Ebbene, era stracolmo e attorno, sul marciapiedi, c'erano sacchetti di plastica pieni di indumenti e scarpe. Parte del contenuto era anche sparsa sul marciapiedi, segno che qualcuno aveva rovistato nei sacchetti.

Spettacolo indecoroso, ma soprattutto irritante in quanto, come suol dirsi, i responsabili predicano bene ma razzolano male.

Quello che intendo dire è che si parla sempre più spesso, ricorrendo anche a campagne pubblicitarie mirate, di raccolte differenziate, poi all'atto pratico si agisce con estrema lentezza. E' sufficiente girare per la città e notare, come è avvenuto nel mio caso, molti contenitori speciali (mi riferisco, ad esempio, a quelli per la carta e il vetro) che spesso debordano, perchè gli incaricati passano con eccessivo ritardo a svuotarli. Tutto questo non solo è irritante per coloro che provvedono con entusiasmo alle raccolte differenziate, ma è quasi un invito a infischiarsene dei buoni propositi e a scaraventare tutto dove capita.

Lettera firmata, Savona

Il [illegible] di Savona [illegible]

Su richiesta di alcuni cittadini residenti alla Villetta, ho effettuato un breve sopralluogo all'area verde sita in via Amendola, un tempo vivaio comunale. Lo spettacolo è veramente triste e desolante: tutta l'area, vastissima, è cintata. Mi [illegible] trovato di fronte ad un cancello di legno, vecchio e cadente, chiuso da una catena e da un lucchetto arrugginiti, un vecchissimo e stinto cartello avvisa che l'area è proprietà comunale. Con un balzo ho scavalcato il muro di cinta e praticamente [illegible] entrato in una giungla, ovviamente senza le scimmie o i leoni, ovunque cespugli, vegetazione incolta, mucchi di tegole e laterizi abbandonati qua e là, nel mio percorso ho trovato nella zona di levante una serie di serre, con molti vetri rotti e le strutture metalliche coperte di ruggine. Proseguendo verso il basso, si incontrano molte fasce completamente ostruite dalla vegetazione rigogliosa [illegible] abbondante, per [illegible] trovandomi di fronte ad un muro vegetale ho preferito non proseguire. Dopo essere uscito, ho fatto alcune riflessioni interessanti: perchè il Comune non provvede a sistemare l'area in modo civile e la riconsegna ai legittimi fruitori, cioè i cittadini della Villetta?

La zona, fra le altre cose, ha un'ottima esposizione al [illegible] in tutto il suo [illegible] dal sorgere al calare, con l'esigenza che c'è di verde [illegible] sarebbe male poter avere a disposizione dei cittadini e soprattutto giovanissimi ed anziani un'area [illegible] grande e così ben esposta. Potrebbe essere un'occasione per fare il bene dei residenti della Villetta e non solo.

Roberto Nicolich, [illegible]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. [illegible] *10 del sabato* [illegible] *del lunedì*: [illegible] telefono num. [illegible] 800.556 688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800.556 688 (da Ceriale a [illegible]).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Villetta*, via Montegrappa 24, telefono 825600

Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318

[illegible] Paolo, [illegible] Italia [illegible], telefono [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, [illegible] 019/827.282.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640126

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, [illegible] 555599

[illegible] MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, telefono 019 481.618

[illegible]BISOLA SUPERIORE: *Santa Maria*, corso Mazzini [illegible], telefono 480243

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Fraschi*, via Colombo 15, telefono 970036

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503865

CERIALE: *Neri*, [illegible] Libertà 3, telefono [illegible]32

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692690

[illegible]: *Nuova*, via [illegible] 34, telefono 675737

CENGIO *Longo*, via Padre [illegible] telefono 554045

SPOTORNO: *Cerini*, piazza Colombo 1, telefono 745936.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035 dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, telefono 200.0007. (Domani, Vado Marzocca, via Aurelia 136, tel. 880231 Per il notturno Della Ferrera di Savona)

VARAZZE: *Montunaro*, vicolo Marchia 9, tel. 934610.

STATO CIVILE

[illegible] 3 [illegible]

NATI. Giulia Garbarino. Alessandra Novelli. Andrea Ricottone.

[illegible]. Maddalena Canepa, 92 anni, Varazze, via Ginepro 13. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Sebastiano Gaggero, 89 anni, Savona, via Bricco 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di Legino. Angelo Carraro, 96 anni, Vado Ligure, piazza San Giovanni Battista 5. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Asl 2 di Savona cerca due ausiliari socio-sanitari che verranno assunti a tempo determinato (quattro mesi). [illegible] chiamata verrà effettuata l'11 maggio al Centro per l'impiego di Savona. Il Provveditorato agli Studi cerca un bidello che verrà assunto a tempo determinato sino al 30 giugno. La chiamata verrà effettuata il [illegible] maggio al Centro per l'impiego di Savona. Il Provveditorato agli studi cerca un bidello con la terza qualifica funzionale che verrà assunto a tempo determinato (due mesi) dall'istituto Patetta di Cairo.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Si parla di sicurezza

Sabato 6 maggio alle 17 nella Sala Rossa del Comune si svolgerà una conferenza sul tema «Casa fatale». Relatore il pompiere Michele Costantini, che da decenni si occupa del problema degli infortuni domestici. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione mogli dei medici. [e. b.]

CADIBONA

Meeting di moto d'epoca

Meeting di moto d'epoca, con mercatino dello scambio, sul Colle di Cadibona domenica 7 maggio. Iscrizioni in loco dalle [illegible] alle 11,30. Informazioni e adesioni allo 0347/7762577. [a. r.]

FINALE L.

Cascate e ghiacciai

«Cascate, ghiacciai, vulcani». Reportage di Mauro Esposto domani venerdì alle 21,15 nella sala dell'hotel Florenz di Finalborgo a cura del Cai. Il ciclo si intitola «Una finestra sul mondo». [a. r.]

Nasce un comitato formato da 130 pazienti dell'oncologo bloccato dall'Asl

Caso Winer, interviene l'Ordine

Russamento, esperti a convegno a Varazze

VARAZZE

Esperti internazionali a convegno a Varazze per combattere le malattie legate [illegible] russamento. Il caso dell'oncologo Winer smuove [illegible] che l'Ordine dei Medici. Il futuro del blocco operatorio della clinica Rossello dopo [illegible] chiusura disposta dal sindaco.

[illegible] Domani (ore 9) al Palasport di Varazze importante congresso internazionale organizzato dalla Divisione di Otorino del San Paolo (primario Antonio Fibbi, promotore dell'iniziativa) sul russamento e l'apnea notturna. Interverranno esperti neurologi, pneumologi e otorinolaringoiatri provenienti da tutta Italia e dall'estero. Il congresso è diretto soprattutto ai medici di famiglia per la partecipazione dei quali l'Asl 2 ha attivato la copertura [illegible] servizio di guardia medica.

CASO WINER Oltre 130 pazienti dell'oncologo Yehuda Winer si sono riuniti in assemblea l'altra sera e hanno costituito un comitato civico che martedì in tarda serata è stato ricevuto dal Consiglio dell'Ordine dei Medici. L'Ordine ha garantito il proprio appoggio al comitato contro l'Asl che ha costretto Winer (che lavora per l'ospedale [illegible] anestesista) a chiudere l'ambulatorio oncologico per incompatibilità con il decreto Bindi.

CLINICA ROSSELLO Sempre bloccate le sale operatorie della clinica chiuse dal sindaco perché non sono a norma.



Guardia medica in servizio domani per consentire lo svolgimento del convegno

[illegible] IN CENTRO

Una casa di accoglienza per donne che siano vittime di episodi di violenza o con minori a carico e situazioni di disagio. L'iniziativa è del Comune che ha aperto la casa in una via del centro per offrire un aiuto concreto a persone che si trovino in difficoltà. La casa di accoglienza verrà inaugurata domani. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi spiega le finalità dell'iniziativa: «Si tratta di un'iniziativa con valenza comprensoriale, realizzata grazie ai contributi della legge Turco. Il centro è in grado di accogliere sino a tre nuclei familiari naturalmente per periodi di tempo limitati. Per il primo anno di gestione è prevista una spesa di 119 milioni. A Savona in via Chiavella era già attivo da anni un centro per l'accoglienza delle minorenni. [e. b.]

Il pit-bull sarà abbattuto?

Il giudice convalida il sequestro L'ultima parola al sindaco di Noli

NOLI

Potrebbe essere soppresso il pit bull che nel fine settimana aveva azzannato il «pony dei bambini» in centro a Noli provocando momenti di panico fra la folla. Il giudice Fiorenza Giorgi ha accolto ieri la richiesta del procuratore della Repubblica di Savona, Vincenzo Scolastico, di sequestro dell'animale «perché troppo aggressivo». Quasi tutti gli esemplari di questa razza «da combattimento» sono aggressivi. Attualmente [illegible] è in custodia presso il canile comunale di Savona. La decisione dei giudici chiama anche in causa il sindaco di Noli, Giuseppe Miccoli. Spiega il primo cittadino: «Sono certamente per la linea dura. Se sarà consentito dalla legge chiederò che [illegible] cane venga eliminato. Comunque dev'essere trovata una soluzione drastica e definitiva in difesa della incolumità degli altri animali e degli uomini. Decideremo nei prossimi giorni». Molti nolesi sono sul sentiero di guerra. «Un animale pericoloso non può passeggiare in centro paese fra i bambini. La museruola poco serve in questi casi», dicono. I precedenti [illegible] mancano. Nel fascicolo dei carabinieri ci sono almeno tre episodi in cui il pit bull è stato protagonista. Il 24 giugno del '98 avrebbe azzannato un altro [illegible]. Nel maggio di un anno fa e nel febbraio scorso era toccato a dei gatti. Il proprietario [illegible] la possibilità di impugnare l'eventuale decisione avversa. Forse si può trovare una soluzione diversa da quella della soppressione. Esistono centro specializzati per «rieducare» o comunque rendere meno pericolosi i cani. «Anche l'immagine di [illegible] non esce bene da questa situazione. Cercheremo di fare una ordinanza che comunque tenga definitivamente fuori dal nostro territorio cani di razze pericolose», conclude il sindaco Niccoli. A Noli è già annunciata una petizione anti pit bull. (a. r.)

Genova matrigna anche nella sanità

Stato dell'arte della sanità savonese. Indubbiamente il «villaggio globale» della sanità provinciale è complesso e particolarmente deprimente. Per comprendere [illegible] dell'arte della sanità savonese sono assolutamente necessari alcuni parametri fondamentali: 1) La supremazia di Genova su Savona, da sempre estremamente influente anche nella sanità ha ottenuto risultati mortificanti la professionalità dei medici e le reali necessità assistenziali dei cittadini [illegible] (i primari sono genovesi, quasi come [illegible] i savonesi fossero meno preparati. 2) La scarsa intraprendenza e capacità di programmazione dei politici locali, che si sono interessati [illegible] ad ora della politica sanitaria savonese: Savona, infatti, non è mai stata seriamente salvaguardata nei riguardi del capoluogo di regione, la politica sanitaria regionale ha sempre penalizzato le strutture savonesi, considerandole degne solo di essere colonizzate; manca, per esempio, nel Ponente ligure, un reparto [illegible] Cardiochirurgia che possa servire tutto [illegible] Savonese e l'Imperiese. 3) La scarsa lungimiranza delle associazioni sindacali e delle istituzioni territoriali in genere: le strutture ospedaliere, infatti, hanno subito un ridimensionamento e le strutture territoriali, vedi per esempio i distretti socio-sanitari, [illegible] rimasti soltanto per ora sulla carta.

Facendo alcune considerazioni prendiamo atto che la Lombardia, il Piemonte e la Toscana, ovvero le regioni limitrofe della Liguria, hanno già da tempo attivato numerose strutture territoriali, per esempio i distretti socio-sanitari, previsti già dalla vecchia legge istitutiva del Servi[illegible] Sanitario Nazionale [illegible]. 833: tali strutture sono in funzione e i direttori di distretto che sono spesso medici di famiglia gestiscono ormai da tempo i budget a disposizione per l'assistenza [illegible]nitaria territoriale, attuando ed ottenendo quindi un funzionamento ottimale della sanità sul territorio.

Esistono inoltre in alcune regioni anche «ospedali di comunità» ricavati da ospedali ridimensionati secondo i piani sanitari regionali, tali «country hospital» hanno funzioni di ricovero per patologie più croniche che acute e sono frequentati dai medici [illegible] famiglia come operato[illegible] sanitari. La provincia di Savona, che è la provincia [illegible] il maggior numero di anziani di tutta la regione e quindi la «più anzia[illegible] d'Italia» avrebbe dovuto essere certamente quella presa a campione per la sperimentazione dell'«ospedalizzazione domiciliare», progetto obbiettivo per il quale [illegible] ministero della Sanità ha stanziato circa 15 miliardi, di cui solo 1 miliardo e 300 milioni arriveranno a Savo[illegible], continuando quindi l'usanza di penalizzare questa provincia bistrattata. Vedremo cosa sapranno fare i nuovi amministratori regionali! **Renato Giusto**

Il gruppo ligneo delll'oratorio Cristo Risorto sfilerà su un carro trainato da cavalli

A Genova una delle artistiche «Casse»

«L'Annunciazione» al raduno delle Confraternite



«L'Annunciazione» del Maragliano appartenente all'oratorio «Cristo Risorto»

SAVONA

Una delle «casse» che da pochi giorni [illegible] sfilato per le vie [illegible] Savona durante la processione del Venerdì Santo, sta per partire alla volta di Genova dove, domenica prossima, è in programma il raduno giubilare del[illegible] Confraternite liguri, vale [illegible] dire quelle appartenenti alle diocesi di Genova, Savona-Noli, Albenga-Imperia, Ventimiglia-Sanremo, Chiavari, La Spezia-Brugnato e Tortona.

Si tratta della cassa de «L'Annunciazione», opera del Maragliano, autentico gioiello di arte lignea del Settecento, appartenente alla Confraternita savonese del Cristo Risorto.

Al raduno di domenica a Genova le varie Confraternite liguri parteciperanno con gli artistici Crocifissi mentre al Cristo Risorto è stato concesso l'onore di recare in processione il gruppo de «L'Annunciazione».

La [illegible]ssa», tuttavia, non sarà portata a spalle in processione, come avviene per il Venerdì Santo a Savona, ma sarà sistemata su un carro, ornato a festa, e trainato da cavalli.

Il raduno giubilare genovese avrà inizio domenica alle 9 in piazza Carignano con la Messa celebrata da mons. Tanasini, vescovo ausiliario di Genova, e la processione si snoderà quindi lungo via Fieschi, Dante, De Ferrari, S.Lorenzo e conclusione, verso le 13 circa, con la benedizione al porto antico.

La «cassa» nota come «L'An[illegible]one» è una scultura lignea di Anton Maria Maraglia[illegible] eseguita nel 1717. Per i critici la grazia settecentesca pervade quest'opera, arricchita dal vibrante movimento dei panneggi accresciuto dal ricco effetto damascato e dagli angioletti.

«Per due secoli - ricorda Gianni Varaldo, dell'oratorio del Cristo Risorto - questa [illegible]a fu portata a spalla da confratelli [illegible] cappa bianca nella processione cittadina dell'Annunciazio[illegible]. Dal 1926 è entrata a far parte della processione del Venerdì Santo». [l. p.]

Iniziativa di Energie Multimediali, Radio Savona Sound e La Stampa

«Votiamoli», le finali sul Priamar

Presentata la sesta edizione del concorso folk

SAVONA

Riparte il concorso musicale «Votiamoli», giunto alla 6a edizione, organizzato da Energie Multimediali in collaborazione di Radio Savona Sound, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Savona e Comune di Vado Ligure a cui partecipano gruppi selezionati [illegible] varie parti di Italia.

Anche quest'anno ci sarà la collaborazione de La Stampa [illegible] mensile specializzato Jam. Quest'anno selezioni a Vado Ligure e finalissima nuovamente sul Priamar.

[illegible] concorso è riservato ai gruppi emergenti che non hanno contratti in essere con case discografiche o, seguendo l'indirizzo artistico avviato nella passata edizione, è rivolto soprattutto a quelle formazioni che propongono nuove sonorità, basando la loro ricerca musicale sulla rivisitazione della tradizione etnica e folk, con la contaminazione del rock o dell'elettronica.

La selezioni liguri si svolgeranno a Vado L. nei giorni 21 e 22 Luglio p.v. La fase finale si svolgerà invece dal 1° al 3 agosto a Savona sulla Fortezza del Priamar.

L'iscrizione a "Votiamoli 2000" è gratuita. Iscrizioni aperte fino al 30 maggio inviando un demo o un cd, scheda identificativa a "Energie Multimediali" Via Paleocapa 4/9 bis C.P. 400 17100 Savona. [p.p.]



La fortezza del Priamar ospiterà anche quest'estate la fase finale del concorso musicale «Votiamoli»

Stasera in Biblioteca

Una conferenza sulla sughereta di Bergeggi

BERGEGGI. Una conferenza sulla sughereta di Bergeggi. Questo l'appuntamento in programma stasera alle 21 alla biblioteca comunale del paese. Relatori della serata saranno l'economista Laura Tubelli e il botanico Gaudenzio Paola. Verranno affrontati questi temi: l'ambiente e [illegible] paesaggio della sughereta, la gestione del patrimonio naturale ed economico offerto da questo tipo di piante, la partecipazione dei cittadini alla valutazione della sughe[illegible] come risorsa naturale. La convegno è giustificato dal fatto che sul belvedere del Comune di Bergeggi si trova un vasto esempio di querce da sughero. Si tratta dell'unico esempio diffuso nel Ponente ligure. I due relatori illustreranno la situazione ambientale complessiva di Bergeggi e la sua potenziale evoluzione. [e. b.]

Prima casa a Savona e... dintorni

[illegible] IMMOBILIARE

Via Torino, 43 r. - Tel. e fax 019.811332

ZINOLA L. 550 M. alloggio mq 200 fronte mare rifinitissimo
ATTICO su 2 livelli con terrazzo mq 40 c.s. ingresso, ampio salone, cucina, dispensa, doppi servizi, 2 camere, cantina.
MATITINO piano alto, vista mare, aria condizionata, risc. aut., salone entrante ang. cottura 3 camere doppi servizi terrazzo.
SAVONA L. 430 M. risc. aut. ingresso cucina 3 camere salone doppi servizi 2 balconi cantina BOX giardino condominiale.
CENTRO L. 350 M. mq 180 c.a. risc. aut. ampio ingresso 5 camere sala 2 bagni dispensa balcone
QUILIANO L. 320 M. nuova costruzione risc. aut. ingresso cucina 2 camere sala antibagno + bagno dispensa balcone + **mq. 25 terrazzo.** Cantina + BOX AUTO

SAVONA L. 290 M. palazzo recente **ristrutturato termocentrale ascensore** ingresso cucinotto soggiorno 4 camere bagno 3 balconi verandati soffitta. Posto auto in affitto.
SAVONA L. 289 M. In ordine ultimo piano asc. risc. aut. ampio ingresso a sala 3 camere cucina bagno 2 dispense 2 balconi.
zona STAZIONE L. 270 M. In ordine risc. aut. ingresso ang. cottura sala 3 camere bagno e antibagno dispensa cantina posto auto in affitto. **Luminoso.**
VILLAPIANA L. [illegible] M. tutto in ordine risc. aut. sala entrante cucina 3 camere bagno dispensa 2 balconi + terrazzino vivibile.
CENTRO L. 235 MIL., sala entrante 3 camere cucina dispensa bagno 2 balconi. **Luminoso.**
LA ROCCA L. 220 M. ristrutturato risc. aut. ingresso ang. cottura soggiorno 2 camere bagno dispensa 2 balconi verandati cantina. **Vista mare.**
SAVONA L. 165 M. ascensore risc. centr. ingresso 2 camere cucina bagno dispensa balconata. Ampia soffitta.
VALLORIA L. 145 M. risc. aut. ingresso camera cucina bagno balcone.
VENDESI e AFFITTASI al Matitino BOX 2 posti auto doppia saracinesca.
CEDESI negozio biancheria intima, ottimo giro d'affari dimostrabili (informazioni in ufficio).

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

CAIRO M.TTE [illegible] L. 180.000.000
CAIRO M.TTE [illegible] L. 230.000.000
CAIRO M.TTE [illegible] L. 135.000.000
CAIRO M.TTE [illegible] L. 135.000.000
CAIRO M.TTE [illegible] L. 220.000.000
CARCARE [illegible] L. 360.000.000
CAIRO M.TTE [illegible] L. 60.000.000
DEGO [illegible] L. 65.000.000
CAIRO M.TTE [illegible] L. 350.000.000
PIANA CRIXIA [illegible] L. 180.000.000 trattabili
CAIRO M.TTE [illegible] L. 185.000.000
CAIRO M.TTE [illegible] L. 185.000.000
BRAGNO [illegible] L. 180.000.000
CARCARE [illegible] L. 200.000.000
MURIALDO [illegible] L. 115.000.000

STUDIO IMMOBILIARE LIGURE

COMPRA - VENDITE
CONSULENZA IMMOBILIARE
[illegible] GRATUITE

Via dei Vegerio 12r - Tel. e Fax 019.814932
Web [illegible]e: http://web.tiscalinet.it/S_Imm_Ligure
E-mail: gbuschetti@tiscalinet.it

OPERIAMO IN SAVONA DAL 1975

PROPOSTE IN VENDITA

Rif. 3A: Savona [illegible] Richiesta L. 260.000.000 + Box auto L. 60.000.000
[illegible] L. 470.000.000
Rif. 1Q: Albissola Capo [illegible] Richiesta L. [illegible]
Rif. 1N: Savona - Via Cavour [illegible] Richiesta L. 100.000.000
BOX AUTO:
Albissola Superiore: [illegible] Richiesta L. 70.000.000
Savona: [illegible] Richiesta a partire da L. 35.000.000

[illegible] 1Q: Savona - Prestigioso appartamento [illegible] Richiesta ad interessati
[illegible] 12B: Savona - Zona Mongrifone [illegible] Richiesta ad interessati
Rif. 1C: Savona [illegible] Richiesta ad interessati
Rif. 3B: Savona Via Oliveta 3° piano [illegible] Richiesta ad interessati
[illegible] web.tiscalinet.it/S_Imm_Ligure

Immobiliare [illegible] dle fraccero

Dal 1983 al Vostro Servizio [illegible] e Professionalità

RICERCHIAMO Urgentemente [illegible] ACQUISTO
su mandato di nostra clientela

APPARTAMENTI
[illegible] QUALUNQUE METRATURE e [illegible]
nelle ALBISOLE:
Capo - Marina - Superiore - Luceto

VALUTAZIONI GRATUITE e documentate

ASSOCIATA FIAIP
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

Le nostre proposte in Albisola e dintorni:

SAVONA Valleria: in esclusiva
[illegible]

ALBISOLA [illegible]
ALLOGGIO in VILLA [illegible]

CELLE LIGURE:
APPARTAMENTO [illegible]

CELLE LIGURE:
[illegible]

C.so Ferrari, 40 - Albisola Superiore Tel. 019.484859 - 019.480053

Agenzia Immobiliare MARINA

[illegible] SUPERIORE
APPARTAMENTO [illegible] CASELLO [illegible]
2° Piano composto da: ingresso - 3 camere - doppi [illegible] - ripostiglio - riscaldamento autonomo - balcone - terrazzo.
TRATTATIVA RISERVATA

APPARTAMENTO A 2 KM. DAL COMUNE DI ALBISOLA
[illegible]
Nuova costruzione - condominio immerso nel verde: [illegible] - cucina - soggiorno - bagno - balcone - riscaldamento autonomo.
L. 320.000.000

CELLE [illegible]
CASA [illegible] SU DUE PIANI - [illegible] METRI [illegible]
PIANO TERRA: cucina - 4 camere - doppi [illegible] - ripostiglio

ZONA SAVONESE
CEDESI IN GESTIONE AVVIATISSIMA PIZZERIA - RISTORANTE.
TRATTATIVA RISERVATA

Albissola Marina - viale G.B. Perata, 4 - tel. e fax. 019.4002106

ARASCE

Ad [illegible] e dintorni.
"Arasce Immobiliare"
è in grado [illegible] trovarvi la casa, la villa, il rustico [illegible] l'attività che da tempo cercate.
Contattateci, immediatamente ci attiveremo per [illegible] la casa [illegible] l'attività da voi desiderata.
Immobiliare Arasce
Agenzia specializzata in immobili turistici ville e rustici.
Tel. 0182. 647024 - Fax 0182.647853

ALASSIO - MOGLIO: AFFARONE casetta vista mare con ingresso indipendente, soleggiata, composta da: 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio e piccolo terrazzo, necessità di piccola ristrutturazione. L. 150 ML. più mutuo di L. 95 ML. Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALASSIO CENTRALISSIMO: alloggio di 130 mq. circa composto da: ampio ingresso, salone, angolo di cottura, 3 camere, 2 bagni, 3 balconi, termoautonomo completamente ristrutturato. Rif. 311 L. 680.000.000 Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALASSIO ZONA DI PONENTE: a 100 mt. dalla spiaggia nuovi alloggi in pronta consegna da L. 370 ML., ottimamente rifiniti con aria condizionata box e porta blindata. Rif. 100 Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALASSIO ZONA DI LEVANTE: SI PRENOTANO nuovi alloggi in costruzione prima fila fronte mare con box e cantine ottimamente rifiniti. Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALASSIO: VILLA con garage interrato dal quale si accede direttamente all'alloggio composto da: ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, 3 terrazzi, giardino, cantina, soleggiatissima con stupenda vista golfo. L. 650 ML Rif. 507 Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALASSIO: a 100 mt. dal mare attico con terrazzo vista mare finiture di lusso, garage con ascensore diretto all'alloggio, cantina, aria condizionata, finestre elettriche. Rif. 322 TRATTATIVA RISERVATA Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALASSIO: in zona centralissima alloggio composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, terrazzo ristrutturato nuovo con box L. 400.000.000. Rif. 302 Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALBENGA: a 4 km. dal centro casa indipendente di 120 mq. circa con garage e cantina, giardino soleggiato, L. 350.000.000 Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALASSIO A 10 MT. DAL MOLO: alloggio [illegible] 70 mq. perfettamente arredato con [illegible] grande salone, angolo di cottura, doppi servizi, 5 posti letto. L. 390.000.000 Immobiliare Arasce Rif. 102
ALBENGA: a 50 mt. dal mare alloggio al 3° p. con ascensore composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, termo autonomo, ristrutturato con ottime finiture, posto auto condominiale. L. 430.000.000 Rif. 307 Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALBENGA: AFFITTASI in zona di forte passaggio e ben visibile capannone [illegible] 800 mq. in perfette condizioni con 700 mq. di piazzale, licenza commerciale. TRATTATIVA [illegible] SEDE. Studio Immobiliare Arasce Tel. 0182.647024
ALASSIO: Piazza della Stazione vendesi box comodissimi.

SI EFFETTUANO COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IN GENERE

Prima Casa FIAIP PAOLA CURIALE

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019.811027 - 0336.443126

CAIRO E [illegible] E VILLE [illegible] VILLETTE [illegible] DA L. [illegible]

SAVONA VIA [illegible] GOSTA palazzo prestigioso piano alto asc. ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno balcone termoautonomo condizioni perfette cantina

SAVONA [illegible] luminoso appartamento salone 3 camere doppi servizi finemente ristrutturato terrazzo termoautonomo posto auto CAUSA TRASFERIMENTO, VERO AFFARE.

ALBISOLA ALTURE rustico grande [illegible] anche bifamiliare ampio giardino e terreno possibili finanziamenti UE per ristrutturazione. IDEALE PER AGRITURISMO O BIOCOLTURE.

[illegible] LIGURE frontemare alloggio appartamento occupato 55 mq. balconato ottimo investimento.

[illegible] RICERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTO [illegible] ASCENSORE 85/90 MQ. MAX L. 400 MILIONI

SAVONA E [illegible] RICERCHIAMO URGENTEMENTE [illegible] MULTINAZIONALE [illegible] DIRIGENTI E [illegible] CONTRATTO [illegible] USO FORESTERIA

AGENZIA VADA SABATIA

Vado Ligure
[illegible]azza Cavour, [illegible] - Tel. 019/884000 - 019/886600

VADO LIGURE: (Segno): porzione di [illegible] completamente ristrutturata, vista [illegible]. Cucina, sala, salotto, due camere, bagno, camera armadi, due terrazze, cantina e 500 mq. terreno con magazzino e sorgente acqua. Richiesta L. 400 mil.
VADO LIGURE: appartamento occupato con ingresso ampio, tre camere, sala, cucina, bagno, balcone. Richiesta L.170 mil.
QUILIANO: terreno con progetto approvato per casa unifamiliare e bifamiliare. Ottima posizione soleggiata [illegible] con vista [illegible]
SAVONA: (Via Aslengo): appartamento tutto ristrutturato [illegible] sala entrante, tre camere, cucina, bagno, dispensa, balcone, veranda, cantina. Quinto piano senza ascensore.
[illegible] (CAPO): (Zona Via De Rege): appartamento con ascensore; ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi, dispensa. Ottima posizione soleggiata. Richiesta L. 350 mil.
[illegible] LIGURE: capannone 220 mq. affittasi. Richiesta L. 2.000.000 mensile. Capannone 360 mq. vendesi.
[illegible] LIGURE: centralissimo negozio 70 mq. [illegible] cortiletto privato vendesi o affittasi.
VADO LIGURE: capannone 150 mq. affittasi. Richiesta L. 1.200.000 mens.
SAVONA: CEDESI centralissima rivendita pane ed alimentari ideale per giovane coppia, facile conduzione. Richiesta L. 75.000.000

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

Via Gramsci 38/r - Savona
Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici sv@iol.it

[illegible] in zona S. Michele, alloggio sito al primo piano perfettamente ordinato; ingresso, [illegible] camere, sala, cucina abitabile, bagno, terrazzo di circa [illegible] mq. soffitta. Riscaldamento centrale.
L. 335.000.000

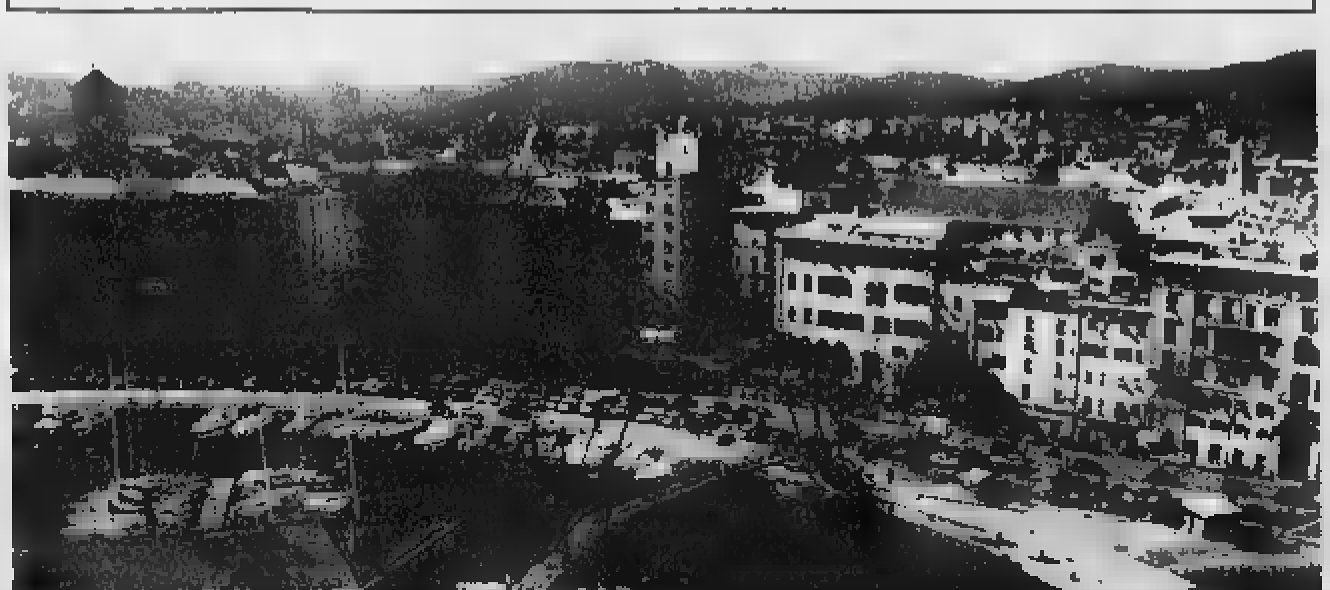
[illegible] centralissimo, alloggio in perfetto stato [illegible] ascensore e riscaldamento [illegible]: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno e due balconi.
L. 270.000.000

BERGEGGI: a 100 mt. dalla spiaggia, nel tipico centro storico alloggio con ingresso indipendente. Ampio soggiorno con [illegible] al piano terra + camera, bagno e balcone con vista mare al primo piano. Perfetto.
L. 320.000.000

VADO: loc. Segno, splendida villa a schiera, [illegible] nuova costruzione: p.t. ampio locale box, taverna e lavanderia, 1° [illegible]: 2 camere, salone, cucina, bagno e grande terrazzo circostante + mansarda [illegible] 2 locali e terrazzo. Terreno mq. 700 [illegible] mare.

[illegible] Via Gramsci. Ottime condizioni valido anche uso studio. Ingresso, [illegible] camere, salone, cucina abitabile [illegible] balcone, bagno e ripostiglio. Cantina. Vista panoramica sul porto turistico.
L. [illegible]





Migliorano i due anziani pensionati feriti, i soccorsi coordinati dal sindaco

Laigueglia, salvi per miracolo

Lo scoppio nella villa per una fuga di gas

[illegible] Boero

LAIGUEGLIA

[illegible] cumulo di pietre e mattoni all'ingresso a pianoterra, una scalinata distrutta, inferriate divelte e dovunque vetri e calcinacci. Ecco come [illegible] presentava ieri [illegible]tina «Villa Luisa», al [illegible] [illegible] di [illegible] Punta Tacuara, parzialmente di[illegible] dalla violenta esplosione [illegible] nella tarda serata [illegible] martedì ha turbato di colpo la quiete della zona residenziale che [illegible] affaccia sul golfo di Laigueglia.

Drammatico, segnato da fortunate coincidenze, paura [illegible] choc, [illegible] racconto dei protagonisti della vicenda, i coniugi torinesi Monti proprietari della villa, rimasti praticamente illesi in seguito allo scoppio causato da una fuga di gas (gpl, proveniente da un bombolone esterno) che ha forse saturato un'intercapedine del locale caldaia.

Alle 22,57 c'è stato il boato, avvertito anche a molti chilometri di distanza. Luigina Pensi, 77 anni, che si trovava nel bagno al primo piano della villa, è uscita spaventatissima (ma illesa) sul terrazzo di casa. In suo aiuto è arrivato il vicino, il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, che ha dato subito l'allarme [illegible] 112. Vincenzo Monti, 75 anni, marito della donna, era invece già a letto e non si è accorto di nulla. Anche lui è [illegible] illeso. Frastuono [illegible] urla lo hanno fatto scendere, scalzo. [illegible] è ferito al piede destro calpestando



La villa danneggiata dall'esplosione: una [illegible] di paura a Laigueglia

i vetri infranti delle finestre.

[illegible] piano inferiore (ora inagibile) il disastro. Alcune pareti [illegible] crollate [illegible] l'accesso [illegible] caldaia (intatta) e alla dependance dove dormiva Gino Pensi, 73 [illegible] fratello di Luigina, è ostruito facendo presagire il peggio. Fortunatamente i militi della Croce bianca ed i carabinieri della compagnia di Alassio riescono ad individuare ed estrarre il ferito che ha riportato escoriazioni e una bruciatura alla [illegible]. Immediato il [illegible] al Santa Corona (10 giorni [illegible] prognosi). E' salvo per miracolo: di solito dormiva nel divano letto al centro della stanza [illegible] quella notte ha preferito arrangiarsi su una brandina appoggiata all'unico muro rimasto in piedi. Efficientissimi i soccorsi da parte dei militi della Croce bianca di Laigueglia (e dell'automedicale da Albenga), dei carabinieri di Alassio e Laigueglia, dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Albenga, di polizia, medico e protezione civile. Un lavoro durato molte ore.

Il racconto dei protagonisti

Il proprietario è [illegible] ex dirigente Rai «Mia moglie temeva per il fratello»

LAIGUEGLIA

Hanno passato la loro prima notte, dopo una lunga assenza da Laigueglia, come ospiti a casa del sindaco. I coniugi Monti, che risiedono da [illegible] anni nella cittadina dove trascorrono [illegible] mesi l'anno, sono originari di Torino dove abi[illegible] in via Venaria 87. A Laigueglia sono arrivati proprio martedì pomeriggio, accompagnati in auto dal fratello di lei, Gino Pensi, residente a Torino in via Stampi[illegible] 10. «Ci siamo fermati ed Andora a mangiare e poi siamo arrivati alla villa intorno alle 14,30. Erava[illegible] stanchissimi. Mia moglie, ogni volta che partiamo, provvede ad imballare ogni oggetto da trasportare. Purtroppo ci siamo trovati [illegible] fronte ad un'emergenza, un inaspettato pericolo che ci ha spaventati moltissimo», ha raccontato Vincenzo Monti, pensionato ed ex dirigente della Rai di Torino che da aprile [illegible] ottobre soggiorna [illegible] Laigueglia [illegible] villa di Punta Tacuara da lui acquistata nei primi Anni '80. E ha proseguito: «Martedì [illegible] [illegible] stavo molto bene e sono andato a dormire. Non mi [illegible] accorto di nulla. Solo [illegible] moglie, che si stava preparando per la notte, ha cominciato a gridare dopo l'esplosione credendo che mio cognato fosse morto».

Il sindaco Silvano Montaldo, indiretto protagonista della drammatica vicenda, abitando a pochi metri da «Villa Luisa», è la quarta persona «miracolata». «Quando c'è stato lo scoppio [illegible] appena rincasato. Fossi giunto davanti all'abitazione qualche minuto prima avrei potuto essere travolto dai vetri e dalle pietre arrivati in strada», ha detto il primo cittadino che ha ugualmente vissuto drammatici [illegible]. E ha aggiunto: «Di colpo ho sentito [illegible] botto. I libri [illegible] sono piovuti addosso dagli scaffali [illegible] molti oggetti appesi alle pareti e suppellettili sono caduti a terra. Subito ho pensato fosse esplosa la caldaia [illegible] casa mia. Poi rendendomi conto della situazione ho chiamato il 112 e mi sono occupato della signora Monti. [m. br.]





Altre due immagini a testimonianza del drammatico episodio

Le manifestazioni risalivano agli anni '90

Piaggio, operai assolti per i blocchi stradali

SAVONA

Tutti assolti. Si [illegible] conclusa così la vicenda processuale di una quarantina fra lavoratori e sindacalisti dello stabilimento aeronautico Piaggio di Finale Ligure, che erano stati protagonisti negli anni [illegible] il '93 e il '94 [illegible] [illegible] serie [illegible] manifestazioni di protesta [illegible] blocchi del traffico stradale e ferroviario. Gli episodi [illegible] avvenuti sull'Aurelia, davanti ai cancelli della fabbrica, e nella stazione di Finale Ligure per sostenere l'attività produttiva e l'occupazione in un momento delicato per [illegible] futuro dell'azienda. Un recente decreto legislativo ha infatti depenalizzato i reati [illegible] blocco stradale e ferroviario ed ha aperto la strada verso l'assoluzione dei manifestanti.

[illegible] processo, iniziato lo scor[illegible] anno, [illegible] stato rinviato proprio perchè si attendevano gli orientamenti legislativi. Ieri la conclusione della vicenda con la deposizione nella cancelleria del tribunale delle sentenze di assoluzione. Per la depenalizzazione del [illegible] di blocco stradale sono state decisive le migliaia di interpellanze trasmesse a Palazzo Chigi dai parlamentari che difendevano gli agricoltori che lo scorso anno avevano più volte protestato per le quote latte.

Durante le manifestazioni per le quali finirono a giudizio una quarantina fra operai [illegible] sindacalisti della Piaggio non ci furono [illegible] scontri. Tutti erano avvenuti pacificamente. «La protesta - ricordano i sindacalisti - [illegible] come unico obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle reali condizioni di disagio dei dipendenti molti dei quali ancora oggi sono in cassa integrazione, altri licenziati e senza un lavoro». Ieri la [illegible] di assoluzione del tribunale di Savona ha chiuso almeno la questione giudiziaria [illegible] grande soddisfazione per gli operai finiti sotto processo. [c. v.]

Finale: ancora senza nome l'uomo trovato morto nella cabina

Il barbone ucciso da infarto?

Pare tramontata l'ipotesi dell'omicidio

FINALE L.

Forse è stato un infarto ha uccidere lo [illegible] di circa 45-50 [illegible] trovato morto sabato sera in una cabina dello stabilimento balneare di Finalpia. Non si [illegible] l'identità dell'uomo, forse [illegible] un clochard originario di un paese dell'Est. L'autopsia ha già escluso la morte violenta. «Dobbiamo attendere I risultati dell'esame tossicologico per capire la causa [illegible] della morte», confermano gli inquirenti. Non ci sono invece tracce del gruppo «apparentemente tranquillo» di sbandati che intorno al 10-11 aprile scorso avevano staziona[illegible] a Finale Ligure e in particolare sulla spiaggia dei «Boncardo». C'è chi li ha visti chiedere l'elemosina e chi bere fiumi di birra. L'uomo morto, barba e capelli lunghi, occhiali e vestiti trasandati, dovrebbe [illegible] uno di loro. L'ipotesi più probabile è che quindi siano stati gli stessi compagni di avventura ha rinchiudere il cadavere dello sconosciuto nella cabina dello stabilimento balneare dopo essersi accorti che [illegible] deceduto (ma era già morto?).

L'uomo è [illegible] ritrovato, da Massimo Attolini, chiuso perfettamente nel [illegible] a pelo, indossava una tuta con [illegible] giacca, aveva [illegible] piedi un giubbotto. Resta il grande interrogativo sulle motivazioni di questa decisione presa, eventualmente, dal gruppo di stranieri. Perchè nascondere [illegible] corpo di un amico e non denunciare ai carabinieri una morte naturale? I lati oscuri in questa vicenda restano molti. [a. r.]



Una veduta dello stabilimento balneare Boncardo di Finalpia

L'episodio nel '98

[illegible] a giudizio per una rapina al Santa Corona

SAVONA Il giudice dell'udienza preliminare ha rinviato a giudizio Pasqualino Zunino, 40 anni, residente a Pi[illegible] Ligure, con le accuse di rapina, violenza [illegible] minaccia a pubblico ufficiale. Gli episodi che gli vengono contestati risalgono al giugno del '98 e sarebbero avvenuti nel secondo padiglione di chirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Secondo l'imputazione, Pasqualino Zunino forzò un distributore di bevande per impadronirsi dei soldi che vi erano contenuti e poi durante il tentativo di fuga, cercò di sfuggire a un carabiniere e a un poliziotto aggrendendoli. Alla fine, però, fu bloccato. Sempre ieri il giudice dell'udienza preliminare ha inflitto una multa di sei milioni e 930 mila lire a Paolo Roberto Mantiero, 19 anni, di Camaiore e a Ugo Alberto Zanolla, anche lui diciannovenne, residente a Milano. Erano accusati di detenzione a fine [illegible] spaccio di otto grammi di hashish. E in tribunale otto anni e 15 giorni [illegible] stati inflitti a Walter Amedeo Negro, [illegible] anni, di Loano accusato di detenzione di 74 grammi di cocaina. [c. v.]

Caos a Pietra Ligure

Lavori stradali fuori orario traffico in tilt

PIETRA L. Pochi ritocchi [illegible] manto stradale sull'Aurelia vicino alla stazione ferroviaria [illegible] Pietra Ligure e [illegible] traffico [illegible] andato in tilt, in entrambe le direzioni, da Borgio Verezzi a Borghetto. Per l'ennesima vol[illegible] la statale è stata oggetto di interventi, probabilmente necessari per la stessa incolumità degli automobilisti, ma realizzati negli orari più sbagliati della giornata. Se c'è una fascia oraria di punta con centinaia di auto e moto in movimento come quella compresa fra le 14 e le 15,30. Oltre tutto [illegible] poche decine di metri dal luogo dell'asfaltatura c'è l'ospedale Santo Corona, qui l'ingresso ai visitatori è consentito solo fra le 14.30 e le 15,30. Chi ha programmato l'intervento [illegible] poteva fare di meglio. Tante le proteste. Le stesse di qualche settimana fa a Loano. Sembra vietato fare certi interventi sull'Aurelia in orari serali o notturni. Non [illegible] valutano lo spreco di carburante e l'inquinamento atmosferico provocato. [a. r.]

Indicazioni turistiche: l'accordo è stato raggiunto dopo anni di trattative

Sull'A10 i cartelloni promozionali

Un invito a fermarsi a Toirano e Borgio Verezzi

[illegible]

Finalmente anche l'Autofiori ha, lungo [illegible] [illegible] percorso, i tabelloni che indicano alcune delle maggiori attrazione turistiche del Ponente ligure, nelle provincie [illegible] Savona [illegible] di Imperia. Per la nostra provincia sono stati scelte le grotte [illegible] Toira[illegible] e quelle di [illegible] Verezzi, due attrattive che ogni [illegible] attirano centinaia di migliaia di visitori. Erano ormai anni che gli operatori richiedevano la cartellonistica che in Francia risale [illegible] [illegible] trentina di [illegible] fa. E' [illegible] in particolarmente Pietro Picciocchi, già presidente della Camera di Commercio [illegible] Savona, a battersi per la posa dei cartelli con l'indicazione che informa gli automobilisti dell'uscita da prendere per compiere una visita alle località turistiche della zona. I costi dell'operazione [illegible] stati accollati dall'Autofiori e considerati come un completamento delle informazioni per chi viaggia sull'autostrada. [r. sr.]



Uno dei cartelli [illegible] informazione turistica installato sull'Autofiori

Simbolo della città, potrebbe diventare la sua sede di rappresentanza e un contenitore culturale

Pietra, il Comune vuole acquistare il castello

Il sindaco conferma l'interesse, ma c'è il problema dell'esborso

PIETRA L.

«Non abbiamo abbandonato l'idea di acquistare il castello simbolo della nostra città. Ci [illegible] naturalmente ancora tanti problemi, anche economici. Andremo avanti».

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, conferma l'interesse dell'amministrazione pubblica verso [illegible] grande struttura, in parte nascosta, che [illegible] decisamente poco utilizzata. Il castello, sorto probabilmente [illegible] baluardo bizantino, si trova fra il [illegible] storico, l'omonima piazza e la [illegible] Aurelia, è di proprietà delle famiglie Accame-Lagorara.

Secondo alcuni calcoli la sua valutazione potrebbe raggiungere i 6-7 miliardi. Molto per le casse comunali. In questi giorni la struttura medioevale [illegible] tornata all'attenzione dell'opinione pubblica dopo che un gruppo di turisti sono rimasti chiusi all'interno. Non si trattatava neppure di una delle rare visite guidate.

Sono tanti i turisti, anche attirati dalla cartellonistica stradale, a chiedere informazioni e la possibilità di visitare lo stabile.

Ma il recupero ad [illegible] pubblico del castello [illegible] [illegible] tanto per quello che è il [illegible] valore simbolo [illegible] quello che [illegible] le sue bellezze.

Il castello per dimesione e posizione potrebbe essere la naturale sede di rappresentanza della città. Un contenitore [illegible] musei, sala consigliare, biblioteca, luogo per riunioni e tanto altro che manca a Pietra. Sino ad oggi lo spazio pubblico interno era limitato alla civica biblioteca che ha in affitto alcuni locali.

Fra poche settimane la biblioteca sarà trasferita. C'è il rischio di un definitivo abbandono «pubblico». Il castello, oltre a vari alloggi privati, ospita un ristorante ed [illegible] stato, per anni, sede di una discoteca (Castello e poi Astral). Di fronte al «Castrum» un altro «monumento» cittadino che cade a pezzi inutilizzato da oltre 15 anni, il cinema-teatro. [a. r.]



Il Comune di Pietra [illegible] interessato [illegible] acquistare il castello-simbolo [illegible] [illegible]

Ma il sindaco avverte: « L'ultima parola spetta alla Commissione di vigilanza»

La Perla, si avvicina la riapertura

Cairo: via libera dall'Ufficio tecnico comunale

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Parere favorevole [illegible] parte dell'Ufficio tecnico del Comune alla domanda [illegible] riapertura de La Perla, locale storico della Val Bormida. Spiega il sindaco Osvaldo Chebello: «Il [illegible] favorevole riguarda solamente la questione sotto il profilo amministrati[illegible]. Ora dovrà pronunciarsi la Commissione di vigilanza».

[illegible] sarà proprio tale commissione [illegible] dover esaminare ed accertare se il locale ha [illegible] le caratteristiche tecniche per poter aprire nuovamente al pubbli[illegible]. Di[illegible] ancora il sind[illegible]: «Dovrà stabilire, ad esempio, se la sala da ballo [illegible] a norma di legge per quanto concerne la sicurezza e la rumorosità». Nelle prossime settimane, dunque, verranno effettuati controlli e sopralluoghi e solamente allora verrà adottata [illegible] decisione sulla richiesta avanzata dalla famiglia, proprietaria dell'immobile.





Il sindaco Osvaldo Chebello e il consigliere comunale Flavio Strocchio

Se la Commissione di vigilan[illegible] darà il nullaosta, il locale riaprirà i battenti dopo cinque anni di chiusura, anche se [illegible] più come discoteca, ma solo come dancing.

Un'eventualità che tuttavia ha già scatenato e continua a scatenare un vespaio di polemiche. I residenti della zona, infatti, oltre a [illegible] petizioni, hanno affidato anche mandato ad un legale affinchè La Perla non [illegible]i alla ribalta. Insomma, un'autentica levata di scudi, motivata dal fatto che il locale sorge nei pressi dell'ospedale e che non vi sono parcheggi sufficienti.

Una posizione condivisa anche da Flavio Strocchio, capogruppo consiliare di Rifondazione [illegible] Verdi. Dice: «Si tratta di problemi reali, per far fronte ai quali in passato erano state indicate aree apposite fuori dal centro abitato, [illegible] maniera tale da evitare disagi ai residenti e offrire un migliore servizio sia ai gestori di locali notturni, sia ai clienti».

[illegible] non tutti [illegible] [illegible] questa opinione. Innumerevoli, infatti, le persone che sperano che La Perla possa riaprire al più presto. Spiegano: «Finalmente potremmo contare su di un nuovo punto di ritrovo, evitando di dover raggiungere altri paesi. Insomma, sarebbe un'opportunità importante per quanti, e sono tantissimi, [illegible] la musica e il ballo e ora [illegible] costretti a fare lunghe "trasferte", magari in Riviera».

La Perla, nata negli Anni Sessanta, è stata punto d'incontro per intere generazioni. Il locale, un tempo, [illegible] suddiviso in «aree», una sala per il liscio [illegible] altre due per i più giovani. Un locale storico, i cui inizi furono caratterizzati anche da concerti di band e cantanti allora in auge. Un punto di ritrovo e non solo per i valbormidesi, ma anche per nutriti gruppi di savonesi che, soprattutto, il sabato sera [illegible] la domenica pomeriggio si incontravano sullo sfondo dei successi musicali dell'epoca.

Nel caso i proprietari ottenga[illegible] le autorizzazioni [illegible] alla riapertura, tuttavia, La Perla si presenterà [illegible] una nuova veste: solamente come dancing. L'attesa dunque, continua. L'ultima parola, infatti, spetta alla Commissione di vigilanza.

Per la generale situazione di crisi

Vertice sindacale sul caso industrie

CAIRO M.

Vertice, oggi, fra i segretari delle tre confederazioni sindacali provinciali per fare il punto sulla situazione industriale del Savonese, con particolare attenzione alle realtà della Val Bormida.

Afferma Pino Congiu della Uil: «E' necessario rilanciare l'iniziativa sindacale in provincia, anche e soprattutto perchè, in molti casi, le relazioni industriali [illegible] [illegible] soddisfacenti e si registra poca attenzione anche da parte delle istituzioni».

Dice ancora il sindacalista: «Gli esempi non mancano. Alla Ferrania Imaging Technologies, dopo l'accordo sul ricorso alla mobilità in vista della scadenza del contratto con la Kodak per il settore dell'area medicale, prevista a novembre, non sappiamo più nulla». Prosegue Pino Congiu: «Con la dirigenza [illegible]dale dello stabilimento di Ferrania non abbiamo avuto altri incontri e a distanza di mesi sulla vicenda è sceso [illegible] silenzio».

E ancora: «Senza, naturalmente, contare quanto avviene in merito all'ex Agrimont di S.Giuseppe [illegible] all'ex Acna di Cengio, dove nonostante innumerevoli sollecitazioni e richieste tutto continua [illegible] rimanere fermo».

Per l'esponente della Uil, dunque, «è assolutamente necessario che le relazioni industriali migliorino, così come la collaborazione con [illegible] aziende, e che le istituzioni prestino maggiore attenzione a quanto accade nella nostra provincia».

E, proprio in tema di relazioni industriali, oggi pomeriggio, è in programma un incontro tra i delegati sindacali [illegible] la direzione della Vetr.I. Dego, che poche [illegible] fa ha presentato [illegible] bilancio [illegible] della società. Una riunione nel corso della quale si discuterà, in particolare, sulla questione legata ai premi di partecipazione relativi a quest'anno. [l. b.]

La zona rifugio doveva essere solo provvisoria

Murialdo: «Siamo da anni in ostaggio dei cinghiali»

MURIALDO

Tre frazioni da quattro anni «ostaggio» dei cinghiali. Una situazione che [illegible] spinto gli abitanti di Riofreddo, Isolagrande e Valle a concretizzare la loro protesta attraverso una petizio[illegible] indirizzata al presidente della Provincia, all'Assessorato per la caccia e la pesca, al prefetto e, ovviamente, al sindaco Bruno Odella.

Nocciolo della questione, la zona rifugio per cinghiali realizzata quattro anni fa. Spiegano, i firmatari: «Siamo venuti a conoscenza che, nonostante gli accordi iniziali parlassero chiaramente di un periodo limitato, che scadrebbe proprio in questi giorni, l'Amministrazione provinciale ha stabilito di non trasferire altrove il rifugio per cinghiali costituito nel '96. Rifugio - sottolineano - creato "occupando" le proprietà private [illegible] residenti, incluso anche il centro storico, detto Borgo, e tutti i cascinali sparsi nella zona protetta».

Una convivenza che ha finito, ben presto, per creare disagi. Ancora i firmatari: «Gli animali, visto l'habitat favorevole, si sono moltiplicati a dismisura, ed il sospetto è che, oltre ai cinghiali stanziali, nell'area abbiano trovato rifugio, magari spinti proprio dalle battute di caccia, anche quelli normalmente [illegible] altre zone, e le loro scorribande, soprattutto notturne, hanno creato [illegible] danni a coltivazioni, orti, castagneti. Senza contare [illegible] preoccupazione, specialmente per anziani e bambini, che una simile convivenza forzata sta creando, con i cinghiali che spesso si spingono nelle vicinanze delle abitazioni». I firmatari chiedono, quindi, «un intervento immediato, con il trasferimento [illegible] rifugio in altra zona, ripristinando quella tranquillità di cui anche noi abbiamo diritto». [m. ca.]

Per la giovane martire il Consorzio Valbormida propone una festa nazionale

La beata di Dego diventa patrona

Teresa Bracco venerata dai Coldiretti piemontesi

CAIRO M.

La martire Teresa Bracco «simbolo della fierezza delle donne e della loro dignità, fino a diventa[illegible] l'emblema dell'estremo rifiuto della violenza, da celebrare a livello nazionale il 30 agosto».

Questo il nuovo progetto del «Consorzio Valbormida» presieduto da Eugenio Coccino, l'associazione che raccoglie commercianti, artigiani, artisti e uomini di cultura di tutta la Valle. Spiega: «La giovane martire di Santa Giulia, beatificata, due anni fa, a Torino, dal Papa, è già stata indicata come patrona secondaria della Coldiretti del Piemonte e Dego, pur essendo in provincia di Savona, fa parte della diocesi di Acqui Terme. Recentemente, la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha [illegible] di inserire, il 30 agosto, nel calendario della diocesi, la celebrazione, "memoria ad libitum", di Teresa Bracco, vergine e martire. La nostra proposta è che, partendo, appunto, dall'esempio della giovane deghese, quella data diventi motivo di commemorazione nazionale del coraggio [illegible] alla dignità delle donne».



La beata Teresa Bracco

Precisa: «Non una sorta di "Festa della donna", fra l'altro ormai spogliato quasi del tutto dal significato originario, ma una data nella quale celebrare e commemorare l'impegno, e a volte il sacrificio, delle donne, coinvolgendo personaggi femminili che si sono distinte nel campo [illegible] sociale, del volontariato, ed in altri settori».

E conclude: «Un progetto che dovrà necessariamente coinvolgere le varie amministrazioni affinchè [illegible] facciano portavoci di una proposta che, partendo da Santa Giulia, e dalla Val Bormida, diventi davvero un momento di contatto e riflessione a livello nazionale. Del resto, [illegible] figura della giovane contadina che, catturata dai tedeschi durante un rastrellamento sulle alture di Santa Giulia, preferì la morte alle violenze di un ufficiale tedesco, può davvero diventare simbolo di quel coraggio e di quella dignità che travalica i confini locali e le epoche storiche». [m. ca.]

Infuria la polemica sul problema della trasparenza

A Dego tra Viano e Gallo è «duello» sulla Pro Loco

DEGO

Sulla Pro Loco, scintille fra il capo gruppo di minoranza, Ilario Viano, ed il sindaco Sergio Gallo. A Viano non bastano, infatti, le dimissioni del presidente Mauro Pisano, sostituito dal vice Federico Betti, ma chiede, a nome di tutta la minoran[illegible] «di vederci chiaro [illegible] una vicenda dai contorni ancora tutt'altro che nitidi». Spiega: «Per o[illegible] [illegible] voglio addentrarmi nei dettagli, ma è evidente che, ancora una volta, [illegible] Dego, la mancanza di trasparenza è una regola». Per Viano poi, «la gestione della vicenda da parte del Comune, nonostante lo stesso sindaco Sergio Gallo, faccia parte del direttivo della Pro Loco, è stata per lo meno discutibile. Basti pensare che, nonostante il clima avvelenato, le lettere anonime e le pesanti perplessità espresse dai revisori dei conti, Gallo ancora una volta ha ritenuto opportuno tenerci all'oscuro e minimizzare la crisi».

Immediata la replica del [illegible]daco: «Viano ed i suoi non sanno fare altro che cogliere ogni pretesto per avventarsi su questa amministrazione, anche a discapito della credibilità di un'associa[illegible] che è di tutto il paese». E prosegue: «Circa presunte perplessità contabili e gestionali, spetta proprio ai revisori dei conti controllarle, e [illegible] sembra che abbiano sempre approvato i bilanci. Se, comun[illegible], altri fossero a conoscenza di fatti specifici e comprovati, li invito a farsi avanti. In caso contrario, non tollererò altre illazioni. Circa, poi, l'atteggiamento del Comune, a differenza di Viano, la nostra ottica [illegible] sempre stata quella di non interferire [illegible] la Pro Loco proprio per non sminuirne un ruolo che deve essere autonomo e a servizio di tutti». [m. ca.]

Tra i primi panifici ad ottenere il riconoscimento

Carcare, certificato di qualità per i prodotti de «Le Maitre»



La sede del panificio «Le Maitre» di via Pradonne a Carcare

CARCARE

[illegible]' uno dei primi panifici in Italia [illegible] aver ottenuto la certificazione di qualità. Le Maitre, di via Pradonne, infatti, di recente, ha ottenuto l'«Iso9002». Nato nel '97, inizialmente come [illegible], diventato poi una Srl, [illegible] panificio-pasticceria, di cui è amministratore delegato Giuseppe Catani, [illegible] attualmente due negozi a Carcare e uno ad Altare. Spiega Catani: «Per avere la certificazione, la nostra società si è rivolta al laboratorio analisi carcarese Cpg»

Fra i vari clienti de Le Maitre, anche alcune grandi [illegible] alimentari [illegible] [illegible] aziendali, senza contare i contatti con panifici che operano in altre regioni. Una realtà [illegible] [illegible] crescita che dà lavoro a 16 dipendenti e che porta avanti un'antichissima tradizione, proponendo anche prodotti tipici della zona e nuove «ricette». [l. b.]

Alassio, il «Mezzaluna» presenta una serata dedicata a De André

La dance latina in Riviera

I «Bluvertigo» domani a Savona

Musica dance anni '70 e '80 e genere latino alla maxidiscoteca Horus e musica live al Caprice di Albenga, «Born to drink and blues» al Doria, serata «solo per coppie» al Fermento Club e [illegible] la «Tribù Latina» al Club Tropicana di Loano, le canzoni di Fabrizio De André al Mezzaluna di Alassio. Ecco le occasioni della notte del giovedì nei locali del Savonese.

VARAZZE Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Musica al Baraonda.

STELLA Musica live e menu rustico al ristorante Orsa Maggiore.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub

[illegible] Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Drago, al Be Pub e al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

[illegible] Ritrovo al Planet.

[illegible] L'attesa è per domani sera al capannone dismesso dell'ex Italsider per il concerto dei Bluvertigo. Ingresso 18 mila, tagliando della Stampa con lo sconto. Organizzazione Psyco, Ju-Bamboo e Comune di Savona. Ritrovi in musica al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, al Dau Baci (dj Alph One), al Nikaro e allo Zodiaco.

BERGEGGI Lap dance ev musica al Sinte Galeshka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

[illegible] Al Jaws Gasoline «Thunder Night» con dj. Dancing all'El Patio con orchestra. Musica all'Agorà [illegible] Gorra e al discobar Baguito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper. Apertura dalle 9 al notte inoltrata con dehors per il pub St. Patrick.

PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Sole Luna (riaperto), In e Out e al Dolphin's.

LOANO Musica live con i «Born to drink and blues» al Bar Doria sul lungomare. «Una serata dedicata solo alle coppie» al Fermento Club di piazzale Cadorna. «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Ritrovo al Doria, Calderone, Movida, Fluke, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

[illegible] Genere revival in settimana al salone delle feste.

TOIRANO Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke dei sera al Pub 36.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

[illegible] Musica dei Comun Mor al Caprice. All'Eucaliptus disco musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus il «grande giovedì» [illegible] musica da ballare Anni '70, '80 e '90 e il settore live-latino. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (karaoke), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna canzoni di De André dei «Scusate il disturbo». Ritrovi al Blues e all'Hallowe'En, al Dubliner, al Victorian Pub, al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar.

[illegible] Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mue, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

S.BARTOLOMEO Spazio musica al Barock Caffè.

DIANO M. Discobar all'Acqua Salata.

[illegible] Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

[illegible] Dancing e piano bar all'Ipphone [illegible] Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafe.

ARMA DI TAGGIA Pop, rock e folk al Tre alberi. [a. r.]



Il gruppo [illegible] Bluvertigo atteso domani sera alle [illegible] 21 all'Omsav di Savona

TRE LIBRI

In libreria

La Larcher e i viali di Alassio

ALASSIO. «Testimonianze di un tempo lontano»: così si può riassumere, usando le stesse parole dell'autrice, il volumetto di racconti «...ad Alassio c'era [illegible] Viale» [illegible] Anna Maria Larcher (Cei - Centro editoriale Imperiese, pagine 136, lire 15 mila), da p[illegible] in libreria. Si tratta di diciassette racconti, alcuni dei quali già pubblicati sul periodico locale «l'Alassino», dell'Associazione Vecchia Alassio. L'autrice, nata ad Alassio nel 1935, riferisce con un linguaggio diretto, immediato, terso, fatti, personaggi, usanze dell'Alassio durante l'ultima guerra. Una testimonianze preziosa che si raccomanda proprio per la linearità dello stile che è teso a comunicare e a coinvolgere il lettore. Certi passaggi, certe atmosfere abbozzate sono veramente autentiche e restituiscono [illegible] un'epoca attraverso gli occhi di una bambina assetata di vita e di futuro. Alla pulizia del racconto corrisponde la trasparenza dei sentimenti, i piccoli grandi fatti che [illegible] la gente comune, gli alassini, gli italiani, nel vortice della guerra.

Ma in «...ad Alassio c'era un Viale» (illustrato da disegni di Bernardo Asplanato) non si raccontano solo fatti dolorosi: c'è la gioia di vivere, l'amore che infine riesce ad avere la meglio sulle cronache di quei crudeli Anni Quaranta. [r. sr.]

Oggi a Celle

Raccolta di poesie di Siccardi



Marco Siccardi poeta di Celle Ligure presenta oggi il suo quarto volume dal titolo «Dall'uno all'altro mar»

CELLE L. «Dall'uno all'altro mar» è il titolo del nuovo libro, il quarto della serie, del poeta cellese Marco Siccardi. Il volume è appena uscito per i «tipi» della prestigiosa casa editrice Campanotto di Udine con introduzione di Carlo Marcello Conti. Si tratta di una silloge di 110 poesie. La presentazione ufficiale è prevista per oggi nella sala consiliare del Comune di Celle Ligure dal professor Luigi Surdich, docente di Letteratura italiana all'Università di Genova. La presentazione è prevista per le 16,30. L'attore Francesco Siccardi, alla presenza dell'attore, leggerà al pubblico una scelta dei componimenti più significativi di questa nuova raccolta, testimonianzia di vari mutamenti di idee, stati d'animo, toni e forme espressive avvenute nel periodo tra il 1987 e il [illegible]. [p. p.]

Omaggio a Dego

Il ricordo di Wanda Granata

DEGO. A vent'anni dalla morte di Wanda Granata, il Grifl propone una raccolta di sue poesie inedite lasciate ai famigliari. Dopo un breve testo introduttivo di Bruno Chiarlone, il volume raccoglie 40 poesie suddivise nelle sezioni «Stagioni», «Paesi», «Personaggi» e «Frammenti», intercalate da alcune foto, ormai d'epoca.

La raccolta viene pubblicata a [illegible] anni dall'uscita di «Luci e ombre sul Bormida», libro scritto dall'artista di Dego, che allora ebbe un grandissimo successo. Spiega Chiarlone: «Wanda Granata era autodidatta. La sua grande passione per la lettura l'ha portata ad arricchire la mente e le sue capacità espressive». E ancora: «Un acuto spirito di osservazione [illegible] disgiunto da una sottile e bonaria ironia creano nel suo animo un patrimonio di ricordi di persone, paesaggi e avvenimenti che vengono colti nella loro essenza poetica».

E le sue opere ne sono un'evidente conferma, visto che oltre a «nar[illegible]» il suo paese, Dego, i tanti personaggi e il fiume Bormida, Wanda Granata ha saputo raccontare in strofe, con grande ironia, anche gli avvenimenti legati ai [illegible] ripetuti ricoveri in ospedale.

Ricordi che ora, a vent'anni di distanza, vengono finalmente alla luce grazie alla disponibilità dei famigliari e all'attenzione del circolo Grifl. [l. b.]

Prezzi ridotti e grandi pellicole a Albenga, Loano, Finale e Alassio

Film d'autore nel Savonese Placido contro Jeanne d'Arc

Una commedia «allegra, divertente, leggera e spassosa». In questo modo è definito dalla critica «Liberate i pesci» il film di Cristina Comencini in programma al Cineclub del giovedì all'Ambra di Albenga. Questo il panorama completo dei film d'autore e da Cineclub nel Savonese, con le altre pellicole in programmazione.

CINECLUB DEDL MARTEDI' Il teatro Loanese di via Garibaldi propone il ciclo patrocinato dal Comune assessorato alla cultura con la doppia proiezioni alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila). Dopo «Giovanna D'Arco» prossimo appuntamento con i tanti Oscar di «American Beauty» [illegible] maggio. Gli interventi al cineclub sono curati da Giuliano Confalonieri.

[illegible]MA INSIEME Al mercoledì alle 21,15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura. Dopo «Essere John Malkovich» proiettato ieri è in cartellone il 10 maggio il thriller «The sixth sense» (il sesto senso).

[illegible] DELL'AMBRA Oggi è proposto «Liberate i pesci» di Cristina Comencini con Michele Placido e Laura Morante. Il Cineclub della sala di largo Doria ad Albenga prosegue sino a giugno con le proposte di «film premiati o da premiare» scelti da Marco Pesce. Sempre unico spettacolo alle 21,15, ingresso 5 mila.

[illegible] Sempre oggi giovedì, con unico spettacolo alle 21,15 ed ingresso a 5 mila, il Cineclub organizzato dal Comune al Ritz di Alassio. Oggi sarà proiettato «East in East» (anche all'Abba di Cairo Montenotte). Alla rassegna alassina collaborano Giuliano Confalonieri, Beppe Rizzo e il cineclub «Walter Barinetti».

FILMSTUDIO Da venerdì e per 9 giorni proiezione speciale con il pluripremiato «Pane e tulipani» al Filmstudio di piazza Diaz a Savona.

[illegible] Restano chiuse molte sale del Savonese. Nel capoluogo proseguono però le repliche di molti dei film di successo delle ultime settimane. Fra questi «Stigmate» all'Astor, «Erin Brockovich» al Diana 1, «Sai che c'è di nuovo?» al Diana 2, «T come tigre» e «Hurricane» (pomeriggio e sera) al Diana 3. Ancora in Riviera «La dea del successo» al Colombo di Alassio, «Pane e tulipani» all'Astor di Albenga, «Storia di noi due» All'Ondina di Finale Ligure. [a. r.]



L'attore Michele Placido

Concorrenti da 15 nazioni per la grande kermesse dedicata allla musica classica

Music competition, in mille a Pietra

Presentata l'edizione 2000 del grande concorso

PIETRA L.

Saranno circa mille i concorrenti, appartenenti a circa una quindicina di nazionalità diverse, a partecipare all'edizione 2000 dell'«Internazional Music Competition» in programma dall'8 maggio prossimo, per una settimana, a Pietra Ligure. La terza edizione di «Music Competition» «apre» quest'anno alle scuole medie.

Al concorso, organizzato dal Comune, partecipano sempre centinaia di giovani musicisti e non (dagli 8 ai 40 anni), gruppi e cantanti «classici» provenienti da varie parti del Mondo (Corea, Slovenia, Russia, Giappone, Usa e altre nazioni). L'edizione del 2000 presenta alcune novità rispetto ai primi due anni. Sono infatti state aggiunte tre sezioni di concorso. «Per dare maggior spazio e stimolo ai ragazzi che frequentano i corsi ad indirizzo musicale nelle scuole medie italiane è stata inserita una categoria apposita che prevede l'esibizione sia di solisti e di piccoli gruppi da camera, sia di gruppi a carattere orchestrale», scrive Mauro Berri. Le scuole medie di cui si studiano strumenti musicali, in provincia di Savona s[illegible] attualmente quattro ad Alassio, Finale, Savona e Varazze. Altro novità dell'edizione 2000 sono la sezione composizione e la sezione musica antica con strumenti originali. «Entrambe le sezioni daranno spazio a settori musicali non sempre tenuti in adeguata considerazione nel programma musicale italiano», conclude Berri. Fra le altre sezioni pianoforte, chitarra, orchestre, canto, formazioni corali, fiati solisti, duo. Le prove dell'«Intenational Music Competition» si terranno dal [illegible] al 14 maggio presso il Salone del Soccorso. I concorrenti saranno 700 per un totale di circa mille presenze.

Stanziati 10 milioni [illegible] borse di studio e 5 concerti in premio. Organizza l'associazione Geminiani con il patrocinio di Comune e Apt. [a. r.]



Il «Nino Rota Quartet» a Savona

CONCERTI DI PRIMAVERA A SAVONA

Torna a Savona l'appuntamento [illegible] i «Concerti di Primavera» giunti alla dodicesima edizione. Concerti [illegible] musica classica per tutto il mese, ingresso libero a Villa Cambiaso. Ogni appuntamento si terrà alle ore 21. Sette i concerti, il primo [illegible] con protagonista il «Nino Rota» quartet, formato dalla cantante soprano Tiziana Santarelli, Giannina Guazzaroni (violino), Federica Torbidoni (flauto) e Deborah Vico al pianoforte. Si tratta di quattro musiciste marchigiane di grande talento che si sono esibite in prestigiosi teatri di tutta Europa. Gli altri appuntamenti: 9 maggio con la pianista Sandra Landini, il 12 maggio [illegible] «Spazio giovani» e Renzo Carriero e Sebastiano Roggero, il 18 maggio con pianista Massimo Coccia, [illegible] maggio Tito Cicarese (flauto) e Monica Turoni (arpa), [illegible] maggio con il «Trio Artemide», e il [illegible] maggio con Mihai Ungureanu e Juliu Bertok. [p.p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA
Chiuso

ASTOR. Tel 019-854627
Stigmate V.M. 14
Or 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Erin Brockovich
Orario 16-19-22
Lire 12 000. 8000. 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Sai che c'è di nuovo?
Orario 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000. [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825 714
T come tigre. Or 15.45: 17.15.
Hurricane Or 19.15-22
Lire 12 000. 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
OGGI RIPOSO
Lire 12 000. 8000. 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386022
Il collezionista di ossa.
Orario 20.30-22.30
[illegible] 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15-22.30 Lire 11 000 8000 6000

SALESIANI. Tel 019 820704
OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182 640 263
La dea del successo
Or 20.45-22.30 Lire 10 000 6000 5000

RITZ. Tel 0182-640 477 7
East is East.
Ore 21 [illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51418.
Liberate i pesci
Ore 21 [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Pane e tulipani.
Or 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10 000. 6000. 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
ore 16-21
Lire 10000-8000-6000

CAIRO

ABBA. Tel 504 234
East is East.
Orario 21.30
[illegible] 6000

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692 910
Storia di noi due Ore 21
[illegible]

LOANO

LOANESE. Tel 019-660 961
OGGI RIPOSO.
Or 20-22.30
Lire 10000-6000

[illegible]

LUX
CHIUSO PER FERIE.
Or 17-21

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15
Lire 7000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97 249.
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR Tel 61978
Venerdì 5
Concerto Sinfonico di Sanremo

[illegible]. Tel [illegible]
Oggi riposo

DANTE. Tel 0[illegible]
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Tel 0184-261555
Le regole della casa del sidro

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Tel 0184-252672.
[illegible] dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - sala Duse OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE Enzo Iacchetti in «Reale al ventitreesimo [illegible] Ore 21 [illegible] lire 45/33mila, poltrone lire 35/25mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA». OGGI RIPOSO

CINEMA

America A: Storia di noi due

America B: Pokemon, il film - Ogni [illegible] domenica

Ariston 1. Pene d'amor perdute

Ari[illegible] The million dollar hotel

Cineplex Porto Antico multisala The million dollar hotel - Stuart little - Ogni maledetta domenica - T come Tigre - Storia di noi due - Erin Brockovich - [illegible] che c'è di nuovo? - Pokémon, il film - Stigmate - Pane e tulipani.

Corallo 1: Pane e tulipani

Corallo 2: Il nano rosso

Europa: Pokémon, il film - Magnolia

Olimpia: Casomai invece

Il locale di Varazze inaugura la stagione il 2 giugno

Ecco l'estate del Boschetto la «star» è Enzo Jannacci

VARAZZE

Enzo Iannacci sarà una delle vedette dell'estate al dancing Boschetto di Varazze che annuncia per il 2 giugno l'inaugurazione estiva. Il 21 luglio, in particolare, il patron Franco Di Sisto, ha programmato la festa per i [illegible] del Boschetto con un varietà presentato da Marco Predolin. Il concerto di Iannacci il 1° agosto. Fra le novità della stagione il giovedì latino-americano con il dj Pepe Bassam e varie animazioni. Molto lungo l'elenco di orchestre e gruppi che si esibiranno nello storico dancing estivo di via Corsale. Fra queste Stefania Valente, I Dobrilla, I Ragazzi della via Gluck, Orietta Delly, Franck David, Richy Show, Paolo Tarantino, Massimo della Bianca, Palya Sirena Group, Bruuno D'Andrea, Airport, Al Rangone, Mery Maffey, I Latin Prestige, I Charlot, Giusy Mercury, M[illegible] Proietti, I Blitz, Taly. «A giugno si ballerà tutti i venerdì e sabato. Per la stagione proponiamo anche cena con menù del giorno ed ingresso in sala da ballo.

Al venerdì e il sabato avremo la disco live e il revival. Oltre al giovedì latino-americano ci sarà il grande liscio al mercoledì e alla domenica sera», spiega Di Sisto. [a. r.]



Enzo Jannacci star dell'estate al dancing Il Boschetto di Varazze che inaugurerà la stagione il 2 giugno

Da domani le regate del campionato europeo

Nel mare di Alassio le stelle del Tornado

Guglielmo Olivero

ALASSIO

E'uno degli appuntamenti velici più attesi dell'anno il «Campionato Europeo Tornado» che scatta domani, con l'organizzazione del Circolo Nautico al Mare in collaborazione con la Fiv e patrocinio del Comune, Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt Riviera delle Palme. La manifestazione, valida anche per il secondo «Mats Nyberg International Trophy» oltre che per il primo «Memorial Federico Cussotto», sono iscritti un'ottantina di equipaggi che ieri ed oggi danno vita alle operazioni di stazza. Venticinque le nazi[illegible] partecipanti, [illegible] quelle europee in lotta per la qualificazione ai Giochi di Sidney che scatteranno a metà settembre. All'appello tutti i nomi che hanno fatto, nell'ultimo decennio, la storia della classe ad iniziare dagli spagnoli Fernando Leon e Josè Luis Ballester, medaglia d'oro ai Giochi Olimpici di Atlanta e campioni del mondo, nel 1994, a Bastaad, Svezia. Attenzione puntata anche sull'australia[illegible] Mitch Booth, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Barcellona [illegible] 1992, due volte campione mondiale a Houston e Fremantle. Lui [illegible] in regata con John Forbes, attuale presidente internazionale della classe. Per questo equipaggio [illegible] settimana alassina (le regate si concluderanno il 12) è valido antipasto per i Giochi dove loro, padro[illegible] di casa, partono tra i favoriti, [illegible] fosse altro per il fatto [illegible] essere a conoscenza dei venti capricciosi del continente australiano. Per il podio (e magari per il metallo più ambito) concorre la coppia tedesca Roland Gaebler-Renè Schwall con il primo campione iridato in carica. Gaebler, tanto per sbirciare il curriculum, è stato campione mondiale anche nel '[illegible] e nel '97 occupando il primo posto per ben cinque volte nel campionato europeo (inoltre nei Laser ha conquistato cinque titoli mondiali). E poi l'austriaco Andreas Hagara, campione mondiale nel lontano [illegible] in coppia con il fratello Roman: quest'ultimo campione mondiale a Copenhagen e medaglia d'argento ai mondiali disputati a Sidney a gennaio. Anche i russi hanno una b[illegible] scuola e giocano le loro carte con Yuri Konavalov, «vecchia volpe» di que[illegible] classe [illegible] il titolo mondiale conquistato in Estonia tredici anni fa. Dalla Francia, [illegible] la speranza di entrare al vertice della classifica, i fratelli Jean Cristoph e Philip[illegible] Mourniac medaglia d'argento nel '95 ai mondiali di Kingston, Canada. La squadra azzurra che non ha speranza di podio è rappre[illegible] da sei equipaggi: i fratelli triestini Lorenzo e Marco Bodini, gli iseani Giovanni Giordo e Giampaolo Serventi, il portacolori delle Fiamme Gialle Francesco Della Tor[illegible] con Valerio Chinca, il lombardo Edoardo Meroni ed Alberto Scapolo, Paolo Della Bella e Mauro Gelat[illegible] ed infine i genovesi Francesco Marcolini e Luca Remagnino dai quali si attendono prove di buon livello. Da ricordare che gli equipaggi extra-europei (non interessati alla selezione olimpica) saranno in acqua per il «Mats Nyberg International», dedicato allo scomparso timoniere svedese mentre al primo equipaggio italiano sarà assegnato il «Trofeo Federico Cussotto», socio del Cnam di Alassio e recentemente scomparso in un incidente d'auto. E a proposito: [illegible] sodalizio alassino compie 75 [illegible] e miglior compl[illegible] [illegible] poteva esser festeggiato che con una così importante manifestazione onorata dalle telecamere di Raisport Satellite con collegamenti quotidiani di 45 minuti.



Alassio capitale della vela





Alla competizione sono iscritti ottanta equipaggi provenienti da tutta Europa

Ormai al traguardo i nostri referendum

Il «Savona Goal 2000» si decide sul filo di lana

Medie Guidobono [illegible] Domenico Minuto sono appaiati nel GP «Scultori Orafi»

Incredibile conclusione del «Savona Goal 2000», come al solito con il pepe sulla coda.

Le prime classi della scuola media Guidobono, nonostante [illegible] probante 32, sono state infatti raggiunte da uno scatenato Domenico Minuto, che ha addirittura sfiorato la vittoria di tappa.

Ma non basta, anche il «vecchio drago» Franco Giamello è giunto secondo ad appena due lunghezze. Insomma, l'esperienza si è fatta valere. Siamo dunque di fronte a un finale thrilling, [illegible] è solito regalare il nostro gioco.

Ed ecco la colonna vincente: 3-0, 1-1, 2-1, 3-1, 9-1, 0-4.

Arrivo dell'ultima tappa Savona Goal 2000: Punti 44, Matteo Rossini (Bar Carlo); 42 Domenico Minuto (Minuto Clan); [illegible] Rina Lapergola, Patty Lapergola, Giorgio Faggioni, 36 Thor Lapergola, Ilda Peri, Ottava Peri, Luca Rapalino, Simo, Franco Giamello, Anita Rossello; 34 Fausto Severo, Graz, Silvia Lapergola, Raffaele Lapergola, Sesta Peri; [illegible] Classi prime Guidobono, Alberto Milani, Milena Lepre, Lucio Agati.

E poi classi seconde Guidobono, Monica Reposo, Rik, Lama, Piero Minuto, Katy Lapergola, Tina Lapergola, Sandra, Stefania, Billy, Sergio, Piero, Roberto, Dante, Nona Peri, Terza Peri, Seconda Peri, Ventidue Peri, Tamino Coniglìette; 30 Marco Viano, Mario Ottaviani, Rita Viscontea, Ramona Pellegrino, Giovanna Cazzulo, Franco Minuto, Maria Lapergola, Gigi, Quindici Peri, Dieci Peri, Sette Peri, Diciotto Peri, Diciannove Peri.

A quota 28 punti ecco Ugo Libretto, Lia Benso, Mauro Secondo, Rino Lapergola, Cinzia, Marzia, Bruno, Marco Levrero, Luisa Milone, Eli Lapergola e i vari Michela, Francesca, Dario, Corinna, Trap, Batistuta.

G.P. Scultori Orafi.

Ecco, per concludere, la classifica finale definitiva. Punti 350 Scuola media Guidobono di Legino e Domenico Minuto; 348 Franco Giamello, 346 Antonio Fazio; 344 Simo Graz Turin; 342 Tamino Coniglìette; [illegible] Edicola Quiliano, Anita Rossello, Rik, Alice Zunino; 336 Roberto Peri, Andrea Penna; 334 Lama.

E poi: 330 Ilda Peri, Ilaria Costa; 328 Luca Rapalino; 326 Giovanna Cazzulo; 324 Rosanna Mordeglia; 322 Classi terze Guidobono, Franco Peri, Toldo, Marcello Morelli; 320 Franco Minuto, Giorgio Faggioni, 312 Piero Minuto, 310 Bruna Reposo, Gian Luigi Biodi; 308 Mimmo Minto, Valentina Doglio; 300 Classi seconde Guidobono, Lorenzo Firpo, Franco Benati, Eli Lapergola.

(n.d.m.)

Alle Sms La Rocca in gara ben 36 formazioni per contendersi il «Castello Bibite»

I campionati provinciali entrano nel vivo

Nel Trofeo Loredana Cresta vince la Vadese di Ravinale

Sono entrati nel vivo i campionati provinciali di bocce riservati alle categorie C, [illegible] e femminili con incontri [illegible] assoluto valore tecnico e [illegible] risultati di sicuro interesse, mentre i [illegible]pi della Rebagliati si sono svolti le finali del trofeo Farina valido per la selezione al campionato italiano individuale femminile.

Trofeo Loredana Cresta. Sui campi della Polisportiva San Naza[illegible] si è svolta [illegible] gara riservata alle coppie categoria C. Alla manifestazione hanno aderito 15 formazioni in rappresentanza di cinque socie[illegible]. Il successo è andato alla Vadese di Ravinale e Polti che in finale hanno battuto i compagni di società Lemasson e Casillo per 13-12. Gli incontri sono stati arbitrati dal varazzino Giacomo Ratti.

Trofeo Castello Bibite. Sotto [illegible] direzione dell'arbitro Sciacqua di Savona sui campi della Sms La Rocca si è svolta [illegible] gara a coppie categoria C organizzata dalla compagine savonese. Ben 3[illegible] le forma[illegible] che hanno aderito alla passerella provinciale [illegible] in campo le migliori coppie della provincia. Sul gradino più alto del podio è salita la Letimbro di Dondero e Ferro che dopo aver battuto in semifinale la Boccia Savona di Dallaglio e Ponzigliono per 13-9, in finale hanno avuto la meglio dei compagni di società Safina, poi sostituito con Palmieri e Carrideo per 11-7. In semifinale i secondi classificati avevano prevalso per 11-8 sull'Albisola di Aluigi e Bolla.

Trofeo Pietro Rovere. La Polisportiva Spotornese ha organizzato la manifestazione a coppie categoria C [illegible] in campo trentotto formazioni in rappresentanza di 14 sodalizi. Agli ordini dell'arbitro Pescetto di Albisola Superiore i contendenti hanno dato vita ad un interessantissimo torneo che ha visto prevalere la Letimbro del duo Venturino-Carrideo sui compagni di società Safina e Dondero. Venturino e Carrideo in semifinale avevano battuto per 13-4 la Boccia Carcare di Pomi e Quaglia per 11-4, mentre Safina e Dondero hanno superato, al termine di una gara molto equilibrata, il Plodio per 13-11.

Trofeo Farina. Franca Tessitore ha vinto la gara individuale femminile organizzata dalla società Pippo Rebagliati di Savona. La giocatrice savonese è riuscita a sfruttare nel migliore [illegible] modi il fattore campo, vincendo [illegible] competizione dopo un finale davvero entusiasmante superando nel tiro supplementare [illegible] termine delle due ore previste dal regolamento il risultato [illegible] sul pari 12-12) Nicoletta Bruzzone della Bocciofila savonese. Sul podio sono salite anche Ledda masio della Vadese e Giulia Zunino della Bocciofila Savonese. Gli incontri sono stati arbitrati dal savonese Osvaldo Voarino. Al via della manifestazione si sono presentate 29 formazioni in rappresentanza di cinque [illegible]ietà: Rebagliati, Vadese, Bocciofila Savonese, Letimbro e Cairese.

(r. p.)

[illegible] PIALINO E' CAMPIONESSA

Daniela Pialino del Bc Savona-Qubica è la nuova campionessa italiana di bowling. Con una maiuscola prestazione ha conquistato il massimo trofeo nazionale alle finali svoltesi a Rimini. Una gara condotta sempre nelle posizioni di vertice, che ha trovato nelle fasi [illegible] qualificazione anche una partita perfetta ottenendo 300 opunti con 12 strikes consecutivi. Daniela Pialino segue nell'albo d'oro la compagna di società Elena Grazia, vincitrice di tre titoli italiani, l'ultimo lo scorso anno, e continua la tradizione vincente della formazione savonese. Daniela Pialino insieme a Franco Olini del Joystik Fun Mil[illegible] [illegible] campione, [illegible] i rappresentanti italiani [illegible] Campionato Europeo che si terrà a Bergen in Norvegia dal [illegible] agosto al 4 settembre prossimi. Intanto si [illegible] concluso il Progetto Bowling a Scuola, [illegible] appuntamento che ha portato alla conoscenza [illegible] questa [illegible] disciplina ben 500 ragazzi delle [illegible]ole medie della provincia di Savona. E chissà [illegible] [illegible] tanti partecipanti non nasca un nuovo campione regionale.

(r. p.)

Ha battuto la formazione cuneese di Giuliano Bellanti per 11-4

La Conad Imperia di Molinari conquista la Supercoppa 2000

La Conad Imperia, capitanata da Riccardo Molinari si è aggiudicata la Supercoppa 2000 di pallone elastico battendo i campioni d'Italia della Maxsconto C[illegible] [illegible] Giuliano Bellanti per 11-4. La formazione imperiese, sempre in vantaggio (3-0, 4-1, 7-3) ma nella prima parte si è evidenziato un forte equilibrio tecnico, tant'è che nei primi tre giochi sono durati complessivamente un'ora e mezza. Molti [illegible] stati i palleggi tra le due squadre, applauditi da oltre cinquecento persone. Nella ripresa, malgrado la Maxisconto abbia conquistato un gioco a zero, la partita è rimasta incanalata sullo stesso binario. Al quindicesimo gioco, gli imperiesi sono riusciti a rimonta[illegible] da un passivo di 40-0 grazie anche [illegible] alcuni errori del capitano cuneese che, ha evidenziato di non essere ancora in forma ottimale.

Per il campionato di serie A giunto alla quinta giornata anticipo sabato alle 15 a Pieve [illegible] Teco tra i locali di Mariano Papone e la Caragliese di Marco Pirero in una sfida che sa di derby e che attirerà sulle gradinate del vecchio impianto pievese il pubblico delle grandi occasioni. Domenica tre incontri in programma tra cui spicca il derby a Dolcedo tra la Conad Imperiese di Molinari e il Casinò Sanremo di Sciorella, mentre alla stessa ora a Spigno Monferrato i locali di Roberto Corino se la vedranno contro la Maxisconto di Bellanti. In notturna l'incontro tra Santostefanese e Monticellese. Lunedì 8 maggio ad Alba alle 21 Luca Dogliotti portacolo[illegible] dell'Albese se la vedrà contro la Pallonistica Ricca.

Nel campionato cadetto turno casalingo per la Taggese sponsorizzata dal Casinò di Sanremo. La quadretta g[illegible]oressa capitanata da Dennis Leoni sfiderà l'Augusta 53 di Gallarate. Serie C1 i risultati della prima giornata: Rialtese-Marchisio Nocciole rinviata; Bar delle Corriere-Castiati 11-6; Monferrina-La Nigella 8-11; Albese-Impresa Bianchino Ceva 8-11; Spec-Bcc 11-0. Nel prossimo turno la Spec Cengio unica ligure è impegnata domenica alle 15 a Cortemilia.

Sabato invece parte il campionato di serie C2 con un girone di otto squadre tutte liguri. Il programma della prima giornata vede subito in primo piano il derby Libertas Murialdo-L'Eco Savona ovvero Patrono contro Manfredi in una sfida che alla vigilia si prospetta molto interessante.

(r. p.)



Riccardo Molinari

Ecco l'intenso calendario degli appuntamenti

Sulla strada del Savonese il trionfo delle due ruote

Primo Maggio all'insegna dei grandi appuntamenti: a Stella Corona il Trofeo Memorial Andrea Corsinovi di Mtb ha vissuto esaltanti momenti premiati dalle Ceramiche [illegible] Giorgio, nel contempo a Genova il tradizionale circuito di corso Italia che ha completato le tre giorni del Velocista.

Questi gli ordini d'arrivo. Organizzata dall'Unlac Aliconda e dai Cicli Zanini la seconda prova del campionato Alpi Liguri di Mtb: 1) Maurizio Vacondiao (Aquila Fegino); 2) Roberto Capitolino (Romei); 3) Fabio Rondini (Zanini); 4) Riccardo Schincaglia (Perico); 5) Alessandro Saccu (Laigueglia); [illegible] Andrea Timo (Peluffo); 7) Luca Lorenzetti (O'Clock); 8) Rinaldo Passarotto (Oddone); 9) Raffaele Verzella (Oddone); 10) Flavio Marchi (Elledi); 11) Fracchia; 12) [illegible]tagnino; 13) Riccardi; 14) De Tullio; 15) Amandola. Ha fatto clamore il cedimento di Henry Santysya, classificato[illegible] 72° su 74 arrivati.

Dopo la due giorni della Vallebormida gli agonisti (oltre [illegible]!) si sono spostati a Genova per il velocissimo circuito di Corso Italia organizzato dalla SC Sestri Ponen[illegible] Udace Musso. Dodici i giri per un totale di km [illegible] percorsi alla media di km/h 44.

Volatona generale a bis [illegible] vincitore del '[illegible] Giovanni [illegible] della Shock che [illegible] battuto i qualificati Della Latta e Bertoni. Commento a caldo del patron Giulio Ricciardi: «Un'autentica valanga ma molto brava e disciplinata, per fortuna [illegible] si è registrata alcuna caduta».

Prossime gare: sabato 6 al pome[illegible] cronoscalata individuale a Levanto: domenica 7 pomeriggio a Busalla, crono per tutti (squadre, coppie, individuale e Lui e Lei). A Savona per una mediofondo a finale agonistico di km 120, Trofeo Cicli Risi con partenza [illegible] santuario a giro [illegible] Bistagno e arrivo [illegible] Smogge dalla parte [illegible] Pontinvrea. Rinviata a data da destinarsi la cronoscalata al Melogno.

(n. d. m.)

Il ricavato sarà devoluto all'«Associazione italiana contro la leucemia»

[illegible] per l'attesa [illegible] del San [illegible]

LOANO. Procedono a ritmo serrato le iscrizioni per la nona edizione del «Memorial Gambetta» in programma domenica sotto l'egida della Polisportiva S.Francesco. La manifestazione è diventata ormai una classica del podismo: accanto ai migliori atleti liguri, che hanno nobilitato l'albo d'oro della gara, partecipano numerosi dilettanti, sia singolarmente che in gruppi (anche perchè l'organizzazione ha previsto premi speciali per quello più numeroso, per quelli scolastici e tanti altri ancora). Le iscrizioni si ricevono fino a domenica mattina [illegible] partenza della corsa prevista alle 9,30 davanti [illegible] Parco Convento dei Cappuccini in via [illegible] Francesco 1. Il ricavato della manifestazione [illegible]rà interamente devoluto all'Associazione Italiana [illegible] Leucemia. La speranza è quella di ricavare la cifra, molto importante, raccolta nelle scorse stagioni anche quando le condizioni [illegible]tee non erano ottimali.

(g. o.)

GIOVEDI' 4 MAGGIO 2000

LA STAMPA

Polisportiva [illegible] Francesco
via S. Francesco, 16
17100 SAVONA

Domenica 7 maggio 2000

9° [illegible] «Nicola [illegible]»

Camminata Panoramica (non competitiva)
a passo libero

COGNOME E NOME

....

età .... firma ....

Quota di partecipazione:

Questo coupon va consegnato giovedì 4 o sabato 6 maggio alla Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P. P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona dalle 15,30 alle 17,30. La preiscrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione [illegible] al pettorale ad un ulteriore gadget.

[illegible]

Milano al secondo posto

Il Club Garlenda ha conquistato il titolo italiano

GARLENDA. Splendida prestazione del Golf Club che, nel lungo week-end trascorso, ha conquistato [illegible] il titolo italiano a squadre in serie A2 acquisendo il diritto di partecipare al prossimo campionato di A1. La formazione albenganese, che ha preceduto Milano, Firenze, Bergamo e Villa D'Este (più altre trenta società diramate in tutta Italia) era composta dal forte Andrea Zanini, attuale campione europeo, Giovanni Geddo, Guido Cravero e Massimo Germani. Il totale complessivo è [illegible] di 695 punti con parziali nei tre giri in cui era divisa la competizione di 234, 232 e 229. Milano che ha ottenuto il secondo posto ha concluso la prova [illegible] 696 alla pari di Firenze. Come si può vedere dai punteggi [illegible] gara è stata equilibrata con i ponentini che hanno meritato [illegible] salto di categoria che conferma gli ottimi progressi compiuti dai giocatori del circolo ingauno che hanno in Zanini il portabandiera.

(g. o.)

Campionato di serie B

La Cairese batte anche il Torino e può sognare

CAIRO. Successo per la Cairese nel [illegible] di serie B di baseball. Il team del coach Gian Piero Pascoli ha superato per 14-3 al settimo inning per manifesta superiorità [illegible] Torino, che annovera [illegible] le proprie file il nazionale Costa e i veterani della serie A Celli e Marchitelli. Una vittoria che lascia il segno e lascia buon sperare per il futuro. Domenica sul diamante di via XXV Aprile è in programma la sfida contro il Di Falco.

Nel campionato di serie C sconfitti per 10-7 i Cubs Albisole. [illegible] team del presidente Zanobini cercherà subito il riscatto domenica nel derby contro il [illegible] Ligure. Nel campionato Juniores impresa senza storia per [illegible] Cairese nel torneo Juniores: vittoria schiacciante per 19-10 contro [illegible] Torino. I biancorossi già alla prima ripresa mettevano in risalto [illegible] buona preparazione andando subito sull'8-0 grazie alle battute di Tatti e Pesce, in difesa Galuppo ha dominato gli attacchi degli avversari.

(r. p.)


TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
ITALIA

GRANDI FIRME

CALZATURE PELLETTERIA

C.so Vercelli 50 NOVARA

Continua fino al 27/05/2000 APPROFITTANE!!

fino ad esaurimento scorte..................

..........**AFFARI IRRESISTIBILI!**

in orario continuato **dalle 10.00 alle 19.30**

- **Scarpe Donna**

20.000 e 29.000

- **Scarpe Uomo e Scarpe Sport**
  - Lumberjack • Reebok
  - Nike • Adidas ecc...

39.000

- **Scarpe Bimbi**

20.000

- **Borse pelle e moda**

10.000 e 29.000

- **Camicie Valentino V-Zone**

100% cotone

39.000

Vendita Promozionale - Comunicazione effettuata



Un "cellulare ananas" per telefonate esotiche?
anche nella tua città!
La prima catena di negozi in franchising specializzati nella telefonia. Professionisti in grado di fornirti una pronta e qualificata assistenza, consulenza per l'acquisto di prodotti, servizi, carte prepagate e abbonamenti più adatti alle tue esigenze.
£. 799.000
MOTOROLA V 3688
£. 399.000
SAMSUNG SGH 2200
£. 159.000
SAGEM MC 820
INAUGURAZIONE
sabato 6 maggio
ore 17.30
Ti aspettiamo per un brindisi.
FRANCHISING
0337
LA TELEFONIA
I professionisti della telefonia
www.0337latelefonia.it
Punto Vendita:
BORGOMANERO (No)
Via Rosmini, 11 - Tel. 0322 831141
Oltre 100 punti vendita in tutta Italia!
omnitel ERICSSON BRONDI MOTOROLA NEC NOKIA PHILIPS Stream TEKNIKA SHARP WIND SONY TISCALI HiTel SIEMENS

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela [illegible]

[illegible] sagoma di un uomo nero che afferra per un braccio la vecchiet- [illegible] sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto dal Comune di Torino per [illegible] - primo [illegible] Italia - [illegible] sua nuova iniziativa a favore degli anziani: una scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma di aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 [illegible] è la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre del '98: quel numero di telefono (011-812.31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che in diciotto mesi è stato utile a 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per [illegible] riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo [illegible] studio realizzato dal Comune, ben [illegible] 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco sicura.

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta la città. «Dopo un anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri il vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto necessario garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non appena hanno ritirato [illegible] pensione: ecco perchè abbiamo pensato [illegible] [illegible] lasciarli soli in quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa [illegible] cittadini della [illegible] età [illegible] bersaglio di violenza. E nel 50 per cento dei casi i reati si legano al ritiro della pensione, o sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a [illegible] dell'anziano [illegible] false generalità. Sempre in città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i [illegible] [illegible] di età e sono quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire [illegible] servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di [illegible] nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una serie [illegible] pullmini da otto posti messi [illegible] disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana [illegible] usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser [illegible] della Società di San Vincenzo [illegible] Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi [illegible] que accreditare [illegible] pensione sul conto corrente. Disturbo [illegible] costo zero grazie all'iniziativa promossa dalle Po[illegible] Italiane «Pensionati [illegible] accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema di maggiore tutela della terza età è [illegible] approvato il «Consiglio [illegible] Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno avere un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto [illegible] promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa

Il vice sindaco Domenico Carpanini tra i promotori dell'iniziativa



I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

le storie

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di persone sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare con una valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discuteva di economia, pensava di cambiare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono [illegible] confusione degli anziani verso il progetto di «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventaro[illegible] assistenti sociali, impiegati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba [illegible] [illegible]no adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico e funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o [illegible] carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato [illegible] persone che vi hanno derubate pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro è andato a colpo sicuro verso l'armadio dove teneva gli ultimi risparmi. Le hanno rubato un milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare se sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli [illegible] tutto [illegible] in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessuno». Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi [illegible] ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, mai aprire la porta ad estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona un servizio di ricezione denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano [illegible]i, ascoltano [illegible]conti drammatici, incontrano gente povera, a cui sono stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da nonno Vincenzo, 78 anni, agganciato [illegible] davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei lo ha stordito di parole, balle su balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche [illegible] [illegible] sono...». L'hanno accompagnato [illegible] [illegible] istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in una busta bianca: «Noi siamo testi[illegible] che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni in ufficio da noi, in corso Unione, a controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote [illegible] 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

> I consigli della Questura: «Non fidatevi [illegible] e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

Simonetta [illegible]

SAPER SPENDERE

«Sono parte integrante della facciata»

HO [illegible] appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi sono da anni in condizioni disastrose - scrive Maria M. A. di Torino - e in una assemblea anni fa era stato deciso, pur in mia assenza, che [illegible] frontalino del mio balcone era pericolante [illegible] sono stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a me sola tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi e io ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora sono in [illegible] lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano essere fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti in modo simmetrico ed armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di essa [illegible] elemento decorativo e concorrono [illegible] formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio la manutenzione dei relativi frontalini e cornicioni come dell'intonaco esterno delle balaustre deve essere posta a carico di tutti i condomini. Lo dice [illegible] sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella causa [illegible] Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci [illegible] trova [illegible] fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore [illegible] inviato a casa [illegible] verbale della stessa assemblea e della delibera presa. La lettrice parla di "anni fa", quindi non le conviene ormai spendere soldi per una causa: anche se ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare [illegible] le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si sono rotte e ora si stanno sgretolando. Poiché fanno parte della facciata del palazzo, chiedo [illegible] la riparazione [illegible] a mio carico [illegible] a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di manutenzione [illegible] [illegible] carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali; si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

★ Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti murarie esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci nei rimanenti piani. Così, secondo [illegible] è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che prevede di non alterare l'aspetto [illegible] dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo [illegible] potrebbe l'assemblea - [illegible] cambiare il regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. [illegible] il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione di questo d[illegible] architettonico, [illegible] quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menomazione di uno solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti [illegible]

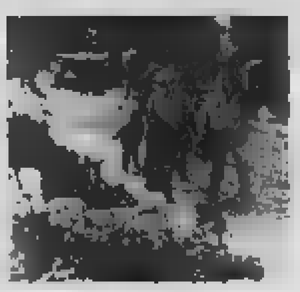
Quattro persone affette da una grave degenerazione [illegible] vista [illegible] state sottoposte [illegible] successo all'Oftalmico a [illegible] [illegible] tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla terapia fotodinamica - che abbina l'utilizzo di un laser [illegible] potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti [illegible] stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni e il 25 per cento oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento [illegible] applicato in [illegible] opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva [illegible] siano già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Provincia e Comune salvano «Ortafiori»



ORTA. Provincia e Comune salvano «Ortafiori», una delle manifestazioni più prestigiose e seguite dell'estate che si [illegible]lgono nel Cusio. Si erano presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizzazione dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dell'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, da parte [illegible] cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori che abbiamo deciso [illegible] intervenire direttamente come Provincia» dice Monteggia. Ora resta il problema del tempo a disposizione per organizzare [illegible] tutto [illegible] i vari enti si mobilitano.

Viaggio nei segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul [illegible]cio elettronico oggi dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit di Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, [illegible] alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente di Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigia[illegible] Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio: [illegible] partigiano Johnny visto da vicino», con Marisa Fenoglio Fausson, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castello (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny» con Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, Felice Andreasi, Franco Prono, Chiara Andruetto e Antonio Leotti.

Due nuovi voli giornalieri tra [illegible] e Roma



AOSTA. La compagnia aerea valdostana Air Vallée, grazie all'acquisto di [illegible] nuovo velivolo [illegible] 32 posti, dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pomeriggio, dal lunedì [illegible] venerdì) tra Aosta e Roma Fiumicino. Il «Fairchild Dornier [illegible] Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi al giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro la fine dell'estate 2001, la pista [illegible] allungata da 1200 a [illegible] metri e sarà dotata dell'impianto di illuminazione. Alla [illegible] scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, neces[illegible] per l'atterraggio strumentale in caso di scarsa visibilità.

Trapianti del fegato convegno e mostra

TORINO. Oggi [illegible] celebrano i dieci [illegible] di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione [illegible] un convegno a cui farà [illegible] cornice una collettiva dal titolo [illegible] non lascia dubbi, «Arte per la vita», [illegible] le opere di [illegible] pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di [illegible] Bramante 88, promosso dall'Associazione Italia[illegible] Trapiantati di Fegato.

Aperta un'inchiesta s[illegible] piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo di Giustizia (per ora [illegible] confermate né smentite) parlano dell'apertura di una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origine potrebbero esserci gli esposti-denuncia presentati nell'estate '99, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco garantisce di non saperne nulla.

Nel negozio davanti [illegible] una [illegible] d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'era [illegible] biglietto: «Nego[illegible] suonare». Dietro le vetrate [illegible] si svolgeva [illegible] normale attività commerciale: il retro del locale, [illegible] fronte al palazzo dei licei, era stato trasformato in [illegible] d'appuntamenti. A scoprire il negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura. Il «blitz» ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e [illegible] entrati. Nel negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in [illegible] [illegible] poter varcare la soglia [illegible] retro e incontrare un'altra torinese (una donna di 51 anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione.

[illegible] alessandrina contro [illegible] svizzera

[illegible] Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista [illegible] passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano preziose monete celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto [illegible] dopo di noi».

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti o stampati in clandestinità, [illegible] la paura dell'agguato nemico, ma con la speranza di chi è certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera», [illegible] esposti a cura dell'Anpi fi[illegible] al 15 maggio, presso il il «Circolo ricreativo dipendenti comunali», in viale Sicilia 12 a Torino.

«[illegible] sul Piemonte» emozioni in [illegible]



BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno in azione nei cieli di Biella e la partecipazione di due vere «stelle» promette [illegible] suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori e anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è in grado di eseguire la [illegible]gura «Cobra», con stop in verticale a 400-500 metri d'altezza e poi scendere di nuovo giù, in una folle picchiata fino a [illegible] arrivare a sfiorare il terreno. Sono questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione [illegible] in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto di Cerrione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - [illegible] - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **[illegible]**: Rassegna Stampa **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-1[illegible]** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **[illegible]**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche, **[illegible]-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In [illegible] da La Stampa, **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale


offerte valide dal 1 al 21 maggio
CAP
BELLEZZA IGIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.
SuperOfferte di maggio,
per una Mamma Felice!
A tutte le mamme sabato 6 maggio con una spesa di L. 15.000
(unico scontrino)
"il portachiavi del cuore" in OMAGGIO
PRONTO Catturapolvere Completo
22.900
Ricambio
3.750
CADONETT Lacca assortita ml. 250
2.450
NIVEA SOFT Crema ml. 150
3.950
RAID Tarme Lavanda e Cedro pz. 2
3.150
AVA Lavatrice Ricarica 20 Misurini
5.950
DOPPIA AZIONE
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/B

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì [illegible] Maggio [illegible]

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX [illegible] - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Verbania, non ricorda il codice fiscale [illegible] l'impiegato si insospettisce

Il falso commesso d'azienda truffatore in banca, scoperto


Mario Marino alias Luigi Spadone ha 36 anni

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Ha telefonato alla sede centrale della Banca Popolare di Intra qualificandosi [illegible] segretaria di [illegible] azienda verbanese e annunciando l'arrivo agli sportelli di un commesso [illegible]to, Luigi Spadone, per operazioni di deposito e prelievo. Era luglio dell'anno scorso quando in effetti il [illegible] commesso si [illegible] presentato ad [illegible] delle [illegible] della banca, munito di carte intestate dell'azienda e carta d'identità. [illegible] detto di voler versare un assegno [illegible] 4 milioni [illegible] prelevare 20 milioni in contanti. Ma alla richiesta del codice fiscale, l'uomo ha tergiversato, si è confuso ed è tornato sui suoi passi lasciando la carta d'identità allo sportello. La manovra è apparsa sospetta all'impiegato che [illegible] chiamato i carabinieri. Dai primi accertamenti del nucleo di polizia giudiziaria e del reparto operativo, coordinati dal sostituto procuratore Nicola Mezzina, è emerso che a farsi passare per segretaria dell'azienda verbanese, era Maria Vittoria Farina, [illegible] anni, ex insegnante, di Napoli e che Luigi Spadone era in realtà Mario Marino, 36 anni. E' stato individuato grazie alla segnalazione dei carabinieri di Pisa che lo [illegible] arrestato dopo una precedente indagine. Mediante telefonate da telefonini clonati o rubati nel Napoletano, i due avrebbero contattato diverse banche del Nord Italia grazie alla complicità di Aldo Continisio, 49 anni, attualmente latitante, anche lui di Napoli, ritenuto [illegible] capo di una banda di truffatori. Le indagini [illegible] sono estese fino [illegible] Napoli e [illegible] Roma dov'era risultato rubato l'assegno che Marino, alias Spadone, aveva chiesto di versare alla Bpi. I militari hanno inoltre appurato che la [illegible] d'identità in [illegible] possesso faceva parte dello stock di 200 mila cartellini rubati nel 1998 dall'ufficio anagrafe del Comune di Napoli.

Novara, gli operai in agitazione ieri mattina nello stabilimento di corso Vercelli

Saltano due contratti, sciopero alla Pai

I sindacati: «Atto gravissimo, promesse non mantenute»

Marco Piatti
NOVARA

Lasciate [illegible] casa un'ora prima della scadenza del contratto di formazione lavoro, proprio [illegible] porte di un'assunzione che attendevano con ansia [illegible]. L'episodio ha provocato [illegible] subbuglio alla Pai di corso Vercelli, la grande industria delle patatine, dove [illegible] mattina i 140 operai si [illegible] astenuti dal lavoro, in segno di solidarietà nei confronti delle due colleghe. Davanti ai cancelli si sono trattenuti tutta la mattina, assieme alle rappresentanze sindacali che hanno cercato di interpretare la d[illegible] della proprietà, [illegible] loro definita «inspiegabile [illegible] sconcertante»: «Un fatto grave, molto grave - commenta Attilio Fasulo della Flai Cgil - per due aspetti principali. [illegible] primo è che [illegible] è escluso di netto i rapporti sindacali ed è inutile trovarsi [illegible] la proprietà, parlarne, se poi si fa [illegible] si crede. Il secondo [illegible] l'aspetto umano, 'calpestato' se si considera che una delle due donne è sposata, madre di due figli, ed è stata giudicata non idonea all'ultima ora dell'ultimo giorno, dopo sette anni».

Luciano Milanesi della Cgil: «Questa è la famosa flessibilità di cui tanto si parla? Lasciamo perdere. E' un fatto gravissimo. Ora chissà che fine faranno gli altri 10 contratti di formazione che scadono a giugno (in totale sono 23, ndr). L'azienda ha già [illegible] noto che si comporterà allo stesso modo. A questo punto abbiamo di che preoccuparci».

Si parlotta fitto davanti ai cancelli, sotto un sole quasi estivo; le operaie in divise da lavoro e cappellino bianco hanno volti tesi. [illegible] dire che dopo l'accordo dell'aprile '98 con il ministero del Lavoro si era parlato di rilancio - commenta Matteo Botticelli, Fat Cisl -. Invece [illegible] 250 dipendenti siamo passati a 140. Eppure la proprietà, da quel che lasciava intendere, non stava vivendo una situazione difficile».


Un momento della manifestazione di ieri alla «Pai»

S'è aggravato il bilancio dell'incidente di Belgirate dove due giovani in moto sono finiti contro un'auto

Morto anche il secondo ragazzo

Le vittime di Novara avevano 18 anni

Renato Amblet
NOVARA





Giovanni era studente all'Omar Andrea ha donato tutti gli organi

Da sinistra, Giovanni Mura [illegible] Andrea Zani [illegible] due giovani vittime. Qui a destra l'Aprilia 125 sul luogo dell'incidente a Belgirate



L'incidente di martedì sera a Belgirate, sulla statale del lago Maggiore, ha fatto una seconda vittima. Ieri sera, al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore, è deceduto anche Andrea Zani, diciottenne di Novara. Si trovava alla guida della sua «Aprilia» 126 e trasportava sul sellino posteriore l'amico Giovanni Mura, 18 anni compiu[illegible] il 21 gennaio scorso che è rimasto ucciso sul colpo. I due ragazzi novaresi erano stati a fare una gita sul lago Maggiore e stavano ritornando verso casa. In prossimità della villa Dal Pozzo, per cause che [illegible] ancora al vaglio della polizia stradale di Arona, la motocicletta avrebbe «toccato» una «Polo» che proveniva in senso contrario. Il conducente della moto, Andrea Zani, ha perso il controllo del mezzo, forse anche per l'asfalto reso viscido dalla pioggia battente, ed è finito contro il «guard rail». Giovanni Mura [illegible] stato sbalzato via [illegible] sellino posteriore. La moto ha finito la sua corsa contro la recinzione di un'abitazione. I soccorritori si sono subito resi conto che purtroppo per Giovanni non c'era più niente da fare. Andrea, invece, è stato scorso da un'equipe del 118 [illegible] trasportato a Novara con l'elicottero. Al «Maggiore» i medici della rianimazione hanno accertato la presenza di un grave trauma cranico con stato di coma. Giudicato impossibile un intervento chirurgico, il giovane è spirato ieri pomeriggio. Dimostrando grande altruismo i genitori del ragazzo, seppur provati dalla tragedia, hanno acconsentito l'espianto di cuore, fegato, reni e cornee. Andrea, primogenito di due figli, abitava a Vignale in strada Manfredda 51. Lavorava da qualche tempo alla panette[illegible] di Aldo Gaiano in corso Risorgimento. Lascia il padre Roberto, [illegible] madre Nadia e la sorellina Katia [illegible] appena [illegible] anni. Giovanni Mura invece frequentava, e con buon profitto la terza elettronica sezione A all'istituto tecnico industriale Omar. Qui lo ricordano come un ragazzo posato, ben più maturo dei suoi 18 [illegible]. Abitava in via Beccaria 47 con i genitori: il padre Ottavio ora in pensione, la madre Anna Dessi casalinga ed il fratello maggiore Basilio di 25 [illegible]. I due ragazzi avevano frequentato sia pure saltuariamente l'oratorio di Sant'Antonio, in corso Risorgimento. Anche qui li ricordano come due giovani giudiziosi e responsabili. Non è ancora stata decisa la data dei funerali dovendosi procedere con le autopsie.

Ferito grave direttore di banca

Ennesimo incidente all'incrocio di Barengo

BARENGO. Un altro scontro, l'ennesimo, fra due auto all'incrocio maledetto di Barengo fra le due strade provinciali: quella che da Barengo porta a Prouh e quella che da Fara va verso Momo. Il bilancio è di un ferito grave, Gigi Fagnoni, 39 anni di Fara, direttore alla Banca Popolare di Novara filiale di Robecchetto con Induino, ed un altro più lieve, un giovane di 34 anni di Novara ricoverato al «Maggiore».

L'incidente, sul quale stanno indagando i carabinieri di Momo, è avvenuto ieri mattina alle 7,50. Il direttore di banca, alla guida della sua «Bmw» proveniente da Fara era diretto verso Momo e si è scontrato con una «Megane» Station vagon alla cui guida si trovava il giovane di Novara. Questi viaggiva da Barengo verso Prouh. L'impatto è stato piuttosto violento. Pare che il Fagnoni, accecato dal sole che aveva di fronte, dopo l'urto sia stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Qui è stato soccorso dall'equipe del 118 e trasferito con l'elisoccorso alla rianimazione dell'ospedale «Niguarda» di Milano. Nello scontro ha riportato danni di natura neurocerebrale ed i medici si sono riservata la prognosi. L'ennesimo incidente al tristemente famoso «incrocio della morte» ha fatto intervenire il sindaco di Barengo Rosario Sciammetta per sollecitare an[illegible] la realizzazione di [illegible] rotonda promessa a più riprese dalla Provincia. «Mi è stato detto che i lavori potranno essere appaltati solamente a settembre dopo che come Comune abbiamo garantito da tempo il collegamento elettrico per l'illuminazione». [r.a.]

Tante iniziative di contorno: «Bimbimbici», concerto in piazza e mostre dei cral

Ultima giornata senza le auto

Ma non c'è l'annunciato blocco totale della città

[illegible] Cottavoz

NOVARA

Quarta e ultima domenica senza le auto. Ma il blocco totale sognato dall'assessore all'Ambiente è rimandato a settembre. La Giunta ha deciso di rinviare l'esperimento di chiudere a vetture e moto tutta la città. «Oltre alle perplessità di tutti, ci ha dissuaso - ha detto l'assessore Mauro Bolzoni - il mancato coinvolgimento di tutti nella definizione dei vari aspetti [illegible] blocco: dall'azienda dei trasporti ai punti di ristoro, alle misure per garantire la mobilità dei lavoratori. L'iniziativa, comunque, è soltanto differita al 22 settembre. Nel frattempo lavorerò per far meglio recepire che cosa rappresenti l'allargamento della zona chiusa ai motori». E l'assessore ci tiene a ricordare che si tratta soltanto della prova generale di quanto potrebbe diventare necessità se le centraline dell'aria nel prossimo inverno registrassero dati allarmanti d'inquinamento e il sindaco fosse costretto a firmare un'ordinanza di stop alle auto e alle moto.

Per adesso i confini della «città proibita» restano gli stessi delle ultime due domeniche ecologiche: il perimetro segnato dai viali Roma, Ferrucci, un tratto di viale Curtatone, viale Manzoni, piazza Garibaldi, largo Buscaglia, viale Dante, via Biglieri, via Mora e Gibin, viale Buonarroti, viale Verdi, via Brera e largo Bellini. Non si parcheggia in piazza Martiri e viale Turati. Il blocco durerà dalle 10 alle 18.

Intorno si fa festa. Alle 14,15 davanti alla media Ossola di via Juvarra c'è il ritrovo di «Bimbimbici», la manifestazione organizzata dall'associazione «Amici della bici» con Legambiente e le scuole elementare e media del quartiere Sud. Ragazzi e genitori saranno coinvolti in una biciclettata che si concluderà in piazza Gramsci dove alle 17 i ciclisti saranno accolti dalla musica della band «Mamacè». Prima di partire la classe 2C della media presenterà la ricerca sulla sicurezza del percorso casa-scuola.

Per tutta la durata della chiusura alle auto il centro sarà teatro di tre iniziative lanciate dall'Intercral «Viviamo la città». Nel cortile del Broletto è allestita una collettiva di pittura mentre sotto i portici di piazza Duomo sono invitati a esporre i collezionisti. Foto a tema libero alla Barriera Albertina. Partecipano i cral di Arca-Enel, De Agostini, Assa, Poste, Asl, Montedison, Dopolavoroferroviario, Provincia, Comune, Memc, Sun, Bpn, Inps, ministero delle Finanze. Nelle piazze tornano i mezzi ecologici, i motori sani del futuro.

GLI [illegible]

dalle 10 alle 18
collettiva di pittura al Broletto

mostra di collezionismo in piazza Duomo

esposizione fotografica alla Barriera Albertina

veicoli ecologici [illegible] piazze del centro

dalle 14,15
"Bimbimbici", biciclettata per grandi e piccoli con ritrovo alla scuola Ossola di via Juvarra

alle 17
Concerto in piazza Gramsci [illegible] il gruppo "Mamacè"



Quarta e ultimo stop alle auto in c[illegible] Il perimetro della zona off-limits [illegible] stesso delle ultime due domeniche ecologiche di marzo e aprile

L'istituto musicale al centro del contenzioso politico

Ancora «veleni» sul Brera e domenica apre le porte

Cristina Meneghini

NOVARA

Occhi puntati sulle [illegible] dell'istituto musicale Brera. Ne discutono i sostenitori, che hanno presentato petizioni [illegible] centi[illegible] di firme, l'ex direttore Marino Viola, politici ed ex amministratori. Tutti protestano a gran voce. Non meno polemico è il rappresentante dei sostenitori, Carlo Chiodo, che risponde al Comune e all'assessore Tuniz con parole di fuoco e un ricorso al Tar. Acque tranquille, per quanto riguarda l'istituto musicale cittadino soltanto per la didattica: almeno sulla carta, procede come di consueto. Anzi la direzione annuncia per domenica una giornata a «porte aperte» con musica e danza.

C'è invece una nuova puntata della polemica che dura da quattro anni. L'ingegner Carlo Chiodo, che nel consiglio di amministrazione rappresenterà i sostenitori, [illegible] ha mezze misure: «Sono allibito. La mia [illegible]ina non deve essere confermata, al contrario è la prima esistente di questo nuovo consiglio. Che mi ha disconosciuto, arrivando pure a riunirsi nottetempo, tanto da costringermi a diffidare il segretario». Secondo Chiodo la situazione amministrativa è [illegible] valutare con urgenza: «Il [illegible] aprile era la data ultima per l'approvazione del bilancio preventivo, fatto che gli altri consiglieri non potevano ignorare. Le retribuzioni vengono pagate con mandati provvisori, in quanto manca la firma del presidente che non c'è».

Sul progetto del Consorzio Area, che l'assessore Tuniz ha presentato come «autonomo, indipendente dal Brera, che vi aderirà solo se lo vuole»: «Lo statuto Area - dice Chiodo - approvato solo per ora in Consiglio comunale, riporta già che [illegible] dei rappresentanti in consiglio nel Consorzio sarà del Brera e la sede del consorzio è l'istitu[illegible]. Ancora: «Ad ottobre Tuniz inviò un fax dall'assessorato, senza numero di protocollo, ma protocollato al Brera, dove si ordinava di soprassedere alle nomine, dovendo 'attendere il Consorzio'. [illegible] del consiglio di amministrazione eletto, solo l'architetto Domenico Guy aveva inoltrato domanda al Comune».

Il nome di Chiodo è legato alle cronache giudiziarie cittadine degli Anni Ottanta. Da qui una serie di perplessità. L'assessore Dorino Tuniz dice che la nomina del rappresentante dei sostenitori deve avere alcuni requisiti: «Mi è stato chiesto il certificato [illegible] godimento dei diritti civili. Ce l'ho, significa che posso occuparmi del Brera a pieno titolo. E le vicende giudiziarie sono una questione priva[illegible]. Chiodo ha versato nelle casse dell'istituto 9 milioni in tre anni: «E' stata una forma di investimento, lo ritenevo più proficuo rispetto ad altri». Una bordata arriva dalla Lega Nord. Roberto Cota è stato il predecessore di Tuniz: «Il Comune ha dimostrato disinteresse verso questa vicenda assecondando di fatto la lenta e progressiva agonia dell'istituto. Evidentemente si vuole che nella città si sopiscano anche gli ultimi fermenti culturali. Le giunte che si sono susseguite hanno cercato di riempire di contenuti questa importante delega: oggi siamo al suo funerale».

Replica Tuniz: «Per il Brera lavoriamo da tempo, [illegible] solo con la nomina del nuovo consiglio di amministrazione. Voglio[illegible] mantenere la sua identità e favorire forme di collaborazione con l'area di forme espressive non musicali. Invece in questa città si fa sempre la guerra dei poveri. Chi opera nello stesso settore dovrebbe poter convivere con gli altri. Dopo la nomina del presidente il consiglio deciderà [illegible] collaborare con altre realtà, se non vuole, nessuno lo obbliga. Il panorama cittadino è frammentato. Mi sembrava positivo [illegible] per una volta, fatta salva l'identità del Brera, si potesse offrire una collaborazio[illegible]. Unica certezza: «Domenica ci sarò anch'io alla giornata del Brera».



L'istituto musicale Brera è un'istituzione per la città [illegible] anche fonte [illegible] polemiche

IN BREVE

NOVARA

Giovane ope[illegible] trovato cadavere dai vigili del fuoco

E' stato trovato cadavere nella sua abitazione in via Zara [illegible] a Novara, M.L. di trent'anni. I colleghi di lavoro hanno dato l'allarme non vedendolo da tre giorni. A fare la macabra scoperta sono stati i vigili del fuoco, forzando la porta d'ingresso. I carabinieri hanno avviato indagini per risalire alle cause del decesso. [r. l.]

Il miglior latinista d'Italia è un liceale del «Fermi»

E' aronese [illegible] miglior latinista nazionale. Marco Piccolino Boniforti è stato proclamato vincitore del «Certamen» a Cremona, dove ha sbaragliato cento finali[illegible]i con il punteggio di 98 centesi[illegible]. Marco è studente della terza liceo classico, ex «Pietro Martire», ora sezione annessa del «Fermi». [s. b.]

Passerella sul Sizzone dalle Penne Nere

Gli Alpini hanno regalato una passerella sul torrente Sizzone, [illegible] località Baraggioni di Vergano. La struttura portante è in metallo e le Penne Nere vi hanno lavorato per mesi. [m. g.]

A Sant'Agabio

«Boicottata la seduta del quartiere»

NOVARA. Dal centrosinistra ad Alleanza nazionale passando per la lista civica, dito puntato contro i consiglieri di quartiere a Sant'Agabio che all'ultima riunione hanno lasciato l'aula facendo mancare il numero legale: «Hanno boicottato il consiglio». La seduta [illegible] stata aperta dalla relazione del sindaco sull'incendio all'ex fabbrica di vernici Icav. Alle 22,15, concluso l'argomento, la discussione doveva passare agli altri punti all'ordine del giorno: la pulizia dei bagni al parco Gibertoni, il contributo per [illegible] scuole e il centro anziani. «Ma a questo punto è venuto a mancare il numero legale per l'uscita di una parte del gruppo 'Insieme per Sant'Agabio' e dell'unico esponente della Lega e Ds» scrivono in un comunicato disgiunto ma identico i capigruppo di Alleanza di sinistra Mario Di Mascio e di An Raimondo Giuliano. «Constatiamo - aggiungono Giorgio Mella e Vincenzo Caliò di 'Un quartiere per tutti' - come questo atto abbia nuociuto all'intera cittadinanza e soprattutto alle categorie [illegible] deboli, anziani e bambini». [b. c.]

Ieri i funerali

Muore ex titolare della trattoria Toscana



Paolo Mombelli è [illegible] per trent'anni titolare con il fratello della trattoria Toscana di viale Dante

NOVARA. Quindici mesi dopo la morte di Renato Mombelli, il fondatore della «Trattoria Toscana» di viale Dante, se n'è andato anche il figlio Paolo, 54 anni, stroncato domenica da un infarto. Insieme al fratello Elio ed alle mogli, Libera e Annamaria per oltre trent'anni hanno proposto in città [illegible] cucina fiorentina. Due mesi fa la licenza della trattoria era stata ceduta ad Andrea Carnicella, [illegible] diplomato della scuola alberghiera di Stresa che proseguirà [illegible]lla stessa linea gastronomica. Paolo Mombelli lascia la moglie Libera ed il figlio Marco. I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio nella gremitissima chiesa di Santa Rita. [r. l.]

Critica al Comune

«I morsi dei cani non hanno ucciso le due piante»

NOVARA. «I [illegible] [illegible] hanno ucciso due alberi dell'Allea con i loro morsi. Le piante sono ancora vive e sono state rovinate dai vandali»: lo sostiene Andrea Ferrarini, membro del Comitato tutela animali e rappresentante dell'Enpa. La notizia dei danni mortali procurati dai cani era stata diffusa [illegible] mesi scorsi dal Comune a cui adesso Ferrarini chiede una rettifica oltre alla possibilità di visionare la documentazione del sopralluogo effettuato dal personale tecnico.

«Ho potuto constatare personalmente che i due alberi segnalati dal Comune recano l'asportazione di parte della corteccia ma oggi sono vive e presentano sui rami foglie verdi e rigogliose - si legge nella lettera di Ferrarini -. Io scagiono comunque i cani che, per quanto onnivori, non ingoiano [illegible] metro quadrato di corteccia. Le incisioni sui tronchi presentano connotati tipici del vandalismo umano».

Dall'ufficio Giardini del Comune confermano: «I due tronchi erano proprio rosicati da morsi di animali» [b. c.]

LETTERE AL [illegible]

«I tigli [illegible] Stresa andavano salvati»

Ho letto su «La Stampa» l'incredibile vicenda dei tigli abbattuti a Stresa sul lungolago in zona Sud. Stresa avrebbe bisogno di ben altro biglietto di presentazione per turisti e visitatori! Proprio ora, in un periodo di grande afflusso dovuto alla Pasqua e ai ponti festivi fino al Primo Maggio, Stresa, la bella, la fiorita, l'alberata offre un indecoroso spettacolo indegno del suo nome. I tigli abbattuti erano tutti sanissimi, lo si vede chiaramente dalla zona del taglio ed inoltre erano appena stati potati. Che senso ha, infatti, potare un filare d'alberi e poi subito dopo tagliarli? Sembra che certi amministratori nutrano un profondo odio [illegible] confronti degli alberi in genere. E come [illegible] fa ad affermare che i tigli sono alberi di nessun pregio? Questa affermazione dimostra presunzione, arroganza e ignoranza. Dimostra che ad [illegible]sere di nessun pregio, ammalati e pericolosi per la gente non sono certo i tigli del lungolago di Stresa...

Alfredo Del Favero, Stresa

Il passaggio negato per la pasta fresca

Vorrei esprimere, ammesso che serva a qualche cosa, la mia solidarietà al titolare del negozio di pasta fresca in via Greppi che non può rifornire anche al pomeriggio la rivendita (causa disposizioni comunali sul traffico in ztl) così apprezzata da tanti novaresi e non.

Conosco da anni la qualità di quei prodotti di pasta fresca e altra gastronomia, conosco la cura che tutto il personale del negozio riserva alla produzione. Mi auguro che chi di dovere possa intervenire e permettere i rifornimenti al negozio. Altrimenti qualcuno dovrebbe spiegare che coerenza c'è tra il voler incentivare il commercio in centro e il complicare la vita a chi fa da tanti anni e bene il proprio lavoro, con soddisfazione della clientela e vantando notorietà ben fuori dai confini cittadini.

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione «La Stampa», corso della Vitto[illegible] 7, 28100 Novara. [illegible] consiglia di non superare le [illegible] righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

[illegible]

Novara: tel. 0321 627.000. **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84 81; **Domodossola:** tel. 0324 46 600, **Galliate:** [illegible] 0321 86 22.22. **Oleggio:** tel. 0321 [illegible]; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.609; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 85 59, [illegible]. **Stre[illegible]** tel. [illegible] 33.380. **Trecate:** tel. [illegible] 77 79.00. **Verbania:** tel. 0323 405 000; 556 000; 55 61.81; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91 00, **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80 705, **Orta:** tel. [illegible] 91.19 00, **Grignasco:** S.r.e [illegible] 0163 41.86.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 96 687, **Lesa:** tel. 0322 76 697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari del P.A. Gres [illegible]: tel. 0321 82 05.60. [illegible]: G.o Vol Amb del Vergante: 0322 28 01.17.

QUARDIA MEDICA

[illegible] 0321 82.80 00, **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. [illegible] 81.500, **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** [illegible]. 0321 98 00 47; **Omegna:** tel. [illegible] 86.61.11; **Stresa:** tel. [illegible]1.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[illegible]

A **Novara:** Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 e Cotte[illegible]no (Pernate), Piazza Fratelli Bandiera, Tel. 0321 63 70 30 (apertura dalle 8,45 alle 20.15; co[illegible] dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7600).**

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Maggiora: *Santore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

[illegible] *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. [illegible] 21.83 96

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.80.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96 29.67

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 88 05.58.

Cureggio: *Pagano*, vl. Roma, 1 [illegible]. 0322 83 98 20

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Mautini (Pazzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. Di Noto)*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 8 [illegible]. 0324 24.23.10.

IN CITTA' E FUORI

EDITORIA

Giovani nel Duemila

«Giovani di Novara nel Duemila» è il libro di Gianfranco Capra che viene presentato oggi alle 17,30 a Palazzo Vochieri in corso Cavallotti a Novara. L'invito è dell'Associazione Amici della Biblioteca. [m. p. a.]

GITA

Da Vaprio a Saint Moritz

La parrocchia di Vaprio d'Agogna organizza per il 21 maggio una gita a Saint Moritz, dove si potranno ammirare le Alpi svizzere sul famoso trenino dei ghiacciai. Informazioni allo 0321-996122. [m. g.]

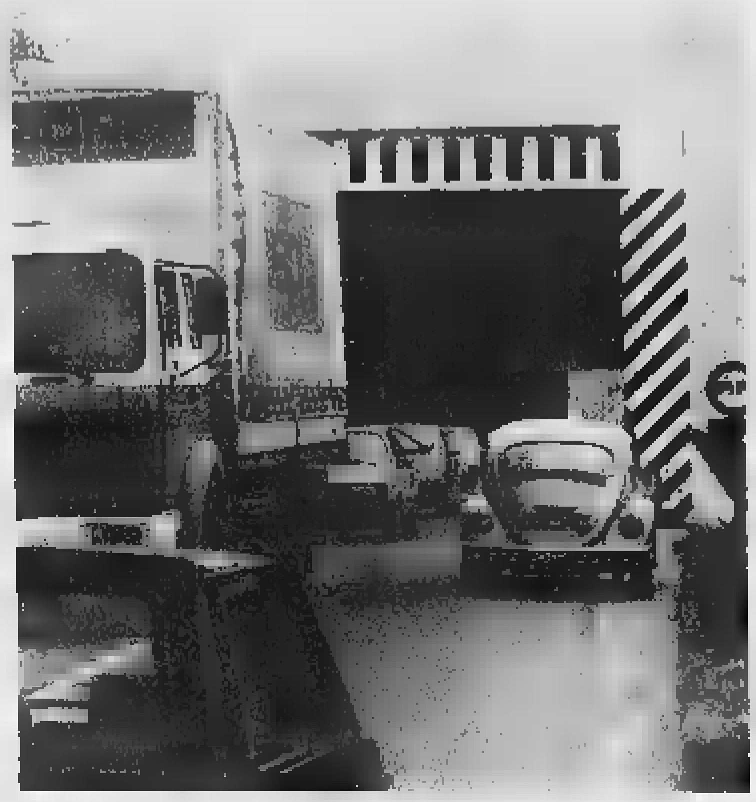
CORSI

Erbe e fiori campestri

«Conosciamo erbe e fiori della nostra campagna»: il corso promosso dal Comune di Trecate parte il 9 maggio, previsti altri incontri l'11, 17 e 19, dalle 21 nella sala di rappresentanza [illegible] Municipio. E' prevista un'uscita guidata nel Parco del Ticino. Informazioni all'assessorato alla Cultura. [c. m.]

Oleggio, la giunta provinciale affida lo studio di fattibilità a tecnici di Vigevano

Soluzione lombarda per il ponte di ferro



Maria Paola Arbeia

OLEGGIO

Un nuovo ponte sul Ticino. Lombardia chiama, Provincia di Novara risponde. O almeno ci prova. Se ne parla da anni. La giunta di Palazzo Natta ha deciso nei giorni scorsi: viene avvia[illegible] lo studio di fattibilità per [illegible] collegamento sul fiume nel territorio di Oleggio in modo da poter mandare in pensione, magari trasformandola in passaggio ciclabile, [illegible] centenaria struttura in ferro.

L'incarico professionale [illegible] andato allo stesso studio di Vigevano [illegible] quale si è rivolta a suo tempo anche la Regione Lombardia. Entra nei dettagli l'assessore provinciale ai Trasporti, Roberto Boniperti: «Occorreva trovare un raccordo nelle competenze. Il problema dei ponti sul Ticino è nelle priorità sia lombarde sia piemontesi. Procediamo con lo studio di fattibilità che è una fase del più ampio progetto di allargamento della statale 527 Bustese. Anche questa strada è compresa nella convenzione fra Regione, Anas e Provincia per la redazione di progetti sulla rete nazionale. Contiamo di ottenere finanziamenti statali ad hoc per il tratto che riguarda Oleggio e il ponte». Lo studio costerà 40 milioni. Per realizzare l'intera opera [illegible] prevista una spesa di dieci miliardi. Boniperti prosegue: «Il nodo dei finanziamenti non è facile da sciogliere. Abbiano rassicurazioni per quanto riguarda l'intervento statale con fondi straordinari. Abbia[illegible] già anche tenuto riunioni con i nostri interlocutori lombardi per armonizzare i proget[illegible]. Si doveva capire bene che tipo [illegible] ponte fosse adeguato. Fra le varie ipotesi, [illegible] n'era [illegible] assai ambiziosa [illegible] una galleria che, superato il Ticino, consentiva [illegible] arrivare proprio davanti [illegible] Malpensa. Il [illegible] [illegible] proibitivo. Opteremo per una soluzione che semplifichi molto l'attuale tracciato».

Nelle recenti sedute di giunta la Provincia ha anche appro[illegible] [illegible] contributo di quindici milioni per la pista ciclo-pedonale fra Oleggio [illegible] Mezzomerico; altri cinquanta milioni vanno al Comune di Mandello Vitta per la costruzione della nuova rotatoria in prossimità dell'abitato di Mandello lungo la provinciale di Castellazzo; quindi[illegible] milioni aiuteranno il Comune di Landiona per il percorso pedonale e ciclabile sulla provinciale dell'Est Sesia.

Boniperti [illegible] ripromette di far accelerare i tempi soprattutto per la nuova rotatoria a Barengo dov'è l'incrocio tristemente noto a causa di tanti incidenti e vittime: «C'è già il progetto. Con l'affidamento dell'incarico all'impresa, spero che l'opera sia pronta entro l'inverno».



L'assessore provinciale Roberto Boniperti e il ponte sul Ticino a Oleggio che con [illegible] statale [illegible] troppo angusto

«Per la rotatoria a Barengo occorre stringere i tempi»

Piemontesi in corteo il 28

Malpensa, verrà anche chiesto un incontro diretto a Bruxelles

OLEGGIO

Alla manifestazione di domenica 14 maggio davanti a Malpensa 2000 l'Ovest Ticino non ci sarà. Protesterà domenica 28 maggio, un altro assedio a Malpensa 2000 di marca tutta piemontese. Verrà anche chiesto un incontro con le autorità europee a Bruxelles. La decisione è scaturita ieri sera nella riunione del Coordinamento enti locali con il Comitato Ovest Ticino. Il nodo da sciogliere ormai da settimane, era se inserire o meno negli obiettivi della protesta la ripartizione delle rotte fra Piemonte e Lombardia. Oltre Ticino l'equa divisione non è condivisa e anche in questa fase sperimentale, avviata per consentire i monitoraggi sul rumore, si levano dalla maggior parte dei centri varesini vivaci proteste e richieste di sospensione. Due le posizioni espresse ieri e sulle quali la discussione è stata approfondita: se aderire comunque alla manifestazione, accettando gli slogan «No all'hub» e «No allo sviluppo di Malpensa» ma lasciando da parte la ripartizione, oppure chiedere con forza l'inserimento del principio di equa divisione dei sorvoli sapendo che poche erano le probabilità che venisse accettato dai lombardi. [m. p. a.]

Ghemme, polemica fra Pro Loco e sindaco

Festa del vino con regole per salvare la tradizione

Corazza: «Ultime edizioni deludenti Non vogliamo un raduno di ubriachi»

Ivan Fossati

GHEMME

Una festa del vino, non un concentramento di ubriachi. Ha le idee chiare il sindaco Alfredo Corazza [illegible] non accetta le critiche giunte dalla Pro loco, che promuove la kermesse avviata la scorsa settimana e che si conclude domenica. «Si stima - afferma il primo cittadino - che in quindici giorni le presen[illegible] supereranno quota ventimila. E' una manifestazione importante per il paese. Non possiamo permetterci figuracce». L'oggetto del contendere è l'ora di chiusura venerdì, sabato e domenica. Il prossimo weekend sarà quello più affollato però la distribuzione delle degustazioni si chiuderà alle 18. «Su libera decisione della Pro Loco - afferma Corazza - che ha cambiato le carte in tavola dopo che era già stato trovato un accordo. L'orario accettato da tutti prevedeva l'apertura alle 10 e la chiusura alle 21,30. Poi i responsabili dell'associazione hanno chiesto di inserire una pausa tra le 18 e le 19,30. Hanno deciso, senza consultare nessuno, di cambiare ancora». Per capire perché il meccanismo non funziona più come una volta bisogna fare un passo indietro: «La tradizione è più che trentennale mentre i problemi risalgono all'inizio degli Anni Novanta, quando anziché puntare esclusivamente sulla qualità si è deciso di proporre un vino bianco a basso prezzo e di bassa qualità del quale, proprio perché costava poco, si abusava. Nel '98 ci sono stati anche atti di teppismo e danni in paese. Una situazione inaccettabile. Molti abitanti avevano scritto una lettera in Comune». Per questa edizione tutto sembrava chiarito, poi la decisione della Pro loco di chiudere alle 18. Corazza è categorico: «Non rispondo alle provocazioni. Constato che c'è un'incapacità di organizzare manifestazione di una certa portata».



A Ghemme la festa del vino

Si è spento Agazzone, noto per la sua maschera

Borgomanero in lutto è morta la «Carulèna»

BORGOMANERO

Una grande folla commossa ha dato l'addio ieri pomeriggio [illegible] Carlo Agazzone, 86 anni, conosciuto in città per essere il volto della «Carulena», una delle due maschere borgomaneresi. Il pensionato si [illegible] spento nella notte tra lunedì e martedì all'ospedale Santissima Trinità dove era ricoverato da qualche giorno.

Più conosciuto [illegible] il [illegible] prannome di Carlin «barbè», che gli derivava dalla sua professione, Agazzone viveva da tempo nella casa di riposo a Maggiora. Fino a d[illegible] anni fa, Carlin aveva indossato i panni della serva della Sciora Tugna, ovvero la padrona del borgo che impazzava nei giorni del Carnevale borgomanerese. Sul finire del decennio scorso era stato grande protagonista della sfilata dei carri allegorici della Sagra dell'Uva. Tra le tante attività di Agazzone, anche la chiesa di San Giovanni in corso Roma, proprio vicino alla sua abitazione. La notizia della scomparsa della «Carulena» ha lasciato un velo di tristezza in tutta Borgomanero dove Agazzone era conosciuto per la [illegible] grande simpatia e del resto la grande folla che ieri ha voluto partecipare ai funerali nella parrocchiale di piazza Martiri sono stati per lui il più bel saluto. [m. p.]



Carlo Agazzone, in arte «Carulena»

Era rischio per mancanza di fondi, ora si pensa all'allestimento

«Ortafiori» non appassisce

L'appello è raccolto dalla Provincia

Vincenzo Amato

ORTA

Provincia e Comune salvano Ortafiori. L'annuncio a sorpresa domenica sera da parte dell'assessore provinciale Stefano Monteggia nella presentazione della nuova «collezione» di vini prodotti dalle Cantine Bianchi di Sizzano con etichetta dei muri dipinti di Legro d'Orta. «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, da parte di cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione di Ortafiori che abbiamo deciso di intervenire direttamente come Provincia» dice Monteggia. Per salvare davvero la manifestazione bisogna fare in fretta: azalee e fiori di primavera sono adesso in piena fioritura. «Ho parlato con il presidente Maurizio Pagani e i colleghi - prosegue Monteggia - ed ho trovato piena adesione soprattutto per quanto concerne l'aspetto finanziario. Resta, purtroppo, il problema del tempo [illegible] disposizione. Due [illegible] ipotesi: riproporre Ortafiori entro quindici giorni con la formula già collaudata oppure trovare un'alternativa con piante sempreverdi invece dei fiori tradizionali». Collaborerà anche la Camera di Commercio. Se tutto andrà bene, come si spera, la manifestazione verrà inaugurata venerdì prossimo e resterà aperta sino alla prima settimana di giugno. Sorpreso e sollevato il sindaco Fabrizio Morea: «Siamo grati alla Provincia per aver accolto l'appello di quanti amano Orta». Fra loro c'è ora anche Reza Farah, nipote dello scià di Persia: domenica pomeriggio ha visitato la mostra «I coralli siciliani del XVII secolo della Banca Popolare di Novara».



«Ortafiori» è una delle manifestazioni più apprezzate da gitanti e turisti

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 172/93 R.G.E.

Promossa da Banca Popolare di Intra - con Avv. Sergio Napoletano e con l'intervento di Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a. - con Avv. Antonio Pinolini contro **PALTANI Maria**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 05/02/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Sig.ra Paltani Maria: - Fabbricato ad uso abitazione composto da due corpi collegati da un portico al piano terra e da una piccola corte interna. L'edificio principale si sviluppa su tre piani fuori terra: il piano terra comprende un portico di ingresso, una corte scoperta con lavatoio, due locali cantina e il bagno; il piano primo comprende un balcone, la cucina e un soggiorno; il piano secondo e terzo hanno entrambi due locali adibiti a camere da letto e un balcone. Il fabbricato secondario ha due livelli, al piano interrato c'è un vano usato come ripostiglio al quale si accede solo dall'esterno; il superiore (piano terra) è [illegible] da un locale cantina e vi si accede dalla corte interna. Coerenze: NCEU di Intragna al Fg. 29 mappale 679. Confini: strade da due lati, mapp. 185 e 187. Appezzamenti di terreno e fabbricati rurali in Comune di Intragna: Fg. 6 mapp. 52, 65, 100, 107, 119, 120, 190, 196, 199, 202, 227, 229, 257, 258, 265, 277 - 850 mt. s.l.m., alpeggio pianeggiante; Fg. 11 mapp. 23, 39, 62, 70, 82, 88, 89, 97, 98, 104, 130, 138, 164, 170, 450, 479 - 900 mt. s.l.m., terreni scoscesi; Fg. 12 mapp. 118, 123, 136, 152 - 900 mt. s.l.m., terreni molto scoscesi; Fg. 19 mapp. 43, 50, 94, 177 - 850 mt. s.l.m., terreni scoscesi; Fg. 20 mapp. 41, mapp. 1750, bosco ceduo; Fg. 22 mapp. 87 - 700 mt. s.l.m., scosceso; Fg. 23 mapp. 229, 234, 396, 417, 468 - 700 mt. s.l.m., terreni terrazzati; Fg. 24 mapp. 312 - 704 mt. s.l.m., moria; Fg. 26 mapp. 305, 493 - 729 mt. s.l.m.; Fg. 27 mapp. 62, 65, 68, 161, 176, 181, 203, 231, 310, 322 - 704 mt. s.l.m.; Fg. 29 mapp. 10, 14, 103, 164, 617 - 704 mt. s.l.m.; Fg. 32 mapp. 6, 39, 136, 145, 366, 455 - 704 mt. s.l.m.; Fg. 33 mapp. 11 - 690 mt. s.l.m., scosceso. Valore totale L. [illegible]600.000. Il tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 25/05/2000 ore 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: L. 75.000.000. 2) Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000. 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base. 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria esecuzioni immobiliari.

Verbania, il [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Procedura esecutiva n. 145/94 R.G. Esec.

Promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, con l'Avv. Antonio Perazzi contro [illegible] **Giovanna**. Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Perucchini Giovanna. Descrizione immobile: appartamento in Arona via Paleocapa 37, 5 piano composto da soggiorno, cucina, camera, bagno più cantina al piano interrato. Censito al NCEU partita 1931, foglio 17, mapp. 107 sub 20 - piano 5 - cat. A/2 - cl. [illegible] - vani 3,5 - rendita L. 630.000. Confini: vano scala, app. Appennini, spazio comune, appartamento ex Pascutti. Valore L. 94[illegible]. Caratteristiche: appartamento in zona centrale, di piccola superficie (circa mq 60), adatto a coppie di anziani o di giovani [illegible]. Condizioni e caratteristiche medie. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli [illegible] vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 25/5/2000 ore 11 davanti a questo giudice. Gli immobili [illegible] posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà [illegible] inferiore a L. 2 milioni. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni.

Verbania, il 14/3/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto
nella procedura esecutiva immobiliare n. 22/94 R.G.E.

Promossa da Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.A. - con l'avv. G. Frattini contro **SARTORIO Giovanni e SCHIANTARELLI Nicolina**. Si rende noto che il G.E. dr. Lidia Pomponio con ordinanza 25/02/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 25/05/2000 ore 11.50 dei seguenti beni immobili: In Comune di Baveno: Porzione di immobile sito in Via Marconi n. 6/8 (zona semicentrale), composta da Alloggio sito al piano terreno, Autorimessa posta al piano interrato in un complesso edilizio composto da n. 2 edifici e blocco box interrato il tutto per complessive 61 unità e n. 46 autorimesse, abitabili dal 18-4-1985. Alloggio sito al piano terreno di circa mq. 50 + piccola cantina di circa mq. 4,50, [illegible] (in uso) di piccolo appezzamento di terreno su tre lati è composto da: locale soggiorno con angolo cucina, disimpegno, servizio igienico, camera da letto, inoltre al piano interrato, piccola cantina. Autorimessa di circa mq. 16 è posta in un blocco [illegible] con serranda basculante, con accesso tramite spazio di manovra coperto, struttura in calcestruzzo. Il tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata. Prezzo base L. [illegible].000 (centocinquantamilioni). Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. [illegible]. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate [illegible] di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio fiscale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, commi 4 e 5, della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni trenta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 1-4-2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto
nella procedura esecutiva immobiliare n. 7/94 R.G.E.

Promossa da Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.A. - con l'avv. G. Frattini contro **RAIMONDI Eugenio**. Si rende noto che il G.E. dr. Lidia Pomponio con ordinanza 25/02/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza [illegible] 11.40 dei seguenti beni immobili: In Comune di Cannobio: Località Masserecci - lato sponda destra del Torrente Cannobino. Intera proprietà di casetta unifamiliare indipendente di mq. 91 con due cantine seminterrate, circa 260 mq di area [illegible] perta, compreso posto auto scoperto. Dati catastali e confini come segue: Partita n. 1000519 NCEU, Foglio n. 39 e seguenti mappali: mapp. 117 via Ugnagno Masserecci, P=T S1, Cat. A/3, cl. 1, Vani 5,5 - RC lire 550.000. Anche a Catasto Terreni con F. 39 mapp. 117 are 3,30, Fabbr. Urbano da accertare senza redditi e F. 39 [illegible] 142 are 0,27, Prato arb., Rd lire 258, Ra lire 283. Confini al catasto terreni: F. [illegible]; Via Madonna delle Grazie, mapp. 73, 142, 161, 126. Il tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata. Prezzo base: L. 182.193.000 (cento[illegible]novantatremila). Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. [illegible]. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari non trasferibili [illegible] al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [illegible] del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza e domicilio fiscale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'[illegible] del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, commi 4 e 5, della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. [illegible] C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni trenta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la [illegible]. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il 1/4/2000

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 2/90 R.G.E.

Promossa da Ceresa Fulvio con l'avv. Delmastro Delle Vedove e Binda contro **FESTANTI S[illegible]**. Il Giudice dell'Esecuzione dr. Pomponio con ordinanza in data 15/6/1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 25/5/2000 ore 9,10 dei seguenti beni immobili di proprietà di Festanti Sofia in Gravellona Toce tra Via Leone [illegible] e Via X Settembre: 1) fabbricato [illegible] nel N.C.E.U. alla partita 575, foglio 2, mappale 131-133/1 sup. mq. 65; 2) fabbricato censito al N.C.E.U. alla partita 575, foglio 2, mappale 133/2, 133/3, 133/4, sup. mq. 160, con cortile ed autorimessa. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base L. 19.500.000; 2) L. 77.000.000. Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto 1 e a L. 2.000.000 per lotto 2. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni [illegible] dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, li 18/1/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto
nella procedura esecutiva immobiliare n. 96/93 R.G.E.

Promossa da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - con l'avv. G. Frattini contro **COSTA Anna Maria**. Si rende noto che il G.E. dr. Lidia Pomponio con ordinanza 25/02/[illegible] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 25/05/2000 ore 10,50 dei seguenti beni immobili. In Comune di Craveggia, Località Sibe[illegible]: Fabbricato ad uso residenziale tipo villino [illegible] da due Piani fuori terra con autorimessa annessa e area pertinenziale recintata, raggiungibile con auto vettura, il tutto censito al N.C.E.U. al foglio n. 36 mappale n. 134 Partita n. 1. I confini della proprietà sono di seguito indicati: A nord mappale n. 131, a est mappale n. 194, a sud mappali n. 144, 196, 180 e a ovest mappale n. 130, il tutto del foglio n. 36 del N.C.T. Il tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata. Prezzo base L. 410.269.000 (quattrocentodiecimilioniduecentosessantanovemila). L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il [illegible] del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio fiscale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, commi 4 e 5, della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente [illegible], l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni trenta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 1/4/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto
nella procedura esecutiva n. 221/91 R.G.E.

Promossa dal Credito Commerciale S.p.a. ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **FUGULIN Ferruccio, Alberto e Luciano**. Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza [illegible] 17/2/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 25 maggio [illegible] ore 12.20 dei seguenti beni immobili per la quota di 3/4 dell'intero. Lotto 1) in Comune di Verbania Via delle Orfanelle n. 9. Consistenza fisica: ingresso, antibagno e servizio, cucina, camera. Superficie totale mq 39,45. Consistenza catastale: Partita n. [illegible] intestata (inattuale per variazione) Lamonto Bruna, Lamento Ferdinanda, Lamento Yvette, Verbania Fg. 47 Mp. 101 sub. 2 Cat. A/4 Cl. 3 Vani 3,5 RD L. 350.000 V. delle Orfanelle n. 9. Confinanti: Nord sottopasso al mp. 98; Est mp. 102, Sud via pubblica, Ovest mp. 105. Lotto 2) Ubicazione: Verbania V. San Giuseppe. Consistenza fisica: ingresso, c[illegible], soggiorno, disimpegno, [illegible], due camere, per la superficie di mq. 72,18. Balcone di mq. 5,39. Cantina di mq. 9,50. Dati catastali: Partita n. 1006393 Foglio 12 mp. [illegible] sub. 12 V. S. Giuseppe piano 2 Cat. A/3 Cl. 1 vani 5 RC L. 50.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto 1) L. 34.800.000, Lotto 2) L. [illegible], gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a [illegible], nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive; 2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per il Lotto 1) e L. 2.000.000 per il Lotto 2) del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime [illegible] se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, li 22/3/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianuzzi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto
nella procedura esecutiva n.ro 21/92 R.G.E.

Promossa da IFIP con Alessandro La Monaca contro **INVERNIZZI Bruno e GIACALONE Tiziana Patrizia**. Il G.E. Dott. Pomponio con ordinanza in [illegible] ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili: In Comune di Bee, loc. Pian Nava, strada prov.le Intra-Premeno, piano terra: cantina mq. 6,09, piano primo: abitazione mq. 79,53 formata da ingresso, tre [illegible], cucina, bagno, due balconi. Valore stimato: 153.000.000. Consistenza dell'immobile: Catasto terreni: Comune di Bee Partita 1 (enti Urbani e promiscui) fg. 1 mapp. 207 area mq. 2.550,00 RD L. 0,0 RA L. 0,0. Confinanti: nord: mapp. 204, [illegible] mapp. 205; sud-est: strada provinciale Intra-Premeno, sud [illegible] strada [illegible]. Catasto Urbano: Comune di [illegible] fg. 1 mapp. 207 sub 6 partita [illegible] intestata a: Invernizzi Bruno n. Abbiategrasso il 15/3/60 pr. [illegible]000, Giacalone Tiziana Patrizia n. Vigevano 25/2/65 pr. 500/1000; Cat. A/3; cl. 2 vani 5,0 R.C. L. [illegible]; piani 1-1s. Confinanti: del terreno comune nord mapp. 204, est mapp. 205, sud-est strada provinciale Intra-Premeno, sud-ovest [illegible] comunale. Dell'unità immobiliare: [illegible] scala comune e abitazione e 5 sud, ovest e nord terreno comune. Della cantina: terrapieno comune, nord-est scala comune, [illegible], corridoio comune, [illegible]est cantina c/2. Tutto [illegible] meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio. Condizioni di vendita: 1) Valore e prezzo base L. 153.000.000. 2) Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 3) La vendita avrà luogo all'udienza del 25/5/2000 ore 10.20 davanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. Pomponio presso il Tribunale di Verbania al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a 3 milioni di lire. 4) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione, ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. 5) Nella domanda dovranno [illegible] riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 6) L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, [illegible] la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il 5/2/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto di ordinanza di vendita immobiliare all'incanto

Nel Fallimento (n. 1953) della ditta Campesi s.n.c. di Aldo Campesi & C. nonché dei soci ill. responsabili sigg.ri **CAMPESI** [illegible] e [illegible] **Gisella** dichiarato con sentenza Tribunale Verbania 14/11/1988. Curatore avv. Sergio Vozzi. Con unica ordinanza del 4/4/2000 il Giudice Delegato al fallimento suindicato, ha disposto procedersi alla vendita in terzo incanto d'asta immobile appartenente alla massa passiva Ditta Campesi snc di Aldo Campesi & C.: Lotto A. In [illegible] di Crusinallo di Omegna, via IV Novembre n. 65, terreno con sovrastante fabbricato composto al piano terra da androne, negozio, officina, area spazio coperto e cortile interno. Al primo piano da terrazzo, negozio; ufficio ed un bagno, locale caldaia così descritto: Comune di Crusinallo di Omegna NCT part. 1 AEUP Fg. [illegible] mapp. 200 are 7,00 E.U.; Fg. [illegible] mapp. 931 are 2,30 E.U. - NCEU part. 4360, Fg. 7 mapp. 200/1, cat. C/1 mq. 90, Fg. 7 mapp. 200/2 cat. A/4, vani 2,5; Fg. 7 mapp. 200/12, P.T. - 1, cat. A/4, vani 2, Fg. [illegible] mapp. 200/13, P. 1, [illegible], vani 2 - Den. [illegible] 287/1986 del 21.5.1986 e n. [illegible] del 21.5.1986. Prezzo base L. 424.081.920. In quarto incanto d'asta massa passiva Campesi Aldo - Lotto n. 6: Quota indivisa di 2/6 dei terreni in Comune di Omegna via per Armeno al N.C.T. - part. 1029 Fg. [illegible] mapp. 271, are 4,1[illegible], seminativo arborato; Fg. 31 mapp. 53, are 5,20, prato arborato - prezzo base L. 793.600. Massa passiva Campesi Gisella Lotto n. 7 in Comune di Armeno, terreno C.T. - Partita 3576 Fg. [illegible] mapp. 336, are 15,60, prato arborato, prezzo ribassato L. 2.549.760.

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania dinanzi al Giudice Delegato, dott. Nicola Cosentino il giorno 23/6/2000 alle ore 12 alle seguenti condizioni: Gli [illegible] posti all'incanto in 3 distinti [illegible], ciascuno al prezzo base indicato nelle superiori descrizioni. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 quanto al Lotto A) ed a L. 100.000 per i lotti 6 e 7. Gli offerenti dovranno depositare, entro le ore 13 del 22-6-2000 domanda e [illegible] e cauzione pari al 10% del prezzo [illegible] più il 20% del prezzo base per fondo spese, salvo conguaglio, in assegni circolari non trasferibili, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. Spese relative alla vendita, esclusa INVIM, a carico aggiudicatario. Pagamento dell'intero prezzo, [illegible] la cauzione già prestata, [illegible] il termine di gg. 60 dalla data di aggiudicazione in assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Verbania, li 5/4/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendite immobili all'incanto
nella procedura esecutiva n. 129/1990 [illegible].

Promossa da Banca Nazionale dell'Agricoltura - Filiale Capo Area di Ancona - con Avv. Carlo Bellini contro **MARUZZI Erminio** nato a Novara il 17/1/1958. Il G.E. con ordinanza 23/03/2000 ordina la vendita all'incanto dei beni mobili pignorati nei confronti di Maruzzi Erminio. Quota indivisa di 1/2 bene così descritto: Consistenza dell'unità immobiliare: appartamento situato al piano primo di un vecchio fabbricato del comune di Vogogna Piazza San Carlo n. [illegible], completamente da ristrutturare, composto da tre locali oltre il bagno. Di fronte all'ingresso è ubicata la cucina e in adiacenza due locali entrambi affacciati verso sud; opposto all'ingresso si trova il servizio igienico. La superficie totale commerciale dell'unità è pari a mq 80,00 e la stessa non è dotata di spazio di parcheggio riservato pur essendo raggiungibile con mezzi privati. Ubicazione dell'immobile: l'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte è ubicato nel centro storico dell'abitato di Vogogna ed affaccia sulla piazza San Carlo. Confini su Foglio 3 N.C.E.U. Piazza San Carlo sul lato ovest - il mappale 191 sul lato nord - il mappale 190 sul lato est - il mappale 188 sul lato sud. Dati catastali: N.C.E.U. Foglio 3 mappale 189 - zona [illegible] - Categoria A4 - classe 1 - Vani 2,54 - Rendita 127.500 (65,85) - Partita 388 - intestazione: Maruzzi Maria Clara, proprietaria per 1/2, Maruzzi Erminio Enrico proprietario per 1/2 - Mutazione impianto meccanografico del 30/06/87. Valore totale stimato L. 27.300.000. Valore della quota di competenza dell'esecutato L. 13.650.000. Formazione di un unico lotto di vendita del [illegible] di L. 27.300.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio e qui integralmente richiamata. Valore e prezzo di base dell'incanto L. 8.800.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con [illegible] le pertinenze, accessioni, ragioni ed [illegible], eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza [illegible] ore 12,05 davanti al Giudice dell'esecuzione (Dott.sa Lidia Pomponio) al prezzo sopra indicato. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, [illegible] Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il [illegible] del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà [illegible] allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria (esecuzioni immobiliari) del Tribunale di Verbania.

Verbania, il 30/03/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto
nella procedura esecutiva immobiliare n. [illegible]4 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. G. Brocca) contro [illegible] **Roberto**. Il G.E. [illegible] Pomponio con ordinanza [illegible] 25/2/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 25 maggio [illegible] ore 10.55 dei seguenti beni immobili. Ubicazione: Comune di Ghiffa Località Ceredo, Via Cesare Battisti [illegible]. Appartamento sito al piano terra e primo composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno e disimpegno; mq 50 circa di terreno in uso perpetuo al piano terra, due camere da [illegible], bagno e disimpegno al piano primo. Coerenze: parte comune, appartamento 14, parte comune e appartamento 12. Soffitta sita al terzo piano. Coerenze: parte comune, soffitta [illegible], corridoio e soffitta 21. La quota Condominiale per enti e spazi comuni è di 29,91/1000. Autorimessa al piano interrato. Coerenze: parte comune, autorimessa 29, passaggio comune, autorimessa 27. La quota Condominiale per le parti comuni è di 1,78/1000. Dati catastali: Comune di Ghiffa N.C.E.U. partita n. 1227 Edilizia Convenzionata S.r.l. sede in [illegible] e Gravellona Toce proprietario per 1000/1000. F. 18 mapp. 85 sub. 13 loc. Ceredo ctg. A/2 cl. 2 [illegible] 6,5 R 935.000. F. 18 mapp. 85 sub. 28 loc. Ceredo ctg. C/6 cl. 3 cons. 12 R [illegible]. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 175.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base. 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza e domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, verseranno alla Cancelleria le somme dovute a titolo di INVIM e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. [illegible] CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato [illegible] all'Istituto [illegible] depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, il 22/3/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianuzzi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobili all'incanto
Procedura esecutiva n. 66/94

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro [illegible] **Serafina**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 4/2/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Maestri Serafina: in Comune di Verbania. Quota di proprietà pari a 104/216. Catasto terreni: Foglio 13, Num. 72, Sup. 510 mq. Qualità prato Cl. 1, Reddito Dom. 5.100, Reddito Agr. 4.845. Coerenze: strada comunale, mappali 71, 73, 75 e 74. Il bene è sito in [illegible] del P.R.G.I. classificata come "Usi Pubblici" [illegible] per servizi [illegible] e attrezzature a livello comunale art. 3.1.1 a poca distanza dal Cimitero di Trobaso e vi si accede direttamente dalla strada comunale Possaccio Intra. Trattasi di una stretta lingua di terreno di 510 mq incolto e pianeggiante. Fogl. 14 Num. [illegible], Sup. 810 mq. Qualità prato arbor. Cl. 2, Reddito Dom. 6.075, Reddito Agr. 5.670. Coerenze: mappali 190, 191, 188 del foglio 14 N.C.T., e limite territoriale del Comune. Terreno a destinazione agricola posto [illegible] dei confini comunali, è pianeggiante, coltivato a ortaggi e alberi da frutto, è delimitato da terrazzamenti in muratura a secco. Quota di proprietà pari a 1/24 Fogl. 16 Num. 55 Sup. 110 mq. Qualità prato, Cl. 1, Reddito Dom. 1.100, Reddito Agr. 1.045. Coerenze: strada comunale e mappale 78 da più lati. Il [illegible] è classificato nel P.R.G.I. come "Uso Residenziale Area di nuovo insediamento I.T.: 1,50 mc/mq - I.F. 1,00 mc/mq art. 3.2.5". Il cespite è [illegible] recintato e piastrellato e viene utilizzato abusivamente come parcheggio dai proprietari dell'antistante condominio di recente costruzione (sorto sul mappale 78). Valore di Stima L. 8.650.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. L'incanto è fissato per il giorno 25/05/2000 ore 9.50 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita [illegible] seguenti condizioni: 1) [illegible] L. 8.650.000; 2) offerta in aumento non inferiore a L. 500.000; 3) cauzione e [illegible] spese nella misura, rispettivamente, del [illegible] e del 20% del succitato [illegible] base; 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, [illegible] nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella [illegible] dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro [illegible] dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro [illegible] Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il 25/2/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

Villadossola è tornata a sperare nel futuro del complesso siderurgico

Riparte il laminatoio della Sisma

Da oggi di nuovo al lavoro 62 dipendenti

VILLADOSSOLA

Tornano a girare, [illegible] oggi, i rulli del laminatoio «450». E' uno degli impianti produttivi della Sisma, lo stabilimento che il [illegible] Leali [illegible] chiuso alla fine di ottobre. L'accordo raggiunto a Roma ha permesso a sessantadue dipendenti di quello che era il più grosso complesso siderurgico di tutto il Verbano Cusio Ossola di rientrare al loro posto.

In effetti la prima giornata di lavoro sarà quella di oggi, anche se già ieri i 62 dipendenti hanno già [illegible] l'ingresso della portineria-operai che si affaccia su [illegible] Sempione. Il primo giorno di lavoro è stato assorbito dai colloqui e dalle pratiche burocratiche necessarie dopo la cessazione [illegible] contratto [illegible] la Sisma e l'assunzione da parte della Pso, la società che ha rilevato il laminatoio. Con la Profilati Speciali dell'Ossola le organizzazioni sindacali hanno già raggiunto un accordo nella sede della «Baroni-Davidi» di Brescia, lo studio legale che rappresenta la Pso.





Ausilio Vescio segretario provinciale della Uilm commenta «Finalmente s'inizia a lavorare»



A sin. gli operai ieri all'uscita [illegible] Sisma. A lato il sindaco di Villadossola Franco [illegible]

«Finalmente s'inizia» ammette Ausilio Vescio, segretario provinciale della Uilm. «Un avvio che è il frutto concreto dell'accordo raggiunto al ministero dell'Industria - aggiunge - e che permette ora l'ingresso in fabbrica di 62 persone. Un numero che crescerà sino a raggiungere quota 96 dopo le ferie estive».

L'azienda avrebbe assicurato la massima informazione sulle strategie. I lavodatori hanno ottenuto il riconoscimento delle qualifiche conquistate sotto la gestione Sisma, nonché alcune voci relative a superminimi ed indennità di presenza.

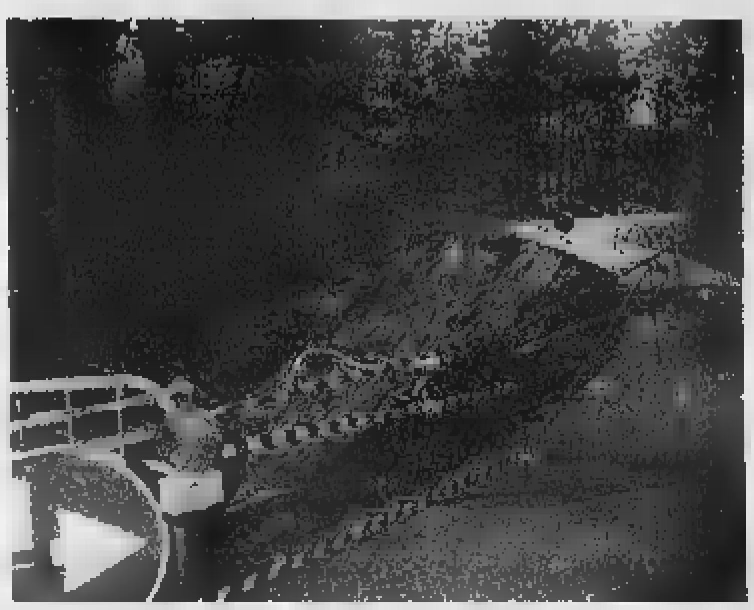
Il treno «450» verrà riavviato oggi sulla base di cinque turni settimanali [illegible] lavoro, composti da diciassette unità. A questi si aggiungeranno gli addetti della squadra cambi, la gestione del forno, la manutenzione e altri lavoratori interessati al ciclo produttivo.

L'ingresso a Villa 1 della Pso, che ha affittato l'intera struttura industriale in centro paese, è vista con soddisfazione anche dall'amministrazione comunale. Per il sindaco Franco Ravandoni questo rappresenta un segnale positivo: «La proprietà che fa capo a Beltrame [illegible] dimostrato interesse a quest'operazione e pare ben intenzionata e disponibile a confermare gli impegni presi».

L'unica strada di accesso alla piccola frazione di Domo è interrotta da una frana

Isolati gli abitanti di Monteossolano

Garantito un servizio di scuolabus per gli studenti



Lo smottamento, causato dalla pioggia, è avvenuto in località Barro

E' isolata da ieri alle 18 la piccola frazione di Monteossolano, sulle pendici della val Bognanco, che conta una cinquantina di abitanti. Con un'ordinanza del dirigente della ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Domo, è stata disposta la chiusura della strada che sale da Cisore, [illegible] via di collegamento con la frazione. Il provvedimento si è reso necessario per consentire l'esecuzione di interventi di consolidamento dopo il franamento della sede stradale che era stato provocato dalle forti piogge dello [illegible] finesettimana. Lo smottamento è avvenuto nei pressi della località Barro. L'amministrazione comunale ha subito affidato a un'impresa locale lavori di pronto intervento per un importo [illegible] 120 milioni. Per ragioni di sicurezza la strada rimarrà chiusa una quindicina di giorni. Martedì sera il sindaco Mariano Cattrini e l'assessore all'Urbanistica Paolo Zanghieri con il dirigente dei Lavori pubblici hanno incontrato gli abitanti di Monteossolano. Ci sono stati momenti di tensione perchè i residenti hanno manifestato netta contrarietà alla prolungata chiusura della strada. Hanno chiesto che anche durante i lavori [illegible] garantita la transitabilità in alcune fasce orarie. L'amministrazione ha garantito il servizio di scuolabus per gli studenti che sarà effettuato [illegible] due mezzi, uno fra Monteossolano e Barro, l'altro farà servizio fra il cantiere e Domo. I frazionisti si organizzeranno con le loro auto per arrivare fino alla frana e proseguire poi [illegible] altri mezzi dopo aver attraversato a piedi la zona dei lavori. [a. v.]

Al Comune di Domo

[illegible] maggio prende [illegible] il nuovo segretario

DOMODOSSOLA. Presto il comune di Domo avrà un nuovo segretario. E' il dottor Antonio Tuminello, 44 anni, proveniente da Mede Lomellina che dovrebbe prendere [illegible] entro il [illegible] di Maggio. Il funzionario è venuto a Domodossola in occasione delle celebrazioni del XXV Aprile e ha [illegible] in Municipio il sindaco Mariano Cattrini. L'amministrazione ha su[illegible] avviato le pratiche per il conferimento dell'incarico con l'agenzia nazionale per la gestione dell'albo dei segretari comunali. A Domo negli ultimi tempi c'è stato un continuo movimento di funzionari che ha avuto indubbi riflessi sull'operatività della macchina amministrativa del Municipio. Il dottor Italo Bottot aveva lasciato, per ragioni personali, la segreteria del Comune un anno dopo l'insediamento dell'amministrazione di centro- sinistra. Qualche tempo dopo era arrivato da Legnano il dottor Agostino Pascale. Ha retto la segreteria [illegible] Municipio solo per d[illegible] mesi e ha poi d[illegible] di trasferirsi in un Comune del Salernitano, sua zona d'origine. Nei lunghi periodi di assenza del titolare, il Comune di Domo ha sempre potuto contare sulla preziosa colla[illegible] del dottor Aurelio Bozzola, segretario comunale di Villa che però ha potuto operare solo a scavalco. [a. v.]




Non porto gioielli.
Li guido.
Alfa Sportwagon
Venerdì e sabato
di nuovo protagonista
Concessionari Romeo.
Fino alle ore 21.
Ti invitiamo provarla su strada
TARGA Services
ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, . 0321482111
- Corso Milano, 17/F - . 0321392802
INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
. 0322846494
POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
. 0323553586
T.P. CAR
LA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel.

Sulle rive del Maggiore tra Pasqua e il Primo Maggio «tutto esaurito» con qualche affanno

Turismo record ma il traffico impazzisce

Boom di presenze: anche gli italiani riscoprono il Lago

Sergio Ronchi

E' stato un turismo da record per il Lago Maggiore tra Pasqua e il Primo Maggio. Si aspettano ancora i dati ufficiali su arrivi e presenze ma intanto il «tutto esaurito» registrato negli alberghi e le dichiarazioni degli operatori indicano che la stagione turistica ha preso il via con i migliori auspici. Il susseguirsi di giorni di festa ha creato come un unico, lungo ponte sfruttato da molti. Le presenze si sono poi intensificate tra Pasqua e il 25 aprile e anche, sia pure in misura inferiore, nell'ultimo fine settimana.

Al primo posto tra gli ospiti sono ancora una volta di gran lunga i tedeschi, ma confortante è anche il movimento di turisti inglesi e olandesi. Pure gli italiani non sono mancati: si registra anzi un loro (ben augurante) aumento e si può parlare di riscoperta del Verbano e delle sue attrattive da parte dei nostri connazionali.

Come si prospetta il proseguimento della stagione dopo un avvio così favorevole? «Ci aspettiamo, com'è ovvio, un periodo di riflusso nelle prossime settimane - risponde il presidente degli albergatori Dario Cattaneo - per poi prevediamo soprattutto l'arrivo di gruppi organizzati. La prossima occasione di rilevante afflusso di turisti coinciderà con i 'ponti' che in vari Paesi si legheranno alle festività del mese di giugno».



Folla di visitatori nel parco di Villa Palazzola per «Stresa Country»

Gli arrivi in massa delle ultime settimane, oltre a considerazioni positive sulle prospettive economiche della zona nel settore turistico, hanno anche evidenziato problemi e carenze.

E' stato soprattutto il traffico a far registrare situazioni di emergenza. Le presenze massicce di villeggianti hanno sottolineato ancora una volta l'esigenza di risolvere problemi locali ma anche quella di «pensare in grande», ovvero di intensificare l'attenzione verso i progetti di più ampio respiro. Non a caso molti proprio nei giorni scorsi sono tornati a parlare della circonvallazione dei centri maggiori, Verbania in testa. E accanto alle vie di comunicazioni più vicine alle città, anche dei collegamento esterni: in primis quello alternativo tra l'autotrafori e la Svizzera.

Altre difficoltà sono sorte nell'accoglienza dei turisti che agli alberghi preferiscono l'indipendenza del camper. Erano davvero tanti ma in zona mancano le aree di sosta attrezzate per loro.

Cosa fare di Villa S. Remigio?

Da oggi si aprono i giardini e inizia un dibattito sul futuro della dimora

VERBANIA

Quale destinazione per Villa San Remigio? L'interrogativo sull'utilizzo del prestigioso complesso di proprietà della Regione Piemonte situato sulla sommità della collina della Castagnola su otto ettari di superficie torna d'attualità dopo che il sindaco Aldo Reschigna nell'ultima seduta del consiglio comunale ha annunciato la sua intenzione di promuovere un tavolo di confronto tra Comune, Provincia e Regione per affrontare il problema.

«Attualmente - osserva Reschigna spiegando la sua iniziativa - il palazzo ospita gli uffici di Provincia, Parco Nazionale Val Grande e alcuni servizi della Regione. Il prossimo trasferimento della Provincia nella nuova sede a Fondotoce dovrà essere l'occasione per ripensare all'utilizzo della villa che non sia più di 'contenitore' di uffici pubblici, ma adeguato alle potenzialità che essa offre assieme al parco circostante. Questo complesso deve diventare una grande opportunità da sfruttare per lo sviluppo turistico e culturale della zona».

Che sia necessario un impiego in quest'ottica viene suggerito da tempo, come emerse da un meeting promosso dai Lions di Verbania alcuni anni or sono. Anche adesso, in attesa del confronto proposto, le sollecitazioni del sindaco suscitano già attenzione e prese di posizione sostanzialmente concordi.

L'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli ricorda che proprio per sua iniziativa Villa San Remigio è stata stralciata dai beni alienabili della Regione. «Questa scelta - commenta l'assessore di Forza Italia - esprimeva già la volontà di trovare per giardino e villa una destinazione adeguata. Personalmente vedo in prospettiva il recupero di questo patrimonio come elemento di forte richiamo culturale e di arricchimento dell'offerta turistica del



Villa San Remigio è della Regione

Vco. Sinergie con la confinante Villa Taranto e con altre strutture vicine potrebbero contribuire a creare un polo di riferimento che valorizzi la zona ben più di quanto non lo sia attualmente». Anche per Marco Travaglini, responsabile regionale dei Democratici di Sinistra per il turismo, il complesso deve assumere un ruolo più qualificante di quello attuale. «La nostra proposta - dice l'esponente della Quercia - è un utilizzo come luogo di incontri di rilievo e sede di rappresentanze internazionale di un importante organismo su ambiente e turismo. Si dovrebbe pure garantirne l'impiego come luogo di ricevimento e rappresentanza di enti pubblici».

Da domani intanto il parco di San Remigio torna ad essere ogni fine settimana e per tutta l'estate un sogno da scoprire», grazie alle visite guidate al giardino e all'oratorio romanico promosse dall'Ufficio turismo del Comune. Per avere accesso, è obbligatoria la prenotazione presso lo stesso ufficio, in corso Zanitello sul lungolago di Pallanza. [s.ron.]

Sorpresi dai carabinieri nei dintorni di Carciano dopo un «colpo» a Someraro

Quattro albanesi arrestati per furto

Si sospetta siano gli autori dei saccheggi nelle ville

VERBANIA

Sorpresi dai carabinieri nella notte del 30 aprile scorso subito dopo che avevano rubato capi d'abbigliamento ed effetti personali da una villa di Someraro sulle colline di Stresa, quattro cittadini albanesi sono stati tratti in arresto nei pressi della frazione Carciano dai militari del nucleo radiomobile di Verbania e delle stazioni di Stresa e Premosello Chiovenda a conclusione di un'operazione di repressione dei reati contro il patrimonio.

Condotti davanti al magistrato che ne ha convalidati gli arresti con l'accusa di furto, Artan Tini, Rijian Gela, Kasemi Sakol e Juliet lur Hysenaj - i primi due entrambi di [illegible] anni, gli altri di [illegible] e 29 - sono tuttora detenuti nelle carceri di Verbania in attesa di giudizio.

Il solo Hysenaj è risultato in regola con il permesso di soggiorno di cui erano invece sprovvisti gli altri tre suoi connazionali.

Tutti e quattro cittadini albanesi, secondo gli inquirenti, potrebbero essere responsabili dei furti messi a segno nelle scorse settimane in diverse abitazioni dell'entroterra collinare di Stresa. [a. r.]

In quattro mesi

Finanza del Vco scopre nove evasori «totali»

VERBANIA

«Soddisfacente il bilancio dell'attività operativa delle Fiamme Gialle del Verbano Cusio Ossola al termine dei primi quattro mesi del 2000». Lo afferma il comandante provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Nicola Deodato, nel rendere noti i dati relativi ai settori di polizia tributaria e di soccorso alpino. Complessivamente 47 le verifiche fiscali che hanno condotto alla segnalazione agli Uffici Finanziari di elementi di reddito sottratti al fisco per circa 7 miliardi di lire oltre ad evasioni all'Iva per circa 1 miliardo e mezzo e alla denuncia alla procura della Repubblica di Verbania di 16 persone accusate di violazioni di carattere penale connesse ad evasione fiscale.

Le indagini hanno condotto inoltre alla scoperta di 9 soggetti evasori totali - persone cioè del tutto sconosciute al fisco - e 2 «paratotali», vale a dire soggetti che avevano occultato integralmente o in misura rilevante alcuni cespiti di guadagno. Nel settore dei controlli degli obblighi di rilascio di ricevute e scontrini fiscali, i finanzieri del Verbano Cusio Ossola hanno effettuato 1440 controlli dei quali 73 hanno dato esito positivo. Di rilievo anche l'attività delle squadre di soccorso alpino di Macugnaga e Domodossola che hanno condotto complessivamente a termine 17 interventi con il recupero di due persone illese e di 15 rimaste ferite durante incidenti accaduti in montagna. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Aggredì i carabinieri nordafricano condannato

Otto mesi di reclusione da scontare in carcere: è la condanna inflitta dal tribunale a El Baharaoui El Mostafà, [illegible] anni, originario del Marocco e residente a Verbania. Era stato tratto in arresto nella notte del 29 aprile scorso dai carabinieri di Verbania che lo avevano fermato per un controllo stradale: il nordafricano, ubriaco, si era scagliato contro il capopattuglia procurandogli alcune lesioni. [a. r.]

OMEGNA

All'alberghiero di Avellino il premio «Terre del Cusio»

E' andato alla scuola alberghiera «Manlio Rossi-Doria» di Avellino la quarta edizione del premio culinario «Terre del Cusio». Alle loro spalle gli studenti dell'Istituto «Greggiati» di Poggio Rusco, in provincia di Mantova, terzi gli allievi del «De Filippi» di Arona. [v. a.]

BAVENO

Perucco eletto presidente della Pro Loco

Roberto Perucco è stato eletto nuovo presidente della Pro Loco di Baveno. Vicepresidente è Paola Rabaioli, in giunta sono entrati PierLuigi Adami e Maria Carla Savorani. [v. a.]

VILLADOSSOLA

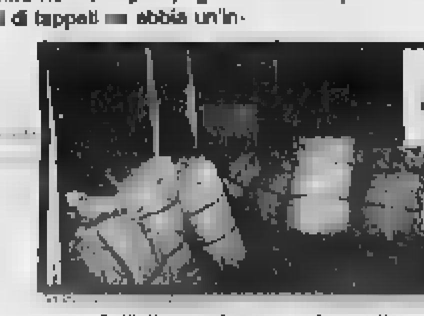
Oggi la Virtus in amichevole contro l'Inter ad Appiano

La Virtus Villa allenata da Giovanni Reali giocherà oggi ad Appiano Gentile contro l'Inter di Marcello Lippi. Un'amichevole che servirà ai nerazzurri per preparare la partita di domenica con la Fiorentina. [re. ba.]

"Mille e una notte" ad Omegna
Un punto di riferimento dei tappeti persiani ed orientali

I tappeti persiani ed orientali sono considerati da sempre i tappeti con la "T" maiuscola. I capolavori del genere, veri oggetti di culto per antonomasia, sono il frutto di un lavoro [illegible] e difficile. Sono tappeti dalle geometrie astratte o dalle decorazioni dominate da intricati [illegible] e, a meno che non si abbiano specifiche competenze, è [illegible] farne un'esatta valutazione. A questo proposito il signor Ebi Shojaei, proprietario del negozio "MILLE E UNA NOTTE" in via De Amicis 23, chiarisce [illegible]. "Quando si sceglie un tappeto persiano o orientale - [illegible] - o si è un esperto o ci si affida a chi lo vende. In base alla nostra esperienza [illegible] a quattro generazioni nel settore dei tappeti persiani, e in [illegible] della [illegible] lavoro, agli acquirenti diamo un avvertimento: ogni tappeto ha il suo valore, [illegible] un'equa cifra non lo si può pagare. Anche [illegible] di tappeti [illegible] abbia un'in- farinatura, [illegible] che ci sono parecchi elementi a determinarne il valore. Un tappeto infatti, può presentare il medesimo disegno e portare il medesimo nome, [illegible] in qualità in base all'annodatura, al tipo di lana usata. Questo per citare [illegible] tanti fattori. Vorrei [illegible] ricordare che 'MILLE E UNA NOTTE', da 10 anni presente nel capoluogo [illegible], [illegible] sposto in prima persona [illegible]. Ogni tappeto acquistato è accompagnato da un certificato di garanzia [illegible] norma di legge."

Il negozio "MILLE E UNA NOTTE" dispone di 4 vetrine anche e [illegible] nose, di 1 [illegible] di esposizione di [illegible] metri quadrati e di una organizzazione che permette, oltre a vendere, di fare permute, di garantire [illegible] a vita e, ad ogni tipo di tappeto, di nuova, vecchia o addirittura antica manifattura, il relativo lavaggio e restauro effettuato da tecnici qualificati.



Colli di tappeti appena sdoganati

Il dibattito sulla riforma comunitaria al congresso nazionale degli enologi in crociera nel Mediterraneo

Piemonte in pole position per i soldi dell'Ue sul vino

Gianfranco Quaglia
inviato a BARCELLONA

E' un groviglio di disposizioni, regolamenti, difficili interpretazioni sui tempi. L'Organizzazione comune di mercato (Ocm vino) rischia di mettere in crisi il settore vitivinicolo, soprattutto quello italiano che ancora oggi non è in grado di rappresentare con certezza la fotografia del «Vigneto Italia». Come dire: non conosciamo a quanto ammonta la superficie vitata, distribuita nelle varie regioni.

Poco importerebbe, se questo dato non fosse essenziale e indispensabile per accedere ai fondi messi a disposizione dall'Unione europea, previsti proprio dalla riforma, ormai in corso d'opera. Somme destinate a nuovi impianti, per accrescere la possibilità di sviluppare le aziende, e alle ristrutturazioni dei vigneti con il 75 per cento dei contributi. E' una vecchia storia, quasi un ritornello detto e cantato sino alla noia. Ed è stato riproposto con forza anche al congresso itinerante che l'Associazione enologi ed enotecnici, la categoria più qualificata e del settore, ha organizzato nel Mediterraneo, in crociera fra Genova, Marsiglia, Barcellona, sulla «Costa Classica». Oltre 1200 tra esperti e operatori, dirigenti del ministero delle Politiche Agricole, esponenti Ue, a confronto.

Ma ecco una notizia confortante, che inorgoglisce il Piemonte. Perché questa volta le Terre del Monferrato, delle Langhe e dei Roeri, fanno la differenza. La Regione ha recepito in tempo il messaggio, si è dotata dell'anagrafe vitivinicola e ora potrebbe avere meno problemi di altre nella corsa ai contributi europei. Insomma, piemontesi che sfatano il luogo comune di «posapiano», ma sono già in «pole position», benché nessuno si nasconda la difficoltà dovuta ai tempi ristretti. Entro il giugno, infatti, occorre presentare alla Commissione europea l'inventario. Pena la decadenza del diritto ai contributi. Folta la partecipazione piemontese (circa duecento) dall'Astigiano all'Alessandrino e alle Langhe, ma anche dalle Terre del Nebbiolo del Piemonte orientale, con Alberto Arluono in testa, dei vigneti di Cantalupo di Ghemme. Ed è un novarese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara), direttore generale dell'Assoenologi, il propulsore di un congresso nazionale unico nel suo genere.

Tutte le attenzioni su questa cinquantacinquesima edizione, però, erano puntate ancora su un altro piemontese, Maurizio Chiappone, dirigente dell'Unità Vino dell'Ue, uno dei massimi esperti a livello internazionale, punto di raccordo tra Italia e Bruxelles. Per Chiappone, piemontese di razza, non tutto è perduto, anzi occorre salire sul treno della Ocm vino e non disperdere le occasioni offerte: «Occorre cominciare, il regolamento deve essere una spinta a fare in fretta e non a rinunciare».

Fra le prime regioni che si sono dotate dell'inventario vitivinicolo

STUDENTI E MADRINE SUL PALCO



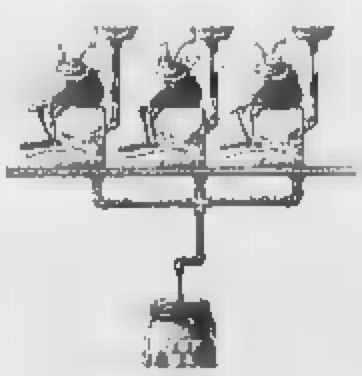
Bianchi e rossi top scelti a scuola

Martina Colombari (nella foto con Beppe Rossetto, sindaco di Alba, Alberto Cirio, vice, e il produttore Claudio Rosso) è stata una delle madrine scelte dalla scuola Enologica per la serata in cui sono sono stati premiati vini bianchi e rossi selezionati dagli studenti.

Sessanta artisti da tutto il mondo hanno aderito al concorso su «Il sorriso della buona lettura»

Da Borgo a Chambéry le vignette di Eurohumor

Ospite del consolato d'Italia nell'ambito del «Premier roman»



Produzione di miele vista da un iraniano

CHAMBERY

Sessanta tavole, realizzate da umoristi che lavorano in altrettanti stati, verranno esposte a partire da domani nel salone d'onore del Consolato d'Italia a Chambéry, nella Savoia francese. Si tratta della mostra curata dall'Associazione culturale «Primalpe» con sedi a Cuneo e Boves che ogni due anni lancia il concorso denominato «Eurohumor». Nella scorsa edizione c'era, con altri otto, il tema de «Il sorriso della buona lettura». Delle duemila vignette arrivate da ogni angolo del globo a Primalpe ne sono state selezionate sessanta diventate una mostra presentata a Borgo San Dalmazzo, quindi a Cuneo, a Cavallermaggiore ed ora a Chambery. L'iniziativa rientra nel «Festival du premier roman» che ha per finalità l'incontro fra artisti esordienti e lettori. L'inaugurazione della rassegna è fissata a domani e resterà aperta durante il «Festival» (11, 12 e 13 maggio) e fino a fine maggio. L'ingresso è gratuito. Tra le opere esposte ci sono quelle di francesi, russi, ucraini, belgi, francesi, italiani, brasiliani, cubani, cinesi. Contemporaneamente all'inaugurazione di Chambéry, sempre il 5 a Cuneo si riunirà la giuria per determinare i vincitori della rassegna di «Eurohumor 1999-2000». Ne fanno parte l'Art director de La Stampa Cynthia Sgarallino, la cartonista Cinzia Ghigliano, la dirigente della Regione Maria Morello oltre a delegati di Comune ed Ente Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, sponsor della manifestazione che ha anche il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Banca Regionale Europea. La giuria assegnerà premi per quindicimila dollari. [gia. mar.]

GIRO di VITE

Uomini, miti e barricate

Sergio Miravalle

QUAL è la formula del barolo? La domanda posta così, di questi tempi, ha l'effetto del sasso in piccionaia. Tradizionalisti e innovatori (ma c'è chi divide il mondo dei produttori tra conservatori e rivoluzionari) alimentano discussioni e dibattiti. Per merito e indole dei contendenti non siamo però alle barricate ed è curioso annotare che l'etimologia della parola barricate deriva dal francese «barriquer». Recitano i dizionari: «allineare barili (barrique) per ostruire il passaggio». Quando si dice il caso.

In Langa e anche fuori e se parla molto: di barolo, non di barricate. Anche la scelta di Angelo Gaja, «re di Barbaresco», di uscire dalla docg del barolo e adottare già per il suo «Sperss 1996» la doc Langhe nebbiolo alimenta chiacchiere e congetture. Gaja farà uscire come doc Langhe nebbiolo anche i suoi più famosi sori (Tildin, San Lorenzo, Costa Russi) lasciando al suo barbaresco l'onore e l'onere della docg. Su tutto c'è chi vede l'ombra del famoso «referendum» respinto sul tre per cento, cioè sulla possibilità di accettare la nascita di barolo e barbaresco anche non «in purezza» da uve cento per cento nebbiolo.

Ma torniamo alla domanda iniziale, la «formula del barolo» è davvero solo enologica? Il successo di questo vino si nasconde nella possibilità di usare il 3 o il 15% di altre uve?

Maurizio Rosso, figlio di Gigi, produttore della nuova generazione è convinto di no. E non è il solo. Con l'aiuto dell'occhio fotografico di Chris Meier, un tedesco che firma clic d'autore, Rosso ha realizzato un volume dal titolo eloquente: «Barolo personaggi e mito».

Sono loro gli uomini e le donne delle colline di Langa ad avere creato il mito. E loro debbono sapere tenerlo vivo. Come? Il volume dopo la parte di racconto storico ampelografico racchiude trentacinque interviste-ritratto ad altrettanti produttori. Racconti a cuore e cantina aperti per dire come il barolo è vissuto dai chi lo crea anno dopo anno.

Oggi al castello per un libro tanti personaggi del barolo

Al castello enologico di Barolo, oggi alle 18, ci sarà l'anteprima, con un curioso capovolgimento di ruoli. Tra gli invitati anche i trenta giornalisti stranieri che stanno partecipando ad Alba al wine tasting sulle annate 1996 e 1997 che ascolteranno dai produttori il loro modo di intendere il vino. Testimonianze dirette, vive, senza mediazioni. Ci sarà il «patriarca» Bartolo Mascarello che parlerà dell'importanza della tradizione e ci sarà Elio Altare, uno dei «barolisti» da La Morra che si proporrà (o contropporrà?) con un esplicito «la tipicità non esiste». In mezzo le esperienze e i racconti di altri produttori famosi: Bruno Ceretto, Massimo Martinelli, Gabriella Burlotto, Giovanni Minetti, Giacomo Oddero. Il volume che sarà presentato alla Fiera del libro a Torino, ha già in stampa un'edizione tedesca. Costerà 135 mila lire. Come una bottiglia di una grande annata. E anche questo è mito.

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nei locali di Novara e Vco

Al «Battisti» si ride con Batta

«Postgarage», Antonacci e Carmen Consoli

NOVARA. Il simpatico Claudio Batta è ospite della serata di cabaret al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Batta presenterà il meglio del suo repertorio.

NOVARA. Saranno gli «Swampers» ad animare la serata musicale live del «White Horse», frazione Torrion Quartara. Eseguiranno il loro repertorio di rock.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band [illegible] le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

GOZZANO. Proseguono [illegible] serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

BORGOMANERO. A tutto rock con gli «Zero Decibel» dalle 22,30 al «Crazy Bull Cafè», via per Maggiate.

STRESA. Saranno i «Woobinda» a suonare dalle 22,30 al «Camelot Pub» di via De Vit.

BROVELLO CARPUGNINO. Concerto live con i «Soul Matters» dalle 22 all'«Osteria La Selva» di Graglia Piana.

[illegible] Per i giovedì jazz e blues, al pub «O'Connors» di via Scavini dalle 22,30 si esibiscono i «33 e 1/3».

LEGNANO. Grande appuntamento con la musica italiana al




Claudio Batta, di scena al «Batusti Music Cafè» e Carmen Consoli a Legnano

«PostGarage» [illegible] via Castello. Di scena dalle 23 due grandi artisti, Biagio Antonacci e Carmen Consoli, reduce da Sanremo. Per prenotazioni al ristorante: 0331/549990; prenotazioni privè: 0331/549980; infoline: 0339/1938977 oppure: 0347/4664875.

[illegible]. Serata di rock, soulk e funky dalle 22,30 alle «Scimmie» con l'incantevole voce di Isabella Casucci e la sua band.

MILANO. Walter Valdi, Ricky Bokor per [illegible] parte comica e Mario Rusca al piano: così la serata del «Cà Bianca», via Lodovico il Moro. Nella sala Music-star, tango argentino.

A cura di MARCO PIATTI

Rocca, disco e culinaria

[illegible] Come ogni giovedì si rinnova l'appuntamento [illegible] le serate «gastro-danzanti» alla discoteca «Rocca» che cor[illegible] veloce verso la grande nottata di apertura estiva. La rassegna gastrono[illegible] del locale presenta per stasera la cucina cinese, con tutti i prodotti tipici della tradizione orientale. «Sono serate che abbiamo avviato in sordina - commenta Massimo Zandotti, titolare della Rocca - ma che poco per volta hanno fatto registrare un crescente interesse di pubbli[illegible]. Abbiamo davvero tante adesioni a queste cene su invito che s'iniziano alle 21,30». Dopo la cucina cinese, la settimana prossima sarà [illegible] volta delle specialità culinarie napoletane. Invariato il resto del programma che prevede, dalle 23 in poi tanta musica da ballare su tre piani. [m. p.]

Stasera al teatro Galletti con le bande di Omegna e Domo



Il Civico Corpo Musicale di Domodossola Diretto da Massimiliano Pidò eseguirà opere di de Haan, Prokofiev e Gershwin. La Nuova Filarmonica Omegnese, affidata a Gabriele Oglina, proporrà grandi temi da film di Morricone e una fantasia sudamericana

Concerto di Primavera

Gershwin, Prokofiev e Morricone

DOMODOSSOLA

«Concerto di Primavera» questa sera, alle 21, al teatro Galletti, organizzato dall'Assessorato comunale per la Cultura. Sul palco il Civico Corpo Musicale di Domo e la Nuova Filarmonica Omegnese. E' [illegible] programma denso di novità quello proposto dal complesso ossolano diretto dal maestro Massimiliano Pidò: esordio [illegible] l'ouverture «Ross Roy» di Jacob de Haan, seguita da «Pierino e il lupo» di Sergej Prokofiev, «Centre Island» di Lennie Niehaus per poi chiudere con il celeberrimo «Porgy end Bess» di Gershwin. Il gruppo cusiano, affidato al maestro Gabriele Oglina, farà ascoltare una carrellata di arrangiamenti ispirati dalle colonne sonore firmate da Ennio Morricone e una fanta[illegible] sudamericana. Con questa iniziativa il Corpo Musicale di Domo, che corre ormai verso i 132 anni di vita, conferma la sua vivace presenza nella cultura musicale cittadina. Da 14 anni sulla breccia la Filarmonica Omegnese, presieduta da Enrico Soncini, ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Nel '[illegible] è arrivata seconda al Concorso Interregionale di Stresa. [f. r.]

Domani l'inaugurazione

Esposti al Broletto pizzi e ricami [illegible]

NOVARA. La terza edizione della mostra «Ricamare in Piemonte» verrà inaugurata domani alle 17,30 nel salone dell'Arengo del Broletto di Novara. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Il gioco dei fili» con sedi in Novara, Borgomanero e Ameno in collaborazione con il Liceo artistico statale «Casorati» di Novara ed il patrocinio de La Stampa, Rokani, Comune e Provincia.

Per tutto il week-end [illegible] pubblico potrà visitare l'esposizione dei lavori eseguiti dalle più importanti scuole di ricamo del Piemonte. Saranno infatti presenti oltre al sodalizio organizzatore anche il «Gruppo ricamo Dronero» di Dronero, «Punti d'incontro» di Alessandria, «Ricamo di Lanzo» di Lanzo T[illegible]se, «Il filo del tempo» di Avigliana, «Scuola ricamo Sommariva» di Sommariva Bosco. Gli intrecci realizzati con punti tradizionali rivisitati in chiave moderna, allestiti su originali pannelli potranno essere ammirati dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19 di sabato e domenica. [r. l.]

Prosegue con crescente successo la rassegna itinerante nei Comuni settentrionali del Parco naturale

Oggi il Festival del Ticino regala «Batticuore»

E sabato Arsago ospita la Cappella musicale del Duomo di Milano

SOMMA LOMBARDO

Prosegue la rassegna di musica, teatro, sperimentazione e ricerca «Festival del Ticino» giunta quest'anno alla sua quarta edizione. Stasera alle 21, al Cine[illegible] Teatro Italia di Somma Lombardo va in scena «Heartbeat» (batticuore) di Claudio Cinelli, con Valentina Bazzucchi, Claudio Meloni e lo stesso Cinelli.

«Heartbeat» è uno spettacolo che unisce il moderno teatro di figura con la danza e il mimo, [illegible] virtuosismo alla fantasia. Uno spettacolo «poetico, malinconico, emozionante, comico e satirico, per raccontare quell'amore che a volte gettiamo al vento, [illegible] che pensiamo di non avere, lacerati dal peso della solitudine». Indicato per grandi e piccini, «Heartbeat» approda al Festival del Ticino dopo una lunga serie di successi in campo internazionale.

La rassegna si sposta poi ad Arsago Seprio, sabato 6, sempre alle 21, per un concerto [illegible] musica sacra che si terrà nella Basilica di San Vittore a cura della Cappella Musicale del Duomo di Milano. Direttore Claudio Riva, organista Emanuele Vianelli. In programma brani di Pierluigi da Palestrina, Hassler, Perosi, Grancini, Migliavacca, Mapelli, Gabrieli, Grossi da Viadana, Sarti e Ramella.



Claudio Cinelli, attore e mimo, dirige e interpreta lo spettacolo «Heartbeat»

Formata da [illegible] coro virile e da un [illegible] di fanciulli, la Cappella Musicale del Duomo è a tutt'oggi l'organismo culturale più antico di Milano ed è gestita direttamente dalla Veneranda Fabbrica del Duomo.

Svolge la sua attività nelle ordinarie manifestazioni religiose e si esibisce spesso anche in concerto proponendo sia il canto ambrosiano, sia repertori polifonici e musiche [illegible].

Domenica 7 maggio, alle 11,30, è invece in programma un «aperitivo musicale» al Castello Visconti [illegible] San Vito di Somma Lombardo. Al pianoforte Ornella Cipponi per un incontro dedicato interamente a Chopin.

La pianista eseguirà per l'occasione una selezione di Improvvisi, Valzer e Ballate. Sempre per domenica 7, ma nel pomeriggio e con inizio alle ore 15, ci sarà poi una visita guidata alla pineta del Vigano, un bosco di conifere all'interno del quale sarà possibile vedere il «Sass di biss», masso erratico eletto a monumento naturale. Ricordano gli organizzatori che tutte le manifestazioni del Festival del Ticino sono ad ingresso gratuito. [s. bot.]

Mercoledì 10 invito a Villa Pallavicino con Tele Vco

Opportunità per i giovani alle «Settimane» di Stresa

STRESA

«Le Settimane musicali di Stresa e del lago Maggiore» puntano sui giovani. «Avvicinare le nuove generazioni alla musica classica - dicono alla direzione [illegible] festival - è fra i nostri obiettivi principali. Per questo, accanto alle facilitazioni per farli partecipare [illegible] concerti, quali i biglietti a metà prezzo per chi ha meno di 26 anni o l'invito al volontariato con possibilità di fruizione gratuita, vogliamo coinvolgere i ragazzi anche attraverso la scuola, in collaborazione con la tv locale».

In questo quadro si inserisce la trasmissione «I Giovani e il Festival», che verrà ripresa da Tele Vco Azzurra mercoledì 10 maggio a Villa Pallavicino. Presenteranno l'iniziativa il nuovo direttore artistico Gianandrea Noseda, il direttore commerciale Ettore Volontieri e il consigliere Franco Pallotta. «Tutti i giovani - dicono gli organizzatori - sono invitati ad intervenire, anche accompagnati dai genitori e i docenti, che pure saranno graditi ospiti, sono invitati a diffondere e favorire [illegible] partecipazione. Sono particolarmente gli studenti che frequentano le scuole ad indirizzo musicale o corsi nelle scuole specializzate a poter fruire di questa opportunità che le 'Settimane' offrono per il primo anno. [p. ben.]



Il maestro Gianandrea Noseda

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 680
T come Tigro, or 17,30 e **Hurricane**, con Denzel Washington Or 21,15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000 Sabato pom e giov pom fer [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 876
Cest la vie (Rass. Cineclub Lumiere) Or 21,15 Fer, fest e prefest L. 12 000 rid 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
[illegible], [illegible] animati Or 20,35, 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

[illegible]. Tel 0321 - 623 395
Pane e tulipani con Bruno Ganz e Marina Massironi Or 20,25, 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000 rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 64
Sogno di una notte di mezza estate (cineforum) [illegible] Rupert Everett [illegible] 20, 22,15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 10000 Mart feriali [illegible] prefestivi, prezzo unico L. 8 000

[illegible]
[illegible]
oggi riposo

[illegible]
SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240 566
Essere John Malkovich (Rassegna Cineforum, ingresso L. 8 000 o con tessera), or 21 L. 10 000/6000 lun fer 8000

[illegible]
VANDONI.
oggi riposo

[illegible]
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Pane e tulipani, con Bruno Ganz e Marina Massironi Or: 20,15, 22,15 Lire 11 000, 8000, merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Teatro, ore 21.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Erin Brockovich, con J. [illegible] 20, 22,15 L. 11 000, rid 8900 (merc fer L. 8000)

[illegible] SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Stigmate, con P. Arquette Or 20,15 [illegible] L. 11 000 rid 8000 (merc fer L. 8000)

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Ingresso L. 7 000/5000 o con [illegible]

[illegible]
METROPOLIS [illegible]. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Stigmate con Patricia Arquette Or 20,40 22,50 Lire 13 000, rid 9000

[illegible] Tel. 0331 - 92 16 40
[illegible] Tigro di W. Disney or 20,30 **Il talento di Mr. Ripley**, con Matt Damon Or 22,.0 Lire 13 000, rid 9000.

[illegible] SALA 3. Tel 0331 - 92 16 40
Tutto l'amore che c'è, con Sergio Rubini. Or 20,20, 22,40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
Storia di noi due, con Bruce Willis, [illegible] Pfeiffer. Or 20,30, 22,30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92 16 40
Pokemon, cartoni animati or 20.20. **Ogni maledetta domenica**, con Al Pacino, Cameron Diaz, or 22,30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40
Erin Brockovich, con Julia Roberts Or 20,10, 22 40 Lire 13 000, rid [illegible]

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
Stuart Little - Un topolino in gamba, con Geena Davis, or 20.40 **Sai che [illegible] nuovo?**, con Madonna Or. 22,50 Lire 13 000, rid 9000

[illegible]
[illegible] MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - [illegible]
oggi riposo

CORSO MULTISALA 2. Info su [illegible] tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

[illegible]
ITALIA Tel 0163 - 84.02 01
oggi riposo

[illegible]
CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183
Una storia vera (Rassegna), [illegible] 21,15

[illegible]
SOCIALE Tel 0323 - 81 459
Dr. Akagi, di Imamura Shohei

ORATORIO oggi riposo

[illegible]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo

[illegible]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 040
Sai che c'è di [illegible], [illegible] Rupert Everett Or 20,30, 22,30

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40.
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964.
Erin Brockovich, con Julia Roberts.

SOCIALE (PALLANZA) SALA [illegible] Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964.
Ragazze interrotte

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis, T. 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto**. Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216 5784 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

AQUA 200 c. Giulio [illegible] 67, [illegible] 856 521. **Erin [illegible]** Or.: 16,15; 17,40; 20,00; 22,30.

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Pom: **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15,30, 17,15 [illegible] Sera **Tutto l'amore che c'è**. Or 20,40, 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 7, tel 562 38 00 **Casablanca** Or 20,30 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino**. Or 15,45, 19, 22,10 Sala 3 **Pokemon** ore 14,30 16,30, 18,30 **Storia di noi due**. Or 20,30 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Storia di noi due** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Canone inverso** Or 15,40, 18,20, 20,15 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Or 16,15, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **The million dollar hotel**. Or 15, 17,30 20, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15,30 17,50 20,10, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokemon**. Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA v. Gramsci 9 tel 547 422 **Do Not Disturb - Non disturbare** Or 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17,30, 20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible] 62, tel 327 2214 **La capagira** Or. 15, 17,45, 19,20, 21, 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41. **Stuart Little - Un topolino in gamba**. Or 15,10, 17, 18,50, 20,40 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15, 17,30, 20, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Pom **T come Tigro** Or 15,20, 16,45, 18,10 [illegible] **talento di Mr. Ripley** Or 20, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Pane e tulipani** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Vuoi teatro**

ETOILE v. O. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Pazzo di te**. Or 15,20, 17,10 18,55, 20,45, 22,35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **T come Tigro**, animazione di J. Falkenstein ore 17,15, 19 **Il mistero della casa sulla collina** V. m. 14 Or. 20,45, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Stigmate**. Or. 15,45, 18 20 15, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokemon**. Animazione Or 15,30, 17,30, 18,30 **Ogni maledetta domenica**. Or 22,30

[illegible] v. Po 21, tel 812 59 96 **Pinderleen il ranniere del mare**. Or: 16,30, 18,30 20,20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or 15, 17,30, 20, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15, 18,30, 22

MASSIMO 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom **Stuart [illegible]** 15,25, 17,05, [illegible] Sera **Ragazze interrotte** Or 20,10, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La dea [illegible] successo** Ore: 15,55, 18,10, 20,20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokemon** Animazione Or: 14,30, 16,30, [illegible] Vm. min 14 Or 20, 22,30

[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Storia di noi [illegible]** 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] v. XX Settembre 15 tel 531 400. Sala 1: **Il collezionista di ossa** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel**. Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **The Million Dollar Hotel**. Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 **Pinderleen il ranniere del mare** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15 17,30. Anteprima **Hanging up - Avvisi di chiamata** ore 21,30 ingresso con invito.

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica**. Or 16,30, 19,30, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre**. Or 20,25, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or 19,15, 22,15

VITTORIA v. Roma 356, tel 562 1789 **Stigmate** Or 16: 18,10, 20,20: 22,30

TEATRO REGIO. Domani e sabato ore 9-18 nella Galleria Tamagno (zona Regio) **Butterfly 2000. Esposizione di bozzetti di scene e costumi, fotografie, locandine e figurini realizzati dagli studenti per il progetto di una versione moderna di «Madama Butterfly». Ingresso libero. Info. Tel. 011.88.15.209/248.**

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 Ricordo di Alfredo Kraus Ore 21 **Le contaminazioni dell'Edipo** (una rilettura di Freud e di Stravinsky) Ingresso libero Info [illegible] 88 15 248 [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - 27° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Inf Tel 810 46 53/810 49 61

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Per info tel 011 810 4653/ 810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni **Cedas Fiat - ore 21** Musiche per pianoforte Chopin, Debussy, Rachmaninov, Ravel, Chabrier Informazioni tel 011/68 66 326

L'impresa dei granata rivaluta un pò le azioni calcistiche del Basso Novarese

Cerano in festa, torna in Eccellenza

Marcia trionfale per la squadra di Farinelli

[illegible] Bottelli

Remo Farinelli l'aveva promesso: «Torneremo presto in Eccellenza». E' stato di parola. Domenica i granata della Bassa Novarese hanno vinto il campionato.Il tonfo del Cerano in Eccellenza avvenne qualche anno fa dopo uno spareggio-salvezza con l'Omegna. Si giocò sul «neutro» di Borgomanero e a prevalere, allora, fu la squadra cusiana. Oggi c'è il rischio che le parti si invertano. [illegible] Cerano festeggia [illegible] ritorno alla categoria superiore, proprio l'Omegna ha concluso malissimo il campionato, finendo al penultimo posto. Dal 14 maggio si butterà a capofitto nella lotteria dei play out (in un girone a [illegible] con Monferrato, Giaveno e Saluzzo) il cui [illegible] esito appare incerto.

Se Remo Farinelli, il patron del Cerano, è l'indiscusso numero uno della società, non va dimenticato il ruolo di altre due importanti pedine: il direttore sportivo Trivi e l'allenatore Pusineri (quest'anno subentrato a Tribolo). Alla voce giocatori alcuni nomi sono ormai autentiche «bandiere» della società novarese, come il portiere Luigi D'Onofrio, i difensori Lorenzo Tunesi, Fabio Scazzosi e Angelo Rimola, i centrocampisti Achille Lacquaniti e Fabio Boca. Tra gli altri vanno anche ricordati Aiello, Bessi, Brustia, Magugliani, Boscolo, Protti, Chiappini, Stefanoni, La Porta, Rossi, Beretta, tutti ragazzi che un giorno potranno dire: «Io nel 2000 ho vinto il campionato».

La «marcia» del Cerano è stata sempre molto spedita e le rivali hanno subito compreso che il primo posto [illegible] assegnato. Parlano le cifre: [illegible] partite, 16 vittorie e 11 pareggi contro una sola sconfitta. Vittorie cercate e volute, ma senza «esagerare»: solo 41 reti messe a segno (come il Galliate che è quarto, meno del Barengo e Gozzano). Eccellente la difesa, che ha incassato solo 16 reti risultando la meno perforata e quindi confermando l'ormai radicata convinzione che il campionato si vinca (quasi) sempre partendo dalla difesa.

Il ritorno del Cerano «rivitalizza» un po' il Basso Novarese che, in fatto di calcio, non sta vivendo stagioni memorabili. Sparite dalla scena Iris Borgoticino, Bellinzago e Sparta (a certi livelli) e ridimensionatosi il Caltignaga, bisogna infatti arrivare fino a Suno [illegible] Oleggio per trovare qualche «bocconcino». Il Cerano [illegible]va, ma adesso è tornato. Complimenti e auguri.


La difesa è stata il punto forte della squadra allenata da Pusineri

SPORT FLASH

NUOTO

Omegna, piovono medaglie

Pioggia di medaglie per l'Omegna Nuoto alla 29ª Coppa di Primavera a Caronno Pertusella. Sul gradino più alto del podio sono saliti Roberto Storti, vincitore nei 50 [illegible] e 100 misti, Pamela Melacarne 100 dorso, Marco Riva [illegible] stile libero, Giada Pinato nei 100 rana. Doppietta d'argento per Matteo Galli [illegible] misti e dorso, ed ancora per Beatrice Bottini nei 50 farfalla, Sara Mancone 100 stile libero, Marco Riva 100 misti. Bronzo invece per Carola Cerutti nei 50 stile libero. [v. a.]

GINNASTICA ARTISTICA

La Grisone è «regionale»

La ginnasta della Pro Novara Benedetta Grisone ha vinto il campionato regionale individuale nella specialità del corpo libero, categoria over 15. Non è stata l'unica soddisfazione per la giovane atleta che si è anche classificata seconda nel volteggio e terza alle parallele, conquistando il diritto di accesso alle finali nazionali. [r. l.]

CALCIO

Castanese vince il «Tacca»

La Castanese si è aggiudicata lunedì il 6° trofeo Memorial Cesare Tacca organizzato dal Caltignaga Calcio e riservato alla categoria Esordienti. Al secondo posto [illegible] giunto [illegible] Juventus Club seguita dal Vergante e dal Bienate. [r. l.]

E l'Arona va in Promozione

La squadra di Fabris fa corsa a sè dominando la Prima Categoria

ARONA

Nessuna festa [illegible] la banda musicale. «In fin dei conti - dicono i tifosi - hanno soltanto fatto il loro dovere. La squadra era forte, l'allenatore bravo. Dovevamo riportare l'Arona in Promozione e ci siamo riusciti».

Il «purgatorio» in Prima categoria è durato tre stagioni. Ma quest'anno il successo della squadra di Giancarlo Fabris [illegible] è mai stato in discussione. Dopo poche partite l'Arona aveva già fatto il vuoto, forse anche per mancanza di autentiche rivali, e la [illegible] leadership non è più stata in discussione. La promozione aritmetica è arrivata con due giornate di anticipo grazie al punticino «conquistato» domenica scorsa nella vicina Gattico. In 28 partite: 18 vittorie, 8 pareggi e due sconfitte (contro Mergozzo e Cristinese). Al posto d'onore il Feriolo di Lipari, poi Vogogna, Mergozzo, Fondotoce e Stresa.


Pippo Resta presidente dell'Arona che ritorna in Promozione

I giocatori che hanno centrato l'obiettivo: Ragazzoni, Gioria, Guidi, Carrea, Donati, Didò, Barbieri, Viganotti, Bortoletto, Albertin, Ponzio, Manai, Brovelli, Bacchetta, Borroni, Bizzarro, Viggiano, Silvestri, più qualche giovane pescato dal ricco vivaio.

Per gli amanti delle statistiche, il 7-1 inflitto al Serravalle è stata la vittoria più netta nella storia dell'Arona per quanto riguarda gli ultimi 40 anni. Andando più indietro si potrebbe invece scoprire un «memorabile» 8-0 al Bellinzago nell'ultima giornata del campionato '57-'58.

Domenica prossima, ospite il Romagnano, ci sarà un po' di festa al «Di Domenico». Poi il presidente Pippo Resta anticiperà qualche primizia per la prossima stagione. Resta, come già ufficializzato, dal prossimo anno assumerà anche la presidenza del Borgomanero nel più impegnativo campionato di serie D. Cambierà qualcosa per l'Arona? Chi conosce l'ambiente assicura: «Lui è uno che ...resta». [s. bot.]

«Gamba d'oro»

Curioni vince ancora a Boleto

BOLETO. Marcello Curioni, ancora lui. Ha vinto facile su un percorso molto difficile, ricavato sulle alture di Boleto di Madonna del Sasso. [illegible] spalle del campione di Paruzzaro, [illegible] generoso Mauro Uccelli, che della zona conosce ogni sentiero essendo nativo del posto, ma che nulla ha potuto contro il più forte rivale. Dopo i primi due, ottimi piazzamenti per Franco Bellosta, Pierluigi Belletti e Vittorio Moretti. Tra le donne è risultata prima la cusiana Giovanna Cerutti davanti ad Alice Di Simone, che si sarebbe rifatta il giorno successivo a Gattico, quindi la «mammina volante» oleggese Gisella Campolo, che sta ritrovando lo smalto dei tempi migliori, davanti alle sempre tenaci Doris Bernardino [illegible] Elisa Serrano. Gli iscritti sono stati 358, compresi gli under 14 tra i quali sono risultati primi Andrea Brumana e Federica Rondinolli.

A Gattico, per il tradizionale e più «morbido» giro del «Motto Cerea», le iscrizioni [illegible] salite a 538. Qui il borgomanerese Stefano Luciani ha messo in fila Alvaro Corghi, Paolo Murgia, Maurizio Chiarello e Carlo Torciere. Donne: Alice Di Simone, Daniela Locarno, Carmen Scardini, Maria Augimeri e Katia Taraborelli nell'ordine. Under 14: Ugo Barricelli e Serena Pilecci.

Due le gare in programma domani, venerdì 5 maggio: a Mezzomerico (ore 20,15) scatta la prima serale della «Gamba d'oro»; a Borca di Omegna (ore 20) è prevista la terza tappa di «VCO in corsa». Domenica invece si correrà a Mercurago di Arona per la «Gamba d'oro» mentre nel capoluogo è prevista la «Stranovara», campionato regionale per tutte le categorie. [s.bott.]

Ciclismo donne

Samantha cerca gloria in Francia


Samantha Loschi [illegible] forma e partecipa ad una gara a tappe in Francia

[illegible]. Samantha Loschi, 21 anni, ciclo girl [illegible] Cameri, di nuovo alla ribalta. Alla «Tre giorni» di Pordenone è risultata prima delle under 23 ed ottava nella classifica finale appannaggio della veterana Pregnolato. Samantha sembra aver ritrovato la grinta dei giorni migliori, tanto che Walter Zini, il suo direttore sportivo, l'ha voluta inserire nella formazione che da domani sarà al via di una corsa a tappe di 11 giorni: il Giro dell'Aude, in Francia.

Intanto a Cambiasca si è svolto il quarto Trofeo Città di Verbania che ha visto in gara una ottantina di Esordienti. I nuovi campioni provinciali sono Cristian Vallelonga del Pedale Verbanese Delta per la classe 1987 (dove si è imposto Maurizio Gorato della Bareggese) e Matteo Montanari del Pedale Ossolano per il 1986 (secondo alle spalle di Daniele Perinetto della Rostese).

Per i Giovanissimi che hanno gareggiato a Pallanzeno, vittorie di Matteo Motta tra i G4, Federica Pavesi tra i G5 e Omar Sottocornola tra i G6.

Da segnalare infine il quarto posto del verbanese Marco Griggi nella gara per Esordienti di Melazzo, in provincia di Alessandria. [s.bott.]






TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
ITALIA

L'iniziativa nella Circoscrizione Centro: a settembre coinvolta tutta la città

Una scorta per ritirare la pensione

Servizio del Comune a chi ha più di 75 anni

Emanuela Minucci

La sagoma [illegible] un uomo nero [illegible] afferra per un braccio la vecchietta curva sul bastone appena uscita dall'ufficio postale. E' l'inquietante logo scelto [illegible] Comune di Torino per lanciare - primo [illegible] Italia - la sua nuova iniziativa a favore degli anziani: [illegible] scorta gratuita per andare a ritirare la pensione ed evitare così di esporsi al rischio di uno scippo tanto facile quanto odioso.

Ad offrire questa nuova forma [illegible] aiuto ai cittadini che hanno superato i 75 anni è la stessa struttura nata, su proposta di Palazzo civico, nel settembre del '98: quel numero di telefono (011-812. 31.31 in funzione dalle 9 alle 17) che l'anziano può comporre nel caso sia rimasto vittima di violenza. Ieri, sempre per iniziativa del vice-sindaco Domenico Carpanini e dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, a quel servizio che in diciotto mesi [illegible] utile a 169 cittadini, si è aggiunto quello dell'«accompagnamento per la riscossione della pensione». Servizio certamente gradito, visto che, secondo uno studio realizzato dal Comune, ben il 69 per cento degli anziani considera Torino una città poco sicura.

Per il momento potranno usufruire di questa nuova forma di assistenza soltanto gli anziani residenti nella prima circoscrizione (zona centro), ma in un futuro abbastanza vicino, attorno a settembre, gli amministratori contano di poterlo estendere a tutta [illegible] città. «Dopo [illegible] anno e mezzo dedicato agli anziani rimasti vittime di violenza - ha dichiarato ieri [illegible] vicesindaco Carpanini - abbiamo ritenuto [illegible] garantire anche interventi di carattere preventivo». E ha aggiunto: «Uno dei momenti in cui gli anziani risultano più vulnerabili è proprio quello all'uscita dall'ufficio postale non appena hanno ritirato la pensione: [illegible] perchè abbiamo pensato di non lasciarli soli [illegible] quella circostanza».

In realtà le statistiche parlano chiaro: a Torino, ogni anno, circa 700 cittadini della terza età sono bersaglio di violenze. E nel [illegible] per cento dei casi i reati si legano [illegible] ritiro della pensione, o sotto forma di scippi o attraverso truffe operate da persone che si presentano a casa dell'anziano sotto false generalità. Sempre [illegible] città sono circa 37 mila i residenti che hanno superato i 75 anni di età e [illegible] quindi maggiormente esposti a questo tipo di rischio. L'età, però, non sarà la sola discriminante per poter usufruire del servizio. L'anziano dovrà presentare i seguenti requisiti: mobilità ridotta, segnalazione da parte dei servizi sociali, presenza di [illegible] nucleo mono-parentale.

Come funzionerà il servizio dal punto di vista pratico? «Una serie di pullmini da otto posti messi a disposizione dalla Croce Giallo Azzurra - ha spiegato l'assessore Lepri - andrà a prelevare l'anziano a domicilio. Così per due, massimo quattro giorni la settimana usufruendo dell'aiuto di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo del Paoli». Sempre ieri mattina, però, da parte degli assessori, non è mancato l'appello rivolto agli anziani di farsi comunque accreditare la pensione sul conto corrente. Disturbo a costo zero grazie all'iniziativa promossa dalle Poste Italiane «Pensionati e accreditati». Nel pomeriggio, sempre per rimanere in tema di maggiore tutela della terza età è stato approvato il «Consiglio dei Seniores»: quaranta rappresentanti over-65 delle associazioni di volontariato che d'ora in poi potranno [illegible] un'autentica voce in capitolo nella vita amministrativa. O, almeno, questo è quanto viene promesso loro.



Ogni anno a Torino 700 cittadini anziani denunciano di essere vittime di scippi, raggiri e truffe in casa



Il vice sindaco Domenico Carpanini tra i promotori dell'iniziativa

I TRUCCHI DEI MALVIVENTI CONTRO I PIU' DEBOLI

Gli anziani, vittime indifese

Bersaglio di finti poliziotti e ispettori Enel

le storie

Lodovico Poletto

All'inizio c'era soltanto la tecnica dei finti controllori dell'Enel. Entravano in casa di p[illegible] sole o anziane, le immobilizzavano, le rapinavano di tutto. Rapine odiose a vittime deboli e indifese, anziani facili da condizionare [illegible] valanga di parole e di scuse, tanti sorrisi e finta cordialità. Suonavano il campanello e quando la vittima apriva la porta il giochetto era fatto: due parole di cortesia per entrare in casa. Il resto era facile. All'inizio degli Anni Novanta, mentre il governo Craxi discute[illegible] di economia, pensava [illegible] biare il valore della nostra moneta, i truffatori scoprirono la confusione degli anziani verso il progetto [illegible] «lira pesante». E partirono all'attacco. Diventarono assistenti sociali, impiegati di banca: «Sa, la lira pesante, siamo qui per controllare ed eventualmente cambiarle le banconote prima che vadano fuori corso». Riuscirono a truffare centinaia di persone.

Oggi non c'è più tendenza. Oggi chi truffa o deruba un anziano adopera qualunque scusa, si improvvisa impiegato di banca o assicuratore, idraulico e funzionario statale. L'ultima trovata è quella del poliziotto o del carabiniere, ed è certamente la più vigliacca che si possa immaginare. Le vittime di questi finti tutori dell'ordine sono anziani già raggirati una volta. Si presentano con l'unica scusa che potrebbe ancora convincerli a spalancare l'uscio di casa: «Abbiamo catturato [illegible] persone che vi hanno derubate pochi giorni fa. Vi facciamo vedere le fotografie, magari li identificate». Hanno colpito così qualche giorno fa in zona Mirafiori. La pensionata s'è fidata. Li ha fatti entrare in casa. Uno si è fermato a parlare con lei, l'altro [illegible] andato a colpo [illegible] verso l'armadio dove teneva gli ultimi [illegible]. Le hanno rubato un milione e sono spariti. Due finti tutori dell'ordine, in borghese, hanno colpito pochi giorni fa, in zona Parella. Hanno agganciato una pensionata che tornava da fare la spesa. Le sono andati incontro con la faccia preoccupata: «Signora ci sono stati dei furti in questo palazzo. Abbiamo preso i ladri, può controllare [illegible] sono andati anche da lei?» L'hanno accompagnata davanti la porta dell'alloggio: «Sono passati da una finestra, controlli, è meglio». Lei ha aperto l'armadio dove teneva il denaro, c'era. Ha controllato nel cassetto degli ori: tutto era in ordine. «Le è andata benissimo. Ma, mi raccomando, non apra a nessu[illegible]. Poi uno dei due ha fatto un giro d'ispezione ed entrambi se ne sono andati salutando. Mezz'ora più tardi si accorta che le avevano rubato tutto.

«Mai fidarsi, mai fare entrare in casa sconosciuti, [illegible] aprire la porta [illegible] estranei che chiedono informazioni» si raccomandano in Questura dove, da qualche mese funziona un servizio di ricezione denunce a domicilio. Due pattuglie della sezione prevenzione generale vanno a trovare gli anziani truffati e derubati. Catalogano casi, ascoltano racconti drammatici, incontrano gente povera, a cui [illegible] stati sfilati gli ultimi soldi, microscopici mucchietti di banconote da 50 o 100 mila risparmiate da pensioni da fame. Storie ogni volta diverse, di violenze vigliacche. Come quella subita da non[illegible] Vincenzo, 78 anni, agganciato davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica, da una signora sorridente: «Sono una cassiera della posta. Ci siamo visti [illegible] ultimo fa, si ricorda?» Nonno Vincenzo c'è cascato, ha detto di sì. Lei [illegible] ha stordito di parole, balle [illegible] balle: «L'Euro, faccia attenzione. Bisogna controllare. Faccia in fretta, le banche sa come sono ...». L'hanno accompagnato in un istituto di credito a prelevare 8 milioni. Glieli hanno fatti mettere in [illegible] busta bianca: «Noi siamo testi[illegible] che glieli hanno dati qui. Alle 11,30 torni [illegible] ufficio da noi, in [illegible] Unione, e controlliamo siano buoni». Puntuale nonno Vincenzo è tornato. Dentro quella busta c'erano solo fogli bianchi tagliati come banconote da 100 mila lire. E l'impiegata? In quell'ufficio non l'avevano mai vista.

I consigli della Questura: «Non fidatevi mai e non aprite agli sconosciuti Al primo sospetto chiamate le forze dell'ordine»

SAPER SPENDERE

«Sono parte integrante della facciata»

Simonetta

HO un appartamento in casa d'epoca, tutti i balconi [illegible] da anni in condizioni disastrose - scrive Maria [illegible]. A. di Torino - e in una assemblea anni fa [illegible] stato deciso, pur in [illegible] assenza, che il frontalino del mio balcone era pericolante e [illegible] stati fatti rimuovere i pezzi addebitando a [illegible] sola tutta la spesa. Tutto questo senza avvertirmi e [illegible] ho sempre rifiutato di pagare (la cifra è di oltre un milione). Ora [illegible] in corso lavori di manutenzione a tutti i balconi, lavori che dovevano [illegible] fatti dieci anni fa».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «I balconi progettati e costruiti [illegible] modo simmetrico [illegible] armonioso rispetto all'intera facciata costituiscono parte integrante della facciata stessa: di essa sono elemento decorativo e concorrono a formare il decoro architettonico dello stabile. Di conseguenza, in un condominio [illegible] manutenzione dei relativi frontalini o cornicioni [illegible] dell'intonaco esterno delle balaustre deve essere posta a [illegible] tutti i condomini. Lo dice una sentenza del tribunale di Torino del 22 ottobre 1986 nella causa Di Leva, Condominio di largo Racconigi a Torino, Giust. civile 1987 - I - 962. Bisogna però aggiungere che quando ci si trova di fronte a una delibera dell'assemblea condominiale che non si condivide occorre impugnarla entro trenta giorni da quando l'amministratore ha inviato a casa il verbale della stessa assemblea e della delibera p[illegible]. La lettrice parla di "anni fa", quindi non [illegible] conviene ormai spendere soldi per [illegible] causa: anche [illegible] ha ragione, la perderebbe per intempestività, cioè sono trascorsi i tempi utili per ricorrere».

★ Il ragionier Luigi di Torino scrive: «Devo fare riparare le colonnine di cemento del balcone che con il passar del tempo si [illegible] rotte e [illegible] si stanno sgretolando. Poichè fanno parte della facciata del palazzo, chiedo se [illegible] riparazione [illegible] a mio carico o a carico del condominio».

Risponde il legale: «Per quelle colonnine sulla facciata la spesa di manutenzione è a carico di tutti i condomini in base alle rispettive quote condominiali: si tratta infatti di componenti rilevanti per il decoro della facciata».

★ Umberto «dalla collina torinese»: «Un condomino, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea condominiale, ha asportato tutte le decorazioni lignee poste sulle parti [illegible] esterne sottostanti le finestre del suo alloggio. Quelle perlinature continuano ad esserci [illegible] rimanenti piani. Così, secondo me, è stata alterata la caratteristica estetica dell'esterno della palazzina, estetica salvaguardata espressamente dal regolamento condominiale che provede di non alterare l'aspetto esterno dello stabile. Posso imporre il ripristino o devo attendere un'assemblea condominiale? E in quest'ultimo caso potrebbe l'assemblea - senza cambiare [illegible] regolamento - consentire quella trasformazione già attuata?».

Bisogna rifarsi a una sentenza della Cassazione civile, sezione II, 28 novembre 1987, n. 8861. E il legale la spiega: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono integrare la disciplina legale, bisogna ritenere che qualora una norma del regolamento condominiale vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, questa norma contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (che si trova nell'articolo 1120 del codice civile) e in più assume un autonomo valore: dà una definizione più rigorosa e definitiva del decoro architettonico del fabbricato qualificato da elementi estetici e architettonici generali impressi dal costruttore».

Conclude il legale: «Di conseguenza, l'alterazione di questo decoro [illegible]chitettonico, al quale fa riferimento il regolamento di condominio, è vietata (divieto peraltro anche precisato proprio nell'articolo 1120 del codice civile) anche se riguarda la menomazione di uno solo degli elementi estetici ed architettonici della facciata. Sarebbe impossibile per l'assemblea del condominio consentire quella trasformazione».

simonetta.conti@lastampa.it

Terapia fotodinamica

Quattro pazienti ritrovano la vista all'Oftalmico

Quattro persone affette da [illegible] grave degenerazione della vista sono state sottoposte con succes[illegible] all'Oftalmico a un nuovo tipo di intervento chirurgico che ha scongiurato il pericolo della cecità. Grazie alla [illegible] fotodinamica - che abbina l'utilizzo di un laser al potere di una sostanza «attivata» da radiazioni luminose a una particolare lunghezza d'onda - i quattro pazienti sono stati dichiarati fuori pericolo.

L'operazione è stata eseguita dai medici della clinica oculistica dell'Università diretta dal professor Grignolo, che spiega: «In questa malattia, che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 [illegible] e il 25 per cento oltre i 70, viene interessata la porzione più importante della retina. Il trattamento viene applicato in casi opportunamente selezionati, dove le condizioni della retina e della funzione visiva non siano già irrimediabilmente compromesse».

IN BREVE

P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Provincia e [illegible] salvano «Ortafiori»



ORTA. Provincia e Comune salvano «Ortafiori», una delle manifestazioni più prestigiose e seguite dell'estate che si svolgono nel Cusio. Si erano presentati problemi di ordine finanziario che mettevano a rischio la realizza[illegible] dell'iniziativa. L'annuncio della salvezza è stato dato dell'assessore provinciale Stefano Monteggia: «Abbiamo ricevuto la scorsa settimana tante e tali telefonate, da parte di cittadini novaresi amareggiati per la cancellazione della manifestazione Ortafiori che abbiamo deciso di intervenire direttamente come Provincia» dice Monteggia. Ora resta il problema [illegible] tempo a disposizione per organizzare il tutto e i vari enti si mobilitano.

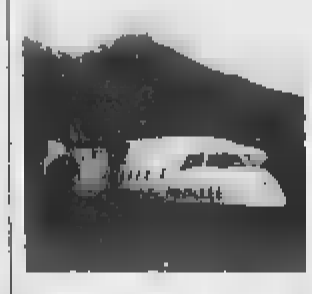
[illegible] segreti dell'e-commerce

NOVARA. Forum sul commercio elettronico oggi dalle 9 alle 13 all'hotel San Rocco di Orta San Giulio, organizzato dalla E-Zenit di Novara, società che fornisce alle aziende, consulenza, accesso alla rete, assistenza nella creazione di nuovi portali. Relatori dell'incontro Edward Burman, docente di Euroteam, Giuseppe Graci e Andrea Farinet della Bocconi.

Partigiano Johnny dibattito e film

TORINO. Per la rassegna «Piemonte Movie» di Moncalieri, oggi alle 17, incontro su «Beppe Fenoglio: [illegible] partigiano Johnny visto da vicino», con Marisa Fenoglio Faussone, Walter Fenoglio e Ugo Cerrato. Alle 21 al Cinema KingKong Castello (via Alfieri 44) proiezione di «Il partigiano Johnny» con Bruno Gambarotta, Guido Chiesa, Felice Andreasi, Franco Prono, Chiara Andruetto e Antonio Leotti.

Due nuovi voli giornalieri [illegible] Aosta e Roma



AOSTA. La compagnia aerea valdostana [illegible] Air Vallee, grazie all'acquisto di un nuovo velivolo da 32 posti, dalla prossima settimana farà due voli di linea giornalieri (al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al venerdì) tra Aosta e Roma Fiumicino. Il «Fairchild Dornier 328 Jet» verrà anche usato per il collegamento Aosta-Parigi al giovedì e alla domenica. All'acquisto dell'aereo farà seguito l'adeguamento dell'aeroporto «Corrado Gex». Entro la fine dell'estate 2001, la pista verrà allungata da 1200 a 1880 metri e sarà dotata dell'impianto [illegible] illuminazione. Alla stessa scadenza è prevista l'installazione delle apparecchiature per la radioassistenza, necessarie per l'atterraggio strumentale in caso di scarsa visibilità.

Trapianti del fegato convegno e mostra

TORINO. Oggi si celebrano i dieci [illegible]ni di trapianto di fegato alle Molinette. L'occasione è un convegno a cui farà da cornice una collettiva dal titolo che [illegible] lascia dubbi, «Arte per la vita», [illegible] le opere di [illegible] pittori piemontesi e toscani. Incontro alle 9 al Centro Congressi dell'Ospedale di corso Bramante 88, promosso dall'Associazione Italia[illegible] Trapiantati di Fegato.

Aperta un'inchiesta sulle piscine?

VERCELLI. Voci provenienti da Palazzo di Giustizia (per ora non confermate nè smentite) parlano dell'apertura di una indagine sugli appalti delle piscine comunali. All'origine potrebbero esser[illegible] gli esposti-denuncia presentati nell'estate '99, poco prima che venisse assegnato l'appalto, da Sdi e Lega. Il sindaco Bagnasco garantisce di non saperne nulla.

[illegible] negozio [illegible] al liceo [illegible] casa d'appuntamenti



CUNEO. Sul campanello, accanto alla saracinesca, c'era un biglietto: «Negozio, suonare». Dietro le vetrate non si svolgeva una normale attività commerciale: il retro del locale, di fronte al palazzo dei licei, era stato trasformato in casa d'appuntamenti. A scoprire il negozio-squillo è stata la Buoncostume della Questura. Il «bli[illegible] ieri mattina. Gli agenti hanno suonato e sono entrati. Nel negozio c'era Marita Audisio, 57 anni, di Torino. Secondo gli inquirenti era lei che accoglieva i clienti e li faceva accomodare nella sala d'aspetto, in attesa di poter varcare la soglia del retro e incontrare un'altra torinese (una donna di 51 anni). La Audisio è stata arrestata per favoreggiamento alla prostituzione.

Ditta alessandrina contro Zecca svizzera

ALESSANDRIA. Una piccola ditta dell'Alessandrino, la Diletta, con sede a Quattordio, intende dare battaglia legale alla Zecca di Stato svizzera. In vista del passaggio definitivo all'Euro, sia la ditta piemontese sia la Swissmint hanno messo sul mercato italiano preziose monete celebrative chiamate «l'ultima lira». «Gli elvetici però lo hanno fatto mesi dopo di noi».

Giornali partigiani esposti a Torino

TORINO. Settantasette giornali «partigiani», scritti e stampati in clandestinità, con la paura dell'agguato nemico, ma con la speranza di chi è certo che «anche dopo il più lungo degli inverni ritorna sempre la dolce primavera», sono esposti a cura dell'Anpi fino al 15 maggio, presso il il «Circolo ricreativo dipendenti comunali», in viale Sicilia 12 a Torino.

[illegible] Piemonte» emozioni in volo



BIELLA. Oltre 120 velivoli entreranno in azione nei cieli di Biella e la partecipazione di due vere «stelle» promette di suscitare negli spettatori vere emozioni mozzafiato. Ci saranno le splendide Frecce tricolori e anche il Sukhoy 27, l'unica macchina volante che è in grado di eseguire la figura «Cobra», con stop in verticale a 400-500 metri d'altezza e poi scendere di nuovo giù, in una folle picchiata fino a ad arrivare a sfiorare il terreno. Sono questi gli ingredienti principali di «Ali sul Piemonte», la manifestazione aerea in programma nel prossimo fine settimana all'aeroporto di Cerrione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91 8 - VC, BI, NO e VB 94 5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuti-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

[illegible]: Abitudine quotidiana; [illegible]: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **[illegible],50**: Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto. **10,10**: Previsioni del Tempo. **10,50**: [illegible] Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche. **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale. **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale


Catherine Zeta Jones fotografata da Matthew Rolston
Non porto gioielli.
Li guido.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 4 Maggio [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

All'azienda vercellese il pacchetto azionario della fabbrica di vasellame [illegible] posaterie con sede a Montreux

Sambonet compra la Beard

Leader nei mercati di Svizzera e Francia

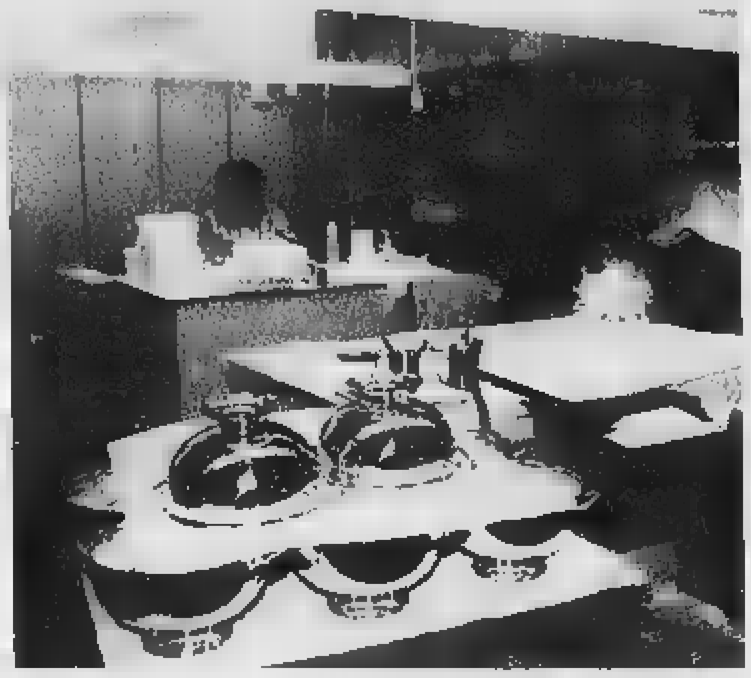
VERCELLI

La «Paderno Sambonet», lo stabilimento vercellese di corso [illegible] aprile, ha scavalcato le Alpi, superato il Gran San Bernardo ed [illegible] fino [illegible] Montreux, sul lago di Ginevra, dove ha acquisi[illegible] la «Société Beard», definita «custode della grande tradizione di hotellerie svizzera e francese».

La notizia dell'acquisizione non contiene i dettagli economici dell'operazione: la «Société Beard» ha una sessantina di dipendenti, e nel '99 ha fatturato circa 15 miliardi di lire. Secondo le informazioni diramate dall'azienda, la società svizzera si è affermata per la produzione di vasellame e posateria di alta qualità in acciaio inossidabile, inox argentato e alpacca argentata, e rifornisce alberghi e ristoranti tra i più prestigiosi del mondo. La sua produzione, fanno sapere dall'azienda, si integra perfettamente con quella della «Sambonet», leader indiscussa per posateria e [illegible] di alta qualità destinati a ristoranti, alberghi, navi da [illegible] e il dettaglio qualificato.

«Grazie alle sinergie provocate da questa acquisizione - commentano in corso 26 aprile - il gruppo Paderno Sambonet, che nel '99 ha consolidato un fattura[illegible] di oltre [illegible] miliardi, afferma la sua presenza sul mercato svizzero e francese, in vista dell'imminente integrazione europea». Attualmente lo stabilimento vercellese, diretto dai fratelli Pier Luigi e Franco Coppo, ha circa 120 dipendenti.

L'azienda è presente da tempo anche negli States con la «Sambonet usa»: ha la sede direzionale a Elizabeth nel New Jersey, e un prestigioso show room nella Madison Avenue di New York, in cui annualmente vengono celebrate fiere di portata intercontinentale. Oltre che verso la Svizzera e la Francia, i pezzi targati «Sambonet» approdano sempre più spesso anche nei mercati asiatici.



La Sambonet ha acquistato la Beard che produce posateria di alta qualità

Agli «Italiani», solo Milanoli nella finale a otto

Deludono gli spadisti nell'esordio tricolore

VERCELLI

E' andato decisamente male l'esordio degli spadisti vercellesi agli «assoluti». Nella giornata inaugurale dell'arma triangolare soltanto Paolo Milanoli è riuscito a raggiungere la finale [illegible] otto, [illegible] l'avventura per il mancino della Pro si è fermata ai quarti (sconfitto con Confalonieri 15-12).

Decisamente peggio per gli altri tiratori bicciolani, eliminati nei turni precedenti. Un torneo individuale, comunque, piuttosto in sordina: solo Rota ha tenuto fede ai pronostici. Addirittura sorprendente l'inserimento in semifinali di Pauly, trentacinquenne industriale cartaceo della Mangiarotti con l'hobby della spada.

Oggi, nella prova a squadre, le cose potrebbero migliorare dal momento che Randazzo e Milanoli (nelle Fiamme Oro) e Schaier (Carabinieri) hanno buone chances di giocarsi il titolo in un derby tutto vercellese, così com'è successo nelle ultime tre edizioni degli «italiani».

E in cerca di gloria anche le spadiste: in pedana, a partire dalle 9, [illegible] saranno Elisa Uga (tanta rabbia per la mancata qualificazione ai Giochi di Sydney), Cristina Cometti e Luisa Milanoli: un tris d'assi per una rivincita tricolore. (p. m. f.)

Vercelli, assoluto riserbo sulla vicenda a Palazzo di Giustizia. La Procura: «Non possiamo dire nè sì e nè no»

Piscine comunali, si indaga

Il sindaco: io non ne so proprio niente

Bagnasco: «Un esposto l'abbiamo fatto noi» Ma ci sono anche quelli della Lega e dello Sdi

Donata Balossi
Enrico De Maria

Dagli ambienti giudiziari e politici trapela una voce clamorosa: sarebbe stata aperta un'inchiesta penale sull'appalto delle piscine [illegible]li. Un'inchiesta [illegible] tanto di iscritti nel registro degli indagati. Siamo andati [illegible] chiedere conferma ai diretti interessati. Dice la procura: «Non ne sappiamo niente, non [illegible] risulta». Poi puntualizza: «Se anche ci fosse un'indagine di questo genere aperta, essa sarebbe coperta dal segreto istruttorio, [illegible] quindi alla vostra domanda [illegible] possiamo rispondere nè [illegible] e neppure no».

Tutto lascia supporre, dunque, che l'inchiesta sia stata davvero avviata. S[illegible] andati a chiederlo anche al sindaco. Ecco la risposta di Bagnasco: «L'unica indagine con risvolti giudiziari di mia conoscenza riguarda la segnalazione avanzata dalla commissione di gara, che per quanto presieduta da un funzionario del Comune, può a ragione ritenersi un organismo esterno all'amministrazione». Da che cosa partiva l'esposto alla magistratura? Risponde il sindaco: «Dall'anomalia che due dei raggruppamenti concorrenti in gara per aggiudicarsi l'appalto delle p[illegible] erano sostanzialmente formati dalla stessa cordata di [illegible].



Il sindaco Bagnasco dichiara di non sapere assolutamente nulla a proposito di un'indagine sulle piscine

Quindi Bagnasco ricorda un'altra partita aperta, che pur senza risvolti penali, vedrebbe ancora il Comune come parte lesa. «Avevamo anche in corso un contenzioso per il recupero dei debiti dell'ex gestore [illegible] confronti dell'amministrazione. Ne parlo al passato perchè l'ex gestore ha dichiarato fallimento». E conclude: «Ad oggi non ho [illegible] notizia di altri oggetti di indagine».

Occorre tuttavia ricordare che, nell'estate del '99, [illegible] stati presentati altri esposti-denuncia sull'appalto assegnato alla Mgm-Sportalia di Paderno Dugnano e di Milano. Lo rammentano benissimo i firmatari: Francesco Borasio, della Lega Nord, ed Emanuele Caradonna dei Socialisti democratici italiani. Dice quest'ultimo: «Oltre all'esposto alla magistratura, in cui rimarcavo una serie di dubbi su quell'appalto, inviai pure una diffida al sindaco invitandolo a sospendere l'aggiudicazione dell'appalto. Nella diffida gli facevo rilevare che le piscine non erano ancora del tutto a norma per ospitare i bagnanti previsti in convenzione e che quindi [illegible] ditta aggiudicatrice avrebbe potuto rivalersi [illegible] confronti del Comune. Ma il sindaco aggiudicò ugualmente l'appalto, con il risultato che, mesi dopo, il raggruppamento Mgm-Sportalia ha sollevato ufficialmente quel problema nel lodo arbitrale».

Può dunque darsi che gli esposti di Lega e Sdi abbiano portato all'avvio di un'inchiesta con tanto di iscrizione (di amministratori e dirigenti?) nel registro degli indagati? Per ora non è ufficialmente possibile saperlo.

E il 24 maggio udienza davanti al Tar

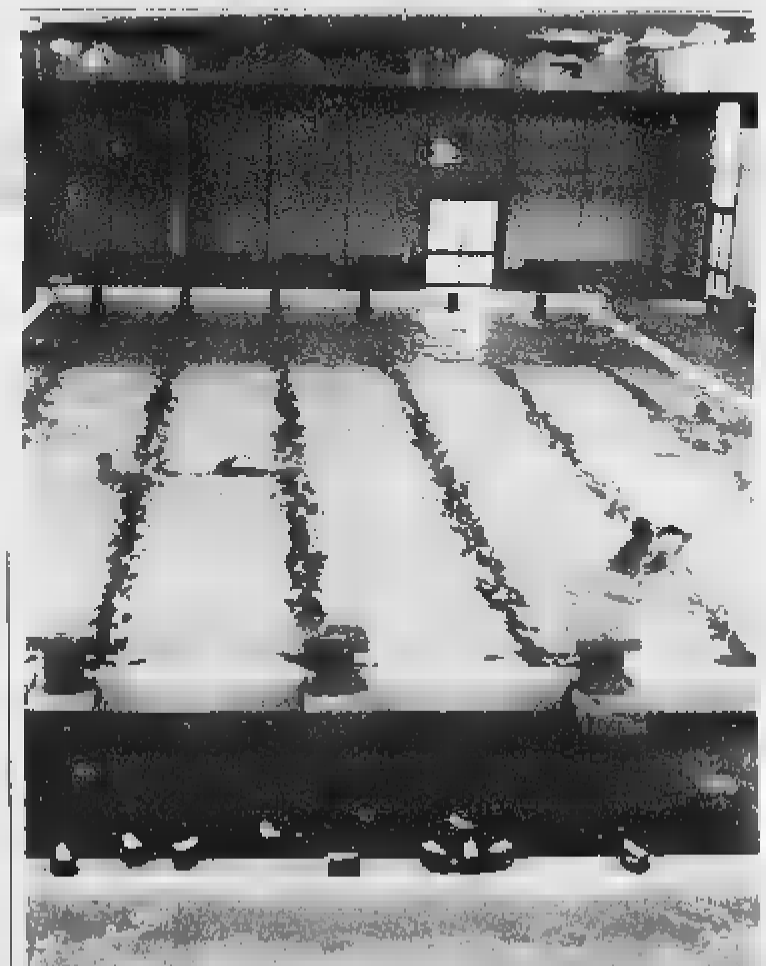
Geacs e 2001 contro l'aggiudicazione dell'appalto

VERCELLI

Diciannove mesi dopo l'aggiudicazione dell'appalto e quattro dopo la firma del contratto, il 24 maggio [illegible] Tar [illegible] esprimerà sul ricorso presentato dalle società Geacs e 2001 nel dicembre [illegible] contro il risultato della gara vinta da Mgm-Sportalia. Una prima udienza, fissata a febbraio, era slittata per la malattia del giudice relatore.

Due le possibilità: Geacs-2001 perdono e quindi la gestione prosegue così [illegible]me è stata affidata - allora solo in via provvisoria - il 13 giugno '99 (giorno delle elezioni) a Mgm-Sportalia; Geacs-2001 invece vincono e vengono proclamate vincitrici dell'appalto. Essendo le sentenze del Tar immediatamente esecutive, dal giorno seguente si aprirebbe un vuoto gestionale dalla soluzione non facile.

Sulla vicenda, c'è un precedente. Nel febbraio '99 il Tar aveva accolto la richiesta [illegible] sospensiva, considerando [illegible] ricorso fondato e [illegible] rischio che Geacs-2001 subisse[illegible] un danno irreparabile. Il Consiglio di Stato, al quale si era appellato il Comune, invece [illegible] negato la sospensiva perchè l'eventuale danno [illegible] è irreparabile in quanto il Comune sarebbe nelle condizioni di rifonderlo. (f. co.)



La piscina al coperto di via Baratto (ex Centro Nuoto)

Proposto dalla Commissione al plenum

Sandrelli in corsa come procuratore

Roberta Martini

La 5ª Commissione del Consiglio superiore della magistratura, che si occupa di incarichi direttivi, ha proposto il nome di Gian Giacomo Sandrelli, sostituto procuratore a Torino, per la guida della procura della Repubblica vercellese. Entro due mesi l'iter della nomina, che prevede la concertazione con il ministro Guardasigilli e l'approvazione del plenum di Palazzo di marescialli, dovrebbe essere completato. La conferma della notizia, che il tam tam di Palazzo di giustizia rimandava già da qualche tempo, arriva dall'avvocato Michele Vietti, componente piemontese del Consiglio.



Gian Giacomo Sandrelli

Per Sandrelli, poco meno di 50 anni, una grande esperienza accumulata nel settore delle indagini sui reati societari, si tratterebbe di un ritorno a Vercelli: a Palazzo di giustizia ha già lavorato negli Anni Settanta come giudice istruttore, prima che il nuovo codice di procedura penale ne trasformasse la figura.

Torinese «doc» (il nonno fu tra i fondatori della Stet, l'antenata di Sip e Telecom), Gian Giacomo Sandrelli è considerato tra i magistrati più brillanti del capoluogo piemontese. E' tra i sostituti del «pool» che si occupa di bancarotte e reati societari in genere, è stato pubblico ministero nel processo Fiat ed ha chiamato alla sbarra personaggi come Carlo De Benedetti. Una delle sue ultime indagini riguarda 12 società collegate ad una maxi-bancarotta e al commercialista torinese Guido Accornero, ex patron del Salone del libro.

Il suo lavoro, sostengono colleghi e parti avverse, coniuga prudenza, arguzia e una grande conoscenza tecnica e giuridica. Tra i legali torinesi Gian Giacomo Sandrelli gode di grande stima e a Vercelli c'è chi lo ricorda con altrettanto favore.

Tra due mesi dovrebbe chiudersi quindi il periodo di reggenza della procura vercellese dopo la partenza, l'anno scorso, di Corrado Canfora, tornato nella sua Novara come procuratore capo. In piazza Amedeo IX, la guida dell'ufficio è stata affidata al casalese Giorgio Reposo, tra i 23 magistrati di tutta Italia ad aver presentato al Csm domanda per la successione.

Disagi invece in piazza D'Angennes per lo stop al traffico



Si sono conclusi più velocemente del previsto i lavori sul vecchio cavalcavia Belvedere. Gli interventi hanno riguardato la rampa di via Monviso e sono durati poche ore. In pratica sono state fatte prove di carico per verificare la stabilità della strada

Cavalcavia, lavori-lampo

Via Monviso riaperta dopo 2 ore

Chiusura-lampo per il cavalcaferrovia del Belvedere, ma problemi in centro per lo stop al traffico in piazza D'Angennes. Partiamo da via Monviso, dove le prove tecniche sulla rampa sono partite ieri alle 9 e si sono concluse in tempo record: in meno di due ore il cavalcavia per Biella ha, infatti, riaperto completamente al traffico. I possibili disagi sono, quindi, durati molto meno di quanto fosse previsto in un primo tempo, quando si ipotizzava che la parziale chiusura dovesse proseguire fino alle 13.

Ma quali sono stati i motivi dello stop alle auto? I tecnici del settore Lavori pubblici, come spiegano dal Comando di polizia municipale, hanno verificato la flessibilità della rampa di via Monviso: e questo è stato possibile posizionando alcuni camion che hanno permesso di registrare le reazioni delle strutture portanti. Intanto proseguono, questa volta in centro città, i lavori sulle strade: ieri gli automobilisti, che arrivavano da via Duomo e da via Monte di Pietà, hanno trovato la strada bloccata dagli scavi in piazza D'Angennes. La chiusura è stata resa obbligatoria per una serie d'interventi alle tubazioni: con la pioggia, infatti, ogni volta si rischia l'allagamento. Sempre in settimana, Atena annuncia problemi alla viabilità in via Lamporo, in viale Rimembranza ed in via Rodi: qui gli scavi interessano il rifacimento dell'impianto di illuminazione. Infine gli operai di Atena sono al lavoro pure in via Santhià, dove vengono rimesse a nuovo le tubazioni dell'acqua e del gas. [g. mo.]

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Migliori grazie a Confidi i rapporti banca-impresa

NEI locali di largo D'Azzo si è svolta l'assemblea della Cooperativa Artigiana dell'Unione. Nella sua relazione il presidente uscente Roberto Forte ha evidenziato come il sistema di garanzia in Italia è molto attivo e può contare su quasi 700 Confidi suddivisi tra i vari settori (artigianato 389, commercio 151, industria 127, agricoltura 30) che associano oltre 830 mila piccole e medie imprese.

Oltre a dare garanzie, i Confidi hanno sviluppato una crescente attività di consulenza e di servizi finanziari alle imprese socie, tesa a migliorare complessivamente il rapporto banca-impresa, particolarmente difficile, per la cronica sottocapitalizzazione e il basso potere contrattuale delle aziende di minore dimensione.

Nell'attuale situazione di stallo in cui si trova l'economia provinciale un impulso decisamente positivo è stato offerto dalla diminuzione costante dei tassi di interesse, per cui la nostra Cooperativa nel corso dell'esercizio 1999 ha continuato a perseguire il proprio scopo sociale, avendo a disposizione una serie di prodotti che hanno riscontrato la soddisfazione degli imprenditori.

Nel corso del 1999 si sono iscritte alla nostra Cooperativa 78 nuove imprese, mentre 16 sono le imprese cancellate da soci della stessa. Il totale dei soci alla fine dell'ultimo esercizio ammonta così a 895 unità, con un capitale sociale pari a lire 445.800.000 per 44.580 quote di lire 10.000 cadauna.

L'operatività del nostro Confidi sarà nel futuro prossimo arricchita di ulteriori possibilità quale l'estensione della garanzia per tutte le operazioni a breve termine, e la specializzazione in prodotti innovativi che oggi più che mai vengono collocati sul mercato del credito alle imprese. Per prodotti innovativi si pensi ai bandi della Comunità Europea, ai bandi emessi dalla Regione Piemonte, dalla Camera di Commercio di Vercelli e dalla Comunità Montana che hanno un filone comune, rappresentato dalla brevità temporale per la presentazione della domanda di agevolazione e la unicità della stessa.

La Confartigianato Fidi Vercelli sta affrontando una nuova evoluzione nel settore creditizio, la sfida tecnologica e informatica, ora presente solo in embrione.

Di particolare rilevanza, nel corso del 1999, è stato l'avvio dell'effettiva operatività, tramite la convenzione con Artigiancassa spa, per i nuovi prodotti finanziari che ha prodotto finanziamenti per lire 1.148.900.000.

L'assemblea ha quindi provveduto all'elezione dei nuovi organi che così risultano: presidente: Cav. Roberto Forte vicepresidente: Vito Antonio Necardo; consiglieri: Oriano Carli, Alberto Corbelletti, Roberto Roberto, Luigino Crosta.

Il neo riconfermato presidente nel ringraziare tutti i convenuti, ha espresso soddisfazione per la fiducia accordatagli, confermata dalla crescita dei soci della cooperativa e dall'ammontare delle garanzie erogate.

La grande mostra di Francesco Leale vista da Angelo Gilardino

Quel cielo da Toledo padana

Angelo Gilardino, il maggior compositore vercellese del Novecento, è anche un validissimo e ispirato critico d'arte. Gli abbiamo chiesto di recensire, per La Stampa, la mostra antologica su Francesco Leale che è stata inaugurata sabato scorso al Salone Dugentesco, al Museo Leone e a Studio Dieci. Ricordiamo che la mostra (con il catalogo) è stata finanziata dal Comune, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, dalla Provincia, dalla Regione e dalla Ykk Italia Spa. La rassegna si può visitare tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 18. La domenica, anche al mattino, dalle 10 alle 12. L'ingresso è libero, tranne al Leone dove con 4000 lire, si può visitare ovviamente anche il Museo.





Francesco Leale e l'inaugurazione della sua mostra antologica al Salone Dugentesco

(Luca Gruppi)

Angelo Gilardino

VERCELLI celebra Francesco Leale con una grande mostra. Una città non sempre - anzi di rado - generosa con i suoi artisti si impegna in un'iniziativa sollecita e ben organizzata: vuol dire che l'uomo ha lasciato una traccia profonda negli affetti dei suoi concittadini, i quali altrimenti si sarebbero presto e volentieri dimenticati anche dell'artista. Leale ha lavorato su molti fronti, scrittore, giornalista, critico d'arte, uomo politico, organizzatore, talent-scout, e dietro tutte queste sue attività ha messo in second'ordine, agli occhi della città, il suo talento principale di caricaturista, vignettista, disegnatore e pittore. E' quindi giusto risarcirlo, mettendo l'accento - riguardo alla mostra tripartita che presenta quadri, caricature e disegni - sulla sua opera pittorica, ben ordinata nelle scelte, anche se stipata negli spazi angusti del Dugentesco (ma quando mai Vercelli si doterà di una sala decente per le mostre?).

La prima constatazione che si ricava dall'antologica è quella della compattezza stilistica. Leale, da un lato si legò ostinatamente alla provincia, considerando non dico il viaggio, ma anche la sola trasferta, alla stregua di una tortura; dall'altro, seppe evitare l'eclettismo che è purtroppo la nota dolente degli artisti anche bravi, ma privi di orizzonti proprio perché rinserrati nella trappola paesana. La sua pittura è quindi ben definita, e nei collegamenti culturali opera scelte risolute. E' stato capace di vivere a Vercelli e di dipingere come un artista moderno, non come un ingenuo scimmiottatore di mode guardate dal di fuori o come un pittore-contadino rifugiato nella consolazione anacronistica: questo è il suo merito più rilevante.

L'altro aspetto della sua pittura che mi sembra notevole è la commistione tra l'indole improvvisativa del suo carattere e la sua tendenza all'icona. Da un lato, sembra che lo assilli l'impazienza, la fretta (e ne aveva ben donde, il Cecco: erano sempre almeno due alla volta ad aspettarlo da qualche parte con qualcosa da fargli fare, da chiedergli, da sottoporgli), dall'altro è evidente che mira a creare immagini come quelle votive, le mistà che tanto gli piacevano. I suoi colori carnevaleschi, da fiera, da banco di beneficenza della festa patronale, avvampano per disegnare figure rinserrate nella morsa di una totale rappresentazione di sé: fissano il mondo dal loro stupore iconostatico, sono metafore di esistenze che, nell'abbaglio di un flash, hanno avuto il loro unico momento di gloria, dopo cent'anni di solitudine.

> «E' stato capace di vivere a Vercelli e di dipingere come un artista moderno, non come uno scimmiottatore di mode»

Francesco Leale conosceva molte persone che, nella posa per la foto scolastica collettiva, avevano toccato il culmine della loro fama, e non faceva differenza tra loro e i «leoni» della Pro Vercelli, il grand'uomo, il carabiniere: li accomunava tutti nella compassione, in un sorriso graffiante ma capace di superare la tentazione nichilista.

Ho rincorso per decenni un suo paesaggio, che ero certo di aver visto nel cafarnao del suo studio (congestionato e caotico come quello di Francis Bacon) e lui si burlava di me, dicendomi che era frutto della mia immaginazione: tu sogni, mi diceva, e alla mia descrizione fingeva di stupirsi, asserendo che non mi restava altro da fare che dipingerlo io stesso (magari se fossi stato capace). Poi soggiungeva, beffardo: meglio di no. Eccolo, nella mostra al Dugentesco, il paesaggio «sognato»: c'era eccome. E' il ponte del Sesia, al di là del quale Vercelli s'indovina, si percepisce, più che vedersi. L'atmosfera è incantata e rovente, il cielo è quello di una Toledo padana che lui, io, e altri quattro gatti ben conoscevamo, celato sotto la pigra bonomia della «capitale europea del riso».

Mi dispiace di non aver potuto recuperare in tempo, e mettere a disposizione degli ordinatori della mostra, una tela regalatami da Cecco e raffigurante piazza Cavour: un sereno mattino di primavera, con le tende mosse dal vento come vele nel mare, e le persone affaccendate negli spazi liberi tra le bancarelle, come i filari di alberi sugli argini delle risaie. Dovunque sia quel quadro, a chi lo veda basterà un attimo per sapere, di Vercelli, tutto il bello. Ciao Cecco.

LETTERE AL GIORNALE

Non va in processione ma pensa agli anziani

Ho letto a pag.36 della Stampa-Cronache di Vercelli del 29 aprile scorso la lettera del signor Albertino Muraro che lamentava l'assenza del sindaco Gabriele Bagnasco alla Processione delle macchine del Venerdì Santo e definiva tale gesto «dispregiativo della funzione pubblica e simbolica della carica di primo cittadino».

Nella stessa pagina, ho altresì letto un articolo che riportava la conclusione di un importantissimo accordo tra il sindaco, il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo e il presidente della Casa di riposo Santi Corsaro a favore degli anziani vercellesi che prevede la ristrutturazione dell'ex Bertagnetta con 120 posti letto per non autosufficienti e l'ampliamento della Casa di riposo di piazza Mazzini con altri 140 posti per autosufficienti.

A fronte di tutto ciò ritengo, personalmente, che questo tipo di attività da parte del sindaco Bagnasco sia ben più gratificante per la cittadinanza vercellese che non il presenziare, per pura formalità, ad una manifestazione esclusivamente religiosa a cui non penso che il dottor Bagnasco, né come sindaco né tanto meno come privato cittadino, sia obbligato a partecipare.

Del resto ad onorare la processione c'erano personaggi di ben più alto rango come, con (spero) involontario humour, ha sottolineato il signor Muraro, il quale ha chiuso la sua lettera informandoci che «per fortuna c'era la rappresentanza di Nostro Signore».

Giorgio Brandino
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 410.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050,
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200.
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822 384-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e su chiamata [illegible] urgente) *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253 287.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 0161 312.459.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible]

IN CITTÀ

Coscritti

Il raduno quelli del '38

I coscritti del '38 si riuniranno domenica 21 all'Hotel Royal di Viverone. Ritrovo a Vercelli alle 10 in Duomo. Info. 0161.259.877. Rendez-vous anche per i coscritti del '48 al ristorante Vittoria di Santhià, domenica 28. Raduno alle 10 alla chiesa Regina Pacis di Vercelli. Info. 0161.256.690.

Mostra

L'arte del XX secolo

Stasera alle 21, al Museo Leone di Vercelli, il Touring Club, la libreria Corsico ed il Museo Leone hanno organizzato la conferenza di presentazione della mostra «Quotidiana: le immagini della vita di ogni giorno dall'arte del XX secolo» al Castello di Rivoli.

Pittura

Artisti alla ribalta

Continua al Circolo Arci di Vercelli la mostra di Ennio Buttazzo, Rossella Canè, Pietro Paggio ed Armando Rizzi. Orari: 15-19 (feriali) e 10-12/15-19 (festivi).

A Vercelli domenica dalle 10 alle 18 giornata senz'auto

A piedi tra arte e musica

Feste etniche con sangria e cous-cous



Domenica a Vercelli quarto appuntamento con le giornate senza auto. Anche questa volta i musei resteranno aperti e in più sono previste visite guidate alle principali chiese cittadine

VERCELLI

La quarta domenica [illegible] piedi avrà come tema conduttore l'arte e la [illegible]. Lo anticipa l'asses[illegible] comunale all'Ambiente Claudio Fecchio, che annuncia: «Le domeniche ecologiche stanno catturando alla causa sempre più associazioni culturali, ricreative, sportive di volontariato, e l'happening anche il 7 sarà davvero ricco di iniziative coinvolgenti».

La città resterà chiusa alle auto dalle 10 alle 18, e nelle piazze si scatenerà la festa: spagnola, grazie all'Accademia di danza, che si esibirà nel Broletto dalle 11 alle 13. Al termine distribuzione di sangria. E multietnica in piazza Cavour, dove alle 15 il gruppo senegalese «Ndiaye» di Lecco proporrà percussioni e danze. E per tutti assaggi di gustoso cous-cous.

«Lo scopo - dice Fecchio - è quello di dare visibilità, complice [illegible] musica, a chi di solito ne ha poca. In primis agli extracomunitari, che meritano maggiore attenzione». Immancabile quindi in piazza Cavour lo stand dell'associazione multietnica Incontri e percorsi.

Sotto i portici verrà poi inaugurato un mercatino nuovo, sponsorizzato dal Centro turistico giovanile, per lo scambio di figurine, fumetti, pokémon, e quant'altro, rigorosamente riservato agli under 12. In contemporanea, per i più grandi, si terrà il solito bric-à-brac dell'antiquariato minore. E alle 17, sempre all'ombra di Cavour, sarà protagonista nuovamente la danza, con uno spettacolo internazionale, dal liscio al jazz, dal classico al funky, realizzato dalla New Dance Center.

Infine come le altre volte resteranno aperti i musei cittadini, con ingresso gratuito [illegible] guide [illegible] disposizione. Il gruppo Rinone proporrà poi visite alle chiese di San Paolo e San Cristoforo, mentre gli Amici del Borgogna prospettano un tour in Sant'Andrea. [d. b.]

Oggi ■ Novara

Caso Vigone Il processo in Assise

BORGOVERCELLI. Oggi Anna Vigone, l'irreprensibile impiegata di uno studio legale che in una notte di folle dolore ha colpito a coltellate la prozia novantenne, comparirà davanti alla Corte d'Assise di Novara. Il processo si protrarrà per più udienze, che serviranno a ricostruire la notte del giugno di due anni fa, quando Anna Vigone impugna un coltello da cucina e ferisce la prozia, Ester Cappa, morta in ospedale venti giorni più tardi, poi cerca di colpire anche il marito, Davide Cecchettin. E' proprio il marito a disarmare Anna, che ha girato la lama anche contro se stessa, [illegible] cercare i [illegible]. Per Ester, ferita nel sonno, e per Anna, che pure perde sangue.

I periti si sono già pronunciati una prima volta, dichiarando l'impiegata borgovercellese incapace di intendere e di volere nella notte del dramma. L'ha armata un dolore cieco, inspiegabile: [illegible] è riuscita a reagire alla malattia di chi le sta vicino. Ora però Anna Vigone sta [illegible]glio: lo certificano i medici che l'hanno seguita in ospedale, perchè l'impiegata non ha mai varcato le porte del carcere. E' riemersa la donna di prima, che ha ripreso a lavorare ed [illegible] tornata [illegible] vivere in famiglia. Ed è questa la donna che oggi compare in aula, [illegible]anto ai suoi avvocati, Massimo Mussato e Filippo Campisi. Sarà invece il procuratore Giorgio Reposo a sostenere l'accusa. [r. m.]

Puntata in diretta di «Chi l'ha visto?» sul delitto D'Agostino

La mamma di Graziella in tv «Per noi Fabio era un amico»

GATTINARA

E' stato smascherato dai tabulati Telecom Fabio Di Girolamo. Aveva negato contatti, dopo Capodanno, [illegible] Graziella D'Agostino, [illegible] le informazioni che gli inquirenti [illegible] in mano di[illegible] l'esatto opposto. E alla fine, Di Girolamo è crollato: ha ammesso le sue responsabilità davanti al magistrato Antonio Sangermano, e ha condotto i carabinieri nella cantina della [illegible] nuova casa di Lenta. Lì c'era [illegible] corpo di Graziella D'Agostino.

E' questa la ricostruzione che il comandante del Nucleo operativo di Vercelli, maresciallo Salvatore Trapani, ha fatto ai microfoni di «Chi l'ha visto?», la trasmissione di Raitre che martedì [illegible] tornata a Lenta per un collegamento [illegible] diretta davanti alla casa dell'omicida, dove la giovane è stata soffocata nella vasca mentre faceva il bagno nella notte tra il 12 e il 13 febbraio. Ma sono emersi anche altri particolari agghiaccianti. Di Girolamo, il ventottenne omicida, è stato definito dalla [illegible] di Graziella «un amico di famiglia. Una delle prime persone che [illegible] conosciuto all'arrivo in Piemonte e il primo a cui ci siamo rivolti io e il marito di mia figlia per avere notizie dopo la scomparsa».

Mamma Angela ha raccontato che Fabio dimostrava preoccupa[illegible], [illegible] tutte le settimane [illegible] presentava a casa loro per avere notizie. Avrebbe dovuto darle lui, invece fingeva bene. E forse sarebbe riuscito a farla franca se non avesse mentito su quelle telefonate: «Non ci siamo più sentiti», invece avevano parlato ancora poche ore prima che Antonio Cangialosi, il marito di Graziella, uscisse per andare a fare il buttafuori in una discoteca. E si erano accordati per un incontro, come ai bei tempi, quando la donna, in crisi con il coniuge, era andata a vivere nella casa di Lenta.

Dal giorno dell'omicidio, Di Girolamo aveva anche cambiato abitazione, si era spostato di pochi metri, e lo stesso tragitto l'aveva fatto il corpo di Graziella, passato dall'armadio della stanza da letto a una cassapanca in cantina. Perchè non si è liberato della salma Di Girolamo? «Perchè voleva tenere Graziella accanto a sè», ha risposto [illegible] maresciallo Trapani.

Emerge dunque una situazione psichica instabile e anche per questo sia accusa sia difesa hanno chiesto per il giovane la perizia psichiatrica, con la formula dell'incidente probatorio. Confermato dagli inquirenti il particolare che Fabio Di Girolamo non ha avuto complici ed è confermato che il raptus sarebbe stato causato da motivi legati alle prestazioni sessuali. [i. fo.]



Un momento dell'intervista alla madre di Graziella D'Agostino

[illegible]

GATTINARA

Oggi resta chiuso l'ufficio postale

Resterà inagibile questa mattina, dalle 8,30 alle 12,30 l'ufficio postale di Gattinara nell'ambito degli interventi di aggiornamento tecnologico. Il servizio riprenderà regolarmente nel pomeriggio. Gli utenti potranno servirsi degli uffici postali di Lenta e Lozzolo.

[illegible]

Il 28 debutta il mercatino dell'antiquariato

Debutterà il [illegible] maggio a Santhià il [illegible] dell'antiquariato «Un secolo di [illegible]ria 1900-2000»: l'appuntamento viene organizzato dal centro commerciale naturale «Santhià [illegible] e oltre» [illegible] per l'occasione i negozi associati apriranno per l'intera giornata. Chi volesse aderire all'iniziativa può telefonare [illegible] Rosanna Ferro allo 0161-923759.

VERCELLI

Serata «africana» [illegible] il Kiwanis club

Sarà dedicato all'Africa l'appuntamento che il Kiwanis club [illegible] organizzato per questa sera (inizio alle 21) al Modo hotel. Il socio dottor Franco Tron farà una relazione sulla sua esperienza, come volontario, nel lebbrosario di Moramanga [illegible] Madagascar.

VERCELLI

Motociclista investe [illegible]n pedone in via Farini

[illegible] sella al [illegible] motorino ha urtato [illegible] pedone. Ad avere [illegible] peggio è stato A. G., 16 anni, che è stato subito trasportato in ospedale. L'incidente è avvenuto a Vercelli, in [illegible] Farini. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili urbani.

TRINO

Cibi transgenici [illegible] globalizzazione, [illegible] dibattito

Si svolgerà domani, con inizio alle 21, presso la Biblioteca Civica, il dibattito «Dopo Seattle: quali conseguenze? I rischi e [illegible] opportunità per i consumatori e i cittadini nell'era della globalizzazione senza regole». [illegible] parlarne sarà Giorgio Dal Fiume, presidente nazionale [illegible] Ctm-Altromercato, la maggiore organizzazione nazionale del Commercio equo e solidale.

Pannelli pubblicitari sulle A4 ■ A26: invitano i turisti alle gare iridate del 2002

Canoa, via all'operazione new look

Per i mondiali che [illegible] disputeranno in Valsesia

VARALLO

Mondiali di canoa, è ormai avviata a pieno regime la campagna promozionale prevista per il Duemila, anno in cui non saranno organizzate competizioni agonistiche.

«...e arriverà il 2002» (cioè l'anno [illegible] Campionati del mondo), [illegible] questo [illegible] degli slogan stampati sui grandi pannelli che da [illegible] sono esposti lungo l'autostrada Milano-Torino. I cartelloni presentano poi altre informazioni sportive e turistiche sulla valle del Sesia, tutte notizie di facile lettura e stampate con colori tenui come prescrive il codice della strada per [illegible] distrarre gli autisti.

Le strutture sono state piazzate da poche ore ma il riscontro è già positivo: in direzione Milano una è stata posizionata a Chivasso (qualche chilometro prima della barriera di Rondissone), l'altra vicino al casello di Borgo d'Ale. Nel senso di marcia opposto invece, i pannelli pubblicitari saranno visibili prima del casello di Galliate e dello svincolo per la A26 di Biandrate. Lunedì saranno invece montati pannelli di dimensioni ridotte alle barriere di Rondissone e di Milano Ghisolfa: cinque per parte, [illegible] chiunque si fermerà per prendere il biglietto vedrà il marchio dei Mondiali di canoa.

In Valsesia [illegible] invece state montate [illegible] prime quattro fioriere, in altrettante piazze, con riprodotto in grande il logo della manifestazione e una breve scrit[illegible] descrittiva. Le strutture in stile alpino [illegible] state installate ad Alagna, Scopello, Varallo e Borgosesia. Quest'ultima è stata montata in piazza Mazzini proprio l'altra sera.

La prima fase dell'operazione prevedeva la realizzazione di quattro fioriere ma ne sono già state programmate altre, che verranno posizionate a Gattinara, Vercelli e in diverse località del Piemonte. L'intenzione è infatti quella di diffondere in modo massiccio l'immagine dei Mondiali di canoa (i primi di qualunque specialità che ospiterà la Provincia di Vercelli) intesa soprattutto come promozione del territorio

E in questo senso un buon risultato lo sta ottenendo anche il sito internet (wild-water.org), visitato giornalmente da decine di naviganti.

Presto partiranno inoltre altre iniziative, tra [illegible] le serate promozionali abbinate all'enogastronomia locale: in questo caso il debutto è fissato nell'ambito del «Maggio del Nebbiolo» organizzato a Gattinara.

Infine il primo week end di giugno il gruppo presieduto da Paola Ferraris sarà in Francia, a Treignac, a promuovere l'evento valsesiano in [illegible] dei mondiali di canoa fluviale. [i. fo.]

Vercelli: il dibattito si apre oggi alle 15 in Seminario

Un convegno dell'Università dedicato ai dizionari bilingue

VERCELLI

Una teoria lunghissima di spon[illegible] pubblici e privati, promuove una due giorni culturale dedicata alle lingue e all'uso dei dizionari bilingue, [illegible] particolare riferimento al francese, inglese e tedesco. L'iniziativa è della facoltà di Lettere e filosofia di Vercelli che per l'occasione sforna una serie di esperti internazionali, provenienti da tutta l'Europa. Il convegno si aprirà oggi alle 15 in Seminario, e sarà presieduto dal professor Dario Cecchetti. Alle 18 la discussione. Quindi domani, alle 9, sarà Diego Marconi ad introdu[illegible] la seconda giornata di studio, che riguarderà in particolare la difficoltà di tradurre le espressioni idiomatiche e le meraviglie della tecnica, impersonati dai traduttori simultanei e dai computer. Alle 16,45 la tavola rotonda, coordinata dal professor Margarito. [d. b.]

L'incidente l'altro giorno ■ S.Germano

Il giornalista Sergio [illegible] [illegible] in bicicletta [illegible] cade e si [illegible] il malleolo



Sergio Robutti

SAN GERMANO. Caduta [illegible] catena» per un gruppo di cicl[illegible]matori vercellese a causa del rientro di una vettura in fase di sorpasso: è accaduto l'altro pomeriggio sul rettilineo che collega Vercelli con San Germano.

Del gruppo in bicicletta, composto da mezza dozzina di appassionati ciclisti, faceva parte il giornalista de [illegible] Sesia» e corrispondente di «Rai 3» Sergio Robutti, [illegible] anni, che è rimasto ferito non in maniera grave: guarirà in una ventina di giorni.

Secondo una prima sommaria ricostruzione da parte della pattuglia della polizia stradale intervenuta sul luogo dell'incidente, il gruppo di cicloamatori in fila indiana pedalava verso San Germano quando una «Opel corsa» condotta da Vivi[illegible] Demaria, [illegible] anni, di Tronzano ha urtato Robutti che è caduto coinvolgendo gli altri ciclisti.

Trasportato [illegible] ospedale, gli sono stati diagnosticati un trauma cranico e la probabile frattura del malleolo. Coinvolta nella caduta generale anche un'altra collaboratrice de «La Sesia», Samantha Profumo. Ai colleghi gli auguri della redazione di Vercelli de La Stampa. [w. ca.]

Il via sabato con la mostra filatelica

[illegible] festeggiamenti alla sezione Avis «Toselli» [illegible] i 35 [illegible]

SANTHIA'. La sezione Avis comunale intitolata a Rinaldo Toselli, dopo il successo ottenuto sabato con l'organizzazione dell'assemblea regionale, si prepara a festeggiare il 35° anniversario della fondazione.

Si [illegible]zierà sabato alle 16 [illegible] l'inaugurazione della mostra filatelica all'ex oratorio parrocchiale in via monsignor Ravetti che resterà aperta fino a martedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Alle 21 serata danzante all'Hotel Vittoria con ingresso libero.

Domenica alle 8,30 è previsto il ritrovo delle sezioni consorelle al salone parrocchiale dove verranno premiati i donatori benemeriti. Alle 11 la messa celebrata da don Paolo Angelino al termine della quale verranno deposti fiori al cippo dei Caduti in parco Durandi e a quello dei Defunti Avis al cimitero. Sempre domenica, per i collezionisti, ma anche per chi vuole avere un ricordo della manifestazione, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 un servizio postale temporaneo rilascerà l'annullo speciale «13048 Santhià (Vc) 35° anniversario fondazione sezione comunale Avis Rinaldo Toselli».

La sezione Avis santhiatese è aperta ogni giorno dalle 9 alle 11, il mercoledì e il venerdì è possibile farsi misurare gratuitamente la pressione sanguigna. [ca. te.]

Fermato dai carabinieri

Borgovercelli, ruba l'elemosina in chiesa Giovane in manette

BORGOVERCELLI. Aveva appena svuotato la cassetta dell'elemosina e rubato le offerte, quando [illegible] stato bloccato dai carabinieri. A finire [illegible] manette, con l'accusa di furto aggravato, è Massimo Gallo, 24 anni, di San Germano: il giovane è stato fermato ieri, intorno alle 12,30, a Borgovercelli, vicino alla chiesa della Confraternita di Santa Caterina in via Tavallini. Controllato dai carabinieri della stazione locale, che lo stavano seguendo, Gallo nascondeva le monete prese pochi minuti prima. [illegible] non solo: l'uomo aveva con sè anche un coltello, utilizzato per lo [illegible] della cassetta dell'elemosina

Non è la prima volta che vengono messi a segno furti [illegible]elle chiese della provincia.

Alcuni giorni fa, una nomade è stata denunciata dai militari: la donna avrebbe rubato le offerte nella chiesa di Asigliano. [g. mo.]

Il servizio sarà attivo da giugno (inaugurazione il 17)



L'ospedale Zegna di Trivero [illegible] finito nella [illegible] delle strutture sanitarie da sopprimere per risparmiare sul bilancio regionale della Sanità. Ma la decisa presa di posizione degli abitanti e [illegible] amministrazioni locali ha evitato il peggio

Apre il Centro Alzheimer

Il reparto all'ospedale triverese

[illegible] Chioso

TRIVERO

Sarà inaugurato sabato 17 giugno, all'ospedale «Zegna», il reparto sperimentale per demenze senili.

Il servizio va ad aggiungersi a quelli già offerti dalla struttura sanitaria triverese, recentemente ristrutturata e riorganizzata, ed è stato in parte finanziato dal Rotary club [illegible] Vallemosso e dalla Pro loco [illegible] Crocemosso. Il Rotary ha anche sostenuto l'intervento della formazione del personale che opererà nel reparto, promuovendo un corso, organizzato nei mesi scorsi da Antonio Barioglio, apprezzato geriatria da anni impegnato nella cura delle persone affette dal morbo [illegible] Alzheimer. Una giornata di studi aperto al pubblico aveva chiuso il ciclo formativo riunendo, a Ponzone, medici e operatori sanitari di grande esperienza.

Durante i primi giorni della prossima settimana i rappresentanti dell'Azienda sanitaria [illegible] 12 di Biella si recheranno all'ospedale di Trivero per definire il programma dell'inaugurazione e la data di attivazione del reparto, che con ogni probabilità sarà fissata per il mese di giugno.

La struttura è destinata ad ospitare dieci pazienti affetti da demenza senile, morbo di Alzheimer e patologie legate all'invecchiamento. Ma soprattutto rappresenta un nuovo impegno per l'ospedale, che la Regione qualche anno fa voleva cancellare.

Si comincia già sabato con l'appuntamento «firmato» dal gruppo Splendor

Cossato, lo sport va in piazza

La città senz'auto lascia spazio al volley

COSSATO

Fine settimana all'insegna dello sport per i giovani: protagoniste saranno le discipline di atletica e pallavolo, grazie all'organizzazione del gruppo Splendor.

Il particolare week-end sarà favorito dalla chiusura al traffico delle vie e delle piazze della città, con la relativa apertura dei negozi.

La felice combinazione ha permesso alla società sportiva, con il patrocinio del Comune e la collaborazione del Comitato provinciale Fipav, di organizzare l'ottava edizione del trofeo «Camandona».

L'appuntamento è costituito da una manifestazione regionale di volley che vedrà impegnati nella centralissima piazza del mercato oltre [illegible] giovanissimi atleti di età compresa tra i 6 e i 12 anni.

I bambini e i ragazzi saranno impegnati in discipline a metà tra il gioco e l'agonismo. Le prove in programma sono infatti quelle di «palla rilanciata» per i più piccoli e poi a seguire minivolley, super minivolley e primo volley, che inizieranno alle [illegible] e proseguiranno, eccetto per una breve pausa pranzo, ininterrottamente fino al tardo pomeriggio.



«Domeniche senz'auto» è firmata a Cossato dal Gruppo Splendor

Anche domenica la città sarà comunque al centro della pallavolo biellese perchè la palestra Aguggia ospiterà, sempre con l'organizzazione dello Splendor, la «final four» del campionato provinciale Allieve.

La giornata vedrà impegnate, a partire dalle dalle 9,30 le squadre di Sprint volley, Virtus Chiavazza, il Gs Vallemosso oltre ovviamente alle padrone di casa.

Tornando a sabato pomeriggio, i dirigenti della società Splendor si trasferiranno anche allo stadio «Ezio Abate» dov'è in programma la quinta edizione del memorial Luigi Ferrero, prova unica del campionato regionale di staffette.

Dalle 15,15 si alterneranno [illegible] pista giovani atleti e atlete, che disputeranno la «4x100» assoluta femminile e maschile seguite dai rappresentanti della categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi.

Il meeting proseguirà sulla distanza della «4x400» e si concluderà con la le staffette svedesi riservate alle categorie Cadetti. [w. d. b.]

Sicurezza

Un incontro per la viabilità

BIELLA. Gli interventi da realizzare lungo la provinciale Biella-Cossato sono stati al centro di un incontro tra la Provincia e le amministrazioni comunali di Biella, Vigliano, Valdengo, Cerreto, Quaregna e Cossato. L'obiettivo è di migliorare la sicurezza stradale e di dare più fluidità al traffico.

Nelle priorità rientrano diversi progetti di rotatorie, che verranno realizzate all'uscita della tangenziale di Biella-Chiavazza, a Vigliano (due) e una a Valdengo, Quaregna e Cerreto. Gli interventi terranno conto delle particolari esigenze di ogni singolo C[illegible] e nei prossimi giorni è previsto [illegible] incontro tra i tecnici delle amministrazioni interessate per concordare lavori uniformi.

La delegazione della Provincia era formata dal presidente Scanzio e dagli assessori Piergiorgio Fava (sicurezza stradale), Fausto Governato (ambiente) e Paolo Monfermoso (lavori pubblici). [d. sa.]

L'annuncio ieri dell'assessore Paolo Monfermoso: si lavoverà tra l'8 e il 21 maggio

Collettore della discordia, è intesa

La provinciale per Sordevolo chiude solo per 15 giorni

BIELLA

I lavori di costruzione del nuovo collettore fognario del Cordar che convoglierà gli scarichi di Sordevolo e Occhieppo Superiore al nuovo depuratore di Biell[illegible] interferiranno con le rappresentazioni della Passione di Sordevolo [illegible] l'attività dei commercianti..

Dopo l'allarme raccolto dall'Ascom tra gli operatori della zona per un cartello stradale che annunciava la chiusura della provinciale per Muzzano per un paio di mesi, l'assessore provinciale Paolo Monfermoso ha organizzato [illegible] tempo di record [illegible] tavolo [illegible] lavoro con la partecipazione [illegible] tutte le parti interessate. «E grazie alla disponibilità del Cordar e dell'impresa che sta eseguendo i lavori lungo l'Occhieppo-Graglia, in meno di due ore, abbiamo trovato una soluzione che da una parte non ferma il cantiere e dall'altra provoca il minimo disagio possibile agli abitanti dell'alta valle e agli operatori commerciali della [illegible]na», ha spiegato ieri l'assessore Monfermoso durante [illegible] conferenza stampa alla presenza del sindaco di Occhieppo Dellarovere e del rappresentante dell'Ascom.

In base alle intese, da lunedì [illegible] le ruspe dell'impresa Ceriani potranno iniziare a lavorare nel tratto tra il maglificio Maggia e il bivio per Sordevolo: sono 400 metri di strada caratterizzati da un'intensa presenza di sottoservizi (metano, linea elettrica, cavi telefonici a fibre ottiche, acquedotto) per cui è indispensabile [illegible] chiusura totale della provinciale. Ma organizzando i lavori [illegible] doppi turni giornalieri il lotto sarà completato entro il [illegible] maggio.

«Il collettore quindi proseguirà verso Muzzano e il ponte sull'Elvo - precisa il direttore [illegible] Cordar Walter Giovannini -. I lavori però [illegible] risaliranno verso Sordevolo. Per il secondo lotto, essendo la strada più larga e con meno sottoservizi sarà possibile chiudere parzialmente la provinciale. [illegible] potrà quindi transitare con senso unico alternato. Ci potrà ancora essere un giorno [illegible] due di chiusura totale solo quando dovremo superare un torrente ma ormai il bivio per Sordevolo sarà libero e transitabile». [m. al.]

DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERIORE

Mostra gastronomica per aiutare la casa di riposo

L'associazione di volontariato sociale organizza per sabato e domenica u[illegible] «Mostra gastronomica» alla casa di riposo Pozzo Ametis. Gli abitanti sono invitati a far pervenire i loro «piatti» entro il pomeriggio di venerdì o direttamente alla casa di riposo oppure attraverso l'associazione di volontariato (tel. 015/59.01.97). Le offerte [illegible] finalizzate al completamento di quanto necessario affinchè gli ospiti possano godere dell'ampio parco in estate. [d.sa.]

NETRO

[illegible] il consiglio direttivo della Pro loco

I soci della Pro loco hanno rinnovato il consiglio, ora presieduto da Paolo Vineis, mentre Rinaldo Strona [illegible] stato nominato per acclamazione presidente onorario. Queste le altre cariche: Franco Anselmetti, vicepresidente; Pier Giorgio Pellerei, tesoriere; Mariagrazia Roffino, segretaria; Claudio Pellerei ed Angelo Belloni, revisori dei conti; Angelo Berillo ed Angelo Bellone,probiviri. I consiglieri sono Ezio Anselmetti, Mauro Pellerei, Sandro Pellerei, Franco Chiarentini, Roberto Serra e Sergio Gatto. [d. sa.]

AILOCHE

Gita per i buongustai con il Gruppo di Giunchio

Il Gruppo carnevale Mulinee Mulinera della frazione Giunchio organizza, domenica 14 maggio, una gita nel Monferrato e nel Canavese all'insegna dell'allegria intitolata «3ª mangia mangia». Nel programma anche la visita [illegible] castello di Agliè. La sp[illegible] prevista per pranzo-entrata [illegible] castello-viaggio in autobus è di 75 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, entro domenica 7 maggio, rivolgersi a Mariuccia tel. 015/76.89.13 (ore serali), Fernanda 015/76.89.86 (ore serali). Partenza in autobus [illegible] Giunchio alle 8,40 e da Crevacuore alle 8,50. [m. ch.]

[illegible]

Gli orari di apertura della Biblioteca comunale

L'assessorato alla Cultura [illegible] collaborazione con il Gruppo di volontariato V.p.s., informa che la Biblioteca comunale è aperta nei seguenti orari: lunedì dalle 8 alle 10; martedì dalle 20,30 alle 22,30; mercoledì dalle 15 alle 17; giovedì dalle 20,30 alle 22,30; venerdì dalle 8 alle 10; sabato dalle 15 alle 17. [d. sa.]

ZIMONE

La misurazione [illegible] pressione con i volontari [illegible] Cri

Domenica dalle 8 alle 11, all'ambulatorio comunale di Zimone, verrà effettuata gratuitamente [illegible] misurazione della pressione arteriosa e l'autodiagnosi della glicemia e del colesterolo. Anche quest'anno il personale della Cri di Cavaglià, coadiuvato da medici ed infermieri professionali, ha voluto dare il via ad una serie di appuntamenti che toccheranno i paesi del Basso Biellese, con l'intento di offrire un maggior servizio alla popolazione e con la speranza di ottenere [illegible] ampio consenso come l'anno passato in cui sono stati effettuati circa 500 controlli. L'invito [illegible] rivolto non solo alla popolazione di Zimone, ma a chiunque desideri tenersi sotto controllo. Si ricorda che per i controlli [illegible] colesterolo [illegible] glicemia [illegible] necessario presentarsi digiuni. [d. sa.]

STRONA

«Allarme inquinamento», ma [illegible] scherzo

Falso allarme inquinamento nel torrente Strona: una segnalazione anonima ha informato i carabinieri che lungo il corso d'acqua c'era una vastissima chiazza di schiuma. Si sono mobilitati anche i tecnici dell'Arpa e dell'Asl, ma [illegible] è [illegible] trovata traccia d'inquinamento. [f. p.]

Questa sera in Valsessera, domani in Valle Cervo

Ad Ailoche e a Tavigliano i Consigli del dopo-elezioni

AILOCHE

Si terrà questa sera, alle 21, la prima riunione di Consiglio comunale convocata [illegible] sindaco Massimo Langhi.

Capolista de «Il campanile», Langhi è stato riconfermato con 202 voti su 220. Vice sindaco sarà Claudio Feltrinelli. Le 18 preferenze raccolte dalla Fiamma tricolore, capeggiata da Valerio Cignetti, garantiranno alla compagine rautina quattro poltrone in Consiglio che verranno occupate, oltre che da Cignetti, da Riccardo Vigolo, Vincenzo Di Palma [illegible] Dante Giordano. Quest'ultimo sostituirà Valentina Becchia che, con Angelo Benigno, rassegnerà le dimissioni andando [illegible] governare a Tavigliano.

Questi i punti all'ordine del giorno: esame degli eletti alla carica di sindaco e consigliere comunale e delle condizioni di eleggibilità e [illegible]i incompatibilità di ciascuno di essi, giuramento del sindaco, nomina degli assessori ed [illegible] delle proposte di governo. I sei punti sui quali si articola il programma amministrativo presentato dalla giunta: urbanistica e viabilità, servizio idrico integrato, ambiente, servizi alla persona, sport e tempo libero, attività produttive.

E domani, alle 21, prima riunione del nuovo Consiglio comunale, [illegible] Tavigliano. Il neo sindaco Ireno Fornero sarà affiancato dal vice Carlo Sella Agnese; gli assessori saranno Roberto Buschino, Enzo Cavaz[illegible] [illegible] Giancarlo Tomati. Tra le priorità della nuova amministrazione, la realizzare la bretella Tavigliano-Sagliano attraverso la vecchia strada [illegible] Coppellai, che di fatto migliorerebbe la viabilità del paese, favorendo i collegamenti. Ma il punto più qualificante del programma è l'area sportiva. [m. ch.]

Il dibattito sulla riforma comunitaria al congresso nazionale degli enologi in crociera nel Mediterraneo

Piemonte in pole position per i soldi dell'Ue sul vino

Gianfranco Quaglia
inviato a BARCELLONA

E' un groviglio di disposizioni, regolamenti, difficili interpretazioni sui tempi. L'Organizzazione comune di mercato (Ocm vino) rischia di mettere in crisi il settore vitivinicolo, soprattutto quello italiano che ancora oggi non è in grado di rappresentare [illegible] certezza la fotogra[illegible] del «Vigneto Italia». Come dire: non conosciamo a quanto ammonta la superficie vitata, distribuita nelle varie regioni.

Poco importerebbe, se questo dato non fosse essenziale [illegible] indispensabile per accedere ai fondi messi a disposizione dall'Unione europea, previsti proprio dalla riforma, ormai in corso d'opera. Somme destinate a nuovi impianti, per [illegible] la possibilità di sviluppare le aziende, e alle ristrutturazioni dei vigneti con il 75 per cento dei contributi. E' una vecchia storia, quasi [illegible] ritornello detto e cantato sino alla noia. Ed è stato riproposto con forza anche al congresso itinerante che l'Associazi[illegible] enologi ed enotecnici, [illegible] categoria più qualificata e del settore, ha organizzato nel Mediterraneo, in crociera fra Genova, Marsiglia, Barcellona, sulla «Costa Classica». Oltre 1200 tra esperti e operatori, dirigenti del ministero delle Politiche Agricole, esponenti Ue, a confronto.

Ma [illegible] una notizia confortante, che inorgoglisce il Piemonte. Perché questa volta le Terre del Monferrato, delle Langhe [illegible] dei Roeri, fanno la differenza. La Regione ha recepito in tempo il messaggio, si è dotata dell'anagrafe vitivinicol[illegible] potrebbe avere meno problemi di altre nella [illegible] ai contributi europei. Insomma, piemontesi che sfatano il luogo comune di «pusapiano», ma sono già [illegible] «pole position», benché nessuno si nasconda la difficoltà dovute ai tempi ristretti. Entro il 30 giugno, infatti, occorre presentare alla Commissione europea l'inventario. Pena [illegible] decadenza del diritto ai contributi. Folta la partecipazione piemontese (circa duecento) dall'Astigiano all'Alessandrino e alle Langhe, ma anche dalle Terre del Nebbiolo del Piemonte orientale, con Alberto Arlunno in [illegible] dei vigneti di Cantalupo di Ghemme. Ed è un novarese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara), direttore generale dell'Assoenologi, il propulsore di un congresso nazionale unico nel suo genere.

Fra le prime regioni che si sono dotate dell'inventario vitivinicolo

Tutte le attenzioni su questa cinquantacinquesima edizione, però, erano puntate [illegible] su un altro piemontese, Maurizio Chiappone, dirigente dell'Unità Vino dell'Ue, [illegible] dei massimi esperti a livello internazionale, punto [illegible] raccordo tra Italia e Bruxelles. Per Chiappone, piemontese di razza, [illegible] tutto è perduto, anzi [illegible] salire sul treno della Ocm vino e non disperdere le occasioni offerte: «Occorre cominciare, il regolamento deve essere una spinta a fare in fretta e non a rinunciare».

STUDENTI E MADRINE SUL PALCO



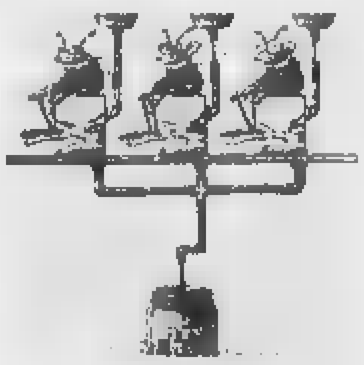
Bianchi e rossi top scelti a scuola

Martina Colombari (nell[illegible] foto con Beppe Rossetto, sindaco di Alba, Alberto Cirio, vice, e il produttore Claudio Rosso) è stata una delle madrine scelte dalla scuola Enologica per la serata in cui so[illegible] sono stati premiati [illegible] bianchi e rossi selezionati dagli studenti.

Sessanta artisti da tutto il mondo hanno aderito al concorso su «Il sorriso della buona lettura»

Da Borgo a Chambéry le vignette di Eurohumor

Ospite del consolato d'Italia nell'ambito del «Premier roman»



Produzione [illegible] miele vista da un iraniano

CHAMBERY

Sessanta tavole, realizzate da umoristi che lavorano in altrettanti stati, verranno esposte a partire da domani nel salone d'onore del Consolato d'Italia a Chambéry, nella Savoia francese. Si tratta della mostra curata dall'Associazione culturale «Primalpe» con sedi a Cuneo e Boves che ogni due a[illegible] lancia il concorso denominato «Eurohumor». Nella scorsa edizione c'era, con altri otto, il tema de «Il sorriso della buona lettura». Delle duemila vignette arrivate da ogni angolo del globo a Primalpe ne sono state selezionate sessanta diventata una mostra presentata a Borgo San Dalmazzo, quindi a Cuneo, a Cavallermaggiore ed ora a Chambéry. L'iniziativa rientra nel «Festival du premier roman» [illegible] ha per finalità l'incontro fra artisti esordienti e lettori. L'inaugurazione della rassegna è fissata a domani e resterà aperta durante il «Festival» (11, 12 e 13 maggio) e fino a fine maggio. L'ingresso è gratuito. Tra le opere esposte ci sono quelle di francesi, russi, ucraini, belgi, francesi, italiani, brasiliani, cubani, cinesi. Contemporaneamente all'inaugurazione di Chambéry, sempre il 5 a Cuneo si riunirà la giuria per determinare i vincitori della rassegna di «Eurohumor 1999-2000». Ne fanno parte l'Art director de La Stampa Cynthia Sgarallino, [illegible] cartonista Cinzia Ghigliano, la dirigente della Regione Maria Morello oltre a delegati di Comune ed Ente Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, sponsor della manifestazione che ha anche il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio [illegible] Cuneo, Banca Regionale Europea. La giuria assegnerà premi per quindicimila dollari. (gia. mar.)

GIRO di VITE

Uomini, miti e barricate

Sergio [illegible]

QUAL è la formula del barolo? La domanda posta così, di questi tempi, ha l'effetto d[illegible] [illegible] piccionata. Tradizionalisti e innovatori (ma c'è chi divide il mondo dei produttori tra conservatori e rivoluzionari) alimentano discussioni e dibattiti. Per merito e indole dei contendenti non siamo però alle barricate ed [illegible] curioso annotare che l'etimologia della parola barricate deriva dal francese «barriquer». Recitano i dizionari: «allineare barili (barrique) per ostruire il passaggio». Quando si dice il caso.

In Langa [illegible] anche fuori e se parla molto: di barolo, non [illegible] barricato. Anche la scelta di Angelo Gaja, «re di Barbaresco», di uscire dalla docg del barolo e adottare già per il [illegible] «Sperss 1996» [illegible] doc Langhe nebbiolo alimenta chiacchiere [illegible] congetture. Gaja farà uscire come doc Langhe nebbiolo anche i suoi più famosi sori (Tildin, San Lorenzo, Costa Russi) lasciando al suo barbaresco l'onore e l'onere della docg. Su tutto c'è chi vede l'ombra del famoso «referendum» respinto sul tre per cento, cioè sulla possibilità di accettare la nascita di barolo e barbaresco anche non «in purezza» da [illegible] cento per cento nebbiolo.

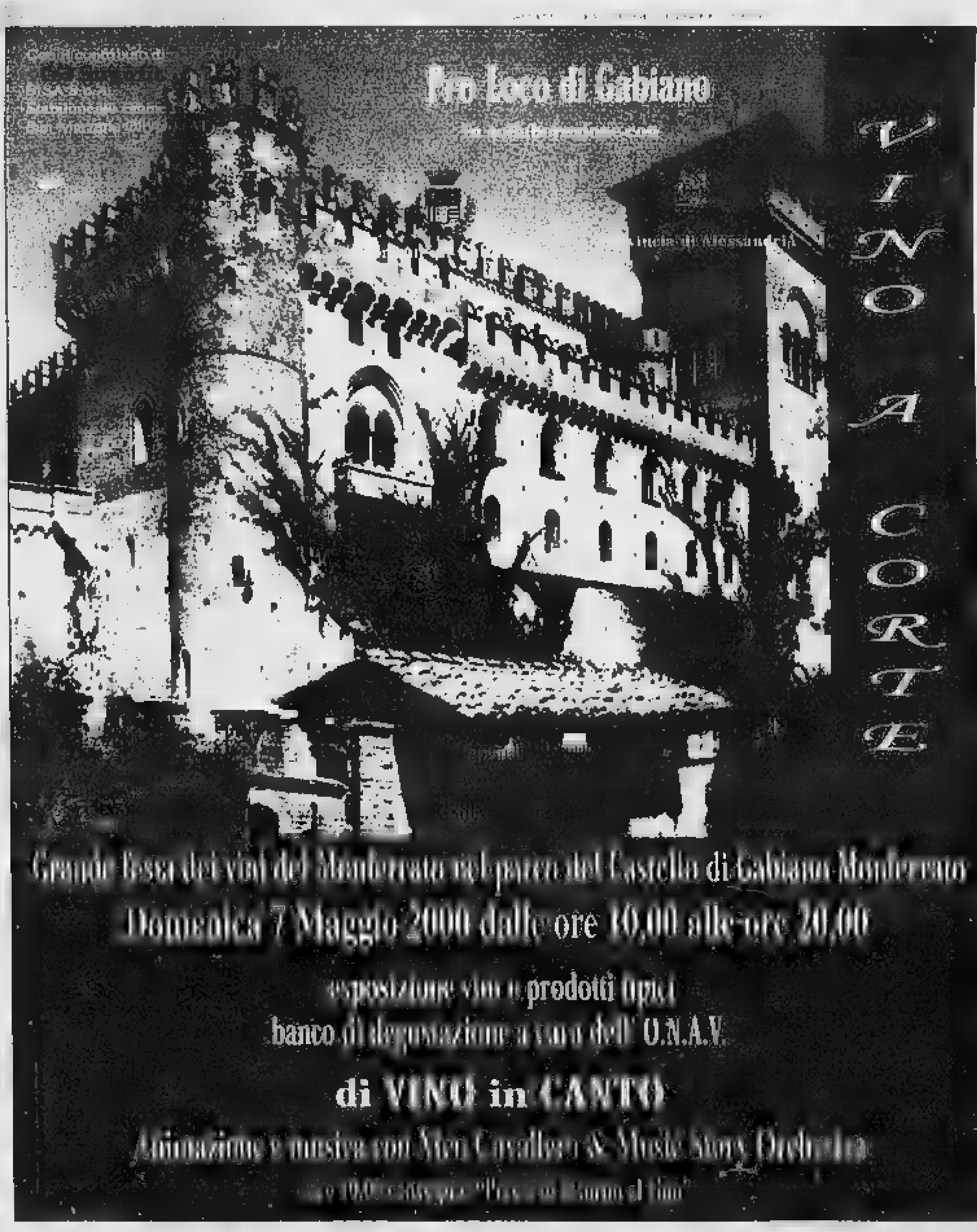
Ma torniamo alla domanda [illegible]iziale, la «formula del barolo» è davvero solo enologica? Il successo di questo vino [illegible] nasconde nella possibilità di usare il 3 o il 15% di altre uve?

Maurizio Rosso, figlio di Gigi, produttore della nuova generazione è convinto di [illegible]. E non è [illegible] solo. Con l'aiuto dell'occhio fotografico di Chris Meier, un tedesco che firma clic d'autore, Rosso ha realizzato un volume dal titolo eloquente: «Barolo personaggi e mito».

Sono loro gli uomini e le donne delle colline di Langa ad avere creato il mi[illegible]. E loro debbono sapere tenerlo vivo. Come? il volume dopo la parte di racconto storico ampelografico racchiude trentacinque interviste-ritratto ad altrettanti produttori. Racconti a cuore e cantina aperti per dire come il barolo è vissuto dai chi lo crea anno dopo anno.

Oggi al castello per un libro tanti personaggi del barolo

Al castello [illegible]teca di Barolo, oggi alle 18, ci sarà l'anteprima, con un curioso capovolgimento di ruoli. Tra gli invitati anche i trenta giornalisti stranieri che stanno partecipando ad Alba al wine tasting sulle annate 1996 e 1997 che ascolteranno dai produttori il loro modo di intendere il vino. Testimonianze dirette, vive, senza mediazioni. Ci sarà il «patriarca» Bartolo Mascarello che parlerà dell'importanza della tradizione e ci sarà Elio Altare, [illegible] dei «barolisti» da La Morra che si proporrà (o contrapporrà?) con un esplicito «la tipicità non esiste». In mezzo le esperienze e i racconti di altri produttori famosi: Bruno Ceretto, Massimo Martinelli, Gabriella Burlotto, Giovanni Minetti, Giacomo Oddero. Il volume che sarà presentato alla Fiera del libro a Torino, ha già in stampa un'edizione tedesca. Costerà 135 mila lire. Come una bottiglia di una grande annata. E anche questo è mito.



Il debutto Costanzana con un «Festival dell'operetta»

Il Vercellese in musica

Una rassegna di classica e jazz

Giovanni

COSTANZANA

Avrà inizio a Costanzana una rassegna musicale itinerante attraverso i palchi dei paesi del Vercellese, che vedrà prossimamente la realizzazione di concerti di musica classica, operistica, operettistica, fino al jazz.

Ad organizzare questa prima edizione dell'evento, in qualità di direttore artistico per conto del Consorzio CoSer Bassa Vercellese, è il pianista di Pertengo Alessandro Panella, noto per la sua attività concertistica in Italia e all'estero, svolta come solista o in formazioni classiche, jazz o di crossover. Ultimamente Panella, con Maria Grazia Pavignano, ha tenuto una masterclass all'Università di Kampala ed alcuni concerti per l'ambasciata italiana in Uganda.




I musicisti Maria Grazia Pavignano e Alessandro Panella

Il concerto costanzanese è previsto per le 21 di sabato della prossima settimana, nel cortile dell'oratorio o (in caso di maltempo) nel teatro parrocchiale. Sarà un suggestivo Festival dell'operetta con Virginia Guarino (soprano), Giuseppe Donno (tenore), Gigi Franchini (cantante e comico) ed Alessandro Panella al piano. Ecco come proseguirà la serie di concerti.

Sabato 10 giugno, ore 21 a Stroppiana: due pianoforti in concerto con Maria Grazia Pavignano ed Alessandro Panella; venerdì 23 giugno, ore 21 a Motta de' Conti: Jazz Session for five con Daniele Comoglio, Mario Mazza, Saverio Miele, Alessandro Panella e Fulvio Tradu. Domenica 16 luglio, ore 17 a Pertengo: Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio.

Sabato 9 settembre, ore 21 a Pezzana: fiati in concerto con un quintetto di Parma (Anna Gialdi, Giuliano Mandonico, Emanuele Masi, Mario Mazza e Carlo Sella).

Conclude la rassegna un repertorio di celebri arie d'opera eseguite dal coro lirico «Viotti» di Vercelli con Rossana Castaldi, Antonio Garofalo e Alessandro Panella. Questo ultimo appuntamento è a Caresana alle 21 di sabato 30 settembre.

I concerti saranno finanziati dalle amministrazioni comunali delle località in cui si svolgeranno e quindi saranno ad ingresso libero.

Vercelli, domani gran finale al Barbieri

Il teatro racconta i tifosi «Teppisti»

VERCELLI

Domani alle 21,15, sul palcoscenico del Barbieri di via Parini, con replica sabato (stesso orario), la compagnia teatrale vercellese Stranomiscuglio presenterà, in collaborazione con Outis-Centro nazionale di drammaturgia, l'ultima delle pièces della rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune, in collaborazione con gli stessi attori di Stranomiscuglio, che hanno come «base» il Barbieri.



L'attrice Barbara Truffa

In cartellone ci sarà «Teppisti!» di Giuseppe Manfridi, con la presenza in scena di Antonio Cutrì, Giuseppe Sabatino, Barbara Truffa. La regia è curata da Massimiliano Giacometti.

Come è annunciato dalla presentazione dello spettacolo teatrale, la trama si snoda narrando di «una giovane coppia, Nando e Giovanna, che si aggira per l'Italia insieme ad un maltollerato compagno di fede calcistica, Cico, seguendo la propria squadra in trasferta».

I tre tifosi tessono una fitta racconti che hanno per argomento «battaglie cruente o sfide avventurose» e che vedono, come da sconfiggere, forze dell'ordine e i tifosi di avversa. E poi il dettaglio di reti segnate e di reti subite, tra euforia e rabbia.

«Tutta la loro esperienza di vita - commenta sempre la presentazione - sembra lì, e non altro che lì: in quel legame violento con una bandiera, in quell'estremo e mortale spirito di corpo che ce li mostra come belve impazzite».

Informazioni su «Teppisti!» allo 0161.253.379. Prenotazioni e prevendite anche da Ar.Tur.O. di via Cesare Balbo (0161.212.616).

Stranomiscuglio sta progettando una serie di laboratori come logica conclusione della rassegna. [g. bar.]

Biella, stasera cabaret alla Lavanderia

Cortese, esperto in donne e risate



Enzo Cortese questa sera approda alla Lavanderia Pubblica in via Cernaia per proporre uno spettacolo di cabaret. Il comico ha lavorato con Mario Zucca negli Anni ed è fondatore del noto locale «Squola alimentare» di Alba

BIELLA. Insegnante di lingue pentito, animatore nei villaggi, skipper e «padre», sulle colline di Alba della «Squola Alimetare» (splendido punto di ritrovo per i cultori del cabaret), approda alla Lavaderia stasera pubblica per l'appuntamento del giovedì con la risata. Si Enzo Cortese ed ha lavorato a fianco dell'esimio collega Mario Zucca negli Anni Ottanta. Ama definirsi un «battutista monologhista» mentre, pungente ed aggressivo, spazia quotidiano al surreale in un vortice originale di gags. Dal '96, in cui lasciò il locale nel Cuneese per darsi anima e corpo alla professione di comico a tempo pieno, ha collezionato centinaia serate facendosi conoscere nelle più gettonate sale di tutta Italia. Sulla pedana di via Cernaia proporrà uno spettacolo intitolato «Enzo Cortese, specialista in donne e altre malattie». Lo show è in programma alle 22,30. [p. g.]

Biella
In tv con Jerry Scotti

Adesioni aperte per partecipare a «Millionaire», il nuovo spettacolo di Jerry Scotti che andrà in onda in giugno. Venerdì 19 un pullman partirà alla volta degli studi Mediaset dove verranno registrate due puntate del coinvolgente gioco a quiz che vede in lizza 10 concorrenti ed un miliardo in palio. Per iscrizioni: 015-921026.

Cossato
Serate con Fotoart

Sabato alle 21 verranno proiettati quattro reportage dei soci di Fotoart. L'appuntamento è nel salone dell'oratorio in via La Marmora 6. Le foto saranno a cura di Gigi Paganotti (Corsica), Dino Modena (Polesine), Abele Quaregna e Filippo Mantegna (Delta & Co.).

Biella
Karaoke al Pinocchio

Ballo liscio e musica dal vivo questa sera al Pinocchio. Nella discoteca di via Serralunga suonano Chicco e Gillo mentre alla consolle c'è Zeus dj. Domani live con i «Fuori corso» dalle 21,30. Ancora musica e animazione per sabato e domenica.

Borgovercelli
Miss italiana

Al Beverly Hills di Santhià, questa sera si balla dalle 21,30 con Annalisa Simeoni. A Borgovercelli domani alle 23, al Globo si svolgerà la finale della selezione regionale del settimo concorso nazionale «Miss Mamma italiana». In pedana per le danze, l'orchestra Patrizia.

Vercelli
«Mille e una nota»

Il Lions Club Vercelli, in collaborazione con la Belvedere Spettacoli, ha organizzato per domenica 11 giugno alle 16 una edizione speciale del concorso canoro «Mille e una nota», al Teatro Civico. Incasso devoluto al Telefono Azzurro.

Borgosesia
Show benefico

Sabato a Borgosesia, con inizio alle 21, spettacolo di beneficenza di Ananda Marga Italia il cui ricavato sarà devoluto alle Children's Homes Romania and Moldavia. Titolo: «Oneness», con Carlos da Costa Coelho (chitarra), Sabrina Agosto (flauto), Daniele Schon (violoncello), Arup Kanti Das (tabla) e Tara (danza indiana). Info: 0163.26.774.

LA STORIA IN MOSTRA



Immagini e disegni dai lager

VARALLO. Continueranno fino a domenica, nella città valsesiana, alcune mostre di rilievo. Con l'organizzazione dell'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia, nella sede della Comunità Montana Valsesia, esposizione di disegni di Renzo Ronc sotto il titolo «Disegni dal lager» (orari 15-19) ed alla biblioteca «Farinone Centa» foto del santhiatese Fulvio Borro: «Immagini del lager di Mauthausen» (orari, oggi e domani 14,30-18,30, sabato 9-12, domenica 15-18). A Palazzo D'Adda è aperta al pubblico la mostra «Il marmo rosa di Locarno, nelle sculture di Aldo Plecchia» (orari 15-19). Nella foto qui sopra: uno scorcio del campo di concentramento di Mauthausen, ripreso da Borro. [g. bar.]

Cinema e società

A Candelo il cartellone di «Legambiente»

CANDELO. Il primo film è stato proiettato all'inizio della settimana ma nei prossimi lunedì e martedì di maggio «Cinema, ambiente e società» tornerà a dare appuntamento al cinema Verdi in occasione della nona edizione della rassegna curata dalla sala candelese in collaborazione con Legambiente.

Dopo «Fucking amal - Il coraggio di amare» del regista svedese Lukas Moodysson, la prossima settimana sarà infatti la volta di «Garage Olimpo» un lavoro di Marco Bechis con Antonella Costa, Carlos Echevaria e Dominique Sanda. L'autore descrive la dittatura militare argentina ed i luoghi in cui i prigionieri venivano torturati prima di essere condannati a morte.

Lunedì 15 e martedì 16 tocca a «Comedian Harmonists» di Joseph Vilsmaier, la storia del gruppo musicale tedesco degli Anni 30 famoso in tutta Europa e perseguitato dopo le leggi di Norimberga. Infine il 22 ed il 23 il calendario si conclude con «Liberate i pesci» di Cristina Comencini. Spettacolo unico alle 21,30. [g. co.]

AMERICA IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Gioco d'amore di Sam Raimi con Kevin Costner, Kelly Preston. Orario 22 unico

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità**, di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Orario 19,45-22,30
SALA 2 **Stigmate**, di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne-V.M. 14. Orario 20,15-22,30
SALA 3 **Sai che c'è di nuovo?**, di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Orario 20,15-22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Ragazze interrotte di J. Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 22.15 spettacolo unico

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
Luna Papa, di Bakhtiar Khudojnazarov. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000,8000

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Ore 21 spettacoli continuati

Inf. Tel. 0161 930 827

FELIX Inf. Tel. 015-742 31 18 CHIUSO

ORSA Inf. Tel. 0161- CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045/69 633
Boys Don't Cry, con Hilary Swank. Ore 21.10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000



NUOVO ITALIA Inf. Tel. 0161-257 744/69 633
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047/69 633
Stigmate di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne-V.M. 14. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845 69 633
CHIUSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Lire 12.000,8000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375 **Comedian Harmonists**, di Joseph Vilsmaier. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 6000/tessera

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
Francesco Leale 15-18. Altre opere al Museo Camillo Leone e a Studio Dieci

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
Alle ore 21.15 concerto del **Quintetto Avant-Garde**

NELLE SALE DI
TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis, 1. 011.88.78.07. **Pane d'amor perduto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO tel. 216.6284. **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Erin Brockovich** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.30, 17.15, 19. Sera **Tutto l'amore che c'è** Or. 20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Casablanca** Or. 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.40, 22.30. Sala 2 **L'imperatore e l'assassino** 15.45, 22.10. Sala 3 **Pokémon** ore 14.30, 16.30; **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Storia di noi due** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cinque inverno** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18. Or. 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The million dollar hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 547.422. **Do Not Disturb - Non disturbare** Or. 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ninfea v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.7214. **La captagira** Or. 16, 17.45, 19.20, 21, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Stuart Little - Un topolino in gamba.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **T come Tigro** Or. 15.20, 16.45, 18.10. Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or. 20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Pazzo di te.** Or. 15.20, 17.10, 18.55, 20.45, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.73. **T come Tigro**, animazione di J. Falkenstein, ore 17.15, 19. **Il mistero della casa sulla collina.** V.m. 14. Or. 20.45, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Pokémon.** Animazione Or. 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
ROMA v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Or. 15, 18.30, 22
MASSIMO NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35. Sera **Ragazze interrotte** Or. 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea del successo** Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pokémon** Animazione Or. 14.30, 16.30, 18.30. **American beauty** Vietato min. 14 Or. 20, 22.30
v. Arsenale 31, tel. **due** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30. Anteprima **Hanging up - Avviso di chiamata** ore 21.30. Ingresso con invito
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ogni maledetta domenica** Or. 16.30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Insider - Dietro la verità** Or. 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Domani e sabato ore 9-18 nella Galleria Tamagno (atrio Regio) **Butterfly 2000. Esposizione di bozzetti di scene e costumi, fotografie, locandine e libretti realizzati dagli studenti per il progetto di una versione moderna di «Madama Butterfly».** Ingresso libero. Info. Tel. 011.88.15.208/248.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 Ricordo di Alfredo Kraus. Ore 21 **La contaminazione dell'Edipo** (una rilettura di Freud e di Stravinskij). Ingresso libero. Info Tel. 011.88.15.246/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - 27° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Inf. tel. 810.46.53/810.49.61
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011.810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Fiat - ore 21. Musiche per pianoforte: Chopin, Debussy, Rachmaninov, Ravel, Chabrier. Informazioni tel. 011.68.88.320

Basket di A2, i rossoblù devono annullare il primo match-point per la Sicc

Il g.m. Atripaldi vuole la vittoria per tornare «a giocare a Biella e salutare il nostro pubblico in modo assai più decoroso»



In queste due partite di play-off la Fila non è riuscita a rispettare la media di canestri messi a segno in campionato, restando assai al di sotto degli 80 punti segnalati nella statistica del girone regolare e di quello ad «orologio». Ma la società non vuol sentire parlare di una stagione fallimentare, bensì deludente. Nella foto di Corrado Micheletti un momento di gara-2 al palazzetto

Fila, è l'ultima chance

A Jesi per non finire la stagione

Walter De Biasio

BIELLA

La partita in programma questa sera, con inizio alle 20,30, a Jesi potrebbe essere l'ultimo atto della stagione agonistica della Fila.

La squadra vista sabato scorso al palazzetto non sembra avere i numeri per ribaltare una situazione che la vede in svantaggio per 0-2 nei confronti della formazione marchigiana. Ma le sfide dei play-off vanno considerate singolarmente e in campionato i rossoblù hanno dimostrato di poter vincere contro qualsiasi squadra. Dunque, nonostante i favori del pronostico stiano tutti dalla parte avversa, il gruppo del presidente Savio non ha ancora ammainato la bandiera.

«Noi non molliamo - dice Marco Atripaldi, general manager della Pallacanestro Biella -. A mio parere la serie con Jesi non è terminata perchè noi vogliamo assolutamente tornare a giocare di fronte al nostro pubblico per congedarci in modo decoroso e non con una partita come quella vista sabato scorso».

Aggiunge Atripaldi: «Perdere contro la Sicc non è scandaloso. Ma quello che lascia l'amaro in bocca è il modo con cui sono maturate le due sconfitte. Per tutto l'anno siamo andati a canestro con una media di 80 punti a partita, contro Jesi siamo riusciti a fatica a realizzarne prima 63 e poi 68. Questo dimostra che siamo in un periodo psicologicamente negativo mentre i marchigiani sono stati bravi a mettere a nudo i nostri limiti. L'intera nostra stagione è stata caratterizzata da un rendimento altalenante che però non è mai sceso a livelli così bassi. Purtroppo anche questo serve a dare fascino ai play off. La scorsa stagione abbiamo visto il lato bello, quest'anno stiamo assaporando quello più brutto».

Prosegue il general manager della Fila: «Questa sera mi aspetto comunque una partita più equilibrata rispetto alle precedenti. Lo ripeto: vogliamo tornare al palazzetto per gara 4 perchè la società, il pubblico e la stessa squadra non meritano di uscire così dalla scena».

Intanto però si avvicina anche il periodo dei bilanci. «Comunque vada non parlerei assolutamente di stagione fallimentare ma deludente - conclude Atripaldi -. Ho sempre sostenuto, ma nessuno mi ha mai creduto, che il secondo anno in A2 sarebbe stato più difficile del primo. Dopo 23 giornate di gare, e con 8 di anticipo, abbiamo ottenuto la matematica certezza di rimanere in A2 e di partecipare ai play off. Questo mi sembra un dato da tenere in grande considerazione. Purtroppo attualmente abbiamo dei problemi e di questi mi assumo la mia parte di responsabilità». Più concreto, ed altrettanto determinato, appare Federico Danna. «Non è il momento di parlare, fare proclami o cercare attenuanti: bisogna rimboccarsi le maniche e correre - dice il coach rossoblù -. E' chiaro che non siamo al meglio della condizione, che le due sconfitte ci hanno sfiduciati e mandato il morale sotto i tacchi. Ma non dobbiamo cercare alibi bensì restare in silenzio, concentrati per uscire nel miglior modo possibile da una situazione molto difficile».

SPORT FLASH

INIZIATIVE

Pullman gratuito per Sesto

Il Centro coordinamento Pro Vercelli Club organizzerà gratuitamente un pullman per la decisiva trasferta dei bianchi a Sesto San Giovanni. Le iscrizioni si ricevono alla pasticceria «La Delizia» di corso Fiume. La partenza è prevista per le 14 di domenica dalla sede di via Massaua. [p. m. f.]

CALCIO

Città di Vercelli: le finali

Si disputeranno domani sul campo dello stadio «Piola» le finali della Coppa città di Vercelli. Alle 17,30 per il terzo posto si affronteranno Polizia Penitenziaria e Tmi Europe. Alle 19 è in programma la finalissima tra i Carabinieri in Congedo e l'Atena. [p. m. f.]

BASEBALL

Il Roccia piega il Settimo

Successo nel torneo di serie C del Roccia nel match interno con il Settimo. I vercellesi si sono imposti 15-8. Il match è stato molto equilibrato e si è deciso nel quinto inning con un parziale di 13-5 per il team di mister Piccolo. Domenica trasferta a Passo Buole contro il Grugliasco. [p. m.f.]

AUTOMOBILISMO

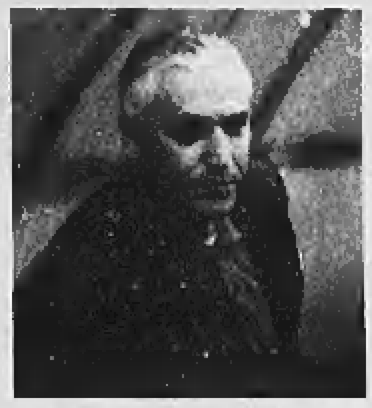
Biellesi al Rally dei Laghi

L'equipaggio Dissegna-Paganelli (Biella Corse) è giunto terzo assoluto al rally internazionale dei Laghi, che si è svolto in provincia di Varese. Pinzano-Pieri hanno chiuso in 29° posizione, Botturi-Rappoldi (Biella motor Team) hanno conquistato la 39°; 57° posto per Pasquina-Zambanini (Peugeot 106), 78° Saviolo-Martini su Fiat 600. Quarto posto di classe per Actis-Martini (categoria riservata alle vettura di scaduta omologazione) mentre hanno dovuto abbandonare la gara la coppia Lorenzina-Rolando. Lanza-Trombini su Fiat 600 hanno chiuso al terzo posto di classe il rally del Taro a Parma. [w. d. b.]

Le combinazioni per Biellese e Pro

Play off e play out Cosa può accadere

BIELLA



Agatino Cuttone, mister della Pro

Ultimi 180 minuti, ultime possibilità di accedere ai play off per la Biellese, o di evitare i play out (Pro Vercelli). Questo il quadro delle possibilità per le due squadre e le loro rivali.

Area Play off. Giocheranno gli spareggi promozione di sicuro l'Alessandria (è irrangiubile come seconda) e il Castelnuovo che deve, però, difendere il terzo posto. I tosti garfagnini vantano 53 punti e domenica andranno a Imperia in casa di una squadra che deve salvare i play out. Poi chiuderanno con il Mantova. Difficilmente l'attuale posizione in classifica sfuggirà a loro.

Poi ecco Prato e Meda appaiate a quota 50. Ai toscani manca un pari per far parte del lotto delle magnifiche quattro in quanto possono permettersi di arrivare a pari punti con la Biellese avendo lo scontro diretto a favore. Più complessa la situazione del Meda, per via della partita di domenica al Lamarmora con i Pattoniani. I milanesi devono fare risultato nel big-match, altrementi la situazione si complica maledettamente. Perchè nell'ultima giornata i lombardi sarebbero costretti a battere un Viareggio che potrebbe ritrovarsi ancora non salvo. Con tutte le conseguenze del caso, in quanto un pareggio schiuderebbe le porte della alla Biellese, nel caso di un successo dei bianconeri sul terreno della Pro Patria.

Infine la Biellese, legata ai play off da un filo sottilissimo: quello dell'en plein nei due match con Meda e Pro Patria. A meno che i lombardi perdano in casa con il Viareggio.

Area play out. E' una lotta infinita e con mille possibilità. Lasciamo perdere le quotazioni di Rondinella (p.30), Imperia (30), Novara (29), Sanremese (27) che prima di tutto si «giocano» la retrocessione diretta in Interregionale e guardiamo alla classifica partendo da Pro Patria e Viareggio a cui manca un pari e alla prese con un calendario severo. I bustocchi vanno a Prato e ricevono la Biellese, mentre i versiliesi ospitano un Montichiari niente affatto tranquillo e poi chiudono a Meda.

Poi a scendere ecco Saronno (p.36) e Montichiari (p.36). Gli amaretti domenica sono a Firenze in casa di una Rondinella che non concederà nulla e poi ospiteranno la Pro Sesto. Forse questo potrebbe diventare il loro match salvezza. Più ostico il cammino del Montichiari: domenica è a Viareggio dove un pari andrebbe bene ai padroni di casa, ma non ai bresciani. Perchè salendo a quota 37 rischiano di farsi superare dal Pontedera nello scontro diretto dell'ultimo turno.

Pro Vercelli (35). Ai bianchi tra Sesto (fuori) e Imperia (al Piola) serve una vittoria. Qualunque altro risultato è legato a quanto avviene sugli altri campi. Pontedera (32): deve vincere i duelli diretti in casa con la Sanremese e a Montichiari. [r. eyn.]


TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM
ITALIA